CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 253 ·· DOMENICA 20 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221191 FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3340035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254 000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2 400. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 30TH STREET, LIC NY 11104

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 10; *EGITTO E.P. 7 000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 232; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 11 000; UNGHERIA FRN. 160, URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40(30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (940.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000). G. VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 1) 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.500); ANNUNCIARI ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE INSERZIONI

I FINANZIAMENTI STRANIERI AI PARTITI

LO STRAPPO COI RUBLI DI MOSCA

QUELLO che stupisce, nella storia non più occulta ma ogni giorno più limpida dei finanziamenti segreti elargiti dal partito comunista sovietico a quello italiano, non è tanto l'operazione in sé, che può scandalizzare solo gli ingenui o meravigliare i falsi ingenui. Politicamente stupisce la durata dell'operazione: il suo inaudito prolungamento nel tempo, attraverso e al di là di certe date esemplari che avrebbero dovuto segnare le pietre miliari del pci nella lunga marcia dal «legame di ferro» alla piena autonomia dall'Urss. Gianni Cervetti, dirigente dell'ex pci molto vicino a Berlinguer, uomo fondamentalmente serio e scrupoloso, si è fermato con qualche allusione elastica, nella sua intervista all'*Unità*, ai primi mesi del 1977. Si tratta di un'ammissione già notevole. Ma il giornalista russo Evlakhov, che ha messo le mani sui riservatissimi libri mastri del pcus e che nessuno ha finora seriamente smentito, si spinge ancora più in là e fa sapere che il rivolo di dollari fra Mosca e Roma continuò fino al 1978 e '79, anno d'invasione dell'Afghanistan.

Sono date che, dal primissimo «strappo» italocomunista avvenuto nel 1968 dopo l'invasione della Cecoslovacchia, continuano poi, in parallelo coi finanziamenti, attraverso l'intero arco degli Anni Settanta segnalati dal vecchio pci e dai suoi fiancheggiatori come gli anni della grande emancipazione autonomistica. Una contraddizione che, anche senza tirare in ballo l'antica «doppiezza» togliattiana, dà molto da pensare.

E' nel 1975 che il pci imbocca la via della «solidarietà nazionale», preparandosi a entrare nell'imminente maggioranza andreottiana del compromesso storico. E' nel 1976 che Berlinguer dichiara clamorosamente di accettare lo «scudo» della Nato. E' nel 1977 che lo stesso Berlinguer va a Mosca ad affermarvi il valore universale della democrazia come fine e non come mezzo. Sembra quasi impossibile credere che, nello stesso tempo, seguitassero ad

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

I MISTERI DI QUEI DOLLARI

QUANDO l'onorevole Occhetto ricorda che altri partiti, oltre al suo, ricevettero finanziamenti dall'estero, si difende con una «chiamata di correo». Vi è quindi un pericolo: che i partiti italiani si accusino a vicenda delle stesse malefatte per meglio diluire le loro responsabilità, per rimettere a zero la macchina delle elezioni, per assicurarsi che tutti, nella prossima campagna elettorale, corrano con lo stesso handicap.

E' una prospettiva che non ci piace. Non vorremmo che i partiti si accusassero per meglio perdonarsi, non vorremmo che anche questo scandalo, come tanti altri scandali della vita politica italiana, si chiudesse con una generale sentenza assolutoria.

Ma al di là delle sue intenzioni Occhetto, come del resto Cossiga negli scorsi giorni, pone un problema reale. Le carte che il naufragio dell'Urss ha finalmente gettato sulle nostre spiagge raccontano una verità parziale.

Le rivelazioni avranno un senso e serviranno a risanare il corpo malato del sistema politico italiano soltanto se ci permetteranno di far luce su un altro problema - i finanziamenti americani - su cui William Colby, direttore della Cia negli Anni 70 e capo dell'ufficio di Roma negli Anni 50, ha dato a «Panorama» notizie e conferme di uno sconcertante candore. Non è vero che i finanziamenti americani siano qualitativamente diversi da quelli dell'Urss, come sostengono Colby ed altri, perché servivano a difendere la democrazia. L'argomento è accettabile se il denaro viene trasferito da Stato a Stato, con criteri di trasparenza e per fini economici di interesse generale, come accadde negli anni del piano Marshall.

E' accettabile, entro certi limiti, se il denaro proviene da organizzazioni private come accadde in occasione della scissione di palazzo Barberini quando i sindacati americani sostennero finanziariamente la nascita del partito socialdemocratico. Non è accettabile se il denaro proviene da agenzie statali ed è diretto a partiti, cor-

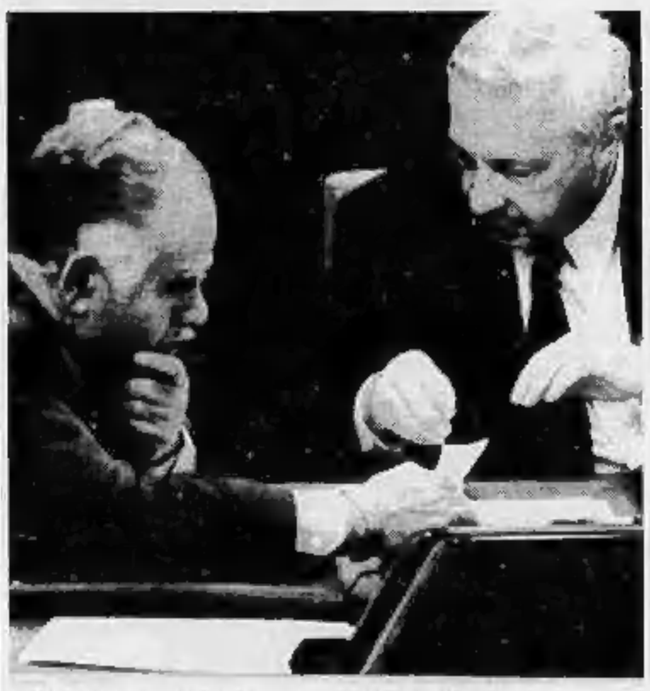
Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Oggi il governo decide, divisioni anche tra i palestinesi

Israele si spacca sulla pace

Sharon chiede le dimissioni di Shamir



Il premier israeliano Shamir si consulta con il ministro Sharon (FOTO AP)

TEL AVIV. Dopo aver detto sì alla conferenza di pace mediorientale che si svolgerà a Madrid il 30 ottobre, il primo ministro israeliano Shamir affronta oggi una difficile battaglia in seno al suo governo, dove spira aria di fronda. L'esecutivo deve dare l'assenso ufficiale alla partecipazione israeliana.

A guidare la contestazione dei falchi ostili al negoziato è il ministro dell'Edilizia, Ariel Sharon, che ha esplicitamente chiesto le immediate dimissioni del premier e dei suoi più stretti collaboratori, i ministri della Difesa Moshe Arens e degli Esteri, David Levy: «Siete degli incapaci - ha detto loro Sharon, in un'intervista alla radio militare israeliana -. Vi siete piegati agli ultimatum degli americani e dovete andarvene. Alle conferenza di pace faremo la fine della Cecoslovacchia nel '39».

La destra israeliana teme che gli Usa, decisi a raggiungere un risultato positivo, vogliano imporre al tavolo delle trattative la cessione dei territori occupati e una drastica riduzione del potenziale di dissuasione nucleare di cui dispone lo Stato ebraico.

A dieci giorni dal negoziato di Madrid il lavorio diplomatico si è fatto febbrile. Arafat dopo otto anni di assenza è ritornato a Damasco per cercare una riconciliazione con i dirigenti siriani che appoggiano gruppi palestinesi ostili all'Olp.

A Damasco c'è anche il ministro degli Esteri sovietico Pankin, protagonista del difficile negoziato di Gerusalemme.

Il segretario di Stato Baker ha fatto tappa a Madrid dove ha discusso con il premier González i dettagli organizzativi della conferenza di pace. La scelta, a sorpresa, della capitale spagnola, ha spiegato, deriva dai buoni rapporti che il governo iberico mantiene sia con Israele che con gli arabi. Restano molti interrogativi legati alla sicurezza, in una città che soltanto pochi giorni fa è stata teatro di una serie di attentati opera dell'Eta. Losanna, che doveva inizialmente ospitare il negoziato, ha rinunciato proprio per non poter garantire un'adeguata sicurezza durante i lavori della Conferenza.

Donati e Pantarelli A PAGINA 5

VENEZIA

Il sindaco «Un'ex-città»

VENEZIA. «Rischiamo di diventare un'ex città. Le nostre possibilità di sopravvivenza sono molto nebulose. Nessun governo prima di questo aveva tanto scoraggiato Venezia, non prestandole la dovuta attenzione». L'accusa è di Ugo Bergamo, 40 anni, sindaco di Venezia.

Che denuncia: «A queste condizioni rischiamo la bancarotta».

Mario Lollo A PAGINA 15

Il pri: «governo incapace o senza coraggio». Il giudice Borsellino mette sotto accusa Gunnella

Palermo, i boss «ammalati» tornano in cella

La procura contraddice la corte d'appello e ordina gli arresti

PALERMO. I boss «ammalati» tornano in cella. L'ordine di arresto è arrivato dalla procura della Repubblica di Palermo. Una linea che contraddice quella seguita dalla corte d'assise d'appello presieduta dal giudice Barreca che non ha voluto arrestare 22 boss dei maxiprocessi, uno dei quali, Pietro Vernengo lunedì è fuggito.

Intanto il sostituto procuratore di Marsala Borsellino ha chiesto l'autorizzazione a procedere per Aristide Gunnella, acusato dai pentiti di avere collegamenti mafiosi.

E la polemica sulla decisione di Martelli di chiedere il trasferimento del giudice Barreca continua. Ieri è sceso in campo, difendendo Martelli, il segretario del psi, Craxi, che chiede solidarietà del governo con il ministro. Ma il pri insiste e accusa il governo di «non essere stato in grado di varare un decreto chiaro e inequivocabile, o di non averne avuto il coraggio».

R. Conteduca e A. Ravida A PAGINA 3

INTERVISTA A MARTELLI

Ecco perché il giudice poteva fermare il boss

ROMA. «Sta a vedere che con tutto quel che accade a Palermo l'imputato principale alla fine sarò io». Claudio Martelli, ministro della Giustizia, in un'intervista replica a chi l'accusa per il caso-Vernengo.

«Non ce l'ho con il giudice Barreca - dice - ma lui in questo caso ha amministrato la giustizia infischiandosene delle conseguenze delle sue azioni. Poteva e doveva limitare la libertà del boss palermitano».

Flavio Corazza A PAGINA 3

«Spadolini al Quirinale»

La Malfa lancia la candidatura e rifiuta di incontrare Forlani

di Fabio Martini A PAGINA 2

«Italia, il trauma è vicino»

Romiti: prima o poi scatterà lo sciopero dei risparmiatori

di Ugo Bertone A PAGINA 27

Neve sulle Alpi e nubifragi

Trombe d'aria a Cagliari e Latina Auto travolta dal fango, 3 morti

di Pier Paolo Luciano A PAGINA 10

Clamoroso show del comico sulla Rete Uno nel più tradizionale e seguito varietà della Rai

Fantastico, in diretta «politici figli di...»

Benigni travolge la Carrà e ribattezza in tv gli organi sessuali

ROMA. «Politici figli di mignotta» e una sfilza di nomi e nomignoli, regionali e pittoreschi per descrivere gli organi sessuali. Ce l'hanno fatto sospirare, Roberto Benigni, ieri sera a «Fantastico», nel sacro sabato sera di Raiuno: balletti, giochini, canzoni, siparietti comici, e lui non arrivava mai. Ma quand'è arrivato, è stata una pirotecnia, un fuoco di fila di battute, risate, parole e parolacce. Il sesso sul video: se ne parla tanto, in questa stagione tv, ma quel che abbiamo visto finora ci aveva riservato soprattutto noia. Benigni no. Benigni non è noioso: e ben lo sapevano a Raiuno, dove lui è stato chiamato per risollevare l'audience di «Fantastico». Ma probabilmente la situazione è scappata di mano a tutti

L'intervento di Benigni provocherà senz'altro (e già ieri sera cominciavano ad arrivare anche in redazione le prime telefonate) reazioni indignate. Ma come, nel sacro sabato sera della prima rete Rai, quello dedicato a un popolo italiano fatto di famiglie bambini ragazzi e consumatori, arriva uno e si permette di dire quello che tutti dicono, ma in tv no? «Il sesso è il motore della vita». Parte subito forte, Benigni, arrivando di corsa sulla Carrà, placcandola e buttandola per terra. Le guarda il basso ventre, mentre lei cerca disperatamente di rimettersi a posto il microfono caduto nell'urto di fuoco e le dice, senza tante storie: «Fammela vedere, almeno saprò com'è quella della Carrà». E lì, davanti alla Raffaella ridente, una sfilza di nomi che descrivono l'organo genitale femminile, in una tirata che neanche quella di Cyrano sul naso. Nomi di tutti i generi e da tutte le regioni, dai vezzeggiativi (schiterrina, passerotta) ai triviali, ai classici, fino ai termini scientifici: «vagina, vulva, vulva turbo diesel», anzi «diesele», visto che con Benigni siamo in area toscana. Poi si passa alla parte maschile, dal «pisello» al «pistolino» alla «banana» e poi avanti con nomi e nomignoli mai sentiti in tv. La Carrà, che già ride sempre (chissà perché), ride ancora più freneticamente, imbarazzata, impaurita e stordita da tutte quelle parolacce.

Parolacce? «Ma le parolacce vere sono spot, sponsor, lottizzazione». E tanto per non far cadere la tensione, Benigni gratifica tutti i politici di un ecumenico «figli di mignotta» e «repressi sessuali». Nomina i soliti, Craxi, Spadolini, De Michelis, ipotizzando una seduta della Camera, con Andreotti che saluta Nilde il presidente dicendole «Cino bella gnocca». Eccesso? Cattivo gusto? Sono di gusto molto peggiore tutte le risse che tanto vanno di moda in tv. Benigni è vitale, è allegro, è simpatico, e fa ridere. Almeno fino al momento in cui rientra nei ranghi Rai e si mette a fare il piazzista del suo ultimo film. Così fan tutti, ma chi vuole trasgredire non se lo può permettere.

Alessandra Comazzi

OGGI

di Guido Ceronetti

«Che cosa deve importargli, ad un uomo che comprenda tutta l'importanza morale della pietà, se mettendo in libertà un topo preso in trappola, invece di ammazzarlo, provoca derisione e disapprovazione, quando sa che, non soltanto ha salvato dalla morte un animale che teneva quanto lui alla vita, ma ha anche lasciato manifestarsi liberamente il sentimento della compassione, ed ha fatto un passo verso quel regno superiore dell'amore universale, che non conosce limite, che lo affrancherà dalla morte e lo identificherà con le sorgenti della vita?».

Lev Tolstoj, *Contro la caccia* (circa 1895)

Nell'inchiesta, trasferita a Roma, si parla persino di «licenza di uccidere»

Casson: Gladio dipendeva dalla Cia

Cospirazione, sotto accusa Martini e Inzerilli

VENEZIA. «Gladio era una struttura illegale, dipendente dalla Cia, legata all'estrema destra, dotata in qualche caso di "licenza di uccidere" e con una parte forse decisiva nella strage di Peteano». Lo scrive il giudice veneziano Felice Casson nelle 41 cartelle della sentenza-ordinanza con cui he inviato il fascicolo alla procura di Roma.

L'ammiraglio Fulvio Martini e il generale Paolo Inzerilli, exdirigenti dei servizi segreti militari, sono accusati di cospirazione. I reati ipotizzati, sia pure «in astratto», sono da ergastolo: attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato; soppressione, falsificazione o sottrazione di atti concernenti la sicurezza dello Stato; usurpazione di potere politico; arruolamento o armamento non autorizzato al servizio di uno Stato estero; banda armata; creazione di depositi di armi.

Mario Lollo A PAGINA 9

Giulietto Chiesa
CRONACA DEL GOLPE ROSSO
Le ore più drammatiche dell'Impero Sovietico viste da un protagonista che ha parlato con i protagonisti.
Pagine 240, Lire 17.000
BALDINI & CASTOLDI

Martedì fermata di quattro ore contro la manovra economica

Andreotti non ha convinto I sindacati: resta lo sciopero

ROMA. Andreotti ha annunciato ieri a Cgil-Cisl-Uil che entrerà personalmente in campo al più presto per pilotare la trattativa sul costo del lavoro verso un accordo non di basso profilo. Ma non è bastato questo impegno a determinare la revoca dello sciopero generale di quattro ore proclamato dai sindacati per martedì contro la politica economica del governo e, in particolare, contro la finanziaria. Così l'atteso incontro si è concluso con un arrivederci a presto e con la definitiva conferma dello sciopero generale, il nono in dieci anni, che coinvolgerà oltre 14 milioni di lavoratori.

Oltre alla sortita sul costo del lavoro, i sindacati hanno riscontrato «interesse e attenzione» da parte di Andreotti per le loro proposte di modifica della finanziaria soprattutto su fisco, sanità e contributi. «Il presidente del Consiglio - ha precisato Ottaviano Del Turco, che guidava la delegazione della Cgil - ci ha detto che adesso vuole riflettere sulle nostre richieste e, secondo me, vuole anche vedere come va lo sciopero generale. Se va bene, ho l'impressione che rifletterà meglio». Comunque, aggiunge Del Turco, una cosa è risultata chiarissima: se prima l'accordo sul costo del lavoro era difficile, ora è impossibile con una finanziaria come quella varata. Dunque, passaggio obbligato per la ripresa della trattativa triangolare è la «rimozione delle scelte operate, che costituiscono un ostacolo insormontabile». In tale direzione, lo sciopero generale «eserciterà certamente un peso straordinario, perché le contraddizioni emerse in queste ore nel governo, nella maggioranza e nel parlamento possono volgersi a favore delle tesi sostenute dalle organizzazioni sindacali».

Si vedrà, dunque, dopo la prova di forza. In ogni caso, rileva il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, l'incontro con Andreotti non è stato improduttivo, pur non potendo minimamente influire a questo punto sulle decisioni prese dai sindacati. «E' importante - spiega D'Antoni - che il presidente del Consiglio voglia entrare in campo, voglia fare lui la trattativa per portare una politica dei redditi in questo Paese. Noi abbiamo chiesto che il governo si assuma la responsabilità di partecipare efficacemente al negoziato, di cambiare alcune misure inique della finanziaria, di fare in modo che si possa abbassare l'inflazione e far riprendere lo sviluppo e l'occupazione nel nostro Paese». D'Antoni insiste: «Lo sciopero generale ora diventa fondamentale per conquistare l'accordo. Si è aperto uno spiraglio dentro il governo, dobbiamo fare in modo che lo spiraglio diventi certezza, diventi operatività».

Per Giorgio Benvenuto, leader della Uil, il presidente del Consiglio si è reso conto che, se il governo ha interesse a fare una politica dei redditi, occorre modificare sostanzialmente alcune disposizioni della finanziaria. In particolare sul fisco, ha riconosciuto che esistono forti iniquità. Quindi, ha concluso Benvenuto esprimendo un giudizio di sintesi sul colloquio: «Non esistono le condizioni per revocare lo sciopero generale, ma gli incontri con le forze politiche e la riunione con Andreotti possono determinare, insieme a una buona riuscita dell'azione di protesta, un cambiamento della situazione. Di fronte alle nostre osservazioni e proposte, nessuno ha avuto il coraggio di dirci che sbagliamo. Con questa legge finanziaria non si può fare una trattativa di politica dei redditi. Cioè non si possono fare le nozze con i fichi secchi, anzi in questo caso rancidi».

Lo sciopero generale è stato confermato anche dalla Cisnal. «Se alla finanziaria - sottolinea il segretario generale Mannucci - si aggiunge la prospettata riforma previdenziale del ministro del Lavoro Marini avremo, in un sol colpo, la cancellazione di più di mezzo secolo di conquista sociali. Non c'è settore che non sia stato pesantemente colpito». E la Cisnal, come Cgil-Cisl-Uil, annuncia che la pressione non si esaurirà qui; proseguirà in varie forme, a cominciare dal pubblico impiego.

Gian Carlo Fossi

FERROVIE

Ecco i treni sicuri

ROMA. Le Ferrovie dello Stato in relazione allo sciopero di martedì hanno fatto sapere ieri che saranno garantiti, fino a destinazione, i seguenti treni: il numero 2980 che parte da Genova alle 6,40 per Ventimiglia, il 601 che parte da La Spezia alle 5,20 per Roma, il 213 che parte da Modane all'1,09 per Roma, il 587 che parte da Ancona alle 6,13 per Roma, il 235 che parte da Tarvisio alle 1,03 per Roma, il 295 che parte da Chiasso alle 3.15 per Roma, il 721 che parte da Trieste alle 16,15 per Lecce, il 784 che parte da Siracusa alle 20,55 per Roma, il 512 che parte da Napoli Mergellina alle 7,50 per Roma, il 581 che parte da Pescara alle 6,30 per Roma, il 1921/1923 che parte da Milano alle 16,00 per Palermo/Siracusa, il 759 da Udine alle 21,05 per Napoli Campi Flegrei. [Ansa]

MANCHERANNO QUESTI SERVIZI

SANITA'. Un'ora di astensione dal lavoro da stabilire zona per zona. Saranno però garantiti i servizi essenziali e, in ogni caso, evitando disagi ai malati

INFORMAZIONE. Per i poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa è prevista un'intera giornata di sciopero il giorno 21 ottobre, in modo da non far uscire i giornali il 22. I lavoratori di radio e televisioni, sia pubbliche che private, si limiteranno a incrociare le braccia due ore a turno, questo per poter garantire una informazione sui motivi dello sciopero

SPETTACOLO. Nelle sale cinematografiche sarà soppresso il primo spettacolo. I lavoratori degli enti lirici e dei teatri si fermeranno per quattro ore secondo modalità diverse a seconda delle aree territoriali

FERROVIE. Impianti fissi e uffici delle FFSS si asterranno dal lavoro per 4 ore all'inizio di ogni turno. Mentre il personale viaggiante si fermerà dalle 9 alle 13

AUTOFERROTRAMVIERI. Tre ore di sciopero da gestirsi a livello locale

AEREI. Non si volerà dalle 9 alle 12. Ferme tutte le categorie del settore

ALTRI TRASPORTI. Portuali, marittimi, trasporto merci autogestiti: tre ore, dalle 9 alle 12

VIGILI DEL FUOCO. Un'ora di astensione dal lavoro per tutti, eccetto quelli che operano negli aeroporti

SCUOLA. Niente lezioni né apertura delle scuole per l'intera giornata

PUBBLICO IMPIEGO. Tutto bloccato per l'intera giornata lavorativa, fatta salva la garanzia dei servizi pubblici essenziali, secondo il codice di autoregolamentazione

BANCHE. Chiusura per l'intera mattinata. I turnisti sciopereranno però all'inizio di ogni turno per cinque ore

INDUSTRIA, AGRICOLTURA, COMMERCIO, ASSICURAZIONI, AUTOSTRADE, POSTE, TELEFONI, ENEL, ACQUA, ITALGAS, MUNICIPALIZZATE. Astensione dal lavoro nelle prime 4 ore di ogni turno

BENZINAI. Aperti tutto il giorno, però da mercoledì 23 a venerdì mattina alle 7 rimarranno chiusi. Allo sciopero aderiranno anche i distributori delle autostrade ma solo rifiutando le carte di credito

Domani a Roma sciopero del silenzio degli insegnanti Gilda

In cattedra senza parole

Insolita protesta dei professori: andremo in aula, ma faremo lezione a gesti «E' una protesta di valore simbolico: il ministero ci vuole imbavagliare»

ROMA. Aule silenziose, domani, nelle scuole di Roma. I professori del sindacato autonomo Gilda ci saranno, eccome, a far lezione. Ma non apriranno bocca. «L'utente non sarà privato del suo diritto all'istruzione» assicurano gli insegnanti. Loro infatti andranno avanti nel programma. Servendosi di lavagne, gesso, penna, gesti, mimica, e di tutti gli strumenti che offre la tecnologia. Non servendosi della parola. Per protesta, per far capire al ministero quanto sono arrabbiati, i professori della Gilda hanno infatti deciso di stare zitti. Saranno in classe e non sospenderanno le lezioni, anzi. Ma faranno lo sciopero della parola. E così grideranno alto quanto fortemente credono che la parola sia lo strumento privilegiato della comunicazione, e abbia un valore insostituibile quando si deve lanciare un messaggio.

«L'idea è piaciuta moltissimo - racconta il professor Sandro Gigliotti, responsabile nazionale del sindacato -. Per ora lo sciopero del silenzio si farà a Roma. Nelle altre province i colleghi decideranno se e quando adottare una forma simile di protesta». Ma come si fa a fare lezione senza aprire bocca? «Beh, anzitutto è l'occasione per coinvolgere i ragazzi nel dibattito che ci contrappone al ministero, per farne una sorta di lezione di educazione civica. Poi, dov'è la novità? Si farà, soltanto, una lezione non tradizionale. L'insegnante è un inventore di comunicazione. Tutti i giorni deve trovare il modo per comunicare con i suoi alunni, tenendo conto delle diversità di ciascuno, delle differenze di cervello, esperienza, sensibilità. E ogni anno la società cambia. E in continuazione cresce il carico degli impegni che si scaricano sulla scuola: agli insegnanti si chiede di risolvere i problemi dell'affettività dei ragazzi, della loro solitudine, del vuoto che l'assenza della famiglia crea, i problemi della droga, dell'ecologia, della socializzazione. I professori sono abituati a ricorrere ai linguaggi più vari».

A Roma, nelle ultime elezioni dei consigli scolastici, la lista di Gilda è andata benissimo: è risultata la prima alle superiori, seconda alle medie. Per questo da tutta Italia gli occhi sono puntati su una protesta che sembra destinata a propagarsi a macchia d'olio, e che si annuncia come un nuovo modello di risposta sindacale, un modello - forse - capace di spiazzare la controparte. Il responsabile provinciale, prof. Carlo Stanco, dice: «La nostra è un'accusa di valore fortemente simbolico. Ci vogliono imbavagliare. Ci vogliono imporre - come intoccabile - il calendario del ministero con le date di scrutini ed esami, impedendo ogni agitazione o sciopero che faccia slittare anche di poco quelle scadenze. Ci rispondono con il silenzio alla richiesta di contratto, scaduto il 31 dicembre. E, allora, al silenzio rispondiamo con il silenzio. Ma a fine mattinata, dopo le lezioni, daremo fiato alla nostra rabbia e andremo a gridare davanti al ministero. Ci sarà un sit-in, un incontro fra una nostra delegazione e il gabinetto del ministro. E' l'inizio di una serie di scioperi a livello nazionale. **[l. m.]**

Il presidente del Senato abbandona prima del voto il consiglio nazionale del pri

La Malfa: Spadolini al Quirinale

«Ma sulla svolta ha torto, basta con questa dc»

ROMA. Tra i repubblicani, da qualche tempo, è in uso un codice elegante per esprimere il dissenso: allontanarsi al momento delle votazioni. E così, quando Giovanni Spadolini ha abbandonato ieri il «parlamentino» del pri - 2 ore prima del voto - tutti hanno capito che la sua riserva verso la svolta voluta da La Malfa non era caduta.

E La Malfa, che non teme le reazioni a caldo, ha risposto a modo suo. Nella replica finale il segretario ha lanciato «formalmente» la candidatura di Spadolini al Quirinale, come segno di una ripresa morale del Paese», ma ha riservato al presidente del Senato due punture di spillo. «Mi dispiace - ha detto La Malfa -, ma sul problema delle Leghe ha ragione il senatore Gualtieri e non i suoi critici». Chiaro il messaggio? Bene ha fatto il senatore di Cesena che aveva ipotizzato, in caso di sbarramento elettorale, un'alleanza con Bossi e ha torto Spadolini che aveva liquidato la proposta con un bruciante: «Siamo fuori da ogni logica».

La Malfa «Forlani voleva vedermi Ho detto di no»

E di nuovo al presidente del Senato si rivolge La Malfa quando dice: «Amici della stampa, non so in che posizione stia Spadolini, so in che posizione sto io!» e dalla platea scroscia uno degli applausi più lunghi di questa due giorni repubblicana.

Pesa dunque la silenziosa riserva di Spadolini, ma non cancella la personale vittoria di Giorgio La Malfa, che nel giro di sei mesi ha perfezionato una svolta radicale: prima l'uscita dal governo ad aprile e ora una campagna elettorale puntata tutta sulla radicale contestazione della dc. E il partito gli ha dato ragione: ieri pomeriggio i 188 componenti il consiglio nazionale hanno votato compatti, con due eccezioni: il voto contrario di Paolo Ungari e la fuga in zona Cesarini di Oscar Mammì. Pochi attimi prima della votazione, l'ex ministro si è avvicinato alla presidenza, ha stretto la mano al segretario, mentre a Visentini ha spiegato che se ne stava andando, con l'intesa che «mi avete visto, sono d'accordo». Ma intanto anche lui, come Spadolini, al momento clou non c'era. Oltre al plebiscito sulla linea politica, La Malfa è riuscito anche ad ottenere la più preziosa delle polizze per la sua segreteria: la convocazione anticipata del congresso. Anziché dopo le elezioni (o subito prima), le assise dell'Edera si terranno a febbraio, probabilmente il 13 e il 16, a Milano.

L'appoggio compatto del partito non cancella l'esistenza di dissensi. Per Adolfo Battaglia, per esempio, la svolta è opportuna perché ormai «siamo all'8 settembre dello Stato italiano», ma attenzione alle estremizzazioni: «La dc non cadrà elettoralmente» e certi giudizi sullo scudocrociato «non valgono per l'eternità». E la Leghe che il giorno prima La Malfa aveva invitato a «non demonizzare», per Battaglia sono «odiose, miserabili, disoneste». E anche Mammì mette in guardia da possibili flirt con Bossi, perché la protesta «si intercetta con le proposte politiche». A tutti ha risposto un La Malfa in gran forma. Il segretario rimprovera i mass media che avrebbero «sottovalutato la svolta di un partito che per tanti anni ha collaborato con la dc». E per far capire che sbaglia chi immagina un pentimento del pri dopo le elezioni, La Malfa svela che tre giorni fa Forlani lo ha cercato: «Giorgio, ci dobbiamo parlare». Ma il segretario non ne vuol sapere di queste tardive lusinghe, suona la sveglia a Craxi «caduto in letargo» e arriva a immaginare per sé «un monumento in qualche sezione romagnola» per aver allontanato Gunnella. In serata la replica di Forlani: «Più che a una svolta, il pri mi sembra andato fuori strada».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

LO STRAPPO COI RUBLI DI MOSCA

affluire alla cassa «fuori bilancio» delle Botteghe Oscure due miliardi di dollari all'anno provenienti dai fondi più nascosti del pcus.

E' su questa sconcertante contraddizione politica, la quale getta un'ombra obliqua sull'autenticità delle scelte democratiche e occidentali fatte allora dal pci, che i suoi eredi odierni, pds e Rifondazione, Occhetto e Cossutta, dovrebbero dire onestamente tutto quello che sanno: ne va di mezzo non solo la credibilità storica della loro matrice comune, ma la stessa attuale credibilità nazionale dei loro due partiti. Non basta un'intervista a Cervetti per rispondere agli interrogativi che la medesima *Unità* ha posto all'intervistato: «Perché una decisione simile fu presa soltanto nel 1975 (la decisione berlingueriana d'interrompere il finanziamento)?»; «Non si poteva farlo prima?»; «Esistono tracce, documenti di queste entrate?».

Se alla rivelazione dei documenti moscoviti dovesse seguire la franca pubblicazione dei documenti contabili in possesso delle Botteghe Oscure, e se ad essi venisse affiancata una spiegazione politica altrettanto franca, controfirmata dalla direzione del partito, soltanto allora si potrebbe dire che una delle pagine più ambigue della vicenda comunista italiana è stata definitivamente voltata. Fino a quando ciò non avverrà, avranno ragione quelli del Manifesto a stracciarsi le vesti sulla propria credulità, ignari che il loro partito d'una volta avesse «una cassa segreta come un qualsiasi assessore cialtrone».

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

I MISTERI DI QUEI DOLLARI

renti o singoli uomini politici. Vale in questo caso un'antica verità: ogni favore si paga e chi accetta denaro segretamente per fini inconfessabili è sempre vincolato al «donatore» da un rapporto di gratitudine e soggezione. Le ragioni iniziali possono essere «nobili»: difendere la democrazia, fare argine contro la minaccia comunista. Le conseguenze, nelle infinite circostanze della vita politica, sono spesso ignobili.

Un partito che deve la propria sopravvivenza ai finanziamenti esterni non è mai libero. Possiamo comprendere, entro certi limiti, che accetti denaro dai gruppi nazionali di cui rappresenta gli interessi. Non possiamo tollerare che ipotechi l'interesse del Paese accettando denaro straniero.

Le rivelazioni sovietiche e quelle di Colby dimostrano ancora una volta l'ambiguità dei partiti politici italiani. Si atteggiano a pubblici garanti della democrazia, ma si comportano come se fossero titolari e gestori di un servizio privato che può essere venduto o affittato al miglior offerente. Vogliono essere rispettati come magistrati della nazione e si comportano come mercanti. Si dirà che tanta severità non tiene conto delle costrizioni della guerra fredda e che è giunto il momento di dare una mano di bianco sulle vicende degli ultimi quarant'anni.

Lo faranno gli storici, se vorranno. Noi non siamo storici, ma cittadini e non vogliamo limitarci a «capire» il passato. Vogliamo essere certi che esso non divenga il nostro futuro.

Sergio Romano

Occhetto

Otto partiti per l'alternativa di sinistra

ROMA. Due proposte per l'alternativa di sinistra giungono da Achille Occhetto e da Claudio Signorile. Il segretario del pds, in un'intervista all'*Espresso*, propone una «dichiarazione comune» da parte di 8 partiti della sinistra per costruire l'alternativa. I possibili alleati potrebbero essere: psi, psdi, pri, Rifondazione, Rete, radicali e verdi. Un cartello che dovrebbe basarsi su 5 punti: 1) una legge elettorale che crei le condizioni dell'alternativa; 2) la riforma della pubblica amministrazione tendente a maggiore efficienza e trasparenza; 3) misure efficaci per sconfiggere la grande criminalità mafiosa; 4) rapporto pubblico-privato con regole uguali per tutti; 5) politica fiscale più equa ed incisiva. Dal canto suo Signorile lancia la parola d'ordine della costruzione di un «aggregato politico» tra i partiti dell'Internazionale socialista. [Agi]

I dati del 1982

Fisco, 350 mila evasori totali condonati

ROMA. Sono stati circa 350 mila gli evasori totali che hanno aderito al condono '82, sanando 1.157.000 annualità di imposta mai dichiarate. Dai dati raccolti dall'anagrafe tributaria emerge una cifra preoccupante: quella delle società di capitali che hanno occultato integralmente al fisco i loro redditi, presentandosi a condonare 295.000 annualità. Certo, in valore assoluto, il numero più rilevante di evasori totali emersi con il condono di 10 anni fa riguarda la vasta platea dei contribuenti tenuti alla presentazione del modello 740. Tra persone fisiche e ditte individuali sono state circa 525.000 le annualità mai pagate inserite nelle dichiarazione integrativa. Ma vicino a queste, non erano state da meno le società di persone (modello 750) che non avevano denunciato nulla nei cinque anni condonabili: oltre 337.000 annualità. [Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Enzo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Peranti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951

Certificato n. 1632 del 14/12/1990
La tiratura di sabato 19 ottobre 1991 è stata di 546.975 copie

Sconfessata la linea-Barreca. Nicolò Amato: ho denunciato i ricoveri facili tre anni fa

La procura rispedisce i boss in cella

Finita la libertà per sette mafiosi

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I boss ritornano in carcere, a Palermo la procura della Repubblica ha deciso un'ondata di arresti. Boss e altri detenuti che erano agli arresti domiciliari o ospedalieri stanno finendo in carcere per il «decreto Scotti» anticrimine. E' la linea opposta a quella seguita dalla corte d'assise d'appello del giudice Barreca che in base alla irretroattività della legge invece non ha voluto arrestare 22 boss dei maxiprocessi, uno dei quali, Pietro Vernengo, lunedì è fuggito. Sull'interpretazione della legge la procura è dunque d'accordo con il ministro Martelli e con la procura generale, ricorsa in Cassazione. Per la richiesta di Martelli al Csm di trasferire d'ufficio il presidente della corte d'assise d'appello Barreca il discorso è diverso. I giudici della procura, almeno quelli aderenti alla corrente Unità per la Costituzione, hanno espresso solidarietà a Barreca. Domani a Palazzo di Giustizia si terrà un'assemblea convocata d'urgenza da Borsellino.

La richiesta dei nuovi arresti la procura l'ha fatta lunedì 7, una settimana prima della fuga di Vernengo avvenuta lunedì 14 dal reparto oncologico dell'ospedale «Ascoli», quindi prima che scoppiasse il caso Martelli-Barreca. Il procuratore Giammanco è pertanto favorevole agli arresti come il pg Siclari e come Martelli.

In carcere sono già stati ricondotti Giuseppe Galatolo, sospettato di essere un trafficante di droga, legato alla «famiglia» di Francesco Madonia, Rosolino Di Grigoli, Luigi Calascibetta, Fedele Battaglia, Antonino Greco, Pietro Teresi e Stefano Di Marco, preso già mercoledì sera, tutti chiamati in causa a suo tempo dal «pentito» Francesco Marino Mannoia, ma considerati comunque personaggi minori. Di Grigoli è anche sospettato di aver ucciso il genero.

E la fuga di Vernengo? Il boss potrebbe essere stato indotto non soltanto dalla notizia che lunedì 14 la Cassazione aveva reso definitiva una sua condanna a 6 anni per contrabbando di sigarette in Calabria, notizia che certamente deve aver appreso prima degli inquirenti che avrebbero potuto farlo sorvegliare. Ma pure avendo saputo della raffica di richieste di nuovi arresti partita appunto una settimana prima dalla procura. Altro elemento che può aver indotto Vernengo a fuggire è il ricorso per Cassazione della procura generale contro la decisione della corte d'assise d'appello di lasciarlo libero insieme agli altri 21, la cui posizione è congelata in attesa del pronunciamento della Corte suprema.

Fra le sezioni penali del tribunale che hanno ordinato la revoca degli arresti domiciliari ospedalieri e il ritorno in carcere figura dei 7 imputati di mafia sono la quinta presieduta da Francesco Ingargiola che sta pure giudicando l'ex sindaco Ciancimino, e la quarta, presieduta da Costantino Franco, partita l'altro ieri per gli Stati Uniti per il processo sulle propaggini siciliane della operazione «Iron Tower».

Il sindaco di Palermo Domenico Lo Vasco intanto si è detto «meravigliato per la proposta punitiva formulata dal Guardasigilli, pur condividendo la sua giusta e responsabile preoccupazione di dare risposta allo sbigottimento e incredulità vissuti dagli italiani e da noi palermitani alla notizia che il boss Vernengo ha potuto comodamente sottrarsi ai rigori della legge».

E ieri sera, clamorosa, un'altra voce, quella di Nicolò Amato, direttore degli istituti di pena. Parlando al festival dell'Avanti di Catania ha detto: «Il problema dei ricoveri facili dei boss mafiosi era già stato da me sollevato nel 1988 con tre lettere, spedite al pg della corte d'appello di Palermo, all' alto Commissario antimafia e ai presidenti delle Usl palermitane, dove, in particolare, segnalai proprio i casi di Vernengo e Madonia. Come è possibile che un problema posto ufficialmente da una istituzione dello Stato ad altre istituzioni dello Stato, scoppi così clamorosamente 3 anni dopo? Fatta salva la buona fede, va rilevato che esiste un problema reale di coordinamento che va risolto».

Antonio Ravidà

Craxi richiama gli alleati

«Tutto il governo deve essere solidale con il Guardasigilli»

Craxi difende il ministro Martelli: ha assunto un'iniziativa legittima

ROMA. «Mi auguro che il governo si manifesti solidale con il ministro della Giustizia». In difesa di Claudio Martelli - attaccato dai giudici per aver chiesto provvedimenti disciplinari contro il presidente della corte d'assise d'appello di Palermo, Salvatore Barreca, da lui considerato responsabile della fuga del boss mafioso Pietro Vernengo - scende in campo il segretario del partito socialista, Bettino Craxi. E gli fa eco il suo portavoce, Ugo Intini, che sostiene che «i giudici non possono dire no a tutto» e che si debbono invece seriamente attivare nella lotta alla mafia.

Fra magistratura e psi, il braccio di ferro continua. E questa volta sembra che i socialisti siano intenzionati a giungere ad una conclusione. Da qui, probabilmente, l'appello di Craxi al governo di intervenire con tutto il suo peso. Il segretario socialista pare non abbia gradito il distinguo avanzato da alcuni democristiani - come il presidente della commissione giustizia della Camera, Giuseppe Gargani - dopo le prime polemiche seguite all'iniziativa di Martelli contro i giudici siciliani. «Ci sono in Italia ospedali per carcerati dai quali si entra e si esce con la più grande facilità, come se fossero alberghi - denuncia Craxi - ma, per il noto ergastolano pluriomicida di cui nessuno si occupava e che ha preso tranquillamente il largo, sul banco degli accusati vi finisce il ministro della Giustizia, reo di aver espresso la sua indignazione, la sua protesta e di aver assunto un'iniziativa perfettamente legittima».

«Abbiamo assistito ed assistiamo a reazioni sconcertanti a fianco impudenti - aggiunge il segretario socialista - e per questo mi auguro che il governo della Repubblica si manifesti solidale con il guardasigilli».

A consigliare Craxi di intervenire in prima persona, probabilmente, è anche il coro unanime di proteste che si levano contro Martelli dal Csm, dal sindacato dei giudici, dagli avvocati, dal sindaco e dai dipendenti della corte d'assise d'appello di Palermo. E dal vicepresidente del Csm, il dc Giovanni Galloni. Il quale ha ribadito che se i magistrati hanno sbagliato dovranno pagare «in caso contrario nessuno potrà condannarli a furor di popolo. Guai se si affermasse il principio del trasferimento di un giudice che condanna quando l'opinione pubblica è innocentista, o che assolve quando l'opinione pubblica è colpevolista. Vi sono garanzie di ordine costituzionale da rispettare».

Per Ugo Intini, Martelli ha invece sollevato un problema sacrosanto. «E' inutile prendere i mafiosi e poi lasciarli fuggire».

Così la polemica si allarga spostandosi dal piano tecnico-istituzionale a quello squisitamente politico. Con in prima linea il pri che accusa il governo di «non essere stato in grado di varare un decreto legge chiaro ed inequivocabile, o di non averne avuto il coraggio». E di continuare invece in «una dissennata polemica contro i magistrati con il risultato di indebolirli nella lotta alla criminalità organizzata». Anche per Cesare Salvi, del pds, «la lotta alla mafia non si fa con provvedimenti ad effetto».

Il liberale Enzo Palumbo, Giacomo Mancini e l'ex presidente della Corte Costituzionale, Leonetto Amadei, sono invece con Martelli. «Le iniziative del ministro della Giustizia - dice Palumbo - vanno valutate positivamente». «Come si fa - si chiede Amadei - ad assegnare così facilmente un ricovero in ospedale, per di più senza sorveglianza, ad un criminale del calibro di Vernengo? E' giusto che i magistrati che hanno condotto con superficialità questa vicenda ne paghino le conseguenze». «Finalmente - sbotta Giacomo Mancini - c'è un ministro della Giustizia che non resta inerte nei confronti di una situazione che da tempo doveva essere affrontata».

Sulla lotta alla criminalità è intervenuto anche il ministro Scotti, che ha parlato in particolare della superprocura. «Governo e Parlamento devono fare il loro mestiere: cioè decidere nell'interesse generale e non secondo una logica di questo o quel corpo».

Ruggero Conteduca

L'INTERVISTA

IL MINISTRO E PALERMO

Il ministro della Giustizia Martelli e nel riquadro il presidente della corte d'appello Pasquale Barreca

«Ha badato solo ai formalismi senza ascoltare la coscienza»

Ministro Martelli, come si sente il Guardasigilli sul banco degli imputati? I giudici l'accusano di interferenza per aver attaccato Pasquale Barreca, il magistrato del caso-Vernengo. Cosa risponde?

Sta a vedere che con tutto quel che succede a Palermo, finirò per essere io l'imputato principale. E tutto questo solo perché mi sono ribellato ad una situazione insostenibile. Quanto a Barreca non l'ho attaccato né ho promosso azioni disciplinari a suo danno come va dicendo qualcuno.

E allora che cosa ha fatto?

Semplicemente ho chiesto al Csm di trasferirlo da Palermo. Non si amministra la giustizia in nome del popolo italiano (e anche di quello siciliano) ignorando le conseguenze delle proprie azioni, anzi infischiandosene allegramente.

Come può affermare che il giudice Barreca se ne infischia? Lui si è difeso dicendo che ha lasciato il boss in ospedale per ubbidire a una norma di legge: se la norma è ambigua è colpa sua?

Un momento. Ammettiamo per un attimo che la legge sia ambigua. Il giudice, quando deve decidere, non si mette una mano sulla coscienza? E' questo che mi interessa sapere: come ha giocato la coscienza nelle scelte di Barreca?

Ha già la risposta?

E' nei fatti. Evidentemente la coscienza gli ha detto che, nel dubbio, poteva lasciare il mafioso in libertà, infischiandosene della sicurezza dei cittadini, ignorando i pericoli di fuga, evitando anche di avvertire l'autorità di pubblica sicurezza. E tutto questo, badi bene, il dottor Barreca lo fa a Palermo, non in Svezia. E lo fa subito dopo che il governo ha approvato un decreto urgente per cui non possono più essere concessi benefici (come gli arresti domiciliari) ai condannati e agli imputati per gravi reati di mafia. E quelli di Vernengo non c'è dubbio che siano i reati più gravi di tutti: ha una condanna all'ergastolo, accuse per 59 omicidi, di cui alcuni per strangolamento. Domando: tutto questo conta o non conta? Perché se restiamo impigliati nelle ipocrisie e nei formalismi di certi giudici, non verremo a capo di nulla.

Ma secondo lei è un formalismo dire che la norma non è retroattiva?

E' un errore. La decisione sul boss Vernengo è stata presa dopo il decreto del governo.

Il dottor Barreca si difende ricordando di aver osservato «con scienza e coscienza la norma». Che ne pensa?

Il problema è proprio questo. Lui ha badato solo alla scienza (facendo prevalere nel dubbio solo ciò che lo aiutava a mettere fuori un boss), e non ha ascoltato la coscienza.

Il vicepresidente del Csm Galloni dice che nessuno può condannare i magistrati «a furor di popolo, trasferendo un giudice che condanna quando l'opinione pubblica è innocentista». E' d'accordo?

Per niente. Qui si fa una gran confusione. Non stiamo parlando di diritto, ma di procedure. Io non dico a Barreca che doveva condannare o assolvere, perché Vernengo era già condannato. Chiedo soltanto se nella sua valutazione discrezionale ha tenuto conto o no della sicurezza dei cittadini.

Il segretario del pri, La Malfa, l'accusa di «dissennata polemica che indebolisce i giudici». Come si difende?

Non mi devo difendere, perché è vero esattamente il contrario. La mia iniziativa funzionerà da sveglia e da sferzata, per il rispetto delle leggi e la tutela dei diritti dei cittadini. Cominciando dal diritto alla vita.

Il pds le chiede perché non usa la stessa decisione nei confronti del giudice Carnevale. Come replica?

Intanto Carnevale è sotto esame da parte del ministero della Giustizia, che sta valutando statisticamente le sue sentenze e poi trasmetterà osservazioni o richieste al Csm. Ma sono casi diversi. Carnevale dà giudizi di legittimità, Barreca come presidente di corte d'appello, doveva decidere nel merito se rimandare in galera un boss.

Il giudice sotto accusa la invita a leggersi Denis Mac Smith, per rendersi conto che per la prima volta in Italia «per un fatto giurisdizionale si chiama in causa un magistrato». Lo ha letto?

Certo, e ne ho ricavato questa lezione: tutti quelli che si trincerano dietro la frase «non si è mai fatto» mi danno ragione. Perché è ora di cambiare rotta. Facendo come abbiamo sempre fatto siamo finiti come tutti vedono.

Ma Barreca non è solo. I giudici di Palermo dicono che lei cercava un capro espiatorio. E' così?

Si figuri. Le dò appuntamento più avanti. Siccome sono in corso diverse indagini a Palermo, ho l'impressione che ne scopriremo delle altre. E ne vedremo delle belle.

Lei ha lanciato un'accusa gravissima quando ha detto che i giudici in Sicilia sono intimiditi dalla mafia. La conferma?

Senta, questo allarme mi è arrivato dal vicepresidente del Csm, e più volte. Galloni ha anche fatto riferimento ai rischi di infiltrazioni mafiose nei concorsi di magistratura. C'è una pressione ambientale, un costante tentativo di sopraffazione. Perché ho dovuto chiamare a Roma alcuni giudici? Erano troppo esposti. Certo su chi è rassegnato, non morde, sceglie soluzioni comode, questa pressione c'è meno.

Secondo i magistrati lei non ha prove di quel che dice.

Prove? Bastano le loro parole, certe deposizioni al Csm. Lo sa o no che il sostituto procuratore di Trapani ha accusato il suo capo di aver dichiarato davanti a testimoni che la mafia è benemerita perché ha portato in città tranquillità e giustizia?

Come vive il Guardasigilli questo scontro con un vecchio magistrato accusato in pubblico mentre i colleghi lo difendono?

Io non ho fatto di Barreca una vittima. Contesto la sua insensibilità, la sua noncuranza davanti alla volontà del governo e ai rischi evidenti di certe decisioni. E ne ricavo un sospetto di incompatibilità con Palermo. In quella città lui non può più garantire un'amministrazione della giustizia che sia al riparo della sfiducia.

Ma per tutti gli altri, per i magistrati, qual è la lezione del caso-Palermo?

Che d'ora in poi chi sbaglia paga.

Flavio Corazza

Martelli: nessun linciaggio «Ma quel giudice ha sbagliato»

TAURISANO

Il padre: non toccatelo

NAPOLI. Una «lettera aperta» è stata indirizzata al ministro della Giustizia Martelli dal padre del sostituto procuratore di Trapani Francesco Taurisano, del quale il ministro ha chiesto il trasferimento. Socialista, Vincenzo Taurisano ricorda gli incarichi ricoperti nel partito e scrive di essere il padre «di un magistrato onesto, coraggioso, serio, e professionalmente capace che ha creduto fino ad oggi che fosse possibile contribuire a ridimensionare il cancro del fenomeno mafioso». «Mi auguro sinceramente - conclude - che a mio figlio non debba accadere nulla, perché da questo momento, pur nel mio piccolo, ti considero responsabile per avere sostanzialmente con il tuo atto politico e pubblicitario offerto un contributo di solidarietà alla compagine mafiosa». (Ansa)

Muore di lupara a 16 anni

In Calabria, vittima di una faida Agguato a Reggio: cadono in due

CATANZARO. I capitoli sanguinosi delle faide calabresi non si chiudono mai, riesplodono anche a distanza di molti anni. Ieri sera, in un delitto di faida, è stato assassinato un ragazzo di 16 anni, Giuseppe Tedesco, caduto in un agguato tesogli mentre a bordo del suo ciclomotore stava facendo rientro a casa. Giuseppe Tedesco era uno degli ultimi esponenti di una famiglia che, negli Anni '70, fu letteralmente sterminata dal clan dei Randazzo.

Giuseppe Tedesco era appena rientrato da Milano. Evidentemente la vendetta lo attendeva al rientro in paese. Pochissime le notizie, raccolte dai carabinieri attraverso indagini che si presentano già molto complesse. Nessun testimone. Quella di Guardavalle è una delle faide più sanguinose della «storiografia» criminale della Calabria.

Agli inizi degli Anni '70 a Guardavalle si scontrarono due gruppi familiari. Da un lato i Tedesco ed i Gallace (legati da vincoli di parentela), dall'altro i Randazzo. La faida, come sempre accade, si scatenò per futili motivi: Ma il suo esito fu tra i più sanguinosi. Il protagonista indiscusso di questa storia di sangue fu Nunziato Randazzo, che è entrato negli annali della criminologia con il soprannome di «belva di Guardavalle». Un soprannome certo non usurpato. Fu lui infatti che, per vendicare l'assassinio di un suo fratello, compì un eccidio. Imbracciando due fucili, con le bandoliere piene di cartucce, attraversò il paese facendo fuoco su tutti gli appartenenti ai clan rivali. L'esito fu sanguinosissimo: sei morti, fra cui anche due donne ed un ragazzo.

Ieri sera un altro gravissimo episodio si è registrato alla periferia sud di Reggio Calabria dove, in una Fiat Uno, sono stati trovati i cadaveri crivellati di pallottole di due pensionati, Andrea e Pietro Gattuso, rispettivamente di 52 e 58 anni. I due Gattuso sono stati assassinati in un agguato in piena regola: la loro automobile, nell'affrontare a velocità ridotta una curva, è stata fatta segno a decine di colpi di fucile che non hanno lasciato scampo agli occupanti della Uno. [d. m.]

Gunnella sotto accusa

Nuova inchiesta di Borsellino Escono di scena Nicolosi e Pizzo

MARSALA. Lo scandalo per le rivelazioni del «pentito» Rosario Spatola e della donna del boss Natale L'Ala che hanno denunciato legami tra mafiosi e politici, continua a sgonfiarsi, ma solo in parte. Dopo l'archiviazione decisa dalla procura della Repubblica di Sciacca per il ministro Mannino, altri politici escono di scena, come Nicolosi e Pizzo. Nei guai resta l'ex ministro repubblicano Aristide Gunnella, fondatore di «democrazia repubblicana» dopo l'uscita dal pri. Per Gunnella il procuratore della Repubblica di Marsala Paolo Borsellino, titolare di uno dei filoni dell'inchiesta, ha sollecitato il gip a chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere. La stessa richiesta, per Gunnella, era stata fatta un mese e mezzo fa a Catania: allora l'accusa era di compravendita di voti con il clan mafioso del boss Giuseppe Pulvirenti.

A Marsala, invece, Gunnella è sospettato di aver frequentato Natale L'Ala, assassinato l'anno scorso in un agguato nel suo paese, Campobello di Mazara, che è ad un passo dal paese di origine dell'ex ministro. A Madrid in viaggio con una commissione della Camera, Gunnella non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Si è detto «molto sorpreso» e ha annunciato una conferenza stampa.

Negli uffici giudiziari di Marsala le parole sono scandite dalla prudenza: è stato detto che la richiesta di autorizzazione a procedere contro Gunnella, protetto dall'immunità parlamentare, si è resa necessaria per poter avviare alcuni accertamenti, che non c'è stato tempo di completare nel mese consentito dal codice di procedura penale nei casi di richiesta di autorizzazione a procedere contro parlamentari. Gunnella è stato interrogato una volta dal procuratore Borsellino ed al termine era apparso sicuro di riuscire a superare anche questo ostacolo. [a. r.]

Aerei a terra, i soldati mangiano razioni-regalo tedesche

L'Armata Rossa: siamo ko

«Ci mancano cibo e carburante»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Armata Rossa ammonisce che per mancanza di carburante, olio e pezzi di ricambio presto potrebbe non essere più in grado di garantire la difesa antiaerea del Paese, mentre gli uomini di questo settore già adesso non hanno abbastanza da mangiare. I reparti si sono arrangiati finora con gli «aiuti umanitari» mandati dalla Germania, precisamente razioni della Bundeswher, l'esercito tedesco, che stanno però esaurendosi o sono al limite della scadenza di conservazione.

Intanto a Perm, negli Urali, un milione di abitanti, da fine settembre si susseguono ogni giorno sommosse e disordini scatenati da donne, vecchi, bambini, per mancanza di pane, zucchero, per non dire di burro, olio per cucina, carne o almeno insaccati, e vodka: quest'ultima ricercata soprattutto perché con la svalutazione galoppante è diventata il principale mezzo di pagamento, «valuta pregiata liquida».

A Ekaterinburg, già Sverdlovsk, un milione e mezzo di abitanti, città di Eltsin, maggior centro industriale degli Urali, ci sono tensioni e agitazioni tra le migliaia di ufficiali della guarnigione, da due mesi senza stipendio, e tra decine di migliaia di operai, anch'essi da mesi senza salario.

Non passa giorno senza che da ogni angolo del Paese arrivino notizie di una crisi inarrestabile, tuoni a preannunciare una tempesta che potrebbe arrivare da un momento all'altro.

Su Stella Rossa, giornale delle forze armate, il comandante dei servizi logistici della difesa antiaerea, generale Gennady Legkikh, rivela che i rifornimenti di carburante si assottigliano sempre di più, e che ogni giorno gli aerei rischiano di non potersi alzare in volo. Un certo tipo di olio non arriverà più: lo produceva una sola azienda, che ha però deciso di chiudere. Per ora si arrangiano con le scorte ma non sanno che fare quando esse saranno esaurite. I pezzi di ricambio sono sempre più difficili da ottenere. Finirà che molti aerei saranno «cannibalizzati».

Molte imprese non vogliono più avere a che fare con l'esercito, che paga a prezzi vecchi mentre l'inflazione galoppa. «Ci troviamo con le mani in alto davanti a molti diktat - afferma il generale -. Ciò vale soprattutto per i generi alimentari e per l'abbigliamento, e questa situazione avrà effetto sulla preparazione dei reparti».

Egli rivela che gli aiuti umanitari, appunto le razioni della Bundeswher, «sono insufficienti per dar da mangiare a tutti», tanto più che stanno per scadere, e in alcuni casi sono giunte quando erano già scadute.

Nei disordini quotidiani a Perm, di cui riferisce Sovietskaja Rossija, non si sono finora avute vittime: ma la situazione è tesa.

I dimostranti ostruiscono strade piazzando bus e auto di traverso, inalberando cartelli contro Eltsin, che pure fu qui votatissimo, assaltano i negozi non appena arriva qualcosa.

«I bambini - ha scritto il giornale - hanno dimenticato il sapore della carne o degli insaccati».

A Ekaterinburg, annuncia il telegiornale, sta per esplodere la collera degli ufficiali che da due mesi non ricevono paga, e quello di decine di migliaia di operai nella stessa situazione. L'inflazione galoppa, le rotative della Banca di Stato continuano a girare stampando incessantemente rubli ogni giorno con meno valore, ma la filiale della banca stessa a Ekaterinburg non ne riceve affatto. Nella città ha sede l'impianto di Uralmash, il maggior complesso metalmeccanico di tutta l'Unione Sovietica, legato al settore militare, di cui è stato direttore Nikolaij Rizhkov prima di assurgere alla carica di primo ministro.

Fernando Mezzetti

E' IL QUARTO

Suicida dirigente pcus

MOSCA. Un altro ex funzionario del pcus si è suicidato ieri. Venerdì a Mosca si era tolto la vita Dmitri Lisovolik, ex dipendente del dipartimento Esteri del comitato centrale del partito comunista sovietico. Serghiei Klimov, capo della sezione ideologica del comitato regionale del pcus di Volgograd, nella Russia meridionale, si è impiccato nella sua abitazione. Dopo la sospensione dell'attività del pcus decretata dal parlamento federale alla fine di agosto, Klimov insegnava filosofia alla facoltà di Medicina dell'università di Volgograd. La agenzia Tass non fornisce particolari sui motivi del suicidio.

Quello di Klimov è il quarto suicidio di ex funzionari del pcus dopo il fallimento del golpe di agosto. Oltre a Lisovolik si erano uccisi Nikolai Krucina, responsabile amministrativo del comitato centrale, e il suo predecessore Gheorghi Pavlov. [Ansa]

La solidarietà internazionale alle vittime della guerra pretende i suoi pedaggi: nella foto, l'infermiera di «Médicins sans Frontières» ferita da una mina (FOTO AP)

I mezzi bloccati con 109 feriti, colpite due infermiere

Ostaggi dell'esercito gli sfollati da Vukovar

BELGRADO. Il convoglio umanitario organizzato dall'associazione francese «Medici senza frontiere» per evacuare 109 feriti dall'ospedale di Vukovar, in Croazia, è stato dirottato, su indicazione dell'esercito federale, verso la cittadina di Petrovci, a Sud di Vukovar, per uscire dalla zona in cui ancora infuriano i combattimenti.

Durante il trasferimento l'esplosione di una mina ha provocato il ferimento di due infermiere che erano in una delle auto al seguito. La portavoce di «Médecins sans frontières» ha precisato che un'infermiera (la cui nazionalità non è nota) ha riportato gravi ferite a una gamba, l'altra è in stato confusionale. Sono ricoverate all'ospedale di Negoslavci.

Un portavoce dell'organizzazione umanitaria, a Belgrado, ha detto che gli ufficiali dell'esercito federale hanno suggerito al convoglio di cambiare tragitto e di percorrere strade controllate dalle truppe federali. Il convoglio, che ieri mattina aveva evacuato i feriti gravi dall'ospedale di Vukovar, sarebbe dovuto tornare in giornata per caricare altri feriti.

Ieri il presidente croato Tudjman ha ordinato alle forze armate della repubblica di sospendere le ostilità e di togliere i blocchi alle caserme federali. In cambio, ha detto il leader di Zagabria, l'armata dovrà levare l'assedio ai porti e alle città e prepararsi ad abbandonare il territorio croato.

Entro dicembre la guerra civile jugoslava avrà fatto quattrocento mila profughi. Lo ha affermato, a New York, Cyrus Vance, segretario di Stato Usa all'epoca di Carter, oggi inviato personale del segretario Onu, Perez de Cuellar, nel Paese balcanico: «Ho parlato con gli esperti e mi hanno detto che entro la fine dell'anno saranno più di 400 mila a vagare senza fissa dimora da repubblica a repubblica o a cercare di emigrare oltre confine». [Ansa-Agi]

Catalogo di supermen russi a pagamento

«Ditta stalloni & C.» per aspiranti madri

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'utile e il dilettevole»: con questo titolo il quotidiano moscovita «Kuranty» ha presentato ieri l'impresa «Marito di Stato», fondata a Samara, l'ex Kujbyshev, centro industriale sulla Volga. La sua specialità? Rendere madri le giovani mogli di uomini sterili o le ragazze che, senza marito, non vogliono rinunciare a un figlio.

Se le clienti non soffrono anch'esse di sterilità, i medici della ditta «garantiscono la nascita di un pupo in piena salute attraverso la fertilizzazione naturale». Sì, sì, naturale. Niente provette o sperma congelato. Il «donatore» non solo non viene mantenuto segreto, ma anzi le giovani samaresi possono scegliere il «partner» tra «alcune decine di uomini» inseriti con tanto di foto e caratteristiche negli archivi della ditta.

La «forza lavoro» della società dona «al naturale», da qui il titolo dell'articoletto. Non tutti, naturalmente, possono aspirare ad un posto nella premiata «Marito di Stato». L'età richiesta è 28-38 anni. I «donatori» devono essere uomini preferibilmente sposati, e non prole in salute. I prescelti vengono sottoposti ad esami psichiatrici, genetici e di medicina generale e, una volta assunti, almeno una volta ogni due settimane subire una serie di analisi per verificare l'assenza dell'Aids o di malattie veneree. Durante le «sessioni di lavoro», infine, a questi privilegiati viene vietato di bere alcolici e, tanto più, di far uso di droghe.

Tra questi superuomini, le aspiranti madri scelgono il padre del proprio futuro figlio. Le clienti sottoscrivono un contratto in cui si legge: «La futura madre dichiara che non avanzerà in futuro pretese materiali nei confronti del padre del bambino». Se la «cliente» è sposata, il marito deve firmare in presenza di un notaio una dichiarazione in cui si dice d'accordo con la decisione della moglie di servirsi della ditta.

Quanto costa l'operazione? Il prezzo non è altissimo: 250 rubli. Se allo scadere dell'ottava settimana dopo «l'applicazione», la donna non è incinta, inoltre, le si garantisce una nuova «seduta» gratis. Ai «donatori», vanno solo dai 30 ai 50 rubli per «sessione».

Sembrerà strano, ma questo tipo di imprese sembra essere una prerogativa delle città situate lungo la Volga. In luglio, la «Komsomolskaja pravda» aveva raccontato la storia di Nikolaj Vasilevich, trentacinquenne di Saratov, «pioniere» dell'inseminazione naturale. Vasilevich, sposato con due figli, ha già reso madri 31 ragazze. [f. s.]

Diventerà una telenovela la love story tra la Cardoso e il collega della Giustizia

Zelia, storia d'amore e ministeri

Un libro sull'ex ministro dell'Economia brasiliano

VITORIA
DAL NOSTRO INVIATO

Diventerà una «telenovela» per il piccolo schermo la storia d'amore fra ministri che ha commosso ed emozionato il Brasile: una catena messicana ha già preso contatto con l'autore del libro che sta diventando il «caso» politico-letterario di questi giorni, Fernando Sabino. «Zelia, una passione» si intitola il racconto-verità, da ieri sui banchi delle librerie brasiliane. Ma il vero autore è lei, Zelia Cardoso de Mello, 38 anni, ex ministro per la Riforma dell'Economia dello staff di Fernando Collor. «Ho voluto fare questo libro - ha detto ieri la principale protagonista - perché tutti avevano parlato della mia storia: ma mancava la mia versione».

E' una storia di amore e ministeri, quello di Zelia, e di politica, la progressiva perdita di velocità e di speranza del governo del giovane Presidente. Zelia, è stata l'autrice del «Piano Collor», una «stretta» che ha bloccato per un anno e mezzo i risparmi nelle banche, e contemporaneamente ha stabilito un rigido controllo sulla crescita dei prezzi. In questo modo si sperava che i problemi dell'economia nazionale sarebbero stati risolti; e soprattutto l'inflazione (questo mese è al 22 per cento) avrebbe subito un brusco arresto. La cura di Zelia però non ha funzionato: e nei primi mesi dell'anno si è dimessa.

Ma non solo per questo. La permanenza al governo del giovane ministro è stata segnata da turbolenze sentimentali di prima grandezza. E Zelia racconta, per la penna di Fernando Sabino, la sua festa di compleanno dell'anno scorso. A un grande ballo, a Brasilia, alla presenza di tutta la «nomenklatura» si abbandonò a un ballo trascinante con il suo innamorato, il ministro della Giustizia Bernardo Cabral, più anziano di lei di parecchi anni, sposato, con figli e nipoti. Sulle note di «Besame, besame mucho» i due rotearono sulla pista avvinghiati, rendendo pubblico uno scandalo che fino a quel momento era uno pseudo-segreto, mormorato a mezza bocca da tutti.

La passione di Zelia da allora ha nutrito l'emozione e la curiosità del Brasile. Fino alle dimissioni di Zelia, seguite, poco dopo, da quelle del suo innamoratissimo collega. Ma la storia d'amore non era destinata a un lieto fine, e Zelia racconta con trasporto e un'ombra di amarezza l'ultimo periodo passato insieme, all'ombra della Torre Eiffel. I due amanti si diedero appuntamento a Parigi; Zelia partì ancora innamoratissima, pensando di sposarlo. Ma a Parigi Bernardo, come in una telenovela edificante, le disse: ti amo, ma non me la sento di distruggere la mia famiglia. E tornò da buon cattolico in seno alla famiglia stessa. Ieri Cabral ha dichiarato: tutto questo ha rinforzato la mia unione familiare. Ma il libro-verità non parla affatto dello scandalo del caffè. Quando Zelia era ancora ministro, il governo aveva emanato provvedimenti restrittivi sullo stoccaggio del caffè. Ma alcuni gruppi economici erano stati preavvertiti, da Zelia, o dai suoi collaboratori, è un'accusa ricorrente) e di conseguenza avevano potuto realizzare guadagni molto ingenti.

Marco Tosatti

IN MESSICO

Uccidono otto domestiche

CITTA' DEL MESSICO. Due persone ritenute colpevoli di aver assassinato otto giovani domestiche sono state arrestate ieri nella città messicana di Matamoros, vicina al confine con gli Stati Uniti.

Si tratta di Rodolfo Infante Jimenez, 30 anni, e della sua amica, Ana Maria Ruiz Villada, di 19. I due assumevano ragazze tra i 14 e i 17 anni di età per farle lavorare come domestiche nella loro casa e le derubavano delle loro poche cose. Poi, le assassinavano, dopo che l'uomo - che sarebbe ricercato per omicidio anche negli Usa - le aveva violentate.

Le ragazze scomparse in tre mesi sono otto e sette cadaveri sono già stati localizzati. I due presunti assassini hanno dato alla polizia risposte confuse e saranno sottoposti a esami psichiatrici: finivano le loro vittime impiccandole. [Ansa]

Zelia Cardoso de Mello

Il caso Thomas

I giudici Usa credono ad Anita

NEW YORK. Se a decidere su Clarence Thomas fossero stati dai giudici, il presidente George Bush dovrebbe cercarsi un altro candidato alla Corte Suprema.

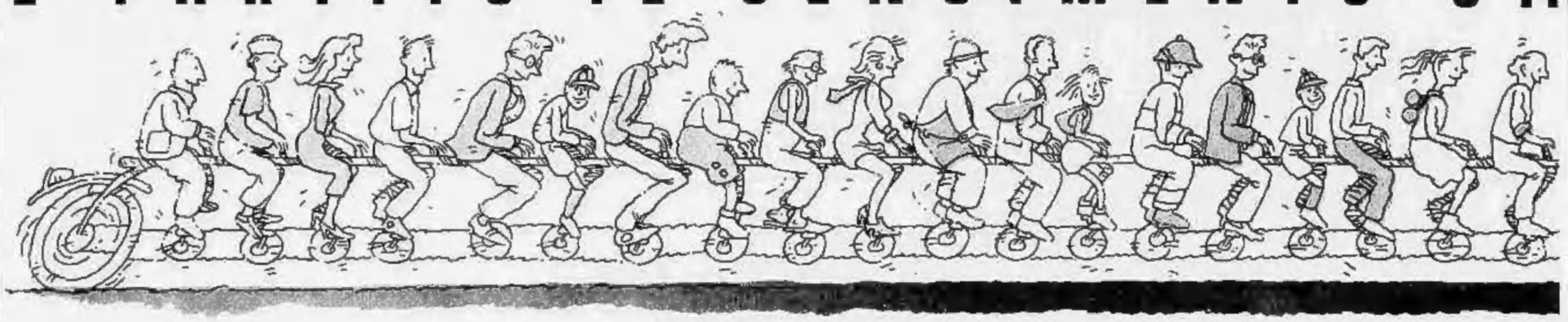
Un sondaggio compiuto dal «National Law Journal», un'importante rivista giuridica, mostra infatti che il 41 per cento dei giudici intervistati crede alle accuse di molestie sessuali rivolte a Thomas dalla sua ex dipendente Anita Hill, mentre soltanto il 22 per cento crede alla sincerità del suo ostinato negare. In mezzo, il 37 per cento di incerti.

Il sondaggio, condotto su cento giudici, è avvenuto subito dopo il voto del Senato, che ha approvato la nomina di Thomas con 52 voti contro 48, e contrasta nettamente con il modo in cui si era espressa l'opinione pubblica, e cioè il 62 per cento a favore di Thomas, il 32 per cento a favore della Hill e il resto incerto.

Dei cento giudici interpellati, ben 72 sostengono che la credibilità di Clarence Thomas è risultata «danneggiata» dalle udienze trasmesse alla televisione e uno di loro, il preside della facoltà di Legge dell'Università di New York, ha dichiarato che la comunità giuridica, «almeno per un certo tempo, lo guarderà con scetticismo, se non con cinismo».

[f. p.]

È PARTITO IL CENSIMENTO '91.



Sharon chiede le dimissioni del premier, oggi nel governo si discute la Conferenza di pace

Coi falchi la prima battaglia di Shamir

«Faremo la fine dei ceki nel '39»
Arafat a Damasco dopo otto anni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani del riluttante assenso alla conferenza di pace mediorientale di Madrid, il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir sarà già oggi impegnato in una prima battaglia in seno al suo governo, dove spira aria di fronda.

Da Londra, ove si trova in visita, il ministro dell'Edilizia, Ariel Sharon, ha chiesto le immediate dimissioni del premier e dei suoi più stretti collaboratori, i ministri della Difesa Moshe Arens e degli Esteri, David Levy: «Siete degli incapaci - ha detto loro Sharon, in un'intervista alla radio militare israeliana -. Vi siete piegati agli ultimatum degli americani e dovete andarvene».

Ieri, mentre il segretario di Stato, James Baker volava a Madrid per mettere a punto, assieme con il primo ministro Felipe González, l'aspetto organizzativo della conferenza di pace (innanzitutto, gli apparati di sicurezza), l'attività diplomatica si è spostata a Damasco dove sono convenuti il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin, i massimi dirigenti libanesi e il presidente dell'Olp, Yassor Arafat. Il leader dell'Olp è tornato a Damasco dopo otto anni. Nell'83 se n'era andato dopo una aspra lotta per il controllo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina dopo l'invasione israeliana del Libano. Arafat tenta una riconciliazione con i siriani che sostengono alcuni dei gruppi palestinesi ostili al leader Olp.

Sempre ieri, a Gerusalemme Est, il console statunitense Molly Williamson ha esteso all'esponente palestinese Faisal Husseini l'invito formale alla conferenza di pace. Husseini ha consegnato la lista definitiva della delegazione dei territori (14 nomi in tutto) e ha confermato che, pur non potendo intervenire in prima persona alle trattative per il veto israeliano, egli sarà comunque a Madrid. La signora Williamson, da parte sua, le ha assicurato che lo status di Gerusalemme Est sarà discusso in una fase avanzata dei negoziati, ma ha aggiunto che, secondo il suo governo, la città dovrebbe comunque restare unita.

Sono state queste e altre analoghe assicurazioni date da Baker agli arabi, in otto mesi di negoziati, per convincerli che la futura conferenza di pace si baserà sul principio della «pace in cambio dei territori», a mettere in grave disagio Shamir e in estremo allarme Sharon. Quest'ultimo, nell'intervista radiofonica, ha paragonato la conferenza di Madrid a un «tribunale militare in cui Israele sarà l'imputato» e la situazione attuale dello Stato ebraico a quella della Cecoslovacchia nel convegno di Monaco del 1938: «Come allora - ha notato - anche adesso si cerca di appagare le esigenze di regimi dispotici smembrando un Paese democratico, in apparente stato di debolezza».

Anche se mercoledì - al termine di un'ulteriore seduta dedicata al processo di pace - il governo israeliano respingerà a larga maggioranza le argomentazioni di Sharon, resta netta l'impressione che esse comunque riflettano le ansie diffuse nello stesso entourage del primo ministro. Shamir, dicono i suoi collaboratori, da tempo si è reso conto che la meta degli Stati Uniti è di riportare Israele ai confini del 1967, che Gerusalemme considera indifendibili.

Recenti dichiarazioni di esponenti dell'Amministrazione Bush hanno inoltre indicato che gli Stati Uniti vogliono seriamente limitare la capacità di ritorsione non convenzionale di Israele, costringendolo a firmare il trattato per la non proliferazione nucleare e ad aprire a ispettori neutrali la centrale atomica di Dimona. «Come se ciò non bastasse - ha esclamato un funzionario a Gerusalemme - Bush va su tutte le furie se noi installiamo otto case prefabbricate su una collina della Samaria, ma non ha niente da obiettare all'acquisto, da parte della Siria, di centinaia di carri armati T-72, di aerei Mig-29 o di missili coreani o cinesi».

Non è dunque a cuor leggero che Shamir si accinge a inviare il suo ministro degli Esteri a Madrid, ma - come ha detto venerdì - «Non abbiamo nessun'altra alternativa». Né da parte araba c'è maggiore euforia: «La battaglia dei negoziati - ha preannunciato ieri la televisione giordana - sarà non meno dura dei precedenti conflitti israelo-arabi».

Ieri i soldati israeliani hanno rastrellato decine di attivisti del gruppo integralista islamico Hamas a Gaza e nei campi profughi di Shati e Nuseirat per prevenire azioni di guerriglia che potrebbero compromettere il negoziato di pace.

Hamas, duramente contrario alla conferenza, ha tra i suoi obiettivi dichiarati la distruzione dello Stato ebraico e l'instaurazione di un regime islamico in tutta la Palestina. Le retate sono culminate nell'arresto di Ibrahim Yazouri, il numero due dell'organizzazione nella striscia di Gaza. Yazouri era tornato libero in gennaio dopo aver scontato la condanna a trent'anni di carcere inflittagli dagli israeliani per essere stato tra i fondatori di Hamas e aver redatto volantini distribuiti durante la rivolta palestinese dell'Intifada.

Filippo Donati

Stretta di mano tra Baker e il premier spagnolo González ieri a Madrid. Hanno discusso i dettagli organizzativi della conferenza di pace che si svolgerà nella capitale a partire dal 30 ottobre (FOTO EFE)

Spagna, scelta a sorpresa

González avvisato 24 ore prima
Dubbi sulle misure anti-terroristi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La scelta di Madrid come sede della Conferenza di pace sul Medio Oriente ha colto tutti di sorpresa, compreso il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez. Da quanto ha detto, il preavviso ricevuto sulla «possibilità» che venisse scelta Madrid è stato di 48 ore, e la conferma che sì, proprio nella sua capitale i lavori sarebbero avvenuti è arrivata 24 ore dopo. Le ragioni della scelta che Baker ha fornito sono tutte politiche: gli ottimi rapporti che la Spagna intrattiene con tutti i Paesi che alla Conferenza saranno rappresentati, nonché la sua vasta presenza nel mondo mediorientale.

Ma giacché c'era, il segretario di Stato ha voluto anche aggiungere che «in nessun luogo avremmo potuto trovare uno spirito più cooperativo e un atteggiamento più positivo». Una critica a Lesanna, le cui autorità hanno detto che quindici giorni non sarebbero bastati per organizzare la Conferenza in modo da garantire la necessaria sicurezza?

Ieri, negli Usa, non erano pochi a «leggere» in tal chiave le parole di Baker, e non erano pochi neppure i dubbiosi che Madrid - dove ancora giovedì sono esplose tre autobombe dell'Eta, il movimento dei separatisti baschi - sia davvero in grado di fornire ciò che la città svizzera ha confessato di non potere.

Per Baker, a quanto pare, quello del «dove» è stato un problema inatteso che gli si è presentato all'ultimo momento, dopo tutti quelli che aveva superato in 7 mesi di estenuanti colloqui, viaggi a ripetizione e sottigliezze diplomatiche. Ma lui, nella breve visita fatta a Madrid ieri, prima di tornare a casa, non ne ha parlato come di un ostacolo, limitandosi a ringraziare pubblicamente González per la «relativamente grande responsabilità» che si è assunto.

Il luogo in cui materialmente la Conferenza avverrà non è ancora noto ma le possibilità che tutti vedono sono solo due: il Palazzo Reale, se Juan Carlos avrà digerito - dicono i pettegoli di Washington - lo sgarbo subito due settimane fa, quando nella capitale americana Bush gli ha negato le protocollare accoglienza perché impegnato alla festa degli italoamericani; e il Palacio de Congresos, che ha già ospitato la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa e, recentemente, il vertice della Comunità europea.

Ma la differenza fra quei due avvenimenti e la Conferenza sul Medio Oriente, con tutto lo strascico di odi e rischio di azioni terroristiche, è enorme. Quello delle riunioni avvenute a Madrid non può essere considerato un vero «collaudo» e i problemi della sicurezza bisognerà porli con attenzione.

Il Dipartimento di Stato è «appiattito» su ciò che Baker ha detto a Madrid, cioè che con l'evento del 30 ottobre si spera che «i popoli del Medio Oriente vedranno creato un attivo e praticabile processo di pace. Sugli esiti concreti non facciamo nessuna previsione».

Franco Pantarelli

IN **BREVE**

Libia: non pagheremo gli errori di Hitler

TRIPOLI. La Libia non riconoscerà mai Israele. Gheddafi ha detto ieri che «non avalleremo mai l'esistenza di uno Stato straniero sulla terra dell'Islam. Non devono essere gli arabi a pagare gli errori di Hitler». Quanto alla conferenza di Madrid, Gheddafi ha rimproverato ai leader arabi di aver ignorato i sentimenti delle masse e li ha sfidati a chiederne il parere con un referendum. [Agi-Ansa]

L'Iran: contro Israele pronti a inviare truppe

TEHERAN. Condannando la conferenza di Madrid, il presidente iraniano Hashemi Rafsanjani si è detto pronto a sostenere militarmente i palestinesi. All'apertura della conferenza di Teheran sulla Palestina (a cui partecipano i gruppi estremistici contrari alla pace), il leader ha detto: «Siamo disposti a inviare le nostre truppe contro Israele». [Agi]

Il 29 mini-summit tra Bush e Gorbaciov

WASHINGTON. Il mini-summit Bush-Gorbaciov di Madrid dovrebbe svolgersi il 29 ottobre, alla vigilia della conferenza di pace: lo hanno confermato ieri fonti dell'amministrazione Usa al «Washington Post». In agenda, molti temi: dal controllo degli armamenti agli aiuti finanziari all'Urss, anche se, da parte Usa, il sottolinea il carattere informale dell'incontro. [Ansa]

Alla Cee status da superpotenza

BRUXELLES. Sarà probabilmente il presidente di turno della Cee, il premier olandese Ruud Lubbers, a rappresentare i Dodici alla conferenza di pace di Madrid. Come anticipato dal ministro degli Esteri De Michelis, la Cee sarà al tavolo delle trattative con le stesse prerogative di Stati Uniti e Unione Sovietica. [Ansa]

L'Egitto parteciperà come osservatore

IL CAIRO. Con un improvviso quanto inatteso mutamento di strategia, l'Egitto si è assegnato un ruolo di osservatore alla conferenza di Madrid, preferendo restare ai margini di una discussione nella quale non ha interessi diretti, al fine di mantenere la sua libertà di mediazione. L'annuncio è stato dato ieri dallo stesso presidente Hosni Mubarak. [Ansa]

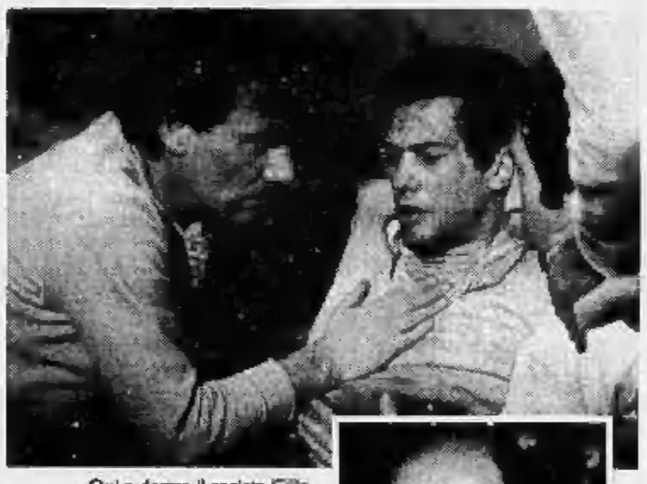
Wiesel: è un'occasione che non si può perdere

PARIGI. «La conferenza è un'occasione unica che non si deve perdere»: l'ha detto ieri alla radio francese il premio Nobel per la pace Elie Wiesel. «Ci troviamo a un appuntamento importantissimo. Molti elementi sono ancora segreti, ma è bene che restino tali per il momento, se non si vuole che la conferenza fallisca». [Ansa]

L'INTERVISTA

IL REGISTA DEL FILM SU CARRERO BLANCO

Pontecorvo: Madrid capitale delle bombe



Qui a destra il regista Gillo Pontecorvo. Sopra una scena del film «Ogro» sull'attentato dell'Eta al boia di Franco, Carrero Blanco (FOTO AP)

MADRID è ancora una città da attentati? Oppure è solo il regno della scintillante «movida» notturna? Il terrorismo con il marchio dell'Eta influenza ancora pesantemente la vita della capitale spagnola? Dopo la decisione di far svolgere a Madrid la Conferenza di pace sul Medio Oriente (al posto della quieta Losanna che si era già preparata ad accogliere l'avvenimento), questi interrogativi si ripropongono con bruciante attualità per i timori di nuovi attentati. Attentati che in questo caso potrebbero essere realizzati dalle organizzazioni arabe estremiste.

Dodici anni fa il regista Gillo Pontecorvo scelse proprio Madrid per raccontare sugli schermi una storia di terrorismo realmente avvenuta in quella città: l'agguato mortale, nel dicembre del '73, al primo ministro franchista Carrero Blanco. Ne venne fuori «Ogro», un film dove le strade e i palazzi di Madrid fanno da sfondo a una vicenda i cui protagonisti sono guerriglieri che tramano e organizzano attentati: così è il film, così era la realtà spagnola di quegli anni. Che cosa ricorda Pontecorvo di Madrid città violenta? Crede che sia ancora oggi una capitale a rischio?

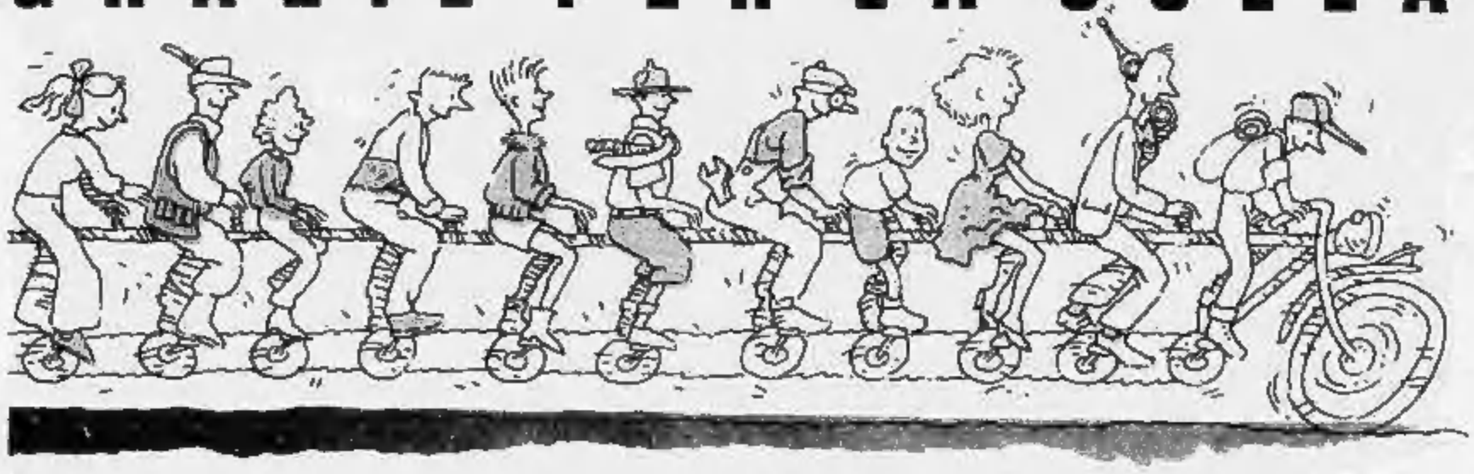
«Non conosco esattamente le posizioni politiche attuali dell'Eta - risponde il regista - ma so che è una formazione ancora molto agguerrita, anche se con obiettivi completamente diversi da quelli perseguiti ai tempi dell'attentato a Carrero Blanco. Certo, il clima della città, dalla quale manco da diversi anni, è tutto cambiato; la democrazia ha fatto il suo corso: l'Eta è forte, ma le istituzioni democratiche lo sono di più. Quanto alle misure di speciale sorveglianza che saranno prese in occasione della Conferenza di pace, credo che siano assolutamente necessarie e penso che la gente le accetterà in modo normale. Certo i pericoli ci sono, ma speriamo che nulla impedisca alla Conferenza di paco di raggiungere i suoi importantissimi obiettivi». Interpretato da Gian Maria Volontè, Angela Molina e Saverio Marconi, «Ogro» fu girato da Pontecorvo esattamente nei luoghi dove ebbe realmente luogo l'attentato. «Il governo democratico di allora - racconta il regista - ci diede il permesso di usare come set la vera abitazione di Carrero Blanco, il vero tunnel sotterraneo scavato dai terroristi per raggiungere il punto della strada dove fu collocata la dinamite e dove passò poi il primo ministro. Quello in cui giravamo era un periodo eccezionale: la Spagna realizzava il passaggio, proprio in quegli anni, dal grigiore terreo della dittatura alla vivacità della democrazia».

Anche la scena della fuga dei guerriglieri baschi, seguita a quella dell'esplosione, fu ambientata da Pontecorvo nei luoghi della realtà. Un fatto inusuale per il cinema: quasi sempre, anche nelle storie che ricostruiscono episodi veramente accaduti, è necessario adattare la verità alle esigenze di finzione del grande schermo. Quella volta non fu necessario ricorrere ad ambientazioni ricostruite. Spiega Pontecorvo: «Non si trattava di amore assoluto per la verità, ma di un fatto pratico, oggettivo: certe strade, e i vicoli intricati del cuore di Madrid, quelli che accolsero i terroristi in fuga, risultarono, alla prova della cinepresa, particolarmente fotogenici».

Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, «Ogro» risentì, durante la fase della sceneggiatura, di un evento drammatico e fondamentale per la vita della società italiana: il rapimento Moro. Pontecorvo, in armonia con gli stati d'animo del momento, ritenne di prendere nettamente le distanze dalla posizione espressa nel film dai terroristi. Il risultato fu una pellicola che ancora oggi trova il regista «dubbioso», un film, come lui stesso dice, «girato con la coda di paglia». E furono proprio questa incertezza nella storia a provocare il disappunto dei rappresentanti dell'Eta: «In un primo momento - dice Pontecorvo - la pellicola fu accolta strepitosamente bene. Poi l'entusiasmo fece posto alla protesta: furono lanciati, in molte occasioni, pomodori marci contro il grande schermo su cui veniva proiettata. Ma l'episodio più grave avvenne qualche tempo dopo, fuori Madrid: quando in una sala cinematografica dove il film era in programmazione fu trovata, per fortuna in tempo per evitare una strage, una bomba».

Fulvia Caprara

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE.



Oggi, 20 Ottobre, è la data di riferimento per il 13° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni, una grande operazione che vede impegnati l'ISTAT e gli organi del Sistema statistico nazionale. Sarà una tappa importante per tutti: per i cittadini italiani ma anche per gli stranieri presenti nel nostro Paese. 100.000 rilevatori in tutta Italia sono al vostro servizio per assistervi nella compilazione del questionario, e un numero verde è sempre a vostra disposizione per aiutarvi a superare ogni dubbio. Rispondere è facile, rispondere esattamente sarà un segno di civiltà. Il Censimento non fa domande indiscrete: vi chiede, ad esempio, quanti figli avete e se prendete l'autobus. Le vostre risposte servono solo a capire chi siamo, come lavoriamo, dove viviamo. E, soprattutto, dove stiamo andando.

20 OTTOBRE 1991
13° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI
7° CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI

istat

Inflazione, droga, le Leghe: un voto a rischio

La povera Svizzera con un'urna di guai

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

Al voto per rinnovare il Consiglio Nazionale e il Consiglio degli Stati, che qui sono come Camera e Senato. Al voto, con le solite percentuali basse, attorno al cinquanta per cento, per confermare i poteri ai quattro partiti che governano da trentadue anni con il settantadue per cento dei consensi.

Questa sera, quando dai 26 Cantoni si avranno i risultati definitivi, è probabile che la Svizzera riproponga il successo di liberaldemocratici, democristiani, socialisti e Unione di centro. Ma sempre stasera è prevista una forte scossa: quanti voti finiranno alle liste di protesta, tipo la Lega dei Ticinesi di Lugano?

Sedotti dalla Cee

Per la Svizzera, che quest'anno celebra il settecentesimo anniversario della Confederazione, è un momento difficile. La neutralità, sostenuta e difesa da sempre, comincia ad essere più uno svantaggio che un vantaggio. L'economia per la prima volta ha gli indicatori in giù, la disoccupazione aumenta, perfino le banche annunciano licenziamenti, l'inflazione ha raggiunto livelli italiani, il franco si è fermato. Proprio ieri, qui a Berna, il Consiglio federale (il governo) ha annunciato che il bilancio 1992 sarà in negativo di ben due miliardi di franchi, mille e ottocento miliardi di lire. E il '93 sarà peggio. Mai successo.

Per uscire da una crisi imminente, il Consiglio federale, a piccoli e veloci passi, si sta avvicinando all'Europa di Bruxelles. Già domani, tappa intermedia in vista dell'adesione alla Cee e alla fine della neutralità storica, i due ministri economici Jean-Pascal Delamuraz e René Felber firmeranno il trattato «See» per lo Spazio economico europeo.

venerdì scorso, dopo una trattativa «ecologica» durata anni, il ministro dei Trasporti Adolf Ogi ha aderito alla richiesta Cee di autorizzare il transito dei Tir con carico superiore alle 28 tonnellate nel territorio della Confederazione.

sa di queste elezioni il Consiglio federale si è mosso con prudenza. La Svizzera è la patria dei referendum, e ogni decisione del governo rischia la sconfessione dell'urna. Così piccoli passi su ogni questione. Ultimo esempio: l'adesione agli accordi di Bretton Woods e al Fondo monetario internazionale, votata dal Parlamento, è già contestata dai «terzomondisti». Otto Stich, ministro delle Finanze, appena rientrato dal vertice di Bangkok, giovedì ha trovato la comunicazione del referendum: «No alla politica di fame dell'Fmi - è lo slogan - sì ad una Svizzera solidale».

Ma non è solo l'economia a turbare questa campagna elettorale. La Svizzera deve decidere come comportarsi con gli «asilanti», gli stranieri di ogni tipo che chiedono asilo e lavoro.

Riformare il sistema previdenziale, che incide per il 22,7% sulla spesa pubblica. Ridurre le spese militari. Tutelare l'ecologia, che è bisogno diffuso e porterà a Berna parecchi deputati. Su tutto, però, c'è il problema dei tossicodipendenti: su questo la Svizzera pare schizofrenica, tolleranza a Zurigo e Berna, ricovero in cliniche psichiatriche a San Gallo, rigore nei cantoni di lingua francese. Ma eroina ovunque.

Le liste elettorali sono ben 248. Si ripresenta il «Partito degli automobilisti», che aveva già 3 deputati su 200. C'è il «FraP», sigla che sta per «Donne che fanno politica». Per gli uomini in crisi c'è la lista «Contro le leggi svantaggiose per i maschi». Per gli innamorati delusi «Per la felicità!». A Zurigo si candida il pastore protestante Ernst Sieber, capolista del «Partito evangelico»: è il tutore dei senzatutto e dei tossicodipendenti di Platzspitz, si è fatto la campagna elettorale con «Plinio», il suo asino, e lo spot che gli hanno suggerito a Platzspitz: «Porta a Berna l'odore degli emarginati».

Contro le tasse

Il risultato più atteso è quello del Canton Ticino. Qui l'imprenditore Giuliano Bignasca (edilizia e marmo, ma sul tabellone elettorale si presenta come «scalpellino») nel dicembre '90 ha inventato la sua «Lega contro Berna e contro le tasse». Aprile '91, elezioni cantonali: la Lega è il terzo partito del Ticino, 10 consiglieri su 90. Un capellone di 45 anni, Bignasca. Un personaggio esagerato in tutto, con tanto di condanna a 20 giorni (consumo di cocaina) ancora da scontare. «Cucù, siamo qui», è lo slogan della Lega. Quanti deputati, da oggi, in viaggio per Berna?

Giovanni Cerruti

Polemica per il piano della polizia: «A migliaia moriranno assiderati»

Uno degli homeless che si rifugiano ogni notte nella metropolitana di New York. L'anno scorso la «popolazione» dei senzatetto nelle stazioni, con l'arrivo dell'inverno, è salita a oltre cinquemila persone
(FOTO AP)

Metropolitana proibita ai barboni di New York

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quest'anno non ci sarà pietà per i senzatetto di New York. A partire dal 15 novembre sarà avviata una sistematica e spietata azione per tenerli lontani dalle stazioni della metropolitana.

Le autorità stanno già affilando le armi e la campagna di «bonifica» promette di essere efficacissima. Ogni anno il problema si rinnova. Le migliaia di senzatetto che durante i mesi caldi dormono nelle strade di questa città (lì si può vedere dovunque, si direbbe che non ci sia marciapiede che non ne ospiti almeno un paio), quando arriva l'inverno si riversano nelle stazioni della metropolitana e le intasano.

Negli anni scorsi sulle autorità sono piovute molte critiche per la loro «inefficacia», dovuta essenzialmente a due fattori: uno, che esiste una legge precisa che vieta di lasciare qualcuno all'aperto, senza possibilità di rifugio, quando la temperatura scende sotto allo zero; l'altro, che gli agenti incaricati di scacciare i senzatetto sono pochi, intervengono a caso e molte volte non se la sentono di mettere la gente in mezzo alla strada, anche se la temperatura è di poco sopra allo zero.

Questa volta, il capo della «Transit Police» di New York, un duro signore di nome William Bratton che ha assunto l'incarico nell'aprile del 1990 e che si dichiarò subito sconvolto dal «lassismo» con cui questo problema veniva affrontato, ha fatto sapere di essersi organizzato in tempo per aggirare ambedue i problemi.

La parola magica è «shelters», cioè i rifugi dove intende spedire i senzatetto. Loro, quei casermoni affollatissimi in genere li sfuggono per via della droga, delle botte e delle coltellate che inesorabilmente li aspettano. Ma Mister Bratton ha deciso di non sentire ragioni perché la metropolitana, con la presenza di quegli ospiti, non è sicura». L'anno scorso, la «popolazione» di senzatetto nelle stazioni, con l'arrivo dell'inverno è salita dagli abituali 1000/1200 ad oltre 5000.

La base legale per l'azione contro i senzatetto, ha spiegato Bratton, sarà fornita dal fatto che loro di solito violano le leggi contro l'accattonaggio e il dormire in luogo pubblico, e oltre tutto non pagano il biglietto. Tutti quelli che verranno trovati a compiere quei reati, cioè tutti i senzatetto, verranno prelevati a forza e portati negli shelters grazie a un servizio di autobus che costituisce il punto cruciale della strategia messa in piedi da mister Bratton.

Grazie a quei veicoli (ne sono già state affittate alcune decine) il nuovo capo della «Transit Police» newyorchese ritiene di poter aggirare sia la «legge del sottozero» sia la riluttanza dei poliziotti. Dopotutto, sostiene, i senzatetto non verranno lasciati in mezzo alla strada.

E tutti quelli - e in base all'esperienza passata saranno tanti - che piuttosto che rischiare la pelle negli shelters preferiranno scappare nelle strade gelate, magari con la speranza di rientrare nella metropolitana da cui saranno stati scacciati? Molti di loro, se non riusciranno a rientrare, moriranno assiderati.

Un modo piuttosto drastico, si commentava ieri a New York, di eliminare il problema alla radice.

Franco Pantarelli

Fra i dannati di una «favela» brasiliana

Il Papa nell'inferno del ghetto-discarica

VITORIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un grande striscione, prima di «Lixao»: «Loro sanno quello che fanno. Joao de Deus, prega per noi». «Lixao» vuol dire «Rifiuti»: a Vitoria quarantacinquemila persone vivono su una discarica coperta di terra nel giugno scorso, quando si è saputo che il Papa sarebbe venuto a vedere i «favelados». Ma c'è chi sta peggio: trecento famiglie abitano nel «mangue», palafitte in una distesa di fango, che la marea due volte al giorno allaga, coprendo il suolo, completamente. Si cammina di baracca in baracca su passerelle esigue, di assi spesso rotte e sconnesse. Di sera - l'unica luce è quella che proviene dall'interno delle baracche - è facile cadere, anche per chi vive qui da anni, e doversi riarrampicare, coperti di mota: ne siamo stati testimoni due sere fa. Vitoria, qualche fabbrica, compresa una di riciclaggio dell'immondizia, il cui fetore pesa come una cappa sulla zona, è la terra promessa delle migliaia di persone che cacciate dai campi, o da altre «favelas» dei dintorni, vengono qui a cercare di sopravvivere.

E «Nova Palestina» si chiama il quartiere toccato dal Papa. Una sola chiesa cattolica, in mezzo a decine di templi «pentecostali», si eleva su una minuscola collina, in mezzo a un panorama di baracche, assi di legno sconnesse, molte senza acqua e luce, costruite sui rifiuti. «E' l'unico terreno che nessuno ci contesta - dice Maria, della Comunità di base S. Joao Baptista - e allora chi è disperato viene qui». La maggior parte delle famiglie vive con un «salario minimo», o anche meno. Il «salario minimo» sono 40 mila cruzeiros, 80 mila lire al mese. In una specie di «bar» sullo palafitte cinque o sei uomini aspettano la marea che attenua, per qualche ora, il fetore della fogna a cielo aperto. Sperano che con il Papa cambi qualcosa: «Nei politici non abbiamo più fiducia: promesse, promesse e nient'altro».

Qualcosa è cambiato: hanno pulito il pezzo di «Sao Pedro» - così si chiama la favela dove doveva essere costruito il palco, e dove il Papa ha pronunciato il discorso, una lunga allocuzione ricca di citazioni sulla dottrina sociale della Chiesa. «I poveri non amano questo maquillage, il modo in cui è stato fatto» ci dice suor Elsa, delle Serve della Santissima Trinità, che vive nella favela da anni - e sembra una ragazzina in jeans, maglietta e scarpe da tennis. «Sta diventando più difficile la lotta per il popolo, i nuovi religiosi e sacerdoti che vengono qui, più conservatori, non sono accettati dalla gente. La Chiesa si sta distanziando dal popolo, ma il popolo troverà le sue forme per esprimere la fede, non lascia la Chiesa». Alla favela de Lixao però ormai il 60% degli abitanti appartiene alle sette pentecostali e fondamentaliste.

Undici anni fa il Papa ha visitato altre favelas. Maria do Graças Andreatta, leader delle comunità di base, una delle prime occupanti di Lixao, lo ha salutato così: «Non ci rassegniamo, continuiamo a lottare, ma siamo stanchi, molto molto stanchi. Stanchi di menzogne, stanchi di sfruttamento, stanchi di violenza, stanchi di veder morire la nostra gente. Nonostante tutta la violenza non siamo violenti, siamo vittime. Crediamo in Dio e speriamo di continuare a credere».

Giovanni Paolo II ha detto che «la Chiesa è la promotrice della civiltà dell'amore. Non può fare a meno di parlare, quando, nelle folle impoverite, vede i segni di una civiltà dell'egoismo». Ha chiesto un «forte risveglio» della coscienza morale del Paese, ha sconsigliato «violenze gratuite o ideologiche» da parte del popolo, ha lanciato un appello alla «collaborazione internazionale», condannando il debito estero. Un discorso forse troppo difficile per la maggior parte del suo pubblico; ma hanno sicuramente apprezzato il gesto del Pontefice, il dono di centomila dollari per la comunità.

Marco Tosatti

Stato civile di Torino

18 OTTOBRE 1991

NATI — **Delmar** Abdinasir Nur; **Mazzetto** Enrico; **Fusario** Anna Gloria; **Maaino** Marco; **Federico** Andrea; **Battaglino** Nicolò; **Gengi** Luca; **Maltese** Alessandro; **Fazzini** Marika; **Disila** Marco; **Tamietti** Erica; **Congiu** Noemi; **Modica** Alberto; **Marrafia** Sarina; **Coppo** Alessandra; **Giordanetto** Rebecca; **Bertolone** Davide; **Ricciobono** Francesca; **Miretta** Fabrizio; **Bonelli** Sonia, **Savoia** Nicola; **Cuttaia** Danny; **Bellavista** Francesco; **Garigito** Sara; **Giacomino** Roberta; **Migliaria** Sabrina; **Rizzi** Giorgia; **Celebrese** Elena; **Tancredi** Giorgia; **Rondanin** Andrea; **Puca** Luca; **Cannone** Paolo; **Sacco** Davide; **Palanella** Alessandro; **Nicola** Fabio; **Arbolt** Stefano, **Nano** Enrico; **Barisi** Luca; **Lostumbo** Piergiorgio; **Luzau** Mattia; **Mereni** Giovanni; **Loperco** Mattia; **Valturini** Davide; **Paletta** Elena; **Farocmeni** Federica; **Verzini** Matteo; **Bellisca** Riccardo; **Calsol** Emanuele; **D'Amico** Davide; **Crimi** Erika; **Dilberto** Vincenzo; **Fiorito** Gabriele; **Soluaco** Claudio; **Soluaco** Davide; **Taddeo** Alessia; **Pellicia** Alessio; **Perro** Grazia; **Forte** Daniele; **Galterossa** Giulia; **Cassinelli** Andrea; **Bertino** Elena; **Morra** Paolo; **Centu** Elisa; **Sapienza** Davide; **Narang** Sikand; **Stabile** Vanessa; **Staltari** Sara; **Cossia** Alessandro; **De Vitis** Alexandra; **Pecchiega** Gian Luca; **Rossi** Ludovica; **Russo** Federica.

MORTI — **Bozzolo** Giovanni, di anni 82, nato a S. Giovanni di Moriana, pens., abitante in C. Peschiera 138; **Giovannini** Giovanni, a. 72, Milano, pens., via C. Capelli 67; **Orazzo** Antonietta, a. 82, Marmango, pens., via Cassini 14; **Bruno** Lucia v. Bruno, a. 77, Camporotondo Etneo, pens., via Moncrivello 1/21; **Salvatori** Mario, a. 72, Seveso, pens., via Monginevro 169/bis; **Galisa** Calenna v. Battaglioni, a. 90, Crescentino, pens., c.so Inghilterra 17/bis; **Garella** Alda v. Matserano, a. 96, Bussoleno, pens., via Genova 50.

Deceduti in ospedale: **Ferrino** Adelaide in Aghemo, a. 76, Torino, pens., G. Bosco; **Neri** Pietro, a. 81, Torino, pens., Maria Vittoria; **Gazzera** Giovanni Battista, a. 56, Torino, pens., Molinette; **Ronchetto Salvano** Attilio, a. 72, Cuneo, pens., Martini; **Rizzo** Luigia in Diani, a. 58, Moglia, pens., Molinette; **Blantoan** Angia v. Lazzarin, a. 82, Agna, pens., Martini; **Bo** Maria in Frecchio, a. 71, Torino, pens., G. Bosco; **Ottobre** Giuseppina v. Marzano, a. 77, Gerace Superiore, pens., Molinette; **Spina** Diego, a. 35, Torino, rappresentante, Molinette; **Torrero** Silvano, a. 62, Torino, pens., M. Vittoria; **Salvasso** Giuseppe, a. 88, Cavanzere, Conolengo; **Gallo** Maria in Fazio, a. 89, Serrastretta, pens., Maurizlano; **Canavese** Sandro, a. 30, Cerreto, impieg., Amedeo di Savoia; **Pugliese** Giuseppe, a. 27, Cave, operaio, Maurizlano; **Fiumanò** Maria Elisabetta in Bantlà, a. 57, Catania, pens., S. Giovanni A. Sede; **Trivellati** Emilia in Mazzignani, a. 76, Ferrara, casalinga, Molinette; **Spadavecchia** Carmine, a. 70, Palvasso, pens., M. Vittoria; **Boccati** Pasqua v. Gertolina, a. 81, Porto Tolle, pens., Molinette; **Alberti** Maria v. Gerace, a. 78, Mormanno, pens., Maurizlano; **Andreis** Giuseppina v. Trutto, a. 89, Torino, pens., G. Bosco; **Sabatino** Santo, a. 76, Corleone, pens., G. Bosco; **Fassacci** Italo, a. 68, Corato, pens., via Bussoleno 1 (M.t.); **Sala** Emilio, a. 58, Villamassargia, pens., Martini; **De Magistri** Marcello, a. 89, Torino, pens., G. Bosco.

Nati 72 - Morti 31

Cristianamente è mancato
Liliano Venarli

Addolorati l'annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 21 corrente in Nella Tanaro con partenza capolata Maria Vittoria ore 13,15.
— **Torino,** 19 ottobre 1991

E' mancata
Pierina Vietti ved. Fontana
anni 74

L'annunciano figli, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Coassolo San Pietro lunedì 21, ore 15 dall'abitazione, via Cochetto 236.
— **Mathi,** 19 ottobre 1991

Il cristianamente mancato
Carlo Verardi
anni 56
maestro

Lo annunciano con infinito rimpianto la figlia **Rina** con **Carlo, Maricarla** e **Antonio Marco.** I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale di Madonna Pellegrina.
— **Torino,** 18 ottobre 1991

La famiglia **Ferrario Nuvoloni** partecipa al grande dolore.

La famiglia **Parisotto** e figli partecipa commossa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Giovanna Milone ved. Bertinetto

Ne danno addolorati l'annuncio i figli **Mariagiuseppina, Gianluca, Fortzio, Piermarco, Gabriel, Mariano,** la sorella **Ernesta,** i cognati **Andrettina Bertinetto, Marco Fasolini,** le nuore **Nonnis, Mariagrazia, Elena, Sandra,** i nipoti **Claudio, Elena, Alessandro, Clara, Francesca, Carlo, Marina, Andrea.** Funerale parrocchia S. Giorgio, v. Santa 12, mercoledì 23 ottobre ore 8,15. Sepoltura Cimitero di Gassino.
— **Torino,** 18 ottobre 1991.

Affettuosamente uniti ai nipoti Bertinetto, gli zii **Ernesta** e **Marco Fasolini** con **Domenico, Umberto, Nicoletta** e rispettive famiglie piangono la carissima **VANNINA.**
— **Spinetta Marengo,** 20 ottobre 1991.

Tragicamente sono mancati
Vincenzo
Dirigente industriale
e
Luigina Pilone
di anni 59 e 45

Angosciati il pianginono il figlio **Mario,** fratelli **Vittorio, Paola, Mariuccia,** famiglie e parenti tutti. Funerali in Mazzè martedì 22 corrente mese, ore 14,30 da via Municipio 19. Santo Rosario lunedì, ore 20,30 in casa.
— **Mazzè,** 18 ottobre 1991.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Pilone: fam. **Montanari, Parise, Manni Gal, Anselmo, Scapitta.**

Famiglia **Sedazzi Giulia** si unisce al grande dolore di Mario, Vittorio, Paola, Mariuccia.

E' mancato
Camillo Faletto
maresciallo Marina
ex dirigente Ufficio Collocamento

L'annunciano la moglie, i figli, tutti i suoi cari. Funerali a Rivarolo lunedì ore 10,30 parrocchia San Giacomo.
— **Rivarolo,** 19 ottobre 1991

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Massimo Capra

L'annunciano la moglie **Franca,** la figlia **Carla,** il genero **Ezio,** parenti tutti. Funerali lunedì 21 corrente messa ore 8,15 parrocchia Santi Apostoli.
— **Torino,** 17 ottobre 1991

E' mancata la
prof.ssa Germana Ferro

Ne danno l'annuncio la madre ed il **personale** della **Scuola Media «Pola».** Funerali lunedì 21 ottobre ore 8,15 alla parrocchia Trasfigurazione.
— **Torino,** 19 ottobre 1991

E' mancata
Elisabetta Tarditi ved. Gerbaudo

Lo annunciano nuora e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 21 alle ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino,** 17 ottobre 1991.

Tragicamente è mancato l'
ing. Franco Bompard
anni 29

Angosciati l'annunciano la mamma **Marta,** il papà **Vittorio,** il fratello **Roberto,** la sorella **Stefania,** parenti tutti.
— **Cesana Torinese,** 19 ottobre 1991.

Luciano, Luigi Veyron partecipano al dolore della famiglia Bompard per la tragica scomparsa dell'amico **FRANCO.**
— **Oulx,** 19 ottobre 1991.

Il **Consiglio di amministrazione,** il **Collegio sindacale,** la **Direzione** e il **Personale tutto** della **Impresebon Spa** si uniscono al dolore del signor Bompard e della famiglia per la tragica scomparsa del figlio
Franco Bompard
— **Salbertrand,** 19 ottobre 1991.

La famiglia **Spina** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto.

La famiglia **Paperozzi** partecipa commossa al grave lutto.

Il geom. **Mamino** prende viva parte al dolore della famiglia.

Marcellino e Pietro Gavio partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del figlio **FRANCO.**

L'Amministrazione Comunale di **Claviere** partecipa al lutto della famiglia Bompard per la tragica scomparsa del figlio
Franco Bompard
— **Claviere,** 19 ottobre 1991

Maria Rosa e **Piercarlo Bianchet** con **Gianmario, Stefano, Matteo** e **Ilaria** con **Severino** cosimenti partecipano al dolore della famiglia Bompard.

Dopo lento soffrire è mancata la
dott.ssa Giselda Cossota

Ne danno il triste annuncio: la cognata **Mirella,** le nipoti **Anna** e **Giselda Legostena** con i mariti e la nipotina **Enrica, Alessandra** e **Carola.** Un particolare ringraziamento ai medici e personale del Centro Dialisi dell'ospedale Martini. I funerali avranno luogo lunedì 21 c. m., ore 10,45 partendo dall'abitazione corso Racconigi, 211. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Lanza
anni 70
ex giornalista

Addolorati l'annunciano la moglie **Ercolina Rocca,** i figli **Luigi, Adriano,** nuore, nipoti, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 ottobre, ore 15 dall'abitazione via Torino 90, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 19 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Annamaria Bettini in Leporini

Ne danno il triste annuncio il marito **Armando,** le figlie **Elena, Bruna** con il marito **Sandro.** Funerali lunedì 21 ore 11,45 nella parrocchia San Secondo. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Beniamino Lazzari
anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carolina Navarra;** i figli: **Lorenzo** con **Elena** e i figli **Barbara, Gian Mario, Cesare** e **Jacopo; Luisa** con **Michael** e i figli **Peter** e **Alex;** i fratelli con rispettive famiglie; i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 c. m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in via Monte Bianco 25 per la chiesa di S. Ambrogio. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Borgo San Dalmazzo (Cuneo).
— **Omegna,** 19 ottobre 1991.

L'Amministratore e il **Personale** della **team Torino srl** partecipano al dolore del dott. Lorenzo Lazzari per l'improvvisa scomparsa del papà
Beniamino Lazzari
— **Torino,** 19 ottobre 1991.

L'Amministratore geom. **Pier Andrea Bellero** e tutto il **Personale** della **Servizi Ecologici S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Lorenzo Lazzari per la dipartita del papà signor
Beniamino Lazzari
— **Torino,** 19 ottobre 1991.

Elio e **Carla Fenaschie** partecipano al dolore che ha colpito il dott. Lorenzo Lazzari e famiglia per la scomparsa del papà
Beniamino Lazzari
— **Rosia,** 19 ottobre 1991.

La famiglia **Prunelli** partecipa al dolore di Lorenzo e famiglia per la perdita del papà **BENIAMINO.**

Munita dei conforti religiosi è spirata serenamente
Maria Gallea ved. Battaglietti

Ne danno annuncio fratello, sorella, cognata, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa a S. Giacomo nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 19 ottobre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marcello Valperga

Lo annunciano la moglie **Luisa,** il figlio **Giovanni** con **Mirella,** fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 ottobre ore 10 partendo da via Massimo d'Azeglio 4 Feralgiasco (Moncalieri).
— **Moncalieri,** 20 ottobre 1991.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari:
Ivano Vitali
anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carmen** e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. ore 11,45 par. Madonna di Campagna.
— **Torino,** 17 ottobre 1991.

E' mancato
Alberto Ranzini

Lo annunciano con dolore la figlia **Mariangela** e **Giuliana** con rispettive famiglie. Funerali in Collegno lunedì 21 corrente, ore 15,30, parrocchia Gesù Maestro.
— **Collegno,** 20 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Paolo Ugolotti
anni 81

Addolorati lo annunciano: la moglie **Piera,** la figlia **Lodovica** e **Carla,** i generi **Mario** e **Renato** e le adorate nipoti **Paola, Marella** e **Ilaria.** Un particolare ringraziamento al dottor Zanconato, al dottor Agostini e personale clinica San Luca. Funerali martedì, ore 11 nella parrocchia Santa Giulia partendo dalla clinica San Luca (Pecetto). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Pecetto,** 18 ottobre 1991.

Si uniscono al dolore i nipoti **Lanfranco.**

Partecipano al dolore:
Amicolo Bonetto
Gaetano Statuto
Carmelo Petruccio.

Camilla Allegro partecipa commossa al dolore della famiglia.

Condomini, inquilini e **Amministratore di via Artisti 33-35** partecipano al lutto della famiglia.

Amministratore, Condomini, inquilini di via Napione 19 bis e **21** partecipano al dolore della famiglia Ugolotti.

Mirko con **Gianni Sergio Giulia Moretti** partecipano alla scomparsa di
Gigi Tarantola
— **Torino,** 20 ottobre 1991.

Assicurazioni Chiabotto e Ramella porgono alla famiglia sentite condoglianze.

Franco e **Delfina Chiabotto** con famiglia sono vicini a Graziella e figli.

L'Amministrazione comunale di **Rocca Canavese** è vicina ai familiari di
Bernardo Bottas Begalin
amico ed ex assessore del Comune per lungo tempo.
— **Rocca Canavese,** 19 ottobre 1991.

Le famiglie **Lajolo** e **Papurello** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico
Bernardo Bottas Begalin
— **Rocca Canavese,** 19 ottobre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I genitori e la nonna del compianto
Livio Oddenino
sentitamente ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— **Moncalieri,** 19 ottobre 1991.

La famiglia **Morello** sentitamente ringrazia per la testimonianza tributata al caro
Antonio
— **Castiglione Torinese,** 20 ottobre 1991.

La famiglia commossa ringrazia quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di
Domenico Grinza
— **Torino,** 20 ottobre 1991.

La famiglia **Parola, Bertinetti, Pautasso** dicono **grazie** a tutte le persone che sono state a loro vicine nel momento di grande tristezza per la scomparsa del loro caro congiunto
Walter Parola
— **Carignano,** 20 ottobre 1991.

I familiari del compianto
Giulio Cavallo
ringraziano il dott. Samuele Guastella e tutti coloro che hanno partecipato al proprio dolore.
— **Torino,** 20 ottobre 1991.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

(Continua a pag. 10)

Fino all'80 invece i finanziamenti di Mosca sarebbero stati indirizzati a tutto il partito

«Dopo Kabul soldi solo a Cossutta»

Altre rivelazioni dai «quaderni segreti» del pcus

Il giornalista Andrea Barbato (a fianco). Sotto: Gianni Cervetti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il partito comunista italiano, come ha detto l'onorevole Gianni Cervetti in un'intervista all'Unità, ha interrotto l'imbarazzante flusso di denaro che giungeva puntuale, ogni anno, dal Cremlino. Ma lo «strappo» non sarebbe avvenuto nel 1975, come affermato dal dirigente del pci. La vera svolta si sarebbe avuta solo dopo l'invasione sovietica dell'Afghanistan, nel dicembre del 1979 anche se, probabilmente per inerzia burocratica, ancora nel gennaio dell'80 gli agenti sovietici consegnavano ad un rappresentante del pci 830 milioni di lire.

Questo è il quadro che emerge dai «quaderni segreti» del Comitato centrale del pcus che gli uomini di Boris Eltsin sono riusciti a salvare all'indomani del fallito «golpe» d'agosto. Su nostra richiesta Aleksandr Evlakhov, il giornalista che ha rivelato lo scandalo dei «fondi rossi» sulle pagine del settimanale «Rossija», ha esaminato a fondo i quaderni contabili e i documenti in suo possesso: carte che coprono un breve periodo degli Anni Sessanta (essenzialmente il 1968), e tutto l'arco di tempo tra il 1976 ed il 1990.

Man mano che emergevano, abbiamo riportato le registrazioni dei meticolosi funzionari del pcus. Ora il mosaico è completo. Lo stesso Cervetti ha ammesso che l'origine dei finanziamenti sovietici al pci «si perde nella notte del Comintern», l'Internazionale comunista fondata nel 1919. Nel 1949, su indicazione di Stalin, Boris Ponomarev creò il «Fondo internazionale per l'aiuto alle organizzazioni operaie di sinistra», attraverso cui venivano finanziati i «partiti fratelli», pci compreso.

Nei «quaderni di lavoro» esaminati da Evlakhov, il pci viene menzionato per la prima volta nel 1968, un anno per il quale l'esistenza del finanziamento non viene messa in dubbio. Cervetti, però, afferma che, su indicazione di Berlinguer, «l'operazione» per interrompere il flusso di denaro «scomodo» iniziò nell'ottobre del 1975 e terminò nel 1977. Perché Cervetti cita proprio queste date?

E' solo un'ipotesi, ma è possibile che il pci attendesse il referendum contro la legge sul finanziamento pubblico ai partiti, tenuto nel 1976. Da allora, ogni finanziamento occulto venne definitivamente considerato illegale, e quindi non solo imbarazzante, ma pericoloso. Eppure anche dopo i soldi del Cremlino continuarono ad arrivare alle Botteghe Oscure, almeno secondo le carte di Evlakhov. Abbiamo già pubblicato ieri le annotazioni contenute nei «quaderni di lavoro» del Comitato centrale del pcus sull'invio di centinaia di milioni di lire al pci nel '78 e nel '79. Ma non erano le ultime.

«OP-0143 dell'11.01.1980. Firma Antelli in ricevuta di 829.950.000». Questa annotazione è l'ultima in cui viene menzionato un amministratore del pci (Franco Antelli), e quindi direttamente riconducibile al partito in quanto tale. Nelle tabelle del 1981 il pci è già assente, mentre a partire dal 1982 il flusso riprende, ma indirizzato questa volta non al partito, ma alla sola corrente «kabulista» di Armando Cossutta.

In uno dei «quaderni» si trova questa annotazione: «Partito per Berna il 4.03.1982. OP-1606 del 2.06.1982. Firma Stante in ricevuta di 100.000 dollari». Il nome potrebbe essere quello di Giuseppe Stante, comunista «ortodosso» e presidente della Programma 2000, un'impresa mista con sedi a Milano e Mosca e uffici di rappresentanza a Chiasso (Svizzera) e in una serie di Paesi socialisti o, ormai, ex socialisti: Budapest (Ungheria), Praga (Cecoslovacchia), Sofia (Bulgaria), Hanoi e Ho Chi Min (Vietnam), Tirana (Albania).

Come dimostra la Risoluzione del Politburo del Pcus numero P-900/134 del 28 dicembre 1982, infatti, il canale dei finanziamenti era ormai mutato, probabilmente per ragioni organizzative: «6.01.1983, inviati a Cossutta a Berna 100 mila dollari. 29.01.1983, inviati a Cossutta a Ginevra 100 mila dollari. 26.01.1983, inviati a Cossutta a Roma 100 mila dollari». Perché però tra il 1980 ed il 1981 cessano i finanziamenti al pci e iniziano quelli a Cossutta. Cos'era accaduto?

Il 24 dicembre del 1979, vigilia di Natale, gli aerei da trasporto truppe «Ant» sbarcavano all'aeroporto di Kabul le prime divisioni di paracadutisti sovietici: iniziava l'invasione dell'Afghanistan. Perché si verificasse uno «strappo» definitivo, però, bisognava ancora aspettare il 16 dicembre del 1981, data del colpo di Stato in Polonia. Solo allora Berlinguer rilasciò la famosa dichiarazione: «La spinta propulsiva della rivoluzione d'Ottobre si è esaurita».

Fabio Squillante

COLBY (CIA)

«E noi pagammo la dc»

ROMA. Per contrastare i finanziamenti di Mosca al pci, la Cia prese le sue contromisure. Lo ha dichiarato l'ex direttore dei servizi segreti americani, William Colby, in una intervista che uscirà sul numero di *Panorama* in edicola domani. «Demmo il nostro appoggio alla dc - ha dichiarato Colby -. Ma non solo: i nostri dollari erano distribuiti a tutti i partiti di centro». Avete finanziato anche il psi?, gli ha chiesto la giornalista. «Avrei voluto farlo - risponde Colby - ma a Washington le mie proposte non furono accolte».

Ma quanto riceveva il pci da Mosca? «Una cinquantina di milioni di dollari all'anno», ha risposto l'ex numero uno della Cia. Non le sembra una cifra esagerata?. «Erano somme notevoli, ma bisogna pensare che andavano a foraggiare un'organizzazione capillare con ramificazioni in ogni regione e in ogni settore della società: sindacati, cooperative, movimenti femminili e giovanili». [r. l.]

Sospetti su «Paese Sera»

Occhetto: non abbiamo paura degli archivi né della verità

ROMA. «Guai ad aver paura degli archivi» grida Achille Occhetto al popolo degli ex comunisti investito da una bufera di rivelazioni sui finanziamenti da parte dell'Urss al partito. Flusso di rubli al pci cessato nel 1977 per volontà di Berlinguer, come ha spiegato Cervetti sull'«Unità». «Per chi vuol cambiare questo regime, dico regime democristiano, la cosa peggiore è avere paura della verità», ha spiegato il segretario del pds all'«Espresso». Infuriava la «guerra fredda», ha aggiunto Occhetto, riprendendo l'analisi di Cossiga, e «la dc ha avuto dollari da Washington e il pci rubli da Mosca. Tutto ciò che potrebbe uscire da quella montagna di carte si inquadra nella tragedia della guerra fredda».

Altri soldi hanno continuato a scorrere, anche dopo il 1977, ma per finanziare i «deniniisti duri contrapposo ai rinnegati» dice il giornalista russo Alexander Evlakhov. Ovvero soldi a Cossutta per cercar di fermare Berlinguer. «Si cercava di aiutare la scissione del pci» sostiene Evlakhov. Ma ci debbono essere anche altre fonti di notizie, oltre quelle degli archivi del pcus.

Ora scendono in campo anche il settimanale «Panorama» e l'agenzia AdnKronos, vicina al psi, rilanciando le voci su finanziamenti sovietici a «Paese sera» e «L'Ora» di Palermo all'inizio degli Anni 80, e su società di intermediazione del pci.

«Panorama», che sarà in edicola domani, sostiene che fino al 1984 arrivarono soldi per «Paese sera» e «L'Ora» dall'Urss e anche da cecoslovacchi, tedeschi dell'Est, bulgari, nordcoreani e, persino, cubani.

Finanziamenti che raccoglieva l'editore di quei giornali disastrati economicamente (nel 1980 «Paese sera» aveva 22 miliardi di debiti), giornali che i sovietici preferivano all'«Unità», considerata a loro poco favorevole. Il settimanale sostiene che Terenzi, l'editore, portò soldi dell'Est al pci fino al 1984, anno della sua morte.

Mezze conferme arrivano da due giornalisti che possono essere considerati vittime delle manovre dei finanziamenti sovietici a «Paese sera». Andrea Barbato, che era direttore del giornale, ricorda che «circolava la voce che ci fosse l'Urss dietro al gruppo capeggiato da Mario Benedetti, che nel 1982 aveva rilevato la proprietà del quotidiano. Fui nominato direttore nella fase in cui si cercava di trasformare il giornale da comunista a giornale più libero. L'unica cosa concreta che fecero i nuovi editori fu quella di cacciare me».

Anche Claudio Fracassi, ex vicedirettore del quotidiano romano e ora direttore di «Avvenimenti», ricorda che tra il 1982 e l'83 «Paese sera» «fu affettivamente gestito da una cordata sconosciuta di persone che facevano capo a Mario Benedetti». I giornalisti, allarmati chiesero all'editrice che li aveva lasciati, la comunista Rinnovamento, a chi li avesse ceduti. La risposta fu che era «un gruppo di imprenditori specializzati in attività di import-export e molti avevano convinti che questa attività avesse come referente l'Urss», sostiene Fracassi. Ma dopo sei mesi il giornale fu chiuso e i giornalisti si organizzarono in società di autogestione, senza stipendi e quasi senza carta, in un disperato e vano tentativo di salvarlo.

LA SINISTRA DC A CHIANCIANO

Due obiettivi: lanciare un siluro al governo Andreotti, contrastare i socialisti

De Mita, legge elettorale o il voto

Il leader ha un piano per la campagna d'autunno

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono le 18 di ieri e sul palco del convegno della sinistra dc a Chianciano Nicola Mancino prende la parola per esporre quatto quatto il «piano» di Ciriaco De Mita per far fuori una volta per tutte il governo Andreotti. E l'ultima idea, per dirla con Woody Allen, della serie «Provaci ancora Sam», il presidente dei senatori dc la espone così: «Dopo l'approvazione della legge finanziaria noi dobbiamo portare in Parlamento la riforma elettorale e istituzionale. E se la cosa non va avanti, andiamo subito al voto e sulla nostra proposta ci facciamo la campagna elettorale».

Il «machiavello» è semplice: visto che De Mita e i suoi sono sicuri che Craxi non ha alcune intenzioni di affrontare subito il problema e loro non hanno certo voglia di dire un «sì» ad una miniriforma, l'unica che piace al psi, che introduca lo sbarramento al 5%, questa sarebbe la strada per arrivare alla rottura e subito dopo alle elezioni.

Boutade o meno, il «piano» è la sola ipotesi operativa che emerge da un mare di parole che vede schierate su diversi fronti le varie anime della corrente. Tra gli ultimi echi provocati dall'assenza di Mino Martinazzoli e le voci sull'arrivo di Arnaldo Forlani a Chianciano, infatti, la fotografia della sinistra democristiana che vien fuori dal convegno è quello di un'orchestra in cui ognuno suona un motivo diverso dall'altro.

C'è chi si riunisce la sera a cena come Goria, Mannino, Sanza ed altri, per buttare giù la bozza di un documento che dovrebbe aprire uno spiraglio all'ipotesi di sbarramento avanzato da Craxi. Un'idea che lo stesso De Mita boccia inesorabilmente.

C'è, poi, la diatriba di fondo sui referendum. Da una parte gente come Granelli e Fracanzani chiede o una forte iniziativa del partito sulle riforme elettorali o un pronunciamento della dc quasi in favore dei referendum. «Se ai referendum di giugno - avverte sul palco Fracanzani - il bersaglio è stato il psi, in questi mesi noi». Dall'altra personaggi come Misasi che, invece, mettono in guardia la corrente da un certo «irrazionalismo» che l'ha pervasa, polemizzando con Martinazzoli e con gli innamorati dell'ipotesi referendaria. E in questa logica Misasi traccia un quadro allarmante della cultura «irrazionale» che sta dietro a proposte di riforme elettorali che puntano a reintrodurre l'uninominale (referendum) o che sta dietro alle Leghe: parla di rischi di un'involuzione autoritaria, di un tentativo di superare le esperienze dei partiti popolari, di un'ondata di «neofascismo» e di «neonazismo».

E, infine, c'è chi nella corrente continua ad avercela con un certo tipo di gestione interna di stretto stampo demitiano. Granelli dice che «la sinistra dc è una cosa troppo seria per essere la setta di qualcuno», parla di «tolleranza repressiva» da parte dei demitiani, reclama una conduzione del gruppo «realmente collegiale».

Tanti discorsi, tante polemiche che De Mita esorcizza con un'espressione che gli è tradizionale: «Noi non siamo una società per azioni, siamo qui per ragionare». Già, lui non si preoccupa e forse non ha torto, perché dopo tanto parlare su che alla fine sarà lui stesso a decidere.

Del resto non potrebbe essere altrimenti perché, assente Martinazzoli e fino a ieri anche Guido Bodrato, l'unico che ha in testa «un piano preciso» è lui.

Un piano che prende qualcosa da tutti, finalizzato però a togliere la dc dall'impaccio di dover sostenere per forza un governo che De Mita ritiene «dannoso» per il partito. Un mix che accetta l'idea di andare avanti subito in Parlamento con il confronto sulla riforma elettorale, che accetta l'ipotesi di usare i referendum come un grimaldello per costringere il psi e gli altri a venire a patti sulle riforme, che accoglie l'invito di aprire un discorso diverso con i repubblicani, «perché - come spiega Mancino - loro ce l'hanno con il governo Andreotti e non con la dc».

Un piano che il presidente della dc mette a disposizione dei nuovi alleati, Forlani e Gava, per isolare definitivamente Andreotti. Una prospettiva che dovrebbe mettere in difficoltà, De Mita ci spera, anche il feeling che lega il capo del governo a Francesco Cossiga. «Come fa Cossiga - spiega Franco Mazzola, demitiano introdotto al Quirinale - a schierarsi dalla parte di Andreotti contro i referendum, che una volta ha detto di appoggiare?».

Ma riuscirà De Mita a far marciare su questa ipotesi tutta la corrente? Malgrado il presidente della dc si incavoli ogni qualvolta si parli degli «organigrammi futuri», questi incombono. E pesano sulle scelte.

Augusto Minzolini

Ciriaco De Mita

Sindaco calabrese dc

«Io espulso ma i corrotti sono rimasti»

CHIANCIANO. Enzo Benedetto, sindaco di Rosarno (provincia di Reggio Calabria) espulso dalla dc, ha preso la parola dalla tribuna di Chianciano per denunciare i criteri di gestione nel partito. «Sono l'unico iscritto - ha detto - espulso dalla dc perché non omogeneo alla classe dirigente. Il segretario regionale, Quattrone, che denunciò un intreccio politica-affari e non si ricandidò alla Camera, ha subito dopo aperto una società di consulenza e progettazione che ebbe una fortuna strepitosa. Il segretario provinciale di Reggio Calabria, Franco De Tommaso, forlaniano, è stato raggiunto da una notizia di reato per associazione per delinquere di stampo mafioso. Ma nessuno se ne è accorto ed è rimasto al suo posto. «Non ho fatto polemiche perché l'amico Misasi mi ha ricordato che l'interesse del partito viene prima di ogni altra cosa». Benedetto ha aggiunto di essere stato allontanato dal partito per essersi rifiutato di fare un bicolore dc-psi «fragile per il contenimento della mafia» [Ansa]

Intervista a «Panorama» del deputato pds definito «piccolo Vishinski» dal Capo dello Stato

Violante riabilita Cossiga: è un innovatore

«A suo modo, vuole spiegare alla dc che il mondo è cambiato»

ROMA. Cossiga lo ha strapazzato come pochi altri. Ma ora Luciano Violante, dopo tante repliche, cambia marcia e in un'intervista a *Panorama* arriva a paragonare «l'analisi di Cossiga» alle «intuizioni» di Aldo Moro e a dipingere il Presidente come un «innovatore», sia pure «a suo modo». Una rivalutazione tanto più inattesa se si pensa alla violenza della polemica tra i due, soprattutto da parte di Cossiga. Negli ultimi cinque mesi il Capo dello Stato aveva preso di mira più volte Violante, già magistrato a Torino e ora vicepresidente vicario dei deputati del pds.

Violante, che aveva ipotizzato l'impeachment, era stato definito da Cossiga «un piccolo Vishinski» (l'inquisitore di Stalin che aveva mandato a morte moltissimi oppositori); successivamente gli aveva consigliato «un viaggio all'Est» per rendersi conto che «comunismo e nazismo sono uguali». E poi ancora: «Non gli piace Vishinski? Lo chiamerò Beria...». Violante gli aveva replicato chiamandolo, con una punta di disprezzo, «senatore Cossiga» e arrivando a dire che il successore del Presidente dovrà essere una personalità «pienamente libera». Come dire che Francesco Cossiga non lo è.

Nelle ultime settimane, intanto, i rapporti tra il Quirinale e il pds sono diventati decisamente più distesi. Quindici giorni fa Cossiga ha ricevuto Occhetto e il colloquio, secondo fonti del Quirinale, «è andato bene». Da parte del pds, poi, c'è stata freddezza nei confronti dell'iniziativa del senatore della sinistra indipendente Onorato che aveva chiesto un'indagine preliminare per accertare i presupposti per la messa in stato di accusa di Cossiga.

E ora, a sorpresa, arriva l'intervista di Violante. Per il «numero due» dei deputati pds «Cossiga è uno che tenta di spiegare al suo partito, la dc, che il mondo è cambiato. A suo modo, cerca di essere un innovatore». Luciano Violante nega pentimenti o conversioni e spiega che più semplicemente «c'è un Cossiga che non mi piace e un Cossiga che dice cose serie, anche quando non sono condivisibili». Il Cossiga che non piace all'onorevole Violante è «quello arrogante, che attacca i giudici e dice di non sapere cosa è la P2, quello che personalizza le sue polemiche, dando del cretino o del corrotto a chi esprime giudizi diversi dai suoi, quello che dice: dimentichiamo il passato».

Ma la novità è un'altra: Violante trova che esiste anche un Cossiga «più interessante». E quello che dice alla dc: dopo il crollo del comunismo o cambi o diventi un relitto del passato. «E' un'analisi seria - dice Violante -: pone il problema del rinnovamento della politica, anche se attraverso il rinnovamento della dc, che è un'ottica angusta».

Ma l'apprezzamento di Violante non è il primo che arriva da sinistra. In casa dc non sono pochi quelli che hanno accusato Craxi di «voler strumentalizzare le accuse di Cossiga alla dc». Ora anche nel pds sta maturando lo stesso disegno? Assecondare il grimaldello-Cossiga per scardinare il sistema-dc? Violante nega un disegno di questo tipo: «Non ci interessa l'uso strumentale del Presidente: molte sue posizioni sono inaccettabili», anche perché «Cossiga è un tipico frutto del sistema dc». Eppure Violante ipotizza un parallelo impegnativo: «Può sembrare strano, ma le analisi di Cossiga hanno affinità con le intuizioni di Moro. Soprattutto per le capacità di ragionare al di fuori degli schemi tradizionali». Con una differenza: «Le scelte di Moro stabilizzavano la situazione interna, quelle di Cossiga creano problemi gravi alla stabilità della dc». [f. mar.]

QUATTRO CORSI DI FORMAZIONE MIRATA ED ATTIVA

Nell'ambito del Servizio di assistenza alle nuove imprese, la Camera di commercio di Torino organizza quattro qualificati corsi intensivi di formazione sulle seguenti problematiche:

1) **IL FRANCHISING. UNA FORMULA INNOVATIVA PER LA CRESCITA AZIENDALE.** 28-29 ottobre 1991. Quota d'iscrizione: lire 600.000 + IVA.

2) **LA VENDITA ATTIVA. CORSO AVANZATO DI TECNICHE DI VENDITA.** 4-5-11-12-18-19 novembre 1991. Quota d'iscrizione: lire 900.000 + IVA.

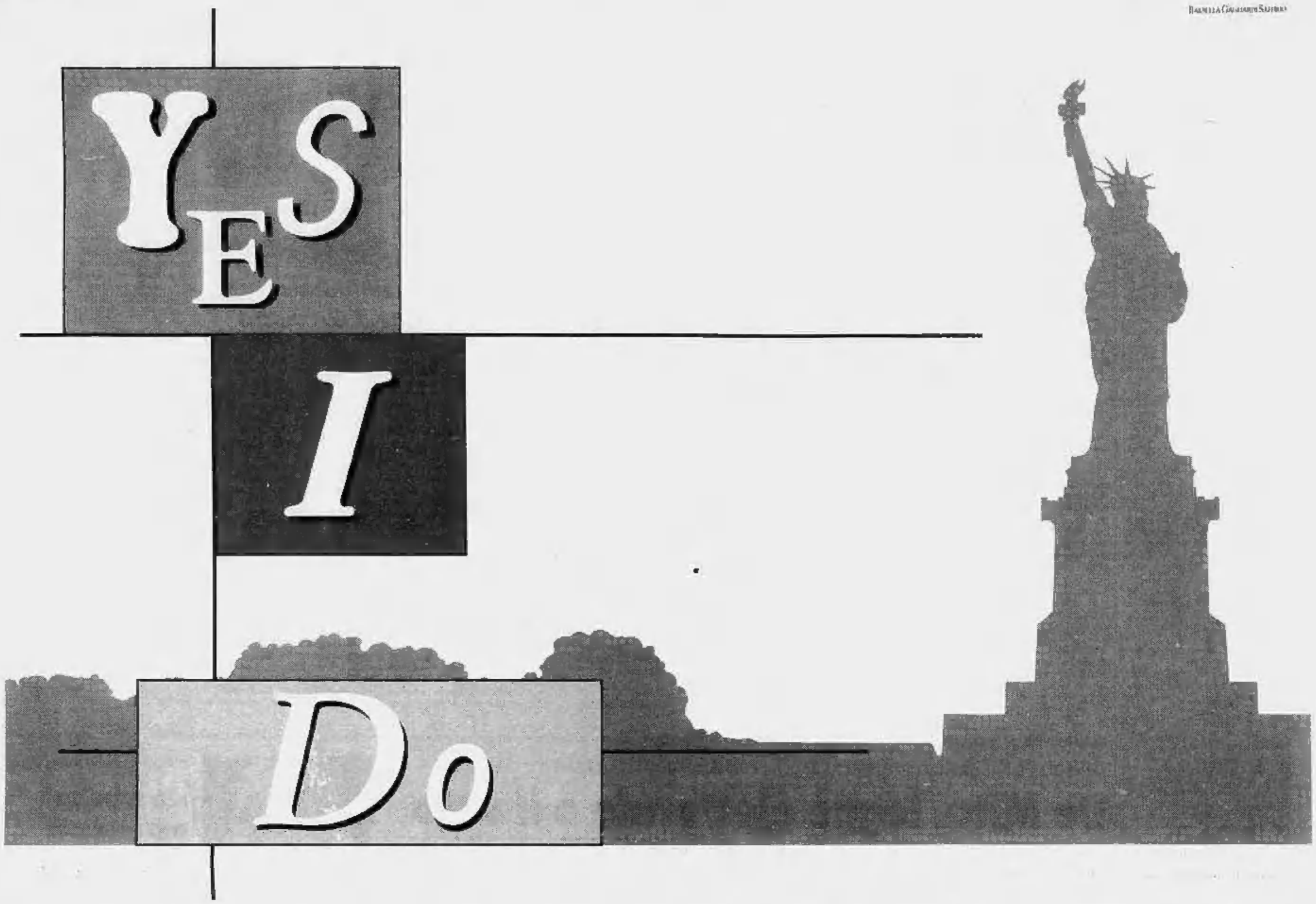
3) **COME GESTIRE I RAPPORTI CON LE BANCHE.** 6-7 novembre 1991. Quota d'iscrizione: lire 500.000 + IVA.

4) **I FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE: OPPORTUNITA' E MODALITA' DI UTILIZZO.** 28-29 novembre 1991. Quota d'iscrizione: lire 500.000 + IVA.

UN'INIZIATIVA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Per ogni informazione, telefonare allo 011-5716362/381

SERVIZIO NUOVE IMPRESE



CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Volete imparare l'inglese girando gli Stati Uniti "coast to coast" in compagnia della simpatia di Clive e Michèle? La risposta è "**Yes I do**". Realizzato da Stern e prodotto da "La Stampa" e TeleMontecarlo in collaborazione con "Inlingua" School of Languages, **inlingua**® "**Yes I do**" è infatti il più interessante corso telequotidiano d'inglese. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, Clive e Michèle vi guideranno alla scoperta dell'american way of life attraverso uno straordinario giro degli States. Da New York a San Francisco. Come fare? Semplicissimo. Al mattino procuratevi "La Stampa" con la "memo lesson" del giorno per memorizzare le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali. Alle 18,20 sintonizzatevi su TeleMontecarlo, dove potrete seguire la lezione d'inglese dagli USA di Clive e Michèle e il successivo collegamento in studio, dove verranno riepilogate le principali espressioni. Dal 21 ottobre, dal lunedì al venerdì alle 18,20. "**Yes I do**": un divertente corso d'inglese telequotidiano, un entusiasmante diario di viaggio dagli States. See you later!

18,20.
Dal 21 ottobre, dal lunedì al venerdì, su TeleMontecarlo.

EVERY DAY ON "TELEMONTECARLO", OGNI GIORNO CON "LA STAMPA".

TMC TELEMONTECARLO LA STAMPA

Il giudice di Venezia invia a Roma l'ordinanza: Martini e Inzerilli indiziati di cospirazione

Casson: Gladio colpevole per la strage di Peteano

VENEZIA. Gladio? Una struttura illegale, dipendente dalla Cia, legata a filo doppio con l'estrema destra, con molte cortine fumogene attorno, in un panorama paragonato persino al Vietnam, in qualche caso dotata di «licenza di uccidere» e con una parte forse decisiva nella strage di Peteano. Due massimi dirigenti del servizio segreto militare, l'ammiraglio Fulvio Martini ed il generale Paolo Inzerilli, ora in pensione, sono accusati per questo di cospirazione politica.

I reati ipotizzati, sia pure «in astratto», sono da ergastolo: attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato; soppressione, falsificazione o sottrazione di atti concernenti la sicurezza dello Stato; usurpazione di potere politico; arruolamento e armamento non autorizzato, al servizio di uno Stato estero; banda armata; creazione di depositi di armi ed introduzione in territorio italiano di materiale bellico senza legittima autorizzazione.

E' la sintesi di un anno di lavoro istruttorio del giudice Felice Casson, contenuta in 41 cartelle di sentenza-ordinanza, con la quale il fascicolo viene passato alla procura romana per competenza territoriale.

Peteano. Per la prima volta il giudice ammette esplicitamente la possibilità che nella strage di Peteano ci sia lo zampino di Gladio. La frase suona così: «Consideriamo - come ipotesi di lavoro - che la strage di Peteano non sia che uno dei tanti possibili episodi frutto dell'accordo e/o delle attività criminose di persone di Gladio o comunque riferentisi alla struttura clandestina».

Licenza di uccidere. Il riferimento particolare riguarda uno dei presunti gladiatori, Francesco Stoppani, un avvocato romano che avrebbe operato in Alto Adige nel periodo delle bombe ai tralicci: «I suoi referenti diretti al vertice del Sismi non avevano escluso la possibilità o la necessità di ricorrere all'omicidio, anche in epoche recenti - scrive Casson -; tale ultimo dato è impressionante: perfino negli Stati Uniti era stata negata la possibilità alla Cia di vedersi riconoscere legalmente nel corso di azioni segrete una sorta di licenza di uccidere ed ora si viene a conoscenza di una tale possibilità riconosciuta a e da uomini di Gladio».

Come il Vietnam. Gladio nasce, scrive il giudice, «al fine di rendere inoffensive le forze politiche e sindacali di sinistra, allo scopo di impedire la conquista del potere da parte di queste forze, anche per via democratica». Il capo della Cia in Italia, Howard E. Stone, ipotizzava addirittura l'intervento nel caso di «una straordinaria situazione insurrezionale, per cui alcune sacche di territorio potrebbero essere controllate da forze contrarie al governo. Vi trovereste ad operare nella stessa maniera in cui la Cia operò in Vietnam, e cioè individuare, catturare o sopprimere elementi di livello medio dell'organizzazione clandestina nemica».

Illegalità. Gladio nasce da un accordo fra il Sifar e la Cia, livelli «esecutivi», dunque, che non avevano alcuna abilitazione a gestire trattati internazionali. Dall'intesa si evince chiaramente la dipendenza del Sifar dal servizio Usa». Della struttura clandestina non sapevano nulla Amintore Fanfani, presidente del Consiglio in carica ben sei volte, e il comitato parlamentare di controllo dei servizi.

Cortina fumogena. Per eclissare la struttura viene eretta una cortina fumogena, come si intuisce da un appunto del Sismi: «In sostanza, più gente si immette nel calderone, minori saranno le possibilità di identificare gli appartenenti all'organizzazione». Gladio funziona a scatole cinesi, a seconda dei livelli di segretezza e della delicatezza delle operazioni da compiere, ed è coperta da un inedito livello di riservatezza, il «vagant cosmic», ignoto perfino alla Nato. Per fare sparire ogni traccia, gli archivi sono stati «purati se non addirittura saccheggiati».

L'estrema destra. Scrive Casson che Gladio «ha utilizzato persone legate al passato regime fascista»: dagli ex militanti della decima Mas agli ex repubblichini di Salò, fino a quel manipolo di gladiatori sicuri, dei quali però gli archivi portano la dicitura «negativo». Per questo Martini e Inzerilli sono accusati fra l'altro di favoreggiamento.

Mario Lollo

PROPOSTA DEL MSI

«I mafiosi stanno bene al cimitero»

BOLOGNA. «I mafiosi stanno meglio al cimitero che in ospedale, come insegna la fuga di Pietro Vernengo». Il segretario del msi-dn Gianfranco Fini, conversando con i giornalisti, ha usato poche parole per sintetizzare il senso della proposta che l'intero vertice del partito è venuto ad illustrare a Bologna, da tempo al centro di un'aggressione della malavita, in un convegno nazionale sul tema «Misure straordinarie ed urgenti contro la criminalità».

Dieci anni dopo la raccolta di firme per la pena di morte nei confronti dei terroristi, il msi-dn ha proposto «la stessa sfida alla criminalità organizzata». Il «pacchetto» è stato illustrato dall'on. Franco Franchi, presidente del comitato centrale e responsabile del dipartimento per l'ordine pubblico e la sicurezza.

In platea, oltre ad iscritti e simpatizzanti, tra cui la vedova di Giorgio Almirante, vi erano tra gli altri l'ex alto commissario per la lotta alla mafia e attuale prefetto di Bologna Domenico Sica, il presidente della giunta regionale Enrico Boselli (psi), un rappresentante, l'avv. Renato Lopresti, dell'Associazione dei commercianti di Capo D'Orlando (Messina) che si è opposta al racket, il marito della titolare dell'armeria Volturno uccisa in maggio a Bologna dai «banditi della uno bianca». [Ansa]

Il generale Paolo Inzerilli, in pensione, è accusato di cospirazione politica

Il caso Ustica

Sequestrati i registri navali

ROMA. Nuovi documenti sono stati acquisiti agli atti dell'inchiesta sulla tragedia di Ustica: sono quelli fatti prelevare dal giudice istruttore Rosario Priore al termine delle perquisizioni effettuate nella Capitaneria di porto di Gaeta e in altri uffici del comando marittimo della zona.

Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo su tutta l'operazione. Da alcune indiscrezioni trapelate si è appreso che tra gli atti raccolti sono compresi registri e documenti relativi al movimento di navi nel golfo di Gaeta il 27 giugno del 1980, la notte del disastro di Ustica.

All'operazione, iniziata alle 16 di venerdì pomeriggio e conclusa nella notte tra venerdì e sabato, hanno preso parte - oltre al giudice istruttore Priore - il pubblico ministero Giovanni Salvi, i carabinieri del maggiore Marcantonio Bianchini nonché i carabinieri della compagnia di Gaeta.

Non è escluso che il sequestro effettuato la notte di venerdì sia stato deciso dagli inquirenti nel tentativo di dare un riscontro ad alcuni particolari emersi dalle conversazioni telefoniche svoltesi tra i vari centri radar dell'aeronautica e riguardanti, tra le altre cose, anche la probabile presenza di un portaerei nella zona di mare in cui il Dc9 Itavia si inabissò il 27 giugno 1980. [Agi]

TV E CENSURE POLITICHE

Protesta contro Berlusconi per la trasmissione su Italia Uno

La dc: basta con Funari

Nel mirino la puntata di lunedì scorso in cui si parlava della vicenda Mannino
Il presentatore non avrebbe impedito le insinuazioni sul ministro democristiano

ROMA. Squilla ad Arcore il telefono di Berlusconi: è la dc che chiede la testa di Gianfranco Funari. Chi avrebbe mai immaginato che l'idolo ruspante delle casalinghe, l'uomo che un anno fa era finito a «Blob» per aver raccontato in diretta le sue disavventure intestinali sarebbe riuscito un giorno a far irritare il partito più potente d'Italia? Prodigi della guerra del video, quell'intreccio fra interessi politici e programmi televisivi che è destinato ad aumentare d'intensità con l'approssimarsi delle scadenze elettorali. Ma cos'ha fatto il Funari per attirarsi le ire degli uomini di Forlani e creare nuovi grattacapi al suo datore di lavoro Silvio Berlusconi, già nell'occhio del ciclone democristiano per l'adesione del «piduista confesso» Costanzo alla serata anti-mafia del «demagogo» Santoro?

Ecco, i problemi partono sempre da lì, dalla trasmissione-staffetta di Raitre e Canale 5 del 26 settembre. Mentre la polemica non accenna a diminuire (ancora lunedì scorso il giornale della dc attacca Santoro, che risponde per le rime), nel suo «Mezzogiorno italiano» in onda tutti i giorni su Italia Uno, Funari allestisce un sondaggio sulla «Samarcanda» della discordia e invita un gruppo di giornalisti a discuterne in trasmissione. Risultato: il sondaggio si traduce in un'approvazione popolare dell'operato di Santoro, mentre il dibattito si conclude con il litigio in diretta fra il redattore di «King» Claudio Castellani e il direttore del «Giorno» Francesco Damato. Quest'ultimo, dopo aver difeso il ministro Mennino dalle insinuazioni di «Samarcanda» ed essersi preso del «picciotto» da Castellani, non avendo ottenuto l'appoggio di Funari né le scuse del collega, si alza dalla sedia e se ne va.

Sipario? «Manco pe' gnente», direbbe l'anchorman di Italia Uno. La dc non digerisce il sondaggio né l'atteggiamento pilatesco dell'arbitro Funari durante il match Damato-Castellani. E si lamenta con Berlusconi. Una serie di contatti telefonici e poi un «faccia a faccia» giovedì sera a piazza del Gesù, non smentito dagli interessati. Berlusconi incassa le critiche, forse promette un maggior controllo, ma certo non la soppressione di un programma che in un mese ha raddoppiato l'audience: da 700.000 spettatori a un milione e mezzo, con punte di due.

Funari, che gli amici descrivono depresso e molto amareggiato dagli ultimi sviluppi della vicenda, ha scritto una lettera a Damato per giustificare il suo comportamento e invitarlo «fra noi, quando meglio crederà». Durissima la risposta del direttore del «Giorno»: «Povero Berlusconi, le cui reti televisive, prima con Costanzo e ora con Funari si sono messe ad emulare - per ragioni, spero, solo di cassetta - le trasmissioni della Rai più lontane dal suo stile oltre che dalle sue idee, almeno quelle che ritenevo di conoscere negli anni in cui ho lavorato per lui». Un lamento che la dc non farebbe fatica a sottoscrivere. [m. gra.]

Intervista con Gad Lerner dopo il rinvio di «Profondo Nord»

«Hanno censurato Brescia»

La Rai ha fatto slittare la trasmissione perché troppo vicina alle elezioni
Il giornalista: «E pensare che anche la Curia si era complimentata con me»

MILANO. «Il primo istinto è stato quello di farla lo stesso la trasmissione, provocatoriamente, parlando della pesca al luccio e della vendemmia in Franciacorta. Invece poi...». Invece Gad Lerner è a Trieste a metter su in tutta velocità la puntata di «Profondo Nord» che andrà in onda martedì su Raitre. Quella puntata, in verità, era già stata preparata con calma e con cura, pronto il teatro, contattati gli ospiti. Ma il luogo era «politicamente esplosivo»: Brescia. Dove tra poco più di un mese si torna a votare a causa dei contrasti che dividono la dc locale e che hanno reso «ingovernabile» la città.

Parlare di queste cose in tv? Mettere i politici bresciani a confronto con un pubblico di imprenditori, sindacalisti, studenti, gente comune? «Vade retro» ha ordinato Gianni Pasquarelli, direttore generale della Rai nonché democristiano.

Racconta Gad Lerner: «Ero in teatro a Bolzano, dove era appena finito il dibattito di "Profondo Nord" (e vorrei far notare che per quella trasmissione ho ricevuto anche i complimenti della curia facendomi guadagnare persino la copertina di *Famiglia Cristiana*). Viene da me Angelo Guglielmi (direttore di Raitre, ndr) e mi mostra la lettera che gli ha inviato Pasquarelli. Dispongo - gli ha scritto nero su bianco - che la puntata su Brescia sia rinviata a dopo il 24 novembre, data delle elezioni. Motivazione: il rischio di "turbativa elettorale". Parole testuali».

Arrabbiato Guglielmi, arrabbiato Lerner, ma arrabbiato anche Nino Criscenti, il capostruttura da cui dipende «Profondo Nord», che è democristiano. «Lui stesso - dice Lerner - aveva ritenuto giusto fare una trasmissione su Brescia proprio in questo momento e la stavamo preparando in modo ineccepibile: per la dc avevamo invitato rappresentanti dell'uno e dell'altro schieramento; stessa cosa per il psi, che lì è ugualmente diviso, e per le leghe. Poi gli altri partiti, gli industriali, la finanza cattolica... Tutti insomma, e anche il pubblico era equamente diviso. Non solo, base della nostra analisi era una ricerca del Censis. Credo che saremmo stati in grado di dare di Brescia l'immagine più equilibrata possibile».

Ma Pasquarelli ha visto la scaletta della trasmissione? «No, a quanto mi risulta. Anzi so che quando Guglielmi è andato a proporgliela ha detto che non interessava». Un «no» a priori, quindi, quello del direttore generale che non ha neppure badato al calendario: la trasmissione era infatti in programma per il 22 ottobre, cioè due giorni prima l'inizio della «moratoria preelettorale» tradizionalmente osservata dalla Rai. «Io credo che questa proibizione - conclude Lerner - sia il più bel regalo che a Brescia si poteva fare alle leghe. Da quella città più che telefonate di protesta ci arrivano sberleffi per la pavidità che ha dimostrato la Rai». [s. mr.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I ricercatori esibiscono prove fotografiche

"Abbiamo sfidato l'età"

NEW YORK — Ormai è una febbre collettiva da quando i baroni della ricerca dermatologica americana ed europea hanno confermato che la scienza sta realmente vincendo le rughe.

Il dottor Manfred Puschmann della Clinica Dermatologica Sperimentale di Reinbek ha appena terminato un test su una pomata contenente retinolo che è durato 11 mesi su 15 volontari, uomini e donne dai 43 ai 67 anni. Ha scattato una serie di fotografie per dimostrare la riduzione delle rughe avvenuta durante il trattamento. Il ricercatore ha affermato che per queste fotografie è sempre stato usato lo stesso procedimento: i volontari sono stati fotografati sempre nella stessa posizione, con la stessa illuminazione e lo stesso processo di sviluppo.

I risultati hanno superato le attese poiché la diminuzione delle rughe è visibile in quasi tutti i casi trattati.

La pomata, prodotta da Korff, sta andando a ruba in molte farmacie di New York. È disponibile anche in quelle italiane in due versioni da usare con il consiglio del farmacista: Anti-Age Retard per una azione visibile in qualche mese e Anti-Age Super per una azione più energica.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

LETTERA

«Per fare il film sull'Achille Lauro non abbiamo ignorato i testimoni»

GENTILE Direttore,
la preghiamo di pubblicare questo nostro documento a tutela della verità e in risposta a quanto scritto da Paolo Guzzanti i giorni 17 e 19 ottobre.

Abbiamo letto il fondino di prima pagina: «Andiamocene dalla rissa in tivù». Siamo d'accordo con Guzzanti quando dice che bisogna usare il principio kantiano di «non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te stesso».

Siamo d'accordo che la rissa televisiva non è interessante.

La «rissa» in tivù è nata con l'articolo scritto da Guzzanti il giorno 17 sempre su questo stesso giornale. Un atteggiamento professionalmente inqualificabile se non altro per la totale mancanza di documentazione e di prova sull'esistenza di una sceneggiatura, da lui definito «servile», che sarebbe stata scritta da giornalisti dello staff di Craxi.

Una sceneggiatura, lo ripetiamo, che è stata scritta integralmente solo e soltanto da Sergio Donati e da Alberto Negrin, notoriamente estranei a qualsiasi coinvolgimento partitico. Guzzanti è tenuto a dire nomi e cognomi di questi giornalisti altrimenti noi dovremo tutelare il nostro diritto nelle sedi legali opportune, visto che la qualifica di «servile» non può che essere attribuita a noi, unici veri autori della sceneggiatura.

Nel suo ultimo articolo Guzzanti continua a insistere su alcune questioni che sono veramente risibili, equivoche e non vere.

a) La striscia di sangue sulla fiancata della nave fu vista quando ormai i terroristi erano sbarcati dalla nave e si trovavano in Egitto e quindi non poteva servire più ad impedire la concessione del salvacondotto. Quando la notizia del morto è confermata, il governo italiano e quello americano, come il film mostra in due scene (una con Craxi e una con l'ambasciatore americano al Cairo), chiedono ufficialmente la consegna dei terroristi perché erano venute a cadere le condizioni per il loro salvacondotto, ma il governo egiziano rifiuta la consegna sostenendo (non era vero) che i quattro avevano già lasciato il Paese per la sede Olp di Tunisi. Solo le intercettazioni telefoniche americane dimostrano il contrario, e cioè che i quattro sono ancora in Egitto, e portano alla cattura in volo dei terroristi sul Dc9 Egyptair. Per quel che riguarda poi il fatto che del morto, al momento della concessione del salvacondotto, si sapesse ma si volesse far finta di non sapere nel film lo si intuisce chiaramente visto che tutti intercettano tutto e anche l'annuncio fatto da De Rosa della esecuzione di un passeggero viene intercettato e ascoltato da una stazione radio italiana a Porto Said. Il cinema è illusione, non è discorso politico.

b) Il dopo Sigonella con Abbas che a Roma viene fatto salire su un aereo jugoslavo in partenza per Belgrado è un fatto che non aggiunge nulla ad un film che è già naturalmente concluso emotivamente e narrativamente con Marilyn Klinghoffer che sputa in faccia al palestinese che le ha mentito e i due alti ufficiali americano e italiano che si lamentano del fatto che il vero mandante di tutta l'operazione, Abu Abbas, venga mandato via impunito. Cinematograficamente il fatto è stato raccontato in sintesi, con poche inquadrature più che illuminanti nelle quali si vede il volto beffardo di Abu Abbas dietro l'oblò dell'aereo egiziano che si prepara al decollo scortato da un elicottero dei carabinieri. Il nostro film non vuole essere, lo ripetiamo, né un fatto di cronaca, né un pamphlet politico e neppure un'inchiesta giudiziaria.

c) Alberto Negrin non si è mai rivolto a Guzzanti in tivù con l'accento romanesco, come invece fa credere Guzzanti nel suo articolo con la virgolettatura delle battute di Negrin. Negrin è milanese e ha l'erre moscia per la lingua madre francese. Ecco un esempio di come si può mentire. Ne tenga conto Guzzanti quando pontifica sul bisogno di dire la verità.

d) In tivù si può andare anche senza cravatta e con una camicia pulita.

e) Per quel che riguarda la questione dell'«inghippo» di cui parla Guzzanti abbiamo un piccolo aneddoto: quando facevamo la ricerca per scrivere la sceneggiatura, Negrin aveva ovviamente letto anche l'articolo di Guzzanti e gli telefonò per avere qualche elemento in più oltre la sola battuta «inghippo» per poter costruire una scena. Negrin gli chiese, come è nostra abitudine nella ricerca, se aveva una registrazione sonora dell'intervista e dopo qualche esitazione Guzzanti disse di sì, che aveva un mastrino. Ma non ne abbiamo mai avuta la prova perché Guzzanti non si fece più trovare. Saremmo felici di ascoltare oggi quel nastro e di potergli chiedere scusa.

f) Quanto alle tante maniere di non dire la verità, Guzzanti in questo è maestro come abbiamo visto a proposito del romanesco di Negrin, vorremmo fargli capire che nel lavoro artistico ci sono anche altrettante maniere per dirla, la verità. E siamo convinti che nel nostro film la verità venga detta ogni volta nei modi e nelle forme più utili al risultato cinematografico ed emotivo desiderato.

Non abbiamo altro da aggiungere a spiegazione di un film che chiunque può vedere quando desidera e che è stato il risultato faticosissimo ed emozionante di un lavoro di ricerca fatto in tutto il mondo e senza esclusione premeditata di nessun testimone. Di tutto ciò che diciamo nel film noi abbiamo quindi prove sia scritte, che filmate, che sonore e fotografiche. Se Guzzanti vuole aggiornarsi siamo a sua completa disposizione.

Sergio Donati
Alberto Negrin

Io, testimone guardo ai fatti

Almeno un frammento di verità sulla storia dell'Achille Lauro è stato finalmente raggiunto ed è questo: il regista Negrin va definitivamente considerato lombardo; dunque non merita la grafia fonetica latina che gli avevamo prestato, benché il suo modo di stare e parlare in televisione possa evocare costumi pastorali, che ci erano sembrati ciociari. Ciò detto, non vedo proprio perché io, testimone e cronista sei anni fa della vicenda dell'Achille Lauro, debba discutere oggi con chi ha confezionato una fiction, largamente lontana dalla verità. Io non sono tenuto ad esibire un bel niente: la storia dell'«inghippo», costruito da una parte della nostra diplomazia, fu da me allora smascherato, stampato, pubblicato, commentato e non è stato smentito. Quanto al sangue sulla nave visibile al suo ingresso a Port Said, vedo che seguita a suscitare ilarità fra i cineasti, che hanno una loro vis comica. E' lampante che quando quel sangue (nella realtà, perché nel film è sparito) diventò ben visibile, sarebbe stato ancora possibile annullare il lasciapassare estorto con l'imbroglio e riammanettare il quartetto dei terroristi, vanificando l'inghippo. Sono sicuro che Negrin e i suoi colleghi troveranno tutto ciò molto comico: del resto, è il caso di dirlo, il riso fa buon sangue. [p. gu.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Nuova emergenza per il maltempo: prima neve sulle Alpi, tre dispersi a Latina

Anticipo d'inverno, un dramma

Violenti nubifragi su Lazio, Sardegna e Friuli
Val d'Aosta: chiuso il Gran S. Bernardo, 40 cm di neve

ROMA. Forse hanno ragione i meteorologi: l'autunno è una stagione giovane, esiste soltanto da 2500 anni. Prima di allora, l'estate lasciava subito spazio all'inverno. Quindi non c'è troppo da stupirsi se dopo alcuni autunni dolci, ottobre regala quest'anno frequenti anticipi d'inverno. Come quello di ieri. Neve sulle Alpi, nubifragi in pianura. Annunciato da alcuni giorni, il maltempo è tornato a dominare su una bella fetta d'Italia. Lazio, Sardegna e Friuli le regioni più colpite. Tre i dispersi, in provincia di Latina. Sono scomparsi nell'auto travolta dalle acque e dal fango di un torrente straripato vicino a Fondi. La vettura è stata ritrovata incastrata sotto un ponte: delle tre persone - una coppia e una loro amica - nessuna traccia.

Come nelle favole, la prima neve d'autunno è caduta di notte: quaranta centimetri al Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta, 20-30 centimetri sui passi dolomitici Pordoi, Rolle, Valles e Lavazè, 20 al Promollo, in Friuli. E' nevicato per oltre un'ora, ieri mattina, anche a Cortina e in altre località turistiche del Trentino. Una precipitazione che ha fatto sognare gli operatori degli impianti sciistici: se le premesse della nuova stagione sono queste, per l'industria bianca si annuncia un altro anno di soddisfazioni e di guadagni. Limitate, invece, le conseguenze: l'Anas ha chiuso il valico del Gran San Bernardo, per andare in Svizzera si passa dal traforo monomm.

In pianura la perturbazione proveniente dal Nord Europa ha «rovesciato» tanta pioggia. Un violento nubifragio, con scariche magnetiche a bassa quota, si è abbattuto su Cagliari e sulla periferia nel primo pomeriggio di ieri. L'acqua caduta abbondante ha fatto saltare la rete fognaria in diverse zone della città e delle frazioni, causando numerosi allagamenti. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a centinaia di chiamate. Il forte vento ha sradicato diversi alberi. Le scariche magnetiche hanno provocato problemi ai ponti radio e televisivi e alle rete dell'Enel con diversi black-out. Un fulmine ha colpito il centralino di segnalazione guasti dell'Enel, mandandolo in tilt. E' stato istituito un numero di emergenza.

Più o meno alla stessa ora, una tromba d'aria si è abbattuta su Latina. Ingenti i danni, anche se il bilancio è ancora provvisorio. Divelti centinaia di alberi, danneggiati capannoni industriali, caseggiati e serre, rovesciati Tir e numerose auto. Il traffico è rimasto bloccato sia sulla «Mediana», sia sulla statale Pontina. Una persona è stata ricoverata sotto choc. Ripeteva: «E' arrivata la fine del mondo».

In Friuli, i disagi maggiori li ha sopportati Trieste. Colpita da un nubifragio nel pomeriggio, la città è rimasta per mezz'ora, senza corrente elettrica. Numerosi gli allagamenti. In serata un violento temporale si è abbattuto sulla provincia di Palermo, dopo una giornata afosa, con vento di scirocco. Molti disagi, ma danni contenuti.

E mentre l'Italia affrontava una nuova emergenza, gli uomini della protezione civile sono volati in Sicilia e in Toscana per valutare i danni causati dai nubifragi di otto giorni prima. In provincia di Enna la situazione più critica: i centri storici di Piazza Armerina, Barrafranca e Villarosa sono in ginocchio. Ancora fuori uso l'acquedotto dell'Ente siciliano, che serve tre paesi, riforniti ora con autobotti. Ad Enna 120 famiglie hanno cambiato temporaneamente alloggio: le loro case sono minacciate da grosse voragini apertesi nelle vie del centro.

Dalla Toscana il rapporto più critico riguarda i centri di Pontedera, Empoli, Forte dei Marmi, Viareggio e Pietrasanta. Stanziati anche i primi soldi: la commissione delle Comunità europee ha concesso 400 mila Ecu per aiutare le famiglie più colpite dal maltempo. Ambasciatrice: la Croce Rossa Italiana.

Pier Paolo Luciano

Prima nevicata ieri mattina a Cortina: la precipitazione è durata un'ora

TELEFONO VERDE

In difesa dei monumenti

ASSISI. Da ieri c'è un numero telefonico «verde» per segnalare i casi di degrado del patrimonio artistico del nostro Paese. E' il 1678-6751227. Lo ha annunciato il direttore generale del ministero per i beni culturali, Francesco Sisinni, alla presentazione del «Progetto Assisi». Il telefono fa capo all'Archeoclub d'Italia che invierà immediatamente équipe di esperti, che avranno a disposizione auto offerte dalla Fiat. Sisinni ha anche annunciato che il ministro ad interim dei beni culturali, Giulio Andreotti, ha autorizzato l'avvio di un progetto per la realizzazione di musei dell'arte italiana all'estero. Il primo potrebbe sorgere a New York. «Da tempo avevamo in programma di creare, in Paesi esteri dove è più numerosa la collettività italiana e maggiori gli interessi del nostro Paese, musei che ospitino a rotazione, per periodi non più lunghi di due anni, testimonianze di arte italiana nei secoli». [Ansa]

Vercelli, primo giorno di libertà per il bandito ma nessuno lo può avvicinare nell'alloggio del fratello

Un «pezzo» di Sardegna protegge Mesina

All'uscita del carcere lo scambiano per terrorista: «Io sono solo terrorizzato»
La comunità di immigrati: Grazianeddu ha pagato, ora è un uomo rispettabile

CRESCENTINO
DAL NOSTRO INVIATO

Per Graziano Mesina il primo giorno da libero cittadino ha avuto l'odore d'inchiostro dei giornali appena arrivati da Milano e Torino, all'edicola all'angolo. E della tazzina di caffè bevuta al mattino presto, con il fratello Salvatore. Da soli, nella cucina di un appartamento alla periferia di Crescentino, con i rumori della casa, le voci dei bambini, la radio accesa che dice: «Oggi, primo giorno di libertà per il bandito Mesina. Il tribunale di sorveglianza gli ha concesso la libertà condizionale».

Grazianeddu è uscito di casa alle 8, con la giacca blu che aveva venerdì all'udienza. Da solo, si è incamminato verso la caserma dei carabinieri. Cento metri di strada, il maresciallo lo ha riconosciuto e gli ha aperto. Mesina ha firmato il registro, un obbligo a cui dovrà sottoporsi per i prossimi cinque anni, anche quando si trasferirà in provincia di Asti a fare il magazziniere. Poi se n'è andato dal giornalaio. Li ha comprati tutti, i quotidiani con la sua foto in prima pagina, e se li è portati a casa.

«Mio fratello? Posso dire che siamo tutti contenti, proprio felici. Adesso è a casa, questa è la cosa importante». Salvatore Mesina, 63 anni, ex operaio alla Lancia di Chivasso che assomiglia tutto a Grazianeddu, stessi occhi, stessa statura, la parlata di quelli arrivati da Orgosolo sul continente tanti anni fa.

Via Cristoforo Colombo: case popolari, strade larghe, alberi pochi. «I Mesina? In quella palazzina, terzo piano, la porta a sinistra. Io sono Deledda. Sardo come lui, come tanti in paese».

Grazianeddu è in casa, e aspetta. Gli faranno sapere quando potrà tornare in Sardegna a trovare la madre Caterina, che è vecchia, e veste ancora di nero, con lo scialle nero intorno alla testa. Lui guarda la televisione, gioca con la nipotina Luna, che corre in triciclo su e giù nel corridoio del piccolo alloggio dove vive anche il figlio di Salvatore, Gianni, e dove venerdì sera sono passati in tanti, della comunità di sardi che vivono a Crescentino.

La cena pronta, tutti a tavola fino a tardi. Finché lui non si è alzato per andare a dormire, nella camera di un nipote che si è sposato e non abita più lì. Finalmente il silenzio, dopo il telefono che suonava di continuo, la gente che saliva le scale e poi si fermava sulla porta: un saluto e via, per vedere come stava Grazianeddu, adesso che è tutto finito, adesso che «finalmente ricomincio tutto da capo».

All'uscita dal tribunale di sorveglianza una donna lo aveva fermato, mentre lui scappava via sottobraccio all'avvocato Gabriella Banda, felice anche lei, sotto i flash dei fotografi. Una signora anziana, che lo ha tirato per la manica per bloccarlo: «Mi hanno detto che lei è un brigatista famoso, mia figlia fa la tesi di laurea sul terrorismo, venga a trovarci, parli con la ragazza». Lui era rimasto fermo lì, a bocca aperta: «Terrorista io? Caso mai terrorizzato, non vede tutta questa gente?».

A tutti ha detto che vuole cancellare il passato. E invece la sua leggenda continua. Mesina per tutti è ancora quello di allora. La gente si ricorda bene la sua vita da bandito, i vecchi raccontano «la faccia che ride, e sopra la scritta: ricercato, Mesina Graziano fu Pasquale, nato a Orgosolo, ivi residente. Tutta la provincia era piena della sua faccia stampata sui muri».

Davanti alla chiesa: «Io sono della Barbagia. Ho 49 anni come lui. Siamo trecento, della Sardegna, forse anche di più. Siamo venuti su quando ha aperto la Fiat, tutti agli stabilimenti Teksid, e anche io, che quando stavo al mio paese andavo a caccia del muflone, sono finito in provincia di Vercelli». Al circolo «Sardegna 4 Province»: le pareti rosse e blu, che sono i colori del Cagliari; la foto di Gigi Riva attaccata al muro; sei tavolini con il posacenere Lemonsoda, si beve birra e si parla di Graziano Mesina. «Gli vogliamo bene, la sua è famiglia onesta. Una volta il circolo si chiamava Grazia Deledda, e lui era venuto a trovarci, da evaso, mentre i carabinieri lo cercavano. In paese tutti lo sapevano, che lui era qui». «Noi abbiamo sempre pensato a lui, che ha pagato così tanto per aver vendicato la morte del fratello. Noi qui siamo una famiglia, ci sono gli Urru, i Piredda, i Mattu, Marceddu, Corazza. I Mesina sono come noi, e Grazianeddu è un rispettabile, uno che ha pagato il debito, e adesso cammina come noi, a testa alta».

Brunella Giovara

Graziano Mesina, ieri era la sua prima giornata di libertà

Scontro fra due auto

Otto morti in un incidente a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA. Otto persone sono morte e una ragazza è rimasta gravemente ferita nello scontro frontale tra due automobili avvenuto ieri sera a Cella, lungo la via Gorgansa che collega Reggio Emilia a Cavriago. Le vetture coinvolte sono una Renault 5, sulla quale viaggiavano cinque giovani, sembra tutti attorno ai 18-20 anni, tra cui la ragazza ferita, e una Fiat Ritmo 65, i cui occupanti secondo i primi accertamenti sarebbero quattro adulti. Quando sono giunti i soccorsi i medici hanno trovato tre persone ancora in vita, ma due sono giunte morte all'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio, dove è ricoverata in prognosi riservata l'unica sopravvissuta. Non sono ancora note le cause dell'incidente tra le due auto, che viaggiavano a forte velocità e sono rimaste completamente distrutte nell'impatto. [Ansa]

Prima dello show

Alla pornostar la «benedizione» del parroco

PESCARA. Popoli, grosso centro della provincia, porta fortuna alle pornostar? Due anni fa in molti tentarono di opporsi allo show di Moana Pozzi, che, alla fine, ebbe gran successo. Ora è la volta di un'altra pornostar, che a Moana non ha nulla da invidiare: Mafalda De Montis. L'arrivo della bella e generosa Mafalda, esibitasi ieri, era stato preceduto da polemiche. Contrario anche il parroco, ovviamente. Alla fine lo spettacolo c'è stato, ma con un singolare retroscena. Mafalda, prima di dar mano a giarrettiere e reggicalze, si è recata in chiesa dal parroco, don Panfilo Vacchiarelli, e, come una brava ragazza qualsiasi, gli ha parlato, come ha raccontato: «Padre, io faccio il mestiere della pornodiva, è il mio lavoro. Nessuno si deve offendere». Il buon prete ha ascoltato e, dice Mafalda, alla fine le ha dato una sorta di assoluzione preventiva suggerita dalla comprensione cristiana. [Agi]

Per una fuga di gas

Rieti: 6 sepolti nel crollo di una palazzina

RIETI. Quattro persone sono rimaste ferite e altre due forse nella notte erano ancora sotto le macerie di una palazzina di due piani parzialmente crollata per l'esplosine di una bombola di gas.

Il fatto è avvenuto, verso le 20, a Poggio San Lorenzo, un grosso centro della provincia di Rieti. I vigili del fuoco di Rieti e Roma hanno lavorato tutta la notte per accertare se qualcuno, secondo quanto hanno affermato gli altri abitanti del piccolo edificio situato fuori del centro abitato, fosse ancora rimasto sepolto in seguito al crollo.

L'impervia posizione della palazzina non ha permesso però agli uomini di usare la pala meccanica. I soccorsi, perciò, procedevano molto lentamente. I quattro feriti, in condizioni non gravi, sono stati medicati nell'ospedale di Rieti. [Ansa]

Mai più di notte

Campane mute su ordine del pretore

GORIZIA. Con un'ordinanza che non ha precedenti in Italia, il pretore goriziano Carmine Laudisio ha ingiunto al parroco di San Floriano del Collio, don Antonio Lazar, di non far suonare le campane della chiesa nelle ore notturne. A rivolgersi alla giustizia era stata Isabella Formentini, titolare di un castello-albergo che si trova a pochi metri dalla chiesa, secondo la quale il suono delle campane, che rintoccano ogni quarto d'ora, impediva il riposo notturno dei suoi clienti. La decisione del pretore è solo l'ennesima tappa di una «querelle» tra la famiglia dei conti Formentini e il parroco, che si trascina da oltre un anno. La polemica avrà un'ulteriore appendice giudiziaria il prossimo 31 marzo, quando don Lorenzo Boscariol, direttore del settimanale diocesano «Voce Isontina», dovrà rispondere del reato di diffamazione a mezzo stampa. [Ansa]

Irregolare una su due

Blitz dei Nas nelle cucine degli ospedali

ROMA. La ristorazione ospedaliera e delle case di cura private continua ad essere nel mirino dei Nas, che dopo la campagna estiva hanno effettuato altre 574 ispezioni riscontrando 255 infrazioni (99 penali). Sono risultati non in regola 8 ospedali su 30 in Sicilia e 8 su 32 in Lombardia 8 su 22 in Puglia, 6 su 16 nel Lazio, 6 su 12 in Campania. Sono state 300 le confezioni di vaccino antipolio sequestrate, 2304 quelle di pomodoro pelato, 1546 le confezioni alimentari avariate, scadute o irregolari. Complessivamente su 357 ospedali ispezionati, erano 68 quelli non in regola e 38 le case di cura private su 217. «I controlli delle condizioni igienico-sanitarie - ha dichiarato il ministro della Sanità, De Lorenzo - sono mirati a migliorare la qualità della vita del malato. Anche la parte alberghiera, durante un ricovero, è una componente importante per la salute dei cittadini». [Agi]

(Segue da pagina 6)

ANNIVERSARI

1982 1991
Bartolomeo Boasso
Sempre presente il ricordo, sempre vivo l'affetto.

1982 1991
DOTTORESSA
Loredana Albrici Allemani
Virginio e [illegible] la ricordano ai parenti ed amici.

1988 1991
Costanto Rossetti
Pilota aviatore
Moglie figlia parenti amici lo ricordano con accorato rimpianto. S. Messa 30 ottobre ore 18,30 parrocchia via Cialdini 20.

1975 1991
Guerrino Fresco
Con immenso rimpianto la famiglia lo ricorda a tutti coloro che l'hanno amato.

1988 1991
Elena Repossi Piccaluga
Sempre nel nostro cuore.

1958 1991
Franco Carnevale
Immenso il rimpianto. Claudia e mamma.

Nel 5° anniversario della scomparsa di
Pietro Accorsi
la Fondazione da lui voluta per arricchire la città di bellezza e cultura, lo ricorda agli amici e a tutti i cittadini con accorato rimpianto e viva gratitudine. Una Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 25 ottobre alle ore 18 nella chiesa della SS. Annunziata, via Po 45.
— Torino, 25 ottobre 1991.

1909 1991
rag. Ercole Zenone
Ci manchi ogni giorno di più, Marisanna e Dario.

1909 1991
Renato Bernardi
Ricordato sempre con infinito rimpianto.

1930 1991
Livia Gervasoni
Il ricordo del tuo bene, Santa Cristina martedì ore 18,30; Gesù Nazareno giovedì ore 18.

1988 1991
Piera Cavalleri
Ci manchi tanto. Messa lunedì 21 ore 18 parrocchia San Carlo.

1903 1991
Giuseppe Musso
Nel rimpianto e nel ricordo di ogni giorno. Piera.

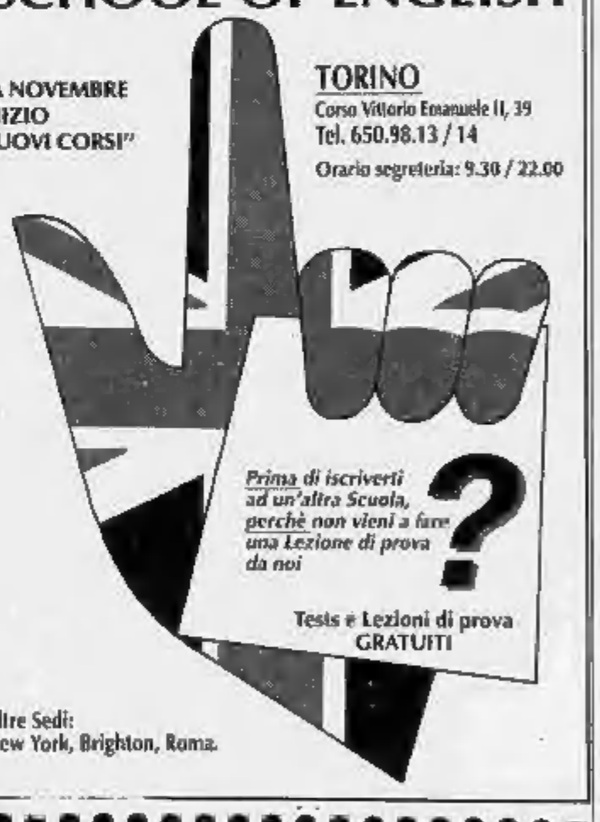
1982 1991
Giovanni Gastaldi
Ricordato con profondo affetto e infinito rimpianto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Golf: è il tempo di Eberhard & Co.

Sul percorso del Golf Club «I Roveri» di Torino si è disputato, il 21 settembre, un'altra tappa del **Trofeo Eberhard & Co.**: 18 buche, medal, hcp.
Il campo dei Roveri è considerato uno dei più impegnativi d'Europa, sia per le difficoltà naturali, con una ragguardevole quantità di ruscelli e laghetti disseminati su gran parte delle buche, sia per la lunghezza.
Notevoli i premi in palio: per i più abili giocatori delle tre categorie boccali in argento massiccio impreziosite da incisioni; premi d'onore alla migliore lady, al miglior senior, al miglior junior classificati. Splitline **Eberhard & Co.** a tutti i partecipanti ed un premio «a sorteggio» fra tutti i giocatori.
Per tradizione, **Eberhard & Co.** è da sempre attenta a partecipare e a valorizzare gli eventi sportivi più prestigiosi. La sua dinamica presenza, la vede infatti, già attivamente impegnata nel mondo dell'off-shore, delle regate veliche, dell'ippica e più recentemente anche nei raffinati ed eleganti prati verdi del golf.
I partecipanti e i numerosi ospiti intervenuti ai Roveri, hanno potuto ammirare nella vetrina **Eberhard & Co.**, il mitico **Chronomaster** «Frecce Tricolori» accanto a **Flymatic**, entrambi progettati e dedicati alla Pattuglia Acrobatica Nazionale «Frecce Tricolori». Un'altra importante novità è costituita dal modello mareoscopo, l'unico presente sul mercato dell'orologeria, capace di visualizzare sul quadrante, l'avvicendarsi delle maree. Un omaggio che **Eberhard & Co.** ha voluto per tutti gli amanti del mare e che è stato realizzato dopo anni di studio e di ricerche.
Ma non è tutto, naturalmente! A fine anno, in occasione di una storica avventura sportiva, **Eberhard & Co.** presenterà uno straordinario orologio, dedicato al mito di **Tazio Nuvolari.**
Per tutti gli appassionati di golf, il prossimo appuntamento di **Eberhard & Co.** è fissato per il 2 e 3 novembre presso l'**Olgiata Golf Club**, nello spettacolare panorama della splendida campagna romana.

THE ROYAL
SCHOOL OF ENGLISH



FINELLO
- SELEZIONE DEI MIGLIORI ARREDAMENTI.
- ESPOSIZIONE E ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
- PROGETTAZIONE D'INTERNI.
- FALEGNAMERIA E VERNICIATURA.
- TRASPORTO E MONTAGGIO.
- ASSISTENZA DOPO VENDITA.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 61 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540105 - 9541390

A Verona paziente semicieco precipita nel vano dell'ascensore

Trappola mortale in corsia

I parenti: lo hanno abbandonato. E denunciano l'Usl per omessa custodia
Sotto accusa anche la manutenzione dell'impianto. L'ospedale: «Una fatalità»

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Semicieco, lasciato solo dagli infermieri, un anziano è precipitato nel vano dell'ascensore dell'Ospedale Maggiore e si è sfracellato dopo un volo di otto metri. Giovanni Cornale, 70 anni, veronese, è morto ieri notte in sala operatoria dove i medici hanno tentato inutilmente di salvarlo. E la polemica incalza non tanto sul grave episodio in sé ma sull'organizzazione ospedaliera e sulla manutenzione delle strutture, mentre i familiari chiedono che sia fatta giustizia. Il Cornale era ricoverato da più di due settimane all'Ospedale Maggiore, reparto di neurologia, per una serie di controlli. L'anziano si era appena sottoposto a una ecografia che, dopo la Tac, avrebbe dovuto accertare le cause dei continui dolori al capo che, sempre più insistenti, gli facevano perdere l'equilibrio e gli causavano un annebbiamento della vista fino ad una parziale cecità.

L'incidente è accaduto al terzo piano della visita al piano rialzato dell'edificio centrale. Gli era stato detto di attendere l'infermiere che doveva ricondurlo al quarto piano, nel suo reparto. Dopo una lunga attesa, però, il Cornale ha pensato di poter salire da solo ed ha chiamato l'ascensore. Non ci sono testimoni, ma sembra che la porta automatica fosse aperta solo a metà. L'uomo è comunque riuscito ad entrare, precipitando nella fossa dell'ascensore dove l'hanno recuperato i vigili del fuoco. Era in una pozza di sangue: ricoverato prima in neurochirurgia, poi in ortopedia, è morto poche ore dopo l'operazione.

Negligenza palese, quindi, indipendentemente dalle azioni del Cornale. E la moglie, Domenica Poloso, e i tre figli Palmira, Renato e Gianni, hanno subito denunciato l'Usl 25 del Veneto per omessa custodia. «Questa storia non deve finire qui, deve intervenire la magistratura» annuncia il figlio Gianni, segretario dell'Istituto Don Bosco di Verone. Doppia accusa contro l'ospedale: l'assenza di un infermiere a fianco del paziente e scarsi controlli agli impianti. «L'ascensore era stato verificato il mese scorso - dicono i tecnici della Sapiom, la società costruttrice - e tutto era in regola. Vengono fatti due controlli all'anno, come prescrive la legge. Non si può però fare nulla se si è trattato di un guasto accidentale o di una manomissione».

La magistratura dovrà accertare se davvero la porta dell'ascensore non si chiudeva bene ormai da tempo oppure siano stati i pompieri a forzarla per poter estrarre la vittima. Di fatalità parla Cesare Locatelli, l'ingegnere responsabile dei servizi dell'ospedale. «Ho preso l'ascensore - dice il tecnico - cinque minuti prima dell'incidente. L'impianto è stato controllato da una ditta specializzata in gennaio e alla fine di agosto. Ci sono migliaia di persone che utilizzano gli ascensori ogni giorno al Geriatrico. Per me è fatalità».

Di diverso parere, davanti ai silenzi ufficiali dei dirigenti del grande ospedale, sono i sindacalisti. «Macché negligenza - dice Giorgio Piccoli, Cgil - qui siamo di fronte ad una cronica carenza di personale. All'Ospedale Maggiore mancano 500 persone, soprattutto ausiliari, proprio quelli che avrebbero dovuto accompagnare il paziente in reparto. Il progetto di una squadra per il trasferimento dei malati è rimasto lettera morta. E anche gli impianti sono vecchi e non si è mai fatta manutenzione straordinaria. Sono stati sostituiti o aggiornati. E questo vale non solo per gli ascensori ma anche per le attrezzature medico-sanitarie».

Uno dei due ausiliari che dovevano accompagnare il Cornale si è subito messo in ferie. Sarà sentito comunque dal magistrato che indaga su questa nuova storia in corsia.

Franco Ruffo

INFLUENZA

I vaccini vanno pagati

ROMA. La stagione influenzale è iniziata, ma i vaccini non figurano nel prontuario terapeutico nazionale, e devono quindi essere acquistati. Una remora che può tradursi in rischi anche gravi, soprattutto per anziani, cardiopatici, diabetici. Figurano invece nel prontuario, e quindi sono prescrivibili, ricostituenti e altri medicinali di supporto e di conforto. Si tratta delle più macroscopiche incongruenze che fanno salire la spesa sanitaria. Sono state denunciate al convegno «Quale assistenza farmaceutica è possibile», promosso dalla Federfarma. Le altre novità: se la Finanziaria sarà confermata com'è, a novembre i 16 mila farmacisti cesseranno di essere operatori pubblici della sanità. La convenzione sarà di fatto disdetta dallo Stato. Lo ha affermato Alberto Ambreck, presidente federale: «Le misure della Finanziaria addossano ai farmacisti quote non sopportabili». Subiranno uno «sconto» pari al 8% sul fatturato lordo. (Agi)

E' morta dopo lunga agonia, l'agguato davanti alla scuola del figlio: grave il marito

Proiettile in testa, il medico non vede

Napoli, donna colpita dai sicari della camorra

NAPOLI. Chissà se riuscirà mai a dimenticare il rumore degli spari, e l'immagine dei suoi genitori stesi sul selciato, sporchi di sangue. Una cosa appare certa: il destino di Angelo, 6 anni, è già segnato. Crescerà covando la vendetta contro chi, ieri mattina, gli ha ucciso la madre che lo teneva per mano all'uscita dalla scuola. Il padre è in fin di vita, con un proiettile conficcato nel cervello, anch'egli vittima di una faida che dura da mesi a Mugnano, un paese della provincia di Napoli. Lui stesso è ora in grave pericolo, tanto che, dopo l'agguato al quale ha assistito, i parenti lo hanno condotto in luogo segreto, al riparo da altre, possibili vendette della camorra.

Ieri era un giorno lieto per il paese. Si celebrava la festa del Sacro Cuore, e nell'omonima piazza nel centro di Mugnano gli ambulanti avevano allestito giostrine e bancarelle, in attesa dell'uscita dei bambini dalla scuola elementare. A giudicare dall'atmosfera allegra, nessuno avrebbe detto che la gente in paese è oppressa da una cappa di paura, perché da mesi la camorra è in guerra per strada, sfidandosi a raffiche di mitra e seminando morte. Da un lato c'è la cosca dei fratelli Antonio, Vincenzo e Sebastiano Ruocco, fino ad aprile scorso boss incontrastati del racket delle estorsioni; dall'altro un clan emergente capeggiato dai luogotenenti di Gennaro Di Girolamo, ucciso quattro mesi fa in un agguato.

Da quando è scoppiata la guerra, i fratelli Ruocco si sono asserragliati in una villa trasformata in un fortino inespugnabile, alla periferia della cittadina. Tutti meno il secondo, Sebastiano, 46 anni. Lui vive in un altro appartamento con la giovane moglie, Anna Moxedano, e il figlio Angelo, un bambino dal fisico fragile, minato da una grave forma di asma. Le crisi sono ricorrenti e violente. Colpiscono all'improvviso, come ieri a scuola.

Sono le 11,30, quando il telefono squilla in casa Ruocco. La voce è preside è allarmata: «Correte, Angelo sta male». I sicari sono già in agguato, pronti a cogliere l'occasione propizia per colpire. Sono due, a cavalcioni di una moto. Seguono Sebastiano e Anna fino alla piazza del Sacro Cuore, li vedono entrare trasfelati nella scuola e uscire, poco dopo, con il bambino pallido e ansante. L'azione è fulminea: ai sicari basta affiancarsi alla coppia, aprire il fuoco con le pistole e dileguarsi sulla moto, davanti a decine di passanti interdetti. Sui marciapiede rimangono i corpi rantolanti delle vittime, che il bambino paralizzato dal terrore fissa senza un lamento.

Scattano i primi soccorsi. Qualcuno avverte i Ruocco, che accorrono per condurre Angelo al pronto Sebastiano e Anna vengono portati nell'ospedale civile di Giugliano. Respirano ancora, ma le loro condizioni sono disperate. Il medico del pronto soccorso, al quale nessuno spiega cosa è avvenuto, non si accorge neanche che la donna ha delle ferite da arma da fuoco, e firma un referto che parla di fratture al cranio in seguito a un grave incidente stradale. Poi ordina il trasferimento al «Cardarelli» di Napoli, dove la «tac» rivela finalmente la presenza di due pallottole nel cervello e in un polmone. Ma il destino di Anna è ormai segnato: muore dopo due ore di agonia, in un letto del reparto di rianimazione. Il cuore di Sebastiano batte ancora, ma le possibilità di sopravvivenza del paziente sono minime.

Langue anche le speranza dei carabinieri di trovare un testimone che descriva gli assassini, nonostante che a quell'ora la piazza fosse affollata. Nessuno ha visto né sentito nulla: erano tutti al bar, almeno così hanno detto al capitano dei carabinieri che sta indagando. Subito dopo l'agguato, la piazza si è svuotata come d'incanto di giostre e bancarelle. «Un segno evidente di rispetto per il lutto che ha colpito una famiglia che conta», commentano con amarezza gli investigatori.

Fulvio Milone

Nuoro, dramma in clinica per una crisi di setticemia

Donna muore di parto Nei guai staff sanitario

NUORO. Un donna è morta in ospedale a Nuoro, stroncata da un'infezione, due giorni dopo aver dato alla luce una bambina. «Non si può morire di setticemia alle soglie del 2000. L'hanno lasciata completamente sola», accusano i familiari. «E' stata una tragica fatalità», dicono i sanitari. La magistratura ha deciso di andare a fondo: il sostituto procuratore presso la pretura Adriana Carta ha inviato una quindicina di avvisi di garanzia al primario di ostetricia, agli aiuti, a tre ostetriche e ad altri medici. In pratica a tutti coloro in servizio nei giorni in cui si è sviluppata la tragedia. L'inchiesta è in moto, ma probabilmente marcerà davvero spedita quando i periti consegneranno i risultati dell'autopsia: hanno 60 giorni di tempo per concludere gli esami.

Nel racconto dei familiari della vittima la vicenda ha dell'incredibile. Caterina Sotgia, 36 anni, madre di due maschietti, desiderava fortemente un terzo figlio, e soprattutto una bambina. Rimasta incinta, aveva fatto per mesi la spola tra Dorgali (una quarantina di chilometri da Nuoro) e l'ospedale nuorese San Francesco. Visite ed esami in serie, sempre con risultati tranquillizzanti.

Domenica scorsa il ricovero, nel pomeriggio la nascita di una bambina, Flavia. All'uscita dalla sala parto, Caterina Sotgia ha iniziato a lamentarsi: accusava un forte dolore alla gamba destra. Lunedì la situazione si è aggravata, è comparsa la febbre, sempre più alta con il trascorrere delle ore. Martedì il quadro è diventato ancor più preoccupante, tanto che nel pomeriggio è stato deciso un raschiamento. La donna è morta mentre le veniva praticata l'anestesia, stroncata da «un'embolia seguita ad una setticemia acuta».

(c. g.)

E' in coma a Pescara

Ragazzo respinto da otto ospedali Indaga il giudice

PESCARA. Il piccolo ragazzo di 16 anni, Francesco Giustiniani, rifiutato da otto ospedali laziali, toscani e umbri, prima di trovare ricovero nel nosocomio di Pescara (dove è ancora in coma profondo) è diventato anche giudiziario. La procura della Repubblica di Viterbo ha aperto un fascicolo per indagare su quanto è avvenuto nel momento dell'investimento, nei pressi dell'aeroporto laziale, fino al momento del ricovero, dopo 7 ore di ambulanza e 400 chilometri in tre regioni, nella sala chirurgica di Pescara. Il magistrato viterbese ha spedito la polizia a Pescara. Ieri mattina gli agenti hanno interrogato una parte del personale e sequestrato documenti. A Viterbo erano stati sequestrati altri documenti e le cartelle cliniche del ragazzo. Francesco, intanto, è sempre molto grave. Il suo è coma profondo, irreversibile, dicono i medici, che non si pronunciano. (Agi)

Per il caso Miriam

Sbagliò diagnosi «Non è reato contestarlo»

MILANO. E' legittimo criticare il primario ospedaliero che sbagliò la diagnosi a Miriam Schillaci, avanzando l'ipotesi di una violenza carnale e favorendo così la nascere del caso e dei malintesi giornalistici. Lo ha stabilito il gip di Milano, Italo Ghitti, che ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» Emilio Fede, l'ex direttore de «La Notte» Cesare Lanza e il giornalista Enzo De Mitri, dall'accusa di diffamazione a mezzo stampa. Le querele erano state presentate dal primario del Niguarda, Luigi Contorni, che si era sentito offeso dalle dichiarazioni di Lanza in una trasmissione tv dedicata al caso della piccola morta pochi giorni prima per un tumore. Lanza aveva parlato di «errore medico terribile» e avanzato l'ipotesi che la bambina forse sarebbe stata salvata se fosse stata visitata da altri medici che le avevano diagnosticato tempestivamente il tumore. (Agi)

Fondazione Mario Formenton

Bando di Concorso

La "Fondazione Mario Formenton", con sede in Roma, Via Sicilia, allo scopo di onorare la memoria di Mario Formenton, indice un concorso per l'assegnazione di n. 4 (quattro) borse di studio dell'importo globale di lire 25.000.000 (venticinquemilioni) ciascuna, per lo svolgimento di stages di specializzazione e perfezionamento per giornalisti (professionisti, praticanti, pubblicisti) e di formazione, specializzazione e perfezionamento per amministratori di società editoriali presso le sedi delle più importanti testate giornalistiche.

Il concorso è riservato ai cittadini italiani di età non superiore ai 28 anni, alla data di pubblicazione del presente bando, in possesso di diploma di laurea conseguito con votazione di 110/110 (per l'indirizzo giornalistico) negli appositi albi alla data di presentazione della domanda, con ottima conoscenza di almeno una lingua straniera. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano conseguito borse di studio della F.I.E.G. e della F.N.S.I., nonché coloro che risulteranno impegnati nell'assolvimento degli obblighi militari nel periodo degli stages (dal 1°/5/92 al 28/2/93). L'assegnazione delle borse di studio comporta per la durata di 9 mesi l'obbligo di frequenza delle aziende giornalistiche italiane o straniere alle quali i borsisti, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno destinati.

Le domande di ammissione al concorso vanno spedite, a pena di nullità, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede della Fondazione, Segreteria Borse di Studio, Via Sicilia n. 135, 00187 -ROMA, entro e non oltre il 30/11/1991 (farà fede la data del timbro postale). La Fondazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali e telegrafici, e né per il caso di smarrimento o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia imputabile ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo segnalato sulla domanda di partecipazione.

Le domande, redatte in carta libera, e macchina o in stampatello, con firma autenticata nei modi di legge, debbono contenere un sintetico curriculum sulle esperienze e gli interessi del candidato ed indicare nell'ordine:

a) data di nascita;
b) residenza, domicilio e telefono;
c) laurea, facoltà ed anno di conseguimento, votazione;
d) data di iscrizione nell'albo dei giornalisti professionisti, praticanti, pubblicisti;
e) collaborazioni giornalistiche e/o professionali di tipo amministrativo-gestionale in campo editoriale, con indicazione delle testate, emittenti radio-televisive, riviste specializzate e la precisazione della durata e tipo di collaborazione, degli articoli pubblicati e/o trasmessi: il tutto comprovato da idonea certificazione da allegare alla domanda;
f) corsi di laurea successivi al primo, borse di studio, diploma di lingua e di specializzazione acquisiti, corsi di perfezionamento frequentati con indicazione della relativa durata, votazione, istituti e sedi di svolgimento;
g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) altre notizie ritenute utili dal candidato.

La documentazione relative ai punti a), b), c), d), f), g) dovrà essere presentata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta della Fondazione, da parte di coloro che risulteranno inseriti nei primi 10 (dieci) posti della graduatoria compilata dalla Commissione Tecnica giudicatrice.

La prove di esame, cui saranno ammessi non più di 40 (quaranta) candidati prescelti dalla Commissione Tecnica e debitamente informati, si svolgeranno in un'unica giornata, il 2/3/1992 ad ore 9 presso la sede della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in Segrate-Milano e consisteranno in due prove scritte a scelta sulle aree di seguito indicate:

indirizzo giornalistico:

1) articolo su un argomento di attualità del quale verrà data notizia ai candidati mediante un testo di agenzia. Tale scritto non dovrà superare le 50 righe dattiloscritte;
2) prova di sintesi di un lungo articolo in un massimo di 15 righe dattiloscritte;
3) prova di attualità e di informazione articolata in domande cui il candidato sarà tenuto a rispondere per iscritto;

indirizzo gestionale-amministrativo:

1) prova scritta su un tema di carattere editoriale. In tale prove saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare (case history). Il candidato dovrà, sulla base delle informazioni ricevute, argomentare sulla validità di un progetto editoriale e sulla sua fattibilità in termini di mercato in un massimo di quattro cartelle dattiloscritte o equivalente;
2) prova scritta su un tema di gestione aziendale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla scorta delle informazioni ricevute, evidenziare gli aspetti salienti della tematica proposta ed indicare i fattori rilevanti in gioco, sotto il profilo economico e finanziario, valutando, indicativamente, gli elementi peculiari da tenere sotto controllo nella gestione dell'iniziativa;
3) prova scritta di cultura generale. In tale prova il candidato dovrà, in forma scritta, rispondere ad una serie di domande brevi inerenti il settore editoriale (periodici e quotidiani)

I candidati ammessi e invitati, all'atto della prova, dovranno esibire uno dei seguenti documenti in regola a tutti gli effetti e non scaduti: passaporto o carta di identità.

Per maggiori informazioni i candidati potranno rivolgersi, per iscritto, alla Segreteria delle Borse di Studio della "Fondazione Mario Formenton", Via Sicilia n. 136, 00187 ROMA.

Sta arrivando l'influenza.

TBWA

E' già arrivato il vaccino.

Puntualissima, come tutti gli anni, l'influenza si mette in moto verso i nostri lidi. Però ci sono molte persone che non possono assolutamente permettersi di prenderla. Per esempio, gli anziani; i bambini con frequenti episodi reumatici acuti; chi ha malattie debilitanti, cardiache,renali, respiratorie; i diabetici; i soggetti con malattie del sangue, o con carenza di anticorpi. Ma non solo: anche gli addetti a pubblici servizi; il personale di assistenza e i familiari delle persone a rischio. A tutte queste persone consigliamo di consultare il medico per l'eventuale vaccinazione.

VACCINO ANTINFLUENZALE.
CONSULTATE IL VOSTRO MEDICO.

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA SANITA'.

Gli esperti a Riva del Garda: «L'attrazione zodiacale? Concetto ormai superato»

Astrologia sconfitta dal sesso

Nasce il mago a luci rosse

Qui accanto il politologo Giorgio Galli e sotto l'astrologa Sirio: «Venere è fuggita indignata dalla Terra»

La Borboni consiglia «Fatene tanto» E Giorgio Galli: «Serve alla politica»

In alto a sinistra Paola Borboni. Nella foto grande Giorgio Gaber e Ombretta Colli: «Assieme da due vite»

RIVA DEL
DAL NOSTRO INVIATO

«L'orgasmo è un trampolino per entrare in [illegible] con la totalità». «Bisogna ben [illegible]re caduti in basso per non riuscire a scorgere il bello e il sacro che esiste nell'accoppiamento». «Quanto più intenso è il sentimento religioso, tanto più sensuale è l'intonazione dell'ascesi».

Era necessario [illegible] a Riva del Garda, il quindicesimo congresso Internazionale di Astra, per sentir dire tutto quello che sul [illegible] avreste voluto ascoltare e non avete [illegible] osato immaginare.

Chi pensava, ad esempio, che esistesse una trinità del sesso?

Lo afferma l'alchimista Angelo Angelini e spiega che si trova nel ventre (energia primordiale), nel petto (dominio dell'anima), nella testa (regno dello spirito).

Ogni sezione avrebbe i suoi organi sessuali. L'alchimista Angelini non avrà trovato la pietra filosofale, ma ha scoperto che un corretto impiego del [illegible] secondo le cadenze naturali e quindi divine può consentire una progressione continua del piacere che, partendo dal piano fisico, s'innalza verso i centri superiori, [illegible]blimando le vibrazioni [illegible] ottava in ottava fino a poter bucare il cielo». Addirittura.

Luci rosse, per questo congresso di astrologi dal titolo «Amor, mistero e magia [illegible] principio di vita».

Il principio quale poteva essere? Sesso, risponde senza esitazioni Federico Nitamo Montecucco. Con una postilla di spiegazione tantra. «Shiva e Shakti, [illegible]gia e coscienza, sono in continuo amplesso e dalla loro pulsazione orgasmi[illegible] [illegible] l'intera esistenza e il ritmo della vita».

Il futuro sembra [illegible] terra promessa dell'eros: «E' tempo per una nuova religiosità planetaria - assicura Montecucco - senza frontiere e soprattutto senza lo spettro del peccato».

Quel tempo [illegible] già arrivato, almeno negli stand librari accanto al convegno. Nella classifica dei best-seller: «Terapie sessuali [illegible] (ovvero come l'antica saggezza taoista può aumentare la soddisfazione), «Esercizi sessuali al femminile» (tattica e strategia del piacere), «Il grande manuale della sessualità in 2701 parole» (basteranno?).

L'atmosfera è tale che anche un politologo come Giorgio Galli lascia da parte considerazioni sul superamento del monogoverno [illegible] per dire che un'esperienza d'amore non può prescindere dal supere[illegible] della repressione [illegible]le: «L'amore passionale e la tensione fra [illegible] e donne hanno avuto un peso diretto nell'evoluzione delle istituzioni politiche della storia».

Fra tanti peana all'eros, un allarme. Lo lancia Sirio, madre di tutte le astrologhe: in questi tempi dominati da Plutone e Scorpione le stelle tacciono, Venere è fuggita indignata dalla Terra. Perché mai?

«Perché - risponde la valchiria dello zodiaco - i sessi ormai [illegible] attraggono tra loro, [illegible] rapporto si degrada. La tradizionale domanda: [illegible] che segno sei, è stata sostituita da: di che sesso sei, hai il profilattico?».

A raccogliere l'Sos di Venere-Sirio è la madre di tutte le attrici, Paola Borboni, che, al tramonto della sua costellazione di esistenza, constata: «Invecchiando ci sono cose che non si fanno più. Non perché [illegible] ci si riesca, ma perché fa paura agli altri».

Agli astrofans regala un aneddoto e un consiglio: [illegible] amato nella vita un [illegible] solo, Salvo Randone. Quando mi lasciò non lo rividi per quarantadue anni. Il giorno in cui me lo ritrovai [illegible] fronte quasi non lo riconobbi, tanto era cambiato: le guance cadenti, una paltottola per [illegible] la pancia. Mi sentii doppiamente ferita: per averlo perso e per averlo ritrovato così. [illegible] allora vi dico: fatelo alla svelta, finché potete e più che potete».

Lo fanno, in maniera diversa, due coppie celebri venute a raccontarsi [illegible] Riva del Garda: Bice e Nullo Cantaroni, che sulle copertine dei romanzi si firmano Sveva Casati Modiglioni, e Ombretta Colli e Giorgio Gaber. Due segreti opposti perché la magia dell'amore funzioni. Per i primi: trent'anni di lavoro in comune, trovando nei bisticci la fonte della creatività, per i secondi: venticinque anni [illegible] attività separate, perché uno non cre[illegible] [illegible] danno dell'altro.

E' un mistero che Ombretta [illegible] svela: non è la prima volta che vivono assieme, si sarebbero uniti già in una precedente esistenza.

La platea di discepoli del fruttuarianesimo, cromoterapisti, maghi chiambrettiani in gilet arlecchineschi ascolta estasiata.

Poi tutti tacciono e l'epilogo ce lo mette Giampiero Bona, scrittore: «L'amore è [illegible] vento che ci spinge. Quando siamo sulla barca, non parliamo più».

[illegible] Romagnoli

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41 CAPITALE SOCIALE LIRE 540.493.362.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1837 DI SOCIETÀ 23/97/7731 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00485490011

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito dello sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali CGIL - CISL - UIL, per il giorno 22/10/1991, si comunica agli utenti che gli uffici dell'Esercizio di Torino:

- Torino *Via XX Settembre, 41*
- Torino *C.so Regina Margherita, 52*
- Ciriè *Via Dante, 19*
- Collegno *Via Regina Giovanna, 3*
- Moncalieri *Via Cavour, 12*
- Nichelino *Via Torino, 188*
- Orbassano *Via De Gasperi, 32*
- Rivoli *Via Capra/Via Manzoni*
- Venaria *Viale Buridani, 15 Bis*

potranno rimanere chiusi (salvo revoche) nella giornata del 22/10/1991, dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Per qualsiasi chiamata di emergenza potrà essere utilizzato il seguente numero telefonico presidiato 24 ore su 24: 1678 03020.

italgas

LA RIVOIRA S.P.A.

Primaria Società nel campo dei gas industriali, appartenente a prestigiosi Gruppi Multinazionali, ricerca

VENDITORE TECNICO

La posizione [illegible] dirette dipendenze [illegible] Direttore commerciale di linea prevede attività [illegible] promozione, sviluppo e gestione della clientela attuale [illegible] potenzia[illegible] nell'area del Piemonte. Vogliamo entrare in contatto [illegible] giovani diplomati [illegible] circa 25 anni che abbiano maturato [illegible] concreta esperienza [illegible] vendita [illegible] prodotti o impianti caratterizzata da trattative [illegible] buon contenuto tecnico.
L'azienda offre la possibilità [illegible] operare in un ambiente stimolante e altamente professionale.
L'inquadramento e la retribuzione di sicuro interesse saranno comunque commisurati alle esperienze maturate. La sede di lavoro [illegible] TORINO.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 202 - 10100 Torino.**
(L'avviso è rivolto a candidati di ambo i sessi).

Affermata [illegible] [illegible] nel settore chimico-farmaceutico, appartenente a gruppo multinazionale giapponese, con sede in Rivoli (TO), *ricerca*

[illegible] SEGRETARIA

in possesso di una ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, [illegible] personal computer video scrittura, archiviazione, stenodattilografia.

Inviare dettagliato curriculum vitae, di studi e professionale, indicando recapito telefonico alla: **Eurogenetics Italia - Corso Susa 209/A - 10098 Rivoli (TO).**

Cerchiamo
AGENTE MONOMANDATARIO
Per il Piemonte settore: **Fer[illegible] - [illegible]lardino - Accessori auto.** Esamineremo richi[illegible] da candidati non introdotti nel settore o senza esperienza di vendita, [illegible] mezzo proprio, serietà, voglia di lavorare.
Scrivere:
Publikompass 7237 10100 Torino

Studio Pubblicitario [illegible]
GRAFICO [illegible]
Esperienza e capacità organizzative ufficio interno e coordinamento traffico.
Scrivere a:
Publikompass 204 - 10100 Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

AMERICAN/ENGLISH
T.O.E.F.L.
Test of English as a Foreign Language
Esame d'ammissione per Università Americane
Il corso è indirizzato a studenti universitari, ricercatori, tecnici e businessman [illegible] buona conoscenza dell'inglese. (livello First Certificate).
Le lezioni [illegible] il 8-11-91 e termineranno il 7.5.92 [illegible] frequenza bisettimanale il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,00 e saranno tenute dal Prof. Richard Pesce di New York
L'importo del corso è di Lit. 1.000.000 comprensivo [illegible] materiale didattico (escluso l'iscrizione all'esame).
Il materiale utilizzato sarà [illegible] estrema attualità (News, uso dell'antenna parabolica [illegible] giornali [illegible] lingua americana).
Per maggiori informazioni rivolgersi a:
[illegible] SCHOOL
Via Arcivescovado, 1 - Torino - Tel. 011/51 74 56 r.a. - Fax 011/54 18 45

85.000.000
COSTA AZZURRA
BAIA DI CANNES
MANDELIEU - LA NAPULE
GOLF TENNIS PORTO
Bellissima residenza con piscina privata
BILOCALI CON TERRAZZO
Possibilità visitare appartamenti finiti e arredati
Direttamente dall'impresa
INTERIM
C.so [illegible] 75 Tel. [illegible] [illegible] 011/504767

Trasparenza è la parola d'ordine delle collezioni del '92. Lo show di Lagerfeld

Spunta un seno, ed è subito estate

Alle sfilate di Parigi la Dellera indossa Gaultier

Due modelli della collezione dello stilista francese Jean-Paul Gaultier [illegible] primavera-estate del '92 presentati alla sfilata parigina

PARIGI. C'è chi lo chiama Karlissimo. Chi lo considera l'inventore della gonna sali-scendi, per sciogliere una volta per [illegible] il nodo difficile del lungo e del corto. Si tratta naturalmente di Karl Lagerfeld che passerà alla storia della moda per primavera-estate 1992 per i modelli clou della [illegible] sfilata: una gonna corta ricoperta [illegible] un'altra g[illegible] lunga e trasparente chiffon, nella forma [illegible] un tulipano capovolto. Trovata seducente, alla b[illegible] di abiti e di tailleur: nero su nero, bianco su bianco, [illegible] anche [illegible] confetto e [illegible] celestiale, abiti sottili, giacche avvitate con bottoni d'oro, che spesso imparano da quella doppie gonne, con le gambe che prendono il velo, a raddoppiarsi, senza in fondo velare proprio nulla.

Ma è già un'idea in qualche modo casta, all'insegna della trasparenza che sarà [illegible] dei must della bella stagione '92 e si ritrova nella maglieria jacquard, nei giochi a rilievo e di nastri intrecciati del giapponese Jn Abc. Karl Lagerfeld è apparso infatti nel foltissimo calendario della settimana francese prêt-à-porter di lusso, come [illegible] sostanziose facce delle due pepate fette del sandwich Thierry Mugler e Jean Paul Gaultier. La moda timorosa di non essere più di moda senza lo show spettacolare ha in questi due stilisti il massimo dell'impegno. Prima e dopo la sfilata. Che va conquistata facendo i salti mortali per raggiungere il proprio posto e che deve stupire nei modelli e in chi li indossa. Se questo è un momento magico per le top-model, potrebbe Ivana Trump dire di no [illegible] Mugler che [illegible] trasforma in sirena del Mississippi? Ivana Trump, manequin in raso ricamato [illegible] strascico con stecche [illegible] balena per simulare coda di donna pesce, è certo risultata più piacevole dei due travestiti con lunghe ciglia [illegible] tacchi a spillo in una sfilata western, secondo l'ottica nostalgica e caricaturale di Sergio Leone. Pantaloni cacciù, petto in [illegible] stra, carezzato strettamente da pelle [illegible] vinyl; ragazze-sceriffo in abito lungo scozzese; gauchos in completi e quadri, corna di toro sul sombrero, profluvio di Calamity Jane [illegible] di bello da saloon in pizzo [illegible] struzzo.

Anche Jean Paul Gaultier ha guardato all'America, trasformando la [illegible] sfilata in una specie di divertente e folle concorso di eleganza, per donne e uomini, secondo il solito di ogni età, accompagnati questa volta da [illegible] grifici cani. Un allucinato riassunto de «La bella America» di Robert Dhéry, [illegible] la partecipa[illegible]e in passerella di Polly Mellen e di [illegible] Francesca Dellera in abito-guêpière rosa carne, e come sempre [illegible] Betty [illegible] Palmas, la spregiudicata attrice spagnola, proferita da Pedro Almodóvar, per la somiglianza del suo viso con quelle delle donne cubi[illegible] di Picasso.

Catherine Deneuve, Prince hanno applaudito [illegible] severo redingote di Gaultier, tutte allacciate come i busti Ottocento sul dietro, le giacche [illegible] bottoni per mettere in evidenza il seno, gli abiti lunghi alla caviglia ma serrati davanti da una chiusura inguinale [illegible] [illegible] un body pendesse la gonna e tutti gli altri, il seno a cannoncino, gli specchi con lo zip, a oblò, le gonne [illegible] persiana, a tenda di bar, tutte una perlina di legno, le tute reggicalze in lycra.

Se Gaultier ironizza, mescolando sacro e profano, per smitizzare [illegible] moda in favore di quella classica che ne fa lo stilista più venduto in Francia, Montana riesce [illegible] sempre a prendersi meravigliosamente sul serio, imprimendo un rigore sartoriale alla sua stilizzazione di avanguardia. Montana ironizz[illegible] soltanto [illegible] [illegible], non abbandonando da anni jeans e giubbotto di pelle nera [illegible] incrostazioni di puri Anni Sessanta con i quali [illegible] raccolto gli applausi di un pubblico paziente alla fine della sua sfilata.

Montana [illegible] scultoreo nelle caban di cotone e viscosa blu, chiuse nella loro aderenza sul corpo [illegible] anelli d'oro e posate [illegible] bermuda della stessa tinta. La donna [illegible] così in [illegible] grande slancio verticale, i bermuda s'indovinano appena e ancora meno gli shorts, regna la caban che appare come una nuda redingote. Non sempre gli shorts s'intravedono dagli abiti lunghi, bretelle incrociate sul dorso nudo e gonna dagli spacchi profondi [illegible] spess[illegible] limitata al dorso, sempre zippata d'oro. Se il completo [illegible] [illegible] pantaloni, allora la giacchetta è [illegible] trasparente shantung [illegible] seta, introduzione ai giochi del tulle che trasformano [illegible] linea [illegible] il colore, pallido rosa e lavanda, alleandosi [illegible] shorts di organza, gonne color pesca e safariana.

Lucia Sollazzo

Frate denunciato

Il bracconiere portava la tonaca

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un frate dell'abbazia [illegible] Piona [illegible] Colico (Como) è stato denunciato per bracconaggio. L'accusa: furto aggravato ai danni dello Stato.

Con archetti e trappole, il frate, il cui [illegible] non [illegible] stato re[illegible] noto, catturava uccellini di specie protette, come pettirossi, fringuelli [illegible] tordi.

Stando all'accusa, [illegible] frate [illegible]sponeva di frequente [illegible] boschi che circondano l'abbazia di Piona, uno dei luoghi di culto più famosi della Lombardia, piccole trappole (gli «archetti» che i bracconieri conoscono molto bene) o tagliole per animali.

I carabinieri, durante le loro ispezione, hanno trovato in un capanno le trappole: corpo di reato che [illegible] [illegible] senza ombra [illegible] dubbio, il frate bracconiere. A loro volta i guardacaccia della Provincia hanno provveduto a liberare alcuni degli uccelli catturati che stavano in gabbia [illegible] far [illegible] richiamo.

«Un fatto spiacevole dal quale si preferirebbe non parlare - ha dichiarato [illegible] priore dell'abbazia di Piona, che potrebbe avere guai, in quanto proprietario del terreno -. Né io, né gli altri frati [illegible]o a conoscenza di tale attività [illegible] [illegible] confratello, frutto forse [illegible] troppa ingenuità e legge[illegible].

Si è appreso che il frate bracconiere, sino allo [illegible] anno, aveva la licenza di caccia, non rinnovata per la stagione venatoria in corso.

La passione, per la verità po[illegible] francescana, per la cattura degli uccellini, decisamente gli deve essere rimasta [illegible] ha sostituito [illegible] fucile [illegible] caccia con archetti, tagliole e piccole trappole, «strumenti» che solitamente sono usati soltanto dai bracconieri.

La posizione [illegible] frate, nei prossimi giorni, sarà esaminata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Lecco, Bruno Casciardi. [m. m.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, [redacted] G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 86961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544 [redacted] **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154. **ASTI** via Antica Zecca 5, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597. **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580. **SAVONA** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **BOLZANO** via Sernesi 34, t. 972323. **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280. **ROVERETO** p.zza Rosmini 36, t. 432223. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PARMA** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990. **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871457. **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655. **CATANIA** p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001. **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111. **SIRACUSA** via Taro 8, t. 24276. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-125129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CAGLIARI**, via Lamusel 47, t. 657208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 15.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6900**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 16.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 4500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'asterisco di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna d'esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 900** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

[redacted] **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN[redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste [redacted] che esistono in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CEDESI attrezzatura con materiale reddito lavorazione articoli pubblicità arredamento espositori vetrine - [redacted] 0172.478.548 ore pasti

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la [redacted]. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A pensionati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili - L. 5 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà. "PRESTITI" 011 592.289 - 592.290 Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di liquidità rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola. [redacted] ai migliori tassi di mercato. Istruttoria [redacted]. Non siamo intermediari. FINCOTEX SPA [redacted] - 434.4826 corso Francia 15.

A. INTERESSE 7 milioni annuo [redacted] 10 milioni (anche protestati) finanzio in 24 ore reali. Firma singola. Seva 436.6506.

A. PRIVATO [redacted] [redacted] diretti a di lavoro a correntisti [redacted] (anche protestati). Tel. 0337 204.464.

DIPENDENTI attenzione finanziamo protestati, firma singola, anzianità minimo 4 mesi anticipo subito [redacted] in 8 giorni nessuna provvigione. Tel. 011 771.0320.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese, 50 milioni rata L. 797 [redacted] mese. liquidaz in 5 giorni. Tel. 779.2581

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 106 Torino tel. 323.136
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avviso a casa
basta la carta d'identità.

[redacted] ipotecari [redacted] 5 a 500 [redacted] tassi bancari erogazione in 10 giorni minime formalità, nessuna spesa. Tel. 779.2581

NO MONEY NO PROBL[redacted]
risolvi con una telefonata
GILFIN [redacted]
finanziamenti mutui
a commercianti - ditte dipendenti - pensionati cessione del V stipendio si considerano i protestati
[redacted] 545.190

SE HAI BISOGNO [redacted]
FID
[redacted] APRE LA [redacted]TA SUBIT[redacted]
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche [redacted] ipotecato [redacted] to di proprietà per ottenere un prestito immediato.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA [redacted]
Via Cernaia, 18 - T[redacted]
Tel. 011 53.04.45 - [redacted]8.34

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. [redacted]

PRESTITI fiduciari e mutui [redacted] breve tempo anche su auto e [redacted] firma singola. Tel. 532.457

8.300.000 con 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Gioberti 59, tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A.A. CERCASI Torino laboratorio o azienda artigianale produzione di gelati e pasticceria con clientela acquisita. Tel. ore serali al 909.0715

A. ALTO reddito per 2 persone utensileria ferramenta L. 60 milioni agevolazioni sulla merce. Studio Grosso 511.236

A. ARCHITETTO cerca segretaria esperta contabilità automunita, uso computer, referenziata, disponibilità immediata. Tel. 589.117 ore 10/12 - 16/18.

ABBIGLIAMENTO via Nizza/Dione (zona Lingotto) cedesi attività ventennale prezzo interessante Capello 836.666

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta mq 80 avviatissimo tab. IX X XIV cedesi in gestione L. 1.300.000 mensili. Tel. 533.914

ABBIGLIAMENTO zona S. Salvario cedesi su via forte passaggio tab. IX X XIV L. 185 milioni. Casamercato 654.4253

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom dal 20

[redacted]CTIVA 642.758 cede bassa Val Susa alimenti ed integratori naturali 70 mq incasso 270 milioni anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede chivassese pizzeria ristorante 70 coperti 180 mq incasso L. 240 milioni anticipo 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede cuneese terreno panoramico con licenza per campeggio 5000 mq anticipo L. [redacted] milioni. Affare.

ACTIVA 642.758 cede Grugliasco abbigliamento casual 70 mq arredo nuovo incasso L. 140 milioni anticipo 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Lingotto dischi cassette tabelle XIV 80 mq affitto mile [redacted] nuovo anticipo L. 10 milioni.

ACT[redacted] 642.758 cede qualificata finanziaria leasing fatturato consolidato di L. 12 miliardi clientela prestigiosa.

ACTIVA 642.758 cede splendido negozio ingrosso e minuto tab. IX X XIV, 360 mq zona via Cernaia, avviatissimo, affare.

ACTIVA 642.758 cede su via Madama Cristina negozio tab. IX XIV abbigliamento intimo, anche senza merce. Affare.

ACTIVA 642.758 cede Torino centro ottica tabelle XII XIV ottimo avviamento 25 mq affitto mile anticipo L. 65 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino posizione centralissima negozio tabella X XIV 3 vetrine 130 mq anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Ivrea pasticceria con laboratorio attrezzatissimo fatturato 300 milioni annui.

ACTIVA 642.758 cede 49% quota azienda assemblaggio materie plastiche 20 dipendenti giro d'affari 900 milioni.

ADIACENTE corso Vittorio Emanuele cedesi negozio abbigliamento ottimo incasso 5 vetrine. Studio Ortolani 530.890

ALBERGO ristorante pub vicinanze Torino L. 800 mila al dì cedesi minimo anticipo. Studio Rora 800.3990 - 885.317.

[redacted] SRL 596.771
stampaggio plastica
zona corso Francia piazza Rivoli azienda trentennale artigianale
sicuro utile, verificabile
7 presse più attrezzature varie
cedo con o senza immobile

BALDINI SRL 596.771
via Passo Buole cede
acconciatura per signora
gestione ventennale. Buon giro affari
attrezzatura completa
richiesta adeguata

BAR centrale minimo prezzo dilazionabile punto vendita [redacted] commerciale al lato. Tel. 537.0105.

[redacted] gelateria A - B vicinanze Torino L. 320 milioni giro annuo L. 80 milioni anticipo. Studio Rora 800.3990 - 885.317

BAR Pozzo Strada angolare [redacted]o acquisto uffici L. 800 mila cedesi dilazionando affare. Castello 530.470

BAR superalcolici con [redacted] [redacted] A. prima cintura di Moncalieri, con arredamento nuovo privato vende [redacted] 681.1012

CEDESI causa malattia negozio avviatissimo di cartoleria giornali tabacchi, sito prima cintura di Torino zona Nord conduzione familiare richiesta L. 390 milioni trattabili. Tel. dalle ore 13 alle ore 14 967.7126 solo se realmente interessati.

CEDESI in Casorzo (AT) negozio unico tabaccheria con cartoleria - profumeria merceria. Telefonare solo [redacted] [redacted] 0141 [redacted]

[redacted] in località montana bar ristorante pizzeria causa dissidi tra soci. Affare. Tel. 011 606.6156.

CEDESI in Nichelino tabaccheria per [redacted] fornitori evata settimanale [redacted] 13.500.000. Tel. ore ufficio 823.872.

CEDESI ottima profumeria Barriera Milano altissimo giro di affari dimostrabile richiesta adeguata. Telefonare 248.5329.

GASTRONOMIA angolare 4 vetrine mq 135 incasso L. 1 milione al dì L. 110 milioni. Studio Grosso 511.236

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
Inserisce e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778.

MERCERIA intimo cedesi zona Mercati Generali forte passaggio davanti scuole L. 65 milioni. Casamercato 654.4253

PIAZZA Castello presso, prestigioso negozio mq 700 tab. XII mobili, cedo 70 milioni affitto 1.200.000 sino '97. Tel. 506.581

PRESSI Filadelfia affittasi locale commerciale mq 225 su 2 piani ottime condizioni libero 1.1/92 volendo cedesi rinomata attività tabelle IX/X/XI/XIV buono uscita. Studio Consser 812.6108

PRIVATO, vende in Crocetta bar pasticceria gastronomia. Tel. 504.858 dopo ore 20, astenersi intermediari.

RIVENDITA pane tab. I e [redacted] incasso L. 500 mila al dì adatto a 2 persone L. 55 milioni. Studio Grosso 511.236

STELLA 447.4802 [redacted] zona via Lanzo buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.

STELLA [redacted] zona [redacted] Triboli 80 mq lavoriosa posizione buon giro affari richiesta L. 55 milioni.

TABACCHERIA ampio locale angolare L. 10 milioni levata ottimo fatturato cedesi L. 190 milioni. Pistone 696.7137

TABACCHERIA corso Giulio Cesare molto ampia [redacted] retro L. [redacted] milioni reddito [redacted] desi L. 195 milioni. Pistone 696.7137

TABACCHI zona commerciale L. 10 [redacted] di levata settimanale cedesi a L. 250 milioni. Studio Rora 800.3990 - 885.317

VIA ROMA
Immediate adiacenze splendido negozio mq 100 più soppalco e retro 2 grandi vetrine licenza IX XI XIV eventuale posizione eccezionale. Telefonare ore pasti o serali al 888.5720. Trattative riservate.

VIA Tripoli abbigliamento 6 vetrine angolare mq 70 più magazzino senza merce. Cedo [redacted] C.I. Tel. 3[redacted]

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Aziende tel. 65.44 liquida chi acquista pagando in contanti.

00.20 INTERCOM alimentari tabelle I/IX/XIV zona S. Paolo ampie vetrine cedesi a L. 90 milioni rif 7/7

00.30 Intercom cartoleria in Torino cedesi volendo anche muri ottima posizione utile 70%. Rif 2/7

00.20 Intercom cedesi locale commerciale tutto ristrutturato su ampio corso con controvalore volendo licenza.

00.20 INTERCOM istituto di bellezza e centro di dimagrimento estetico in Torino cedesi alto fatturato rif 5/6

4 Terreni

CARIGNANO vendesi terreno con progetto approvato per villa bifamiliare. Tel. 969.0022 - 224.2024 ore ufficio

L.B.A. 746.396 vende Venaria vicinanze nuovo Stadio terreni industriali di grossi appezzamenti

VOLPIANO lotti terreno da 8 e 18.000 mq e altri a pioppi vicino cascina da 8 a 9000 al mq. Tel. 557.1252 - 532.716.

[redacted] Locali e negozi

domande

ALPIQUE IMPRESA ricerca urgentemente capannoni negozi uffici affitto acquisto Torino e cintura. Tel. 385.8026

SOCIETA' per investimento ricerca in Torino per acquisto locale uso magazzino da 500 a 1000 mq. Tel. 500.346

offerte

A. IMPRESA vende ultimo box auto via Tripoli per 2 auto nuova costruzione di[redacted]. Tel. 505.175

A. L.B.L. 787.807 uffici corso Marconi presso piano rialzato 180 mq bagni con piccolo alloggio frazionabili.

ADATTO ogni genere negozio 5 vetrine con alloggio piazza stazione Dora affittasi. Tel. mattino 434.6133.

ADIACENTE via Ventimiglia basso fabbricato adatto magazzino o laboratorio 400 mq minimo contanti. Tel. 646.067

ADIACENTE Vigevano capannone mq 3000 con uffici terreno cintato mq 10 mila possibilità ampliamento mq 3500 ottimo affare tel. 011 545.642.

ADIACENZE corso Francia affittasi in palazzina locale uso magazzino ufficio mq 400 cortile. Tel. 500.200

ADIACENZE piazza Solferino in casa completamente ristrutturata vendesi locali commerciali mq 180 open space. Luciana Vola 436.1365

AFFITTA adiacenze corso Allamano capannone industriale mq 1700 più ufficio mq 300 anche divisibile. Tel. 0337 204.666

AFFITTASI a Rivalta palazzina indipendente mq 2800 su 3 piani più 5000 di parcheggio privato. Grimaldi 505.917.

AFFITTASI basso fabbricato Madonna di Campagna mq 550 più mq 450 di cortile indipendente. La Ginevra 447.5661

AFFITTASI capannone Torino Sud Ovest mq 3500 servizi uffici mq 800, cabina elettrica kw 850 metano, terreno mq 16.400 fronte statale a 1 km Fiat Rivalta. Tel. 0121 28.040

AFFITTASI locali commerciali uffici centrali zona corso Raffaello, mq 450-380-70 luminosi fronte strade adatti molteplici attività. Tel. 655.937

AFFITTASI via [redacted] laboratorio mq 350 adatto magazzino o laboratorio. Barbaiano 398.004 - 359.823.

AFFITTASI zona Aeronautica prestigioso capannone con u[redacted] mq 580. Tel. 411.0202

AFFITTO CAPANNONE
a Caselette [redacted] nuova costruzione di mq 1900 con uffici. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO NEGOZIO
100 mt piazza Castello, di mq 220 soppalco mq 66, magazzino [redacted] 160. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO [redacted]
a Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ALPIQUE IMPRESA affitta capannone mq 1500 [redacted] strada via Vigliani cortile ampio cercasi. Tel. 385.8026

ALPIQUE IMPRESA affitta [redacted] uso ufficio mq 200 salone 4 vani servizi corso Corsica. Tel. 385.8026

ALPIQUE IMPRESA affitta magazzino deposito mq 300 altezza mt 4 attività silenziosa Grugliasco. Tel. 385.8026

A L. 2500 mq affittasi capannoni, uffici, piazzali, cintura Torino da 500 a 25 mila mq coperti. Tel. 0171 682.020 - 696.504

AUTOPORTO Pescarito vendesi capannone mq 750 più uffici. Chiusano & C 812.4006

A Venaria in centro commerciale vendesi locali mq 400 open space su 2 piani adatti vendita al minuto. Tel. 0337 204.666.

AVIGLIANA fronte lago vendesi [redacted] commerciale mq 2000 più parco privato mq 2000. Grimaldi 505.917

BASSO fabbricato Barriera di Milano libero mq 350 piano terra. La Ginevra vende. Tel. 447.5661.

BELLISSIMO stabile centro paese [redacted] cintura mq 1000 su due piani per attività commerciali vendo. Tel. 0337 210.896.

[redacted]X auto [redacted] e occupab. società proprietaria vende [redacted] zona corso Novara rara occasione. Tel. 921.0192.

BOX auto mq 20 libero via Talucchi (corso Tassoni) piano cortile L. 58 milioni. Faria & Bertinetto 318.6556

CAMPIDOGLIO affittasi palazzina indipendente uso laboratorio/ufficio di mq 1000 su 3 piani. Grimaldi 505.917.

[redacted] affitto in Moncalieri mq 400 più [redacted] 400 magazzino e mq 400 uffici H[redacted] immobiliare 650.3103

CAPANNONE affitto Torino Sud mq 600 più uffici e cortile. Helvetia Immobiliare 650.3103

C[redacted]NE libero subito mq 1250 più 650 mq di cortile zona Settimo Leinì privato vende. Telefonare 011 998.0026.

CAPANNONE occupato [redacted] rendita 8,36%. Helvetia Immobiliare 650.3103.

CAPANNONE via Reiss Romoli mq 3500 h 7 mt più uffici 400 mq adatto commercio affitta Nazionale Immobiliare 561.2686.

CAPANNONI affittasi mq 4000 uscita autostrada Asti Est. Scrivere Publikompass 2346 - 10100 Torino

CENTRALE
vendesi muri prestigioso negozio libero ampia metratura 8 vetrine. Studio Ortolani 530.890.

COLLEGNO vendesi locale commerciale in stabile recente disposto su 2 livelli pluvivetrinato. Grimaldi 403.4404

CONSULEDILE 437.4000 vende Vinovo Tetti Caglieri capannoni industriali in [redacted] struzione metrature varie

CORSO Francia piazza Bernini vendesi basso fabbricato di 330 mq con doppi accessi indipendenti uso commerciale. Tel. 434.4041.

[redacted] FRANCIA 81
Impresa vende direttamente uffici e box in fase di ristrutturazione signorile. Tel. 434.4041.

CORSO GALILEO FERRARIS
(adiacenze) vendiamo uffici liberi e occupati varie metrature prezzi a partire da L. 100 milioni. Faria & Bertinetto 318.6555

CORSO [redacted] affittasi [redacted] indipendente mq 4000 frazionabile con ampia area manovra. Grimaldi 505.917

CORSO Siracusa affittasi uso ufficio mq 350 piano 1° in palazzina recente. Tel. 500.200.

CROCETTA
ufficio libero mq 100 [redacted]o da ingresso salencino 2 camere ampio ripostiglio bagno-cantina L. 340 milioni. Faria & Bertinetto 318.6555

CROCETTA 4 uffici magazzini abbinabili casa signorile internamente ristrutturato L. 1 milione 800 mila al mq. Tel. 403.4041

EDILCASE 561.3535 corso Vinzaglio, [redacted] portineria, [redacted] totalmente [redacted] rato 4 vani servizi mq 115.

EDILNIKE affitta liberi in Nichelino centro via Torino uffici di mq 110 e mq 140. Tel. 606.5680

EUROPIO 596.844 liberi zona centro via Verdi pressi università muri negozio mq [redacted]

FABBRICATO industriale libero pressi piazza Massaua passo carraio mq 1600 coperti 3 piani vendesi. Tel. 513.916.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato muri negozio 3 vetrine seminterrato sottostante. Grimaldi 403.4404

KASTON & ASTON capannone prima [redacted]tura 6000 mq nuova costruzione cortile 10 mila mq, uffici 300 mq, campionario cabina elettrica anche frazionabile in lotti di 1800 mq vendesi. Tel. 561.3943.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 vende zona Mirafiori Sud box [redacted] ampie dimensioni.

IMPRESA vende in Torino nuova costruzione [redacted] C[redacted] Vigliani 202 alloggio uso ufficio o studio medico piano rialzato doppio ingresso privato e condominiale collegato [redacted] magazzino riscaldamento [redacted]omo ufficio mq 112 magazzino mq 100, stessa casa [redacted] box singolo e doppi. Tel. 610.359

[redacted]MA amministrazione [redacted]bili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 546.775

[redacted]ZZIO eurostrada per Milano 2 locali mq 900 circa molto luminosi uso commerciale artigianale. Studio Brocci 434.3711.

[redacted] 564.2111 via Vegla vendiamo liberi muri negozio con retro e servizio L. 100 milioni

ISTITUTO AMBROSIANO IMMOBILIARE affitta locale commerciale mq 400 più terrazza mq 500 posizione eccezionale interamente ristrutturato richiesta equa. Tel. 485.332

ISTITUTO [redacted] IMMOBILIARE vende locale commerciale mq 900 buona posizione completamente [redacted]. Tel. 485.332.

ISTITUTO AMBROSIANO IMMOBILIARE vende locale [redacted] mq 300 ott[redacted] 3 vetrine fronte corso [redacted] ristrutturato richiesta equa ottima opportunità. Tel. 485.337

L.B.A. 746.396 affitta a Mappano fronte strada locale di prestigio per esposizione banchi con arredamento consegna '92.

L.B.A. 746.396 vende a Robassomero capannone industriale libero di 4800 mq con 9000 mq di cortile

LIBERO via Genova vendo o affitto negozio mq. 50. Ganta tel 310.614.

LOCALE commerciale [redacted] mq (via Della Rocca) più magazzino 100 mq L. 4.500.000 mensili. Bertelli 598.666

LOCALE libero via Chiesa della [redacted] di mq 400 circa su 2 piani adatto multiuso GSB 472.202.

LOCALE mq 150 Moncalieri affittasi uso magazzino. Telefonare 646.032.

LOCALE mq. 70 Moncalieri via Santa Croce affittasi uso [redacted]. Telefonare 646.032.

[redacted] open space affitto mq 340 1° [redacted] telefoni, impiantistica zona De [redacted]a Helvetia Immobiliare 650.3103

MAPPANO vicino tangenziale affittasi capannone mq 1400 più uffici mq 200 fronte provinciale. Tel. 920.5848 - 921.0275

MURI NEGOZIO
angolare 3 vetrine con sottostante cantina via Verolengo angolo via Crimi L. 79 milioni. Tel. 595.461.

MURI negozio/magazzino libero via Catania mq 45 L. 35 milioni, volendo box. Faria & Bertinetto 741.2674

NEGOZIO libero pressi corso Lecce oltre 2 vetrine retro bagno nuovo riscaldamento centrale. Eccocasa 566.266.

ORBASSANO via Roma in palazzina negozio con 2 vetrine e servizi al piano strada e 2 appartamenti collegati richiesta buona uscita. Sagor 903.4534

PALAZZINA corso Orbassano tangenziale 400 mq uffici 300 mq magazzino affitta Nazionale Immobiliare 561.2686

PRINCIPE EUGENIO fronte corso 2 negozi liberi angolari 150 mq ampie vetrine vende Nazionale Immobiliare 561.2686.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 vende corso Belgio libero laboratorio artigiano mq 150 mutuo dilazioni pagamento.

SANTA RITA
negozio angolare occupato mq 70 2 vetrine L. 145 milioni volendo box auto L. 35 milioni. Faria & Bertinetto 318.6555.

SILPA SERVIZI 618[redacted] corso Magenta angolo corso Re Umberto, stabile epoca signorile, affittasi ufficio rappresentanza, ingresso ampio 4 camere servizi 1° piano mq 115

SILPA SERVIZI 618.648 Lingotto, via Ouino, affittasi in nuova costruzione, ufficio open space portineria mq 190

STUDIO CERESER 812.8106 vende Borgata Leone libero mq 120 adatto ufficio negozio magazzino laboratorio

TORINO vendesi capannoni industriali da mq 650/1300/2600 di nuova costruzione Casaffare 011 801.4005.

UFFICIO libero affitto mq 120 zona S. Paolo L. 1 milione 300 mila mensili. Helvetia Immobiliare 650.3103

VENDESI casa con magazzino e ampio cortile adatta grosso centro commerciale deposito distribuzione merci alta statale Alba - Bra località S. Marone. Tel. 0172 458.304

VENDO LOCALI
commerciali corso Vinzaglio di mq 430 oltre uffici di mq 160 e 2 box. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VE[redacted] UFFICIO
libero via Sacchi/via Pastrengo di mq 380 completamente ristrutturato[redacted]

[redacted] Frejus corso Racconigi [redacted] laboratorio [redacted] libero mq 150 adatto magazzino [redacted] vendesi. Tel. 581.2077

VIA Lagrange locale centralissimo ristrutturato 350 mq interno cortile vari usi affitta Nazionale Immobiliare 561.2686

VIA Roma cedo negozio con ingresso vetrina mq 135 su 3 piani affitto modico [redacted] Tel. 0337 204.666.

ZONA Barca centro commerciale vendesi negozi e uffici varie metrature. Tel. 273.3361.

[redacted] S. Mauro affitto magazzino mq 150 con ribalta uffici mq 70 seminterrato mq 45. [redacted] 273.3361.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENZA anziani esperta referenziata offresi fissa giorno notte. Telefonare 940.7473.

BRIGATA di cucina completa grande o piccola offresi ristorante/albergo stagione invernale o tutto l'anno [redacted] 011 587.4879.

CUOCO offre la propria disponibilità per la prossima stagione invernale, nel settore alberghiero, ovunque. Tel. 0144 745.147

RESPONSABILE lavori officina lavorazioni metalliche (progettista) pensionato offresi. Telefonare 242.0960

[redacted], baristi

25ENNE commesso magazziniere ferramenta o similari pluriennale esperienza offresi. Tel. ore pasti 768.392.

impiegati

GEOMETRA trasfertista coordinatore supervisore grandi opere meccaniche impianti petrolchimici e centrali nucleari, con lungo periodo in cantieri esteri, esaminerebbe serie proposte di collaborazione. Scrivere: Publikompass 8541 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 26enne pratica professionale biennale esperienza triennale [redacted] studio commercialista esamina proposte di collaborazione. Scrivere. Publikompass 7232 - 10100 Torino.

20ENNE diplomata 50/60 perito [redacted] tedesco e inglese conoscenza linguaggio Cobol cerca primo impiego [redacted] part-time [redacted] 011 771.2117

44ENNE pratica lavori ufficio prima nota iva paghe con[redacted] esperienza vendita nelle libere subito offresi seria ditta. Telefonare 901.2533.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted]**A.A.AZIENDA** seleziona ambosessi 18/25anni per inserimento proprio organico. Base retributiva inquadramento di legge [redacted] solo lunedì ore 9,30-12 e 14,30-17. Are s.r.l. ufficio personale C. Vittorio [redacted]nuele 197 Torino.

A.A. CERCASI tubisti [redacted] disposti anche a trasferte. Tel. 599.372.

AFFIDIAMO lavoro confezione bigiotteria ovunque residenti. Scrivere Stella Principe Eugenio 42 - 00185 Roma

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per cinema televisione moda pubblicità. Tel. Rassegna 06.325.0350.

APE ITALIA dispone posti lavoro per 23/45anni liberi. Presentarsi domani ore 9/12, 14,30/18 via Nizza 17/B.

AZIENDA cerca pensionato referenziato modeste pretese per commissioni. Scrivere Publikompass 2342 - 10100 Torino

[redacted]PERTTRICE aggiustatore meccanico di 5° livello industria con conoscenza disegno in grado di agire autonomamente cercasi. Tel. ore ufficio 309.7133.

DOMESTICA tuttofare fissa intera giornata, eventualmente anche dormire, cercano urgentemente anziani coniugi. Necessarie referenze. Ottimo trattamento. Telefonare 434.1374

FRESATORE esperto a CN [redacted] conoscenza Fidia o esperto copiatore su macchine tradizionali da inserire, disponibilità turni, cercasi in Rivalta. Telefonare allo 011 901.7592.

INDUSTRIA ASSUME MECCANICO ELETTRICISTA PRATICO
manutenzione macchine alimentari co[redacted] farmaceutiche. Ottimo stipendio commisurato capacità. Inviare domande a: Casella Postale 1404 - 10100 Torino rif F

SERIA ditta cerca operaio specializzato esclusivamente in lavori di segnalamento ferroviario [redacted] la pose [redacted] P.L. [redacted] visori pose cavi. Tel. 011 977.1574.

SOCIETA' impianti condizionamento cerca operai specializzati per tubisti saldatori montatori impianti per lavoro in Torino. Telefonare 02 349.6323 interno 233.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA nazionale causa apertura nuova filiale per l'area Piemonte ricerca: A) 7 ambosessi forniti di cultura superiore bella presenza forte volontà di raggiungere elevati traguardi professionali età minima anni 23 automunite. Offre inserimento stabile proprio organico prestigiosa carriera guadagno [redacted] iniziale tra fisso e incentivi di circa L. 4 milioni. B) 3 signo[redacted] 18/27 anni bellissima presenza disinvolte cui affidare il ruolo di protagoniste per un nuovo special televisivo. C) 6 telefoniste per telemarketing (attività da svolgersi al proprio domicilio). Presentarsi solo lunedì ore [redacted] alla Comagi corso Vinzaglio 11 Torino.

[redacted] per giovani anche inesperti. Se ti senti creativo ed odi la routine puoi previo training fare il pubblicitario. Progettazione scenografia spots e campagne. Presentarsi alle ore 15,30: Vercelli, mercoledì 23 ottobre presso Hotel Europa via Santorre Santarosa. Torino giovedì 24 ottobre [redacted] Hotel Concord via Lagrange 47 [redacted]re di Publicnet

ACQUISITRICI e acquisitori immobiliari automuniti ricerca seria azienda. Scrivere Simco S.a.s. corso De Gasperi 34 10129 Torino.

AFFERMATA società immobiliare ricerca esperti venditori/trici [redacted] 35enni offre condizioni adeguate alle reali capacità. Tel. 835.544

ARREDATORI cercano personale. Telefonare per appuntamento 011 226.4957.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signore/ine max 37-enni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.682

AZIENDA commerciale leader settore foto video cerca giovane con buona conoscenza tecnica nel campo della fotografia per inserimento nel settore tecnico commerciale. Richiedesi esperienza lavorativa almeno triennale età massima 30 anni militesente buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato e referenze. Scrivere Publikompass 2341 - 10100 Torino.

AZIENDA operante in zona Avigliana ricerca automunita segretaria direzione ufficio vendite; età 30/40, conoscenza inglese e francese, gradito tedesco, disposta viaggi saltuari, [redacted] indipendente. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino.

CERCASI ragioniera/e per conduzione ufficio amministrativo piccola società zona [redacted] Tel. 901.5116.

EUROCLUB ricerca 4 giovani 18/30anni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 677.752

FURBATTO IMMOBILI ricerca urgente diplomato/a venditore/trice esperto/a per gestione importante portafoglio immobiliare. Offresi inquadramento adeguato con elevato fisso e incentivi. Scrivere con curriculum via Guarini 4 Torino, poi telefonare 530.396.

IMPIEGATI/E 18/25enni anche solo licenza media selezioniamo previa preparazione professionale. No perditempo. Tel. 386.8365 - 434.5885.

OFFRIAMO addestramento computer settori videoscrittura, contabilità, paghe e contributi, programmazione, disegno CAD. Opportunità regolare di contratto per assunzioni anche immediate. Tel. 539.147

SOCIETA' commerciale assume con retribuzione immediata candidati età 18/25 per lavoro continuativo programmato entro fiera Torino e provincia. Per appuntamento colloquio tel. 011 563.731 ufficio

SOCIETA' immobiliare d'importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento Tel. 504.333.

SOCIETA' leader nel settore organizza stage di informatica e di grafica DTP. Inserimento gratuito per i prescelti. Tel. 561.3429

SOCIETA'
ricerca persone con studi di [redacted] collegio per lavoro accelerato. Tel. 761.370 - 596.363.

SOCIETA' Svizzera per propria sede in Italia selezione funzionari livello culturale superiore e di presenza professionale per contatti con direzioni ed amministrazioni. Telefonare [redacted]to 386.0361.

tecnici

AZIENDA Torino Nord settore idro/oleodinamico ricerca perito elettromeccanico. Esperienza tecnico commerciale in grado di operare autonomamente nella disegnazione e gestione commesse con l'ausilio di sistema C.A.D. Tel. ore ufficio allo 011 470.3397

INGEGNERE CIVILE ARCHITETTO
azienda cerca per affidamento incarico [redacted] e vendita nuovo prodotto destinato alla protezione acustica, stra[redacted] e industriale. Offresi inquadramento adeguato, con interessanti prospettive economiche. Scrivere Publikompass 2348 - 10100 Torino

INGEGNERE
meccanico/elettronico con adeguata esperienza gestione manutenzione macchine, impiantistica e automazioni, azienda cerca, con interessanti proposte economiche, incentivi e possibilità di carriera. Scrivere: Publikompass 2347 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda con sede in Torino assume perito elettrotecnico anche primo impiego, età max 30 anni, militesente. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 7236 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AG. affermata [redacted] in forte sviluppo necessitano 3 agenti di vendita max 35anni in area Torino provincia. Non indispensabile esperienza. Offresi lavoro organizzato guadagno medio L. 3 milioni mensili incrementabili più premi fine anno. Concrete possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento 011 348.7965

AGENTE con esperienza di vendita di complementi di arredo oggettistica elevato livello e introdotto presso punti vendita ricerchiamo. Tel. 011 386.360.

AGENZIA Ina-Assitalia ricerca per inserimento nel settore assicurativo finanziario ambosessi con capacità organizzative, fortemente motivati e abili nei rapporti interpersonali. Offre incentivi fissi con garanzia di interessanti guadagni. Telefonare ore ufficio 317.3688 - 619.9800

AZIENDA autoricambi ricerca giovane diplomato/a primo impiego da avviare ad attività di vendita. Offresi provvigioni più incentivi. Tel. 513.329 - 333.208.

AZIENDA commerciale forte sviluppo ricerca agenti per la provincia di Vercelli. Si richiede minimo di esperienza di vendita età compresa tra i 25 e i 40 anni auto propria. Offresi inserimento immediato assistenza aziendale portafoglio clienti fisso provvigioni premi mensili. Tel. per colloquio allo 015 849.5114

AZIENDA in forte espansione, ricerca giovani venditori determinati e motivati al successo. Offriamo inserimento in una struttura collaudata, inquadramento come impiegato d'aggiunta 1° livello, concorso spese, alti incentivi. Richiediamo: scrupolosità nel perseguire tutti gli obiettivi aziendali. Zone lavoro: 1) Aosta e provincia 2) Vercelli con Santhià-Biella e comuni limitrofi 3) Pinerolo - Rivoli e comuni limitrofi 4) [illegible] Torino e provincia. Scrivere casella postale 174 - 21100 Varese

AZIENDA leader produttrice distributrice prodotti settore bar e grande distribuzione, cerca agenti plurimandatari o monomandatari per Asti, Alessandria. Costituisce motivo preferenziale la provenienza dal settore. Offresi Enasarco, alte provvigioni, training iniziale. Tel. ore ufficio 011 606.6515.

DITTA produttrice alimentari linea catering e gastronomia ricerca venditore zona Torino e provincia [redacted] auto propria, buone clientela. Per appuntamento telefonare allo 0171 402.247/8

SOCIETA' nazionale leader nella produzione commercializzazione e assistenza tecnica di apparecchiature e dispositivi indispensabili a tutti i settori merceologici ricerca, per la gestione della propria clientela e il potenziamento della rete commerciale di Novara e provincia, n. 1 ispettore e n. 4 agenti. Offre alte provvigioni, portafoglio clienti, premi e incentivi sulla rete, rimborsi spese, previdenza di legge. Per informazioni telefonare al numero 0131 51.253.

[redacted] Prestazioni consulenze

ESPERTO [redacted] assume incarichi per gestione in proprio contabilità [redacted]. T[redacted]

15 Auto[redacted]

BEPI KOELLIKER concessionaria Rover vende usati di tutte le marche con garanzia finanziamento senza interessi. Via Monginevro 262. Tel. 770.9894.

BMW 320 cabrio aprile '90 perfetta nero metallizzato 4 vetri elettrici interno pelle stereo antifurto condizioni pari al nuovo vendesi. Tel. 534.584

NEW GEART via Frejus 12 tel. 442.280 - 442.351 vende Alfa 164 T.S. - Thema I.E. 16 V - Golf GTI - Honda Civic 16 V 1.6 Uno Turbo Racing - Land Rover Discovery tutte recenti ed in ottimo stato

[redacted] Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI [redacted] appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. ACQUISTO privatamente prestigioso appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel 640.8607.

A. HOLDING internazionale cerca per prossima filiale in Torino appartamento uso ufficio ed abitazione mq 180/200 pagamento immediato. Tel. 561.3635.

A. PRIVATO acquista 2/3 camere e cucina in casa bella o decorosa anche da ristrutturare saldo contante. [redacted] 726.334.

[redacted] urgentemente [redacted] di un alloggio libero di 1 camera cucina [redacted] minimo contanti. Tel. 985.3925.

ACQUISTASI alloggi signorili per funzionari banca trasferendi per apertura nuove filiali. Tel. 537.010.

ACQUISTASI appartamento 2/3 [redacted] servizi, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTASI camere tinello spazioso o 2 [redacted] cucina in Torino qualunque zona pagamento immediato. Tel. 546.673

ACQUISTASI solo dal proprietario [redacted] casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel. [redacted]7437 - 539.722 negozio.

ACQUISTIAMO per investimento appartamenti in Torino. Pagamento contanti. Taylor's 561.1500.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.738

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento conta[redacted]. Tel. 548.888

ACQUISTO da privato in Torino o prima cintura 1/2 camere tinello [redacted] bagno in contanti. Tel. 510.603.

ACQUISTO in Torino o Grugliasco alloggio camera tinello [redacted] in casa ben tenuta. Tel. 749.0261.

AFFERMATO dirigente industriale cerca in zona pregiata alloggio prestigioso mq 180/200 riservatezza. Tel. 534.872.

ALLOGGIO in palazzine o villette acquisterei prima cintura libero [redacted] contanti. Tel. 481.114

ANZIANI coniugi cercano alloggio in Torino massimo mq 120 pagamento alla fine anno no agenzie. Tel. 305.486

APPARTAMENTO massimo 200 mq anche occupato purché zona di pregio acquistasi. Tel. 591.908

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista scopo investimento appartamenti [redacted] mai liberi e/o occupati varie metrature in Torino. Tel. 557.8015.

COMPRO alloggio moderno anche non [redacted] ma buono stato, [redacted] ben servita di Torino. Tel. 518.875

COPPIA impiegati banca acquista in [redacted] tanto come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 546.095.

DIRIGENTE di banca scopo investimento in Torino acquista alloggio 2/3 camere tinello cucinino bagno [redacted]nto contanti. Tel. 546.338.

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere servizi. Rapida definizione. Tel. 513.834 ore ufficio.

INCONTRI & [redacted] ricerca in Mirafiori Lingotto 3 camere tinello definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141

INCONTRI & CASA ricerca in Pozzo Strada Parella 2 camere tinello definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141

INCONTRI & CASA ricerca in Prima cintura 1 camera tinello e bagno definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141

INCONTRI & CASA ricerca in zona Millefonti Lingotto 3 camere tinello definizione immediata. Tel. 696.0301 - 696.7141.

INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero di 2/3 camere servizi. Telefonare ore ufficio 506.743.

INTERCASE acquista appartamento 100/150 mq anche occupato purché zona prestigiosa. Tel. 506.548.

MEDICO acquista in contanti solo da privato salone 2 camere cucina servizi buona posizione. Tel. ore studio 540.449

PERSONALCASEQUE 329.0041 ricerca camera tinello cucinino S. Rita massimo L. 140 milioni vendita garantita.

PERSONALCASEQUE 329.0[redacted] ricerca 2 camere tinello Mirafiori Nord massimo L. 200 milioni vendita garantita.

PRIVATO acquista S. Rita alloggio di 80/100 mq libero entro 6 mesi in bella casa. Tel. 248.3194 ore serali.

PRIVATO cerca acquistare libero 1/2 camere tinello Torino o vicinanze pagamento contanti. Tel. 473.0118.

(continua a pagina 20)

MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

KORAL.
TUTTA SOSTANZA.

Da L. 7.990.000, chiavi in mano.

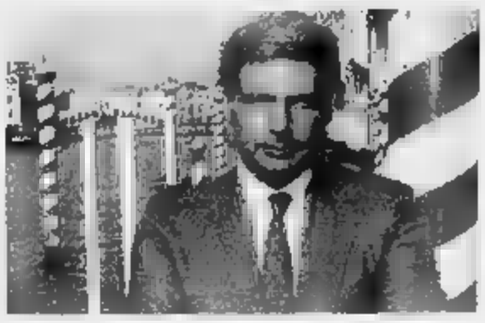
Aspettatevi molto da Koral Innocenti, funzionale, robusta e generosa. Nelle versioni 45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.). Un'auto di successo, concreta e conveniente, assistita da [redacted] Rete di 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

Il sindaco Ugo Bergamo: ma per il terremoto in Irpinia i soldi ci sono sempre

«Roma sta uccidendo Venezia»

«Il governo ha gettato la spugna, deve ammetterlo»
«Non credo più nessuno, né ai ministri né a Andreotti»



Il sindaco Ugo Bergamo: «Neanche il ministro veneto Carlo Bernini fa qualcosa per Venezia. Le lobby di altre regioni sono più forti».

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha dichiarato a piena che il governo dimentica Venezia. E che il ministro veneto doroteo Carlo Bernini non ha fatto nulla per la città. «Non ha portato i miliardi che Nino Cristofori ha assicurato a Ferrara, né quelli che Remo Gaspari ha garantito al suo Abruzzo». irritato il ministro minacciando di togliergli i voti dei dorotei veneziani alla prossime elezioni politiche, le prime a preferenza unica. ha irritato i dorotei, minacciando di farsi andreottiano, un traverso elettorale di non poco conto. Oggi il sindaco Ugo Bergamo, anni, capelli brizzolati su un viso da ragazzo, tira le di quegli abbandoni: «Rischiamo di una città. Le nostre possibilità di sopravvivenza sono molto nebulose. Nessun governo prima questo aveva tanto scoraggiato Venezia».

La colpa secondo lui tutta del governo. La legge finanziaria taglia drasticamente i finanziamenti per la salvaguardia Venezia. il sindaco dice che non potrà garantire neppure la manutenzione ordinaria. Scrive al presidente Cossiga supplicandolo di una intercessione. E dal governo pretende: «Abbia coraggio di annunciare al mondo che gettando la spugna».

Il governo, secondo lei, non mantiene le promesse. Ma il commissario della Cee Carlo Ripa di Meana che offre la tutela. disposto al cambio?

Io sono molto sorpreso delle dichiarazioni del commissario. Un fa gli chiesto aiuto, attenzioni, interventi, una azione della Comunità. Adesso arriva a dire che l'Europa ci può coprire di miliardi: ma dov'è in quest'ultimo anno?.

Meglio tardi che mai. Adesso è soddisfatto?

Io non credo più nessuno. Voglio fatti.

Secondo il commissario, basta che la città tenda la mano all'Europa.

Ma vogliamo scherzare? La politica comunitaria chi la fa? La città il governo? E chi rappresenta il governo commissario? Che faccia lui.

Non crede a Ripa, crede a Andreotti.

Non credo più nessuno. A dire il vero, Andreotti ha garantito un'inversione di tendenza rispetto ai drastici tagli della Finanziaria. Ovviamente la carica mi impone una grande prudenza, prima valutare se le cose siano effettivamente cambiate.

sarebbe più incisivo un gesto clamoroso da parte del sindaco?

Come lasciare la carica? Non credo. Io dico forte che, a queste condizioni, costretti a dichiarare bancarotta. perché lasciare la carica? Il sindaco continuerà a battersi con tutte le sue forze per invertire la tendenza. La battaglia non l'ho ancora persa.

Altri sindaci loro hanno ottenuto quel che volevano guidando la popolazione davanti al Palazzo. Il suo predecessore Antonio Casellati, per esempio, ha vinto così la battaglia tra l'Expo.

Non sono le pagliacciate che risolvono i problemi del Paese. Né quelli di città. Sono le cose seriamente, con autorevolezza, dignità, con molta fermezza e verificate nei fatti.

Lei ha dichiarato che i ministri veneti non sembrano darsi molto fare per Venezia.

Ho detto che altrove funziona una lobby molto più forte. Questo fuori dubbio.

Ha anche detto che Sud piglia a per terremoto, mentre Venezia agonizza. Cosa vuol dire?

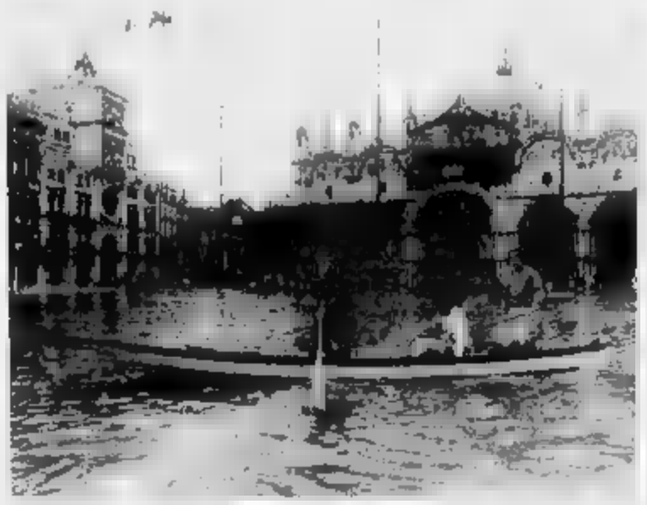
Voglio dire che margini per ritoccare la Finanziaria ci sono. I terremotati possono avere bisogni anche più consistenti, però credo che Venezia meriti un'adeguata attenzione.

Mario Lolio

COMMISSARIO CEE

«Salveremo noi la Laguna»

VENEZIA. Se lo Stato italiano ha abbandonato Venezia, sarà la Cee a prendere la città dei Dogi sotto la propria ala. Basta che la città la Regione lo vogliano, la dicano. E basterà che i comitati per la salvaguardia di tutti i Paesi premano sui rispettivi governi perché l'incarico di salvare questo gioiello sia affidato alla Comunità Europea. Il commissario Cee per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana lo ha affermato ieri ad un convegno organizzato da quei comitati. Ha colto al balzo la palla tirata dal sindaco Ugo Bergamo ed ha dettato le condizioni: un piano integrato per Venezia, seguendo una strategia che integri tutte le politiche e le misure necessarie di qui alla fine del secolo, per realizzare un programma di conservazione di sviluppo sotto tutela. La Comunità Europea ne sarebbe il catalizzatore. Cee, del resto, ha una cospicua disponibilità di bilancio ed un potere legislativo forte. [m. l.]



Acqua alta a piazza San Marco, dei grandi problemi della città

Bufera su Ripa di Meana

Il governo inglese lo attacca «E' soltanto un euro-burocrate»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo Ripa Meana fatto infuriare gli inglesi. La «colpa» del commissario Cee all'Ambiente è di aver mandato una lettera al ministro Trasporti britannico Malcolm Rifkind chiedendogli bloccare 7 progetti (per gran parte stradali e ferroviari) che violerebbero le norme comunitarie di salvaguardia ecologica. Non l'avesse mai fatto. Da 48 l'Inghilterra è squassata dalle polemiche contro gli «euroburocrati» che alla sacrosanta sovranità del Parlamento di Westminster. L'ex presidente del partito conservatore, Norman Tebbit, degli antieuropeisti più acidi, ha colto lo spunto per sparare una bordata contro i progetti d'integrazione della Cee. «E' un minaccioso avvertimento di quello che potrà avvenire se ci troveremo invischiati nell'unione politica e monetaria - ha annunciato -. Ripa di Meana farebbe meglio a far osservare queste regole all'Italia, che ha risultati peggiori del nostri quanto a tutela ambientale».

La voce di questo «fedelissimo» della Thatcher non è isolata. Perché il è stato subito amplificato dalla schiera degli euro-scettici, ancora nutrita vociante in Parlamento. Qui, l'ex ministro David Howell, presidente della Commissione Esteri Comuni, ha rincarato la dose affermando che «l'uscita di Ripa di Meana dimostra necessità di precisare limitare i poteri della Commissione Cee, non di aumentarli». l'ultraconservatore «Daily Telegraph» ha subito ricordato, per dimostrare le storture dell'Europa comunitaria, che mentre i questi'inverno rischieranno la carestia, le ris frumento della Cee hanno raggiunto i 30 milioni di tonnellate. «Meno un terzo riempirebbe da solo tutto San Pietro, il più grande centro religioso del mondo - scrive con tono sfottente il giornale - e tutte le produrrebbero tanto pane da ricoprire la Sicilia».

Ogni iperbole buona per soffiare sul fuoco dell'antieuropeismo, miscelando in un cocktail esplosivo le rivendicazioni sulla riforma della politica agricola con i progetti di unione monetaria politica che discuteranno a dicembre nel vertice di Maastricht. Sentendo tutto questo strepito, innervosito e preoccupato, il primo ministro Major si è fatto spedire per fax ad Harare, dove si trova per conferenza del Commonwealth, la lettera di Ripa di Meana.

In realtà, il commissario ha indirizzato solo un avvertimento, il primo passo a procedura comunitaria per vincolare i Paesi al rispetto della normativa europea. Com'è già stato fatto, ricordano stupiti del palaferio Bruxelles, con Spagna, Portogallo e con l'Italia. Ma per le sensibilissime orecchie inglesi è uno scandalo che la Cee si azzardi a contestare le modalità di realizzazione della futura linea ferroviaria tra Londra il tunnel sotto la Manica, o l'estensione un'autostrada che taglierà regione boscosa, o la costruzione di inceneritore in un ospedale di provincia.

Con una punta di malizia, in un editoriale, il «Times» avanza il sospetto che il commissario Cee abbia pensato di potersi fare pubblicità spese dell'Inghilterra. Mentre commento del «Guardian» consiglia a Ripa di Meana «un corso di diplomazia» per evitare interventi così «mail» dalle incontrollabili conseguenze in un'Inghilterra resa così «nevrotica» dalla vigilia di difficili trattative europee e di incerto elezioni politiche.

Paolo Patruno

Solo in farmacia: erboristi in sciopero

Scoppia la battaglia per la camomilla

ROMA. Anche gli erboristi scendano sul sentiero guerra e proclamano una giornata di sciopero. 3500 erboristerie abbasseranno le saracinesche caledì per protestare contro il decreto legge, entrato in vigore l'1 ottobre, che estende le direttive Cee in materia, per sollecitare governo e Parlamento ad approvare legge nazionale prima che termini la legislatura.

Primo motivo del contendere: decreto legge che, secondo Federerbe e Anepo (le due associazioni settore che fanno riferimento a Confcommercio e a Confesercenti), venisse interpretato in maniera restrittiva, di fatto costringerebbe alla chiusura tutte le erboristerie. Secondo motivo: la «stagnazione» di tre proposte di legge per la regolamentazione del settore. Il decreto «incriminato», infatti, estende il concetto di medicinale «ad ogni sostanza e composizione da somministrare all'uomo o all'animale per stabilire diagnosi medica o di ripristinare, correggere o modificare funzioni organiche dell'uomo o dell'animale». Una concezione che, per la Confcommercio, «porta all'abolizione della professione erborista, visto che nel nostro Paese esiste il monopolio da parte delle farmacie, come ambito di vendita specifico di tutto ciò che è considerato medicinale». «Un'assurdità - sbotta Gio- Colle, titolare di una delle più antiche erboristerie di Tori-: Abello -. A questo punto anche la camomilla dovrà sparire banchi dei supermercato e potrà essere venduta solo in farmacia. La realtà è che in Italia non esiste una legge nazionale alla quale far riferimento. Abbiamo solo decreti, sentenze sparse. Chiediamo invece legislazione seria, in maniera che le direttive comunitaria possano recepite nella maniera giusta. Faccio un esempio: oggi per fare l'erborista sufficiente il diploma di scuola media inferiore e la frequenza di 20 di lezione alla facoltà di Farmacia, assurdo. Invece chiediamo corso triennale al quale accedere solo con il titolo di scuola media superiore».

In Parlamento giacciono tre proposte di legge targate dc, psi ed ex-pci che oltre alla regolamentazione della professione di erborista prevedono elenco di prodotti che non possono essere venduti in erboristeria. Il cammino di queste proposte di legge si arrestato c'è il timore che la commissione del ministero della Sanità riesca a far approvare in tempo utile dalla Camera la legge.

Se infatti la normativa non venisse approvata prima della fine della legislatura, si tornerebbe - con il nuovo Parlamento - al punto di partenza, cioè si dovrebbe ripercorrere tutto l'iter burocratico. Un'eventualità che, visti i ritmi medi di lavoro delle varie commissioni tecniche, è comprensibilmente terrorizzante. Per questo Federerbe e Anepo hanno deciso di pigiare il piede sull'acceleratore e, oltre alla giornata sciopero lunedì, lanciano una campagna di raccolta di firme in appoggio sostegno alla legge dell'erboristeria. L'obiettivo è raccogliere, entro dicembre, milione di adesioni. 3500 negozi rischiano di chiudere e per 15 mila persone il posto lavoro è in pericolo. Sempre mercoledì, inoltre, si svolgerà a Roma l'assemblea degli operatori nelle principali città le associazioni spiegheranno i motivi della protesta.

Enzo Baccarani

Distrutto a Jesolo «Il Muretto», era la discoteca più famosa degli Anni Sessanta

Dolce vita, il rocket brucia un mito

Sulla sua pista Delon, Carolina di Monaco e vip dell'industria
Eletta nel ruolo di regina dalla guida del ministro De Michelis

Una foto «storica»: spettacolo di Mina discoteca di Jesolo

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un incendio doloso ha distrutto un mito della vita: Muretto, celeberrimo dancing di Jesolo. Un locale dove hanno ballato il naso tutti, ma proprio tutti gli italiani delle notti folli: i play-boys e le attrici, i cantanti famosi e gli industriali del boom economico.

Nella guida alle discoteche del ministro Gianni De Michelis ha il punteggio di 14, il massimo per l'Italia. Il ministro usa parole quasi commosse per descriverla: «E' la discoteca per eccellenza, dove si va solo per divertirsi, ballando a più posso. La musica? Aggressiva, notevole: non a caso i suoi dee-jay sono i migliori del mercato».

Un tempo suonavano però i complessini. Gli amatori chiamavano Egon Fürstemberg o Alberto Reif, col divanetto prenotato per tutta la stagione. Gli industriali Zoppas, Zanussi.

I nobili Ancillotto, Persico, Valmarana. Passavano i petti procaci Anita Ekberg e Laura Antonelli, gli occhi blu Alain Delon, il fascino discreto Caroline Monaco, quando ra poteva tener per mano Stefa- Casiraghi. sulla pedana, Mina l'urlatrice la minigonna Patti Pravo, i pacchetti dei Rokes ed il ciuffo di Paul Anka, gli occhiali scuri dell'Equipe 84 e le gambe delle gemelle Kessler.

Con punta vanità, il padrone di casa Vasco Bettin diceva sempre che negli anni Sessanta, i «favolosi», di locali alla moda in Italia ce n'erano : il Piper di Roma, la Bussola di Viareggio il Adesso non ha parole per rammaricarsi: «Che disastro, che grande disastro».

dorme da 48 ore. Non quantificare il danno. Non sa se l'assicurazione pagherà. Dice che nessuno mai l'ha minacciato niente racket, insomma. Ma proprio da quelle parti, nelle ultime settimane, stati dati alle fiamme un ristorante ed una piccola industria.

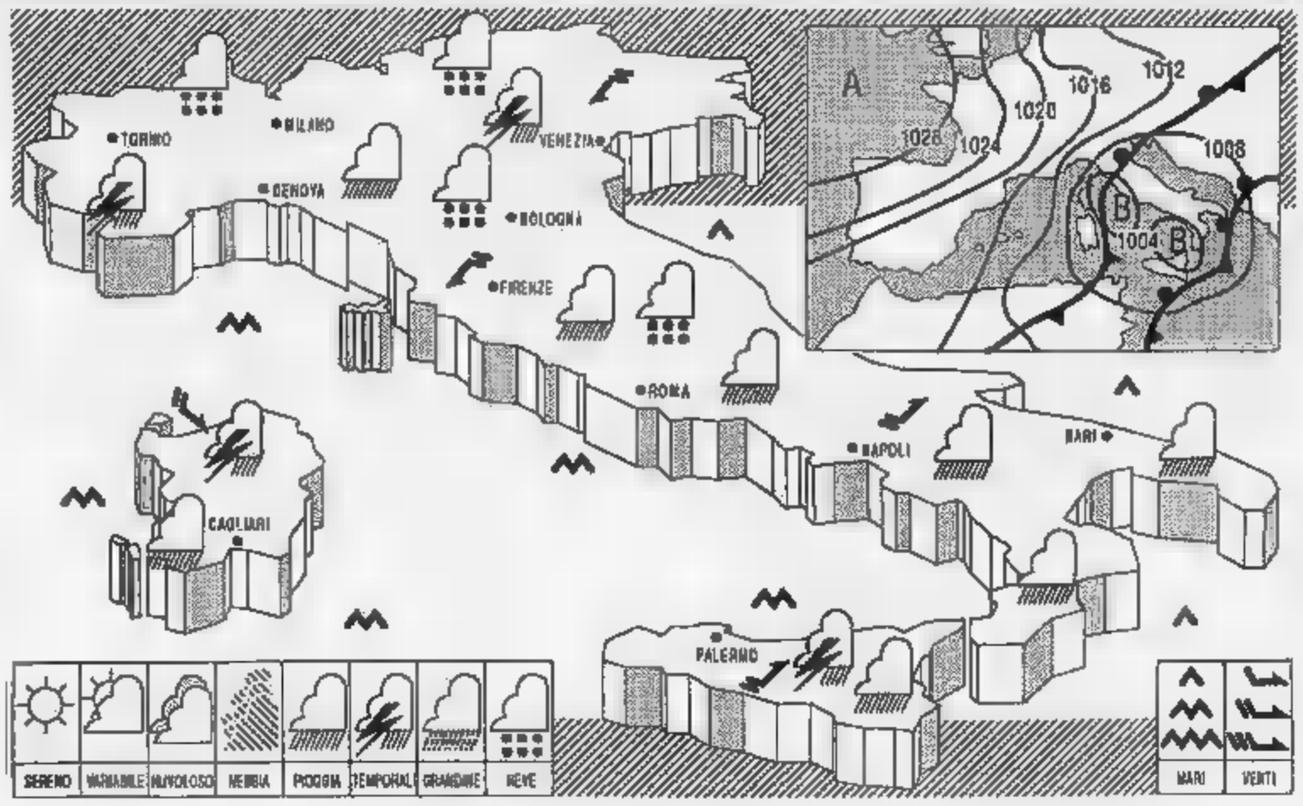
Il locale era nato nel '61, inte- all'aperto. Avevano costruito il famoso bianco recinziona, attorno alla pista, poi la copertura, l'ingrandimento, piscina. Adesso c'è anche un cancello elettrico, che l'incendio ha mandato in corto circuito. Sicché i pompieri la polizia devono inzaccherarsi le per arrivare campi spegnere le fiamme e vederci chiaro.

Vasco Bettin si è messo in disparte e ha passato la mano ai figli, Andrea e Nicola. Sono troppo indaffarati in queste ore per aver voglia di parlare. le celebrazioni del trentennale, la estate, riportato la memoria agli anni andati, quelli «favolosi». il locale della trasgressione, dei beatniks, dei bagni vestiti, dell'alba attesa ai tavolini di vimini, dei baci sui divanetti. L'emozione di vedere da vicino i divi, l'eccitazione dello striscio in pista magari dell'avventura che ci poteva scappare con qualche celebrità. Adesso è tutto finito in fumo.

[m. lo.]

Paolo Patruno

IL TEMPO



SITUAZIONE: aria fredda e instabile dalle latitudini artiche confluisce sul Mediterraneo centrale con aria temperata e umida d'origine nordatlantica.

su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato con piogge, rovesci e temporali che al Nord e al Centro potranno assumere forte intensità; nevicate sui rilievi alpini e su quelli appenninici e Centro. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni sul settore nord-occidentale.

in diminuzione, più sensibile Nord e al Centro.

VENTI: ovunque tra moderati e forti; da Nord-Est le regioni settentrionali e sulla Toscana; da Nord-Ovest sulla Sardegna; da Sud-Ovest sulle altre zone.

agitati i bacini Ponente; molto mossi i restanti mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle due isole maggiori cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali locali forti; tendenza ad attenuazione dei fenomeni sulla Sardegna. regioni condizioni di spiccata variabilità con addensamenti più intensi sulle zone orientali e ancora possibilità di qualche fenomeno di instabilità. Temperature in ulteriore lieve diminuzione nei valori minimi Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	8	8	Firenze	14	19	Bari	17	25
Verona		16	Pisa	15	18	Napoli	18	24
Trieste	10	16	Ancona	14	20	Potenza	11	23
Venezia	10	15	Perugia	12	18	S.M. Leuca	20	
Milano	9	16	Pescara	14	22	R. Calabria	17	
Torino	6	17	L'Aquila	11	12	Palermo	19	25
Cuneo	10	14	Roma Urbe	-	-	Catania	17	26
Genova	15	19	Roma Fiumi.	16	18	Alghero	15	
Bologna	11	14	Campobasso	13	18	Cagliari	18	19

CITTA' ESTERE

Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	13	22	sereno
Atene	17	28	variab.	Londra	4	10	sereno
Bangkok		33	pioggia	Los Angeles	17	31	sereno
Berlino	2	8	sereno	Madrid	8	20	sereno
Bruxelles	1	11	nuvoloso	Montreal	4	17	sereno
Buenos Aires		25	sereno	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	3	10	nuvoloso	New York	10	23	sereno
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	5	12	sereno
Francoforte	3	10	sereno	Pechino	2	18	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	19	35	sereno
Ginevra	4	9	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	6	9	pioggia	Tokyo	17	21	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	8	14	nuvoloso
Il Cairo	18	32	sereno	Vienna	7	14	nuvoloso

Gabriella Galliani Saffirio

COMUNE DI PESCARA
UNIONE INDUSTRIALI DI PESCARA

MARIO
CALANDRI
CINQUANT'ANNI
DI INCISIONE
1940 • 1990

SUCCURSALE
FIAT
PESCARA

19 OTTOBRE
23 NOVEMBRE
1991

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Si apre una campagna elettorale difficile e misteriosa

IL CANDIDATO *per l'America dei delusi*

repubblicana a New Orleans. A sinistra, Kerrey. In alto a destra, George Mitchell: «Non è ora che questi soldi si spendano qui, per gli americani»

Cresce voce: «Basta col mondo, la politica si fa in casa»

YORK

FORSE la tormentata storia del giudice nero, ha dovuto attendere per più di cento giorni, davanti a Senato diviso e debole, per sapere se la sua nomina alla Corte Suprema sarebbe stata approvata respinta, ci offre l'immagine più vivida disorientamento americano. Si è diffusa un'impressione amara di delusione nel Paese. Chi ci guida? In base a quali principi? E con quale integrità? Verso quale percorso? apre la campagna elettorale più misteriosa e difficile americana due decenni, la prima e la più drammatica dopo guerra fredda.

Ecco il primo dato di questo senso dell'abbandono: i politici appaiono personaggi deboli e disorientati che non hanno il coraggio di indicare una strada e la forza per assumersi la responsabilità di quello che dicono. secondo dato è il disprezzo. Ha cominciato a formarsi quando si è scoperto che i deputati, repubblicani democratici, conservatori o progressisti, hanno l'abitudine di emettere assegni a vuoto e che lo hanno fatto per anni profittando della negligenza della Banca della Camera dei deputati. Il terzo dato di questo paesaggio nebbioso è la forte tendenza rifiuto di nuovi sacrifici, nuove tasse, restrizioni, tagli, limitazioni, riduzione di garanzie benefici. E' una rivolta che nasce nel luogo più pericoloso del territorio politico, la classe media, che vota e decide, in un dove l'astensionismo dei più poveri, dei giovani dei ricchi è vasto.

Ma la classe media, un tempo si era innamorata delle speranze Kennedy, buon Johnson, dell'astuzia di Nixon, dell'ottimismo di Reagan, adesso non sa in che cosa credere. Ha ammirato Bush, che ha guidato il Paese attraverso la «tempesta del deserto». Ma Bush, così limpido e volitivo quando si tratta di armi nucleari e di nel Medio Oriente, ombra argomenti fronte ai mali che stringono d'assedio la vita americana.

Aumentano le sacche di povertà anche Paese è ricco. Aumenta la crisi dell'Aids, anche se il Paese ha le migliori strutture ospedaliere del mondo. Diminuisce il numero dei posti lavoro o almeno buoni posti di lavoro che rappresentano garanzia miglioramento per la classe media. Peggiora il scolastico, che produce personale inadeguato, in quantità qualità, per i nuovi lavori dell'epoca informatica; il debito pubblico, un incubo nella vita pubblica e nell'inconscio del Paese più potente del mondo. Il problema terribile della droga non è andato via. problema della criminalità è così grande che alcune città ricorrono all'espediente bloccare strade di notte. Criminali polizia diventano più brutali.

Gli esperti ripetono che un Paese capace risorse può porre rimedio, in pochi anni di sforzo intenso comune, a ciascuno di questi problemi. Ma chi guida? George - in ad preferenza, democratica repubblicana in America - in tutte queste questioni tace. Non rivela né né progetti. Non lo fanno i suoi ministri, che pure appaiono così attivi e ricchi iniziativa quando si occupano dei problemi del mondo.

E allora si fa avanti «il candidato». Non è una persona particolare. I democratici che hanno dichiarato la loro candidatura fino a questo momento cinque, tutti di colorazione grigia e di profilo incerto, uno, il senatore Bob Kerrey, che unisce maniera convincente buona retorica e a un passato destinato a portargli consenso. E' un «liberal», ma anche un superdecorato della guerra Vietnam. Non ancora al momento valutare in particolare il contributo che il senatore Kerrey potrà dare alla campagna elettorale. Se ha un progetto non lo ha detto, se ha idee, non si conoscono. in che modo intende sfidare davvero l'immenso ma generico prestigio Bush, tuttora una carta coperta.

All'incertezza sulla portata morale e politica della candida-

Droga, Aids, tasse: la classe media, esasperata, cerca nuovo leader

Kerrey aggiunge una nuova curiosa incertezza: Mario Cuomo dice e non dice, afferma e smentisce che potrebbe candidarsi. E' comportamento basato sui media più che sulla politica.

Ma neppure il fantasma di Cuomo cambia davvero, e in profondo, l'immagine del «candidato anti-Bush. ed è un personaggio collettivo volto incerto. Ma questo «candidato» ha una voce. In parte gliela dà pubblico, in parte conformismo politico, che induce gli aspiranti protagonisti a dire alla gente ciò che la gente vuol sentirsi dire. In parte si tratta di una voce collettiva autentica, un reclamo, particolarmente nobile illuminato, ma ormai molto forte. E' una che, senza essere anti-Bush, nega tutto quasi tutto ciò che costituisce il successo e la fama politica di Bush. Si riassume in questo: basta col mondo, la politica si fa in casa.

Ecco la dichiarazione che considero la vera apertura della campagna elettorale americana, segnale del disagio del disorientamento del momento. è il George Mitchell, leader della maggioranza democratica al Senato. E' un non-candidato che presta - per ora - la voce al «candidato» collettivo di cui stavo parlando.

Ha detto Mitchell: «L'America sa che ci sono soldi per la guerra nel deserto, sono fondi per correre a sostegno dei Curdi, ci sono gigantesche previsioni di spesa per sostenere l'economia che crolla nell'Unione Sovietica. Ci sono impegni finanziari per Israele ogni volta che Israele li chiede. L'America si domanda: come mai niente di questa potenza economica, questi fondi, di questi investimenti, è disponibile per il nostro Paese? Non è ora che questi soldi si spendano qui, per noi, gli americani?».

Mi sento di dire che questa frase segna l'apertura della campagna elettorale, la lanciata a Bush. Vorrei ricordare ai lettori chi è George Mitchell. E' un uomo sereno ed equanime, è considerato delle voci più equilibrate di Washington. Qualche volta, mai, ritegno, di esitazione, di fronte alla rudezza dello scontro politico.

Ma la sua la prima frase messa in bocca al «candidato» ancora veramente emerso, il personaggio che una parte dell'opinione americana sta cercando di plasmare come un punto di riferimento, come la propria voce.

Cuomo dice e non dice. Afferma che potrebbe candidarsi contro Bush poi smentisce.

Se questa è la battuta di inizio della campagna elettorale, non è buona battuta. Perché comincia con mettere in contraddizione aspra, insanabile, politica estera con quella interna, il ruolo americano nel mondo con il tentativo di porre rimedio, in casa, ai mali americani. La premessa è: c'è altro da fare, dentro o fuori. può rispondere che si tratta di un puro espediente elettorale. Infatti George appare forte (alcuni dicono «troppo forte» nelle sue iniziative politica estera debole «troppo debole») fronte ai problemi urbani, sociali e civili della vita americana.

Ma questo suggerimento implica (ono deliberata malafede, destinata a dividere i sostenitori di Bush, a creare primo nucleo di una nuova opposizione formata dai due partiti. Eppure questa sarebbe una narrazione attendibile dello stato d'animo americano.

Prima di tutto si deve notare nota stridente, un'esasperazione estrema nella dichiarazione del senatore Mitchell. Per la prima volta il capo della maggioranza democratica Senato elenca Israele fra «cause inutili», fra i pesi di cui questa America in crisi dovrebbe avere il coraggio di liberarsi. Se si che Bush, di sua iniziativa, ha già preso le distanze da Israele dalla politica, ha bloccato un prestito già promesso al governo israeliano durante la guerra, il dato di un'esasperazione comune non solo all'opposizione, un'impazienza e insofferenza verso ciò che non è americano, che potrebbe esplodere da parte e dall'altra dello schieramento politico durante questa elettorale.

Difficile dire se si tratterà isolazionismo. vede affiorare piuttosto, insieme con un certo panico per lo città, per la qualità della vita interna, la tendenza al rigetto tutto ciò che finora è stato caro all'America, quella conservatrice e quella liberal-democratica: un ruolo guida, ruolo di esempio nel mondo.

Il «candidato» alza la testa dal lungo politico dell'America dopo Reagan e pronuncia frase nobile. Certo «il candidato» a cui l'America potrebbe affidare il ruolo di sfida, di opposizione, di cambiamento, è ancora una creatura informe, senza un'immagine chiara e una riconoscibile. Ma proprio questo sforzo iniziale rappresenta bene il disagio, la pena di ricostruire uno scenario politico ricco idee, di ipotesi, di progetti, di innovazioni metodi e programma.

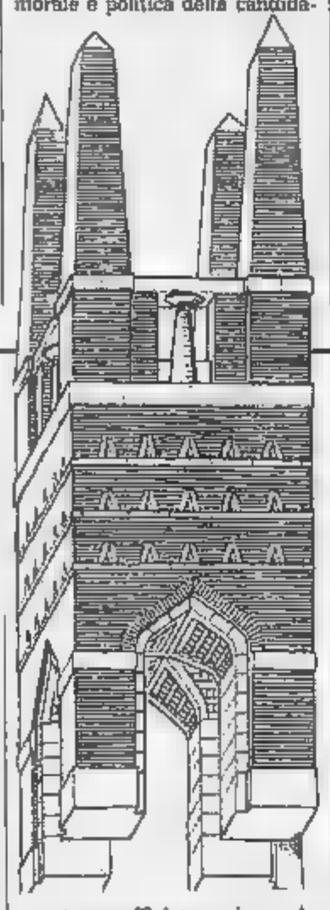
In apparenza l'America sta soffrendo il «dopo guerra fredda» - segnato in tutto il mondo da lacerazioni e contraddizioni che nessuno aveva previsto - meno di altri Paesi, dell'Europa. Ma si comincia intravedere un disorientamento profondo fatto di solitudine, determinato dall'improvviso squilibrio per la mancanza di un antagonista, aggravato dall'improvvisa scomparsa di esperienze, programmi, ragioni, necessità, vuoto lasciato da vecchi alleati, vecchi nemici, vecchi doveri. Sarà la più difficile campagna elettorale dalla fine della seconda guerra mondiale. Oppure la più penosamente inutile.

Furio Colombo

Il suo sogno urbanistico sta per ottenere il via alle porte di Dorchester: 250 case basse, una piazzetta e anche un pub

Nasce il paese-modello di Carlo, principe architetto

Ma già esplode la polemica: «Nella campagna inglese una scopiazzatura di Siena»



Il progetto della che ornerà la piazzetta del paese-modello ispirato da Carlo d'Inghilterra. A destra, il principe-architetto alla moglie, Lady Diana

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sta per diventare realtà il sogno urbanistico del principe Carlo, architetto per vocazione anche se a causa dei suoi doveri dinastici. Il paese-modello lui ispirato è stato già tradotto un progetto tridimensionale dall'architetto Leon Krier, anticonvenzionale seguace di Le Corbusier. E nei prossimi giorni dovrebbe ricevere il via ufficiale da parte della edilizia del Dorset, nel Sud dell'Inghilterra.

Il nuovo centro sorgerà a Poundbury, alle porte di Dorchester. Su appezzamento del duca di Cornovaglia, che è un altro titolo dell'erede al trono. Insomma, Carlo costruirà sul terreno un paese, meglio un quartiere-modello di 250 case, con piazzetta ornata da una torre, uffici, negozi anche un pub. Un quartiere che trae la sua originalità riscoperta, in diretta polemica i «modernisti» aborriti da Carlo, della architettura tradizionale: basse a misura d'uomo, una guatela di stradine, un centro che ispira all'agorà greca, piazza mercato.

I critici del principe Carlo sono subito passati all'attacco, accusando lui e Leon Krier di aver trasferito nella campagna inglese il modello di Siena, il simbolo dei centri medievali italiani, tanto cari all'erede al trono.

C'è una spessa ruggine, ormai, fra Carlo e gli architetti esponenti del più ardito modernismo. Una incomprensione velenosa che risale alle veementi critiche espresse ripetutamente dal futuro gli urbanisti che avevano progettato il rifacimento del quartiere attorno alla cattedrale di San Paolo, che aveva presentato i piani di ampliamento della National Gallery a Trafalgar Square. Di fronte alle arditezze di quei progetti urbanistici, Carlo era insorto con una frase lapidaria: «Avevano fatto meno danni le bombe tedesche durante la guerra».

Adesso, uscito allo scoperto con un progetto lui patrocinato, è toccato al futuro re essere messo sotto accusa. Martin Pawley ha lanciato la prima salva dai microfoni della Bbc: «Perché dovremmo impiantare nel Dorchester una scopiazzatura Siena?». Il dibattito si è arroventato di colpo. E' ben conosciuta la predilezione del principe per l'architettura dei piccoli centri storici della Toscana, dell'Umbria, dell'Alto Lazio.

Ma tanta passione filo-italiana, realtà, si è poi tradotta in una semplice scopiazzatura di Siena o di altri modelli urbanistici nostrani, almeno stando ai pareri di numerosi specialisti inglesi. E Carlo ha trovato parecchi difensori. Infatti, dopo le caute ammissioni di un suo «consigliere», Rod Hackney (certe parti del progetto, forse, sono state influenzate dallo stile toclassico), si è subito contrapposta la decisa presa di posizione dello specialista in architettura dell'*Independent* ha scritto: «Ogni parte del progetto è ispirata ai tradizionali villaggi del Dorset». E con una esplicita vena di rammarico, ha troncato polemica l'esperto d'urbanesimo citato dal *Guardian*: «Purtroppo, vedendo il progetto, mi sembra svanita per sempre la visione di un tipico paese toscano».

i critici Carlo architetto non disarmano. Disinnescata la copia di Siena, sono passati all'attacco definendo il progetto di Poundbury «un paese giocattolo». Ecologico, «verde» nella assoluta difesa ambientalista: non saranno necessarie le auto per circolare, il centro sarà raggiungibile in dieci minuti a piedi qualsiasi punto. Ma utopistico nella sua struttura, lontano anni-luce dalla realtà commerciale dell'urbanesimo cittadino.

Proprio sull'aspetto più venale, il progetto Leon Krier può correre dei pericoli. Il terreno appartiene al principe Carlo, ma ugualmente bisogna attirare prima i costruttori e poi gli acquirenti. E per quanto i prezzi previsti per la vendita degli alloggi siano contenuti (120 milioni di lire un minialloggio con una camera da letto 300 per un appartamento più lo) il mercato immobiliare inglese è in piena crisi.

Perché il progetto si realizzi davvero c'è solo da sperare che la gente faccia la coda per acquistare la casa nel paese studiato personalmente dal principe Carlo, un piccolo centro, privo perciò di quelle squallide periferie, le cosiddette inner-city, tipiche del Centro Nord e ricettacolo delle violente ribellioni della scorsa estate. Ma in ogni modo resta irrisolto il problema fondo: come trasferire su scala maggiore il piccolo modello progettato nel tranquillo Dorset.

Paolo Patruno

Un convegno a Milano per ricordare il gesuita svizzero scomparso tre anni fa

Il teologo innamorato

Balthazar e la mistica Adrienne

Adrienne von Speyr quando era studentessa di medicina e, nell'immagine grande, Hans Urs von Balthazar nel giugno dell'88, due settimane prima di morire

MILANO

TEOLOGO, uomo di fede anche «l'ultimo dei rinascimentali»: Elio Guerriero, presidente dell'associazione dedicata a Hans Urs von Balthazar, non ha dubbi sulla grandezza del teologo svizzero a cui è stato dedicato un convegno di due giorni all'Auditorium di San Fedele, concluso ieri con un intervento del cardinale Martini.

Guerriero ha da poco concluso una biografia di Balthazar (fresca di stampa presso le Edizioni Paoline), non priva di sorprese: «Non frequentava certo solo filosofi e teologi», spiega. Sapeva di arte e di musica: folgorato da Schubert a cinque anni, tutto Mozart a memoria e da studente la sera suonava al piano le sinfonie di Mahler a quattro mani con Rudolf Allers, l'allievo di Adler, nella Vienna di Freud. Compose una Messa e un'operetta, nonché testi di teoria musicale. Parlava del mondo come di una «sinfonia», di un immenso spartito.

«A tre anni dalla morte, avvenuta due giorni prima che ricevesse la porpora cardinalizia, sentiamo che la sua opera ci affascina e ci stimola ancora di più. Ha teorizzato l'impegno totale, la santità del laico nel mondo. E' questo il motivo della sua crescente attualità: la santità non è solo dei religiosi, è di tutti».

Teologo e «dottore universale» la sua produzione è enorme, il corpus delle opere tradotto dalla Jaca Book arriva a 100 volumi. Balthazar aveva una conoscenza profonda della letteratura: Goethe su tutti, e poi Hölderlin e Hofmannsthal, studiati per la sua tesi di laurea sulle radici sograto, religiose, dell'anima tedesca. Vedeva la natura e la vita piene di bellezza, di gloria divina: al Bello è dedicata la prima parte della sua *Trilogia*, l'opera fondamentale in 15 volumi, e questo è un aspetto che ha affascinato proprio le nuove generazioni di scrittori e poeti. Roberto Mussapi, ad esempio, confessa di essere attratto dalle sue teorie: «Balthazar parte dall'estetica, dal mondo sensibile, dai valori anche solari della vita celebrati da Nietzsche, per salire a Dio. Ci sono dei teologi che si contrappongono alla bellezza, ritenuta pagana. Lui no, non rinuncia neanche ai canti greci».

Gli piacevano le vetrate disegnate dal padre architetto, che progettò anche l'hotel Excelsior a Roma. Era di Lucerna, dove nacque nel 1905, il liceo dai gesuiti austriaci nel collegio «Stella Mattutina» di Feldkirch: i gesuiti non erano in quell'epoca tollerati in Svizzera, e i figli della buona borghesia cattolica andavano nella vicina Feldkirch.

Nel collegio di Thomas Mann

Andò lì anche Thomas Mann prima di scrivere *montagna incantata*: voleva studiare, documentarsi per costruire la figura del gesuita Naphta, uno dei tre personaggi principali.

«*La montagna incantata* è un romanzo fondato sull'idea di Ignazio da Loyola» ci spiega il gesuita Guido Sommavilla, che ha tradotto varie opere di Balthazar, l'ultima delle quali, *Il nostro compito*, è appena uscita per Jaca Book. «E' l'idea gratuita ed eroica che giustifica la vita, l'azione che nasce solo dall'amore gratuito ed eroico. Il protagonista Hans Castorp, pur avendo essendo obbligato al servizio militare, va alla fine in guerra mentre la patria è in pericolo. Difendere la patria è sempre stato un dovere cristiano».

A 24 anni von Balthazar decide di farsi gesuita. Studia a Lione-Fourvière Henry de Lubac, che gli apre l'orizzonte dei padri della Chiesa (Ireneo, Origene, Gregorio di Nissa, Massimo il Confessore), facendogli saltare «il deserto della scolastica», osserva Peter Henticl dell'Università Gregoriana. «Con loro riscopre un cristianesimo che pensa di convertire il mondo; la scolastica si era adeguata all'Occidente». E si appassiona ai grandi scrittori cattolici francesi, sopra tutti Claudel e Bernanos, che tradurrà e pubblicherà nel mondo tedesco. Di Claudel gli piace la capacità di cogliere l'uomo intero, corpo e anima. Così gli piace la Giovanna d'Arco di Péguy: per lei tutti fratelli, anche i dannati.

Dopo gli studi, von Balthazar si stabilisce a Basilea, ha un incontro decisivo per la sua vita. Conosce la mistica Adrienne von Speyr. Lei ha visioni, estasi: gli racconta le sue esperienze e lui le elabora, le pone al centro della sua teologia. Va a vivere al primo piano della casa di Adrienne. La donna abita al secondo, ha il marito e i due figli avuti dal primo matrimonio. Il marito è stato assistente all'Università del primo, uno storico.

Nel '44 i due fondano la comunità laica di San Giovanni. Lui riconosce che l'apporto di Adrienne è fondamentale, la sua opera non potrebbe esistere senza di lei. Protestante, di tre anni più anziana, medico, la donna si è convertita al cattolicesimo proprio dopo il loro incontro. Era giunta sull'orlo del suicidio, soffre di fortissimi mal di testa, ma «non prende mai pastiglie», racconta Balthazar.

«Una coppia straordinaria»

Si mette «pietre nelle scarpe» e si dà «dei colpi con uno strumento che possiede». «Bisogna offrire il dolore», dice Adrienne. Ha una «ferita al cuore»: le è venuta dopo una visione di Maria a 16 anni. Spera «di arrivare a Dio attraverso la musica». Si ammala di diabete, è ridotta a muoversi solo su una sedia a rotelle; lui la assiste per gli ultimi 7 anni, fino alla morte nel '67.

«Fu un amore fortissimo», dice Elio Guerriero. «Un amore sublimato, senza nulla di sarnale. Una straordinaria coppia in tensione mistica. L'unico paragone che posso fare è con San Giovanni della Croce e Santa Teresa d'Avila. Ma loro privilegiano l'accensione poetica. Mentre Hans e Adrienne hanno più forza dottrinale e speculativa. Anche lei è teologa. Proprio a lei questo sodalizio, nel '50 von Balthazar uscì dalla Compagnia di Gesù, pur restando sacerdote. «Ho avuto un'altra chiamata», scrisse.

Di questo amore si è nutrita la teologia di Balthazar. «La sua idea centrale, e cioè la discesa di Gesù agli inferi - continua Guerriero - gli viene da una visione di Adrienne. Cristo scende all'inferno come morto fra i morti e annuncia la solidarietà di Dio con gli uomini, con tutti gli uomini, anche peccatori e dannati».

E' la celebre teoria elaborata da Balthazar secondo cui «l'Inferno c'è, ma io spero che sia vuoto, e che Dio si porterà tutti con sé». L'amore è la forza della creazione e della storia. Per questo il convegno si intitola «Solo l'amore è credibile»: lo stesso titolo di un'opera del grande teologo.

Claudio Altarocca

FATTI E [illegible]

Storici a confronto sulla Restaurazione

TORINO. Storici italiani e francesi a convegno, nella sala del Piccolo Regio, per discutere dei rapporti tra Italia e Francia durante la Restaurazione. I lavori, organizzati dall'Archivio di Stato e dall'Università di Torino, e dalla Regione Piemonte, iniziano domani con la lettura di una relazione introduttiva di Alessandro Galante Garrone. Martedì mattina si parlerà di temi giuridici e su organizzazione militare, nel pomeriggio sui territori di Nizza, Savoia e Sardegna. Mercoledì relazioni su finanze e istruzione, giovedì su arte, cultura e religione.

[illegible] a Napoli

NAPOLI. L'inno nell'antichità, da Callimaco a Catullo, presso i Sumeri e le antiche civiltà dell'India. Se ne parlerà per quattro giorni, da domani a giovedì, a Palazzo Corigliano, in un convegno organizzato dall'Istituto universitario orientale, dal titolo: «L'inno tra rituale e letteratura nel mondo [illegible]».

Roma, un convegno sul liberalismo

ROMA. «Le vie della libertà. Il liberalismo come teoria e come politica negli Anni Novanta»: è il tema del convegno, organizzato dalla Fondazione Luigi Einaudi, che si terrà mercoledì e giovedì a Roma, a Palazzo di Carolis. I lavori saranno introdotti dal presidente della Fondazione, Valerio Zanone. Seguirà una relazione del Premio Nobel per l'Economia James M. Buchanan, docente alla George Mason University.

[illegible] protagonista dell'Agrifilmfestival

[illegible] L'Asia sarà protagonista del secondo appuntamento dell'«Agrifilmfestival» dopo il primo si è svolto in settembre ad Orbetello). La rassegna, che si terrà da mercoledì a domenica a Castelnuovo Berardenga, proporrà alcuni film dell'antropologa Margaret Mead girati in Indonesia, *La grande muraglia* (1979) di Lizzani, *Chung-Kwo-Cina* (1971) di Antonioni e *Io e il vento* (1989) di Joris Ivens e Marceline Loridan.

LETTERE AL GIORNALE

Il Carnitene non è indispensabile; un monastero da salvare

Ci [illegible] più importanti

Spiace di vedere (lettera apparsa su *La Stampa* il 16 ottobre, a commento di un articolo di Franco Giliberto) come uno stimato collega, il professor Edoardo Arrigoni Martelli, onde sostenere la validità di un prodotto economicamente assai importante per l'azienda di cui autorevolmente dirige il settore Ricerca e Sviluppo (la Sigma Tau), passi attraverso una serie di affermazioni che una per una sono esatte, ma che risultano fuorvianti ove non accompagnate da alcune importanti precisazioni.

Primo, è vero che la Bibbia dei farmacologi di tutto il mondo, il *Goodman and Gilman's* citato da Arrigoni Martelli, dedica ampio spazio all'oggetto del contendere, la L-carnitina. Tuttavia va aggiunto che detto trattato, insieme a molti altri trattati e lavori sottoposti a un adeguato filtro scientifico, considera certa l'efficacia terapeutica del prodotto soltanto per un ristrettissimo numero di soggetti con difetti genetici del suo metabolismo, i quali vanno incontro ad alterazioni dei muscoli compreso quello [illegible].

La stessa fonte riconosce anche che, pur con qualche riserva, l'utilità della L-carnitina nella cura di alcuni dei disturbi cui possono andare incontro i pazienti in emodialisi per insufficienza renale. Resta invece ancora da accertare» (*remains to be established*) l'efficacia della L-carnitina in altre categorie di pazienti, in particolare quelli con cardiopatie dovute a insufficienza coronarica più meno grave: ora è proprio in questa terza coorte che si trova la stragrande maggioranza dei soggetti ai quali il prodotto viene prescritto in Italia (la differenza per esempio dagli Stati Uniti).

Secondo precisazione: è vero che la «Lista dei farmaci essenziali» dell'Oms «non implica che nessun altro farmaco sia utile». Tuttavia è anche vero che l'Oms nel proporre la sua lista (vedi i *Quaderni della Sanità pubblica, numero 72*, ottobre '91) fa un rigoroso discorso di priorità nei bisogni delle popolazioni di «tutti» gli Stati membri, insistendo sul fatto che spesso detti bisogni «eccedono di molto le loro risorse»: ironia della sorte, nell'attuale scontro sulla composizione della spesa sanitaria questo sembra l'ultimo chiodo ribattuto sulla bara di chi, come noi, non ha saputo rispettare le priorità, a parte gli sprechi e le tangenti.

Insomma, storpiando la celebre battuta che involontariamente sanciva la fine dell'*Ancien Régime*, qui si tratta di vedere se a forza di sfornare e vendere briochi - le prestazioni sanitarie di efficacia dubbia o almeno marginale, e non solo quelle farmaceutiche - non si stia andando a far mancare il pane delle prestazioni provatamente efficaci e prioritarie, quelle che realmente incidono sullo stato di salute e di benessere della maggior parte della gente. Ma al di là dell'amichevole polemica sulle virtù di un singolo prodotto, molte grazie a *La Stampa* e a Giliberto per aver contribuito a reimpostare detto problema nei suoi termini reali.

Giorgio Bignami
Dirigente di ricerca presso l'Istituto superiore di Sanità

Un gioiello del '200 trasformato in ospedale

Vi scrivo a proposito di un monastero. Un bellissimo monastero del '200 nel centro storico di Perugia. All'interno eleganti loggiati si affacciano su ampie corti ad armoniose volte affrescate ingentiliscono gli ambienti austeri. Un imponente e spettacolare campanile vigila sulla quiete dell'edificio.

La logica militare ha deciso, non so dove né quando, di farne un ospedale militare (ospedale militare S. Giuliana): così gli affreschi sono stati cancellati da sbrigative pennellate di calce bianca e l'intero complesso è costretto a subire lo scempio quotidiano ad opera delle reclute che, in attesa di qualche giorno di licenza, si sfogano sui muri, porte, pavimenti, con lo stesso zelo col quale si applica «un buon tappista» la domenica agli stadi (diverso il movente, medesimo il risultato). Uno scempio istituzionalizzato.

Se infatti è comprensibile, da parte dello Stato, la difficoltà di tutelare adeguatamente l'immenso patrimonio artistico italiano, risulta davvero arduo individuare le ragioni che giustifichino la trasformazione di un'architettura sacra, medievale, in un'altra sanitario-militare, della società post-industriale.

Se è la legge, almeno il buon senso dovrebbe impedire che antiche celle monastiche, prive di quei requisiti di igiene, di funzionalità strutturale, ecc.) richiesti ad un ospedale, vengano adibite ad ambienti di degenza. È evidente che, qui, il buon senso non c'entra. Cosa può fare dunque un cittadino, esterrefatto, di fronte a questi monumentali esempi di idiozia? La denuncia, mi sembra, è troppo poca cosa.

Giovanni Vecchi, Modena

L'importanza [illegible] sociologia

E' giusto e urgente dire di no a una proposta sbagliata di riforma della scuola secondaria, come hanno fatto i 161 intellettuali autori di un documento, che sento di condividere nel nucleo che loro interessa, indirizzato al ministro della P.I. Da quel che ricavo dal servizio di M. G. Bruzzone, su *La Stampa* di 8 ottobre, resto sorpreso dall'improvvido uso che i firmatari fanno degli allusivi termini sociologici, riconfermando un durevole pregiudizio «incolto» nei confronti delle scienze sociali e ingenerandone di nuovi.

L'iperbolica affermazione che la cultura italiana verrebbe uccisa da una «scuola supermarket, tutta sociologia all'americana» e da un impianto di studi privo di dimensione storica, «che rischia di aprire la nostra scuola secondaria alla soluzione sociologistica di tipo nord-americano», suscita l'impressione di un ruolo spurio e pericoloso della sociologia. I firmatari - penso - si riferiscono agli aspetti degenerativi della pratica sociologica, ma si potrebbe, però, fare di ogni altra disciplina. Ma lanciati gli strali e l'allarme, il documento sembra non far più nulla per restituire dignità e corretta collocazione agli studi sociologici nel processo formativo della scuola italiana. Ed è quanto qui reclamo, in armonia con la formazione storico-umanistica, che il documento sostiene. La contemporaneità della tecnica, che sta trasformando la società e tutte le sue interne relazioni, anche linguistiche, richiede quelle radici, per non perdere il senso di sé e del cammino.

Angelo Scivoletto, Parma
Istituto di Sociologia

Gottfried Benn grande nonostante le sue idee

Vorrei osservare come possa accadere che il telefono tradisca la poesia. Tra interviste (telefoniche) e dettature (telefoniche) siano riusciti non solo a trasformare fino all'inverosimile il nome di un poeta, ma a continuare a storpiarlo anche nella mia lettera di correzione e nelle successive sull'argomento apparse sulla *Stampa*. La forma esatta è «Gottfried Benn», anche perché, trattandosi di un tedesco la radice non può essere l'anglofono «God», ma «Gott», anche se il bellissimo significato nel misto, veramente anglosassone, «Godfrieda, come è apparso in questi giorni, rimane invariato: *amico di Dio*.

Un'ultima osservazione: nazista e meno, Gottfried Benn è un grandissimo poeta, forse il più grande poeta tedesco di questo secolo, nichilista e tragico così come Leopardi, le cui posizioni politiche non ci hanno mai appassionato (e potrebbe essere una sorpresa indagarle). Non c'è motivo di essere orgogliosi di non conoscerlo. La poesia (per fortuna) sopravvive alla politica.

Vittorio Sgarbi

Cl e l'eredità Del Noce

In relazione all'articolo pubblicato su *La Stampa* il 7 ottobre («L'eredità Del Noce contesa tra Cl e il figlio»), desideriamo precisare che è assolutamente indebito chiamare in causa il movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione in una polemica che non lo riguarda.

Ubaldo Casotto, Milano
Ufficio Stampa di Comunione e Liberazione

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Del Buono, concordo pienamente con lei che le uniche ad avere ragione sono le madri jugoslave (*La Stampa*, 29 settembre). Ma ciò vale per tutte le madri del mondo. Non concordo sul voler scusare il comportamento della Serbia usando il ricordo dei massacri del passato. Così si fa il gioco della Serbia che sta ingannando il suo stesso popolo. I croati fecero cose orrende anche contro i serbi ma anche contro noi istriani. Voler con ciò scusare i massacri di oggi da parte della Serbia mi sembra vergognoso...

Lino Iurich, Jesolo

La guerra perpetua in Jugoslavia

GENTILE signor Iurich, rispondo con qualche ritardo al suo fax del 4 ottobre, perché speravo che nel frattempo la situazione si schiarisse nella ex Jugoslavia. D'altra parte, non avevo molto da replicare. Le madri jugoslave (ma capisco che sarebbe più giusto parlare di madri slovene, croate e serbe) ragioneranno come quasi tutte le madri del mondo, ma hanno il merito di aver protestato ufficialmente, di non aver tenuto per sé l'ansia e il dolore, di non essersi vergognate dei propri affetti e dei propri sentimenti. Se facessero così tutte le madri del mondo forse le cose andrebbero meglio. Ma non tutte le madri del mondo sono uguali (la mia, per esempio, mi spinse ad andare in guerra volontario perché era una santa donna, ma aveva dei principi).

Quanto a quello che mi rimprovera, gentile signor Iurich, non ho mai sostenuto che i serbi abbiano ragione, ma, semplicemente, e oserei dire: inevitabilmente, che anche i croati hanno torto. Tutto qui. E, del resto, anche lei ricorda da istriano quello che vi hanno fatto i croati. Lei vuol perdonare, e questo è bello e giusto da parte sua, ma automaticamente non cancella il passato. «Ve li ricordate i Sudeti», scrive lei. «Ebbene, la storia si ripete. Anche Hitler voleva liberare i tedeschi. Finì come tutti sappiamo. Però ci sono gli ingenui che ancora insistono a credere nella buonafede serba. E' proprio vero che si dimenticano presto le lezioni della storia». Questo è lo stesso rimprovero che potrei rivolgerle io. Ma quello che, purtroppo, più mi addolora, è che quella dell'ex Jugoslavia pare esser diventata una delle tante guerre perpetue come quella dell'Afghanistan, della Palestina o della Sicilia, di cui ci si limita a registrare (quando li si registra) i morti quotidiani, senza più considerarli creature umane criminalmente private della vita, meri numeri per le statistiche.

Oreste del Buono

La botanica di Rigoni Stern

Gli alberi sapienti

Sta per uscire da Einaudi *Arboreto salvatico*, il nuovo libro di Mario Rigoni Stern, che raccoglie le sue «Storie di alberi» scritte per *La Stampa*. A questa ha aggiunto un capitolo inedito: il gelso. Lo pubblichiamo in anteprima.

GIUNTI alla classe terza la maestra Elisa, che l'autunno precedente aveva voluto che ogni scolaro arrivasse a scuola con un diverso ramoscello d'albero, alla fine del maggio 1929 ci portò dei bozzoli dalla pianura. Ci spiegò che dentro ognuno c'era una farfalla che prima era bruco e prima ancora piccolo ovetto che, dischiuso al tempo che i gelsi mettono le foglie, mangiando queste era mutato e cresciuto fino a costruirsi intorno la sua casa di fili di seta. Ma qui in montagna non avevamo né gelsi né filugelli né, quindi, bachicoltura, e aspettammo con curiosità veder uscire il *bombice del gelso*, dal bozzolo che la nostra maestra aveva posato tra i doppi vetri della finestra al sole.

Per vedere i primi gelsi, ma senza distinguerli ancora dagli altri alberi, dovetti aspettare qualche anno, e fu verso Bassano quando ancora la bachicoltura era in pieno sviluppo e gli alberi di gelso rispettati e protetti da una legge apposita del 1937 che ne vietava l'abbattimento. Nel 1941, con altra legge, si precisò che i prefetti avevano facoltà di vietare anche il capitozzamento e la potatura invernale «di piante di gelso i cui rami non abbiano raggiunto i tre [illegible] di età, consentendo solo la rimondatura e la spuntatura a sfogliatura eseguita. Possono altresì vietare che la foglia di gelso sia utilizzata per scopi diversi dall'allevamento del baco da seta...». Altre cose indicava ancora questa legge a protezione dei gelsi. Poi, con gli anni, la bachicoltura morì, [illegible] chiusero le filande e si dimenticarono anche le canzoni delle filandaie (che ora sono oggetto di ricerca antropologica). Quasi tutti i gelsi sparirono dalle [illegible] campagne perché la seta veniva importata dall'Oriente come nei tempi lontani.

Ora, da qualche anno, qui nel Veneto che per secoli era stato il luogo di maggior produzione, si riparla di gelsi, di filugelli e di seta; solo che [illegible] sorti altri problemi di origine genetica [illegible] merito al bombice del gelso. E poi bisognerebbe ripiantare i filari di gelsi come erano un tempo, perché pochi ne sono rimasti a segnare le cavedagne tra campo e campo. (In questi giorni un amico scultore va lungo i margini dei coltivi in cerca di vecchi ceppi di moraro che poi porta nel suo studio dove li lavora al fine di mettere in luce le forme e le qualità del legno variegato, inserisce in esso ciottoli di fiume levigati dai millenni e metalli preziosi creando così opere d'arte che hanno il mistero della creazione).

Se anche il gelso non è albero della mia terra montana, mi è caro per un particolare ricordo che risale alla tarda primavera del 1941. In quell'anno, con la resa della Grecia, avevamo finito di patire freddo e fame tra le più alte montagne dell'Albania dove la tormenta non dava mai requie. Scendemmo giù da lì a ricalpestare l'erba novella dopo mesi di neve e un giorno di giugno, con grande caldo, andando giù alle rive del fiume Devoli per lavarmi e rinfrescarmi dalla rogna e dai pidocchi, mi imbattei [illegible] alcuni alberi grandi e forse antichi che tra i rami portavano frutti che per la forma mi ricordavano i lamponi. Il mio istinto mi disse di mangiarli e subito mi piacquero per il loro dolce non stucchevole ma piuttosto acquoso. Ce n'erano di bianchi, di rosa, di rossi quasi viola e questi [illegible] lasciavano il loro colore sulle dita e attorno alla bocca. Gli alpini del Garda mi dissero che [illegible] «morari» e mi venne da pensare che forse erano stati impiantati al tempo della Repubblica di Venezia quando questa aveva il commercio mondiale della seta, dopo che un frate aveva portato dall'Estremo Oriente le uova del filugello dentro una canna di bambù che gli faceva da bastone. (Anche questo ce lo aveva raccontato la maestra Elisa).

Ma stando a Procopio furono due monaci che nell'anno 551 portarono a Costantinopoli i primi bachi da seta; Teofane da Bisanzio dice invece che fu un persiano, al tempo dell'imperatore Giustiniano, a contrabbandare il seme dal paese dei Serii, dentro la cavità [illegible] un bastone.

Il gelso, *Morus alba L.*, appartiene alla famiglia delle *Moracee*, di cui fa parte il fico, e la caratteristica di questa pianta è un lattice che viene secreto come difesa a ferite o lesioni per evitare la penetrazione di parassiti nel loro organismo. Al genere *Morus* appartengono dodici specie distribuite nelle zone temperate del nostro emisfero. Il gelso è albero [illegible] media grandezza, ma può arrivare anche a venti metri e vivere qualche secolo; ha una corona espansa e densa; la corteccia, quando è giovane, è grigia, poi si incupisce tendendo al bruno e si fessura nel senso della lunghezza; i rami sono lisci e glabri. Le preziose foglie che attraverso il filugello ci danno la seta, sono alterne quasi contrapposte, con breve picciolo scanalato, a volte hanno forma di cuore altre a tre lobi, con i margini seghettati irregolarmente, acute agli apici; il loro colore è di un bel verde chiaro. Fiorisce in aprile-maggio e lo stesso soggetto porta fiori maschili e femminili in amenti peduncolati. I frutti originati dalla infiorescenza sono lunghi un paio di centimetri, di colore avorio, o bianco-rosato, o rosso vivo e cupo; il loro sapore risulta dolce [illegible] prima della maturazione. Il *Morus alba*, la cui terra d'origine è la Cina, è giunto in Europa in antichissima data; la sua coltivazione [illegible] è poi estesa fin dove era possibile, seguendo lo sviluppo dell'industria della seta.

[illegible] *Morus nigra L.*, il moro, viene un po' più grande del gelso e ha l'aspetto più rustico e robusto; il fogliame è più denso, il picciolo delle foglie più corto, queste sono anche più grandi e la pagina inferiore è coperta da [illegible] peluria simile a feltro. La sua patria d'origine è l'Asia Minore e veniva coltivato per i suoi frutti che fermentati davano un vino leggero e, distillati, un'ottima grappa.

Secondo Ovidio, che nelle sue *Metamorfosi* lo collega alla leggenda di Piramo e Tisbe, un gelso moro ombrava la tomba di Nino fondatore di Ninive. Questa [illegible] di piantare alberi sulle tombe si manifestava nei popoli antichi perché sapevano che il corpo disciolto e decomposto in umori veniva assorbito dalle radici e che la materia si sarebbe vivificata negli alberi continuando così, per anni e per secoli, a testimoniare l'affetto e la memoria ai posteri.

Il gelso era da Plinio considerato «Albero sapientissimo» perché è l'ultimo a sbocciare e il primo a maturare la frutta; in questo modo evita i dannosi effetti del freddo intempestivo e i frutti restano poi a lungo sui rami. Pare anche che le donne romane e greche con il succo di questi frutti si tingessero le guance.

Mario Rigoni Stern

La piccola libreria torinese di Pomba è diventata un colosso editoriale

Utet, 200 anni facendo l'Italia

Dai torchi del Risorgimento al computer

PER LE FELICI NOZZE
DEL SIGNOR ABBATE
GIOANNI POMBA
CON LA NOBILDONNA
CARLOTTA BOMA
NEL GIORNO DELLE NOZZE
SONETTO.

Sono stati i primi a lanciare la vendita a rate e le dispense a fascicoli

STORIA
D' ITALIA
C. CESARE BALBO

Giuseppe Pomba in [illegible] ritratto del 1850 e, sopra, [illegible] copertina della «Storia d'Italia» [illegible] Cesare Balbo. Nel medaglione, Cesare Cantù. A sinistra [illegible] del 1791, prima prova dell'attività editoriale

TORINO. L'ATTO di nascita è un sonetto composto dallo stampatore Ignazio Soffietti, di Torino, per il matrimonio di Giovanni Pomba con Carlotta B[illegible] avvenuto [illegible] 21 febbraio del 1791. Da quel versi d'occasione si deduce che il libraio [illegible] negozio all'angolo fra piazza Castello e contrada Po aveva già un'attività editoriale. Poca cosa: almanacchi, libretti di devozione forse, piante di Torino. Ma tanto basta per dire che nel Piemonte depresso, rurale e conservatore c'era già una piccola, microscopica casa editrice.

Duecento anni dopo, quell'impresa ha un fatturato di 140 miliardi che la colloca subito dopo i giganti del [illegible] italiano, un catalogo sterminato, [illegible] rete capillare di venditori rateali che copre tutta l'Italia. L'Utet (Unione tipografico-editoriale torinese, ragione sociale che data dal 1855), festeggia i due secoli di vita [illegible] certa austerità appunto sabauda: un concerto al Regio, un convegno e soprattutto un catalogo storico: impresa [illegible] grande impegno, perché saranno 700 pagine che contengono una gran parte della storia italiana.

La Utet [illegible] una casa editrice sobria: nel suo passato non ci sono egemonie culturali, né appannamenti imbarazzanti nel presente: c'è invece [illegible] grande patrimonio delle collezioni dei classici [illegible] della cultura tecnico-scientifica, quei monumenti che [illegible] i dizionari [illegible] Tommaseo nell'Ottocento e del Battaglia [illegible] l'alta divulgazione, le storie letterarie e i dizionari specialistici, il diritto e l'economia, le pubblicazioni mediche e biologiche, gli audiovisivi, i periodici; dall'87, anche i tascabili della Tea, la società che al [illegible] per cento con Longanesi ripropone a prezzi modici il meglio del catalogo. A duecento [illegible] dalla nascita, il colosso editoriale torinese guarda al futuro con tranquillità, [illegible] al passato con orgoglio.

Un sonetto per il libraio

«Impressori e librai hanno tra loro/ Corrispondenza ed amicizia assai/ Dona il libraio all'impressor lavoro/ Guadagno l'impressor dona ai librai»: la prima quartina del sonetto «per le felici nozze del signor libraio Gioanni Pombe» non fa sospettare [illegible] nulla di quelle che sarebbe stata la grande avventura editoriale di Giuseppe, il figlio, destinata ad andare avanti per due secoli sempre nel segno della continuità familiare, attraverso i matrimoni delle figlie, fino all'attuale presidente Gianni Merlini.

Il primo Pomba di questa storia imprenditoriale morì presto, senza avere il tempo di sviluppare l'attività. Giuseppe gli dovette succedere giovanissimo, sotto la guida dello zio Giovan Battista e poi solo, dopo il 1810, quando anche lo zio morì. Ma Giuseppe aveva la tempra di un vero capitano d'industria: non inventò quasi nulla, fu abilissimo a migliorare le idee che spuntavano qua e là in Italia e nel Piemonte sempre sonnacchioso avevano una potenza deflagrante: la vendita per corrispondenza, la pubblicazione per fascicoli separati, e via via le macchine [illegible] stampa più avanzate.

Quando, diventato [illegible] degli imprenditori più importanti della città, impiantò nel [illegible] stabilimento di via Carlo Alberto un torchio a vapore, gli inquilini del palazzo, preoccupatissimi, rivolsero una petizione alle autorità perché quel «mostro» fosse fermato. Non avevano tutti i torti: le tipografie allora, e parte la fatica disumana degli addetti ai torchi, [illegible] malsane. Gli operai vi si ammalavano in pochi anni, avvelenati dagli inchiostri, il lavoro minorile veniva sfruttato senza pietà. Ma anche sotto questo punto di vista, Pomba fu all'avanguardia, con [illegible] stabilimento ben aerato e [illegible] gestione «umana» dell'impresa. Quando, dopo i moti del '21, finì [illegible] quasi per aver stampato opuscoli liberali e i *Canti italici* di Amedeo Ravina, non [illegible] solo tipografo testimoniò contro di lui.

C'è [illegible] buona abitudine alla Utet, quella di preparare ogni [illegible] un libro strenna fuori commercio, sempre prezioso e stimolante: nel '76 fu dedicato a Pomba e firmato da Luigi Firpo. L'atmosfera di quegli anni pionieristici vi è rievocata con un tocco sorridente, nello stile del grande storico scomparso. E si racconta anche la breve carcerazione che Pomba subì nel '36, sempre per le sue idee liberali. Accusato d'aver venduto l'*Assedio* [illegible] *Firenze*, romanzo proibitissimo del Guerrazzi, finì in guardina [illegible] che ci fossero prove contro di lui. Ricostruì le vicende in un *Giornale di tutto ciò che mi è accaduto dal dì 23 dicembre 1836 e giorni seguenti*: lui insiste, durante il viaggio, per offrire il pranzo ai poliziotti che lo accompagnano: il comandante della piazza di Alessandria, barone Solaro, lo accoglie [illegible] tutti gli onori; gli viene data una [illegible] decente, la stufa [illegible] accesa durante le [illegible] passeggiate da [illegible] carceriere che gli prepara anche il letto; c'è un tavolo con i libri.

Non è lo Spielberg di Silvio Pellico (autore della scuderia Pomba), ma il segno di quanto l'editore, ormai, contasse in Piemonte. Presto il suo nome sarebbe arrivato anche in tutta Italia, a colpi di dispense e di agenzie di rappresentanza. Il primo viaggio [illegible] commesso viaggiatore fu fece lui in persona [illegible] per sperimentare quel che aveva imparato a far funzionare benissimo nei regni sardi. Qui, già prima del '29, era riuscito a convincere il re a concedergli l'uso della posta, e [illegible] tariffa ridotta, per spedire i libri ai lettori. [illegible] uffici postali funzionavano come punto di riferimento, mini-librerie: si prenotava e si ritirava lì.

Fu quella l'arma segreta che gli permise [illegible] arrivare a tirature incredibili (diecimila copie solo nell'ambito del piccolo Stato sabaudo) per la Biblioteca popolare, dove appare per la prima volta in Piemonte la *Divina Commedia* e vengono ristampati i *Promessi Sposi*, che l'editore aveva già pubblicato, [illegible] il [illegible] del Manzoni, addirittura nell'estate del '27. La Biblioteca popolare fu l'ariete che permise a Giuseppe Pomba di sbaragliare la concorrenza (nata sull'onda dei suoi primi successi) e crescere. Poi venne il Cantù, che da solo scrisse per lui a partire dal '38 la *Storia universale* in 400 fascicoli settimanali, e infine il Tommaseo, che dopo infiniti pasticci diresse il *Dizionario della lingua italiana*.

Le prime dispense del Dizionario videro la luce nel '65, quando ormai l'editore [illegible] [illegible] più direttamente al timone della casa editrice. L'opera si concluse nel '79, nonostante il Tommaseo [illegible] fosse mai puntuale nelle consegne, e i collaboratori protestassero [illegible] lettere frementi, accusandolo di fare e rifare in continuazione, di «dettare anche dieci giunte una volta su l'altra», e il clima non fosse certo idilliaco.

L'ascesa non era stata irresistibile (Giuseppe Pomba si ritirò proprio perché amareggiato dall'insuccesso di una Biblioteca teatrale e delle riviste d'attualità), [illegible] il genio imprenditoriale dell'editore era riuscito sempre a prevalere contro l'indifferenza e la pigrizia dell'ambiente in cui si trovava ad agire. Era un fiducioso: istituì persino, sul modello inglese, la prima società per azioni del Piemonte, costringendo il re a fare [illegible] sorta di legge apposta per lui. Non andò bene, ma il seme era gettato. La prima impresa di Pomba, del resto, era stata anch'essa [illegible] mezzo insuccesso: la biblioteca dei classici latini, fra il 1818 e il 1835, gli permise di farsi [illegible] nome, ma non gli portò utili. Eppure, quella era ormai l'anima della Utet.

Il sogno di un «Salone»

La politica, per i successori, era segnata: adeguarsi ai tempi, mai violentare. Dalla vendita per associazione [illegible] passò a quella rateale vera e propria intorno al 1920, dopo un periodo di forte crisi culminato con l'ingresso in [illegible] editrice di Carlo Verdi, giov[illegible] filosofo di Boscomarengo che entrò nella famiglia e per oltre 60 anni ebbe le redini dell'impresa. Ormai la Utet aveva trasferito la [illegible] sede in corso Raffaello, accanto alle facoltà scientifiche dell'Università. La stagione [illegible] positivismo aveva spinto la [illegible] editrice verso una sempre maggior specializzazione scientifica, che è rimasta una delle sue caratteristiche fino ad oggi.

Gli anni di Carlo Verdo segnarono la grande crescita del catalogo (con idee semplici [illegible] efficacissime: basti pensare alla collezione dei premi Nobel per la letteratura), che la guerra non riuscì a interrompere, [illegible] che se nel '43 [illegible] spezzone incendiario distrusse il palazzo e lo stabilimento, fuse il piombo della tipografia e bruciò il magazzino. Ma la Utet alle battute d'arresto c'era abituata. Ne aveva avute tante il vecchio Pomba, le [illegible] superato tutte.

Una [illegible] impresa fallita gli lasciò un rammarico inestinguibile: a questa vicenda dimenticata rivela in pieno la lungimiranza di Pomba. Lui sapeva bene come adattare le nuove idee alla situazione concreta; ora una specie di giapponese (anteliterem)dell'editoria, aveva capito per primo l'utilità di [illegible] legami associativi fra gli editori, fino a fondare nel 1869 l'Associazione Libraria Italiana, che è ancora l'attuale associazione degli editori. [illegible] fu una magra consolazione rispetto a un sogno svanito, e irrimediabilmente: un sogno ambiziosa. Pomba voleva un «salone del libro» per addetti ai lavori. Pensava a un grande emporio dove potesse confluire tutta [illegible] produzione nazionale a disposizione di librai e grossisti: lo volle a Livorno, che nel 1844 era p[illegible] franco, e lo impose. Durò due anni, prima di fallire. Forse un'idea del genere - per rendere più agile il sistema della distribuzione - sarebbe interessante ancor [illegible].

[illegible] Gandino

LA CELEBRAZIONE

Un convegno e una mostra

TORINO. Il *Catalogo storico* della Utet verrà presentato il 30 ottobre nelle sede di corso Raffaello a Torino, con il presidente della Repubblica Cossiga. Il presidente del Senato Spadolini, che [illegible] ha scritto la prefazione, terrà il discorso inaugurale. Parleranno poi lo storico Giuseppe Galasso, il giurista Giovanni Conso, il sociologo Luciano Gallino e il professor Carlo Zanussi, direttore della clinica medica dell'Università di Milano. [illegible] serata, concerto al Regio: suonerà l'orchestra [illegible] Filarmonici [illegible] Torino diretta [illegible] Marcello Rota. [illegible] dicembre la Utet si trasferirà a Parigi per un convegno sulla lessicografia, settore dove l'editrice vanta un'antica tradizione e iniziative all'avanguardia, come la costituzione di una società che produce vocabolari usando le tecnologie informatiche. Sempre a Parigi verrà inaugurata una mostra celebrativa dedicata al bicentenario, organizzata con l'Istituto italiano di cultura.

Scoperta per caso [illegible] Est di Marsiglia nel luglio scorso. Ieri l'annuncio ufficiale

Cattedrale paleolitica sigillata dal mare

Nella grotta disegni di 14 mila anni fa perfettamente conservati

PARIGI. E' stata subito battezzata la «Lascaux» delle acque ed [illegible] già monumento storico la grotta sottomarina scoperta nella calanque di Sormiou, tra Marsiglia e Cassis, dal palombaro professionista Henri Cosquer. Alle pareti, pitture che risalgono a 14 mila anni fa in perfetto stato [illegible] conservazione: Cavalli, bisonti, stambecchi, cervi, strani animali simili alla capra e poi uccelli e scene venatorie, uomini con frecce. [illegible] tutto dipinto in nero, a carbone di legna e manganese, con ornamentazioni geometriche [illegible] iscrizioni prevalentemente concentriche che non sarà facile interpretare. Credeva di sognare Henri Cosquer, quando nel luglio scorso, alla luce della torcia elettrica, gli si è materializzato davanti questo spettacolo [illegible] mille e una notte, tra drappeggi meravigliosi di stalattiti e stalagmiti. La notizia è stata diffusa solo ieri: nel frattempo la grotta è stata sigillata per difenderla da [illegible] dali e predatori.

Il sommozzatore ne conosceva l'esistenza dal 1985, e da allora ogni tanto si immergeva per ispezionare i supposti cunicoli di [illegible] Solo [illegible] mesi fa, però, a 37 metri di profondità, ha imboccato quello giusto. Un tunnel stretto e lunghissimo, circa [illegible] metri, che risalendo gradualmente all'interno riporta a livello della superficie. Giunto alla fine del tunnel non senza qualche difficoltà, Cosquer si è trovato in una grandissima stanza, asciutta, di roccia. Una sessantina di metri di diametro, una volta alta circa quattro. Non appena con la pila tascabile ha illuminato le figure alle pareti, benché non archeologo, ha capito l'importanza [illegible] ritrovamento. Jean Courtin, direttore di ricerca al Cnrs, subito avvertito, si [illegible] immerso a [illegible] volta per una verifica: è proprio un tesoro pittorico risalente al paleolitico superiore.

All'epoca in cui gli artisti «magdaleniani» fecero i loro affreschi - fine dell'era quaternaria - il livello del mare era più basso di circa [illegible] metri rispetto ad oggi. La grotta si trovava dunque in superficie, anzi piuttosto in alto. Ma ingresso e cunicolo vennero sommersi molto presto, verosimilmente intorno ai 10 mila a. C. A garantire l'ottimo stato di conservazione delle pitture rupestri contribuirono poi condizioni geologiche eccezionalmente [illegible]: la volta è fessurata, come testimonia la presenza di scheletri [illegible] pipistrelli. Il ricambio permanente dell'aria per 14 mila anni ha salvaguardato le pareti da fioriture e muffe.

La grotta, che porterà il nome del suo «inventore» Cosquer, è per gli archeologi una scoperta «mondialmente rilevante». Sarà fondamentale per approfondire le conoscenze per ora scarne sui magdaleniani, gli ultimi tra gli uomini preistorici e primi tra i moderni. Due fino ad oggi le ipotesi che sono state fatte sulla loro arte. [illegible] prima, che risale all'inizio del nostro secolo, spiega le pitture murali [illegible] pratica di magia propiziatoria. Si raffiguravano gli animali che si sperava di riuscire a cacciare. La seconda teoria, di Leroi-Gourhan, attribuisce ai magdaleniani un'evoluzione maggiore. Il numero degli animali e la loro disposizione sulle pareti secondo un ordine preciso sarebbero espressione di una mitologia e una cosmologia [illegible] più raffinate.

Pare che la galleria d'arte naturale diventerà presto museo. Ma la visita - sallucinante esperienza [illegible] di fiction sottomarina - resterà riservata ai professionisti. Già tre subacquei dilettanti, attratti dal mistero della grotta, hanno perso la vita nei fondali di Sormiou.

Gabriella Bosco

ECONOMICI

(segue da pagina 14)

18 Acquisto alloggi

PROSSIMI sposi acquistano da privato alloggio di 70/90 mq in Torino comodo al Centro. Tel. pasti 385 [illegible]

[illegible] alloggio prima cintura o casetta comoda servizi 2/3 camere Tel 437.4348.

VENDITA RAPIDA

In 24 ore posti [illegible] l'acquirente del [illegible] appartamento interpellando anche telefonicamente il nostro personale uffici compravendite. Gabetti. Tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A. A. CASASCASA 513.916 libero via Accademia Albertina saloncino 2 camere cucina biservizi mq 100 L. 215 milioni.
A.A. CASA & CASE 513.916 libero corso Matteotti signorile ingresso living [illegible] camera cucinotta bagno mq 100.
A.A. [illegible] & CASE 513.916 libero lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 7 camere cucina biservizi box mq 145.
A.A. CASA & CASE 513.916 libero via Genova completamente 2 camere tinello cucinino bagno soffitta ascensore mq 85.
A.A. CASA & CASE 513.916 libero via Tripoli luminoso ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina mq 50.
A.A. RIVALTA in recente palazzina con giardino proponiamo alloggio di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box doppio. S.I.A. 011 257 862
A.A. STRADA S. Mauro adiacente libero in palazzina signorile salone studio 4 camere cucina biservizi mq 230 anche utilizzo 2 box. Tel. 503.836.
[illegible] AFFINANZIARE 561.1116 libero via Madonna delle Rose ingresso camera tinello bagno ascensore mutuo.
B. AFFITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via Pasquale Paoli 2 camere tinello bagno mutuo agevolato permute
A. [illegible] 434.5758 Settimo villetta recente mq 230 più mansarda tavernetta cortile privato L. 380 milioni mutui permute.
A. CASASCASE 513.916 libero via Madonna Cristina ottimo saloncino 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 285 milioni.

A. CHIUSANO & C

Vendiamo casa signorile ingresso soggiorno angolo cottura 2 [illegible] bagno. Tel. 812.4006.

B CORSO Cosenza signorile salone 2 camere cucina bagno box 3 arie terrazze L. 380 milioni. Medim 650.9051.
A. CORSO Massimo (pressi) doppio ingresso 4 camere cucina terrazze 180 mq casa moderna signorile Medim 650 9051
A. CORSO Orbassano (Tel) libero panoramico 110 mq piano 9° saloncino camere tinello cucinotta bagno Tel 504 849
A. CORSO Peschiera (pressi) 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano termoascensore vista collinare Medim 650.9051.
A. CORSO Racconigi (corso Vittorio) libero ottimamente ristrutturato 100 mq circa 4 vani servizio. Tel. [illegible]
A. CORSO Unia (Bramante) libero 75 mq circa ottimo 8° piano salone living camere cucinotta bagno Tel 506 889
A. DELTA 569 630 libero corso Lecce via Andre 3° piano 2 camere tinello servizi ristrutturato 130 milioni
A. DELTA 569 630 via Genova via Lavagna libero 7° piano termoascensore camere tinello cucinino ristrutturato
A. DELTA 569 414 attico Grugliasco in costruzione saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo mansarda e box
A. DELTA 569 414 via Medici via Digione libero luglio '92 piano 7° 4 camere cucinotta bagno L. 230 milioni
A. EUROCASE Torino 531.003 libero corso Cosenza signorile salone 45 mq 3 camere cucina doppi servizi mutuo
A. EUROCASE Torino 531 003 libero via Sospello spaziosa ingresso 3 [illegible] cucina servizi, posto auto.
A. EUROCASE Torino 545 [illegible] [illegible] stesso stabile recente 1/3 camere tinello cucinino servizi mutuo
A. IL PORTICO libera vicinanze Chivasso porzione di casetta con cortile anche senza anticipo affare. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero adiacenze corso Spezia ingresso camera cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544
A. IL PORTICO libero adiacenze via Po ristrutturato soggiorno camera angolo cottura bagno mutuo. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 835.544
A. IL PORTICO libero Lungo Po in palazzina signorile ingresso 2 camere cucina box mutuo Tel 835.544
A. IL PORTICO [illegible] Settimo [illegible] piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo Tel. 835.544.
A. IL PORTICO Nichelino libero ingresso salone camere cucina bagno box auto mutuo permute Tel. 835.544
A. IL PORTICO S. Mauro villa in costruzione tavernetta soggiorno 2 camere cucina box mansarda giardino recintato mutuo permute. Tel 835.544
A. L.G.I. 767.807 attico [illegible] recente via [illegible] progetto ristrutturazione 75 mq [illegible] soffitta
A. L.G.I. 767.807 corso Traiano casa recente 2° piano ingresso living zona cottura soggiorno bagno.
A. L.G.I. 767.807 via Ventimiglia libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 7 balconi di cui verandato
A. [illegible] via Antonio Cecchi [illegible] ristrutturato 2 camere tinello [illegible] bagno 2 arie. Co.Im. 328.315
A. MONCALIERI in casa d'epoca ristrutturata prestigiosa salone sala pranzo cucina 3 camere servizi lavanderia box giardino tre 4% mutui. La Tegola 660.1082
A. PARELLA (via Fabrizi) ottimo ingresso camera tinello [illegible] bagno riscaldamento autonomo. Medim 650.9051
A. PASTORE via Gorizia libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 L. 177 milioni. Tel. 434.0021
A. PIAZZA S. Rita ingresso 4 camere cucina servizi posto auto totalmente da ristrutturare affare. Medim. Tel. 650 9051
A. [illegible] libero signorilissimo salone 5 camere cucina servizi box auto. Ne informazioni telefoniche. Tel 506 889
A. VANCHIGLIA (Via Artisti) ampio 3 camere tinello cucinino bagno ben tenuto termoascensore. Medim 650.9051
A. VANCHIGLIA vista collina e [illegible] ampio 2 camere tinello [illegible] bagno permute libero. Medim 650.9051.

A. VILLE IN NICHELINO
bifamiliari e trifamiliari in costruzione recente residenziale prezzi offerta tre 4% mutui permute Tel 420 580

ABITAT Collegno signorile soggiorno 4 camere cucina doppi servizi posto auto termo autonomo terrazzo. Prezzo affare. Tel. 011 966.3236
ABITAT Collegno S. Maria libero tinello ampio cucinino camera bagno cantina 5° piano termo ascensore Tel 011 966.3237.
ADIACENTE corso Belgio camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni più L. 850 mila mensili Tel 674 466
ADIACENTE corso Belgio casetta libera mq 65 completamente ristrutturata L. 36 milioni più mutuo. Tel. 542.787.
ADIACENTE corso Corsica casa di 20 anni [illegible] 3 camere biservizi biingressi piano alto Floris 318 5278
ADIACENTE [illegible] tribunale libero salone 2 camere cucina biservizi ascensore mutuo permute Studio Lordi 746 803
ADIACENTE piazza Barcellona box [illegible] ingresso camera tinello cucinino [illegible] L. [illegible] milioni Nordedil 561.2780.
ADIACENTE piazza Bengasi via Pracidei [illegible] 2 camere tinello servizi L. 130 milioni Elio Codoni Immobili 660.2264/5
ADIACENTE piazza Bottesini [illegible] settembre [illegible] salone 3 camere tinello doppi servizi [illegible] Barbelano 396.004
[illegible] piazza Derna piano alto [illegible] ingresso 3 [illegible] [illegible] cucinino bagno mq 85 Nordedil 561 2780
ADIACENTE piazza Rivoli fronte Tesoriera [illegible] tinello [illegible] medio al grezzo Tel 547.776
ADIACENTE piazza Solferino libero stabile signorile 4 camere cucina [illegible] in grezzo cantina. Grimaldi 505.917
ADIACENTE piazza S. Rita 3° piano ascensore ingresso ampia camera cucina bagno mutuo. Nordedil 561 2780
ADIACENTE Ponte Isabella 1° piano signorile recente doppi ingressi salone 4 camere tripli servizi. Germani 812.5145.
ADIACENTE via Bologna semiattico panoramico 2 camere tinello servizi L. 129 milioni dilazionabili. Tel. 857 834
[illegible] via Boston ingresso 2 ampie camere cucina abitabile angolo cottura bagno [illegible] Nordedil 561.2780.
ADIACENTE via Guido Reni libero semestre tinello cucinino bagno ottimo investimento Floris 318.5278
ADIACENTE via [illegible] Reni nuovo salone living 3 camere [illegible] 2 bagni box auto mutuo L. 90 milioni. Tel. 318.2368
ADIACENZE corso Stati Uniti ristrutturato a nuovo 3 camere tinello cucinino doppi servizi termo autonomo Tel 534 630.
[illegible] Giardini Reali libero recente soggiorno 4 camere cucina doppi servizi piano alto. Studio Ortolani 530.[illegible]
ADIACENZE Molinette 2 camere cucina servizi libero perfetto stato Studio Ortolani vende. Tel 530 990
ADIACENZE piazza Rivoli libero ingresso 4 camere cucina servizi 2 arie L. [illegible] milioni trattabili Eccocasa 588.[illegible]
ADIACENZE piazza Statuto via Principessa Clotilde vendesi frazionando casa da box alloggi liberi e occupati 2/3 camere box. Telefonare Studio Rocca 585 808
ADIACENZE S. Mauro in recente complesso residenziale vendesi a L. 7 milioni mq appartamento di salone 3 camere cucina biservizi box auto Tel 812 5056
ADIACENZE via Madama Cristina prestigioso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box. Casablanca 535.536
ADIACENZE via Sirabella 3 camere cucina bagno prezzo affare L. 142 milioni. Telefonare 534 630.
AEROITALIA libero ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno veranda L. 69 milioni piano rialzato GSB 472.302.
AERONAUTICA libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 56 Gafer 319.0088.
AFFARE Borgo Vittoria libero luminoso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 135 milioni. Tel. 534 630
AFFARE Parella ristrutturato camera ampia cucina bagno cantina riscaldamento autonomo L. 78 milioni. Multicase 534.134.
ALBERTO PARIS 545.942 privati nuova tribunale prestigioso panoramicissimo ultimo piano mq 300 box auto.
ALLOGGI in costruenda palazzina per 5 nuclei ad alto livello dotata di giardino box posti [illegible] centro Parella consegna ottobre '92 salone 2/3 camere bi-trispostati. Sie 519.877 - 532.080.
ALLOGGI in nuovo signorile complesso 2/3 [illegible] cucina [illegible] [illegible] L. 30 milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. Sie 519.877 - 532.080.
[illegible] Cascina Vica recente 2 camere salone angolo cottura bagno L. 178 milioni. Floris 318.5278.
ALLOGGIO corso Spezia libero signorile salone cucina 2 camere servizi piano alto vero affare La Tegola 660 0182
ALLOGGIO libero panoramico [illegible] Agnelli soggiorno camera cucina soffitta ripostiglio. Capello 885.014
ALLOGGIO libero signorile (corso Francia corso Marche): 2 camere tinello spazioso panoramico. Capello 836.888
ALLOGGIO libero (S. Rita via Montemaggio): 2 camere tinello cucinino lusso sene in mutuo permute. Capello 836.888.
ALLOGGIO libero via delle Orfane angolo corso Regina Margherita completamente ristrutturato mq 220. Richiesta L. 1 milione 900 mila al mq. [illegible] 542.797
ALLOGGIO libero via Tolara Montecucco ingresso camera tinello bagno box termo volendo mutuo Sie 537 080
ALLOGGIO piazza Guala occupato soggiorno cucinino 2 camere studio servizio prezzo ottimo. La Tegola 660.1082.
ALLOGGIO signorile con giardino in palazzina nel verde sotto il Castello di Rivoli. Tel [illegible] 145 - 011 [illegible]
ALLOGGIO [illegible] libero Mirafiori S. Rita 152 mq soggiorno 3 camere studiolo biservizi cucina abitabile 3 [illegible] box privato vende no [illegible] Tel 363.803.
ALLOGGIO via Tripoli libero ingresso camera tinello cucinino senza L. 109 milioni dilazioni. Emmedi 349 [illegible]
ALLOGGI [illegible] 2,3 [illegible] ascensore [illegible] termo autonomo ingresso [illegible] Tel [illegible]
ALPIGNANO [illegible] recente signorile piano alto libero salone 2 camere cucina 2 bagni termo ascensore box 2 auto L. 276 milioni. Saim 588.872.
[illegible] vendesi villa bifamiliare distribuita su due piani di circa mq 340 sottotetto semiabitabile terreno di pertinenza circa mq 1.200 costruzione recente Gerbasio tel 936 8821 936 8870
ALPIGNANO vende porzione di villa recente 3 camere salone cucina vani servizi box giardino tavernetta Tel 901 880
A L. 209 milioni vendesi libero S. Rita 3 camere tinello cucinino e servizi vero affare Tel 812.5056
A Madonna Campagna primo ingresso camera tinello cucinino bagno termo anticipo e mutuo. Nordedil 561 2780
AMICACASA 334.713 via Coppino alto corso Moncalieri ingresso 3 camere cucina servizi 4° piano termo ascensore
AMICACASA 334 [illegible] corso Monte Cucco adiacenze libero mq 80 ampio saloncino camera tinello cucinino e servizi
AMICACASA 336.517 S. Rita libero [illegible] signorile ingresso 2 camere tinello cucinino 4° piano mutuo e permute
AMICACASA 337.517 corso Agnelli angolo corso Cosenza 8° piano signorile libero saloncino 2 camere cucina box.
AMICACASE 506.888 corso Francia (Aeronautica) luminoso 2 camere cucina bagno ottimo affare.
AMICACASE 506.888 corso Peschiera ampio luminoso soggiorno 2 camere cucinotta servizi box auto.
AMICACASE 506.888 largo Francia (via Cialdini) signorile luminoso panoramico salone camera cucinotta servizi
APREMME 385.3822 corso Peschiera Monte ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 127 milioni dilazionabili
APREMME 385.3822 corso Trapani (piazza Rivoli) occupato ingresso 6 camere cucina bagno box piano alto ascensore
APPARTAMENTI varie metrature piano terreni in casa del '700 in fase di ristrutturazione a 9 km da Torino. Tel 386 5441
APPARTAMENTO libero signorile (adiacente piazza Bernini) soggiorno 3 camere cucina bagno Capello 836.888
APPARTAMENTO libero signorile (S. Salvario) soggiorno 2 camere tinello bagno tutti servizi. Capello 885.014

APPARTAMENTO

Libero veramente signorile corso Tassoni Borrelli doppi ingressi salone 4 camere cucina lavanderia tripli servizi box auto. Informazioni riservate solo su appuntamento. Sie 519.877 [illegible]

AQUILA di Giaveno bellissimo mq 130 salone tre camere soggiorno servizi garage vendo L. 120 milioni Tel. mattino 011 934 [illegible]
ARE.SERV. 88 libero recente piazza [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo Tel. 819.2871

ASTI
impresa [illegible] direttamente alloggi e grandi uffici magazzini in corso Casale [illegible]. Per informazioni. Tel 011 517.411

[illegible] Crocetta libero salone camera cucina terrazzo angolare panoramico L. [illegible] [illegible] Tel. 546.262 - 514 459
ATTICO [illegible] vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi prezzo interessantissimo Tel 740 834.
ATTICO libero adiacente corso M. d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia terrazzo Germani 812 5145
ATTICO libero corso Montegrappa soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] tutto nuovo [illegible]
ATTICO libero S. Rita [illegible] Salice ampio ingresso 2 camere cucina bagno più mq 40 terrazzo L. [illegible] milioni. Falla & Bertinetto 741.2874
ATTICO libero subito (Vanchiglia - via Guastalla) saloncino 2 [illegible] tinello bagno terrazzo verandato [illegible] mutuo permute Capello 885.014

ATTICO
libero via Cialdini panoramico signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno più grande terrazzo L. 379 milioni. Falla & Bertinetto 741.2784

ATTICO panoramico S. Paolo su 2 livelli in casa signorile con portineria salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzi volendo box auto. Eccocasa 588.288
ATTICO piazza Rivoli - via Bardonecchia libero 3 camere tinello cucinino [illegible] signorile. Bignamini 336.419.
ATTICO salone 4 camere terrazzo solarium box adiacente piazza Robilant nuova costruzione impresa vende mutuo permute dilazioni. Tel. 597.118.
ATTICO via Cecchi (Barriera Milano) [illegible] recente salone 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 70 [illegible] 503.836.
ATTICO vuoto corso Brunelleschi adiacenze ampio 2 camere tinello in bella stabile L. 206 milioni. Tel. 517 581
ATTICO zona S. Paolo recente salone 2 camere cucina ampio bagno 118 mq più 80 di terrazzo Floris 318 5278
AURORA via Aosta ingresso camera tinello, cucinino, bagno termoascensore, cantina, 115 milioni. Tel. 585.204.
[illegible] centro porzione [illegible] libera su 3 piani 3 [illegible] cucina bagno box L. 115 milioni Tel 403 7278
AVIGLIANA in villa bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi mansarda box tavernetta giardino GSB 472 302
AVIGLIANA presso laghi vendiamo villa indipendente su 3 lati ampia metratura e giardino prezzo consegna settembre '92 Mela Casa 531.7369.
AVIGLIANA villa ligia porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni affare L. 297 milioni, CST 796.300 - 798.170
BALDINI S.r.l. 597.048 via Belluno 6. Camera tinello cucinino servizi piano alto panoramico vendo L. 110 milioni
BALDISSERO porzione di bifamiliare salone cucina 2 camere più soffitta ampia box giardino. Tel. 842.863.
BARRIERA DI MILANO libero piano 4° termoascensore 2 camere cucina servizi L. 100 milioni. Tel. 836 389.
BARRIERA DI MILANO ristrutturata casetta indipendente camera cucina e bagno L. 5 milioni più L. 580 mila mensili Tel 474.466
BARRIERA MILANO in stabile prestigioso piano alto ascensore 2 camere cucina ampio servizio cantina Tel 385 6404
BARRIERA Milano libero 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 118 milioni Tel 447 585
BARRIERA MILANO piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Nordedil 561 2780
BEINASCO libero con piccolo giardino camera soggiorno con camino angolo cottura servizi L. 80 milioni e L. 180 milioni mutuo in corso di ristrutturazione in casa d'epoca nel centro paese Tel 385 6475.
BEINASCO signorile recente salone 2 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo box L. 310 milioni. Emmedi 349.7808.
BORGAMASCO 660.3831 - 660.3840 presso Mercato libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.
BORGAMASCO 660.3831 - 660.3840 Corso via Casteggio libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi.
BERTELLI [illegible] signorile d'epoca lato Raffaello salone 3 camere cucina [illegible] mq 155 libero dicembre 3° piano.
BERTELLI 569 660 in signorile palazzo libero Bramante Uso ufficio e abitazione salone camere cucina bagno.
BERTELLI 569 660 [illegible] corso Montecucco Peschiera salone 5 camere 3 bagni cucina 3 arie
BIFAMILIARE Giaveno indipendente 4 lati su 3 piani mq 380 terreno circostante Agenzia 758.281 - 0337 204 445

BIMAR

Acquistiamo appartamenti signorili in villa indipendenti con giardino box e mansarda consegna fine '92 mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 138 milioni mutui permute dilazioni. Tel 434.5758.
BIMAR Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 128 milioni mutui permute. Tel. 434.5758
BIMAR Collegno signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi piano alto mutuo permute Tel 434.5758
BIMAR corso Umbria alloggi stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno ascensore mutuo permute Tel 434 5758
BIMAR Grugliasco Gerbido signorile permane ingresso salone 2 camere cucina biservizi permute Tel 434 5758
BIMAR [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno termo [illegible] 110 mq recente mutui permute Tel 434.5758
BIMAR S. Paolo 100 mq ingresso 3 camere cucina servizi cantina piazza Adriano mutui permute Tel 434 5758
BIMAR S. Severino signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato termo ascensore mutuo permute Tel 434 5758
BIMAR via Artisti affare ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno termo ascensore mutuo permute Tel 434 5758
BIMAR via Tripoli ingresso camera tinello cucinino bagno cantina riscaldato L. 98 milioni mutui permute Tel. 434.5758
BIMAR 434.5758 piazzetta Maria Teresa bella vista signorile 3°-4° piano collegati 180 mq box L. 730 milioni dilazioni.

BORGARETTO

casetta libera indipendente sui tre lati su due piani mq 200 totali box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina servizi box termo ascensore. Saim 588.872
BORGARO libero stabile 15 anni ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 238 milioni. Tel 403.2271
BORGARO TORINESE (via Germania) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 240 milioni CST 788 300
BORGO Vittoria libero ristrutturato ingresso camera ampia cucinino bagno 3° piano mutuo Tel 746 393

BRUNO

cooperativa assegna in costruenda bifamiliare con consegna 1 anno appartamenti varie metrature. Mutuo agevolato. Tel. 011 [illegible]

BUTTIGLIERA ALTA centro casetta salone cucina 2 camere mansarda box L. 200 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2932.

CAFASSE

appartamento ristrutturato signorilmente di salone cucina camera bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASAMERCATO 65.44 A corso Tassoni stabile medio signorile doppio ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 cantine. Termo ascensore. Volendo box in affitto. Mutuo e dilazioni.
CASAMERCATO 65.44 B via Ogliere stabile signorile affitto libero camera tinello cucinino bagno cantina
CASAMERCATO 65.44 C via Cecchi 3 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. Buono stato interno
CASAMERCATO 65.44 D piazza [illegible] 2 camere cucina bagno 2 cantine Termo ascensore Ristrutturato
CASAMERCATO 65.44 E via Borgomanero 2 camere tinello cucinino bagno. Due arie Riscaldamento centralizzato.
CASAMERCATO 65.44 F via Baretti libero ingresso cucina 2 [illegible] bagno cantina Due arie Ristrutturato
CASAMERCATO 65.44 G via Rovedo ampio 3 camere cucina bagno Giardino condominiale Buono stato interno
CASAMERCATO 65.44 H via [illegible] 2 camere cucina bagno cantina [illegible]
CASAMERCATO 65.44 I via Ugolini stabile medio signorile 2 camere tinello cucinino [illegible] cantina [illegible]
CASAMERCATO 65.44 L via Salti ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Volendo anche uso ufficio.
CASAMERCATO 65.44 M Nichelino ultimo appartamento camera tinello cucinino bagno Termo ascensore Mutuo
CASAMERCATO 65.44 N Vinovo stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina. Giardino. Dilazioni.
CASAMERCATO 65.44 O Volpiano stabile [illegible] saloncino 2 [illegible] cucina biservizi. Posto auto più box.
CASAMERCATO 65.44 P Settimo Torinese libero, ampio, 3 camere cucina bagno cantina. Termo ascensore.
[illegible] G Rubiana in lottura villa indipendente su 3 lati con terreno posizione panoramica Box tavernetta. Riscaldamento autonomo.
CASASTANDAR 546.344 attico [illegible] via Tripoli 2 camere tinello [illegible] bagno ingresso terrazzo dilazioni.
CASASTANDAR 546.344 libero corso [illegible] ottimo salone camera cucina bagno ripostiglio mq 95 box dilazioni
CASASTANDAR 546 344 libero via [illegible] ottimo ampio salone camera tinello cucinino bagno ingresso dilazioni.
CASASTANDAR [illegible] casolare del 1800 libero Monteu da Po 16 vani magazzini solai cantine giardino permute.
CASASTANDAR 547.[illegible] in villa '80 libero Mappano 2 piani salone camera cucina bagno mansarda box mq [illegible] giardino
CASASTANDAR 547.[illegible] libero corso Peschiera presso ingresso living camera cucinotta bagno cantina minimo anticipo.
CASASTANDAR 547 [illegible] libero corso [illegible] ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 135 minimo anticipo.
CASASTANDAR 541 1758 libero Giaveno presso soggiorno 2 camere cucina bagno prato auto minimo anticipo
CASCINE VICA ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Tosco Immobili 546 483
CASCINE Vica signorile ingresso soggiorno 2 camere ampio tinello cucinino biservizi box L. 308 milioni Multicase 534 134
CASETTA Nichelino indipendente con giardino box prezzo interessante mutui permute La Tegola 660 1082
CASETTA Parella libera indipendente ristrutturata mq 242 su 3 piani con progetto approvato di ampliamento su giardino L. 580 milioni Falla & Bertinetto 741.2874
CASETTA Settimo Torinese ingresso living angolo cottura 2 camere biservizi mansarda cortile box. Eem 512.017
CASETTA zona Barca mq 80 con giardino possibilità ampliamento L. 328 milioni Tel 273 538
CASETTA zona Chieri 2 camere tinello cucinino bagno cantina fronte strada garage su 3 vani Tel 796 830
CASETTA 70 minuti Torino libera salone 4 camere cucina bagno terreno mq 800 L. 147 milioni volendo mutuo Tel 530 182
CASEUROPEA Aeronautica libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 98 milioni mutuo. Tel 569 840 568 833
CASEUROPEA attico libero corso Unia 2 camere cucina bagno ampio terrazzo Tel 569 840 568 833
CASEUROPEA corso Cosenza libero signorile salone 2 camere cucina veranda box Tel 569 840 568 833
CASEUROPEA libero Borgaro recente salone 2 camere cucina bagno box doppio ottime rifiniture. Tel. 569.833.
CASEUROPEA libero Collegno ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo Tel 569.840 568.833
CASEUROPEA libero via Bertola ingresso 3 camere cucina bagno prezzo interessante Tel 569 840 568 833
CASEUROPEA Pianezza libero in villa tavernetta salone 2 camere tinello cucinino bagno box Tel 569 840
CASTAGNETO PO villa posizione stupenda 340 mq su 2 piani 5000 mq terreno Chiusano & C 812 4006
CASTELNUOVO DON BOSCO in casetta 6 anni salone cucina 2 camere 2 bagni box terrazzo 100 mq Lupo 011 785 710
CENTRALE in casa d'epoca signorile su 2 piani 3° e 4° mq 380 collegati adatto ad abitazione Germani 812 5145
CENTRALE via Campana d'epoca libero signorile salone camera cucina biservizi posto auto Studio Recordon 447 3878

CENTRALISSIMO
adiacente corso [illegible] in casa d'epoca molto bella soggiorno 2 camere cucina bagno cantina soffitta 2° piano [illegible] febbraio '92 L. 255 milioni Tel. [illegible]

CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello libero [illegible] soggiorno [illegible] cucina bagno [illegible] Tel 650 4086
CENTRALISSIMO alloggio signorile 230 mq con box e ascensore completamente ristrutturato [illegible] 751 232
CENTRO appartamento [illegible] mq 180 angolare casa d'epoca [illegible] 3° piano ascensore - 560 milioni, Tel. 546.2652
[illegible] CASA 513.831 adiacente centro Regina - Palazzo signorile recente salone camera e tinello cucinino bagno.
CENTRO CASA 513.831 S. Rita via [illegible] spaziosa camera tinello cucina ingresso bagno
CENTRO CASA 513.831 via [illegible] recente spazioso 4 camere tinello cucinino bagno L. 420 milioni
CENTRO CASA 513.831 zona Aurora spazioso salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 229 milioni
CENTRO CASA 513.831 zona S. Donato da ristrutturare ampio 4 camere cucina ingresso bagno L. 220 milioni
CENTRO IMMOBILIARE centralissimo libero in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno balcone Tel 518 229
CENTRO IMMOBILIARE libero Collegno Terrazzata signorile in palazzina salone 4 camere cucina biservizi box giardino privato Tel 518.229 548 153
CENTRO IMMOBILIARE libero Crocetta Via Giobert 2 camere tinello cucinino bagno casa d'epoca. Tel 548.153
CENTRO [illegible] libero Madonna di Campagna (via Lulli) ampio 2 camere cucina bagno balcone. Tel. 548 153
CENTRO IMMOBILIARE S. Rita libero e occupati stessa casa signorili ingresso 2 camere tinello cucinino servizi da L. 140 milioni Tel 548 153
CENTRO IMMOBILIARE S. Rita libero al [illegible] 2 camere cucina servizio balconi. Tel. 518.229
[illegible] (piazza Maria Teresa) libero tutto a nuovo in Palazzo Antonelli signorile mq 110 ingresso grande salone camera cucina bagno. Trattative riservate. Falla & Bertinetto 741.2874
CENTRO 7 appartamenti liberi abitabile di complessivi mq 180 8 vani biservizi 2 cantine Grimaldi 505 917
CHIERI (strada Andezeno) libero recente saloncino 3 camere soggiorno cucinotta box Tel 513.831
CHIERI via Vittorio Emanuele stabile a 3 piani fuori terra. Ultima posizione piano terra 4 camere e ripostiglio. 1° piano 8 camere 2 servizi. 2° piano 6 camere 3 servizi, cortile comune buon affare. Studio Pedrone 817 1430
CHIUSANO & C Colle della Maddalena in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi parco box Tel 812 4006
CHIUSANO & C presso Lungo Po Antonelli ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo Tel 812 4006
CHIUSANO & C S. Rita libero ingresso soggiorno 1 camera cucinotta cucina servizi mutuo. Tel 812 4006
CHIUSANO & C zona S. Salvario casa d'epoca signorile piano alto da ristrutturare mq 140 circa. Tel. 812 4006
CIT TURIN alloggio libero 2° piano mq 105 composto da ingresso cucinino [illegible] 2 camere bagno Tel. 819.2418 Area 3
CIT TURIN libero signorile luminoso salone camera cucina servizi. Tel 447.3836 ore 15/20.
COLLEGNO alloggio libero alto 1991 2 camere letto tinello cucinino bagno mq 100 permute Studio Caruso 466.0066

COLLEGNO

[illegible] Leumann appartamento libero soggiorno 2 [illegible] cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box auto. CST 788 170.
COLLEGNO corso Francia ottimo stabile 2 camere tinello cucinino [illegible] cantina. Grimaldi 403 4404
COLLEGNO occupato stabile esecutivo camera cameretta tinello cucinino ingresso cantina Grimaldi 403 4404
COLLEGNO Regina Margherita libero signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404
COLLEGNO Terracorsa da impresa in trilocale salone 3 [illegible] biservizi mq 175. Box [illegible]. Finiture lusso consegna fine '91 [illegible]
COLLEGNO [illegible] libero in palazzina recente camera tinello cucinino bagno termo box giardino. Saim 588 483.
COLLEGNO Terracorsa signorile [illegible] 3 camere cucina [illegible] box doppio Grimaldi 403 4404
COLLEGNO via Minghetti piano rialzato camera cucina saloncino ingresso biservizi ripostiglio. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO Villaggio Fiorito recente ingresso su soggiorno cucinino 2 camere servizi cantina. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO zona Borgo Dora recente 3 camere cucina ingresso living su saloncino biservizi box. Grimaldi 403.4404
COLLEGNO zona [illegible] Stazione [illegible] signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box. Tecnimmobili 781.073

COLLINA REAGLIE

Impresa vende in nuovo complesso signorile alloggi 3/4 camere doppi servizi. Tel. [illegible].422 - 878.397.

COLLINA torinese S. Sebastiano Po assolato libera ottime condizioni terreno 400 mq L. 272 milioni. CST 788.170.
COMPAGNIA europea di assicurazioni per allocamento patrimoniali di legge, ricerca in Torino appartamenti liberi e locati mq 100/180 in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Ufficio patrimoniale di Milano. Tel. 02 784.008 ore 15/18
CONIM 447 5334 corso Brunelleschi libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 box L. 430 milioni
CONIM 447 5334 libero corso Casale (Gran Madre) alloggio [illegible] mq 166 termo autonomo L. 470 milioni
CONIM 447 5334 libero Rivoli casa 1983 saloncino 2 camere cucina bagno 3° piano box auto L. 298 milioni
CONIM 447 5334 libero via Venezia di Pecco 3 camere cucina bagno da ristrutturare 1° piano L. 180 milioni
CONIM 447 5334 presso corso Regina (via Livorno) 3 camere cucina bagno 5° piano con ascensore L. 118 milioni
CONSULEDILE A 437 4000 via Barbaroux a pochi passi da piazza Castello signorile ristrutturato appartamento varie metrature riscaldamento autonomo.
CONSULEDILE 437 4000 in nuova costruenda palazzina via Spontini 10 signorili appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box auto ottime rifiniture riscaldamento autonomo
CONSULEDILE 437 4000 libero lungo [illegible] 2 camere cucina bagno 3° piano no ascensore L. 105 milioni.
CONSULEDILE 437 4000 libero presso corso Mercati ingresso living 3 camere cucinotta bagno L. 260 milioni.
CONSULEDILE 437 4000 libero via Cibrario (piazza Peyron) in stabile moderno signorile piano alto 3 camere cucina ingresso biservizi terrazzo
CONSULEDILE 437 4000 libero via Porri in stabile signorile 4 camere cucina ingresso doppi servizi posto auto cappella cantina e solaietto
CONSULEDILE 437 4000 libero via [illegible] recente come nuovo appartamento 3 camere cucinotta ingresso bagno
CONSULEDILE 437 4000 Lungo Dora Siena (Giardini Reali) libero elegante panoramico ingresso living camera bagno
CONSULEDILE 437 4000 via Genova 172 frazionamento stabile rinnovato 1/2 camere cucina servizi da L. 30 milioni e L. 60 milioni compreso mutuo
CONSULEDILE 437 4000 via Parma angolo via Giolitti in stabile signorile appartamento varie metrature uso abitazione e/o ufficio
CONTI 877.780 corso Marconi libero recente piano alto soggiorno camera cucina servizi L. 230 milioni meno mutuo
CONTI 877.780 corso Peschiera libero in stabile signorile 2/3 camere servizi. Volendo box. Da L. 230 milioni
CONTI 877.780 S. Rita libero recente camera cameretta tinello cucinino servizi L. 180 milioni meno mutuo
CONTI casa unifamiliare su 3 piani mq 236 totali terreno mq 650 L. 198 milioni. Conim 447.3334.
CORSO Agnelli libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno anticipo L. 11 milioni. Nordedil 561.2780
CORSO Agnelli libero signorile 2° piano 160 mq salone living 2 camere cucina abitabile servizi cantina [illegible] Tel. 510 780
CORSO Agnelli libero 8° piano panoramico saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi completamente ristrutturato L. 320 milioni. La Cittadella 438.8402.
[illegible] Agnelli 116 [illegible] signorile costruzione '70 piano alto soggiorno 2 camere tinello bagno box. Finimmo 553.308
[illegible] Belgio libero in stabile recente al piano [illegible] ingresso 2 camere cucina [illegible] Tel. 838.389.
CORSO Brunelleschi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termo ascensore. Nordedil 561.2780,

CORSO BRUNELLESCHI
libero termoascensore ampia metratura ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 275 milioni Falla & Bertinetto 318 6656

CORSO Brunelleschi/Montecucco vendesi a privati libero alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box Tel 701 3879
CORSO B. Telesio in stabile signorile con giardino e portineria proponiamo alloggio di 80 mq S.I.A. 011 257 862

CORSO D[illegible]

In casa d'epoca libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Dante libero spazioso 2 [illegible] tinello cucinino biservizi biingressi L. 310 milioni Tel 473 0387
CORSO Duca Abruzzi bellissimo appartamento libero mq 420 in prestigiosa casa d'epoca 5° piano vista Tel [illegible]
CORSO Duca Abruzzi piano alto libero signorile salone 3 camere cucina 3 servizi termo ascensore. Saim 588.872
CORSO [illegible] Abruzzi libero piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Studio Lordi 746.803.
CORSO Fiume libero prestigioso Liberty 2 saloni 3 [illegible] cucina biservizi. Finimpresa 314 242 - 316 078
CORSO Francia (Aeronautica) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 183 milioni Tel 487 741
CORSO Francia (Collegno) vendesi alloggio recente libero piano 2° di soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto ottime condizioni Area 3 tel 819 2418
CORSO Francia libero signorile 2° piano soggiorno 4 camere cucina biservizi mq 150 box auto L. 430 milioni possibile mutuo permute Tel 561 2777
CORSO Francia (Pozzo Strada) libero ingresso 2 camere tinello cucinino e servizi prezzo interessante Barbelano 396 004

CORSO [illegible]IA 83

Impresa vende direttamente appartamenti con mansarda, in fase di ristrutturazione, signorile, [illegible] lavoro 434.6641.

CORSO Giulio Cesare ristrutturato a nuovo ampio salone camera servizi piano alto Casablanca 543.872.

CORSO GIULIO CESARE

132 vendiamo di [illegible] ristrutturato appartamenti di 3/4 camere cucina bagno doppio basso visite in loco Gabetti Tel. 57.67.

CORSO [illegible]
libero elegante luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto Caresso Immobiliare 385 7800

CORSO IV Novembre occasione 4 camere cucina bagno 5° piano ascensore solaio posto L. 60 milioni mutuo 70 413 0668
CORSO Lecce (via Bemonte) libero recente signorile con portineria ampio giardino condominiale doppio ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto più 1 condominiale possibile ufficio Grimaldi 505 917
CORSO Massimo d'Azeglio signorile salone 3 camere cameretta servizi box piano alto 1 Giulia 437 3724
CORSO Matteotti in stabile signorile saloncino 2 camere cucina biservizi anche uso studio Rabbia 535 211 - 545 837
CORSO Moncalieri 11 libero 200 mq salone 4 camere cucina servizi L. 760 milioni Elio Codoni Immobili 660 2264/5
CORSO Moncalieri libero signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi CST 788 9080 - 780 0070
CORSO Moncalieri villetta mq 230 con giardino libero aprile '92 L. 880 milioni Tel. 336.2145.
CORSO Montecucco adiacenze libero luminoso ingresso camera cucina bagno mq 60 Ilp Immobili 588.466.
CORSO Montecucco (adiacenze) libero subito 2 camere cucina ingresso bagno signorile 3° piano. Valli 518.813.

CORSO MONTECUCCO
libero recente signorile elegantemente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto box [illegible] Immobiliare 385.7800.

CORSO Montecucco libero signorile ingresso salone camera cucina servizi cantina box auto. Gruppo Immobiliare 505.864.
CORSO Pascoli libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina ingresso servizi Nazionale Immobiliare 561.2880.
CORSO Peschiera adiacenze corso Trapani vendesi appartamento completamente ristrutturato di 135 mq più posto auto privato Tel 812 5056
CORSO Peschiera libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore base recente. Tel 650.4096.
CORSO Peschiera libero subito saloncino 3 camere cucina bagno 1° piano L. 230 milioni termo centrale Valli 535 458
CORSO Peschiera proponiamo alloggio libero a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno cantina Geometra Sena 544 109
CORSO Peschiera 4° piano ascensore ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno 2 arie Nordedil 561 2780
CORSO Raffaello libero piano alto casa epoca salone 4 camere cucina 2 bagni mq 220 più mansarda N.F.I. 582 909
CORSO Regina (S. Donato) libero ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo L. 78 milioni. Recordon 447 3878
CORSO Re Umberto (alcune) in stabile di prestigio Casablanca 535 536 - 543 872
CORSO Rosselli libero 5° piano ascensore 2 arie ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nordedil 561 2780
CORSO Rosselli (S. Paolo) libero camera tinello cucinino bagno 2° piano termoascensore L. 110 milioni Valli 518 813

CORSO SAN MAURIZIO
libero intero piano adatto a ufficio e abitazione in casa molto signorile 4 ingressi 3 saloni 8 camere biservizi mq 316. Volendo abbinabile ad altro di stesso metratura Falla & Bertinetto 741 2874

CORSO Sebastopoli alloggio signorile mq 150 piano alto salone 3 camere cucina bagno Tel 512 380
CORSO Sebastopoli libero piano alto ristrutturato salone anche divisibile camera cucina bagno Finimmo 553 308
CORSO Sebastopoli ottimo investimento ingresso 2 camere tinello e servizi piano alto occupato GSB 472 302

CORSO SEBASTOPOLI
signorile libero biingresso salone 3 camere biservizi cantina di servizio cucina box auto Tel 543 488 Studio tecnico

CORSO Sebastopoli signorile salone 3 camere cucina biservizi biingressi Floris 318 5278.
[illegible] Siracusa libero signorile 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 517.581
CORSO S[illegible] piano alto saloncino 2 camere tinello servizi casa signorile libero giugno '92 mutuo Tel. 398.708

CORSO S. MAURIZIO
(adiacenze) libero in palazzina Antonelli ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia L. 320 milioni. Falla & Bertinetto 318.6656

CORSO TASSONI

[illegible] società costruttrice vende direttamente in stabile finemente ristrutturato appartamenti varie metrature riscaldamento autonomo [illegible] videocitofoni. Tel. [illegible]

CORSO TASSONI
(piazza Moncenisio) libero in casetta 3 camere cucina bagno L. 108 milioni. Falla & Bertinetto 318 6656

CORSO Tassoni pressi Piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Commercialdi 242.2580
CORSO Tazzoli centro residenziale prestigioso ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box. Casablanca 535.536
CORSO Tazzoli pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ultimo prezzo. Nordedil 561.2780

CORSO TELESIO

libero piano alto termo ascensore spazioso ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 180 milioni ampia dilazione. Falla & Bertinetto 318.6656.

[illegible] Telesio libero signorile piano [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino servizi termo ascensore. Saim 588.872

CORSO TELESIO
signorile recente soggiorno 2 camere ampio tinello cucinotta servizi ripostiglio mq 103. Tecnimmobili 781.073

[illegible] Traiano ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie panoramico ascensore mutuo. Nordedil 561.2780.

CORSO TRAIANO
libero in [illegible] recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 166 milioni. [illegible]

CORSO TRAIANO

via Guala libero spazioso ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Falla & Bertinetto 318.6656.

CORSO Trapani elegante ristrutturato 2 camere cucina bagno lavanderia piano alto portineria Tel. 385 9405.
CORSO Verona adiacente libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Saim 588.483
CORSO Vittorio adiacenze libero 3 camere cucina servizi L. 210 milioni permute di lavoro. Fe Domus 518 731
CORSO Vittorio Emanuele libero signorile 2 camere cucina bagno minimo anticipo possibile mutuo Tel 546 057
CORSO Vittorio nuova Cittadella libero epoca piano alto termo ascensore ingresso 4 vani servizi Tel 627 3418.
COSTA [illegible] confine Monaco Roquebrune Cap Martin 3 camere garage lusso magnifica vista mare e Monaco vero affare, 1.800.000 FF. Tel. [illegible] 0301 4176
CRIMEA villa Thovez alta pianta 600 con terrazzo mq 800 ristrutturati più giardino e autorimessa. Tel. ufficio 568 160
CROCETTA corso Duca, salone cucina 3 [illegible] doppi servizi su 2 livelli volendo box auto. Scrivere: Publikompass 7282 10100 Torino
CROCETTA elegante piano rialzato 5 camere cucina e servizio. Casablanca 535.536 - 543.872
[illegible] Fenarolo signorile ingresso salone 3 camere cucina servizio adatto studio. G.B. Casa 505.757.
CROCETTA ingresso 3 camere cucina bagno occupato con affitto in corso L. 209 milioni Cravesi 588.1815 - 585.932.
CROCETTA libero recente signorile soggiorno 2 camere [illegible] ingresso servizi cantina Grimaldi 505 917
CROCETTA libero ristrutturato 5 camere cucina biservizi ingresso cantina soffitta Grimaldi 505 917
CROCETTA libero su 2 piani mq 160 salone 3 camere cucina ingresso 2 bagni [illegible] Tel 487 824
CROCETTA ottimo investimento palazzina alta terra 14 appartamenti più 2 box terrazzo e locali affitto con affitti in corso vendesi in blocco Trattative riservate Tel 06 487 4118
CROCETTA Politecnico libero 2 camere [illegible] servizi ristrutturato ascensore Tel 385 9405

CROCETTA

via Filangeri in casa d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] CASA 383.380 Vinovo libero signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto giardino.
DI SALVATORE 587.181 - 587.836 [illegible] alloggi occupati 2 camere tinello servizi bella casa via Leini 87.
DI SALVATORE 587.836 vende ultimi alloggi recenti occupati via Isernia 2 camere Grassetto 4 camere cucina box.

EDILCASE

corso Tassoni libero, camera tinello cucinino bagno. L. 98 milioni dilazionabili. Tel. 561.2838.

EDILCASE

Libero adiacenze corso S. Maurizio salone 3 camere cucina doppi servizi. Terrazzo. Tel. 561.2838.

[illegible]

Libero adiacenze largo Gottardo piano alto con ascensore 2 camere, cucina, servizi. Tel. 561.2838.

EDILCASE

Libero piano Adriano soggiorno angolo cottura camera servizi. Riscaldamento autonomo. Tel. 561.2838.

EDILCASE

palazzo Priotti [illegible] piano alto. Splendido trilocale arredato. Tel. 561.2838.

EDILMARE vende libero via Passo Buole angolo corso Unione 2 camere cucinetta ristrutturato riscaldamento autonomo L. 110 milioni Tel. 608.5980.
EDILMARE vende villa libera Vinovo centro salone 3 camere alto cucina 2 servizi mq 150 sottotetto magazzino mq 180 L. 680 milioni. Tel 608 5980
[illegible] libero attico Cit Turin posizione unica rifiniture di pregio su 2 piani mq 200 più ampio terrazzo box Tel 512.012.
[illegible] libero corso Trapani attico panoramico 3 camere cucina servizi dilazioni permute Tel 517.012
[illegible] libero S. Rita ottima posizione panoramico 2 camere tinello [illegible] bagno dilazioni. Tel. 512 012
EUROCASE N 547.470 libero [illegible] via [illegible] saloncino camera cucina servizi cantina termoascensore
EUROCASE R 513 881 libero corso Telesio adatto ufficio come 3 camere cucina servizi stabile recente
[illegible] C 513.749 [illegible] 1982 circa Alemanno [illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi cantina.
[illegible] D 513.725 libero corso Grosseto via Sansovino ottimo soggiorno [illegible] camera tinello cucinotta servizi posto auto.
EUROCASE E 513.881 libero Collegno corso Francia [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino servizi stabile recente.
EUROCASE F 547.470 libero corso Unione Sovietica via Montepasubio su 2 piani soggiorno camera tinello biservizi.
EUROPIO 588.844 A libero Crocetta corso Einaudi signorile 2° piano 2 ingressi [illegible] 3 camere cucina doppi servizi cantina anche [illegible] uso studio abitazione
EUROPIO 588.844 libero [illegible] camera cucina servizi completamente ristrutturato.
EUROPIO 588.844 libero Collegno spazioso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio soffitta.
EUROPIO 588.844 libero corso Belgio corso Tortona piano alto mansardato arredato soggiorno cucinino servizi.
[illegible] 588.844 libero corso Francia zona [illegible] signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box auto.
EUROPIO 588.844 libero corso Moncalieri signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto
EUROPIO 588.844 libero corso Sebastopoli - corso Siracusa signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi
EUROPIO 588.844 libero [illegible] Telesio signorile recente ingresso 2 camere tinello cucinotta servizi mq 100
EUROPIO 588.844 libero corso Unia zona Tesoriera saloncino 4 camere cucina servizi cantina soffitta.
EUROPIO 588.844 libero precollina signorile salone 5 camere cucina doppi servizi box.
EUROPIO 588.844 libero S. Rita via Tripoli piano alto spaziosa camera tinello cucinino servizi ripostiglio.
EUROPIO 588.844 libero Venaria signorile recente salone 3 camere cucina biservizi cantina box auto.
EUROPIO 588.844 libero via Tunisi adiacente corso Sebastopoli ottimo 2 camere tinello cucinino servizi
EUROPIO 588.844 occupato piazza Statuto adiacenze ingresso 4 camere cucina servizi cantina
EUROPIO 588.844 occupato S. Paolo via Osasco spaziosa piano alto ingresso 3 camere cucina servizi
EUROPA 83 corso Salvemini stabile recente ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. [illegible]
[illegible] 546.330 in palazzina signorile Pozzo Strada vende appartamenti mq 110 biservizi tavernetta box doppio
EXPO BERRA 546.300 precollina. Corso vende piano rialzato signorile mq 200 libero adatto anche uso ufficio
EXPO BERRA 546.330 su corso centrale piano alto vende salone 3 camere cucina biservizi libero subito ottimo stato.
[illegible] & BERTINETTO 318.6656 corso Unia (strada del Drosso) libero spazioso [illegible] a nuovo termoascensore ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 230 milioni
FALLA & [illegible] 318.6656 corso Vittorio (via Sant'Anselmo) libero doppio ingresso salone 3 camere cucina angolo cottura e bagno L. 320 milioni
FALLA & BERTINETTO 318.6656 libero largo Brescia termo [illegible] ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 240 milioni
FALLA & BERTINETTO 318.6656 libero Moncalieri termoascensore ampia metratura ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni dilazionabili.
FALLA & BERTINETTO 318.6656 libero via Pianezza termo ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 190 milioni
FALLA & BERTINETTO 318.6656 piazza Derna libero recente ottime finiture piano alto ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 420 milioni dilazionabili volendo box
FALLA & BERTINETTO 318.6656 Venaria (centro Torino) libero piano alto ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno L. 182 milioni
FALLA & BERTINETTO 318.6656 via [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 194 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 Borgo Vittoria termo centrale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 88 milioni vendo box auto
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libera e fiore casetta su 2 piani con 2 alloggi indipendenti mq 215 complessivi più giardino L. 350 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero a Mappano alloggio in villetta a schiera recentissima mq 150 su 2 piani più giardino, tavernetta e box L. 280 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Aurora (via Saint Bon) termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 129 milioni dilazionabili
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Mediterraneo termo ascensore 3 camere cucina bagno L. 280 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Toscana recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni dilazionabili
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Unia (vecchio Stadio) termo ascensore soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 370 milioni
FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Vercelli recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni dilazionabili

(continua a pagina 21)

DOPPIOGIOCO

(D. R. & D. T.)

I	A	M	R	T	N	A	I	S
R	C	I	G	O	A	T	E	O
T	L	A	I	C	Z	O	S	G
E	P	R	T	O	S	S	I	I
I	T	C	U	H	A	I	S	V
C	U	E	L	S	R	L	O	E
O	A	Z	A	I	↑	N	N	N
N	T	A	N	I	O	B	D	U
F	A	L	I	R	L	O	E	T

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Parolamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: INSITA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 140 punti. E voi? Scrivetecl!

PAROLIERE

(Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	H	I	A	T
2	A	C	R	B
3	O	A	A	O
4	C	M	I	M

	a	b	c	d
1	E	S	C	A
2	U	P	P	L
3	A	E	L	A
4	V	T	T	A

Giocare a [illegible] consiste [illegible] trovare, in una griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior numero possi[illegible] di parole, attraversando, [illegible] salti, [illegible]ità contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-2, si legge [illegible] parola di [illegible] lettere: BATRACOMIOMACHIA. N[illegible] griglia [illegible] si possono leggere molte parola di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 63 (13 lettere la più lunga). E voi? [illegible]

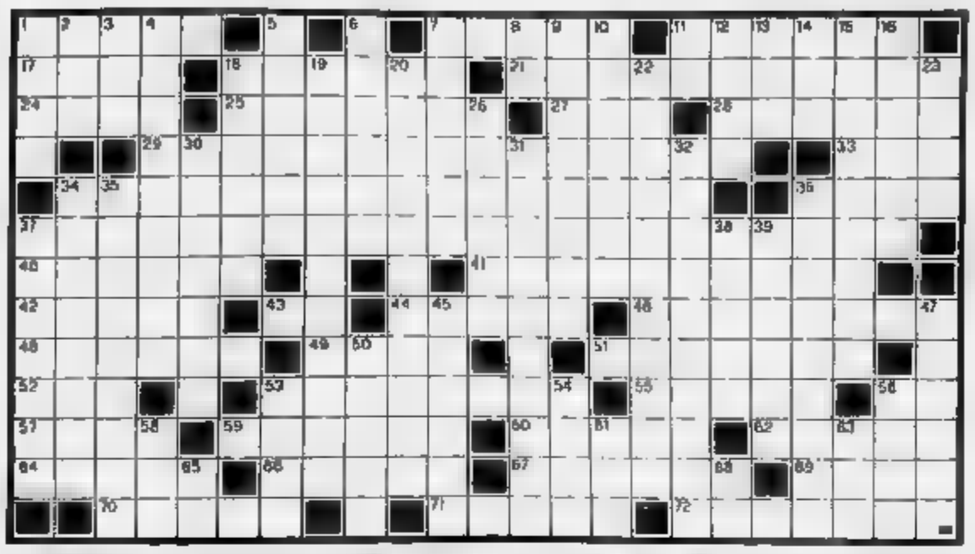
ROMPICAPO

(Dario De Toffoli)

I 5 finalisti della gara del lancio del peso di quest'anno sono gli stessi dello scorso anno, ma ognuno ha cambiato la sua posizione di classifica. Roberto gareggia con la maglia bianca e non è giunto né 3° né 4°, migliorando la sua classifica di 2 posizioni; Carlo, la cui maglia non è né rossa né gialla, si è piazzato 2°. Tiziano l'anno scorso aveva vinto, e ora s'è piazzato 2 posizioni più indietro di Franco, che non ha vinto. Il 4° di quest'anno lo scorso anno era 5°, e l'atleta che gareggiava in maglia nera ora è 3°. Mattia non ha la maglia gialla, Franco non ha la maglia verde. Chi ha migliorato la classifica di una posizione? Di che colore è la maglia di Carlo?

PAROLEINCROCIATE

(Rocchi-Disegnatori Riuniti)



1. Un incontro di pugilato; **7.** La mitica moglie [illegible] Lico; **11.** La gola della Zambesi sbarrata da una diga alta 126 metri; **17.** Una zona amena fa[illegible]; **18.** Non ha le metà; **21.** Seducono e ammaliano; [illegible] Ragazza del balletto; [illegible] Un locale [illegible] vini; [illegible] Disegnava il signor Bonaventura; **25.** Molto pallida; [illegible] L'imperatrice russa moglie di Pietro III; **33.** Meridione; **34.** Mischia e taglia; **36.** Costosi; **37.** Ippolito Nievo vi scrisse le «Confessioni [illegible] un italiano»; **40.** Una terrazza sul tetto; **41.** Avversare, contrastare; **42.** Chi [illegible] commette è perseguibile; **43.** Il nome dell'attore americano Pacino; **44.** Animali in laboratorio; **48.** Creò [illegible] personaggio [illegible] Oblomov; **49.** Giovanni [illegible] Sebastiano navigatori; **49.** Niente [illegible] si dice... [illegible] Marsiglia; **51.** Si [illegible] per lavare; **52.** La famosa poetessa Negri; **53.** Un atleta che fa lo stesso mestiere di Lendl; **55.** La capitale con il Partenone; [illegible] Sola senza pari; **57.** La protagonista di «Casa di bambola»; **59.** Uno dei due rami del Parlamento; **60.** Fiumi principi arabi; **62.** [illegible] Sardegna; **64.** In provincia di Salerno; **66.** La celebre Sophia [illegible] cinema, vincitrice [illegible] due premi Oscar; **67.** Accumulo [illegible] materiale depositato [illegible] ghiacciaio; **69.** Regione storica spagnola; **70.** Pietra per soprammobili; **71.** Mitico volatore; **72.** Sani e salvi.

VERTICALI: 1. Un personaggio delle fiabe; [illegible] Pianta saponaria; **3.** Segue sempre il bis; **4.** Computato; **5.** La corregionali del famoso Casanova; **6.** [illegible] di atleta; **7.** Periodi di tempo; **9.** Le iniziali di Fucini; **9.** Prossimo al crollo; **10.** Sottratte [illegible] minacce; **11.** Mezzo kilo; **12.** La famosa agenzia giornalistica italiana; **13.** Una sigla militare; **14.** Andato; **16.** Un mercato illegale; [illegible] Il nome di Brachetti; **18.** In provincia di Salerno; **19.** Un'opera di Wagner; **20.** Che invoca la protezione divina su qualcuno; **22.** Fare il calcolo; **23.** Gallinelle [illegible] cielo; **25.** Lo scrittore [illegible] «Cronache [illegible] Galassia»; **30.** Il genere di piante [illegible] napello; [illegible]. Lo alterano le sostanze inquinanti; **32.** Il Luigi terzino bianconero; [illegible] il giocatore che segna molte reti; **35.** L'atto unico di Puccini con Giorgetta; **36.** Antiche navi a vela; **37.** Il Giulio che scrisse «Angiola Maria»; [illegible] Assomiglia a un grosso gatto; **39.** Zona... [illegible] utenza; **45.** Particelle di carica negativa; **47.** Organi rotanti; **50.** Un lago finlandese; **53.** Supporti pittorici; **54.** Un bello [illegible] Luigi Manzotti; [illegible] Un colle di Gerusalemme; **58.** Un fiume francese; **61.** Mendicante omerico; **63.** Il nome dell'attore Gazzara; **65.** Limiti di tartari; **68.** La sigla automobilistica di Ancona.

MASTERMIND

(Gigi)

Proposte		Risposte
(R)(V)(A)(N)		○○
(A)(N)(B)(N)		●○
(N)(N)(V)(R)		●
(A)(R)(B)(N)		●○○
(Q)(B)(R)(V)		●■

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = [illegible]
R = rosso
V = verde.

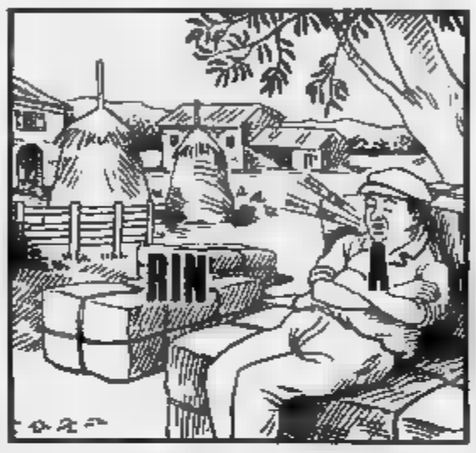
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura [illegible] **Roberto** [illegible]

La soluzioni saranno pubblicate su [illegible] domani 21 Ottobre 1991

REBUS

(frase: 9, 5)



DAMA

(Fatter)

Il nostro Michele Borghetti ci ha ormai abituati a considerare le sue esibizioni in simultanea alla cieca, cioè senza guardare la damiera, come un avvenimento del tutto naturale; per ora il record è di sei partite, ma sarà certo ben presto migliorato. A livello internazionale, il record assoluto di partite in simultanea alla cieca è dell'olandese Sijbranda con 15 incontri. Il record è stato stabilito lo scorso 13 aprile a Middelburg. In occasione delle celebrazioni per i 60 anni di fondazione del locale circolo. 13 vittorie, 2 pareggi, 11 ore di gioco, sono i numeri della prestazione dell'ex campione del mondo. Sijbranda ha migliorato il record che già gli apparteneva (14 partite giocate il 17 agosto 1987 a Ijmuiden). Mediamente le partite sono durate circa 50 mosse.

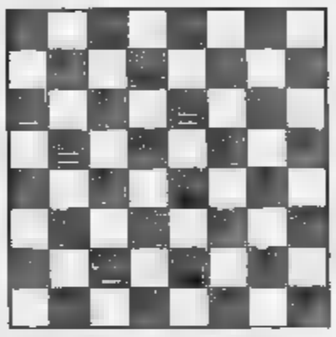


Diagramma: Roddi-Lugnan, camp. it. '82; il Nero muove e vince.

SCACCHI

(Ala)

A fine mese, dal 30 ottobre al 3 novembre, è in programma l'open di Chiasso (Svizzera, tel. 0041-91-446727). I tornei [illegible] richiamano sempre maggior numero di giocatori italiani, sia perché non c'è il rischio di perdere punti «elo» sia per la formula open che permette di battersi con avversari qualificati. Finora gli open erano «vietati» dalla Federazione italia[illegible] [illegible] prossimo anno le [illegible] cambieranno e accanto [illegible] festival [illegible] possibile organizzare tornei realmente aperti a tutti, [illegible] relative variazioni del punteggio. Il calcolo del punteggio «elo» avverrà semestralmente, [illegible] a livello internazionale, ed anche le promozioni (e [illegible] retrocessioni) saranno quindi formalizzate ogni sei mesi. L'avvento degli «open» ucciderà i «festival»? Lo sapremo presto, molto presto.

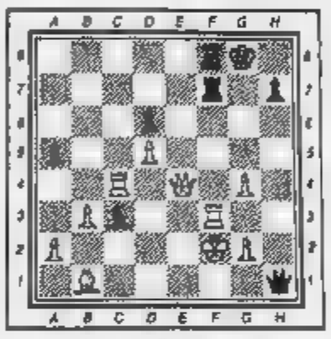


Diagramma: Cherati-Amerongen; il Nero muove e vince.

ECONOMICI

(segue da pagina 20)

19 Vendita alloggi

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori recente miniappalto in residence ingresso camera cucinotta bagno L. 65 milioni dilazionabili.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Madama Cristina terzo ascensore salone 4 camere cucina bagno L. 340 milioni dilazionabili.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libera via Sansovino costruzione 1986 signorile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 libera via Valperga/ve Nizza alloggio mq 140 ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

FALILA & BERTINETTO 741.2874 via Giachino stessa casa alloggi 1/2 camere cucina da L. 16 milioni occupati, mq negozio mq 120 libero L. 150 milioni.

FARINTER IMMOBILI corso Una spazioso panoramico casa ristrutt. soggiorno 2 camere tinello bagno Tel 557 0021.

FARINTER IMMOBILI corso Vittorio (monumento) appartamento 220 mq angolare bella casa d'epoca Tel. 557.0021.

FARINTER IMMOBILI precollina Borgo Po elegante mansardato ben ristrutturato pari 2 camere cucina 2 bagni ottima finitura L. 285 milioni. Tel 557 0021

FARINTER IMMOBILI via Massena prossi corso Vittorio prestigioso salone 5 vani cucina 2 bagni 3° piano casa d'epoca portineria. Tel 557.0021.

FARINTER IMMOBILI vita bilocale in precollina Cavoretto finiture altamente signorili giardino terrazzo panoramici sauna palestra. Tel 557 0021.

FIRIM A 504 333 Crocetta (corso Sommeiller) libero signorile salone 3 camere cucina tripli servizi ampia mansarda 4° piano portineria. Permuta con acquisto diretto.

FIRIM
corso Orbassano uffici e superuffici commerciali da 100 a 5000 mq in nuova prestigiosa costruzione consegna 6/'92. Aria condizionata pavimenti galleggianti tecnologie avanzate. Diversi di pagamento Tel. 596.637.

FIRIM
Millefiori (via Ventimiglia) libero in casa recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 3° piano (arma ascensore. Permuta diretta Tel. 596.637

FIRIM 504 333 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 95 milioni con 25 milioni contanti e mutuo casa Permuta diretta.

FIRIM 504.333 Aurora (corso Giulio Cesare) libero ristrutturato ampio salone con cameretta e cottura 2 camere biservizi termoautonomo L. 198 milioni. Permuta.

FIRIM 504 333 Baniera di Milano (piazza Dorna) libero ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno in buono stato. L. 268 milioni. Permuta con acquisto diretto.

FIRIM 504.333 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero in palazzina camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni con 20 milioni contanti e mutuo.

FIRIM 504 333 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero ampio ristrutturato salone camere cucina bagno 7° piano termoascensore giardino L. 215 milioni

FIRIM 504 333 Possasco in villaggio residenziale libero salone 2 camere cucina biservizi mansarda box auto piscina giardino condominiale Permuta diretta.

FIRIM 504.333 Regio Parco (piazza Sofia) libero da ristrutturare panoramico 2 camere cucina bagno L. 114 milioni con 20 milioni contanti e mutuo Permuta

FIRIM 504 333 Regio Parco (via Bologna) libera stessa casa recente ('77) 3/4 camere tinello cucinino bagno box termoascensore giardino videocitofono. Prezzi da L. 259 milioni Permuta diretta, mutui

FIRIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero soggiorno 2 camere cucinotto bagno balconi in bella casa. L. 177 milioni.

FIRIM 504.333 S. Rita (presa) piazza libero ampio camera cucina bagno. L. 109 milioni con 20 milioni contanti e mutuo.

[illegible] 504.333 S. Rita (via Baltimora) libero [illegible]rte (1970) ottimo stato bella casa ampio salone/no camera [illegible] cucinino bagno termoascensore portineria.

FIRIM 504.333 Stadio (corso Agnelli) libero in Bella casa 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]. Permuta diretta.

FIRIM 504.333 Vanchiglia (Luogo Po Antonelli) libero elegante camera tinello cucinino bagno termoascensore. L. 135 [illegible] anche con 25 milioni contanti e mutuo.

FIRIM 596.637 Barriera di Milano (corso Taranto) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto. L. 153 milioni

FIRIM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino biservizi box giardino piano alto termoascensore. Occupato. L. 180 milioni. L. [illegible] contanti e mutuo. Permuta diretta.

FIRIM 596.637 Barriera di Milano (via Brandizzo) libero in casa decorosa 2 camere cucinotta bagno. L. 129 milioni permuta.

FIRIM 596.637 Borgo Vittoria (via Stradella) libero ben ristrutturato in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi terreno autonomo box cortile privato L. 248 milioni Permuta diretta/rateizzo mutuo

FIRIM 596.637 Millefiori (via Barbaroux) libero panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno termoascensore L. 144 milioni con L. 30 milioni contanti e mutuo.

FIRIM 596.637 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) occupato comodo scadute ampio camera tinello cucinino bagno box. L. 109 milioni con L. 25 milioni contanti

FIRIM 596.637 Pozzo Strada (corso Mortaiucco) libero recente signorile piano alto salone camera cucina bagno Permuta con acquisto diretto. Dilazioni.

FIRIM 596.637 S. Paolo (corso Racconigi) libero 3 camere cucina bagno balconi L. 195 milioni con L. 30 milioni anticipo.

FIRIM 596.637 S. Rita (via Sansovagionna) stessa casa camera tinello cucinino bagno occupati con scadenza 12/'91. Prezzi da L. 84 milioni con L. 15 milioni contanti.

FIRIM 596.637 S. Rita (via Milanos Aires) libero da ristrutturare 5 vani servizi doppi ingressi divisibile Permuta [illegible]

FRONTE Mole Antonelliana via Montebello in casa d'epoca ingresso 3 camere studio cucina bagno. Tel. 531.005.

GABETTI VENDE
corso Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Grosseto recente signorile libero ottimo tinello cucinino bagno balcone 3° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso IV novembre libero salone 4 camere cucina bagno studio box lavello. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[illegible] Montecuccoo [illegible] piano libero doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Largo Tirreno libero piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Madama III Campagna via Sanchetta libero ristrutturato camere tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Madonna di Campagna via Reaglio in stabile del 1983 ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
privati piazza Peyron via Bagetti libero salottino 2 camere cucina bagno piano rialzato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Rita libero piano alto 2 camere tinello bagno [illegible] 170 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Forlì libero panoramico in casa recente salottino 2 camere cucina bagno veranda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Montemaniglio libero a 6 mesi camera cucina bagno angolo cottura ristrutturato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Benevento libero a 6 mesi 2 camere cucina bagno 5° piano no ascensore. Agenzia 3. Tel. 57.67.

G.M.A. vende libero corso Peschiera signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi. Tel. 610.939

GEDIM via Barolo signorile con portineria piano alto ampio ingresso salone camera camerella servizio. Tel. 517.568

GEDIM via Guastalla stessa casa recente costruzione soggiorno 1/2 camere servizi doppio box. Tel. 517.568.

GEDIM via Lamarmora salone 4 camere 2 bagni bilingues cantina posto auto portineria Tel. 517.568.

GEDIM via Massena ottimo uso ufficio piano rialzato casa d'epoca 390 mq portile privato posti auto. Tel. 517.568

GIAVENO
casa 350 mq vendesi ottima posizione completamente ristrutturata Per informazioni tel ore ufficio 749 5178 - 749 3341

GIAVENO centro eleganta villa 600 mq su 2 piani, 3 ingressi indipendenti parco 1600 mq. 5 milioni. A.I.P. 935.1320.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione Tel ore ufficio 749 5178 - 749.3341.

GIAVENO nuova villa a schiera di ampia cucina 2 camere servizi lavanderia ampio box giardino. Sagor 903.4534

GIAVENO villa a schiera su 2 livelli con 6 vani 2 bagni ampi locali interrati e mansardati L. 390 milioni Tel. 937.6199.

GIVOLETTO villa bifamiliare in costruzione ottima posizione L. 260 milioni permuta dilazioni. Ed. Domus 518.731

GIVOLETTO
villa signorile mq 600 totali con piscina in posizione panoramica. Cabetti vende. Tel. 57.67.

GRAN MADRE casetta libera a 3 piani fuori terra con giardino L. 800 milioni investitalia [illegible].597 - 504.001.

[illegible] Torlin (via Cavalli) libero ultimo piano appartamento signorile di soggiorno 3 [illegible] servizi box. Tel. 505 917.

GRIMALDI corso Dante occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore soffitta. Tel. 385.0510.

GRIMALDI corso Vinzaglio occupato 3 camere cameretta cucina servizi ingresso soffitta cantina. Tel. 506.917

GRIMALDI S. Salvario stabile d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina servizi L. 230 milioni. Tel. 385.0510

GRIMALDI Trana villa recentissima posizione panoramica ristrutturata di pregio giardino 1500 mq. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via Breglio ingresso camera tinello cucinino bagno Ristrutturato. Ottimo prezzo Tel 267 711.

GRIMALDI via Carlevaris soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 2 sole. Ottimo prezzo. Tel. 267.711.

GRIMALDI via Sebastiano occupato camera tinello cucinino servizi ingresso. Tel. 505 917

GRUGLIASCO adiacenze viale Radici signorile ingresso living salone 2 camere cucina servizi. Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto C6T 786 300 - 780.0023.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere cucina servizi ampia metratura ottimo stato mutuo. VoB 518.813 - 536.455

GRUGLIASCO nuovo panoramico soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale. Esim 812.012.

GRUGLIASCO via Giotto piano rialzato uso abitazione o ufficio 3 camere cucina ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.

G.S.I. 397.1767 adiacenze piazza Marmolada vende in stabile signorile 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio.

G.S.I. 397.1767 Borgo Vittoria vende 2 alloggi completamente ristrutturati di 130 mq riscaldamento autonomo

G.S.I. 397.1767 Collegno Terracorta vende alloggio in villa plurifamiliare di 150 mq con giardino privato e box doppio.

HASTON & ASTON corso Cairoli in stabile prestigioso splendido appartamento di 210 mq e mansarda non collegabile di 120 mq posti auto. Tel. 561.3943/50.

HASTON & ASTON corso Dante via Grossi in stabile 1970 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 561.3950.

HASTON & ASTON corso Marconi 3° piano in bella casa d'epoca 237 mq salone pranzo 2 camere doppi servizi cucina. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON Precollina strada Alberoni in palazzina splendido appartamento di 270 mq con giardino privato di 800 mq box doppio. Tel. 561.3950/43.

HASTON & ASTON via Piero Cossa stabile 1990 4° piano 125 mq con ampio giardino condominiale Tel. 561.3943/50.

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta nuovo signorile soggiorno living camera servizi videocitofono ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po soggiorno 3 camere angolo cottura bagno giardino privato ristrutturato

IDEALCASE 434.3437 libero Mappano nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi box alta piano alto mutuo agevolato.

IDEALCASE 434.3437 libero Martinetto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto mutuo permuta.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 piano alto L. 70 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Statuto signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 90 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 60 milioni e mutuo prima casa.

IDEALCASE 434.3437 libero subito Mirafiori Nord ingresso 3 camere cucina bagno 2 servizi L. 58 milioni e mutuo.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 vende libero Torino piazza Bengasi camera tinello cucinino e bagno.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 vende libero Nichelino camera tinello cucinino e bagno piano alto.

IMMOBILIARE [illegible] 447.4223 [illegible] (corso Regina) 5 camere cucina servizi ampio terrazzo decoroso L. 170 milioni.

IMPRESA direttamente vende camera tinello bagno box 1°/2° piano ristrutturato corso Regio Parco 152. Tel. 818.294.

IMPRESA direttamente vende 3 camere tinello 2 bagni cantina 1° piano ristrutturato via Stradella 88 Tel 818 294

IMPRESA vende alloggi signorili due camere soggiorno tinello cucinino doppi servizi - piazza Sauro. Tel. 859 9246.

IMPRESA vende direttamente in Torino via La Loggia angolo corso Unione Sovietica nuova costruzione alloggi signorili 3 camere letto soggiorno servizi box. Telefonare 610.358.

INTERCASE centro (presso corso Vittorio) alloggio particolarmente ristrutturato di 130 mq circa in palazzina con posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE corso S. Maurizio (presso) signorile recente adatto studio o abitazione salone 2 camere cucina biservizi posto auto. Tel 506.646.

INTERCASE Ferriera (corso Susa) ingresso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato giardino condominiale box doppio orto. Tel. 506.646.

INTERCASE Pecetto villa a schiera in costruzione di 210 mq circa 150 mq di interrato soltoterra mq 400 circa di giardino privato. Tel. 506.646.

INTERCASE piazza Vittorio (via Po) in stabile ristrutturato alloggio ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto Tel. 506.646

INTERCASE Pino Torinese porzione di bifamiliare mq 150 circa di alloggio 55 mq circa di mansarda 150 di seminterrato box e giardino. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di pingresso salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese villa in costruzione di 400 mq circa commerciali 1000 mq di giardino privato box indipendenti. Tel. 506.646.

INTERCASE precollina a 2 km da corso Casale (Peagle) in costruzione alloggi di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living su salone camere cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel 506.646.

INTERCASE via Guido Reni (presso) piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 506.646

INTERCASE zona Vibert arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura zona notte bagno terrazzino. Tel. 506.646.

INVESTIMENTO
via Ascoli 14 in stabile signorile appartamenti e ufici una camera tinello occupato e ampio locale commerciale indipendente e bosco libert. Maiora 434 1261

INVESTITALIA corso Dante ultimo tinello signorile alloggio mq 77 4° piano L. 310 milioni Tel 24 ore su 24 al 522.824

INVESTITALIA Fiat Mirafiori conveniente alloggio occupato mq 130 L. 170 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 504.988.

INVESTITALIA in Vanchiglia largo Mantebello signorile alloggio mq 130 L. 360 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 596.310.

INVESTITALIA Lulse dei Carretto alloggio lussuoso mq 130 2° piano posto auto L. 450 milioni Tel. 506.001 - 590.587.

INVESTITALIA Piazza d'Armi dintorni signorile alloggio libero piano 5° mq 141 L. 310 milioni Tel. 590.597 - 506.001.

IPI 564.2111 A via dei Mercanti 17 finalmente signorili appartamenti varie metrature completamente ristrutturati. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12 14,30/17

IPI 564.2111 via Cesana 48 camera cucina servizi balcone 1° piano L. 45 milioni. Possibilità mutui

IPI 564.2111 via Migliara 13 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi senza ascensore.

IPI 564.2111 via Petrelli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi senza ascensore.

ISTITUTO AMBROSIANO
spa A S. Salvario prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi ripostiglio box posto auto cantina. Tel 669.6766.

ISTITUTO AMBROSIANO spa B Vanchiglia presso università ingresso camera cucina bagno Tel. 668.6766.

ISTITUTO AMBROSIANO spa C Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 669.6766.

ISTITUTO AMBROSIANO spa D Moncalieri Borgo S. Pietro ingresso 3 camere cucina biservizi 2 cantine. Tel. 669.6766.

ISTITUTO AMBROSIANO spa E corso Cosenza ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 319 7777.

ISTITUTO AMBROSIANO spa F Crocetta ingresso camere cucina bagno ripostiglio L. 90 milioni. Tel. 319 7777.

ISTITUTO AMBROSIANO spa G corso Vittorio ingresso salone 2 camere cucina bagno Tel. 319 7777

ISTITUTO AMBROSIANO spa H La Loggia villa a schiera nuova mq 170 box 2 auto giardino. Tel 319 7777.

ISTITUTO AMBROSIANO spa I Martinetto ingresso salone 2 camere cucinotta bagno L. 217 milioni. Tel 465 636.

ISTITUTO AMBROSIANO spa L Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tel. 465.636.

ISTITUTO AMBROSIANO spa M Canale ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 465.636.

ISTITUTO AMBROSIANO spa N Pozzo Strada ingresso camere cucina disimpegno bagno ristrutturato Tel. 485.636.

ISTITUTO AMBROSIANO spa O Barriera Milano ristrutturato ingresso camere tinello cucina bagno. Tel 205 3362.

ISTITUTO AMBROSIANO spa P Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno box Tel 205 3362

ISTITUTO AMBROSIANO spa Q via Cigna ingresso camere cucina bagno cantina L. 78 milioni Tel 205.3362.

ISTITUTO AMBROSIANO spa R Volpiano recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 205.3362

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
Collegno panoramico recente 2 camere tinello cucinino servizi mansarda mq 80 ottime finiture. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
corso Palermo libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 115 Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
piazza Maroero libero camera tinello cucinino servizi. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Varallo centrale camera cucina bagno ristrutturato L. 68 milioni Tel 319 2332

ITALIA 'ot libero in casa di 30 anni soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 120. Valentino 696.0379 - 696.3973.

IT) VENDE
corso Massimo d'Azeglio presso, salone 3 camere cucina biservizi mq 190 balconi, divisibile box auto Tel 319.2332.

ITI VENDE
via Monte Vodice (corso Monsecucco) nuova signorile costruzione prenotiamo ultimi appartamenti mq 52/130/150 ufici box posti auto no 4% mutuo S. Paolo consegna 6/93 permuta. Tel. 3[illegible]332

LA CASA corso Brescia libero in casa signorile sala 3 camere cucina bagno adeguabile mq 150 posto auto. Tel 534.630

[illegible] Rapporoni piano alto in casa prestigiosa mq 115 circa più garage L. 350 milioni Tel. 534 630.

LA CASA vende libero corso Siracusa salone 2 camere cucina servizi casa bella abitazione Tel 534 630.

LA CASA vende libero via Gonzia salone pranzo 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato piano alto Tel. 534.630

LA DE-GA Spa ha iniziato la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Tel. ore ufficio 809 7681

LARGO Francia libero ampio 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile Stupendo! 328 418.

LARGO Orbassano signorile 5° piano vendo libero salone 3 camere cucina 2 bagni L. 480 milioni altro occupato stessa casa L. 340 milioni Tel. 335 2145

LA SANPAOLO 505 000 vende in Moncalieri camera cucina servizi piano alto L. 100 milioni massime agevolazioni.

LA SANPAOLO 505 000 vende in precollina salendino 2 camere studio cucina posto auto Posizione lanlgiacie.

L.B.A. 748.396 vende a Mazzè centro storico vicinanze castello grossa casa indipendente con 800 mq di frutteto.

LEINI' (Rivarossa) nuovo salone 3 camere cucina mq 210 più sottotetto L. 220 milioni. Via Cadorna immobili 960.2264/5.

LIBERA casetta Settimo semindipendente soggiorno 2 camere cucina bagno giardino L. 60 milioni mutuo TC 473.0668.

LIBERA La Loggia villetta a schiera salone 3 camere cucina bagno box giardino privato mutuo. TC 473 0668.

LIBERA S. Rita monocamere composte da ingresso bagno camera con cucinetta separata cantina mutuo Tel. 483.429.

LIBERI A Pozzo strada casa 1/2/3 camere cucina bagno nuovissima occasione da L. 25 milioni e mutuo TC 473 0668.

LIBERI via XX Settembre stesso stabile alloggi prestigiosi di mq 160 totalmente nuovi tripli servizi Emmedue 518 467.

LIBERO A corso Palermo ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 37 milioni più mutuo. TCdue 267.221.

LIBERO A corso Regina Salvio camere cucina bagno ingresso 1° piano decoroso L. 10 milioni e mutuo TC 473 0668.

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ricamere L. 60 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Vercelli ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato buon prezzo TCdue 267.221

LIBERO A Settimo 2 camere tinello cucinino bagno box subito casa nuova L. 45 milioni e mutuo TC 473 0668.

LIBERO A via Bardonecchia Cit Turin 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 80 milioni e mutuo TC 473 0668.

LIBERO A via Biscaia ingresso camera cucina bagno termo autonomo ottimo stabile mutui permuta TCdue 267.221.

LIBERO A via Breglio ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni prezzo adeguato Tel 687 834.

LIBERO A via Buenos Aires Stadio soggiorno 2 camere cucina bagno spaziosi L. 75 milioni e mutuo TC 473 0668

LIBERO A zona Lingotto ingresso 4 camere cucina bagno piano 3° con ascensore L. 210 milioni Tel. 650 4096

LIBERO Cascine Vica ottimo ampio ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 99 milioni Tel 403 2778.

LIBERO Cit Turin 1° piano ingresso living 2 camere bagno cantina e soffitta ristrutturato ottimi Studio Brocca 434.2711.

LIBERO corso Cincinnato camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 sole L. 40 milioni e mutuo Emmedue 534.802

LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno termoascensore panoramico L. 160 milioni Emmedue 518.467.

LIBERO corso IX Febbraio in stabile signorile salone 2 camere cucina bagno prezzo adeguato. Tel. 650 4096

LIBERO corso Peschiera ingresso salone/no 2 camere cucina servizi volendo box L. 220 milioni dilazioni. I.C.I. 318.6366.

LIBERO corso Regio Parco in stabile ben tenuto 3 camere tinello cucinino servizio cantina Pedone 812.7420.

LIBERO corso Rosselli piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 75%. GB Case 318.6868.

LIBERO corso Unione Sovietica (presso) signorile luminoso piano alto mq 100 L. 240 milioni mezzo mutuo. I.C.I. 318.6366.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca rifatto pavi 5° salone 2/3 camere studio cucina biservizi Tel. 514.496.

LIBERO in stabile signorile parzialmente da rifare via Cibrario ingresso 4 camere cucina biservizi. Eccocase 568.968.

LIBERO Lucento ingresso 2 camere salone cucina bagno 2 sole piano alto prezzo interessante Nordest 561.2780.

LIBERO luglio '92. 2 camere cucina servizi cantina via Borgaro/ve pagamento agevolato. Tel. ore ufficio 364.491.

LIBERO luminoso piano alto soggiorno 2 camere servizi termoascensore mutuo. Tel. 650 4096

LIBERO Millefiori recente ampio 2 camere tinello cucinino biservizi box auto. Eccomo 593 629 - 593.662.

LIBERO Parella ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno 2 sole termoascensore. Nordest 561 2780.

LIBERO Parella recente camera tinello cucinino bagno termoascensore anche uso ufficio mutuo. Emmedue 532.855

LIBERO piazza Campanella ultimo piano ingresso camera tinello e servizi. Bartolano 396.004 - 356 623.

(continua a pagina 26)

Non restate fra le nuvole.
Seguiteci tra le stelle.

radio CALIFORNIA Action FM 94.7

RADIO ITALIA UNO Giovane FM 92.7

RADIO STUDIO APERTO FM 88.2

RADIO 91 FM 91.5

RADIO ITALIA UNO Adulta FM 92.4

LA SOLUZIONE DEL GIOCO È...

5 [illegible]
giovani, allegre, simpatiche come te.

5 RADIO
per soddisfare tutti i gusti musicali.

5 RADIO
per l'informazione locale e nazionale.

5 RADIO
per interviste a personaggi del mondo economico, culturale, artistico e politico.

[illegible] RADIO
per rubriche di grande interesse.

5 RADIO
per indirizzare il messaggio pubblicitario al pubblico che vuoi.

5 RADIO
per non essere soli.

5 RADIO, [illegible] SCOPO:
DARTI IL MEGLIO!

GRUPPO ITALIA UNO

Chi NON si accontenta gode!

SETTORE PUBBLICITÀ
PROMOMEDIA
MARKETING E PROMOTION

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
TEL. 011/455.93.61

Pubblicità Nazionale: SPER s.p.a.
MILANO - Tel. 02/49.81.841

MEDIUM • SENSITIVA
Laura
SOLO SU APPUNTAMENTO
[illegible]

FERDY DETECTIVES
INVESTIGAZIONI
FEDELTÀ MATRIMONIALE - ACCERTAMENTI
INFORMAZIONI COMMERCIALI
MASSIMA RISERVATEZZA PREVENTIVI GRATUITI
VIA RE GIANFRANCESCO, 71
10146 [illegible]
TEL. [illegible]

Nuova AGORÀ
CLUB DISCOTECA
Piazza B. Eugenio, 12
RIVOLI
TEL. [illegible]

PARAPSICOLOGA
ANNA
VIA DEZIO, 27 - COLLEGNO (TO)
[illegible]

Grolla d'oro a Pagano

La Grolla d'Oro del FilmFestItalia che spettava al miglior film italiano è polemicamente stata assegnata a un produttore, Amedeo Pagano, per «La domenica specialmente», peraltro prodotto col cospicuo contributo di Raidue. Targa d'argento di consolazione al «Muro di gomma» di Marco Risi, «per l'efficacia con il suo appello alla coscienza civile degli italiani». Ma i veri trionfatori sono gli attori italiani giovani emergenti, premiati in coppia a fianco dell'immancabile veterano Gian Maria Volontè: Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ricky Tognazzi, Gianmarco Tognazzi, Giuliana De Sio (foto), Ursula Von Bacchler. Meritati riconoscimenti ad Alessio Gelsini per la fotografia di «Americano rosso» ed a Umberto Marino e Alessandro Di Robilant per la sceneggiatura de «Il nodo alla cravatta» di Alessandro Di Robilant. Grolla d'oro per la migliore regia a Giuseppe Piccioni per «Chiedi la luna».

Usa, torna la perfida Alexis

Gran ritorno negli Stati Uniti per «Dynasty. The reunion», ovvero le popolari famiglie di Denver - Carrington e Colby - negli Anni 90. La prima stasera alle 8 e il seguito martedì. Protagonisti come sempre la dolce Krystle (Linda Evans), appena tornata da una clinica svizzera dove era ricoverata in coma; Blake (John Forsythe), che dopo il soggiorno obbligato nelle carceri si è addolcito; Alexis (Joan Collins, foto), l'unica a non addolcirsi mai, che trova una pericolosa rivale in Sammy Jo (Heather Locklear), figliastra cattiva e altezzosa. Mentre l'aspra e vagabonda Fallon (Emma Samms) ha trovato l'equilibrio interiore. Gli unici turbamenti nel cast riguardano Adam, figlio di Blake e Alexis, interpretato dall'inglese Robin Sachs che rimpiazza il canadese Gordon Thompson; e l'olandese Jeroen Krabbe nei panni di Jeremy Van Dorn, nuovo amico di Alexis. Spariscono dalla serie Dex Dexter e la sorellastra di Blake, Dominique.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 6 Ottobre 1991 23

Parla la Foster che ha diretto il suo primo film. Ma a Hollywood il cinema è sempre più delle donne

Jodie e le altre

Jodie Foster (foto grande) e due donne registe. Qui accanto Randa Haines autrice di «Figli di un dio minore» premiato con l'Oscar. Sotto: Barbra Streisand il suo «Prince of Tides» è uno dei film più attesi della stagione

«Little Man Tate» per raccontare la delicata storia di un disadattato

«Il set? Meglio l'insalata»

LOS ANGELES. A tre anni era in tutte le strade e i televisori d'America, in un famoso spot per la Coppertone. Sei il primo film; a 13, con «Taxi Driver», divenne nota in tutto il mondo. Jodie Foster poteva diventare uno dei tanti attori-bambini arrivati in scena come un meteorite e, con altrettanta velocità, finiti nell'oscurità. E questo, dopo la parentesi-Yale, sembrava proprio il suo destino. Poi i produttori di «Sotto accusa» le chiesero un provino, come si fa con le attrici alle prime armi. La Foster rispose ottenendo la parte. E un Oscar. Con «Il silenzio degli innocenti» l'attrice offre un'altra grande performance. Ora, pochi mesi dopo, si presenta con un nuovo film, «Little Man Tate». Ma questa volta non è solo la protagonista: firma a 28 anni il suo esordio alla regia. Fred Tate (Adam Hann-Byrd, 9 anni) è un bambino superdotato che non sa adattarsi né ai coetanei né agli adulti. E il film racconta appunto la sua divisione tra due donne, la mamma (Foster) e l'istitutrice (Dianne Wiest). L'amore e il cervello. Un film semplice e delicato, che ha permesso alla Foster di scoprire un altro lato di se stessa. «Adoro recitare, ma nel dirigere c'è qualcosa di molto intenso e più stimolante». Jodie avrebbe tutti i diritti di essere altezzosa o piena di sé. Quale altra attrice si è ritrovata sulla coscienza il tentato assassinio di un Presidente? Ma arriva al volante della sua decapottabile sola, tailleur marrone, attorno agli occhi blu appena un filo di trucco.

Jodie Foster diventa regista. Come è andata?

Più o meno una settimana dopo «Sotto accusa» mi è arrivata la sceneggiatura e mi sono offerta per la parte della madre. Ho anche buttato lì che pensavo di essere la regista perfetto per un film come questo e cioè me stessa. Come prima reazione tutti si sono messi a ridere.

E' più a suo agio dietro o davanti alla cinepresa?

Volevo dirigere sin da bambina. Quando dirigi, l'intero film è il prodotto del tuo sogno e della tua visione. Ogni personaggio, ogni scena, ogni colore sono un riflesso delle tue scelte. E se a qualcuno non piace, e quello che hai fatto non viene compreso o non ti piedi, è molto doloroso. I rischi sono più grossi e anche le soddisfazioni. Continuerò a recitare, non potrei immaginarmi senza farlo.

A 28 anni ha accumulato più esperienza di tanti veterani. Ha dei consigli per i giovani?

La mia storia non è testo, sono una delle donne più fortunate di Hollywood. Gli Oscar, l'esperienza. Ma forse qualcosa da dire ce l'ho. Tutti pensano che per farcela nel cinema ci si debba piegare a qualche formula orribile, ma è vero. Per raccontare bene una storia vogliono compromessi, vuole visione chiara. Non si deve pensare a quello che il pubblico potrebbe apprezzare ma a quello in cui si crede.

Come mai spuntano queste donne-registe?

Un film è come un'impresa e se c'è un incentivo finanziario è fatto. Per anni c'è stato il luogo comune secondo cui le donne fanno solo i film minori, «Chissà altrimenti che cosa viene fuori» oppure «Affianchiamole un bravo direttore della fotografia, che può rifare le cose». Ma dopo che Penny Marshall ha diretto «Big» e altre donne hanno dimostrato di poter fare film da milioni di dollari, il circolo vizioso sembra chiuso. Si sta aprendo un periodo molto interessante.

Le donne hanno una sensibilità diversa?

Io credo che questa storia della sensibilità femminile adatta ai film minori dove tutto è rose e tutti si dicono «Ti amo». Fare un film vuol dire una storia e questo accade non perché si è donne e neri, ma perché c'è un'esperienza.

Che le ha lasciato «Il silenzio degli innocenti»?

E' stata una delle prime volte in cui si è permesso a una donna di diventare un eroe usando valori femminili, senza doversi trasformare in Rambo o essere costretta a girare in mutande. E' molto importante, perché il film ha avuto successo e permetterà di fare altri thriller con donne protagoniste.

Lei riesce a mantenere un'aria di grande normalità. Guida la macchina, ritira i vestiti alla lavanderia e continuerà a farlo. Ho sempre tentato di tenere i piedi nella realtà, altrimenti non potrei essere un'attrice. Se vivo in un altro pianeta, che cosa posso offrire?

La bambina prodigio è diventata una regista adulta. Jodie Foster a 60 anni?

A 60 anni? Ho lavorato senza interruzioni per 25 anni e immagino che a quel punto lavorerò un po' meno. Ma quando mi chiedono voglio essere ricordata per gli Oscar, per avere diretto quel tale film e perché ho contribuito alla legalizzazione dell'aborto, lo rispondo sempre, anche se sembra stupido: voglio essere ricordata per come condisco l'insalata e perché amo tantissimo Miles Davis. Le cose che amo veramente nella vita hanno niente di spettacolare. Un barbecue, una giornata in pigiama a registrare vecchie canzoni e a guardare show twisteriamente orrendi. Ecco, nel mio epitaffio vorrei essere ricordata così e non perché ho fatto quali cose straordinarie.

Lorenzo Soria

La via in rosa

Conquistatrici del botteghino

LOS ANGELES. Hollywood non ha mai avuto molta fiducia nell'altra metà del cielo. Secondo calcoli dell'associazione dei registi americani, su 7732 film prodotti tra il 1939 e il 1979, appena 14 sono stati affidati alla regia di una donna. Dieci anni dopo, la situazione era migliorata leggermente: nel 1989 rappresentavano circa il 5 per cento. Ma l'anno in corso, invece che come quello dell'esplosione del cinema nero, potrebbe passare alla storia del cinema come quello della svolta per le donne-regista. Tra film usciti, film annunciati e film in produzione è difficile riuscire a tenere i conti. Oltre a Jodie Foster e il suo «Little Man Tate», Kathryn Bigelow con «Point Break», Mary Agnes Donoghue con «Paradise» Martha Coolidge con «Rambling Rose». Si è in attesa di «Stepkids» di Joan Micklin Silver, di «Rush» di Lili Zanuck e di «This is my life», il debutto della scrittrice Nora Ophron. «Prince of Tides», diretto e interpretato da Barbra Streisand, è diventato intanto uno dei film più attesi della stagione natalizia, mentre subito dopo avremo «A league of their own», in cui Penny Marshall, quella di «Big», si avventura in una storia di baseball femminile interpretata, tra le altre, da Madonna.

Il numero di donne dietro la cinepresa cresce, ma non è solo un fenomeno quantitativo. Tradizionalmente, le poche volte in cui Hollywood ha scommesso su di loro lo ha fatto affidando produzioni delicate e trame adatte alla cosiddetta sensibilità femminile. Ma se si escludono i film di avventura ad alto budget a pieni elaborati effetti speciali, le donne ormai firmano di tutto. Randa Haines, la regista di «Figli di un dio minore», in «Dottori» si riunisce un'altra volta a William Hurt in una produzione «provocatoria» che può scuotere le nostre sicurezze». La Bigelow, con «Point Break», si dà a un film su surfisti e poliziotti e non ha esitato a farne anche uno sui vampiri («Near dark»). «Avremo finalmente così tanti film in giro che la gente potrà rendersi conto del fatto che non tutte le donne sono uguali, che offriamo punti di vista diversi da quelli degli uomini ma che c'è anche diversità tra noi stesse», dichiara Martha Coolidge fresca dal successo di «Rambling Rose».

Come mai tutto questo accade adesso? La Foster ha una risposta molto poco poetica, ma che ha il sapore di essere molto vera: i soldi. Film come «Big» (Penny Marshall), film come «Look who's talking» (Amy Heckerling) hanno dimostrato che una donna può fare un film di grande successo al botteghino. Ma ci sono anche altre ragioni. Nessuno a Hollywood sa più dire che la regia richiede un'energia maschile. E poi, in un'industria il cui motore sono le amicizie e le conoscenze, la nuova generazione che sta assumendo le redini degli studios gestisce il potere con una sensibilità diversa. Le donne ne approfittano e, forti delle esperienze positive di altre colleghe, chiedono di più.

Un'altra barriera sta cadendo.

[l. so.]

Martedì la decisione

Aragozzini-Ravera lotta all'ultimo Festival di Sanremo

SANREMO. Martedì Rai e Comune di Sanremo s'incontrano per decidere chi organizzerà il Festival '92. I candidati sono dieci, ma soltanto due società hanno presentato proposte articolate: la Aoi di Adriano Aragozzini e la Publispei di Marco Ravera e Carlo Bixio.

Aragozzini, in cinque serate, promette 12 big italiani abbinati ed altrettanti stranieri, e 18 esordienti. Con orchestra. Per contorno: rassegna di canzoni demenziali, tournée Sanremo In The World, mazzo fiorito, lotteria e concerti rock a giugno.

Ravera e Bixio si accontentano di quattro sere, con orchestra, 20 big (di cui solo 12 andrebbero in finale), 16 giovani, e 8 stranieri fuori concorso. Inoltre: rassegna di canzoni comiche, corso fiorito, lotteria, una mostra-mercato discografica. Pippo Baudo presentatore. Tre giovani verrebbero selezionati e «Domenica In». [s. s. n.]

Festosa inaugurazione del Carlo Felice con l'opera diretta da Carlo Rizzi, interpretata dalla Kabaiwanska e dalla Verrett

A Genova un teatro nuovo ma un «Trovatore» vecchio

La regia molto convenzionale di Sandro Bolchi elimina le ombre e il mistero

GENOVA. L'attesissima, storica riapertura del Carlo Felice è avvenuta, fra gli applausi festosi di un pubblico d'invitati, con un «Trovatore» che sembrava in singolare ritardo sul teatro che l'ha prodotto; in un teatro nuovo, uno spettacolo vecchio, forse allestito in fretta sotto il lodevole impulso di finalmente inaugurare; un'impronta artistica più decisa, da parte dell'attuale «consulente» Michele Corradi o di un «direttore artistico» ancora da nominare, è ora l'augurio più bello che si può fare al rinato e glorioso teatro genovese.

Alla domanda «come si fa il Trovatore?», Bruno Barilli rispondeva che se ne è perduta la ricetta; il direttore Carlo Rizzi e soprattutto il regista Sandro Bolchi non si fanno tanti problemi e viaggiano sui binari delle convenzioni. Un po' di tremarella, più che comprensibile nella solennità dell'occasione, ha allentato per i primi due atti le viti della sincronia fra cantanti, coro e orchestra; il Rizzi tuttavia, con qualche robusto colpo di timone, ha sempre tenuto in mano l'esecuzione e mostrato qua e là qualche buona intenzione espressiva; ma un giudizio più argomentato sulla sua direzione (l'orchestra si è disimpegnata bene), dovrebbe dare nelle repliche, passato lo spauracchio della «prima». Quella che difficilmente potrà migliorare è la regia di Bolchi: al «Trovatore» ha tolto la presenza della Notte che è la sua sostanza congenita e la condizione teatrale delle sue proverbiali rivelazioni. Leonora, nel buio del giardino, abbraccia il Conte di Luna credendo che sia Manrico, il quale inferocito li sorprende: ma in piena luce l'equivoco non esiste e la scena non è più buia. Luna vuole rapire Leonora che sta per chiudersi in convento, e pertanto si nasconde «nell'ombra e nel mistero» per agguantarla: qui, in luce, Luna e i suoi sembrano il pubblico che assiste alla processione; veramente, soluzioni del genere sembrano basarsi sulla convinzione che la gente ormai non ha più la minima idea di cosa succede in un'opera.

Sulla scena due regine del bel canto a dar lustro alla serata, Raina Kabaiwanska (Eleonora) e Shirley Verrett (Azucena): due voci che oggi non possono più espandersi con lo smalto di un tempo, e quindi il risultato è che entrambe forzano in senso verista e declamatorio. Ma non si è dee per nulla: e una gara di generosità ci hanno regalato momenti di schietta emozione, la Kabaiwanska con «d'amor sull'ali rosee» e tutta l'ultima scena, la Verrett con la trasognata cantilena dei «monti». Un Manrico di atletico vigore è Kristian Johansson e l'energia vocale distingue pure il suo rivale, Silvano Carroli (Conte di Luna); ma entrambi tendono a forzare, a esagerare i gesti melodrammatici più scontati, e manca loro l'interesse a esplorare la melanconia e la dolcezza che sono tanta parte dell'opera. L'acustica in sala è equilibrata e precisa, reagisce anche ai pianissimi, e sarebbe bello approfittassero tutti di più (anche il coro istruito da Gianfranco Cosmi); Francesco Ellero D'Artegna figura bene Fernando. Con la convenzionale linea melodrammatica contrasta la stilizzazione moderna delle scene di Gianfranco Padovani, con gradinate e praticabili che impacciano i cantanti e in genere un'impostazione troppo nuda e cruda.

Due impressioni sul nuovo teatro. A me la sala di Gardella, Rossi e Sibilla è piaciuta a prima vista; l'idea delle facciate delle case che occhieggiano in platea, con finestre e balconi in cui il pubblico siede come in palco, non toglie concentrazione; resta a sala piena di 2000 posti un clima di scievolezza non invadente, in cui si combinano tanti elementi diversi. Il boccascena è ampio, la visibilità è buona ovunque, salvo forse in galleria per chi siede dietro la balconata in legno; pulita e leggera la pietra grigia nelle pareti e grandiose le due colonne laterali al palco nel cui interno si annidano i riflettori. Delle meraviglie della moderna scenotecnica per ora si è visto solo un gran su e giù di piattaforme e fondali. Nella tecnologia spicciola andrebbe cambiato subito il sistema per richiamare in teatro la gente durante gli intervalli: un fatale colpo di gong fa drizzare il pelo a chi ingolla l'ultimo goccio di caffè, quindi una voce ferroviaria inferisce sui timpani solo per dire che si ricomincia. Molto meglio il consueto palpebrare delle luci, così invitante nella sua silenziosa discrezione.

Giorgio Pestelli

Un grande concerto ma la Rai, prima di trasmetterlo, ne valuterà «i meriti artistici»

Abbado: sarà bravo per la tv?

Ferrara, serata per i rifugiati politici di tutto il mondo
C'erano Pollini e la Hendricks con la Chamber Orchestra

FERRARA. I campi profughi di tutto il mondo raccolgono 17 milioni di rifugiati politici e 15 milioni di sfollati. A tutti loro è stato dedicato il concerto di beneficenza diretto da Claudio Abbado per «Ferrara Musica», nel quadro del 40° anniversario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati. «Noi centri di raccolta ho incontrato infinita disperazione e una sola speranza: poter vivere con dignità assieme ai propri figli», ha detto Barbara Hendricks, ambasciatrice di buona volontà dell'Alto Commissariato. Poi, con indimenticabile emozione, ha cantato lo spiritual «Sometimes I feel like a motherless child».

A lei, Abbado, Pollini e alla Chamber Orchestra of Europe, Salvatore Accardo e Tiziana Fabbricini hanno consegnato un riconoscimento dell'Onu.

Teatro esaurito, molte personalità, ovazioni e lancio di fiori, come sempre accade quando dirige Abbado. Ma i responsabili di Ferrara Musica ricordano che la loro stagione non si esaurisce in questi eventi e che altri concerti, in particolare quelli diretti da Nikolaus Harnoncourt, hanno avuto il consenso del pubblico e dei 750 abbonati. Ma l'attenzione dei mass-media tende sempre più a concentrarsi sulle occasioni rare e spettacolari e il tris di solisti dell'altra sera lo era. Non abbastanza, tuttavia, per la nostra televisione che non ha ancora deciso se trasmettere il concerto, incerta nel valutarne «i meriti artistici». Per quello che conta, siamo lieti di informare i prudentissimi - ma solo quando c'è di mezzo questa musica - dirigenti che tali meriti ci sono stati. Si sono svelati via via che procedeva questo programma tutto viennese e tutto classico: Schubert, Mozart, Haydn e un bis rivelatore. Schubert, anzitutto, i due Andantini dalle musiche di scena per «Rosamunda, principessa di Cipro», sfortunata composizione per sfortunata commedia. Non c'è soltanto confetteria viennese: la cantabilità, le stesure di danza sono stati sottolineati meno dell'emergere, talvolta improvviso, dei singoli strumenti e dei tanti timbri orchestrali. Quasi un'anticipazione di quanto ci attendeva subito dopo: l'ultimo dei Concerti per pianoforte composti da Mozart, il K595. Una tensione mai allentata, il tentativo di disegnare la frastagliata linea architettonica del brano, privilegiando i colori più cupi, violoncelli e contrabbassi più presenti di violini e viole, le scansioni rispetto alla fluidità del disegno melodico. Cui invece Pollini sembrava talvolta indulgere, accentuando le pause, inventando brevissime sospensioni del racconto, giocando sulle acciaccature e le corone. Un tocco preciso e lievissimo, che diventava duro e squadrato nei raggi contrappuntistici, negli accordi ribattuti. Indagare l'apparente semplicità del fraseggio mozartiano, svelarne gli intrecci, la tensione drammatica e antagonista al dialogo tra lo strumento solista e l'orchestra. Trattenere il canto, quello che invece sgorga in «Exultate, jubilate», un mottetto, costruito come un'aria di bravura, scritto a Milano nel 1773. Il suono della Chamber Orchestra appariva trasformato, più luminoso, meno secco. Ma in questa asciuttezza entra in gioco anche l'effetto provocato dalla famosa Casa Acustica di Ferrara: capace di rendere adatti alla musica altri, immensi spazi, e forse le dimensioni eccessive per questo teatro mille posti.

I virtuosismi che Mozart scrisse per il castrato Venanzio Rauzzini non sono tutti sopravvissuti nella più intima interpretazione della Hendricks, ma pure nell'Alleluiah, parola che nella successione di vocali e consonanti liquide si presta come poche alle variazioni acrobatiche.

E più luminosa, l'alba di un giorno nuovo, è stata l'esecuzione dell'Ouverture delle «Nozze di Figaro», proposta come bis: allora, in quella emozionante e ordinatissima, à sembrato chiarirsi il senso di un concerto, l'invito a non dimenticare mai la doppiezza presente in Mozart, la luce e l'ombra, il canto felice e la tragedia. Tragedia che, per un momento, nell'intervento della tromba solista nel secondo movimento, si affaccia anche dunque lo sfolgorio della Sinfonia Militare di Haydn, composta durante il suo soggiorno londinese. Anche Mozart era stato invitato dall'impresario Solomon a trasferirsi in Inghilterra con «papàs Haydn. Il più vecchio ebbe il coraggio di partire, il più giovane restò a Vienna. Se fosse partito, forse si sarebbe salvato, ma noi forse non avremmo il Flauto Magico. Chi può scegliere?

Alberto Cappelletto

Applausi per Abbado, Pollini la Chamber Orchestra of Europe e il soprano Barbara Hendricks

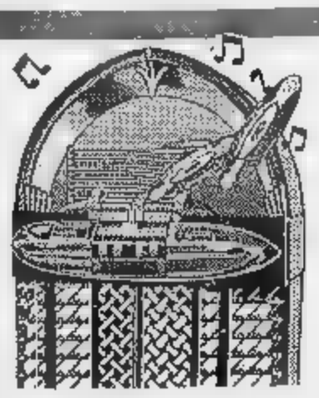
PRECURSORI

Da Vienna e da Berlino

FERRARA. I Filarmonici di Vienna nel settembre 1992, i Berliner nel febbraio del '93, sempre con Abbado. Un'opera di Mozart diretta da Elliott Gardiner in giugno: questi alcuni degli appuntamenti più vistosi delle prossime edizioni di Ferrara Musica; forse, un regalo di Capodanno: i Berliner il 6 gennaio, e gli sponsor privati staranno al gioco. Soldi pubblici, invece, cerca il sindaco Soffritti (pds) per avviare «il progetto che sta più a cuore ad Abbado». Fondare una scuola di qualificazione orchestrale, aperta ai ragazzi appena diplomati dai Conservatori: sei borse di studio biennali, corsi affidati alle prime parti delle migliori orchestre europee, seminari dedicati a materie tecniche quali acustica e modi di registrazione del suono. E fondare con questi ragazzi una nuova orchestra. Ma costerà oltre 3 miliardi all'anno. «I privati vogliono qualità e spettacolarità, in questo progetto c'è solo qualità - dice il sindaco - E' un momento difficile».

I DISCHI

Che pretese Paul farne anche un lp



IL Babbo Natale dei dischi è già tirato fuori la slitta e i primi addobbi. Alla più redditizia corsa all'acquisto dell'anno si è già iscritti due fuoriclasse delle classifiche: Paul McCartney e Elton John. Il bel bassista dei Beatles ha giocato la carta più azzardata, ovvero la sua scommessa sinfonica. Per «Liverpool Oratorio» (Emi, 1 Cd) Paul McCartney ha coinvolto il soprano Kiri Te Kanawa, la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Carl Davis (che ha orchestrato le voglie «classiche» del baronetto Paul), il duttile tenore Jerry Hadley, il mezzosoprano Sally Burgess, il basso Willard White, il coro della cattedrale di Liverpool. Risultato? Potrebbe sorridere, e anche infierire. Libero McCartney di sperimentare nuove e ardue strade e poi di coinvolgere con il suo carisma il suo potere discografico fior di professionisti, questa registrazione vivo poteva restare chiusa in archivio. Per carità di brutta musica se ne incide molta, ma non è questa la ragione; qui si prende a picconate la propria e altrui storia. Non è lo sconfinamento tra generi musicali che preoccupa, ma l'immediata commercializzazione. In sostanza non è l'idea da condannare, spinta dall'entusiasmo e ben realizzata nell'esecuzione, ma l'ambizione eccessiva, lo stesso critico di McCartney. Il disco evidenzia i limiti della schematica partitura, piena di cliché e intuizioni mai sviluppate. C'è troppa carne al fuoco, dal folk inglese al gregoriano, da Stravinsky a al barocco. Se la forma è a volte gradevole, la sostanza è incompiuta.

Elton John invece è autocelebra. Sono state fatte le cose in grande per «Two Rooms», che è pubblicato in ogni tipo di supporto: Cd, long-playing, musicassetta, videocassetta e pure Laserdisc (Phonogram-Polygram). D'altronde è scritto chiaro nella copertina «Celebrazione delle canzoni di Elton John e Bernie Taupin». Quello di Elton e Bernie è stato un sodalizio perfetto, ventennale, generoso di canzoni e premiato da un successo larghissimo. Frutto di unione e un metodo di lavoro particolare. Al contrario di altre celebri coppie creative - Lennon-McCartney, Jagger-Richards, per restare in Inghilterra - non sono mai stati un gruppo musicale, non hanno mai lavorato fianco a fianco. Il titolo «Two Rooms» sottolinea questo aspetto: due stanze comunicanti solo artisticamente, in una Taupin ideava storie e le sintetizzava in versi, nell'altra Reginald Dwight (in arte Elton John) le vestiva di musica orecchiabile - una miscela di pop, folk e soul - e lo con melodiosa e glaciale. Due amici, ognuno nella propria bottega. La storia di questa strana coppia è ben raccontata, dai protagonisti, nel video (90 minuti). Accanto ai giudizi di famosi colleghi (Eric Clapton, Phil Collins, Tina Turner, Neil Young, Sting, Sinead O'Connor) e aneddoti, sono documentate da immagini molte esibizioni di Elton John, dal in Central Park 400 mila persone (1980) a quelli in Urss (1979, Elton fu il primo rocker a esibirsi a Mosca), dalle mille esibizioni nel mondo ai suoi travestimenti clowneschi. I dischi offrono star pop-rock (alcuni esempi sono anche nel video) che interpretano i motivi della strana coppia: Clapton in «Border song», George Michael in «Tonight», Rod Stewart in «Your song», i Beach Boys in «Crocodile rock», Tina Turner in «The bitch is back», la O'Connor in «Sacrifice». Operazione sontuosa e un po' pretenziosa.

Alessandro Rosa

Sta per uscire «Johnny Stecchino», nuovo film del comico

Benigni, che mafioso

L'attore si sdoppia e diventa un autista di pulmino e un boss ricercato
Il messaggio: «Il bello della vita è mangiare le banane e fare all'amore»

ROMA. Si può montare uno scandalo politico sull'ultimo film Benigni? L'operazione è difficile anche se non impossibile perché Benigni, il piccolo grande del cinema italiano, come giullare del re s'è conquistato il diritto di dire e fare in libertà, e più le spara grosse più il popolo ride e si diverte. Stavolta, a tre anni da «Il piccolo diavolo», megasuccesso d'incassi ventisei miliardi, Benigni e il fido coautore Vincenzo Cerami si misurano con la mafia all'interno di una farsa classica costruita, come dai tempi di Plauto in giù, sullo scambio di persone. Il Benigni numero uno è l'ingenuo toscano Dante, autista di un pulmino con cui accompagna a scuola un gruppo di bambini down e gran mangiatore di banane; il Benigni numero due è il mafioso Johnny Stecchino, siculo-americano pentito che vive in una villa bunker per sfuggire alla vendetta dei compagni di cui ha fatto i nomi. La donna amata dall'uno e dall'altro è la traditrice Maria-Nicoletta Braschi, compagna di vita e di lavoro di Benigni, femmina fatale e mistificatrice che alla fine abbandona entrambi per scomparire verso una meta ignota. Trattandosi di mafia, comunque, sia pure nella comica messa in scena tradizionale con tutti i luoghi deputati della mafiosità, dal barbiere all'opera lirica, le barzellette polemiche non mancano: dal ministro che sniffa cocaina e quindi ne protegge il traffico al pubblico dell'Opera di Palermo che si schiera compatto contro il pentito accusandolo di essere un infame.

Ma le migliori battute sono quelle che Roberto Benigni, perfetto buffone di piazza, crea estemporaneamente durante la prima apparizione pubblica di «Johnny Stecchino», film destinato a una immediata uscita italiana e successivamente, a una seconda grande uscita europea con sottotitoli o doppiaggio a seconda dei gusti. Qual è la morale del film? «La morale è che ognuno di noi si trova spesso in mezzo al porco, ma lo scambia per un porcellino d'India salvando così la sua purezza. Vi siete serviti della consulenza tecnica di un mafioso? «No, perché io, personalmente, vengo dalla famiglia del Cucuzza, quindi non ce n'è stato bisogno. E poi per l'organizzazione ci affidati al ministro Scotti». Perché questo binomio mafia e banane? «E' una tradizione. La mafia è ghiotta di banane. E' un'accoppiata tipica come la cocaina e i ministri, la marijuana e i senatori, l'aspirina e i deputati che sono giovani e non possono permettersi altro». C'è un messaggio? «Prima di tutto il messaggio è che gli assicuratori sono tutti figli di mignotta. Secondariamente che non bisogna fingersi malati. Infine che il bello della vita è mangiare banane, sniffare cocaina e fare all'amore». Come definirebbe questo film? «Opera di un erotismo scatenante sebbene invisibile». A quali personaggi reali vi siete ispirati? «Non abbiamo voluto creare identificazioni precise, ma se il film non dovesse avere successo faremo i nomi dei veri mafiosi da cui abbiamo tratto ispirazione». Teme che i mafiosi possano risentirsi per questa sua parodia? «E perché? Al mafioso piace esser citato, finire sui giornali, diventare personaggio di notorietà nazionale». E i politici? «Anche loro non disdegnano la pubblicità. Perché dovrebbero offendersi? Caso mai potrebbe offendersi l'ortolano definito mafioso». Cosa voleva che il film non fosse? «Che non fosse un'opera sociologica». **(s. ro.)**

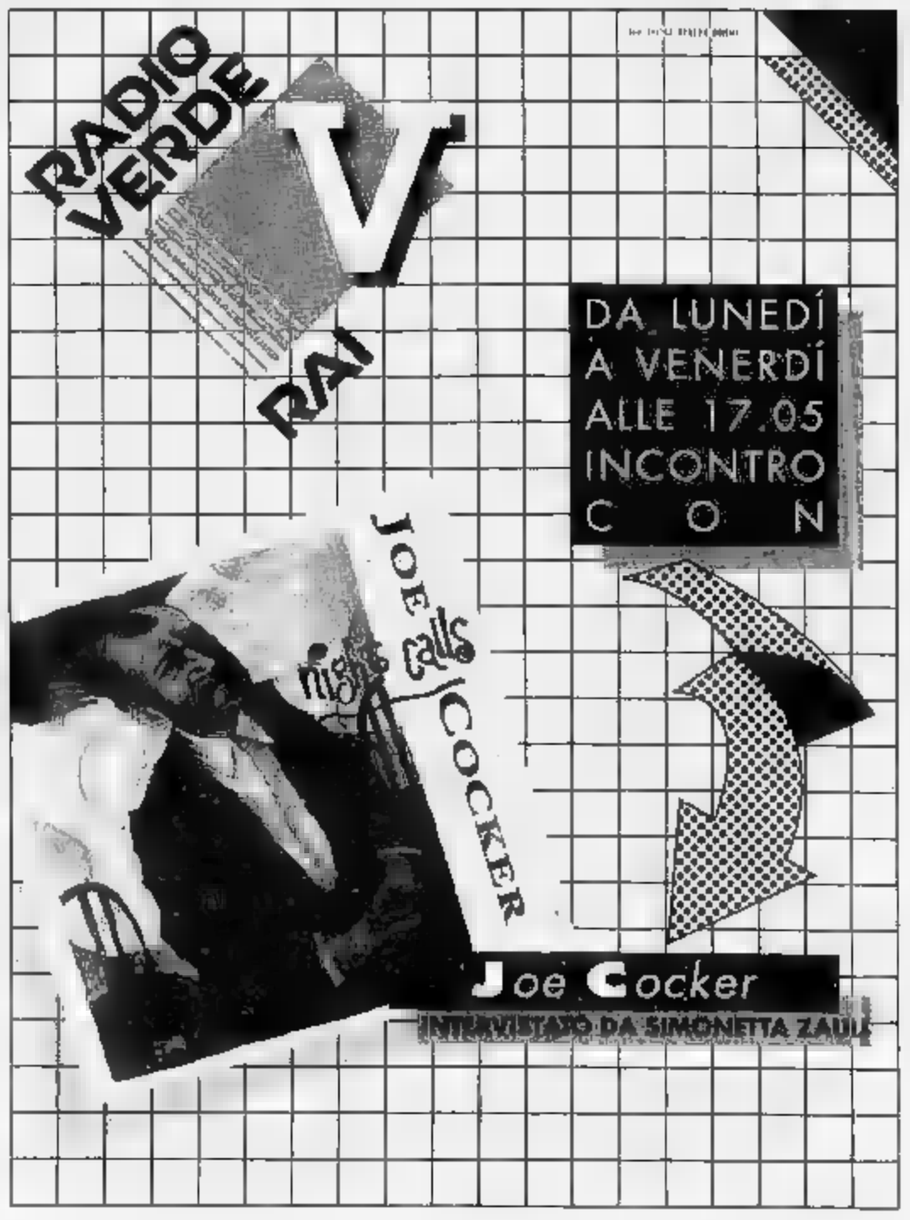
Benigni ha trasformato la presentazione del film in un suo show

A FANTASTICO

Provoco per ragion di spot

Entra fra le risate placcando la Corrà e buttandola a terra in un abbraccio impetuoso. L'uscita pubblicitaria di Roberto Benigni - ospite d'onore di Johnny a Raffa a «Fantastico 12» ieri sera - Rafuno - era una sorpresa annunciata, nata per parlare del suo ultimo film «Johnny Stecchino», di cui è interprete e regista. Benigni non ha rinunciato a provocare: ha lasciato stare il Papa ma si è buttato sul turpiloquio partendo dall'assioma «E' tutto un problema sessuale il mondo», sicuro che avrebbe egualmente scosso la platea familiare del sabato sera. Con Benigni era ospite Francesco Salvi, che interverrà con ogni probabilità anche nelle prossime puntate, anche se i dettagli economici del suo contratto sono stati definiti. Lo ha annunciato il capostruttura Maffucci. «Ho evitato il servizio militare, credo che riuscirò a fare altrettanto con "Fantastico" - ha replicato Salvi - ma non ho ancora deciso». **(s. r.)**

ACHTUNG BABY!
U2
" THE FLY "
il nuovo singolo degli
DA DOMANI SU
VIDEOMUSIC
E IN TUTTI I NEGOZI DI DISCHI
ISLAND



TIVU' & TIVU'

La nuova signora «Chi l'ha visto?» detective con psicologia

DONATELLA Raffai, quella che «gronda umanità da tutti gli artigli», come dice Antonio Ricci, sta preparando il nuovo programma, «Parte civile». Ha lasciato quindi la sua creatura di Raitre «Chi l'ha visto?» nelle più dolci grinfie di Alessandra Graziottin, medico di professione, anzi psicologa e sessuologa, promossa conduttrice dopo aver partecipato allo show di Maurizio Costanzo.

Nella prima puntata di questa nuova serie, sempre realizzata insieme con Luigi Di Majo (il primo conduttore era stato Paolo Guzzanti), la Graziottin è apparsa imbarazzata (è logico, la paura della prima), comprensiva, quasi materna, nei gesti (stringe il braccio di un padre che chiede alla figlia di farsi viva) e nei toni, calmi e confortanti, ben lontani da quelli aggressivi della Raffai. La trasmissione è anche più corta, ed è in programma una sola volta la settimana. Meglio, molto meglio la sintesi.

La sostanza è sempre la stessa, copiata da una trasmissione americana: i parenti di persone scomparse senza far presagire nulla e senza lasciare traccia presentano il loro caso raccontano di aver cercato dovunque e di non aver saputo niente, di essere stati oppure no aiutati da carabinieri e polizia; si lanciano appelli, si chiede pietà a chi è fuggito, si fanno ipotesi. Nelle passate edizioni, gli ultimi spostamenti di chi se ne è andato sono ricostruiti attraverso la fiction, come dicono in tv: questa volta, complice la psicologa Graziottin, si cerca di conoscere la personalità dello scomparso attraverso le testimonianze di coloro che gli vivevano accanto. Questo tipo di ricostruzione mette bene in evidenza quanto poco si può conoscere delle persone amate.

Prendiamo a esempio il caso di Claudia, sparita dopo aver saputo di essere stata bocciata per una volta. Parlano di lei la madre, il padre, la sorella, un'amica: sembra che raccontino ognuno una persona diversa. Sono discordi su tutto. Che legge? Libri: Silone, la Fallaci, Giornaletti, fotoromanzi, il libro con le barzellette dei carabinieri. Come si veste? Con colori vivaci. Sempre di nero. Ha il ragazzo? Sì. No. Che progetti coltiva? Vuole studiare, prendere la laurea in fisica o in legge, fare una vita normale. Avrebbe preferito lavorare per essere più indipendente. Non è una novità che ogni persona possa essere interpretata nei modi più diversi, ma fa comunque un bell'effetto vederselo spiattellare così sul teleschermo. Meglio che la «fiction».

Resta il problema legato all'essenza «Chi l'ha visto?». E' legittimo mettersi a cercare con tanta determinazione gente che può avere liberamente scelto di sparire? E d'altronde il diritto di sparire non oste quello di chi deve sapere dove sei? Resta il fatto che questa nuova edizione di «Chi l'ha visto?» si presenta meno spettacolare. Piacerà lo stesso? Forse sì: lo conferma l'audience della prima puntata: oltre 3 milioni e 200 mila persone.

Alessandra Comazzi

Un coccodrillo per amico

...OLL DUNDEE

1986, 20,30 Canale 5; dur. 93' più spot

A metà fra avventura e commedia, campione d'incassi e sorpresa, il film racconta la storia del cacciatore di coccodrilli Mick Dundee (Paul Hogan). Uscito indenne da una spaventosa avventura con i famelici rettili, l'uomo diviene per caso una star. L'intraprendente reporter Sue (Linda Kozlowski) lo infatti a lasciare l'Australia per la giungla d'asfalto di New York e si trasforma nella sua guida. Dundee si imporrà nella metropoli usando le doti del «buon selvaggio». Dirige Peter Faiman.

1939, 16,40 Raitre; dur. 100'

Santelmassi presenta questo spazio dedicato a Mario Camerini e all'Italia Anni 30. Assia Noris è la commessa di un grande magazzino accusata di furto per aver spreso in prestito un completo da in occasione va gita con il proprio volubile fidanzato (Vittorio De Sica), autista della ditta. Ma la vera anima nera è il capo del personale che verrà alla fine platealmente punito.

BANDITI A MILANO

1967, 20,30 Italia 7 dur. 95' più spot

Carlo Lizzani fa una spettacolare ricostruzione della rapina compiuta a Milano dalla banda Cavallero il 25 settembre 1967 ai danni Banco di Napoli. Il colpo non riuscì e per le strade si scatenò la caccia al bandito Cavallero (Gian Maria Volontè) e ai suoi complici.

Gian Maria Volonté in «Banditi a Milano» su Italia 7

...ONNIE

1982, 20 Italia 1; dur. 94' più spot

Le avventure di Paolo Villaggio e Ornella Muti dirette da Stefano Vanzina. Lui è Leo Gavazzi, frustrato e imbranato venditore di giocattoli. Lei è Rosetta Foschini, miope e complessata speaker di stazione che si fa chiamare Giada. Un giorno i due vengono casualmente coinvolti in una rapina in banca e ritenuti dalla polizia pericolosi criminali.

UN BAMBINO IN FUGA

1990, 20,40 Raiuno; dur. 90'

Film tv di Mario Caiano (la seconda parte domani, la terza domenica prossima), storia di una faida tra due famiglie calabresi che una donna (Anna Canovas) cerca di spezzare denunciando l'assassinio del marito. Ma i figli, soprattutto il più piccolo (Marco Vivio), viene allevato dalla nonna nel culto vendetta. L'incontro la maestra Christiane Jean cambierà la sua vita.

OGGI SEGNALIAMO

MODUGNO

Alle 13 su Raiuno

Domenico Modugno racconta la sua storia musicale e personale a «Tg l'una» di Beppe Breveglieri. Dagli esordi «Nel blu dipinto di blu» alla malattia che lo ha duramente provato.

UOMINI E

Alle 22,50 Raitre

«Da storia nasce storia» di Ottavio Rosati, propone una storia di vita, rappresentata dal suo protagonista attraverso lo psicodramma, della tecnica della psicologia moderna. Hanno collaborato la Comunità terapeutica Notre Dame Centro torinese di Solidarietà, Teatro Stabile e il Regio di Torino.

CIAO

Alle 12 su Raidue

«Ciao weekend» parte con il «Fuori onda» con Chiara Noschese, figlia d'arte. Poi Giancarlo Magalli conduce il gioco «Chi sono?» con Fabrizio Frizzi, Nino Manfredi, Rita Dalla Chiesa, Clarissa Burt e Sabrina Salerno. Heather Parisi fa l'apprendista di Carosone.

BARBATO

Alle 14,20 su Raitre

Inizia oggi «Girone all'italiana», di Andrea Barbato con Gianni Ippoliti ed Enrico Ameri.

I di oggi

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23; 0,30

6 — **Splash - Un'estate al «Massimo».** Con Massimo Ranieri.
7,45 **Il mondo di Quark.** I nipoti dell'antropologia. Di A. Singer. *Walter Baldwin Spencer*
8,30 Dall'Antoniano di Bologna. **La Banda dello Zecchino**
10 — **Linea verde Magazine,** di F. Fazzuoli
11 — **Santa** Dal Santuario Vergine di Fiorano (MO)

...RIODO

11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea**
13 — **l'una.** Rotocalco della domenica. A cura di Beppe Breveglieri. Regia A. Tanzini
14,10 Roma-Londra-Hollywood: Passaporto per il cinema: **Su... agenzia squillo** (1960). Film musicale. Regia V. Minnelli. Con Judy Holliday, Dean Martin, Fred Clark
15,50 **sportive**
16 — **Susanna agenzia squillo,** film 2° tempo
16,20 **Cose dell'altro mondo,** telefilm
16,50 **Notizie sportive**

...ORE

17 — **Pavarotti Hyde Park,** concerto straordinario di Luciano Pavarotti i 25 anni d'attività. Flauto solista Andrea Griminelli. Orchestra e Coro della Filarmonica di Londra dir. Leone Magiera. 1° parte
18,10 **90° minuto**
18,40 **Pavarotti in Hyde Park,** 2° parte
19,50 **Che tempo fa**
Raiuno presenta: **fuga.** Film per la tv in tre parti. 1ª parte. Sceneggiatura di Silvana Buzzo da un soggetto di Vittorio Bonicelli, Anne Canovas, Christiane Jean, Maria Flora, Regina Bianchi, Philippe Lemaire e Marco Vivio. Regia Mario Caiano
22,15 **domenica sportiva,** a cura di Tito Stagno. 1ª parte
23,05 **La domenica sportiva,** a cura di Tito Stagno: 2ª parte
Zona Cesarini, di Gianni e Rita Tedesco
1 — Severino Marche, **Biliardo: 1° campionato italiano boc**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,25

6 — **Cuore e batticuore,** telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**
8,45 **La straordinaria fuga** . Film avventuroso. Regia Winner con Oliver Reed, Michael J. Pollard, Wolfgang Preiss
10,30 **Giorno di festa.** Un programma di Bruno Modugno e Luigi Costantini. A cura di Vita Candita. Regia di Gianfranco

11,30 Raidue e presentano **Prima che gol.** Di Michele Giammarioli. Regia Bruno Tracchia Tadjan
12 — **Fuori**
13,25 **Tg 2 - Dribbling**
13,45 **Ciao Weekend.** Conduce Giancarlo Magalli Heather Parisi. Un programma di Giancarlo Magalli, Michela Miraballa, Giulio Perretta, Biagio Proietti con la partecipazione di Renato Carosone, La Premiata Ditta. Regia Antonio Gerotto
18 — **Studio Stadio. Ciclismo: del medio Po**

18,40 **Calcio serie A**
20 — **Tg - Domenica Sprint.** Fatti personaggi giornata sportiva a cura di Da Luca e Maurizio Vallone
21,10 **Beautiful.** Serie Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
22,15 Dal Centro Congressi Grand Hotel Billia di Saint Vincent. **Premio le d'oro 1.** Presentano Remo Girone e Maria Venier. Un programma di Stefania Casini. Regia di Ettore Desideri
23,45 **Protestantesimo.** A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,15 **DSE** - Speciale DSE. **Il poeta nascosto: G.G. Belli nel bicentenario della nascita.**
1,15 **Grammy Awards 1991.** Un premio per i grandi musica americana

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30

8 — **Passaporto per l'Europa**
9 — **regina Amazzoni,** (1960). Film d'avv. Regia V. Sala. Con Dorian Gray
10,35 Ciclocross. **Ciclocross: 1ª prova Coppa Europa. Gran Premio Erica**
11,35 **Schegge**
12 — **I Concerti di Raitre,** direttore Zubin Violinista Ughi

12,30 **la ricchezza,** (1946). Film Regia Righelli. Con Anna Magnani
14,10 **Tg - Pomeriggio**
14,20 **Ulisse** An... Enrico Ameri e Gianni Ippoliti
16,45 **magazzini,** (1939). Film comm. Con Vittorio Sica, Assia Noris

18,10 **Videodocumenti d'epoca,** con de
18,20 **cinepresa in casa: gli anni '30**
18,40 **Tg 3 - Domenica gol**
19,45 **Sport regione**
20 — **Schegge**
Una coppia alla deriva, (1987). Film. 1ª visione tv. Regia di Garry Marshall. Con Goldie Hawn, Kurt Russell, Edward Herrmann
De storia nasce storia, *Giovanni, storia una maledizione contadina.* Ottavio Rosati, in collaborazione con il Teatro Stabile e il Regio di Torino.
23,50 **Non in quella casa,** (1980). Film horror. Regia di P. Lynch. Con L. Nielsen
1,20 **Appuntamento al cinema**
1,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,**
8,30 **Frontiere dello spirito,** rubrica religiosa
9,15 **I documentari Jacques Cousteau,** documentario
10 — **Domenica italiana,** rubrica, condotta da Paolo Bonolis

12 — **L'arca Noè,** news, conduce Corrado Colò, terza puntata
12,50 **Canale 5** news
13,05 **Superclassifica show,** musicale, conduce M. Seymandi
14,15 **grande Gatsby,** con Robert Redford, Mia Farrow, regia di Jack Clayton, Usa, 1974, drammatico
17,30 **Il ritorno di missione impossibile,** telefilm, *Allarme alla base spaziale*
18 — **Ok il prezzo è giusto,** conduce Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri

19,40 **Canale 5 news,** news
19,45 **Rivediamoli!,** conduce Fiorella Pierobon
20,30 **Crocodile Dundee,** film Paul Hogan, Linda Kozlowski, regia Peter Faiman, Australia, 1986, avv.
22,30 **I Robinson,** telefilm
23 — **Nonsolomoda,** settimanale di attualità, condotto Fabrizio Pasquero
domanda, news, programma di Gianni Letta
24 — **Canale 5 news,** news
0,30 **Il grande golf - Western open,** sport
1,35 **New York New York,** *La cella della violenza,* telefilm
2,25 **Baretta,** *La riunione,* telefilm
3,10 **Spy Force,** telefilm
Bonanza, *Il cantante,* telefilm
4,40 **Intoccabili,** *Il della polittasca,* telefilm
5,30 **La coppia,** *Un assaggio di denaro,* telefilm
6 — **Cannon,** *L'incendiario,* telefilm

ITALIA 1

4,30 **Mondiale di Formula Uno - «Gran Premio del Giappone»**
7 — **Bam,** cartoni
10 — **Super Vicky,** telefilm: *La pubblicità*
10,30 **Calciomania,** replica, sport

11,27 **Meteo,** news
11,30 **Studio aperto,** news
11,45 **Grand Prix,** settimanale
12,45 **campionato,** conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca
13,15 **I-Taliani,** telefilm con i Trettre «Caccia al tesoro»
14 — **Domenica stadio,** sport
18 — **Genitori blue jeans,** *Le reginette dell'anno,* telefilm

18,27 **Meteo,** news
18,30 **Studio aperto,** news
18,45 **Studio aperto sette,** news, a Emilio Fede
19,30 **I vicini casa,** telefilm Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gene Gnocchi e Gabriella Bella, *E fa che il vento si porti via la malamorte e la malattia*
20 — **Bonnie e Clyde all'italiana,** film con Paolo Villaggio, Ornella Muti, regia Steno, Italia, 1982, commedia
22 — **Pressing,** sport, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
23,30 **Mai dire gol,** sport, conduce La Gialappa's Band
24 — **Pressing 2,** sport, conduce Giovanni Bruno
0,27 **Meteo,** news
0,30 **Studio sport,** news
0,50 **Film,** replica
3 — **Super Vicky,** telefilm, replica

RETE 4

6 — **Il mondo di domani,** news
6,30 , telefilm
9 — **domenica,** da Giorgio Mastrota e Viviani
11 — **Carl genitori,** gioco condotto da Sandra Milo

12 — **Ciao, Ciao,** cartoni animati
13,45 **Senora,** telenovela
15,15 **Stellina,** telenovela
16,30 Cielo: Romina Power presenta: Al cinema con papà Tyrone **L'incendio Chicago,** film con Tyrone Power, Alice Faye, regia di Henry King
17,50 **Tg 4,** news

18,27 **Meteo,** news
18,30 **Studio aperto,** news
18,45 **Studio aperto sette,** news, a Emilio Fede
19,30 **Dallas,** *La macchina della verità,* telefilm
22,30 **una donna,** telenovela
23,20 **Speciale omaggio a Beniamino Gigli,** musicale
2,20 **Alfred Hitchcock presenta,** telefilm
2,50 **Strega per amore,** telefilm
3,15 **L'incendio di Chicago,** film, replica
5,45 **Charlie's Angels,** telefilm
6,30 **Lady Oscar,** cartoni
7 — **Strega per amore,** replica, telefilm
7,30 **Alfred Hitchcock presen...** replica, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **8; 10,16; 13; 19; 23**
7,50 Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** GR 1 Copertina; **8,52** GR 1 3 A; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; Una domenica da leoni ovvero «Gomitate»; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Ritratto d'artista; **14,05** La vita è sogno con Edoardo Ballone; **14,28** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **18,20** Tuttobasket; **19,30** Ascolta, la sera; **19,35** Noi come voi; **20,10** «Anna Bolena». Tragedia lirica; **22,30** Note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30**
7,19 Il Vangelo oggi; **8,01** Calendario musicale; Radiodue presenta; **8,18** Oggi è domenica; **8,46** Sensazionali sviluppi in appendice; **9,35** Calendario musicale; **9,38** Palcoscenico che passione!; **11** Parole nuove; **12** GR 2 Anteprima sport; **12,15** Mille e una canzone; **12,50** Parade; Mille canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Calendario musicale; **17,30** Fine settimana di Radiodue: «Passafilm»; **18,32** Calendario musicale; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Classico; **21** Gente Broadway con Alessandra Comazzi; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

radio: **7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,40; 20,45; 23,15**
8 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I parte); **10** Domenica Tre; **10,30** Concerto mattino (II parte); **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Paesaggio con figure; **17,30** Ritratti a voce; **18** Inaugurazione della Stagione Sinfonica 1991-'92 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; **20,15** Mosaico; Radiotre suite. Rassegna Spazionovecento; **22,30** Blue note; il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

TELE MONTECARLO

14 — **Qui si gioca,** Roberta Termali e José Altafini
17,05 **seconda signora Carroll,** film Humphrey Bogart - Barbara Stanwyck
18 — **Autostop per il cielo,** telefilm
20,30 **Galagol**
22,30 **Ladies & Gentlemen**
23,20 **I diavoli del Gran Prix,** film
0,55 **La fanciulla del violoncello,** film Michel Lonsdale, Angela McDonald
2,10 **Cnn**

ODEON TV

13 — **Concerti di Mozart**
14 — **Il deserto dei tartari,** film con Jacques Perrin, Vittorio Gassman
16,30 **Un colpo di vento,** film Dolores Costello
17,45 **Ronda mezzanotte,** film Laurel, Oliver Hardy
19,30 **Fiori di zucca**
Emozioni nel blu
20,30 **Operazione terzo uomo,** film con Pierre Brice, Heinze Drache
22 — **Fiori di zucca**
22,30 **Tempo vittorie,** film con Joe Penn, Dennis Quaid, Scott Jacoby

SVIZZERA

8,20 **I Puffi,** disegni animati
Yoga anch'io
9 — **Muzzy,** animazione
9,10 **Peripicchioli**
9,40
10 — **Contrasto**
10,45 **Bigbox**
11,40 **La parola del Signore**
11,50 **Concerto domenicale**
12,30 **Telesettimanale,** attualità
13 — **Domenica elettorale,** da Comano stop con proiezioni

TELE +1

15,30 **Firefox, Volpe di fuoco,** film
17,35 **+1 news,** news
17,40 **Gli uccelli,** film
20,30 **La fine del gioco,** film
Un'altra donna, film
0,30 **Corda tesa,** film
2,30 **Star 80,**
Io il salverò, film di Alfred Hitchcock

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Ma che razza di amici!,** con J. O'Neil, di O. Preminger. Ore 12,45: **+3 news.**

TELE +2

10 — **Football, New Giants-Pittsburgh,** ...gistrata
12 — **Sailing**
12,25 **+2 news**
12,30 **Sport time domenica**
13 — **Rugby - Coppa del ...ndo: Argo... ma Ovest**
15 — **Rugby - C. del mondo**
16,45 **Wrestling Spotlight**
17,15 **F... A2: Jockey Schio-Centromatic Firenze**
Automobilismo: Premio del Giappone
22,30 **Rugby** (r)
0,30 **Pallavolo** (r)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in Regione,** attualità
12 — **Maggiordomo per signore: Torna a Vernon,** telefilm con Nan Gallagher, Mimi Kennedy, Robert Brentwood, Peter Cook
12,30 **Auto oggi motori non stop,** settimanale con Patricia Pilchard (r)
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
20,30 **Tuono blu: L'isola,** telefilm

TELE 7

13,30 **Barnaby Jones,** telefilm
14,30 **La terra dei giganti,** telefilm
16,30 **Movin'on,** telefilm
18,30 **Telecity per voi,** attualità
17,40 **077: Intrigo a Lisbona,** film
18,30 **Il principe delle stalle,** telefilm
20,30 **Banditi a Milano,** film
22,25 **Hawk l'indiano,** telefilm
23,25 **Morte sul Tamigi,** film

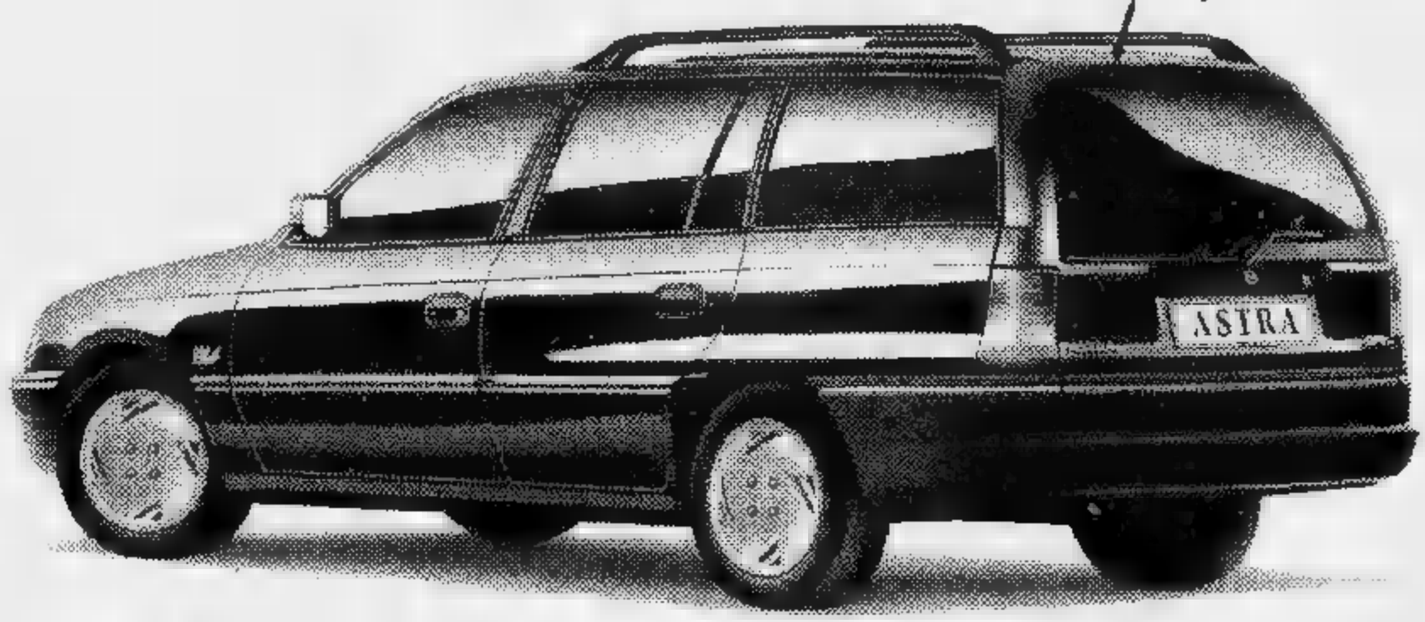
RETE A

19,30 **Tg settimana del mondo,** informazione
20 — **Neon luci & suoni,** settimanale
L'indomabile, telefilm
21,15 **grandi magazzini,** telefilm con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria,** telefilm con Manuel Ojeda Guillermo Gil
22,30 **luci suoni,** settimanale

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

Immagina un'auto come vorresti che fosse.
Sinceramente tua, Opel Astra.



OPEL ASTRA SW

CHIERI Via Padana Inf. 16
CHIVASSO Stat. TORINO 111
IVREA SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so Arduino
MAPPANO Via Rivarolo 33 SS. TORINO-LEINÌ
MONCALIERI Carpice Ang. St. Carignano
PINEROLO Saluzzo 137
RIVOLI C.so Primo Levi
TORINO C.so Traiano 14 C.so Sebastopoli 194
TORINO Via Bernini 11 Via Borgaro 110/B

Z OPEL

ECONOMICI

(segue da pagina 21)

19 Vendita alloggi

LIBERO piazza Sella piano 6° senza ascensore camera tinello cucinino bagno mq 58 L. 68 milioni. Tel. 581.3990.

LIBERO recente corso Rosselli salone/pranzo 2 camere tinello cucinino servizi. Decoro 593.629 - 593.652.

LIBERO recente zona Cibrario ampio 3 camere cucina ingresso bagno. Studio Decoro 593.025 - 593.652.

LIBERO signorile corso Trieste ampio salone/pranzo camera cucina servizi possibile piscina. Decoro 593.629 - 593.652.

LIBERO S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda terme ascensore. Nordest 561.2760.

LIBERO S. Rita adiacente corso Agnelli 2 camere cucina terme bagno L. 140 milioni desiderati. Tel. 442.223 - 441.787.

LIBERO S. Rita stabile moderno ingresso 2 tinello cucinino zi Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO S. Rita via Gorizia 2 camere tinello cucinino terme bagno ascensore L. 173 milioni dilazioni. Tel. 441.767 - 443.223.

LIBERO S. Rita 1 camera soggiorno angolo cottura bagno L. 126 milioni possibili dilazioni. Tel 942.3667.

LIBERO S. Salvario prestigioso 2 ingressi salone 4 camere (noli servizi) box e posto auto. Emmedue 534.802.

LIBERO S. Salvario salone doppio divisibile camera tinello cucinotta servizi L. 195 milioni. Ecocasa 580.388.

LIBERO Vanchiglia ingresso living 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Tel. 836.389.

via Bibiana casa del 1965 nuova camera tinello cucinino terme scensore L. 115 milioni. Emmedue 532.855.

LIBERO via Fiocchetta ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terme scensore. GSB 472.202.

LIBERO via Foligno ottimo ingresso camere tinello cucinino bagno. Casamercato 6.242.2722.

via Biscarini Castagno ingresso cucina L. 370 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3667.

LIBERO via Guala recente panoramico 3 camere tinello cucinino servizi posto L. 275 milioni. Multicasa 534.124.

via Reggio 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 75 milioni. Studio Decoro 593.629 -

LIBERO Vigliani presti piazza Giulio recente 3 camere tinello servizi L. 190 milioni. I.C.I. 318.6366.

vicinanze Tribunale ingressi salone 4 camere cucina servizi cantina posto. Studio Forte 775 1660.

LIBERO zona Nord recente 3° piano 95 3 bagno Tel. 293.257.

LIBERO zona piazza Guala camera tinello cucinino servizio completamente ristrutturato mutui. Le Tegole 680.1082.

LIBERO 60 mq con piccolo giardino in casa d'epoca in corso di ristrutturazione a Belnasco L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

LUCENTO libero salonino cucinotta 2 camere 2 ripostigli servizi cantina posto auto. Grimaldi 505.917.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Statuto in bella casa '900 appartamento ristrutturato signorile mq 340 finiture di pregio box. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA adiacente via Giacosa bella casa epoca splendido appartamento mq 240 Posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA S. Salvario (adiacente via Pelizza) nella casa d'epoca signorile appartamento mq 210 studio o/o abitazione Tel 436.1995.

LUCIANA VOLA in prestigioso palazzo d'epoca signorile appartamento mq 180. 436.1395.

LUCIANA VOLA zona splendido appartamento mq 110 su più livelli completamente ristrutturato e giardino terrazzo posto auto Tel. 436.1555.

Re Antonelli piazza Toti recente spazioso 2 camere tinello bagno box. Finitalia 563.508.

MADAMA CRISTINA
presso corso Raffaello libero ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 290 milioni ampie dilazioni. Falda & 318.0555.

via Borgaro camera tinello cucinino bagno verandetta L. 125 milioni. Taylor's 561.

M. CASE 761.642 Centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 6° piano ascensore volendo box.

M. CASE 761.642 Crocetta (corso Einaudi) libero signorile ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi terme scensore.

M. CASE 761.642 Giaveno vendesi villa unifamiliare consegna fine '91 a partire da L. 330 milioni mutuo permutare 4%.

M. CASE 761.642 Rivoli Torinese prenotazioni ville singole e schiere a alloggi in palazzina consegna '93 mutuo permute.

monolocali stessa casa con servizio interno L. 41 Casamercato 696.

MINIALLOGGIO in zona centrale ristrutturato camera cucina bagno L. 8 milioni più L. 550 mila mensili Tel 874.

MIRAFIORI Nord (via Giacomo Dina) 2 camere cucina bagno L. 122 Casamercato 678.555.

(via Onorato Vigliani) libero come nuovo mette signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. milioni. Falda & Bertinaria 741.2874.

MIRAFIORI via 4° 2 camere soggiorno servizi mq 100 L. 215 milioni. Elim Casa 908 6960.

Le bilocali prestigioso tinello cucinotta 2 camere ampio ingresso bagno 100 mq box. Tel. 385 1048.

MONCALIERI prestigioso ampio ingresso tinello cucinotta 2 camere bagno box cantina. Tel 389 1048

MONCALIERI S. Maria (via Saluzzo) libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi. Due Elle 434.5858

ERI stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box to immerso nel verde Tel. 696.0301

MONCALIERI unità bifamiliare libere composta da 2 ville indipendenti 180 mq cadauna 4500 mq giardino Helvetia 650.9103.

MONFALCONE vendesi villa panoramica 25.000 terreno vigneti fruttato, possibilità bifamiliare Tel. 0141 292.193

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De.Ga Spa vi offre la scelta tra vario appartamenti per acquistare la vostra abitazione. Fatto, il ragalo e realizzare un buono investimento. Tel. ufficio 839

NICHELINO centro signorile libero salone doppio 3 camere grande cucina 2 bagni cantina permute chiedo 503.636

NICHELINO in palazzina recente soggiorno cucina 2 camere servizi giardino posto auto mutuo. Le Tegole 680.1082.

NICHELINO NEL VERDE
palazzina alloggi in costruzione soggiorno 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino prezzi ottimi iva 4% mutuo Tel. 620.560.

Marco Polo libero ingresso 2 camere cucina bagno piano alto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

recente salone bagno termoautonomo posto auto. Emmedue 516.467.

NONE via Padre Angelico anno 1976, 3 camere tinello cucinino bagno box L. 160 occupato Berim 619.801

VIA ROMA 149
impresa vende ville a schiere in fase di ultimazione. Per informazioni 966.4351 ufficio vendite 35 Nove.

NONE villa con 5 alloggi di salone 2 servizi e alloggio mansardato abitabile. Sagor 903.4534.

NONE
villetta a schiera libera costruzione con giardino privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

740.270 corso Regina/Montebello libero ottimo stabile 3 camere cucina servizio da ristrutturare.

NORDMMOBILI 740.270 su piazza Statuto libero signorile camera cucina e servizio termoascensore portineria.

NORDMMOBILI 749.5000 corso Tassoni ampio libero signorile panoramico camera tinello cucinotta servizio.

OGGERI 869.2728 collina villaggio Durando prestigioso alloggio libero in villa 450 mq ampio box giardino privato.

OGGERI Chivasso Vigliani ottime signorile salone 2 camere 2 bagni terrazza garage L. 360 milioni.

OGGERI precollina via San Marino cascina ristrutturata 1972 2 piani più lavanderia e parco posizione panoramica privilegiata.

OGGERI 869.2728 S. Rita libero signorile salone camera cucina bagno finiture di pregio L. 190 milioni permute

ORBASSANO in palazzina recente alloggio di ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere servizi Sagor 903.4534.

ORBASSANO libero ottimo 120 mq ottima posizione centrale salone living 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 546.854.

ORBASSANO

via Einaudi
completano 'Borgonuovo'
consegna autunno '92
signorili appartamenti di:
soggiorno 2 camere cucina
doppi servizi box auto
possibilità di giardino privato
EDILCASE TEL. 561.3535

posizione libero signorile piano alto sala 4 bisavzi mq. 180 permute. Banca 924.092.

PALAZZINA di: negozio appartamento seminterrato ottima per piccola attività angolo via per Milano Studio Bruno 434.3711.

PECETTO libero soggiorno cucina 3 camere bisavzi terrazzo giardino box L. 680 milioni mutuo. Tel. 942.3667.

PERSONALCASEDUE 329.0041 corso Agnelli 2 camere tinello cucinino bagno L. 208 milioni dilazionabili

PERSONALCASEDUE 329.0041 libero corso Peschiera attico soggiorno camera tinello cucinotta bagno terrazzo

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero corso Vercelli 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero S. Rita via Gradisca ampia camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni

545.180 corso libero appartamento 100 mq con mansarda collegata di 70 mq con bagno

PERSONALCASE 545.160 piazza Rebaudengo libera 3 camere cucina bagno termo centrale L. 155 milioni rateizzati.

545.160 Barriera Milano libero via Lanzi recente camera tinello cucinino bagno ascensore metano.

PERSONALE 545.180 libero corso Borgaro ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabili

PERSONALE 545.160 Mirafiori libero via Nalino soggiorno 3 camere servizi terzo ascensore.

PERSONALE 545.160 S. Donato occupato via Pinelli recente 8 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore.

PERSONALE 180 S. Rita libero via Lesegno camera tinello bagno ottima ristrutturato.

PIAZZA
libero signorile piano alto salone 3 studio cucina 2 servizi box doppio. Edilcase 561.2535.

PIAZZA Bengasi presso libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina Grimaldi 505.917.

PIAZZA Bengasi via Sestriere 38 bis stessa casa alloggio mansardato libero a alloggio camera tinello cucinino occupato mutuo .211 - 545.832.

PIAZZA libero ampio ascensore 3 camere tinello con vista L. 275 milioni. Ecocasa 586.288

PIAZZA Maria Teresa piano alto panoramico ristrutturato mq 140 salone camera cucina bisavzi box. Tel 89.

PIAZZA Matteotti recente piano 5° termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel 836.369

PIAZZA Cimarosa corso libero signorile salone/pranzo 2 cucinino servizi. Due Elle immobiliare 434.5858

PIAZZA Rebaudengo presso libero ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 696.0301

PIAZZA RIVOLI
via Spanzotti 11 nuova pronta consegna soggiorno cucina 1/2 camere ultimo piano con soffitto abbinato permute. 1340.

PIAZZA Robilant libero recente signorile salone 4 camere cucina 3 servizi L. 640 milioni volendo box Ecocasa 538.288.

S. libero stabile decoro 2 camere bagno L. 192 milioni. Tel 752.689

PIAZZA Statuto libero ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato. CST 789.170.

PIAZZA Vittorio vicinanze libero da ristrutturare 4 vani mq 75 ascensore L. 96 milioni permute. Tel. 561 2077

PINO Chieri alloggio recente mq 110 con box auto libero subito vendesi L. 195 milioni. Consulcasa 771.0328

PINO TORINESE in palazzina libero ampio saloncino camera cucina bagno altura L. 215 milioni. Tel. 467.741.

PINO TORINESE ristrutturato su 2 piani in elegante palazzina con giardino (Villaggio Satellite) salone 4 camere ampia cucina box ampio. Bertolè 904.869

PINO TORINESE prestigioso in palazzina panoramico 230 mq su 2 piani giardino box 2 auto permute. Elim. 812.012.

PINO TORINESE villa signorile panoramica centrale recente costruzione giardino. Il Gialdo Immobiliare 547.1992.

signorile alloggio in villa di salone 2 camere cucina bisavzi parco mq 7000. Sagor 903.4534

PIOSSASCO

cedesi villa libera ristrutturata mq 350 totali. Giardino mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PORTA SUSA

via Juvarra in casa d'epoca libero ampio ingresso 3 cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA casetta d'epoca 200 mq con magazzino seminterrato e terrazzo panoramico. Elim. 812.012.

PRECOLLINA corso signorile casa d'epoca ultimo piano mq 200 libero 1993 terzo ascensore Elim 586.482.

PRECOLLINA

corso in 3 camere cucina bagno. Gabetti Agenzia 1. Tel. 57.67.

Madre mantenuto salone 2 camere 2 servizi balcone terme. Berim 588.872.

PRECOLLINA in palazzina di 3 piani ingresso 2 camere cucina bagno 2 box ottime condizioni. Nordest 561.2760.

PRECOLLINA libero alloggio mq 120 composto di ingresso soggiorno sala da pranzo cucina 2 camere bisavzi terrazzo giardino Tel. 619.2458 Area 3.

in villa del '700 appartamento prestigioso 400 mq terrazzo 130 mq giardino vista. Ecocasa 619.2 8.512.

PRECOLLINA

prestigiosa porzione di villa adiacente corso Quintino Sella su 3 piani con piccolo giardino privato parzialmente da ristrutturare. Grimaldi 505.917.

PRECOLLINA S. Mauro casa mq. 130 soggiorno cucina 3 camere 2 servizi box terreno immobiliare S. Mauro 622.3636.

PRECOLLINA
S. Vito villa recente signorile mq 350 più grande terrazzo giardino casa custode a Tel. 099 816.

PRECOLLINA Trofarello villa 260 mq vista pano mq giardino 2 box Tel. 385.1048.

PRECOLLINA zona piazza Gran Madre panoramico totalmente ristrutturato su 2 livelli salone 3 camere tinello pranzo cucina 2 bagni. Finitalia 553.306.

PRESSI corso Giulio Cesare piedi-a-terra con servizio interno riscaldamento condizionato L. 42 milioni. Tel. 530.163.

PRESSI nuova Cittadella 8 alloggi uno libero mq 90 uno occupato mq 110 abbinabili ufficio/abitazione. Tel. 669.2982.

PRESSI via De Sanctis recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Tel. 403.2276.

PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro costruzione particolare semiterradata 3500 mq giardino. Tel. 385.9404.

PRESTIGIOSO adiacente corso Monte Cucco ultimo piano 340 mq vista panoramica padronale. Tel. 385.9404.

PRESTIGIOSO piano alto panoramico zona piazza Vittorio salone 2 camere 2 bagni cucina. Tel 385.1048

PRESTIGIOSO S. Rita, salone, 2 camere tinello garage, vuoto, 570 milioni. Te.

PRESTIGIOSO ultimo piano adiacente piazza Vittorio salone 2 cucina doppi servizi. Tel. 385.9404.

PRIVATO vende a privato alloggio signorile in zona Borgo Vittoria composto da: salone 2 camere con spogliatoio cucina 2 servizi lavanderia cantina solaio box. Tel. 218.5140 ore serali

PRIVATO libero alloggio angolare su via Garibaldi da ristrutturare in palazzo d'epoca ottimo stato. 436 7643.

Porta Nuova libero alloggio 200 mq bilocali 7 ascensore vista collina L. 390 milioni no agenzie. Tel. 682.1707.

vende 4 camere, bisavzi, ampio ingresso in casa recente zona corso Traiano No agenzie. Tel. 695.294.

PROMOAFFARI 69.20 libero Grugliasco ingresso camera tinello angolo cottura ristrutturato L. 105 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 Nichelino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia mansarda L. 159 milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo villaggio Olimpia ingresso living soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 140 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo residenziale signorile ingresso salone 3 camere studio cucina bisavzi.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero via De Sanctis luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 173 milioni.

Volpiano porzione di bifamiliare ingresso soggiorno 2 camere angolo cucinino box.

REVIGLIASCO prestigioso appartamento immerso nel verde 150 mq panoramico comodo ai servizi. Il Gialdo 947.1999.

RIVALTA

impresa vende
VILLE INDIPENDENTI
finiture pregio a scelta
finanziamenti personalizzati
TEL.

RIVALTA

in costruzione villa gemellare su 2 piani cucina sala 3 camere servizi. Mela Case vende. Tel. 791.848.

RIVALTA

ultime ville a schiera ed appartamenti cooperativa assegna. Consegna 1 anno. Mutuo agevolato. Tel. 011 630.9858.

RIVALTA vendo zona collinare villetta bifamiliare libera ampio giardino e struttura di pregio mutuo Tel. 904.

villa a schiera mq 4 camere salone cucina bisavzi taverna/lavanderia box giardino. Elimar 434.5758.

a schiera nuova cucina 3 bagni mansarda box giardino. Tel. 920.8848.

RIVOLI zona su 2 290 mq totali oltre terrazzo di 145 mq box doppio. 568.464.

RIVOLI

Vico appartamento ingresso 2 camere cucina bagno mansarda. Gabetti

RIVOLI Cascine Vica libero alloggio di 3 camere cucina bagno ottime condizioni L. 205 milioni Casa 011 781.848.

RIVOLI SIGNORILE

appartamento su 2 livelli . camere studio cucina 2 bagni L. 450 milioni. 796.300.

RIVOLI Tetti Neirotti (corso Allamano) villa a schiera 200 mq circa salone 3 camere cucina triplì servizi taverna 3 orto orario giardino L. milioni. Tel. 985.2955.

RIVOLI via alloggio salone 5 camere doppi possibile bilocale box. Sagor 903.4534.

RIVOLI villa in costruzione su 3 piani ottima posizione con mansarda e giardino. Elim. Profin 757.232.

ingresso salone 2 camere angolo cottura bagno terme autoclavare box permute.

vita indipendente finemillle ristrutturata di complessivi 300 mq più 700 mq di giardino. Tel. 612.5058.

la bifamiliare soggiorno 2 cucina bagno giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SABATELLI IMMOBILI 655.350 libero via Cialdini ingresso camera divisibile tinello cucinino bagno mq 77.

SABATELLI IMMOBILI 655.350 libero via Cialdini ingresso camera divisibile tinello cucinino bagno mq 77.

SANGANO vendesi ville con giardino finiture di pregio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 902.668.

MAURO

collina Torino Borgata Rosa signorile 2/3 camere cucina bisavzi, Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANREMO centralissimo 3° piano ingresso 4 camere cucina bagno balconi cantina ottime condizioni. Consor 011 812.8106.

via Sartorelli libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno servizietto. Gabetti vende 57.

SANTENA Modigliani via a schiera salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 100 mq giardino privato box. Galler 318.0068 - 318.6367.

SASSI in palazzina nel verde salonino 2 camere cucina 2 bagni 2° piano alloggio perfetto vende Studio. Tel. 315.5656

Proprietario sulla Costa Azzurra a partire da 78 milioni*

LE LAVANDOU
Il vostro bilocale.
- Accesso diretto alla spiaggia.
- A pochi minuti dal centro e dal negozi.
- Nelle immediate porto.
- Di fronte al parco "Grand Jardin".
- Piscina privata.
- Ottimo investimento.
- Rendimento affitto assicurato.
- 4% alla prenotazione.
- Possibilità di monolocali, appartamenti di 4 vani e villette di 2 o 3 camere.

LA STAMPA 29/10

Dimensione Europa
IMMOBILIARE
Via 35H - 10128 TORINO
011/56 83 041-042

(continua a pagina 34)

LA BORSA

Dollaro meglio del mercato

MILANO Comit 531,01	+ 1,31
N. YORK Dow Jones 3077,15	+ 3,14
LONDRA F. Times 2601,10	+ 1,8
TOKYO Nikkei D. 24694,82	+ 3,06

L'assenza di una presa di posizione contraria al dollaro da parte dei 7 e l'abbrivo della settimana scorsa hanno dato una buona spinta iniziale alla divisa americana, durata fino a metà settimana. Poi, gli insoddisfacenti dati economici di agosto e settembre hanno rialimentato le attese di una riduzione dei tassi da parte della riserva federale, anche se l'inflazione sembra essersi risvegliata. L'aumento dei prezzi al consumo 0,4% (il doppio delle previsioni) ha creato un elemento di disturbo previsionale e strategico. Gli analisti, tuttavia, persistono nella convinzione che un taglio dei tassi sia inevitabile e probabilmente vicino. In definitiva, la divisa (che in Italia ha chiuso la settimana a 1267,450 lire) è stata più coraggiosa un mercato che non si è arrischiato a sostenerne l'ascesa. La lira si comportata bene, anche se non merita alcuna lode: è mancata qualsiasi tensione.

LE INCHIESTE

Una settimana di passione

DOLLARO in lire 1.267,45	+ 0,44
MARCO in lire 747,26	- 0,39
MARCO/DOLLARO 1,687	- 0,003
YEN/DOLLARO 129,67	- 0,03

Settimana a scartamento ridotto per Piazza Affari, che ha chiuso venerdì con l'indice Comit a quota 531,01 (era a 524,16, il giovedì della settimana precedente, ultimo giorno prima dello sciopero a oltranza dei procuratori). L'agitazione ha svuotato le «corbeille» per tre sedute e ha costretto mercoledì gli agenti di cambio a rimboccarsi le maniche e a varcare i recinti delle grida per «salvare», tra i fischi procuratori in sciopero, almeno l'ultima giornata ciclo di ottobre. Intanto, mentre tra gli stessi procuratori emergevano spaccature profonde sul come gestire l'agitazione, in sede Consob si lavorava per arrivare a un compromesso. All'uscita del tunnel, però, le luce è ancora opaca. La Borsa è ripartita a pieno regime giovedì, passo è quello mercato: contrattazioni lumicino e prezzi lontanissimi dal valore reale delle società quotate.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 20 Ottobre 1991 27

Da Venezia l'allarme sulla congiuntura. «Le privatizzazioni? Proibite alla Fiat di comprare, ma fatele»

«Italia matura per un trauma»

Romiti: si rischia lo sciopero del risparmio

VENEZIA. «L'Italia matura per un trauma». Quale trauma, dottor Romiti? E l'amministratore delegato della Fiat risponde così ad Arrigo Levi che coordina il dibattito all'Aspen Institute, a Venezia. «Potrebbe essere un'invasione di milioni di persone in arrivo dall'Est europeo. Oppure potrebbe essere lo sciopero dei risparmiatori che decidessero di non sottoscrivere più i titoli pubblici».

Di fronte a managers pubblici (Cagliari, Necci e Nobili in testa) e privati (da Giuseppe Garofano a Ennio Presutti) Cesare Romiti non si è tirato indietro. La situazione italiana è difficile e il nostro Paese si muove in un contesto molto delicato. «O si arriva al coordinamento delle politiche commerciali e di quella degli aiuti ai Paesi più poveri oppure si gettano i semi di conflitto mondiale», spiega. Ma il problema è che i Paesi a più alto reddito sembrano disponibili a ridurre il proprio tenore di vita per favorire questo sforzo verso le aree più povere.

Ma, in Italia, che si può fare? Si parla molto di privatizzazioni... «Un giorno - commenta Romiti - sono decise dal Consiglio dei ministri e il giorno dopo sono contestate dalle stesse forze politiche. E' la solita confusione all'italiana». Ma l'obiezione più comune è che una politica di privatizzazioni efficace finirebbe con il rafforzare i soliti grandi gruppi privati, Fiat, Montedison e altri.

«Si stabiliaca - è la replica - all'articolo uno delle legge sulle privatizzazioni che le società pubbliche non possono essere cedute a questi grandi gruppi privati. Io sono per un capitalismo più diffuso, per privatizzazione a favore mercato e dei risparmiatori». Ma esiste differenza tra i manager pubblici e quelli privati. «Io vorrei - risponde Romiti - che la categoria dei manager pubblici non esistesse». un ambiente è infetto, insomma, il rischio che l'individuo che vi lavora sia contagiato è alto. E il sistema delle aziende di Stato presente un alto grado di lottizzazione.

Queste, in sintesi, le repliche di Romiti in un dibattito acceso, a ruota libera, tra i grandi dell'economia e della politica riuniti per affrontare il tema della «Leadership futuribile». E, alle parole dell'amministratore delegato della Fiat, c'è stato subito dibattito. A fianco di Romiti si è schierato Giuseppe Garofano, presidente della Montedison. «Sono d'accordo - ha detto manager di Foro Buonaparte -. la sensazione che l'Italia sia a fine corsa e che il rischio di crisi di liquidità sia reale».

E i managers pubblici? Franco Nobili, presidente dell'Iri, evita una replica diretta a Romiti, ma si dice comunque amareggiato. «E pensare - commenta - che per due volte ho dato le dimissioni quando lavoravo nell'area privata per dissensi la proprietà. Una volta Bastogi, un'altra con l'Acqua Marcia». Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, alza invece la bandiera dell'efficienza dei manager di Stato. «Non è possibile - replica Cagliari - monopolizzare anche i dibattiti. La classe dirigente ha le sue responsabilità, non solo i politici. Posso, comunque, dire che fare il dirigente nell'area pubblica è più difficile, per la responsabilità verso l'interesse generale che il ruolo comporta». Al dibattito partecipa anche l'ex presidente dell'Eni, Franco Reviglio cui preme sottolineare che la crisi coinvolge l'intero sistema industriale italiano, e non solo l'area pubblica. Tutti devono assumersi, insomma, le proprie responsabilità e affrontare i punti di debolezza del sistema. Il capitalismo privato italiano, in particolare, è vulnerabile per i suoi limiti di azienda a conduzione familiare, con la fragilità che ciò comporta in momenti che richiedono forti mobilitazioni di capitali, di investimenti e di scelte strategiche di lungo respiro.

Infine, i politici, o meglio i politici socialisti. Il vice segretario del psi, Giuliano Amato si mantiene nella sua titolo del dibattito e sottolinea che oggi l'economia, e l'intera società, «soffre di una crisi di leadership». Chiude i lavori Gianni De Michelis. «Un fatto è sicuro - spiega - in questa fase prevale la politica. I motivi vari ma comunque è certo che si è chiusa l'epoca del laissez faire e si impone la necessità di regole più strette e rigorose e di istituzioni più forti di fronte al libero movimento delle forze del mercato».

E l'avvenire, per il ministro, è necessariamente grigio. Europa e Stati Uniti, in particolare, possono essere alla vigilia di un'epoca di grande sviluppo, assai più il Giappone destinato ad un ruolo meno importante di quanto comunemente si pensa.

Ugo Bertone

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti

Chimica, è di nuovo flirt

Approcci tra Montedison e Eni ma l'alleanza resta lontana

ROMA. Eccola nuovo. La Montedison taglia un'altra volta la strada all'Eni. Ma il dialogo ripreso tra i due gruppi per un'eventuale alleanza nell'industria chimica si svolge fra mille cautele. Per il momento c'è alcun negoziato ufficiale. Tuttavia, è già qualcosa di importante. Per sondare umori e intenzioni dell'interlocutore ci sono stati contatti tra due «esploratori».

Si tratta di Antonio Sernia, componente della giunta dell'Eni, e Italo Trapasso, presidente della Montecatini, il settore chimico della Montedison. Non è un caso che dopo il disgelo tra Sernia e Trapasso giovedì sera la giunta dell'Eni abbia ammesso l'eventualità di un accordo con Montedison. Finora, l'ente aveva autorizzato solo la trattative con l'americana Union Carbide da parte dell'Enichem (come si chiama l'Enimont dopo che la Montedison ha ceduto all'Eni il 40% del colosso nato dal fallito matrimonio tra il gruppo pubblico e quello privato).

I due esploratori hanno cominciato a valutare forza e obiettivi reciproci. Sernia ha fornito alla giunta i primi dati ricavati e ha descritto gli scenari industriali con la posizione della futura Enichem. Da una parte, c'è l'Eni che non ha ricevuto proposte formali. Dall'altra, c'è la Montedison che, dopo la mossa di giovedì, attende messaggi più espliciti. Ambienti Montedison sostengono che «l'Eni deve fare una scelta in termini di strategia».

L'Union Carbide offre la sua tecnologia per il polietilene, materia plastica molto diffusa. Il gruppo privato italiano contrappone, con lo «spherilene», nuovi sistemi produttivi. Ostacolo alla Montedison: «Sono in gioco i prossimi dieci anni, il futuro della chimica, poiché si sta scegliendo la tecnologia per le plastiche. Se dall'Enichem arriveranno segnali di disponibilità, l'azienda li prenderà in considerazione. Si sta lavorando per far crescere il gruppo senza trascurare altre opportunità internazionali».

Sernia e Trapasso devono soffermarsi sulle tecnologie, gli sbocchi di mercato, il destino degli impianti. E' previsto che i due esploratori si incontrino presto. Il confronto tra i vecchi partner dell'Enimont così a un livello tecnico. I presidenti di Eni e Montedison, Gabriele Cagliari e Giuseppe Garofano, a distanza.

Non ci sono vere trattative. Ma i protagonisti della sanno la lunga sulla chimica. Trapasso ha diretto stabilimenti quali Porto Marghera e Priolo, e ha lavorato anche all'Eni. Sernia ha un curriculum che si identifica con la chimica pubblica e ai vertici dell'Enimont. Anche Cagliari (ingegnere chimico Sernia) ha un passato misto: ha lavorato nella vecchia Montecatini sfociata nella Montedison.

Il presidente dell'Eni deve lasciar fare agli esploratori. Per la giunta la ricerca dell'alleato va compiuta a tutto campo: «Non ancora giunti a nessun risultato; trattative lunghe e perciò ci vorrà del tempo» ha dichiarato Cagliari a Venezia all'assemblea dell'Aspen Institute. E' presto per scegliere: «Quando si sta trattando non ci sono indicazioni». L'ente ha un problema di correttezza. E' che è appena scaduta l'esclusiva che l'Eni e l'Union Carbide si sono concessi per tentare l'intesa. Ma l'Eni attende ancora alcune informazioni dagli americani ai quali va comunque data una risposta. L'Union Carbide può considerata alternativa alla Montedison, ma sulla carta sono ipotizzabili più accordi. I tecnici dell'ente, studiata le delibere del Comitato interministeriale per la politica industriale sulla chimica, constatano che sono tutte le soluzioni e non è privilegiata la soluzione nazionale. Mentre si interroga sul da farsi, Cagliari spera che arrivi la buona notizia dell'accordo coi sindacati sul piano di ristrutturazione aziendale. L'Enichem e la Fulc trattano a oltranza.

Ippolito

Gabriele Cagliari

«Stop ai salari pubblici»

Bodrato e Pininfarina d'accordo Pochi soldi per l'innovazione

ORTA SAN GIULIO
DAL

Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria, e Guido Bodrato, ministro dell'Industria concordano almeno su due punti: bloccare i contratti pubblici e intervenire presto per fermare il degrado della struttura industriale del Paese. Felice Mortillaro, consigliere delegato di Federmeccanica aggiunge: «La contrattazione collettiva nel pubblico impiego è un non senso».

E così al convegno Federmeccanica, davanti ai presidenti degli industriali francesi (Francois Perigot) e tedeschi (Fritz Heinz Himmelreich), il sistema Italia presenta un'immagine meno divisa di altre occasioni. Pininfarina attacca un sistema capace solo di mediare, il deficit pubblico è a livelli insostenibili, l'inflazione resta al doppio degli altri Paesi, le privatizzazioni non si fanno, pubblica amministrazione e servizi funzionano, si inseriscono nuovi vincoli del lavoro».

Bodrato, dal canto suo, ammette che nostro è l'unico sistema in cui i contratti pubblici superano quelli privati. Bassi fino all'85, sono andati oltre sullo slancio, prova che il potere del sindacato pubblico è superiore al potere del sindacato privato». Poi, la promessa più impegnativa. «Si continuano ad esprimere dubbi sulle reali capacità di governo di contenere nel tetto 4,5% l'incremento delle retribuzioni del pubblico impiego per il '92. Se fallissimo l'obiettivo, le conseguenze sarebbero gravi».

E Pininfarina? Prende atto dell'impegno, ma sottolinea che «ci sono motivi strutturali: chi discute l'aumento degli statali è legato a responsabilità di bilancio. Gli stessi sindacalisti me lo hanno confermato: qualche volta il ministro è andato oltre le richieste. L'impotenza del governo deriva dalla paura di perdere il consenso. La conseguenza è che le organizzazioni industriali degli altri Paesi in *pole position*, mentre io mi sento in ventesima posizione».

Le disfunzioni del sistema pesano anche sulla politica industriale. Anche qui, commenta Bodrato, ci sono incongruenze e assurdità. «Abbiamo - dice il ministro - uno squilibrio interno fra la legge 64 e la 46: la prima ha risorse, la seconda no. Non voglio penalizzare la politica per il Mezzogiorno, ma è il sistema industriale complessivo che ha bisogno di un aiuto maggiore. E invece la limitatezza dei finanziamenti disponibili fa sì che manchi l'equilibrio e questo provoca tensioni come la protesta di Pontedera sull'ipotesi della Piaggio di trasferire alcune unità produttive al Sud». A livello europeo, restano aperti altri interrogativi industriali: «C'è l'aeronautica col De Havilland - ricorda il ministro –, la microelettronica con la Sgs-Thompson nelle quale dovremmo investire, in 4 anni, 800 miliardi che non ci sono. C'è l'auto, il tessile».

All'estero il mercato sembra fare meno paura, a giudicare dall'analisi del leader della Confindustria francese. «Il nostro - dice Perigot - è un mercato di 320 milioni di consumatori, il più grande bacino di intelligenze del mondo. Gli industriali vogliono investire, ma si attendono un ritorno tangibile perché, per costruire la comunità, hanno fatti sacrifici. Evitiamo malintesi: si sta costruendo una zona di libero scambio, ma una comunità che dovrà renderci più competitivi, altrimenti terra di conquista».

Bruno Gianotti

Export, i «piccoli» cercano gloria a Mosca

Tra corna e petrolio storie di baratti per il «made in Italy»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

I sovietici offrono rubli, che nessun esportatore italiano vuole, offrono baratti in materie prime. Ma se l'interesse per il prodotto italiano è forte, alla fine tirano fuori i dollari. A «Byt Italia '91», di beni di consumo che chiude domani otto giorni di lavoro indefesso nei padiglioni del Vdnkh di Mosca, i 300 espositori italiani sembrano soddisfatti. Quelli di loro che hanno concluso molto, si consolano portando a un taccuino pieno di indirizzi e di contatti. E, comunque, la memoria di uno spaccato di questa Russia in mezzo al guado che non sa bene dove sta andando, ma vorrebbe andare.

Mimma Ferraboli espone barbecues con bordi rossi, in tema con i pois sua camicetta, e uno direbbe che sono prodotti meno appetibili di creme, magliette e collane. Invece no. «E' venuto un viceministro e mi ha dato un appuntamento al ministero dell'Industria», spiega. «Dice che devono trasformare industrie belliche e sono interessati a quello che io faccio, perché sono prodotti in metallo. Certo è difficile, chiedono mille particolari sanno il prezzo del ferro. Non hanno idea di sia la qualità. Ma hanno voglia di novità; penso si sveglieranno più in fretta di quanto si creda».

Più difficile appare il business per Complice, una ditta di bigiotteria di lusso di Palermo: molti si detti disposti a ordinarne due tir messa, pagando in petrolio, e lo stesso baratto hanno offerto a Clico, che produce a Enna pannolini per bambini. Ma Siciltrade, società della regione Sicilia, ha venduto «chiavi in mano» impianti per fabbricare listelli per cassette di frutta, e ha firmato una joint-venture per un centro commerciale, ristorante e supermercato, con Izmailovo, associazione di sindacati proprietaria di alberghi.

Alcune aziende mantovane hanno concluso contratti di fornitura di biscotti e spugne con i Beriosca. I negozi dove si paga in dollari, e anche Walter Maiello, porcellane di Capodimonte, spera di gettare le basi per esportare un giorno preziose domine e cesti fioriti. Il canale dei punti vendita in valuta, e delle cooperative di produzione che hanno fondi in dollari per acquistare beni destinati ai dipendenti, sembrano essere gli sbocchi naturali delle creme a base di erbe della Bughal, dei divani letto di Styleitalia, delle magliette della Provex.

Più difficile l'accordo per chi fa capi di lusso, come la Sigma: «Sono venute aziende, offrendosi di produrre per noi. Hanno colori eccellenti ma altezze sbagliate. Non c'è garanzia sulle finiture», spiega Alice Grassi. «Fanno domande e si vede che vorrebbero cambiare, ma l'organizzazione non dà garanzie».

Nel microcosmo, il Byt di Mosca è uno spaccato dell'economia e della gente. E frotte arrivano i ragazzini a caccia di depliant. Gli espositori hanno dovuto catenine e centellinare gli ingressi perché spariva la merce. Così, intorno ai box in vetro si accalcano le persone e attendono pazienti; fra loro si mescolano i soliti giovanotti che offrono orologi per 10 dollari. Dal mattino alla sera, la folla sfila senza chiasso.

Guido Conti, presidente del Moc, il braccio operativo della Fiera Milano che ha organizzato la manifestazione, commenta soddisfatto: «Come sta andando? Al di ogni aspettativa. Non mi sarei mai aspettato firme di contratti già nei primi giorni», mentre nell'ufficio vicino una dozzina di popi solenni, catena dorata sul petto, stanno in conciliabolo con Willi Camploi, che fabbrica madonne e santi in Alto Adige.

Tre box più in là, è contento degli affari Fabio Ponzoni, titolare della «Big Dolbi» di Carpi che a Mosca traffica da tempo, esportando abbigliamento e importando cemento alle corna, alla soja. Spiega: «Ci organizzati». Intanto, fa circolare due giovani russe in body seminude e aggiunge: qualche mese c'è un grosso cambiamento. Ma solo i giovanissimi quelli che muoversi».

Ma re del Byt è Giorgio Ponzi, Teconservice di Melzo, che in Urss da otto anni esporta per aziende macchine del settore alimentare, da quella che fa il caffè a quella che macella la carne, e per il Byt ha organizzato il catering. Firma contratto e dice: «Fino a due anni fa, avevo un ufficio con quattro persone. Oggi, la liberalizzazione, ho 70 persone un po' dappertutto. E' più complicato, ma i russi sono fedeli: dal cento ti ridanno mille».

Sacchi

Rendite catastali: secondo gli operatori lo choc non ci sarà

La «voglia di casa» resiste Il caro-fisco non fu paura

MILANO. Lo choc non ci sarà. Gli operatori immobiliari ne sono convinti: le nuove rendite catastali non avranno un effetto deprimente sul mercato delle abitazioni. Non sarà qualche biglietto da centomila lire in più da pagare - sostengono - a far passare agli italiani la febbre del mattone. E così il mercato continuerà la marcia, un andamento calmo dopo due anni di crescita vertiginosa dei prezzi.

«Dai pochi esempi che ho visto finora - dice Giorgio Viganò, presidente della federazione degli agenti immobiliari - le nuove rendite catastali non avranno effetti sulla domanda di case. Certo ci potranno essere degli aumenti particolarmente sensibili, ma saranno selettivi, e colpiranno proprio quelle zone dove si concentrano le abitazioni di pregio e la domanda è più forte».

«Ma l'effetto di questa manovra sul mercato - continua - è più che altro psicologico. Per esperienza fanno più danni gli annunci di tasse sulla casa che non i provvedimenti effettivi».

Quello che preoccupa Viganò, invece, sono le prospettive di nuove tasse: «Non è finita qui, adesso ci sarà la revisione del classamento e poi l'imposta comunale sugli immobili che entrerà in vigore nel '93 e che potrà variare dallo 0,5 allo 0,65%. Non è poco se si pensa che per un appartamento che vale un miliardo si potrà pagare una tassa di sei milioni e mezzo».

Un parere più preoccupato sull'effetto delle nuove imposte arriva dall'Ipi, la società di intermediazione immobiliare che fa capo alla Toro Assicurazioni.

«In una situazione di mercato come questa - dicono all'Ipi - il nuovo regime fiscale avrà sicuramente effetti negativi e non solo dal punto di vista psicologico». «Nel grande cocktail del mercato immobiliare - proseguono - è il dosaggio di fattori economici, fiscali e legali a determinare l'andamento. E adesso siamo in una fase di stallo, anche per la forbice che si è venuta a creare negli ultimi anni tra l'economia reale, che ha iniziato una fase di recessione, e l'andamento dei prezzi, che sono sempre sostenuti da una forte domanda insoddisfatta anche a causa della scarsità di nuove costruzioni».

E sotto accusa ci sono i prezzi che negli ultimi tre anni hanno accumulato rialzi da record. «Ormai l'acquirente ha sempre più difficoltà a raggiungere i prezzi richiesti sul mercato ed è quindi portato a fare delle scelte», dicono ancora all'Ipi. Quali? «Attendere tempi migliori oppure orientarsi in zone periferiche, dove il valore delle case è più adeguato al potere d'acquisto».

Sulla corsa dei prezzi sono critici anche alla Gabetti: «Ormai a Milano - dice Alessandro Ghisolfi, dell'ufficio studi Gabetti Holding - c'è chi chiede per appartamenti semiperiferici, che secondo noi valgono al massimo 450 milioni, ben 800 milioni e trova qualcuno disposto a comprare per 600». «E i nostri agenti - continua Ghisolfi - devono fare prima di tutto opera di disillusione verso chi mette in vendita la sua casa e pensa di poter ricavare cifre favolose».

La corsa dei prezzi, confermano invece alla Gabetti, si è trasformata in un piccolo trotto e fino alla fine del prossimo anno sono escluse fiammate. «Sono rimasto strabiliato - dice Ghisolfi - dai dati pubblicati da qualche giornale secondo cui ci sarebbero variazioni di prezzi tra il '91 e il '90 pari anche al 34%». E allora quale sarà in realtà la crescita complessiva dei prezzi quest'anno? «L'aumento medio che ci aspettiamo, in base ai dati disponibili finora, è del 9% circa per le abitazioni in zone centrali, del 7,5 per quelle semicentrali e del 7% per le case in periferia. Certo ci sono qualche eccezione, ad esempio a Torino, che negli ultimi tempi ha mostrato un andamento molto più vivace di Roma e Milano». Ma, soprattutto, l'effetto delle nuove tasse porterà a un intensificarsi dei contratti firmati negli ultimi due mesi dell'anno. «Di solito il periodo novembre-dicembre è già molto effervescente, per quel che riguarda le trattative, anche a settembre i nostri dati sono perfettamente in linea con quelli dello stesso mese del 1990. E quest'anno - dicono ancora alla Gabetti - molti potrebbero decidere di firmare il rogito con qualche mese di anticipo per evitare di pagare più tasse». E l'anno prossimo come andrà? «Anche quest'inverno non dovrebbero esserci grosse variazioni di prezzo, poi, se come sembra l'economia uscirà dalla fase di stasi nella seconda metà del 1992, nel 1993 la corsa dei prezzi potrebbe iniziare di nuovo».

Francesco Manacorda

Il Banco di Napoli cerca due supersoci Il San Paolo punta sulla carta Crediop

Ferdinando Ventriglia del Banco di Napoli e Giuseppe Mazzarello del San Paolo di Torino

Banche, due vie diverse per «aprire» ai privati

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

Due soci privati per il '93. E tanto potere al centro. Ferdinando Ventriglia, amministratore delegato del Banco di Napoli, ha le idee chiare su quale sarà il futuro del suo istituto, il primo ad essersi trasformato in società per azioni. Mille chilometri più in su, Giuseppe Mazzarello, direttore generale del San Paolo di Torino, ha le idee altrettanto chiare, anche se molto diverse: un'alleanza con un istituto pubblico, il Crediop, e maggiore autonomia dei dirigenti e della periferia. Sono due strade che s'incontrano dunque quella napoletana e quella torinese ma che sono state protagoniste un faccia a faccia ieri a Capri nel corso di un convegno sulle banche alla vigilia del '93.

«Abbiamo bisogno di due grossi azionisti che ci aiutino. E li vogliamo privati: ci daranno maggiore spinta rispetto a un eventuale partner pubblico». L'aria di chi ne sente il fatto suo. Ventriglia annuncia che sta preparando una riforma dello statuto che farà cadere l'unico grosso ostacolo ancora esistente al suo disegno: il divieto di avere nel comitato esecutivo membri diversi da quelli presenti nel consiglio di amministrazione: «Con questa modifica i privati potranno farsi spazio nella banca», spiega.

Sui nomi di chi si accaparrerà questo «spazio», per ora c'è il massimo riserbo. Di tempo per fare le scelte giuste comunque ce n'è. Il 15 novembre prenderà il via l'aumento di capitale in due tranche dell'istituto. E dal 1° gennaio saranno disponibili le azioni ordinarie del Banco di Napoli Spa a 4 mila lire l'una. Alla fine, lo «spazio» a disposizione dei privati sarà di poco superiore al 20% del capitale. «Saremo pronti per il '93», conferma Ventriglia. E per allora ci saranno anche i due nomi che dovranno affiancare gli attuali soci.

Quale sarà la banca che Ventriglia intende offrire ai due nuovi partner? Sarà un istituto con 4100 miliardi di patrimonio: «Una banca povera, ma sana. Dobbiamo crescere, altrimenti chi sceglierebbe di investire nelle nostre azioni? D'altra parte ora gli strumenti li abbiamo tutti. E se falliremo, vorrà dire che sarò il primo a dimettermi». Anche se la dote è fra le più allettanti, il controllo sull'istituto è garantito. Il modello organizzativo scelto da Ventriglia e dal presidente Luigi Cocciali è quello universale, alla tedesca.

Gli ribatte Mazzarello: «E' della periferia che noi contiamo di ricevere indicazioni, suggerimenti, proposte». Il San Paolo infatti dal 1° gennaio si trasformerà in società per azioni e lo farà seguendo un modello polifunzionale a tre livelli. In testa, la fondazione «con le vecchie caratteristiche pubbliche e sociali». Al secondo livello, la holding con funzione di coordinamento e controllo, ma non operative, per garantire maggiore neutralità nel coordinamento tra le varie società. Al livello più basso due sub holding operative, una per il credito ordinario e l'altra per il credito fondiario e industriale. E' in questo ambito che verrà collocato il Crediop. Prima, però, saranno necessarie le autorizzazioni di Bankitalia e del Tesoro alla vendita dell'istituto pubblico. E bisognerà sborsare 2100 miliardi, il prezzo pattuito.

Flavia

FLASH

Glaxo, un piano da 1000 miliardi

Ammonta a mille miliardi di lire il piano di investimenti per la ricerca farmaceutica varato dalla Glaxo per i prossimi 5 anni. Il piano verrà illustrato martedì, a Verona, alla presenza del ministro dell'Industria Guido Bodrato. Nella circostanza prenderà l'avvio lo stabilimento di Parma, dove verrà attuata parte degli investimenti.

Gardini tornerà [illegible]

Raul Gardini tornerà ad investire in Italia. Lo ha lasciato intendere lo stesso Gardini rispondendo ai giornalisti al termine di un convegno organizzato dalla Bna a Roma. «L'Italia è un grande mercato di consumatori - ha detto Gardini - e decidere di investire nel nostro Paese in momenti così drammatici per l'economia sarebbe uno spreco».

Tokyo [illegible] l'Urss

Il governo giapponese ha deciso di stanziare 100 milioni di dollari extra sull'assicurazione per 1,8 miliardi di dollari decisa a copertura degli aiuti all'Urss, per fornire garanzie alle piccole joint-venture giapponesi e sovietiche.

Nuovo presidente [illegible]

Cambio della guardia alla presidenza del consiglio nazionale dei dottori commercialisti, l'organismo che rappresenta oltre 30 mila professionisti in Italia. Il nuovo presidente è Giuseppe Bernoni, milanese, iscritto all'ordine dal 1949.

Le Sim si adeguano alle decisioni Consob

Lo scontro tra Consob e ministero dell'Industria, per il controllo delle fiduciarie che svolgeranno attività di intermediazione come Sim, si risolve almeno per il momento con un punto a favore della commissione guidata da Bruno Pazzi. Le fiduciarie, infatti, hanno deciso di adeguarsi alla linea della commissione, che autorizza l'iscrizione nella sezione speciale dell'albo delle Sim soltanto alle società che svolgono in via esclusiva gestioni patrimoniali.

Accordo storico, ma Fiom-Cgil non ha firmato

Alla Zanussi il sindacato nella stanza dei bottoni

ROMA. La Zanussi e le organizzazioni sindacali Fim-Cisl e Uilm-Uil (la Fiom-Cgil non ha firmato) hanno raggiunto un accordo che «regola la costituzione di organismi misti azienda-sindacato per il presidio ed il governo di alcune aree del sistema produttivo».

Lo rende noto, in un comunicato, la Zanussi, spiegando che l'accordo riguarda «l'organizzazione del lavoro, le conseguenze dell'innovazione tecnologica, i profili professionali, l'inquadramento dei lavoratori, l'ecologia, la sicurezza e la mensa».

E' previsto - sottolinea la Zanussi - che questi organismi svolgano funzioni non solo consultive e istruttorie, ma anche su alcuni temi decisionali, con precise procedure che mirano a raggiungere soluzioni unitarie.

Per il direttore generale, Luigi Puppi, l'accordo «mira a creare un'impresa a qualità totale, in cui tutti i lavoratori siano chiamati, attraverso il sindacato, a dare il loro contributo di intelligenza e impegno».

Secondo il segretario nazionale della Fim-Cisl, Luciano Scalia, l'accordo «rappresenta una vera e propria svolta nel sistema delle relazioni industriali. L'istituzione - ha detto il sindacalista - di commissioni paritetiche permette al sindacato e ai lavoratori di discutere e decidere su materie fino a ieri di stretta ed esclusiva pertinenza aziendale. Il sindacato viene quindi riconosciuto, una volta per tutte, come unico autorevole interlocutore dell'azienda».

E il deficit cresce

Britton «Non abbia paura le industrie»

ROMA. L'Italia fra il 1986 e il 1988 ha concesso aiuti all'industria per una somma corrispondente al triplo di quelli stanziati in Germania, ad oltre il doppio degli aiuti francesi e addirittura in una misura quattro volte superiore a quelli britannici; inoltre gli aiuti assegnati negli ultimi anni rappresentano più del 5% del disavanzo pubblico complessivo del nostro Paese.

E' quanto sottolinea Leon Brittan, vicepresidente della Cee, in un'intervista all'«Espresso». Brittan precisa, riferendosi agli aiuti concessi dal nostro Paese alle aziende, di temere che «l'Italia non sia in linea con gli altri Paesi della Comunità». Il vicepresidente della Cee si sofferma quindi sulla necessità di controllare il deficit pubblico. Spiega Brittan: «Ho suggerito una riduzione del 50% del volume degli aiuti alle imprese, in cinque anni».

Nei prossimi 10 anni

L'Enel prepara 30 mila miliardi di investimenti

NAPOLI. L'Enel è impegnata a realizzare un «consistente programma» decennale da 30 mila miliardi di nuovi impianti di produzione. Lo ha confermato il presidente dell'ente, Franco Viezzoli. «Il programma - ha spiegato - consentirà il mantenimento della qualità del servizio elettrico agli standard di livello europeo già raggiunti dall'azienda. Gli avvenimenti di questo periodo hanno confermato la centralità della questione energetica e la delicatezza del mercato delle fonti di energia».

«Per garantire la copertura della richiesta di elettricità - ha aggiunto Viezzoli - dei prossimi anni abbiamo in fase di realizzazione un programma di nuovi impianti per una potenza complessiva, compresi gli impianti già in costruzione, di oltre 21 mila chilowatt, pari al 50% circa dell'attuale parco di produzione dell'Enel».

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 14 ottobre 1991, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° gennaio 1992 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

Denominazione del prestito	Numero delle serie
7%; 1973/1993 (Mecucci)	6 - 22 - 29 - 56 - 63 - 65 - 71 - 83 - 96 - 122 - 124 - 130 - 147 - 150 - 154 - 156 - 177 - 188 - 211 - 218 - 254 - 257 - 259 - 264 - 265 - 278 - 294 - 295 - 314 - 315 - 346 - 350 - 367 - 379 - 387 - 392

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° luglio 1992 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

CITTA' DI CHIERI
PROVINCIA DI TORINO
Ripartizione [illegible] di [illegible] privata (Legge 2.2.75 n. 14 - art. 1 lett. a).

Questa Amministrazione Comunale con sede in Chieri - Via Palazzo di Città n. 10, C.A.P. 10023, tel. 011/947.02.33, Fax 947.02.50 darà inizio licitazione privata per l'appalto dei lavori per la soppressione dei P.L. al Km. 19 + 116, 20 + 568 e 21 + 319 della linea ferroviaria Trofarello Chieri con la costruzione di un nuovo ponte stradale, ricalmento di un ponte ferroviario e sistemazioni stradali.
L'importo a base d'asta è di L. [illegible] - Cat. A.N.C. 4ª e 6ª, finanziati con mezzi propri.
Per le modalità di pagamento si fa riferimento al Capitolato Speciale d'appalto, nonché alla normativa vigente in materia.
Il termine dell'esecuzione delle opere è stabilito in giorni 150 consecutivi.
L'aggiudicazione avverrà secondo la procedura stabilita dalla Legge n. 14 del 2.2.75 art. 1 lett. a) senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.
L'Amministrazione Appaltante si avvarrà della procedura di cui all'art. 2 bis, comma 2, della Legge 26.4.85 n. 155, saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 5 (otto) punti percentuali. Il calcolo della media è tale non [illegible] conto delle offerte in aumento. La [illegible] facoltà di esclusione, non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15 (quindici).
Per partecipare alla licitazione, le imprese interessate devono presentare apposita domanda indirizzata al «Comune di Chieri - Ufficio Tecnico - Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 Chieri (TO), redatta in lingua italiana che dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente bando. Sono ammesse alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni. Sono altresì ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste agli artt. 13-14 della Legge 584/77.
Le lettere invito a presentare offerta saranno spedite entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.
Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data di aggiudicazione.
In sede di domanda di partecipazione, il legale rappresentante dovrà indicare, pena l'esclusione dall'invito, sotto forma di dichiarazione in carta legale con firma autentica e con [illegible] di successiva [illegible] documentato, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o documento equivalente in [illegible] CEE per le categorie 4ª e 6ª per importo adeguato.
La richiesta non vincola l'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO
prof. Bernardo Giuseppe

U.S.S.L. N° 75
ACQUI TERME
[illegible] del [illegible] di gara

L'U.S.S.L. n° 75 di Acqui Terme con sede in via Alessandria, 1 - Acqui Terme - tel. 0144/7771 rende noto che è stato indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/1/1981 n° 2 per l'aggiudicazione del servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e dei capi confezionati in uso nei presidi dell'U.S.S.L. n° 75 per l'anno [illegible].
Importo presunto della fornitura L. 290.000.000. I.V.A. esclusa.
Le ditte interessate possono prendere visione del testo integrale del bando di gara ed averne eventuali informazioni presso l'ufficio Economato-Provveditorato Tecnico-Patrimoniale dell'U.S.S.L. n° 75 - via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme.
Le domande di partecipazione redatte in carta da bollo e corredate delle dichiarazioni richieste nel bando di gara, dovranno pervenire all'U.S.S.L. n° 75 - Ufficio Protocollo - Via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme entro il 12 novembre [illegible].
Le domande di partecipazione non vincoleranno la U.S.S.L. n° 75 ai sensi dell'ultimo comma della L. 8/10/1984 n° 687.
Acqui Terme, li 9 ottobre 1991.
prot. n° 16705

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Giuseppe Cotroneo

AZIENDA AUTONOMA MUNICIPALIZZATA ACQUEDOTTO ED IMPIANTO ELETTRICO
SANREMO
AVVISO

In relazione all'articolo 20 della Legge 19/3/1990 n. 55, si comunica che l'appalto-concorso di cui all'articolo 4 della Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, all'articolo 91 del relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827 e all'articolo 80 del D.P.R. [illegible] per l'aggiudicazione dell'esecuzione di indagini geologiche ed idrogeologiche per lo spostamento del pozzo a raggiera n. 2 per interferenze con lo scolo merci F.S. in Ventimiglia e costruzione di nuovo pozzo a raggiera o nuovo impianto di emungimento, è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese: **Edilsonda Fondazioni S.p.A.** (ora **Edilsonda Costruzioni Generali S.p.A.**) - **Geotest s.r.l.** - **Fiat Engineering s.r.l.**
L'elenco completo delle ditte partecipanti e risultate è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Sanremo a far data dal 22/10/1991.
Sanremo, 15/10/1991

Il DIRETTORE dr. Ing. Nicola Cavaliere

CITTA' DI IMPERIA
Rettifica bando di gara

Si specifica che la scadenza dell'avviso di gara pubblicato in data 9/10/91 relativo alla «Concessione della costruzione e gestione [illegible] opere di captazione, trattamento ed adduzione del fiume Roja, in loc. Roverino, Capo Verde, ecc...» è fissata il giorno 24/10/91 alle ore 12.

IL SINDACO
Claudio Scajola

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65211 - FAX (nuovo numero) 652600

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Lobianco: bisogna garantire i redditi

La Coldiretti in guerra contro le riforme Cee

Un programma di alleanze e sinergie
Mobilitazione generale degli iscritti

ROMA. Al consiglio nazionale della Coldiretti, in un'atmosfera resa rovente dallo «strappo» con la democrazia cristiana, si è parlato della riforma della politica agricola Cee. Circa due settimane fa, all'inizio di ottobre, Goria aveva inviato alle organizzazioni agricole un documento per illustrare le linee di una proposta alternativa al piano Mc Sharry «che, per essere di una qualche utilità - scriveva il ministro - necessita quanto meno di un forte consenso interno. In caso contrario non si capirebbe a chi serve». Venerdì, dopo la fredda accoglienza riservata dalla Coldiretti al ministro, il documento, che porta la data del 4 ottobre, è stato diffuso, scoprendo le carte prima del Consiglio dei ministri agricoli Cee.

Le osservazioni di Goria prevedono una riforma della «pac» in 10 anni, un lasso di tempo nel quale l'occupazione agricola scenderà del 40%; la produttività, solo per effetto dell'esodo naturale di forza lavoro, dovrebbe aumentare del 56%. «Se dovessimo immaginare che la produttività aumenta solo di 2-3 punti l'anno - scrive Goria - dovremmo dedurre una diminuzione della produzione pari a oltre il 20%, il che risolverebbe automaticamente la maggior parte dei problemi».

Arcangelo Lobianco

Se queste sono le attese, come giudica la riforma «pac» su cui preme Mc Sharry? Goria risponde indicando 4 indirizzi fondamentali:

1) portare a diminuzione dei prezzi parte dell'aumento di produttività;

2) convertire quantità in qualità senza diminuzione dei redditi;

3) utilizzare i vincoli ambientali per contenere le produzioni;

4) puntare all'allineamento dei prezzi Cee con quelli internazionali.

La proposta Goria lega infine la riforma della «pac» al negoziato Gatt sui prezzi, suggerendo che la Cee dovrebbe puntare il dibattito sul «sostegno globale» all'agricoltura e non soltanto sulle politiche dei prezzi.

Lobianco comunque ha detto, di fronte ai vertici della Coldiretti, di non conoscere il progetto di Goria che non ha certo contribuito a migliorare il clima già tesissimo) e ha illustrato le linee dell'organizzazione in materia di «pac». Innanzitutto la Coldiretti si propone di assicurare, con proposte puntuali, il suo contributo ai regolamenti comunitari riguardanti la riforma della politica agricola Cee. Questo contributo deve comunque consentire la chiara individuazione, da parte degli associati e del Paese, degli effetti conseguenti all'adozione dei regolamenti, in particolar modo sotto il profilo della redistribuzione dei sostegni, della ripresa dei redditi agricoli, del mantenimento dell'occupazione e dei livelli di autoapprovvigionamento nazionali.

Lobianco poi ritiene strategico impegnare le forze politiche nella revisione degli attuali indirizzi economici, a cominciare dalla Finanziaria '92, allo scopo di garantire sostegni più mirati alle produzioni nazionali. E' anche indispensabile, nel quadro del risquilibrio della finanza pubblica, definire proposte in grado di assicurare allo Stato il recupero di risorse, salvaguardando al tempo stesso i redditi e la capacità di produrre dell'agricoltura.

Ma soprattutto delinea come decisiva la necessità di trovare sinergie e alleanze. Più precisamente, come ha indicato il presidente della Coldiretti: «Negoziare con organismi di rappresentanza delle imprese della filiera agroalimentare l'adozione di strategie comuni per affrontare insieme opportunità e minacce di vecchie e nuove misure comunitarie». Legata a questo punto c'è l'urgenza di sviluppare ulteriori servizi destinati al miglioramento della qualità totale dei prodotti agroalimentari. E' sottinteso che, per favorire queste intese, occorre impegnare i pubblici poteri ad adottare strumenti che possano promuoverle, nell'interesse della collettività, prima che delle aziende produttrici.

Massimo impegno sarà infine dedicato al sostegno di una proposta per la costituzione di una società finanziaria in cui i produttori agricoli abbiano larga parte e sia destinata ad operare nel campo dei finanziamenti agli organismi economici degli agricoltori, sulla base di criteri garantiti dalla presenza di istituti finanziari al più alto livello.

«Per far tutto questo - ha tenuto a sottolineare Lobianco - occorrerà una mobilitazione generale degli uomini della Coldiretti». E, con ogni probabilità, la manifestazione annunciata per la metà di novembre, quando Roma sarà invasa da 300 mila coltivatori, sarà la prima grande dimostrazione di questo serrare i ranghi.

Vanni Cornero

Distrutti vigneti e ortaggi in Toscana e Lazio. E si temono altri nubifragi

Nei campi un diluvio di danni

Maltempo: persi 4 miliardi, Sos dalla Sicilia

ROMA. Tre regioni in ginocchio, danni che superano i quattro miliardi. E ferite che difficilmente si potranno rimarginare. Distrutte intere coltivazioni di ortaggi, danneggiati seriamente vigneti e noccioleti.

Il risveglio, dopo i lunghi giorni di diluvio, è stato piacevole per Sicilia, Toscana e Lazio, le tre regioni che hanno dovuto lottare a lungo contro il maltempo. Neppure per Piemonte, Liguria, Umbria e Sardegna. Un risveglio che adesso serve per contarsi i danni, per risfoderare antiche polemiche. E per prepararsi a nuovi nubifragi, previsti dai meteorologi.

«E' stata l'agricoltura siciliana la più martoriata dal maltempo di ottobre», dicono alla Confagricoltura. «Dopo i tre anni terribili di siccità, le piogge torrenziali di queste ultime due settimane hanno inferto danni enormi all'economia agricola della regione. Stiamo completando in questi giorni i sopralluoghi: purtroppo le prime stime, già pessimistiche, sono state abbondantemente superate».

Intere zone agricole, soprattutto nel Comune di Licata, sono allagate. Nella Sicilia nord-orientale hanno subito gravi danni le coltivazioni in provincia di Messina, nella zona dei Nebrodi, di Santo Stefano di Camastra e Capo d'Orlando. Allagamenti, frane, crolli di strutture agricole sono state le prime conseguenze del maltempo e dei nubifragi.

Campi invasi dall'acqua e colture in pericolo: nella foto un centro agricolo toscano allagato

Spiegano alla Confagricoltura: «Frane e smottamenti hanno distrutto strade interpoderali. Sono state rovinate intere coltivazioni di ortaggi a pieno campo, soprattutto carciofeti, e in alcune aree collinari il fango ha investito le coltivazioni di ficodindia. In pericolo anche i vigneti: al momento del nubifragio erano ancora in corso le operazioni di raccolta dell'uva Italia». E il conto di questa offensiva del maltempo? Alcuni miliardi, rispondono alla Confagricoltura.

«I vigneti sono stati fortemente danneggiati anche in Toscana e nel Lazio - precisano alla Coldiretti - con forti perdite nella vendemmia. Per il ritardo nelle operazioni di semina dei cereali si prevede una perdita nella resa di almeno il dieci per cento».

La Cia ha investito anche alcune propaggini della Liguria: danneggiate le colture piemontesi. Ma sos disperato soprattutto dal Lazio. Nel Viterbese, segnalano alla Confagricoltura, sono stati duramente colpiti i noccioleti e i vigneti. Ci sono stati ritardi e ulteriori difficoltà per le operazioni di vendemmia. E il maltempo non ha risparmiato neppure le colture di ortaggi. Il maltempo dei giorni scorsi, poi, ha lasciato profonde ferite nelle strutture. Allagate rese inservibili le strade interpoderali, inservibili gli impianti di irrigazione. E state frane, crolli di strutture agricole.

«Ancora una volta l'agricoltura è la prima vittima del maltempo - dice Alfonso Pascale, della Confcoltivatori -. Una vittima innocente. Per questo dovremo riconoscere per alcune regioni - a meno alla Sicilia - lo stato di calamità naturale».

Ma basta. La Coldiretti denuncia, per questa e per le occasioni del passato, la mancanza di una politica intelligente e concreta della gestione del territorio e delle acque. E poi: dopo i danni del maltempo - precisa la Coldiretti - ci sono quelli provocati dalla burocrazia, per l'esasperante lentezza nei risarcimenti. «In Puglia - denuncia il sindacato - si attendono sette anni gli indennizzi per il prodotto perso a causa del maltempo».

E la Copagri (il coordinamento delle organizzazioni dei produttori agricoli) chiede un vertice di governo. Per valutare i danni e correre ai ripari.

Luigi Sugliano

Allevata «in purezza» questa super-razza bovina piace all'estero

Il miracolo della Holstein

La zootecnia non è al tappeto, dalla Lombardia si esporta genetica
Una cooperativa con 1200 associati vende capi da riproduzione e computer

MANTOVA. Con la zootecnia colabrodo che ci ritroviamo, e con la conseguente necessità di acquistare all'estero circa la metà della carne e del latte di cui abbiamo bisogno, ci si stupisce ad ogni iniziativa che abbia lo scopo l'esportazione di bovini. E in effetti i casi rari: oltre alla vendita di embrioni congelato di tori di razza piemontese, che sono apprezzatissimi negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, c'è l'esempio della Cooperativa Holstein, nata circa dieci anni fa dall'unione di alcune altre cooperative che già negli anni precedenti vendevano all'estero genetica della razza Holstein.

Dice il presidente, Carlo Petrobelli: «Quest'anno abbiamo esportato un migliaio di capi, per un valore di circa 2 miliardi e mezzo; un altro miliardo è il valore del seme. In dieci anni sono finiti all'estero circa 11 mila capi Holstein. Ma con il «Progetto Turchia», a fianco dei bovini, si vende tecnologia, ad esempio computer per il controllo degli allevamenti.

Come si è arrivati a creare questa corrente di vendita?

E' stato un grande giornalista, il compianto Luigi Albertini, a scoprire e lanciare in Italia la razza Holstein: acquistò nel '29 alcuni tori di razza Holstein negli Stati Uniti, e li immise nel suo allevamento di Torre in Pietra, presso Roma. La Holstein si è poi piano piano affermata, specie per le sue doti particolarissime.

Gli americani infatti riusciti a ridurre al minimo l'attitudine delle vacche a produrre carne, esaltando invece le capacità a fare latte. Ma, al contrario di quanto fatto negli Stati Uniti, tutti gli allevatori europei hanno invece insistito nel ricercare la duplice attitudine a produrre carne che latte.

Nel dopoguerra la razza, mantenuta «in purezza», si diffuse nella Pianura Padana, anche per l'antica tradizione a produrre latte. Così le cooperative Cafri di Cremona, Cami di Milano, Cobreca di Brescia, Comal di Mantova svilupparono la promozione e la vendita del bestiame Holstein in Italia. Da queste iniziative è nata la Cooperativa Holstein (1200 allevamenti iscritti), che ha come obiettivo l'esportazione della genetica Holstein italiana.

Tra i più gravi problemi che incontrano gli allevatori, c'è la disparità di costi. «Adesso in Irlanda l'erba è alta mezzo metro - dice il vicepresidente Augusto Pizzamiglio - e così in altri Paesi del Nord: questo è uno dei motivi principali per cui i nostri costi di alimentazione sono superiori». Ma aggiunge anche altre difficoltà: gli aiuti - magari sottobanco e camuffati - che ricevono gli allevatori di altri Paesi. Infine, i problemi sanitari. Sui bovini che si importano in Italia vi sono pochi controlli, poiché si tratta in massima parte di animali da macello: su quelli che poi Holstein vende all'estero - dice Petrobelli - i controlli sono rigorosi, trattandosi di bestiame da riproduzione.

Livio Berzio

Prevista un'impennata delle esportazioni

Per carne e latte un allarme da Est

ROMA. L'America rimprovera l'Europa per un atteggiamento di chiusura e la responsabilità delle ritardata conclusione dell'Uruguay Round. I produttori agricoli europei che, secondo gli Usa sarebbero protetti, invadono le strade per manifestare il loro malcontento per una crisi che non accenna a rientrare. Le manifestazioni tedesche e francesi sono significative.

Di fronte alle proposte di Walesa per i ritardi comunitari in materia di associazione la Cee ha deciso di aumentare del 10% la quota di prodotti che esportano in occidente a dazio ridotto. L'Est, quindi, non è solo carenza di prodotti agricoli come i casi di Russia, Albania e Romania, ma anche export e già avvertono le conseguenze. Carne e latte dell'ex Germania Est hanno rappresentato una reale turbativa per i nostri mercati provocando cadute di prezzo che hanno contribuito ad aggravare la crisi.

Come si evince dai dati diffusi da Eurostat il trend esportativo di questi Paesi è in decisa ascesa per l'Europa. Cecoslovacchia, Ungheria e Polonia premono su Bruxelles per esportare nell'area Cee 4,5 milioni di quintali di carni, 15 milioni di quintali di cereali, 14 milioni di quintali di latte. Quest'ultimo non ci fossero i prelievi arriverebbe in banchina a poco più di 300 lire il litro.

Per questo la Germania, mentre è d'accordo sugli aiuti per alleggerire le scorte e conta sull'apertura dei nostri mercati all'Est, precisa che non si tratta di chiusura politica ma di prudenza necessaria per una situazione di costi differenziati e quindi bisognosa di correttivi straordinari che oggi mancano.

Copa e Cogeca hanno dichiarato che queste concessioni «avranno gravose conseguenze» mentre i sindacati agricoli «esigono» che le importazioni aggiuntive siano integralmente esportate verso altri Paesi dell'Est.

L'Italia che più di altri Paesi comunitari importa, non può stare a guardare per evitare che alle presenti difficoltà ne aggiungano altre dovute all'impiego di prodotti a prezzi stracciati. L'interrogazione rivolta al Ministro del Commercio estero da alcuni deputati riassume le preoccupazioni dei nostri produttori.

La pacifica rivoluzione che ha cambiato volto all'Europa dell'Est nel 1989-90 rappresenta l'evento più significativo di quanto è accaduto negli ultimi 50 anni. Un evento che deve essere riguardato positivamente per le opportunità di aiuto che possiamo recare all'Est, ma deve suggerire una strategia per evitare che si operi sotto la pressione delle emergenze.

Il rapporto con l'Est va perciò governato. Vanno governate le azioni di cooperazione economica, la concessione dei crediti, va seguita la costituzione delle società miste e tutto va orientato a produrre ciò che non è mai ripetere produzioni che possono dar luogo a nuovi «surplus».

Inoltre non va trascurato il capitolo della produttività procapite dell'Est che attualmente si colloca al 50% rispetto a quella comunitaria ed è perciò destinata a salire rapidamente in forza di una intensificazione della meccanizzazione e dell'impiego delle moderne tecnologie.

E' vero che la superficie coltivata dalla Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania e Bulgaria (43 milioni di ettari) non supera di molto quella della Cee (128 milioni di ettari); è però altrettanto vero che la popolazione attiva si equivale (8 milioni di addetti) e sino a quando non si creano alternative di occupazione fuori dell'agricoltura, questa forza di lavoro contribuirà, per esigenze economiche, a far crescere la produzione agricola e quindi ad aumentare le possibilità di esportazione verso l'Europa occidentale.

La possibilità di conseguire le produzioni a costi più bassi, nonostante i ritardi tecnologici, caratteristica propria alle economie in via di sviluppo, rappresenta un altro contributo a favore delle esportazioni.

La nostra agricoltura, già penalizzata dalle misure comunitarie in materia di prelievi di corresponsabilità di quote produttive e di stabilizzatori non può essere ulteriormente indebolita e i produttori non possono essere incoraggiati ad abbandonare gli allevamenti o costretti ad accettare le misure comunitarie per l'estensivizzazione delle coltivazioni.

Fortunato Tirelli

Le nuove piantagioni non riescono a soddisfare le richieste dell'industria. Il crollo dei prezzi

Pioppi, l'oro verde ormai non luccica più

La coltura decimata dai parassiti e dalla concorrenza straniera

MILANO. Un tempo era chiamato l'«oro verde» della Padania. Forte e redditizio, il pioppo dava sicurezza economica a molte aziende agricole. Malgrado il ciclo d'accrescimento di circa dieci anni, la coltivazione costituiva valida alternativa a un buon investimento a medio-lungo termine, rinnovabile con piantagioni progressive di anno in anno, in modo tale da ottenere tagli continui.

Ma nell'ultimo decennio la pioppicoltura italiana ha sofferto il peso della concorrenza straniera, il crollo dei prezzi del mercato, gli attacchi parassitari che hanno decimato intere aree. Risultato: in molte zone della Padana si è assistito a un accelerato disinvestimento delle piantagioni a favore di altre colture, con la conseguenza che la produzione italiana stimata in 2 milioni di metri cubi tagliati riesce a soddisfare il fabbisogno degli industriali, soprattutto quelli del settore compensatiero: questi ultimi, a l'altro, preferiscono rivolgersi a produttori stranieri (in particolare i francesi) dai quali acquistano a prezzi competitivi.

Insomma, l'«oro verde» non luccica più. Eppure, secondo i rilevamenti dell'Istituto per la sperimentazione di pioppicoltura a Casale Monferrato, che fa capo all'Ente nazionale cellulosa e carta, tra l'89 e il '90 c'è stato un netto aumento della superficie destinata a nuove piantagioni (circa il 50 per cento) ma, come dicono i tecnici, siamo ancora in una fase «depressa», lontana dal soddisfare il fabbisogno interno.

I sintomi di risveglio nei confronti del pioppo sono stati determinati dai primi effetti indiretti della politica agraria comunitaria per disincentivare le produzioni agricole. In altre parole, il riposo della terra (o set-aside) avrebbe spinto alcuni agricoltori verso la pioppicoltura, una delle coltivazioni previste dal provvedimento comunitario e pertanto favorite dal contributo Cee.

Tuttavia, secondo Federico Radice Fossati, presidente dei 52 mila pioppicoltori italiani, questo palliativo non risolve il problema. «Anzi, la formula del set-aside che prevede benefici per la riconversione dei terreni è fortemente iniqua nei confronti dei vecchi pioppicoltori, da anni lasciati al loro destino, senza difesa dei prezzi e in presenza di grosse difficoltà: innanzitutto i costi di trattamento contro gli attacchi parassitari, poi i prezzi d'affitto (da cinque a dieci volte più alti di quelli dell'equo canone) nelle zone demaniali».

Eppure, la voglia di tornare al pioppo, questo antico albero simbolo della Pianura Padana, esiste. La coltura è entrata in fase più dinamica, testimoniano le statistiche. Lo stesso i pioppeti in coltura specializzata occupavano una superficie totale di 79.200 ettari; tra l'89 e il '90 sono stati destinati al taglio 8000 ettari e costituiti nuovi impianti per 7800 ettari. Un movimento che denota un certo interesse per il settore.

Quindi, conviene ancora investire in pioppi?

Radice Fossati: «Come pioppicoltore non mi sento di consigliare in tal senso perché non intravedo un futuro a breve termine. Questa che stiamo attraversando è una crisi ciclica che potremo superare solo con l'entrata in vigore di una legislazione italiana più elastica e meno restrittiva e con l'intervento della ricerca. Bisogna trovare il pioppo del domani e solo il laboratorio può riuscirci».

Gianfranco Quaglia

Protestano con l'Aima

Le distillerie rifiutano il contratto

ROMA. L'associazione dei distillatori si rifiuta di procedere alla firma dei contratti per la distillazione preventiva di vino da tavola. All'origine della protesta, spiega un dirigente dell'Assodistil, c'è «l'insostenibile politica dei prezzi attuata dall'Aima». La decisione dell'Aima di decurtare i prezzi d'acquisto degli alcol da distillazione nazionale, infatti «comporta danni economici di gravità per le distillerie, tanto da costringerle a rinunciare alla distillazione preventiva per evitare pesanti perdite».

Le maggiori ripercussioni della politica restrittiva dell'Aima per gli industriali distillatori colpiranno i produttori, che costretti a consegnare l'intera quota d'obbligo non poter detrarre la preventivo, con un danno di 2100 lire il grado, corrispondente alla differenza con i prezzi stabiliti dalla Cee.

WhiteSTYLE

Serie limitata di vetture
Fiat Uno in colore bianco
allestite Style.

Dotazioni di serie

5ª marcia.
Alzacristalli elettrici.
Specchietto destro.
Cristalli posteriori apribili a compasso (solo 3p).
Chiusura centralizzata (solo 5p).
Lunotto termico.
Tergilunotto.
Selleria in tessuto esclusivo.
Cassettino vano portaoggetti.
Mobiletto centrale portaoggetti.
Volante in pelle.
Paraurti verniciati in tinta vettura.
Specchi esterni in tinta vettura.
Fendinebbia.
Modanature sulle fiancate.

WhiteSTYLE 3 porte
L. 11.590.000*

WhiteSTYLE 5 porte
L. 12.990.000*

* IVA COMPRESA

Le troverete in vendita esclusivamente da:

AUTOSTYLE
Coriasco SpA
10044 Pianezza (To) - Via Susa 52
Tel. (011) 967.95.95

Coriasco SpA
10124 Torino - Via Buniva 3
Tel. (011) 83.95.409

Style Torino [redacted]
10134 Torino - Corso Turati 82
Tel. (011) 319.78.33

CORIASCO STYLE
La tua auto.

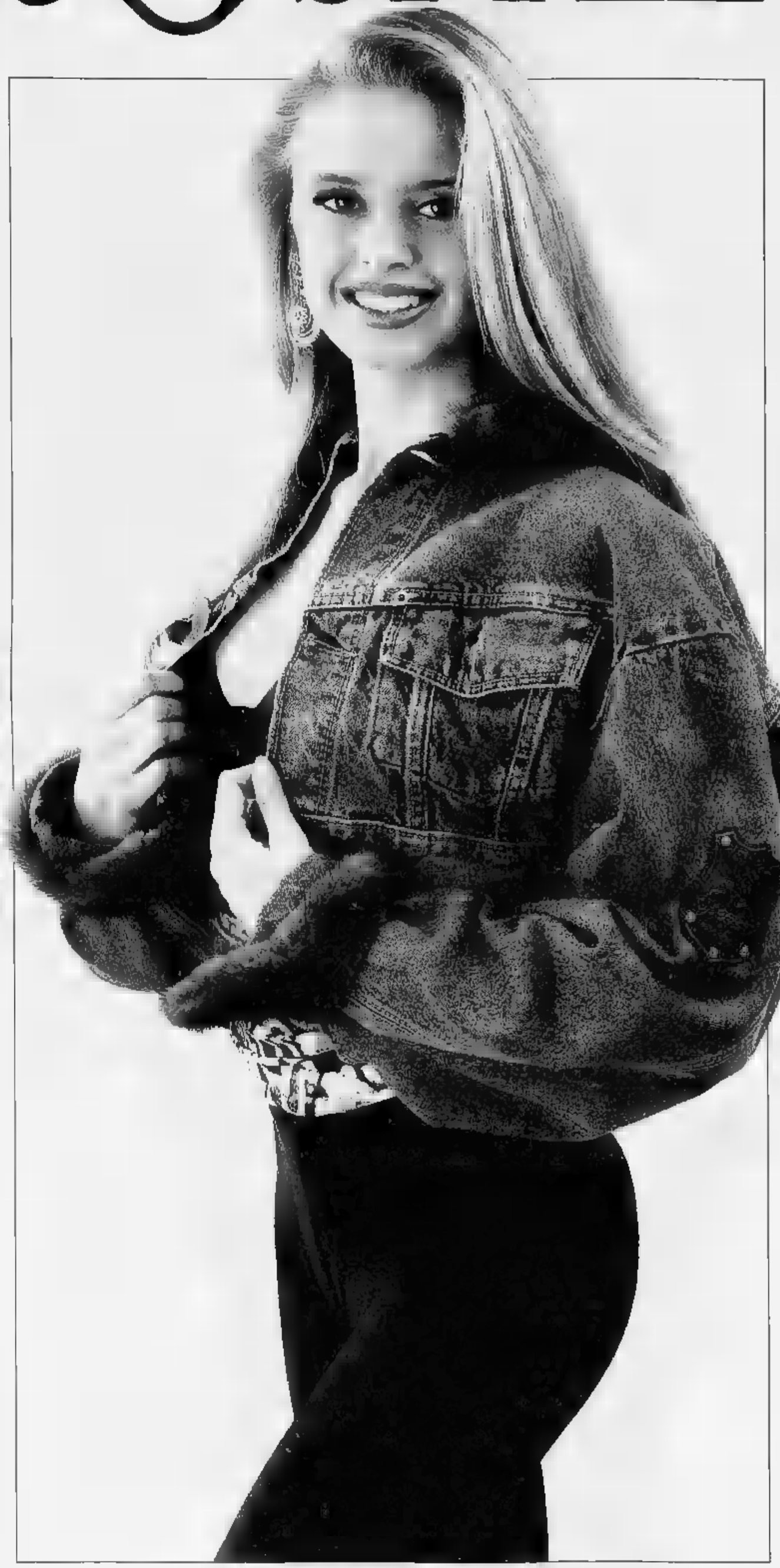


IMAGE - Grafica e Pubblicità - Foto [redacted] Casale

...È STATO RINVIATO TYSON-HOLYFIELD

LAS VEGAS. Mike Tyson (foto), a causa [illegible] distacco di [illegible] cartilagine [illegible] una costola, ha chiesto il rinvio della sfida a Evander Holyfield per il mondiale dei massimi in programma a Las Vegas l'8 novembre. Necessarie almeno [illegible] settimane di riposo, nuova data prevedibile a gennaio.

PAPIN E' FERITO DA UNA BOTTIGLIA

SAINT ETIENNE. Prima dell'incontro Saint Etienne-Marsiglia, il calciatore Jean-Pierre Papin, (Olimpyque) è stato colpito, mentre scendeva dall'auto, da [illegible] bottiglia a[illegible] tempia sinistra. Trasportato all'ospedale, i medici lo hanno ricoverato per un leggero trauma cranico.

OGGI IN TV

4,30 Auto. Da Suzuka, G.P. Giappone F1, prosent. e (ri)ecremace	Italia 1
16,00 Football. New York Giants-Pittsburgh Steelers, camp. Nfl	Tele + 2
16,30 Calcio. Calciomania, rep.	[illegible] 1
16,35 Ciclocross. Prova Coppa Europa	[illegible]
17,30 Calcio. Prima che ola gol	[illegible]
11,45 Auto. Grand Prix	Italia 1
12,00 Vela. Sailing, rubrica	Tele + 2
13,00 Rugby. Coppa del mondo, quarti finale, dir. Australia-Irlanda	Tele + 2
13,15 Auto. Rep. G.P. Giappone F1	Italia 1
14,00 Calcio. Domenica stadio	Italia 1
14,00 Calcio. Qui si gioca	[illegible]
15,00 Coppa del mondo, quarti finale, dir. Nuova Zelanda-Canada	Tele + 2
15,50 [illegible] sport	Raiuno
16,4[illegible] i giganti	Tele + 2
17,15 [illegible] Jockey Schio-Centromatic Fiorenze, serie A2	Tele + 2
17,20 [illegible] Spec. G.P. Giappone F1	Italia 1
18,00 Ciclismo. Giro Medio Po (diff).	Raiuno
18,10 Calcio. 90° minuto	Raiuno
18,40 Calcio. Sint. di una gara d[illegible] A Raiuno	
19,40 Calcio. Domenica gol	Raitre
19,45 Sport Regione	Raitre
20,00 Domenica sprint	Raiuno
20,25 Totò no sport	Raiuno
20,30 Galagol	[illegible]
20,30 Auto. Diretta G.P. Giappone	Tele + 2
22,00 Pressing	Italia 1
22,15 La domenica sportiva	Raiuno
22,30 Rugby. Coppa del mondo, sint. Scozia-Samoa e Francia-Inghilterra, rep.	Tele + 2
23,30 Calcio. Mai dire gol, varietà	Italia 1
23,45 Calcio. Zona Cesarini	[illegible]
24,00 Baskel. McDonald's Open, rep.	Tele + 2
0,05 Auto. Speciale G.P. Giappone F1	Italia 1
0,20 Auto. Sint. G.P. Giappone F1	Raiuno
0,30 [illegible] Cental Western Open	[illegible]
0,35 Pallavolo. Rep. Schio-Firenze	[illegible]

LA STAMPA
SPORT

Domenica 20 Ottobre 1991 31

Sotto gli occhi attenti di Sacchi va in scena al San Paolo una delicatissima sfida

Napoli-Juve per prendere il volo

Ranieri (a sinistra) allenatore del Napoli e Casiraghi attaccante della Juve di fronte al San Paolo in una gara di grande fascino

Ranieri (40 anni oggi) mette tutti in guardia «Temo Trap, dà la grinta con uno sguardo»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] può rischiare la vita per un biglietto di Napoli-Juve: ieri mattina, un liceale di 17 anni, Beniamino Mammarella, è stato attorniato da sei teppisti mentre usciva dalla sede dello Juventus Club di via Duomo dove aveva appena ritirato [illegible] tagliando. Lo hanno minacciato, malmenato, ferito [illegible] una forchetta, e si sono dileguati con [illegible] biglietto [illegible] mano. Il ragazzo se l'è cavata con un forte spavento e andrà alla partita, ospite del Napoli.

E' andata [illegible] bene, i[illegible], ai due terzi dei napoletani [illegible]gliatisi all'alba per correre [illegible] botteghini dello stadio dove si vendevano gli ultimi 5000 biglietti. Alle nove, tre [illegible] prima dell'apertura, c'erano 15 mila persone [illegible] bloccare il traffico. E in 10 mila hanno poi dovuto desistere.

Napoli-Juve, insomma, ritro[illegible] il respiro antico nella gente più che nei protagonisti, così grigi e perbene da far rimpiangere [illegible] [illegible] Tacconi e Maradona. Da Zola, questo Zolino che [illegible] dovrebbe conquistare pure Sacchi, alla prima uscita in tribuna da ct, puoi aspettarti persino che si scusi con i compagni se finisce troppo sui giornali: cosa che ha fatto nei giorni scorsi, beccandosi i lazzi divertiti di chi non credeva che l'umiltà arrivasse a tanto. Dieguito [illegible] altra [illegible] Lui che ha chiesto di [illegible] chiamato questa sera al telefono, in una fazenda fuori Buenos Aires, per sapere tutto del match. Lui che, dice Ranieri, «era come [illegible] fratello maggiore per questi ragazzi. L'altro giorno ha mandato persino un regalo ai figli [illegible] tutti i giocatori».

Ma Napoli si trascina faticosamente fuori [illegible] questi aneddoti e attende un segnale. Ranieri, [illegible] oggi compie 40 anni, esterna con belle maniere una prudenza da bottegaio, però è difficile credergli fino in fondo quando sostiene che da Juve, se ci batte, [illegible] condizione e la velocità per prendere [illegible] volo e diventa [illegible] lepre [illegible] campionato; [illegible] perde può subire un contraccolpo più forte del [illegible] perché noi [illegible] puntiamo tanto in alto».

Bella teoria, d'effetto, ma non è così. Questa è una partita per due, non per uno solo. E Ranieri in fondo lo sa. Basta averlo osservato [illegible] in questa preparazione meticolosa del match, [illegible] [illegible] telecamere tenute fuori dal recinto di Soccavo. Oppure ascoltarlo quando ammette: «Ho gridato meno che nelle altre settimane, perché questi sono i giorni in cui bisogna tenere il cervello vigile e l'ambiente disteso».

Dice con intelligenza che il calcio può [illegible] solo divertire[illegible] perché sarebbe sciocco che noi, strapagati, strafortunati a fare il mestiere più bello [illegible] mondo, non riuscissimo [illegible] divertirci», però ha la religione nel lavoro e nella tenacia il proprio modo di essere. «Da giocatore dove non arrivavo con il piede ci lanciavo il cappello - racconta - e se potessi giocarmi una partita così camminerei [illegible] venti centimetri [illegible] terra». La Juve deve guardarsi da quello che Ranieri ha fatto in pochi mesi [illegible] Napoli, scardinando i principi più che gli uomini, per quanto sostenga che «non [illegible] è ancora arrivati alla perfezione che si era creata nel Cagliari, dove tutti mi capivano al [illegible] per cento».

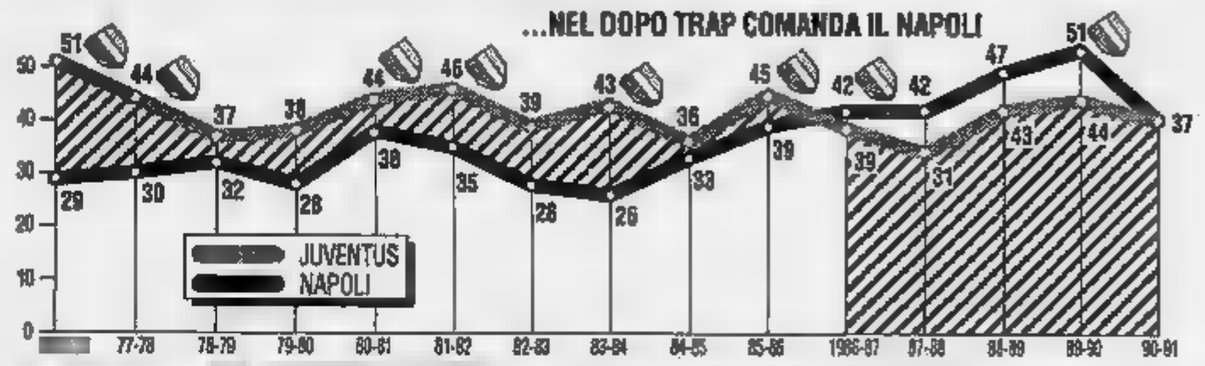
«A Fuorigrotta - confessa - ho chiesto di poter tentare per [illegible] anno [illegible] il gruppo che c'era già, perché intuivo che campioni come Careca, Alemao, Ferrara, [illegible] potevano essere finiti. E se tutti volevano abbandonare il Napoli è perché qui non si sentivano più vivi. Avevano fame di uno come me». Ranieri, così schivo da nascondersi alle feste, così anti-personaggio (lo choc più grosso l'ho provato quando un tifoso a un semaforo è venuto a baciarmi la mano) sa di giocarsi a Napoli il primato della sua generazione, il futuro dopo Trapattoni [illegible] Sacchi. «Sono più vicino a Sacchi per la scelta di provare sempre [illegible] vincere [illegible] esagero nel ripetere fino alla paranoia determinate situazioni di gioco. [illegible] Trap ammiro invece la capacità [illegible] rinnovarsi [illegible] per [illegible] trasmette grinta dagli occhi. Allena da 15 anni, ma ha quasi più voglia di me che [illegible] appena arrivato». E il difensivismo juventino?. «Un'etichetta. In realtà vedo ancora qualcosa di Maifredi, [illegible] pressing e nella disposizione difensiva. [illegible] [illegible] la solita squadra del Trap». Napoli lo spera.

Marco Ansaldo

Gli interrogativi della domenica

1. Il verdetto del San Paolo sarà già definitivo? Chi perderà fra Napoli e Juve dovrà rinviare le proprie ambizioni tricolori e accontentarsi di far da comprimario?
2. L'Inter, durante la sosta, avrà assimilato le teorie di Orrico o finirà vittima delle trappole di Mazzone, chiamato a Cagliari per salvare i rossoblù?
3. Tra Torino e Roma chi dovrà limitarsi a puntare alla zona-Uefa e chi potrà invece dire la sua per lo scudetto?
4. La classifica, dopo 7 partite, spaccherà già la serie A in due netti tronconi, con 11 squadre a lottare per scudetto e Uefa e 7 impegnate a salvarsi?
5. Dopo l'augurio di Matarrese che il gioco si adegui alla filosofia del neo ct Sacchi, il campionato gli darà ragione o lo smentirà subito seccamente?

NEL [illegible] DI TRAPATTONI SEMPRE DAVANTI LA JUVE... ...NEL DOPO TRAP COMANDA IL NAPOLI



ABBONAMENTI JUVENTUS 11.000 IN PIU'
Non era mai accaduto che la Juventus avesse un maggior numero di abbonati del Napoli, per la Juve quest'anno è il record assoluto

CAMPIONATO	ABBONATI NAPOLI	ABBONATI JUVENTUS	DIFFERENZA
[illegible]	33.632	16.156	16.456
1983-'84	33.958	13.728	20.230
1984-'85	57.398	16.876	50.523
1985-'86	[illegible]	14.164	45.539
1986-'87	[illegible]	[illegible]	43.152
1987-'88	[illegible]	[illegible]	50.462
1988-'89	[illegible]	14.725	39.397
[illegible]	[illegible]	[illegible]	30.149
1990-'91	[illegible]	[illegible]	15.703
1991-'92	[illegible]	[illegible]	—11.152

Casiraghi: già decisiva

«Se perdiamo, progetti da rivedere»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] è una Juve tranquilla. Del resto è comprensibile che ci sia nell'aria [illegible] pizzico [illegible] nervosismo di fronte ad una partita che in un [illegible] o nell'altro dovrà farci sapere parecchie cose sul futuro dei bianconeri. Lo [illegible] mette per primo Trapattoni, sempre alla ricerca di quel fa[illegible] salto di qualità che la squadra per ora [illegible] vuole concedergli, e lo riconosciamo un po' tutti i giocatori, che durante la sosta di campionato [illegible] [illegible] confrontati apertamente per capire l'origine dei propri malesseri. E non c'è avversario migliore del lanciatissimo Napoli per far luce [illegible] presente, ma soprattutto sul futuro.

Pierluigi Casiraghi, abbandonati i problemi muscolari, ha in proposito idee chiarissime: «E' una partita da affrontare con un'attenzione particolare, perché è già decisiva. Infatti, nell'ipotesi sfortunata [illegible] dovessimo perdere, finiremmo [illegible] [illegible] punti dal Napoli e saremmo costretti a rivedere tutti i nostri progetti».

Un realismo feroce che conferma come alla Juve manchi ancora la sicurezza nei propri mezzi, [illegible] che ogni partita diventa un esame di maturità. Aggiunge Casiraghi: [illegible] effetti [illegible] in noi stessi che dobbiamo trovare i motivi dei cali registrati negli ultimi tempi. Sono sicuro [illegible] non si tratta di [illegible] questione tattica, ma di un malessere psicologico. La Juve oggi è una buona squadra cui manca qualche [illegible] in fatto di personalità. Per questo dico che Napoli è un test dal quale può dipendere parte del nostro futuro».

Ci sarà Arrigo Sacchi al San Paolo. E [illegible] è un mistero che [illegible] mirino del nuovo ct della nazionale ci sia anche Casiraghi. Ammette: «Sarà uno stimolo in più, ma per ora [illegible] si è ancora sbilanciato sulle scelte che farà. Vorrà dire che oggi giocherò pensando a due grandi amori, la Juve o la Nazionale. Sacchi vedrà in azione parecchi giocatori che potranno essergli utili. Io penso soprattutto a Zola che giudico bravissimo. [illegible] continua così diventa un fenomeno».

I problemi della Juve non gli fanno perdere di vista i meriti del Napoli: «Temo Ranieri, perché con il Cagliari ci ha fatto soffrire parecchio. Non troverà più una Juve così autolesionista, [illegible] [illegible] sicuro che disporrà il Napoli in modo perfetto. Come Trapattoni mi sembra un allenatore molto pratico e concreto, che sa far rendere al massimo la propria squadra». Casiraghi spera che il Napoli finisca per essere vittima della propria attuale grandezza: «C'è tanto entusia[illegible] nell'ambiente [illegible] questo potrebbe rivelarsi dannoso più per loro che per noi. A volta è facile cadere quando ci si sente troppo superiori».

Ancora una volta Casiraghi conterà molto sull'aiuto di Schillaci che oggi gioca la centesima partita con la maglia della Juventus. Totò ieri [illegible] ha regalato neppure un sorriso, a conferma che per lui il [illegible] [illegible] è dei più felici. Trapattoni ha cercato [illegible] ricaricarlo offrendogli la massima fiducia [illegible] oggi Schillaci dovrà dire se il peggio è passato. Spiega: «Cercherò di fare bene per me stesso, senza pensare a Sacchi che mi guarda. Sarà una partita spettacolare. La Juve eviterà certamente altre figuracce. Chi sblocca per primo [illegible] risultato vince».

Formazione. Il dubbio è tra Alessio e Galia. [illegible] è vero che Zola non turba i pensieri di Trapattoni, è facile prevedere che sarà confermato Alessio.

Fabio Vergnano

La nomina del loro ex tecnico alla guida della Nazionale suscita attese e speranze azzurre

Rossoneri in coro: Arrigo, ricordati di noi

Ma Baresi ammonisce: per ora pensiamo [illegible] battere il Parma

MILANO. La decisione di Matarrese di affidare la Nazionale a Sacchi, legato fino [illegible] pochi mesi fa [illegible] Milan, ha creato una situazione nuova tra i giocatori del giro [illegible] Molti [illegible] quelli che facevano parte del vecchio clan [illegible] Vicini [illegible] [illegible] già convinti di essere tagliati fuori, come lo juventino Tacconi [illegible] [illegible] centrocampista giallorosso Giannini, altri non demordono e [illegible] dicono pronti a lottare per mantenere il posto. Questi ultimi sono guidati dall'interista [illegible], sempre più convinto che il miglior portiere è lui [illegible] che Sacchi non potrà fare [illegible] meno [illegible] rinnovargli la fiducia fra i pali.

In [illegible] posizione particolare si trovano gli ex di Sacchi: quelli che già facevano parte della [illegible] zionale di Vicini sono sicuri della riconferma. Altri, forti della conoscenza diretta, sperano nella convocazione, mentre Ancelotti aspetta la fine della stagione per smettere e intraprendere la carriera di allenatore [illegible] vi[illegible] dello stesso Sacchi. «Sono già d'accordo con lui e [illegible] la federazione - [illegible] il centrocampista che oggi farà il [illegible] esordio stagionale in campionato al posto dell'infortunato Rijkaard - per diventare il vice allenatore della nazionale. La mia è una scelta decisa da tempo: a 32 anni, dopo una lunga carriera e molti incidenti, faccio troppa fatica a seguire gli allenamenti e a tenermi pronto. Così ho deciso di smettere. Lo faccio senza rimpianti anche perché resto nel mondo del pallone, il mio mondo, che mi piace moltissimo».

Ancelotti assicura che in questo momento, per lui già di [illegible] sizione in quanto ha già [illegible] guito il patentino [illegible] terza [illegible] legoria [illegible] attenda l'apertura dei nuovi corsi per partecipare a quello di seconda, gli stimoli non gli mancano per dare il massimo oggi contro il Parma, la [illegible] [illegible] squadre, quella che l'ha lanciato tanti anni fa. «Sono abituato a lottare e la voglia [illegible] rimasta intatta - spiega - anche se finora non ho giocato. Anzi sono convinto di riuscire a dare molto alla squadra perché la conosco alla perfezione e i suoi meccanismi non sono mutati con l'arrivo di Capello. E poi, avendo deciso di chiudere qui la mia carriera, voglio lasciare un buon ricordo».

SPORTINERIA

All'inaugurazione dei Giochi asiatici [illegible] Kuala Lumpur, i due [illegible] atleti scelti per accendere il tripode sono rimasti ustionati alle mani per eccessivo afflusso di gas. A Seul [illegible] finirono arrosto nella fiammata alcuni piccioni imprudenti. Là c'era da mangiare i piccioni, qui, visto l'errore ripetuto, da mangiarsi le mani.

Per caricare i compagni a dare il massimo [illegible] un avversario che negli anni [illegible] è sempre risultato molto ostico, ricorda a tutti che il nuovo ct sta cercando volti nuovi per la sua nazionale [illegible] che questo è il momento giusto per mettersi in mostra. «Tutti quelli che si sono sentiti trascurati dalla precedente gestione azzurra - precisa - hanno nuovi stimoli per fare bene. In particolare i milanisti che Sacchi conosce bene e che potrebbe premiare [illegible] [illegible] maglia della nazionale. Di nomi ne sono stati fatti moltissimi, compresi quasi tutti i rossoneri, per cui devono cercare di giocare al massimo per giustificare la convocazione».

Tra questi circola in particolare il nome [illegible] Chicco Evani, 29 [illegible] anni il primo gennaio prossimo, arrivato giovanissimo al Milan dove [illegible] stato determinante nelle più grandi vittorie rossonere. [illegible] farebbe molto pia[illegible] che Sacchi si ricordasse di me - dice il tornante - perché considero la maglia azzurra il giusto premio dei sacrifici sostenuti finora. Stimolo in più? Per me no, perché sono abituato a dare sempre il meglio».

«La designazione di Sacchi [illegible] senz'altro uno stimolo per tutti noi rossoneri - sostiene, invece, Maldini, che ha quasi completamente smaltito il lieve stiramento e che oggi dovrebbe esse[illegible] regolarmente in campo - [illegible] comporta anche un aumento di responsabilità perché gli occhi di tutti saranno [illegible] di noi pronti a criticarci al primo sbaglio per coinvolgere magari lo stesso Sacchi». E chiude Baresi, che oggi festeggia la sua 300ª partita in serie A con il Milan: «Concentriamoci sul Parma. Alla Nazionale penseremo a novembre quando Arrigo farà le convocazioni. [illegible] è [illegible] che Sacchi penserà solo a noi. Di buoni giocatori ce ne sono tanti in Italia... [illegible] [illegible] maglia azzurra bisogna meritarla sul campo».

Nino Sormani

Carlo Ancelotti (a sinistra) [illegible] il suo esordio stagionale in campionato contro il Parma e a fine stagione diventerà il vice di Sacchi in [illegible] sotto, Chicco Evani, uno dei protagonisti dei grandi successi rossoneri

Contro la Roma, Mondonico rilancia capitan Cravero e Fusi torna a centrocampo

Il Torino chiama al gol Bresciani

«Segnare è tutto per me, ma non mi sento in crisi di astinenza»
«Due punti possono essere decisivi, pur senza illudere i tifosi»

TORINO. Un anno fa, a Cagliari, Giorgio Bresciani segnò il primo dei tredici gol in 24 partite, record personale in serie A, che contribuirono alla qualificazione del Torino in Coppa Uefa. Fu un gol decisivo: il Torino vinse 2-1 al Sant'Elia e il destino di Bresciani cambiò.

Era la sesta giornata. Ne sono già passate altrettante [illegible]. Il bomber granata è ancora a digiuno. Si sbloccherà oggi, al Delle Alpi, contro la Roma, in una sfida che potrebbe offrire le prime risposte sulle ambizioni del Torino?

«Sotto certi aspetti, mi dà una grossa carica sentirmi sotto esame ogni domenica dopo quanto ho fatto nella scorsa stagione, ma sono tranquillo, perché convinto di potermi ripetere: se gioco come contro il Foggia, dove ho fallito di un soffio un paio di occasioni, il gol arriva», promette Bresciani. [illegible] Emiliano Mondonico lo incoraggia: «Spero nel suo primo gol [illegible] basterebbe lo stesso rendimento offerto [illegible] i pugliesi».

Mondonico [illegible] pronto per la partita a scacchi con Ottavio Bianchi. «Può darsi sia così perfetta, tatticamente, da essere... brutta, fra due squadre troppo uguali ma nella maniera opposta», anticipa il tecnico. Recupera capitan Cravero dopo cinque mesi, riporta Fusi libero davanti alla difesa e sta pensando ad un Toro a cinque stelle, pur senza Casagrande.

«Leggo sui giornali che la Roma ha cambiato formazione dodici volte in dodici gare: la stessa cosa è capitata a noi, ma ha avuto meno clamore», protesta garbatamente Mondonico che oggi spera di allungare il passo sia nei confronti della Roma che della Juventus impegnata a Napoli. Sa che, quando potrà contare sull'organico [illegible] completo, il suo Torino è in grado di lottare al vertice. E non si nasconde dietro il dito sui significati che ha lo scontro odierno.

Con Mussi e Annoni in retrovia, Benedetti stopper su Voeller (se la Roma, in partenza, [illegible] schiererà anche Carnevale), toccherà probabilmente a Policano: un [illegible] romanista, fare l'attaccante aggiunto. Un tornante dal piede tonante che affiancherà Bresciani, sulla sinistra, con Lentini sulla destra, Martin Vazquez e Scifo pronti a collaborare nel creare problemi a Cervone. E in panchina, in caso di necessità, c'è il bomberino della Primavera, Vieri.

Bresciani sarà la punta più avanzata, ma non resterà isolato in balia della munitissima retroguardia giallorossa. Prima l'operazione alla spalla, poi lo stiramento alla vigilia [illegible] campionato, ora una lombalgia acuta, hanno costretto Bresciani ad una preparazione a singhiozzo.

Nelle ultime gare ha mostrato progressi, ma il «Falco» ha bisogno di trovare scatto [illegible] riflessi per sfruttare le sue doti [illegible] rapinatore d'area. Per tutta la settimana s'è allenato in palestra, pedalando sulla cyclette e solo negli ultimi due giorni si è unito [illegible] compagni.

«Fisicamente sto bene [illegible] basta», assicura Bresciani. Sinora ha centrato la porta avversaria soltanto due volte, una in Coppa Italia e l'altra in Coppa Uefa. Ma sente che ottobre gli porterà i gol che cerca in campionato.

«L'anno scorso, di questi tempi, dovevo essere ceduto al Brescia, in serie B, poi ho cominciato a segnare e non mi sono fermato neppure con una spalla fuori posto: figuriamoci se mi spaventa un po' [illegible] mal di schiena», sorride.

[illegible] la Roma, reduce da tre vittorie per 1-0 su tre trasferte, non fa paura? «Proprio questo eccezionale rullino di marcia dei giallorossi ci dà una spinta in più: la Roma è una concorrente in tutte le situazioni e superarla sarebbe molto importante per il nostro futuro», taglia corto Bresciani. Non sa se toccherà a Garzya o a Aldair il compito di marcarlo, [illegible] però che la Roma si difende molto bene.

Non vuole parlare [illegible] soudetto, non per scaramanzia ma perché ritiene che le prossime otto partite, da disputarsi nel giro di [illegible], faranno capire la vera dimensione [illegible] Torino: «Lo scudetto non si vince dopo sei giornate. Se supereremo indenni le cinque o sei gare ad alto livello, allora potremo aprire questo discorso, senza illudere i tifosi. In Coppa, nell'arco dei 180', possiamo battere chiunque. Ecco perché questo Toro non teme nessuno».

Bresciani non sottovaluta neppure se stesso. Sa aspettare quel gol che tarda ad arrivare: «Io vivo per il gol, ma non sono ancora ossessionato dalla crisi d'astinenza». Oggi riaprirà la caccia. La Roma è avvisata.

Bruno Bernardi

In ritardo. Bresciani un anno fa aveva segnato il primo gol alla sesta giornata

Anche Voeller si scopre

Vuole Carnevale, ma Bianchi non cede

ROMA. Voeller aspetta il suo primo gol in campionato. Ma non pensate agli occhi sgranati di Schillaci, il tedesco della curva Sud è di tutt'altra pasta: «Il gol arriverà, prima o poi. Non mi piace fare promesse. Certo se vado a rete a Torino è meglio, altrimenti sarà per la prossima domenica. No, non [illegible] preoccupo, forse sarebbe un po' diverso se [illegible] giocato tutte le partite, ma con tre presenze va bene così». E' sempre allegro Voeller, guarda felice anche Trigoria investita da [illegible] pioggia torrenziale: «Per cinque [illegible] in Germania, in inverno, [illegible] sempre così. Tranquilli, qui passa presto». Poi il Torino: «Bella squadra, molto simile alla Roma. Se [illegible] in giornata può battere tutti, se non [illegible] in giornata può prenderle da tutti. Scifo? E' grande, grandissimo. Rispetto [illegible] due anni fa ha fatto un salto di qualità incredibile. Lo [illegible] do bene, anche troppo».

L'idea di Policano attaccante lo fa tornare indietro nel tempo «a quattro anni fa per qualche partita. Poi è tornato in difesa». Su Carnevale assoluto silenzio, Voeller non si intromette: «Io preferisco le due punte, [illegible] dipende da Bianchi. Difficile valutare cosa sia meglio. Dopo un anno di stop puoi essere in gran forma [illegible] non toccare palla. Si vede soltanto sul campo. Forse anche Bianchi non ha ancora deciso».

L'allenatore giallorosso si presenta dopo cinque minuti [illegible] [illegible] tutt'altro parere. «Se non [illegible] ancora deciso, Ciarrapico mi dovrebbe licenziare in tronco...». Non svela il mistero, ma per Carnevale sembra sicura la panchina, Bonacina [illegible] l'undici, Salsano con il dieci e Piacentini in mediana.

A un Torino in difficoltà per la formazione, Bianchi non crede: «E' il campo che dà la vera quadratura della squadra. Anche recentemente [illegible] state società che hanno speso decine di miliardi e poi... Il Torino ha grandi giocatori, è squadra bene impostata e soprattutto ha un'anima speciale. Lì tutti [illegible] esaltano. [illegible] lo hanno raccontato gli ex granata che ho avuto con me, anche di altre epoche. Molto bello». **[p. ser.]**

Inter a Cagliari

Per Orrico le trappole di Mazzone

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla signorilità di Giacomini alle concretezza, un po' rude [illegible] efficace, di Mazzone: il Cagliari ha cambiato rotta nel tentativo [illegible] evitare il naufragio, affidandosi a questo tecnico che da più di 20 anni si barcamena nei due massimi campionati [illegible] oltre 600 presenze in panchina si è fatto un'esperienza non indifferente: troverà il trabocchetto giusto anche per i nerazzurri?

Pure Orrico, nel viaggio verso la Sardegna, ha elogiato il nuovo avversario ammettendo che «avrebbe meritato di raccogliere più soddisfazioni di quelle ottenute» ma il concetto vale anche per la sua Inter: «Mi sono rimaste sullo stomaco le sconfitte di Genova [illegible] di Oporto quando abbiamo attaccato secondo i canoni del calcio e zo[illegible] rimettendoci così la camicia». Inevitabile dunque un ritocco: meglio [illegible] più abbottonati, insomma più copertura per non rischiare. Anche se molti nel clan nerazzurro si chiedono: [illegible] come, rinunciamo [illegible] attaccare proprio contro l'ultima della classe, reduce da cinque sconfitte consecutive?

Orrico è fatto così: prendere o lasciare. D'altronde il suo bilancio parla chiaro: il pareggio è il [illegible] risultato preferito ma questo vale anche per Mazzone. Il tecnico sardo non si sbilancia: in settimana ha parlato pochissimo, non ha neppure fatto trapelare la formazione per via della presenza o meno di Ielpo. Per il resto si affida alla scaramanzia, alla tradizione secondo la quale cambiare fa bene. «Se c'è riuscito Radice, perché non dovrei farmi anch'io l'Inter?».

Mazzone dovrà fare i conti con Klinsmann. L'anno [illegible] esordì a Cagliari con una tripletta. Ora Jürgen è ancora in secca e la crisi comincia ad allarmare. Più di altri paga il nuovo assetto tattico, la mancanza di un Seren capace di creargli varchi.

Giorgio Gandolfi

Dall'inizio a oggi

La violenza negli stadi 200 i feriti

BRESCIA. Dall'inizio del campionato di calcio negli stadi italiani si sono verificati tali e tanti incidenti che hanno provocato 193 feriti di cui 130 tra le sole forze dell'ordine.

Inoltre 26 tifosi sono stati arrestati, 400 denunciati, mentre un centinaio non potranno assistere per il resto del torneo alle partite di calcio.

Questi sono alcuni dei dati forniti da Gustavo Cappuccio, direttore dei servizi di ordine pubblico del ministero dell'Interno al convegno che si è svolto ieri [illegible] Brescia e incentrato su «la violenza negli stadi: alcuni rimedi».

Secondo il procuratore presso la pretura di Brescia, Eugenio Villante, uno degli oratori presenti al convegno, il problema va ricercato all'origine, nella necessità di educare i giovani ai valori della tolleranza e del rispetto.

Ma l'arbitro Marcello Cardone, funzionario di polizia, ha obiettato che questo [illegible] compito principale della famiglia e ha osservato che l'impegno di [illegible] 10 mila agenti tutte le domeniche sui campi di gioco è una cifra enorme, che deve far riflettere.

Era presente al dibattito anche il segretario nazionale del Siulp, Sannino, il quale ha provocatoriamente proposto che siano vietate le partite troppo pericolose, mentre per Sandro Altobelli, [illegible] non dimenticato ex giocatore di Inter, Juventus [illegible] della Nazionale e attualmente dirigente del Brescia, i tifosi incorreggibili dovrebbero essere [illegible] allontanati dal calcio per sempre.

Al convegno ha partecipato anche lo studioso inglese John Williams, il quale ha tracciato un paragone tra gli «hooligans» britannici [illegible] gli «ultras» italiani, affermando che si tratta sempre [illegible] minoranze, ma mentre in Gran Bretagna gli estremisti provengono dal ceto operaio, in Italia provengono da classi diverse. **[c. p.]**

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E CORE 14.30

INTER		**CREMONESE**	
Ielpo	1	Zenga	Rampulla	1	Gregori
N. Napoli	2	Paganin	Giunta	2	L. Pellegrini
Nardini	3	Bergomi	Favalli	3	Calisti
Gaudenzi	4	D. Baggio	Pecchioni	4	E. Rossi
Fanna	5	Desideri	Bonomi	5	C. Pin
Fusi	6	Bergami	Verdelli	6	Renica
Bisoli	7	[illegible] Bianchi	Giandebiaggio	7	Fanna
Herrera	8	Berti	Pereira	8	Magrin
Francescoli	9	Klinsmann	Dezotti	9	Rastelli
Matteoli	10	Matthaeus	Marcolin	10	Piyz
Fonseca	11	Fontolan	Chiesa	11	Icardi
Arbitro		**Boggi**	Arbitro		**Bazzoli**
Di Bitonto	12	Abate	[illegible]	12	Zaninelli
Villa	13	Ciocci	Garzilli	13	Prudelli
Mapelli	14	Bazzi	Ferraroni	14	Sturba
Pistella	15	Battistini	Mospero	15	Ragagnin
Cantoni	16	Montanari	Nafta	16	Lunini

[illegible]		[illegible]	
Mateggini	1	Biato	
Fondella	2	[illegible]	
Cargnoni	3	Rizzardi	
Dunga	4	Terracenere	
Faccenda	5	Biambati	
Piali	6	Progna	
Salvatori	7	Colombo	
Mannino	8	Fortunato	
Batistuta	9	Faina	
[illegible] Orlando	10	Plan	
Borgonovo	11	Carbone	
Arbitro		**Lo Bello**	
A. Mannini	12	Alberga	
Matusci	13	Calcaterra	
Iachini	14	Giampaolo	
Bucaro	15	Caccia	
Branca	16	Soda	

FOGGIA		**LAZIO**	
F. Mancini	1	Lorieri	Fiori	1	Braglia
Petrescu	2	Aloisi	Bergodi	2	Torrente
Codispoti	3	Pergolizzi	Sergio	3	Branco
Picasso	4	Pierleoni	[illegible]	4	Esposito
Matrecano	5	Benetti	Gregucci	5	Caricola
Consagra	6	Piscedda	Soldà	6	Signorini
Rambaudi	7	[illegible]	Stroppa	7	Rizzitelli
Shalimov	8	Troglio	[illegible]	8	Florin
Bruno	9	Giordano	Riedle	9	Aguilera
Barone	10	Vervoort	Sclosa	10	Skuhravy
Signori	11	Zanoncelli	Sosa	11	Onorati
[illegible]		**Bellia**	Arbitro		**Pairetto**
Rosin	12	Bocchino	Orsi	12	Berti
Grandini	13	Monetaschi	Corino	13	Colonnati
T. Napoli	14	[illegible]	Melchiori	14	Ferroni
Porro	15	Enzo	Bacci	15	Florin
Musumeci	16	Fusco	Neri	15	Pacione

MILAN		**PARMA**	
S. Rossi	1	Taffarel	G. Galli	1	Facchini
Tassotti	2	Benarrivo	Ferrara	2	Currera
Maldini	3	Di Chiara	Francini	3	L. [illegible] Agostini
Albertini	4	Minotti	S. De Agostini	4	Reuter
Costacurta	5	Apolloni	Alemao	5	Kohler
F. Baresi	6	Gruo	Benarrivo	6	Julio Cesar
Evani	7	Melli	Corradini	7	Alessio
Ancelotti	8	Zoratto	[illegible] Napoli	8	Marocchi
Van Basten	9	Pulga	Carrera	9	Schiavi
Gullit	10	Cuoghi	Zola	10	R. Baggio
Massaro	11	Brolin	Padovano	11	Cannavaro
Arbitro		**Stafoggia**	Arbitro		**Amendolia**
Antonioni	12	Ballotta	Sansonetti	12	Petruzzi
Gambaro	13	Nava	Fiardi	13	Luppi
Fuser	14	Calabrese	Puscedda	14	Gaita
Donadoni	15	Agostini	Elia	15	Corini
A. Stroppa	16	Donati	[illegible]	16	Di Canio

CLASSIFICA

Napoli	9	Genoa	7
Torino	8	Foggia	6
Milan	8	Atalanta	5
[illegible]	8	Fiorentina	4
Parma	8	Verona	4
Roma	8	Bari	3
[illegible]	8	Cremonese	[illegible]
Sampdoria	7	Cagliari	2
Lazio	7	Arezzo	1

Domenica 27 Ottobre, ore 14.30

Ascoli	Fiorentina
Atalanta	Cagliari
Bari	Milan
Genoa	Sampdoria
Inter	Napoli
Juventus	Cremonese
Parma	Torino
Roma	Foggia
Verona	Lazio

SAMPDORIA		**[illegible]**	
Pagliuca	1	Ferron	
[illegible] Mannini	2	Comacchia	
Al. Orlando	3	Pasciullo	
Pari	4	Bordin	
Vierchowod	5	Bigliardi	
Invernizzi	6	Porrini	
Lombardo	7	Stromberg	
Cerezo	8	Persone	
Vialli	9	Branchesi	
R. Mancini	10	Nicolini	
Silas	11	Caniggia	
Arbitro		**Fucci**	
Nuciari	12	Ramon	
D. Bonetti	13	Sordi	
Katanec	14	Boselli	
Dossena	15	De Patre	
Buso	16	Clementi	

[illegible]		**[illegible]**	
L. Marchegiani	1	Cervone	
Annoni	2	Garzya	
Policano	3	Casboni	
Fusi	4	Piacentini	
Benedetti	5	Aldair	
Cravero	6	Nela	
Scifo	7	Haessler	
Lentini	8	[illegible] Mauro	
Bresciani	9	Voeller	
M. Vazquez	10	Salsano	
Mussi	11	Bonacina	
Arbitro		**Pezzella**	
[illegible] Fusco		Zunetti	
Sorce		De Maurizi	
Carillo	14	[illegible] Pellegrini	
Venturin	15	Muzzi	
Vieri	16	Carnevale	

I PROGRAMMI DELLA SERIE B E CORE 14.30

SERIE B

5° TURNO

Avellino-Pisa	Squizzato
Bologna-Padova	Fabricatore
Cosenza-Piacenza	Brignoccoli
Lucchese-Ancona	Cardona
Messina-Lecce	Beschin
Palermo-Pescara	Merlino
Reggiana-Modena	Lanese
Taranto-Brescia	Rosica
Udinese-Cesena	Nicchi
Venezia-Casertana	Collina

CLASSIFICA

Pescara 11, Reggiana, Ancona e Lecce 10, Brescia e Udinese 9, Bologna e Cesena 8, Cosenza, Pisa e Piacenza 7, [illegible] Lucchese, Casertana e Avellino 6, Modena 5, Palermo, Venezia e Taranto [illegible], Messina 3.

[illegible]

5° TURNO

Casale-Mestese	Giove
Chievo-Carpi	Caprara
Como-Spezia	Alban
Palazzolo-Alessandria	Palanca
Pavia-Triestina	Ruggiero
Pro Sesto-Baracca Lugo	1-1
Siena-[illegible]	Bianchi
Spal-Monza	De Prisco
Vicenza-Empoli	Gronda

CLASSIFICA

Spal p. 8; Arezzo, Empoli, Casale e Monza 7, Como, Triestina e Pro [illegible]sto 6; Vicenza e Palazzolo 5, Pavia, Alessandria, Spezia, Chievo e Massese 4, Carpi e Baracca Lugo 3; Siena 2.

SERIE C1/B

6° TURNO

Actegale-Barletta	Curotti
Casarano-Siracusa	Zuccolini
Catania-Ischia	Casalucci
Chieti-Fano	Montesano
Andria-Monopoli	Branzoni
Perugia-Teramo	Rosso
Reggina-Cierre	Nepi
Salernitana-Nola	[illegible]
Sambenedettese-Licata	Messina

[illegible]

[illegible] e Teramo p. 8, Giarre, Monopoli, Chieti e Sambenedettese 6, Ischia, Actegale, F. Andria, Perugia, Barletta e Nola 5; Fano, Catania, Ca[illegible] e Siracusa [illegible] Reggina 3; Licata 1.

[illegible] C2/A

7° TURNO

Aosta-Solbiatese	1-0
Fiorenzuola-Cuneo	Sorte
Lecco-Pergocrema	Pin
Leffe-Legnano	Baudo
Mantova-Centese	Masticoni
Olbia-Suzzara	Cosi
Ospitaletto-Novara	D'Errico
Ravenna-Tempio	Longo
Trento-Valdagno	Rigullo
Varese-Virescit	[illegible]ciliano

[illegible]

Trento e Aosta p. 9, Ospitaletto, [illegible]zuola, Trento 8, Virescit, Novara, Varese e Solbiatese 7, Mantova, Ravenna e Centese 6, Cuneo, Pergocrema, Leffe e Lecco 5, Olbia 3, Legnano e Suzzara 2.

[illegible] C2/B

7° TURNO

Avezzano-Vastese	Bazzi
Carrarese-Viareggio	Pacifici
Cecina-Lanciano	Minotti
Civitanovese-Giulianova	Iannello
Francavilla-Poggibonsi	Chiionda
Montevarchi-Prato	Masulli
Pontedera-Pistoiese	D'Agostini
Rimini-Ponsacco	De Santis
Teramo-[illegible]gro	Cirotti
Vis Pesaro-Gubbio	Anselmo

CLASSIFICA

Vis Pesaro p. 10, Viareggio 9, Carrarese 8, M. Ponsacco, Pistoiese, Teramo [illegible] zaro Montevarchi e Pontedera 7, Castelsdalango, Rimini e Vastese 6; Civitanovese, Francavilla e Poggibonsi 5, Lanciano, Prato e Giulianova 4, Cecina e Gubbio 3.

[illegible] C2/C

7° TURNO

Biscaglie-Altamura	Pontarli
Campania-Battipaglese	Pirelli
Cervetari-Lodigiani	Della Pietra
Formia-Leonzio	Casoli
Latina-Juve Stabia	Corda
Matera-Turris	Rizzo
Potenza-Catanzaro	Pellegrino
Savoia-Sangiuseppese	Pianteri
Trani-Militella	Capozzi
Lamezia-Astrea	Pisacreta

CLASSIFICA

Vigor Lamezia p. 10, Lodigiani e Battipaglese 9, Catanzaro 8, Biscaglie, Matera e Potenza 7, Formia, Juve Stabia, A. Leonzio, Altamura e Sangiuseppese 6, Astrea e Savoia 5, Trani, Turris, Cervetari, Latina e Militella 4, Campania 3.

UNA MONTAGNA DI SPORT
E DI [illegible] TUTTO L'ANNO CON
LA VIA LATTEA VIP CARD

TARIFFE IN VIGORE FINO AL 31 OTTOBRE '91

RINNOVO SINGOLO	Lit. 750.000
★RINNOVO SINGOLO (per clienti 89/90 + 90/91)	Lit. 700.000
★RINNOVO [illegible] (condizioni particolari dal quarto componente)	Lit. 600.000
NUOVO ACQUISTO	Lit. 850.000
[illegible] FAMIGLIA* (condizioni particolari dal quarto componente)	Lit. 650.000
★LA VIA LATTEA VIP CARD ORO (per gli amici "over 60")	Lit. 550.000

* Per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non anteriore a 12 mesi per un minimo di 3 persone legate

Dal 1° [illegible] "LA VIA LATTEA VIP CARD" [illegible] Lit. 7[illegible]

NOVITÀ 1991/92

● Su alcuni impianti di risalita del comprensorio [illegible] predisposta una corsia d'accesso preferenziale;
● LA VIA LATTEA VIP CARD JUNIOR: Gratuito per i familiari degli acquirenti che non abbiano compiuto il nono anno di età;
Numerose facilitazioni quali:
● Giornalieri LA VIA LATTEA scontati, giornalieri omaggio per le stazioni francesi, prova sulla pista di ghiaccio del lago Loserie, per l'estate gli impianti di risalita e i campi sportivi, il golf, ecc. ecc.
● Libero accesso all'AMERICAN Fitness Center Sestriere per il periodo invernale ed altre interessanti proposte:

IO HO MENO DI 9 ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP [illegible]

[illegible] AMERICAN

■ Assicurazione per infortuni sciistici [illegible] comprensorio;
... e [illegible] convenzioni [illegible]
● Centri di sport e fitness ■ Ristoranti e rifugi ● Scuole di sci ■ Negozi di abbigliamento ed attrezzature sportive ■ Centri [illegible] noleggio e riparazione sci ■ Negozi di artigianato ● Proposte per trascorrere il dopo cena in compagnia.

DOVE E QUANDO ACQUISTARE "LA VIA LATTEA VIP CARD" dal 1° al 31 Ottobre 1991

■ Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - [illegible] Sestriere (tutti i giorni);
● Uffici della Sestriere S.p.A. di Sauze d'Oulx - P.le Miramonti, nei giorni di sabato e domenica;
■ Presso tutte le agenzie della BANCA CRT dove sarà possibile effettuare il pagamento anche [illegible] comode rate mensili senza interessi;
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino
● Salone [illegible] Montagna (Torino Esposizioni) dal 19 al 27 ottobre 1991;
■ Centro Sci Torino di via Massena, 94 - Torino;
LA STAMPA ●"Salone LA STAMPA" Via Roma, 80 - Torino [illegible] al 31 [illegible] 91);
■ A mezzo vaglia postale o assegno circolare intestato a Sestriere S.p.A. P.le Agnelli, 4 - [illegible] Sestriere (Torino).

FILO DIRETTO
Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A.
[illegible]

L'irlandese, a 35 anni, esce da un lungo periodo nero, batte Gayant e nobilita la classica d'autunno

Kelly fa il tris nel Lombardia

Fondriest fora e giunge a Monza staccato

Coppa del Mondo, che duello

Ordine d'arrivo del Giro di Lombardia: 1. Sean Kelly (nella foto mentre taglia il traguardo di Monza), 242 chilometri in 6h 10'38", media 39,176 kmh; 2. Gayant (Fr.) stesso tempo, 3. Ballerini a 35"; 4. Cornillet (Fr.), stesso tempo, 5. Sorensen (Dan.) a 2' 09"; 6. Volpi; 7. Rezza (Fr.); 8. Jalabert (Fr.); 9. Moreels (Bel.); 10. Vitali. 13. Fondriest; 27. Cassani; 59. Chioccioli, con lo stesso tempo.

Il 26 ottobre si disputerà la corsa decisiva per l'assegnazione della Coppa del Mondo, il trofeo Baracchi a cronometro. L'avversario più temibile per Fondriest è Sorensen. I due, nella prova contro il tempo, si equivalgono. Questa è comunque la classifica attuale: 1. Fondriest punti 114; 2. Jalabert p. 110; 3. Sorensen p. 100; 4. Van Hooydonck p. 84; 5. Musseeuw p. 76.

MONZA
DAL NOSTRO

Un campione ha vinto il Giro di Lombardia risollevandolo dalla sua triste e incolpevole condizione di fantasmi. Il campione è Sean y che porta a tre il numero dei sotto gu traguardo e si pone nell'albo d'oro della più bella delle classiche a fianco di Girardengo, di Pelissier, di Bellani e Bartoli. Soltanto Coppi, cinque volte primo, e Binda, quattro trionfi, hanno fatto meglio di lui.

L'irlandese Sean Kelly ha trentacinque anni. La frattura ad clavicola durante Parigi-Nizza all'inizio della stagione gli ha evitato le fatiche della Sanremo e delle gare al Nord. Ha rinunciato al Giro d'Italia, ha lasciato il Tour a metà: la squadra ha bevuto doping avariato, oppure ha fatto indigestione di cibi guasti, chi lo saprà mai? Insomma, il vecchio s'è riposato.

Era pronto per il campionato del mondo. Tre settimane prima di Stoccarda suo fratello Joseph, un dilettante, si è schiantato in macchina. «Volevo smettere, quella morte mi aveva distrutto. Ho ripreso la bicicletta perché è il mio mestiere, solo per questo».

Ieri, al tramonto della stagione, Kelly è uscito dal buio, ritrovandosi giovanotto. Ha battuto il francese Gayant in una volata costruita come in un velodromo, lavoretto facile facile per l'eccessiva differenza tra i duellanti. Fondriest ha conservato il comando nella classifica della Coppa del Mondo.

Una caduta e una foratura lungo la discesa del Piano del Rancio l'hanno tolto dalla festa. Il danese Sorensen se l'è subito messo alle spalle, senza riuscire però nell'impresa che aveva fantasticato.

Ora quattordici punti dividono i due in graduatoria. Il francese Jalabert ha vinto lo sprint del gruppo: ottavo lui e tredicesimo Fondriest, che adesso precede in Coppa di soli quattro punti. Pochi e tanti allo stesso tempo, perché nella prova conclusiva a cronometro (il Trofeo Baracchi, sabato 26 ottobre) Fondriest avrà maggiori possibilità di Jalabert di spuntarla. Sorensen gli è inferiore ma siccome non gli è neppure superiore, quattordici punti sembrano un distacco davvero incolmabile nella gara contro il cronometro.

Il Lombardia è aperto fuga del cecoslovacco Svorada in coppia col francese Gouvenou. Al momento di chiedersi: che si fa, continuiamo o lasciamo perdere?, Svorada ha deciso di rallentare per godersi il panorama. L'altro ha insistito, vediamo che . E' che Chiappucci ne poteva più e s'è ritirato, poi all'arrivo Ghisallo successo che Chioccioli ha provato l'allungo rimanendoci secco. La squadra di Jalabert pigiava sui pedali, Gouvenou si è arreso, sulla salita del Piano del Rancio partiti all'attacco Cassani e lo svizzero Rominger. Gli ha risposto, mollandoli, Gayant. Sui gusci a riccio delle castagne si sono posa le gomme di Cassani e di Fondriest nella volata all'ingiù verso il traguardo. Tumulto di ammiraglie, urla di sirene, affannata e inutile rincorsa, impossibilità di cambiare la bicicletta quella sarabande in picchiata.

Sulla scia di Gayant hanno preso il largo Kelly, Rezze, Cornillet, Ballerini, Volpi e Sorensen. Mancavano 50 chilometri allo striscione, Fondriest era prigioniero di un plotone in cui non tirava nessuno. Tra i fantasmi che avevano di credersi resuscitati, ed erano tornati fantasmi, uno soltanto chinava la fronte sul manubrio, il belga Moreels grazie ai suoi sforzi la lanciata pattuglia Kelly, conquistato un vantaggio di oltre tre minuti in pochissimi chilometri, sarebbe ritrovata alla fine trentacinque secondi di distacco.

Sull'ultima salita Cornillet ha tentato il colpo e male che non gli è riuscito perché un Cornillet che vince il Lombardo non rappresenta il massimo delle ciclistiche aspirazioni. Rendendosi conto dell'infelice situazione, Kelly e Gayant gli si sono gettati alla ruota. Sorensen ha preferito desistere e Rezze gli ha fatto compagnia. Gli altri avanguardisti, Ballerini, avrebbero volentieri imitato Kelly e Gayant se soltanto le gambe glielo avessero permesso.

Un irlandese alto rango e un francese di buon gregariato viaggiano dunque soli a 6 chilometri dallo stop. Gayant è compagno squadra di Jalabert, ma il particolare non gli consiglieva di rallentare l'andatura nella speranza che l'amico recuperasse terreno incamerando altri punti per la Coppa. Gayant se ne infischiava e collaborava generosamente all'impresa, pur sapendo che soltanto un miracoloso dissolvimento di Sean Kelly gli avrebbe dato trionfo. Un miracolo? Ma non scherziamo.

Gianni

SPORT FLASH

PALLAVOLO
La Maxicono cerca riscatto col Gabeca

Dopo l'anticipo, vinto dal Catania a Città di Castello per 3-1, oggi (ore 17,30) l'A1 maschile prevede: Sidis Falconara-Venturi Pg; Maxicono Pr-Gabeca Montichiari; Sisley Tv-Gabbiano Mn; Alpitour Cn-Charro Pd. Rinviate le gare Modena Brescia essendo Messaggero e Mediolanum in Brasile per Mundialito di club. Tra le donne, mentre la Calia conquistava ad Ankara la Coppa Confederale battendo il Menabò Re per 3-0 (15-4, 15-11, 15-4), si è giocata la 2ª giornata di campionato. Risultati A1: Edilfornaciai S. Lazzaro-Imet Pg 3-0; Teamsystem Fano-Yoghi An 3-1; Isola Verde Mo-Orion Sesto 1-3; Teodora Ra-Nausicaa Rc 3-2; Sipp Cassano-Assovini Ba 1-3.

RUGBY
Coppa Mondo e campionato

Quarti di finale della Coppa del Mondo: Francia-Inghilterra 10-19, Scozia-Samoa 28-6; oggi Nuova Zelanda-Canada Irlanda-Australia. Ieri via al campionato di A1: nell'anticipo Mediolanum Milano-Scavolini 47-12. Oggi (ore 14,30): Benetton Tv-Ecomar Li; Lloyd Italico Ro-Amatori Ct; Iranian Loom S. Donà-Petrarca Pd; Delicius Pr-Caddy Bilboa Pc; Sparta Roma-Partajolly Tarvisium.

PUGILATO
Agostino deferito per le

ROMA. La Federboxe ha deferito il procuratore Rocco Agostino per le dichiarazioni dopo il Mondiale Toney-Dell'Aquila. L'inchiesta match, condotto personalmente dal presidente Marchiaro, sarà chiusa in tempi brevi. Verranno chiesti chiarimenti anche all'Ibf.

CICLISMO
Rinnovato contratto Fiat-Tour France

PARIGI. Fiat Auto France e la società del Tour de France hanno rinnovato per altri tre anni, fino al 1994 compreso, il contratto di sponsorizzazione che affida alla casa automobilistica torinese la fornitura dei veicoli ufficiali per l'organizzazione della «grande boucle».

CALCIO
E' morto l'ex juventino

SARONNO. E' deceduto a Saronno l'ex difensore juventino Boniforti. Aveva 78 e da tempo e disturbi cardiaci. Dopo aver militato in Varese, Milan, Cremonese e Palermo, approdò alla Juve negli Anni 50 rimanendovi due stagioni e vincendo lo scudetto '52.

PANDA 4X4.
BATTI LA NEVE SUL TEMPO.

Un inverno carico di neve alle porte.

Molto romantico per chi guarda, molto per chi guida.

Non fatevi sorprendere. Sorprendetelo voi con una Panda 4X4.

Avrete via libera que: fondi sconnessi e innevati come su quelli fangosi e gelati.

Potenza della trazione integrale Steyr-Puch. Potenza dei CV del suo motore Fire 1000. Potenza, infine, del rapporto peso/potenza, in grado di farvi superare agilmente pendenze fino al 43%.

per l'azione, pensata per il confort, dal superbollo, la Panda è l'auto ideale per un inverno coi fiocchi.

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

ECONOMICI

(segue da pagina 26)

19 Vendita alloggi

S. DONATO (via Ascoli) libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 218 milioni. CST-780.0623 - 789.9068

[redacted] 519.801 libero aprile '93 via Sansovino anno 1975 saloncino camera tinello cucinino bagno. Permuta

SERIM 519.801 libero corso Monte Cucco quasi corso Francia anno 1965 2 camere tinello cucinino bagno. Permuta

SERIM 519.801 libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni volendo box per 2 auto.

SERIM 519.801 libero via [redacted] via Pellico ristrutturato salone camera ti[redacted] cucinotta bagno. Permuta

SERIM 519.801 libero via Peruzzi quasi via Reni signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Permuta

SETTIMO ampio ingresso 2 camere [redacted]na bagno 3° piano. Ascensore. Ottimo prezzo. Casamercato 8 242.25[redacted].

SETTIMO contrattasima villa su 2 piani ottime rifiniture. Casaltare 011 800.4584 - 801.4005

[redacted] libero piano [redacted] termo ascensore camera [redacted] bagno ampie dilazioni prima casa. Tel. 907.834

SETTIMO libero 4 vani bagno box condominio signorile ultimo piano L. 200 milioni. Tel Cagos 988.4112.

SETTIMO viale Piave signorile su 2 piani saloni 2 camere cucina 2 servizi mansarda 50 mq box. Gaiter 319.0088.

SILPA SERVIZI 616.648 adiacenze corso [redacted]elli, alloggio libero, ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano mq 90.

SILPA SERVIZI 616.648 adiacenze piazza Bengasi, alloggio libero, ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65.

SILPA SERVIZI 616.648 via Peyron, in stabile d'epoca con portineria e ascensore, ingresso salone 4 camere cucina servizi 3° piano 2 arie mq 155.

SILPA SERVIZI 616.648 via Ventimiglia, in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano mq 85.

S. MAURO impresa vende appartamento di salone 2 camere cucina biservizi consegna fine '92 permuta dilazioni Tel. 302.170

S. MAURO mq 210 più mansarda mq 150 2 box recente costruzione anche frazionabile Agenzia S. Mauro 822.3638

SPAI A corso Montecucco in stabile signorile vendesi libero piano alto salone 3 camere cucina due servizi cantina Tel 812.7177

[redacted] B [redacted] Vittorio palazzo Priotti vendesi libero 3° piano ingresso 3 camere cucina e servizi Tel 812.7177.

[redacted] C piazza Emanuele [redacted] libero 2° piano ingresso 2 camere cucina [redacted]la bagno e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI D via Gorio angolo via Galileri ampio appartamento piano rialzato uso ufficio o show room. Tel. 812.7177.

S. PAOLO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ampio [redacted] L. 140 milioni. Craveri 650.1515 - 588.932.

S. [redacted] Siracusa libero ingresso [redacted] tinello cucinino servizi Tel 642.480 Studio Tecnico.

S. RITA ingresso 2 camere tinello [redacted]no bagno 2 balconi cantina ottimo [redacted].

S. [redacted]**A** libero adiacente via Gorizia ultimo piano luminoso ingresso 2 camere tinello e servizi. Barbalano 359.823.

S. RITA libero 4° piano saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato permuta. La Cittadella 436.6402.

S. RITA libero 5 camere cucina servizi ingresso cantina soffitta. Grimaldi 324.1841.

S. RITA via Gorizia libero salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi signorile. Tel. 447.5691.

S. RITA [redacted] Mombasiglio camera tinello cucinino servizi [redacted] mutuo 1° casa Robbe 535.211 - 545.832.

[redacted] IN BLOCCO
presso piazza Statuto completamente libero mq 1500 negozi piano terreno box e posti auto. Tel. 845.942.

[redacted] 581.3938 - [redacted] Umbria camera [redacted] casa '54 affare L. 69 milioni dilazionabili.

STRADA S. Vito precollinare libero prestigioso panoramico 300 mq box 3 auto giardino privato. Serim 588.872.

STUDIO ASIAGO 356.505 corso Siracusa libero tinello cucinino 2 camere bagno [redacted] 150 milioni.

STUDIO ASIAGO 35[redacted]05 corso Sparta libero ottimo cucina [redacted] camere bagno 5° piano senza ascensore L. 115 milioni.

STUDIO ASIAGO 356.505 zona [redacted] libero ristrutturato cucina camera bagno ultimo stabile d'epoca L. 120 milioni.

STUDIO DATA libero adiacente corso Stati Uniti casa d'epoca signorile mq 200 6 camere cucina servizi Tel. 519.057

STUDIO DATA vende Crocetta via Montevecchio palazzina di 3 piani seminterrato cantine box e giardino mq 350 circa da ristrutturare Tel 519.057.

[redacted] vende in blocco anche [redacted]zionato [redacted] Adige casa indipendente piano terra uso negozio piano 1° alloggio mq 110 terrazzo cortile 8 box. Tel. 519.057.

[redacted] 513.931 libero in corso [redacted]bassano piano alto 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno ascensore.

TAIT 513.931 libero pressi [redacted] Tazzoli signorile [redacted] salone 3 camere cucina biservizi box.

TAIT 513.931 libero [redacted] piazza Rebaudengo recente piano alto ampio camera tinello cucinotta bagno.

TAIT 513.931 libero zona Crocetta [redacted]cino 3 camere cucinotta ingresso bagno termo ascensore.

[redacted]**T** 513.931 libero zona S. Paolo 2 camere cucina ingresso [redacted] buone condizioni dilazioni e/o mutuo.

TAIT 513.931 superattico libero zona Crocetta (via Valeggio) saloncino 2 camere cucina ampio terrazzo.

TAIT 513.931 zona Sassi [redacted] monolocale e bagno minimo contanti L. 10 milioni e rate pari affitto.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in [redacted] di ultimazione [redacted] dicembre '91. [redacted] 110/116 strada Castello di Mirafiori angolo via Romolo. Telefonare 605.1534.

TORINO MARE 771.0712 [redacted] Cibrario li[redacted] piano alto con ascensore saloncino 3 camere cucina biservizi.

TORINO
via Frabosa 32 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 605.1534.

[redacted] vendesi in posizione tranquilla ed immersa nel verde villetta in costruzione. SIFA tel. 549.8757

TROFARELLO (via Nanni) 2 camere cucina bagno L. 128 milioni. Volendo box. Casamercato 078.988

VALENTINO
signorile piano [redacted] soggiorno 4 camere cucina tripli servizi. [redacted]

VALLI di Lanzo appartamento soggiorno camera cucinotta box L. 35 milioni e [redacted] 30 milioni mutuo [redacted] 385.5445.

VANCHIGLIA (corso Belgio) libero subito 3 camere cucina ingresso bagno 2 arie L. 235 milioni VeB 516.613 - 535.465

[redacted] ottimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 160 L. 270 milioni Tel 696.0301.

VANCHIGLIA via Artisti ingresso [redacted] camere [redacted] doppi servizi lavanderia [redacted] e cantina. [redacted] 385.9404

VENARIA centro libero nuovo signorile saloncino camera cucina e servizi box. Dua Esa Immobiliare 434.5858

VENARIA
corso Machiavelli
nuovo complesso residenziale
impresa vende appartamenti
MUTUI AGEVOLATI
prezzi convenzionati
Tel. 011 967.5122
lunedì martedì giovedì ore 17-19

VENARIA libero soggiorno cucina [redacted] doppi servizi box auto termo autonomo piano alto C.S.I. 920.5432.

VENARIA pressi centro commerciale alloggio di salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. pomeriggio 957.1887.

VENARIA recentissimo signorile appartamento di salone 2 camere cucina biservizi box auto più mansarda collegabile di 65 mq. Tel 812.5058.

VENARIA ultimi appartamenti in palazzina signorile 2/3 camere box mutui agevolati. Tel 455.7845 - 757.232.

VENARIA (via Amati) bellissimo appartamento mq 120 con terrazzo più balcone verandato. Tel. 403.4041 - 403.4367

VENARIA via Amati libero signorile salone living 2 camere cucina servizi [redacted]ro 534.850.

VENDESI in Piossasco ville a schiera in costruzione ottima posizione. Per informazioni Tecnocasa 011 904[redacted]

VIA Beaumont libero ingresso [redacted] camere cucina bagno ripostiglio cantina piano 4° ascensore [redacted] 329.0421.

[redacted] Borgaro recente libero 2 camere cucina bagno L. 170 milioni occupato camera tinello cucinino L. [redacted] milioni ottenibile. Maiora 434.1261.

VIA CIBRARIO
[redacted] 1891 signorile [redacted] mq [redacted] volendo [redacted] ingresso indipendente più box auto. IVA [redacted]. Failla & Bertinetto 318.5555

VIA Cruto piano 9° mq 98 camera soggiorno tinello cucinino. Immobiliare San Mauro 822.[redacted] - 82[redacted].

VIA [redacted] Carmine ingresso 3 camere salone tinello cucinino bagno cantina soffitta. Studio Pedone 812.7480.

VIA De Sanctis pressi recente ingresso camera soggiorno cucinotta servizi Casablanca 535.535 - 543.872.

VIA Filadelfia libero in casa signorile mq 75, 2 camere cucinotta bagno. Valentina 696.0379 - 696.3673.

VIA Guido Reni libero febbraio 6° piano salone sala pranzo 2 camere cucina servizi posto auto cortile. Tel. 904.7502.

VIA Ostavia piano 3° ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina box. Immobiliare S. Mauro 822.5456.

VIA [redacted]
adiacente via Corradino libero aprile [redacted] '92 salone 2 camere cucina bagno. Gabetti. Agenzia 3. Tel. 57.57.

[redacted] a schiera Cascina Vica Rivoli soggiorno 2 camere cucina mansarda bagni taverna box. Studio 318.5656.

VILLA a schiera libera a Buttigliera nel parco 'La Fronda' recentissima mq 250 su 3 piani più giardino L. 580 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874

[redacted] Rivalta mq [redacted] su 2 piani con [redacted]io custode ampi terrazzi 5000 mq parco. Tel. 669.2982.

VILLA bifamiliare a 15 km da Avigliana recente libera 400 mq complessivi più giardino L. 325 milioni dilazioni Tel. 487.741.

VILLA [redacted] 1900 precollina di Trofarello ottima posizione 2/3 alloggi totale mq 400 box giardino Eum. [redacted]2 012.

VILLA libera Cassino bifamiliare 2 alloggi di mq 150 box terreno mq 3000 frutteto di pregio Emmedue [redacted].

VILLARBASSE ville bifamigliari in costruzione ottime rifiniture comode centro paese possibilità mutuo. Tel 318.2388.

VILLA signorile pressi Moncalvo d'Asti mq 530 su 3 piani parco mq 4000 L. 450 milioni. Conim 447.5334

VILLA signorile super rifinita [redacted] con giardino (Mirafiori - zona corso Unione) appartamento padronale con camino mq 250 più alloggio mansardato mq 130 più locali seminterrati ogni uso mq 450 box per 3 auto permute Bertelli 596.866.

VILLA
strada Valsalice di 400 mq circa con garage e ampio giardino. Tel. 630.621.

VILLA Trana splendida posizione su 3 piani terrazzi giardino mq 1000 L. 480 milioni mutuo e permute [redacted] 7[redacted]

VILLE in [redacted] Rivanova d'[redacted] affare L. 1.500.000 al mq iva 4%. Sbicasso [redacted]74.

VILLETTE a schiera in costruzione S. Francesco al Campo soggiorno cucina 3 camere servizi tavernetta [redacted] giardino Tel. 011 288.749

VILLETTE nuova costruzione mq 160 abitabili più tavernetta garage giardino vendesi in Sangano. Helvetia 650.3103

VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alto in costruzione (km 12 da Torino) in parco naturale collinare posizione panoramica residenza L'Ulivo Tel. 268.749.

VINOVO villa 2 appartamenti di soggiorno 2 camere tinello taverna L. 620 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VOLVERA ville in costruzione su [redacted] livelli con giardino possibilità [redacted] rifinitura personalizzata. Sagor 903 [redacted]

ZONA Barca alloggi nuova costruzione consegna luglio '93 prezzi a partire da L. 240 milioni più iva Tel. 273.6361

ZONA corso Marconi appartamento libero salone 3 camere cucina bagno L. 300 milioni Craveri 588.1515 - [redacted]932

ZONA [redacted] Montecucco sal[redacted] [redacted] camere [redacted] doppi servizi. box Tel. ore pasti 749.6748.

ZONA Italia '61 impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.399.

15 minuti Torino Nord liberi stessa casa recenti alloggi varie metrature a partire da L. 49 milioni Tel 530.163

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO Sas [redacted].914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti [redacted] traslanti Tel 331.840

IMMOBILIARE [redacted] 447.4223 ricerca alloggi vuoti e arredati per referenziata clientela.

MEC CASE 544.461 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti [redacted] non equo canone senza vostre spese.

MERCATI GENERALI cerco ufficio in affitto composto da 2 vani più ingresso servizi Tel. 319.8949 - 319.8890.

SOCIETA' ricerca per funzionari in trasferta alloggi vuoti arredati uso transitorio foresteria Tel 561.7086

TECNICO in trasferta ricerca alloggio 60/70 [redacted] per contratto transitorio. Tel. [redacted] 813 - 0337 216.413

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI uso ufficio prestigiosi centrali stessa casa da 130 a 370 mq. Studio Sarale 771.0657 - 767.898

A.A. AFFITTASI uso ufficio prestigiosi centrali stessa casa da 130 a 370 mq. Studio Sarale 771.0657 - 767.898.

A.A. CASAFFITTI alloggi prestigiosi o mono/bilocali arredati vuoti stessa casa. Tel 507.029

A. A. VIA De Sanctis (Parella) alloggio di ingresso camera cucina bagno con rate pari affitto Tel. 661.2460

A. ABBIAMO vuoti e arredati in stessa casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel 334.929.

A. ABBIAMO vuoto e arredato in casa signorile con custode salone [redacted] camere cucina 2 bagni box. Tel. 332.407.

A. AFFITTASI Cit Turin a professionisti soggiorno 3 camere cucinotta servizi mq 100 L. 800 mila mese. Sarale 787.898.

A. VIA [redacted] Giovanni La Salle ingresso camera cucina bagno ristrutturato con rate pari affitto Tel 248.2502.

AFFITTASI alloggio signorile [redacted] centrale salone 3 camere cucina biservizi uso [redacted] ufficio. Tel 318.4747

AFFITTASI appartamenti vuoti/arredati stesso [redacted] metratura Fiono 318.5254.

Barbella Gagliardi Saffirio

Letti per voi.

Letture negli anni di Lorenzo Mondo. Un libro interamente dedicato ai libri: una raccolta di recensioni su romanzi e racconti, apparse su "La Stampa" e firmate da uno dei più lucidi e rigorosi critici letterari italiani.

Uno sguardo sempre limpido e attento sulla più recente letteratura italiana attraverso resoconti, riflessioni e giudizi che vanno al di là della pura e semplice occasione di recensione dei libri. Un vero e proprio affresco della narrativa contemporanea: dagli autori più significativi alle piccole, grandi promesse mancate; dalle opere più decisive alle gioiose scoperte letterarie di ogni giorno.

Letture negli anni: una preziosa parte della biblioteca di un grande critico arriva in libreria.

Letture negli anni pp. XVIII-218, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Letture negli anni" presso il Salone di via Roma 80 a Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

AFFITTASI arredato corso Vittorio piazza Rivoli signorile 2 camere cucina L. 1.250.000 mensili Tel. 441.787.

AFFITTASI corso Duca Abruzzi uso ufficio 7 vani ampio ingresso biservizi [redacted]. Tait 513.931.

AFFITTASI ufficio in S. Rita salone 5 camere doppi servizi libero subito. Barbalano 398.004 - 359.823.

[redacted]**ASI** ufficio signorilissimo Cabota angolo via Lamarmora piano rialzato 4 vani biservizi. Serim 519.801

AFFITTASI zona Vibera monolocale elegantemente arredato L. 650 mila mensili Tel 513.725.

ALLOGGI 1/2/3 locali, mansarde, [redacted] centrale Precollina, vuoti/arredati affittasi stessa casa. Tel. 501.829.

[redacted]**LE IMPRESA** affitta alloggio arredato 2 camere cucina servizi non residenti foresteria Tel. 385.8028.

ANNACASE 506.688 centralissimi elegantemente signorili stessa casa 70/100 mq uso ufficio e/o abitazione transitoria

BARRIERA DI MILANO (via Catania) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno ascensore. Tel 58[redacted].2459.

CENISIA Cit Turin affittasi uso transitorio ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi arredato Grimaldi 505.917.

COLLEGNO affittasi uso foresteria [redacted] date 2 camere soggiorno cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404

CORSO [redacted] minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti o non residenti uso foresteria. Tel. 533.985 - 540.801.

CORSO Massimo d'Azeglio affittasi 5 camere salone bagno reception 2° piano ascensore. Casamercato 854.4253

CORSO Montevecchio signorile biingressi salone 4 camere cucina triservizi [redacted] Ufficio. Studio Riccobon 447.3976.

CORSO Peschiera mq 120 elegantemente arredato salone 2 camere cucina biservizi uso foresteria/transitorio. Tel 586.189.

[redacted] Svizzera adiacenze affitto [redacted] transitorio 2 camere cucina e [redacted]. Helvetia Immobiliare 650.3103.

CORSO Vittorio vicinanze Valentino affittasi elegante alloggio ammobiliato mansardato completo servizi metri quadrati 60 più ripostiglio cantina ascensore. Richiesto primarie referenze sociali. Scrivere: Publikompass 8529 - 10100 Torino.

CROCETTA affittasi signorile alloggio uso ufficio piano rialzato ingresso 7 vani servizi pertinenze S.I.A. 011 252.882.

CROCETTA
corso De Gasperi affittiamo ufficio in casa del '90 composto da ingresso saloncino 2 camere 2 bagni L. 1.300.000 mensili. Failla & Bertinetto 318.5555.

ELIO COGONI IMMOBILI 580.2264/5 via S. Massimo 51 arredato non rumoroso ristrutturato cucina soggiorno camera letto bagno L. 1 milione 200 mila mensili

EUROFID 590.844 affitta nuovo tribunale adiacenze signorile ufficio 5 camere doppi servizi mq 200

EUROPA 93 dispone stessa casa alloggi vuoti/arredati contratti ad uso transitorio foresteria uffici. Tel 561.7086.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta a Collegno (corso Francia) uso ufficio mq 60 con servizi L. 430.000 mensili

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 [redacted] via Tripoli uso foresteria o ufficio grande [redacted]ione 3 camere tinello cucinino bi[redacted] L. 2 milioni mensili

[redacted] corso [redacted] foresteria pied-à-terre soggiorno angolo cottura camera bagno. [redacted] 517.566.

GEDIM lungo Po Cadorna arredato uso foresteria pied-à-terre soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 517.566.

GRAN MADRE vuoto signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni 2 [redacted] L. 2 milioni 300 mila. Tel. 561.3990.

HASTON & ASTON corso Cairoli foresteria 170 mq finiture di pregio soffitti affrescati cortile privato Tel. [redacted] 3950/43.

HASTON & ASTON corso Galileo Galilei fronte Po splendido alloggio 5° piano 160 mq uso foresteria. Tel. 561.3943.

HASTON & ASTON corso Vittorio pressi via Madama ufficio ristrutturato 160 mq e 2 posti auto Tel 561.3950/43.

[redacted] corso Telesio (pressi [redacted] Francia) stabile signorile arredato ingresso soggiorno camera tinello cucinotto bagno uso foresteria. Tel 508.545

IPI 564.2111 uso transitorio prestigioso doppi ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni box piano alto termo ascensore

IPI 564.2111 via Cavour prestigioso signorile uso ufficio mq [redacted] piano 3° termo ascensore.

LA MANDRIA affittasi a [redacted] foresteria prestigiosa villa mq [redacted] giardino mq 4.000. Fax 829.5445.

MONCALIERI affitto uso foresteria 3 camere cucina bagno piano alto con box. Helvetia Immobiliare 650.3103.

PIAZZA Adriano (adiacenze) [redacted]ita ufficio con annesso magazzino e cortile esclusivo. Tre-Vi 659.0107 - 669.0104.

PIAZZA Bernini stabile signorile uso foresteria salone 3 camere cucina biingressi biservizi arredato Tel. 531.005

PIAZZA CARLINA
affittasi ufficio 5 vani 2 ampi [redacted] doppi ingressi e servizi e posti auto. Tel. 639.8207.

PRECOLLINA Gran Madre in villa [redacted] piscina affittasi [redacted]giosi [redacted] ammobiliati. Tel 619.1488

PRESSI Filadelfia signorile arredato foresteria ingresso salotto 3 camere cucina doppi servizi box referenze. Studio Cerebar 612.8108.

SILPA [redacted] 616.648 via Pio VII, in [redacted] signorile affittasi [redacted] transitorio alloggi arredati 2/3 camere cucina bagno sgabuzzino.

[redacted] 616.648 via Rosu, affittasi alloggio arredato uso transitorio ingresso living 1 camera giardino

SPAI A piazza Albarello in stabile signorile affittasi ufficio di ingresso salone 2 camere cucina biservizi Tel 812.7177.

SPAI B via Roma in elegante stabile affittasi foresteria di mq 190 con ampio terrazzo ultimo piano. Tel. 812.7177.

SPAI C via S. Quintino in stabile con portineria affittasi foresteria e uffici vano nei valore Tel. 812.7177.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 519.902.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel 519.902.

UFFICIO Crocetta via Marco Polo piano 2° signorile d'epoca 5 camere bagno L. 1 milione 600 mila mensili Tel. 561.3990

UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta) di otto locali e servizi, tre ingressi, 3° piano, [redacted] affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese Tel. 519.902.

[redacted] c.so Vittorio (Monumento) di [redacted]ve locali e servizi [redacted] due locali e servizi semi-piano, ingresso da due scale Affittasi L. 5.200.000 mese Tel. 519.902.

UFFICIO in palazzo moderno sul corso Vittorio (Valentino), quattro locali e servizi, in ordine e decorato, affittasi L. 1.200.000 mese. Tel. 519[redacted].

[redacted] Comerone elegante arredato soggiorno camera cucinotta servizi mq 50 uso transitorio e referenziati. I.T.I. 319.2332.

VIA Cibrario stabile d'epoca piano rialzato [redacted] ufficio 8 vani servizi mq 180 in ottima posizione. I.T.I. Tel. 319.2332.

[redacted] Vanchiglietta alloggio con rate pari affitto di ingresso camera cucina bagno. Tel. 276.097

VIA N. Fabrizi adiacen[redacted] affitto uso [redacted]rio 3 came[redacted] bagno. Helvetia Immobiliare 6[redacted]3.

VILLA a Vallenore 4 camere salone doppi servizi garage giardino affittasi cauzione L. 6 milioni. Telefonare 0141 939.142.

ZONA Centro Crocetta affittasi ufficio [redacted] 300, piano 3°, doppio ingresso, [redacted] subito. Tel. 589.648.

24 [redacted] e arredi

ALLA 3R, salotti più belli ai prezzi più bassi! Rimborsiamo la differenza. 3R via Duchessa Jolanda 9 (TO). Tel. 434.3748.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI officine meccaniche costruzione stampi tranciatura medi grandi per [redacted] lavoro. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

33 Matrimoniali

SIGNORA 40enne distinta colta classe ottima presenza intelligente seria conoscerebbe [redacted] età adeguata pari requisiti buona posizione socio economica scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5129 - 10100 Torino.

STUDENTESSA seria bella 23enne scopo matrimonio cerca cattolico osservante alto minimo 1,80 vasta cultura. Scrivere: Publikompass 209 - 10100 Torino.

[redacted] sono bella presenza ottimo reddito relazionerebbe con 55enne, bella, fine, buona, carattere ottimo scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.

[redacted] Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale, C'è l'In Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Sanremo zona Foce posizione unica vista mare consegna primavera '92 mono-bi-trilocali. Sarale 767.898.

A. BARDONECCHIA libero signorile recente soggiorno 2 camere cucinotto biservizi 2 posti auto giardino Tel. 504.949.

A. MENTONE in complesso in costruzione piscina tennis appartamenti da L. 108 milioni 900 mila. Infotim 011 504.751.

A. [redacted] 8 km dopo Asti villa nuova da [redacted] mansarda patio rimessa e giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 380.000.000 Valchiusella pregevole villa su 2 livelli mq 270 abitabile più [redacted] 20.000 mq terreno. 'La Borsa' 368.4[redacted].

A. 65.000.000 Monferrato casa di campagna libera 4 lati mq 140 abitabili con 3800 mq terreno attiguo. 'La Borsa' 368.482.

A Bagnolo vendo casetta abitabile composta da 2 camere ingresso bagno e terreno L. 31 milioni 500 mila. Tel. 434.3343.

ACQUISTO da privato Bardonecchia appartamento prestigioso di 2/3 camere servizi. Tel. 506.743.

AFFARONE astigiano (vicinanze Nizza Monferrato) vendo casa finemente ristrutturata in posizione panoramica, vicina al paese, comoda ai servizi, 6 vani, 2 bagni, porticato, garages, piscina attrezzata, 2000 mq di terreno, giardino parco, frutteto con alberi decennali L. 320 milioni. Tel. 0141 551.77 - 966.226.

A Frossasco 20 km da Torino centro residenziale S. Luca ultima villetta a schiera con terreno. Tel. 0121 [redacted]

AIRASCA [redacted] salone 2 camere [redacted] biservizi giardino permuto dilazioni Tel. 0121 795.121.

ALBA [redacted] rustico ristrutturato su [redacted] piani 3 camere tinello cucinino bagno e [redacted]. Mp Immobili 589.458.

ALBA via Vivaro rustico finemente ristrutturato su 2 piani mq 150 con giardino mq 120. Mp Immobili 589.458

[redacted] piano centro in recente costruzione soggiorno cottura camere servizi giardino posto auto. Tel 0182 554.677.

ALPIQUE CASE Avigliano casetta 4 camere servizi box giardino L. 600 mila mensili senza anticipo Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE Crescentino cascina 3 camere cucina servizi giardino L. 2 milioni a rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Fiano casetta subito abitabile 3 camere cucina servizi L. 20 milioni a rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Giaveno casetta annessa a nuovo 4 camere cucina biservizi mansarda giardino permuta. Tel 771.2220.

ALPIQUE CASE pressi Rivarolo casetta 2 camere cucina servizi orto L. 450 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

[redacted] **VAL SUSA** vendesi mansarda arredata con box auto prezzo interessantissimo. Tel. 011 885.002 - [redacted].

APPARTAMENTO arredato a Salice d'Ulzio soggiorno con camino camera cucinotta posto auto L. 78 milioni e L. 60 milioni mutuo. Tel. 385.5445

ARENZANO Pineta [redacted] casa mq 120 [redacted] giardino, cortiletto, posto macchina e autorimessa. Tel. 0352 22.344.

A Savoulx vendiamo in [redacted] alloggetti di mq 50/60 panoramici riscaldamento autonomo L. 130 [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] ampia casa [redacted] 8 vani biservizi cantina più rustico annesso e cortile privato. Promoafiari 69.20.

ASTIGIANO casetta centro paese mq 120 su 2 piani con riscaldamento e giardino L. 75 milioni. Conim 447.5334.

BAITA ristrutturata presso Rubiana mq 100 su 2 piani più box terreno mq 2800 L. 130 milioni. Conim 447.5334.

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in [redacted] condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BIBIANA collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq [redacted]. Tel. 0121 724.04 - 769.56.

[redacted] 434.5758 Cassano cascinale di 800 mq indipendente con fienile [redacted] 30 mila mq laghetto privato permuta

BORDIGHERA fronte mare panoramicissimo salone camera cameretta cucina servizi box auto. Tel. [redacted].

BORGHETTO camera cucina [redacted] comodo vicino mare L. 12[redacted] milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.385

BORGHETTO S. SPIRITO centro 2 ampie camere soggiorno cucina servizi balconate L. 190 milioni. Tel. 0182 554.677.

BORGHETTO 2 camere tin[redacted] vista mare da L. 190 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.385.

CASA con 8000 mq terreno adatta agriturismo salone cucina 5 camere 6 servizi magazzino 400 mq più 150 mq e mansarda da ultimare. Tel. 385.5445

CASA libera zona S. Damiano d'Asti 5 camere servizi porticato cantina terreno mq 600 occasione Tel. 011 364.491.

CASA rustica da solo 5 vani fienile ampio magazzino e terreno vicinanze Pinerolo vendo L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CERCHIAMO ville e case di campagna 30/50 km da Torino anche da ristrutturare. Conim 447.5334

COSTA AZZURRA privato vende attico mq 110 incantevole vista su Cap Martin posto auto. Tel. 0337 216.732.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia pronti Pasqua bilocali L. 64 milioni, acconto 30%, mutuo 70%. Tel. 011 761.591.

CUORGNE' bella casa panoramica 5 vani terrazzo giardino L. 20 milioni più 530 mila mensili. Studiorata 471.118.

DIANO MARINA centrale spazioso trilocale termo autonomo 50 mt mare box auto privato vendo. Tel. 011 954.0765 sera

EUROFID 590.844 libero Sestriere prestigioso nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinotta biservizi posto auto.

FROSSASCO libera casetta 3 camere cucina bagno box cantina terreno mq 1800 L. 240 milioni. GR 011 329.0421.

[redacted] HANBURY
La Casa sui Giardini Hanbury - La Mortola - Ventimiglia. Impresa vende due appartamenti di 60 e 128 mq. Stupendi con vista sui Giardini Hanbury e sul mare 128 mq: due camere da letto, due bagni, soggiorno, sala da pranzo, cucina, grandi terrazzi - 60 mq: una camera da letto, un bagno, soggiorno pranzo con cucina, grande terrazzo. Per informazioni telefonare al 594.626 o allo 0184 229.321.

ISTITUTO TORINESE [redacted] Ferrere cascine su 4 lati 8 vani terreno mq 8000 pianeggiante. Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Montiglio cascina 8 vani prato L. 10 milioni a rate L. 400 mila Tel. 319.2332.

ISTITUTO TORINESE [redacted] Pea d'Asti rustico con prato e frutteto mq 2000 L. 25 milioni. Tel. 319.2332.

LOANO 2 camere cucinotta servizi balcone giardino vicino mare. Agenzia Edilriviera 0182 [redacted].

MONGINEVRO LA FERME D'AUGUSTIN consegna Natale ultimi appartamenti sulle piste architetture tipica di grandi [redacted]tel. mono bi-trilocali. Dimensione Europa 568.3041.

MONTA' D'ALBA vendo liberi tre camere [redacted] servizi L. 130 milioni. Tel. mattino 011 864.5517.

MONTECARLO prestigioso appartamento su 2 livelli mq 260 con giardino mq 135 trattative riservate. Tre-Vi 669.2805.

[redacted] villa indipendenti salone 3 camere cucina servizi giardino permute dietro mutuo. Tel. 0121 795.121.

PINEROLO casetta indipendente [redacted] tenola giardino L. 7 milioni e rate mensili pari affitto. Tel. 0121 795.121.

PISCINA casette subito abitabile 3 camere cucina bagno box giardino L. 20 milioni e mutuo. Tel. 0121 795.[redacted].

[redacted] vendo immobili media Val Susa nel [redacted] ideale casa riposo mq 2350 con 2500 mq terreno. Tel. 0122 96.891.

RUSTICO abitabile in paese pressi Mondovì (55 km da Torino) L. 20 milioni più mutuo residuo. Conim 447.5334.

SALICE D'ULZIO adiacente piste sci eccezionale esposizione e panorama soggiorno camera cucinotto bagno ampio terrazzo posto auto e sci arredato vendo Eis. Tel. 011 519.977 - 532.060.

SALUZZO a 10 km vendesi rustico ristrutturato mq 200 su 2 piani con terreno circostante splendido panorama. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 505.189.

SANREMO libero in stabile d'epoca 2 camere cucina servizi terrazzo L. 75 milioni. Conti 0172 44.687.

SESTRIERE
Impresa vende un appartamento nella Residenza Concessivo di 112 mq formato da ingresso, soggiorno con cucina, due camere da letto, due bagni, grande terrazzo, giardino ed un garage - un appartamento nella Residenza I Portici di circa 60 mq formato da ingresso-studio, bagno, soggiorno con unibloc, loggia. Per informazioni telefonare al 594.626.

SOMMARIVA [redacted] villetta bifamiliare recente 8 vani servizi [redacted] giardino. Conti [redacted] 44.687

TORINO Nord cascinale da ristrutturare mq 4000 circa di cui parco mq 30 mila adatto albergo residence casa albergo per anziani. Tel. 92.8848 - 921.0275.

TORRE PELLICE centro alloggi varie metrature riscaldamento autonomo. Tel. 0121 769.56 ore ufficio.

TRA Nizza e Antibes dominante Baie des Anges in 120 ettari parco tennis piscina splendida vista mare dallo studio alla villa Nazionale Immobiliare 011 561.2585.

VALLE di Lanzo Cantoira mono-bilocali recenti liberi subito riscaldamento autonomo dilazioni. Promoafiari 69.20.

VENARIA
cascina da ristrutturare di mq 600 totali e terreno di mq 50 mila. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VILLA prestigiosa mq 400 giardino mq 1000 stupenda posizione e vista mare vendo Imperia L. 850 milioni. Tel. 0337 210.898.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Sica affitta villetta soggiorno con camino 3 camere cucina 2 servizi giardino zona Borgo Vecchio per stagione invernale. Tel. 0122 99.715.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBERGO ristorante Valle Chiara [redacted] tipico piemontese sale riunioni piccoli movimenti tutti i conforts. Telefonare allo 0141 994.052 - 932.297.

LOANO Soggiorno Carla nuova gestione fronte mare terrazzo solarium parcheggio privato cucina casalinga scelta menù accettiamo gli animali. Ambiente familiare aperto tutto l'anno. Tel. 019 668.524.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA [redacted] acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel 334.832.

ACQUISTO oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili antichi soprammobili arredamenti completi - sgombero locali Telefono 971.1603.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 889.6776 via Muraton [redacted]. Torino.

Mentre la F1 è in Giappone, già si guarda al futuro

Ferrari, lungo lavoro per ritornare grande

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

A Suzuka, nelle ore che hanno preceduto il Gran Premio Giappone (il cui risultato, per il gioco dei fusi orari, è già noto a chi legge questo giornale), si è parlato molto, al solito, della Ferrari e dei suoi problemi. Nessuna pagella e neppure pro-: Solo fatti e considerazioni. Vediamo i vari punti.

Piloti. Ieri Jean Al era furibondo. l'è presa con Flavio Briatore, della Benetton, perché licenziato il Piquet. Ma il francese era soprattutto irritato perché si è nuovamente ipotizzato il suo defenestramento dalla Ferrari per far posto all'emergente Schumacher. Così è dovuto intervenire Claudio Lombardi per ribadire che «Alesi sarà il pilota della Ferrari nel 1992, come da Bene, resta il fatto che Alesi non è stato in grado quest'anno esprimersi al massimo, deludendo chi credeva in lui un fenomeno: per rifarsi dovrà riuscire a contenersi. E veniamo al capitolo Prost. Ancora ieri Alain ha ripetuto quanto aveva dichiarato l'altro giorno, aggiungendo alla fine che il «feuilleton», cioè il romanzo d'appendice che lo riguarda, non è ancora finito. In sostanza, la questione resta più o meno negli stessi termini. Lui vorrebbe andarsene, rompendo il contratto che ha firmato la Ferrari, senza pagare ammende. La squadra italiana, a sua volta, è stufa delle «esternazioni» dell'ex campione del mondo, a volte anche giuste e giustificabili ma sovente strumentalizzate. E sarebbe disposta a chiudere il discorso alla pari. Ma non sarà facile: il francese non vuole rischiare brutte figure con la Ligier e non ha alcuna prospettiva. Forse spera ancora in uno scambio (con Patrese alla Williams) e nel ritiro di Mansell. Tuttavia, in pratica gli restano due scelte: è fermarsi un anno o rimanere dove si trova. Nella seconda ipotesi la gestione del rapporto, già troppo deteriorato, sarà davvero problematica.

Tecnica. E' indubbio che la Ferrari quest'anno ha sbagliato molto. Una vettura vecchia, una rincorsa continua con affanni terribili. E mai è riuscita ad avvicinarsi in modo alla McLaren e Williams. Quindi, deve puntare tutto sul prossimo anno, almeno sul piano tecnico. «La monoposto - spiega Lombardi - è in fase avanzata di progettazione. Nulla di rivoluzionario, perché in F1 bisogna partire sempre da basi concrete. Ma vi posso solo anticipare che non si tratterà di una vettura banale. Di più non posso dire. Steve Nichols, sotto la supervisione dell'ing. Castelli che è il responsabile tecnico, proseguendo negli studi e presto passeremo alla fase esecutiva. Il fatto stesso che Nichols, il quale collabora anche Migeot per l'aerodinamica, stia facendo questo lavoro, significa che ha intenzione di re- noi».

Direzione sportiva. Il compito, assai arduo, di Lombardi è soprattutto quello di congiurare le forze della Ferrari, che non sono poche. - questo è nostro parere personale - deve ancora trovare collaboratori che lo sollevino alcuno incombenze che fanno perdere tempo prezioso e volte, la tranquillità. Lo stress può spiegare atteggiamenti. in F1 si perdona nulla: quando vengono chieste informazioni è inutile assumere il ruolo di chi sta per entrare in un supermercato - reparto bricolage - per vedere se c'è qualche novità E neppure fare struzzi negando l'evidenza e arrampicarsi sui vetri per trovare spiegazioni degne di Lapalisse. Insomma, a ciascuno il suo mestiere. E poi vedremo se la Ferrari tornerà ad essere, finalmente, la Ferrari.

Cristiano Chiavegato

PARTITI IN PRIMA FILA

SUZUKA. Al via del Gran Premio Giappone (53 giri di m 5859 pari a km 310,527) McLaren-Honda di Berger e S sono partite in prima fila davanti alla «coppia» Mansell (Williams) e Prost (Ferrari). Ieri, nel secondo di qualificazione, Gerhard Berger ha ottenuto la sua seconda pole position consecutiva (l'ottava della carriera), girando in 1'34"700 a km/h 222,919 di media. Spettacolare incidente a Schumacher, che ha distrutto la sua Benetton (illeso il pilota tedesco) e innocuo qu pericoloso testa-coda Zanardi, con Jordan. La Ferrari ha per la prima volta, sulla vettura Prost, il sistema di alimentazione con i tromboncini d'ammissione dell'aria ad altezza variabile, che migliora l'efficienza del motore.

Lo schieramento. Prima a: Berger (McLaren 2) 1'34"700 e Senna (McLaren 1) 1'34"898; 2ª: Mansell (Williams 5) 1'34"922 e Prost (Ferrari 27) 1'36"670; 3ª: Patrese (Williams) 1'36"882 e Alesi (Ferrari 28) 1'37"140; 4ª: Martini (Minardi 23) 1'38"154 e Morbidelli (Minardi 24) 1'38"248; 5ª: Schumacher (Benetton 19) 1'38"363 e Piquet (Benetton 20) 1'38"614; 6ª: De Cesaris (Jordan 33) 1'38"842 e Lehto (Dallara 22) 1'38"911; 7ª: Zanardi (Jordan 32) 1'38"923 e Modena (Tyrrell 4) 1'38"926; 8ª: Nakajima (Tyrrell 3) 1'39"118 e Pirro (Dallara 21) 1'39"238; 9ª: Boutsen (Ligier 25) 1'39"499 e Gugelmin (Leyton House 15) 1'39"518; 10ª: Brundle (Brabham 7) 1'39"697 e Comas (Ligier 1'39"820; 11ª: Hakkinen (Lotus 11) 1'40"024 e Wendlinger (Leyton House 16) 1'40"092; 12ª: Herbert (Lotus 12) 1'40"170 e Tarquini (Fondmetal 14) 1'40"184; 13ª: Suzuki (Lola 30) 1'40"255 e Caffi (Footwork 10) 1'40"402.

Non qualificati: Alboreto (Footwork 9) 1'40"844, Larini (Lambo 34) 1'42"492 e Van De Poele (Lambo 35) 1'42"724.

Prima di diventare un dovette guadagnarsi la vita faticando con il piccone in una ditta che estraeva ferro

Kevin Magee è nato il 24 dicembre 1959; è un'ala pivot di ma ma farsi valere soprattutto è rimbalzo: è il secondo della Al in quella speciale classifica; è arrivato in Europa nell'82, a Varese, poi ha giocato a Tel Aviv e Saragozza. E' sposato con una bianca, Melanie, e ha due figli frequentano una americana nella cintura di Torino

Battuta Bologna, l'americano della Kappa ci riprova Roma contro Radja e Mahorn

Il minatore Magee sfida i miliardari

«Io pagato meno? Ma so quanto valgono i soldi»

TORINO. Kevin Magee, l'americano delle Robe di Kappa considerato fra gli stranieri più positivi e costosi della serie (500 mila dollari a stagione), oggi si troverà di fronte il Messaggero di Dino Radja, il jugoslavo che invece figura al 2° posto nella graduatoria degli ingaggi del campionato (3,5 milioni dollari, contro i 4 suo connazionale Kukoc Treviso): due aspetti della medesima realtà, che affianca sul parquet umili «operai» canestro e superpagato star, vere o presunte.

Magee non è però carneade, anche se guadagna meno chi non ha vinto quanto lui che, dopo aver giocato in Italia (a Varese, 1982-83), ha conquistato titoli nazionali col Maccabi Tel Aviv (con cui ha disputato anche le finali Coppa Campioni '87 e '88, perse contro Milano), chiudendo poi con una finale Coppa di Spagna con il Saragozza. E adesso, a quasi 32 anni, ha deciso concludere la carriera a Torino, «città triste - dice - ma è molto meglio lavorare in miniera».

Già, perché Magee, minatore, c'è davvero. Aveva finito da pochi l'high school e lasciato la South Eastern Louisiana University, dove non si ambientato: «Lavoravo all'estrazione del ferro - ricorda - quindi so che significa fatica. E prima, quando con la sua famiglia si era trasferito dall'Indiana al Mississippi, anche conosciuto il razzismo profondo Sud americano. Provò quindi a tornare agli (e al basket), riuscendovi nella California Irving University. Per due anni fu i primi giocatori nelle graduatorie rimbalzi, tiri e tiri liberi, ma poi non trovò spazio nella Nba (era 2ª scelta dei Phoenix Suns) e venne a Varese.

«Da allora il vostro basket cambiato - dice - ma quella Cagiva era più forte della Kappa. Oggi più giocatori di buon livello, maggiore interesse e un gran giro di soldi. Io sono rimasto lo non m'importa che qui molti stranieri guadagnino più di me, ogni società può fare ciò che vuole. So quanto valgo i dollari e mi bene quanto mi dà la Kappa. Sono buon giocatore, che vuole vincere sempre, anche quando sembra impossibile come giovedì contro la Knorr. Del Messaggero non mi preoccupa la forza muscolare di Mahorn, ma so Radja è molto tecnico. Se saremo tutti al meglio, possiamo farcela».

«Mi dispiace soltanto - aggiunge - che ci seguano pochi tifosi. A Tel Aviv eravamo come i Lakers in California, si perdeva raramente e alle partite c'erano 8-9 mila persone. La gente mi festeggiava per strada. Torino invece è una città... old fashioned, vecchio stile: concerti, discoteche, cinema, teatri, tutto è al rallentatore, gran parte delle persone. Per fortuna Gesy e Brandy, i miei figli, hanno trovato una buona scuola».

Proprio l'istituto elementare di Moncalieri, per bimbi lingua inglese, pe in estate alla Kappa di ba la di Emilia, Montecatini e Paok Salonicco, che volevano Magee. Melanie, la moglie di Kevin, di razza bianca e gusti tipicamente americani, stenta ancora ad ambientarsi.

Magee intende giocare due anni in Italia, poi tornerà in California, dove aprirà un ristorante: è gran divoratore di hamburger, ma il suo lungo soggiorno nei Paesi mediterranei ha affinato i suoi gusti. «Smetterò di giocare essendo ancora al top - conclude - per lasciare buon ricordo di me. Non voglio invecchiare sul parquet. Il basket mi ha insegnato ad apprezzare i soldi e ne ho messi da parte quanto basta per dare alla famiglia un'esistenza dignitosa. Non chiedo di più».

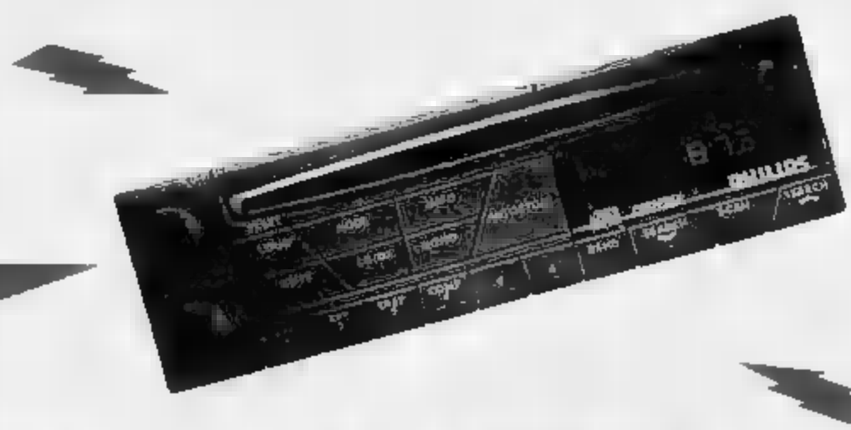
Giorgio Viberti

SUL TAPPETO

Verona espugna Cantù

Questo il programma del sesto turno di serie A (inizio 17,30).
A1: Philips Mi-Knorr Bo, Messaggero Roma-Robe Kappa To, Scavolini Ps-Fernetbranca Pv, Stefanel Ts-Benetton Tv, Ticino Si-Ranger Va, Trapani-Livorno, Filanto Fo-Phonola Ce, Clear Cantù-Glaxo Vr (ieri): 82-88 (Caldwell 19 punti; Moretti 20). Classifica: Knorr, Benetton 8; Stefanel, Scavolini, Clear, Messaggero, Philips, Phonola, Livorno, Filanto, Glaxo Robe di Kappa, Ranger 4; Ticino, Fernetbranca 2; Trapani 0 (Clear e Glaxo, una partita più).
A2: Napoli-Panasonic Rc, Firenze-Breeze Mi, Kleenex Pt-Sidis Re, Scaini Ve-Billy Desio, Telemarket Bs-Lotus Montecatini, Mangiaebevi Bo-Cercom Fe, Rex Ud-Turboair Fabriano, Marr Rimini-Banco di Sardegna Ss.
A Parigi, i Los Angeles Lakers hanno vinto il McDonald's Open battendo gli spagnoli del Badalona per 115-114 (69-61).

GUARDA CHE CD



FINO AL 25 DICEMBRE
UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800000 LIRE
PARI AL COSTO DI UN'AUTORADIO PHILIPS CON LETTORE CD

SEMBRA FATTO PER TU

Uno vi pensa sempre.
E quest'anno ha trovato un modo molto convincente per dimostrarvelo. Eccolo. Fino al 25 dicembre, tutte le Uno vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che, se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC980 della Lineaccessori Fiat presso le Concessionarie e le Succursali Fiat.
Se siete sensibili tanto alla musica quanto ai buoni affari, la proposta non potrà che suonarvi bene.
L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 25 dicembre ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

È una iniziativa di Succursali e Concessionarie Fiat
FIAT

grandexpò

torino esposizioni
19 - 27 ottobre 1991

MOBILI ANTICHI E MODERNI

per imparare ■ ricevere gli ■ici con l'atmosfera delle "cose buone"
Facili momenti di informazione e cultura a cura di Claudia Ferraresi

Gli appuntamenti con il pubblico

■ **Sabato 19 ottobre**
ore 21
Le grappe e i distillati: dal "cichet" al raffinatissimo bicchiere ■ fine pasto
ne parla Claudio Rovero

■ ***Domenica 20 ottobre***
■■ 16.e ore 21
Lavorazione della carne alla fiamma a cura di Wilmo Perino, Ristorante Tiffany Torino contemporaneamente la COALVI - Consorzio allevatori vitelli per la produzione di carni garantite di razza piemontese - ne illustra le caratteristiche più importanti

● **Lunedì 21 ottobre**
ore 21
Piccola storia del caffè e delle antiche caffetterie torinesi - Le qualità e ■ miscele
raccontate da Valentino Baldo dell'Antica Torrefazione del Borgo

● **Martedì ■■ ottobre**
ore 21
Torino capitale europea del cioccolato di qualità
a cura di Bruna Peyrano

■ **Mercoledì 23 ottobre**
■■ 21
Vini DOC e DOCG della Regione Piemonte. "I magnifici 43"
il Dr. Maurizio Gily
ne illustra le caratteristiche, le zone di produzione e gli abbinamenti

■ **Giovedì 24 ottobre**
■■ 20.45
Gli aperitivi con vermouth: tradizione di Torino
ne parla l'enotecnico Emilio Marocco della Martini ■ Rossi

ore 21
Nobiltà dei grandi e rari formaggi piemontesi
ne parla Franco Ariano un esperto caseario

● **Venerdì 25 ottobre**
ore 21
Le farine e le loro varietà: la macina ■■ pietra
a cura di Renzo Sobrino

Pan grissino, mitologia e storia
excursus con diapositive
a cura di Gianfranco Falzoni della Ass. Artigiani Panificatori Torinesi

● **Sabato 26 ottobre**
ore 16
■■ magia delle composizioni floreali arte antica dell'Ikebana
ne parla l'Arch. Giuliana Graziato - Pollice Verde

ore 21
Piante da appartamento indispensabili compagne di vita domestica
ne parla Silvina Donvito - Pollice Verde

■ **Domenica 27 ottobre**
ore 16 e ore 21
Wilmo Perino del Ristorante Tiffany di Torino continua le dimostrazioni di cucina alla fiamma preparando golosi desserts

Mostra **Le immagini ■■ vino nell'interpretazione grafica di Giancarlo Ferraris**
55 tavole originali all'attenzione del pubblico
a cura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

un angolo di Piemonte

il nuovo salone per vivere meglio ■ casa
mobili, complementi d'arredo, tappeti
cucine, arredi rustici, attrezzature

il tempo libero ■ il rapporto con la gente
articoli da regalo, gioielli, porcellane, strumenti musicali

per godere gli oggetti raffinati di ieri e di oggi
rassegna di antiquariato e collezioni d'epoca

per ammirare le tavole imbandite
tante interpretazioni a soggetto

per sapere tutto sui prodotti naturali
alimentazione, erboristeria, cosmesi

e sulla gastronomia tipica
con assaggi e degustazioni

...e tante altre sorprese

■ ***contemporaneamente, l'anteprima della stagione bianca***

27ª mostra della

montagna

turismo, articoli sportivi, artigianato, prodotti tipici, palestra per l'arrampicata

orario : feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23 biglietto d'ingresso unico

per informazioni : **torino esposizioni** corso massimo d'azeglio, 15 - 10126 torino - tel.011/6569 - fax 011/6509801 - telex 221492 toexpo I - telegrammi toexpo

camurati
Il profumiere
«le [illegible] profumerie»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] L. De Sonnaz [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 20 Ottobre 1991 [illegible]
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
[illegible]
Orario continuato: [illegible]
INGROSSO E UFFICI
[illegible] 5
Tel. [illegible]

Per lo sciopero generale di martedì

In piazza San Carlo torna la protesta

Chiusi gli uffici degli enti pubblici
Treni [illegible] aerei: orari a singhiozzo

Contro «l'iniquità» della legge finanziaria ma anche un «importante segnale d'allarme nei confronti dei partiti politici». Così i segretari regionali [illegible] Cgil, Cisl e [illegible] hanno presentato ieri, nella sede Uil in piazza Statuto 18, la sciopero generale (il nono nell'ultimo decennio, il sesto proclamato contro [illegible] governo, mentre per gli altri tre controparte erano gli imprenditori) che martedì 22 riporterà in piazza San Carlo la protesta dei lavoratori.

Quanti saranno? Nessuno fa ipotesi. Il consenso nelle assemblee tenute negli uffici [illegible] nelle fabbriche (510 [illegible] Torino, circa 1600 in regione) è stato pressoché unanime, «ma - rileva il sindacato - è assai diverso portare 30-40 mila persone in piazza». Insomma, gli animi non sono affatto tranquilli, anche perché Alessandria, Asti, Vercelli, Novara e Verbania hanno organizzato altrettante manifestazioni.

Ampia l'adesione anche tra i sindacati autonomi. Si dissocia il Salp, sindacato autonomista, che fa capo alla Lega Nord.

La Lega studenti medi forma un proprio corteo che, partendo alle 9,30 da piazza Arbarello, confluirà in piazza San Carlo.

Le modalità dello sciopero. A [illegible] sono state decise 4 ore per tutte le categorie, ma con importanti «distinguo» in alcuni settori, e tenendo conto dei codici di autoregolamentazione dei servizi. Inoltre, i singoli [illegible]sigli di fabbrica hanno la facoltà, d'accordo con i lavoratori, [illegible] modificare orari d'ingresso [illegible] di uscita.

Uffici pubblici e scuole [illegible] chiusi per tutto [illegible] giorno, ma i servizi essenziali sono garantiti. Vediamo come.

Sanità. L'adesione è di un'ora soltanto al fine di «evitare ogni disagio ai malati»; [illegible] però escluse le terapie d'urgenza e i pronto soccorsi.

Vigili del fuoco. Un'ora con garanzia delle emergenze e con l'esenzione del personale [illegible] stanza negli aeroporti.

Trasporti. Atm-Tt: tre ore, dalle 9 alle 12, durerà il blocco del trasporto urbano, per non danneggiare i pendolari (ma officine e impianti [illegible] fermeranno da 1 ora e mezza a 2 ore). La ferrovia Canavesana «non garantisce» la partenza del treno 7, dalle ore 11,22; alla Torino-Ceres soppressione totale [illegible] treno 20 (partenza da Germagnano alle 10) e parziale del 24 (da Ceres alle 11,43) e del 13 (da Torino alle 11,02).

Analoghe modalità per i ferrovieri dell'esercizio, vale a dire personale viaggiante, e per [illegible] [illegible] aereo, e cioè controllori di volo, personale degli aeroporti, naviganti. Impossibile prevedere quanti treni e aerei partiranno.

Italgas. Chiusi gli sportelli per l'intera mattina, [illegible] si può comporre, in caso [illegible] guasti, il numero di pronto intervento: 1678.03020.

Poste. Aperti soltanto gli uffici di Pinerolo, Susa, Lanzo, Ivrea, Torino via Alfieri 10, per accettazione di raccomandate, assicurate [illegible] telegrammi con [illegible] orario. Aperto per 24 ore l'ufficio telegrafico di via Alfieri 10.

Aem (Azienda energetica municipale). E' garantito l'intervento in caso di guasti, anche se potranno esserci ritardi per il minor numero di addetti nei turni.

Acquedotto. Non ci saranno interruzioni nel servizio, [illegible] sarà opportuno evitare sprechi.

Informazione. Agenzie di stampa e poligrafici 4 ore alla vigilia (lunedì 21), per impedire l'uscita dei quotidiani martedì. Radio-tv, solo l'informazione essenziale. [c.nov.]

Sciopero Rai

Oggi protesta dei giornalisti

Oggi scioperano i giornalisti della Rai di Torino con un'astensione dalle prestazioni in video e [illegible]. Altre tre giornate di agitazione, già votate dall'assemblea dei giornalisti, [illegible] indette se la direzione aziendale [illegible] prenderà «impegni precisi per [illegible] rispetto degli accordi presi dalle Rai con la redazione di Torino, l'Usigrai [illegible] gli enti locali piemontesi».

La soluzione della «vertenza-Torino» è sul tavolo delle trattative tra i giornalisti torinesi e l'azienda da parecchio tempo. La nomina del [illegible] redattore capo Mario Berardi [illegible] stata accolta «con soddisfazione», dice un comunicato dell'assemblea e del comitato di redazione, ma restano senza risposta le altre richieste. Tra queste, il varo del telegiornale scientifico in onda da Torino, la conferma della rubrica «Ambiente Italia», un rapido adeguamento della struttura dirigente e dell'organico redazionali «con metodologie trasparenti», il potenziamento dei mezzi tecnici già oggi insufficienti.

Tragica catena di incidenti ieri a Torino, in Valle di Susa e nel Canavese

In poche ore 4 morti sulle strade

Nella notte un giovane perde la vita in via Cossa. A Caprie si schianta [illegible] ingegnere di Oulx. Due coniugi uccisi [illegible] Rivarolo

Tre vittime, da sinistra: Marco Montagnana, l'ingegnere Franco Bompard e Ventino Costantino

Tre incidenti stradali con quattro vittime nelle ultime ore nella provincia di Torino.

Il primo alle [illegible] dell'altra notte in via Pietro Cossa: Marco Montagnana, 23 anni, corso Lombardia 125, alla guida di una Panda, si è schiantato contro un palo della linea elettrica, [illegible] andando al lavoro ai mercati generali. «Un [illegible] o [illegible] colpo [illegible] sonno», ipotizzano i vigili urbani.

Orfano dei genitori, Marco Montagnana abitava [illegible] il fratello Attilio, di [illegible] anni: la mamma era morta quando lui frequentava ancora le elementari, il padre sette anni fa. Dicono gli amici: «Dopo la morte del padre era cambiato, era diventato taciturno». I compagni di lavoro, [illegible]: «Ci parlava di una ragazza con la quale usciva da qualche tempo». La fidanzata, Monica Russo, 19 anni: «Ci eravamo conosciuti in discoteca, ci siamo rivisti due o tre volte e abbiamo scoperto [illegible] ci volevamo bene».

Ieri notte Via Pietro Cossa era deserta. La Panda è sfuggita al controllo [illegible] giovane, finendo contro un palo della luce, al centro strada. Un urto molto violento. Montagnana non ha [illegible] di frenare [illegible] questo fa pensare ad un malore, forse ad un colpo [illegible] sonno.

Il secondo incidente a Caprie. Franco Bompard, 29 anni, ingegnere ha perso la vita alle 4,30 di ieri mentre rientrava in Alta Val Susa: alla guida [illegible] una Golf si [illegible] schiantato contro un'autobetoniera. Abitava ad Oulx in via Roma [illegible] un fratello ed una sorella minori e con i genitori: la madre Maria Brun, 53 anni, ed il padre Vittorio, 66 anni, titolare della ditta Imprebe[illegible].

Sembra che il giovane abbia [illegible] la serata [illegible] Torino presso alcuni compagni di università. Il Bompard [illegible] viaggiando verso l'alta valle: giunto sul cavalcavia di Caprie ha perso [illegible] il controllo dell'auto per [illegible] malore o un colpo di sonno. In senso opposto [illegible] quel [illegible] stava arrivando da Susa un'autobetoniera vuota della ditta Avis di Oulx, condotta da Emanuele La Rosa, 28 anni, residente a [illegible] in frazione San Giuliano 56. L'impatto è [illegible] violentissimo. Carabinieri e vigili del fuoco di Condove hanno estratto il giovane dalle lamiere contorte dell'auto in gravissime condizioni. Inutile la [illegible] dell'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana. Emanuela La Rosa è, invece, rimasto incolume.

Il terzo incidente è successo a mezzogiorno, sulla statale 460, alle porte [illegible] Rivarolo. Rosina Serravalle, 60 anni, [illegible] il marito Ventino Costantino, 64 anni, sono stati travolti da una Seat Ibiza: a bordo del loro motocarro, stavano attraversando la strada. I due sono morti mentre un'ambulanza della Croce Rossa li stava trasportando in ospedale a Cuorgnè. L'autista dell'Ibiza, Francesco Principi, 31 anni, via Perugia 4 a Torino, è ricoverato in ospedale: secondo i medici guarirà in 30 giorni.

I coniugi Costantino stavano tornando [illegible] [illegible] dopo aver trascorso la mattinata nei campi. A poche centinaia di metri dall'abitazione si sono fermati per far rifornimento [illegible] benzina. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Torino, Ventino Costantino, [illegible]do dal distributore, ha attra[illegible]to la statale senza accorgersi che da Cuorgnè stava arrivando la Seat. Un urto tremendo: il motocarro è stato sbalzato ad [illegible] decina di metri di distanza.

In Consiglio comunale non si farà il trio canoro dc-psi-pds

Il Governissimo è caduto

Al pds [illegible] piace l'iniziativa, e Gatti smentisce l'annuncio dato dai colleghi
«Mio compito istituzionale sono i temi giovanili, evito la politica spettacolo»

Martedì [illegible] al «Big Club», [illegible] la festa di presentazione [illegible] catalogo [illegible] [illegible] Torino», incontro l'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri, democristiano, e il consigliere socialista [illegible] Franco Amato. Angeleri mi annuncia il progetto di formare un trio, lui, Amato [illegible] Fabrizio Gatti, consigliere del pds, che si chiamerà spiritosamente «il Governissimo», per cantare insieme. Il giorno dopo, assente Gatti (fuori città per motivi [illegible] lavoro), Angeleri conferma [illegible] progetto e, per fugare ogni interpretazione diversa, precisa che [illegible] ci sono né legami né fini politici. La notizia compare sul giornale di giovedì con il titolo «A Torino c'è "il governissimo"».

Il capogruppo del pds, Domenico Carpanini - mi è stato riferito - legge [illegible] richiama subito all'ordine il suo [illegible] Gatti, ricordandogli che il partito non apprezza la politica spettacolo. E nemmeno i politici che danno spettacolo. Fatto sta che Gatti mi invia una lettera, in [illegible] mezza dozzina di copie (sfiducia nei mezzi di trasmissione?) per posta e per fax. Ecco [illegible] verità di Gatti: non intende fondare un gruppo musicale con colleghi del Consiglio comunale, non solo perché non sa cantare (lo rassicuriamo: gente più stonata di lui vende dischi e si esibisce [illegible] palasport), ma soprattutto perché non condivide iniziative di questo genere. Giudica la notizia lesiva [illegible] «della sua immagine e del suo ruolo». Ritiene di essere un consigliere «che svolge il [illegible] compito istituzionale per lo sviluppo [illegible] politiche giovanili» e di dover «evitare il più possibile la politica-spettacolo». Conclude che articoli come quello pubblicato sul giornale «ricalcano [illegible] concezione del giornalismo più vicina alla spettacolarizzazione che all'informazione».

Rispondo che ho riferito le dichiarazioni [illegible] un assessore dc, presente un consigliere [illegible] psi: due componenti [illegible] trio vocale che [illegible] apprendo [illegible] si [illegible]. Dalla foga delle precisazioni deduco che la politica ancora [illegible] conosce humour.

Gabriele Ferraris

IL CONTE VERDE

LA POLITICA SENZA SORRISO

Se il consigliere pds Gatti afferma che la notizia non risponde a verità deve dichiarare che l'assessore dc Angeleri, presente il consigliere socialista Amato, è stato incauto, almeno, nell'annunciare [illegible] progetto che lo coinvolgeva a sua insaputa. Rientra nelle valutazioni del pds respingere il «governissimo» anche nelle innocenti [illegible]sti canore: poteva suggerire un sorriso nella ruvidezza di una politica sempre più affannata, [illegible] la campagna elettorale è alle porte. Però non può accusare di spettacolarizzazione chi raccoglie le notizie e le pubblica citando doverosamente le fonti.

Comizio pds, Veltroni attacca il dc Lega

«Il [illegible]caso tangenti fu aperto dal pci»

La polemica del pds contro il vice segretario della dc Silvio Lega si allunga; arriva nei primi comizi elettorali che il partito democratico della sinistra [illegible] tenendo nelle piazze italiane. Ieri l'attacco è stato sferrato da Walter Veltroni, del coordinamento nazionale [illegible] pds, nel comizio contro la finanziaria, tenuto in piazza Castello, [illegible] conclusione di un corteo partito da piazza Arbarello, proseguito in via Garibaldi, al quale hanno partecipato duemila persone. Davanti a Palazzo Madama si [illegible] però ridotti a meno della metà.

Lega, mercoledì scorso, dal microfono di «Radio anch'io», «avva risposto in modo duro all'affermazione di Occhetto [illegible]no diverso da Lima», dicendogli, «ma sei uguale a Quagliotti, ex capogruppo del pci a Torino, il quale nelle amministrazioni guidate da Novelli ha rubato quel che ha rubato». (Ieri abbiamo dato notizia della querela partita [illegible] Quagliotti).

Veltroni ha ricordato la «querelle» radiofonica ed ha detto: «Nella vicenda di Torino, al di là delle assoluzioni, ci fu un fatto politico sfuggito [illegible] Lega: il [illegible] fu aperto dal pci nella [illegible] battaglia di moralizzazione della vita politica del [illegible]. Vorrei che la dc e Lega si comportassero nello stesso modo, andando a Caserta, a Quindici a fare la loro parte». Il dirigente del pds ha anche accusato [illegible] il vice segretario [illegible] dc di «lottizzazione» alla Rai di via Verdi, per la proposta di nominare all'incarico di vice caporedattore un giornalista assunto poco più di 12 mesi fa: «Di questo dovrebbe parlarci Lega».

Sulla finanziaria, Veltroni ha osservato che «la manovra del governo sta assumendo contorni farseschi, sepolta da [illegible] ridda di affermazioni e smentite, proposte e rinunce». Ha detto «no» a «governissimi consociativi» ed auspicato - dopo le elezioni - una riforma elettorale che codifichi il concetto di alternanza e governi guidati dal «sempre presente Andreotti». Al termine della manifestazione, il pds ha raccolto firme per i referendum proposti da Mario Segni e Massimo Severo Giannini. [g. san.]

Nuova Fiesta 1.3
Iniezione Catalitica
60 CV
Vieni a provarla presso:
Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA 69
TORINO
Autos Torino
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO
Ford
Authos
C.G.CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 94
COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Interviene la polizia

I pazienti [illegible] le visite al bar

Per prenotare una visita [illegible] loro medico curante dovevano prima passare al bar sotto lo studio, lasciare il nome e attendere quindi il proprio turno nella sala d'aspetto dell'ambulatorio. L'insolito sistema (che per altro non costituisce reato), ideato dal dottor Mario Orlando, è stato scoperto a Grugliasco, in viale Gramsci 37, dagli agenti di [illegible] «volante» fatti intervenire [illegible] [illegible] paziente che non conosceva questo tipo di organizzazione [illegible] si [illegible] visto passare davanti numerose persone arrivate dopo [illegible] lui. Nello studio non c'erano, infatti, indicazioni sul luogo dove lasciare il proprio [illegible]. La polizia - che [illegible] segnalato [illegible] [illegible] all'Or[illegible] dei medici - ha accertato che questo metodo funzionava [illegible] oltre un [illegible] e che il medico, prima di salire nello studio, passava dal bar a ritirare [illegible] lista [illegible] i nomi dei pazienti da visitare.

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre ai nostri lettori lo splendido calendario del 1992

A LLA fine [illegible] mese «La Stampa», vista la buona accoglienza [illegible] «Va' pensiero», [illegible] una nuova iniziativa: il «Calendario 1992. Un an[illegible] [illegible] castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali [illegible] le fotografie e colori di 54 castelli [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal [illegible] ottobre [illegible] 13 dicembre, per [illegible] settimane, chi acquisterà [illegible] Stampa il martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì, riceverà [illegible] foglio [illegible] calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto [illegible] foto, [illegible] calendario settimanale.

[illegible] l'ultima uscita in omaggio verrà dato [illegible] pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di [illegible] mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno [illegible] [illegible] il calendario completo, con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio [illegible] calendario corrispondente.

Come [illegible] dal calendario [illegible] si sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, e tutti con [illegible] loro storia secolare [illegible] millenaria che accende l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni [illegible] ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi di torri [illegible] di mura. Sceglierne 54 non [illegible] stato facile. La scelta è stata fatta con l'intenzione di suggerire, col pretesto delle [illegible] al castello, nuovi itinerari per [illegible] gita [illegible] fine settimana.

Cosa resta della lettera di padre Pellegrino

«Camminare insieme» Scandalo 20 anni fa

Vent'anni fa veniva presentata la «Camminare insieme» di padre Michele Pellegrino. Cos'è rimasto di quel messaggio che aperse la Chiesa al mondo del lavoro? Ne hanno parlato ieri al Teatro Valdocco i ragazzi della Gioc (gioventù operaia cristiana) aspettando il cardinale. Molti di loro «quel messaggio» l'hanno avuto dai genitori, altri l'hanno letto e commentato. Lo faranno anche i professori d'Università che hanno conosciuto il «vescovo controcorrente» morto cinque anni fa dopo lunga malattia al Cottolengo: un incontro a Palazzo Nuovo all'inizio di dicembre. Qualche sera fa, nel santuario della Consolata, si sono raccolti per una messa l'arcivescovo Saldarini, monsignor Micchiardi, don Peradotto e una trentina di preti. Un modo semplice per non dimenticare un uomo di fede che ha fatto storia.

E' l'8 dicembre 1971. Tira forte il vento del Concilio. La Chiesa si sta liberando di fronzoli e bardature. Un cammino faticoso. Michele Pellegrino, da poco alla guida di Torino scrive una lettera ai fedeli. Lo fanno tutti i vescovi, ogni anno. Il titolo: «Camminare insieme». Il messaggio è racchiuso in tre parole: povertà (radicale revisione della mentalità); libertà (nessun uomo è padrone di altro), fraternità. Un'uscita così forte, fuori dalle regole non l'aspettava nessuno dal cardinale (preferiva lo chiamassero padre) che arrivava dall'Università, apprezzatissimo esperto di patristica e storia della Chiesa.

L'avvio è stato un documento di don Carlo Carlevaris (prete operaio) che aveva fatto scandalo sull'impegno della Chiesa con i poveri. Più gruppi ci avevano lavorato su senza trovare un accordo. Alla fine tutte le osservazioni vennero consegnate a padre Pellegrino. Lo meditò e nacque la «Camminare insieme».

> Sergio Quinzio: «Intuizione che appartiene ad un periodo» Diego Novelli: «Discorso che è stato lasciato cadere»

La lettera entusiasmò e unì, spaventò e divise. «La chiesa deve stare accanto ai poveri». C'era il rischio che qualcuno identificasse la scelta soltanto con la classe operaia. Gliolo disse. Tra gli altri il professor Eugenio Corsini (suo successore all'Università). Attorno a lui si strinsero in tanti: amici come il professor Franco Bolgiani, allievi, preti. Arrivarono le strumentalizzazioni. Pellegrino fu definito il «vescovo rosso», la curia si divise, la Chiesa di Torino anche. Ma la Chiesa entrò in fabbrica, nacque l'Arsenale della pace, don Ciotti fondò il Gruppo Abele. Intuizioni forse non possibili senza la «Camminare insieme».

Alla sua morte un notabile del Vaticano commentò: «Ci vorranno vent'anni per ricostruire che Pellegrino ha distrutto». Sono passati. Cos'è rimasto? «Una risposta difficile, quasi impossibile - dice il sindaco Valerio Zanone - Bisognerebbe rileggere la lettera, confrontarla, commentarla». «Molto e nulla - aggiunge Diego Novelli sindaco dopo il '75 - Tanto per le intuizioni, l'analisi. Il rigore profetico di lettera di si continuerà a parlare a lungo. Nulla perchè buona parte di quei discorsi sono stati lasciati cadere». «Appartiene ad un periodo - conclude Sergio Quinzio - è datata. Fa parte delle tante intuizioni del dopo-Concilio. Oggi ci resta tanta incertezza».

Gian Mario Ricciardi

La Corte Costituzionale deciderà se l'udienza sarà pubblica

Valentino Blasi e Bruno Cappelli in tribunale Qui accanto Pietro Garis e Giorgio Garbero

Ma i tre sequestratori dei piccoli Garis e Garbero non torneranno in libertà per altre due condanne

Salta il verdetto per i rapitori

Il gip accoglie la richiesta della difesa

Il giudice delle indagini preliminari Alberto Oggè ha accolto l'eccezione di incostituzionalità proposta dai difensori di Franco Maffiotto, Bruno Cappelli e Valentino Biasi, la banda specializzata in rapimenti di bambini. Il processo è stato rinviato a nuovo ruolo in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale sull'articolo 247 del nuovo Codice di procedura penale che non prevede la pubblicità dell'udienza con il rito abbreviato.

Tra cinque giorni scadranno i termini di custodia cautelare per gli imputati in relazione al sequestri «torinesi» di Pietro Garis, figlio di un industriale del legno, e di Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino Calcio, Orfeo Pianelli. Ma i tre restano in carcere, perché già condannati due volte a vent'anni di carcere per i sequestri di Patrizia Tacchella e di Federica Isoardi. Entrambi i processi sono già fissati in Cassazione ed è abbastanza scontato che le condanne diventino definitive. L'eventualità di una scarcerazione dei tre sequestratori di bambini pare improbabile. Forse questa è una delle ragioni che hanno spinto il giudice Oggè ad accogliere l'eccezione sospendendo il processo.

La motivazione dell'ordinanza sarà resa nota domani. Si possono però fare alcune ipotesi seguendo il filo delle argomentazioni svolte dalla difesa. L'avv. Dal Fiume aveva sostenuto: «La non pubblicità dell'udienza con il rito abbreviato è stata prevista dal nuovo codice per fornire all'imputato un incentivo (accanto allo sconto di un terzo della pena) e spingerlo a richiederlo. Quasi tutti i processi finiscono con i riti speciali e quindi quasi tutti gli esiti dei processi sono destinati a restare segreti. Il è in palese contrasto con la costituzionale che prevede che "la giustizia è amministrata in nome del popolo". Il diritto alla pubblicità del dibattimento è indisponibile, non può essere condizionato dalla sola scelta dell'imputato».

Nel maggio del '90 il presidente della Corte d'assise Vladimiro Zagrebelsky aveva già sollevato la questione: la Corte l'aveva respinta. Ma la Corte può essere investita dello stesso problema sotto altri profili e può essere opinione. Anche perché la precedente iniziativa era stata presa a meno di un anno dall'entrata in vigore del codice.

All'udienza di ieri Maffiotto, che è detenuto a Busto Arsizio, non si è presentato in aula, come era accaduto alla prima udienza. Cappelli e Biasi, detenuti ad Aosta, si sono iscritti a Scienze politiche e presto affronteranno il primo

Chi ha fatto la prova è soddisfatto; molti ancora perplessi per il forte aumento dei costi

Negozi sempre aperti nel centro «proibito»

Prime reazioni al calo dei clienti

Il centro città resta vietato al traffico nelle ore di apertura mattutina dei negozi e gli incassi calano? I trasporti pubblici non migliorano o la soluzione si limita, per ora, all'idea peregrina di taxi-bus «uno per tre» a prezzo fisso e concordato? Ebbene, qualcuno decide di fare da sé, al di delle proteste e delle manifestazioni, con orario continuato nell'intervallo del pranzo, un servizio per gli impiegati degli uffici che mangiano un panino al bar, una possibilità in più per le clienti, che andavano a fare shopping dopo aver accompagnato i figli a scuola e che ormai nei negozi del centro non si vedono più.

Della decisione, presa all'inizio del mese, è soddisfatto Pier Carlo Provelli, responsabile di Scotland via Roma: «La media dell'incasso è buona; l'affluenza copre circa il 50 per dei clienti persi la mattina, le persone, però». E per essere certo di avere imboccato la via giusta ha fatto compilare un piccolo questionario all'interno del negozio: «Lei avrebbe fatto lo stesso acquisto in altre ore?». Fioccano le risposte «No». E questo confermano Provelli nella scelta: «Orario 9,15-19,30. Darà frutti, soprattutto se altri ci imiteranno».

Su 41 negozi che s'affacciano su via Roma da piazza Castello a piazza San Carlo, undici hanno orario continuato, compresi un'agenzia viaggi e i magazzini Standa. E sotto i portici attorno a piazza Cln, dove la libreria Druetto ha il vessillo di antesignana («Mai chiuso per il pranzo da 10 anni»), sono aperti anche profumerie e negozi di scarpe, persino un ottico.

Non tutti sono d'accordo. Da Camusso Sport, 41 anni di vita in via Roma, la proprietaria Irene è perplessa: «Con la chiusura del centro alle auto abbiamo perso il 60% delle vendite del mattino; arrivano ancora tre persone, se proprio va bene. Non se l'orario continuato mi ripaghorebbe delle perdite: il personale costa caro e noi lavoriamo su due piani; da sola non posso farcela». Ma nel nuovo negozio «Sergio Tacchini», aperto da giugno via Bertola 11, «non si chiude mai: è una zona di uffici e banche; i clienti soddisfatti». E lei stessa, Irene Camusso, è soddisfatta, cliente, del supermercato alimentare «Di per Di» in via Santa Teresa, aperto anche all'ora di pranzo: «E' l'unico momento in cui riesco a fare la spesa e vedo che è sempre pieno».

A sinistra, Pier Carlo Provelli Accanto, Ezio Ferrero

L'esempio la concorrenza fanno proseliti? Pare di sì. La macelleria Novarino, da 30 anni in via Bertola 6, ora unita alla vicina gastronomia, è un negozio tradizionale, ma ha un proprietario «provocatore»: «Non so se sarò il primo con orario continuato per il mio settore - dice Ezio Ferrero - ma da lunedì ottobre sarò aperto dalle 8,30 alle 18,30. C'è la zona blu ho perso il 30% delle vendite, siamo in sei in negozio a guardarci in faccia. Presto terrò aperto anche il giovedì pomeriggio, giornata di chiusura per le macellerie. Voglio vedere se mi faranno la multa».

Così si avvia la riconquista del centro chiuso al traffico da parte del commercio. La Confesercenti denuncia che la fascia oraria tra le 12,30 e le 14,30 è la più scoperta e sottolinea, in un'indagine, «le lodevoli eccezioni»: il 10% dei negozi di abbigliamento; 10% di bar (prolungamento serale fino alle 24); 40% delle tabaccherie; «poche librerie»; per gli alimentari, soltanto supermercati e mercati ai limiti della ztl. «Vogliamo incoraggiare l'ampliamento di orario e metà o a fine giornata» precisa il segretario generale Giustetto. «I negozianti si differenzino, provino. Nella legge non c'è ostacolo e rivedere gli orari». E' d'accordo anche Pino De Maria della Consulta delle vie. Con un rammarico: «Sempre così: dove non arriva la pubblica amministrazione deve rimboccarsi le maniche il privato».

Simonetta Conti

Dopo Palermo giro di vite per i reclusi malati

In coma per Aids piantonato in corsia

Un detenuto moribondo per Aids è piantonato da ieri dagli agenti all'Amedeo di Savoia perché non fugga: si era scoperto che doveva scontare 4 anni e mesi di carcere per rapine, evasioni e furti. Ma, grazie ad un gesto umanitario della questure, i parenti possono assisterlo nelle sue ultime di vita.

Si chiama Giorgio Campolongo, 38 anni, domiciliato in via Marsigli 12, con 34 precedenti penali. Da oltre 6 mesi è ricoverato in ospedale e la malattia è irreversibile. All'inizio fu vegliato poi, vista gravità dell'infezione, il provvedimento venne revocato.

Ma ieri il fratello Giuseppe, giunto da Vercelli per visitarlo, ha trovato due agenti di pubblica sicurezza davanti alla porta: «Lei non può più entrare. Ordine del magistrato».

Giuseppe Campolongo, disperato, ha telefonato a «La Stampa»: «Ma come fa fratello a scappare se è in preco- perché non abbiamo il diritto di assistorlo negli ultimi istanti di vita?».

Gli infermieri dell'Amedeo di Savoia hanno preso a cuore il caso ed hanno fatto intervenire il professor Grillone, primario del reparto, il quale è messo in contatto con la questura. Descritto il caso, ha ottenuto una deroga: il fratello può assisterlo, controllato dagli agenti, che stazionano armati davanti alla stanza.

Perché questo provvedimento per un detenuto impossibilitato a scappare, che sta vivendo le sue ultime ore? «Sono decisioni della magistratura - hanno spiegato i funzionari del commissariato Paolo - dopo le note vicende dei mafiosi di Palermo che dall'ospedale ordinavano omicidi e poi si allontanavano indisturbati senza sorveglianza, ora c'è un giro di vite». Così dalle 13,30 gli agenti stazionano davanti alla camera di Campolongo. Il fratello, ha compreso il provvedimento, ha apprezzato il gesto umenitario della questura: posso che ringraziare la polizia».

[g. dol.]

BOLLETTINO

Domenica 20 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta condizioni di tempo perturbato con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini. Attenuazione dei fenomeni dal pomeriggio. Venti da deboli a forza Nord-est. Temperatura in diminuzione.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,4
MINIMA	6,2
MEDIA	12,8

RE del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1940
MINIMA	-0,5	ottobre 1973

FA

MASSIMA	18,4	MINIMA	

IL SOLE sorge alle ore 6 e 51 minuti, tramonta alle ore 17 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 53 minuti, cala alle ore 4 e 34 minuti

- Ultimo quarto 1 ottobre ore
- Luna 7 ottobre ore 23
- Primo quarto ottobre ore 19
- Luna piena 29 ottobre ore 12
- Ultimo quarto 30 ore 8

AEROPORTO DI

MASSIMA	16,8	MINIMA	5,6
PRESSIONE			1005 hPa
UMIDITA'			27%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	168 mm
Normale in questo mese	99,7
Totale di questo anno	765,4

MERCURIO: alle ore quella arancione. Il volte per elenco della Pelure

anche piccolo cannocchiale si mostra come la Luna al primo quarto

tramonta in Ovest-Sud-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole

GIOVE: da qualche giorno il suo disco appare più grande della di Venere

SATURNO: è il unico pianeta luminoso osservabile alla sera

visibile con un telescopio nella costellazione del Pesce (la cometa Faye 1991)

Specchio dei tempi

«L'Università ignora le famiglie affidatarie» - «Inferiori al 6 per cento le assenze tra i vigili urbani» - «Solo per invidia si contestano i guadagni dei dentisti» - L'Inps si - Sportelli chiusi, 3 ore coda

Due lettori scrivono:

una famiglia affidataria, che ha concluso per il raggiungimento della maggiore età della "minore", il rapporto giuridico affidamento, ma quello umano e affettivo. Infatti la convivenza continua in modo positivo per entrambi.

«Con la cessazione dell'affidamento giuridico, sono sorti altri problemi. La ragazza in questione, dopo la maturità, ha deciso di iscriversi all'università. Confidando nel suo diritto usufruire dell'esonero dalle tasse e dell'assegno di studio, in quanto priva di qualsiasi reddito (la famiglia di origine non ha mai provveduto al suo mantenimento), ci siamo rivolti all'Università di Torino.

«I funzionari distribuiscono ciclostilati con l'elenco dei documenti da presentare che contemplano solo casi di famiglie nella norma, e non vengono forniti chiarimenti nei casi che codesti documenti rispecchino situazioni particolari, anche perché per Comune di residenza non è possibile essere depennati dallo stato di famiglia attuale se si dimostra di possedere abitazione propria. E allora come fare sbloccare questa situazione?».

Seguono firme

Il comandante della polizia municipale di Torino ci scrive:

«La lettera di Ferruccio Testore pubblicata l'11 ottobre permette di puntualizzare che "l'assenteismo" dei Vigili Urbani è quello paventato dal lettore, in quanto i di senza per motivi di malattia rilevati durante il mese di settembre sono in media del 3,4% vanno aggiunte aspettative per malattia e per motivi vari che, comunque, ammontano appena al 2,46%. Quello che probabilmente è sfuggito nella notizia stampa cui il lettore riferimento è il fatto che il Servizio dei Vigili è prestato per ore al giorno e durante tutti i 365 giorni dell'anno, ciò significa che, considerate ferie, riposi, malattie e aspettative, la presenza *media* tutto l'anno è di poco superiore alle mille unità.

«Si consideri, ad esempio, la situazione del giorno ottobre nella quale risultano in servizio, sui vari turni, 1434 uomini, su poco meno di 1600».

Francesco Panzica

Un lettore ci scrive:

«Nella mia precedente lettera ripresa da un lettore in facili polemiche ho affermato che "i dentisti non piangono" e, salvo gli incapaci e le matricole, confermo che i più guadagnano bene. Ma guadagnano tutti coloro (artigiani, professionisti, imprenditori, politici, atleti, artisti, ecc.) che nella vita hanno lotto di impegnarsi duramente per emergere. E guadagnano come tutti vorrebbero guadagnare di più e pagare se, se potessero, e lo vorrebbero per i loro figli. Ma al mondo ci sempre invidiosi pronti ululare la loro rabbia impotente, meschina invidia di classe: specchio dei tempi che non cambiano».

Mario Marcellino

direttore della sede Inps Torino Nord ci scrive:

«Il fatto riferito sulla cronaca della pensionata Albertina Pastore è vero: il disguido lamentato è dipeso da un deprecabile caso di omonimia, del quale ovviamente mi scuso.

«L'interessata aveva chiarito, avendone da questa Sede conferma, che il proprio padre il credito vantato dall'Istituto c'entrava affatto, perché gli era stato attribuito erroneamente l'indirizzo di un omonimo. L'ufficio che trattava la pratica aveva provveduto a rettificare detto indirizzo, ma, prima che ciò avvenisse, un'ultra pratica già stata inviata all'Ufficio legale dell'Istituto, che si in altra sede, il quale, dopo alcuni mesi che la situazione stata chiarita, ha recapitato l'atto recante ancora l'indirizzo errato.

«Un fatto simile può anche apparire "allucinante" alla persona che senza colpa ritrova coinvolta, ma mi sento di affermare che situazioni simili, per quanto deprecabili, possono avere giustificazione nell'ambito di cicli di lavoro che riguardano migliaia di pratiche».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono stato in un ufficio distaccato dell'anagrafe, per un documento per il quale potevo fare l'autocertificazione. Nonostante la pubblicità e la solita situazione: due sportelli in funzione su otto predisposti (c'è più personale addetto alla portineria che all'anagrafe); apertura part-time (chiusura alle 14: quindi terminali di un costoso servizio informatico insensatamente sottoutilizzati); tre ore di coda per un documento fatto in tre minuti con pagamento di L. 11.000. Alle mie proteste ho sentito delle giustificazioni decisamente patetiche. Mi chiedo - e chiedo agli altri cittadini - perché dobbiamo sopportare simili situazioni».

Aldo Nemesio

Il killer ha sparato per errore alla donna e poi al marito perché testimone

Assassinati da un bracconiere

I coniugi cercavano funghi nel bosco
Non si trova la collana della moglie

Le conclusioni dopo l'autopsia e gli esami [redacted] bossoli

Gli inquirenti «Lei è stata scambiata per una volpe»

Autopsie, bossoli, rilievi tecnico-balistici, posizione dei cadaveri, testimonianze. Tutto concorda: è stato un bracconiere ad uccidere Enzo e «Bibi» Pilone, i coniugi assassinati nei boschi fra Mazzè e Vische [redacted] raccoglievano funghi e castagne. Particolare-chiave appare la cerniera dei pantaloni della donna: è abbassata, come se stesse per accingersi ad orinare. Questo spiega perché la donna si era appartata fra [redacted]i cespugli, e spiega anche l'errore del bracconiere che ha sparato, pensando ad una volpe, più che ad un cinghiale. Anche le prime risultanze dall'autopsia (eseguita ieri ad Ivrea dal prof. Giorgio Lazzarini) confortano questa tesi: la donna sarebbe stata raggiunta da almeno [redacted] dozzina di pallettoni, cioè da due colpi esplosi in rapida successione da una decina di metri (la [redacted] appare già sufficientemente larga). L'uomo ha addosso in[redacted] due rose più raggruppate, con molti pallettoni che hanno trapassato il corpo e si sono conficcati nel terreno. E' [redacted] raggiunto con colpi esplosi più da vicino, da una persona a 1-2 metri, la distanza [redacted] interlocutore. E' dunque probabile [redacted] - dopo il ferimento della donna - sia scoppiato un terri[redacted] alterco fra il sanguinario bracconiere ed il marito dispe[redacted] Concluso [redacted] quattro fucilate sparate da distanza ravvicinata, almeno due delle quali andate a segno.

Resta un solo particolare da chiarire: è sparita la catenà d'oro della donna. Il figlio Mario ha ripetuto: «Non l'ha dimenticata [redacted] sia perché non l'ho trovata, sia perché la portava sempre con sé». E allora? Dov'è finita? E' possibile che alcuni pallettoni che l'hanno raggiunta al collo l'abbiano strappata, gettandola lontano. La forza [redacted] questi proiettili è d'altronde dimostrata dalle fratture che [redacted] provocato al braccio sinistro della donna.

Per scrupolo, comunque, i carabinieri del maggiore Muggeo [redacted] del capitano Raffa non hanno [redacted] scartato le altre piste. Ieri mattina c'è stato un [redacted] lungo sopralluogo in frazione Banna, sulle rive della Dora: i carabinieri della stazione di Caluso [redacted] Il maresciallo Carboni insieme a funzionari e tecnici del Comune [redacted] Mazzè hanno accertato la proprietà degli appezzamenti [redacted] terreno [redacted] [redacted] coppia avrebbe attraversato durante la [redacted] passeggiata. Un accertamento indiziario perché nessuno [redacted] ha visti aggirarsi giovedì mattino nel bosco e l'unico terreno che hanno certamente attraversato è quello dove sono stati trovati riversi, senza vita.

Quel tratto di bosco appartiene [redacted] due lontani cugini, omonimi, che vivono [redacted] Vische, in frazione Cascina Viscano. Si chiamano entrambi Giuseppe Bellotti, uno ha quasi 80 anni, l'altro 65. Il più giovane ha detto di non recarsi da molte settimane in quell'appezzamento: «C'è boscaglia, che [redacted] può [redacted] coltivata. [redacted] andava una volta a fare legna, [redacted] adesso le gambe [redacted] reggono più. Anche il pioppeto di mio cugino cresce da solo, [redacted] ha bisogno di assistenza. Cacciatori e cercatori di funghi [redacted] sempre passati, ma non è un problema. Quel terreno [redacted] addirittura tagliato da una stradi[redacted] demaniale, abbastanza frequentata». L'ipotesi del gesto di ribellione di [redacted] contadino [redacted] comunque ritenuta assurda: «Qualche protesta può nascere quando qualcuno [redacted] i campi coltivati, o ruba la frutta e le castagne, ma lì non c'era proprio [redacted] da danneggiare [redacted] da portare via».

Nella piccola c[redacted]a [redacted] Caluso sono stati riaperti i fascicoli che riguardano [redacted] famiglia Pilone. C'è [redacted] precedente curioso che riguarda una vivace querelle [redacted] un vicino: «Poco più di una questione condominiale» ricordano a Mazzè. Inoltre Vecchia [redacted] tre anni. E' stata forse riaperta dalla costruzio[redacted] della villetta [redacted] figlio? Ma, soprattutto, quello screzio può giustificare [redacted] fucilate? Le risposte sono due: no. Non è una «pista» credibile.

Per arrivare ad identificare il bracconiere assassino, [redacted] traccia più concreta resta quella dei [redacted] bossoli Fiocchi 11/66. La marca [redacted] molto diffusa, relativamente [redacted] è però quella versione a pallettoni di piombo, fra l'altro [redacted] venduta [redacted] delle armerie della [redacted] E molto si aspetta anche dal fucile: un automatico da caccia, oppure un più sofisticato [redacted] doppia a pompa. Il perito potrà stabilirne (attraverso la «lettura» della traccia del percussore) con [redacted] [redacted]ca e modello. Dati importanti per controllare i trenta cacciatori di Mazzè ed i venti di Vische. Anche se, [redacted] queste parti, [redacted] ripetono, quasi ad esorcizzare un grande timore, [redacted] d'assassino è arrivato da lontano. E si giura [redacted] [redacted] targate Varese e Como, nonché su personaggi strani visti aggirarsi lungo [redacted] anse della Dora.

Angelo Conti

Così è stata trovata Luigina Podio Pilone 49 anni nel bosco fra Mazzè e Vische dove si recava spesso con il marito Vincenzo a raccogliere funghi e castagne

Un tecnico [redacted] Comune esamina [redacted] i carabinieri le mappe per accertare [redacted] proprietà dei terreni Sopra, Vincenzo Pilone

Denuncia dei medici cattolici: dimezzati gli innesti di cornea

Oftalmico, attese di anni

Occorreranno 31 mesi per gli interventi già prenotati. I risultati degli altri trapianti: 14 cardiaci, 4 di fegato, 21 di midollo osseo

All'Oftalmico nel primo semestre di quest'anno sono stati compiuti 21 innesti di [redacted]. Al ritmo prevedibile di 4 al [redacted] se, per smaltire la sola lista d'attesa (125 persone) ci vorranno circa 31 mesi. Senza considerare i malati che, nel frattempo, inevitabilmente si aggiungeranno. [redacted] opera poco, in quantità insufficiente. Il dato rispecchia un andamento negativo che si è consolidato [redacted] tempo: nell'88 erano stati 104; [redacted] nell'89; [redacted] nel '90.

La denuncia è emersa ieri mattina durante il convegno [redacted] trapianto per la vita e per la qualità della vita» che si è tenuto nella sala del Consiglio Regionale, via Alfieri 15. Alla [redacted] nifestazione, promossa dalla [redacted]egione e dall'associazione medici cattolici, hanno partecipato, tra gli altri, il cardinale Saldarini, l'assessore alla Sanità Maccari e il presidente dell'Ordine dei medici Poggiolini. Moderatore il direttore del Centro regionale di Riferimento per i trapianti, Curtoni.

Si è stato compiuto un passo indietro per gli innesti [redacted] cornea: questi invece i risultati dei primi nove mesi di quest'anno per gli altri trapianti: 14 cardiaci (15 dall'aprile a dicembre '90); [redacted] di fegato (2 nei due mesi di attività del '90); 21 di midollo osseo [redacted] nel '90) [redacted] con quattro mesi [redacted] sospensione dell'attività del Centro delle Molinette per il cambio della sede; [redacted] renali (70 lo [redacted] anno). E' in fase avanzata lo studio e sperimentazione per il trapianto di polmone e delle [redacted]le pancreatiche.

Il «punto nero» resta l'Oftalmico. L'ospedale da tempo dattempottraversa un periodo difficile contrassegnato da cambi nella direzione sanitaria. Nel 1988, l'assessorato regionale alla Sanità, aveva nomina[redacted] una Commissione tecnica. Gli esperti dovevano compiere «accertamenti conoscitivi sulla situazione con verifica dall'organizzazione e funzionamento del presidio in relazione alle notizie riguardanti disfunzionamenti sul servizio dell'ospedale ed il rifiuto di utilizzo di [redacted] disponibili [redacted] il prelievo segnalate dal personale medico ospedaliero di Chivasso». Oggi, quelle parole, riecheggia[redacted] [redacted] [redacted] un presagio. O forse una spiegazione di quanto sta accadendo.

«Abbiamo in pratica due sole sale operatorie aperte per l'anestesia generale - dice la direzione sanitaria - . Negli anni i letti [redacted] stati ridotti da 200 agli attuali 147. La carenza di personale infine non ha consentito [redacted] sviluppare tutti i programmi auspicati». L'Oftalmico rischia di scivolare benchè abbia in organico [redacted] patrimonio [redacted] professionisti di tutto rilievo. Così, all'ombra della crisi dell'ospedale, prospera il privato. [redacted] c'è chi, tra gli stessi medici, vanta di poter dimostrare una propria attività esterna [redacted] pagamento superiore a quella dell'Oftalmico. Nel convegno si [redacted] parlato di un altro problema, la donazione di organi. Si è fatto molto [redacted] le risposte [redacted] [redacted] soddisfacenti.

Adriano Provera

13° [redacted] GENERALE DELLA [redacted] 7° CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI [redacted]

L'Ufficio Comunale di Censimento comunica le delegazioni alle quali la cittadinanza può rivolgersi per ogni eventuale informazione (tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 9 alle ore 18).

CIRCOSCR.	DELEG.	[redacted]	[redacted]
1	I	Via S. Secondo 35	503852
	II	Via S. Secondo 37	503273
2	I	Stadio Comunale via Filadelfia 68	360292
	II	Via [redacted] 11	309824
3	I	Via [redacted] Drugara 95	705490
	II	Corso Ferrucci 65/A	446135
4	1	Via Madonna de la Salette 29	724893
	2	Via Madonna de la Salette 29	728894
5	1	Via Castelgelfino [redacted]	2217265
	2	Corso Cincinnati 115	4551361
6	1	Via Dei Pioppi 45	[redacted]
	II	Via Bologna 153	[redacted]
7	1	Via [redacted]	[redacted]
	2	Lungo [redacted]ra Colatta 113/9	[redacted]
8	1	Via S. Secondo 37	504515
	2	Corso Moncalieri [redacted]	[redacted]
9	1	[redacted] Corsica 55	3176281
	2	Via G. Bruno 148	3186795
[redacted]	1	Corso U. Sovietica 383	3176287
	2	Strada Comunale di Mirafiori 7	[redacted]

L'ASSESSORE ALLA STATISTICA dott. prof. Giuseppe A. Lodi — IL SEGRETARIO GENERALE [redacted]

a Torino Esposizioni c'è un salone [redacted]

grand expò

un arcobaleno di proposte

19 - 27 ottobre

contemporaneamente l'anteprima della stagione bianca

27ª mostra della montagna

orario: feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23
biglietto d'ingresso unico - informazioni tel.011/6569

Corso di Antiquariato

Stanno per concludersi le iscrizioni al corso di antiquariato, che si terrà al «Collegio S. Giuseppe» di Torino (V. S. F. da Paola 23 - Tel. 988.7803). Gli interessati possono rivolgersi per informazioni e iscrizioni presso la sede del corso di martedì dalle 10 alle 20, oppure telefo[redacted] al 988.7803, negli altri giorni. Frequenza pomeridiana o serale bisettimanale, anche per nuclei. In programma: mobili, argenti, stampe, dipinti, bronzi, gioielli italiani ed europei.

echi di [redacted]

Pianoforti Italiani - Tedeschi Giapponesi - Coreani
Per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Affitto con o senza riscatto, vendita con prezzo «chiavi in mano», ristrutturazioni su misura. Magazzino musicale Sira (Ce) ass. Rivoli (2° casello sulla To - Bs). Tel. 0172 48.65.91 chiuso domenica e lunedì.

Autoriparazioni Elettrauto - Gommista Fiat, Lancia e altre
Telefonare 200.000 - 850.000 giorno e notte, c.so G. Cesare 168 - TO. Soccorsi stradali. Autolavaggio. Cambio olio Fiat.

Turno festivo officine autorizzate Alfa Romeo
orario dalle 8 alle 12 Cesare Dionisi via Poggio 4 Torino tel. 201.000

[redacted] festivo officine [redacted]
[redacted] informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 29050».

YES
INGLESE
- Corsi di [redacted] ore in classi di 8/11 persone
- Insegnanti madrelingua qualificati
- Orario lezioni pre-serale/serale
L. 750.000
- Riduzioni per under 26 e studenti universitari
YES
YOUR ENGLISH SCHOOL
Serietà, Simpatia, Economia
Via Gioberti, 40 - (TO)
Tel. 011 [redacted]

LOTTO CONCORSO N. 42

[redacted] 19 OTTOBRE 1991

Bari	15	82	56	21	40
Cagliari	53	2	28	19	13
Firenze	47	24	87	[redacted]	5
Genova	21	27	59	88	20
Milano	28	39	64	16	[redacted]
Napoli	18	76	37	43	[redacted]
Palermo	61	25	76	34	67
Roma	75	10	[redacted]	45	5
Torino	9	50	33	6	85
Venezia	32	[redacted]	72	11	35

ENALOTTO

Punti	Pieni	Quote
«12»	1	44.993.000
«11»	19	1.480.000
«10»	[redacted]	139.000

Monte premi 1.574.779.912

COLONNA VINCENTE
1 x x 1 1 1 2 2 1 x 2 1

LAPER SPENDERE

Consumatori in difesa dei loro diritti

RITA D. [redacted] di Torino ricorda «con soddisfazione» l'intervento del Movimento consumatori di Milano quando, nell'estate di due anni fa, tramite La Stampa, l'aiutò a risolvere un caso di «vacanze disastrate nonostante le promesse dell'agenzia turistica». Ora scrive: «Con loro mi [redacted] trovata bene ed ho avuto buoni risultati. Ora avrei un altro problema da sottoporre ai loro esperti. So che a Torino esistono anche altre associazioni di consumatori, ma io preferisco non cambiare quando ho già avuto una prova soddisfacente. Possibile che debba proprio andare a Milano? Potete provvedere voi a inoltrare il mio [redacted] so?».

Il [redacted] lo avevamo inoltrato (la lettera è del luglio scorso) ed è in via di soluzione a quanto ne abbiamo saputo, ma [redacted] vogliamo dare alla lettrice [redacted] buona notizia: non avrà bisogno di andare o di telefonare a Milano, per ottenere «soddisfazione»; il Movimento consumatori ha una sede a Torino a partire da domani, in piazza della Repubblica 6, telefono 4310.018.

Così la realtà della difesa del consumatore torinese si arricchisce di un'organizzazione, eccanto a quelle già esistenti, dall'Unione consumatori al comitato Difesa consumatori alla Federazione regionale consumatori.

Associazione autonoma confederata all'Arci, il Movimento consumatori ha come presidente il professor Gustavo Ghidini e [redacted] segretario nazionale il dottor Roberto Brunelli. A Torino, presidente del Movimento è Giuseppe Contestabile, al quale si affiancano responsabili [redacted] vari settori operativi ed anche avvocati.

Consulenza legale, bancaria e assicurativa; informazione su problemi di alimentazione, salute e sicurezza domestica; lotta alle pratiche commerciali scorrette; diritti del turista (sanciti in una «carta» che ha avuto il patrocinio del ministe[redacted] del Turismo per la sua pubblicazione); lotta all'inefficienza nei servizi pubblici: ecco i «campi [redacted] battaglia» in cui [redacted] cimenta il Movimento.

Un caso di cui si stanno occupando gli esperti? Parliamo di vacanze, per restare nel tema segnalato da Rita. Da Cuneo [redacted] Corfù, prenotazione, tutto stabilito con l'agenzia di viaggio, ma all'arrivo all'aeroporto di Corfù i due coniugi hanno la prima sorpresa: cambio di residence, a 15 chilometri dal mare anziché a due chilometri e mez[redacted] come [redacted] previsto nella prenotazione. Risultato? «Abbiamo dovuto affittare un'auto se volevamo vedere il mare» scri[redacted] il turista. [redacted] ha chiesto al Movimento consumatori [redacted] esaminare la [redacted] denuncia per ottenere (se possibile) un risarcimento.

Chi aveva chiesto la ricetta della «caponata alle melanzane?». Ecco la risposta [redacted] Anna Pennisi di Torino: «Ingredienti: un chilo di melanzane, [redacted] [redacted] di peperoni lunghi, [redacted] g di cipolle, 500 g di pomodori maturi, 200 g di olive verdi, 200 g di sedano, un cucchiaio di capperi sott'aceto, olio, aceto, zucchero, sale. Sbucciare [redacted] melanzane, tagliarle a cubetti, metterle in acqua e sale per circa un'ora, strizzarle, friggerle in olio (poche per volta) da tutte le parti. Lavare i peperoni, asciugarli, friggerli, pelarli e tagliarli a pezzi. Fare bollire in poca acqua salata il sedano a pezzetti. In una casseruola rosolare in olio le cipolle a fette, aggiungere i pomodori pelati e tagliati a pezzetti, cuocere 15 minuti, aggiungere le olive snocciolate a pezzetti, capperi, sedano (senz'acqua, ma questa si deve conservare a parte). Con circa tre cucchiai [redacted] aceto e [redacted] po' [redacted] zucchero preparare l'agrodolce e aggiungerlo al sugo. Amalgamare, unire anche parte dell'acqua di cottura del sedano, aggiungere melanzane e peperoni. Continuare la cottura per pochi minuti».

Qualche consiglio utile: «La "caponata" [redacted] serve fredda. Se si vuole conservare, si invasa [redacted] freddo e si sterilizza facendo bollire i [redacted] in acqua per 20 minuti. [redacted] se [redacted] preferisce, si può mettere la "caponata" anche in vaschette e fare surgelare nel freezer».

Simonetta

videocittà

VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO
L. 339.000
OPPURE L. 33.000 AL MESE
Con garanzia a vita', Assicurazione furto e rapina, Assicurazione incendio.

—Sistema vhs
—Telecomando ad infrarossi in dotazione
—Fermo immagine
—Avvolgimento e riavvolgimento veloce
—Ingressi ed uscite audio-video
—Circuito high quality
—Autoriparaz. riavvolgimento e fine nastro
—Riproduzione continua automatica
—[redacted] fotogrammi per fotogramma

Grande marvin
[redacted] LAGRANGE 48 - TORINO - TEL. 83.70.61 [redacted]

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA

DEGLI ULTIMI 30 ANNI DI CAPI D'ALTA MODA

la vostra vecchia pelliccia valutata fino a £ 3.000.000 acquistandone una nuova firmata

ramello

LE PELLICCE

10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Berruto - Tel. (011) 54 42 19

ramello ramello

Convegno di medici [illegible] un allarmante fenomeno sociale

I bambini picchiati

Ne hanno discusso per due giorni i radiologi [illegible] i pediatri
Denunciati casi di morte, lesioni gravi e traumi psicologici

Sono i «bambini battuti»: picchiati, violentati, maltrattati, umiliati. Protagonisti [illegible] momento più caldo del tredicesimo Convegno di Radiologia pediatrica che si è svolto venerdì e sabato all'hotel Ambasciatori: [illegible] clinici, spiegazioni, diagnosi e prognosi, interventi perché subito si riconoscano la violenza e i [illegible] colpevoli e perché [illegible] più [illegible] ripeta una tragedia opposta [illegible] quella della violenza non scoperta, u[illegible] tragedia come quella di Miriam, la bambina affetta da tumore e il cui padre fu sospettato di stupro.

Organizzato dal dottor Potenzoni (servizio di [illegible] diologia dell'ospedale Regina Margherita), aperto da clinici, [illegible] i professori Juliani, Madon e Sannazzari, l'incontro ha percorso tutta la tematica della radiodiagnostica [illegible] campo pediatrico, dall'ortopedia all'oncologia. Poi, ieri, [illegible] tavola rotonda sul «bambino battuto».

La professoressa Livia Di Cagno, direttrice della clinica neuropsichiatrica dell'Università, ha po[illegible] casi [illegible]ti. Il quattordicenne vittima di pedofili, terrorizzato dal giudizio della famiglia e dal ritorno a scuola, come dovessero giudicarlo male per quel che [illegible] patito. Il bambino che ha subito abusi da parte del padre, sperduto tra la violenza paterna e la fragilità della madre. La piccina di 4 anni vittima di un'ostilità costante e tenace nell'ambito familiare. La paziente di dieci anni travolta dall'adesione del padre a una setta religiosa, con scuole private e poco da mangiare.

Violenza psicologica [illegible] fisica. [illegible] individuazione dei traumi, denunce [illegible] magistratura ed eventuale recupero della famiglia ha parlato il professor Nicola, direttore della prima clinica pediatrica dell'Università.

Il dottor De Intinis, direttore dell'ospedale infantile Regina Margherita ha portato cifre di cartelle cliniche [illegible] del servizio interno di assistenza sociale: 4 casi tra l'estate '89 [illegible] l'estate '90, tredici segnalazioni nei dodici mesi successivi. I «maltrattamenti fisici» sono l'uno per mille [illegible] traumi passati in quelle stanze, con un decesso per fratture multiple e [illegible] cranico, poi via via lesioni gravissime, gravi, lievi. Sembra poco quell'uno per mille, ma in pronto soccorso arriva anche il ginocchio sbucciato correndo in strada. Non soltanto: l'andamento di questi casi non accenna a diminuire [illegible] i tentativi di sensibilizzazione. E quel che non si conosce ancora è il «sommerso», quel che in ospedale [illegible] approda [illegible] approda tardi.

Il medico legale Virginio Oddone ha analizzato i risvolti sanitari e giudiziari, tracciando i progressi storici assieme alla realtà di oggi, quando di questi casi si interessano due azioni disgiunte: un tribunale penale che [illegible]ndanna un comportamento, [illegible] altro organismo, quello minorile, che interviene per la tutela della vittima.

Al centro un cardine solo: la collaborazione fra tutti coloro che entrano in contatto [illegible] situazioni così gravi. Ed è questo [illegible] messaggio di chiusura di quest'angolo di convegno: [illegible] sono strumenti diagnostici, precauzioni o tecniche (il professor Pavesio ha dettato regole d'intervento su una sospetta violenza, per non trascurare particolari e non cancellare prove), approcci psicologici che possono creare - se non un argine alla violenza - una barriera serena e corretta, capace di rimanere terapeutica [illegible] ergersi al ruolo di giudice. Fermo restando che il passo successivo, quando i «bambini battuti» arrivano in pronto soccorso, tocca alla giustizia.

Marco Neirotti

Al Regina Margherita i «maltrattamenti fisici» sono l'uno per mille dei casi da pronto soccorso

BIANCA & [illegible]

A Tallone lo «spadino» dei grafici torinesi

I grafici torinesi hanno consegnato, ieri sera, all'hotel Atlantic di Borgaro, lo «spadino d'oro» a Enrico Tallone a riconoscimento dell'attività ereditata dal padre nella bottega di Alpignano. La tradizione dello «spadino d'oro» è rinascimentale: [illegible] davano i principi ai capi delle corporazioni per la loro opera.

Andreottiani chiedono il congresso [illegible]

[illegible] andreottiani piemontesi, riuniti ieri con il leader Vito Bonsignore, hanno chiesto alla dc di indire il congresso regionale. «La giunta regionale ci soddisfa poco - ha precisato Bonsignore - ma il partito ci piace [illegible] meno: vogliamo il rinnovo dei vertici». Il deputato ha poi rilanciato la proposta - ripresa a Chianciano [illegible] dal vicesegretario Mattarella - di azzerare il tesseramento e di rifondare il partito.

Moncalieri, passante [illegible] [illegible] una Uno

E' in prognosi riservata al Cto Nicolò De Sario, [illegible] anni, via Frassinetto 41, Torino. Mentre attraversava [illegible] piedi [illegible] Roma è stato travolto dalla Uno guidata [illegible] Franco Rogaldo, [illegible] anni, via Sant'Anna 25, Vinovo.

Fondi Cee in Pi[illegible] Come utilizzarli?

Il Forum per l'Innovazione, domani, ore 16,30, hotel Jolly-Ligure, si riunirà per discutere l'utilizzo dei «fondi strutturali» che la Cee ha destinato al Piemonte. All'incontro parteciperanno il segretario regionale [illegible] psi e capogruppo a Palazzo [illegible]vico, Beppe Garesio, l'assessore al Lavoro della Regione, Giuseppe Cerchio, e il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Romita.

Da piazza Santa Giulia parte «Stravanchiglia»

Parte stamane alle 9, da piazza Santa Giulia, l'11ª edizione della «Stravanchiglia», gara podistica non competitiva di 6,5 chilometri. Itinerario: piazza [illegible] via Santa Giulia, via Guastalla, corso Regina Margherita, corso Belgio, corso Tortona, lungo Po Machiavelli, via Napione, via Artisti, [illegible] Vanchiglia, [illegible] San Maurizio, piazza Denina, via Santa Giulia. L'iscrizione costa tremila lire.

Presta un'auto [illegible] [illegible] pretore

Rita Valdemarca, 33 anni, operatrice scolastica, Castelrosso di Chivasso, è stata denunciata dalla polizia stradale per incauto affidamento della propria Ford Fiesta. Gli agenti hanno infatti sorpreso in città M. S., 15 anni, alla guida dell'utilitaria sulla quale c'erano pure [illegible] amici.

Avigliana, tariffe smaltimento rifiuti

Il Consorzio dell'area 16, [illegible] smaltisce rifiuti fognari col depuratore di Rosta, ha approvato l'aumento delle tariffe che passano da 350 a 400 lire al metro cubo. E' stato anche istituito il servizio di smaltimento diretto.

Contro l'Aids

Ai passanti 50 mila profilattici

L'associazione politrasfusi italiani ieri ha distribuito 50 mila profilattici gratis insieme con un pieghevole contenente istruzioni contro l'Aids. La manifestazione, denominata «Torino chiama chi ama», si è svolta nel pomeriggio sotto i portici di piazza [illegible] Carlo. Qui erano [illegible] montate due bancarelle, vicino ai bar «Caval 'd Bronz» e «Torino». Alcuni volontari, sino alle 19, hanno offerto il materiale ai passanti.

C'era curiosità per l'iniziativa, quando era stata annunciata, ma ieri tutto [illegible] è svolto quasi in sordina. I giovani si mettevano in tasca il profilattico, e subito gettavano a terra (pochi nei cestini) il pieghevole.

Non [illegible] mancati i commenti. Soprattutto per la copertina [illegible]llo stampato che recava in evidenza la pubblicità del profilattico regalato. [illegible] tutti capivano subito che n[illegible] era l'iniziativa commerciale dell'azienda produttrice, ma la propaganda dell'associazione politrasfusi.

Parità uomo-donna, maggiore formazione

Dal congresso Fabi il bancario d'Europa

Addetti con una formazione europea, riconoscimenti economici adeguati, parità uomo donna, incentivazioni legate ai risultati, accesso al capitale d'impresa, riforma delle pensioni, apertura al confronto con le altre organizzazioni per camminare sulla via dell'unità sindacale, sono i temi [illegible] h[illegible] scandito le due giorni della Fabi-Federazione autonoma bancari, il cui XV congresso si è concluso ieri pomeriggio, con il parziale rinnovo delle cariche.

E' stato riconfermato il direttivo, 27 persone di cui 3 donne, che si riunirà nei prossimi giorni per eleggere la segreteria. Mauro Bossola, responsabile regionale [illegible] provinciale uscente, [illegible] stato il più votato con Piero Mosca (entrambi fanno parte del comitato centrale). Tra i delegati al congresso nazionale ha riportato il maggior numero [illegible] preferenze Mario Burzio, seguito da Angela Rosso. Magro successo per le donne che, nella categoria, sono assai numerose.

L'impegno della Fabi nell'accogliere, per quanto compete [illegible] lavoratori, la sfida europea, è stato ribadito nella relazione introduttiva e in numerosi interventi. Il corretto uso delle risorse umane è, a parità di prodotto offerto alla clientela, il qualcosa in più, la [illegible] vincente di un Istituto [illegible] credito nei confronti della concorrenza (argomento trattato anche dall'assessore Cerchio nel suo intervento). «Ma - rileva Bossola - è necessario superare un concetto assistenzialistico della solidarietà, offrendo a tutti le medesime possibilità di riuscita, senza però garantire il medesimo risultato». E proprio in tale ambito «deve venire applicata la pari opportunità uomo/don[illegible]

Tra le forme di incentivazione, oltre ai benefit e ai premi legati al raggiungimento di obiettivi, la Fabi sollecita l'ingresso [illegible] dipendenti nel capitale della banca. Con il duplice vantaggio di «rafforzare il legame del dipendente con la propria azienda e, con un'adeguata normativa, costituire l'avvio dell'azionariato popolare».

Processato il veterinario dell'autoporto di Susa

Non [illegible]hè l'amnistia E' condannato in appello

Condannato in primo grado, rinuncia all'amnistia ed è riconosciuto colpevole per la seconda volta. E' capitato al dottor Roc[illegible] Panetta, 34 anni, dirigente [illegible] servizio veterinario dell'autoporto di Susa. Condannato nell'89 a 3 mesi dal pretore per falso in certificato amministrativo, rinunciò all'amnistia ma [illegible] è stato condannato anche dalla 4ª sezione della corte d'appello (presidente Franco).

Nell'ottobre '87 il veterinario aveva bloccato al confine [illegible] Tir carico di baccalà [illegible] società La Piemontese, proveniente dal Portogallo. Nel certificato, il dottor Panetta scrisse: «Prodotto in condizioni organolettiche non conformi alla normativa vigente. All'esame ispettivo si riscontrano diffuse colonie di germi di colore rossastro».

L'importatore Cerutti, legale rappresentante de La Piemontese, che ha sede a Chiomonte, chiedeva un accertamento tecnico [illegible] pretore di [illegible] e al tribunale civile [illegible] Torino. Entrambi i periti gli hanno dato ragione: «Il [illegible] del Tir non presenta alterazioni di sorta ed è in ottimo stato».

L'autotreno ha proseguito il suo viaggio fino a Chiomonte e l'importatore, assistito dagli avvocati Garavoglia e Andreis, ha denunciato il dottor Panetta. Interrogato dal pretore di Susa, l'imputato ha detto: «Posso [illegible]sermi sbagliato, ma ero in buona fede». L'affermazione [illegible] è stata ritenuta valida dal pretore, che il 26 maggio '89 lo ha condannato a 3 mesi (con i benefici) per falso in certificato amministrativo.

Il dottor Panetta confidava di dimostrare la propria innocen[illegible] in appello ed ha rinunciato all'amnistia dell'aprile '90 ma anche i giudici di secondo grado gli hanno dato torto, confermando la condanna.

Contro il Comune

Mille in corteo per difendere Parco Ruffini

«Il parco Ruffini [illegible] dei cittadini»: almeno, dovrebbe esserlo. Però da molto tempo non lo [illegible] più. Ecco perché ieri un migliaio di persone: a piedi, in bici, [illegible] pattini, pensionati e scolari, impiegati [illegible] casalinghe, hanno inscenato [illegible] corteo di protesta contro il Comune.

Vogliono che questa area verde torni alle origini: basta con i festival dei partiti, le manifestazioni, i circhi, le occupazioni delle aiuole, le fiere.

Inutile finora la loro legittima richiesta: a Palazzo Civico fanno orecchie da mercante. Anzi gli impianti sportivi ora si dovranno pagare e ci sarà pure [illegible] parcheggio di pullman e l'isola pedonale verrà adibita al traffico, [illegible] il magazzino «Continente» che si raddoppia.

Ecco perché ieri [illegible] «Comitato per la difesa del parco Ruffini» è sceso [illegible] strada e con i promotori un migliaio di cittadini per reclamare il loro verde.

Da martedì un corso

Informazione per le donne [illegible] operate al seno

Il Gruppo assistenza donne operate al seno (Gados), sorto nell'80 per fornire un sostegno alle donne mastectomizzate prosegue la sua attività con una serie di iniziative culturali e ricreative. Ieri, alle 9,30, a Pianezz[illegible] a Villa Lascaris, si è tenuto il tradizionale incontro di informazione sanitaria. Hanno partecipato il professor Carlo Mossetti, la professoressa Gioia Montanari (validità [illegible] pap-test), [illegible] professor Carlo Campagnoli (prevenzione dell'osteoporosi menopausale), la dottoressa Elisa Oberto (ricostruzione mammaria), il dottor Giuseppe Tirone (tecniche psicologiche nella cura della malattia). E' seguita una tavola rotonda coordinata dalla dottoressa Giuliana Sarteur su «Carta dei diritti della donna operata al seno». Martedì 22 si inizierà anche [illegible] corso di tecniche di rilassamento; per informazioni: 63.96.378 (martedì [illegible] venerdì, 10-12).

Ford
Ford Torino
presenta:
Nuovo Ford COURIER
Il piccolo gigante.

2,8 m³ di volume: record di categoria.
2,8 m³ di volume per 495 kg di portata utile ed estrema facilità di carico grazie alla porta posteriore [illegible] doppio battente con blocco apertura [illegible] e 165 gradi. Rapporto prestazioni consumi ai vertici della categoria con le motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFI catalyst da 60 CV e il b[illegible]te 1.8 Di[illegible] da 60 CV anche catalizzato.
Nuovo Ford TRANSIT 150.
Il N°1 supera tutti in potenza e portata.

Oggi ancora più potente con i nuovi motori.
I nuovi e potenti motori 2,5 Diesel da 80 CV ad iniezione diretta e 2,5 Turbo Diesel da 100 CV - gestito [illegible] sistema di iniezione elettronica programmata EPIC - si affiancano alla proverbiale affidabilità del 70 CV. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza con il nuovo impianto frenante [illegible] dischi anteriori autoventilanti e l'ABS, disponibile su tutta la gamma.
SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FORD DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO
Ford
Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO
Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO
Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
Siac
STRADA PADANA INFERIORE 110 - CHIERI
ifas GRUPPO
SIAMO APERTI SABATO 19 E DOMENICA 20 OTTOBRE

IMMINENTE A TORINO
ARRIVA IL CICLONE BENIGNI

Si prevedono piogge di risate in tutta Italia

grand'eliseo e ROMANO

Così la critica:

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Se...

«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

all' eliseo rosso

SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» ... Alessandro Benvenuti
(CORRIERE DELLA SERA)

IN ESCLUSIVA OLIMPIA 2

«Alcuni momenti ... strepitosa ilarità... Risate e applausi come ... copione»
CORRIERE DELLA SERA

Il cinema ... costa ... vi ... sale per tutte le borse

CRISTALLO e AMBRA

VIA GOITO 5 - VIA CHIESA DELLA SALUTE 77

Il film che spara risate a raffica

AL LUX

FOLLE, DEMENZIALE, DIVERTENTE. RIDERETE PER ... ORE!

ALL' OLIMPIA 1

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

ALL' ARLECCHINO

Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

al CENTRALE

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

«BRAVISSIMA ISABELLE HUPPERT... LA STORIA DI UNA DONNA CHE AMAVA L'AMORE» (la Repubblica)

In esclusiva al FIAMMA

2° MESE

In esclusiva al KING KONG

Il film che ha trionfato al Festival di Venezia

All' ADUA 200

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

adua 400 : in esclusiva

L'azienda di Moncalieri apre un nuovo stabilimento

La «Dea» raddoppia

Produrrà a Grugliasco le macchine di misura
Commessa da 22 miliardi per robot alla Fiat

Il dottor Franco De Gennaro

Verranno in 500 da tutto il mondo all'inaugurazione della nuova creatura, costata 5 miliardi, che la «Dea» di Moncalieri aprirà domani a Grugliasco. Una «festa grande» da domani a venerdì per l'azienda leader nel mondo per le macchine di misura e che ha mille dipendenti, 140 miliardi di fatturato, una quota pari al 15% del mercato mondiale.

Verranno i rappresentanti di Toyota, Mercedes, Volkswagen, Peugeot, Renault, Boeing, tanto per citare alcune società, all'«Open House» che l'amministratore delegato Franco De Gennaro ha promosso per rilanciare l'azienda del gruppo Eisg-Iri dopo alcuni anni di difficoltà. Una scommessa che a distanza di pochi mesi dall'inizio del mandato, sta dando già positivi risultati: a fine anno sarà dimezzato il deficit del con previsione di tornare in utile nel '92.

Che il trend per l'azienda presente con filiali e agenti in Paesi favorevole lo conferma il recente accordo con il Fiat per la fornitura di robot di misura negli stabilimenti Torino e di Pomigliano d'Arco. Si tratta di commessa di 22 miliardi nell'arco di due anni. «L'importanza della fornitura - spiega il dott. De Gennaro - va oltre il valore i 24 robot s'aggiungeranno alle 120 macchine di misura Dea già operanti in Fiat. Per noi è una conferma della tecnologia d'avanguardia, per la di Mirafiori la riprova a puntare all'eccellenza qualitativa sulle proprie auto».

L'azienda negli Anni Sessanta esporta % della produzione. I giapponesi si sono dovuti «arrendere» a macchine Dea. Nel Guinness primati c'è quella costruita a Moncalieri per la Lockheed: i suoi metri è la più lunga realizzata nel mondo. E elenco dei grandi clienti? «Facciamo prima a citare chi non usa Dea» si scherza in direzione, segnale del clima disteso e del nuovo corso.

San Benigno: lavori di restauro nell'abbazia

Negli scavi a Fruttuaria scheletri del XV secolo

Un altro pezzo della prima abbazia di Fruttuaria, a San Benigno, è venuto alla luce nei giorni scorsi. Nel sagrato della chiesa, i tecnici della Soprintendenza, hanno rinvenuto resti del pronao della vecchia cattedrale. Nella area, ma ad alcuni metri di distanza dai muri, c'erano parti di scheletri risalenti probabilmente al XV secolo. «Un ritrovamento importante per la storia della nostra cattedrale - dice l'abate don Piergiorgio Debernardi -. Abbiamo finalmente una visione totale della struttura, costruita da Guglielmo da Volpiano negli anni a cavallo il 1003 ed il 1007».

I lavori, cominciati la scorsa settimana, proseguiranno fino a novembre. Entro allora saranno finiti gli scavi del piazzale antistante la chiesa. I resti del pronao saranno fotografati e riportati su mappe. Poi i reperti saranno di nuovo coperti con terriccio, ed il fondo in pietre di fiume completamente ristemato. Con quest'ultimo intervento terminano i lavori di restauro dell'abbazia.

Per bancarotta

Pregiudicato deve scontare 3 anni e mezzo

E' stato arrestato dagli agenti della sezione catturandi della mobile Carlo Aversano, 47 anni, Svizzera 56: l'uomo, pregiudicato per associazione per delinquere, ricettazione, assegni a vuoto e truffa, deve scontare 3 anni e 5 mesi per bancarotta fraudolenta.

La condanna, inflitta nel 1990 e ora definitiva, si riferisce al fallimento delle di Avversano, la «Omega», specializzata nella commercializzazione macchinari per imprese di pulizie e nella gestione di bar e self-service aziendali.

Gian Carlo Aversano ha tentato ogni strada legale per evitare il carcere: il 22 gennaio scorso ha anche presentato domanda di grazia al Presidente della Repubblica. Respinta la domanda, la scorsa settimana la Procura generale della Repubblica ha emesso l'ordine di esecuzione affidando alla sezione catturandi il compito di arrestare Aversano e portarlo in prigione. Alle Vallette resterà 3 anni e 5 mesi visti i suoi precedenti, difficilmente otterrà sconti di pena.

Saranno pagate

Rivoli, a scuola con le lattine da riciclare

Con le macchinette mangialattine gli studenti di Rivoli potranno aiutare l'ambiente, con un piccolo guadagno. Ogni contenitore riciclato verrà infatti pagato e le classi potranno spendere il denaro per materiale didattico. «Gli studenti impareranno che riciclare è vantaggioso», spiega l'assessore Maurizio Pallante che ha fatto sistemare le macchinette negli istituti cittadini, accanto a 30 campane per la raccolta della carta. Altre sono state messe in altre città.

Sono anche state presentate le nuove macchine dell'Assia, la società appaltatrice della raccolta rifiuti: spazzatrice per il centro storico, un'aspirapolvere, una motoscopa. «Per migliorare la pulizia delle strade - aggiunge Pallante - verranno istituiti divieti di sosta, evitando così che le auto impediscano il lavoro degli operatori». E' poi prevista la raccolta giornaliera a Cascine Vica.

L'assessore conclude: «Dati alla mano, i cittadini di Rivoli pagano la raccolta rifiuti meno dei torinesi: in media 27 mila lire, contro mila».

Tragedia a Oglianico

Colpo di pistola in testa, muore a soli 17 anni

Tragedia a Oglianico: un ragazzo di 17 anni, Camillo Beninca sa, è stato trovato morto dalla madre, ucciso da un colpo di pistola alla testa. La sciagura - suicidio o disgrazia? - è accaduta l'altra verso le 20,30. Camillo era appena tornato a casa. «E' arrivato e si è chiuso in camera da letto» hanno raccontato le sorelle ai carabinieri di Rivarolo. Nessuno dei familiari ha udito rumori.

I genitori, Lucia Rizzo, anni e il padre Santo, operaio 46 anni e le sorelle erano in cucina a guardare la televisione. «Mia madre vedendolo arrivare lo ha chiamato, ma non ha ricevuto risposta. Allora ha detto: "Vado a chiamarlo" ed è andata a vedere», racconta una delle sorelle.

Camillo era disteso davanti al letto, nella camera dei genitori. La pistola, una Beretta 7,65 di suo padre, guardia giurata, era poco distante. Immediato l'allarme: un'ambulanza della Croce Rossa di Rivarolo lo ha trasportato in ospedale. Il giovane è morto prima di varcare la soglia del pronto soccorso di Cuorgnè.

SPORT FLASH

Calcio primavera tre gol della Juve

Nella terza giornata del campionato Primavera, la Juventus ha sconfitto la Spal 3-0 grazie a un autogol di Rallo e alle reti di Giacobbo e Trocini. Il Torino pareggiato in trasferta con la Cremonese (1-1), gol di Ferina. Nel Berretti i granata hanno superato il Monza 5-0.

Pallavolo, Galup a Palermo

Prima sconfitta stagionale per la Galup (A2 femminile) a Palermo. Le pinerolesi hanno perso 3-1 (15-7, 14-16, 16-14, 15-12) palesando grosse lacune in ricezione e mentalità non ancora adeguata per recitare l'ambito ruolo di «grande».

Si disputa a Lanzo il Memorial Perona

Quattro squadre di B1 femminile partecipano oggi a Lanzo al «Memorial Germano Perona» di pallavolo, organizzato dalla Di Le padrone di casa giocheranno la semifinale alle ore 11,30 l'Agrolttica Calcinato. Alle ore 15 seguirà Lecco-Bieffe Cuneo. Finali in programma alle ore 17 (3°-4° posto) e alle (1°-2° posto).

Ippica, a Vinovo galoppo

Gare di galoppo (ore 14) oggi a Vinovo l'Omnium Subalpino in cui si affrontano dieci discreti soggetti in un di peso di 13 kg. Favorito Limeburn (L. Sorrentino) con oppositore più serio Vanished Land (B. Secci). Ieri favorita Orlana King (L. Guzzinati) si è imposta nel Criterium. Ha il miglio da 1'20" precedendo Odissea Dei, Ozo Blue ed Ocean Effe. Il totalizzatore ha pagato 33 per il vincente, 13-19-28 per i piazzati, 72 per l'accoppiata, 102.000 lire la trio.

Equitazione, epilogo campionati regionali

Si concludono oggi (ore 10) in piazza d'Armi, col torneo a squadre, i regionali di salto a ostacoli. Vincitori dei giorni scorsi. Premio n. 1, campionato 2° grado: Irene Moroni (su Silken Lady). N. 2, prima prova campionato 1° grado senior: Lorenzo Gianneschi (Topaze du Rose). N. 3, prima prova campionato juniores 1° grado: Alessandro Grossato (Septieme de Mence). N. 4, seconda prova campionato 2° grado: Filiberto Bertero (Hedjaz). N. 5, seconda prova camp. 1° grado senior: Chiara Rigotti (Falcorat).

Motocross: a Gassino prova nazionale

Ultima prova del Campionato italiano di motocross junior e senior 125 e 250, oggi (ore 14) presso l'impianto motocrossistico di Gassino. Alla manifestazione sono iscritti i migliori piloti della specialità tra cui Michele M e l'italoamericano Cavatorta.

Lan torin in trasferta

7° turno della 8 di calcio femminile le squadre torinesi giocano fuori (ore 14,30): il Torino visita al Milan che lo precede di punto in classifica e il Secondo è di scena sul campo della Rossiglionese.

eliseo blu
STALLONE - MUTI
per la prima volta insieme, sono grandi!
IL GANGSTER "SNAPS" PROVOLONE ENTRO' MEZZOGIORNO DOVEVA DIVENTARE UN UOMO ONESTO.
SYLVESTER STALLONE
OSCAR
UN PER DUE FIGLIE

AL lilliput
Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la sua scelta:
E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA
PENTA FILM
MAURIZIO TEDESCHI presenta
In Italia verità?
IL MURO DI GOMMA
MARCO RISI

SUCCESSO AL
CHARLIE CHAPLIN 1
«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»
«DOVE COMINCIA LA NOTTE» è un film elegante, un mystery che regala abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (LA STAMPA)
DOVE COMINCIA LA NOTTE

Titanus DISTRIBUZIONE
3ª SETTIMANA
STUDIO RITZ
Piacevole, brillante, una frizzante commedia
CORRIERE DELLA SERA
Un gioiellino IL TEMPO
Un capolavoro di garbo e leggerezza... è davvero un film riuscito
LA REPUBBLICA
CHIEDI LA LUNA

IZETA
Il capolavoro di Monicelli d'oro alla carriera della XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.
ENRICO ROSEO presenta
MARIO MONICELLI
ROSSINI! ROSSINI!
ENRICO ROSEO FILM - ISTITUTO LUCE
RAIUNO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

CONTRO LE RUGHE
FLUIDO AI LIPOSOMI L. 30.000
RUGEL - NUOVO L
DELLE BORSE L. 19.000
«COMPLEXE DI GUAM» è un prodotto ricco di sali principi attivi naturali, molto delicato, e particolarmente indicato per il trattamento delle borse degli occhi.
a svolgere un'azione idratante, privante la formazione delle piccole rughe rendendo pi fica, questo grazie al Collagene impiegato unito ai fattori idratanti, essenziali di Limone e sali naturali
FLUIDO ANTIRUGHE
L. 21.000
Nuovo e rivoluzionario prodotto che sin dalla prima applicazione attenua notevolmente le rughe del viso.
Inoltre «GUAM SERUM», grazie ai principi attivi contenuti, tutti naturali, svolge un'azione di prevenzione contro la formazione di nuove rughe
CONSULTATE GRATUITAMENTE
NEGOZIO PIAZZ

A Torino cresce il successo del Computer
DEX 386-25
Microprocessore 80386 (25 MHZ)
Cabinet Desktop
Ram 1 MB (espandibile a 8 MB)
Tastiera estesa 101 tasti
FDD 3" 1/2 1,44 MB
Hard Disk 40 MB IDE BUS (t.a. < 20 ms)
Seriale Parallela
Scheda video VGA (16 bit, ris. 800 x 600)
Monitor VGA (ris. 1024 x 768) monocromatico TRISCAN
MS DOS 5.0 ore manuali in italiano
Lit. 1.990.000
Prezzi a UFFICIO 2000 dal 6 al 10 novembre biglietti omaggio also ad esaurimento
TORINO
Cso Einaudi 8
Tel. 011/593776
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

IL PIACERE È NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DALLE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO.
ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.
Se volete scoprire questo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.
Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 17.700.000 chiavi in mano.
Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT 19
RENAULT 19 LIMITED.
Garanzia anni anticorrosione.
Da FinRenault formule finanziarie.
Renault sceglie lubrificanti elf.

Nove giorni di consigli, idee e sorprese da scoprire per vivere meglio

Se in casa entra l'arcobaleno

Grandexpò, proposte per il tempo libero

«Un arcobaleno di proposte per vivere meglio la casa, il tempo libero e il rapporto con la gente» è il messaggio lanciato da Grandexpò, la prima edizione della rassegna che da ieri (19 ottobre), fino al 27 ottobre, affianca la «Mostra della montagna» a Torino Esposizioni, con Massimo d'Azeglio. Un nuovo appuntamento autunnale che per nove giorni proporrà al pubblico un'ampia varietà di consigli, idee e piacevoli «sorprese» da scoprire: dai mobili e complementi d'arredo agli articoli da regalo, dalle collezioni d'arte e antiquariato alle tavole imbandite, dagli strumenti musicali ai libri.

In occasione di Grandexpò è stato realizzato un punto d'incontro per i visitatori amanti delle raffinatezze culturali-gastronomiche, desiderosi di «imparare» a ricevere gli amici con l'atmosfera delle "cose buone". Una simpatica iniziativa per conservare - o riscoprire - il gusto dei momenti conviviali nella propria casa, organizzati fin nei minimi particolari: dall'allestimento della tavola alla scelta delle stoviglie, dai profumi di pregiati vini doc alla fragranza di delicati cioccolatini serviti a fine cena. E per dimostrare tutto questo è stato allestito un «salotto» dove ogni anno un personaggio sempre diverso, e di grande esperienza in materia enogastronomica, svelerà i segreti e le notizie più curiose. Questo piccolo «teatro» sarà ampliato anche con una sezione espositiva (i prodotti non sono in vendita), delle migliore e più esclusiva tradizione piemontese.

Ma oltre a cosa servire a tavola, è importante come imbandirla. Ecco allora i suggerimenti raffinati di esperti nella parte «le tavole imbandite». Sicuramente d'effetto, tra le «creazioni» esposte, il «tavolo del fidanzamento», con una tovaglia di seta francese color verdazzurro (la lavorazione è operata in onda per dare l'idea del mare), e con pezzi di porcellana inglese e cristalli.

A Grandexpò è però facile passare dalle finezze gastronomiche a quelle del collezionismo d'arte. Nel padiglione centrale c'è solo da scegliere cosa guardare prima: mobili e complementi vari, libri, gioielli e bijoux, stampe e grafica, manifesti e francobolli, argenti e avori, telefoni e radio d'epoca, album antichi colmi d'immagini del passato. Tra le raccolte più preziose senza dubbio

quella di stampe giapponesi, xilografie policrome ottenute con un procedimento di stampa in rilievo risalente agli ultimi decenni avanti Cristo.

Nel secondo padiglione brillano invece argenti d'epoca e gioielli finemente cesellati. Della metà dell'Ottocento «sfilano» negli espositori calici in argento cesellato a sbalzo, servizi completi di cinque pezzi (vassoio, caffettiera, teiera, lattiera e zuccheriera), e oggetti singoli da scrivania. Tra le curiosità, gli orecchini «spaziali»: pendagli in oro realizzati con elementi geometrici in movimento e ispirati alle sculture di Calder.

Grandexpò è anche musica, anzi melodia. Un angolo dedicato agli strumenti dove sono esposte due novità: un pianoforte accoppiato a uno speciale modulo computerizzato, grazie al quale i martelletti vengono azionati in modo automatico riproducendo anche le più delicate differenze di tocco.

Nell'«arcobaleno delle proposte» sono arrivati i morbidi piumoni, imbottiti in piuma d'oca per lunghi e confortevoli sonni. E c'è un momento di internazionalità con la rassegna di antichi argenti peruviani e sudamericani nel colorato e folcloristico stand, ravvivato dagli originali dipinti della scuola Cuschenia (Cuzco era il più importante centro spagnolo in Perù nel periodo coloniale seguito alla disfatte dell'impero Inca).

Un'ampia area della mostra è inoltre dedicata al libro con l'Expolibri: si possono trovare tutti gli argomenti monografici dei quali ha riscontro i settori espositivi della manifestazione (collezionismo, antiquariato, arredamento). Infine, idea tra le idee-regalo di Grandexpò, il «calendario del compleanno»: tra le deliziose riproduzioni calendari d'epoca con la sequenza dei giorni dell'anno di nascita dell'interessato (gli anni disponibili vanno dal 1910 al 1976). L'ora di Grandexpò è: dalle 17 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 23 sabato e festivi. Il biglietto d'ingresso è unico con la Mostra della montagna.

INCONTRI CON IL GUSTO

Nel salotto di «Per imparare a ricevere gli amici con l'atmosfera delle "cose buone"», Grandexpò ha invitato illustri personaggi enogastronomici per momenti d'incontro e di informazione. Oggi, ore 16-21, «Lavorazione della alla fiamma» con Wilmo Perino (ristorante Tiffany). Contemporaneamente interviene un responsabile del consorzio allevatori vitelli per la produzione di carni garantite.

Domani, alle 21, incontro su «Piccola storia del caffè e delle antiche caffetterie torinesi» a cura di Valentino Boido.

Il 22, alle 21, Bruno Peyrano parlerà sul tema «Torino capitale europea del cioccolato di qualità».

Il 23, alle 21, per i vini doc e docg del Piemonte, Maurizio Gily illusterà le caratteristiche, le zone di produzione e gli abbinamenti de «i magnifici 43».

Il 24, alle 20,45, serata sul tema «Gli aperitivi con vermouth: tradizione di Torino», con la partecipazione di Emilio Marocco della Martini & Rossi. Alle 21,30 seguirà l'intervento di Franco Ariano su «Nobiltà dei grandi e rari formaggi piemontesi».

Il 25, alle 21, Renzo Sobrino sarà il relatore di «Le farine e le loro varietà: la su pietra», mentre Gianfranco Falzoni parlerà del «Pan grissino, mitologia e storia».

Il 26, alle 16, argomento floreale trattato da Giuliana Graziato dal titolo «La delle composizioni floreali, arte antica dell'Ikebana». Alle 21 le «Piante da appartamento indispensabili compagne di vita domestica» è invece il tema scelto da Silvina Donvito.

Conclude gli appuntamenti, il 27 alle 16 e alle 21, un'altra dimostrazione di Wilmo Perino sulla alla fiamma: preparerà golosi dessert.

Nell'ambito della rassegna, è allestita la mostra «Le immagini del vino nell'interpretazione grafica di Giancarlo Ferrario»; 55 tavole curate dall'assessorato all'Agricoltura regionale.

SPAZI DA ESTENDERE OLTRE LO SPAZIO...

Tende da Sole

- gamma per: BALCONI, TERRAZZI, ATTICI, NEGOZI, DEHORS, .
- Ufficio tecnico progettazione studio realizzazione soluzioni per: ALBERGHI, RISTORANTI, VILLE, CONDOMINI, COMPLESSI ecc.

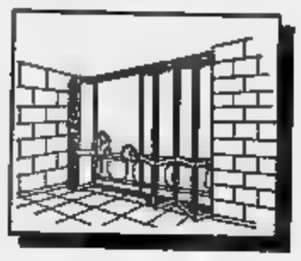
COLINO

Verande Pieghevoli

TENDE VERTICALI, TENDE A RULLO, TENDE PLISSE', PANNELLO, PACCHETTO, TRADIZIONALI, PORTE: PIEGHEVOLI, SCORREVOLI, SNODATE, BLINDATE, ZANZARIERE, COPRITERMO IN LEGNO.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TENDE DA SOLE

ESPOSIZIONE IN SEDE
PREVENTIVI - IN OPERA



- ESCLUSIVA ALLUMINIO PASSERINI
- AUTORIZZAZIONI COMUNALI A NS/CURA

NICOLINO OTTAVIO & C.
10127 TORINO - 21, via Passo Buole
Tel. 011/678847 - 630030 - 6966026 - FAX 011/6966026

ESPOSIZIONE IN

PRESENTI A expo PAD. 2 STAND 215/16 217/18

LAMPADE E LAMPADARI
moderni e in stile a prezzi incredibili da:
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO
Visitateci al Pad. B stand 214-219

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 68.221 - FAX (nuovo numero) 6621580

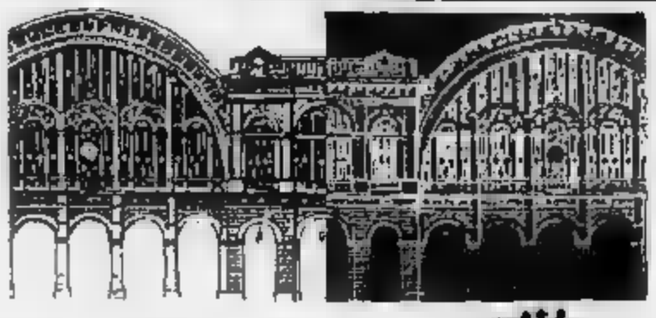
ZANELLA SPORT
COLLEGNO C.so Francia 177
DAL 10 ALL'80% IN MENO
CLAMOROSO!!
Sci *ROSSIGNOL* Mod. 278 L. 99.000
Scarpa *TIMBERLAND* Mod. 75076 L. 95.000
NOVITA' giacche vento SALEWA - *DUBIN BERGHAUS - O'NEILL*

SCARPE SPORTIVE Mod. CANADA	97.000	50%	L. 48.500
SCARPA REEBOK Mid-cut	119.000	50%	L. 59.000
GIACCHE IN PIUMINO Dolomite e Mc. Ross	185.000	75%	L. 49.500

Offerta promozionale valida fino al 23-9-1991

IL MEGLIO A PREZZI IMBATTIBILI
CONFRONTATECI!
DAL 1915
FRATELLI BERGALLO
SOLO IN CORSO G. CESARE 179
3000 M² DI ARREDAMENTI NEL CUORE DI TORINO

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE !
MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Unione Musicale

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai di piazza Pratelli Rossaro approda, nel cartellone dell'Unione Musicale, l'Ensemble Instrumental de Grenoble, diretto da André Bernard. Composta da 16 strumentisti la formazione, sovvenzionata dallo Stato francese e dal Comune di Grenoble vanta un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. In programma ci sono brani di Giuseppe Torelli, Benjamin Britten, Georg Philipp Telemann, e Ciaikovskij. Informazioni al 54.45.23.

La città bianca

Paul è imbarcato su una nave mercantile che fa scalo a Lisbona. E' affascinato dalla «città bianca» e gira per le strade con una cinepresa: alla moglie in Svizzera manda videocassette e lunghe lettere con la descrizione delle sue giornate. S'innamora della cameriera di un bar e finirà tragicamente per non tornare nel suo Paese. E' la trama (poco più che un pretesto in un film di atmosfere e paesaggi reali e mentali come questo) di «Dans la ville blanche», del regista svizzero Alain Tanner oggi in programma nella Sala 2 del Massimo, alle 16,30; alle 18,30; alle 20,30 e alle 22,30. Protagonista del film è l'enigmatico Bruno Ganz. Riflessione sul cinema come mezzo di comunicazione «Dans la ville blanche» offre squarci inediti di Lisbona proponendone in modo non «cartolinesco» (con uno sguardo «nordico» e mediterraneo) le stradine, la piazze, i tram, le osterie, le solitudini e gli incanti. Ai maniaci del football non sfuggirà la scena in cui Ganz entra in un bar mentre trasmettono Italia-Brasile al Mundial spagnolo dell'82. Tel. 87.10.48.

Mayumi Tozawa

Domani sera, alle 21, la rassegna organistica curata, nel Santuario di Santa Rita (sull'omonima piazza) dall'associazione Cantus Firmus, propone un concerto della musicista giapponese Mayumi Tozawa, nata ad Hiroshima. Tozawa ha studiato presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Insegna alla Elisabeth University of Music di Hiroshima e fa parte della «Japan Association of organists». A Santa Rita eseguirà fra gli altri brani di Frescobaldi, Marchand, Johann Sebastian Bach, Peeters. Informazioni allo 011/393691.

Il film su Morrison scalzato da quello di Zucker

Colpito da pallottola

In testa alle preferenze del pubblico il «demenziale» Leslie Nielsen Entra in classifica, nono posto, «La villa del venerdì» di Bolognini

«Una pallottola spuntata 2 ½» scalza questa settimana The Doors - Jim Morrison - il mito» dal vertice della classifica dei film più visti (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Il film «demenziale» di David Zucker & Company (a dividere la responsabilità dell'impresa David sono il fratello Jerry e l'amico Jim Abrahams) vede protagonista Leslie Nielsen nei panni di uno sgangherato tenente Frank Derbin, capace di combinarne di tutti i colori: il pranzo ufficiale alla Casa Bianca manda al tappeto la «first lady», a un pranzo «intimo» riesce a indirizzare una dichiarazione d'amore a un estraneo pensando di parlare alla sua bella, in un bugigattolo in cui è rinchiuso quasi ammazza un altro ostaggio nel tentativo di liberarsi.

Ciò nonostante riesce anche a sgominare una banda di politici corrotti che vorrebbe disseminare l'America di centrali nucleari, impedendo al governo scienziato di far conoscere i vantaggi dell'energia «pulita». Al Lux è stato visto da 12.234 spettatori.

Al secondo posto scende «The Doors» di Oliver Stone con 4832 presenze tra Ideal e Empire. Al terzo lo splendido «Thelma & Louise» di Ridley Scott, con 4944 spettatori fra Etoile e Charlie Chaplin.

L'unica altra novità della settimana è l'inserimento al nono posto de «La villa del venerdì» di Mauro Bolognini tratto da Moravia. Al Lux è stato visto da 2789 spettatori.

Leslie Nielsen in «Una pallottola spuntata...» di David Zucker. La pellicola è stata vista da oltre dodicimila spettatori in una settimana

Oltre a «La villa del venerdì» ci sono fra i «top-ten» due altri film italiani. Al quarto posto Enrico Montesano e Renato Pozzetto sono i «Piedipiatti» dell'omonimo film di Carlo Vanzina. Un poliziotto romano e uno milanese si trovano insieme contro una banda di trafficanti di droga: è l'ennesima occasione per cercare di far ridere sulle differenze regionali (ma la commedia all'italiana dei tempi d'oro era ben altro). All'Ambra e al Cristallo i due hanno divertito 3873 torinesi.

Il terzo film italiano in classifica è «Il Conte Max» di Christian De Sica, anche interprete accanto a Ornella Muti. Il secondo remake del film che diede il successo a Vittorio De Sica (un'altra volta fu Alberto Sordi a interpretare il giovane squattrinato) è stato visto da 3034 spettatori.

Complessivamente nell'ultimo week-end sono stati venduti 37.143 biglietti nelle varie sale riservate alla prima visione: 1200 in meno di sette giorni fa e 3500 in meno rispetto allo stesso fine settimana di un anno fa. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 10 al 16/10/91)

1	Una pallottola....	12.234
2	The Doors	[illegible]
3	Thelma & Louise	4944
4	Piedipiatti	3873
5	Scappatella con...	3388
6	[illegible] vita da cani	3165
7	Il conte Max	[illegible]
8	Fuoco assassino	3018
9	La villa del venerdì	2789
10	Urga	2670

Stefanescu arriva in Rolls-Royce

Danza: Radici con la Cosi tanto pubblico al Nuovo (ma non mancano ombre)

I focolarini di Torino hanno il diritto di vantare numerosi alto spettacolo di Liliana Cosi, come hanno fatto venerdì al Nuovo tributando alla loro consorella, al suo partner Marinel Stefanescu e alla compagnia Balletto Classico il più caloroso dei successi. Marinel Stefanescu, direttore della compagnia e coreografo dello spettacolo che si intitoleva «Radici», ha un po' meno diritto di presentare il suo spettacolo, rigonfio di simboli e misticherie, così coreograficamente povero, come una summa dei massimi sistemi a un pubblico ben disposto, ma visibilmente digiuno di danza. Sarebbe bello vedere il medesimo folto pubblico ad altri spettacoli.

Ci guadagnerebbe la danza, godendo di una platea più vasta, e quel pubblico potrebbe fare qualche paragone. Potrebbe rendersi conto per esempio, ma questo a onor del vero lo ha fatto, che la Compagnia di Balletto Classico possiede alcuni ottimi elementi, specie nel femminile. Prima fra tutte Paola Masi che ha dispiegato grandi capacità tecniche e belle doti interpretative. E non le è certamente da meno dall'alto della sua classe e della sua esperienza, Liliana Cosi. Potrebbe però rendersi conto che non si rimpie uno spettacolo di personaggi-simbolo altisonanti come l'Arte, l'artista, la Patrie, le origini, l'adolescenza, e via simboleggiando, per poi farli ballare secondo le più scontate concatenazioni di passi accademici, senza alcuna tensione drammatica.

Liliana Cosi in scena

Potrebbe infine rendersi conto che quando un danzatore ha raggiunto le forme di Marinel Stefanescu o si mette a dieta o rinuncia a danzare. E' vero che altri, per esempio Nureyev, fanno in scena nulla di più e meglio di quanto faccia Stefanescu. Ma almeno sfoggiano un fisico asciutto. E poi, in omaggio al buon gusto, era proprio il caso di lasciare bene in vista, proprio davanti all'ingresso principale del teatro, una ridicente Rolls Royce bianca? Uno a teatro ci va come più gli aggrada, anche in carrozza dorata tirata da sei cavalli bai. Ma è ferma all'ingresso artisti. Come da che teatro è teatro.

Sergio Trombetta

NOTTE BIONDA

a cura di Gabriele Ferraris

Jazz al Teatro Regio

Martedì ci sarà il «Gala dei Vigili del Fuoco» al Teatro Regio, con un concerto jazz di valore: otto musicisti americani onoreranno la memoria di Duke Ellington, riproponendo il repertorio del grande compositore afroamericano.

L'ottetto si chiama Duke's Best, e comprende Rolf Ericson (tromba), Jimmy Hamilton (clarino e sax tenore), Britt Woodman (trombone), Norris Turney (sax tenore e baritono), Wild Bill Davis (pianoforte), Jimmy Wood (contrabbasso), Butch Ballard (batteria) e Sandy Graham (voce).

Gli otto ellingtoniani inizieranno il concerto alle 21. I biglietti, in prevendita alla Piccolo Regio, costano 60 e mila lire. L'iniziativo è benefica: il ricavato andrà alla ricerca sulla sclerosi multipla.

Taj Mahal allo Studio

Il chitarrista Taj Mahal, fuoriclasse del blues, è per la prima volta a Torino, martedì allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22). Il bluesman americano - che ricordiamo attivo sin dagli Anni Sessanta, protagonista dell'infocata scena musicale di San Francisco - ha pubblicato l'ennesimo album (bella miscela di rock, soul e rhythm'n'blues) con ospiti quali Hall & Oates e Dr. John. I biglietti costano 22 mila lire. Prevendite da Discolò, Rock & Folk, Music Center, Box Office.

In distribuzione anche i tagliandi per Antonello Venditti, il 7 novembre al Palasport. Costano, compresa prevendita, 33.600 lire. Si trovano da Disco Music, Queen Music, Disco Shopping, Hot Point, Music Center, Radio Veronica One, Tabaccheria Pisapia, Videomusic, Top Music, Punto Audio, e presso le altre prevendite abituali a Torino e provincia.

Pooh e altri concerti

Oggi pomeriggio alle 16 secondo concerto dei Pooh al Colosseo: sono disponibili pochissimi biglietti.

Sempre stasera, al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, ore 23) blues con Slep & The Blue House; jazz all'«Akhenathon» (via Massena 56, ore 20) il trio Abbate, Nicola, Fontana.

Domani al «Metro» (via Gioberti 33, ore 22) il chitarrista Pino Scarpettini accompagna il cantante brasiliano Sergio Tavares; alla «Divina Commedia» c'è il quartetto jazz di Roberto Regis; al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64, ore 21,45) la Lari Jazz Band; alla «Cicala» di Fiano (ore 22) il gruppo rock 60/70.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Boom delle crêpes

Una voglia di nome Bretta

Sino a una quindicina di anni fa le crêpes erano una dolcezza quasi esotica e ristretta all'area di cultura francese. E c'era gente golosa, in ferie a Santa Teresa di Gallura, che prendeva il battello diretto a Bonifacio esclusivamente per gustarsi una cialda farcita al mirtillo o Suzette o alla marmellata o pesche. Tanto la Corsica è pur sempre Francia, e che importa se la «crêperie» non era in Boulevard Saint Michel a Parigi ma soltanto su un'anonima strada di una graziosa cittadina neppur troppo francese?

Oggi, dopo il recente boom delle crêpes in Italia, il problema non si pone più. Di recente a Torino s'è aperto il Can-Can e via Saluzzo ha cambiato gestione e, per il suo proposte (crêpes dolci ma anche al formaggio, alle verdure e imbottite in altre maniere), tiene aperto anche alla domenica sera (sino alle 2). Già, perché questa squisitezza il marchio transalpino, conquistato palati giovani e giovanili e anche clienti di tasca stretta poiché in questi locali si può essere sazi soltanto con 10 mila compresa una bevanda. Che cosa volete di più?

Si aprono
nuovi locali
in città
Crêpes dolci e salate
Prezzo sulle 10 mila
(con una bevanda)

Con l'Unitre

L'esperanto approda a Cuorgnè

L'esperanto approda a Cuorgnè. Fra le nuove proposte dell'Università della Terza Età c'è un corso sulla lingua artificiale fondata dal «Doktoro Esperanto», cioè il medico polacco Zamenhof. Altre novità saranno i laboratori di scacchi, giardinaggio e dizione, oltre allo stage sulla «Storia d'America» nel periodo compreso fra la scoperta di Colombo e l'indipendenza. «Cerchiamo di attivare spesso nuove discipline, secondo le preferenze dei nostri iscritti» spiega la fondatrice Rovetta. Le lezioni s'inaugureranno con una conferenza di Ezio Mauro, condirettore de La Stampa, su «L'Unione Sovietica dopo il golpe», martedì 22 ottobre, ore 16, all'Istituto Salesiano di via Don Bosco. Proseguiranno fino a maggio (costo d'iscrizione 50.000 lire). «Non saranno trascurate neppure le materie di successo ormai consolidato - spiega il prof. Angelo Paviolo, direttore dei corsi - come la medicina bioetica e la storia locale». Informazioni: telefono 0124/666.840. [si. fr.]

Mostra di bijoux

La Gardner desiderava i Boucher

Durerà ancora una decina di giorni la rassegna di bijoux d'epoca nella rinnovata sede del negozio De Wan, in via Roma. La mostra si chiama «De Vanitate» ed è composta da 135 pezzi: esemplari unici che la famiglia De Wan raccoglie dagli Anni Cinquanta. Sono spille, collane, orecchini e bracciali firmati dai grandi della bigiotteria americana.

Nella collezione i pezzi di Trifari preferiti da Mamie Eisenhower per la cerimonia d'insediamento del marito alla presidenza degli Stati Uniti; i di Boucher portati da Ava Gardner e quelli di Kenneth Jay Lane. Questi esemplari, in materiali poveri come strass, coralli, zirconi di sintesi, hanno un commerciale non indifferente. Si parte dalle 300 mila lire per raggiungere i due milioni (come la spilla a corona di Trifari). Nessuno è in vendita. Il pubblico però sceglierà, con una votazione, i cinque pezzi che ritiene più belli. La griffe torinese farà riprodurre per venderli. [a. am.]

In Regione

La pittrice fa scrittura con i colori

S'aprirà domani nella Sala-mostre della Regione (piazza Castello 165, sino al 31 ottobre) la personale di Serena Leale. Vercellese, diplomata nell'81 all'Accademia Albertina, insegna ora discipline artistiche nel Liceo Artistico di Omegna.

Da sempre la giovane artista ama lavorare su vaste superfici, di carta o tela, anche muove, a volte, da ricerche svolte sul collage su formati minimi (15x30) per giungere a quegli approdi modernamente concepiti, come ha notato Marco Rosci in catalogo, coniugando la "velocità" fino all'esternazione "pop" in composizioni dalla Leale risolte in una sorta di pregante «scrittura cromatica».

Che, per lei, non è sarà il «fumetto»; piuttosto, come in «Natura» e ne «Il secchiello sul fornello», la presenza di un'immagine organica (la farfalla, il vaso, il fornello sia pur espressionisticamente deformato) che si traducono, in definitiva, in una sorta di favola minimale. [an. dra.]

GLI APPUNTAMENTI

Pablo Neruda

Domani alle 17,30 nello spazio espositivo dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, inaugurazione della grafica «Neruda percorsi» di Antonio Lapone. La scelta dei testi è curata da Monica Marano. L'autore vuole sottolineare la relazione la figura femminile, la natura e l'amore negli scritti del poeta cileno.

Corsi di lingue

L'associazione Italia-Nicaragua, via Monferrato 14, propone corsi di lingua spagnola e letteratura latino-americana, di lingua portoghese e di danza tipica dell'area caraibica. Telefono 011/819.3160.

Greco moderno

L'associazione Piemonte-Grecia «Santorre di Santarosa», via Accademia Albertina 11, organizza corsi di greco moderno. Saranno tenuti ogni lunedì, martedì e mercoledì dalle 18 alle nell'aula 25 della Facoltà di Scienze Politiche (via Sant'Ottavio 20) e condotti da insegnanti di madre lingua. Iscrizioni allo 011/434.5337, dalle 17 alle 19.

Comunicazione

Domani comincia al Centro Studi «Torino Regina», via XX Settembre 65, il corso di «Relazioni pubbliche e strategie di comunicazione integrata». Tra gli argomenti trattati: Tecnica della comunicazione, Gestione dell'ufficio stampa, I rapporti con i mass-media, Marketing. Informazioni 011/544.165.

Pane e vino

Domani alle 20,15 il Circolo della stampa, in Stati Uniti 27, riprende il ciclo «Parliamo di vino e tavola». Tema dell'incontro «Gli spumanti Cinzano per una serata a tutto pasto». In cucina lo chef Benito Soavi, titolare del ristorante «Da Benito» (in corso Siracusa).

Gli Indios

Alle 21 nel Salone Acli, in via Perrone 3 bis, per l'iniziativa «Abya Yala (terra vergine e feconda): campagna di ri-scoperta dell'America oggi», incontro Clavis Ambrosio e Euclides Pereira, rispettivamente conduttore e segretario Cir (Consiglio Indigeno di Roraima). Parleranno a nome degli Indios dell'Amazzonia.

Anna Cuculo

Alle 17,30, al Palasport di Parco Ruffini, spettacolo teatrale dell'Anna Cuculo Group in «L'sorgico del Caos». La rappresentazione si tiene al termine di un trofeo internazionale di basket in carrozzina.

Congresso

Alle 9 nella sala G di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 11, si tiene il Congresso Provinciale del «Centro Sportivo Italiano». E' previsto il rinnovo delle cariche per il quadriennio '91-'95.

Guerre mondiali

Martedì 22, ore 17, a Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, presentazione del volume «Donne e uomini nelle guerre mondiali», a cura di Anna Bravo (Laterza). Lo presentano Mario Isnenghi e Miriam Mafai. Mercoledì 23, ore 15, seminario su «Raccontare, raccontarsi. Parole, memoria, silenzi delle donne». Seguirà un dibattito.

Seduzione

Stasera, ore 19 a Teletime, comincia il ciclo televisivo «Sull'arte della conquista e Prove tecniche di seduzione». Presentato da Giuseppe Caputo, è condotto in studio da Carlo Franzini.

Un altro mondo

Martedì 22, ore 21, alla Campus in via Rattazzi 4, incontro con Claudio Magris, autore del libro «Un altro mare» (ed. Garzanti). Intervengono Gianluigi Beccaria e Stefano Jacomuzzi.

Incontro

Martedì 22, ore 20, all'Unione Industriale in via Fanti 17, il Club della Comunicazione d'Impresa organizza un incontro con Carlo Bramardo, direttore di Stampa Sera. Per informazioni, tel. 011/5718.438.

I NUMERI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	2600
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.21.51
Ellembalanza	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.52.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76
Centro antiveleni, c. Polonia 14
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 82961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 60.801.
Soccorso organo 57.47
Croce Rossa 24.82.890
Croce verde
Croce bianca 329.01.98
Avis 54.04.89
Aslr 956.93.31
Al 619.19.20
Aldosoro 83.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.98 - 54.39.46
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04.
Cesad, interm. 76.88.11.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Siri 248 41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisoni 53.39.82.
Bartolomeo & C. 53.48.54
Serving 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 839.54.42
Associazione contro l'epilessia, 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare Tel. 768.811 - 752.685

MUNICIPIO

Municipio 57551
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali 54.71.32; canile,
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.06.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65 97.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.262 (dalle 6 alle 24). Biglietterie 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Gorzia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Cassia 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 16.

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card l'abbonamento al Teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti importanti.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: 1-2-3 novembre Claude Coldy danza e improvvisazione (prenotazione obbligatoria). Tel. 514.856

BELLA corso avanzato Graham mattino Irene Klingler. Tel. 514.856.

BELLA HUTTER: corso annuale Cebron (Pina Bausch) insegnante Philip Kline.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lotario. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscrizioni via Lehar 40, dalle ore 16 alle 20 tutti i giorni, esclusi i festivi. Tel. (011) 248.58.57.

CHORUS TEATRO: aperte iscrizioni al corso di teatro con Enrico Fisella. Per inform. tel. 722.474.

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. Orario 10/22. Biglietto unico. Tel. 65.69.

MUSICA COLORATA: Conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Inf. via Pomba 4, Torino tel.

RITROVI

MUSIC (v. Frejus tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Rocky.

CLUB 84: con Franco Oran i suoi spiti ore 15,30 e 21 danze e ritmi tutti.

DANZE SMERALDO (Chivasso): 15 discoliscio e scuola di ballo

DU PARC: ore 15,15 e 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Grande serata con Gli Show Man.

FRENZY DANCING (tel. 230.084): ballo orch. I Galapagos.

K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo. Ore 21 Revival anni '60 lenti a go go, liscio.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15. Ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Gino Romeo.

LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto in po'... di più.

NUOVO (tel. 660.3443): 15,30 domenica sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. I Simpatici.

TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, sera ore 21.

DA ROSY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Feste personalizzate. Tel. (011) 337.065 - 335.2603

JAZZ COLA DISCOTECA (Via Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte ore 22. Ingresso libero per le d

MACUMBA - Ristorante pizzeria: sala danze. (0121) 74 115 - 58.828.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): 15 e 22.

RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.618). Sabato sera jazz, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tampa Lirica ore 21.

S. GIORGIO - Ristor - Danze - Valentino: Le Piana's Trio - c. Alberting.

GALLERIE E

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 18/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 15-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento le arti a paragone.** Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al novembre.

CIRCOLO UFFICIALI (c.so Venzaglio 6): ore 10-14/16-20 espone Elio Vitone.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): pittori dell'800 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

LOSANO (Pinerolo - via B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.556): Tino Aime.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

IA: Spirito Signorino.

BERMAN: Gabriel Girardi.

DAVICO: Giacomo Soffiantino.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): proposte per una collezione.

LA GIOSTRA (Asti): D. Cantatore - S. Fiume.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 62, Torino, tel. 543.383): Gaetano Memmo. Orario 10/13.

ALFIERI
oggi unico spettacolo ore 15,30 ULTIMO
UMBERTO SMAILA
«FRED»
di Umberto Simonetta e Aldo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ALFIERI
da martedì 22 ottobre
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
«Indovina chi viene a
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

MACARIO
GIORGIO MOLINO
SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
ioni e prenotazioni presso la del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 novembre
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
continua la vendita abbonamenti
Prevendita cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 508.60.34

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA PINOCCHIO
con la meravigliosa
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni resta scuolsche Via S. Teresa 5,

NUOVO
IL GESTO L'ANIMA
XIII Rassegna Internazionale di Danza Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 12 e 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bgl da lun. a sab. ore 8,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 685.552

CITTÀ DI RIVOLI
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA

13-11-91	«Piazza Satta» con G. Tedeschi
2-12-91	«All'non è una cosa seria» con U. Pagliai e P. Gassman
16-12-91	«Io... e sbaore lo» con V. Valeri
7-1-92	«Due dozzine di rose scarlatte» con L. Monti e A. Giordana
27-1-92	«I ragazzi irresistibili» con M. Scacchi e F. Fiorentini
5-2-92	«L'impresario delle Smirne» con M. Rigillo
18-2-92	«Candide» con P. Pitagora
25-2-92	«Il borghese gentiluomo» con F. Bucci
2-3-92	«Trappola mortale» con P. Ferran
25-3-92	«La mela magica» con G. Sbragia e M. Kuziemann
13-4-92	«La pulce nell'orecchio» con G. Giobbine, P. Tedesco e A. Lucito

Per informazioni telefonare: 956.65.72 - 956.72.22 int. 209

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
AROLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO ER
MARISA LAURITO
ARTURO BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O' NEILL
regia di LUCA RONCONI
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T., via Roma 19 - Tel. 54.41.82 - 557.62.46 con gli orari: 8,30/18, domenica riposo.

ERBA
STAGIONE 1991/92
PROSA CABARET MUSICA DANZA POESIA
15 appuntamenti da non mancare
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a cicli di 5 spettacoli
Prezzi e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22
C.so Moncalieri 241, tel. 688.65.47

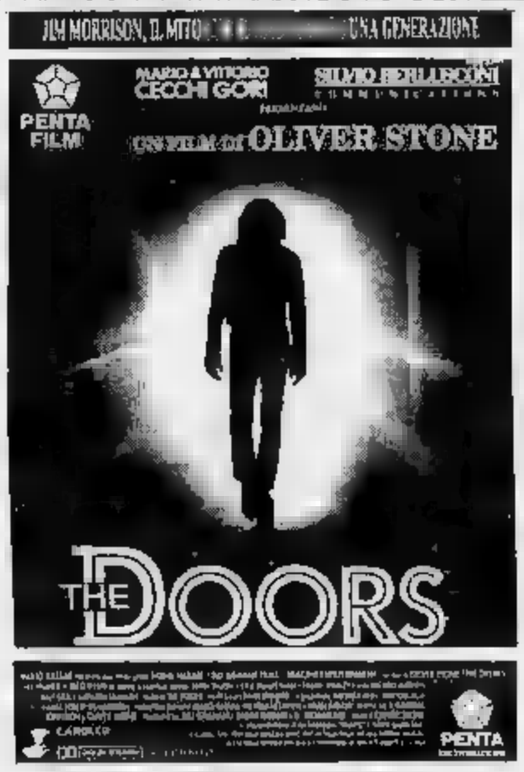
ERBA
da martedì 22 ottobre
VALERIA
«Il diario di una
Ottave
riduzione e regia di
GIANCARLO SB
EMANUELE LUZZATI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

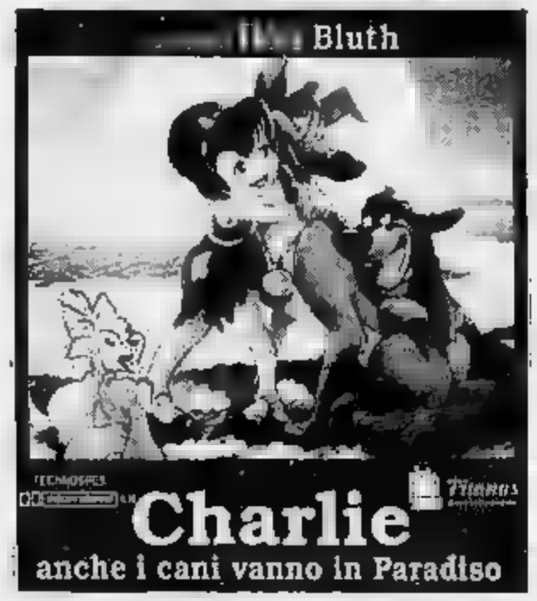
TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 TO - TEL. 481.748
POMERIGGIO ORE
ORE 21

22 Ottobre - ore 21
TEATRO REGIO
Concerto DUKE'S BEST
OMAGGIO A
DUKE ELLINGTON
I Vigili del Fuoco nel 50° anniversario di fondazione per l'A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Grande successo al VITTORIA

Le Avventure di ROCKETEER
UNA BRIVIDO E DIVERTIMENTO...
TOUCHSTONE PICTURES
SILVER SCREEN PARTNERS IV GORDON COMPANY JOE JOHNSTON
"ROCKETEER" BILL CAMPBELL JENNIFER CONNELLY PAUL
TIMOTHY DALTON JAMES HORNER ARTHUR SCHMIDT JIM RISSELL
HIRO NARITA LARRY FRANCO DAVE STEVENS
DANNY BILSON & PAUL DE MEO
LAWRENCE GORDON, CHARLES GORDON, LLOYD LEVIN
JOE JOHNSTON
WARNER BROS ITALIA

CONTINUA L'ENORME SUCCESSO IN CONTEMPORANEA
IDEAL EMPIRE
PICCOLO AMBROSIO
LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON

JIM MORRISON, IL MITO UNA GENERAZIONE
PENTA FILM
MARIO A. VITTORIO CECCHI GORI SILVIO basato sul libro di OLIVER STONE
THE DOORS
PENTA

Titanus DISTRIBUZIONE
Dal creatore «FIEVEL», migliore tradizione disneyana, arriva...
NIENTE E' PIU' CALDO NASO UMIDO DI UN AMICO A QUATTRO ZAMPE
CAPITOL

Bluth
Charlie
anche i cani vanno in Paradiso

AL UNO NAZIONALE
Dopo «GHOST», Demi Moore sua più avvincente interpretazione

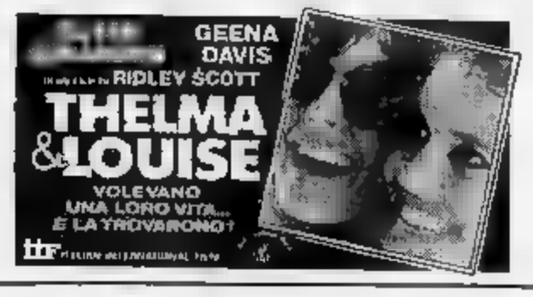
non mai essere condiviso.
l'ombra del testimone
Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

Strepitoso successo al REPOSI

un lavoro sporco... ma qualcuno deve pur farlo
STEVEN SEAGAL è GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI
WARNER BROS. presenta STEVEN SEAGAL
JOHN "GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI"
JERRY GRIBACK JO CHAMPA
JULIUS R. NASSO DAVID MICHAEL FRANK PETER MACGREGOR-SCOTT DAVID LEE HENRY
STEVEN SEAGAL, ARNOLD JOHN FLYNN
WARNER BROS ITALIA

AL **DORIA**
L'amore ha sempre un lato oscuro e
JULIAN SANDS • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO
La villa del venerdì
dal best-seller di Alberto Moravia
un film di MAURO BOLOGNINI

DUE NAZIONALE
un successo!
Vivono musica
THE COMMITMENTS
Distribuito dalla WARNER BROS ITALIA
SOVEREIGN PICTURES

2° MESE AI CINEMA
ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2
Il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992

GEENA DAVIS
RIDLEY SCOTT
THELMA & LOUISE
VOLEVANO UNA LORO VITA... E LA TROVARONO!

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8.000

Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52'. Drammatico

[illegible] 400
p. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8.000

[illegible] di [illegible]
di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — Il direttore un'orchestra mai associata giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59'. Commedia dramm.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulla traccia dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'. [illegible]

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7500

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, E. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di [illegible] droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20'. Biografico

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 597 190. Or.: 15,30
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Scappatella con il mor[illegible]
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora [illegible] un allacciamento sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'. Commedia

Capitol
[illegible] San Dalmazzo 24
Tel. 540 605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Charlie anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina [illegible] in pericolo, ma hanno tanti amici pronti [illegible] aiutarli. N. V. 1h 25'. Cartoni animati

Centrale
via Carlo [illegible] 27
Tel. 540.110. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8.000

Madame Bovary
di [illegible] Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20'. Drammatico

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or. 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35'. Thriller

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,20
17,40/20/22,25
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'. Drammatico

Cristallo
via Goito 5
[illegible].650.7100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulla traccia dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'. [illegible]

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,20
17,10/19/20,50/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7.000

La vita dei [illegible]
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanne Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare [illegible] matrimonio Stefano [illegible] la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 38'. Drammatico

Ettore Grande
piazza Sebastino
Tel. 447.5241
Ore 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella [illegible] ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. [illegible] 15'. Avventura

Eliseo Blu
piazza Sebastino
Tel. 447.6241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso [illegible] di diventare onesto, ma non è facile [illegible] tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'. [illegible]

Eliseo Rosso
piazza [illegible]
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. [illegible]

Zitti e mosca
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa dell'Unità del postcomunismo. [illegible]. V. 1h 35'. Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.642. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7.000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, [illegible] K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. [illegible].V. 2h20'. Biografico

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 698.5547.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Il [illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h. [illegible]

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una [illegible] fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 [illegible]

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 15, Film: 15,10/17
18,50/20.40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37'. Horror

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7[illegible]

Il [illegible] [illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un [illegible] borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. [illegible] 27'. Commedia

Gioielio
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.

CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Boccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, [illegible] Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20'. Biografico

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Alace 8.000

Urga. Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarto, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h. Drammatico

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. [illegible]ani (Italia '91) — Un ottimo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h. Drammatico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.253. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto contestatario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'. Comico

[illegible] 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173 Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

L'ombra [illegible] testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42'. Thriller

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

The Commitments
di Alan Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, [illegible] giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nuovo [illegible]
via Venaria 9
Tel. 748.2382 Or. 15
16,30/18,30/20,20/22,30
Ingr. 9.000, rid. 6.000

Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la bella**. N. V. 1h 29'. Cartoni animati

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, dinosto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i vari valori della vita. N. V. 1h 47'. [illegible]

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Che vita da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35'. Comm.

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

[illegible] a tutti i [illegible]
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40'. Poliziesco

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 14,45
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'. [illegible]

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8.000

Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza della vita svegliola ed il fratello timido ed orfanello scoprono di amarsi. N.V. 1h 27'. Commedia drammatica

Vittoria
via Roma 396
Tel. 511.789. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Le avventure di [illegible]
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito [illegible] agli nazisti pronti a tutto. N.V. 1h49' Avventura

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907 [illegible]
Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Rossini! Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gabor (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4'. Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.135
Per i ragazzi **Mamma ho perso l'aereo**, ore 14,30-16,30. [illegible] ore 18,30-20,35. Fino al 29 dicembre sab. 4 film a scelta L. 5000.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
Un poliziotto alle elementari
con Arnold Schwarzenegger. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. v.le Venaria
Tel. 226.53.15
New Jack City
di Mario Van Peebles, Judo Nelson. Or.: 20; 22; 24.
Ingresso: 6000, ridotti 5000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Risveglì
di P. Marshall con R. De Niro e R. Williams. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 30
Tel. 284.134
Zio Paperone - Alla ricerca [illegible]...
di Walt Disney. Colori. Or.: 15; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaua
p. Massaua 8
Tel. 795.803
Un bacio prima di morire
con Matt Dillon, Sean Young. Or.: [illegible] 17,40; 19,15; 20,50; 22,85.

Selene d'Essai
[illegible] Bolgia 53
Tel. 874.171
Ore 14,30 **La stranella, il Forteberse**, di Luchetti, con N. Moretti, A. Finocchiaro. Or.: [illegible],30; 16,30; 20,30; 22,30.

Valdocco
via Salerno 12
Tel. 522.42 79
Prossima apertura il 27 ottobre con **La [illegible]**
Orario: 15-17.

TEATRI

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Vendita **Hansel e Gretel** fiaba musicale di E. Humperdinck recite scuole del 25/29/31 ottobre, 5/7 novembre. Li[illegible] 10.000 [illegible] ott. (fuori abbon.). [illegible] Informazioni tel. 88.15-210/983.

Piccolo Regio
p.Castello 215
Tel. 88.151
Vendita [illegible] [illegible]'s [illegible]
Dal 22 ott. [illegible] posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria teatro tel. 881.51.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.571-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca
Abbon. a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-[illegible]. Carta Adua 12 spett. L. [illegible]. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Fot/Inalli. Apertura stagione: 8 novembre. Inf. [illegible] 248.2278.

Alfa Teatro
s. Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/[illegible] 75/76
Donne in [illegible]co e nero
Da 22 al 27 ottobre Lucia Poli. Prosegue la vendita abbo[illegible] per la stagione 1991/92. [illegible] e pren. c/o Alfa Teatro 9/13 - [illegible].

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14a/50/52/56s/67
Il fiore [illegible]
Oggi ore 15,30 Umberto Smaila in **Fred** di U. Simonetta e I. Terzoli, con A. Casella, L. Bandi. Coreog. regia di G. Landi, mus. [illegible]. Canuso, prev. bigl. tutti i giorni ore 8-13 e 16-19. Ultimo giorno.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 23.17.64
Tram 15/16 Bus 33/49/55
Teatro dell'Angolo
Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su [illegible] lire 60.000. In vendita presso le casse del teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19 e presso la libreria: Bolgiarea, via Monginevro [illegible] bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino 2.

Auditorium [illegible]
p. Rossaro
Tel. 660.74.961
Tram 16/18
Auditorium Rai Unione [illegible] [illegible]e pomeridiane, ore 17 precise: **Ensemble Instrumental de Grenoble**; André Bernard direttore e tromba. Musiche di [illegible]ldi, Britten, Te[illegible]a Cajk; biglietti num. lire 23.000 ing. 15.000 all'Auditorium dalle 18,30.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15 Bus 61
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbo[illegible]menti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O' Neil, regia di Luca Ronconi, in [illegible] al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. [illegible] 557,6248-54.45.62.

Colosseo
v. M. Cristina 79
Tel. 669.80.38
Tram 18-9-16 Bus [illegible]
Oggi ore 16, concerto del **Pooh** «25 anni, la nostra [illegible]». Prevendita casse teatro ore 10/13 - 15/19. Per informazioni: tel. 686.8034-650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 866 5547
Stagione [illegible] 1991-92
[illegible] martedì [illegible] 20,45 [illegible] Valeri in: **Diario di una cameriera** da Octave Mirbeau, riduzione e regia Giancarlo Sbragia, scene di Emanuele Luzzati. Bigl. tutti i giorni 9/12; 16/22.

[illegible]
v. Chiesa della Salute 77
[illegible]
Tram [illegible] 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

[illegible] Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. 530.235
Cenerentola e Pinocchio
Ore 16 ritornano le fiabe più belle con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. [illegible].

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.709
Ore 17 Abaton presenta: **Polvere di passaggi**, di e con Antonella [illegible] e Alessandra Lai. Inf. e pren. [illegible] 16/19 tel. 51.37.05.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima
Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole [illegible] danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9.30-12 e 15-19.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a
Torino
Spettacoli per le scuole
21 ottobre ore 14,30. Assemblea Teatro presenta «1493». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.36.84/95
Finestre sul Po
Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 16,15. Lun. riposo. Prenotazioni presso la cassa del teatro dalle 10-13,30-15-18,30.

[illegible] di [illegible]
p. Massaua 8
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-18,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, Inform. 473.0189 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.936
[illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible] Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
[illegible]
(versione integrale), di Luchino Visconti con Helmut Berger, Trevor Howard, Silvana Mangano. [illegible] 18,30 e 20,45.

[illegible] [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Dama Le Ville Blanche
di Alain Tanner con Bruno Ganz, Teresa Madru, Myriam [illegible] Rufus, versione italiana. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Doppia vita [illegible] Veronica
di Krzysztof Kieslowsky con Irène Jacob, Louis Dubreuil. [illegible]. ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 10, tel. 511.283. **Vanessa Il trave.** Con V[illegible] Del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. [illegible]. ore 22,30.

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Le palestre dei piaceri particolari**, con Tracey Chanel, Robin Byrd. Colori. Vietato [illegible]. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Riposo

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.2385. **Femmine viziose (Samantha by night)**. Colori. Vietato 18. Apertura 14,30, ultimo ore [illegible].

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. [illegible]. **Inviti carnali**, con Ulla Fraulen, Van Stoppen. Col. Viet. 18. Apertura 10,30. Ult. 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare [illegible], tel. 267.974. **La parte più appetitosa della femmina** con Desirée Bernardy, Stacey Donovan. Colori Vietato 18. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Joy Karina. Colori. Vietato 18. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. [illegible]. **La bicicla e io [illegible] 2.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Grande momento per un matrimonio**, di Richard Bennet. Colori. Vietato anni 18. Apertura [illegible] 15, ultimo ore 22,30.

FUORI [illegible]

AVIGLIANA
CORSO: Fuoco assassino

BUSSOLENO
NARCISO: The Doors

CARMAGNOLA
MARGHERITA: I ragazzi degli Anni 50

CASCINE VICA
DON BOSCO: Pom. **Asterix contro Cesare.** Sera: **Risvegli**

CHIERI
MARILYN: The Doors
SPLENDOR: Oscar

CHIVASSO
CINECITTA': Indiziato di reato
MODERNO: A volte ritornano
POLITEAMA: The Doors

CIRIE'
NUOVO: Thelma & Louise

COLLEGNO
PRINCIPE: Una pallottola spuntata 2½
REGINA: The Doors
STAZIONE: Muro di gomma
STUDIO,LUCE: Charlie anche i cani vanno in Paradiso

CUORGNE'
MARGHERITA: The [illegible]
PERONA: Cuore di pietra

[illegible]RUGLIASCO
ROMA: Piedipiatti

IVREA
ABC: La salute americana
POLITEAMA: Fuoco assassino

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Piedipiatti

MONTANARO
VITTORIA: La ragazza erotica

NONE
EDEN: Senti chi parla 2

ORBASSANO
MODERNO: Vita da cani
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Piedipiatti
ITALIA: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: Il conte Max

RIVOLI
[illegible] Che vita dei cani

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Che vita da [illegible]

[illegible]
[illegible]: A volte ritornano

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Film**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Una piccola città**, te[illegible]
24 — [illegible]

Telecupole
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm 5° episodio
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
14,30 **Hot rod**, replica
16,30 **Bowling bowling**, replica
17,30 [illegible] **piccola strega**, film
20,30 **La regina Cristina**, film
24 — **Antologia di Petrolini**, film

Telecity
17,40 **Da 077: Inviato a Lisbona**, film
19,30 **Il principe [illegible]**, telefilm
20,30 **Bandits a Milano**, film
22,25 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,25 [illegible] **sui Tamigi**, film

[illegible]

Supersix
17,25 **Villaggio animali**, cartoon
17,40 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Angoscia**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**
22,15 [illegible]

[illegible] Tv
16,30 **Canto la m[illegible]**
17 — **A tu per tu**
18 — **Telefilm**
18,30 **Natura amica**
19 — **Specials**
20,20 [illegible]
22 — **Segretissimo**
22,50 **A tu per tu**
23,15 **Varietà musicale**

[illegible] Rete
17 — **Ryu il ragazzo della caverna**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cercatori d'oro**, t[illegible]
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Telefilm**
24 — **L'aquila e il falco**, film

[illegible]
13 — **Cartoni animati**
19,30 [illegible] **Stella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Stella settegiorni**
[illegible] — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
18 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **Sanford**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 [illegible] **delle folle**, film
23,30 **Un giorno a New York**, film
1,30 **Vento di primavera**, film

E [illegible] Network
15 — **Colpo rovente**, film
18 — **Stallo e Ollio**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**
24 — **Fuori gioco**, replica

Telestudio
8 — **Kea il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film**
10,30 [illegible]
12,30 **Campane a festa**
18 — **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Teletime
17 — **La parola dell'impossibile**, film
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni[illegible]
20,45 **Torino e dintorni**
21 — [illegible]
22 — **Omicidio al 17° piano**, film

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
[illegible] **Ruota in pista**, rubrica
21 — **Terre del Piemonte**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informe 7**, [illegible]
22,30 **Film**
1,15 **Informe 7**
1,30 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Uomo ragno**, cartoni animati
18 — **I detectives**, telefilm
19 — **Hanna e Barbera**, cartoni
20,20 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Luke**, telefilm
24 — **Sale di Ritter**, telefilm

Telesubalpina
15,30 **Il cielo può attendere**, film
17,30 **Filodiretto: «Enogastronomia: tradizione, cultura e turismo»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 [illegible] **di Giovanni Paolo II del 16/10/91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il signore e la signora Smith**, film
[illegible] **Jessica Novak**, telefilm

[illegible]rta R[illegible]
17 — **Fifty Fifty**, [illegible]
18 — **Tiraumo** [illegible] telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **All'ultimo sangue**, film tv (2ª parte)
22 — **Java/Toro news**
22,30 [illegible]
24 — **Dolce notte**
1 — **Excelsior made in Italy**

Tieffe 9
18,45 **Non stop news tg**
19,40 [illegible]
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **Non stop news tg**
23 — **Non stop news tg**
24 — **Non stop news tg**
0,20 **Non stop news tg**
1,50 **Andiamo al cinema**

Tele Vox
17,15 **Per qualche merendine in più**, film
[illegible] **Rapporti tra [illegible] e pubbl. amministr.**, replica
19,[illegible] **Bella il cielo di Torino**, replica
21,30 **La vita è meravigliosa**, film
23,15 **Quella sporca storia di Joe Clanio**, film

Sesta Rete
18,45 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
19,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Baby**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
23,30 **Sacio di mezzanotte**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.888): mart., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-19 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Cavalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-18. Ingresso gratuito [illegible]

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografie Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Futurismo al Modernismo». Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105; t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (968.7256). Mostra: «Collezione 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.235): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, tel. 650.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 545.517): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13,15 e 15-18. Domenica 9-13,15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 549.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.

IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
dotato di e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio (Ref. 4171) lunetta girevole unidirezionale; corona a protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione è disponibile nelle versioni
con cassa e bracciale in oro 18 K (Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

annabuelo - di bello

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo
più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il spessore lo pone
fra i più sottili orologi subacquei professionali
prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne fa un'orologio
di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello
della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

LA STAMPA

ANNO 125. N. 253 — DOMENICA 20 OTTOBRE 1991

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

Chi vince la sfida di oggi al Delle Alpi potrebbe balzare in vetta alla classifica

SPECIALE TORO ROMA

MONDONICO e Bianchi sanno di avere molte probabilità di essere stasera in testa alla classifica. Basta che vincano. Ci sono molte partite con profumo di pareggio sul piatto della 7ª giornata, dopo la bagarre azzurra e il cambio della guardia Vicini-Sacchi. Da pari a pari Napoli-Juve e Milan-Parma, l'Inter a Cagliari potrebbe pagare ancora il suo difficile rodaggio e le trappole di Mazzone. Poiché il recupero Milan-Genoa ha da venire, chi fa 10 (punti) al Delle Alpi può balzare in testa. Almeno per sette giorni.

Calcoli e ipotesi da domenica mattina, ma fra poco meno è la prova-verità fra due squadre e due tecnici che fanno della concretezza il loro stile. La Roma in trasferta sinora è stata micidiale, viaggiando sulla regola dei 3 in fatto di vittorie e gol, per un totale di 9 punti. Il Toro, quella sulla linea giallorossa fuori casa (solo un punto in più quello sottrattogli a Bari con un rigore inventato), non ha dimostrato la stessa sicurezza davanti ai suoi tifosi. La voglia matta di Policano può essere la chiave di una partita difficile per entrambe. Ma, chissà perché, sentiamo che sarà pari. Lo firmerebbe Bianchi, ma non Mondonico malgrado le dichiarazioni prudenti d'obbligo ogni vigilia. Di fronte due squadre sullo stesso solo in classifica, molto diverse in fatto di comportamento. Bianchi è fra i segugi (non diteglielo, potrebbe arrabbiarsi) di Trapattoni: molte attenzioni al blocco difesa-centrocampo, due punte per finalizzare il contropiede rapido e poi... Mondonico guida forse la squadra con maggiori attitudini all'attacco di tutta la A e vive con entusiasmo questa stagione con se stesso, i giocatori e i tifosi.

Ci sarà Graziani in tribuna, a seguire le due squadre fra le quali ha diviso gran parte della carriera: otto anni in granata e quattro in giallorosso. «Sarei venuto lo stesso, anche per vedere mio figlio che è fra i giovani del Toro, ma sono qui anche per lavoro. Commenterò la partita per Domenica Sprint. Fa piacere avere un impegno, mi aiuterà a sentir meno le emozioni». Ciccio torna a considerare il cammino delle due squadre, sinora: «Visto che entrambe hanno fatto punti soprattutto in trasferta, dovrebbe essere favorita la Roma ma so bene cosa vuol dire giocare in casa per i granata. Le Maratona è per il Toro come la curva Sud per la Roma. Ho provato entrambe le situazioni, in campo è importantissimo avere una spinta del genere alle spalle. Della Maratona con affetto, otto anni sono tanti e c'è una sintonia fra gradinate e campo. Ho già capito che il cambio di stadio ha diminuito il tifo granata». E valuta i due valori città-squadra: «Certo, Torino è più fredda e seria, Roma molto più calda e passionale. Differenze di vita che vengono limate sul campo durante le partite. Mi aspetto una gara intensa, combattuta, con momenti di spettacolo per le qualità di alcuni protagonisti». Chiude con un appello ai tifosi: «Ragazzi, il calcio è stupendo. Divertitevi, sfogatevi urlando. Ma ricordate che domenica prossima è un altro giorno, la rabbia del dopo è un insulto a voi stessi».

Bruno Perucca

UNA RIVALITA' CHE HA RADICI ANTICHE

ROMANI ANTIPATICI? COLPA DI ANDREOTTI

LA Roma ha una caratteristica strana, per chi vede il mondo con lenti granata: delle squadre italiane di città due rappresentanti, è l'unica a essere posposta nei favori, a meglio anteposta nelle antipatie, alla concittadina. Nel senso che automaticamente il granata, tifando Torino contro Juventus, tifa Milan contro Inter, tifa Genoa contro Sampdoria, quasi che le squadre senza il nome città siano usurpatrici (e in questo senso si potrebbe spiegare anche l'avversione del granata per l'Atalanta: se si chiamasse Bergamo, andrebbe meglio). Ma il granata tifa Lazio contro Roma. E perché dev'essere! Le radici umbertine, nel senso riferimento a Umberto Agnelli presidente della Juventus: umbertine nel senso squadra che incarna la rivalità storica, politica fra Torino e Roma, ben superiore a quella fra Torino e Milano, fra Torino e Genova.

Per la verità negli ultimi anni, con i suoi duelli contro la Juventus, spesso vittoriosi, la Roma ha guadagnato qualche punto presso i tifosi granata, tanto che la Lazio, praticante un calcio minore, si defilava. Ma quando è di scena del confronto diretto, la Roma diventa Romaccia, per il granata. E questo anche se a Roma il Torino ha sempre avuto una discreta accoglienza, sia quando maramaldeggiava con la troupe di Valentino Mazzola, sia quando cercava e ottenevo punti tentando di evitare la serie B (storia recente).

Quest'anno la Lazio ha vinto a Torino, e tutto sommato non è stato un trauma grosso per la tifoseria granata, anche se abituata alla lunga serie di partite casalinghe utili. Se avesse vinto la Roma, sicuramente ci sarebbero stati contraccolpi più profondi. Ovviamente nel calcolo psicologico entra anche il fatto che la Lazio è allenata da Zoff, e che per il granata i successi di Zoff sono tutti pugnalate alla Juventus. Ma intanto con la Lazio c'è addirittura, a livello di tifoseria, un minigemellaggio assolutamente impensabile con la tifoseria giallorossa.

La verità è che per il granata, anche per il torinese, Roma è già Sud, la Roma è il palazzinaro ed il burocrate, è città è quella della dolce vita. Roma è il parassitismo, l'inefficienza non mai debitamente punita, l'arte di arrangiarsi premiata da incredibili fortune, il ponentino che rende colpevolmente pigri e che intanto non basta mai abbastanza... La Roma di Viola e poi di Ciarrapico, la Roma sempre di Andreotti, è la squadra della capitale proterva e corruttrice. E fatto che Andreotti abbia una carica onorem di socio del Torino, e intanto si proclami nemico storico della Juventus, al punto di tifare contro di essa nelle Coppe europee, evidentemente non basta al tifoso granata. Il fatto che la Roma sia antipatica alla tifoseria juventina in maniera enorme non provoca alcun avvicinamento particolare, anzi invece fra tifoseria granata e tifoseria fiorentina.

Qualche granata di vecchio stampo prova a spargere un po' di simpatia per la Roma, che al Testaccio si immolò alle glorie del Grande Torino, offrendogli il palcoscenicpo per una delle recite più grandi. C'è anche stato qualche importante scambio di giocatori, e in fondo quello della squadra dei ragazzi granata che scesero in campo subito dopo Superga ad avere fatto la carriera più bella, Giuliano, fu soprattutto calciatore della Roma. Niente. E non ha avuto peso il passaggio di Comi al Torino alla Roma, roba di ieri. Ecco, se la Roma non si chiamasse Roma e non stesse a Roma la tendenza granata è quella di considerare la Lazio squadra di campagna, squadra di provincia, una specie di compagine langarola della regione), anche le partite che ha giocato contro il Torino e con le vicende incrociate che ha vissuto, sarebbe persino simpatica.

Ma è pura teoria. Pesano anche, nella storia delle due squadre, i confronti importantissimi di Coppa Italia che il Torino ha perso contro la Roma ai rigori. Vero che l'avversario non ha colpe sui tuoi errori, ma si è parlato di fortuna e sfortuna, in occasione di queste decisioni estreme, e il tifoso granata è certo che a Roma circola, da prendere con le mani, più fortuna che a Torino: e questo senza scomodare la sfortuna storica del Toro. Che abbia fortuna ai rigori la squadra della città dove basta ai locali comprare un biglietto di una lotteria e si è sicuri di vincere un premio, per il torinese è davvero un po' troppo.

Gian Paolo Ormezzano

Vecchie ruggini che risalgono a lotte politiche per la Capitale

Giallorossi finora perfetti in trasferta con tre successi in altrettante gare

I granata cercano in casa propria la brillantezza dimostrata fuori

Nella foto grande, Gianluigi Lentini il giocatore che insieme a Policano può essere l'arma vincente del Torino contro la Roma. L'azzurro, malgrado una noiosa pubalgia, possiede le qualità tecniche e caratteriali per trascinare la squadra; anche Martin Vazquez (foto sopra) può dare il suo apporto dimostrando di essersi ritrovato

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE

Uno vi pensa sempre. E quest'anno ha trovato un modo molto convincente per dimostrarvelo. Eccolo. Fino al 25 dicembre, tutte le Uno vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che se volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC 980 della Lineaccessori Fiat. Se siete sensibili alla musica quanto ai buoni affari, la proposta non potrà che suonarvi bene. L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 25 dicembre sui prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

OFFERTE DA FIORI LENA, BONBONS DA BARATTI, DOLCI SPECIALITA' DA LE CHOCOLATS TORINO

UNO TREND 900 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE STILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	
		SEDILI RECLINABILI		

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 11.990.000** chiavi in mano

UNO TREND 1100 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 12.790.000** chiavi in mano

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 15.990.000** chiavi in mano

TIPO 1400 DREAM

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON CASSETTE STEREO
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

TEMPRA 1400 CLASS

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	CRUSCOTTO RIFINITO IN RADICA	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	APPOGGIATESTA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 18.690.000** chiavi in mano

STUDIO AUTOFRANCIA

A confronto due tecnici che, con sfumature diverse, hanno una visione simile del gioco

Mondonico e Bianchi, gli italianisti

Difesa e contropiede, senza però rinunciare all'offesa
Il granata doveva sostituire il giallorosso al Napoli

Ottavio Bianchi prima di allenare ... ha portato il Napoli alla conquista di scudetto, Coppa Uefa e Coppa Italia; come giocatore era di generoso, come tecnico è molto esigente ... i fuoriclasse

I rivali di oggi guidano formazioni in grado di raggiungere la zona Uefa ... con qualche ambizione in più in questo campionato senza un leader

Emiliano intende usare in futuro ... grande attacco ... cinque stelle

Ottavio potrebbe portare a Roma il tridente usato anni fa col Napoli

Emiliano Mondonico ... che le sue squadre non porgono mai l'altra guancia

TORINO. C'è stato un momento in ... Emiliano Mondonico sembrava destinato ad ereditare da Ottavio Bianchi la panchina del Napoli. A differenza del burbero tecnico bresciano, ... più giovane collega cremonese (Rivolta d'Adda) era gradito a Diego Armando Maradona. Ma non ... ne fece nulla.

Bianchi andò a Bergamo, ... città d'adozione e quella in ... Mondonico operava sulla panchina dell'Atalanta, a fare il pensionato di lusso, profumatamente pagato per un an... Ferlaino scelse Albertino Bigon cui toccò l'onore e l'onere di guidare ... Napoli, vincendo uno scudetto e vivendo, poi, una stagione d'inferno.

Con ... anno ... ritardo Bianchi passò alla Roma, Mondoni... approdò al Torino, dove era già stato da giocatore, e Maradona ... tornato in Argentina. Il «triangolo» ... imboccato strade diverse. Bianchi, nella Capitale, sta lavorando come a Napoli ma senza ... un fenomeno ... Maradona al quale ha legato i suoi più grandi successi: scudetto, Coppa Italia e Coppa Uefa.

Può sembrare strano, dopo quattro anni ... difficile convivenza e dei vizi che hanno trascinato Maradona sulla soglia del baratro, ma Bianchi parla bene del fuoriclasse argentino. E con riconoscenza perché se che Maradona, anche ... rotto, non s'è mai tirato indietro e che, in campo, ha sempre dato tutto quello che aveva. Così come sa che il trionfale cielo del Napoli è legato soprattutto a Diego ma anche se, con maggior professionalità da parte del «fenomeno», l'albo d'oro del club partenopeo sarebbe stato più ricco.

A Mondonico rimarrà invece il sogno proibito di avere un fuoriclasse come Maradona alle sue dipendenze. A Diego piaceva come Mondonico schierava l'Atalanta. E soprattutto gli piaceva l'uomo Mondonico. Chissà come sarebbe andata se Ferlaino l'avesse accontentato. Certamente, Mondonico avrebbe fatto di tutto per indurre Maradona a condurre una vita più consona alle esigenze di un calcio stressante. Ma anche nel Torino, Mondonico ha avuto problemi con Luis Muller e ha dovuto arrendersi di fronte alla bizzarrie del brasiliano, alla sue immaturità ed alla «saudade» che gli corrodeva l'anima.

Così diversi, e così uguali, Bianchi e Mondonico si affrontano oggi al Delle Alpi. Hanno due squadre da «zona Uefa», ma con qualche ambizione in più, e neppure tanto segreta, in un campionato senza un leader assoluto.

Sono due italianisti che non rinunciano ... gioco offensivo quando dispongono di giocatori all'altezza. Bianchi usò il tridente sia con Careca-Maradona-Giordano che ... Careca-Maradona-Carnevale. E adesso che Carnevale ha scontato un anno di squalifica, potrebbe anche affiancarlo a Rudi Voeller a Ruggiero Rizzitelli.

Ma se c'è bisogno, specie in trasferta, Bianchi ... impostare tattiche ... tolgono spazi e respiro agli avversari e si affida al contropiede. Sinora ha collezionato tre vittorie su tre per 1-0 fuori casa. E tenterà il poker al Delle Alpi, pur dovendo rinunciare agli infortunati Gian... e Rizzitelli.

Mondonico era arrivato, un paio d'anni fa, a sfidare Bianchi a viso aperto, con quattro attaccanti, al San Paolo con la sua Atalanta dei miracoli. Ven... punito per tanta presunzio... ma ... lo sfizio ... provarci. Nel Torino vorrebbe addirittura usare la Formula ... ma il coraggioso progetto è rimandato a quando Casagrande, convalescente dall'intervento chirurgico al ginocchio, tornerà disponibile.

Centrocampista di quantità, generosissimo e professionalmente impeccabile, Bianchi: attaccante e artista ... pallone ma dilettante nell'anima e un po' bohémien nella vita, Mondonico; furono anche compagni di squadra, per una stagione, nell'Atalanta. Bianchi, al culmine della carriera, era titolare, Mondonico, giovanissimo e in prestito, era riserva. «Non era ... concentrato di allegria ma neppure così burbero come lo dipingono adesso i ... dia», ricorda Mondonico ..., come allenatore, è diventato molto esigente proprio verso i campioni estro e sregolatezza. Ma è anche un eccellente psicologo.

«A Bergamo, dove vivevamo sino a due anni fa, ci vedevamo abbastanza spesso ed avevamo un rapporto normale: Ottavio, disoccupato, ci seguì anche a Mosca in Coppa», aggiunge Mondonico. E' più estroverso, più comunicativo di Bianchi che si toglie la maschera quando ha di fronte gli amici o l'interlocutore giusto, anche giornalista. E diventa ... stesso, quello più vero, non un'altra persona. Non è ... dottor Jekyll e mister Hyde. Scherza, ride, parla di tutto. «Bianchi preferi... la concretezza alla fantasia: le sue squadre non porgono mai l'altra guancia», dice Mondonico. Neppure il Torino.

Bruno Bernardi

Aldair, Haessler e Voeller: tre ottimi stranieri che garantiscono alla squadra classe, impegno ... gol

Tutti gli uomini del presidente Ciarrapico

Carnevale, scontata la squalifica, può arrivare ... 200 in A

... Voeller e Roberto Cravero, due protagonisti ... ... Delle Alpi: l'attaccante tedesco della Roma non nasconde le ... ambizioni ... segnare un gol della vittoria giallorossa, ... libero del Torino rientra dopo l'operazione, ... lui è l'esordio

Ecco la rosa giallorossa a disposizione ... Ottavio Bianchi per questo campionato.

ALDAIR - ... a Ilhous (Brasile) ... 30 novembre 1965. Difen... centrale. ... forma nel Flamengo e nell'estate del 1989 ... l'avventura europea accasandosi al Benfica dove lo preleva l'anno scorso la Roma (costo del cartellino ... milioni) ... la quale ... aggiudica la Coppa Italia '91. Presenze in A 35 ... gol).

BONACINA Walter - Nato a Bergamo il 30 luglio 1964. Centrocampista. ... forma nelle Viresci da dove ... preleva l'Atalanta per la stagione 1986-87. E' alla Roma da quest'anno, costo del cartellino 5500 milioni. Presenze in A 118 (8 gol).

CARBONI Amedeo - Nato ... Arezzo il 6 aprile 1963. Difensore di fascia. E' approdato nella Capitale proveniente dalla Samp (dove ... difficile convivenza con Boskov), che ne riceva 2 miliardi, per la stagione 1990-91. In precedenza ... militato nelle ... di Arezzo, Bari, ... Arezzo, Empoli e Parma, ... vinto la Coppa Italia nell'89 con la Samp e nel '91 ... la Roma. Presenze in A 117 (3 gol).

CARNEVALE Andrea - Nato a Monte ... Biagio (Lt) il 12 gen... 1961. Attaccante. Cresciuto nel Fondi arriva alla Roma - che versa nelle ... del Napoli 3150 milioni - nell'estate del '90 (contribuisce alla Coppa Italia '91) dopo essere transitato da Latina, Avellino, Reggiana, ...agliari, Catania, Udinese e appunto Napoli, dove contribuisce agli scudetti '87 e '90, alla Coppa Italia '87 e alla Coppa ... '89. Ha finito di scontare la squalifica di un ... inflittagli per doping. Se Bianchi lo manderà in campo festeggerà al Delle Alpi la 200ª partita in serie ... dove ha ... a ... 55 gol. Ha 10 presenze in azzurro.

CERVONE Giovanni - Nato a Brusciano (Na) ... 16 novembre 1962. Portiere. Le sue squadre: Juve Stabia, Avellino, Catanzaro, Genoa, Parma, Verona e finalmente la Roma nell'estate del ... E' specialista nel neutralizzare rigori: in A ne ha subiti 10 parandone 4. Con la ... ha ... la Coppa Italia nel '91. Presenze in A 90.

MARCHI Marco - Nato a Milano l'8 settembre 1966. Difensore. Si forma nell'Ospitaletto, si mette in luce nel Bologna di Maifredi che lo vuole alla Juve. E' alla Roma ... quest'anno. Presenze in A 76 (4 gol).

DI MAURO Fabrizio - Nato a Roma il 18 giugno 1966. Centrocampista. Gioca nelle file di Arezzo e Avellino, che nel settembre del ... lo cede alla Ro... (costo dell'operazione 1500 milioni). Con i giallorossi vince la Coppa Italia '91. Presenze in A 91 (4 gol).

GARZYA Luigi - Nato a S. Cesario (Le) il 7 luglio ... Difensore. ... forma nelle giovanili ... Lecce e dalla squadra pugliese (nel 1987-88 gioca in prestito alla Reggina) si separa nell'estate scorsa per accasarsi alla Roma che ... nelle casse leccesi 4700 milioni. Presenze in A 80 (1 gol).

GIANNINI Giuseppe - Nato a Roma il ... agosto 1964. Centrocampista. E' un prodotto delle giovanili giallorosse. Con la Roma lega il suo nome ... Coppa Italia nell'84, ... e '91. Presenze in A 196 (32 gol), 47 presenze in maglia azzurra.

... Thomas - Nato a Sertino (Germania) il 30 maggio 1966. Tornante. ... forma e ... mette in luce nel Colonia. Nell'estate del '90 se lo contendono la Roma e la Juventus, la spuntano i torinesi che per 12 miliardi ... cedono poi ai giallorossi per l'attuale stagione. Con ... Germania ... campione del ... do a Italia '90. Presenze in A 38 (1 gol).

... Roberto - Nato a Roma il ... gennaio 1971. Attaccante. E' un prodotto delle giovanili giallorosse. ... contribuito al successo nella Coppa Italia 1991. Presenze in A 21 (4 gol).

NELA Sebastiano - Nato a Rapallo (Ge) ... 13 ... 1961). Difensore, prima terzino ... fascia poi libero. Dopo un triennio con il Genoa (dove è cresciuto) si trasferisce alla Roma per la stagione 1981-82. Con i giallorossi lega il suo nome allo scudetto '83 e alla Coppa Italia '84, '86 e '91. Presenze in A 260 (gol 16), 5 presenze in maglia azzurra.

PELLEGRINI Stefano - Nato a Varese il 6 luglio 1967. Difensore. Dopo le esperienze con Varese, Monza e Sampdoria raggiunge la Roma - costo ... ne 2000 milioni - per la stagione 1989-90. Con i blucerchiati vin... la Coppa Italia nell'89 ... i giallorossi quella del '91. Presenze in A 47 (1 gol).

PIACENTINI Giovanni - Nato a Modena il 9 aprile 1968. Centrocampista. Cresce nel Modena, si ... a Padova e nell'ottobre 1989 raggiunge la Roma. Con i giallorossi vince la Coppa Italia '91. Presenze in A 39.

... Ruggiero - Nato a S. Margherita di Savoia (Fg) il 2 settembre 1957. Attaccante. Cresce nel Cesena dove ... Roma - vincendo l'agguerrita ... della Juventus - lo preleva per il campionato 1988-89 per ... cifra assai vicina ai 10 miliardi. Con i giallorossi ha vinto la Coppa Italia 1991. Presenze in A 113 (18 gol), 6 presenze in maglia azzurra.

... ... - Nato a Cava de' Tirreni (Sa) il 18 dicembre 1962. Centrocampista. E' un prodotto del vivaio della Samp e dalla squadra blucerchiata (dopo i prestiti a Empoli e Parma) si separa definitivamente nell'estate del 1990 per accasarsi alla Roma (costo dell'operazione 4 miliardi). Ha vinto quattro Coppe Italia: nell'85, ... e '89 con la Samp e nel '91 con la Roma. Presenze in A 207 (20 gol).

TEMPESTILLI Antonio - Nato a Campli (Te) l'8 ottobre 1959. Difensore. Arriva ... Roma nel settembre 1987 dopo aver gio... nelle file di Banco Roma, Inter e Como. Con i giallorossi lega il suo nome alla Coppa Italia '91. Presenze in A 215 (7 gol).

... Rudolf - Nato a Hanau (Germania) il 13 aprile 1960. Attaccante. E' alla ... quinta stagione con la ... che lo ha prelevato dal Werder Brema con ... esborso di 4700 milioni (nella Bundesliga ... militato anche nelle file ... Kicker Offenbach e Monaco 1860). Con la Germania ha vinto il titolo mondiale nel ... (secondo nel 1986), ... Roma la Coppa Ita... ... '91. Presenze in A 115 (38 gol).

ZINETTI Giuseppe - Nato a Leno (Bs) il 22 giugno ... Portie... ... forma nel Bologna che lascia nel 1987 (dopo essere stato in prestito a Imola e Triestina) per accasarsi al Pescara dove per ... settantina di milioni ... preleva ... ... nell'estate del '90. Infortunato Cervone, è secondo di Peruzzi, la ... squalifica gli offre qualche chance. Vince la Coppa Italia '91. Presenze in A 137.

[b. col.]

... 24 SOTTO LE QUE BANDIERE

PREZ. TORINO	GIOCATORE (anno di nascita)		RUOLO	PRESE ROMA
69	Bacci Giancarlo	1931	interno	42
26	Berggreen Klaus	1958	terzino	24
22	Berretti Ernes	1918	ala	87
33	Boscolo Enore	1928	ala	7
96	Brancolo Luigi	1914	terzino	146
149	Conti Antonio	1964	libero	48
125	Giuliano Luigi	1939	mediano	142
222	Graziani Francesco	1952	punta	57
80	Grosso Pietro	1923	centromed.	49
19	Iorio Maurizio	1958	punta	41
28	Manzoni Oliviero	1914	ala	30
38	Michelini Danilo	...	centromed.	53

PREZ. TORINO	GIOCATORE (anno di nascita)		RUOLO	PRESE ROMA
32	Mora Giuseppe	1921	portiere	55
25	Orlando Alberto	1930	centromed.	142
21	Panetti Luciano	1929	portiere	147
46	Paré Joaquin	1936	interno	85
10	Pestrin Paolo	1935	mezzala	100
17	Petrini Carlo	1960	punta	24
61	Policano Roberto	1964	centrod.	35
14	Schulz Jurgen	1959	centromed.	21
50	Selvaggi Franco	1953	punta	2
6	Tancredi Franco	1935	portiere	258
8	Tortolano Mario	1923	centromed.	98
2	Zacco Adriano	1923	centromed.	91

il benessere e il piacere

ARMANDO TESTA

EAU DE TOILETTE
AFTER SHAVE

JUMP
DI MENNEN

Per la prima volta, in un solo prodotto, una doppia performance:
il **benessere** di un efficace after shave,
il **piacere** di una raffinata eau de toilette.

Dalla linea **JUMP DI MENNEN**
per il benessere di tutto il corpo.

Dall'album dei ricordi: gli scontri più accesi in Coppa Italia, con tante code ai rigori

Che botte per uno scudetto da scucire

Il Grande Toro, nel '43, sfottè la Roma ex campione

TORINO. C'è innanzitutto un particolare curioso legato alle grandi sfide tra il Torino e la Roma. Quest'ultima, nel 1941-42, si aggiudicò il primo scudetto della sua storia; ma fu proprio ai giallorossi che l'inaugurabile squadra capitanata da Valentino Mazzola tolse, la stagione successiva, il pezzettino di raso tricolore. Fu, quelle, un'annata doc per i colori granata: Coppa Italia a parte, cui diremo più avanti, il Torino rifilò in campionato due sonori poker ai capitolini, otto in due match subirne alcune: Bodoira, Cassano, Ferrini, Baldi, Ellena, Grezar, Monti, Loik, Gabetto, Mazzola e Ferraris II furono i protagonisti del 4 a 0 inflitto alla Roma allo Stadio Comunale. Lo scudetto conobbe un nuovo padrone, ma la storia fra i due più celebrati di quell'anno ebbe una coda velenosa, degna di essere tolta dal cassettone dei ricordi più sensazionali della favola del calcio italiano.

Era il 23 [illegible]io, sempre del '43: Torino e Roma si affrontarono per sapere chi avrebbe disputato la finalissima di Coppa Italia a Venezia. Le squadre non avevano i cuori se[illegible] Un antefatto protocollare aveva creato le premesse perché la partita potesse somigliare più a un duello al sole che a un incontro di calcio. Il nuovo campione d'Italia, dunque, il Torino. Però la Roma, in qualità di [illegible], aveva il diritto di presentarsi in campo con lo scudetto al petto. Nulla da eccepire, diceva il regolamento. Ma il Torino, per presentarsi al proprio pubblico con l'emblema del trionfo da poco ottenuto, chiese che le parti, formali per la verità, si rovesciassero. Il «no» al Toro amareggiò l'ambiente granata, che la letteratura sportiva narra che, prima dell'intervallo, mani misteriose depositassero un vassoio d'argento, con sopra 11 forbicine, sul tavolone dello spogliatoio riservato ai giallorossi. Come dire: cari romanisti, scucitevi lo scudetto [illegible] maglia! Era chiaro che il nervosismo l'avrebbe fatta da padrone...

Era una giornata di sole, il caldo quasi soffocava i giocatori. Qualcuno, come Ossola, all'inizio [illegible] le gambe un po' molli e rendeva meno del solito. Leoni [illegible] invece Loik e Mazzola. La Roma resistè 30 minuti, poi cadette proprio all'onnipresente Loik. I giochi sembravano fatti, il rancore che covava tra i giallorossi, indispettiti dallo schiaffo delle forbicine, non si manifestava [illegible] Ma accaddero particolari episodi che avrebbero fatto saltare una polveriera. Figuriamoci 22 animi pronti a esplodere! La Roma, che schierava Blasoni, Brunella, Andreoli, Jacobini, Mornese, Honomi, Kriezis, Degianti, Amadei, Di Pasquale e Pantò, pareggiò con il numero 8. Ma fin [illegible] nulla di straordinario. Il bello cominciò quando l'arbitro, signor Pizziolo, [illegible] cesse un rigore al Toro per evidentissimo e volontario tocco con mano al pallone da parte di Brunella. E il finimondo cadde quando Ossola, finalmente vitale, segnò il 2 a 1: la palla finì ben al di là della linea di porta, però il portiere Blasoni la riacciuffò subito, la strinse a sé come per dimostrare all'arbitro che non era mai entrata nel sacco. Ma Pizziolo, con intervento legittimo, assegnò il punto al Toro. Apriti cielo! Spinte, sputi e botte, anche [illegible] guardalinee, protagonista Amadei. Come risultato furono espulsi Mornese, Amadei e Ferraris II, il gioco riprese, e Ossola, ormai scatenato, segnò la terza rete. I romanisti, manco a dirlo, protestarono [illegible], la batosta gli andava giù, e si appellarono ad un presunto fuori gioco dell'ala granata. Si trascorse più tempo a discutere che a giocare, l'arbitro rimandò tutti quelli che erano rimasti in campo (10 contro 9) negli spogliatoi. Erano trascorsi 48 minuti dal fischio d'inizio [illegible] tempo, ma il gioco effettivo ne superò appena 35.

Non [illegible]o, nelle pagine scritte dai due club, domeniche spettacolari, con grappoli di gol staccati dall'una e dall'altra parte. Pensate che nel remoto 1933-34, la Roma ottene a Torino un clamoroso 6 a 3, come se le due squadre disputassero un match di tennis e non di pallone. Scaramelli e Scopelli portarono il punteggio sul 2-0 (1-0 nel 1° tempo), la squadra granata reagì e, sul 3-2, s'illuse di recuperare e scoprì la difesa, dove Gusita affondò i colpi a piacimento battendo il povero Bosia per ben 4 volte. Per il mortificato Toro avevano [illegible] guato [illegible]ano (una doppietta) e Bo.

Ma il 5 ottobre [illegible] '47, i gra[illegible] si rifecero [illegible] gli interessi: il Toro era grandissimo e rimandò a casa la Roma sotto una coperta di... reti, sette contro l'unica romanista di Amadei, che aveva addirittura portato in vantaggio la propria squadra. Fu come uno schiaffo: bastò allora che capitan [illegible]-aola guardasse i suoi compagni di squadra negli occhi perché cominciasse a grandinare sulla Roma. Il grande Valentino si azzoppò, ciononostante realizzò una tripletta, lasciando a Castigliano, Ferraris II e al debuttante Fabian (doppietta) l'onore e il piacere di ingrassare il bottino. Il risultato fece scalpore fino a un certo punto: il Grande Torino era [illegible] un'istituzione calcistica riconvertita in società per azioni [illegible]... gol.

In tempi più recenti, si è assistito addirittura ad un ping pong estenuante fra le due società, sempre a livello di Coppe Italia. Nel 1964, la prima finale disputata all'Olimpico si concluse con uno 0 a 0 che obbligò le squadre a ripetere il match. Nicolè siglò l'1-0 dei successivi 90' e la Coppa andò alla Roma. Carpanesi, a fine gara, disse che «i granata avrebbero meritato di vincere!». Trascorsero 16 anni, e il successo sorrise di nuovo ai romanisti: 3-2 dopo i rigori. Terraneo, portiere poeta, però tre calci dagli undici metri, ma Greco, Graziani, Pecci e Zaccarelli non fecero il loro do[illegible] Avanti con i mesi, fino al 13 giugno dell'81. Toro e Roma di nuovo in finale di Coppa Italia. I granata strapparono all'Olimpico un importante 1-1 (Ancelotti e Pulici i marcatori); però al ritorno (17 giugno) si fecero sorprendere da un analogo risultato (Cuttone e Di Bartolomei i marcatori) subendo il 3-5 conclusivo dopo i supplementari e ancora ai calci di rigore. Una maledizione. Ma questa è storia passata.

Angelo Caroli

Antiche sfide. In alto, la seconda finale di Coppa Italia dell'81 (1-1, poi 5-3 per la Roma dopo i rigori): Bertoneri supera Scarnecchia ma tira a lato. A fianco, il successo granata per 1-0 nel 1976, l'anno [illegible] scudetto: Graziani (a destra) a tu per tu con Paolo Conti sotto gli occhi di Santarini

Granata, pollice verso quando arriva la Lupa

CONTRO i granata a Torino bilancio pesantemente negativo per la Roma. L'archivio delle 56 partite di campionato disputate nel girone unico (la [illegible] ha militato in B nel 1951-52 e il Torino nel 1959-60 e nel 1989-90) è largamente favorevole ai padroni di casa, con 31 vittorie, solo 8 sconfitte e 17 pareggi. I granata hanno a lungo dominato il confronto: dal 1938 al 1980, quindi nell'arco di oltre un quarantennio, il Toro concesse ai capitolini il [illegible] in trasferta unicamente nel 1960-61: vittoria che [illegible] fra l'altro «agevolata» dall'emozionatissimo esordiente Odasso schierato in mezzo ai pali granata per la contemporanea indisponibilità di Vieri e Soldan. Il giovane portiere (che in [illegible] A disputò quell'unica partita), dopo l'iniziale vantaggio granata firmato [illegible] Danova, venne infatti battuto da gol tutt'altro che irresistibili messi a segno da Manfredini, Lojacono e Orlando.

GIORGIO Ferrini e Gi[illegible] Losi sono i fedelissimi delle due squadre. Il compianto capitano del Torino (dopo un'esperienza vissuta in prestito al Varese) giocò per 16 campionati in maglia granata mettendo insieme 443 presenze (38 delle quali in serie B); dal canto suo il terzino Losi, approdato nella Capitale proveniente dalla Cremonese, ha messo insieme 386 partite in maglia giallorossa. Fra i [illegible]ori su tutti, Cravero e Nela: il primo col Toro ha totalizzato 159 gare di campionato (34 in B), il secondo 280 [illegible] la Roma.

LONTANO dalla Capitale la squadra di Bianchi fa davvero paura: [illegible] solo vincere. Il ruolino esterno dei giallorossi [illegible] conosce passi falsi: hanno vinto in Coppa Italia (2-1 a Lucca), in Coppa delle Coppe (a Mosca, 1-0 contro il Cska) e tre volte in campionato (Verona 1-0, Cagliari 1-0 e Firenze 1-0). Al Delle Alpi la Roma punta ad avvicinare ulteriormente il record delle vittorie esterne consecutive stabilito, a quota 5, da Juventus, Milan, Bologna e Inter in sei diverse occasioni.

SUGLI scudi, in materia di gol, Paolino Pulici e Roberto Pruzzo. Il primo, dopo un avvio di carriera piuttosto avaro in fatto di reti, in maglia granata ha lasciato il «segno» 134 volte. Pruzzo, dal canto suo, è andato a bersaglio in 107 occasioni al servizio dei colori giallorossi. Da rimarcare anche il lungo digiuno della Roma in [illegible] Torino: i giallorossi conclusero in bianco le trasferte contro i granata dal 1968 al 1977 per complessivi 853': a [illegible]re fine alla serie negativa fu un'autorete di Pecci.

QUATTRO sono i tecnici che hanno guidato sia il Torino sia [illegible] Roma. Il primo fu l'ungherese Imre Senkey; dopo il danubiano fu la volta dell'inglese Jesse Carver. La strada dei due mister stranieri venne seguita da Gustavo Giagnoni: l'allenatore sardo - oggi sulla panchina della Cremonese - dopo aver riportato in alto i granata (che conclusero al secondo posto nel 1971-72) transitò per la Capitale [illegible] però non ebbe particolare fortune. L'ultimo della categoria è stato Luigi Radice, ripescato in serie A un paio di domeniche fa dalla Fiorentina: il timoniere dell'ultimo scudetto torinista [illegible] distinti periodi [illegible] stato alla guida tecnica dei granata per 10 stagioni) andò a sedere sulla panchina giallorossa per il torneo '89-90, ma a fine stagione, malgrado l'ottimo lavoro, lo sostituì Bianchi.

ANNO [illegible] fondazione della Roma è il 1927. La squadra giallorossa nacque il [illegible] luglio [illegible] (il Torino stava per raggiungere la maggiore età, [illegible] stato fondato il 3 dicembre 1906) dalla fusione di Alba, Fortitudo, Roman e Pro Roma. Proprio in una partita contro la Fortitudo il 7 ottobre 1926 il Torino inaugurò il mitico [illegible]a. La squadra del trio Balconieri-Libonatti-Rossetti quel [illegible] liquidò con un perentorio 3-0 i romani, tre i quali [illegible] spazio il mediano Ferraris IV.

TORINO e Roma si sono affrontati tre volte [illegible] che nella finale della Coppa Italia ed il trofeo, nelle occasioni in questione, è andato sempre alla squadra giallorossa. Nel 1964 i capitolini si aggiudicarono con un gol di Nicolè [illegible] ripetizione [illegible]lla finale dopo che all'Olimpico le due squadre [illegible] conclu[illegible] senza gol anche i supplementari. Nel [illegible] nel 1981 il successo dei giallorossi è invece stato ottenuto ai rigori.

Bruno Colombaro

Con due sole reti al passivo, la Roma ha la retroguardia [illegible] battuta dell'intero campionato

Carboni spiega il segreto della difesa

«Siamo velocissimi e sappiamo recuperare qualsiasi errore»

[illegible] Due soli gol incassati in sei giornate di campionato: la Roma si presenta a Torino [illegible] una delle [illegible] record del torneo di Serie A. Come [illegible] squadre di Ottavio Bianchi [illegible] fatto soltanto il Milan [illegible] Capello, che ha giocato però una partita in meno, dovendo [illegible]-perare l'incontro con il Genoa. Tutti bravi, [illegible] dubbio, i giallorossi, [illegible] la sorpresa più lieta è Amedeo Carboni, un giocatore [illegible] troppo amato dai tifosi romanisti dopo l'avvio incerto dello scorso campionato. Quest'anno invece il terzino spicca nelle classifiche di rendimento ed è tra gli uomini più in forma dell'intero campionato.

Torino e Roma, due squadre con gli stessi punti. I granata finora hanno incassato un gol di più ma ne hanno realizzati ben sette contro i quattro soli messi a segno da voi giallorossi.

Già. Secondo me è una partita tra due squadre dello stesso livello. Il Torino ha grandissimi giocatori, ma anche noi...

Giocate in trasferta: [illegible] brerebbe quasi un «vantaggio» per la [illegible] quest'anno, una squadra che contro Verona, Cagliari e Fiorentina ha conquis[illegible] sei punti su sei...

Questa è una bella cosa. Ci permette di affrontare il Torino senza paura. Però non esageriamo [illegible] questa storia delle trasferte: sarebbe meglio cominciare a vincere anche in casa. Esorcizzare l'Olimpico, insomma. Verrà il momento in cui, per la classifica, andrà molto bene il pareggio fuori [illegible] e allora bisognerà [illegible] capaci di conquistare le vittorie interne.

Lei è sempre tra i migliori della [illegible] qual è il suo segreto?

Per la verità già nel campionato scorso, diciamo da dicembre in avanti, credo di aver fatto buone cose. [illegible] ero partito malino e mi era rimasto lo «stracicos»: i tifosi continuavano a ricordare il difficoltoso inizio. Direi che la mia crescita coincise con quella di tutta la Roma. Ricordate? Prima andavamo bene in casa e male fuori. Poi le cose si sono aggiustate. La Roma di quest'anno è squadra più razionale. Giocando con Voeller, Rizzitelli, Giannini e Hassler sappiamo di doverci guardare attentamente le spalle. Certo, anche loro rientrano, danno una mano... ma non si può pretendere che lo facciano sempre. Forse oggi conosciamo meglio i nostri limiti e così rendiamo di più.

Tanti attaccanti in squadra, eppure pochissimi gol incassati e pochi realizzati. Come mai?

Da metà campo in giù siamo piuttosto veloci. E' dura per gli avversari. Il recupero è importante: se sbandi, soltanto la velocità ti può salvare. [illegible]rdiamo le altre difese: credo che unicamente quella della Samp sia più rapida di noi, di poco però.

L'arrivo dell'ex atalantino Bonacina vi ha tolto [illegible] po' di lavoro.

Con lui il nostro gioco è più razionale. Bonacina ha preso il posto di Desideri, un altro ottimo calciatore. Ma i due sono molto diversi nel modo di stare in campo...

Dieci squadre in due soli punti in classifica: è un campionato che fa sognare i tifosi di tante squadre.

Adesso sì, ma vedrete presto che chi ha più costanza e mordente lascerà indietro gli altri. Anche noi, nelle tre partite [illegible] Inter, Genoa e Lazio, avremmo potuto conquistare almeno un altro punto. E saremmo primi. Una cosa è sicura, oggi [illegible] c'è più le squadre materasso, in qualunque posto si vada, si rischia di perdere. L'Ascoli? Attenzione, ricordiamoci il recupero del Cagliari dell'anno scorso.

Qual è la dote più grande della Roma di questa stagione?

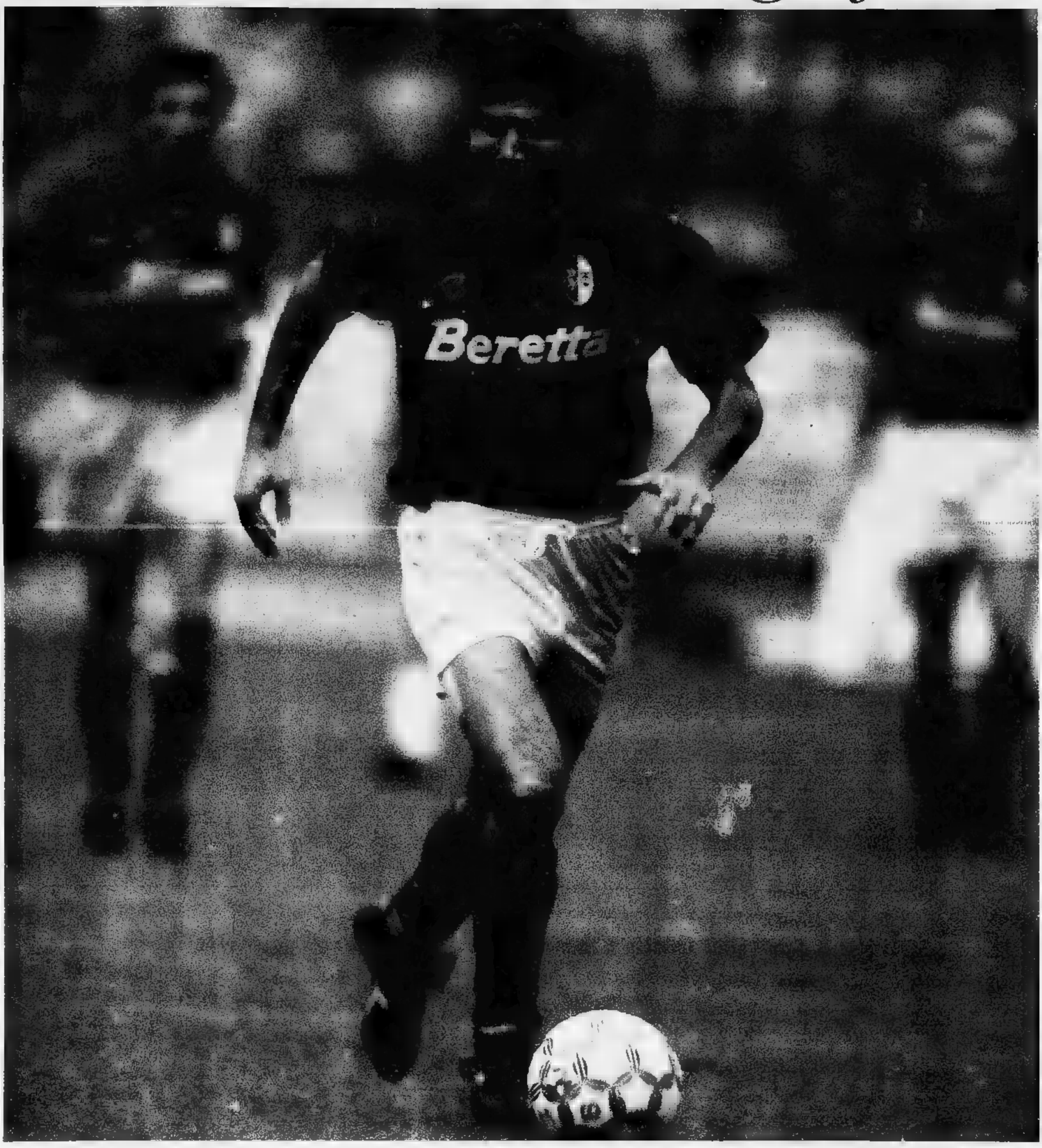
Il cuore. Quando andiamo sotto non ci sta bene. E riusciamo a dare qualcosa di più. Anche il pareggio con la Lazio è stato un ottimo risultato. Andare sotto di un gol nel derby a venti minuti dalla fine e riuscire a rimontare non è cosa da tutti i giorni. Senza dimenticare però che abbiamo sciupato una bella occasione per vincere: eravamo noi [illegible] avere [illegible] pugno la partita. Ma questa è una Roma dal grande cuore, ve ne accorgerete anche oggi contro il Torino.

Piero Serantoni

Carboni, dopo una stagione poco felice, è ora un cardine della Roma di Ottavio Bianchi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
[illegible]
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indicate annualmente sull'apposito)

SCIFO *un regista dal gol facile*



Vincenzino Scifo è nato a La Louviere (Belgio) il 19 febbraio del 1966 da genitori italiani emigrati da Aragona, un paese di dodicimila abitanti in provincia di Agrigento. Il padre, Agostino, faceva il minatore, la madre, Alfonsina, la casalinga. Vincenzino ha due fratelli, Giuseppe di 28 anni, e Angelina di 30.

Scifo è entrato nelle giovanili dell'Anderlecht all'età di 14 anni ed ha debuttato nella massima divisione belga nel 1983. Ricco di talento, è finito presto nel mirino del commissario tecnico della Nazionale. L'anno successivo ha esordito infatti nella massima rappresentativa diventando un titolare fisso. Molte squadre italiane hanno cominciato a corteggiarlo, Juventus e Inter innanzitutto. Ma prima di trasferirsi nel Bel Paese, Vincenzino ha conquistato due scudetti nelle file dell'Anderlecht. Dopodichè, nell'87, è diventato centrocampista nell'Inter di Trapattoni.

Il tecnico nerazzurro è stato l'unica persona a capire i problemi di un giovane che proveniva da un'altra realtà calcistica e lo incoraggiava spesso. Non hanno invece imitato l'allenatore i compagni di squadra, che non hanno fatto nulla per agevolare l'inserimento dell'italo belga. A cominciare da Matteoli, con il quale Scifo ha ultimamente vinto un duello a distanza nella partita disputata al Sant'Elia tra Cagliari e Torino il 15 settembre alla quinta giornata (1-0 per i granata).

Il suo non è stato un fallimento in Italia; è è trattato piuttosto di una crisi di rigetto da parte dell'Inter. Scifo è finito così prima nel Bordeaux e, successivamente, nell'Auxerre, dove ha giocato due buoni campionati disputando anche la Coppa Uefa, eliminato, come molti ricordano, dalla Fiorentina.

Valutato 4 miliardi e 100 milioni, è passato al Torino quest'estate anche grazie ai gol segnati nelle due ultime stagioni (rispettivamente 11 nell'89/90 e 14 nel 90/91) ed alle esibizioni con il Belgio, mondiali del '90 compresi. Nella rappresentativa maggiore ha accumulato quasi 50 presenze con 8 reti all'attivo. Nonostante questo curriculum in Nazionale, Vincenzino non ha avuto la ventura di affrontare l'Italia. Dotato di grossa personalità, ambidestro, ricco di talento e di destrezza nei fondamentali, è capace di intuizioni da regista e da rifinitore senza mai rinunciare ad andare in gol (ne ha segnati tre in serie A quest'anno, di cui uno su rigore). Non è tipo che si tiri indietro a contatto con l'avversario. I suoi passaggi sono sempre solleciti e smarcanti, una delle sue prerogative è quella di trasformare in semplici anche le soluzioni più complicate.

L'INTERVISTA

UN TIFOSO AMATA ROMANO DI ROMA

La grande potenza del terzino ha colpito la fantasia dei tifosi che lo hanno eletto loro eroe

Policano, un Rambo suo malgrado

«La forza fisica serve, però ci vuole anche cervello»

«Il personaggio creato da Stallone è falso e irreale: non lo ammiro»

«Durante la gara dò tutto di me e finisco sempre senza più energia»

«Per uno scudetto io sarei capace di commettere qualsiasi pazzia»

Roberto Policano, 27 anni, è arrivato al Torino dopo una contraddittoria esperienza di due stagioni alla Roma: ora vuole vincere tanto in granata

UN Rambo al servizio del Torino. Immaginate per un attimo Roberto Policano vestito con tuta mimetica mentre imbraccia un mitra o lancia una bomba a mano. Potrebbe essere o un Sylvester Stallone all'italiana, tutto muscoli e voglia di spaccare il mondo? Per adesso Hollywood non l'ha ancora le non gli dispiace, vedremo poi perché, uno non figurerebbe affatto in qualche film di azione nella jungla o nel Vietnam a sparare in un'arena alle prese con bestie feroci.

Invece Policano non veste il da gladiatore ma una maglia granata e porta a spasso il campo con grande disinvoltura i suoi ottanta chili muscoli mettendo la propria potenza al servizio del Torino. Unica arma a disposizione, spesso letale gli avversari, è il piede sinistro, dal quale partono «proiettili» micidiali porta avversaria. I suoi gol non sono mai ma sferrati con terribile violenza: ne sanno qualcosa i portieri che cercano di opporsi alle sue punizioni o alle sventole che sferra quando abbandona la difesa e si catapulta sulla fascia sinistra come vuole Mondonico.

In realtà Policano è meno che difensore. Ha spiccata vocazione offensiva e caso, quando è a attaccanti, Mondonico pensa proprio a Rambo per colmare le lacune offensive del Toro. Per si di esperimenti riservati a pochi intimi, ma non detto che prima o poi Policano non riesca ad esibirsi in questa inedita veste anche di fronte a platee di maggior prestigio. Lo spettacolo sarebbe assicurato.

Roberto è un romano de Roma che ha saputo apprezzare moltissimo anche il tran tran più monotono di Torino, consono a chi ama la vita notturna, ma ideale per chi ha fatto del calcio un mestiere.

Anche nel suo è vero che è profeta in patria

Infatti. Per uno nato a Roma nel quartiere Flaminio giocare nella squadra della propria città, quella con la maglia giallorossa ovviamente, sarebbe stato il massimo, sono arrivato alla Roma dopo qualche attività. Calcisticamente sono cresciuto nel Latina e per vedere i miei beniamini quando potevo andavo all'Olimpico. I miei idoli Di Bartolomei e .

E il grande calcio l'ha scoperto?

Grazie al Genoa che mi ha acquistato nell'83. Il debutto è stato da choc, in un derby vinto 2-0 dalla Sampdoria. Il Genoa sono rimasto fino all'87 quando a Roma mi ricordati me.

Ma come spesso capita quando si desidera tanto cosa, poi si è delusi. L'esperienza romana non fu del tutto positiva.

Proprio lì. Sarà che la tua gente chiede sempre tanto, troppo, e forse che diventa giallorosso nel momento sbagliato. Sono rimasto due anni: del primo non posso lamentarmi, mentre il secondo è da dimenticare: valzer delle panchine, con Spinosi che subentrò a Liedholm. Insomma la squadra disorientata e il rendimento di tutti risentì.

Per fortuna si ricordò di lei il Torino.

Già, nonostante tutto la società granata si è fidata di ed io non le sarò mai abbastanza grato. Spero aver ricambiato la stima e la fiducia nei miei confronti. Il nostro è stato un crescendo: prima la promozione in A, poi l'Uefa. Mi auguro di restare qui e di vincere ancora tanto. A 27 anni rinnego nulla mio passato, neppure gli errori. Ma sono sicuro che il bello deve venire.

Rinnega però quel soprannome Rambo. A che esporisale?

Nel calcio purtroppo si spesso avanti per luoghi comuni. Se uno dimostra di potenza diventa subito Rambo. Fu a Genova che i tifosi mi chiamarono così e oggi è difficile cambiare. Eppure detesto quel personaggio cinematografico, finto, costruito, assolutamente irreale. Nel calcio uno come Rambo non farebbe strada.

Ma lei ha fatto della potenza un'arma sfruttare.

Certo che serve avere forza fisica, ma se non c'è il cervello che te ne fai? Io ringrazio i miei genitori per avermi fatto sano e robusto, ma so anche una buona base tecnica. Infatti non so cosa mi servirebbe correre a perdifiato sulla fascia sinistra se poi, arrivato a fondo campo, non sapessi che fare con il pallone.

Infatti i suoi tecnici l'hanno apprezzata per questo cocktail di forza e tecnica.

tutti lì legato bene?

Problemi particolari non ne ho avuti. Vediamo. Simoni è stato un fratello non capisco perché non abbia sfondato. Burgnich mi ha fatto faticare come nessun altro. Liedholm è stato il maestro, il tecnico che tutti dovrebbero avere almeno volta per capire a fondo il calcio. Al Toro ho avuto Fascetti è stato l'unico con cui è stato difficile dialogare: troppo burbero, troppo poco diplomatico. Quanto a Mondonico è un allenatore completo, che conosce il calcio e le persone che lo popolano.

Chissà cosa direbbero tutti questi allenatori Policano.

Problemi grossi ne ho avuti nessuno. Di avere un carattere esuberante che spesso mi ha creato problemi fuori campo, nello spogliatoio non ci sono state difficoltà. Sì, a volte mi faccio sentire, ma a fin di bene. E anche i tifosi mi apprezzano sanno distinguere un tipo che si atteggia da uno genuino. Per squadra do tutto, sempre dal campo.

E quando la partita finisce?

Da cinque anni sono sposato con Rita e adesso abbiamo anche un bimbo. Amo le cose semplici, stare insieme alla gente, divertirmi magari anche in maniera un po' e solitudine anche a Torino riuscito a crearmi una cerchia di amici come a Genova e Roma. Quando gli allenamenti non sono troppo estenuanti mi dedico al tennis, lo sport che amo di più dopo il calcio.

Ogni tanto penserà anche al dopo-calcio.

Ci penso non mi spavento. Neppure la prospettiva di uno tanti mi preoccupa. Anzi sarà ancora meglio se riuscirò ad essere apprezzato per quello che non per quello che faccio alla domenica.

Ma di questo mondo pallonaro cosa le piace di meno?

Non posso sopportare tutti coloro che ci stanno attorno non per passione o amicizia, ma per trarre profitto in qualche modo, per salire anche loro sul carro. Anche i dirigenti ti dilettanti allo sbaraglio, gente che si mette in mostra sulla pelle di noi giocatori.

E gli stranieri? E' vero non c'è feeling, molti vengono cosiderati nari e basta?

Ma no, in fondo se il calcio italiano è cresciuto tanto il merito è anche loro. Guadagnano bene, ma a ben vedere sono serviti anche a noi italiani.

I tre Toro

Casagrande è sfortunato, in pratica deve ancora farsi ed apprezzare. Quanto a Scifo e Vazquez mi due leader, giocatori in grado trascinare tutto il gruppo.

Ma poi ci vuole Policano per sbloccare la situazione, come è Foggia.

E' stato grande gol, perché negarlo? L'ho rivisto parecchie e devo dire che sono stato bravo. Una volta tanto mi faccio i complimenti.

bravo che adesso si parla già di un Policano in Nazionale.

E' chiaro che si vada alla ricerca di nomi nuovi. Io cosa a in testa Sacchi, quindi aspetto prima di farmi illusioni. Ma il solo fatto che si parli di me è già un motivo in più per impegnarmi al massimo nel Torino. E a ben guardare è l'unica cosa che conta, perché il mio obiettivo è quello di ripagare la stima che dirigenti e tifosi hanno sempre avuto nei miei confronti.

Ma che Torino è quello che oggi cerca di dare la scalata al primo posto in classifica?

Non un Toro da scudetto, ma una squadra che può dare fastidio a tutti. Se gli infortuni ci avessero dato tregua avremmo faticato meno. Non credo comunque che ci si debba attendere un Toro migliore in trasferta che in casa, anche se i problemi maggiori li incontriamo proprio al Delle Alpi, contro squadre che fanno del calcio ostruzionistico.

Dopo la Roma si ritorna in Europa. Che prospettive ha il Toro?

Non certo quella di fare il turista. Anzi, che quest'anno daremo il proprio in coppa. Il Boavista ha eliminato l'Inter, ma noi possiamo vendicare i nerazzurri.

Va bene la coppa, ma cosa darebbe per uno scudetto?

E' difficile spiegare, anche perché per ora è sempre stato un traguardo molto lontano. Diciamo genericamente che potrei fare qualunque tipo di pazzia.

Magari anche persino quella di travestirsi per una volta con i panni dell'odiato Rambo.

Fabio Vergnano

Tutti i segreti dei campioni granata

Segni zodiacali, simpatie e desideri più nascosti

	NATO A	ZODIACO	CIVILE		HOBBY	LETTURE			AUTO				
	Ancona 22-2-'66	Pesci	celibe	Donatella	tennis	costume	tutti i generi	L. Battisti	Bmw		D. Hoffman M. Streep	Socrate	trovar casa
DI FUSCO	Riardo (Ce) 6-10-'61	Bilancia	coniugato	Matilde		gialli	leggera	italiani in genere	Mercedes	tennis	De Niro M. Tyson	Gorbaciov	futuro tranquillo
BRUNO	S. Donato (Le) 19-6-'62	Gemelli	coniugato		in famiglia	avventura	orecchiabile e buona	Genesis	Fiat Panda	—	Totò De Sio	Vasco Rossi	vivere tranquillo
ANNONI	Giussano (Mi) 10-7-'66		coniugato	Paola	sub		di orologi	Queen			Stallone Carol Alt	B. Joel	tranquillo
POLICANO	Roma 19-2-'64	Acquario	coniugato	Rita		settimanali	leggera	Venditti	Mercedes		De Niro	Sgarbi	nessuno
MUSSI	Massa 25-8-'63	Vergine	coniugato	Luisella	pesca		quella italiana	Venditti	Mercedes		Nicholson K. Basinger	Craxi	Coppa

Marchegiani

				FIDANZATA		LETTURE	MUSICA				ATTORE	PERSONAGGIO	SOGNI
BENEDETTI	Lucca 5-10-'65		coniugato	Sandra	pesca	avventura	leggera	P. Collins	VW Passat	tennis	P. Newman Carol Alt	Cossiga	salute serenità
	Venaria 3-1-'64	Capricorno	coniugato		caccia	romanzi	leggera	Pooh	L. Thema	tennis	H. Ford K. Turner	Giulio Cesare	salute duratura
	Bollate 9-7-'68	Cancro	coniugato		tennis	avventura	tutti i generi	Pooh	VW Golf	basket	D. Hoffman —	Pertini	scudetto
	Ascoli 24-5-'65	Gemelli	coniugato	Anna	tennis		tutti i generi	Elton John	Mercedes	tennis	De Niro M. Pfeiffer	Sgarbi	fare un 13 al Totocalcio
FUSI	Lecco 7-3-'63	Pesci		Manuela	montagna	avventura	straniera	Bruce Springsteen	Lancia Y 10	tennis	H. Ford J. Roberts	Celentano	allenatore giovanili
SORDO		Sagittario		—	tennis	avventura	rock	Bruce Springsteen	Bmw	pallavolo	Stallone Carol Alt	Garibaldi	scudetto

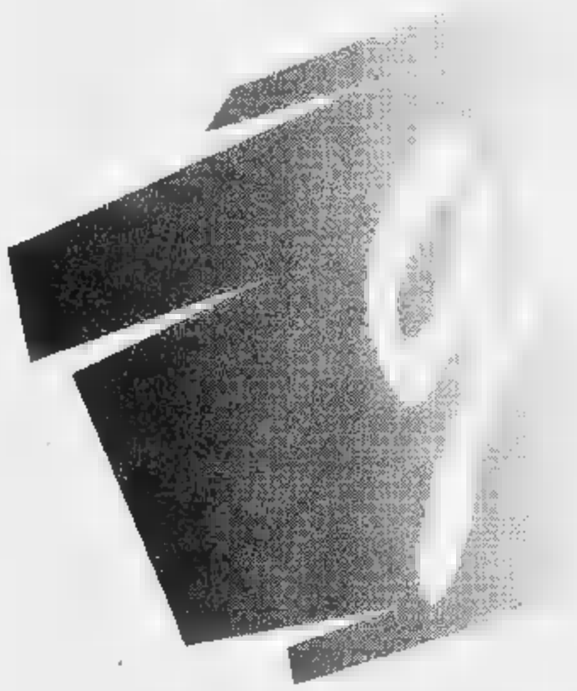
Fusi

	NATO A	ZODIACO		MOGLIE	HOBBY	LETTURE		CANTANTE	AUTO	SPORT	ATTORE		
LENTINI	Carmagnola 27-3-'69	Ariete	celibe	—	tennis	nessuna	ogni genere	cantautori italiani	Porsche	tennis	R. Gere Carol Alt		
M. VAZQUEZ	Nocera 25-9-'65	Bilancia	celibe	Patrizia	cinema		tutto escluso rock duro	B. Streisand	Porsche	basket	D. Hoffman Glenn Close	Don Chisciotte	salute
SCIFO	La Louvière 19-2-'66	Acquario	coniugato	Marie Pierre	tennis	sportiva	moderna		Mercedes	boxe	R. Gere K. Basinger	—	scudetto
	Lucca 23-4-'69	Toro				storica	tutti i generi	Niletta	Clio 16 V	tennis	R. Gere Carol Alt	Gorbaciov	Nazionale
	S. Paolo (Bra) 15-4-'63	Ariete	sposato	Monica	chitarra		samba	R. Carlos	Mercedes	pallavolo	T. Sorma	Gesù Cristo	salute
	Bollate 28-2-'68	Pesci	celibe	—		romanzi	classica	Pooh	Volvo	tennis	R. De Niro Carol Alt	Gorbaciov	scudetto

Bresciani

gdeexpō

torino esposizioni
19 - 27 ottobre 1991



per imparare ■ ricevere gli amici con l'atmosfera delle "cose buone"
Facili momenti di informazione e cultura a cura di Claudia Ferraresi

Gli appuntamenti con il pubblico

■ **Sabato 19 ottobre**
ore 21
Le grappe ■ i distillati: dal "cichet" al raffinatissimo bicchiere di fine pasto
ne parla Claudio Rovero

● **Domenica 20 ottobre**
■ **16 e ore 21**
Lavorazione della carne alla fiamma
a cura di Wilmo Petino, Ristorante Tiffany Torino contemporaneamente la COALVI - Consorzio allevatori vitelli per la produzione di carni garantite di razza piemontese - ne illustra le caratteristiche più importanti

● **Lunedì 21 ottobre**
■ **21**
Piccola storia del caffè e delle antiche caffetterie torinesi - Le qualità ■ le miscele
raccontate da Valentino Boido dell'Antica Torrefazione del Borgo

■ **Martedì 22 ottobre**
ore 21
Torino capitale europea del cioccolato di qualità
■ *cura di Bruna Peyrano*

■ **Mercoledì 23 ottobre**
ore 21
Vini DOC ■ DOCG della Regione Piemonte. "I magnifici 43"
Il dr Maurizio Gily
ne illustra le caratteristiche, le zone di produzione e gli abbinamenti

■ **Giovedì 24 ottobre**
ore 20.45
Gli aperitivi con vermouth
tradizione di Torino
ne parla l'enotecnico Emilio Marocco
della *Martini ■ Rossi*
ore 21.30
Nobiltà dei grandi e rari formaggi piemontesi
ne parla con Franco Aniano un esperto caseario

■ **Venerdì ■ ottobre**
ore 21
Le farine e le loro varietà: la macina su pietra
■ *cura di Renzo Sobrino*

Pan grissino, mitologia ■ storia
excursus con diapositive
a cura di Gianfranco Falzoni
della Ass. Artigiana Panificatori Torinesi

■ **Sabato 26 ottobre**
ore 16
La magia delle composizioni floreali
arte antica dell'ikebana
ne parla l'Arch. Giuliana Graziato - Pollice Verde
ore 21
Piante da appartamento
indispensabili compagne di vita domestica
ne parla Silvana Dunato - Pollice Verde

■ **Domenica 27 ottobre**
ore 16 ■ ■ 21
Wilmo Petino del Ristorante Tiffany di Torino continua le dimostrazioni ■ cucina alla fiamma preparando golosi desserts

---

Mostra **Le immagini del vino nell'interpretazione grafica ■ Giancarlo Ferraris**
55 tavole originali all'attenzione del pubblico
a cura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

un arcobaleno di proposte

il nuovo salone per vivere meglio la casa
mobili, complementi d'arredo, tappeti
cucine, arredi rustici, attrezzature

il tempo libero e il rapporto con la gente
articoli da regalo, gioielli, porcellane, strumenti musicali

per godere gli oggetti raffinati di ieri ■ di oggi
rassegna di antiquariato e collezioni d'epoca

per ammirare le tavole imbandite
un ventaglio di interpretazioni ■ soggetto

per sapere tutto sui prodotti naturali
alimentazione, erboristeria, cosmesi

e sulla gastronomia tipica
con assaggi e degustazioni

...■ tante altre sorprese

e contemporaneamente, l'anteprima della stagione bianca

27ª mostra della

montagna

turismo, articoli sportivi, artigianato, prodotti tipici, palestra per l'arrampicata

orario : feriali 17 - 23 sabato ■ festivi 10 - 23 biglietto d'ingresso unico

per informazioni **torino esposizioni** corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 torino - tel 011/76569 - fax 011/6509801 - telex 221492 toexpo I - telegrammi toexpo

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 253 – DOMENICA 20 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221171, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, [illegible] 80, TEL. 6566 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. IN USA 620 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPESE VIA AEREA) AUSTRALIA $ A. 2.50; AUSTRIA SC 28; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA [illegible] 12; *GERMANIA O. M. 3.50; *GRECIA DR 420; *INGHILTERRA P 1.30; JUGOSLAVIA Din 27; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC 330; *SPAGNA PTS 230; *SUD AFRICA RD 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11 000; UNGHERIA FRN 180; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X10, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI 780.000 (948.000); COMMERCIALI 720 000 (828 000); PUBBLICITA' ELETTORALE 615 000 (1 008 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730 000 (876 000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950 000; FINANZIARI E LEGALI [illegible] 603 (876 0[illegible]; PSICOLOGI 1[illegible]; SCUOLA (FAMIGLIA & BAMBINI) [illegible]; FINANZIAMENTI 10 500; ECHI DI CRONACA 2[illegible] LA LINEA [illegible] MINGI VEDI [illegible] PRIVATI, GIORNALE DI [illegible] DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

I FINANZIAMENTI STRANIERI AI PARTITI

LO STRAPPO COI RUBLI DI MOSCA

QUELLO che stupisce, nella storia non più occulta ma ogni giorno più limpida dei finanziamenti segreti elargiti dal partito comunista sovietico a quello italiano, non è tanto l'operazione in sé, che può scandalizzare solo gli ingenui o meravigliare i falsi ingenui. Politicamente stupisce la durata dell'operazione: il suo inaudito prolungamento nel tempo, ar[illegible] al di là di certe date esemplari che avrebbero dovuto segnare le pietre miliari del pci nella lunga marcia dal «legame di ferro» alla piena autonomia dall'Urss. Gianni Cervetti, dirigente dell'ex pci molto vicino a Berlinguer, uomo fondamentalmente serio e scrupoloso, si è fermato [illegible] qualche allusione elastica, nella sua intervista all'*Unità*, ai primi mesi del 1977. Si tratta di un'ammissione già notevole. [illegible] il giornalista russo Evlakhov, che ha [illegible] le mani [illegible] riservatissimi libri mastri del pcus e che nessuno ha finora seriamente smentito, si spinge ancora più in là e fa sapere che il rivolo di dollari fra Mosca e Roma continuò fino al 1978 e '79, anno d'invasione dell'Afghanistan.

Sono date che, dal primissimo «strappo» italocomunista [illegible] nel 1968 dopo l'invasione della Cecoslovacchia, continuano poi, in parallelo coi finanziamenti, attraverso l'intero arco degli Anni Settanta segnalati dal vecchio pci e dai suoi fiancheggiatori come gli anni della grande emancipazione autonomistica. Una contraddizione che, anche senza tirare in ballo l'antica «doppiezza» togliattiana, dà molto da pensare.

E' nel 1975 che il pci imbocca la via della «solidarietà nazionale», preparandosi a entrare nell'imminente maggioranza andreottiana del compromesso storico. E' nel 1976 che Berlinguer dichiara clamorosamente [illegible] accettare lo «scudo» della Nato. E' nel 1977 che lo stesso Berlinguer va a Mosca ad affermarvi il valore universale della democrazia [illegible] fine e non come mezzo. Sembra quasi impossibile credere che, nello [illegible] tempo, seguitassero ad

[illegible]

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

I MISTERI DI QUEI DOLLARI

QUANDO l'onorevole Occhetto ricorda che altri partiti, oltre al suo, ricevettero finanziamenti dall'estero, si difende con una «chiamata di correo». Vi è quindi un pericolo: che i partiti italiani si [illegible] a vicenda delle stesse malefatte per meglio diluire le loro responsabilità, per rimettere a zero la macchina delle elezioni, per assicurarsi che tutti, nella prossima campagna elettorale, corrano con lo [illegible] handicap.

E' una prospettiva che non ci piace. Non vorremmo che i partiti si accusassero per meglio perdonarsi, non vorremmo che anche questo scandalo, come tanti altri scandali della vita politica italiana, si chiudesse [illegible] una generale sentenza assolutoria.

[illegible] al di là delle [illegible] intenzioni Occhetto, co[illegible] del [illegible] Cossiga negli scorsi giorni, pone un problema reale. Le [illegible] che il naufragio dell'Urss ha finalmente gettato sulle nostre spiagge raccontano una verità parziale.

Le rivelazioni [illegible] un senso e serviranno a risanare il corpo malato del sistema politico italiano soltanto [illegible] ci permetteranno di far luce su un altro problema - i finanziamenti americani - su cui William Colby, direttore della Cia negli Anni 70 e capo dell'ufficio di Roma negli Anni 50, ha dato a «Panorama» notizie a conferma di uno sconcertante candore. Non è vero che i finanziamenti americani siano qualitativamente diversi da quelli dell'Urss, come sostengono Colby ed altri, perché servivano a difendere la democrazia. L'argomento è accettabile se il denaro [illegible] trasferito da Stato a Stato, con criteri [illegible] trasparenza [illegible] per fini [illegible] di interesse generale, come accadde negli anni del piano Marshall.

E' accettabile, entro certi limiti, se il denaro proviene da organizzazioni private come accadde in occasione della scissione di palazzo Barberini quando i sindacati americani sostennero finanziariamente la nascita del partito socialdemocratico. Non è accettabile se il denaro proviene da agenzie statali ed è diretto a partiti, cor-

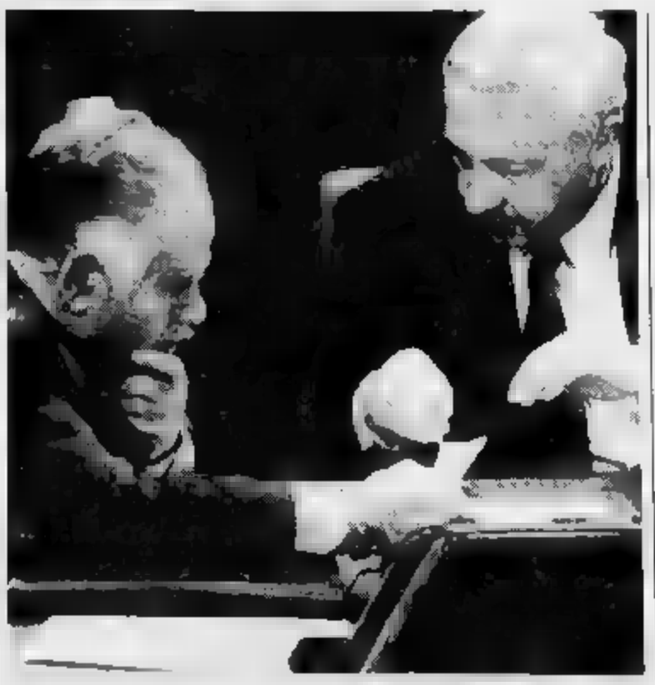
Sergio Romano

[illegible] 2 [illegible] COLONNA

Oggi il governo decide, divisioni anche tra i palestinesi

Israele spaccato sulla pace

Sharon chiede le dimissioni di Shamir



Il premier israeliano Shamir si consulta col ministro della Difesa (FOTO AP)

[illegible] AVIV. Dopo [illegible] detto sì alla conferenza di pace mediorientale che si svolgerà a [illegible]drid il 30 ottobre, il primo mini[illegible] israeliano Shamir affronta oggi una difficile battaglia in seno al [illegible] governo, dove spira aria di fronda. L'esecutivo deve dare l'assenso ufficiale alla partecipazione israeliana.

A guidare la contestazione dei falchi ostili al negoziato è il ministro dell'Edilizia, Ariel Sharon, che ha esplicitamente chiesto le immediate dimissioni del premier e dei suoi più stretti collaboratori. I ministri della Difesa Moshe Arens e degli Esteri, David Levy: «Siete degli incapaci - ha detto loro Sharon, in un'intervista alla radio militare israeliana -. Vi siete piegati agli ultimatum degli americani e dovete andarvene. Alla conferenza di pace faremo la fine della Cecoslovacchia nel '39».

La destra israeliana teme che gli Usa, decisi a raggiungere un risultato positivo, vogliano imporre al tavolo delle trattative la cessione dei territori occupati e una drastica riduzione del potenziale di dissuasione nucleare di cui dispone lo Stato ebraico.

A dieci giorni dal negoziato di Madrid il lavoro diplomatico si è fatto febbrile. Arafat dopo otto anni di assenza è ritornato a Damasco per cercare una riconciliazione con i dirigenti siriani che appoggiano gruppi palestinesi ostili all'Olp.

A Damasco c'è anche il ministro degli Esteri sovietico Pankin, protagonista del difficile negoziato di Gerusalemme.

Il segretario di Stato Baker ha fatto tappa a Madrid dove ha discusso con il premier González i dettagli organizzativi della conferenza di pace. La scelta, a sorpresa, della capitale spagnola, ha spiegato, deriva dai buoni rapporti che il governo iberico mantiene sia con Israele che con gli arabi. Restano molti interrogativi legati alla sicurezza, in una città che soltanto pochi giorni fa è stata teatro di una serie di attentati opera dell'Eta. Losanna, che doveva inizialmente ospitare il negoziato, ha rinunciato proprio per non [illegible]ter garantire un'adeguata sicurezza durante i lavori della Conferenza.

Donati e Pantarelli A PAGINA 6

IL SINDACO

«Venezia? Un'ex città»

VENEZIA. «Rischiamo di diventare un'ex città. Le nostre possibilità di sopravvivenza sono molto nebulose. Nessun governo prima di questo aveva tanto scoraggiato Venezia, [illegible] prestandole la dovuta attenzione». L'accusa [illegible] di Ugo Bergamo, 40 anni, sindaco di Venezia.

Che denuncia: «A queste condizioni rischiamo la bancarotta».

Mario Lolle A PAGINA 15

Il pri: «governo incapace o [illegible] coraggio», Craxi chiede solidarietà per il ministro della Giustizia

Palermo, i boss «ammalati» tornano in cella

La procura contraddice la corte d'appello e ordina gli arresti

PALERMO. I boss «ammalati» tornano in cella. L'ordine di ar[illegible] è arrivato dalla procura della Repubblica di Palermo. Una linea che contraddice quella seguita dalla [illegible] d'assise d'appello presieduta dal giudice Barreca che in base alla irretroattività della legge invece non ha voluto arrestare 22 boss dei maxiprocessi, uno dei quali, Pietro Vernengo, condannato all'ergastolo, lunedì [illegible] è fuggito.

Intanto continua la polemica dopo la decisione di Martelli di chiedere il trasferimento del giudice Barreca. Ieri è sceso in campo, difendendo Martelli, il segretario del partito socialista, Bettino Craxi. «Mi auguro - ha detto - che il governo si manifesti solidale con il ministro della Giustizia». Ma il pri insiste e accusa il governo di «non essere stato in grado di varare un decreto legge chiaro ed inequivocabile, o di non averne avuto il coraggio».

R. Contaduca e A. Ravidà A PAGINA 3

INTERVISTA A MARTELLI

Ecco perché il giudice poteva fermare il boss

ROMA. «Sta a vedere che con tutto quel che accade a Palermo l'imputato principale alla fine [illegible]io». Claudio Martelli, ministro della Giustizia, in un'intervista replica a chi l'accusa per il caso-Vernengo.

«Non ce l'ho con il giudice Barreca - dice - ma [illegible] in questo [illegible] ha amministrato la giustizia infischiandosene delle conseguenze delle [illegible] azioni. Poteva e doveva limitare la libertà [illegible] boss palermitano».

[illegible]

«Spadolini al Quirinale»

La Malfa lancia la candidatura ma «punge»: sulle Leghe ha torto

di Fabio [illegible] A PAGINA 7

«Italia, il [illegible] è vicino»

Romiti: prima o poi scatterà lo sciopero dei risparmiatori

[illegible] Ugo Bertone A PAGINA 27

Neve sulle Alpi e nubifragi

Trombe d'aria [illegible] Cagliari e Latina Auto travolta dal fango, 3 morti

[illegible] Pier [illegible] Luciano A [illegible] 10

Clamoroso show del comico sulla Rete Uno nel più tradizionale [illegible] seguito varietà della Rai

Fantastico, in [illegible]retta «politici figli di...»

Benigni travolge la Carrà e ribattezza in tv gli organi sessuali

ROMA. «Politici figli di mignotta» e una sfilza di nomi e nomignoli, regionali e pittoreschi per descrivere gli organi sessuali. Ce l'hanno fatto sospirare, Roberto Benigni, ieri sera a «Fantastico», nel sacro sabato sera di Raiuno: balletti, giochini, canzoni, siparietti comici, e lui, il folletto dissacrante, non arrivava [illegible]. Ma quand'è arrivato, è stata una pirotecnia, un fuoco di fila [illegible] battute, risate, parole e parolacce. Il sesso sul video: se ne parla tanto, in questa stagione televisiva, [illegible] quel che abbiamo visto finora ci aveva riservato soprattutto noia. Benigni no. Benigni non è noioso: doveva promuovere [illegible] suo film, però l'occasione commerciale non gli ha impedito di scatenarsi.

Il [illegible] intervento provocherà senz'altro (e già ieri sera cominciavano [illegible] arrivare anche in redazione le prime telefonate) reazioni indignate. Ma come, nel sa[illegible] sabato sera della prima rete Rai, quello dedicato a un popolo italiano fatto di famiglie bambini ragazzi e consumatori, arriva uno e [illegible] permette di dire quello che tutti dicono, ma in tv no? «Il sesso è il motore della vita». Questa è la tesi ultima, ma nel suo breve intervento parte subito forte, Benigni, arrivando di corsa sulla Carrà, placcandola e buttandola per terra. Le guarda il basso ventre, mentre lei cerca disperatamente di rimettersi a posto il microfono caduto nell'urto di fuoco e le dice, senza tante storie: «Fammela vedere, almeno saprò com'è quella della Carrà». E lì, davanti alla Raffaella ridente, una sfilza di nomi che descrivono l'organo genitale femminile, in una tirata che neanche quella di Cyrano sul naso. Nomi di tutti i generi e da tutte le regioni, dai vezzeggiativi (schitarrina, passerotta) ai triviali, ai classici, fino ai termini scientifici: «vagina, vulva, vulva turbo diesel», anzi «diesele», visto che con Benigni siamo in area toscana. Poi si passa alla parte maschile, dal «pisello» al «pistolino» alla «banana» e poi avanti con nomi e nomignoli mai sentiti in tv. La Carrà, che già ride sempre (chissà perché), ride ancora più freneticamente, imbarazzata, impaurita e stordita da tutte quelle parolacce.

Parolacce? «Ma le parolacce vere sono spot, sponsor, lottizzazione». E tanto per non far cade[illegible] [illegible] te[illegible] Benigni gratifica tutti i politici di un ecumenico «figli di mignotta» e «repressi sessuali». Non[illegible] i soliti, Craxi, Spadolini, De Michelis, ipotizzando una seduta della Camera, con Andreotti che saluta Nilde presidente dicendole «Ciao bella gnocca».

Eccesso? Cattivo gusto? Sono di gusto molto peggiore tutte le risse che tanto vanno di moda in tv. Benigni è vitale, è allegro, è simpatico, e fa ridere. Almeno fino al momento in cui rientra nei ranghi Rai e si mette a fare il piazzista del suo ultimo film. Così fan tutti, ma chi vuole trasgredire non se lo può permettere.

Alessandra Comazzi

l'Anti

di Guido Ceronetti

«Che cosa deve importargli, ad un uomo che comprenda tutta l'importanza morale della pietà, [illegible] mettendo in libertà un topo preso in trappola, invece di ammazzarlo, provoca derisione e disapprovazione, quando sa che, [illegible] soltanto ha salvato dalla [illegible] un animale che teneva quanto lui alla vita, ma ha anche lasciato manifestarsi liberamente il sentimento della compassione, ed ha fatto un passo verso quel regno superiore dell'amore universale, che non conosce limite, che lo affrancherà dalla morte e lo identificherà con le sorgenti della vita?».

Lev Tolstoj, *Contro la caccia* (circa 1895)

A Napoli donna [illegible] I medici [illegible] vedono la pallottola che ha in testa

Morte negli ospedali-trappola

Verona, malato si sfracella nel vano dell'ascensore

VERONA. L'ultima storia [illegible] ordinaria follia [illegible] [illegible] corsie arriva dall'Ospedale Maggiore di Verona: un paziente [illegible] è precipitato per otto metri nella tromba dell'ascensore. Dopo una visita, era stato lasciato da solo da un infermiere davanti all'impianto: «Torno subito, per riaccompagnarla».

Ma dopo un po' di tempo, l'uomo ha deciso [illegible] scendere da solo. Ha chiamato l'ascensore, la porta si è aperta ed è precipitato. Inutili i [illegible] è morto poco dopo l'operazione.

I parenti hanno denunciato l'Usl per omissione di custodia: «Lo hanno abbandonato, qual[illegible] per questa morte deve pagare».

Sotto accusa anche la manutenzione dell'ascensore. [illegible] la società costruttrice assicura che era tutto [illegible] regola e per i responsabili dell'ospedale [illegible] colpa della «fatalità».

Franco Rufino A PAGINA 11

Giulietto Chiesa
CRONACA DEL GOLPE ROSSO
Le ore più drammatiche dell'Impero Sovietico viste da un protagonista che ha parlato [illegible] i protagonisti.
Pagine 240, Lire 17.000
BALDINI & CASTOLDI

Nuova emergenza per il maltempo: prima neve sulle Alpi, tre dispersi ■ Latina

Anticipo d'inverno, un dramma

Violenti nubifragi su Lazio, Sardegna ■ Friuli
Val d'Aosta: chiuso il Gran S. Bernardo, 40 cm di neve

ROMA. Forse hanno ragione i meteorologi: l'autunno è una stagione giovane, esiste soltanto da 2500 anni. Prima di allora, l'estate lasciava subito spazio all'inverno. Quindi non c'è troppo da stupirsi se dopo alcuni autunni dolci, ottobre regala quest'anno frequenti anticipi d'inverno. Come quello di ieri. Neve sulle Alpi, nubifragi in pianura. Annunciato da alcuni giorni, il maltempo è tornato a d[illegible] su una bella fetta d'Italia. Lazio, Sardegna ■ Friuli le regioni più colpite. Tre i dispersi, in provin[illegible] di Latina. Sono scomparsi nell'auto travolta dalle acque e dal fango di un torrente straripato vicino a Fondi. La vettura è stata ritrovata incastrata sotto un ponte: delle tre persone - una coppia ■ [illegible] loro amica - nessuna traccia.

Come nelle favole, la prima neve d'autunno è caduta di notte: quaranta centimetri al Gran San Bernardo, in Valle d'Aosta, 20-30 centrimetri sui passi dolomitici Pordoi, Rolle, Valles e Lavazè, 20 ■ Promollo, in Friuli. E' nevicato per oltre un'ora, ieri mattina, anche a Cortina e in altre località turistiche del Trentino. Una precipitazione che ha fatto sognare gli operatori degli impianti sciistici: se ■ premesse della nuova stagione [illegible] queste, per l'industria bianca si [illegible] annuncia un altro anno di soddisfazioni e di guadagni. Limitate, invece, ■ conseguenze: l'Anas ha chiuso ■ valico del Gran San Bernardo, per andare in Svizzera si passa dal traforo omonimo.

In pianura la perturbazione proveniente [illegible] Nord Europa [illegible] «rovesciato» tanta pioggia. Un violento nubifragio, [illegible] scariche magnetiche ■ bassa quota, si ■ abbattuto [illegible] Cagliari e sulla periferia nel primo pomeriggio [illegible] L'acqua caduta abbondante ha fatto saltare la rete fognaria ■ diverse zone della città e delle frazioni, causando numerosi allagamenti. I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere a centinaia di chiamate. Il forte vento ha sradicato diversi alber[illegible]. Le scariche magnetiche hanno provocato problemi ai ponti radio e televisivi e alle *rete* del[illegible] l'Enel [illegible] diversi black-out. Un fulmine ha colpito il centralino di segnalazione guasti dell'Enel, mandandolo in tilt. E' stato istituito un numero di emergenza.

Più ■ meno allo stessa ora, [illegible] tromba d'aria si ■ abbattuta su Latina. Ingenti i danni, anche se il bilancio è ancora provvisorio. Divelti centinaia di alberi, danneggiati capannoni industriali, caseggiati e serre, rovesciati Tir e numerose auto. Il traffico ■ rimasto bloccato sia sulla «Mediana», sia sulla statale Pontina. Una persona è stata ricoverata [illegible] choc. Ripeteva: «E' arrivata la fine del mondo».

In Friuli, i disagi maggiori li ha sopportati Trieste. Colpita da [illegible] nubifragio nel pomeriggio, la città è rimasta per mezz'ora, [illegible]za corrente elettrica. Numerosi gli allagamenti. In serata un violento temporale si ■ abbattuto sulla provincia [illegible] Palermo, dopo una giornata afosa, con vento di scirocco. Molti disagi, [illegible] danni contenuti.

■ mentre l'Italia affrontava una [illegible] emergenza, gli uomini della protezione civile sono volati in Sicilia ■ in Toscana per valutare i danni causati dai [illegible] bifragi di otto giorni prima. In provincia di Enna la situazione più critica: i [illegible] storici di Piazza Armerina, Barrafranca e Villarosa sono [illegible] ginocchio. Ancora fuori uso l'acquedotto dell'Ente siciliano, che serve tre paesi, riforniti [illegible] con autobotti. Ad Enna 120 famiglie hanno cambiato temporaneamente alloggio: le loro case so[illegible] minacc[illegible] da grosse voragini apertesi nelle vie del centro.

Dalla Toscana il rapporto più critico riguarda i centri di Pontedera, Empoli, Forte dei Marmi, Viareggio e Pietrasanta. Stanziati anche i primi soldi: la commis[illegible] [illegible] Comunità europee ha concesso 400 mila Ecu per aiutare le famiglie più colpite dal maltempo. Ambasciatrice: ■ Croce Rossa Italiana.

Pier Paolo Luciano

Prima nevicata ieri mattina a Cortina: la precipitazione è durata un'ora

[illegible] TELEFONO VERDE [illegible]

In difesa dei monumenti

ASSISI. Da ieri c'è un [illegible] telefonico «verde» per segnalare i casi di degrado del patrimonio artistico del nostro Paese. E' il 1678-6751227, lo ha annunciato il direttore generale del ministero per i beni culturali, Francesco Sisinni, alla presentazione [illegible] «Progetto Assisi». Il telefono fa capo all'Archeoclub d'Italia che in[illegible] immediatamente èquipe di esperti, che avranno a disposizione auto offerte dalla Fiat. Sisinni ha anche annunciato che il ministro ad interim dei beni culturali, Giulio Andreotti, ha autorizzato l'avvio di un progetto per la realizzazione ■ musei dell'arte italiana all'estero. Il primo potrebbe sorgere a New York. «Da tempo avevamo in programma ■ creare, in Paesi esteri dove è più [illegible] la collettività italiana e maggiori gli interessi del nostro Paese, musei che ospitino ■ rotazione, per periodi non più lunghi ■ d[illegible] anni, testimonianze di arte italiana nei secoli». [Ansa]

(Segue ■ pagina 6)

ANNIVERSARI

1982 1991
Bartolomeo [illegible]
Sempre [illegible] il ricordo, [illegible] che l'ebbero

1982 1991
DOTTORESSA
Loredana Albrici Allemani
Virginia e mamma ti ricordano al pianeta ed a miei.

1989 1991
[illegible]
Pilota aviatore
Moglie figlia parenti amici ti ricordano con accorato rimpianto. S. Messe 30 ottobre ore 18,30 parrocchia via Cialdini 20.

Guerrino Fresco
Con immenso rimpianto la famiglia lo ricorda a tutti coloro che l'hanno amato.

1989 1991
[illegible] Repossi Piccaluga
Sempre nel nostro cuore.

1988
Franco Carnevale
Immenso il rimpianto. Claudia e mamma.

Nel 9° anniversario della scomparsa di
Pietro Accorsi
la Fondazione da lui voluta per arricchire la città di bellezza e cultura, lo ricorda agli amici e a tutti cittadini con accorato rimpianto e viva gratitudine. Una Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 25 ottobre alle ore 18 nella chiesa della SS. Annunziata, via Po 46.
— **Torino**, 25 ottobre 1991

1989 1991
[illegible] Ercole Zenone
Ci manchi ogni giorno di più. Mariacecilia e Carlo.

1989 1991
Renato Bernardi
Ricordato sempre con infinito rimpianto.

1986 1991
Li[illegible] Gervasoni
I [illegible] Santa Cristina martedì ore 18,30; Gesù Nazareno giovedì ore 18.

Piero Cavalieri
Ci manchi tanto. Messe lunedì 21 ore 18 parrocchia San Carlo.

1983
Giuseppe Musso
Nel rimpianto e nel ricordo di ogni giorno. Piera.

1982 1991
Giovanni [illegible]
Ricordato con profondo [illegible] e infinito [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Golf: è il tempo di Eberhard & Co.

Sul percorso del Golf Club ■ Rovelì» di Torino si è disputato, il 21 settembre, un'altra tappa del **Trofeo Eberhard & Co.**: 18 buche, medal, hcp.
Il campo dei Roveri è considerato [illegible] più impegnativi d'Europa, sia per ■ difficoltà naturali, [illegible] una ragguardevole quantità di ruscelli ■ laghetti disseminati [illegible] gran parte delle buche, sia per la lunghezza.
Notevoli i premi in palio: per i più abili giocatori delle tre categorie boccali in argento massiccio impreziosite da incisioni, premi d'onore alla migliore lady, al miglior senior, al miglior junior classificati. Spillini [illegible] & [illegible], e tutti i partecipanti [illegible] un premio «sorteggio» fra tutti i giocatori.
Per tradizione, **Eberhard e Co.** è da sempre attenta a partecipare e a valorizzare gli eventi sportivi più prestigiosi. La sua dinamica presenza, la vede infatti, già attivamente impegnata nel mondo dell'off-shore, delle regate veliche, dell'ippica e più recentemente anche nei raffinati ed ottari prati verdi del golf.
I partecipanti e i numerosi ospiti intervenuti ai Roveri, hanno potuto ammirare nella vetrina [illegible] **Co.**, il mitico **Chronomaster** «Frecce Tricolori» accanto a **Flymatic**, entrambi progettati [illegible] alla Pattuglia Acrobatica Nazionale «Frecce Tricolori». Un'altra importante novità è costituita dal modello marooscopo, l'unico presente sul mercato dell'orologeria, capace di visualizzare [illegible] quadrante, l'avvicendarsi delle maree. Un omaggio che **Eberhard & Co.** ha voluto per tutti gli amanti del mare e che è stato realizzato dopo anni di studio e di ricerche.
[illegible] non è tutto, naturalmente! A fine anno, in [illegible] ■ una storica avventura sportiva, **Eberhard ■ Co.** presenterà [illegible] straordinario orologio, dedicato al mito ■ **Tazio Nuvolari.**
Per tutti gli appassionati ■ golf, il prossimo appuntamento di **Eberhard ■ Co.** è fissato per il 2 e ■ novembre presso l'**Olgiata Golf Club**, [illegible] spettacolare [illegible] rama della splendida campagna romana.

Vercelli, primo giorno di libertà per il bandito ma nessuno lo può avvicinare nell'alloggio del fratello

Un «pezzo» di Sardegna protegge Mesina

All'uscita del carcere lo scambiano per terrorista: «Io sono solo terrorizzato»
La comunità di immigrati: Grazianeddu ha pagato, ora è [illegible] uomo rispettabile

CRESCENTINO
DAL NOSTRO [illegible]

Per Graziano Mesina il primo giorno da libero cittadino ha avuto l'odore d'inchiostro dei giornali appena arrivati da Milano e Torino, all'edicola all'angolo. E della tazzina ■ caffè bevuta al mattino presto, con il fratello Salvatore. Da soli, nella cucina di un appartamento alla [illegible]riferia di Crescentino, con i rumori della [illegible], le [illegible] dei bambini, la radio accesa che dice: «Oggi, primo giorno di libertà per il bandito Mesina. Il tribunale [illegible] sorveglianza gli ha con[illegible] la libertà condizionale».

Graziano è uscito di [illegible] alle 8, con la giacca blu che aveva venerdì all'udienza. Da solo, [illegible] è incamminato verso la caserma dei carabinieri. Cento metri di strada, il maresciallo lo ha riconosciuto e gli ha aperto. Mesina ha firmato il registro, un obbligo a [illegible] dovrà sottoporsi per i prossimi cinque anni, anche quando si trasferirà in provincia di Asti a fare il magazziniere. Poi se [illegible] è andato dal giornalaio. Li ha comprati tutti, i quotidiani [illegible] la sua foto in prima pagina, e se li è portati a casa.

«Mio fratello? Posso dire che siamo tutti contenti, proprio felici. Adesso è a casa, questa è la cosa importante». Salvatore [illegible]sina, [illegible] anni, ex operaio alla Lancia di Chivasso che assomiglia tutto a Grazianeddu, stessi occhi, stessa statura, la parlata di quelli arrivati da Orgosolo sul continente tanti anni fa.

Via Cristoforo Colombo: [illegible] popolari, strade larghe, alberi pochi. «I Mesina? In quella palazzina, [illegible] piano, la porta ■ sinistra. Io sono Deledda. Sardo come lui, come tanti ■ paese».

Grazianeddu è in casa, e aspetta. Gli faranno sapere quando potrà tornare in Sardegna ■ trovare la madre Caterina, che è vecchia, ■ veste ancora di nero, con lo scialle nero intorno alla testa. Lui guarda la televisione, gioca con la nipotina Lu[illegible], che corre in triciclo [illegible] e giù nel corridoio del piccolo alloggio dove vive anche il figlio di Salvatore, Gianni, ■ dove venerdì sera [illegible] passati in tanti, della comunità di sardi che vivono a Crescentino.

La cena pronta, tutti a tavola fino a tardi. Finché lui non si ■ alzato per andare a dormire, nel[illegible] ■ un nipote che si ■ sposato e non abita più [illegible]. Finalmente il silenzio, dopo il telefono che suonava di continuo, la gente che saliva le scale e poi si fermava sulla porta: un saluto e via, per vedere come stava Grazianeddu, adesso che è tutto finito, adesso che «finalmente ricomincio tutto da capo».

All'uscita dal tribunale di sorveglianza una donna lo aveva fermato, mentre lui scappava [illegible] sottobraccio all'avvocato Gabriella Bando, felice anche lei, sotto i flash dei fotografi. Una signora anziana, che lo ha tirato [illegible] la manica per bloccarlo: «Mi hanno detto che lei ■ un brigati[illegible] famoso, mia figlia fa la tesi di laurea sul terrorismo, venga a trovarci, parli con la ragazza». Lui era rimasto fermo lì, a bocca aperta: «Terrorista io? Caso mai terrorizzato, non vede tutta que[illegible]sta gente?».

A tutti ha detto che vuole cancellare il passato. ■ invece la [illegible] leggenda continua. Mesina per tutti è ancora quello di allora. La gente si ricorda bene la [illegible] vita da bandito, i vecchi raccontano «la faccia che ride», ■ sopra la scritta: ricercato. Mesina Graziano fu Pasquale, nato a Orgosolo, ivi residente. Tutta la provincia era piena della sua faccia stampata sui muri».

Davanti alla chiesa: «Io sono della Barbagia. Ho 49 [illegible] come lui. Siamo trecento, della Sardegna, forse anche di più. Siamo venuti su quando ha aperto la Fiat, tutti agli stabilimenti Teksid, e anche io, che quando stavo ■ mio paese andavo ■ [illegible] del muflone, sono finito in provincia di Vercelli». Al circolo «Sardegna 4 Province»: le pareti rosse e blu, che sono i colori del Cagliari; la foto ■ Gigi Riva attac[illegible] al muro; sei tavolini con il posacenere Lemonsoda, si beve birra ■ si parla ■ Graziano Mesina. «Gli vogliamo bene, la [illegible] famiglia [illegible] Una volta il circolo si chiamava Grazia Deledda, e lui era venuto a trovarci, da evaso, mentre i carabinieri lo [illegible]. In paese tutti lo sapevano, che lui era qui». «Noi abbiamo sempre pensato a lui, che ha pagato così tanto per aver vendicato la morte del fratello. Noi qui siamo una famiglia, [illegible] sono gli Urru, i Piredda, i Mattu, Marceddu, Corazza. I Mesina [illegible] come noi, e Grazianeddu ■ un rispettabile, uno che ha pagato il debito, ■ adesso cammina come noi, a testa alta».

Brunella Giovara

Graziano Mesina, [illegible] era la sua prima giornata ■ libertà

Abitava a Taranto

Sicilia, [illegible] bruciato nella sua [illegible]

SIRACUSA. Prima lo hanno ucciso, poi lo hanno dato alle fiamme. ■ cadavere carbonizzato di Cosimo Bianco, 26 anni, sottufficiale della Marina, in servizio presso la base navale di Augusta, è stato scoperto l'altro ieri sera nella campagna di contrada Bolate, alla periferia di Augusta, 20 chilometri a Nord di Siracusa. Era rinchiuso nel bagagliaio della sua auto, una «Volvo» di grossa cilindra[illegible], incendiata per fare scomparire ogni traccia. L'ipotesi più agghiacciante è che l'uomo fos[illegible] vivo quando è stato rinchiuso nel bagagliaio dell'auto, poi data alle fiamme. Le modalità dell'omicidio sono quelle tipiche di un'esecuzione mafiosa. Ma Cosimo Bianco non aveva mai avuto problemi con la giustizia, né in Sicilia, né a Taranto, la città di cui era originario e dove vivono la moglie e i tre figli. Il sottufficiale era ad Augusta da un paio di anni. [n. a.]

Prima dello show

[illegible] la «benedizione» del parroco

PESCARA. Popoli, grosso centro della provincia, porta fortuna alle pornostar? Due anni ■ in molti tentarono di opporsi allo show ■ Moana Pozzi, che, alla fine, ebbe gran successo. Ora è la volta di un'altra pornostar, che a Moana non ha nulla da invidiare, Mafalda De Montis. L'arrivo della bella e generosa Mafalda, esibitasi ieri, era stato preceduto da polemiche. Contrario anche il parroco, ovviamente. Alla [illegible] lo spettacolo c'è stato, ma con un singolare retroscena. Mafalda, prima di dar mano ■ giarrettiere e reggicalze, si è recata in chiesa dal parroco, don Panfilo Vacchiarelli, e, come una brava ragazza qualsiasi, gli ha parlato, come ha raccontato: «Padre, io faccio ■ mestiere della pornodiva, e il mio lavoro. Nessuno si deve offendere». Il buon prete ha ascoltato e, dice Mafalda, alla fine le ha dato una sorta di assoluzione preventiva suggerita dalla comprensione cristiana. [Agi]

Caso giudiziario

[illegible] trovato tradisce il [illegible]

L'AQUILA. La magistratura dell'Aquila dovrà risolvere un caso giudiziario [illegible] molti precedenti in Italia: l'hashish «trattato» chimicamente con reagenti tali da farlo risultare negativo [illegible] narcotest, è droga oppure no? In altri termini, [illegible] be viene trovato [illegible] possesso deve essere denunciato, ■ no? Il problema è sorto allorché ■ mobile ha sequestrato ad una ragazza di Parigi, Sylvie Massaro, residente a Poggio Picenze, 700 grammi di hashish. La donna è stata denunciata insieme a due minorenni che erano con lei.

Al narcotest, è risultato però che l'hashish trattato non dava positività. Un trucco alquanto insolito, sul quale la magistratura italiana è chiamata a pronunciarsi in base a perizie, delle quali si dovrà attendere l'esito. Non è escluso che la France[illegible]sia stata «bidonata» da qualche fornitore. [Agi]

Mai più di notte

Campane [illegible] su ordine del pretore

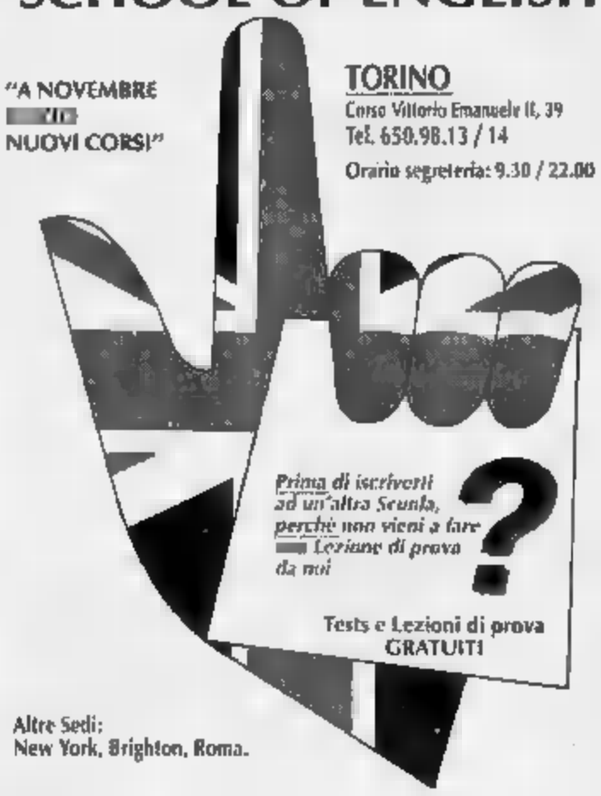
GORIZIA. Con un'ordinanza che non ha precedenti in Italia, il pretore gori[illegible] Carmine Laudisio ha ingiunto al parroco di San Floriano del Collio, don Antonio Lazar, di non far suonare le campane della chiesa nelle ore notturne. A rivolgersi alla giustizia era stata Isabella Formentini, titolare di un castello-albergo che ■ trova a pochi metri dalla chiesa, secondo la quale il suono delle campane, che rintoccano ogni quarto d'ora, impediva ■ riposo notturno dei suoi clienti. La decisione del pretore è solo l'ennesima tappa di una «querelle» tra la famiglia dei conti Formentini e il parroco, che si trascina da oltre un anno. La polemica avrà un'ulteriore appendice giudiziaria il prossimo 31 marzo, quando don Lorenzo Boscariol, direttore del settimanale diocesano «Voce Isontina», dovrà rispondere del reato di diffamazione a mezzo stampa. [Ansa]

Irregolare una su due

[illegible] dei [illegible] nelle cucine degli ospedali

ROMA. La ristorazione ospedaliera e delle case di cura private continua ad essere nel mirino dei Nas, che dopo la campagna estiva hanno effettuato altre 574 ispezioni riscontrando 255 infrazioni (99 penali). Sono risultati non in regola ■ ospedali [illegible] 30 in Sicilia e ■ su 32 in Lombardia ■ su [illegible] in Puglia. 6 su 16 nel Lazio, 6 su 12 in Campania. Sono state 300 le confezioni ■ vecchi[illegible] antipollo sequestrate, [illegible] quelle di pomodoro pelato, [illegible] le confezioni alimentari avariate, scadute o irregolari. Complessivamente su 357 ospedali ispezionati, [illegible] ■ quelli non in regola o 38 le case di cura private su 217. «I controlli delle condizioni igienico-sanitarie - ha dichiarato il ministro della Sanità, De Lorenzo - sono mirati a migliorare la qualità della vita del malato. Anche la parte alberghiera, durante un ricovero, è una componente importante per la salute dei cittadini». [Agi]

THE ROYAL
SCHOOL OF ENGLISH



Altre Sedi:
New York, Brighton, Roma.

FINELLO

- SELEZIONE DEI MIGLIORI ARREDAMENTI.
- ESPOSIZIONE E ASSISTENZA ALL'ACQUISTO.
- PROGETTAZIONE D'INTERNI.
- FALEGNAMERIA ■ VERNICIATURA.
- TRASPORTO ■ MONTAGGIO.
- ASSISTENZA DOPO VENDITA.

ARREDAMENTI FINELLO
Corso Moncenisio 63 - 10090 ROSTA (TO)
Telefoni (011) 9540185 - 9541390

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via S. SUOZZI 43 - Tel. 65.408 -
15100
SCALA
TEGOLA
Alfa Lum
Moderne tecnologie per la vostra casa

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 20 Ottobre 1991 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

CASALE

Al Santo Spirito
Gli infermieri non fanno più i poliziotti

Il giudice ha disposto che a piantonare il malato detenuto siano di nuovo le forze dell'ordine. A PAGINA 43

OVADA

Lasciato dall'amica
Operaio tenta il suicidio con candeggina

L'uomo, di Montaldeo, si è fatto ricoverare solo dopo 3 ore. Curato in ospedale, ha voluto essere dimesso.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Commedie brillanti e thriller

Equivoci e complotti, situazioni esilaranti: al cinema prevalgono le pellicole statunitensi. (Nella foto una scena del film Thelma & Louise). SERVIZIO DI Daniele Cavallo A PAGINA 45

ACQUI TERME

Il «caso» Ghemme
Per il Comune l'incubo della discarica

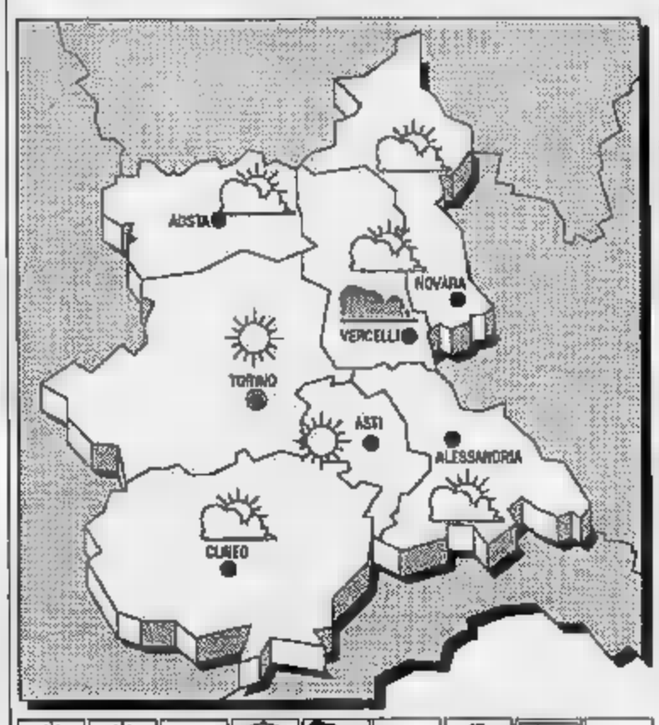
Incertezze per la riunione del Consiglio comunale di domani sera, con interpellanze di psi e Verdi. A PAGINA 42

VALENZA

Allo «Scientifico»
Liceo a lezione di pomeriggio e in negozio

Costretti a nuovi orari e sede d'emergenza, perché si può utilizzare il secondo piano dell'edificio, allagato.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale correnti di aria fredda di origine atlantica confluiscono con un flusso di aria umida proveniente dal Nord Africa.
TEMPO Condizioni iniziali di tempo perturbato con piogge, rovesci e temporali. I fenomeni potranno essere localmente caratterizzati da forte intensità sul settore nord-orientale e al Centro della Penisola. Dal pomeriggio ampie schiarite sul nord-occidentale in estensione alle regioni del Nord. Venti in diminuzione.
VENTI. Tra moderati e forti settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con addensamenti instabili associati a residui fenomeni di instabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 17; min: 8; media: 12

MONTE FIS
Max: 21; min: 11; media:

Torino	Novara 19
Asti 21	Aosta
Cuneo 16	Vercelli

Il Sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,37. La Luna si leva alle 15,53 e cala alle 4,34.

Setacciata la provincia, arrestato uno spacciatore della «Piazzetta»

Prima notte contro la droga

Operazione condotta da forze di polizia di Alessandria e Casale. Identificate 210 persone, una decina di denunce. Posti di blocco sulle strade, controlli nei locali

Non più soli nella lotta ai trafficanti

NOSTRO CORRISPONDENTE

E' consolante constatare che l'allarme suscitato tra la popolazione dal diffondersi della droga in città (soprattutto nel centro) e in provincia, episodi registrati giorni dal nostro giornale, venga una volta tanto condiviso con tempestività dalle forze dell'ordine. Operazioni come quella dell'altra sera certo sono sufficienti da sole a i traffici - troppo ramificato è ormai il mercato degli stupefacenti - ma danno comunque ai cittadini la sensazione di non lasciari soli a combattere la droga e i crimini che ne derivano. E' già un risultato. [p. b.]

Dopo quella contro il racket, a settembre, una vasta operazione anticrimine è compiuta nella notte tra venerdì e ieri (si alle mattino) dalla polizia. Una blitz contro la criminalità («La prevenzione è l'arma migliore, più efficace», sostiene il nuovo questore Borracchino), con particolare attenzione ai reati legati all'uso ed allo spaccio delle sostanze stupefacenti. E' nel mondo della droga - lo dimostrano indagini recenti - che nascono la maggior parte dei reati consumati nel capoluogo e in provincia; inoltre è stato tato un notevole coinvolgimento dell'Alessandrino nel narcotraffico tra i vertici del triangolo Torino, Milano, Genova.

Tra i risultati dell'operazione l'arresto di uno degli spacciatori piazzetta della Lega. E' Paolo Pizzuto, 26 anni, abita in De Antonis 19. Con lui in carcere è finita la sua convivente, Cristina Gobetti, di 23 anni. Le indagini hanno portato gli agenti della questura nell'abitazione di Pizzuto e, durante perquisizione, dal taschino di un giubbotto del giovane sono saltati fuori cinque di Di qui l'arresto convalidato dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola.

Torniamo all'operazione anticrimine. Una cinquantina di agenti di diversi reparti e servizi (Mobile, Volanti, anticrimine, amministrativo, stranieri), con la collaborazione della Polizia stradale e della Polizia ferroviaria, guidati da tre funzionari e coordinati dal capo della mobile dottor Mario Mondelli, hanno setacciato, oltre che la periferia del capoluogo, il Valenzano ed il Tortonese, mentre posti di blocco venivano istituiti lungo alcune delle strade quali la polizia ha motivo di credere che si muova la malavita.

Controlli particolari stati effettuati anche nelle vicinanze diverse discoteche della zona «setacciata», dove maggiore può essere l'attività degli spacciatori di droga.

Sono controllate le stazioni ferroviarie, i night-club Omnibus e Dondolo Cassano Spinola e Sale, i bar Perla Eureka Valenza, il Milano e l'Haiti di Tortona, alcuni alberghi. Identificate 210 persone (42 sono risultati pregiudicati), elevate una decina di denunce e contravvenzioni per infrazioni varie. Controllati anche sette individui agli arresti domiciliari e nei loro confronti la sorveglianza sarà intensificata.

Mentre la vasta azione di polizia interessava Alessandria, il Valenzano ed il Tortonese, gli agenti del Commissariato di Casale hanno svolto un'analoga operazione nella loro zona, effettuando particolari controlli nel locale «La baia del re». Anche in questo caso sono state identificate numerose persone e operate perquisizioni.

Franco Marchisio

41

Il ragazzo sparito arrestato a Voghera rubava per drogarsi

SERVIZIO Enrico Camagna

Ieri pomeriggio vicino alla «Paglieri» un altro grave incidente

Uno scontro sulla statale muore donna di Frugarolo

Aveva 53 anni. Traffico in difficoltà per oltre un'ora, si sono formate lunghe code

ALESSANDRIA. Ennesimo incidente stradale sulla statale per Genova, nel tratto tra il restiliodella ditta «Paglieri» ed il Castello di Marengo, che ospitò Napoleone prima della vittoriosa battaglia contro gli austriaci del 18 giugno del 1800. E' avvenuto poco dopo le 18,30 di ieri. La vittima è la casalinga Pia Salvi, 53 anni, che abitava il marito Vittorio Della Valle, pensionato dell'Ilva, a Frugarolo, in via Matteotti 37.

La donna viaggiava sull'auto, una «Panda», guidata dalla figlia, la d'usilo Anna Della Valle, 29 anni, abitante ad Alessandria in via Di Vittorio 8; è sposata con il vice sovrintendente della Polizia di Stato Giuseppe Vitteri, in servizio alla questura. La giovane donna ha riportato ferite non gravi, dovrebbe guarire in un mese, salvo complicazioni.

Feriti anche i due occupanti di un'altra auto, una «Peugeot», che si è scontrata con la «Panda». Sono Gian Piero Vacchino, 50 anni, abitante a sobborgo Valle San Bartolomeo in via Valle Quarta 41, ed il figlio Davide, di 23 anni. Gian Piero Vacchino è stato ricoverato all'ospedale «Borsalino» per lesioni toraciche e polmonari, prognosi venti giorni; per il figlio la prognosi è di decina di giorni, per ferite al viso.

Poco prima delle 18,30 Anna Della Valle Vittori era partita da Alessandria, per accompagnare a la mamma, a Frugarolo. L'auto, nell'abbordare l'ampia curva di fronte al Castello di Marengo, dove la statale si restringe, stava rallentando: pochi metri dopo avrebbe dovuto svoltare a destra, per imboccare la strada per Spinetta Marengo - Frugarolo.

Dall'opposta direzione sopraggiunta la «Peugeot» guidata da Gian Piero Vacchino, che aveva al fianco il figlio Davide. I due stavano rientrando a casa una battuta di caccia, sull'auto avevano i fucili e i cani.

Che è avvenuto preciso dovrà accertarlo la polizia stradale, le ambulanze della Croce Rossa, le condizioni di Pia Salvi Della Valle sono subito molto gravi, la donna ha cessato di vivere durante il trasporto in ospedale e il pronto soccorso «Santi Antonio e Biagio» i medici non hanno potuto che constatarne il decesso.

In seguito all'incidente, in un'ora di traffico intenso, la statale è rimasta parzialmente bloccata. Le colonne di auto hanno dovuto procedere a senso unico alternato e solo dopo oltre un'ora la circolazioine ha ripreso abbastanza normale.

Il tratto Alessandria - Marengo della statale per Genova è particolarmente pericoloso, molti gli incidenti, anche mortali. Proprio venerdì titolari e lavoratori della «Paglieri», insieme ai sindacalisti ed all'Unione industriale, avevano protestato per ottenere un semaforo all'altezza dello stabilimento. [f. m.]

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola a inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a casa l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa», vista la buona accoglienza di «Va' pensiero», vara una nuova iniziativa: il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali le fotografie a colori di 54 castelli Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquisterà «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà un foglio calendario che da ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per conservare tutti i fogli calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di mila lire. Si avrà così elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno a casa il calendario completo, l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giornalmente, giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Come tema del calendario 1992 si sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, perché tutti con la loro storia secolare o millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi di torri e di mura. Sceglierne 54 non è facile. La scelta stata fatta con l'intenzione suggerire, col pretesto della visita al castello, nuovi itinerari per la gita di fine

PRESTITI A TUTTI
I - ARTIGIANI -
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 36 mesi 113.000 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 228.000 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 60
35 999.000 per 48 oppure 863.000
MUTUI IN SOLI giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili pagabili semestralmente
120 milioni 1.550.000 mensili
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 37 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.52
- Viale Libertà, - Tel.
- Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Provvedimenti del Consiglio d'istituto dello Scientifico dopo l'allagamento

Valenza, liceo trasloca in negozio

Ripristinata la sezione staccata nei locali di piazza don Vitale, un tempo adibiti a rivendita Inoltre da domani lezioni a turni, ma anche di pomeriggio. «Si sono perse troppe ore»

VALENZA. La perdurante indisponibilità del secondo piano, allagato dalla pioggia, costringe il liceo scientifico «Leon Battista Alberti» a far ricorso all'orario pomeridiano e all'ormai famoso «plesso» distaccato, sistemato in un negozio. «Non potevamo continuare a far perdere agli allievi tre giorni di lezioni la settimana - spiega il preside Giovanni Castelli - sarebbe stato un "attentato" al programma scolastico che avrebbe subito ritardi difficilmente recuperabili». Per tutta la settimana i ragazzi sono andati a scuola a turni, usufruendo soltanto delle sei aule del primo piano dell'edificio, non interessato dalle infiltrazioni d'acqua: il lunedì, mercoledì e venerdì, il toccato al biennio e alla terza A; il martedì, giovedì e sabato alla terza B, alle quarte e alle quinte.

Da domani invece, gli studenti delle quattro classi sperimentali di piazza Don Ezio Vitale, ricavate in locali originariamente destinati a negozio, osserveranno i normali turni di scuola, dalle 7,55 alle 13,10, per lasciare poi il posto ai coetanei del biennio normale, che affluiranno nel pomeriggio, dalle 14 alle 17,45. Gli allievi del triennio, continueranno a frequentare la sede centrale, ma sempre di pomeriggio. E' una soluzione che sconvolge i consueti ritmi di vita della famiglie: «Non c'erano margini di scelta e la decisione del Consiglio d'Istituto è stata obbligata», rivela Carla Pastore, vice presidente del Consiglio d'Istituto.

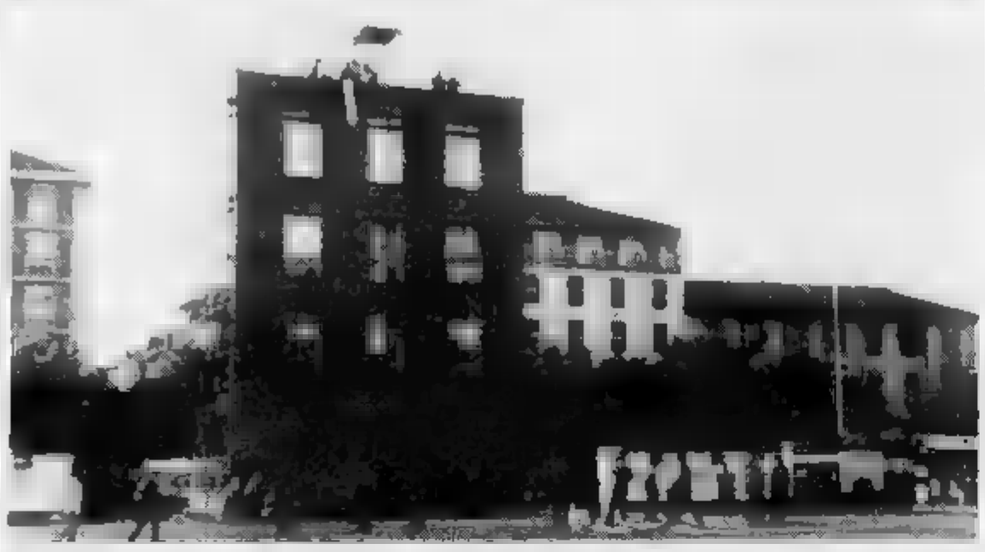
La Giunta, dopo l'intervento d'emergenza attuato martedì con la sistemazione di un telo di nylon sul tetto dell'edificio, ha deliberato la sostituzione delle lastre di eternit che coprono il secondo piano, una spesa di venti milioni: «I lavori eseguiti dall'impresa Francescato - rivela l'assessore all'istruzione Francesco Bovo - e si sono iniziati ieri mattina».

Il fatto è commentato favorevolmente dal vice preside, don Pietro Gho: «Ho notato che si procede con sollecitudine - dice - può darsi che il periodo di dieci giorni, programmato per l'intervento, possa abbreviarsi. Oltre alla copertura del tetto, bisognerà pensare al rifacimento o alla revisione dell'impianto elettrico, danneggiato dall'acqua e alla sistemazione dei tratti di soffitto e di muro da cui è caduto l'intonaco. «Non pretendiamo che vengano curati i dettagli - aggiunge don Gho - vogliamo soltanto che venga fatto l'indispensabile per riprendere al più presto le lezioni in modo normale».

Pur usufruendo dei turni pomeridiani, si perdono due ore al giorno e i laboratori di informatica, chimica e fisica, al secondo piano dell'edificio, non possono essere adoperati. «Purtroppo non si può tenere impegnati i ragazzi oltre una certa ora - chiarisce il preside - molti abitano nei paesi e debbono prendere i mezzi pubblici per tornare a casa». Intanto, la situazione al liceo è stata oggetto di un violento attacco da parte della Lega Nord Piemont: «Da quando si sono scoperte le prime infiltrazioni all'allagamento sono trascorse due settimane - è il consigliere Roberto Nani - e non si è fatto nulla per trovare almeno un provvisorio temporaneo».

Rodolfo Castellaro

SPETTACOLARE ESIBIZIONE DAVANTI AL COMUNE



I vigili del fuoco si lanciano dalla «torre» in piazza

Per festeggiare i 100 anni di attività, i vigili del fuoco hanno organizzato una simpatica manifestazione in piazza della Libertà, dove sono stati allestito tribune per il pubblico. Dalle 14,30 sono in programma spettacolari esercitazioni, precedute da una sfilata di automezzi storici e moderni.

LETTERE AL GIORNALE

Treni, «importanti» i motivi dello sciopero

In merito a quanto pubblicato su La Stampa di giovedì 17 ottobre, col titolo «Cobas non perdoniamo», mi preme sottolineare che lo sciopero del 16 ottobre, che tanti disagi ha arrecato alla gente, non è stato indetto per strappare ulteriori «privilegi» a favore della categoria dei macchinisti, come qualcuno peraltro molto superficialmente ritiene, bensì per difendere l'accordo stipulato tra Ente Fs e Comu (Coordinamento Macchinisti Uniti) nel mese di settembre, accordo che l'Ente Fs, anche per l'opposizione dei sindacati confederali, ha rifiutato con pretesti di mettere in atto.

Tale accordo prevede tra l'altro intese irrinunciabili in materia di sicurezza, il mantenimento del doppio macchinista. Vorrei inoltre ricordare all'opinione pubblica che a tutt'oggi se i treni viaggiano alla velocità d'impostazione, necessaria per rispettare l'orario prescritto, lo devono al fatto che il macchinista opera potendo i supporti legislativi che lo tutelino giuridicamente da casi d'incidenti, sempreché a tali incidenti sopravviva.

In merito poi a quanto pubblicato a firma «p. b.» mi preme ricordare che la nostra battaglia in materia di sicurezza prescinde da qualunque vantaggio economico. Infatti, se non tenessimo conto dell'esistenza dei passeggeri e soprattutto delle loro esigenze, già da molto tempo avremmo potuto sottoscrivere accordi economicamente vantaggiosissimi con la controparte, a cambio, è ovvio, di un solo macchinista alla guida dei convogli.

A tal proposito è doveroso ricordare che proprio ieri 17 ottobre in Francia, paese che il nostro Ente Fs vorrebbe emulare in tema di organizzazione del lavoro, s'è verificato l'ennesimo incidente ferroviario che ha causato ancora una volta decine di morti e feriti. Causa dell'incidente pare l'errore di un macchinista.

In Francia, è bene ricordarlo, il macchinista è da solo alla guida del treno e nessuno può correggere i suoi errori. Se, come il sottoscritto, avesse avuto un collega al fianco, ogni probabilità non si dovrebbero piangere le vittime di questa sciagura che incrementa la già ricca casistica d'incidenti ferroviari delle Sncf francesi. Lottiamo soprattutto per questo.

Francesco Rossi
Comu Rimessa Locomotive
Novi San Bovo

Cimitero, due loculi pagati inutilmente

Anni fa mio padre ha acquistato dal Comune (e immediatamente pagato) due loculi al cimitero per trasferirvi la salma di mia madre e avere un futuro posto per sé, accanto alla moglie. Sono passati gli anni, ma mio padre ancora non è entrato in possesso dei due loculi e mia madre continua a riposare in angolo buio del cimitero, proprio lei che amava tanto la luce.

So che il Comune ha dovuto affrontare i problemi per la costruzione di nuovi reparti al cimitero, ma ormai dovrebbero essere da tempo risolti. Perché non si consegna agli acquirenti quanto è già stato pagato? Mio padre se ne fa un cruccio e ha ragione visto, tra l'altro, che di milioni ne ha sborsati parecchi.

Carlo Macaluso, Alessandria

IN BREVE

E' condannato per le continue telefonate moleste

Con continue telefonate (anche cinquanta al giorno) molestava due persone: Anna Maria Carosio, 43 anni, di Alessandria, via Don Canestri 25, ha patteggiato a Tortona tre mesi di arresto, pena sospesa. Dal dicembre '89 al 18 giugno '90 aveva tempestato di telefonate moleste Bruno Fezia e Luigina Gazzaniga di Piovera.

CASTELLETTO D'ORBA

Caduta dalle scale, muore dopo sette giorni

E' morta ieri pomeriggio, all'ospedale di Alessandria, Marina [illegible], di Castelletto d'Orba, via Garibaldi. L'anziana era caduta dalle scale del suo alloggio circa una settimana fa.

Ruba portafogli con oltre un milione, è denunciato

Salvatore Scontrino, anni, di Alessandria, corso Cento Cannoni 14, è stato denunciato per furto aggravato di un portafogli, contenente un milione e mezzo, ai danni di Rosa Mappamondo, 44 anni, via Piave 48. Il giovane, subito identificato dai carabinieri, ha riconsegnato alla donna il portafogli e il denaro.

TORTONA

Quattro mesi per furto di energia elettrica

Il tortonese Giuseppe Frascaroli, 54 anni, via Emilia 494, è stato condannato a quattro mesi di reclusione e 150 mila lire di multa per aver rubato energia elettrica all'Enel. Sino al 23 ottobre '90 il tortonese è riuscito a sottrarre quasi 10 mila chilowatt/ora di energia elettrica, per un valore superiore ai due milioni e 600 mila lire. Frascaroli aveva manomesso un cavo di alimentazione.

VALENZA

Riaperta al traffico la provinciale per S. Salvatore

Da oggi è riaperta al traffico la provinciale per San Salvatore, chiusa da giorni fa per il restauro del ponticello vicino a via del Castagnone. Il percorso alternativo era la strada per Villabella.

E' previsto martedì, corteo in città

Servizi ridotti per lo sciopero

ALESSANDRIA. Lo sciopero generale di martedì proclamato a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la manovra economica del governo, accusato di colpire la fasce più deboli», e per sostenere la piattaforma unitaria sindacale per la tutela del potere d'acquisto del salario, la difesa del sistema sanitario pubblico e la riforma del sistema fiscale, coinvolge anche l'Alessandrino.

Le organizzazioni sindacali, al termine di un incontro unitario di Cgil, Cisl e Uil svoltosi al salone «Pastore» di via Parma, hanno deciso di organizzare una grande manifestazione provinciale. I lavoratori si raduneranno in piazza Garibaldi alle 9 di martedì, quindi partirà un corteo che, dopo aver sfilato per le vie cittadine, raggiungerà piazza della Libertà. Qui parleranno sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil; il discorso conclusivo sarà tenuto da Bruno Torresin.

Per permettere ai lavoratori in sciopero di raggiungere Alessandria, alcuni autopullman partiranno alle 8 da Acqui (piazza del Comune), Casale (piazza Posta Centrale), Novi Ligure (stazione ferroviaria), Ovada (piazza XX Settembre), Tortona (piazza Allende) e Valenza (piazza Gramsci).

Lo sciopero generale di quattro ore, dalle 8 alle 12, e interessarà anche i servizi pubblici e privati di trasporto, i vigili del fuoco, la sanità, il pubblico impiego, ma per questi settori verranno rispettate le limitazioni previste dalle norme di autoregolamentazione. I lavoratori edili, invece, sciopereranno otto ore, sempre martedì, giornata in cui non usciranno i giornali quotidiani.

L'Arfea comunica che su tutte le autolinee in concessione non sarà possibile garantire il regolare servizio dei pullman, tra le 9 e le 12. Da giorno, invece, gli orari delle extraurbane saranno rispettati. La municipalizzata salese garantisce l'erogazione di acqua e gas e la sicurezza degli impianti. Chiusi dalle 9 alle 12 gli uffici dell'Acquedotto del Monferrato. [f. m.]

A Isola S. Antonio ieri mattina sono intervenuti i carabinieri

Sgombrato il campo nomadi

Allontanata una carovana di cinquanta slavi che si era accampata lungo la sponda del Po. Ordinanza del Comune dopo le proteste degli abitanti

ISOLA SANT'ANTONIO. Su richiesta del commissario prefettizio del Comune, Claretta Zuccheri, ieri mattina i carabinieri di Tortona e di Sale hanno fatto sgomberare una carovana di 50 nomadi di nazionalità slava che si erano accampati già da alcuni giorni in località sul Po, sulla sponda destra del fiume, in territorio demaniale di Sant'Antonio.

«Periodicamente - dicono in Comune - intere carovane di zingari si accampano in quel tratto in riva al Po anche perché l'area non è attrezzata: non c'è acqua e mancano i servizi».

Una serie di ordinanze vieta l'insediamento di nomadi sul territorio comunale: la numero dell'8 novembre 1990 dispone il divieto assoluto per gli zingari di accamparsi su tutto il territorio di Isola sino a quando verrà predisposta un'apposita area.

L'ordinanza numero 6/91 del 21 maggio scorso in particolare dispone il divieto di compiere percorsi fuori strada nelle fasce protette fluviali del Po.

L'8 luglio il commissario prefettizio, rilevata la presenza di numerosi nomadi in paese e dato che il comune di Isola non dispone di un'area attrezzata per ospitare i nomadi di passaggio, ha emesso un'ordinanza di sgombero immediato dal territorio comunale e del terreno lungo la sponda destra del Po di tutti i nomadi presenti, incaricando a tal fine gli agenti di pubblica sicurezza e le forze pubbliche.

Nei giorni scorsi nonostante i cartelli di divieto posti recentemente dal Comune, un'altra carovana di zingari si è stabilita lungo la sponda destra del Po. Il commissario prefettizio ha quindi provveduto a farli sgomberare.

«In paese gli zingari non li vogliamo - dicono gli abitanti di Isola - perché sporcano, rubano, prendono tutto e non danno niente. L'anno scorso ne erano arrivati tantissimi: ogni tanto a ondate si stabiliscono qui da noi ma non sono bene accetti: è giusto che il Comune li mandi via». [m. t. m.]

VA' PENSIERO

In corso Lamarmora fra trattori e botti

Un angolo suggestivo e oggi assai mutato di corso Lamarmora negli Anni 30 (ARCHIVIO STORICO)

Alessandria nella seconda metà dell'800 era, secondo la suggestiva descrizione contenuta nel libro «Alessandria da scoprire» di Claudio Zarri, città «periferica... con suo filande e i suoi modesti laboratori artigiani, con le sue numerose stradine in terra battuta, polverose o fangose a seconda delle stagioni, illuminate a gas e a petrolio e fiancheggiate da molte aventi un'aria più rurale che urbana per la frequenza di stalle, legnaie, fienili e rimesse in cui trovano posto carrozze, carri, gabbie per conigli e pollame. Qua e là, nei cortili, ci sono orti, alberi da frutta, pergolati, e in molte cantine trovano posto rudimentali torchi domestici per la vinificazione».

La foto proposta oggi risale a quell'epoca, bensì agli Anni 30 del nostro secolo, ma la rievocazione riportata sopra sembra adattarsi benissimo a questo scorcio, quasi scibile, di Lamarmora, allora zona ai margini dell'abitato. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
(011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 613.151
Telefono amico: (0131) 222.661. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata S.: Cr. Verde 838.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 611.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 87.200
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.51
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.:
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 888.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza:
Voghera:

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

CENTRO ANTIVELENI

Alessandria: 222.871 42.480/249.814 (I) Gabbiano
Casale M.to: 79.110 (Al: 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuana)
Valenza: 954.758 (Com. Bor)

FARMACIE

Ospedale, via Venezia (diurna); Cesino del Pittaluga, corso Romita (notturna).
Acqui: Centrale, corso Italia.
Cavanonza, via Duomo
Novi Ligure: Ospedale, via Saffi
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Tortona: Destefanis, via Emilia
Valenza: Comunale, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 68.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

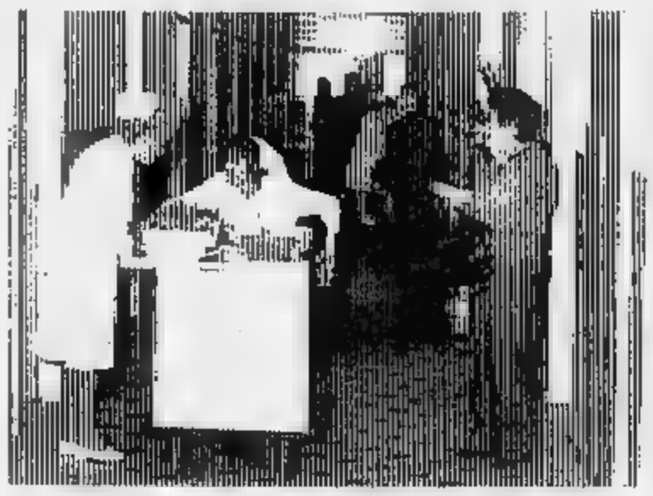
TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.230; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 66.547; 86.620
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccero, 941.882; ag. Tosinato, 953.188

Esplode lo scandalo dell'assistenza notturna a pagamento, la gente protesta

«Troppi gli abusivi in corsia»

«Ci sono infermieri e caposala che indicano a chi rivolgersi». «Nella stessa notte una di queste "assistenti" si occupava di tre pazienti ricoverati a 3 piani diversi del monoblocco»



CORRISPONDENTE

Il [illegible] denunciato dal presidente Cacconello della cooperativa «Gamma-Delta», della donna che trattava contemporaneamente [illegible] i familiari di tre ricoverati all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», chiedendo per ognuno oltre quattro milioni al mese, dimostra quanto sia scabrosa la questione dell'assistenza notturna ospedaliera. Quello denunciato può [illegible] un [illegible] limite - dice [illegible] dipendente Usl -, sono comunque in grado di confermare, essendo [illegible] ricoverato per qualche tempo in ospedale, il malcostume delle "assistenti" notturne che si dividono tra più pazienti, magari [illegible] reparti su piani diversi. Tacendo la verità ai familiari degli assistiti e facendosi pagare da ciascuno la tariffa piena. Una, ad esempio, la stessa notte dovova assistere al monoblocco un malato al [illegible] do, [illegible] altro al quarto e [illegible] terzo [illegible] piano. [illegible] può immaginare che razza di assistenza sias.

La tariffe si aggira sulle 10 mila l'ora, in qualche caso anche 12 - 15 mila. E [illegible] sempre chi presta privatamente aiuto nei reparti è qualificato per farlo, anche se non viene richiesto un intervento sanitario. Troppo spesso è lavoro in nero, poichè le prestazioni non vengono fatturate.

«Lavoro nero [illegible] - dicono Gianni Cantarelli e Rosina Palazz[illegible] che a questo aiuto devono ricorrere per i loro familiari in ospedale - e quel che è ancora più grave, prestato in una forma che sa quasi di mafia. Ci sono, infatti, infermieri o caposala che si ritengono legittimati a decidere chi può svolgere l'assistenza e chi no, fornendo i nomi delle persone da loro "gradite" ai congiunti [illegible] ricoverati spesso sprovveduti e preoccupati soltanto di garantire un aiuto a pazienti in gravi condizioni». L'affermazione trova conferma telefonando ai centralini dei vari ospedali della provincia, spiegando di aver necessità di una persona disponibile per l'assistenza notturna. La risposta è sempre la [illegible]: «Non c'è [illegible] problema. Si rivolga alla caposala, ha i nomi delle persone disponibili». Solidarietà o interesse?

In provincia operano due cooperative, una ad Alessandria (la «Gamma-Delta») e una a Tortona (la «Ipsa»), in grado di offrire personale qualificato e prestazioni regolari, ma le rispettive Usl [illegible] hanno deciso di concludere [illegible] una convenzione, che potrebbe servire a [illegible] ordine nel settore dell'assistenza notturna a pagamento.

«Abbiamo offerto la nostra disponibilità a gestire il servizio - dicono alla «Gamma-Delta» -, ci [illegible] stati degli incontri, però nessuna decisione. Si ha l'impressione che il problema non interessi più di tanto». E anche all'ospedale di Acqui Terme non è cambiato nulla, malgrado qualche mese fa l'allora presidente dell'Usl (poi sostituito dall'amministratore straordinario) [illegible] dato per conclusa la regolamentazione per garantire l'ac[illegible] in ospedale solo a personale conosciuto e controllato.

Eppure nel capoluogo [illegible] negli altri centri maggiori della provincia, la gente sollecita [illegible] regolamentazione per conciliare il bisogno della assistenza con la qualità delle prestazioni private. Un problema che le Usl continuano a rinviare. Non si sa bene per quale motivo, considerato che gli ospedali mai potranno rispondere alle richieste col proprio personale. [f. m.]

Arrestato a Voghera l'ex giocatore di football americano fuggito da casa un mese fa

Lo scomparso ora è in carcere

Lo hanno sorpreso l'altra [illegible] mentre rubava un'automobile. Il giovane è finito in [illegible] giro di droga Addosso eroina e assegni rubati. Sarebbe anche l'autore di alcuni furti e di [illegible] serie di rapine

ALESSANDRIA. E' in carcere a Voghera Santino Stella, [illegible] anni, l'ex giocatore di football americano scomparso il 18 settembre dalla propria abitazione di corso Marini 41 e che non aveva più dato notizie di sé.

Il giovane, finito in un giro di droga dopo essere rimasto coinvolto in due incidenti stradali ed essere stato abbandonato dalla fidanzata, di cui era molto innamorato, è stato arrestato l'altra sera perché sorpreso a rubare l'auto di Antonio Benzi.

Addosso aveva circa mezzo grammo di eroina, un blocco di assegni rubati all'agenzia di Pavia dell'Istituto bancario San Paolo e inoltre è accusato di furto, ricettazione, scippi; deve anche rispondere di aver rubato [illegible] dozzina di auto, delle quali si è servito per andare a compiere altri furti o rapine.

Infine, in base a quanto gli inquirenti hanno potuto stabilire, Santino Stella lo scorso anno [illegible] stato denunciato per due piccole rapine messe a segno sempre a Voghera.

L'ex giocatore di football americano, fino ad una settimana [illegible] ha vissuto nella [illegible] di alcuni tossicodipendenti voghesi, i quali lo hanno poi cacciato dopo [illegible] furibondo litigio, avvenuto [illegible] si sa per quale motivo.

Santino Stella ha così iniziato a vagabondare e a rubare per sopravvivere. E pensare che i genitori hanno sempre detto di essere disposti non solo a perdonarlo e [illegible] accoglierlo a braccia aperte, ma ad aiutarlo in tutti i modi facendolo curare affinché si liberi della schiavitù [illegible] droga.

Giuseppina Gagliardi, la madre, operaia in un calzaturificio di Valenza e attualmente in cassa integrazione, in questo mese lo ha cercato disperatamente, correndo a Voghera e recandosi in altre città dove era segnalata la presenza del figlio. Ha tentato di fargli avere messaggi in cui ribadiva il proposito di non chiedergli nulla sui motivi della fuga, si è rivolta ad amici e conoscenti nella speranza di avere notizie del figlio.

Santino Stella, che da qualche tempo non lavorava e passava intere giornate chiuso in casa, il [illegible] settembre era uscito dicendo che avrebbe accompagnato in stazione un'amica ed è scomparso. Era senza bagagli e aveva [illegible] piccola [illegible] di denaro in tasca. [e. c.]

Santino Stella, [illegible] anni

Operaio di Montaldeo, per intenerire l'ex amica: solo dopo 3 ore si lascia ricoverare

Tenta il suicidio bevendo «Ace»

Ha detto d'aver ingerito un litro di candeggina. Poi ha telefonato alla donna, pregandola inutilmente di tornare. L'intervento dei carabinieri

MONTALDEO. Tenta il suicidio per convincere l'ex amante a tornare [illegible] lui, ma è inutile. Avverte la donna e dice che ha deciso di farla finita e di avere bevuto un litro di candeggina. Spaventata, lei avvisa i carabinieri che impiegano tre ore per convincerlo a farsi ricoverare in ospedale. Se ora è [illegible] è perché ha certamente bluffato sulla quantità di veleno ingerita.

Si è trattato molto probabilmente di [illegible] tentativo estremo per riconquistare l'amore perduto. Antonio Bloisi, 38 anni, celibe, originario di Craco in provincia di Matera, è operaio a Novi. Non si è rassegnato alla conclusione della storia sentimentale con una [illegible] di cui, per delicatezza, i carabi[illegible] non hanno fornito le generalità. I due si sono frequentati per un anno e sono andati a vivere insieme nella casa di Bloisi a Montaldeo, in via Borgo vecchio 45/1, la stessa dove l'uomo ha inscenato il suicidio.

La loro storia è continuata fra alti e bassi. Frequenti i litigi, la causa sempre la stessa: la gelosia di Antonio.

In alcuni casi è intervenito anche il maresciallo Culiersi a far da paciere nella loro lite, [illegible] un [illegible] fa la donna non ha più resistito e ha deciso di t[illegible] la relazione. Bloisi ha tentato in tutti i modi di farla ritornare [illegible]n sé fino all'estremo tentativo dell'altro giorno. Solo in [illegible] avrebbe ingerito della candeggina di marca «Ace». Quindi ha telefonato alla [illegible] convivente dicendole che l'aveva fatto per [illegible] e che senza il suo amore non poteva più vivere. La donna, spaventatissima ha subito avvisato i carabinieri e contemporaneamente si è avvertita la Croce verde di Ovada.

Giunti a casa di Bloisi, gli addetti hanno dovuto faticare a lungo per convincerlo a farsi ricoverare d'urgenza all'ospedale. «Senza di lei mi sento un uo[illegible] finito» continuava a ripetere l'uomo. Dopo che i militi della Croce verde hanno voluto che Bloisi firmasse un documento con cui si scaricavano da [illegible] responsabilità per il ritar[illegible] nel ricovero, l'uomo veniva convinto ad essere condotto al pronto soccorso.

Alle 12,30 circa il presunto tentativo di suicidio era avvenuto alle 9,30! L'ambulanza varcava la soglia dell'ospedale. I sanitari praticavano all'uomo una lavanda gastrica e quindi volevano disporne il ricovero per tenerlo sotto osservazione. Infatti i medici si erano pronunciati per una prognosi riservata; Bloisi è sempre stato lucido, non ha mai accusato forti dolori. Quindi nel primo pomeriggio decideva di rifiutare il ricovero e firmava, sotto la [illegible] responsabilità, la richiesta di [illegible] dimesso. E' poi ritornato a casa a Montaldeo, dove si trova tuttora. Ma l'ex compagna non s'è fatta vedere.

Massimo Putzu

VENDEVANO [illegible] PROFUMI CHANEL

ALESSANDRIA. Walter e Terasio Molina, titolari della «Molina fratelli», profumeria e articoli per parrucchiere da uomo e donna, con negozio in piazza Marconi e magazzino in via Trotti, [illegible] stati trovati in possesso di quattro o cinque boccette da profumo «Chanel» con marchio contraffatto.

Hanno patteggiato davanti al giudice delle indagini preliminari della pretura, Enrico Ravera, una pena di un mese di reclusione, che è stato sostituito dal pagamento di un milione di lire.

Hanno ottenuto, quale beneficio di legge, che la sentenza non venga trascritta sul rispettivo certificato penale.

I due noti commercianti cittadini, che sono in attività [illegible] moltissimi anni, rispondevano di ricettazione e commercio di prodotti [illegible] marchio contraffatto e si sono presentati davanti al magistrato con l'assistenza dell'avvocato Pie[illegible] Monti.

«Non sapevamo assolutamente che quelle poche boccette erano state riempite con un prodotto diverso dal celebre profumo francese. Le avevamo [illegible] acquistate da un [illegible] merciante all'ingrosso piemontese ed eravamo convinti che contenessero Chanel, come ci [illegible] [illegible] detto in risposta ad una nostra precisa richiesta, e come era scritto sull'etichetta incollata sul vetro» si sono difesi i due [illegible] clienti.

Era stata la Guardia di Finanza a sequestrare il prodotto e nel negozio gli agenti si erano presentati sicuri di tro[illegible] quanto cercavano.

Evidentemente la ditta francese [illegible] denunciato l'avvenuta contraffazione del proprio profumo chiedendone il ritiro dal mercato e le forze dell'ordine hanno agito su vasta scala rivolgendosi prima ai grossisti e quindi ai dettaglianti.

Quando si sono presentati nel negozio di piazza Marconi, i titolari hanno subito esibito i pochi campioni che erano in loro possesso. [e. c.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

San Rocco, il meglio sta nel campanile

Un suggestivo disegno che ritrae la sobria ed elegante chiesa di San Rocco

APPARTENENTE al maturo barocco piemontese, la chiesa di S. Rocco rappresenta uno degli ultimi esempi di quello stile sobrio e [illegible] che raggiunse le massime espressioni con Juvarra e Alfieri. D'incerta paternità, il tempio alessandrino costituisce un'entità artisticamente apprezzabile. Di tutto l'edificio religioso l'elemento di maggior pregio è il campanile. La parte inferiore, a forme romaniche, risale alla fine del XII secolo; quella superiore, [illegible] la copertura a guglia, è da collocarsi [illegible] nel XV secolo.

La compresenza di elementi architettonici romanici e gotici, oltre a conferire al campanile [illegible] primato a livello cittadino e [illegible]rs'anche provinciale, testimonia alla chiesa un passato secolare che risale ai tempi della fondazione di Alessandria.

La chiesa di S. Rocco nasce sulle rovine di quella di [illegible]. Giovanni del Cappuccio, l'antico convento fondato nel 1189 dagli Umiliati, frati esperti nella lavorazione della lana. Decretata la soppressione dell'ordine nel 1571 [illegible] parte di Pio V, S. Giovanni dei Cappuccio viene affidata nel 1621 ai Minimi di [illegible] Francesco da Paola. Questi provvidero a eseguire lavori di restauro nel [illegible] tentativo di recuperare il complesso religioso dal [illegible] stato di abbandono. La chiesa ricevette il colpo di grazia nel 1745, ridotta a ospedale militare durante l'occupazione franco-ispanica. L'edificio che Chenna [illegible] descritto ampio e a tre navate, a d'irregolare struttura, cadde sotto i colpi del piccone per far posto alla nuova chiesa iniziata nel 1776.

Dalla nuova costruzione sorse l'attuale, inaugurata il 15 luglio 1779 e intitolata ai santi Giovanni Battista e Francesco da Paola. I Minimi godettero per poco i frutti del loro lavoro: l'intolleranza giacobina decretò la soppressione degli ordini religiosi ed essi furono costretti [illegible] abbandonare il convento.

Nel [illegible] il complesso passò alla confraternita dei santi Barnaba e Rocco, che [illegible] visto demolita la propria chiesa nel 1808 per ordine del prefetto del Dipartimento di Marengo. L'antica chiesa di S. [illegible] sul sedime oggi adibito a suolo pubblico e intitolato Largo Vicenza, e venne eretta con una pubblica sottoscrizione cui partecipò tutta la cittadinanza come voto solenne reso [illegible] nel 1630, in occasione della pestilenza. Il fatto è ancora oggi testimoniato da [illegible] lapide di [illegible] nero murata all'entrata dell'attuale chiesa di S. Rocco, a destra, vicino al crocifisso. Al tempo della demolizione fu trasportata dell'antica chiesa.

La confraternita, [illegible] alterne vicende, rimase nella [illegible] chiesa fino allo scoppio della prima guerra mondiale, durante la quale l'amministrazione [illegible] munale che la degradò a magazzino foraggi. [illegible] '26, per interessamento di don Orione, la chiesa ritornò alla sua funzione e divenne parrocchia.

[illegible] Ponti

ECONOMICI

STRUTTURA privata ricerca inserimento professionale e personale fisioterapico. Non sono richieste turazioni notturne. Si garantisce massima autonomia e ottima retribuzione. Zona di lavoro: Novi Ligure. Per appuntamento 0143/321.185 - 321.264.

A 120.000.000 impresa vende direttamente in Alessandria corso Acqui, 321 - alloggi composti di sala pranzo, cucina, due camere da letto, ingresso, bagno e garage per un'auto, pronta consegna. Telefonare 011 560.2922.

A 190.000.000 in contanti o 70.000.000 di mutuo Cee al tasso fisso 12% impresa vende direttamente in Alessandria corso Acqui, 321 - villette unifamiliari composte di salone, sala pranzo, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, lavanderia, garage per 2 auto e giardino privato, pronta consegna. Telefonare 011 560.2922.

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FR[illegible]
STRADA PER CALDIROLA
MISSONI UOMO
valentino V Jeans
MISSONI
[illegible]RETE CLIENTI DOMENICA

OVADA
PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI

AIKO
DISEGNO [illegible]
CITTERIO CUCINE
G & D
DECORART
MARCHETTI M.D.L.
GRATTAROLA
ESTEL
MAP
TANZI
[illegible] LANGHIRANO
ARREDOLINE
CRISTIAN NATUZZI
FRASER
VITTORIA ORLANDI
[illegible]
BANCI
CHELINI
BABINI DESIGN

SCOPRI IL PIACERE DI ARREDARE LA TUA
CASA'91
DAL 5 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE
CON LE PRESTIGIOSE OFFERTE D'AUTUNNO

Scopri il gusto del mobile classico, del mobile d'arte costruito in pregiato legno di noce massiccio che si rinnova nella tradizione

ORARIO:
Feriali e festivi: 9-12 / 15-19
Lunedì chiuso - INGRESSO LIBERO

[illegible] CASA TORRO [illegible]
[illegible] (AL) - TEL. [illegible] - 81664

[illegible] INDUSTRIALE
max 35enne esperienza responsabilità produzione, facilità rapporto, apertura alla disciplina organizzativa, industria trasformazione materie plastiche - dintorni Ponente Genova - cerca ruolo responsabile della produzione.
Scrivere a **Publikompass** [illegible] -

AVIS
[illegible] - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. [illegible]

Domani ad Acqui in programma un'incerta riunione del Consiglio comunale

Rifiuti, altri no per regione Barbato

Interrogazioni di due partiti contrari all'impianto. Confermato: l'immondizia sarà portata nella discarica di Alice Castello. Fumata bianca per la costituzione della [illegible] giunta?

ACQUI. Incertezze per la riu[illegible] del Consiglio comunale di domani sera. La prima riguarda il problema dello smaltimento dei rifiuti. Il psi e i verdi, dell'opposizione, non erano d'accordo sulla realizzazione della discarica di regione Barbato e hanno annunciato interroga[illegible] sul futuro dello smaltimento dell'immondizia prodotta dalla cittadinanza acquese, dopo il balletto delle ordinanze del sindaco e delle sospensive da parte del Tar.

Le interpellanze saranno riferite anche al «caso-Ghemmo», dopo la dichiarazione del sinda[illegible] del Comune novarese di non voler accettare nel [illegible] territorio comunale i rifiuti dei Comuni del Consorzio Acquese. L'immondizia, salvo nuovi ostacoli, finirà nell'impianto di Alice Castello, nel Vercellese, discarica della Sirtis, la ditta proprietaria della discarica di Ghemme destinataria, in un primo momento, dei rifiuti soliti. L'accordo di massima tra Comune di Acqui, Consorzio dell'area e Sirti è stato formulato [illegible] pieno consen[illegible] della giunta della Regione e si dovrebbe delineare un periodo di tranquillità.

Durante il Consiglio comunale di domani sera ci potrebbe essere fumata bianca per quanto riguarda la risoluzione della crisi politica e amministrativa in atto da luglio. Lo affermano le segreterie dei partiti che do[illegible] formare la nuova maggioranza (dc, pds, psdi, pri-pli) per il governo della città.

Lo scoglio dei due assessori che dal pds erano passati a rifondazione comunista provocando le dimissioni prima dell'assessore pri e poi di quello psdi dovrebbe essere superato [illegible] le loro dimissioni. Ma proprio i due assessori di Rifondazione, che si sentono «cacciati» dalla maggioranza, potrebbero collocare ostacoli sulla strada da percorrere per l'elezione della nuova giunta, che dovrebbe essere composta dal sindaco e da due assessori della dc, due del pds, uno socialdemocratico e un assessore del pri-pli. Se Salvatore Olla e Adriano Icardi, attualmente in carica, si dimettessero anche pochi minuti prima dell'inizio del Consiglio comunale, tutta la giunta verrebbe dichiarata decaduta. In questo caso, per riformarla, sarebbe necessario adottare tutta la procedura prevista dalla nuova legge sulle autonomie locali.

Altro [illegible]: siccome l'ordine del giorno prevede al primo punto la surroga dei due [illegible] sori dimissionari, Ubaldo Corvetti e Margherita Cavallo, appena avvenuta la sostituzione i due assessori [illegible] di Rifondazione comunista potrebbero rinunciare a dimettersi per lasciare il posto ad altri e si tornerebbe ad [illegible] situazione di crisi. [c. r.]

ALICE CASTELLO [illegible]

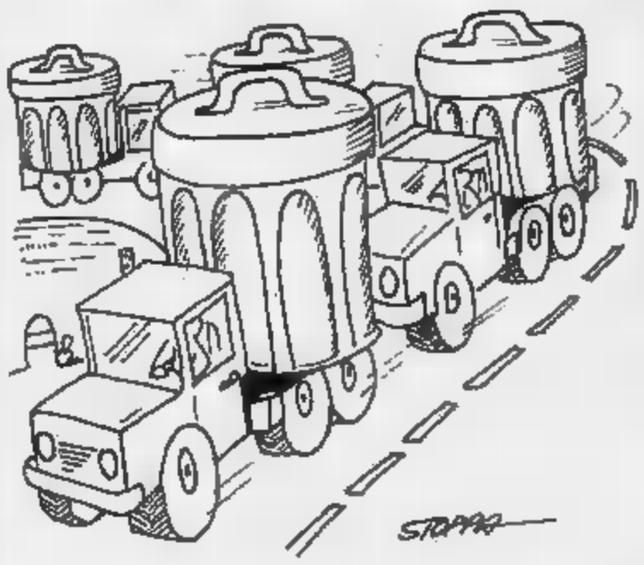
VERCELLI. Dopo Ivrea e Novara, anche Acqui ha trovato nella discarica di Alice Castello la soluzione ai propri problemi per lo smaltimento dei rifiuti.

Forse già all'inizio della prossima settimana, nell'impianto vercellese finiranno [illegible] tonnellate al giorno di immondizia proveniente dalla città termale.

In realtà quei rifiuti avrebbero dovuto finire nella discarica di Ghemmo, gestita dalla stessa Sirtis, ma l'impianto [illegible] provincia di Novara deve «restituire» [illegible] Alice quanto smaltito nell'attesa che la discarica di Valdora fosse completata.

Si tratta di 104 mila tonnellate che arriveranno da Ghemme ad Alice contro la metà che avevano compiuto il tragitto inverso. E' il risultato degli accordi presi quando sono stati chiari i ritardi nel completamento di Alice 2 e l'impossibilità di smaltire i rifiuti prodotti nel Vercellese.

Ecco perchè in città la notizia del nuovo cliente per Alice è stata accolta [illegible] distacco: bisogna «restituire [illegible] favore», quindi non è troppo importante da dove arrivino i rifiuti. Sicuramente soddisfatti a Ghemme, che non intasa la propria discarica con immondizia non novarese, e ad Acqui Terme in quanto Alice è più vicina e il trasporto costa meno.



Non è perciò quest'ultimo capitolo a turbare i sonni di Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Piuttosto preoccupa la decisione di imporre ad Alice 2 i rifiuti [illegible] previsti, provenienti dal consorzio «Audia» di Ivrea e dall'Azienda municipale di Novara.

Il primo ne porterà 60 tonnellate al giorno fino al 15 febbraio, la seconda circa [illegible] fino al 9 gennaio.

Questa volta sarà Alice 2 in credito nei confronti di Novara e Ivrea. [f. c.]

IN BREVE

PONZONE

Due bimbi di 7 anni punti dalle vespe in un bosco

Mentre si trovavano [illegible] i genitori in cerca di funghi [illegible] boschi di località Cimaferle, a Ponzone, due bambini genovesi di 7 anni sono stati assaliti e punti da uno sciame di vespe. Francesco Neri e Giò Livarino sono stati subito trasportati in auto al pronto soccorso di Ovada, dove li ha medicati il dottor Andrea Barisione.

OVADA

Mentre cerca funghi gli rubano l'automobile

Gli hanno rubato l'auto, mentre lui cercava funghi nei boschi della Valle Stura. [illegible] successo [illegible] genovese Fernando Bardelli, 55 anni, che aveva parcheggiato la [illegible] «A112» lungo la statale del Turchino. L'uomo ha denunciato [illegible] furto ai carabinieri che hanno poi ritrovato l'auto completamente sfasciata contro il muro attiguo alla galleria [illegible] ponte di ferro, sempre sulla statale.

PRE[illegible]

A bordo di un ciclomotore è investito da un'auto

Domenico Oddone, 54 anni, di Predosa, via Circonvallazione 84, ha riportato in un incidente stradale ferite guaribili in 10 giorni. A bordo di un ciclomotore, [illegible] località regione Isola, è stato investito dall'Alfa 164 guidata da Mario Delogu, 31 anni, di Gavi, via Bertelli 13. Soccorso, [illegible] stato trasportato [illegible] ospedale [illegible] Novi.

[illegible]

Un pranzo per i vent'anni della Pro loco

La Pro loco di Fubine festeggia oggi i vent'anni di attività. Per celebrare l'anniversario i soci hanno organizzato un pranzo sociale al ristorante «Le Lanterne», dove saranno consegnate pergamene ai soci fondatori. La Pro loco, che conta oltre 270 soci, organizza le più importanti manifestazioni che si svolgono [illegible] paese.

CASALE [illegible]

Telefono verde, consulenze sul giardinaggio

Ogni lunedì, dalle 9 alle 12, funziona a Casale Monferrato il servizio di consulenza «telefono verde», organizzato dal Comune e dalla società Orticola. Telefonando allo 0142/74573 è possibile ricevere informazioni e consigli relativi ai problemi del giardinaggio domestico. Il servizio è gratuito.

SAN [illegible]

Avis, prelievi [illegible] sangue oggi a palazzo Cavalli

Su iniziativa della sezione Avis di San Salvatore, si svolge a palazzo Cavalli, un pubblico prelievo di sangue. Chi vuole donare il proprio sangue deve presentarsi a digiuno, dalle 8,30 alle 12. E' necessario avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni.

EURODIL veste la tua casa...

A MIRABELLO MONFERRATO S.S. CASALE -ALESSANDRIA
TEL. (0142) 63124/63656/7
1.000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICHE MARAZZI
COTTO SANNINI
MONOCOTTO BRUNELLESCHI
CAMINETTI PALAZZETTI
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI
SANITARI CESAME e IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
ARREDO BAGNO MOBELHAUS e LINEA T[illegible]
PORTE PER INTERNO

LE OFFERTE [illegible] '91
[illegible] BAGNO da L. 790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle - Sanitari - Rubinetteria) da L. 1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura - Rivestimento - Posa in opera) da L. 1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. (FINO A ESAURIMENTO) da L. 12.000 al mq.

• [illegible] SPECIALIZZATA • [illegible] GRATUITI
• PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA • PAGAMENTI PERSONALIZZATI
• [illegible]

GARBAGNA

COMUNE — COMUNITA' MONTANA — PRO LOCO — AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
GRUPPO ALPINI VAL GRUE — SMS LA FRATELLANZA — POPOLAZIONE

organizzano per

PRO LOCO GARBAGNA

DOMENICA 20 OTTOBRE 1991

XXII SAGRA DELLE CASTAGNE

Al [illegible]
ore 10,30 APERTURA [illegible] e MOSTRA BONSAI E SUISEKJ a cura di Bruno Carrano
ore 11 [illegible] grande nella parrocchiale

[illegible] pomeriggio
[illegible] INIZIO DISTRIBUZIONE castagne, vin bon e gelato ed [illegible] di «Gustavo»
GARA GASTRONOMICA con specialità a base di castagne e funghi — ricchi premi
Intrattenimenti con MUSICHE [illegible]
Continua ... indovina il peso
Visita al borgo con [illegible] a pariglia di cavalli.

Alla sera
ore 21 SERATA DANZANTE con «PIERO E I NOA [illegible]
Elezione [illegible] Castegna e [illegible] Maron 1991

CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA
[illegible] di GARBAGNA - Via Roma - Tel. 827046

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COMETA
MUSIC [illegible]
[illegible] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106

DISCOTECA
LA NOTTE DIVENTA [illegible]
ogni
Sabato e Domenica
nuove em[illegible]ioni con i D.J.:
MARTIN [illegible]
PELLINI [illegible]

TUTTI I MARTEDI
Anni 60
dal vivo
MARTEDI' 22 OTTOBRE
A GRANDISSIMA RICHIESTA
RITORNANO GLI
«HOMO [illegible]»

BALLO LISCIO
DOMENICA [illegible]
DANZE [illegible] ORDINE
[illegible]

Oggi per la tradizionale fiera sono attesi nella cittadina migliaia di turisti

Moncalvo, una domenica al tartufo

Appuntamento stamane in piazza Carlo Alberto. Tra gli ospiti Gianni Rivera e padre Eligio Ricchi menù nei ristoranti della zona. Un altro appuntamento con le trifole a Mombercelli

MONCALVO. Tutto è pronto per la 37ª edizione della Fiera del tartufo che, oggi, si prevede attirerà in città un gran numero di turisti, provenienti soprattutto dalle province di Milano, Novara, Vercelli, Torino, Aosta, Genova. La riprova della massiccia affluenza del pubblico sta nelle numerose prenotazioni, per il pranzo, giunte in settimana ai ristoranti della città (Centrale, Antico Castello, Tre Re, Ametista, Cannon d'oro, Tavernetta, Da Marco) e alla Pro loco che per oggi hanno in programma menù «profumati» al tartufo, che si potranno gustare anche nei ristoranti dei paesi vicini, come Grazzano, Bodoglio, Ottiglio e Calliano.

Come al solito saranno i portici di piazza Carlo Alberto a fare da teatro ad una Fiera che si preannuncia povera di «trifole», ma ricca di ospiti prestigiosi, come l'ex-calciatore Gianni Rivera e l'inseparabile amico di sempre, padre Eligio, che avranno l'onore di consegnare (la premiazione è prevista per le 12,30) il «Tartufo d'oro» al vincitore di questa prima giornata di Fiera. Già dal mattino si potranno visitare le personali dei pittori Carlo Carosso, Giorgio Cavallone, Luca Mancini e Raffaele Nocerino e le opere firmate dai componenti del Gam (Gruppo artistico moncalvese). Piazza Carlo Alberto ospiterà anche le bancarelle con i prodotti tipici e, nel pomeriggio, le canzoni del «Cantavino».

Oggi, anche Mombercelli, sarà in scena il tartufo che si potrà ammirare sulle bancarelle e gustare nei ristoranti del paese e dei Comuni vicini. La sagra è organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Asti, avrà inizio alle 9,30 e si chiuderà nel tardo pomeriggio. **[bru. m.]**

Ristoratori, turisti e buongustai si ritroveranno oggi a Moncalvo per la Fiera

I «TRIFOLAO» APPRODANO A MILANO

MURISENGO. La cucina monferrina, apprezzata da tanti buongustai, probabilmente non incontra i gusti dei vigili urbani milanesi, per i quali non è possibile scaricare nella loro città tante cose buone quali tartufi, funghi, vini pregiati, il tutto pur totalmente regalato, senza pagare prima una multa molto salata.

Lo hanno sperimentato i membri della Pro loco murisenghese, in occasione della presentazione della fiera a denominazione «Trifola d'Or», presentazione avvenuta nella capitale lombarda, in Venezia 16, al Circolo della stampa.

«Appena ci siamo fermati con le auto davanti al portone che non è carraio per scaricare i nostri prodotti - dice Silvio Morano, presidente della Pro loco - sono arrivati i vigili che hanno bloccato i ceppi alle ruote. Dopo cinque minuti, il tempo di scaricare, per togliere i blocchi abbiamo pagato 200 mila lire di multa». Aggiunge il sindaco Luigi Gerbino, presente allo sgradevole: «A quell'ora la carreggiata era libera, perciò non abbiamo intralciato il traffico. Ho già spedito una lettera al sindaco di Milano Pillitteri ringraziandolo della bella accoglienza: l'avevo invitato alla nostra presentazione e al rinfresco, e invece abbiamo trovato i vigili».

Multe a parte, la presentazione della fiera e l'assaggio dei prodotti multati sono stati graditi dai giornalisti, ai quali sono state illustrate le varie manifestazioni autunnali.

La grossa novità di quest'anno è rappresentata dalla durata complessiva della manifestazione, salita a due domeniche: il 10 novembre, con la classica fiera di San Martino e l'assegnazione di riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufi in rassegna, quali la Trifola d'Or offerta dall'organizzato Fiat Gamarino, e la Trifola d'Argento dal bar Bellaria. Nella stessa giornata, al pomeriggio, si svolgerà una gara di ricerca tartufi preparata dall'Acrt.

Domenica 17 sarà specialmente rivolta alla miglior conoscenza della buona cucina locale, con la degustazione dei vini tipici del Comune e stands gastronomici. **[m. g.]**

OGGI A CALLIANO IL CORSO IL PALIO DEGLI ASINI

CALLIANO. C'è grande attesa in paese a poche ore dall'inizio dell'attesissimo Palio degli asini, in cui i nove rioni del Comune si contenderanno, senza esclusione di colpi, l'ambito drappo. La gara, che si svolgerà, oggi, sullo sferisterio comunale, avrà inizio alle 16. San Rocco, Vicinale, Pietra-Pirenta, San Michele, Piazza, Courtin, Cristo e Perrona hanno «dichiarato guerra» alla Barriera di Casale, vincitrice della scorsa edizione ed anche di quelle dell'87 e dell'88. Pur di impedire il poker della temutissima Barriera pare che San Rocco abbia ingaggiato «Stella», l'asino di proprietà del granese Paolo Vervello, che l'anno scorso è stato l'artefice della vittoria «barriera».

Anche San Michele pare pumi su un quadrupede di tutto rispetto, ma molti dei borghigiani si lascia andare in anticipazioni, perché, lo dice anche un vecchio proverbio si) "silenzio è d'oro", specie in tema di Palio». I nove rioni si contenderanno la vittoria nelle batterie eliminatorie e nella finale a cinque. La gara sarà preceduta da un corteo storico, con oltre cento figuranti, dedicato a Marco Polo; nell'intervallo tra le batterie, si esibirà una pariglia di dodici cavalli.

Intanto ieri si sono iniziati i festeggiamenti patronali con l'apertura del luna park e con una serata di musica per i giovani. Oggi, alle 18, verranno distribuiti, nella sede della Pro loco, gli agnolotti e lo stufato d'asino con la polenta; in ancora musica. Domattina, alle 9, sullo sferisterio si svolgerà la Fiera bovina ed equina, organizzata dal Comune; per le 14 è in programma un incontro di tamburello tra i migliori giocatori della stagione '91, in serata ancora musica. La festa terminerà martedì con una serata danzante. **[bru. m.]**

I NOSTRI AFFARI

Industria piemontese crescita zero nel '91

IL 1991 registrerà una «crescita zero» per l'industria italiana, per la prima volta dopo un periodo di espansione ininterrotta dal 1984 al 1990, al ritmo di aumento della produzione del 2,5 per cento medio. Questo è il preconsuntivo contenuto nella «Relazione previsionale e programmatica per il 1992», presentata al Parlamento dai ministri del Bilancio e del Tesoro. Abbiamo domandato ai direttori delle Unioni e Associazioni industriali del Piemonte le rispettive previsioni e realtà provinciali riflettono l'istituzione nazionale.

Secondo Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione Industriali della provincia di Alessandria, che il 1991 anche nella nostra provincia si chiuderà a somma zero, è probabilmente molto vicino al vero. Dico "a somma zero" perchè, accanto ai settori che evidenziano una forte contrazione (macchine utensili, indotto auto, beni di investimento in genere, calzature e parte dell'abbigliamento), altri hanno sostanzialmente tenuto (beni di largo polodel freddo, alimentare). Ancora volta la grande diversificazione della provincia ci ha messo al riparo da più gravi conseguenze».

«Gli ultimi dati che abbiamo rilevato per il 1991 confermano che è stato un anno difficilissimo per l'industria», dice Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione industriale della Provincia di Asti. Quindi, aggiunge, «sicuramente per Asti vale quella previsione di 'crescita zero', rispetto al 1990. Il fenomeno che constatiamo direttamente è la continua riduzione dei margini di competitività delle imprese. Riassumendo, i nostri costi sono aumentati del 10 per cento nel '91, mentre i prezzi di vendita (anche all'interno), si muovono con aumenti del 2,5 per cento, quelli dei nostri concorrenti, perchè l'inflazione in media è del 2,5 per cento. Questo significa erosione dei margini di guadagno, dove c'è, può portare alla perdita per determinati prodotti, e addirittura all'uscita dal mercato».

A Biella, prossima nuova provincia del Piemonte, il direttore della locale Unione Industriale, Vizzari, afferma che gli ultimi dati «soffrono un quadro disastroso, con flessioni della produzione (nel 1° semestre '91 rispetto all'analogo periodo '90), che dal meno 7,5 per cento della filatura cardata al 0,6 della tessitura pettinata (per intenderci, i lanifici prima qualità). Si prevede un miglioramento. Anche perchè, è triste dirlo, tutte le indagini previsionali '90 e dell'inizio '91 hanno avuto, a consuntivo, piena conferma». (continua)

Mario Salvatorelli

A sorvegliare il detenuto, nell'ospedale di Casale, sono ritornati i carabinieri

Non più infermieri-poliziotti

Dopo le polemiche sollevate dalla decisione, il giudice ha disposto che piantonare l'uomo siano nuovamente le forze dell'ordine. E' accusato d'incendio doloso. Un'altra perizia psichiatrica

CASALE. Il giudice ha sollevato gli infermieri dall'incarico di guardini a guardia di Gabriele Ceccherini, reggiunto da ordine di custodia cautelare da scontare in un luogo di cura, sottoposto in particolare all'assistenza dei medici del reparto di psichiatria del Spirito. Il magistrato ha disposto che il paziente sia nuovamente piantonato dalle forze dell'ordine (a turno carabinieri e poliziotti) e che venga trasferito di nuovo in psichiatria. Nel pomeriggio di ieri Ceccherini ha lasciato la camera di sicurezza, con porte blindate e finestre sbarrate, in cui da qualche giorno era stato trasferito, con l'obbligo di essere assistito e sorvegliato 24 ore su 24 infermieri.

Il provvedimento inconsueto aveva fatto scoppiare una polemica, perchè il personale infermieristico mal sopportava di calarsi nei panni dul secondino. Ma il direttore sanitario, Paolo Tofanini, ricevuto il provvedimento del gip Gennaro Di Bernardo, non aveva potuto far altro che firmare un ordine di servizio, concordando con il personale i turni di guardia: due infermieri suddivisi in tre fasce giornaliere, dalle 7 alle 14, dalle 14 alle 20 e dalle 20 alle 7 del giorno successivo. In tutto sei persone al giorno, «rubate» ai vari reparti.

Ceccherini, accusato di aver appiccato il fuoco ad una villetta di San Giorgio, era trasferito nella cella di sicurezza su ordine del magistrato in seguito alla richiesta del primario di psichiatria. Il medico al giudice mettendo in evidenza che la presenza di uomini in divisa procurava effetti negativi sui pazienti del reparto, affetti stati ansiosi. Contemporaneamante era stato anche disposto il «piantonamento» da parte degli infermieri.

L'altra mattina il detenuto è stato accompagnato sotto scorta in tribunale per l'incontro con il prof. Ugo Fornari di Torino a cui è stato affidato l'incarico di eseguire la perizia psichiatrica. Il difensore Germano Carpenedo, oltre a nominare come perito di parte Anselmo Zanalda, ha chiesto che l'esperto torinese fosse incaricato di un sopralluogo per verificare lo stato di effettiva idoneità del luogo in cui si trovava rinchiuso il paziente detenuto ai fini del possibile recupero psicologico. Il prof. Fornari ha svolto subito il compito e ha inviato al giudice una relazione. Probabilmente, in base alle indicazioni dell'esperto, il magistrato ha disposto che Ceccherini ritorni nel reparto di psichiatria e che sia sorvegliato da carabinieri e poliziotti a turno.

Di fatto situazione identica ad alcuni giorni fa, senza che sia stato risolto il problema dell'influenza negativa degli uomini in divisa sugli altri pazienti del reparto. In psichiatria confermano il ritorno del paziente e si limitano a commentare: «Sarà probabilmente una cosa lunga». Intanto il perito d'ufficio ha chiesto 35 giorni per consegnare gli esiti dello studio. **[s. m.]**

GIAROLE, L'ADDIO A BAÀ IMBONITORE D'INCANTO

Tra una decina di giorni Giovanni sarebbe tornato davanti alla parrocchia per fare il battitore dell'«incanto» annuale, organizzato a fini benefici. Da più di trent'anni i giarolesi erano abituati a vederlo il giorno dei Santi, mentre gestiva la vendita all'incanto di prodotti di ogni tipo. Era abilissimo a vendere torte casarecce, animali vivi, vini, ortaggi e quant'altro ancora, spuntando i prezzi migliori. Il ricavato era destinato alla parrocchia per opere di bene a favore dei poveri.

Invece, Giovanni Baà è morto improvvisamente a causa di un aneurisma, interrompendo, a pochi giorni dal suo grande appuntamento annuale, una tradizione che lo vedeva protagonista da decenni. Ricorda il parroco don Mario Acuto: «Io sono qui da trent'anni e l'ho sempre visto svolgere questo compito».

Giovanni Baà, 74 anni, abitava con la moglie Maria Passera in via Mazzini 12. Aveva lavorato in ferrovia e da tempo ormai conduceva una tranquilla esistenza. Il pensionato, andando a messa ogni giorno. Ma durante la festività dei diventava il personaggio numero uno del paese: tutti stavano attenti a quel piacevole parlar in dialetto d'imbonitore a fin di bene.

Un compito che aveva ereditato da altri, perchè la tradizione dell'«Incanto» a Giarole si perde nei ricordi più lontani. Era talmente tanto tempo che Baà svolgeva questo che difficilmente si ancora qualcuno che rammenti i suoi predecessori.

Saliva sul palco alle 15 in punto e proseguiva senza interruzione per un paio d'ore, fino a quando non aveva esaurito tutti i prodotti che gli stessi abitanti del paese avevano messo all'asta.

Giovanni Baà, 74 anni

PRIMA TOURNEE' IN ITALIA DEL CIRCO NAZIONALE UNGHERESE
IL CIRCO DI STATO DI BUDAPEST
ALESSANDRIA
P.ZZA DIVINA PROVVIDENZA
DAL 10 AL 21 OTTOBRE 1991
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16.30 e 21.15

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel.
15100
Via Parma 18
Tel. 0131
133 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

MODELLI ESCLUSIVI PRODOTTI E VENDUTI DIRETTAMENTE
PELLE
I VALORI E DELLA QUALITÀ
PELLICCE
MONTONI
CREAZIONI DI PELLE E PELLICCERIA
barenpel
ORARIO DI FABBRICA COMPRESO SABATO
Via Noce, 4
(0131) 233134
S. Salvatore M.
Sede Produzione e Vendita
barenpel barenpel barenpel barenpel barenpel barenpel
MODELLI ESCLUSIVI PRODOTTI E VENDUTI DIRETTAMENTE

Serie C1: al «Palli» un'imprevedibile Massese, l'Alessandria nella tana del Palazzolo

Rischia di più il Casale

L'allenatore Baveni: «Affrontiamo una squadra di guastatori, ma siamo caricati». I grigi vogliono imporre il ritmo, però è assente Sabato, non ancora tesserato. Nell'Interregionale è derby tra Derthona e Valenzana

In C1 rischia di più il Casale al «Palli» contro la Massese, matricola del girone, rispetto all'Alessandria che gioca nella tana di un Palazzolo messo koppaò domenica (6-1) ad Arezzo.

A nessun tifoso nerostellato avrebbe scommesso una vittoria contro il Como, né si sarebbe lamentato per una sconfitta sette giorni fa a Monza (dove il Casale ha anche sfiorato il colpaccio), oggi i calciatori monferrini, secondi in classifica, in match apparentemente più facile, sopportano un maggior carico di responsabilità. Quel è il tifoso che non giurerebbe su un successo del Casale con la Massese, e chi non sogna una goleada? «Io proprio no - dichiara l'allenatore Baveni -. La Massese è una squadra di "guastatori" come la nostra. Ma questo non vuol dire che oggi si rischia. Giochiamo sempre all'attacco e siamo bravi a riconquistare l'iniziativa. Certo è più difficile affrontare un avversario che gioca come noi, ma i ragazzi sono caricati».

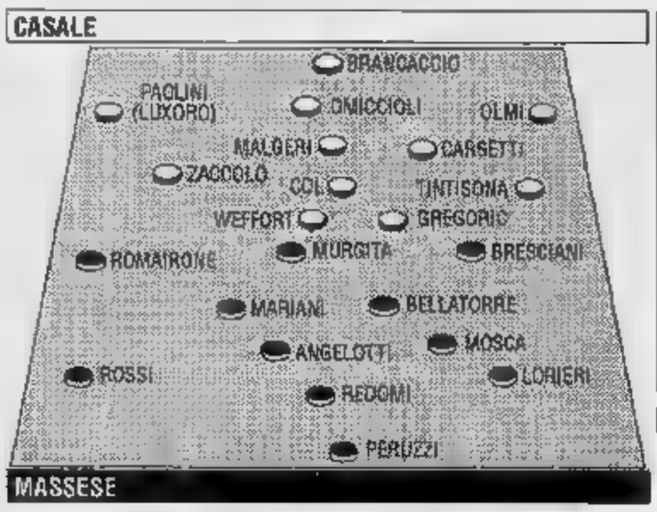
Ancora assente Codice, è probabile che oltre ad Avallone, sia costretto a far panchina anche Luxoro che «dimostra sempre più - dice Baveni - di essere un buon capitano. Si allena con l'impegno che forse si potrebbe pretendere solo da un giovane. Sta facendo cose davvero sensazionali». Acciaccati sono Zuccolo, Col e Weffort, tutti doloranti agli adduttori.

Un altro avversario lombardo per l'Alessandria, ancora alla ricerca della prima vittoria in C1: dopo Pavia e Pro Sesto, i grigi affrontano in trasferta il Palazzolo e mister Sabadini fa la voce grossa: «Pretendo un gioco che impedisca ai bresciani di ragionare. Dobbiamo imporre il ritmo, e cercare con decisione il gol». Sabadini ha intenzione di utilizzare dal primo minuto il grintoso Gargioni a centrocampo per contrastare le offensive lombarde: l'allenatore deve ancora decidere se tenere in panchina Zanuttig o Venturi. L'ultimo ingaggio, Sabato (per il suo tesseramento mancano pochi dettagli), dovrebbe invece esordire ad Arezzo.

Palazzolo: Brivio; Aresi, Maschereuti; Morotti, Paleni, Cavalotti; Garbelli, Tirloni, Tedeschi, Crotti, Brambilla.

Alessandria: Turci; Galparoli, Acerbi; Giacomarro, Tonini, Torri; Flori, Gargioni, Briata, Roselli, Alfano.

Gino Defrancisci
Roberto Gelato



Nel campionato d'Interregionale oggi è derby al «Fausto Coppi» di Tortona, con una Valenzana che potrebbe schierare anche l'ex juventino Marocchino. Nel Derthona è squalificato solo il difensore Signoroni che deve scontare una giornata di squalifica: sarà sostituito dal giovane Davide.

Allo stadio si prevede una forte affluenza di tifosi valenzani che sperano di veder giocare Marocchino. Quasi sicuramente l'ex bianconero sarà utilizzato solo part-time, facendo staffetta con Marchetti.

Derthona: Ebbli; Majerna, Domenghini; Ruggimenti, Marini, Davide; Albesi, Biesotti, Lucci Tuelli, Gatti, Prestia.

Valenzana: Merlone; Negri, Marenco; Lupone, Mazzia, Vittone; Schiavone, Casalino, Tasoberi, Biscaro, Marchetti (Marocchino).

Intanto, il Libarna ospita la Voghorese e fa i conti con gli infortuni di Conti, Ubertelli e Dalla Latta. «Un punto può bastarci - dice mister Elvio Fontana -, ma dovremo attaccare con intelligenza». E' interessante il duello tra il bomber serravallese Bizzarro e quello dei lombardi Curti, al primo e secondo posto nella classifica marcatori.

L'Acqui gioca in trasferta il Bra: è un match decisivo tra due squadre affiancate al terzo posto in classifica.

Tra i termali, assente lo squalificato Cadamuro, è in forse anche il centrocampista Vivarelli, mentre rientra il terzino destro Ardolino. [r. al.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

La capolista Quattordio all'assalto di Moncalieri

Nel girone C di Promozione la capolista Quattordio, in trasferta a Moncalieri, cerca conferme al momento magico. Più insidiosa la trasferta della Viguzzolese a Luserna, ma l'allenatore Angelo Moro è deciso di poter conquistare almeno un punto. Contro la Cheraschese, il Felizzano vuole dare un seguito alla serie positiva, dopo la vittoria, 7 giorni fa, a Carmagnola.

PRIMA CATEGORIA

La Junior a Mandrogne e Moranese-San Carlo

Due attese sfide nella sesta giornata del girone E: Mandrogne-Junior Casale e Moranese-San Carlo hanno il sapore del derby. Tra i borghigiani debutta De Giovanni. La capolista Sarezzano affronta in trasferta un impegnativo test col Rocchetta Tanaro. Le altre partite: Cambiano-Nicese; Caresanese-Cassano; Pecetto-Costigliole; Sandamianferrere-Comollo Novi; Santenese-Trofarello.

OGGI SI PARTECIPA AL CONCORSO CALCISTICO

VOTA IL CAMPIONE DELLA C1

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o essere imbucato nelle «cassette» sistemate al bar Sant'Anna di Casale, sulla Sant'Anna 86, e al bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Anche quest'anno è possibile partecipare al concorso «Vota il campione della C1», organizzato da La Stampa. I tifosi di Casale e Alessandria sono invitati a segnalare, ritagliando pubblicato qui a fianco, il giocatore della propria squadra che, contro la Massese o il Palazzolo, li ha entusiasmati di più.

E' comunque ancora possibile esprimere una preferenza relativa alle sfide di domenica scorsa (sul tagliando però dovrà comparire il nome di un solo calciatore).

Ricordiamo che, a fine campionato, saranno assegnati premi ai tifosi che hanno partecipato al concorso e un «Trofeo» al giocatore che risulterà il più votato. [r. al.]

ECCELLENZA, L'ALBANESE DI META DEBUTTA A NOVI

Il calciatore Meta, visto da Ghiglione

Quattro match in casa e spesso vittoria per le squadre alessandrine di Eccellenza.

Al termine di un lungo iter burocratico, la Novese presenta finalmente, contro il Collegno, l'albanese Andi Meta, 21 anni, nel ruolo di mezz'ala: il giocatore proviene dal Lokomotive Durazzo. I biancocelesti devono però rinunciare agli squalificati Gozzoli e Pelligra.

Al giocatore straniero (che nelle amichevoli ha già conquistato i consensi dei tifosi) l'allenatore Pivetta intende affidare la regia di una Novese ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale: «Meta garantisce maggior ordine al gioco offensivo più efficace - dice l'allenatore novese -. In alcune gare stiamo giocando meglio, ma finora si sono sempre sfuggiti i due punti. Con il Collegno può essere finalmente la volta buona per sbloccarci».

Identiche ambizioni per il Monferrato che, sconfitto giovedì sera per 1 a 0 dal Moncalieri in Coppa Italia, intende rifarsi a spese del Piobesi. Programma impegnativo anche per l'Ovada che vuole assolutamente battere l'Asti.

Dopo due sconfitte, la capolista Pinerolo e Intermonregalese, fa Fulvius intende tornare al successo, contro il Rivoli. Tra i valenzani pesano le assenze del terzino Maestri, che sconta la seconda delle quattro giornate di squalifica, e dell'attaccante Cugusi. [v. g.]

ramello ramello
LA PIU' GRANDE VENDITA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
DI CAPI D'ALTA MODA
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £.3.000.000
acquistandone una nuova firmata
ramello
LE PELLICCE
ramello 10121 TORINO - Via S.Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Nelle sale piemontesi netta preferenza del pubblico per le commedie statunitensi

Cinema, largo ai personaggi svitati

Attesa per «Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura». Continua il successo dei brillanti «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!». Sylvester Stallone diverte in «Oscar» di John Landis

Si ride al cinema. Il pubblico, sino ora, sceglie le commedie: lo testimoniano le code ai botteghini per «Una pallottola sp e 1/2 - L'odore della paura», «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!».

L'evento della settimana nelle sale piemontesi è il ritorno del bizzarro tenente di polizia Frank Derbin. Esponente di spicco della demenzialità sul grande schermo, si conferma con «Una pallottola spuntata 1/2 - L'odore della paura» come difensore della legge più folle dell'attuale panorama cinematografico. Nel film, egli cerca di sventare un complotto ai danni del professor Albert Meinheimer, a cui è stata affidata la politica energetica degli Stati Uniti. Il mattatore è Leslie Nielsen, visto in circa settanta film gli ultimi «Soul Man» e «Riposseduta» e già nelle vesti di Debrin nella serie televisiva, ai vertici dell'audience in Usa, «Police Squad!». affianca Priscilla Presley, per cinque anni in «Dallas». regia è David Zucker, capostipite insieme il fratello Jerry («Ghost») e con Jim Abrahams («Affari d'oro») del cinema demenziale statunitense. Il film ha incassato sino ad negli Stati e oltre milioni di dollari. Lunghe code anche nelle città italiane dove è uscito (oltre 12 mila presenze in giorni a Torino). Locali: Politeama di Alessandria, Impero di Bra, Sociale Pallanza, Odeon Biella, Poli di Casale, Lux di Asti, a Cuneo, Vip di Novara, Viotti di Vercelli, Lux di Torino.

Non accenna a calare in provincia l'affluenza per «Scappatella Carl Reiner mistero del cadavere scomparso». Ricca equivoci e situazioni imbarazzanti, la storia di casalinga frustrata che, in di zioni, si concede ad un affascinante sconosciuto. E' la prima volta che tradisce il marito e, visti gli esiti, sarà anche l'ultima. Lei, bravissima, Kelly Alley, la mamma «Santi chi parla». Proiezioni al Cine 1 Domodossola, Vittoria di Trecate, Verdi di Nizza, Ariston di Ormea, Primavera Cossato, Excelsior di Prey, Ariston Acqui Terme, Comunale Ovada, Arlecchino di Torino.

Il fianco Leslie Nielsen in «Una pallottola spuntata 2 e 1/2». Sotto: Ornella Muti, Sylvester Stallone e Marisa Tomei in «Oscar»

L'attuale leader degli incassi nel nostro Paese è Mel Brooks, regista interprete di e vi da cani». In questo «Life stinks», impersona miliardario che, per scommessa, accetta di vivere un senza a una casa fra i barboni. Tre i cinema: l'Aurora di Savigliano, il Cine Teatro di Oleggio, Olimpia di Torino.

Sempre sul genere, merita visto «Oscar - Un fidan per due figlie», l'ultimo lavoro dello specialista John Landis («Una poltrona per due», «Il principe moglie»). Smessi definitivamente i panni di Rocky Balboa e Rambo, Silvester Stallone si cimenta buoni risultati nella commedia diviene Angelo «Snaps» Provolone, un gangster che promette al padre morente (Kirk Douglas) di redimersi. Decide così di diventare un banchiere e, tutto in un giorno, scopre avere un contabile che gli sottrae soldi, figlia incinta e un'altra di cui non sapeva l'esistenza, une banda rivale pronta ad ucciderlo. Il ricco cast, orchestrato da Landis, annovera Don Ameche, Tim Curry, Peter Riegert e la nostra Ornella Muti. Rifacimento del francese «Io, due figlie e tre valigie» di Louis de Funès, il film è in cartellone Lux di Nizza, Balbo Canelli, Eliseo di Torino Araldo Novara, Nuovo di Borgomanero, Lux di Busca.

Un altro filone, il musicale, è ben rappresentato dalle opere di due fra i più significativi registi contemporanei: «The Doors» Oliver Stone («Wall Street», «Platoon») e «The Commitments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi Burning»). primo ricostruisce la carriera del gruppo che dà il titolo al film in particolare quella del leggendario leader, Jim Morrison. Spiccano l'eccellente interpretazione di Val Kilmer, apparso in «Top Gun» ne «La storia fantastica» naturalmente, la colonna sonora. Costo dell'operazione: 30 milioni di dollari. I cinema: Sociale di Tortona, Ideal ed Empire di Torino, Corso di Domodossola, Politeama Asti, Moderno di Borgo San Dalmazzo, Ritz di Savigliano.

Dodici di dollari, invece, il budget utilizzato da Alan Parker, non nuovo a lungometraggi musicali («Saranno famosi», «The Wall»), per «The Commitments». La storia, tratta da un racconto di Roddy Doyle, s'impernia su un gruppo di giovani della periferia di Dublino che cerca di evadere dalla mediocrità quotidiana attraverso la musica soul. Locali: Aurora di Nizza e Nazionale Torino.

Per gli amanti del thriller, ci i film fenomeno «Thelma & Louise» di Ridley Scott, «Un bacio prima di morire» con Matt Dillon Young e «A volte ritornano» da un di Stephen King. Attesa, infine, in regione per gli imminenti «La leggenda del re pescatore» e «A proposito di Henry».

Daniele

LE SERATE IN PIEMONTE

BORGOFRANCO

A tutto folk

Musica e tartufi. L'accostamento si compie oggi per le «Giornate del tartufo». Mentre il mattino sulla piazza paese si terrà un mercatino prodotti tipici, nel pomeriggio, alle 15, si esibirà il gruppo di musica tradizionale «I tre martelli».

VALENZA

Liscio firmato Hengel

Ballo liscio questa sera al Dancing Valentia l'orchestra dell'alessandrino Roberto Ferrari cantante Antonella, allievi di Hengel Gualdi.

CASALE

Giochi e

All'ex dopolavoro Eternit di via Visconti oggi alle 15 tiene «Una domenica insieme», festa da ballo organizzata dall'assos Servizi Giochi divertimenti per tutti. L'ingresso è libero.

CASALE

Chitarra d'autore

Il chitarrista casalese Mauro Scagliotti, allievo del celebre Angelo Gilardino, considerato uno tra i migliori del mondo per la didattica chitarristica, partecipa ad un concerto che si tiene oggi a Biella. Partecipano sei chitarristi italiani e stranieri.

ASTI

«Veleno e Meriett!»

Il bar Ciak, in via Ospedale, ospita il sound del due «Veleno Meriett!» formato dal Aldo «Nicky» Perosino dal tastierista Claudio Rahino. Prima alle 22.

ALBA

Umoristico rock

Martedì (ore 23), alla discoteca «Calme Club», il quartetto acquese degli «Yo Yo Mundi». Il gruppo è formato da quattro giovani musicisti: Paolo Archetti Maestri, Andrea Cavalieri, Fabio Martino, Eugenio Merico. Il loro genere musicale si colloca nel filone nuovo rock italiano, con testi spesso umoristici e quasi de li, nella nostra lingua.

TORINO

Musica barocca da Grenoble

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai piazza Fratelli Rossaro, approda, nel cartellone dell'Unione Musicale, l'Ensemble Instrumental de Grenoble, diretto da André Bernard. Composta da 16 strumentisti, la formazione, sovvenzionata dallo Stato Francese e dal Comune Grenoble vanta un repertorio che spazia dalla musica barocca quella contemporanea. Brani di Giuseppe Torelli, Benjamin Britten, Georg Philipp Telemann e Ciajkovskij.

Alla scoperta della provincia con Papillon, guida al divertimento e alla gastronomia

Tempo libero? C'è Alessandria

Il panino più sfizioso, la palestra «in», la macelleria con carni di qualità, la pasticceria irresistibile e la trattoria da ricordare (o da dimenticare). Sagre, mostre e appuntamenti culturali

PAPILLON, ovvero come riassumere il meglio della provincia di Alessandria in un agile opuscolo, ricco di notizie utili, informazioni, curiosità. A chi si rivolge Papillon? Ai buongustai, ai cultori del tempo libero, ai curiosi. Sì, a tutti quelli che vogliono scoprire nuovi locali, seguire iniziative, prestare attenzione a quel accade attorno a loro. Papillon si pone quindi guida, un «baedeker» a cadenza trimestrale che proporrà di volta in volta itinerari alla scoperta della sfaccettata e ampia provincia alessandrina. Con un progetto ambizioso: rendere più raffinato tutto ciò che è «divertimento, gola & tempo libero».

La grafica è gradevole, le tizie sintetiche, ma esaurienti, autorevole il giudizio del ga Edoardo Raspelli, esperto «La Stampa», ha trasferito su Papillon i suoi «faccini». E le espressioni sono appunto il a quel pia, a quella trattoria: si dal sorriso radioso (per il massimo dei voti), a quello contento, dall'espressione corrucciata a quella furente (mai più fregature).

Diretto da Paolo Massobrio, Papillon con rubrica dedicata alla buona tavola. Ma ci sono le trattorie, chiede la redazione, e la risposta è un elenco di locali, tanto di «faccino» a sintetizzare giudizio gastronomo. Dalle trattorie si passa ai bar, con le sfiziosità rappresentate da panini, tramezzini ed altre deli per il palato. Ma il percorso-gola prosegue con l'indi di macellerie «doc», negozi di confetture e prodotti naturali, pasticcerie, poi, è tutta un programma: si chiama «Torterias».

Troppe calorie? La guida alessandrina occupa di palestre dove si può ridurre quel centimetro di fianchi di troppo e rassodare glutei e addominali. E le informazioni di a tambur battente: pieno bar alle aziende di agriturismo, dalle birrerie alle mostre, alle attività culturali, feste e sagre.

[d. ca.]

La copertina del periodico alessandrino Papillon

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Edua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The** Non viet. : 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**con** Or.: 15,30; 17,10; ; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**ry** Non viet. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/b	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/b	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Pi a** Non . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa dei venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Ellisse Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ellisse Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ellisse p.	**Zitti e mosca** Col. Viet. Or.: 14,50; 16,45; 20,35; 22,50.
p. Vittorio Veneto 5	Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte** .: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17, 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio** Or.: 15,45; 18; 20,15;
Lilliput v. XX Settembre	**Il gemma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
I v. Pomba 7	**L'ombra di timone** Or.: 15, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale	**Che il** .: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Napoli v. XX Settembre 15	**Giustizia a i costi** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La legge del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
dio Ritz v. Acqui 2	**Chiodi La luna** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ria 335	**Le avventure di Rock** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. inf. 881.61.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** 15,30. Umberto Smaila in . giorno.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** 12 e 17 nov. Ore 13-15/19. Int. 669.6034-650.5185
Carignano p. Carignano 8	**-61** Dal 29 ottobre Strano Interludio. Inf. 557.62.46
Erba c. Moncalieri 241	**teatrale 1991/92** tutti i giorni ore 9/12-16-22
s. S.	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Fino ore 10-12.30 e 15-16.30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 1

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Film**
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
,30 Film
22,30 **Una piccola città**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole

17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm 5ª episodio
23,30 **Sport flash**, rubrica
? — **Speciale con noi**

Videogruppo

14,30 **Hot rod**, replica
15,30 **Bowling bowling**, replica
17,30 **La piccola strega**, film
20,30 **La regina Cristina**, film
24 — **Antologia di Petrolini**, film

Telecity

17,40 **Da 877: tentigo a Lisbona**, film
19,30 **Il principe della** , telefilm
20,30 **Bandits a Milano**, film
22,25 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,25 **Morte sul Tamigi**, film

Primantenna Supersix

17,25 **Villaggio animali**, car
17,30 **Lo specchio magico**,
17,55 **Angosciа**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**
22,15

Erreuno Tv

16,30 **Canto la mia terra 2**
17 — **A tu per tu**
18 — **Telefilm**
18,30 **Natura amica**
19 — **Speciali**
20,20 **Remake**
22 — **Segretissimo**
22,50 **A tu per tu**
23,15 **Varietà musicale**

17 — **Ryu Il ragazzo delle** cartoni animati
17,30 **Pat la regazza del baseball**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Campane a festa**
21,30
24 — **L'aquila e il falco**, film

13 — **Cartoni animati**
18,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
18 — **Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Parcheggio delle follie**, film
23,30 **Un giorno a New York**,
1,30 **Vento di primavera**, film

E 21

18 — **Colpo rovente**, film
19 — **Stello e Ollo**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **gioco**
23 —

Telesubalpina

15,30 **Il cielo può attendere**, film
17,30 **Filodiretto: «Enogastronomia: tradizione, cultura e turismo»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 16/10/91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il signore e la signora** film

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
16,30 **Agente Pepper**,
20,30 **Ruota in pista**, rubrica
21 — **Terre dei fiumi**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
1,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono tempestiva comunicazione emittenti.

A TORINO

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card l'abbonamento al Teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti [illegible].

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO DANZE: [illegible] 15,30 e [illegible] Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo
DU PARC: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 505.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Grande serata con Gli Show Men.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.054): ballo liscio [illegible], I [illegible]pagos.
K 11 (Valperga, To): ore [illegible] discoliscio e scuola di ballo. Ore 21 Revival [illegible] lento go go, liscio.
[illegible] LUCCIOLA (corso Tarantо 206): ore 15,15. Ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto in po'... [illegible] più.
NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): [illegible] 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e la nostra novità. I Simpatic.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, sera ore 21.

DA ROSY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Feste personalizzate. Tel. (011) 337.985 - 335.2603.
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quirino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria, [illegible] danza. Tel. (0121) 74.115 - 58.826.
PATIO DISCOTECA (Moncalier[illegible]): [illegible] 15 e 22.
RISTORANTE LUCULLIANO (via [illegible]ta 5, tel. 545.616). Sabato sera jazz, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tampa Lirica ore 21.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAES[illegible] [illegible] (v. A. Doria 16/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** [illegible] arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
[illegible] UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): ore 10-14/16-20 sopone Elio Vittorini.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO (Pinerolo - via M. d'Ussaudi 1, tel. 0121/73.556): Tino Aime.
[illegible] (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.
LA GIOSTRA (Asti): D. Cantatore - S. Fiume.
PIRRA (c. Vittorio [illegible] 82, Torino, tel. 549.393); [illegible] Memmo. Orario 10/13.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ad ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
[illegible]
PINOCCHIO
con la meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni regia accademiche Via S. Teresa 5, tel[illegible]

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 novembre
[illegible]
[illegible]
in «**LA VEDOVA ALLEGRA**»
continua la vendita abbonamenti
Prevendita cassa Teatro [illegible] 10-13; 15-19 - [illegible] 669.50.34

[illegible] 22 [illegible]
VALERIA VALERI
«**Il diario di una cameriera**»
[illegible]
riduzione e regia di
GIANCARLO BB [illegible]
scena di **EMANUELE LUZZATI**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

[illegible]
oggi unico spettacolo ore 15,30
ULTIMO GIORNO
UMBERTO SMAILA
«**FRED**»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
nov[illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ERBA
STAGIONE 1991/92
PROSA CABARET MUSICA
DANZA POESIA
15 appuntamenti da non mancare
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a ciclo di 5 spettacoli
Prezzi e biglietteria
tutti i giorni ore 9-13 e 16-22
Cso Moncalieri 241, [illegible] 695.85.47

[illegible] **MAGARIO**
[illegible]
[illegible] **SUL PO»**
[illegible] brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso [illegible] cassa del Teatro [illegible] 10-12,30 15-18,30

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE
[illegible]
(con più [illegible] 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
AROLDO TIERI
[illegible]
MARISA LAURITO
ARTURO [illegible]
ENRICO [illegible]
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO [illegible] TORINO
[illegible] O INTERLUDIO
di EUGENE O' [illegible]
regia di LUCA RONCONI
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T., [illegible] Rosa [illegible] - [illegible] 54[illegible] - 557.62.46 con gli orari: 8,30/18, pomeriggio riposo.

[illegible]
martedì 22 ottobre
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
[illegible] chi viene a cena?»
[illegible]
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL [illegible]
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 12 e 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A [illegible] PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bigl. da lun. [illegible] ore 9,30-12 e 15-18
C.so d'Asaglio 17, tel. 855.552

CITTA' DI [illegible]
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
10-11-91 «Piaze [illegible] G. Tedeschi
2-12-91 «Ma non è una cosa seria» [illegible] U. Pagliai e P. Gasmann
16-12-91 «Io... e amore lo» con V. Valeri
7-1-92 «Due dozzine di rose scarlatte» con I. Monti e A. Giordana
27-1-92 «I ragazzi irresistibili» con M. Scaccia e F. Fiorentini
5-2-92 «L'impresario delle Smirne» con M. Rigillo
18-2-92 «Candida» con P. Pitagora
26-2-92 «Il borghese gentiluomo» con F. Bucci
2-3-92 «Trappola mortale» con P. Ferrari
25-3-92 «La mela magica» con G. Sbragia e M. Kustermann
13-4-92 «La pulce nell'orecchio» con G. Giuliosa, P. Tedeschi e A. Lucifo
Per informazioni telefonare: 858.65.72 - 858.72.22 int. 248

COMICO Napoli
ore 15 **EUROFOLK**
ore 21 **FRANCO BAGUTTI**

DAL CAPOLAVORO [illegible] G. FLAUBERT [illegible]
FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

«BRAVISSIMA ISABELLE HUPPERT... LA STORIA DI UNA DONNA CHE AMAVA L'AMORE» (la Repubblica)

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

«Alcuni momenti di [illegible] pietosa ilarità... [illegible] applausi [illegible] da copione»
CORRIERE DELLA [illegible]

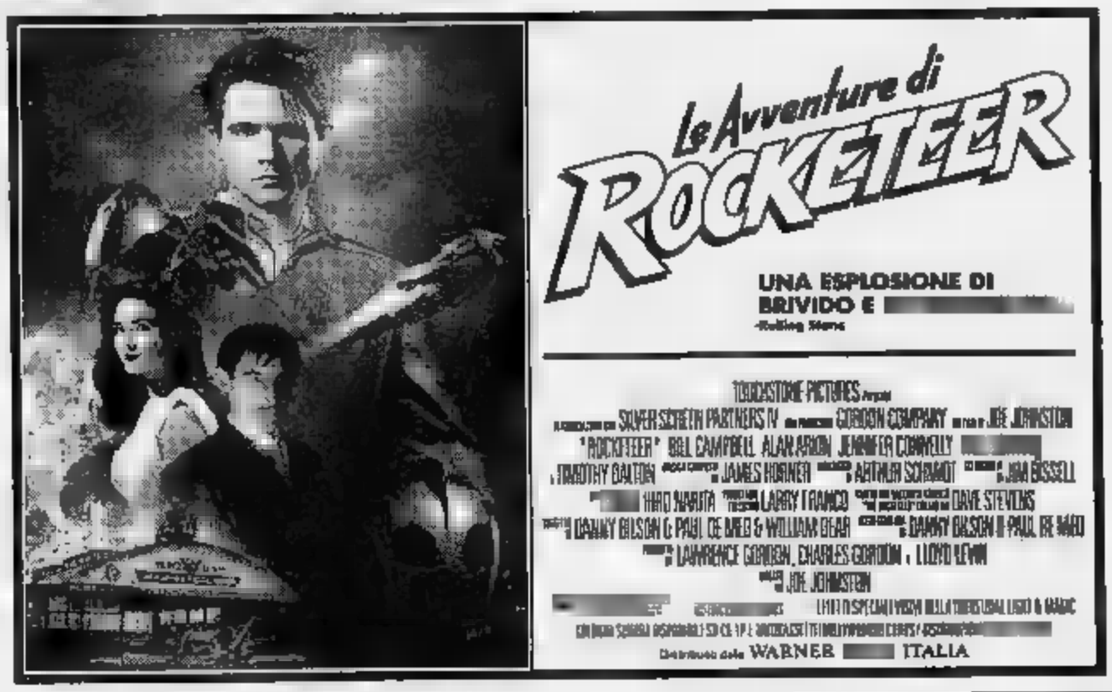
«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE [illegible]

«DOVE COMINCIA LA NOTTE» è [illegible] film elegante, un mystery che regola [illegible] mente la suspense [illegible] del ricordo. (LA STAMPA)

Sarete nuovamente travolti [illegible] divertimento!
L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

L'amore ha sempre un lato oscuro e perverso
JULIAN SANDS • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO
La villa del venerdì
dal best-seller di Alberto Moravia
[illegible] film di MAURO BOLOGNINI

Il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992



STALLONE - MUTI
per la prima volta insieme, [illegible] grandi!

Il Municipale di Casale offre in anteprima il testo di Shakespeare messo in scena in città

Domani Mauri debutta con il «Riccardo II»

E' una preinaugurazione, la stagione si aprirà il 29. L'attore, qui in veste di regista, propone come protagonista Roberto Sturlo, l'anno scorso Sganarello nel «Don Giovanni». Le scene sono di Paolo Bregni

CASALE MONFERRATO. Non sarà la inaugurale quella di domani al Municipale, perché la stagione sarà poi aperta ufficialmente dall'opera «Madame Butterfly», prodotta dallo stesso casalese, in scena il e il 31 ottobre. Ma per il «Riccardo II» in scena da Glauco Mauri in regista, con Roberto Sturlo come protagonista, il direttore artistico Franco Gervasio ha voluto creare una occasione speciale: quella della pre-inaugurazione.

Gli ingredienti per giustificare l'evento non mancano: il nome del regista, il cast di - primi tra tutti Sturlo che, lo scorso anno nel «Don Giovanni» di Molière, interpretato dallo stesso Mauri, aveva sostenuto il ruolo del servitore Sganarello - e, non ultimo, il fatto che l'allestimento dell'opera shakespeariana è avvenuto integralmente a Casale, sotto gli occhi attenti di molti studenti che hanno assistito alle prove pomeridiane.

C'è in più la vecchia amicizia e la grande stima Mauri e Gervasio da cui è scaturito il reciproco impegno portare al Municipale un grande lavoro inedito. Il risultato si vedrà domani alle 21 e, in replica, martedì.

Il «Riccardo II», che Mauri predilige tra le opere shakespeariane, è la storia della caduta di un sovrano. La tragedia quasi interamente sulla figura di Riccardo, forse il più romantico tra quanti hanno ispirato il drammaturgo inglese. L'elemento politico quasi scompare, perché ciò che trionfa è l'uomo. Il re sconfitto decade: intorno a lui crollano i pilastri su cui ha poggiato fino a quel momento la sua esistenza. Ma nel perdere il proprio onore di sovrano, acquista quello uomo, in una mescolanza di sentimenti, di dolori, di passioni, che non possono trascendere dall'amore.

Con Sturlo recitano Gianna Galavotti, Donatello Falchi, Ireneo Petruzzi. Le scene di Paolo Bregni, i costumi di Nanà Cecchi, le musiche di Patrick Djivas. **(s. m.)**

L'attore Glauco Mauri è «Riccardo II» a Casale

TEATRO

NOVI LIGURE. Per i novesi una domenica all'insegna del sexy. L'appuntamento è doppio. comincia alle 22, alla discoteca Before di via dei Mille, con lo spettacolo «Up and down»: previsto, a detta degli organizzatori, un piccante coinvolgimento del pubblico che parteciperà ad alcuni giochi a sorpresa. I clienti del locale «stuzzicati» da alcune delle ragazze «cin che formano il cast della trasmissione televisiva «Colpo grosso», onde tutte le sere sul circuito Italia Sette.

Invece Palace di strada per Serravalle in programma dalle 23 un originale per l'elezione di Miss Culetto d'oro. ripete spettacolo che ha avuto grosso successo e ha provocato qualche polemica nell'edizione tenuta Stefano Belbo.

Sfilerà gruppo di sei ragazze incappucciate e vestite, ma solo dalla cintura in su: il corpo invece al vaglio della giuria (lo pubblico) in tutta la naturalezza».

Nulla dato sapere su identità e provenienza aspiranti miss. Gli organizzatori non chiariscono neppure se fra di esse saranno ragazze del Novese. **(m. pu.)**

JAZZ E CLASSICA

CASALE. «Classic & jazz» è il titolo del concerto pomeridiano in programma oggi alle 16, nell'auditorium S. Filippo, che per protagonisti due noti pianisti: Guido Manusardi, uno dei più brillanti jazzisti del vecchio mondo, e Carlo Balzaretti che si imposto ai concorsi di Osimo, Bologna e Barcellona.

Manusardi, anni, autentico poeta del jazz, nella sua ha inciso cinquanta album e ha partecipato più importanti festival internazionali. E' uno dei pochi italiani ad essere citato nella Enciclopedia Americana del jazz di Leonard Feather. suonato con il celebre contrabbassista Red Mitchell e con altri musicisti fama come Roy Eldridge, Lee Konitz, Johnny Griffin, Shelly Manne. Attualmente suona al «Motta» di piazza del Duomo Milano.

La parte classica sarà affidata a Carlo Balzaretti, giovane pianista milanese che affianca una intensa attività solistica internazionale quella cameristica in varie formazioni, in particolare in duo con Danilo Lorenzini, flautista Renato Rivolta, con il violinista Domenico Nordio.

Attualmente sta suonando all'Angelicum Milano. **(s. m.)**

LA BUONA TAVOLA

di Luigino Bruni

I menù con i funghi

Chi vuol seguendo le stagioni può prescindere dai funghi, simbolo del nostro gastronomico. Nel Preappennino alessandrino abbondano castagni, faggi e querce, lungo le sponde dei torrenti troviamo oriche e carpini; il regno del mitico porcino che non disdegna le zone alte del Monferrato.

I porcini si cucinano in insalata, lamelle di parmigiano e sedano; trifolando con aglio e prezzemolo i gambi e i cappelli meno belli che serviranno da contorno per la polenta; passando sulla graticola o al forno i cappelli più affettati, impanati e fritti. A questa sequenza classica aggiungo il tortino di porcini e patate e gli agnolotti di funghi.

Tortino di porcini e patate

Pulire un chilo di porcini e affettarli dello spessore circa mezzo centimetro. Sbucciare un chilo di patate e affettarle spessore di 3 o 4 mm. Fondere 100 grammi di burro e rosolarvi le patate per 10 minuti. Far saltare in padella i funghi con poco aglio e prezzemolo per qualche minuto. Disporre a strati in una teglia le patate con burro, pepe, sale, fettine fontina, una spruzzata di parmigiano, poi uno strato di funghi e così via. Ricoprire con parmigiano, fiocchi burro e fettine di fontina. Cuocere in forno per 15 minuti. Servire caldo dopo aver lasciato riposare alcuni minuti.

Agnolotti di funghi porcini

Pulire con cura i funghi tagliandoli a pezzi della grandezza di una nocciola. Tritare aglio e prezzemolo e metterli in padella 30 grammi di burro fuso. Fare saltare i funghi a fuoco vivo, unire mezzo bicchiere di vino bianco, salare, pepare e cuocere alcuni minuti. Togliere la padella dal fuoco e versare immediatamente il fondo di cottura in una scodella. Tritare i funghi e raccoglierli in una terrina, unendoli a quelli essiccati, puliti, ammolliti e tritati. Mettere il trito di funghi in un canovaccio e chiuderlo come un fagotto che strizzerete, estraendo fondo di cottura che irrete a quello ottenuto in precedenza. Mettete in padella 30 grammi di burro, fare cadere pioggia la farina quando il composto sta schiumando, versare il fondo che ispessirà notevolmente. Unite i funghi mescolando energia.

Dopo alcuni minuti allontanate dal fuoco e unire uova e il parmigiano non stagionato (o il grana padano). Lasciare riposare in frigo per alcune ore. Preparare la pasta e confezionare agnolotti più grandi del solito (3,5 o 5 centimetri lato). Riporteteli ad asciugare in luogo ventilato, su uno strato semolino. Per condirli ci sono varie possibilità: burro e tartufi; fonduta di fontina resa liquida dall'aggiunta di panna; un sugo porcini ottenuto accantonando terzo dei funghi trifolati - la dose sarà in questo caso aumentata di 500 grammi - con fili di fontina grattuggiati direttamente sui piatti.

Ingredienti (per 6 persone) per il ripieno: kg 1 di funghi porcini sani piuttosto maturi; gr prezzemolo; 2 o 3 spicchi d'aglio; 3 uova; gr 15 porcini essiccati di prima scelta; mezzo bicchiere di vino bianco secco; cucchiai farina; gr 100 parmigiano grattuggiato; gr 60 burro; sale q.b.; pepe q.b.

Per la pasta: gr 350 farina; 3 uova; un pizzico di sale.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di Carlo Reschia

La giornata dell'Anffas

La sezione Alessandria dell'Anffas, associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali organizza per oggi la «giornata nazionale dell'Anffas», che si terrà nel Capannone Apa di via Rossini. Questo il programma della manifestazione: alle 10,30 sarà celebrata la messa. Seguiranno vari interventi, un buffet freddo e, al pomeriggio, musica e giochi a premi.

Festa d'autunno sull'Appennino

Tempo di caldarroste oggi a Selvapiana, Francavilla Bisio, a S. Salvatore, dove la castagnata, alle 16 in piazza Carmagnola, concludono oggi manifestazioni del «Settembre Sansalvatorese». E distribuzione di castagne in piazza Morbello Costa, a Garbagna e Voltaggio. A Predosa si distribuiranno polenta, salsiccia e ceci.

Unitre e lingua straniera

A Casale il corso di letteratura dell'Unitre domani alle 18 al centro di corso Valentino, proporrà una conf del preside Corrado Lodovici sulla produzione letteraria dello scrittore contemporaneo Giorgio Bassani. Ad Alessandria domani , alle 21, nel salone del quartiere Centro di via Venezia 7, si apriranno le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca, I° e II° anno, e di lingua spagnola, I°, II°, III° e IV° anno (storia dell'America Latina).

ALPINI

Due raduni in provincia

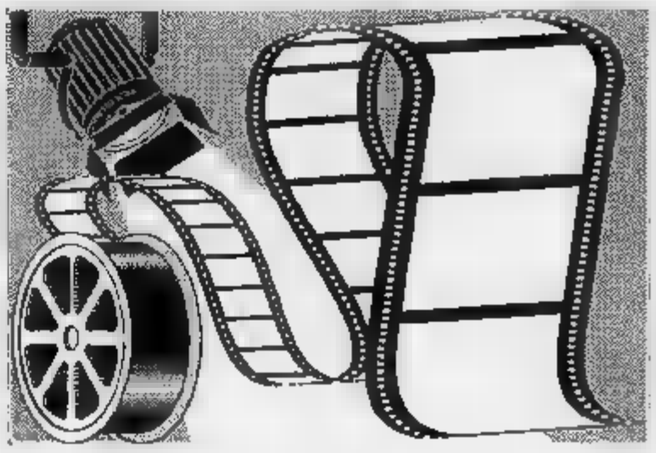
Si svolge oggi al Santuario di Montespineto il consueto raduno dei gruppi alpini di Stazzano, Borghetto Borbera Arquata Scrivia. Dopo la messa ci si ritroverà per il tradizionale pranzo e per ascoltare i canti del coro alpino Montenero. A Montiglio il costituito Gruppo Alpini organizza oggi la sua prima festa. L'appuntamento per le 9,45 in piazza Regina Margherita.

ECOLOGIA

Una gita per pulire l'Orba

Promossa dal Club 4x4 Ovada Alto Monferrato, dalla Croce Verde Ovada dal Gruppo dei Padri Scolopi, è in programma oggi una Giornata Ecologica fiume Orba. L'appuntamento è per le 10 sulla piazza del Comune a Molare e il tratto di fiume interessato all'intervento, è quello dal ponte di Molare verso monte. I promotori raccomandano ai partecipanti munirsi stivaloni guanti. La colazione è al sacco.

CINEMA AL CINEMA



Alessandrino — Tel. 0131/42.644 — Ore: 16/18/20/22.30 — Gal. 9000/Pist. 7000
Una pallottola spuntata 2½
David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, Griffiths (Usa '91) — Un comissionario superattivo si batte gagliardamente contro un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 20/22.15 — Lire 5000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ledoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18

Tel. 443.127
Le memorie del gelso
Sala Grande. Spettacolo teatrale, ore 21,15. L. 15.000
Sala Ferrero: **Lega, terrRavio d'amore**, film, Lire 6000.

Corso — Tel. 68.080 — Orario: — Lire 9000/7000
Come carriera molto...
di Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' nera

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una nobile la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Moderno — Tel. 42.707 — Orario: 15,15/17,35 18,50/22.25 — Lire 9000/7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e nuova. N. V. 1 h 58'

Ariston — Tel. — Orario: 20
Scappatella con il
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto però provocando equivoci ed . N.V. 1h 50' **Co**

Cristallo — Tel. 0144/52.400
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Fassoni (Italia '91) — Un giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte silenzi ipocriti delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Cine Poli — Tel. 0142/2061 — Orario: 14,30
Pallottola spuntata 2 ½
David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, Griffiths (Usa '91) — pallotta comissionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Moderno — Tel. — Orario: 15,30 — Lire 6000/5000
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42'

Vittoria — Tel. 22.91 — Orario: 14,30 — Lire 6000/5000
Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzoglomo, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46'

Cristallo — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/6000
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre una studentessa (Bonno morta suicida. N. V. 1h 35'

Iris — Tel. 20.87 — Posto unico lire
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

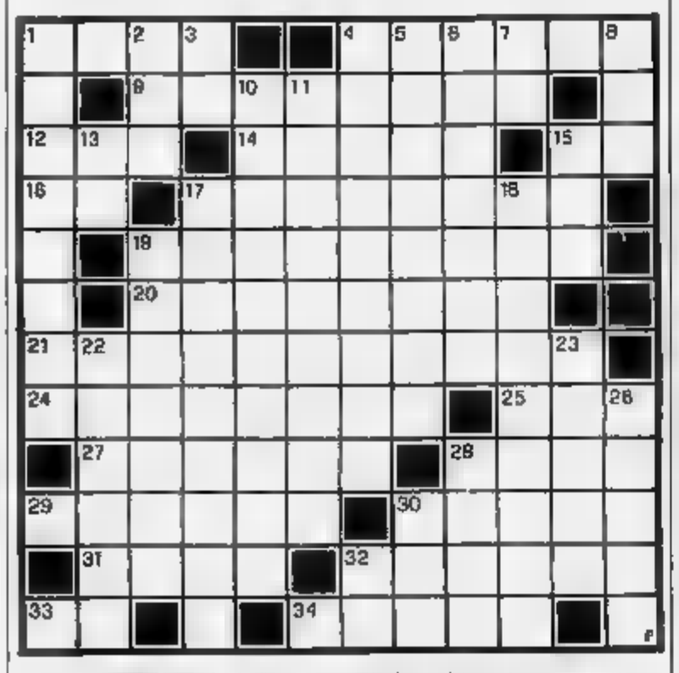
Moderno — Tel. 75.290 — Posto unico 7000
Un bacio prima morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, W. van Sydow (Usa '91) — Un giovane successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto uccidere una donna, sposarne sorella e circuire il suocero. V. 14 1h 45'

Lunaria — Tel. 0143/81411 — 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata un affascinante sconosciuto però nuove provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Orario: 20,15/22.30
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Henry, R. Geem Chong (Usa '91) — Un gatto nero, della mummie prende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' **Horror**

Sociale — Tel. 961.326 — Posto unico lire 7000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. MacLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

NAPOLI INCROCIATA



ORIZZONTALI. 1. Abito le code. 4. Celebra resurrezione di Cristo. 9. Parte della sovraccoperta libro. 12. Titolo militare turco. 14. Luo con le sbarre. 15. La fine alla farsa. 16. Nuoro per l'A.C.I. 17. Emiliani città. E' un grosso granchio! 20. Caparbio, perseverante. 21. Apparati boccali degli insetti. 24. Iniziare il canto. 25. Il mendicante ucciso Ulisse. 27. Composizione per più voci. 28. L'attore Martin. 29. Regolate. 30. In gran quantità. 31. Lungo fiume asiatico. 32. Henry, scrittore «Tropico del Cancro». La fine della lega. 34. La può Zeffirelli.

VERTICALI. 1. Brandelli, frammenti, minuzzoli. Altare sacrificale. 3. Particella pronominale. 4. Relativo agli organi respiratori. 5. Pronte per la gara. Fatto dal covo. 7. I confini di questo. 8. L'attrice Gardner. 10. Piano dell'edificio sotto terra. 11. Perpendicolare un piano. 13. A metà laguna. 15. Consenso strappato. 17. Composizione musicale... natalizia. 18. Barzelletta. 19. Creste montagnose. 22. Città delle Marche. 23. Arrabbiate, alterate. 26. Se lo fa chi è bravo. 28. Inganni, frodi. 30. Veloce aereo russo. 32. Io in certi casi.

La del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	R	A	P	P	A	■	■	L	O	B	
R	A	D	I	O	■	L	I	B	A	N	O
A	N	D	■	■	C	I	V	E	T	T	A
M	I	■	■	O	B	E	T	T	A	■	■
M	E	■	R	E	P	E	N	T	I	N	O
A	R	T	■	P	E	R	D	O	N	O	■
T	I	■	C	O	R	T	I	L	E	■	M
L	■	P	A	R	T	I	T	A	■	P	A
C	R	O	S	T	I	N	O	■	L	A	T
A	■	P	I	A	N	O	R	O	■	T	E
E	■	P	■	G	A	■	E	S	T	E	R
E	S	A	R	E	■	■	■	S	A	R	A

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi [illegible] tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport [illegible] nello yachting.

IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta [illegible] massimo del prestigio [illegible] del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
[illegible] dotato di corona e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
[illegible] in acciaio inox (Ref. 4171) con lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento [illegible] meccanico automatico [illegible] tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione [illegible] disponibile nelle versioni
[illegible] [illegible] [illegible] bracciale in [illegible] [illegible] K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

enhestudio - di bello

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo
più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il [illegible] spessore lo pone
fra i più sottili orologi subacquei professionali
prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne fa un'orologio
di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 [illegible].).
Nella [illegible] collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) [illegible] il modello
della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai suoi possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

SICAV felici
FIAT
AOSTA - C.so Battaglione Aosta 103 - tel. 0165/40146

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 20 Ottobre 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

SICAV felici
FIAT
AOSTA - C.so Battaglione Aosta 103 - tel. 0165/40146

AOSTA

Astensione dal lavoro

Domani solo le urgenze in ospedale

Due giorni di scioperi. I disagi maggiori all'ospedale (saranno garantite soltanto le urgenze) e nei trasporti. SERVIZIO A PAGINA

AOSTA

Enti locali

Statuto approvato in i Comuni

I 74 Consigli municipali della Valle hanno rispettato il termine previsto per l'approvazione dello statuto. SERVIZIO A PAGINA 49

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Commedie brillanti thriller

Complotti e situazioni esilaranti: al cinema prevalgono le pellicole statunitensi (Nella foto scena di «Thelma & Louise»). A Vercelli, finale di pianoforte del Concorso Viotti. SERVIZIO A PAGINA 45

SAINT-RHEMY

Gran San Bernardo

Prima chiuso il valico per la Svizzera

Il Colle del Gran San Bernardo è chiuso ieri. meno 24 ore sono scesi circa 30 centimetri di SERVIZIO A PAGINA 49

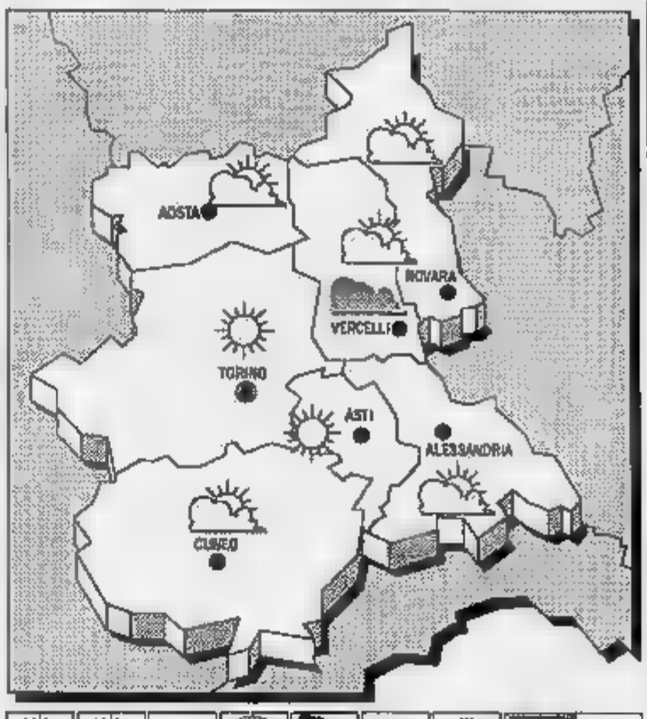
AOSTA

Calcio

I rossoneri in testa alla classifica

L'Aosta ha vinto ieri l'anticipo di C2 con la Solbiatese per 1 a 0. Per giorno resta in testa alla graduatoria. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo tratte correnti di aria fredda di origine atlantica confluiscono con un flusso di aria umida proveniente dal Nord ca.

PER OGGI. Condizioni prevalenti di tempo perturbato con piogge, rovesci e temporali. I fenomeni potranno assumere localmente carattere di forte intensità sul settore nord-orientale e al Centro della Penisola. Dal pomeriggio ampie schiarite nord-occidentale in successiva estensione altre zone del Nord.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Tra moderati e forti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con addensamenti isolati associati a residui fenomeni di instabilità.

DI AD AOSTA
Max: 14; min: 9; media: 11

UN ANNO FA
Max: ; min: 11; media:

IN PIEMONTE

Torino	17
Asti 21	Vercelli
Novara	Cuneo 18

Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,37. La **Luna** si leva alle 15,53 e cala alle 4,34.

Ancora «braccio di ferro» al casinò, pronto l'intervento dei segretari

La Sitav diffida i sindacati

«Avere definito ipocrita, dilatorio e scorretto l'atteggiamento della società è assai grave»
La replica: «L'uso della carta bollata pregiudica il ristabilirsi di corrette relazioni aziendali»

AOSTA. La vertenza tra le organizzazioni sindacali e la società Sitav che gestisce il casinò di Saint-Vincent si inasprisce. Lo scontro era cominciato lunedì con lo sciopero degli impiegati tecnici (croupier) dei giochi francesi che avevano imputato alle società: «L'assoluta mancanza di una aziendale». La Sitav aveva replicato e definito «immotivata una decisione quale lo sciopero». Era intervenuto nella vicenda anche il sindacato Snalc, che aveva ritenuto errato da parte della Sitav «Scegliere la quantità e scapito della qualità».

Ora la disputa pare salire di tono. La presidenza della Sitav ha infatti incaricato uno studio legale «diffidare» i rappresentanti sindacali aziendali e i segretari regionali di Cgil, Cisl, Savt e Uil. Nella diffida si afferma che: «Avere definito "ipocrita, dilatorio e scorretto" l'atteggiamento della Sitav è diffamazione assai grave in danno del presidente ingegner Piantini: si vede infatti che potrebbe scrivere di peggio di un comportamento dichiarandolo, in particolare, ipocrita e scorretto». Il documento aggiunge che: «Tale gravità è inoltre fatto che tali qualifiche completamente immotivate, apparendo così puro e semplici espressioni offensive».

La risposta delle organizzazioni è stata immediata. Dopo l'incontro l'azienda motivato dalla necessità di «ristabilire corrette e produttive relazioni sindacali», di «conoscere posizione ufficiale dell'impresa nelle vertenze in atto», di «ufficializzare le proposte contrattuali». I sindacati hanno replicato fermezza. «L'uso della carta bollata e del tribunale – dicono – è antitetico e un clima collaborazione e pregiudica il ristabilirsi di corrette relazioni sindacali e tende a inibire l'azione del sindacato».

I sindacati (confederali e autonomi) e le rappresentanze sindacali Sitav, Siser, Saav, hanno chiesto: «L'immediato ritiro della denuncia inoltrata dalla Sitav in occasione delle ultime vicende contrattuali». In quella occasione la Sitav aveva chiesto ai rappresentanti sindacali i danni per i mancati incassi da sciopero, e al ritiro dell'ulteriore diffida inviata dal legale Sitav nei confronti dei segretari confederali, di categoria e dei delegati sindacali».

Per il segretario regionale della Cgil Loris Minelli: «L'azione legale solo è priva di fondamento, il grave peccato sarebbe essersi permessi di definire dilatorio e scorretto l'atdell'azienda; quello che è più grave è che ha il sapore del ricatto perché dopo un riuscito sciopero al quale hanno aderito tutti gli interessati. La risposta aziendale parrebbe sera sciopero allora lo vi diffido».

E Minelli aggiunge: «Siamo al medioevo delle relazioni sindacali. pare che dia l'esempio opposto di una moderna azienda. Siamo agli Anni 50, altro che democratica azienda».

Alessandro Camera

Aosta: sezioni riunite della Corte dei conti

AOSTA. Le sezioni riunite della Corte dei conti hanno deciso nei giorni scorsi di prendere tempo prima di emettere la sentenza sull'appello per il «caso Andrione-Manganone».

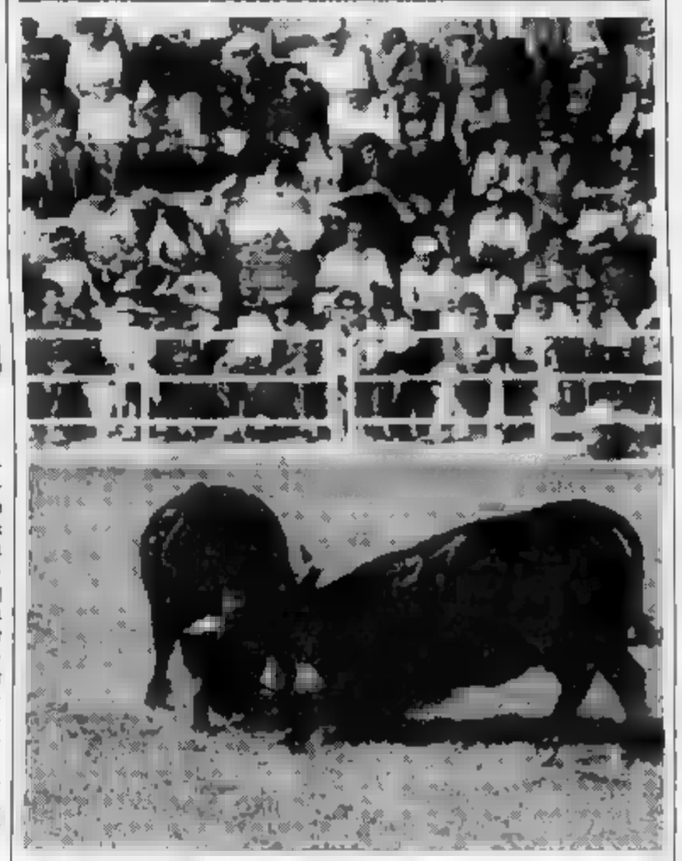
La vicenda interessa l'attuale capogruppo unionista al Consiglio regionale Mario Andrione, quanto presidente della giunta regionale all'epoca dei fatti, Manganone commissario regionale al casinò di Saint-Vincent all'epoca della presidenza Andrione.

L'ex presidente della giunta regionale accusato di alla Regione una perdita di quattro miliardi e Mario Andrione avrebbe consentito alle società concessionarie di prelevare sugli introiti della casa da gioco una percentuale più alta di quella stabilita dalla convenzione.

A Eraldo Manganone era stato addebitato di avere convertito in «denaro reale» i due gettoni fuori corso del valore simbolico di 10 mila lire, gettoni che venivano dati a chi acquistava il biglietto di ingresso alla casa da gioco per invogliarli a giocare. In questo caso la perdita per la Regione era stata valutata in 500 milioni. La prima sezione giurisdizionale della Corte aveva condannato Mario Andrione a risarcire la Regione di 1 miliardo, mentre a Eraldo Manganone erano stati chiesti 100 milioni.

Nell'appello la difesa di Andrione sostiene che il sistema di ripartizione era corretto, tanto che prima della presidenza Andrione era approvato dalla Siae e mantenuto anche in seguito. La difesa di Manganone nega che i gettoni venissero cambiati in denaro reale in di vincita e sostiene che il loro uso incrementava gli introiti del casinò. [a. c.]

OGGI LA FINALISSIMA



La Bataille des reines

primo pomeriggio alla Croix Noir di Aosta un grande appuntamento lo spettacolo e le tradizioni. Nell'arena si daranno battaglia le reines che durante la stagione hanno partecipato alle eliminatorie regionali. E' prevista l'affluenza di 10 mila persone, in gran parte turisti. IL SERVIZIO A PAGINA 44

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola a inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa», vista la buona accoglienza di «Va' pensiero», varà una nuova iniziativa: il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, 29 ottobre al 13 dicembre, per settimane, chi acquisterà «La Stampa» martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà un foglio del calendario che su ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno a il calendario completo, l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Come tema calendario 1992 si scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, e perché tutti la loro storia secolare o millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi di torri e di . Sceglierne 54 non è stato facile. La scelta è stata fatta con l'intenzione di suggerire, col pretesto della visita al castello, nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

E' stata rispettata la scadenza imposta dalla nuova legge sugli Enti locali

Statuti approvati in tutti i Comuni

Dei settantaquattro solo trentacinque sono già stati trasmessi al Comitato regionale di controllo
Per 28 ci sono stati «annullamenti parziali». Come sono stati affrontati bilinguismo e referendum

AOSTA. Nessun Comune valdostano sarà commissariato. Tutti e settantaquattro hanno infatti approvato gli Statuti entro il termine previsto dalla legge numero 142 sugli «enti locali».

L'operazione per predisporre la carta ritenuta fondamentale e che regolamenterà l'attività dei Consigli comunali è stata più complessa di quanto gli amministratori potessero prevedere. Non tutte le «chances» offerte dalla nuova normativa sono infatti state sfruttate. Anzi, in molti casi, rispetto alla legge, gli statuti hanno preferito «frenare».

Nessun Comune ha voluto accogliere la possibilità di introdurre la figura dell'assessore tecnico. Pochi hanno previsto i controlli di gestione, proposti dalla 142 per misurare l'efficienza comunale. Con l'approvazione dello statuto lo Stato doveva garantire il primo passo verso il superamento della logica accentratrice che, finora, aveva imposto un vestito uniforme agli oltre ottomila Comuni italiani. In realtà è prevalsa la logica di quello che è stato definito lo «statuto-fotocopia».

In Valle d'Aosta gli amministratori locali si sono rifatti essenzialmente a tre bozzo di statuto. Lo prima è stata commissionata e presentata dall'amministrazione regionale, la seconda dall'Anci (associazione nazionale Comuni italia) e la terza è stata preparata dai tecnici incaricati dall'union valdôtaine.

Pur con le debite eccezioni si può dire che l'operazione statuto è, comunque, stata portata a termine in modo rapido, spesso senza un serio dibattito tra le forze politiche e sociali escludendo in alcune occasioni anche i cittadini.

Il risultato è che molti degli statuti approvati contengono disposizioni che si riveleranno inutili in quanto già previste dalla Costituzione. Si parla, per esempio, di «riconoscere e garantire le libertà fondamentali, promuovere l'uguaglianza dei cittadini, ispirare la propria azione a principi di imparzialità, efficienza ed efficacia».

Spesso, invece, hanno ricevuto un'applicazione riduttiva alcuni dei quei meccanismi che potevano incentivare la partecipazione popolare come il ricorso a consultazioni tramite i referendum o le petizioni di cittadini.

La Porta Praetoria in un'immagine tratta dal volume su Aosta di Francesco Corni

Negli statuti valdostani molti hanno colto l'occasione per ribadire alcune specificità etnico-linguistiche. Si ribadisce cioè la piena titolarità dell'uso del francese e più un'amministrazione si è spinta a legittimare anche l'uso orale del «patois» durante le sedute consiliari.

Ampio dibattito, su questo argomento, si è verificato anche durante il Consiglio comunale della città di Aosta. E' forse questa la novità più curiosa. Approvata, tra l'altro, dall'organo di controllo.

Il termine di scadenza per l'approvazione degli statuti, che è scaduto l'altro ieri, era già stato fatto slittare volta. Il primo «ultimatum» era previsto il 13 giugno. Entro quella data soltanto 28 Comuni valdostani erano riusciti a deliberare.

Gli altri 46 Comuni erano stati diffidati presidente della giunta regionale a ottemperare entro il 17 ottobre altrimenti si sarebbe dato corso alle operazioni di scioglimento.

Il primo Comune valdostano ad approvare lo statuto Introd. L'ultimo non si conosce in quanto alla presidenza della Giunta sono ancora state trasmesse tutte le deliberazioni e le segnalazioni telefoniche ieri indicavano l'ora dell'avvenuta approvazione.

Al momento, presso la Commissione regionale di controllo (Coreco) sugli atti degli enti locali, sono pervenuti 35 statuti. Di questi ne sono stati vistati 28. Tutti sono stati approvati con degli annullamenti parziali di alcuni articoli.

Nessuno, però, è stato respinto e questo è importante perché un'eventuale bocciatura equivale approvazione e avrebbe potuto innescare i meccanismi di scioglimento del Consiglio.

Enzo Biessent

Trenta centimetri di neve ieri al valico con la Svizzera

Chiuso il G. S. Bernardo

Il Colle sarà riaperto solo in primavera. Regolare il transito al tunnel
Tormenta su tutte le montagne della Valle oltre i duemila e trecento metri

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Il colle del Gran San Bernardo è stato chiuso ieri per neve. Sul valico tra la Valle d'Aosta e il Vallese, a 2473 metri di altitudine, sono caduti in di 24 una trentina di centimetri, coprendo la strada. La nevicata è cominciata l'altra notte e ha proseguito copiosa fino a ieri mattina. Poi, con l'aumento della temperatura, è cessato. Nel pomeriggio cadeva qualche fiocco portato dal vento.

Sulla strada non si sono stati incidenti e nessun turista è rimasto bloccato in quota: ormai in questo periodo il passaggio sulla strada è ridotto al e i bar e i ristoranti del colle sono chiusi. Gli unici rimasti sul posto erano i carabinieri e finanzieri: i primi scenderanno a valle oggi, mentre i secondi hanno già lasciato la caserma del confine ieri. Lo strato di neve è relativamente basso, ma l'Anas ha chiuso la strada per il pericolo di valanghe.

Il collegamento tra Aosta e Martigny è comunque assicurato dal Traforo del Gran San Bernardo, la cui strada è perfettamente transitabile.

La è scesa su tutti i monti della Valle. Rimane comunque aperto il Colle del Piccolo San Bernardo. L'altra notte sono scesi appena un paio di centimetri: «spolverata» che non ha creato problemi al traffico. La strada tra La Thuile e Bourg-Saint-Maurice, in Francia, è transitabile normalmente e i carabinieri e gli agenti della Guardia di Finanza sono rimasti a svolgere i controlli al confine.

[g. m.]

La strada che porta al Colle del Gran San Bernardo, tra Italia e Svizzera

DIECI QUINTALI DI CALDARROSTE

DONNAS. La Sagra della gna organizzata dalla Pro loco è giunta alla 20ª edizione. Oggi si assegnerà, come ogni , il ciondolo «La castagna d'oro» al miglior esecutore di «mandaye» (caldarroste). Ogni concorrente dovrà portarne al due chili. La Pro loco, con i suoi grandi padelloni per cucinare le caldarroste, cuocerà circa 10 quintali di castagne di varietà diverse, tra le quali le «Dounahtse» che pare abbiano addirittura dato il nome al paese. Gli agricoltori sono soddisfatti della produzione di quest'anno che si rivela abbondante e frutti grossi e sani.

In occasione della festa della castagna, inoltre, si potrà visitare nel salone polifunzionale di via Binel l'esposizione delle 51 opere che hanno partecipato al concorso di pittura «Donnas 91». I premi sono stati assegnati da una giuria composta dal sindaco di Donnas, Renato Vallomy, dal professor Rolando Robino, dallo scultore consulente artistico delle fonderie Spa Verrès Alessandro Righetti, dalle grafice Manuela Chappoz, dalle professoresse Viviane Perronchio e Marisa Dellea e un rappresentante della Pro loco e della biblioteca. Sono garantiti gli acquisti delle tre prime opere classificate rispettivamente per un milione di lire al primo premio, per 700 mila lire al secondo e lire al premio.

Saranno inoltre assegnate numerose coppe e targhe. Quest'anno sarà anche assegnato simbolicamente un premio del pubblico designato dai visitatori della mostra che potranno votare il quadro prescelto attraverso una scheda. Un premio speciale inoltre riservato alla migliore opera di un allievo della scuola di pittura di Donnas.

[t. c.]

La preparazione delle caldarroste

LETTERE AL GIORNALE

Manca l' si faccia il palatenda

E' cominciata la Saison culturelle 1991-1992, un programma che è molto valido e tale soddisfare una gamma molto variegata di aspettativo.

La situazione però si presenta come già in passato carente per la mancanza nella città di Aosta dell'auditorium. E' vicenda annosa, quale non credo si potrà vedere la fine o soluzione prima di una decina di anni.

Nella città, nei giorni scorsi, qualcuno ha avanzato la proposta una soluzione che forse, anche se piuttosto costosa, potrebbe essere più rapida soluzione e tale da soddisfare le esigenze di spettacolo, cultura e tempo libero.

Mi riferisco alla possibilità di costruire un palatenda. Ne sono già stati realizzati numerosi in varie città italiane. Varrebbe la pena che gli esperti «facessero un salto» dove già ne sono stati costruiti per verificarne l'effettiva funzionalità. Se le cose vanno bene come spesso si legge si potrebbe procedere con lo stesso criterio in Valle d'Aosta.

Lettera firmata, Aosta

per il censimento»

Non sono né psicologa né sociologa, sono una semplice dipendente regionale che ha deciso di rendersi utile segnalando il proprio nome per fare il rilevatore del censimento.

Ho seguito un corso e ho superato una prova d'esame. Ecco quindi che ho ottenuto la nomina con il dovere di recarmi nelle case degli aostani eseguendo un compito predisposto legge lo Stato.

Mi è stato dato un tesserino di riconoscimento che riporta il mio nome, cognome e fotografia, oltre agli articoli della legge sul censimento per tranquillizzare i diffidenti.

Tra le sezioni di mia competenza vi è anche una nota zona collinare ultraresidenziale. «Che bello!» Ho esclamato non appena visionati i miei settori. Sarà sena'altro gente di certo livello che non ha bisogno di molte spiegazioni. Invece ora devo molto amaramente affermare che avrei preferito avere a che fare gente semplice e alla buona.

E' vero che sono andata a disturbare nelle ore pasti, ma altrettanto vero che di giorno io lavoro e quella è l'ora migliore per trovare gente a casa.

D'altra parte è un sacrificio che viene chiesto soltanto una volta ogni dieci anni e non credo sia così oneroso. Un minimo di collaborazione renderebbe tutto molto più semplice. Purtroppo invece alcuni proprietari di ville lussuose videocitofono non solo hanno dimostrato di letto i giornali e seguito la televisione con le spiegazioni sul censimento, ma si rivelati ben poco accoglienti facendo compilare i moduli in mezzo alla strada.

I problemi maggiori li ho incontrati con alcuni dei residenti in grande complesso, munito di ascensore-metropolitana, luci, specchi e terrazzini, pianto, sdraio e cancelletti che considerano le 20,30 un'ora tarda, che non aprono «per ragioni di sicurezza», che non vogliono vedere il tesserino, che allacciano i pantaloni davanti a dicendo «non vede che sono in mutande?», che mi danno della drogata, che si esprimono mediante un turpiloquio fiorito che dicono che il campanello spaventa i bambini.

Queste persone forse non sanno che così facendo hanno violato la legge per ben due volte: hanno insultato pubblico ufficiale e violato l'articolo 10 della legge numero 11 del 9 gennaio 1991 che sancisce l'«obbligo di risposta».

Elena Landi, Aosta

Cabine solo a gettoni

Sono costretto per motivi personali a usare i telefoni pubblici. Giro sempre carta magnetiche, oltre che, naturalmente, con parecchi gettoni e monete. Devo dire che l'innovazione delle è veramente pratica e funzionale. Peccato però che sieno ancora troppo poche, in città e nei paesi della Valle. Le cabine attrezzate per questo servizio.

Lettera firmata, Châtillon

Skipass regionale da vent'anni

Sarà che con il prossimo inverno si potrà finalmente lo skipass regionale sugli impianti di risalita per gli sport invernali annunciato recentemente? Tutti sappiamo che per fare ad altre regioni questo servizio sarebbe indispensabile. Ma la diffidenza è d'obbligo visto che ne sento parlare da vent'anni ma alle promesse è mai seguito nulla di concreto.

Lettera firmata, Morgex

STATO CIVILE

Nati. Michel Annibal; Chiara Liuzdi; Federica Giono-Calvetto; Eleonora Lo Giudice; Colomb; Manuel Balestrieri.

Matrimonio. Gianfranco Marinoni Michielina Carere.

Morti. Giuseppina Maitre, 87 anni, pensionata, Aosta; Italo Cortivo, 67 anni, pensionato, Aosta; Ottavio Armand, anni, pensionato, Aosta; Georges Proudeau, 71 anni, pensionato, Aosta; Francesco Ronc, 76 anni, pensionato, Challand; Giuseppina Rossan, anni, pensionata, Morgex; Maria Antonia Maglio, anni, pensionata, Aosta; Franco Ramolivaz, 55 anni, Aosta.

IN CITTA'

Due feriti in uno scontro tra auto e furgone

Mario Veronelli, 61 anni, via Parigi 102, alla guida di una «Fiat 127», stava percorrendo via Chambery quando all'incrocio con viale Partigiani ha dato la precedenza al «Ford Transit» di Franco Coquillard, 52 anni, via Liconi 11. Nello scontro rimasti feriti Veronelli e sua figlia Rita, 22 anni, che viaggiava lui. I due, trasportati all'ospedale, guariranno in 20 giorni. I rilevamenti sono stati fatti dai carabinieri.

...ITA TRA ...

Convegno interregionale del Club alpino italiano

Si tiene oggi dalle 9, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, la 78ª assemblea del Convegno ligure-piemontese-valdostano delle sezioni del Club alpino italiano. Vi parteciperanno i delegati delle 95 sezioni, del Club alpino accademico e dell'Associazione guide alpine. L'assemblea è organizzata dalla sezione di Aosta in occasione del 125° anniversario della fondazione.

INFANZIA

Seminario europeo sullo sviluppo dei bimbi

«Ricerca-formazione diversità» il titolo del seminario europeo in programma oggi alle 15 nella sala del Bim, in piazza Narbonne. Interverranno esperti in educazione e formazione, in particolare nello sviluppo delle potenzialità dei bambini. Il simposio è organizzato dall'Institut Européen pour le Développement des Potentialités du tous les enfants dall'assessorato regionale della Sanità e Assistenza Sociale.

LA FOTO DEI RICORDI

Un paese uguale da oltre cinquant'anni

Il ponte sulla Dora Baltea a Villeneuve nel periodo tra le due guerre. Da allora il panorama è rimasto quasi immutato: il ponte e le case all'entrata del paese sono pressoché uguali. Cambia lo sfondo, oggi meno brullo

(con l'...)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304255 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso lanza: (0165)
Pronto Soccorso lanza: (0125) 62067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 ottobre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Parravicini; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montashell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina;

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Chenal, rue Croix de Ville (Aporte aperta dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Arnay-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82948
Saint-Vincent: (0166) 2460 (0165) 9411

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Arnay
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

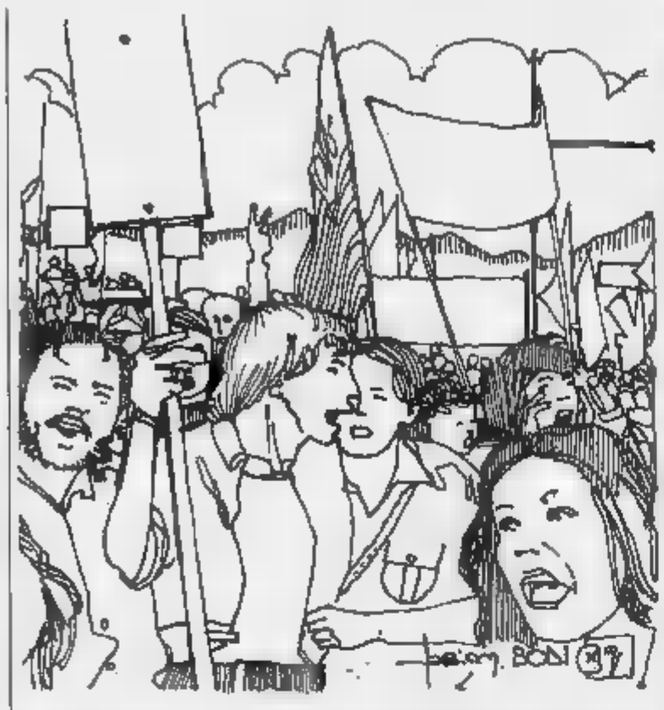
CARABINIERI

Allein: (0165) 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74025
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355004
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
(0125)
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0 95025

I medici domani garantiranno solo le urgenze nell'ospedale di Aosta

Da lunedì scioperi e disagi

L'astensione dal lavoro martedì riguarderà tutti i settori pubblici, dai trasporti alla scuola
Le Poste garantiranno il funzionamento di alcuni sportelli in Valle ma non pagheranno le pensioni



AOSTA. Due giorni di problemi e disagi per gli scioperi regionali e nazionali in programma lunedì e martedì. I problemi si inizieranno domani mattina nell'ospedale regionale dove, in seguito all'astensione dal lavoro decisa dai medici, saranno garantite esclusivamente le urgenze. Tutte le prestazioni «ordinarie», i servizi e le operazioni «di routine», saranno invece sospesi e rinviati ai prossimi giorni. Martedì l'astensione dal lavoro, salvo ripensamenti dell'ultima ora, dovrebbe riguardare tutti i settori dei servizi: scuole, trasporti, poste, telecomunicazioni e informazione.

Impossibile azzardare previsioni credibili sull'adesione allo sciopero generale indetto dai sindacati per protestare contro la Finanziaria. Dalla direzione regionale delle Poste (che erroneamente continua a definirsi «provinciale») è stato comunicato l'elenco degli uffici che rimarranno comunque in funzione per la raccomandate e assicurate e il recapito (solo in Aosta) dei telegrammi. Sono quelli di Courmayeur, St-Vincent, Verres, Pont St-Martin (dalle 8,15 alle 13,40) e Aosta (sede principale e telegrafo) dalle 8,15 alle 19,30. Martedì, oltre alla distribuzione della corrispondenza, sarà anche sospeso il pagamento delle pensioni che potranno essere ritirate il giorno successivo.

Mentre per le scuole si prevede che il 70 per cento funzioneranno, sui trasporti gli stessi responsabili preferiscono non avanzare previsioni. Sia alla Savda, per le linee di autobus intercomunali, sia alla stazione ferroviaria per i trasporti su rotaia, rimandano a lunedì previsioni «credibili» sull'adesione dei dipendenti allo sciopero generale.

Da Saint-Vincent, la società Acque potabili ha annunciato che anche i suoi dipendenti si asterranno dal lavoro. La direzione ha comunque reso noto che per le emergenze sarà in funzione una squadra di intervento che risponde al numero 0166-512161».

Ma sicuramente l'impatto maggiore sull'utenza in Valle l'avrà la protesta dei medici ospedalieri che, oltre ad astenersi dal lavoro lunedì, hanno annunciato di non intendere proseguire nel fare straordinario visto che, per una serie di problemi burocratici, non gli sarebbero stati pagati. Sott'accusa i dirigenti dell'Usl, come ha sostenuto la settimana scorsa il dottor Massimo Pesenti Compagnoni, segretario dell'Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri: «Stiamo assistendo a una fase di caos gestionale mai vissuta finora. Alle difficoltà e ai ritardi nei pagamenti si aggiunge un vuoto decisionale che ha portato, il mese scorso, alla sospensione di una serie di oneri stipendiali accessori».

Gianni Martini

ARRESTATO UNO SPACCIO DI EROINA

Paolo Franco, 22 anni

AOSTA Paolo Franco, 22 anni, nato a Noventa Vicentino, residente nella frazione Ville-sur-Sarre, è stato arrestato dalla squadra mobile della polizia di Aosta per detenzione ai fini di spaccio di eroina. Franco, segnalato come spacciatore, si incontrava spesso nel cortile della stazione di Aosta con alcuni giovani tossicodipendenti. Da qualche giorno la polizia lo pedinava per conoscere le sue abitudini.

Durante l'ultimo appostamento è stato sorpreso in flagranza in via della Betulle, mentre stava ritirando un pacchetto di sigarette contenente circa due grammi di eroina, pari a cinque dosi. Paolo Franco aveva in tasca anche un piccolo pezzo di hashish che è stato sequestrato dagli agenti insieme con la moto che il giovane utilizzava per i suoi spostamenti.

La polizia ha poi fatto una perquisizione nell'abitazione dello spacciatore, dove sono stati rinvenuti ritagli di cellophane sporchi di polvere bianca, presumibilmente eroina. Il giovane è stato portato nel carcere di Brissogne.

L'arresto di Paolo Franco si somma ai già numerosi fatti negli ultimi giorni. Sono finiti dietro le sbarre Sonia Antonietta Lo Savio, 18 anni, ed il suo convivente Stefano Minniti, 30 anni, accusati di detenzione e stupefacenti al fine di spaccio, arrestati su segnalazione di una madre disperata per il figlio tossicodipendente.

L'intenso lavoro svolto dagli uomini della squadra mobile della polizia di Aosta, basato su scrupolose indagini, pedinamenti e appostamenti continui, ha portato all'arresto di Gianluca D'Amico e di Abdallah Abdessattar.

Sempre in questa settimana i carabinieri del Nucleo operativo del capoluogo hanno arrestato Nunzio Schillirò, un pregiudicato di 33 anni, anche lui accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Alcuni pedinamenti fatti dai carabinieri hanno portato alla conclusione che Schillirò acquistasse eroina a Châtillon.

Igor Righetti

PRIMO PIANO

Le sfuriate di Caveri e l'Iva che non si tocca

Luciano Caveri visto da Ghiglione

SE di Iva d'importazione si vuole parlare, o meglio di tagli all'attuale regime fiscale si vogliono fare, allora il governo deve prima discuterne con la Regione e poi, trovato l'accordo, decidere come comportarsi. In sintesi è quanto ha detto l'altro giorno Domenico Susi, sottosegretario di Stato per le Finanze, che ha ammonito. «Ho già detto e ribadito che l'emendamento proposto si espone a precise censure di illegittimità costituzionale».

Il dibattito è stato lungo e articolato, con Mario Usellini (dc) a ricordare il perché dell'emendamento, a sostenere che la Regione con questa Iva da importazione s'infila in tasca mille miliardi l'anno e a insistere che «questi dati sono preoccupanti e devono essere valutati con estrema attenzione dal governo».

A rendere più confusa la discussione è stata pensato Annamaria Procacci (verdi) che ha mischiato l'Iva, il protocollo d'intesa con la Mercedes e l'autostrada del Bianco in costruzione. Invece Franco Piro (psi) è stato chiaro: «Usellini giustamente che vi è una perdita per l'erario perché ci guadagna solo la Mercedes. E' un problema che va quindi affrontato a livello comunitario».

Luciano Caveri (union valdôtaine) si è sfogato: «Dopo tanto baccano finalmente si discute nella sede appropriata. Sono soddisfatto che si sia deciso per l'inammissibilità dell'emendamento Usellini anche perché la prevista intesa governo-Valle d'Aosta non c'è mai stata». Ha poi «toccato il tempo» ai colleghi parlamentari: «Vorrei ricordare che questo riparto fiscale risale all'81 e che determinate cifre si ritrovano nel riparto deliberato per il Trentino-Alto Adige anche alcuni autorevoli deputati che in quest'aula si sono appena espressi sull'Iva che deriva dall'importazione».

E una spolverata all'autonomia. Ancora Luciano Caveri: «Voglio ricordare che il fondamento dell'autonomia politica della Valle d'Aosta è basato su questo particolare regime finanziario. Se così non fosse e si tornasse, come diciamo noi valligiani, alla politica del rubinetto, cioè i soldi arrivano o non arrivano a seconda del governo che è in carica, e si continuasse quindi a non avere certezze di finanza per la Valle, a questo punto si potrebbe anche stracciare l'intero statuto di autonomia».

Fiorenzo Panero

DALLE VALLI

PONT-SAINT-MARTIN

Quasi due miliardi e mezzo per il centro polisportivo

Il complesso polisportivo di Pont-Saint-Martin costerà 1 miliardi e 400 milioni. Lo finale dei lavori è stato finanziato dalla giunta regionale nella sua ultima riunione.

PRE'-SAINT-DIDIER

Le persone residenti presto a quota mille

Il Comune di Pré-Saint-Didier sta per raggiungere il migliaio di residenti. Il Servizio elettorale e di vigilanza anagrafica della Regione ha rilevato ad agosto la presenza nel paese di 975 persone residenti, suddivisi in 489 maschi e femmine.

VERRES

Corsi musicali riservati ai bambini

Per il secondo anno consecutivo ritorna il corso d'introduzione dei bambini alla musica. Il corso per bambini di età compresa tra i quattro e i sette anni verrà presentato domani alle 18 nei locali del centro anziani, in via Martorey. Per informazioni telefonare al (0125).

«Festa d'accoglienza» per i giovani

Oggi alle 15, si svolgerà la «Festa d'accoglienza» del gruppo giovanissimi di Azione cattolica di Fontainemore. Il gruppo, al terzo anno di vita, propone un cammino di crescita nella fede per ragazzi di età compresa tra i 14 e i anni.

Tavola rotonda sulla scuola elementare

Martedì alle 21 si terrà nella saletta del palazzo regionale una tavola rotonda, organizzata dalla gauche valdôtaine, sul «Scuola elementare: riforma e realtà valdostana». Interverranno Piercarlo Rusci, assessore regionale della Pubblica Istruzione, Piero Floris, ispettore tecnico per la scuola elementare, Germano Dionisi, collaboratore didattico del circolo di Saint-Pierre, e Patrizio Bongiovanni, responsabile scuola e formazione della direzione regionale del pds-gauche valdôtaine.

DEL

Vittoria dei rossoneri nell'anticipo della settima giornata del torneo di C2

L'Aosta è prima, per un giorno

Il successo della squadra di Fossati grazie a un evidente rigore trasformato da Caponi alla fine del primo tempo. Nella ripresa è bastato difendere il risultato. Mauro De Angelis il migliore in campo

AOSTA		SOLBIATESE	
DE GIORGI	7	BIANCHESSI	6,5
PANIZZA	7	STRIULI	6
COLNAGHI	6,5	MANGONE	6
LUSSIGNOLI	6	ANGELONI	6
TEDOLDI	7	OCCHIPINTI	6
ORLANDO	6,5	CATERINO	6,5
GABETTA	6	ALLIEVI	6
(72' MAESTRELLI)	6	ROVELLINI	6
FERRETTI	7,5	(80' BELLAVIA)	sv
GIRELLI	6	CECCARINI	6
(61' CROFINO)	6	MONTI	6
DE ANGELIS	7,5	GALELLI	6
CAPONI	7		
All.:	6	All.: FONTANA	6

1 **0**

Arbitro: COSTA di Treviso 7
Reti: 42' Caponi (rig.)
Ammoniti: Mangone, Caterino, Maestrelli, De Angelis
Spettatori: paganti 1000

AOSTA. Un tris che vale più di una scala reale. Il terzo successo consecutivo al «Puchoz» dell'Aosta ha lanciato i rossoneri al comando della classifica del campionato di C2. L'anticipo vittorioso sulla Solbiatese (1-0) ha permesso alla squadra di Fossati di agganciare in vetta il Tempio a quota 9 (oggi i sardi giocano a Ravenna). A regalare il primato a Orlando e compagni è stato Caponi che ha trasformato un rigore al 42'.

Partita piacevole nel primo tempo e combattuta nella ripresa. Dopo una fase di studio i rossoneri assumevano il comando del gioco e sfioravano il gol al 24' con Girelli che costringeva Bianchessi alla deviazione in angolo. Al 34' Ferretti porgeva delizioso assist a Lussignoli, il mediano ciccava clamorosamente la conclusione. L'incontro si decideva al 42': De Angelis dalla destra e Allievi fermava con un braccio il pallone in area. Rigore ineccepibile che Caponi trasformava tra l'esultanza dei tifosi (oltre mille spettatori).

Nella ripresa l'Aosta arretrava il raggio d'azione del centrocampo e De Giorgi era chiamato più volte in causa soprattutto sui cross. Il portiere dimostrava tutta la sua bravura nelle uscite anticipando sempre le punte avversarie. Il pericolo maggiore i rossoneri lo correvano al 66' su botta di Galelli respinta a pugni da De Giorgi. La Solbiatese cercava nel finale di agguantare il pareggio, ma non riusciva a perforare l'attenta retroguardia aostana.

Per la formazione di Fossati una vittoria importante, scaturita da una discreta prestazione collettiva. E' stato soprattutto il reparto arretrato a ben impressionare. Panizza e Tedoldi hanno annullato Monti e Ceccarini, Orlando pronto a chiudere tutti i varchi. Grande prestazione di Ferretti che ha frenato le incursioni sulla fascia sinistra di Caterino, mentre De Angelis ha diretto il gioco con apprezzabile continuità. In avanti gran movimento di Caponi e di Girelli che hanno tenuto in costante apprensione la difesa varesina. In ombra Lussignoli che ha confermato di attraversare un momento opaco di forma. L'assenza dello squalificato Barone ha pesato parecchio in mediana.

La Solbiatese ha dimostrato di essere compagine di tutto rispetto (lo scorso anno la formazione di Fontana perse lo spareggio promozione in C1 con la Spal), ma ha dovuto arrendersi alla maggior determinazione dei rossoneri.

Per l'Aosta si aprono prospettive nuove, però saranno i prossimi due impegni in trasferta, a Tempio e a Lecco, a chiarire le reali possibilità dell'undici di Fossati.

Sigfrido Baneyton

Il Courmayeur/Aosta s'impegna e vince per 4 a 1 il derby contro il Cortina

I campionissimi delle Alpi

Endrizzi è il capocannoniere del campionato di serie B1. I ragazzi del tecnico Charles Lamblin sono l'autentica rivelazione del difficile torneo

AOSTA. L'Hockey Club Brunik Courmayeur-Aosta è la grande rivelazione del campionato di hockey su ghiaccio di serie B1. Dopo aver vinto piuttosto nettamente (grazie ai 4 reti realizzate nei primi 20 minuti) sul difficile ghiaccio dell'Auronzo i ragazzi del tecnico Charles Lamblin e del presidente Carlo Rivetti sono riusciti a mettere ko anche il Cortina. I valdostani si sono imposti per 2 a 1: hanno realizzato una rete per tempo, cedendo soltanto nella terza frazione di gioco la possibilità ai cortinesi di realizzare la rete della bandiera.

La partita si è giocata ancora una volta ad Aosta perché nel pomeriggio i dirigenti della società hanno considerato le previsioni meteorologiche negative (sia da fonti francesi che da fonti elvetiche) e non hanno voluto correre rischi trasferendo il tutto ad Aosta. Il palaghiaccio del capoluogo è una garanzia, ma c'è un po' di malumore tra gli sportivi che vogliono a tutti i costi poter sostenere i propri giocatori a Courmayeur.

La squadra valdostana ha giocato alla grande e ha letteralmente stupito anche i «navigati» cortinesi che per tre lustri non dimentichiamolo hanno scritto le pagine più significative dell'hockey nazionale collezionando scudetto dopo l'altro. Le reti dei valdostani sono state realizzate ancora una volta da Marco Endrizzi che è da considerare a questo punto il cannoniere del campionato cadetto. Nel primo tempo Endrizzi è andato a rete su servizio di Karagravilidis; nel secondo tempo si è ripetuto su appoggio di Prantner, mandando in delirio i tifosi.

Grazie al riposo del Gardena, il Merano (vincitore sul Selva) è al comando con 6 punti; a una sola lunghezza i valdostani. Per il Courmayeur/Aosta martedì confronto interno con il Latemar.

(c. c.)

Marco Endrizzi visto da Ghiglione

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER OPERATORI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'Impresa **Folliolay S.p.A.** di Issogne, di un corso di formazione per 10 giovani disoccupati da qualificare come manutentori di impianti di riscaldamento per l'immediata occupazione presso l'impresa medesima.
Il corso avrà inizio in data 18 novembre 1991 e comprenderà insegnamenti teorici e pratici.
Sono ammesse alla frequenza del corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:
1) aver superato il 25° anno di età;
2) di essere iscritti nelle liste di disoccupazione delle competenti sezioni circoscrizionali per l'impiego.
L'ammissione al corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica.
Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici - tel. 0165 303.783 - 303.612.
Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 8 novembre 1991 presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:
- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato delle sezioni circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario competente.

L'Assessore LL.PP.
Maurizio

CORSO DI LINGUA INGLESE COMMERCIALE NOTTURNO
Corso di lingua inglese francese-tedesco
OFFRESI
Tel. ore pasti

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 89
Telefono

Un'importante Società di Servizi con sede in Valle d'Aosta ci ha incaricato di ricercare un giovane
PERITO ELETTROTECNICO
Si richiede: 1) età non superiore ai 26 anni
2) assenza di obblighi di leva
3) residenza in Valle d'Aosta.
L'assumendo opererà alle dirette dipendenze del Responsabile dell'Ufficio Impianti.
L'Azienda cliente offre l'opportunità di operare in un settore professionalmente interessante.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum citando sulla busta il n.
CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
UMBERTO I° 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

Le vittime sono marito e moglie: l'incidente è avvenuto ieri alle porte di Rivarolo

Auto travolge motocarro: due morti

I coniugi, 60 e 64 anni, stavano rincasando dopo una mattinata trascorsa al lavoro nei campi. Il decesso durante il trasporto in ospedale. Ferito anche il conducente della vettura. Traffico rallentato per alcune ore

RIVAROLO. Tragedia ieri, poco dopo mezzogiorno, sulla statale 460, alle porte del paese. Due coniugi, Rosina Serravallo, anni ed il marito Ventino Costantino, 64 anni, sono stati travolti ed uccisi da un'auto, mentre, a bordo loro motocarro, stavano attraversando la strada.

Marito e moglie morti mentre un'ambulanza della Croce Rossa li stava trasportando in ospedale, a Cuorgnè. L'autista dell'auto, Francesco Principi, 31 anni, via Perugia 4, Torino è pure ricoverato in ospedale. Le sue condizioni non gravi: i medici l'hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni.

L'incidente è accaduto in un tratto di strada caratterizzato da un intenso traffico. I due coniugi stavano tornando a casa dopo aver trascorso la mattinata nei campi. A poche centinaia di metri dall'abitazione si sono fermati per fare benzina. Secondo i primi accertamenti della polstrada di Torino, Ventino Costantino, uscendo dal distributore, ha attraversato la statale accorgersi che da Cuorgnè verso Rivarolo stava arrivando l'auto. «Me li visti improvvisamente davanti. Ho di frenare e sterzare per evitare l'impatto, non l'ho fatta», ha raccontato il giovane primi soccorritori.

Il motocarro è stato sbalzato decina di metri di distanza. L'auto, invece, è girata alcune volte su se stessa, finita contro il muro di cinta di una casa sfondandolo, poi si è rovesciata al centro della carreggiata. Soccorsi gestore della stazione di servizio e da alcuni automobilisti di passaggio i due pensionati di Rivarolo presentavano lesioni gravissime in tutto il corpo. Intrappolati tra le lamiere del motocarro, per estrarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Rivarolo e Ivrea che hanno lavorato per oltre un'ora.

Il traffico sulla statale per Ceresole rimasto bloccato fin le 14. Le auto state deviate su percorsi alternativi creando parecchi problemi anche alla viabilità interna al paese. Notevoli ritardi li hanno accumulati anche gli autobus linea diretti le valli Orco e Soana.

Proprio a causa del traffico molto intenso sono stati registrati altre due incidenti. Fortunatamente, in entrambi i casi, i danni sono limitati alle auto: gli occupanti se la sono cavata con qualche escoriazione.

Ventino Costantino, una delle vittime

Lodovico Poletto

SI UCCIDE A 17 ANNI CON LA PISTOLA DEL PADRE

RIVAROLO. Incidente o suicidio? I carabinieri Rivarolo per il momento si sbilanciano. Nessuno, infatti, riesce a fornire una risposta sulla morte di Camillo Beniocasa, un ragazzo di 17 anni, Oglianico, morto sparandosi un colpo di pistola al capo.

La tragedia è successa l'altra sera, poco dopo le 20,30. «Eravamo in cucina tutti insieme. Mio fratello era seduto sul divano, improvvisamente si è alzato e, dir nulla a nessuno, è uscito ed andato in camera da letto» raccontano disperate le sorelle Silvana e Anna e 18 anni. Da sopra l'armadio, nella stanza da letto dei genitori, ha preso la pistola, Beretta 7,65 di proprietà del padre, un'ex guardia giurata, ed fatto fuoco. Nessuno ha sentito nulla, né i vicini né i familiari.

Pochi minuti più tardi la madre Lucia Rizzo, 43 anni ed il marito, Santo, operaio anni, non vedendolo ritornare sono andati a cercarlo. Lo hanno trovato riverso in una pozza sangue, accasciato tra il letto l'armadio loro camera. Lì accanto c'era l'arma, con un proiettile ancora in canna. «Respirava ancora, anche se affan- - raccontano i vicini -. Abbiamo chiamato un'ambulanza della Croce Rossa, ma stato inutile».

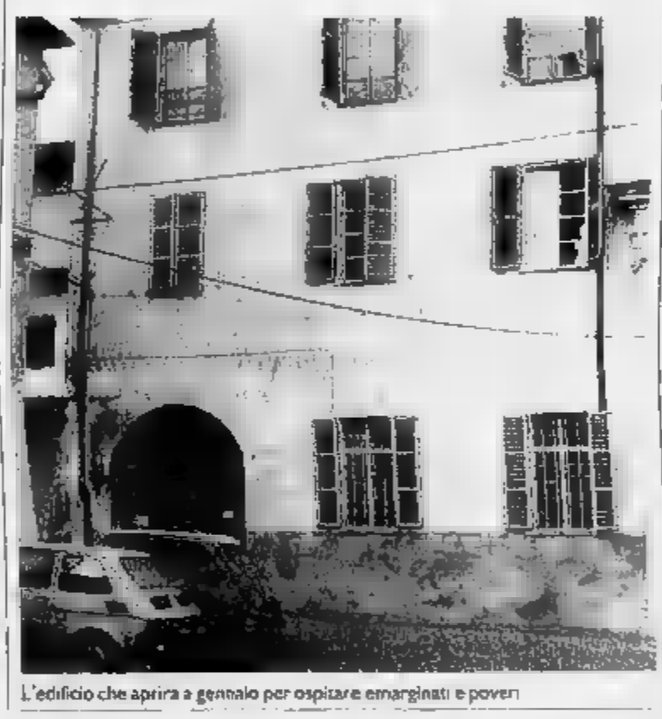
Due le spiegazioni possibili per questa tragedia. La prima porta verso il suicidio, la seconda in direzione di tragica fatalità. Ad avvalorare la prima c'è il carattere introverso del giovane ed alcune voci che parlano di frequenti litigi con il padre. «Camillo non usciva mai di non per andare a lavorare o a seguire un corso di computers, racconta lui la sorella Anna. Ma i militari, accanto al corpo, sotto un tappeto hanno trovato un altro proiettile di pistola, non sparato, ma tracce del percussore sul retro bossolo. Segno della ferma volontà di uccidersi tanto da ricaricare l'arma dopo che il primo tentativo era andato a vuoto?

Verso la seconda ipotesi, invece, conducono gli esiti di un primo sommario esame necroscopico. Il foro d'ingresso del proiettile sarebbe sistemato quasi sulla fronte, come fosse stato sparato inavvertitamente mentre stava guardando l'arma vicino.

Nel suo quotidiano, poi, non ci sarebbero motivazioni sufficientemente valide per un simile gesto. Ancora le sorelle: «In questi giorni Camillo felicissimo. Al corso di computer aveva ricevuto borsa di studio per meriti scolastici».

[L. pol]

UNA «CASA DELLA SOLIDARIETA'» PER POVERI ED EMARGINATI



L'edificio che aprirà a gennaio per ospitare emarginati e poveri

IVREA. Si chiama «Casa della solidarietà» ed una struttura voluta dalla Diocesi lo scorso anno, in della visita ad Ivrea di papa Giovanni Paolo Secondo.

Ora la «casa» quasi terminata: entrerà in funzione a partire prossimo di gennaio. Accoglierà emarginati, poveri sfrattati della Realizzata ristrutturando un vecchio stabile di proprietà diocesana, prospiciente la Cattedrale, la Casa della solidarietà è già diventata, ancor prima di essere operativa 100 per cento, un preciso punto di riferimento per decine persone. «Ci sono uomini e donne di ogni età che si rivolgono a noi per ottenere degli aiuti. Tutti ci chiedono quando la struttura sarà finita. Per ora, però, non possiamo far altro che dire di pazientare ancora per qualche mese» spiegano in Diocesi.

Le opere di recupero dello stabile sono costate oltre miliardi di lire: una cifra indifferente, reperita grazie alle offerte dei fedeli. «L'amministrazione diocesana è intervenuta soltanto per un modesto contributo. Meglio di così proprio non poteva andare» ha detto il vicario don Arrigo Miglio. Il coinvolgimento di giovani ed anziani è stato totale: c'è gente ha addirittura sacrificato il periodo di ferie per impegnarsi nei lavori di restauro dell'edificio.

Intanto si stanno già mettendo a punto i programmi di lavoro; oltre all'accoglienza struttura occuperà anche di trovare lavoro ai più bisognosi e magari fornire cure mediche agli animalati.

L'idea, lanciata dal vescovo Luigi Bettazzi nel gennaio 1990, era decollata tra non pochi scetticismo negli ambienti clericali. Ivrea, ha reagito entusiasmo.

Simili iniziative erano già decollate in passato, basti pensare alla Casa dell'ospitalità, in funzione fin 1975, che accoglie decine di persone handicappate. Si mantiene economicamente in modo del tutto autonomo, raccogliendo carta, ferro e stracci e poi rivendendoli a poco prezzo.

[L. v.]

NOTIZIE FLASH

IVREA

Pronto il giardino pubblico

La parte principale dei lavori di realizzazione del nuovo giardino pubblico di via Aldisio dovrebbe concludersi entro la fine del mese. Il viale sarà illuminato «simpatici» lampioni rosa. Un colore inconsueto, destinato a far discutere la cittadinanza abituata ad altre tonalità.

BAIO DORA

Musicarte i bambini prodigio di Mosca

Continuano i concerti Musicarte con uno stropitoso successo pubblico. In programma per questa l'esibizione dei bambini prodigio moscoviti appartenenti all'Accademia di musica antica di Mosca.

BUROLO

del sindaco contro i teppisti

Il sindaco Pier Giuseppe Cresto, ha espresso, attraverso vari manifesti, la posizione e il disgusto nei confronti dei vandali che da ormai troppo tempo devastano il paese. «Non capisco da dove nasca tanto odio e tanta violenza nei confronti opere pubbliche utili ai cittadini, il cui costo ricade oggi tutti» ha affermato il sindaco.

CUCEGLIO

Un gara col aiuto

Si svolge oggi inizio alle ore 8,30 la corsa di «orientamento», valida prova finale Campionato interregionale Piemonte-Lombardia-Liguria. La competizione consiste nel percorrere tracciato di gara (attraverso zone verdi e boschi), con il solo aiuto della bussola.

CUORGNÈ

parcheggio vicino alla

Sorgerà, ex novo, in via Ceresa, vicino alla stazione ferroviaria, un nuovo parcheggio con 369 posti auto. Trecento milioni saranno spese a carico dei chivassesi, mentre il resto del finanziamento sarà stanziato dallo Stato. L'opera servirà a sgravare la cittadinanza di tutti i disagi relativi al parcheggio nella zona antistante la stazione.

VICO

Castagnata sul piazzale della

Si svolge oggi, sul piazzale antistante la chiesa parrocchiale, tradizionale castagnata organizzata dall'Avis di Ivrea. Si tratta del primo appuntamento stagionale a cui ne seguiranno almeno altri cinque in zona.

BAIRO

I nuovi orari per uffici

Si può accedere negli uffici comunali da lunedì al venerdì dalle ore alle 12 ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle 17. Questa, la decisione presa dal nuovo sindaco, Danilo Sassoè Pognetto, nei giorni scorsi.

CASTELROSSO

l' a un minorenne, denunciata

Rita Valdemarca, 33 anni, operatrice scolastica, Castelrosso di Chivasso, S. Rocco 53, è stata denunciata dalla polizia stradale di Chivasso in pretura per incauto affidamento propria Ford Fiesta ad un Gli agenti hanno sorpreso in città M.S., 15 anni, alla guida dell'utilitaria sulla quale c'erano anche tre amici del ragazzo.

CASTELROSSO

Due giorni per gli anziani

Due giorni allegria a Cavagnolo per l'undicesima edizione della Festa degli anziani, organizzata dall'amministrazione comunale. I festeggiamenti per i non più giovani avuto inizio ieri sera alle 20,30 presso l'oratorio, spettacolo teatrale. Il programma di oggi prevede al mattino la partecipazione alla Messa e più tardi un grande pranzo per gli ultra settantenni che sono 276.

LO SPORT

C'è molta attesa da parte dei tifosi per l'incontro della sesta giornata d'Eccellenza

Strambino-Châtillon, è un big-match

Nello stesso girone il Rivarolo che va in trasferta contro il Villadossola: entrambe le compagini sono a centro classifica. Nell'Interregionale insidiosa partita per l'Ivrea contro la Caratese che gioca tra le mura amiche

L'allenatore del Rivarolo, Ferroglio (a sinistra) e il centravanti Falzone

STRAMBINO. Occhi puntati su Strambino-Châtillon, big-match della giornata girone A d'Eccellenza. I canavesani, allenati Rolando Girardo, cercheranno il colpaccio contro la capolista che precede di appena due punti.

Determinazione voglia ben figurare caratterizzano la vigilia della sfida in casa strambinese: «L'impegno è notevole, conosciamo il valore dei valdostani, ma potremo sul fattore campo» dicono i dirigenti dello Strambino.

Rimaniamo nello stesso girone per parlare Rivarolo e della sua trasferta contro il Villadossola: entrambe squadre sono a centro classifica con cinque punti. Nel ruolino dell'undici rivarolese, allenato da Antonio Ferroglio, c'è soltanto una vittoria, mentre i pareggi sono stati tre, oltre alla pesante sconfitta contro la Biellese. L'acquisto dell'attaccante Falzone, prelevato dall'Ivrea, ha indubbiamente vivacizzato l'attacco granata, che l'anno scorso ora sempre apparso piuttosto abulico.

Domenica scorsa, contro il Verbania, il Rivarolo non è andato oltre il pareggio, dopo essere passato vantaggio con : «Abbiamo sciupato troppo, commettendo numerose ingenuità» è stato il laconico commento fine gara «mister» granata. E Falzone, non senza un pizzico di delusione per i tifosi, non riuscito a segnare.

Nell'Interregionale, insidiosa trasferta per l'Ivrea contro la Caratese. Una settimana fa, gli arancione hanno imposto lo 0 a 0 all'Iris Oleggio, termine di una partita piacevole, dove forse per gli eporediesi hanno pesato più del previsto le assenze squalificato Saforis e di Comotto, partito per la luna di miele.

Uno sguardo veloce agli altri tornei. Nel girone B di Promozione, il Caluso testa alla classifica insieme a San Maurizio e Rosta, va ad Alpignano, un terreno difficilissimo. In Prima categoria, la Sangiustese, fermata domenica scorsa dallo Charvensod, cercherà di riprendere la sua marcia vincente contro il Valli di Lanzo. Infine, in seconda categoria girone G, sfida fra la capolista Forno e l'inseguitrice Ivrea 1989: gli eporediesi tenteranno il sorpasso, gli avversari sono decisi a difendere il punto che separa le due formazioni. [nov.]

MARATONA A IVREA E TIRO CON L'ARCO A RIVAROLO

Grande podismo, oggi, con la terza edizione della Maratona Città di Ivrea, che scatterà alle 9 da piazza Ottinetti. L'uomo da battere è Walter Durbano, vincitore della recente Maratona di Torino. L'organizzazione della gara è del gruppo sportivo Dora Baltea.

Il palazzetto dello sport di Rivarolo ospita oggi l'ultima giornata della seconda edizione del doppio indoor di tiro con l'arco organizzato dalla Compagnia Arcieri Dora. Nel pomeriggio, in programma, tiri conclusivi e premiazione.

Bob su cuscinetti oggi a Canischio, sopra Cuorgnè, dove è in palio la quindicesima edizione del Trofeo messo in palio dal Comune. Le gare si inizieranno alle 13,30 su un percorso di due chilometri. In mattinata, dalle 10 alle 11,30, sono in programma le prove.

Gli appassionati di pesca sportiva sono impegnati oggi sul lago del Club pescasportivo di Monalto Dora: la gara è valida per l'assegnazione del trofeo Rinaldo Renacco. S'inizia alle 8,30; alle 15 le premiazioni.

Per gli appassionati di orientamento l'appuntamento è a Cuceglio dove oggi si svolge la terza manifestazione interregionale, indetta dall'Associazione Orientamondo di Cuceglio. E' di una specialità nuova, che unisce alla corsa capacità del concorrente di orientarsi l'aiuto una cartina. Ritrovo alle 8,30 al campo sportivo Cuceglio.

[g. n.]

Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125cv - 195 Km/h

* vedi a listino a richiesta

Oggi con aria condizionata inclusa nel prezzo.
L. 21.334.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.
Il nuovo motore litri DOHC da 125cv ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV, rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75 assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione.

L'insuperabile equipaggiamento.
• Aria condizionata • Paraurti del colore della carrozzeria • Volante regolabile in altezza e profondità • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare • Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore • Pneumatici 185/65R 14.

Solo da:
CASA DELL'AUTO
Loc. Amérique-Quart (AO) - Tel. 0165 765.122

MOSTRE & ARTISTI

Ad Aosta ■ proposte culturali si susseguono a pieno ritmo. Nella saletta della chiesa di San Lorenzo espone, fino al 3 novembre, il pittore croato Josiph Botteri Dini. L'artista ■ nato a Zagabria dove ha frequentato l'accademia delle arti figurative. Le ■ opere realizzate ad acrilico sono caratterizzate da scenari in cui predominano monumenti e cattedrali ■ la figura, a carattere religioso, rappresen■ simbolicamente situazioni di oggi e di ieri.

Ieri in occasione dell'apertura della «Galleria la Rocca» c'è stata l'inaugurazione della personale di Daniele Fissore, noto artista cuneese con ■ lunga esperienza di lavoro e ■ ricerca in Inghilterra. La mostra si protrarrà fino al 15 settembre.

Gianna Scarpari e Mirko Paparazzo, madre e figlio, espongo■ fino all'8 novembre nella galleria «Unicuma», ceramiche decorate, sculture e fotografie.

E' stata inaugurata nel centro Saint-Bénin, una ■ dedicata ad una delle tematiche più affascinanti dell'immaginario collettivo e individuale: l'illustrazione della fiaba. La ■gna, ideata e ■ da Oddo de Grandis, presidente dell'associazione Teatro-servizi culturali di Venezia, ■ composta ■ un corpus di oltre 191 tavole originali, realizzate da ■ illustratori sovietici per l'infanzia delle più prestigiose ■ editrici dell'Urss. L'esposizione, promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, è patrocinata dal ministero degli Affari Esteri, dall'ambasciata italiana in Unione Sovietica ■ ■ quella in Italia. Il pubblico potrà visitar■ la mostra fino al 17 novembre.

Si conclude oggi nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso,

«Foto di gruppo», di Nanda Lanfranco che presenta ■ panorama di 42 artisti italiani e stranieri, fotografato negli ultimi anni.

A coloro che ■ fare lunghi viaggi, ■ segnala che da domani fino all'8 novembre si tiene, alla Creation Gallery di Tokyo, la personale del noto artista valdostano Franco ■ che celebra i suoi 30 anni di attività con un'esposizione dedicata all'inconfondibile grafica dei suoi manifesti. La rassegna ■ il patrocinio dell'assessorato al Turismo e rappresenta ■ ulteriore e importante riconoscimento internazionale all'opera ■ uno ■ i più conosciuti artisti valdostani. Peccato che Balan ■bia deciso di celebrare in Giappone i suoi trent'anni ■ attività. [l. r.]

ACCADDE IN VALLE

Bombardamenti e uccisioni la cupa e triste vita del '41

QUELLO del 1944, fu ■ autunno lungo e penoso per i partigiani che lottavano per la liberazione nazionale dalle truppe nazi-fasciste le quali, seppur fortemente indebolite, continuavano a combattere rabbiosamente. Una rabbia che si abbatteva, ingiustificata, su qualsiasi cosa le circondasse o attirasse la sua attenzione. E' il ■ il ■ ottobre, ■ cannoneggiamento su Châtillon: infatti, con il solo scopo di fare sfoggio delle armi, furono colpite ■ic■ abitazioni ■ frazione di Chameran ■ abbattuta parte della torre d'angolo di Nord-Ovest del castello di Ussel.

Ben più gravi conseguenze ebbe la campagna condotta nella Valle del Gran San Bernardo a seguito della ■ ■ soldato tedesco nel corso di un attacco partigiano, avvenuto ■ 29 settembre. Per rappresaglia furono uccisi ■ prigionieri ■ dati alle fiamme i villaggi di Vachéry, Crès e Rafort, a Etroubles. A partire dal 5 ottobre, le truppe germaniche distrussero sistematicamente tutta la strada fra Pra d'Arc e La Cluse, ■lando la zona.

Il ■ non finì ■ ■ funestato da altre morti: il 16 ottobre fu fucilata Lola (alias Aurora Vuillerminaz), catturata ■ ■ di trasportare importanti documenti al Comando superiore delle formazioni partigiane, a Cogne; il ■■ ottobre, ebbe invece luogo il rastrellamento della Valtournenche per cercare di sbaragliare la banda di Tito. Questo tentativo ■ ebbe particolare successo, ■ costò la vita a dieci ragazzi di ■ ■ vent'anni: a Chésou, avevano cercato di fermare l'avanzata dei carri armati però, vista l'inutilità dei sforzi e l'impossibilità ■ una fuga si erano arresi.

A chi ■ ■ salvar loro la vita fu risposto: «Sono da uccidere, perché loro hanno ucciso un nostro maresciallo e ferito gravemente un soldato tedesco. Il Maggiore ha dato ordine di fucilarli. Niente ■ fare».

Laura Agostino

LE LEGGENDE

In remotissimi tempi, la valle del Lys, da Pont-Saint-Martin fino a Orsio, dove aveva inizio il ghiacciaio, ■ coperta da ■ folta ■ fittissima foresta di alberi, in cui lupi e orsi ■■■ le ■. A penetrarvi per primi furono i carbonai ■ Settimo Vittone.

I taglialegna si aprivano un varco nell'intrico ■ piante e, per ripararsi dalle intemperie e difendersi dalle bestie selvagge, si costruivano con pietre e tronchi quelle capanne che conosciamo col ■■ ■ rascard. Di mano in mano che risalivano la valle, abbandonavano i vecchi rifugi, ■ farne dei nuovi. Ma intanto, lungo i sentieri tracciati dai carbonai, nei punti meglio esposti, ■ stabilivano agricoltori e pastori, e nascevano i primi villaggi.

La vallata si popolava rapidamente. Quando in una ■ il nucleo degli abitanti raggiunge■ una certa consistenza, si provvedeva a gettare le fondamenta di ■■ chiesa.

Gli abitanti di Issime pensarono di erigere ■ loro ■l pendio sovrastante la piccola piana; e già i lavori si ■■ iniziati, quando gli operai che estraevano ■ torrente la sabbia necessaria per le opere ■ ritrovarono, tra le rovine di ■■ vecchia capanna di carbonai, protetta da un cespuglio di sambuco, una statua in legno di ■■ Giacomo Maggiore, che raffigu■■ l'apostolo vestito da pellegrino, con in mano il bastone.

Il rinvenimento parve di buon auspicio e la ■■ immagine, subito trasferita nel punto in cui doveva sorgere la chiesa, fu collocata in una cappelletta provvisoria, in attesa di più degna sistemazione su un altare. Ma, il giorno dopo, ■■ inspiegabilmente scomparsa. Dopo lunghe ricerche, fu ritro■■ infine tra i resti della capanna ■ cui era ■■ asportata, ai piedi del sambuco. Riportata sul poggio, per ben tre volte, la ■■■ ripeté nottetempo la fuga per far ritorno al primitivo rifugio in riva al Lys, indicando ■■ il punto in cui doveva essere costruita la chiesa.

Gli abitanti di Issime si adeguarono al «volere celeste», e decisero di nominare San Giacomo loro patrono, dedicandogli l'edificio sacro.

Quando ne ebbero ultimata la costruzione, in processione solenne portarono la statua miracolosa sull'altare maggiore, che poi venne trasferita in ■■ nicchia sovrastante la porta principale.

Teresita Gatto

La mostra all'aperto sull'antico monumento s'inaugura oggi alle 11 ad Aosta

Teatro romano, così tornerà grande

E' cominciato in questi giorni lo scavo stratigrafico del lato occidentale. I risultati emersi dalle indagini microclimatiche si trovano a Roma, all'Istituto centrale del restauro

AOSTA. «Il Teatro ■■■■ i secoli: dal Palais impérial alla riscoperta degli anni 1930-1960. Il Teatro romano di Aosta: i nuovi scavi stratigrafici del 1991». E' il lungo titolo dell'interessante mostra all'aperto che viene inaugurata oggi alle 11, nell'area antistante le facciata del monumento, dall'assessore regionale ai Beni Culturali Liborio Pascale. L'esposizione si propone ■ offrire al pubblico una sintesi storica dell'antica struttura attraverso i ■■■, su base iconografica, con l'ausilio di stampe, disegni e fotografie nonché di presentare interpretazioni e problematiche connesse con gli oltre trent'anni di attività di ricerca e studio.

La mostra è integrata da informazioni descrittive sulle iniziative intraprese dalla Soprintendenza regionale, in relazio■ al proprio compito istituzionale di tutela e conservazione di un importante monumento di età romana che necessita ormai ■ un urgente intervento conservativo. Gaetano De Gattis, istruttore tecnico della Soprintendenza, spiega che «evidentemente la datazione ■■ Teatro ■ stata fatta negli Anni 60 sulla base d'interpretazioni esclusivamente stilistiche e non su approfondite ricerche archeologiche come scavi e sondaggi stratigrafici. Il lato occidentale del monumento, finora inesplorato, dove si troverebbe la cosiddetta «porticus» occidentale, è l'unico ■ ■■re indagato secondo criteri stratigrafici».

Lo scavo è cominciato in questi giorni, seguito ■■■ solerte dottoressa Rosanna Mollo e porterà in tempi brevi a stabilire l'effettiva cronologia del teatro che, comunemente ritenuto di età augustea (31 a.C.-14 d.C. circa), segue di qualche decennio l'organizzazione urbanistica della città: la presenza ■ costruzioni private sottostanti la cavea (destinata al pubblico) e il corpo scenico del monumento mettono in dubbio questa datazione. Le indagini ■■■ ■■■ serie anche per definire l'aspetto monumentale della struttu■■ sul fianco occidentale e a stabilire in seguito nuovi percorsi di visita. Dopodiché ■■ ■■■ portati avanti il consolidamento e il restauro. ■ teatro, attualmente «impacchettato», è stato oggetto di approfondite analisi in quanto seriamente compromesso già da anni ■ causa delle corrosioni dovute agli agenti inquinanti e al conseguente deterioramento della puddinga ■■ cui è stato costruito. «I risultati emersi dagli studi microclimatici, effettuati mediante sonde collocate sia sopra, sia accanto ■ teatro, si trovano ■■ all'Istituto Centrale per il restauro di Roma, dice Gaetano De Gattis. In questo periodo - continua - il chimico Lorenzo Apollonio sta rilevando ad alcuni metri di distanza dal teatro, le componenti chimiche dell'aria che causano il degrado. Una diagnosi che ser■■ a specificare una serie di fattori tra cui le medie annuali delle precipitazioni, la frequenza delle gelate, la presenza di composti inquinanti». «Questa mostra a cantiere aperto - dice Liborio Pascale - la pensavamo già da tempo, per far ■■■■ la storia di questo monumento d'importanza nazionale attraverso grafici e stampe. L'esposizione ■ organizzata ■■ Servizio archeologia dell'assessorato regionale ai Beni Culturali.

Igor Righetti

Al Teatro romano i lavori per rilevare le componenti dell'aria causa del degrado

Marcello Gigante e la sua interpretazione omerica

Ulisse, il mito e l'eroe

Dopo le marionette ideofore di Ceronetti l'Aicc ha proposto l'epica «La politique de Pascal», il prossimo incontro ■ cultura classica

AOSTA. Il calendario delle iniziative comuni fra delegazione valdostana Aicc e ■■■■ regionale alla Pubblica istruzione si ■ aperto con due appuntamenti; uno «straordinario» con le ■■■■ ideofore di Ceronetti, e uno nel solco della tradizione con il presidente nazionale dell'Aicc, professor Marcello Gigante. ■■ primo caso le provocatorie «illuminazioni» di «Viaggia, viaggia Rimbaud», articolate come antitesi alla televisione e come riproposizione del valore ■■■■ delle miniature medievali, hanno raccolto un pubblico più ■■■■ delle previsioni e consensi spesso entusiastici. Nel ■■■■ gli «aficionados» Aicc hanno ritrovato uno studioso conosciuto e un personaggio amato, che unisce al rigore filologico delle ■■ analisi una forte carica umana: Gigante, ordinario ■ Letteratura Greca all'Università di Napoli, ha illustrato la sua ■■a interpretazione della figure omerica di Ulisse, riproponendo ■■ tesi quanto mai viva e vitale: in una società di miti falsi e mediocri, la comunità ha bisogno di ritrovare il vero ca■■■ dell'eroismo, così come il mondo classico lo ha tramandato nelle ■■ opere.

Il collegamento fra antico e moderno, che, insieme all'accessibilità dei discorsi, è la parola d'ordine dell'Aicc non è solo patrimonio ■ questi due primi appuntamenti. Curiosi e appassionati ritroveranno queste peculiarità ■■■■ negli altri incontri del calendario, tutti pensati ■ proposti all'insegna dell'eclettismo.

Venerdì 8 novembre il professor Gérard Farreyrolles dell'Università di Rouen affronterà «La politique ■ Pascal». Venerdì 6 dicembre i professori Giovanni Zalin e Francesco Barbarani dell'Università di Verona faranno un bilancio critico de «La scoperta del continente americano ■■■ antiche cronache di esploratori, missionari, soldati».

Venerdì 17 gennaio ■ professor Tommaso Alibrandi docente alla Luiss e presidente del Tar della Valle d'Aosta parlerà di «Diritto ambientale e tutela dei beni culturali». Lunedì 17 febbraio andrà in scena al Giacosa la «Càsina» ■ Plauto nell'interpretazione di Ernesto Calindri e Lauretta Masiero.

Venerdì 20 marzo il professor Robert Turcan dell'Università La Sorbonne di Parigi presenterà, con l'ausilio di diapositive, i risultati di ■■■ ricerca sull'«Expression ■■■ génie ■■ la romanité».

Lunedì 6 aprile la Compagnia Torino Spettacoli rappresenterà per le scuole «Per loco eterno», tratto dalla «Divina Commedia» di Dante Alighieri.

Lunedì 27 aprile gli attori del Teatro popolare di Roma recite■■■■ brani ■ poeti lirici greci, introdotti e presentati ■■ professor Dario Del Corno. Venerdì ■ maggio ■ professor Antonio Guarino, dell'Università di Napoli, attualizzerà ■ diritto roma■■ in «Lui, lei e l'altro nel ■■■■monio ■■■■». Infine giovedì 21 ■ venerdì ■■ maggio al Giacosa gli attori ■■■ Compagnie de l'Obsidienne rappresenteranno «Antigone» di Sofocle.

Luciano Barisone

MUSEI E CASTELLI: ECCO COME ■■■■■■

AOSTA

Museo ■■■ Cattedrale (piaz■■ Giovanni XXIII - tel. 0165/40.251). Orario 8,30-11,30; 15-17,30 tutti i giorni. Ingresso: li■■ ■■■ adulti, 1500 bambini. Chiedere del custode.

Museo del tesoro della Collegiata di Sant'Orso (via S. Orso 14 - 0165/41.060-362.026). Affreschi ottoniani e chiostro. Orario 9-12; 14-17. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito.

Museo dell'Accademia di Sant'Anselmo (via Ollietti 3 - tel. 0165/35.685). Ingresso gratuito riservato agli studiosi. Visitabile a richiesta: rivolgersi alla Curia, canonico Careggio.

COURMAYEUR

Museo alpino «Duca degli Abruzzi» (piazza Henry ■ - tel. 0165/842.064). Orario 9,30-12,30; 15,30-18,30. Chiuso il lunedì. Ingresso a pagamento.

ETROUBLES

■■■■ **etnografico.** Chiuso.

RHEMES-NOTRE-DAME

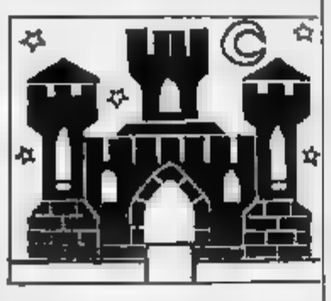
Museo ■■■ Parco nazionale del Gran Paradiso. Chiuso.

SAINT-NICOLAS

Museo Corlogne. Chiuso.

SAINT-VINCENT

Museo di mineralogia e paleontologia (via Chanoux). Ingresso gratuito e orario a richiesta telefonando allo 0165/3107.



SAINT-PIERRE

Mostra permanente di archeologia valdostana. Chiuso.

Museo Scienze naturali. Chiuso.

Nelle chiese parrocchiali seguenti sono stati allestiti musei che ■■■■ sculture, arredi liturgici, oreficerie, statue e tessuti o ricami antichi. Per ■ visita rivolgersi ai numeri telefonici indicati.

Aosta: Saint-Etienne 0165/40.112.

Arnad: 0125/966.116.

Avise: 0165/91.112.

Ayas: Antagnod 0125/306.629.

Bionaz: 0165/73.966.

Challand-Saint-Victor: 0125/957.317.

Chambave: 0166/46.113.

Champorcher: 0125/37.107.

Châtillon: 0166/61.444.

Gignod: 0165/56.004.

Gressoney-Saint-Jean: 0125/355.200.

Hône: 0125/833.122.

Introd: 0165/95.219.

Issime: 0125/344.010.

La Salle: 0165/861.288.

Rhêmes-Saint-George: 0165/95.631.

Sarre: 0165/57.265.

Saint-Vincent: 0166/2350.

Torgnon: 0166/40.241.

Valgrisenche: 0165/97.102.

Valpelline: 0165/73.205.

Valsavarenche: 0165/95.715.

Valtournenche: 0166/92.006.

CASTELLI

Fénis: Orario 9,30-11,30; 14-17. Chiuso il martedì. Massimo ■■ persone per visita. Ingresso ■ pagamento.

Issogne: Orario 9-12; 14-17. Chiuso il lunedì. Massimo 25 persone per visita. Ingresso a pagamento.

Sarre. Chiuso.

Verrès: Orario 9,30-12; 14-17,30. Chiuso il mercoledì. Ingresso a pagamento.

Ritorna la rivista di cinema

AOSTA. Sulla copertina un dettaglio ■ «Sogni» di Akira Kurosawa, rielaborato graficamente al computer, dentro discorsi, più ■ ■■■ complessi, sulla scenografia, sull'adattamento cinematografico, sulla produzione italiana, sul «Decalogo» di Kieslowski, su Peter Weir, sulla morte ■ ■■ certo tipo di cine■■. Col numero uno comincia a uscire regolarmente la rivista di cinema «Panoramiques», ■ quasi un anno di distanza dal numero zero.

Redatta da un'équipe di critici e cinefili locali con l'intervento di qualche specialista italiano, la pubblicazione è sponsorizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, vuole essere un momento di ripensamento e di riflessione sulla settima arte. La rivista verrà consegnata ■■ martedì agli abbonati della Saison Culturelle e ■ quanti ne facciano richiesta all'assessorato. [l. b.]

APPUNTAMENTI CULTURALI

■■■■■■■■■■■■

Convegno sulla giustizia

«Marasma legislativo, giustizia in sofferenza», è il tema del convegno organizzato dallo Zonta club Valle d'Aosta che si svolgerà lunedì 21 alle 21, nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale. La conferenza sarà ■■■ ■■ professor Giovanni Conso, presidente della Corte Costituzionale.

■■■■■■■■■■■■

Videocassette didattiche e giornali

La biblioteca possiede numerose videocassette didattiche che possono essere visionate ■■ pubblico soltanto nella sede. Da quest'anno, inoltre, sono ■ disposizione un numero maggiore di giornali oltre al bollettino ufficiale della Valle d'Aosta.

■■■■■■■■■■■■

Tavola rotonda sulla scuola elementare

■■ incontro sulla «Scuola elementare: riforme ■ realtà valdostana» si terrà martedì 22 alle 21, nella saletta del palazzo regionale. Alla tavola rotonda organizzata dal pds-gauche valdôtaine parteciperanno Piercarlo Rusci, assessore alla Pubblica Istruzione; Piero Floris, ispettore tecnico per ■ scuola elementare; Germano Dionisi, collaboratore didattico; Patrizia Bongiovanni, responsabile scuola della direzione regionale del pds.

■■■■■■■■■■■■

Presentazione del libro «Les faux voyageurs»

In ■■■■ del II anniversario della fondazione dell'associazione artistica e culturale «Secession du Val d'Aoste», sabato 26 alle 21, sarà presentato il volume «Les Faux voyageurs», ■■■■ ritratti in prosa e poesia di viaggiatori nel tempo.

Aosta, oggi alla Croix Noire l'attesa finale regionale della Bataille des reines

Tutti all'arena, le «regine» si sfidano

Si prevede un'affluenza di oltre ottomila persone. Tra le favorite Serena di Enzo Marcoz e Paison di Lino Jordan, vincitrici negli ultimi due anni; Farinella di Lucien Cuc e Sirena di Germano Pont. Il programma

Spettacolo e tradizione nella grande «battaglia all'arena»: le pesature s'iniziano alle 8; alle 12 il via ai combattimenti

AOSTA. Un tempo le batailles des reines ispiravano i grandi poeti (nel 1859 Jean Baptiste Carlogne scrisse la conosciutissima «La bataille di vatze» Verteuse) ed ora questa manifestazione è diventata con la finale regionale in programma oggi, alla Croix Noire, una grande occasione di spettacolo e di tradizioni da non perdere, di curiosità per i turisti e interesse, passione ed entusiasmo per gli allevatori.

Per incentivare sempre di più la partecipazione il Comitato Organizzatore degli Amis des Reines guidato dal presidente Agostino Mochettaz e dal vicepresidente Gabriele Vierin hanno anche quest'anno garantito il sorteggio di cinque manze (grazie al patrocinio di Cidac, Federagrario, Banco Valdostano, Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo) che andranno ad altrettanti allevatori: condizione, che abbiano presentato nel corso della stagione almeno una bovina in una delle prove di selezione.

Per gli spettatori (si prevede anche quest'anno una partecipazione superiore alle 8000 persone) in possesso del biglietto d'ingresso (8 mila lire per gli adulti, 4 mila i ridotti) ci saranno a sorteggio tre sculture realizzate dagli artisti Barmasse, Berlier e Vierin. A questa finale regionale nella Croix Noire arriva per la 34ª volta dopo stagione particolarmente travagliata per gli allevatori: venta non hanno infatti potuto portare a confrontarsi le aspiranti regine a causa del blocco di numerosi allevamenti per ragioni sanitarie, oppure no riusciti ad arrivare ai tempi previsti dalle normative riconoscimento di «stalla indenne».

I dati di partecipazione sono eloquenti e testimoniano che fronte ad una partecipazione complessiva 2367 bovine (814 in un anno fa) è registrata una crisi in primavera (787 bovine contro le 1387 dell'anno precedente), un rilancio in estate (627, addirittura meglio un fa quando erano 568) e una tenuta in autunno (953 nel 1991, 1055 nel 1990). Alla «regionale» arrivati 116 allevatori, qualcuno con qualche «escamotage» di proprietà in famiglia, che presentano 189 bovine (63 per categoria) qualificate e le regine dello scorso (sembra però che Mignonne, vincitrice in terza categoria Angelo Letey, non presenti).

A livello Comuni Quart sarà rappresentato da 22 bovine, Pollein 15, Saint-Marcel e Châtillon da 12, Brissogne da 11. L'allevatore si è assicurato la scultura palio per il maggior numero di bovine presentate è Adolphe Clos Jovençan nove, su sette conterà Franco Nolly di Châtillon, sei Emilio Betral di Saint-Marcel, su cinque i fratelli di Brissogne, i fratelli Vierin di Pollein, Germano Pont di Pollein e Renzo Parleaz

Saint-Pierre. Il leader della classifica generale per allevatori della ria delle «batailles», Lucien Cuc di Aymavilles, conterà invece su quattro bovine (una di queste acquistata dai Letey nel corso dell'annata). I Clos coinvolgono nella loro attività tutta la famiglia: accanto al padre Adolphe, 72 anni, operano a tempo pieno i figli Joan e René e collaborano (pur facendo altra attività) i fratelli Bernard, Pierre e Silvio.

E' a Clos che abbiamo chiesto previsioni sulla finalissima della prima categoria, quella più importante: «Noblesse oblige per le regine degli ultimi due anni, Serena di Enzo Marcoz e Paison Lino Jordan che rientra - sottolinea Bernard Clos - ma vedo molto bene anche Farinella di Lucien Cuc e l'ultima "reina", Sirena di Germano Pont, poi ci sono almeno altre sei bovine che possono fare da out-siders, molto dipenderà anche dal sorteggio».

La novità di quest'anno rappresentata dall'ecografia che sostituisce il semplice «controllo sanitario» del passato e viene realizzata al momento della pesatura per decina di bovine sorteggiate. Si sono già sottoposte a questo me realizzato da un libero professionista milanese dozzina di bovine con margini da 1 si 15 giorni dai termini del regolamento (le bovine devono gravide di 3 o 5 mesi, la maggiorazione è prevista per i capi che hanno partorito lo scorso anno).

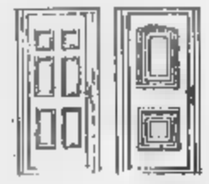
Le operazioni pesatura si svolgeranno dalle 8 alle 10,30 (in prima categoria oltre i 550 kg, in seconda 500 a 550, in terza sino a 500), quindi sarà la definizione del tabellone degli accoppiamenti alle 12 Justin Gerbelle inizierà in italiano, francese e patois a presentare i «combats» e a chiamare nell'arena le bovine. Si dovrebbe finire intorno alle (diretta tv su Raitre dalle 16,40 alle 18,35) con l'assessore regionale Angelo Laniece che premierà le tre regine: il loro valore assumerà quotazioni vertiginose, anche se i proprietari non avranno certamente intenzione venderle, dopo aver loro raccolto così grandi soddisfazioni. (c. c.)

REDIVO SALVADORI
di NELLY & C. s.a.s.
GASOLONE 22 e 27
Il nuovo autocarro diesel

MANOVRABILE (diametro sterzata 7.8 m.)
VERSATILE (10 allestimenti - 20 versioni)
PORTATA SORPRENDENTE (18 q.li di portata utile)
DI ESERCIZIO CONTENUTI
Autocarro BREMACH 35
trilaterale
20 marce di serie
«PIU' LO CARICHI PIU' SI CARICA»
AOSTA - Regione Tzamberlet - Tel. 0165 235.807

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»
CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE
VENDITA DIRETTA
DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE
INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 95.136

FRAMA vetri e serramenti
Regione - Tel. 0165 - 36.12.55.56 -
Dal 1972 costruiamo finestre giuste soluzioni per ogni esigenza

Di facile pulizia
Nessuna manutenzione
Perfetta tenuta all'aria
Isolamento termoacustico
Il ns. Pvc è dotato del marchio di qualità "RAL"
Il ns. serramento completo di vetri termici rientra nella legge per il contenimento energetico e fruisce del contributo regionale del 30% a fondo perduto

Sostituiamo le vostre finestre senza rompere i muri

106
PEUGEOT
PEUGEOT 106, DOVE SEI?
106. QUALCUNO NE HA SENTITO PARLARE. ALTRI NE HANNO LETTO SULLA STAMPA. NESSUNO L'HA ANCORA VISTA DA VICINO. ORA PUOI FARLO TU
IL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT TI ASPETTA.
VALCAR
Reg. America - Quart - Tel. 0165 / 765.008 / 765.012

Nelle sale piemontesi netta preferenza del pubblico per le commedie statunitensi

Cinema, largo ai personaggi svitati

Piace molto «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura». Continua il successo dei brillanti «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!». Sylvester Stallone diverte in «Oscar» di John Landis

Si ride al cinema. Il pubblico sino ad ora, sceglie le commedie: lo testimoniano le code ai botteghini per «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura», «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!».

L'evento della settimana nelle sale piemontesi è il ritorno del bizzarro tenente di polizia Frank Derbin. Esponente di spicco della demenzialità sul grande schermo, si conferma «Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura» come il difensore della legge più folle dell'attuale panorama cinematografico. Nel film, egli cerca di sventare un complotto ai danni del professor Albert Meinheimer, a cui è stata affidata la nuova politica energetica degli Stati Uniti. Il mattatore Leslie Nielsen, visto in circa settanta film (fra gli ultimi «Soul Man» e «Riposseduta») e già nelle vesti di Debrin nella serie televisiva, ai vertici dell'audience Usa, «Police Squad!». Lo affianca Priscilla Presley, per cinque anni in «Dallas». La regia è di David Zucker, capostipite insieme al fratello Jerry («Ghosts») e con Jim Abrahams («Affari d'oro») del cinema demenziale statunitense. Il film ha incassato sino ad ora negli States oltre 85 milioni di dollari. Lunghe code anche nelle città italiane dove è uscito (oltre 12 mila in sei giorni a Torino). Locali: Politeama di Alessandria, Impero di Bra, Sociale di Pallanza, Odeon di Biella, Poli Casale, Lux Asti, Fiamma Cuneo, Vip di Novara, Viotti Vercelli, Lux Torino.

A calare in provincia l'affluenza per «Scappatella con il morto» di Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Ricca di equivoci e situazioni imbarazzanti, la storia è una casalinga frustrata che, in cerca di emozioni, si concede un affascinante sconosciuto. E' la prima volta che tradisce il marito e, visti gli esiti, sarà anche l'ultima. Lei, bravissima, è Kirstie Alley, la mamma di «Senti chi parla». Proiezioni al Cine 1 di Domodossola, Vittoria di Trecate, Verdi di Nizza, Ariston di Ormea, Primavera Cossato, Excelsior di Pray, Ariston di Acqui Terme, Comunale di Ovada, Arlecchino di Torino.

L'attuale leader degli incassi nel Paese è Mel Brooks, regista ed interprete di «Che vita da cani!». In questo «Life stinks», impersona un miliardario che, per scommessa, accetta di vivere un mese senza una lira e casa fra i barboni. Tre i cinema: l'Aurora di Chivasso, Cine Teatro Oleggio, Olimpia di Torino.

Sempre sul genere, merita di essere visto «Oscar - Un fidanzato per due figlie», l'ultimo lavoro dello specialista John Landis («Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Smessi definitivamente i panni di Rocky Balboa e Rambo, Silvester Stallone si cimenta con buoni risultati nelle commedie divine Angelo «Snaps» Provolone, un temuto gangster promette al padre morente (Kirk Douglas) di redimersi. Decide così di diventare un banchiere e, tutto in un giorno, scopre di avere un contabile che gli sottrae soldi, una figlia incinta e un'altra di cui non sapeva l'esistenza, una banda rivale pronta ad ucciderlo. Il ricco cast, ben orchestrato da Landis, annovera Don Ameche, Tim Curry, Peter Riegert e la nostra Ornella Muti. Rifacimento del francese «Io, due figlie e tre valigie» di Louis Funès, il film è in cartellone al Lux Nizza, Balbo di Canelli, Eliseo Torino, Araldo Novara, Nuovo Borgomanero, Lux di Busca.

Un altro filone, il musicale, è ben rappresentato dalle opere di due fra i più significativi registi contemporanei: «The Doors» di Oliver Stone («Wall Street», «Platoon») e «The Commitments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi Burning»). Il primo ricostruisce la carriera del gruppo che dà il titolo al film ed in particolare quella del suo leggendario leader, Jim Morrison. Spiccano l'eccellente interpretazione di Val Kilmer, visto in «Top Gun» e ne «La storia fantastica» e, naturalmente, la colonna sonora. Costo dell'operazione: 30 milioni di dollari. I cinema: Sociale di Tortona, Ideal ed Empire di Torino, di Domodossola, Politeama di Asti, Moderno di Borgo San Dalmazzo, Ritz Savigliano.

Dodici milioni di dollari, invece, il budget utilizzato da Alan Parker, nuovo a lungometraggi musicali («Saranno famosi», «The Wall»), per «The Commitments». La storia, tratta da racconto di Roddy Doyle, s'impernia su un gruppo di giovani della periferia di Dublino che cerca di evadere mediocrità quotidiano attraverso la musica soul. Locali: Asmara Nizza Nazionale di Torino.

Per gli amanti del thriller, ci è il film fenomeno «Thelma & Louise» di Ridley Scott, «Un bacio prima di morire» con Matt Dillon e Sean Young e «A volte ritornano» da romanzo di Stephen King. Attesa, infine, la regione per gli imminenti «La leggenda del pescatore» e «A proposito di Henry».

Daniela Cavallo

Il fianco Leslie Nielsen in una scena di «Una pallottola spuntata 2 e 1/2». Sotto: Ornella Muti, Silvester Stallone e Marisa Tomei in «Oscar»

LE SERATE PER DIVERTIRSI

Discomusic, poi il liscio

Si chiudono queste gli appuntamenti con il «disco giovane» al «Caravel» di Cossato. Tutti in pista alle 22, con l'orchestra di Marco Groppi, per ballare polke e mazurke. Nel pomeriggio, dalle 15,30, discomusic scatenata di dee jay Mario Fargetta alla console.

VALDENGO

Rock acrobatico

Al dancing «La Peschiera», nel centro biellese, si balla, dalle 15,30, con «Lino e i Gabbiani» e con l'orchestra «Lari» a partire dalle Nell'intervallo è in programma un'esibizione di rock acrobatico.

E' festa con il «Capitol Party»

E' in programma stasera allo «Studio D» di via Regaldi il «Capitol Party». Si tratta di una festa organizzata in collaborazione con «Radio Capitol»: al primo piano si ballerà musica di tendenza, al piano inferiore, invece, soltanto dischi revival.

ARONA

Musica revival

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» viale Stazione. I più grandi successi revival dagli Anni Ottanta saranno riproposti dal gruppo «Pacifisti». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca che propone musica tendenza.

«Evergreen» pianobar

Per ascoltare le hit italiane i classici «evergreen», l'appuntamento stasera è sul lago Maggiore, pianobar del «Pigalle». Per tutto ottobre la musica vivo sarà proposta da un duo composto da Sergio (piano) e dalla cantante Emanuela, in arte «Anima e Musica».

ST.

«Quattro salti» discoteca

Prosegue l'iniziativa «Facciamo quattro salti insieme» organizzata dalla discoteca valdostana «Divina». Il locale, ogni mercoledì venerdì, affianca alla disco music appuntamenti il ballo liscio. Sul palco alterna ogni volta un'orchestra diversa. Non manca neppure il revival Anni Sessanta.

TORINO

Note barocche da Grenoble

Alle 17 di oggi, all'Auditorium piazza Fratelli Rosselli approda, nel cartellone dell'Unione Musicale, l'Ensemble Instrumental Grenoble, diretto da André Bernard. Composta da 16 strumentisti, la formazione vanta un repertorio che spazia musica barocca a quella contemporanea. In programma brani di Torelli, Britten, Telemann e Ciajkovskij.

Stasera, al Civico di Vercelli, concerto dei quattro concorrenti in lizza per il premio

Viotti, gran finale di pianoforte

Accompagnati dall'orchestra sinfonica della Rai di Torino, si esibiranno due sovietici due italiani: sono stati scelti dalla giuria 101 candidati. Presenteranno al pubblico pagine di Beethoven

GRAN finale questa sera, alle 20,30, al Civico di Vercelli, per la sezione pianoforte del Concorso Viotti. A salire sul palcoscenico i 4 concorrenti scelti dalla giuria su un totale di 101 partecipanti. Con L'Orchestra sinfonica della Rai Torino, si cimenteranno nei grandi Concerti beethoveniani.

In ordine di esecuzione si presenteranno il sovietico Sergh Milchtein, nato a nel 1959, e l'italiano Gabriele Maria Vianello, 26 anni, di Bassano. Suoneranno, rispettivamente, il Concerto n. 4 in maggiore opera 58 ed il n. 5 in mi bemolle maggiore opera 73.

La serata continuerà il Concerto n. 3 in do minore opera 37, eseguito dal sovietico Andy Sikhorski, nato a Minsk 24 anni fa, ed infine ancora una volta n. 1 («l'Imperatore») proposto da Luca Bellerini, 26 anni, Molino Pallone (Bologna).

L'Orchestra Sinfonica della Rai, che suona stasera i quattro finalisti, è diretta da Paolo Peloso: diplomato in pianoforte e al «Niccolò Paganini» Genova, ha ultimato compiuto gli studi di direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana di Siena e ha iniziato la sua carriera al Teatro dell'Opera di Genova, dove attualmente dirige concerti spettacoli lirici dove inoltre è invitato a dirigere annualmente il Concorso internazionale di violino premio Paganini.

Peloso è stato direttore alla Scala per tre anni ed ha lavorato con orchestre prestigiose notissimi teatri italiani e stranieri. Importante è inoltre la presenza annuale come direttore all'Orchestra «Haydn» di Bolzano e Trento.

L'Orchestra Sinfonica della Rai, fondata nel 1931 a Torino, ha svolto funzione importante promotrice cultura musicale nel nostro Paese.

Attiva comunque anche all'estero, l'Orchestra deve la sua notorietà anche alla bravura di personaggi Mario Rossi, direttore stabile per oltre vent'anni, quindi direttori artistici Giorgio Pestelli, Mario Messinis e Luciano Chailly, mentre come direttore principale ospite il ruolo è stato assunto dal 1987 da Ferdinand Leitner e dal 1990 da Aldo Ceccato con l'incarico di direttore principale Music Director.

Per i quattro finalisti, si annuncia quindi una doppiamente importante: fino a pochi fa, le esibizioni dei concorrenti con l'orchestra erano rare, adesso sono la norma, ed i complessi sinfonici prescelti sono importanti.

Al vincitore assoluto ci andranno milioni, 5 al secondo e il terzo; inoltre, il primo classificato avrà scritture al Mozarteum di Salisburgo, all'Association des Concerts Pasdeloup di Parigi, all'Unione Musicale Torino.

Dopo «canto» e, appunto, «pianoforte», il Viotti riprenderà con l'ultima sezione in programma: musica nera: le prove si terranno dal 25 al 27 ottobre, la finale il 29.

Al piano, disegno tratto da Music

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Artecohing c. 22	**con il morto** Or.: 16,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Mad** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Gamberti 32/a	**Dove la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristal v. Gotto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La vita del venerdì** Col. Viet. 14 Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Siccana 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**- d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S.	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
I v. Pomba 7	**testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
2 v. Pomba 7	**The** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
I v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**ta a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
V ia v. 338	**di Rocketeer** 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello	**Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 6/7 nov. scuole: 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
T p. Solferino 4	**all'occhiello** Ore 15,30. Umberto Smaila in Fred. Ultimo giorno.
Teatro v. M. Cristina 73	**La** Dal 12 a 17 nov. 10/13-15/19. Inf. 889.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**gioni 199** 29 ottobre Strano Inf. 562
Erba c. Moncalieri 241	**teatrale** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro v. S. Teresa 18	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino	**di e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

8,05 La voce della stella
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Radio Deejay

8 — Maurizio Dpalman
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Alturoi

Tv Suisse Romande

8 — Planquez les roumeurd
9,10 Alf
9,35 Zorro
11 — Automobilisme
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,50 Agence tous risques
19,30 Tj-soir
20,15 Inspecteur Derrick, policier

Telealpi

16 — Il cadavere degli artigli d'acciaio, film
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,15 Lucy, telefilm
18,45 Time out, rubrica sportiva
21,30 Ultimo week end, film

Radio club

10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classico club

Top Italia Radio

8,35 L'occasione
9,00 Fm sport, a cura di Massimo Rosset
12 — L'occasione
14 — L'occasione
14,30 Collegamento nazionale, con Morano Gozzo
18 — Pomeriggio Tir, con Gaetano Aiello
19 — Non stop music, a cura di Lorenzo Plebe
20 — Night life, a cura di Lorenzo Plebe

Radio

9 — Week end, con Alex Grasso
10,20 Disco time
12,20 Special week end
18 — Top week end

Valle

9 — Domenica in
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica, con Marco Frasson
15 — Appuntamenti sportivi locali
19 — 101 by night

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

A TORINO

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card l'abbonamento al Teatro [illegible] ai [illegible] parteme gli appuntamenti importanti!

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo
DU PARC: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. [illegible], tel. 805.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Grande serata con Gli Show Men
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064): ballo liscio arch. I Galapagos.
K 11 (Valperga, To): [illegible] 15 discoliscio e scuola di ballo. Ore 21 Revival anni '60 lento a go go, liscio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15,15. Ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Gino Romeo.
LE RO': ore 15,30 e 21 di tutto in po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 960.3443): [illegible] 15,30 domenica il sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la [illegible] riduzione e le nostre novità. I Simpatic.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio [illegible] 15, sera ore 21.

DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Festa personalizzata. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze [illegible] (0121) 74.115 - 56.625.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 e 22.
RISTORANTE LUCULLIANO (Via Assietta 5, tel. 545.618). Sabato sera jazz, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tampa [illegible] ore 21.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

[illegible]RIE E MUSEI

[illegible]HI MAESTRI [illegible]RI (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): [illegible] 10-12 e 18-19 Dom. e lun. chiuso. Dal [illegible] al Seicento la arti a paragone. Catalogo a [illegible] di Giovanni Romano. Fino [illegible] 30 novembre.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio [illegible]: [illegible] 10-14/16-20 espone Elio Vittoriatto.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 512.862): pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOGANO (Pinerolo - via B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.695): Tino Aime.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girard.
DAVICO: Giacomo Soffientino.
[illegible] BASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.
LA GIOSTRA (Asti): D. Cantatore - S. Fiume.
PIRRA (s. Vittorio [illegible] 82, Torino, tel. 543.385): Gaetano Memmo. Orario 10/13.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.239

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 novembre
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
continua la vendita [illegible]
Prevendita classe Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 659.60.34

[illegible]INDA
da martedì [illegible] ottobre
VALERIA [illegible]
«Il [illegible] [illegible] cameriera»
[illegible]
riduzione e regia di
GIANCARLO SBRAGIA
scene di **EMANUELE LUZZATI**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

[illegible]
oggi unico spettacolo ore 15,30
ULTIMO GIORNO
UMBERTO [illegible]
[illegible]
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografie e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ERBA
STAGIONE 1991/92
PROSA CABARET MUSICA
DANZA POESIA
15 appuntamenti da non mancare
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 6 spettacoli a scelta su 15
«BLOCK»: a cicli di 5 spettacoli
Prezzi e biglietteria
tutti i giorni ore 9-13 e 16-22
C.so Moncalieri 241, tel. 690.58.47

TEATRO **MACARIO**
[illegible] **MOLINO in [illegible] SUL PO»**
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del [illegible] 10-12,30 15-18,30

[illegible] **STABILE TORINO**
ABBONAMENTO SPECIALE
ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
ARNOLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
MARISA [illegible]
ARTURO [illegible]NETTI
ENRICO [illegible]
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNA[illegible]
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O' NEILL
regia di LUCA RONCONI
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T., via Roma 4b - Tel. 54.45.52 - 557.62.44 con gli orari 9,30/18, domenica ripeso.

ALFIERI
[illegible] 2[illegible]
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
[illegible] chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL GESTO E [illegible]RIMA
XIII Rassegna Internazionale di Danza Stagione 1991/92
[illegible]
A POSTO FISSO
A 12 e 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Biglietteria: ore 9,30-12 e 15-19
Corso d'Ariglio 17, tel. 655.552

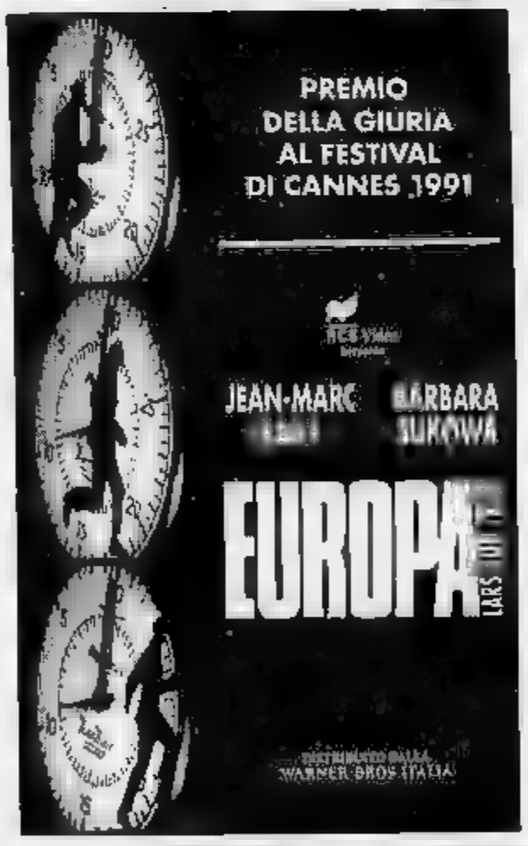
CITTA' DI RIVOLI
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
13-11-91 «Pizza Suite» con G. [illegible]sini
2-12-91 «Ma non è una cosa seria» con U. Paglia e P. Gasmann
16-12-91 «Io... e suppongo lei» con V. Valeri
7-1-92 «Due dozzine di [illegible] bella» con I. Monti e A. Garofalo
27-1-92 «I ragazzi irresistibili» con M. Scacco e F. Fiorentini
5-2-92 «L'impresario delle Smirne» con M. Puglia
18-2-92 «Candide» con [illegible]
25-2-92 «Il borghese gentiluomo» con F. Buco
2-3-92 «Trappola mortale» con P. Ferrari
25-3-92 «La mela magica» [illegible] G. Sbragia e M. [illegible]
15-4-92 «La grazia nell'orecchio» con G. Giaccone, P. Tedesco e A. Lucito
Per informazioni telefonare: 956.65.72 - 956.72.22 int. 269

[illegible]COMICO
ore 15 EUROFOLK
ore 21 [illegible] BAGUTTI

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT [illegible] GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE [illegible]

«BRAVISSIMA ISABELLE HUPPERT... LA STORIA DI UNA DONNA CH[illegible] AMAVA L'AMORE» (la Repubblica)

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto. LA STAMPA



«Alcuni momenti di straripante ilarità... Risate e applausi come da copione» CORRIERE DELLA [illegible]

«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»

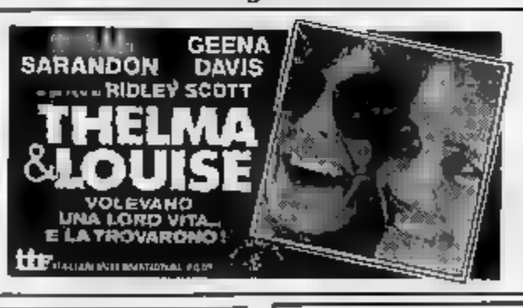
[illegible] COMINCIA [illegible] NOTTE» è un film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (LA STAMPA)

Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno [illegible] «Weekend»... Quest'anno è...

L'amore ha [illegible] un [illegible] oscuro

JULIAN SANDS • [illegible] PACULA • TCHEKY KARYO
La [illegible] del venerdì
di [illegible] Alberto Moravia MAURO [illegible]

Il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992



Le Avventure di ROCKETEER

UNA [illegible] DI BRIVIDO E DIVERTIMENTO...
-Rolling Stone

TOUCHSTONE PICTURES
SILVER SCREEN PARTNERS IV
CORDON COMPANY
JOE [illegible]
"ROCKETEER" BILL CAMPBELL ALAN ARKIN JENNIFER CONNELLY PAUL SORVINO
TIMOTHY DALTON
JAMES HORNER
[illegible] SCHMIDT
JIM RUSSELL
HIRO NARITA
LARRY FRANCO
DAVE STEVENS
DANNY BILSON & PAUL DE MEO & WILLIAM DEAR
DANNY BILSON & PAUL DE MEO
LAWRENCE GORDON, CHARLES GORDON, LEVITY LEVIN
JOE JOHNSTON
DISTRIBUITO dalla WARNER [illegible] ITALIA

STALLONE - MUTI
per [illegible] prima volta insieme, sono grandi!

Comincia martedì la rassegna di cinema della Saison

Giro del mondo in 58 film

La manifestazione propone per la 5ª edizione titoli di prestigio
Da «Thelma & Louise» di Ridley Scott a «Ultrà» di Ricky Tognazzi

AOSTA. Prende il via, martedì al cinema Corso, la 5ª edizione del «Giro del mondo in ottanta ore». Dedicata sempre all'immaginario cinematografico di cinque continenti», la rassegna organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione proseguirà sino a fine maggio, proponendo 58 film, inediti ad Aosta.

Quest'anno la selezione si presenta quanto mai ricca: film vincitori di premi ai maggiori festival internazionali ma anche pellicole di grande richiamo per ogni tipo di pubblico.

I film poi possono inquadrati in un'ottica puramente cinefila, individuando stili e poetiche ben note o nuovi autori: per esempio Woody Allen («Alice»), Ridley Scott (Thelma & Louise») e Akira Kurosawa («Rapsodia d'agosto») accanto a Jane Campion («Un angelo alla mia tavola»), Aki Kaurismaki («La fiammiferaia» e «Ho affittato un killer») e i fratelli Coen («Il crocevia delle morte» e «Barton Fink»). Oppure si possono separare i generi cinematografici come la commedia («Le stazioni» di Sergio Rubini, «Metropolitan» di With Stillman, «Rabbia e Harlem» di Bill Duke), il fantastico («Gremlins II» di Joe Dante, «Darkman» di Sam Raimi) e il thriller («Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, «Cattive compagnie» di Curtis Hanson). Oppure ancora pellicole caratterizzate da un soggetto «generazionale»: la condizione giovanile di «Ultrà» di Ricky Tognazzi e quella anziana de «La casa del sorriso» di Marco Ferreri. Infine si possono vedere per imparare a superare barriere di lingue, storie e culture diverse: gli afroamericani di «Mo' Better Blues» di Spike Lee, i tuareg de «La prigioniera del deserto» di Raymond Depardon, i buddisti zen di «Perché Bodhi Dharma è partito per l'oriente?» di Yong-Kyun e i mongoli di «Urga, territorio d'amore» di Michalkov.

La formula del «Giro del mondo» è sempre la stessa, due film per serata, articolati tra proiezioni, dalle 18 alle 22. La novità è invece costituita dal ritorno delle schede, dei film francesi in lingua originale e della rivista «Panoramique». Abbonamenti e biglietti direttamente martedì al Cinema Corso, a partire dalle ore 17. [l. b.]

«CHIEDI LA LUNA»: 6 GOLA D'ORO

SAINT-VINCENT. Il «FilmFestItalia» arriva all'ultimo con molte, piacevoli constatazioni. Innanzitutto i premi, che, dopo tante parole, toccano veramente il giovane cinema italiano. Poi i convegni, di critici, ma anche delle strutture ufficiali, produttive e distributive nazionali, che affermano con forza la volontà di resistere all'invadenza del prodotto americano, in uno sforzo comune agli altri Paesi europei. Infine il pubblico, di ospiti e invitati ma soprattutto di spettatori locali, presenti al Centro Congressi del Grand Hôtel Billia per vedere pellicole e ascoltare dibattiti.

Giurati e critici hanno detto che una delle poche occasioni di vedere riuniti tanti film italiani: l'affermazione è tanto più valida per i valdostani che di cinema italiano vedono solo Fantozzi, Benigni e Verdone. E' in tutti i casi una felice circostanza che nella patria di una minoranza, come la Valle d'Aosta, trovi posto oggi quella che è produzione minoritaria rispetto alla cinematografia mondiale: è in forme del tutto autonome dall'intervento economico dello Stato «FilmFestItalia» è interamente finanziato da Regione e Sitav).

Il tutto, critici, star e spettatori si rinvia al galà ripreso dalla Rai (in onda questa sera su Raidue alle 22). Nello spettacolo, movimentato da Milva e Riondino, sono stati assegnati i premi delle giurie. Ciuello dedicato a Sergio Corbucci e destinato al miglior film di commedia è andato a «Volere volare» di Maurizio Nichetti e Guido Manuli. Le Grolle d'oro hanno invece premiato come miglior film «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni, come migliore opera prima «Il Martello» di Guido Chiesa, come miglior produttore Amedeo Pagani per «La domenica specialmente» di Barilli, Bertolucci, Giordana e Tornatore, come miglior attore l'intero cast di «Una storia semplice» di Emidio Greco (Gian Maria Volontè, Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini e Ricky Tognazzi), come attrice Giuliana De Sio per «Cattiva» di Carlo Lizzani, come sceneggiatori Umberto Marino e Alessandro Di Robilant per «Il nodo alla cravatta», come fotografo Alessio Gelsini per «Americano rosso» e «Ultrà». Hanno concluso i premi due Grolle alla carriera per il produttore Mario Cecchi Gori e la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'
Tel. (0165) 35.666 Orario: 16/18/20/22 Lire 9000

Il mio nome è gomma
Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro sarso di Ustica, si trova di fronte ai piani e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico
Tel. (0165) 362.229 Orario: 16/18/20/22 9000

Pazzi a Beverly Hills
Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles cretina e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29'
Tel. (0125) 029.493 Orario: 21 Lire 9000

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

AL CINEMA

«Thelma e Louise», di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis e Harvey Keitel - Usa, 1991, 128' (martedì al cinema Corso di Aosta, ore 18 e 22,30).

L'ultimo film di Ridley Scott si apre sul buio di una condizione femminile ancora incerta, lontana dall'emancipazione. Si chiuderà due ore più tardi sulla luce di una coscienza acquisita, che fa preferire una morte vitale a una vita mortificante.

Thelma e Louise, l'una cameriera di fast-food inaridita dalla routine quotidiana, l'altra casalinga frustrata e irrequieta, hanno qualcosa in comune: sognano l'evasione, che le porti lontano da un universo maschile, cui tutto è permesso: occhiate, parole e azioni, che sfondano l'ipocrita perbenismo di facciata per sfociare spesso, sempre più spesso, nella violenza.

Louise, questa violenza, l'ha già subita sulla propria pelle, non ne vuole nemmeno parlare. Non odia gli uomini, ma cinicamente se ne tiene alla larga. Thelma ha un marito autoritario che si permette tutto e richiede in cambio solo docile accondiscendenza. Andandosene via per qualche giorno le due donne pensano solo di fare una pausa.

Invece il destino imporrà loro un taglio netto. Una pistola portata per caso, uno stupido e bestiale tentativo di stupro, un colpo sparato più per difesa che per offesa: da lì in avanti Thelma e Louise, sole contro tutto e tutti, non potranno che scendere stupefatte nel baratro, e rese fiere dal loro stesso coraggio.

Girato e interpretato benissimo, fotografato ancor meglio, accompagnato da una delle più incisive colonne degli ultimi anni, «Thelma & Louise» fa ritrovare il Ridley Scott di «I duellanti» e di «Blade Runner», quello che concilia e spettacolo, fornendo un «on the road» da cui si esce affascinati e sconvolti.

«La casa del sorriso» di Marco Ferreri, con Ingrid Thulin e Renato Ruspoli - Italia, 1991, 95' (martedì al cinema Corso, ore 20,30).

Due singolari vecchietti si ritrovano in una casa di riposo per anziani e cercano di invertire il corso della vita fondendosi l'uno dell'altra: un'attrazione reciproca, non solo platonica, che finirà per procurare loro più ostacoli che approvazioni. Con questo film che gli è valso l'Orso d'oro a Berlino, Ferreri ritrova il gusto della provocazione, un po' mitigato nelle sue ultime opere, dando un'ulteriore prova della sua sana crudeltà, che sotto la risata arriva a colpire dove il dente duole.

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bovo

AOSTA
Il ballo liscio

Pomeriggio di ballo liscio e ritmi latino-americani al «Dancing Meeting».

Valzer, mazurka, danze standard, rumba e boogie woogie saranno eseguiti dall'orchestra di Claudio Bal, che da molti mesi anima le domeniche del locale.

DONNAS
Serata danzante

Si conclude stasera, alle 21, con un appuntamento con il ballo e con la musica la XX edizione della «Sagra della castagna».

Protagonista della serata danzante l'orchestra de «I Magnifici».

In mattinata, al salone comunale, si terrà la mostra-concorso di pittura. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, nell'area ricreativa allestita per l'occasione si esibiranno giovani e promettenti cabarettisti.

AOSTA
Oggetti birrari

Nelle sale del Cral Cogne si terrà questa mattina il terzo «Raduno internazionale dei collezionisti di materiale birrario».

La curiosa manifestazione inizierà alle 9 e si concluderà verso le 12.

Al raduno parteciperanno collezionisti provenienti da Cecoslovacchia, Germania, Finlandia, Francia, Svizzera, Spagna, Estonia e dal resto di Italia, che si scambieranno tappi, etichette, manifesti d'epoca, bicchieri e sottobicchieri. Il pubblico potrà assistere alla manifestazione e acquistare da coloro che metteranno in vendita alcuni oggetti della loro collezione.

QUART
Corsi di recitazione

Inizieranno domani i corsi di recitazione organizzati dall'associazione culturale Duit.

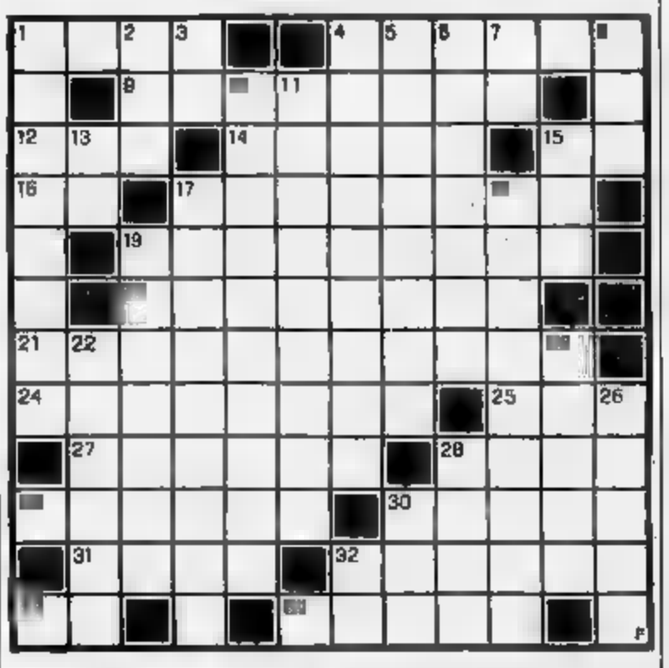
Le lezioni, tenute da attori e registi professionisti, comprenderanno esercizi di improvvisazione, espressione corporea e dizione.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al 765695-785695 oppure recarsi, in orario ufficio, alla segreteria dell'associazione, in località Amérique 71.

AOSTA
Festa dei campioni

Nella mattinata di oggi la banda municipale sfilerà per le vie del capoluogo regionale in occasione dell'undicesima edizione della «Festa dei campioni». Il corteo partirà dal Ponte romano e arriverà al piazzale della regione. La manifestazione parteciperà anche il maratoneta Maurizio Milano.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Abito le code. 4. Celebra la resurrezione di Cristo. 8. Parte della sovraccoperta di un libro. 12. Titolo militare turco. 14. Luogo con le sbarre. 15. La fine della farsa. 16. Nuoro per l'A.C.I. 17. Emiliani di città. 19. E' un grosso granchio! 20. Caparbio, perseverante. 21. Apparati boccali degli insetti. 24. Iniziare il canto. 25. Il mendicante ucciso da Ulisse. 27. Composizione per più voci. 28. L'attore Martin. 29. Regalate. 30. In gran quantità. 31. Lungo fiume asiatico. 32. Henry, scrittore di «Tropico del Cancro». 33. La fine della lega. 34. La può curare Zeffirelli.

VERTICALI. 1. Brandelli, frammenti, minuzzoli. 2. Altare sacrificale. 3. Particella pronominale. 4. Relativo agli organi respiratori. 5. Pronte per la gara. 6. Fatto uscire dal covo. 7. I confini di questo. 8. L'attrice Gardner. 10. Piano dell'edificio sotto terra. 11. Perpendicolare ad un piano. 13. A metà lagune. 15. Consenso strappato. 17. Composizione musicale... natalizia. 18. Barzelletta. 19. Creste montagnose. 22. Città delle Marche. 23. Arrabbiate, alterate. 26. Se lo è chi è bravo. Inganni, frodi. 30. Veloce aereo russo. 32. Io in certi casi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

LA SOLUZIONE DI IERI

G	R	A	P	P	A		R		L	O	B			
R	A	D	I	O		L	I	B	A	N	O			
A	N	O	E		C	I	V	E	T	T	A			
M	I	A		R	O	B	E	R	T	A				
M	E		R	E	P	E	N	T	I	N	O			
A	R	T		P	E	R	D	O	N	O				
T	I		C	O	R	T	I	L	E		M			
I		P	A	R	T	I	T	A		P	A			
C	R	O	S	T	I	N	O		L	A	T			
A		P	I	A	N	O	R	O		T	E			
L		P		G	A		E	S	T	E	R			
E	S	A	M	E				S	A	R	A			

Tenete d'occhio il vostro udito.
Da Amplifon è gratis.

Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

AOSTA
21 e 22 Ottobre
Via Laurent Cerise, 15 - Tel. 364001
Orario: 9-12,30; 15-19

amplifon

La scienza di comunicare meglio.

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.

IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
ora dotato di corona e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio inox (Ref. 4171) con lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione è disponibile nelle versioni
con bracciale in oro 18 K.(Ref. 9979) oppure in bicolore (Ref. 4183).

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo
più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il suo spessore lo pone
fra i più sottili orologi subacquei professionali
prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne fa un'orologio
di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello
della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai suoi possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex..

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

annesturdo - di baio

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
[redacted] - C.so [redacted]
32.521 - [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 20 Ottobre 1991 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Nella casa del trageda
Ha 140 [redacted] il platano di [redacted]

Compie 140 anni il platano nel cortile della casa di Alfieri. Forse diventerà monumento nazionale. [redacted]40

ASTI

La domenica sportiva
Ogg[redacted] la [redacted] affronta l'Agrigento

Agevole impegno al palazzetto oggi alle 17,30, per gli astigiani, primi in classifica, contro l'Agrigento. [redacted]

[redacted]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Commedie brillanti e thriller

Equivoci e complotti, situazioni esilaranti: al cinema prevalgono le pellicole statunitensi. (Nella foto una scena del film Thelma & Louise). [redacted] 45

M.TE [redacted]

La dc accusa
[redacted] Comune un deficit [redacted] 300 milioni

La dc ha affisso manifesti polemici contro la giunta laica: «In Comune c'è un deficit da 300 milioni». [redacted] 41

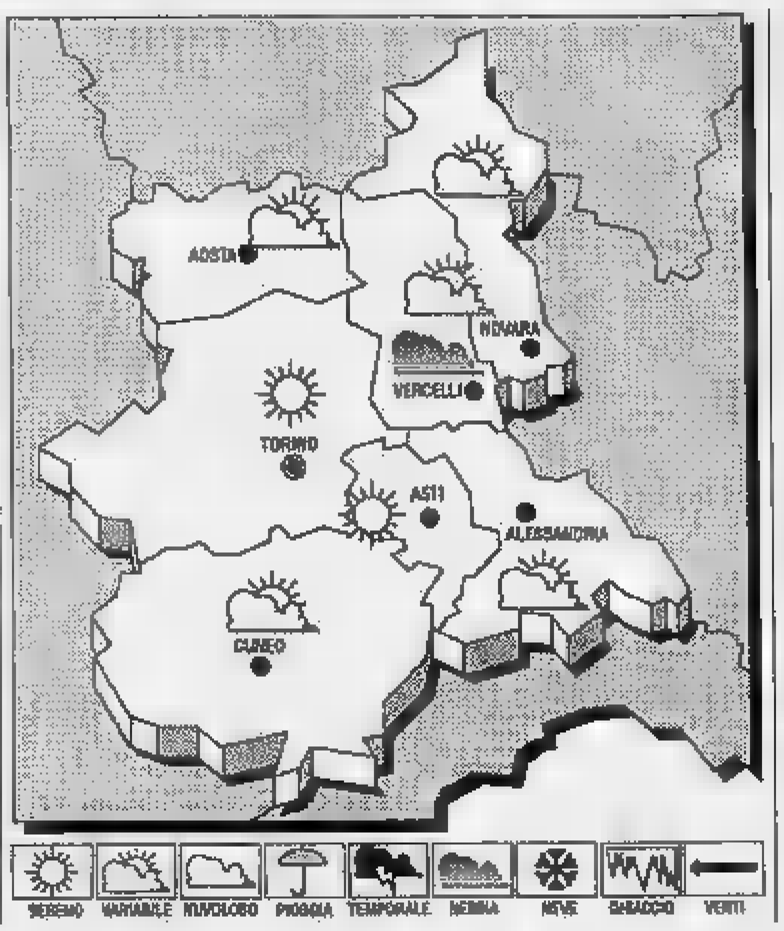
CALLIANO

Nove rioni in gara
Oggi [redacted] il palio degli [redacted]

Grande attesa e feste a Calliano per il palio degli asini. Alle 16, i [redacted] rioni del paese si contenderanno [redacted] drappo. [redacted]

[redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale correnti di aria [redacted] origine atlantica confluiscono con [redacted] flusso di aria umida proveniente [redacted] Nord Africa.

TEMPO [redacted] Condizioni iniziali di tempo perturbato con piogge, rovesci e temporali. I fenomeni potranno [redacted] localmente carattere di [redacted] sul settore nord-orientale e al Centro della Penisola. [redacted] pomeriggio ampie schiarite sul settore nord-occidentale in successiva estensione [redacted] altre zone [redacted].

[redacted] diminuzione. [redacted] moderati e forti settentrionali.

TENDENZA [redacted] Nuvolosità variabile, con addensamenti isolati associati a residui fenomeni di instabilità.

[redacted]

[redacted] IERI AD ASTI
Max: 21; min: 10; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 20	Novara 19
Alessandria 17	Aosta 14
Cuneo 16	Vercelli 19

Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,37. La **Luna** si leva alle 15,53 e cala alle 4,34.

Operazione della polizia alla periferia della città
Eroina, altri arresti

Due in carcere [redacted] denunciato: trovati 15 grammi di droga pura. Inseguimento e sparatoria lungo le strade vicino al Tanaro

ASTI. Movimentata [redacted] all'uomo, con sparatoria, venerdì. [redacted] bilancio è di due arresti e una denuncia; sequestrati [redacted] grammi di [redacted] pura. Protagonisti gli uomini della Squadra Mobile e tre spacciatori: il luogo, la zona del Tanaro.

[redacted] arrestati, per detenzione [redacted] fine [redacted] spaccio, sono Pietro Alaimo, 33 anni, via Marconi 4 Scurzolengo e Sandrino Cottone, 24, abitante in via Repubblica Astese 9 ad Asti. Denunciato a piede libero, Calogero Alaimo, 29 anni, fratello di Pietro, che è riuscito a sfuggire alla cattura. Tutti e tre hanno precendenti penali. La vicenda sembra uscita [redacted] copione di un telefilm poliziesco. Pomeriggio di venerdì: un'auto «civetta» della Mobile è in servizio antidroga al villaggio San Fedele, quando [redacted] un'Alfa Romeo «Giulietta»; sopra ci [redacted] facce note: al volante Calogero Alaimo, al suo fianco Pietro, dietro Cottone. Gente del «giro» della droga. Si stanno dirigendo verso il fiume Tanaro, d[redacted] all'«isolone» (una larga chiazza di ghiaia) gli spacciatori, qualche volta, vanno a sotterrare gli stupefacenti: una speçe di «deposito».

L'ora è «strategica»: gli spacciatori sanno che in quel momento del pomeriggio c'è il cambio delle pattuglie e si può agire più tranquilli. Ma venerdì le cose vanno diversamente. Gli uomini della Mobile, comandati dal sovraintendente Livio Scaglione, si dirigono al Tanaro, prevedendo quelli che potrebbero essere i movimenti dei tre. E infatti intercettano nuovamente la «Giulietta» che [redacted] sta dirigendo lungo una strada [redacted] direzione di corso Alessan[redacted]a. All'altezza [redacted] cavalcaferrovia sul Tanaro, improvvisamente, l'auto della Mobile, spunta [redacted] un viottolo laterale e taglia la strada [redacted] terzetto: Pietro Alaimo, [redacted] dall'auto e scaraventa un pacchetto [redacted] un campo: i complici lo mollano lì, ingranano la retromarcia e fuggono. Per lui la [redacted] già finita.

Riprende l'inseguimento lungo [redacted] stradine sterrate; alcune centinaia di metri e poi la polizia si imbatte nella «Giulietta» impantanata a bordo strada: Alaimo e Cottone stanno scappando a piedi in un campo; sono già lontanissimi. I poliziotti sparano alcuni colpi di pistola in aria, ma i due, che conoscono bene la [redacted] riescono alla fine a dileguarsi. Cottone verrà acciuffato nel tardo pomeriggio, in via Alione, ad Asti, proprio mentre stava cercando di salire sulla sua potente moto. Calogero Alaimo invece [redacted] sparito. Nel pacchetto recuperato nel prato, c'erano 15 grammi [redacted] eroina pura, mentre sull'auto dei tre, [redacted] nastro isolante rosso, [redacted] stesso adoperato per avvolgere il sacchetto con la droga.

Controlli [redacted] poi proseguiti nella zona tra corso Matteotti e via Ventura, tradizionale punto di incontro di spacciatori e tossicodipendenti. Giovedì sera [redacted] invece toccato alla Polfer denunciare [redacted] giovane sopreso alla stazione di Asti con 10 grammmi di hashish e 2 milioni in contenti. Si chiama Paolo Marsili, 27 anni, di Forte dei Marmi e abitante a Piobesi d'Alba dove lavora nella fabbrica dei genitori della moglie.

Franco Cavagnino

OGGI A MONCALVO

La grande fiera del tartufo

Si svolge oggi a Moncalvo la Fiera del tartufo. [redacted] attendono migliaia di visitatori sotto i portici di piazza Carlo Alberto (nella foto, lo scorso anno). Tra gli ospiti Gianni Rivera e padre Eligio. SERVIZIO A[redacted] 43

[redacted]

MESINA IN ARRIVO AD ASTI

Graziano Mesina, il «re del Supramonte», è [redacted] libero e verrà ad abitare [redacted] Asti, potrebbe arrivare già nelle prossime ore. Lo ospiterà un amico, Michele Quai, 57 a[redacted]i, nato a Fonni in provincia di Nuoro, [redacted] della Barbagia vicino ad Orgosolo, e residente ad Asti in via Guttuari [redacted]. E' impresario edile, l'ufficio [redacted] in via De Gasperi 3, i magazzini e il cantiere sono [redacted] frazione San Marzanotto 316. «Grazianeddu» lavorerà presso di lui come magazziniere e abiterà al piano terra di una villetta adiacente i [redacted]gazzini. Sono amici da sempre Michele Quai e Graziano Mesina. [redacted] un sardo non nega mai una mano [redacted] amico» precisa Quai. [redacted] la loro amicizia risale ai nonni. «Erano molto legati. Anche le no[redacted] famiglie erano unite». Così Michele Quai e Graziano Mesina trascorrono l'infanzia insieme, dividono i giochi e anche i compiti che allora [redacted] assegnavano ai ragazzini. «I nostri terreni erano confinanti e pascolavamo le pecore insieme». «Ci siamo scritti e sentiti [redacted] - conferma Michele Quai -. E' entrato in carcere da ragazzo, ne esce [redacted] di cinquant'anni. Quando [redacted] saputo che usciva non ho esitato un attimo ad invitarlo a lavorare per me».

SERVIZIO A PAGINA 41

[redacted]

SCIOPERO, LA [redacted] SI BLOCCA

Asti si prepara allo sciopero generale [redacted] martedì contro la Finanziaria messa a punto dal governo. I dirigenti astigiani [redacted] Cgil, [redacted] e Uil (che hanno proclamato l'agitazione a livello nazionale) saran[redacted] impegnati fino all'ultimo a organizzare il programma della giornata. Proceduta [redacted] oltre cento assemblee nell'industria e nel pubblico impiego (Comune, Provincia, Usl, vigili [redacted] fuoco, ecc.) l'astensione dal lavoro culminerà in due appuntamenti previsti sotto [redacted] prefettura e [redacted] municipio. Alle 10 i cortei provenienti dalle fabbriche e dagli uffici pubblici cittadini si ritroveranno sotto la prefettura. Ci [redacted] anche i lavoratori dell'area canellese e del Villanovese, oltre a pensionati, disoccupati e cassintegrati. Una delegazione chiederà [redacted] ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino per ribadire la contrarietà alle misure governative riguardanti, tra l'altro, sanità e fisco. E' probabile che subito dopo [redacted] tenga [redacted] corteo per il centro cittadino. Nel pomeriggio, [redacted] 15.30, assemblea aperta in municipio dei consigli dei delegati incentrata in particolare sul problema della cassa integrazione. Sono stati invitati amministratori cittadini e politici.

SERVIZIO A [redacted]

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta
Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola a inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a casa l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa», vista la buona accoglienza di «Va' pensiero», vara [redacted]ova iniziativa: il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori [redacted] 54 castelli [redacted] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, [redacted] 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquisterà «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà un foglio del calendario che su cia[redacted] lato ha la fotografia, grande formato, [redacted] un castello e, [redacted] la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato [redacted] pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per [redacted] tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, [redacted] raccoglitore, in vendita presso tutte le [redacted] al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così [redacted] elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno a ca[redacted] il calendario completo, con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario [redacted]spondente.

Come tema del calendario [redacted] scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, e perché tutti con la loro storia secolare o millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni ben conservati e [redacted]i, di altri [redacted] ruderi di torri e di mura. Sceglierne 54 non è stato facile. La scelta [redacted] stata fatta con l'intenzione di suggerire, col pretesto della visita al castello, nuovi itinerari per la gita [redacted] fine settimana.

MADAME SOLANGE
[redacted] ad una persona esperta

- AMORE
- AFFARI
- SALUTE
- FORTUNA
- MEDIUM
- [redacted]
- ASTROLOGA
- CARTOMANTE

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA TALISMANI PERSONALIZZATI

[redacted] - V.le Partigiani 87
Tel. (0141) [redacted]
[redacted]: Lunedì e Martedì

[redacted] - Via Sura [redacted]
Tel. (011) [redacted]
Riceve: Mercoledì e Sabato pom.

Sovrasta il giardino della casa natale di Alfieri

Un platano di 140 anni

L'albero, piantato nel 1849 per il centenario della nascita dello scrittore, è tra i più belli d'Italia. Diverrà monumento nazionale?

E' un arzillo vecchietto di oltre 140 anni, che vive sanissimo e non sa cosa siano le malattie: il platano di Vittorio Alfieri, in centro storico di Asti, davanti a sé ha ancora almeno un altro secolo di vita felice. E' uno degli alberi più belli d'Italia: misura 25 metri di altezza e 5 di circonferenza, sovrasta i tetti e le torri più antiche, rivaleggia con il stesso campanile del Duomo.

Come le decine di patriarchi vegetali censiti in Piemonte dalla ricerca sugli Alberi monumentali del corpo forestale dello Stato (e pubblicata in due volumi delle edizioni Abete), non gode della tutela che merita un autentico monumento.

Lo proposta di legge presentata recentemente da un consigliere della Regione Piemonte, se approvata, potrà rimediare a questa lacuna. Prevede un registro di tutti gli alberi monumentali della regione, e multe (anche fino a 12 milioni) per chi li danneggia o li taglia. Una commissione tecnica, composta tra l'altro dagli assessori al Verde e alla Cultura, da rappresentanti del Corpo forestale e della Sovrintendenza ai Beni culturali e ambientali, valuterà il «pedigree» di ciascun albero per essere dichiarato monumentale, l'esemplare dovrà essere di grande pregio storico e naturalistico.

Il «platano di Alfieri» risponde a queste caratteristiche: è un albero forte, solitario, molto alto, che rappresenta bene la fierezza del poeta. La città lo ha «adottato», e ne ha fatto quasi un simbolo: ad Asti c'è anche una bella rivista culturale che porta questo nome: su «Il platano» scrivono le migliori firme della città.

A qualcuno piace immaginare il giovane Vittorio che siede testardo ai piedi del gigante, il platano nel '700 non esisteva: è stato piantato nel 1849, per festeggiare il centenario della nascita del grande scrittore.

L'albero sorge però proprio nel giardino del palazzo dove nacque Vittorio Alfieri, oggi sede del Centro nazionale di studi alfieriani e della Biblioteca consorziale astense. Il complesso è di origine medievale (fu restaurato a metà Settecento), quindi il piccolo Vittorio avrà senz'altro giocato nel giardino, prima di seguire la madre, a quattro anni, nella casa del patrigno.

Nel registro per la tutela degli alberi monumentali, però, potranno (e dovranno) entrare anche esemplari che oggi pochi conoscono: l'importante è che vengano segnalati dai tecnici, e soprattutto dalla gente.

Un altro esempio di platano monumentale molto noto (in altri articoli ci occuperemo delle piante più belle di altre province piemontesi) è quello «di Napoleone» piantato duecento anni fa in ricordo della battaglia di Marengo. Si trova lungo la statale 10 che da Alessandria porta alla cittadina vicino a cui si svolse la storica battaglia. E' alto 37 metri, la circonferenza del tronco è di quasi otto.

E' un platano orientale («Platanus orientalis»), che è spontaneo nel nostro Paese. Quello di Asti è invece «nostrale» («Platanus hybrida Brot.»), cioè un ibrido tra il platano orientale e il platano occidentale. Quest'ultimo proviene dall'America del nord. L'incrocio fu ottenuto in Spagna o nella Francia del Sud (altri autori dicono invece in Inghilterra), verso la metà del Seicento. Fu introdotto in Italia alla fine quel secolo.

In Italia, è molto più facile trovare il platano ibrido che quello orientale: cresce infatti più rapidamente, e può raggiungere i 9 secoli di età. Sono comunque alberi meravigliosi: Plinio racconta di un platano, in Asia Minore, che accolse nel suo tronco cavo il console Licinio Muciano, e ben 17 convitati. Essi dormirono; scrive, su letti composti dalle sue foglie, «più felici che tra lo splendore dei marmi».

I platani hanno sviluppato armi formidabili contro l'inquinamento: hanno foglie lucide (quindi la pioggia le lava facilmente), e una corteccia che si rigenera ogni anno, sfaldandosi in placche regolari.

Un nemico micidiale, però, può minacciare la loro esistenza: è il cosiddetto «cancro colorato del platano», un fungo che entra nell'albero attraverso le ferite o le potature (gli innamorati che incidono la corteccia e gli automobilisti che la rompono il paraurti dell'auto dovrebbero pensarci due volte), facendo seccare l'albero. L'unico rimedio contro il «cancro colorato» è bruciare l'albero malato, per far sì che il fungo non si propaghi.

Purtroppo il «Platano di Napoleone» gode della stessa vigoria del «Platano di Vittorio Alfieri»: imprigionato in dedalo di strade, deve subire l'inquinamento provocato dalle auto che gli sfrecciano vicine. Speriamo che la legge garantisca anche a lui le cure necessarie, e prolunghi la sua meravigliosa esistenza.

Carlo Grande

Il platano piantato 140 anni fa per il centenario della nascita di Vittorio Alfieri

LETTERE AL GIORNALE

Il «colore» di Asti è il o il giallo?

Il nostro signor sindaco è sceso in per difendere il risultato finale del restauro della facciata del palazzo municipale, affermando che per giungere a tale risultato era stato eseguito uno studio analitico condotto da architetti professionisti.

Ora considerato che esiste un Ufficio tecnico comunale fornito di ingegneri, architetti e geometri, una Commissione edilizia che ha il compito di esprimersi sull'ornato con architetto e questo delegato, alcuni professionisti esterni che hanno curato il piano colore del centro storico (anche se tacciati di pasticci alla Walt Disney da uno studente di filosofia) e che tutti i colori degli edifici vincolati dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali, come il palazzo municipale, concordati la stessa, sembra aver affidato l'incarico di progettista e direttore dei lavori ad un altro tecnico (pare molto vicino al psi) per dare come dicevano i vecchi piemontesi «na man ad bianc» (una mano di bianco).

I nostri vecchi muratori, abituati a spegnere la calce viva in cantiere, avrebbero potuto evitare gli «studi analitici» certificando sull'istante la presenza di uno strato di pastina bianca sotto le precedenti tinteggiature, essendo il bianco della calce lo strato di finitura dell'intonaco stalocciato fino detto piemontese».

I risultati di tali scelte si possono ammirare a due soli anni completamento di Palazzo Alfieri; le tinteggiature, rovinate dallo smog, sarebbero da rifare, naturalmente con i dei cittadini.

Ultima considerazione, il bianco è un colore che respinge il caldo ed i vecchi, poco abituati alle vacanze in Tunisia, mai avrebbero utilizzato tale colore in una fredda e nebbiosa come la Asti, con buona pace di tecnici e filosofi. Ancora una Gli scritti originali delle modifiche al Palazzo Gazzelli di Rossana, eseguiti da tale Benedetto Alfieri, hanno come colore dominante il giallo in varie sfumature (ma sorge il dubbio che Giallo Piemonte).

Mario

«scivolose» in Provincia

Si parla di barriere architettoniche: io vorrei segnalare un piccolo episodio accadutomi qualche tempo fa, in un giorno di pioggia. Sono andata a fare alcuni in Provincia e quando ho sceso le scale scivolata facendo una brutta caduta. I gradini non erano infatti bagnati, non c'erano i tappetini antiscivolo che invece ci sono anche nelle scale condomini privati.

Aiutandomi a tirarmi su, una gentile impiegata della Provincia mi ha detto che non la prima volta che qualcuno scivolava per via delle scale bagnate: anzi, anche a lei era già accaduto. Possibile allora che non cerchi rimediare al problema, soprattutto pensando a dare un piccolo aiuto alle persone anziane come me?

lettera firmata

Il pds astigiano e i «patti elettorali»

A commento del incontro tra il pds e il psi astigiani, si precisa che nel corso della discussione non si affatto parlato di patti elettorali tra i due partiti, come alcune fonti interessate tendono ad accreditare. Il pds i patti elettorali li fa soltanto con i suoi elettori e i suoi voti li impegnerà anche nelle prossime elezioni a sostegno non di questo o di quello, ma della sua politica.

Non ci tenta alcuna manovra di tipo consociativo, poiché l'unico obiettivo per il quale siamo disposti a spendere le nostre forze è quello dell'alternativa al sistema politico e di governo in Parlamento come nelle Regioni, nelle Province e nei Comuni. La preparazione della nostra campagna elettorale, che si intreccerà alla raccolta di firme per i referendum, comincia già dai prossimi giorni con l'avvio della discussione negli organismi dirigenti dei criteri per la scelta dei nostri candidati alla Camera e al e per l'organizzazione del lavoro in vista delle elezioni.

Gian Piero Cuccuru pds Asti

Le motivazioni di un'onorificenza

In questi giorni rimbalzato nuovo il caso Cocciolone Bellini. Il paradosso è che al Bellini gli è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare, a Cocciolone Visto e considerato che per tale missione gli è stata concessa la promozione al grado superiore, è stato questo un atto di riconoscenza sufficiente come «prigionieri di guerra»? Da quanto stabilisce il codice militare le concessioni al V.M. devono bel altre motivazioni.

Albino Porro Asti

ASTIGIANA

Si discute il bilancio preventivo del 1992

E' stato convocato per domani sera, lunedì, alle 20 il Consiglio Comunale. All'ordine del giorno il conto consuntivo del 1990 e il bilancio preventivo del 1992. Altre punti riguardano smaltimento rifiuti, la fiera «Città di Asti», trasporti urbani e altri servizi.

La condizione dei contadini in Nicaragua

Si terrà domani sera, lunedì, alle 21 al Punto di Corti Cores 12 un dibattito sul tema «Nicaragua, la voce dei campesinos». Vi parteciperà Eduardo Isidro Chavez, dell'Associazione dei lavoratori contadini nicaraguensi, mentre coordinerà la serata Claudio Caron, della Cgil. L'iniziativa è stata organizzata dall'Università popolare e inaugura una serie di incontri che saranno dedicati al tema della solidarietà ai paesi via di sviluppo; prossimamente si parlerà anche Bangla Desh e del Brasile.

La «lista di mobilità» e i cassintegrati Avir

I cassintegrati dell'Avir si riuniranno domani sera alla Cgil per discutere sul provvedimento dell'azienda, intenzionata a collocarli nella «lista di mobilità» dell'ufficio di collocamento a partire dal primo gennaio. In pratica i 102 addetti sospesi da tempo dal lavoro manterranno l'indennità, ma non saranno più dipendenti dell'Avir. La riunione, alla quale parteciperanno i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil, s'inizierà alle 21.

Un programma di informazione alimentare

Domani, lunedì, alle 10,30, alla sala Pastrone del teatro Alfieri sarà presentato il «Programma di informazione e orientamento alimentare» promosso dall'Unione consumatori in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura e Foreste. Interverranno Alfonso Alessandrini, del ministero, Aldo Mariani, presidente dell'Istituto della nutrizione, Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione consumatori e il ministro Giovanni Goria.

E' PASSATO UN ANNO

Si demolisce l'isolato di piazza delle Erbe

NON è da oggi che i sindaci della città di Asti lanciano appelli alla cittadinanza per restaurare le facciate delle case. Il «primo cittadino» che ha avuto, oltre cento anni fa, l'idea di invitare i proprietari dei fabbricati privati «le cui facciate abbisognano di ristauro e di ripulimento per il decoro della città», fu Giuseppe Bosia, famoso medico, ma anche urbanista, sindaco di Asti, consigliere provinciale, che diede largo impulso a molte opere pubbliche, tanto da farsi annoverare i benemeriti amministratori del Comune.

Una dell'aprile 1873, Bosia, quindici giorni prima di diventare deputato al Parlamento, prese la parola in Consiglio comunale e pronunciò queste parole: «Sebbene Asti, che conta oggi 32 mila abitanti, sia stata da alcuni anni in qua grandemente rimodernata con costruzioni di eleganti edifici, riattamenti di vie, formazione di ampi portici, di piazze, di acquedotti e di tutto ciò che contribuisce alla bellezza ed al lustro della Città, molte le opere tuttavia ancora da eseguirsi».

Bosia le elencò una di seguito all'altra, ma si riferì, in particolare, alla copertura del fosso Valbranta, alla demolizione dell'isolato di piazza delle Erbe (oggi piazza Statuto), la demolizione e successiva ricostruzione del porticale posto a riscontro dei fabbricati Rabezzano, Picena ed altri, in piazza San Secondo.

Il sindaco aggiunse: «La demolizione dell'isolato della piazza delle Erbe è quanto mai necessario. La piazza ove sorge quell'isolato, o Signori, è una delle più centrali, fra i quali quella oramai principale che tende alla stazione della ferrovia (la via Cavour di oggi)».

Il Consiglio comunale, dopo l'intervento del sindaco Bosia, autorizzò la giunta ad invitare, attraverso manifesti, i proprietari delle case a procedere ai lavori di restauro e pulitura.

Quando Bosia si dimise dalla carica di sindaco perché eletto deputato, scrisse una lettera al Consiglio comunale che così concludeva: «Con senno e con sollecito pensiero voi ricercaste e seguiste con me via che ci potesse guidare allo sviluppo del commercio, al progresso dell'industria e delle arti, all'acquisto insomma di ogni benessere, e di questo io ve ne grato i vostri concittadini».

Vittorio Marchisio

L'imbocco dell'attuale via Cavour, in un'immagine dei primi anni del secolo

VA' PENSIERO

Mombaruzzo vista dall'alto nel 1927

Veduta aerea di Mombaruzzo in una cartolina del 1927, una delle prime fotografie aeree (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Appare invitante Mombaruzzo nell'immagine proposta da «Va' pensiero». E' una fotografia aerea scattata nel 1927 e utilizzata per una cartolina; l'originale è conservato nell'archivio di Giuseppe Scaletta di Asti.

L'inquadratura è ripresa dal lato Sud e mette in evidenza l'edificio del «Castello», il palazzo dei marchesi Pallavicini, sul punto più alto di Mombaruzzo; la contrada prende il nome dalla famiglia aristocratica. Il quartiere disposto sulla destra del palazzo è la parte più antica del paese, sviluppatasi in epoca medievale.

nel Duecento le merci provenienti dal Sud, che viaggiavano sulla strada da Savona, per entrare nel «Castello», dovevano arrancare per il «Vignale», sulla strada porta alla parte alta del paese. I convogli, dopo aver costeggiato le mura, ed essere passate attraverso la «Porta Vignalis», potevano così entrare nel ricetto «Castello».

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 356.488 (dalle 20 alle 24)
Centro giovani disoccupati: Corti Cores 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni turistiche di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle 5,30, tel. 272.896; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7621
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9878.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8)

DI TURNO

diurno: *Garello*, corso Felice 2/A; notturno: Sacco, via Alfieri 15.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, Castello 9
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Asti: intervento: 113; Questura: 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 351.258

centralino 50.311 - 53.761; 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** ; **Cagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

Asti: 5 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
- 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 833.409.
gruzione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 476; **Ip:** p. I Maggio 28; **Oli:** c. XXIV Aprile 27; **Agip:** fr. Valleria 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA

Redazione Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.257

Asti si prepara alla mobilitazione di martedì contro la Finanziaria

Città «chiusa» per sciopero

In programma cortei e assemblee. Industria: agitazione di 4 ore e pullman fermi dalle 8,30 alle 11,30. Italgas: uffici «bloccati» in mattinata. Garantiti i servizi essenziali

ASTI. La città si prepara allo sciopero generale di martedì contro la Finanziaria a punto del governo. I dirigenti astigiani di Cgil, Cisl e Uil (che hanno proclamato l'agitazione a livello nazionale) saranno impegnati fino all'ultimo a organizzare il programma della giornata. Preceduta da oltre cento assemblee nell'industria e nel pubblico impiego (Comune, Provincia, Usl, vigili del fuoco, ecc.) l'astensione dal lavoro culminerà in due appuntamenti previsti sotto la prefettura e il municipio.

Alle i cortei provenienti dalle fabbriche e dagli uffici pubblici cittadini si ritroveranno sotto la prefettura. Ci saranno anche i lavoratori dell'area canellese e dal Villanovese, oltre a pensionati, disoccupati e cassintegrati. Una delegazione chiederà di essere ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino per ribadire la contrarietà alle misure governative riguardanti, tra l'altro, sanità e fisco.

E' probabile che subito dopo si tenga un corteo per il centro cittadino. Nel pomeriggio, alle 15.30, assemblea aperta in municipio dei consigli dei delegati incentrata in particolare sul problema della cassa integrazione. Sono stati invitati amministratori cittadini e politici. Il sindacato punta a riunire, nella manifestazione sotto la prefettura, migliaia di lavoratori.

Ecco si articolerà lo sciopero nel settore privato e nei maggiori servizi pubblici.

Industria. E' stata dichiarata un'agitazione di quattro ore per turno.

Comune. Nonostante lo sciopero, saranno garantiti all'utenza, seppure limitatamente, alcuni servizi considerati di prima necessità. Stato civile: registrazione nascite e morti dalle 9 alle 11. Cimitero: trasporto, ricevimento e seppellimento delle salme. Vigili urbani: pronto intervento per incidenti e altre situazioni di emergenza. Mercato ortofrutticolo: conservazione e svincolo degli alimenti deteriorabili. Assistenza domiciliare: confezione, distribuzione e somministrazione dei vitto a persone non autosufficienti. Centro carni: conservazione delle macellazione nelle celle frigorifere e conservazione delle bestie al macello. Assistenza economica, suolo, acquedotto e depuratore: pronto intervento.

Asp. Nel settore dei trasporti, non sarà assicurato il passaggio dei pullman dalle 8,30 alle 11,30. I netturbini si asterranno invece dal lavoro dalle 8 alle 12 e dalle 16,45 alle 19,45.

Scuola. Astensione dal lavoro con assemblee all'interno degli istituti.

Italgas. Gli uffici di corso Venezia potrebbero rimanere chiusi dalle 8 alle 12. Funzionerà un presidio telefonico per rispondere alle chiamate di emergenza (telefonare al 53.667). [l. n.]

Asti, il giovane era salito su un'impalcatura alta oltre 10 metri

Vuole buttarsi dal teatro Alfieri

Convinto a scendere da un carabiniere

ASTI. Ha minacciato di gettarsi da un impalcatura alta 10 metri, davanti al teatro Alfieri. Per quasi due ore ha parlamentato con carabinieri e vigili del fuoco, poi è stato convinto da un militare a scendere, rinunciando ai propositi suicidi.

E' accaduto venerdì notte. Protagonista della vicenda un giovane di cui sono state fornite soltanto le iniziali: P. S., 29 anni, di Asti, da tempo sofferente per una serie di disturbi nervosi. Per lunghi, interminabili minuti è rimasto sospeso nel vuoto, aggrappato all'impalcatura metallica.

I primi a dare l'allarme sono stati alcuni giovani che stavano rientrando a casa. Poco dopo è arrivata una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Asti.

Mentre l'autista ha continuato a mantenersi in contatto via radio con la centrale, un altro carabiniere, Massimo Manco è salito sull'impalcatura.

«Hai problemi - ha detto al giovane - scendi, poi parliamo insieme». P.S. dapprima ha insistito: «Se ve ne andate tutti, la faccio finita». Per un attimo si è temuto il peggio, poi il giovane si è lentamente lasciato convincere. Alla fine, accompagnato dal carabiniere, è salito sulla scala di soccorso dei vigili del fuoco ed è stato riportato in strada. Poi è stato accompagnato in ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Sul caso è stata aperta un'inchiesta.

Il giovane avrebbe motivato il gesto con una serie di problemi personali e familiari. Intanto è probabile che il carabiniere venga proposto dal comando di Asti per una onorificenza al merito. [a. t.]

SULLA STRADA

ASTI. Due torinesi sono stati rimpatriati ieri dalla questura con foglio di via obbligatorio. Mauro F., anni, e Roberto A. 28, entrambi con precedenti penali. Alla Mobile erano giunte segnalazioni in cui si diceva che due persone avevano «visitato» banche della città chiedendo informazioni su prelievi di banconote estere. Identico «stratagemma» era stato adottato dal bandito che, mercoledì, ha rapinato il Banco di Napoli. Alcuni giorni prima aveva chiesto informazioni allo sportello probabilmente per studiare attentamente il «colpo». I due torinesi, subito identificati, sono stati allontanati da Asti.

La dc ha affisso manifesti polemici contro la giunta laica

Montegrosso: «In Comune deficit da 300 milioni»

Il sindaco Piumatti ribatte: «Accuse inesatte». Spese arretrate fuori bilancio

Con un manifesto, che da alcuni giorni ha invaso i muri del paese, la democrazia cristiana (sui seggi della minoranza in Comune), è ritornata all'attacco contro la Giunta di ispirazione laica che governa a Montegrosso.

Le cifre sono pesanti: 292 milioni di «buco» nelle finanze comunali, fatture pagate in modo irregolare e proteste per gli stipendi di alcuni servizi. E non basta. La dc tira «bordate» anche contro la gestione del Comune, fatta dalle precedenti Giunte, il cui comportamento viene definito «disinvolto».

Dura la replica del sindaco Luciana Piumatti Adamo: «Il manifesto è pieno di inesattezze e grossolanità - commenta - e chi l'ha redatto non può essere che in mala fede». Alle accuse rispondono anche i vecchi amministratori comunali, che pensano già a tutelarsi in via giudiziale. Polemico l'ex sindaco Franco Mondo: «Proprio dalla dc arrivano certe affermazioni - puntualizza - quando nel '75 abbiamo cominciato a governare come lista civica, avevamo trovato una situazione debitoria gravissima, dovuta alla gestione amministrativa Cavagnino-Miroglio».

La situazione è comunque grave. Secondo il sindaco, già all'insediamento dell'attuale Giunta, c'erano circa 59 milioni «riconosciuti fuori bilancio». Altri 75 milioni di deficit si accumularono durante lo stesso anno. Nella primavera il Comune incaricò il consulente astigiano Fausto Fracchia, di redigere un piano di risanamento per riportare in sesto le finanze del Comune entro il 1993. All'inizio dell'estate scoppiò un'altra polemica: due assessori, Delfina Pia Mondo e Mauro Mondo diedero le dimissioni, dichiarandosi in disaccordo con l'operato della maggioranza. Nel frattempo, nel bilancio per il '91, si previde che il disavanzo di gestione potesse arrivare a 137 milioni. «Abbiamo dovuto indicare una cifra - spiega il sindaco - ci sono già provvedimenti per far diminuire il disavanzo». [a. ce.]

DALLA PROVINCIA

COSTIGLIOLE

«Travestito» picchiato al cimitero. Matto

Aggressione, venerdì notte, davanti al cimitero di Costigliole. Un «travestito», Paolo D.V., 31 anni, di Asti, che si era appartato con due giovani, è stato minacciato di con una pistola e picchiato. Il travestito è riuscito a fuggire ed ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri: dei due aggressori traccia. Sull'episodio, che presenta ancora molti lati oscuri, è stata aperta un'inchiesta.

MONCALVO

Tre denunce per furto di piastrelle in un cantiere

I carabinieri hanno sorpreso alla periferia di Moncalvo, due uomini (L. C., anni, rottamaio, Asti, N. L. P., anni, Moncalvo) e una donna, C. M, 34 anni, di Asti, a bordo di un furgoncino carico di piastrelle di provenienza furtiva. La merce è risultata rubata a Moncalvo, nella casa in costruzione di Alberto Saluzzo, 35 anni, di Asti. I tre sono stati denunciati.

VAGLIERANO

Trovata auto bruciata: forse servita per rapina

Una Fiat Uno risultata rubata a Antonio Santagata, 41 anni, abitante Asti, viale Pilone 135/m è stata completamente bruciata, venerdì notte, alla periferia di Vaglierano. Sono intervenuti gli agenti della Mobile e della Scientifica e i vigili del fuoco. Secondo gli inquirenti l'auto potrebbe essere stata utilizzata per compiere una rapina.

INCISA SCAPACCINO

Ladri in municipio: rubate mila lire

Furto la scorsa notte nel municipio di Incisa. Da un cassetto, negli uffici di piazza Ferraro, sono state rubate mila lire. I ladri sono entrati da una porta sul retro. Il colpo è stato scoperto, ieri mattina, dagli impiegati e denunciato ai carabinieri.

[illegible]

Anziani «Way Assauto» premiati da Giorgio Griffa

Giorgio Griffa, ex proprietario della Way-Assauto, e Giovanni Rigamonti, attuale titolare dello stabilimento astigiano, sono intervenuti ieri mattina alla premiazione degli addetti con 40, 35 e anni di attività. L'incontro, cui hanno assistito oltre duecento «anziani» Way-Assauto, si è tenuto all'hotel Salera. Quella di Rigamonti, guida l'omonimo gruppo milanese, è stata la prima apparizione pubblica ad Asti.

[illegible]

Lettera dei sindacati sul problema sanità

Cgil, Cisl e Uil hanno inviato una lettera all'amministratore straordinario dell'Usl di Asti, Giacinto Occhionero, sollecitando un incontro per discutere sui problemi della sanità astigiana. «Se non arriveranno i fondi statali, c'è il rischio che a novembre o dicembre alcuni servizi funzionino a ritmo ridotto. Un'analoga richiesta d'incontro è stata inviata dal sindacato anche a Bianca Dessimone, presidente del comitato dei garanti.

E' atteso ad ore l'arrivo dell'ex bandito tornato in libertà: sarà ospitato da un compaesano

Mesina lavorerà a San Marzanotto

Il datore: «Da bambini pascolavamo le pecore insieme, poi il suo curriculum si è riempito di rapine e sequestri di persona». Ora è deciso a cambiare vita

ASTI. Graziano Mesina, il re del Supramonte, è tornato libero e verrà ad abitare ad Asti, potrebbe arrivare già nelle prossime ore. Lo ospiterà un amico, Michele Quai, 57 anni, nato a Fonni in provincia di Nuoro, ma passe della Barbagia vicino ad Orgosolo, e residente ad Asti in via Guttuari 36.

E' impresario edile, l'ufficio è in via De Gasperi 3, i magazzini e il cantiere sono in frazione San Marzanotto 315. «Grazianeddu» lavorerà presso di lui come magazziniere e abiterà al piano terra di una villetta adiacente i magazzini.

Sono amici da sempre Michele Quai e Graziano Mesina. «E un sardo non nega mai una mano ad un amico», precisa Quai.

E la loro amicizia risale ai nonni. «Erano molto legati. Anche le nostre famiglie erano unite». Così Michele Quai e Graziano Mesina trascorrono l'infanzia insieme, dividono i giochi e anche i compiti che allora si assegnavano ai ragazzini, «I nostri terreni erano confinanti e pascolavamo le pecore insieme».

Graziano Mesina (a sin.) e l'amico e nuovo datore di lavoro Michele Quai di Asti

Con l'adolescenza le loro strade si dividono. «Io sono venuto a lavorare in Piemonte, lui è rimasto in Sardegna» dice Quai. L'impresario astigiano lavora per anni come installatore di avvolgibili e battiscopa. «Ho un'esperienza. Poi nel 1988 si mette in proprio, una piccola impresa con 8 operai che lavora in prevalenza nell'Astigiano.

«Grazianeddu» ancora giovanissimo diventa famoso come il re del Supramonte. Un «curriculum» di rapine e sequestri di persona.

Una «carriera» che inizia nel 1960: detenzione abusiva di armi. Ventiquattr'ore dopo evade e diventa mito: Mesina la «primula rossa».

Carriera che si chiude due anni dopo quando uccide l'uomo che ritiene responsabile dell'assassinio di suo fratello. Ha scontato 29 anni e 7 giorni di carcere, ha collezionato sette evasioni. Oggi ha chiuso la storia di fuorilegge, ha pagato tutto quanto doveva pagare ed è tornato il cittadino Graziano Mesina.

Deciso a cominciare una nuova vita, con l'appoggio di un caro amico che non ha mai abbandonato nei lunghi anni nel carcere di Novara.

«Ci siamo scritti e sentiti spesso - conferma Michele Quai -. E' entrato in carcere da ragazzo, ne esce uomo di cinquant'anni. Quando ho saputo che usciva non ho esitato un attimo ad invitarlo a lavorare per me. In nome della nostra amicizia».

Antonella Terra

Un'alimentazione corretta, non solo permette di mantenere un buono stato di salute, ma assicura anche la migliore efficienza fisica e psichica. Conoscere la qualità nutrizionale degli alimenti aiuta a soddisfare le necessità dell'organismo in relazione al sesso, all'età, all'attività che si svolge. Una scelta intelligente e consapevole del cibo aiuta inoltre a prevenire molte malattie.
Per rendere più facile questa scelta, l'UNC ha invitato un amico: Alim, che quest'anno arriva dal suo trullo tecnotronico del 36° parallelo a bordo del "Centro Mobile d'Informazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste", per guidarci in un nuovo viaggio nel mondo dell'Alimentazione.

UnioneNazionaleConsumatori

A tavola con un amico

Un contributo all'educazione alimentare nell'ambito di un programma realizzato con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.
Con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione

PROTEINE A TAVOLA, PER CRESCERE.

Visitate il Centro Mobile di Informazione ad Asti
Teatro Alfieri - Piazza Vittorio Alfieri - 19-22 ottobre 1991

Un incontro con lo scrittore e giornalista Igor Man

«Diario arabo» ad Alba

Il più acuto analista italiano del Medio Oriente ha parlato di pace e guerra, drammi e speranze. Folto pubblico con molti giovani

ALBA. Un folto pubblico, tra cui molti giovani, è intervenuto l'altra sera all'incontro il giornalista Igor Man sul tema «Diario arabo: le prospettive del Medio Oriente».

Scrittore, editorialista e inviato speciale de La Stampa, ha parlato della lunga esperienza e portato testimonianze degli avvenimenti più significativi degli ultimi 35 anni, dalle vicende del Vietnam alla Guerra del Golfo, alle questioni del Medio Oriente e del mondo arabo di cui è considerato il più acuto analista italiano.

Sollecitato dalle domande degli albesi Giorgio Scagliola, Paolo Prandi, Giancarlo Bongiovanni, Gianni Arbocco, del sindaco Enzo Demaria e altri, lo scrittore ha raccontato degli incontri, dei contatti avuti con personalità come Arafat, ingegnere meccanico in Kuwait prima a sposare la causa della Palestina e descritto come uomo religioso e onesto, al libico Gheddafi «personaggio estroso», al cinico Saddam Hussein.

L'avvocato Giancarlo Bongiovanni, uno dei promotori dell'incontro, ha commentato: «E' stata una serata molto interessante. Ha saputo legare subito con la gente, affascinare. Abbiamo apprezzato l'apertura mentale di un uomo colto, l'assenza di schemi preconcetti, la capacità di fornire chiavi di lettura di avvenimenti e comportamenti.

Ha parlato con lucidità di culture diverse dalle nostre, dei problemi, modi di essere e pensare di popoli che sembrano lontanissimi e invece sono alle soglie di casa nostra e con i quali dovremo sempre più spesso confrontarci».

Man si è soffermato a lungo sul dramma che divide israeliani e palestinesi e ha detto che tutti possiamo contribuire a distruggere la cultura dell'odio sul cui superamento si è dichiarato fiducioso. «Ma - ha detto - ci vorrà almeno una generazione». Non è mancato un accenno alla conferenza di pace sul Medio Oriente che avrà luogo a Madrid il 30 ottobre. Vi parteciperanno tutte le parti in causa: Israele, palestinesi, Giordania, Libano e Siria.

Letteralmente a ruba è andato l'ultimo suo libro: «Diario arabo. Tra il serio della guerra e il sacro del Corano» (Bompiani). Toccante è stata la lettura di alcune pagine di diario di ragazzi palestinesi e israeliani sul dramma della guerra e la voglia di pace.

Testimonianza. Il pubblico all'incontro con Igor Man (FOTO GIUSEPPE PIATTALDO)

Igor Man che ha concluso gli incontri dibattito organizzati nell'ambito della «Festa dell'Unità» si è fermato ancora ieri nel capoluogo delle Langhe per una visita alla città e alla sua fiera.

Anche un altro cronista di guerra, Fabrizio Del Noce, inviato speciale del Tg1 (era stato tra gli ultimi giornalisti ad abbandonare la capitale irachena Bagdad durante l'attacco delle forze alleate nello scorso gennaio) è oggi ospite della fiera del tartufo di Alba.

Il giornalista televisivo visiterà stamane il mercato del tartufo e si fermerà per tutta la giornata.

Fiori

L'artista di Novello era noto in tutta Italia come il pittore delle Langhe

E' morto Oreste Tarditi

Aveva 82 anni. La critica lo considerava un maestro nella tecnica dell'acquerello In paese aveva fatto il giudice conciliatore e l'amministratore dell'asilo infantile

NOVELLO. E' morto Oreste Tarditi, il «pittore delle Langhe», uno degli acquarellisti più stimati a livello nazionale. Novello, dov'era nato 82 anni fa, è legato per tutta la vita. Era ad abitare nella sua casa in via Della Concordia, insieme con la moglie Agostina, quando, nel 1959, andò in pensione da maresciallo maggiore di Polizia. Ha finito i suoi giorni a Novello aveva desiderato.

Fino a qualche anno fa (ultimamente era diventato cieco e negli ultimi tempi, sofferente, era in ospedale) era facile vederlo a Novello e nei punti più caratteristici dei paesi della Langa, in ogni stagione, davanti al cavalletto, a dipingere casolari, vigne, fiori, cieli, albe, tramonti e nevicate.

Il critico d'arte Adalberto Rossi di lui ha scritto: «Tarditi è un acquarellista nato, di rara maestria. Dipinge sempre dal vero, paesaggi, nature morte e fiori, disegna a carboncino scene familiari e volti caratteristici che riesce a trovare durante le sue peregrinazioni nelle Langhe. Soprattutto è un grande paesaggista».

Tarditi cominciò a dipingere ad olio agli inizi degli Anni '30 per passare poi all'acquerello negli Anni '50. Tra i suoi maestri, l'acquarellista inglese Turner. Nel 1980 la Regione gli dedicò una mostra antologica allestita nel palazzo comunale di Novello, con le opere migliori dal '50 all'80. Tra i riconoscimenti il premio «Leone d'oro» dell'Accademia della Signoria di Firenze, nel 1985.

Ernesto Caballo, in «Artisti italiani del '900», a proposito degli acquarelli di Tarditi, scrive: «L'arte si può conseguire anche con le tecniche più disparate, a condizione che sia dato al pittore l'attimo e l'ora felice. Per Tarditi sono attimi, dati autentici; luci scintillanti che emanano da macchie di noccioleti, presagi di giorni morti, di festa, sul crinale delle colline, villaggi sassosi con le case decrepite...».

Oreste Tarditi

Ed ancora Pino Turba nel catalogo della mostra antologica, a proposito della Langa Tarditi, scrive: «Non è quella aspra, maestosa ed epica di Fenoglio, e neppure quella di Pavese, investite delle inquietudini e dei problemi dell'uomo. Quella di Tarditi è una Langa intesa come rifugio e sogno, colta nella sua nudità, nell'essenzialità del paesaggio».

[g. f.]

CRONACHE

NOVELLO

videoregistratori per 50 milioni all'Unieuro

Un furto è stato compiuto l'altra notte al deposito Unieuro-Essebi-mercato, lungo la statale Alba-Asti. I ladri sono entrati da una porta posteriore facendo della fiamma ossidrica. Hanno portato via telecamere, videoregistratori ed elettrodomestici per un valore di circa 50 milioni.

[illegible]

Coinvolta in un tamponamento, finisce all'ospedale

In un tamponamento nel quale sono rimaste coivolte tre auto, in corso Canale, ad Alba, è rimasta ferita Teresa Gianolio, di anni, abitante a Montà, in borgata Gianoli 18, mentre viaggiava su una «Fiat Uno». Ha riportato ferite guaribili in una settimana; illesi gli altri automobilisti.

[illegible]

del sindacato pensionato sui ticket

Assemblea, domani, alle del pomeriggio, del sindacato pensionati SPI-CGIL, nella sala delle conferenze della biblioteca comunale. In discussione, i provvedimenti legati alla nuova «finanziaria» (ticket, pensioni, sanità), e l'organizzazione dello sciopero generale di martedì 22 ottobre.

ALBA

Scontro fra auto, ferite due bambine

In uno scontro tra auto all'incrocio tra corso Piave e via Ferrero sono rimaste ferite due bambine, Mirella Manno, di 13 anni, abitante a Santo Stefano Belbo, in via Largo IV novembre 9, e la cugina Luisa Sfera, 14 anni, abitante ad Alba, in corso Piave 81. Viaggiavano sull'auto del padre di Mirella, Giuseppe Manno. Trasportate all'ospedale, i medici hanno giudicato le due bambine guaribili in pochi giorni.

BRA

In funzione domani il nuovo reparto di fisioterapia

Domani, all'ospedale «Santo Spirito», entrerà in funzione il reparto di fisioterapia, diretto dal dottor Chiacchio. Si tratta del primo reparto inserito nella nuova ala del nosocomio cittadino. Il 4 novembre sarà invece inaugurata la nuova sede pronto soccorso, con ingresso da via Ospedale e non più da viale Madonna dei Fiori. Intanto, il Centro di rieducazione e riabilitazione funzionale (Rrf) è stato trasferito da via Vittorio Emanuele 284 alla sede ospedaliera.

L'ARTISAN
S.N.C. DI PORRATO BRUNO
HA APERTO UN NUOVO PUNTO VENDITA A TONCO (AT) V. ROMA 8 - TEL. 991.313
L'ARTISAN PRODUCE CAPI D'ABBIGLIAMENTO
IN MONTONE - PELLE - CAMOSCIO
L'ARTISAN HA QUALITA' E PREZZI MAI VISTI!!!
PERCHE' PRODUCE E VENDE DIRETTAMENTE
APERTO SOLO IL POMERIGGIO - SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

Oggi per la tradizionale fiera sono attesi nella cittadina migliaia di turisti

Moncalvo, una domenica al tartufo

Appuntamento stamane in piazza Carlo Alberto. Tra gli ospiti Gianni Rivera e padre Eligio Ricchi menù nei ristoranti della zona. Un altro appuntamento con le trifole ■ Mombercelli

MONCALVO. Tutto è pronto per la 37ª edizione della Fiera del tartufo che, oggi, si prevede attirerà in città un [illegible] numero di turisti, provenienti soprattutto dalle province di Milano, Novara, Vercelli, Torino, Aosta, Genova. La riprova [illegible] massiccia affluenza di pubblico [illegible] nelle numerose prenotazioni, [illegible] il pranzo, giunte in settimana ai ristoranti della città (Centrale, Antico Castello, Tre Re, Ametista, Can[illegible] d'oro, Tavernetta, Da Marco) e alla Pro loco che per oggi hanno in programma menù «profumati» al tartufo, che si potranno gustare anche nei risto[illegible] dei paesi vicini, come Graz[illegible] Badoglio, Ottiglio e Calliano.

Come al solito saranno i portici di piazza Carlo Alberto a fare [illegible] da [illegible] una Fiera che si preannuncia povera di «trifole», ma ricca di ospiti prestigiosi, come l'ex-calciatore Gianni Rivera e l'insoperabile amico di sempre, padre Eligio, che avranno l'onore di consegnare (la premiazione è prevista per le 12,30) il «Tartufo d'oro» al vincitore di questa prima giornata di Fiera. [illegible] dal mattino si potranno visitare le personali dei pittori Carlo Carosso, Giorgio Cavallone, Luca Mancini e Raffaele Nocerino e le [illegible] firmate dai componenti del Gam (Gruppo artistico moncalvese). Piazza Carlo Alberto ospiterà anche le bancarelle con i prodotti tipici e, nel pomeriggio, le canzoni del «Cantavino».

Oggi, anche Mombercelli, sarà di [illegible] il tartufo che si potrà ammirare sulle bancarelle e gustare nei ristoranti del paese e dei Comuni vicini. La sagra è organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Asti, avrà inizio alle 9,30 e si chiuderà nel tardo pomeriggio. [bru. m.]

Ristoratori, turisti e buongustai si ritroveranno oggi a Moncalvo per la Fiera

I «TRIFOLAO» MULTATI A MILANO

MURISENGO. La cucina monferrina, apprezzata da tanti buongustai, probabilmente non incontra i gusti dei vigili urbani milanesi, per i quali non è possibile scaricare nella loro città tante [illegible] buone quali tartufi, funghi, vini pregiati, il tutto pur totalmente regalato, senza pagare prima una multa molto salata.

Lo hanno sperimentato i membri della Pro loco murisenghese, in occasione della presentazione della fiera a denominazione «Trifola d'Or», presentazione avvenuta nella [illegible] pitale lombarda, in corso Venezia 16, al Circolo della stampa.

«Appena ci siamo fermati con le auto davanti [illegible] portone che [illegible] è carraio per scaricare i nostri prodotti - dice Silvio Morano, presidente della Pro loco - sono arrivati i vigili che hanno messo i ceppi alle ruote. Dopo cinque minuti, il tempo di scaricare, per togliere i blocchi abbiamo pagato 200.000 lire di multa». Aggiunge il sindaco Luigi Gerbino, presente allo sgradevole: «A quell'ora la carreggiata [illegible] libera, perciò [illegible] abbiamo intralciato il traffico. Ho già spedito una lettera al sindaco di Milano Pillitteri ringraziandolo della bella accoglienza: l'avevo invitato alla nostra presentazione e al rinfresco, e invece abbiamo trovato i vigili».

Multa a parte, la presenta[illegible] [illegible] fiera e l'assaggio dei prodotti multati [illegible] stati graditi dai giornalisti, ai quali sono state illustrate le varie manifestazioni autunnali.

La grossa novità [illegible] quest'anno è rappresentata dalla durata complessiva della manifestazione, salita a due domeniche: il 10 novembre, [illegible] la classica fiera [illegible] San Martino e l'assegnazione di riconoscimenti ai migliori esemplari di tartufi in rassegna, quali la Trifola d'Or offerta dall'organizzato Fiat Gamarino, e la Trifola d'Argento dal bar Bellaria. Nella stessa giornata, al pomeriggio, si svolgerà una gara di ricerca tartufi preparata dall'Acrt.

Domenica 17 sarà specialmente rivolta alla miglior conoscenza [illegible] buona [illegible] locale, con la degustazione dei vini tipici del Comune e stands gastronomici. [m. g.]

VIGILI A CALLIANO SI CIMENTANO IL PALIO DEGLI ASINI

CALLIANO. C'è grande attesa in paese a poche [illegible] dall'inizio dell'attesissimo Palio degli asini, in cui i nove rioni del Comune si contenderanno, senza esclusione di colpi, l'ambito drappo. La gara, che si svolgerà, oggi, sullo sferisterio comunale, avrà inizio [illegible] 16. San Rocco, Vicinale, Pietra-Firenta, San Michele, Piazza, Courtin, Cristo e Perrona hanno «dichiarato guerra» alla Barriera di Casale, vincitrice della scorsa edi[illegible] ed anche di quelle dell'87 e dell'88. Pur di impedire il poker della tenutissima Barriera pare che San Rocco abbia ingaggiato «Stella», l'asino di proprietà del granose Paolo Varvello, che l'anno scorso è stato l'artefice [illegible] vittoria «barrierina».

Anche San Michele pare puntì [illegible] un quadrupede di tutto rispetto, ma nessuno dei borghigiani si lascia andare in anticipazioni, perché, lo dice anche un vecchio proverbio «Il "silenzio è d'oro", specie in tema di Palio». I nove rioni si contenderanno la vittoria nelle tre batterie eliminatorie e nella finale a cinque. La gara sarà preceduta da un corteo storico, con oltre cento figuranti, dedicato a Marco Polo; nell'intervallo [illegible] le batterie, si esibirà una pariglia di dodici cavalli.

Intanto ieri si sono iniziati i festeggiamenti patronali con l'apertura del luna park e con una serata di musica per i giovani. Oggi, alle 18, verranno distribuiti, nella sede della Pro loco, gli agnolotti e lo stufato d'asino con la polenta; in [illegible] ancora musica. Domattina, alle 9, sullo sferisterio si svolgerà la Fiera bovina ed equina, organizzata dal Comune; per le 14 in programma un incontro di tambass tra i migliori giocatori della stagione '91, in serata ancora musica. La festa terminerà martedì [illegible] [illegible] danzante. [bru. m.]

I MORTI APPUNI

Industria piemontese crescita zero nel '91

Il 1991 registrerà una «crescita zero» per l'industria italiana, per la prima volta dopo un periodo di espansione ininterrotta dal 1984 al 1990, al ritmo di aumento della produzione del 2,5 per cento medio annuo. Questo è il preconsuntivo contenuto nella «Relazione previsionale e programmatica per il 1992», presentata al Parlamento dai ministri del Bilancio e del Tesoro. Abbiamo domandato ai direttori delle Unioni e Associazioni industriali del Piemonte [illegible] le rispettive previsioni e realtà provinciali riflettono il «stima» nazionale.

Secondo Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione Industriali della provincia di Alessandria, «stimare che il [illegible] anche nella nostra provincia si chiuderà a somma zero, è probabilmente molto vicino al vero. Dico "a somma zero" perchè, accanto ai settori che evidenziano una forte contrazione (macchine utensili, indotto auto, beni di investimento in genere, calzature e parte dell'abbigliamento), altri hanno sostanzialmente tenuto (beni di largo consumo, polodel freddo, alimentare). Ancora [illegible] volta la grande diversificazione della provincia ci ha messo al riparo da più gravi conseguenze».

«Gli ultimi dati che abbiamo rilevato [illegible] il 1991 confermano che è stato un anno difficilissimo per l'industria», dice Giuseppe Garrone, di [illegible] dell'Unione industriale della Provincia di Asti. Quindi, aggiunge, «sicuramente per Asti vale quella previsione di 'crescita zero', rispetto al 1990. Il fenomeno che constatiamo direttamente è la continua riduzione dei margini di competitività delle imprese. Riassumen[illegible], i nostri costi sono aumentati del 10 per cento nel '91, mentre i prezzi di vendita (anche all'interno), si muovono [illegible] aumenti del 2,5 per cento, come quelli dei nostri concorrenti, perchè l'inflazione in media Cee è del 2,5 per cento. Questo significa erosione dei margini di guadagno, dove c'è, può portare alla perdita per determinati prodotti, e addirittura all'uscita del mercato».

A Biella, prossima nuova provincia del Piemonte, il direttore della locale Unione Industriale, Enzo Vizzari, afferma che gli ultimi dati «offrono un quadro disastroso, con flessioni della produzione (nel 1° semestre '91 rispetto all'analogo periodo '90), che vanno dal meno 7,5 per cento della filatura cardata al meno 0,5 della tessitura pettinata (per intenderci, i lanifici di prima qualità). Nè si prevede un miglioramento. Anche perchè, il triste dirlo, tutte le indagini previsionali del '90 e dell'inizio '91 hanno avuto, a consuntivo, piena conferma». (continua)

Mario Salvatorelli

A sorvegliare il detenuto, nell'ospedale di Casale, sono ritornati i carabinieri

Non più infermieri-poliziotti

Dopo le polemiche sollevate dalla decisione, il giudice ha disposto che a piantonare l'uomo siano nuovamente le forze dell'ordine. E' accusato d'incendio doloso. Un'altra perizia psichiatrica

CASALE. Il giudice ha sollevato gli infermieri dall'incarico di secondini a guardia di Gabriele Ceccherini, raggiunto da ordine di custodia cautelare da scontare in un luogo di cura, sottopo[illegible] in particolare all'assistenza dei medici del reparto di psichiatria del Santo Spirito. Il magistrato ha disposto che il paziente sia nuovamente piantonato dalle forze dell'ordine (a turno carabinieri e poliziotti) e che venga trasferito di nuovo in psichiatria. Nel pomeriggio di ieri Ceccherini ha lasciato [illegible] mera di sicurezza, con porte blindate e finestre sbarrate, in cui da qualche giorno era stato trasferito, con l'obbligo di essere assistito e sorvegliato 24 ore su 24 da infermieri.

Il provvedimento inconsueto aveva fatto scoppiare una polemica, perchè il personale infermieristico mal sopportava [illegible] calarsi nei panni del secondino. [illegible] il direttore sanitario, Paolo Tofanini, ricevuto il provvedimento del gip Gennaro Di Bernardo, non aveva potuto far altro che firmare un ordine [illegible] servizio, concordando con il personale i turni di guardia: due infermieri suddivisi in tre fasce giornaliere, dalle 7 alle 14, dalle 14 alle 20 e dalle 20 alle 7 del giorno successivo. In tutto sei persone al giorno, «rubate» ai vari reparti.

Ceccherini, accusato [illegible] aver appiccato il fuoco ad una villetta di San Giorgio, [illegible] [illegible] trasferito nella cella di sicurezza su ordine del magistrato in seguito alla richiesta del primario di psichiatria. Il medico [illegible] scritto al giudice mettendo in evidenza che la presenza di uomini in divisa procurava effetti negativi sui pazienti del reparto, affetti da stati ansiosi. Contemporaneamente era stato anche disposto il «piantonamento» da parte degli infermieri.

L'altra mattina il detenuto è stato accompagnato sotto scorta in tribunale per l'incontro [illegible] il prof. Ugo Fornari di Tori[illegible] cui è stato affidato l'incarico di eseguire la perizia psichiatrica. Il difensore Germano Carpenedo, oltre a nominare come perito di parte An[illegible] Zanalda, ha chiesto che l'esper[illegible] torinese fosse incaricato di svolgere un sopralluogo per verificare lo stato di effettiva idoneità [illegible] luogo in cui si trovava rinchiuso il paziente detenuto [illegible] fini del suo possibile recupero psicologico. Il prof. Fornari ha svolto subito il compito e ha inviato al giudice una relazione. Probabilmente, in base alle indicazioni dell'esperto, il magistrato [illegible] disposto che Ceccherini ritorni nel reparto di psichiatria e che [illegible] sorvegliato da carabinieri e poliziotti a turno.

Di fatto una situazione identica ad alcuni giorni fa, [illegible] che sia stato risolto il problema dell'influenza negativa degli uomini in divisa sugli altri [illegible] zienti [illegible] reparto. [illegible] psichiatria confermano il ritorno del paziente e si limitano a com[illegible]entare «Sarà probabilmente una cosa lunga». Intanto il perito d'ufficio ha chiesto 35 giorni per consegnare gli esiti dello studio. [s. m.]

GIAROLE, L'ADDIO A BAA' [illegible] D'INCANTO

GIAROLE. Tra una decina di giorni Giovanni Baà sarebbe tornato davanti alla parrocchia [illegible] fare il battitore al consueto «incanto» annuale, organizzato a fini benefici. Da più di trent'anni i giarolesi erano abituati a vederlo il giorno [illegible] Santi, mentre gestiva la vendita all'incanto di prodotti di ogni tipo. Era abilissimo a vendere torte casarecce, animali vivi, vini, ortaggi e quant'altro ancora, spuntando i prezzi migliori. Il ricavato era destinato alla parrocchia per opere di bene a favore dei poveri.

Invece, Giovanni Baà è morto improvvisamente a causa di un aneurisma, interrompendo, a pochi giorni dal [illegible] grande appuntamento annuale, una tradizione che lo vedeva protagonista [illegible] decenni. Ricorda il parroco don Mario Acuto: «Io sono qui [illegible] trent'anni e l'ho sempre visto svolgere questo compito».

Giovanni Baà, 74 anni, abitava con la moglie Maria Passera in via Mazzini 12. Aveva lavorato in ferrovia e da tempo ormai conduceva una tranquilla esistenza di pensionato, andando a messa ogni giorno. Ma durante la festività dei Santi diventava il personaggio numero [illegible] del paese: tutti [illegible] attenti a quel [illegible] piacevole parlar in dialetto d'imbonitore a fin di bene.

Un compito che aveva ereditato da altri, perchè la tradizione dell'«incanto» a Giarole si perde nei ricordi più lontani. Era talmente tanto tempo che [illegible] svolgeva questo incarico che difficilmente si trova ancora qualcuno che rammenti i suoi predecessori.

Saliva sul palco alle 15 in punto e proseguiva senza interruzione per un paio d'ore, fino a quando [illegible] aveva esaurito tutti i prodotti che gli stessi abitanti del paese [illegible] all'asta. [s. m.]

[illegible] Baà, [illegible] anni

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100 [illegible]
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 21.54-21.01

Pallavolo A2, agevole impegno casalingo oggi per gli astigiani contro l'Agrigento

La Brondi suona la carica

I «telefonici», primi in classifica, dovrebbero schierare il palleggiatore Marcelo, oriundo argentino
La squadra ospite punta sul trio straniero formato da Rayskj-Hadrava-Wizniesky. Le altre sfide

ASTI. Seconda partita casalinga consecutiva, oggi, alle 17,30 per la Brondi, alla caccia di altri due punti che le permetterebbero di mantenere il primato in classifica che attualmente condivide con Schio, Roma e Reggio Emilia.

Al palazzetto di via Gerbi, arriva l'Agrigento, società reduce da un'estate molto «calda» a causa di alcune difficoltà di bilancio. Nonostante i problemi il siciliano contenda a Catania del presidente Consoli la leadership della pallavolo nella regione.

Nella sfida astigiana la squadra ospite presenterà Rayskj, palleggiatore, finalmente italiano. La formazione siciliana punta molto anche sul cecoslovacco Hadrava e su Wizniesky.

Dall'altra parte la Brondi difenderà a denti stretti il suo primato: i due punti non dovrebbero comunque sfuggire ai padroni di casa. La formazione astigiana sarà al completo: dovrebbe esserci anche il secondo palleggiatore Roberts Marcelo, argentino naturalizzato.

Il campionato offre incontri interessanti: tutti Schio-Firenze, la lotta tra grandi. Tra le dirette avversarie degli astigiani oggi turno facile per la Lazio che va a Jesi; più difficile quello del Reggio Emilia che gioca in trasferta a Fano.

Queste le partite di oggi: Ferrara-Gividi; Brondi-Agrigento; Schio-Firenze; Forlì-Bologna; Sparanise-Venezia; Fano-Reggio Emilia; Jesi-Lazio; Santa Croce-Sant'Antioco.

La classifica A2: Schio, Roma, Reggio Emilia e Asti 8; Bologna e Firenze 6; Forlì, Venezia e Agrigento 4; Sant'Antioco, Ferrara, Jesi e Fano 2; Gividi, Sparanise e Santa Croce 0.

(d. cot.)

CALCIO: OGGI IN CAMPO LE SQUADRE ASTIGIANE

Eccellenza. Impegno in trasferta per l'Asti che affronta oggi alle 14,30 l'Ovada.

Gli alessandrini occupano la penultima posizione, ma hanno una partita in meno a causa dell'annullamento della gara il Rivoli terminata 1-1 sul campo; l'arbitro infatti non era accorto di aver ammonito due volte un giocatore del Rivoli e non l'aveva espulso. L'incontro dovrà essere ripetuto. In casa astigiana si respira aria di delusione per i risultati che non arrivano nonostante ci siano tutti i presupposti per far bene: un allenatore preparato, squadra dal tasso tecnico elevato, clima sereno.

La dirigenza astigiana ha chiesto di rispettare una certa tabella marcia nelle due trasferte consecutive che attendono l'Asti. Intanto mister Dellacasa potrà contare di nuovo sull'apporto dello stopper Pieracci, assente dalla partita con il Real Moncalieri dove si era procurato una lussazione alla spalla.

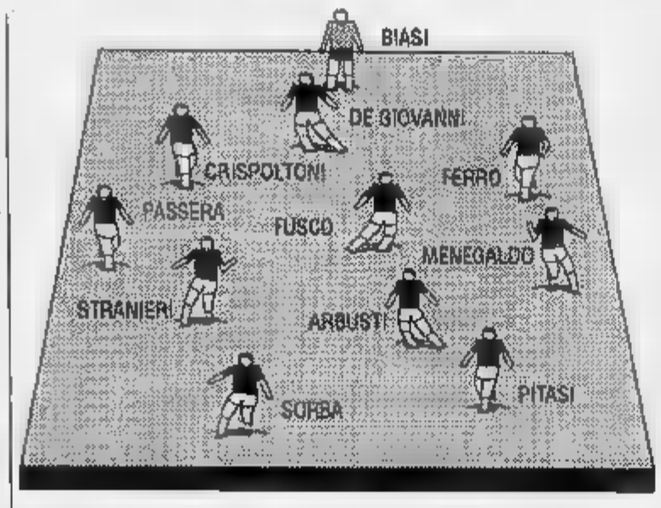
In attacco si ritornerà alla a due punte, Lamattina che andrà in panchina. Assenti Piacenza (ancora infortunato) e Pizzarelli (squalificato per due turni dopo l'espulsione contro la Saviglianese).

Promozione. una domenica molto importante per le formazioni astigiane. L'Asti Sport gioca al Comunale (ore 14,30) contro una delle capoliste: la Doglianese. I grigiorossi o ad un punto e sono alla del primo successo interno. L'allenatore Pandolfi disporrà dell'organico al completo. Unica assenza di rilievo quella di Enrico Rossi che non si è allenato per tutta la settimana: la mezzala era stata esclusa dalla rosa per l'incontro di domenica scorsa contro la Viguzzolese.

Il Canelli invece andrà a Villafranca Piemonte (Torino) per affrontare le formazione di casa, reduce dalla vittoria sulla Fossanese, che guidava la classifica sino al turno passato.

Adesso gli spumantieri, che hanno di nuovo riagguantato la vetta, tenteranno di mantenerla cercando di conquistare un risultato positivo. Il calendario della quinta giornata: Airasca-Carmagnola; Asti Sport-Doglianese; Fellizzano-Cheraschese; Luserna-Viguzzolese; Orbassano-Fossano; Dronero-Cavallermaggiore; Moncalieri-Quattordio; Villafranca-Canelli.

Prima categoria. Incontri casalinghi per Sandamianferrere e Rocchetta Tanaro: l'undici guidato da Pasquali riceverà la visita del Comollo Novi, i rocchettesi saranno opposti alla capolista Sarezzano Costigliole e Nicese opposti rispettivamente alla penultima e ultima in classifica: Pecetto e Cambiano. Queste le partite in programma: Cambiano-Nicese; Caresanese-Cassano; Mandrogne-Junior; Morunese-San Carlo; Pecetto-Costigliole; Rocchetta-Sarezzano; Sandamianferrere-Comollo Novi; Santenese-Trofarello. La classifica: Sarezzano punti; Comollo 8; Mandrogne, Moranese 7; Costigliole, Sandamianferrere 6; Rocchetta, San Carlo, Junior 5; Cassano, Santenese, Caresanese, Nicese 4; Trofarello 3; Pecetto 2; Cambiano 1.



La probabile formazione dell'Astisport che oggi ospiterà la Doglianese

Seconda categoria. Nel girone N si giocano (quinta giornata): Isola Mobili Peresino-Cervere; Montatese-Mazzola; Napoli Club-Saviglianese; Roretese-Poirinese; Racconigi-Junior Asti; Serravalle-Villafranca; Favari-Don Bosco. La classifica: Serravalle, Poirinese 7; Favari 6; Montatese, Junior Asti 5; Villafranca, Savigliano, Racconigi 4; Isola, Napoli Club, Cervere 3; Don sco, Mazzola 2; Roretese 1.

Girone O: Cassine-Ronzonese; Santostefanese-Moncalvese; Luese-Occimiano; Nizza-Castelnovese; Refrancorese-Ozzano; Castelnuovo Belbo-Quargnento; Silvanese-Fontestura. La classifica: Occimiano 7; Cassine 6; Santostefanese, Refrancorese, Castelnovese 5; Luese, Fontestura 4; Ozzano 3; Ronzonese, Castelnuovo Belbo, Nizza, Moncalvese, Quargnento 2; Silvanese 1.

categoria. Il quarto turno: Calliano-Vaglio Serra; Cellese-Alpiast; Cerro Tanaro-Mombercelli; Valfenera-Massimiliano Giraudi; Villanovese-Blue White; Vinchio-Annone. La classifica: Calliano 5; Alpiast, Cerro 4; Vinchio 3; Blue White, Vaglio Serra, Massimiliano Giraudi, Mombercelli, Villanova 2; Valfenera, Cellese 1; Annonese 1.

Enzo Armando

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO SERIE A

Molinari-Rosso I: oggi ad Alba la prima finale

Prima sfida tricolore oggi, alle 14, ad Alba, nel campionato di serie A di pallone elastico. Di fronte la quadretta del giovane talento di casa, Riccardo Molinari e la «Pro Spigno» guidata dal campione italiano 1983 Rodolfo Dodo Rosso. Una partita che si preannuncia molto aperta e incerta alla quale Molinari, indicato come l'astro nascente della specialità e l'erede Felice Bertola, si presenta i favori del pronostico. Grande escluso da questa finale è Riccardo Alcardi, 33 anni, il mancino ligure pluricampione italiano che ha avuto la stagione compromessa da un intervento chirurgico al menisco.

FREE

Scassa in gara ai mondiali di Tokyo

L'astigiano Severino Scassa, 22 anni, parteciperà oggi ai campionati mondiali di free climbing. Il giovane atleta attualmente al comando del campionato nazionale di arrampicata a fine novembre potrebbe laurearsi tricolore della specialità. Scassa è tra i più seri pretendenti anche per il successo finale nella sfida iridata.

PISCINE

Oggi ultime sfide al campo di Valmanera

Chiusura stagionale al campo di di Valmanera. Oggi alle 14 (nella mattinata prove libere) si svolgeranno le gare per la classe 500 (amatori nazionale valida come quinta prova del campionato regionale) e 4 prove di contorno (due promozionali e due mayor, divise entrambe nelle 125, 250, 500 e open). Anche in questa occasione la cooperativa Valmanarese offrirà servizio di ristoro.

FIPT

Il Monalfungo si gioca lo scudetto di serie B

Partita-scudetto per il «Monalfungo», la formazione tamburellistica che oggi, alle 14, sarà impegnata sul campo neutro di Caselle (Verona), per aggiudicarsi il titolo italiano di serie B Fipt. La compagine astigiana è già stata promossa in serie A con il Botti Capriano (Brescia), ora le due neo-promosse devono affrontarsi per conquistare lo scudetto. Per il «Monalfungo», scenderanno in campo Aristide Cassullo, Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato, Fabrizio Pero e Luciano Mussa.

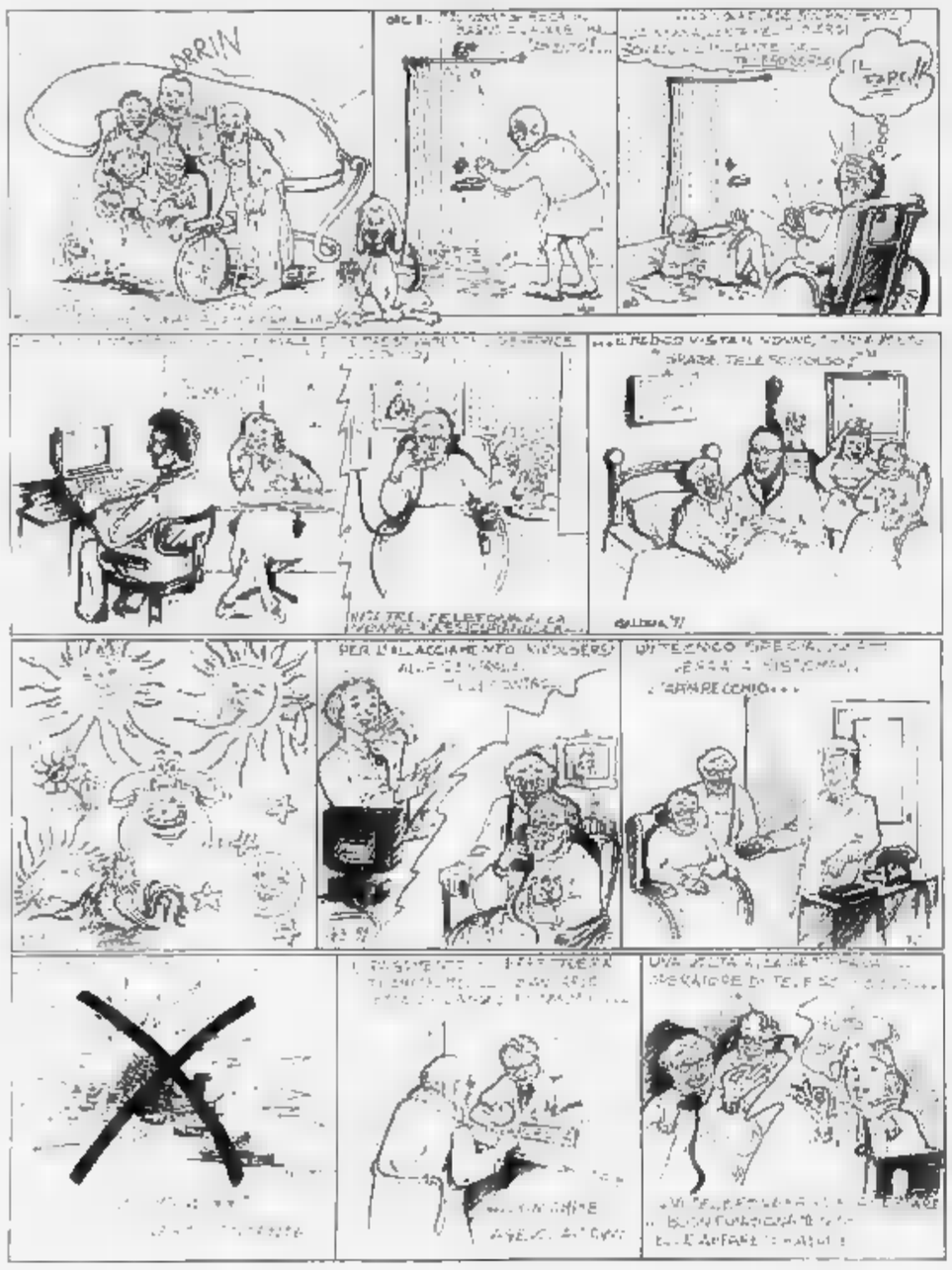
HOCKEY PRATO

Big-match tra Moncalvese e Cus Genova

La Moncalvese affronterà oggi, alle 15, sul campo de «La Valletta», il Cus Genova, nel campionato di serie B di hockey prato. La formazione ligure è seconda in classifica, seguita a due lunghezze proprio dalla squadra astigiana. L'undici biancorosso, per l'incontro odierno, può contare sul rientro di Paolo Gallo, capo cannoniere della passata stagione agonistica e uomo di punta della Moncalvese, fermo da alcuni mesi per il recupero dopo l'operazione al menisco. Classifica: Novara, 6 punti, Cus-Genova, Fontanesi, 5; Moncalvese, 3; Firenze, 2, Milano, 1, Savona, H.C. Genova, 0. La formazione femminile di serie B, reduce dalla pesante sconfitta, per 0 a 3, subito domenica scorsa in casa, contro il Cus Genova, nel pomeriggio oggi giocherà fuori casa contro l'agguerrito compagine della Braidese. Gare in trasferta anche per le squadre giovanili. Gli «Allievi» saranno impegnati a Bra, mentre le «Allieve», affronteranno il «Cus Torino».

il FARO

SERVIZI TELEMATICI



il FARO - TELESOCCORSO

CONFCOOPERATIVE

UFFICIO: Via Pascoli, 36 - ASTI - Tel. (0141) 32415-52739

TELESOCCORSO: UN AMICO CHE AIUTA SEMPRE SUBITO

Un per non sentirsi più soli, ogni abbonato è collegato al centro operativo funzionante ore su 24.

COME FUNZIONA

Il telesoccorso funziona a mezzo telefono, per chi non lo è possibile il collegamento telefono di vicino un parente consenziente. Il centro si mette in l'utente una volta alla settimana, per conoscere le sue condizioni e per accertare che l'apparecchio funzionante. A sua volta ogni utente può mettersi in contatto con il centro per qualsiasi necessità. Ogni utente è dotato di un telecomando peso di pochi grammi provvisto di un bottoncino che, se premuto, fa scattare un segnale allarme al centro operativo. Il centro in questo è in grado di agire immediatamente e attivare tempestivamente tutte le risorse necessarie per un intervento urgente. Il personale del centro accerta che la richiesta di intervento a ia portata a termine sollecitudine. Per le necessità sanitarie, oltre avvertire i parenti, l'operatore centro prende contatto anche il Medico di Famiglia e dove necessario con la Croce Verde ed il Ospedaliero.

COME SI RICHIEDE:

Telefonando Cooperativa «IL servizio **TELESOCCORSO - Tel. 52.739** chiedendo un incontro proprio domicilio. Nessun operatore è autorizzato a presentarsi al vostro domicilio espressamente richiesto dall'utente. La Cooperativa «IL FARO» prima di inviare i propri operatori telefonerà agli utenti avvisandoli dell'incontro.

CHI NE PUO' USUFRUIRE:

- gli anziani che vivono da soli in coppia sola.
- gli anziani che abbiano chiesto ospitalità in strutture socio-sanitarie pubbliche o private.
- gli anziani che chiedono di dimessi dalle strutture socio-sanitarie per essere assistiti nel proprio domicilio.
- gli anziani bisognosi di e controlli sanitari.
- tutte le persone che vogliono sentirsi sole.

QUANTO COSTA:

Il costo dell'abbonamento è di L. 1.700 al giorno.
Il terminale che verrà installato al domicilio dell'utente avrà un costo forfettario di L. 150.000 una tantum per tutta la durata del contratto.
La Cooperativa «IL FARO» inoltre si impegnerà dove se riterrà opportuno, ad effettuare le pratiche al fine di ottenere eventuali contributi Servizi Sociali competenti.
I versamenti degli abbonamenti saranno esclusivamente effettuati tramite bollettino bancario, presso le agenzie della DI RISPARMIO DI ASTI.

COOPERATIVA DI SOCIALE «IL FARO»
QUALIFICATO DI ASSISTENZA E NOTTURNA
A DOMICILIO - IN OSPEDALE - IN CASE DI O DI

ASSISTENZA A DOMICILIO

INIEZIONI INTRAMUSCOLARI NELL'AMBULATORIO DI VIA PASCOLI 36

Nelle sale piemontesi netta preferenza del pubblico per le commedie statunitensi

Cinema, largo ai personaggi svitati

Attesa per «Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura». Continua il successo dei brillanti «Scappatella il morto» «Che vita da cani!». Sylvester Stallone diverte in «Oscar» di John Landis

Si ride al cinema. Il pubblico, sino ad ora, sceglie le commedie: lo testimoniano le code ai botteghini per «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura», «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!».

L'evento della settimana nelle sale piemontesi è il ritorno del bizzarro tenente di polizia Frank Derbin. Esponente di spicco della demenzialità sul grande schermo, si conferma «Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura» difensore della legge più folle dell'attuale panorama cinematografico. Nel film, egli cerca di sventare un complotto ai danni professor Albert Meinhaimer, a cui è stata affidata la nuova politica energetica degli Stati Uniti. Il mattatore è Leslie Nielsen, visto in circa settanta film (fra gli ultimi «Soul Man» e «Riposseduta») e già nelle vesti di Debrin nella serie televisiva, ai vertici dell'audience in Usa, «Police Squad!». Lo affianca Priscilla Presley, per cinque anni in «Dallas». La regia è di David Zucker, capostipite insieme con il fratello Jerry («Ghost») e con Jim Abrahams («Affari d'oro») del cinema demenziale statunitense. Il film ha incassato negli States oltre milioni di dollari. Lunghe code anche nelle città italiane dove è uscito (oltre 12 mila presenze in sei giorni a Torino). Locali: Politeama di Alessandria, Impero di Bra, Sociale di Fallanza, Odeon di Biella, Poli di Casale, Lux di Asti, Fiamma di Cuneo, Vip di Novara, Viotti di Vercelli, Lux di Torino.

Non accenna a calare in provincia l'affluenza per «Scappatella con il morto» Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Ricca equivoci situazioni imbarazzanti, storia narra casalinga frustrata che, in cerca di zioni, concede ad un affascinante sconosciuto. E' la prima volta che tradisce il marito e, visti gli esiti, sarà anche l'ultima. Lei, bravissima, è Kirstie Alley, la di «Senti chi parla». Proiezioni al Cine 1 di Domodossola, Vittoria di Trecate, Verdi Nizza, Ariston di Ormea, Primavera di Cossato, Excelsior di Pruy, Ariston di Acqui Terme, Comunale di Ovada, Arlecchino Torino.

Leslie Nielsen in una «Una pallottola spuntata 2 1/2» Sotto: Ornella Muti, Sylvester Stallone e Marisa Tomei «Oscar»

L'attuale leader degli incassi nel nostro Paese è Mel Brooks, regista ed interprete di «Che vita da cani!». In questo «Life stinks», impersona un miliardario che, per scommessa, accetta di vivere un mese senza una lira e una casa fra i barboni. Tre i cinema: l'Aurora di Savigliano, il Cine Teatro Oleggio, Olimpia di Torino.

Sempre sul genere, merita essere visto «Oscar - Un fidanzato per due figlie», l'ultimo lavoro dello specialista John Landis («Una poltrona per due», «Il principe moglies). Smessi definitivamente i panni di Rocky Balboa Rambo, Sylvester Stallone si cimenta con buoni risultati nella commedia e diviene Angelo «Snaps» Provolone, temuto gangster che promette al padre morente (Kirk Douglas) di redimersi. Decide così di diventare un banchiere e, tutto in un giorno, scopre di avere un contabile che gli sottrae soldi, una figlia e un'altra di cui non sapeva l'esistenza, una banda rivale pronta ad ucciderlo. Il cast, ben orchestrato da Landis, annovera Don Ameche, Tim Curry, Peter Riegert e la nostra Ornella Muti. Rifacimento del francese «Io, mia figlie e tre valigie» di Louis de Funès, il film è in cartellone al Lux di Nizza, Balbo di Canelli, Eliseo di Torino, Araldo di Novara, Nuovo Borgomanero, Lux di Busca.

Un altro filone, il musicale, è ben rappresentato dalle opere di due fra i più significativi registi contemporanei: «The Doors» Oliver Stone («Wall Street», «Platoon») e «The Commitments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi Burning»). Il primo ricostruisce la carriere del gruppo che dà il titolo al film ed in particolare quella del leggendario leader, Jim Morrison. Spiccano l'eccellente interpretazione Val Kilmer, apparso in «Top Gun» e ne «La storia fantastica» e, naturalmente, la colonna sonora. Costo dell'operazione: 30 milioni di dollari. I cinema: Sociale di Tortona, Ideal Empire di Torino, Corso di Domodossola, Politeama Asti, Moderno di Borgo San Dalmazzo, Ritz di Savigliano.

Dodici milioni di dollari, invece, il budget utilizzato da Alan Parker, non nuovo a lungometraggi musicali («Saranno famosi», «The Wall»), per «The Commitments». La tratta da un racconto di Roddy Doyle, s'impernia su gruppo di giovani periferia di Dublino che cerca di evadere dalla mediocrità quotidiana attraverso la musica soul. Locali: Aurora di Nizza e Nazionale di Torino.

Per gli amanti thriller, ci sono i film fenomeno «Thelma Louise» di Ridley Scott, «Un bacio prima di morire» con Matt Dillon e Sean Young «A volte ritornano» da un romanzo di Stephon King. Attesa, infine, in regione per gli imminenti «La leggenda del re pescatore» e «A proposito di Henry».

Daniele Cavalla

LE SERATE IN PIEMONTE

A tutto folk

Musica e tartufi. L'accostamento si compie per le «Giornate del tartufo». Mentre il mattino sulla piazza del paese si terrà un mercatino prodotti tipici, nel pomeriggio, alle 15, si esibirà il gruppo di musica tradizionale «tre martelli».

VALENZA

Liscio firmato Hengel Gualdi

liscio questa sera al Dancing Valentia l'orchestra dell'alessandrino Roberto Ferrari e la cantante Antonella, allievi di Hengel Gualdi.

CASALE

Giochi e ballo

All'ex dopolavoro Eternit di via Visconti oggi alle 15 si tiene «Una domenica insieme», festa da ballo organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali. Giochi e divertimenti per tutti. L'ingresso è libero.

CASALE

Chitarra d'autore

Il chitarrista casalese Mauro Scagliotti, allievo del celebre maestro Angelo Gilardino, considerato uno tra i migliori del mondo per la didattica chitarristica, partecipa ad un concerto - esame che si tiene oggi a Biella. Partecipano sei chitarristi italiani e stranieri.

ASTI

«Veleno e Merletti»

Il bar Ciak, in via Ospedale, ospita stasera il sound del duo «Veleno e Merletti» formato dal cantante Aldo «Nicky» Perosino e dal Claudio Rabino. Prima canzone alle 22.

ALBA

Umoristico rock

Martedì sera (ore 23), alla discoteca «Caline Club», si esibirà il quartetto acquese degli «Yo Yo Mundi». Il gruppo è formato da quattro giovani musicisti: Paolo Archetti Maestri, Andrea Cavalieri, Fabio Martino, Eugenio Merico. Il loro genere musicale si colloca nel filone del rock italiano, con testi spesso umoristici e quasi demenziali, cantati nella nostra lingua.

TORINO

Musica barocca Grenoble

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli, approda, nel tallone dell'Unione Musicale, l'Ensemble Instrumental de Grenoble, diretto da André Bernard. Composta da 16 strumentisti, la formazione, sovvenzionata dallo Stato Francese e dal Comune Grenoble vanta un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Brani di Giuseppe Torelli, Benjamin Britten, Georg Phlipp Teleman e Ciajkovskij.

Alla scoperta della provincia con Papillon, guida al divertimento e gastronomia

Tempo libero? C'è Alessandria

Il panino più sfizioso, la palestra «in», la macelleria con carni di qualità, la pasticceria irresistibile e la trattoria da ricordare (o da dimenticare). Sagre, mostre e appuntamenti culturali

PAPILLON, ovvero riassumere il meglio della provincia di Alessandria in un agile opuscolo, ricco di notizie utili, informazioni, curiosità. A chi si rivolge Papillon? Ai buongustai, ai cultori del tempo libero, ai curiosi. Sì, a tutti quelli che vogliono scoprire nuovi locali, seguire iniziative, prestare attenzione a quel accade attorno a loro. Papillon si pone quindi guida, un «baedeker» a cadenza trimestrale che proporrà di volta in volta itinerari alla scoperta della sfaccettata e ampia provincia alessandrina. Con un progetto ambizioso: rendere più raffinato tutto ciò che è «divertimento, gola & tempo libero».

La grafica è gradevole, le notizie sintetiche, ma esaurienti, autorevole il giudizio del gastronomo: Edoardo Raspelli, esperto de «La Stampa», riferito su Papillon i suoi «faccini». E le espressioni appunto il voto a quel piatto, a quella trattoria: si va dal sorriso radioso (per il massimo dei voti), a quello contento, dall'espressione corrucciata a quella furente (mai più fregature).

Diretto Paolo Massobrio, Papillon apre con la rubrica dedicata alla buona tavola. Ma ci sono ancora le trattorie, si chiede redazione, e la risposta è un elenco di locali, tanto «faccino» a sintetizzare il giudizio del gastronomo. Dalle trattorie si passa ai bar, con sfiziosità rappresentate da panini, tramezzini ed altre delicatezze per il palato. Ma il percorso-gola prosegue l'indicazione di macellerie «doc», negozi di confetture e prodotti naturali, pasticcerie. Una, poi, è tutta programma: si chiama «Tortoria».

Troppe calorie? La guida alessandrina si occupa anche di palestre dove si può ridurre quel centimetro fianchi di troppo e rassodare glutei e addominali. E le informazioni di susseguono a tambur battente: dal piano bar alle aziende di agriturismo, dalle birrerie alle mostre, alle attività culturali, feste e sagre. **[d. ca.]**

La copertina del periodico alessandrino Papillon

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. Giulio Ces	**Europa** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20;
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. 22	**con il morto** : 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - he i cani vanno in paradiso** Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma Louise** : 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Piedipiatti** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Germanì 9	**La villa del venerdì** Col. Vist. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; ; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
c. Trapani	**Il conte** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Raffaello 4	**Doors** Non vist. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S.	**llottola spuntata 2½** . Non vist. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
I v. Pomba 7	**L'ombra del** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
2 v. Pomba 7	**commitments** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia I v. Arsenale 21	**A proposito Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia II v. Arsenale	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**a tutti I** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del pescatore** Col. Non vist. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**la luna** : 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le di Rocketeer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**i e Gretel** 25/26/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Int. 881,51.
Alfieri p. Solferino 4	**chiello** Ore 15,30. Umberto Smaila in Fred. Ultimo giorno.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**a allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 888-9034-650.5195
Carignano p. 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Stravo Interlucio. Int. 557.52.48-544.582
Erba p. 241	Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 8,30.
di P. Massaua 8	**di classica e contemp.** Int. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Film
18,30 **Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Una piccola città**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole

17 — **Rosa de Lejos**,
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm 5° episodio
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

14,30 **rod**, replica
15,30 **Bowling bowling**, replica
17,30 **La piccola strega**, film
20,30 **La regina Cristina**, film
24 — **Antologia di Petrolini**, film

Telecity

17,40 **Da 077: intrigo a Lisbona**, film
19,30 **Il principe della stella**, telefilm
20,30 **Bandi**
22,25 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,25 **Morte sul Tamigi**, film

Primantenna Superstx

17,25 **Villaggio animali**, car
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Angoscia**, film
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Estate e Cuba**
22,15 **Forza Mare**

Erreuno Tv

16,30 **Canto la mia terra 2**
17 — **A tu per tu**
18 — **Telefilm**
18,30 **Natura amica**
19 — **Speciali**
20,20 **Ramako**
22 — **Segretissimo**
22,50 **A tu per tu**
23,15 **Varietà musicale**

Quinta

17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Telefilm**
24 — **L'aquila e il falco**, film

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
18 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Fascicoli della follia**, film
Un giorno a New York, film
1,30 **di primavera**, film

E

16 — **Colpo r** film
18 — **Stadio**
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**

Telesubalpina

15,30 **Il cielo può attendere**, film
17,30 **Filodiretto: «Enogastronomia: tradizione, cultura e turismo»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 16/10/91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il signore e la signora Smith**, film

7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
15,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Ruota in pista**, rubrica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A TORINO

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card l'abbonamento al Teatro che non vi farà perdere gli appuntamenti importanti!

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): 21,30 Gruppo La Troupe.
ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi soli ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo
DU PARC: ore 15,15 e 21.
EXTREME (v. Genova 288/b, tel. 505.0617): «Il vero liscio si balla da noi» Grande serata con Gli Show Men
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 230.064): ballo liscio orch. I Galapagos.
K 11 (Valperga, To): ore 15 e scuola di ballo. Ore 21 Revival anni '60 lenti a go go.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15. Ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto in po'... di più.
GARDEN (tel. 660.0443): 15.30 è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore come sempre con la nostra riduzione e la nostra novità. I Simpatici.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio 16, sera ore 21.

DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Feste personalizzate. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
PI · Ristorante pizzeria: sala danze Tel. (0121) 74.115 - 59.626
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 e 22.
RISTORANTE (via Assietta 5, tel. 545.616). Sabato sera jazz, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tempa Lirica ore 21.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberona.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
UFFICIALI (c.so Vinzaglio 4): ore 10-14/16-20 espone Elio Vittorietto.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel 532.662): pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO (Pinerolo - via S. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.556): Tino Aime.
RIVERA (v. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Segnorino.
: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.
LA GIOSTRA: D. Cantatore - G. Fiume.
PIRRA (p. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393); Gaetano Memmo. 10/13.

GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con la meravigliosa
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni resta confermata
Via S. Teresa 5, tel. 530.236

COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
12 al 17 novembre
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
continua la vendita abbonamenti
Prevendita cassa Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 659.60.34

ERBA
da martedì 22 ottobre
VALERI
«Il diario di una cameriera»
Octave Mirbeau
riduzione e regia di
GIANCARLO SBRAGIA
scene di EMANUELE LUZZATI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

ALFIERI
oggi unico spettacolo ore 16,30
ULTIMO GIORNO
SMAILA
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ERBA
STAGIONE 1991/92
PROSA CABARET MUSICA
DANZA POESIA
15 appuntamenti da non mancare
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a cicli di 5 spettacoli
Prezzi e biglietteria
tutti i giorni ore 9-13 e 15-22
C.so Moncalieri 241, tel. 686.55.47

MACARIO
GIORGIO MOLINO
PO»
Il atti brillanti di Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-19,30

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE ANZIANI
(con più di 60 anni)
S TEATRO ALFIERI
DO TIERI
LOJODICE
MARISA LAURITO
ENRICO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO TORINO
STRANO INTERLUDIO
di O'NEILL
regia di RONCONI
Informazioni e vendita. Biglietteria T.S.T., via Roma 48 - Tel. 54.45.83 - 557.62.46 con gli orari: 8,30/18, domenica riposo.

martedì 22 ottobre
FELDMANN
a cena?»
di W.
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL GESTO E
XIII Rassegna Internazionale Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 12 e 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bigl. da lun a sab. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

CITTA' DI RIVOLI
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
13-11-91 «Plaza Suite» con Tedeschi
2-12-91 «Ma non è una cosa seria» con U. Pagliai e P.
16-12-91 «Io... e Orazio» con V. Valeri
7-1-92 «Due donzelle di rose scarlatte» con I. e A. Giordana
27-1-92 «I ragazzi irresistibili» con M. Scaccia e F. Fiorentini
5-2-92 «L'impresario delle Smirne» con M. Rigillo
16-2-92 «Candida» con P. Pitagora
26-2-92 «Il borghese gentiluomo» con F. Bucci
2-3-92 «Trappola mortale» con E. Ferrari
25-3-92 «La mela magica» con G. Stavagna e M. Kustermann
13-4-92 «La pulce nell'orecchio» con G. Giaiotti, P. Todesco e A. Lucilla
Per informazioni telefonare: 958.48.72 - 958.72.22 int. 269

COMETA
EUROFOLK
ore 21

Sarete nuovamente divertimento!
L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

«BRAVISSIMA HUPPERT... LA DI UNA DONNA CHE AMAVA L'AMORE» (la Repubblica)

«Alcuni momenti di pittoresca ilarità... e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»

«DOVE COMINCIA LA NOTTE» è un film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (LA STAMPA)

Il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992

STALLONE - MUTI
per la prima volta insieme, grandi!

Il cantautore astigiano è stato invitato al festival della canzone d'autore

Giorgio Conte sul palco del «Tenco»

Nella prima serata, il 24 ottobre, presenterà tre brani. Con lui i chitarristi Sergio Pesce e Chicco Rissone
Per la seconda volta si esibirà anche il gruppo vocale e strumentale dei «Madrigalisti d'Oltre Tanaro»

ASTI. Quest'anno il premio Tenco, l'«altro» festival di Sanremo, dedicato alla canzone d'autore, ospiterà Giorgio Conte. Dopo aver ospitato per anni il fratello Paolo, il festival si rivolge ad un altro cantautore astigiano. Conte si presenterà sul palco dell'Ariston durante la prima serata, giovedì 24 ottobre, con due musicisti astigiani, i chitarristi e vocalist Sergio Pesce (già negli «Archensiel» e ora nel complesso «Ca[illegible] Van Gogh») e Chicco Ris[illegible] (esperto in «west coast» e animatore del trio CSN con Pesce e Nico Ainisio). Si presenteranno come «Knickerbocker's trio», perché, spiega Conte [illegible] volevo apparire io soltanto. Abbiamo cercato un nome buffo e un po' stupido ed è saltato fuori questo. In qualche modo è il simbolo di un modo di vivere, quello di un uomo tranquillo: gli Knickerbocker sono pantaloni sportivi molto comodi e riposanti».

Giorgio Conte [illegible] la soddisfazione con la modestia che gli è propria: «Forse è [illegible] un riconoscimento per il mio lavoro da parte di Rambaldi - [illegible] ta - neanche [illegible] l'aspettavo». Il cantautore, anch'egli avvocato come il fratello, ha tuttavia minor confidenza con i palcoscenici. «Diciamo che non ne ho - dice - e penso che al momento di salire sul palco avrò un po' di paura. Ma ho [illegible] due ottimi musicisti e vado tranquillo».

Al «Tenco» Giorgio Conte presenterà tre sue canzoni: «Rita», «Fine primo tempo» e «La giostra di Bastiano», interpretata anche da Francesco Baccini, cantautore genovese «coperto» dall'astigiano, che probabilmente comparirà al suo fianco all'Ariston. «Sono canzoni che illustrano stati d'animo differenti - spiega Conte - «Rita» è il sogno di chi vede una fotografia di Rita Hayworth sul finestrino di un camion e immagina di fare [illegible] favolose [illegible] lei. «Fine primo tempo», invece racconta di come si stava nei cinema una trentina d'anni fa, dove i ragazzi andavano a fumare di [illegible] ed amoreggiare, con l'angoscia dell'intervallo e l'arrivo improvviso della luce».

Altri astigiani andranno al «Tenco», [illegible] i componenti del gruppo «I madrigalisti d'oltre Tanaro»: Giovanni Ruffa, Paola Gho, Betti Zambruno, Paolo Bussa e Marco Scassa; accanto a loro tre braidesi: Axio Citi, Giovanni Ravinale e Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola.

Carlo Francesco Conti

Il cantautore astigiano Giorgio Conte, che è stato invitato al festival «Tenco»

VIVINSIEME, [illegible] PER ASTI

ASTI. Si chiama «Vivinsieme». E' l'esperimento di comunicazione «amichevole» proposto dal Comune ai cittadini per valorizzare Asti. Sono tre «spot pubblicitari» destinati alla televisione, confezionati dai tecnici di Rete 9 Tai, con il contributo della Cassa di risparmio di Asti. L'iniziativa, ispirata ai più recenti metodi di comunicazione di massa, è stata portata a termine con il contributo di operatori astigiani. Si va dalla computer grafica per le animazioni alla colonna [illegible] ra, firmata dal sassofonista e compositore Antonio Marangolo, prodotta e curata dallo Studiottanta Fortuna Record di Massimo Visantin di Calliano. I tre spot durano tre minuti circa ciascuno e affrontano tre argomenti che fanno parte della vita quotidiana: «L'ambulanza», «Gli handicappati» e «Vandali e smog».

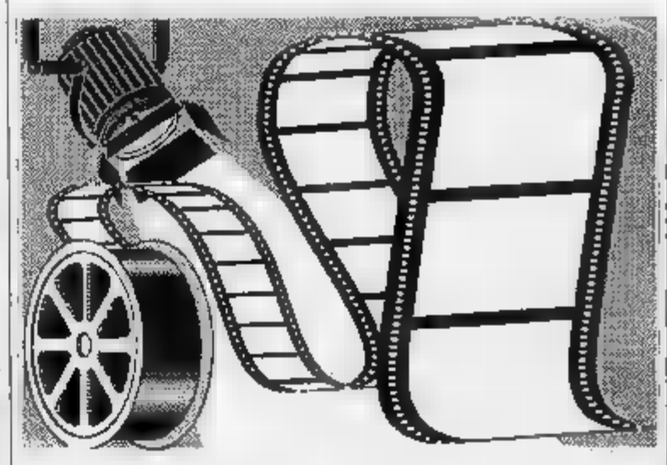
Il messaggio è semplice: «L'ambiente - recitano gli spot - la natura, la vita sono le risorse più importanti, il patrimonio che lasciamo ai nostri figli. Valorizziamo i prodotti del[illegible] e il lavoro». I filmati si chiudono con un appello: «Tu puoi fa[illegible] molto, a cominciare [illegible] dal quartiere, rispetta la tua città e contribuisci a renderla migliore». Le immagini danno a loro volta un messaggio chiaro, è buona educazione lasciare strada alle ambulanze, posteggiare in modo da lasciar passare chi deve spostarsi in sedia a rotelle ed evitare di imbrattare i muri o inquinare con i gas di scarico.

L'iniziativa è stata illustrata dal sindaco Giorgio Galvagno: «Non abbiamo voluto spot di livello internazionale, ma fatti [illegible] modo di far sentire che sono prodotti di casa nostra. Rappresentano uno sforzo per far capire che qui si lavora e lo si può fare con le nostre forze, ottenendo buoni risultati». Aggiunge Galvagno: «L'intenzione è quella [illegible] continuare, preparare altri ache più brevi, come quelli di Quark, con [illegible] ggi semplici, che si avvicinino alla gente».

Soddisfazione anche da parte dello sponsor, la Cassa di risparmio. Il presidente Giovanni Borello ha indicato: «L'iniziativa intende far crescere un nuo[illegible] [illegible] civico. Sono messaggi che contribuiscono ad [illegible] tare l'attenzione della gente verso la città, che non è un contenitore ma la casa [illegible] di tutti. Dovrebbero essere materia d'insegnamento».

Il sindaco ha inoltre annunciato che sono allo studio [illegible] iniziative per l'educazione civica nelle elementari. [c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA



[illegible]
Lux — **Una pallottola spuntata 2 ½**
T. 54.147. 20/22.30. L. 8000 Fe. 17/18,45/20,10/22,30 Do. 15/17/18,45/20,10/22,30
di David Zucker con Leslie Nielsen, [illegible] Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte goliardicamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]
Fer, ap. 20, ul. 22,30 Sab. 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h 20' **Biografico**

Ritz — **Il muro [illegible] gomma**
[illegible].50.068. Fer. 20/22[illegible] sab. 17/18,45/20,10/22,30 fes. 15/17/18,45/20,10/22,30 Lire 8000 posto unico
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] Splendor — **Le avventure di Rocketeer**
Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20 festivi in. 15 ult. 22.20 Lire 6000/5000
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è insegnato da spie nazista pronte a tutto. N.V. 1h40' **Avventura**

Balbo — **Oscar - Un fidanzato per due figlie**
Tel. [illegible] Fer. 21,30 pr[illegible] 18/22; fes.: sp. 20,30 Lire 7000/6000
di J. Landis con S. Stallone, O. Mull (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile [illegible] tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Aurora — **The Commitments**
Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 20,30 Biglietto: 7000/6000
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, [illegible] esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rithm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

Lux — **Oscar - Un fidanzato per due figlie**
Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20.30/22.30 - L.7000/6000
di J. Landis con S. Stallone, O. Mull (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale — **Thelma & Louise**
Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e le sue amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

Verdi — **Scappatella [illegible] morto**
Tel. 701.459 Orario: [illegible] Fest.: ap. Ore 15 Biglietto: [illegible]
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] stallo — **La sirenetta**
[illegible]. 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 L. 5500/4000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, sbb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — [illegible] sirenetta Ariel [illegible] di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Lux — **I ragazzi degli Anni 50**
Orario: fer.: 20,30; 22,20 Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,20 L. 7000 pal. - 6000 pi.
di Robert Shayo con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Splendor — **Un bacio prima di morire**
Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 6000/4500
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

ARTE & [illegible]

di Armando Brignola

LA GIOSTRA
Donne in pittura

Si è inaugurata ieri alla galleria «La giostra» la mostra «Le donne». Due grandi pittori «a [illegible] fronto», offrono allo spettatore un'interpretazione dell'immagine della donna, come atto di devota sublimazione. Opere di Domenico Cantatore e Salvatore Fiume, ordinate dalla galleria di via Verdi, sollecitano la riflessione su [illegible] un tema dalle mille sfaccettature, di grande attualità, proposto attraverso un linguaggio che si ispira alla vena romantica, ma privo di sdolcinature. Le donne di Cantatore e Fiume [illegible] le donne di oggi, viste e raccontate con gli occhi di chi non saprebbe vivere [illegible] l'altra «metà del cielo» e lo dimostra dedicandole la propria arte. Domenico Cantatore è nato a Ruvo di Puglia nel 1906, Salvatore Fiume a Comiso nel 1915. Due artisti che hanno avuto la fortuna di maturare le loro esperienze in un'epoca di grandi rivolgimenti storici e di fermenti culturali. Cantatore, trasferitosi giovanissimo a Milano, [illegible] sciuto l'ambiente artistico di Carrà, Tomea e degli altri mostri sacri della pittura milanese. Le sue donne, dal segno picassiano, esprimono la dolcezza e il calore del Sud. Fiume è un pittore dal tocco raffinato. Gli accenni al sapore metafisico, presenti nella sua pittura, derivano dalle influenze di De Chirico e Savinio. Nei suoi quadri le donne hanno il fascino misterioso dipinto da Goya. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20, fino al 14 novembre.

PROVINCIA
Opere di Mione

Scultura e grafica dell'artista astigiano Angelo Mione, alla Sala Mostre del Palazzo [illegible] Provincia. Mione ha compiuto gli studi artistici ad Asti, «aggiornandosi» e completando la sua personalità con soggiorni a Milano e in Toscana. Si definisce «di tendenza surrealista» e innamorato del proprio lavoro. La [illegible] dura fino al 27 ottobre.

LA FORNACE
Firme illustri

Continua alla galleria «La fornace» (Largo Martiri Liberazione 1) la mostra dei maestri contemporanei. Firme illustri, tra i quali: Aime, Bonichi, Casorati, Le Voci, Tabusso e Verdiani. Fino alla fine di ottobre.

TEATRO ALFIERI
L'arte del gesso

A cura del Museo di Arti tradizionali popolari, curata da Marina Cappellino e Diego Mondo, con il gruppo culturale Pietra Cagnola, è in [illegible] al Ridotto del Teatro Alfieri l'interessante mostra «Il gesso, lavorazione e impiego nell'architettura tradi[illegible] del Basso Monferrato». Arte e architettura si fondono nell'impiego del ges[illegible], materiale diffuso nel territorio astigiano a Nord [illegible] fiume Tanaro.

La mostra presenta reperti dal XVI al [illegible] secolo, documenti sull'attività estrattiva e fotografie.

IL PLATANO
Marisa Ruberti

Si aprirà sabato prossimo alla galleria «Il Platano», la mostra della scultrice bresciana Mari[illegible] Ruberti. Una ventina di sculture in bronzo che rappresentano personaggi dalle f[illegible] giacomettiane.

SAN GIUSEPPE
Maschere & maschere

Prosegue alla [illegible] confraternita di San Giuseppe, in piazza San Martino, la mostra dal titolo «Maschere & maschere» dello scultore Angelo Raffaele Antelmi. L'esposizione, che ha il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, resterà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 21 (la domenica anche dalle 10 alle 12), fino al [illegible] ottobre. Ingresso libero.

APPUNTAMENTI

[illegible]
[illegible]rcatino dell'antiquariato

Oggi nelle vie del centro storico si svolge il Mercatino dell'antiquariato. Più di [illegible] commercianti scelgono Nizza per esporre la loro [illegible] dai piatti di ceramica [illegible] secolo scorso, ed antichi mobili da restaurare, ai manifesti pop degli Anni [illegible]

QUARANTI
Processione e «vin brulé»

Stasera si svolgerà la tradizionale processione per la Madonna di San Damiano. La manifestazione avrà inizio alle 20 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Lorenzo, con l'esibizione della corale K2 di Costigliole. Alle 21, con fiaccole e torce, gli abitanti porteranno in proc[illegible] [illegible] statua lignea della Madonna. Seguirà la distribuzione di caldarroste e «vin brulé».

SEROLE
Sagra delle caldarroste

Prosegue oggi a Serole la tradizionale Sagra delle caldarroste. Oggi si svolgerà la 16ª edizione della marcia sul monte Puschera, gara non competitiva aperta a tutti. Nel pomeriggio, intrattenimento musicale sulla piazza del paese [illegible] il gruppo folcloristico «I brav'om». Alle 16 saranno distribuite le caldarroste. La festa continuerà in serata, ancora con «I brav'om».

[illegible]
Festa dei «giovani di 65 anni»

Si svolge oggi [illegible] sal[illegible] dei Salesiani a Canelli, la terza «Festa dei giovani dai 65 anni in su», organizzata dalla Caritas parrocchiale di San Leonardo, Salesiani e dall'Unigiovani. Il programma [illegible] festa prevede, alle 11,15, la [illegible] alle 12,30 il pranzo nei locali dei Salesiani e [illegible] pomeriggio di canti e balli.

[illegible]
Musica tradizionale in [illegible]

Oggi alle 15 in piazza a Monbercelli concerto di musica tradizionale piemontese. Saranno proposti brandi, monferrine e altri generi di balli popolari del Monferrato [illegible] accolti dal gruppo alessandrino «Tre martelli».

[illegible]
Anziani in festa con [illegible] ranzo

Anziani in festa, oggi a Penango su iniziativa della Pro loco. La manifestazione si aprirà con la messa; alle 12,30 i festeggiati si trasferiranno nella sede della Pro loco per il pranzo. Al termine verranno premiati i due penanghesi più anziani, Gemma Firato, 95 anni, ed Ettore Celoria, [illegible] anni.

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 20
onomastici: Irene
compleanni: Carlo Francesco Conti, *giornalista pubblicista*; Gianni Giaccone, *architetto*; Augusto Borgo, *geometra*; Marco Genovese, *studente*; Gabriella Borgogno, *ginecologa*; Roberto Cren, *geometra*; Elena Bologna, *laureata in informatica, campionessa di tennis*; Salvatore Trupia, *artigiano*

LUNEDI' 21
onomastici: Orsola, Celina
compleanni: Luciano Isaldi, *costruttore edile*; Massimo Bonino, *impiegato*; Claudio Filadi, *dentista*; Ferruccio Zanchetta, *insegnante*; Giorgio Aschiero, *dentista*

MARTEDI' 22
onomastici: Donato
compleanni: Donatella Testa, *impiegata*

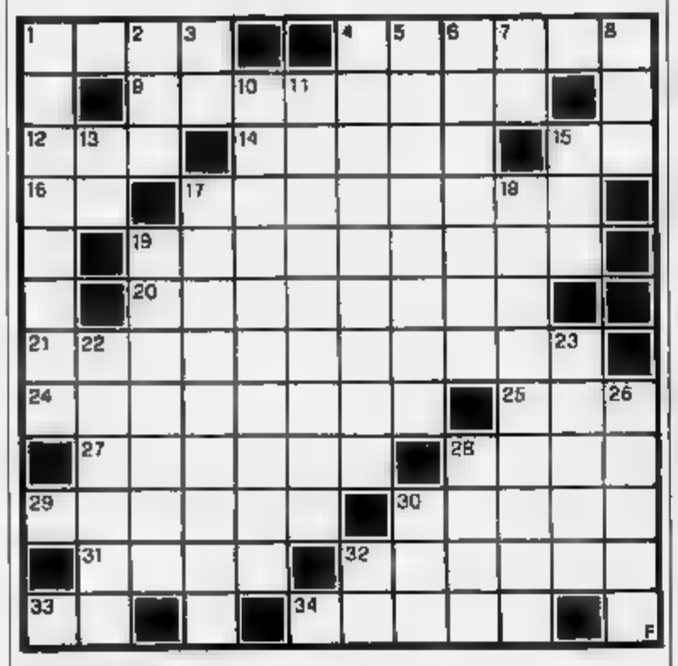
MERCOLEDI' 23
onomastici: Graziano, Giovanni
compleanni: Domenico Tangolo, *medico*; Carla Giovara, *insegnante*; Alessandro Cotto, *studente*; Gianni Monticone, *commerciante*; Giovanna Gandolfo Fea, *ex sindaco Cortazzone*; Giuseppe Villero, *ingegnere*; Salvatore Sabina, *artigiano*

[illegible]
[illegible] Claudiano, Antonio
compleanni: Giuseppe Bolla, *sindaco Monale*; Maura Nebiolo, *impiegata*

VENERDI' 25
onomastici: [illegible]
compleanni: Lorenza Raviola, *insegnante*; Carlo Faccio, *architetto*

SABATO 26
onomastici: Florindo, Evaristo
compleanni: Claudio Marconi, *geometra*; Luigi Vergano, *medico*

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Abito con le code. 4. Celebra [illegible] resurrezione di Cristo. 9. Parte della sovracoperta [illegible] un libro. 12. Titolo militare turco. 14. Luogo con le sbarre. 15. La fine della farsa. 16. Nuoro per l'A.C.I. 17. Emiliani di città. 18. E' un grosso granchio! [illegible] Caparbio, perseverante. 21. Apparati boccali degli insetti. 24. Iniziare il canto. 25. Il mendicante ucciso da Ulisse. 27. Composizione per più voci. 28. L'attore Martin. 29. Regalate. 30. In gran quantità. 31. Lungo fiume asiatico. 32. Henry, scrittore di «Tropico del Cancro». 33. La fine della lega. 34. La può curare Zeffirelli.

VERTICALI. 1. Brandelli, frammenti, minuzzoli. 2. Altare sacrificale. 3. Particella pronominale. 4. Relativo agli organi respiratori. 5. Pronte per la gara. 6. Fatto uscire dal covo. 7. I confini [illegible] questo. 8. L'attrice Gardner. 10. Piano dell'edificio [illegible] terra. 11. Perpendicolare ad un piano. 13. A metà laguna. 15. Consen[illegible] strappato. 17. Composizione musicale... natalizia. 18. Barzelletta. 19. Creste montagnose. 22. Città delle Marche. 23. Arrabbiate, alterate. 26. Se lo fa chi è bravo. 28. Inganni, frodi. 30. Veloce [illegible] russo. 32. Io in certi casi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	R	A	P	P	A	■	R	■	L	O	B	
R	A	D	I	O	■	L	I	B	A	N	O	
A	N	D	E	■	C	I	V	E	T	T	A	
M	I	A	■	R	O	B	E	T	T	A	■	
M	E	■	B	E	P	E	N	T	I	N	O	
A	R	T	■	P	E	R	O	O	N	O	■	
■	■	■	C	O	R	T	I	L	E	■	M	
■	■	P	A	R	T	I	T	A	■	P	A	
C	R	O	S	T	I	N	O	■	L	A	T	
■	■	I	A	N	O	R	O	■	■	T	E	
■	■	■	■	■	■	E	S	T	E	R	■	
E	S	A	M	E	■	■	■	S	A	R	A	

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.

IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna e inconfondibile,
ora dotato di nuovi e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio inox (Ref. 4171) con lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre rubini; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione è disponibile nelle versioni
con cassa e bracciale in oro 18 K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

annunciato - di bello

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo
più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il suo spessore lo pone
fra i più sottili orologi subacquei professionali
prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne fa un'orologio
di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello
della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai suoi possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

BELTRANDI PIERO
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
SALUZZO Tel. 0176 42.013
SAVIGLIANO Tel. 0172 71.5471

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 20 Ottobre 1991 cx 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

SALUZZO

Allarme ieri mattina
«Una bomba» grande paura in città

Un falso ordigno in una cabina per le foto in via Martiri. Il «Bodoni» fatti uscire tutti gli studenti. A PAGINA 40

MONDOVI'

Pompieri al lavoro
In fiamme un vecchio cascinale

L'altra notte un incendio (domato in dieci ore) ha distrutto 700 quintali di fieno. Si indaga sulla causa. A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Commedie brillanti e thriller

Equivoci e complotti, situazioni esilaranti: al cinema prevalgono le pellicole statunitensi. (Nella foto una scena del film Thelma & Louise). SERVIZIO DI Daniele Cavalla A PAGINA 45

CUNEO

Fasci di luce in cielo
La [illegible] caccia agli «Ufo»

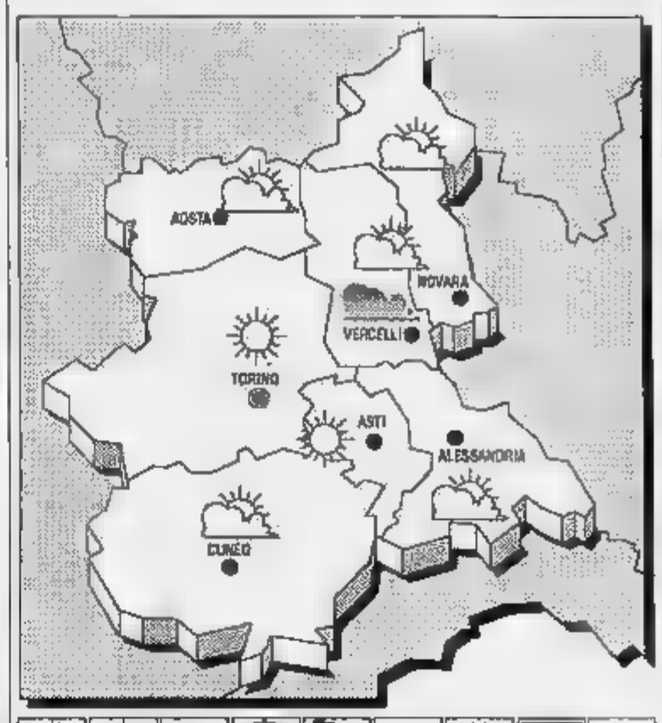
Lampi «misteriosi» hanno illuminato Vernante, Chiusa Pesio e Dronero. La causa: il faro di una discoteca. A PAGINA

NOVELLO

Aveva 82 anni
E' morto il pittore della Langa

Tarditi era considerato uno dei maestri italiani dell'acquerello. In [illegible] stato giudice conciliatore. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo correnti di aria fredda di origine atlantica confluiscono con un flusso di aria proveniente dal Nord Africa.

PREVISTO OGGI. Condizioni iniziali tempo perturbato con piogge, e temporali. I fenomeni potranno assumere localmente carattere di forte intensità sul settore nord-orientale e al Centro della Penisola. Del pomeriggio ampie schiarite settore nord-occidentale in successiva estensione zona del Nord. in diminuzione.

VENTI. Tra moderati e settentrionali

IL TEMPO. Nuvolosità variabile, con addensamenti isolati associati a residui fenomeni di

TEMPERATURE A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 16; min; media: 12

FA
Max: min: 10; media: 14

TEMPERATURE

Torino 20	Alessandria 17
Asti 21	Aosta 14
19	Vercelli

Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta 17,37. La **Luna** si leva alle 15,53 e cala alle 4,34.

L'agitazione nel Cuneese anticiperà lo sciopero generale di martedì
Domani i pullman fermi
Per la terza volta in venti giorni saranno bloccati gli autobus Ati (dalle 15 alle 24)
Riaperto il Tenda dove sono stati ultimati i lavori all'impianto di illuminazione

Nuovo stop dei pullman nella «Granda». Domani i mezzi trasporto pubblico rimarranno bloccati dalle 15 alle 24.

L'agitazione degli autisti «Ati» la terza in poco più di venti giorni), anticipa un giorno lo sciopero generale in programma martedì. Anche per gli abitanti del Cuneese i disagi saranno notevoli. Gran parte delle attività lavorative rimarranno paralizzate.

Saranno garantiti soltanto alcuni servizi di base. In uffici pubblici, banche, aziende private, Italgas (qui le sedi chiudedalle alle 12, funzioneranno le chiamate di emergenza), si lavorerà «a singhiozzo».

I dipendenti dell'azienda di trasporto che ha sede a Saluzzo - e che controlla praticamente tutti i collegamenti via bus nalla Granda - i già fermati il 30 settembre ed il 14 ottobre.

All'origine della contestazione c'è un dissaccordo economico sul contratto integrativo. La vertenza sta diventando pre più problematico. «Nel secondo pacchetto di protesta che si chiude domani - spiegano i sindacati dei trasporti Cgil, Cisl e Uil - abbiamo proclamato uno stop di diciotto ore complessive. Ma siamo intenzionati ad andare oltre».

All'inizio della settimana si era svolto in prefettura un incontro alla presenza della direazionale, delle segreterie sindacali e dell'Unione industriale. Ma malgrado il tentativo conciliazione, le parti non sono giunte un accordo. «Siamo stati costretti a confersciopero - aggiungono i sindacalisti - che ripeteremo in forma più pesante in mancanza di garanzie da parte dell'azienda».

L'«Ati», che giudica «immotivata l'agitazione, considerando che ha già erogato un aumento mensile di 145.000», ha assicurato serie di che funzioneranno regolarmente, per ridurre i disagi ai pendolari. Non dovrebbero invece essere toccati gli studenti.

Ma per i trasporti del Cuneese è buio assoluto. Da ieri la galleria stradale del Tenda è di nuovo aperta ventiquattr'ore su ventiquattro: sono infatti finiti i lavori all'impianto di illuminazione. L'ennesima chiusura del tunnel (da lunedì a venerdì dalle alle 6); è protratta per mese, sollevando unanimi proteste.

L'Anas ha intanto confermato il progetto di costruzione del «Tenda-bis», parallelamente al tunnel attuale, a 1300 metri di quota. Il costo previsto è di 150 miliardi. [r. s.]

Auto fuori strada a Cervere. Padre di due figli colpito da infarto
Morti un operaio albese e un ciclista di Vernante
Le vittime avevano 29 e 35 anni, ferite due standiste della Fiera del tartufo

Due morti, uno in un incidente automobilistico, l'altro per malore sulla bici: è questo il tribilancio dell'altra notte e ieri mattina sulle strade della «Granda».

A Cervere ha perso la vita Francesco Maggi, 29 anni, operaio, che abitava ad Alba in via Misureto 8. Mentre stava rientrando casa da una discoteca di Fossano a bordo di una «Golf», per cause che stanno ancora accertando i carabinieri, l'auto è uscita di strada e si è schiantata contro la recinzione di cosa.

Insieme il giovane viaggiavano due sorelle, Luisa Giordano (31 anni, residente ad Alba, in via Cortemilia 110) e Marina (24 anni, di Alba, Pio V, 3) che hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. Entrambe impegnate come standiste alla Fiera del tartufo di Alba, dove lavorava anche Francesco Maggi. Il funerale dell'uomo si svolgerà domani alle 15.

L'altro fatto. Luciano Torelli, 35 anni, che risiedeva a Vernante, in via Molino Sottano, ha perso la vita stroncato da infarto. L'uomo, sposato e padre due figli di 3 e anni, stava tornando in bici verso casa sulla strade che collega Vernante alla frazione Folchi.

Dopo aver accusato malore, l'operaio (lavorava alla «Cometto»), si seduto su un muretto ed è caduto a terra privo di vita, stroncato da infarto. La data funerali non è ancora stata fissata. [g. p. m.]
SERVIZI A PAGINA

e ieri mattina. Da sinistra Francesco Maggi e Luciano Torelli

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria della Val d'Aosta
Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli
Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a casa l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa», vista la buona accoglienza di «Va' pensiero», una nuova iniziativa: il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre 13 dicembre, per sette settimane, chi acquisterà «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà un foglio del calendario che ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, calendario manuale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per conservare tutti i fogli calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno a il calendario completo, l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giper giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Come tema del calendario 1992 sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, e perché tutti con la loro storia secolare o millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi torri di mura. Sceglierne 54 non è stato facile. La scelta è stata fatta l'intenzione di suggerire, col pretesto dulla visita al stello, vi itinerari per la gita di fine settimana.

SCOTLAND GREEN
Dino Fissore
STOCK-HOUSE
CAPI FIRMATI DI CAMPIONARIO A META' PREZZO
Via Vitt. Emanuele, 320 - Tel. 0172 44.615 - BRA (CN)

Ieri mattina città bloccata per due telefonate ai carabinieri e allo Scientifico

«C'è una bomba», paura a Saluzzo

In una cabina per le foto istantanee in via Martiri (vicino al mercato) è stato trovato un pacco con alcune candele e una sveglia. Dal liceo «Bodoni» sono stati fatti uscire tutti gli studenti

SALUZZO. Paura ieri mattina in città per due telefonate che segnalavano la presenza di bombe, una al liceo scientifico «Bodoni» e l'altra in una cabina per le foto istantanee in via Martiri della Liberazione, vicino a piazza Garibaldi, dove al sabato si svolge il mercato più importante della zona.

«Ho ricevuto la chiamata verso le 8,45 - spiega il vicepreside del «Bodoni», Giovanni Bonavia -; una voce maschile mi ha detto di far sgombrare la scuola entro le 9,15, perché, a quell'ora, sarebbe scoppiata una bomba». Pochi minuti dopo la seconda chiamata, al centralino dei carabinieri di Saluzzo: «C'è una bomba al».

Immediato l'intervento: il «Bodoni» viene ispezionato a fondo da carabinieri, polizia stradale e vigili del fuoco, senza esito. Nella cabina per le fotografie, invece, viene trovato un pacchetto contenente materiale sospetto: soltanto più tardi si accerterà che si tratta di alcune candele di cera e di una sveglia. Ma subito, per prudenza, gli studenti dello Scientifico vengono fatti uscire dall'istituto. «Ho accompagnato le classi a fare una passeggiata - dice ancora Bonavia - in modo da evitare il panico e consentire una reale verifica della situazione. Alle 11,30 li ho mandati definitivamente a casa». Nel frattempo, anche gli insegnanti e tutto il personale non docente avevano lasciato la scuola. In via Donaudi, intanto, la notizia della presenza di una bomba suscita il panico fra gli abitanti della vicina zona residenziale di via Parrà. La zona del mercato viene transennata. A mezzogiorno arrivano gli artificieri: accertano che nella borsa di plastica chiusa nella cabina c'è materiale del tutto innocuo, anche se può assomigliare a un rudimentale ordigno.

Sul misterioso «attentatore» non si è scoperto nulla ma va facendosi strada l'ipotesi che si tratti di una bravata di pessimo gusto, uguale a quella che alcuni mesi fa aveva messo a soqquadro la città di Verzuolo. [r. s.]

Un carabiniere in borghese nella cabina di via Martiri (FOTO MARIO REVELLO)

TRUFFATO UN COMPRATORE DI CAVA

BARGE. Michele Borghino, anni, celibe, abitante a Barge, in via San Costanzo 155, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri della polizia giudiziaria per truffa ai danni di un agricoltore di Cava, le cui generalità non sono state rese note.

Borghino è accusato di aver comprato capi di bestiame per il valore di circa milioni, pagando con assegni poi risultati rubati nel Torinese.

I fatti risalgono a qualche mese fa. Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'accusato, in compagnia di una donna, aveva cominciato a frequentare il mercato cebano, dove aveva conosciuto un allevatore intenzionato a vendere alcuni capi: un toro e una vitella. Borghino aveva detto di voler acquistare del bestiame e i due si erano accordati, senza che la trattativa destasse nel venditore alcun sospetto.

Qualche giorno dopo, in compagnia di alcuni complici, l'uomo accusato di truffa era andato a Cava con un camion e aveva caricato i due animali, pagando due assegni, dell'importo di circa sei milioni. Quando l'allevatore cebano era andato a depositare i due assegni in banca aveva scoperto che erano rubati.

Immediatamente denunciato il fatto ai carabinieri. Le indagini della polizia giudiziaria monregalese sono partite dai due assegni rubati a Torino e consegnati al truffato con il timbro di un impresa torinese poi rivelatasi inesistente. Gli inquirenti, grazie all'identikit fornito dalla vittima della frode, sono risaliti a Michele Borghino, denunciandolo a piede libero per truffa. [r. s.]

Michele Borghino, denunciato

LETTERE AL GIORNALE

Comunità Arcobaleno rischia la chiusura

La Casa Famiglia Anffas «Arcobaleno», unica struttura residenziale sul territorio dell'Usl per handicappati gravissimi, dopo due anni è costretta a chiudere. Noi operatori, con impegno e dedizione, ci siamo dedicati in questo periodo ad oltre 30 disabili con gravissime carenze psico-fisiche, cercando loro non solo di esistere, ma di vivere dignitosamente.

Tutto ciò viene vanificato dall'insensibilità degli amministratori che non hanno reso esecutiva la delibera del Comitato di gestione dell'Usl 58, attinente l'erogazione del pagamento dei lavori di ristrutturazione e dell'arredo. Tali costi, indispensabili per l'avvio, gravano sul bilancio della comunità, che è costretta ad avviare le procedure per la chiusura.

Eppure il piano socio-sanitario regionale prevede e promuove le strutture riabilitative, residenziali ed occupazionali sul territorio. Perché Cuneo vuole essere, ancora una volta, esclusa da ogni progetto di civiltà e di coerenza sociale?

Proviamo sdegno, amarezza e delusione nel constatare che la nostra professionalità ed il nostro lavoro vengano considerati inutili. Ci addolora verificare come l'Usl gestisca i servizi socio-sanitari, mortificando ancora l'assistenza dei più emarginati. E' questa la coerenza con i valori sociali e cristiani?

Ci sono voluti più di 20 anni per creare una cultura dell'handicap. Quasi altrettanti perché si arrivasse a costruire delle famiglie da contrapporre al ricovero nei grossi istituti-ghetti. Ci sembra incredibile, assurdo e grottesco che con un colpo di spugna si distrugga tutto.

Gli operatori di «Arcobaleno»
Cuneo

Troppi incidenti sulla Caraglio-Borgo

Siamo un gruppo di cittadini che quotidianamente per ragioni di lavoro si recano a Borgo San Dalmazzo e/o a Cuneo. Abbiamo deciso di scrivere dopo l'ennesimo incidente al bivio tra la S.S. n. 22 e la strada provinciale per Borgo.

Direttamente, nelle sole ore che precedono e seguono l'inizio o la fine del lavoro, o negli ultimi mesi, abbiamo contato tre collisioni tra autoveicoli. Tuttavia crediamo, anche scorrendo le cronache dei giornali, che il numero sia tristemente superiore.

La causa principale di questi incidenti è da ricercarsi, come conferma l'elevata percentuale di sinistri nel periodo tra maggio e ottobre, nella perdurante coltivazione del granoturco che riduce progressivamente fino ad azzerarla la visibilità dell'incrocio.

La questione si ripropone ormai da diversi anni. Mai gli amministratori di Caraglio, Bernezzo e Dronero hanno voluto assumere provvedimenti amministrativi o dare seguito nelle sedi più opportune alle numerose proteste.

A noi pare che non si abbia la volontà di risolvere questo problema così grave, che mette in pericolo 24 ore su 24 la vita di cittadini, che come noi devono recarsi al lavoro fuori del proprio paese. Saremmo lieti che le amministrazioni locali, la stessa amministrazione provinciale, l'Anas prendessero provvedimenti, sperando che siano le solite promesse pre-elettorali, che ci fanno tanto contenti, ma non risolvono il problema per gli anni futuri e non eliminano il pericolo.

Seguono 50 firme, Caraglio

Controlli all'auto dell'Aci di Cuneo

Aci Control Service opera quest'anno in Piemonte, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, nell'ambito della campagna «motore pulito».

Il centro di diagnosi mobile dell'Aci sta effettuando gratuitamente sulle piazze delle maggiori città piemontesi un controllo completo della funzionalità meccanica (motore, freni, pneumatici, impianto elettrico) delle vetture, ponendo particolare attenzione ai molteplici fattori che possono essere causa di inquinamento atmosferico e acustico (analisi dei gas di scarico e rilevazione fonometrica e silenziatore).

Questa iniziativa, che è innestata su una pratica di invito al frequente check-up dell'auto che l'Aci porta avanti da anni in tutta Italia, si inserisce nella campagna regionale di educazione ambientale.

Questi i prossimi appuntamenti con i «carri-diagnosi» dell'Aci, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17: Saluzzo (piazza XX Settembre) 24 - 25 ottobre; Bra (Piazza Carlo Alberto) 28 - 29 ottobre.

Automobile Club, Cuneo

DALLA GRANDA

DRONERO

Cassa integrazione per 100 dipendenti delle «Falci»

Da domani fino al novembre conto operai delle «Fabbriche Riunite Falci» rimarranno in cassa integrazione. Dal provvedimento sono esclusi gli addetti al magazzino e alle officine meccaniche.

[illegible]

Ricerca di tartufi nel parco Giriodi

Oggi alle 15,30 nel parco Giriodi si terrà una ricerca di tartufi alla quale parteciperanno i trifolau del paese. Con l'appuntamento il paese si prepara alle manifestazioni per la Fiera del parro.

[illegible]

Promosso il comandante del nucleo carabinieri

Il maresciallo Pasquale Boccia, 48 anni, comandante del nucleo operativo radiomobile dei carabinieri, è stato promosso maresciallo maggiore. Rimarrà a dirigere la caserma cittadina.

CAVALLERMAGGIORE

Più informazione su «Telecupole»

Da domani il Tg4 di Telecupole inizierà alle 19,25 anziché 19,30, per permettere la messa in onda di più servizi televisivi. Rimangono invariati gli orari delle altre due edizioni: alle 12,40 e alle 22,30.

CENTO

Un contributo per la sclerosi multipla

E' aperta alla redazione de «La Stampa» in via XX Settembre 39 la sottoscrizione «Pro Aism», il cui ricavato sarà devoluto per l'istituzione di un centro di supporto per malati di sclerosi multipla.

[illegible]

Convegno sulla figura di don Soleri

Oggi alle 9 all'hotel Griselda si terrà un convegno dal titolo: «Don Soleri oggi». Interverranno Maria Boella, dirigente dell'Unesco, Luigi Arrò, Aldo Mola, don Ettore Dao e l'on. Armando Sabatini

I NOSTRI AFFARI

Industria piemontese crescita zero nel '91

IL 1991 registrerà una «crescita zero» per l'industria italiana, per la prima volta dopo un periodo di espansione ininterrotta dal 1984 al 1990. Questo è il preconsuntivo contenuto nella «Relazione previsionale e programmatica per il 1992», presentata al Parlamento dai ministri del Bilancio e del Tesoro. Abbiamo domandato ai direttori delle Unioni e Associazioni industriali del Piemonte se le rispettive previsioni e realtà provinciali riflettono la «stima» nazionale.

Secondo Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione Industriali della provincia di Alessandria, «stimare che il 1991 anche nella nostra provincia chiuderà a crescita zero, è probabilmente molto vicino al vero. Dico «a somma zero» perché, accanto ai settori che evidenziano una forte contrazione (macchine utensili; indotto auto, beni di investimento in genere, calzature e parte dell'abbigliamento), altri hanno sostanzialmente tenuto (beni a largo consumo, polo del freddo, alimentare). Ancora una volta la diversificazione della provincia ci ha messo al riparo da più gravi conseguenze».

«Gli ultimi dati che abbiamo rilevato per il 1991 confermano che è stato anno difficilissimo per l'industria», dice il Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione industriale della Provincia di Asti. Quindi, aggiunge, «sicuramente per Asti vale quella previsione di 'crescita zero', rispetto al 1990. Il fenomeno che constatiamo direttamente è la continua riduzione dei margini di competitività delle imprese. Riassumendo, i nostri costi sono aumentati del 10 per cento nel '91, mentre i prezzi di vendita (anche all'interno, perché anche il nostro è un mercato internazionale, dove s'incontrano gli stessi operatori che s'incontrano nel resto d'Europa), si muovono con aumenti del 2,5 per cento, meno quelli dei nostri concorrenti, perché l'inflazione in media Cee è del 2,5 per cento. Questo significa erosione dei margini di guadagno, dove c'è, può portare alla perdita per determinati prodotti, e addirittura all'uscita dal mercato».

A Biella il direttore della locale Unione Industriale, Enzo Vizzari, afferma che gli ultimi dati «offrono un quadro disastroso, con flessioni della produzione (nel 1° semestre '91 rispetto all'analogo periodo '90), che vanno dal meno 7,5 per cento della filatura cardata al meno 0,5 della tessitura pettinata. Nè si prevede un miglioramento. Anche perché tutte le indagini previsionali del '90 e dell'inizio '91 hanno avuto conferma».

(continua)

Salvatore Ilì

STATO CIVILE

BOVES
ottobre 1991

NATI. Leoni Miriam (Boves), Amaudo Giada (Boves), Zito Paolo (Boves), Fronzé Gabriele (Boves).
MORTI. Bonglovanni Lucia (Boves), anni, pensionata; Giuliano Bartolomeo, 81 anni, (Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO
19 ottobre 1991

NATI. Baudana Alberto (Chiusa Pesio), Erbi Fabio (Chiusa Pesio), Gregori Anna (Chiusa Pesio).
MORTI. Garuti Pierangelo, 54 anni (Chiusa Pesio), impiegato; Danni Caterina, 64 anni (Clavesana), pensionata; Gastaldi Pierino, 78 anni (Chiusa Pesio), pensionato.

19 1991

MORTI. Nobuera Bonaventura, 97 anni (Peveragno), pensionata.

PIASCO
19 ottobre 1991

NATI. Elisabetta Bianchi (Cuneo).
Alberto Agasso, commerciante (residente a Piasco) e Antonella Martina, artigiana (residente a Brossasco).

VERZUOLO
19 ottobre 1991

NATI. Lucia Barra (Savigliano); Andrea Gavatorta (Saluzzo)
MATRIMONI. Giancarlo Andreis, operaio (residente a Verzuolo) con Sabina Blua, operaia (residente a Villalletto).

COSTIGLIOLE
19 ottobre 1991

NATI. Alessandro Monga (Savigliano).
Bruno Tranchero, impiegato (residente a Costigliole Saluzzo) con Lucia Viale, coltivatrice diretta (residente a Costigliole Saluzzo).

VILLAFALLETTO
ottobre 1991

MORTI. Giulio Falcone, anni (Villafalletto).

RACCONIGI
1991

NATI. Federica Allca (Racconigi); Alex Portanova (Racconigi).
Piero Misserini, operaio (residente a Racconigi) e Giuseppina Greco, operaia (residente a Racconigi); Elio Vaschetto, meccanico (residente a Racconigi) con Tiziana Rabbia, infermiera professionale (residente a Racconigi); Giorgio Busso, coltivatore (residente a Racconigi) con Tiziana Bergese, casalinga (Racconigi), Roberto Caporgno, operaio (residente a Racconigi) con Cinzia Petitti, casalinga (residente a Racconigi); Ciro Amato, saldatore (Racconigi) e Grazia Cardone, casalinga (Bra).

RINGRAZIAMENTI

Annamaria, unitamente ai congiunti, non potendo raggiungere tutti personalmente esprime la propria commossa riconoscenza a quanti hanno reso omaggio al suo caro papà

cav. Giuseppe Astegiano

e si sono stati vicini nella dolorosa circostanza. La Messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 novembre alle ore 10,30 nella parrocchia di Santa Paola - Cervano

Ingresso a Fossano da via Torino

L'immagine è del 1928. Un autocarro percorre la statale in sterrato. Sui bordi della carreggiata si notano i mucchi di ghiaia con cui i cantonieri riparavano le buche più profonde e pericolose. Sullo sfondo, a destra, due torri del castello degli Acaja (COLL. IGOR CAVALLO CUNEO)

UTILI

Soccorso Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423 370
Busca: 945.656, 945
Caraglio: 819.102
: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio:
Morra: (gruppo volontari) 50 102
Limone: 921.32
Mondovì: 442 44
Moretta: 772.555
Nalle Belbo: 798 117
Peveragno: 339 655
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 851.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go : 260 013
Busca: 945.703
Cuneo: 662.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441 333
B.go S. Dalmazzo: 266.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Roreto di Cherasco: 495 800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrade Torino-Savona: (0172) 495 800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336 64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16 23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422 22
Racconigi: 851.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI

Cuneo: *Michelotti*, piazza Galimberti 14 **Alba:** *Costa*, via Vitt. Emanuele **Bra:** *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267. **Dronero:** *Rollando*, via 55 **Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3 **Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Albertini*, piazza Santarosa 49

PER UN AIUTO

Telefono amico: via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.493, via San 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693 534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 58.023, Meucci 38, Cuneo
giovane: (0171) 692 120, Bersezio 27, Cuneo
Anlaas: (0171) 692.454, via Dronero 11,
Centro 1: 68.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 55.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.696, v. Crissolo, Mad. del
Centro Luce e (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco:
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. (Mondovì): (0174)
Croce Rossa di Nizza Ta: (0174) 326 356
V.D.S. Croce Rossa rozzo: (0171) 772 555
Croce Monregalese: (0174)

Commozione ad Alba per la morte del giovane a Cervere, ferite due sorelle

Tragico ritorno dalla discoteca

La «Golf» guidata dall'operaio di 29 anni è uscita di strada e si è schiantata contro la recinzione di una casa. I tre avevano appena lasciato il locale. Altro fatto: urto tra camion e auto a Fossano

CERVERE. Avevano trascorso [illegible] serata con amici in discoteca a Fossano. Ma per tre giovani albesi quello dell'altra notte è stato un tragico ritorno a casa. Sono stati coinvolti in un incidente stradale: il bilancio è di un morto e due feriti.

La vittima è Francesco Maggi, [illegible] anni, operaio, padre di una bimba di sette anni, che abitava a Alba, in via Misureto 8 è morto; le due amiche che viaggiavano con lui sono rimaste ferite e sono ora ricoverate all'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano. I loro nomi: Luisa Giordano, 31 anni, insegnante di scuola materna, abitante a Alba, in via Cortemilia 110, e la sorella Marina Giordano, 24 anni, impiegata in un'agenzia di pratiche auto, residente a Alba, in via Poi V, 9.

I fatti. I tre giovani si erano dati appuntamento per trascorrere una serata nel Fossanese. Hanno mangiato in una pizzeria della città. Poi la decisione di andare a divertirsi in una discoteca della zona. I tre, dopo aver ballato un paio d'ore, sono usciti dal locale per tornare a casa. Nel piazzale della discoteca Francesco Maggi ha trovato la sua auto con le ruote a terra: sconosciuti avevano sgonfiato i pneumatici di alcune vetture.

Le due sorelle hanno offerto il passaggio al giovane; Marina Giordano ha chiesto all'amico che fosse lui a guidare la «Golf». Francesco Maggi ha subito accettato.

A un paio di chilometri fuori Fossano, l'auto è stata superata da una vettura con a bordo alcuni amici dei tre. L'operaio albese ha quindi accelerato cercando di raggiungerla. In prossimità della curva all'altezza del mobilificio «Assalle», Francesco Maggi ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro la recinzione metallica di una casa in via Fossano.

«Mancavano pochi minuti alle 4 - dice Agnese Panero, proprietaria dell'abitazione -, quando sono stata svegliata da un violento colpo, proveniente dalla strada. Mi sono quindi precipitata sul balcone per vedere che cosa fosse accaduto. La scena era drammatica: una «Golf» distrutta e due ragazze che urlavano disperatamente. Il giovane, morto sul colpo, era riverso sul terreno, seminascosto dall'auto, con il volto sfigurato e sanguinante».

Nell'urto le due sorelle e l'operaio sono stati sbalzati fuori dall'auto. Immediati i soccorsi. Pochi minuti dopo sono giunti i vigili del fuoco, un'ambulanza della Croce Bianca di Fossano, e i carabinieri. Le due ragazze sono state trasportate all'ospedale di Fossano: guariranno in dieci o quindici giorni.

I funerali di Francesco Maggi si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchia di Alba.

Altro fatto. L'altra sera a **Fossano**, sulla statale verso Cuneo, per cause che stanno ancora accertando i carabinieri, un camion condotto da Giacomo Giraudo, 44 anni, abitante a Caraglio in frazione Paschera, s'è scontrato frontalmente con la «Uno» guidata da Wilma Viglietti, 37 anni, residente a Fossano, in via Tripoli, 13. La donna ha riportato lievi ferite: guarirà in dieci giorni. Illeso il camionista.

Beppe Conte

IN FIAMME UN VECCHIO CASCINALE

MONDOVI'. I vigili del fuoco della caserma di Mondovì, coadiuvati dai colleghi del distaccamento di Ceva e dai volontari di Dogliani, hanno dovuto lavorare per quasi dieci ore prima di domare un incendio che ha distrutto settecento quintali di fieno in una cascina di via dei Ciri, alla periferia della città. L'edificio disabitato ed adibito a fienile è di proprietà di Gottardo Rossi, 44 anni, agricoltore e allevatore, abitante in via Merlo 7.

L'allarme è scattato alle 4 dell'altra notte. La signora Bruna Dotta, casalinga, abitante in via dei Ciri, a pochi passi dalla cascina distrutta, ha sentito puzza di bruciato. «Temevo che stesse andando a fuoco casa mia e sono uscita di corsa in giardino, poi ho visto le fiamme nel fabbricato vicino e ho immediatamente telefonato ai vigili del fuoco».

In pochi minuti la prima autobotte è arrivata in via dei Ciri. Gli uomini delle squadre antincendio si sono subito accorti che la situazione era molto grave: nel fienile della cascina erano ammassate oltre duecento «rotoballe» del peso di circa dieci quintali l'una e il fuoco si era diffuso rapidamente.

E' entrata in azione anche la squadra di volontari che a Mondovì appoggia l'operato degli effettivi. Vicino alla cascina vi sono possibilità di attaccare i bocchettoni delle lance antincendio o di rifornire rapidamente le autobotti e i vigili del fuoco sono stati costretti a fare la staffetta dai più vicini punti di rifornimento. Sono arrivate a Mondovì anche le autobotti di Cuneo e dei volontari di Dogliani. Intorno alle tre di ieri notte erano più di trenta gli uomini al lavoro. L'incendio è stato domato completamente solo nelle prime ore di ieri mattina.

I carabinieri della stazione di Mondovì stanno indagando sulle cause del rogo. «E' difficile pensare ad una caso di autocombustione perché negli ultimi giorni il clima è stato molto umido - hanno detto gli inquirenti - comunque le indagini sono in corso e non escludiamo nessuna soluzione».

[r. s.]

I vigili hanno lavorato per ore

MUORE D'INFARTO A 35 ANNI

VERNANTE. I carabinieri lo hanno trovato morto lungo la strada che collega Vernante alla frazione Folchi. Luciano Torelli, 35 anni, via Molino Sottano, ieri mattina è uscito dall'abitazione il cane rampichino dirigendosi verso Palanfrè. Al ritorno, probabilmente colto da un improvviso malore, è sceso dalla bici per una breve sosta. Il giovane - per riprendere le forze - si è seduto sul muretto che costeggia la strada, pochi minuti dopo si è accasciato al suolo, privo di vita. Pare che il decesso sia stato causato da arresto cardiocircolatorio per infarto.

Immediato l'intervento dei carabinieri di Vernante e del nucleo operativo dei carabinieri di Borgo San Dalmazzo.

«Luciano Torelli era appassionato di ciclismo e di montagna. Nel tempo libero faceva lunghe passeggiate lungo i sentieri della Valle Vermenagna - spiega il parroco - si trovava anche il tempo per dare una mano in chiesa. Con la collaborazione di altri paesani era impegnato nella ristrutturazione di una cappella».

Il giovane ciclista, che lavorava alla «Cometto», lascia la moglie e due figli, di 5 e 8 anni. La famiglia Torelli è conosciuta a Vernante: per anni ha gestito l'unico mobilificio del paese. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[a. f.]

FATTI E PERSONE

Vana caccia agli «Ufo» nei cieli del Cuneese

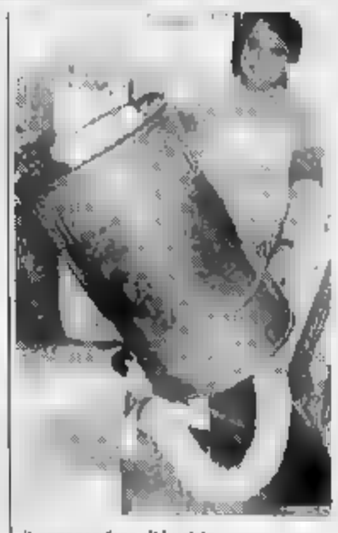
L'ALLARME è scattato venerdì notte. I centralini dei carabinieri, della polizia e della redazione de «La Stampa» sono stati presi d'assalto da telefonate ai confini tra curiosità e paura. «In cielo c'è un fascio di luce che si sposta fra le nuvole, sembra un disco volante. Intervenite». Ma l'impresa è stata tutt'altro che semplice. Le notizie frammentarie e l'incerta localizzazione della fonte di luce hanno messo a dura prova i cacciatori di «Ufo».

C'era chi segnalava il misterioso «oggetto non identificato» a Vernante, altri a Chiusa Pesio e a Dronero. Poi, dopo vane ricerche, le prime ipotesi, non un «imputato»: il faro da duemilaquattrocento watt della discoteca «Rouge et noire» di Lurisia, nel Monregalese.

L'impianto è in grado di generare una scia luminosa fino a 13 chilometri. Da giugno è un simbolo per i clienti del locale notturno. «Una novità per il Cuneese - dice Dario Acomo, uno dei proprietari - arriva dall'Emilia Romagna, è un veicolo pubblicitario incredibile. I nostri clienti sanno che quando c'è la luce in cielo la discoteca è aperta».

Un modo per attirare i giovani, nella settimanale competizione fra tante sale da ballo. Ma l'altra notte le nuvole medio-alte hanno fatto da schermo e il raggio emesso dal faro è diventato «oggetto luminoso non identificato».

Non è la prima volta che nella «Granda» si scatena la caccia agli extraterrestri. Il primo avvistamento di oggetti misteriosi risale al '74. In quell'anno gli «Ufo» apparvero con grande frequenza in tutto il Piemonte, in particolare in Valle Po e nel Canavese. Alle pendici del Monviso vennero rilevate strane impronte, grandi macchie sull'erba e sulle rocce.



Il potente faro di Lurisia

Quattro anni dopo toccò a Savigliano: decine di persone videro un oggetto volante, molto luminoso, ma nessuno ne accertò la provenienza.

Un altro episodio nel 1984, mercoledì 5 dicembre. Poco dopo le 11,30, a Cuneo e nelle vallate, una serie di scoppi fece tremare i vetri delle case e qualcuno vide lampi abbaglianti squarciare il cielo.

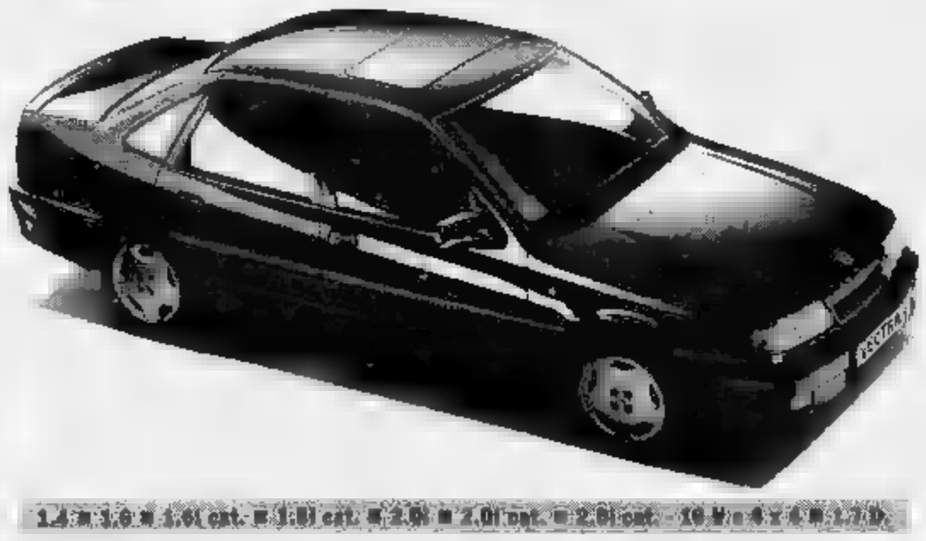
Inquietante l'ultimo avvistamento. Alle 19,30 del 21 '89 tutta Cuneo si fermò a guardare un oggetto luminoso che esplose con un far e lasciò nel cielo una nuvoletta azzurra e un bagliore che sembrava provenire dalla Francia. Non si è mai riusciti a saperne di più.

Giuseppe Grosso

VECTRA

Opel Vectra. La strada non è più la stessa..

DA LIRE 19.117.000* su strada



1.4 • 1.6 • 1.6i cat. • 1.8i cat. • 2.0i • 2.0i cat. • 2.0i cat. 16 V • 4x4 • 1.7 D.

ASTEGGIANO — S.S. 8 bis Dalmazzo

ASTAUTO — P.zza Romanisio, 10

Autotorino — ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL — BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO

* Prezzo di listino suggerito del modello 1.4 GL.

Gruppo industriale sito in provincia di Cuneo ricerca
IMPRESA SPECIALIZZATA
cui affidare consistenti trasporti da eseguirsi prevalentemente con autoarticolati diretti verso i paesi CEE e Europa. Inutile senza dettagliare parco e capacità nazioni toccate e referenze affidabili.
Scrivere a: Publikompass 201 - 10100 Torino.

Azienda nella progettazione e costruzione di apparecchiature di sollevamento
DISEGNATORE TECNICO
con esperienza nel settore.
Telefono 017

QUESTA SERA in discoteca
DOMENICA ITALIANA
musica italiana da ballare e da ascoltare dal vivo con
ANDREA GONELLA e ANGELA PARISI
al flauto TITTI
Un fine settimana di classe

CUBO
DISCOTECA
SAN SALVARIO
Tel. 70.04.70
In discoteca
DI MUSICA E DIVERTIMENTO
con tanti giovani e belli CUBANI
ALLA CONSOLLE
sempre lui

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 Tel. 0172/38.12.88
A «quando caliente el sol»
QUESTASERA
un big della buonamusica
D'ANDREA

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

I CENTRI di dimagrimento «Ideal Line System» di
FOSSANO - Via Cesare Battisti, 35 - Tel. 0172/633.767
CUNEO - Lgo Stura XXIV Maggio, 3 - Tel. 0171/698.726
MONDOVI' - Via Alessandria, 11 - Tel. 0174/551.561
SALUZZO - Via Spielberg, 53 - Tel. 0175/248.282.

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.

Quando, finalmente, puoi dimagrire senza bisogno di diete severe, pillole nocive e ginnastiche faticose. Quando puoi affidarti ad un Metodo sicuro e perdere subito da 600 grammi al chilo a settimana, senza rivolgerti al solito esperto improvvisato. Quando ti accorgi che persino la bilancia si sente più leggera... allora, la tua, non è una semplice perdita di peso: è autentica Libertà di Linea. La Libertà che, in Europa, puoi trovare solo nei Centri di Dimagramento Ideal Line System.

CENTRI DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

Nuovo Ford Courier. Il piccolo gigante.

2,8 m³ di volume: record di categoria.

2,8 m³ di volume per 495 kg di portata utile ed estrema facilità [redacted] carico grazie alla porta posteriore [redacted] doppio battente [redacted] blocco apertura a [redacted] e 165 gradi. Rapporto prestazioni consumi [redacted] vertici della categoria [redacted] le motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFI catalyst da 60 CV [redacted] il brillante 1.8 Diesel da 60 CV anche catalizzato.

L'inconfondibile stile Fiesta.

Il nuovo Ford Courier ha l'equipaggiamento e lo stile del grande successo Fiesta: regolazione degli schienali, poggiatesta imbottiti, retrovisori con comando interno e lunotto termico. Nuovo Ford Courier, Furgone [redacted] Combi: il piccolo gigante cambia [redacted] mondo del trasporto leggero.

Vieni a provarlo da noi

SABATO 19 e DOMENICA 20 OTTOBRE

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, 145 bis
FOSSANO - Via Torino, 22

FIESIADUE s.r.l.
[redacted] - Via Montebianco, 4
SALUZZO - Via Cuneo, 2/D

NUOVA AUTOPIU' s.n.c.
MONDOVI' - Via Torino, 64

Ford QUALITA' IN AZIONE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CUNEO

Esec. n. 18/86 - Cron. 6273

Avviso di vendita di beni immobili [redacted] incanto

Si rende noto che il giorno 29.10.1991 alle ore 11,00 avanti il G.E. Dr.ssa Paola Cappelli, saranno posti all'incanto beni immobili [redacted] proprietà di: [redacted] U [redacted] Giuseppe, nato a Roccavione il 7.4.1935 ed ivi residente in via Roma n. 21 (C.F.: GHBGPP35D07 [redacted] elettivamente domiciliato presso la Procura della Repubblica di Torino. In Comune di Vernante (Cn) immobili facenti parte della residenza «Rapidoun»;

Lotto 1 - Alloggio A/1 - Piano 1° (1° I. L.) individuato [redacted] C.E.U. con Scheda n. A/001 - Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 4 - Via Rapidoun, piano 1°, composto da cucina, camera, bagno - wc, balcone lato corte, tra le coerenze: corte comune, area condominiale, vano scala condominiale, alloggio A/2

Lotto 2 - Alloggio A/2 - [redacted] 1° (1° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/002 Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 5 - Via Rapidoun, P. T. 1°, composto da cantina a P. T., ingresso, cucina, n. 1 camera, bagno - wc, balcone lato corte, tra le coerenze: corte comune, alloggio A1, vano scala condominiale, alloggio A3.

Lotto 3 - Alloggio A/3 - Piano 1° (1° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/003 - Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 6 - Via Rapidoun, P. T. 1°, composto da piccola cantina al piano terreno, ingresso, bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone, tra le coerenze: corte comune, alloggio A2, vano scala condominiale, alloggio A4

Lotto 4 - Alloggio A/4 - Piano 1° (1° I.L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/004 Prot. 1807/85 F. 4, Mapp. 231/Sub. 7 - Via Rapidoun, P. T. 1°, composto da piccola cantina sottoscala a P. T., bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone, tra le coerenze: vano scala condominiale, area condominiale a più lati, corte comune, alloggio A3.

Lotto 5 - Alloggio A/5 - Piano 2° (2° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/005 Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 8 - Via Rapidoun, P. T. 2°, composto da piccola cantina al piano terreno, bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone, tra le coerenze: corte comune, area condominiale a 2 lati, vano scala condominiale, alloggio A6.

Lotto 6 - Alloggio A/6 - Piano 2° (2° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/006 - Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 9 - Via Rapidoun, P. T. 2°, composto da piccola cantina al piano terreno, ingresso, bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone lato corte tra le coerenze: corte comune, alloggio A5, vano scala condominiale, alloggio A7.

Lotto 7 - Alloggio A/7 - Piano 2° (2° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/007 - Prot. 9403/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 10 - Via Rapidoun, P. T. 2°, composto da piccola cantina al piano terreno, ingresso, bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone, tra le coerenze: corte comune, alloggio A6, vano scala condominiale, alloggio A8.

Lotto 8 - Alloggio A/8 - Piano 2° (2° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/008 - Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 11 - Via Rapidoun, P. T. 2°, composto da bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone, tra le coerenze: corte comune, area condominiale a 2 lati, vano scala condominiale, alloggio A7.

Lotto 9 - Alloggio A/9 - Piano 3° (3° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/009 - Prot. 9403/85 F. 4 Mapp. 231/Parte 6 - Via Rapidoun, P. 3°, composto da bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone, tra le coerenze: corte comune, area condominiale, vano scala condominiale, alloggio A10.

Lotto 11 - Alloggio A/11 - Piano 3° (3° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/011 - Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 14 - Via Rapidoun, P. T. 3°, composto da cantina al piano terreno, ingresso, bagno - wc, cucina, n. 1 camera, [redacted], tra le coerenze: [redacted] comune, alloggio A10, vano scala condominiale, alloggio A12.

Lotto 12 - Alloggio A/12 - Piano 3° (3° I. L.) individuato al N.C.E.U. con Scheda n° A/012 - Prot. 1807/85 F. 4 Mapp. 231/Sub. 15 - Via Rapidoun, P. T. 3°, composto da ripostiglio al piano terreno, bagno - wc, cucina, n. 1 camera, balcone, tra le coerenze: area condominiale a 2 lati, alloggio A11, corte comune, vano scala condominiale

Condizioni. Il prezzo base di vendita è fissato in:

Lotto 1	L. 29.700.000;
Lotto 2	L. 29.700.000;
Lotto 3	L. 29.700.000;
Lotto 4	L. 31.500.000;
Lotto 5	L. 28.000.000;
Lotto 6	L. 28.050.000;
Lotto 7	L. 27.825.000;
Lotto 8	L. 28.050.000;
Lotto 9	L. 28.400.000;
Lotto 11	L. 26.400.000;
Lotto 12	L. 27.200.000.

[redacted] aumento non inferiori a L. 1.000.000

Presentazione delle domande entro le ore 18 del giorno fissato per l'incanto, allegando per cauzione a [redacted] un assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del [redacted] di Cuneo, pari a:

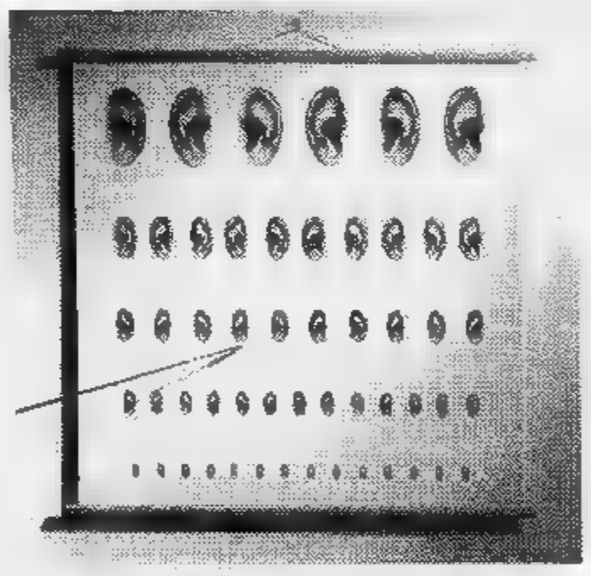
Lotto 1	L. 5.940.000;
Lotto 2	L. 5.940.000;
Lotto 3	L. 5.940.000;
Lotto 4	L. 6.300.000;
Lotto 5	L. 5.780.000;
Lotto 6	L. 5.610.000;
Lotto 7	L. 5.525.000;
Lotto 8	L. 5.610.000;
Lotto 9	L. 5.280.000;
Lotto 11	L. 5.280.000;
Lotto 12	L. 5.440.000.

Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari.

Cuneo, li 1 ottobre 1991.

IL COLLAB. [redacted] CANCELLERIA
Gianvagno Marinello

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

CUNEO
[redacted] Ottobre
Via Vittorio Amedeo II, 5 - Tel. 66260
Orario: 9-12,30; 15-19

amplifon

La sicurezza [redacted] comunicare meglio.

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA e *stampa*SERA

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

12051 **ALBA**
C.so M. Coppino [redacted]
Tel. 0173 35.717-34.093

12042 [redacted]
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

PK publikompass

12100 [redacted]
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 [redacted]

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

FORMENTO CONFEZIONI

NEI RINNOVATI LOCALI: PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 1991-'92
MIGLIAIA DI CAPI DELLE PIU' PRESTIGIOSE FIRME AL GIUSTO PREZZO
VASTO ASSORTIMENTO ABITI CERIMONIA UOMO-DONNA

DA OGGI ANCHE IL NUOVO REPARTO CALZATURE

Ampio parcheggio *Aperto anche la domenica mattina.* *Chiuso il lunedì*

FORMENTO CONFEZIONI - Via Martiri [redacted] (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 [redacted]

Un incontro con lo scrittore e giornalista Igor Man

«Diario arabo» ad Alba

Il più acuto analista italiano del Medio Oriente ha parlato di pace e guerra, drammi e speranze. Folto pubblico con molti giovani

ALBA. Un pubblico numeroso e attento, fra cui molti giovani, ha partecipato venerdì sera, nel padiglione della Festa de l'Unità, all'incontro con Igor Man sul tema «Diario arabo: le prospettive del Medio Oriente». Lo scrittore, editorialista e inviato de «La Stampa» ha parlato della lunga esperienza e portato testimonianze sugli avvenimenti più significativi degli ultimi 35 anni, dalle vicende del Vietnam alla Guerra del Golfo, alle questioni del Medio Oriente e del mondo arabo cui è considerato il più acuto analista italiano.

Sollecitato dalle domande degli albesi Giorgio Scagliola, Paolo Prandi, Giancarlo Bongioanni, Gianni Arbocco, del sindaco Enzo Demaria, ha raccontato gli incontri con personalità e Arafat, ingegnere meccanico in Kuwait prima sposare la causa della Palestina, descritto come uomo religioso e onesto, con i leader libici Gheddafi «personaggio estroso», il cinico Saddam Hussein. L'avvocato Giancarlo Bongioanni, uno dei promotori dell'incontro, ha commentato: «E' stata una serata molto interessante. Igor Man ha legato subito con il pubblico. Abbiamo apprezzato l'uomo colto, senza schemi preconcetti, in grado fornire chiavi di lettura di avvenimenti e comportamenti. Ha parlato con lucidità di culture diverse dalle nostre, dei problemi, modi di essere e pensare di popoli che sembrano lontanissimi e invece sono alle soglie di nostra con i quali dovremo sempre più spesso confrontarci». Il giornalista ha parlato a lungo del dramma che divide israeliani e palestinesi e ha detto che tutti possiamo contribuire a distruggere la cultura dell'odio sul cui superamento si è dichiarato fiducioso.

Testimonianza. Il pubblico all'incontro con Igor Man (FOTO BRUNO MURALDO)

E' andato a ruba il suo ultimo libro: «Diario arabo. Tra il della guerra e il sacro del Corano» (Bompiani). Toccante è stata la lettura di alcune pagine di diario dei ragazzi palestinesi e israeliani sul dramma della guerra e la voglia pace. Igor Man si è anche formato nel capoluogo delle Langhe per una visita alla città e alla Fiera. Anche un altro inviato di guerra, Fabrizio Noce, è oggi ospite della Fiera del tartufo. Il giornalista televisivo visiterà il mercato del tartufo. [g. f.]

Cordoglio a Novello per la scomparsa dell'artista noto in tutta Italia

Morto il pittore delle colline

Oreste Tarditi aveva 82 anni. Era considerato un maestro nella tecnica dell'acquerello In paese fatto il giudice conciliatore e l'amministratore dell'asilo infantile

NOVELLO. E' morto Oreste Tarditi, il «pittore delle Langhe», uno degli acquerellisti più stimati a livello nazionale. A Novello, dov'era nato anni fa, è rimasto legato per tutta la vita. Era tornato ad abitare nella sua casa in via Della Concordia, insieme con la moglie Agostina, quando, nel 1959, andò in pensione da maresciallo maggiore Polizia. Ha finito i suoi giorni a Novello aveva desiderato.

Fino a qualche fa (ultimamente era diventato cieco e negli ultimi tempi, sofferente, era stato ricoverato in ospedale) era facile vederlo a Novello e nei punti più caratteristici dei paesi della Langa, in ogni stagione, davanti al suo cavalletto, a dipingere casolari, vigne, fiori, cieli, albe, tramonti e nevicate.

Il critico d'arte Adelberto Rossi di lui ha scritto: «Tarditi è un acquerellista nato, rara maestria. Dipinge sempre dal vero, paesaggi, nature morte e fiori, disegna a carboncino scene familiari e volti caratteristici che riesce a trovare durante le sue peregrinazioni nelle Langhe. Soprattutto è grande paesaggista».

Tarditi cominciò a dipingere ad olio agli inizi degli Anni 30 per passare poi all'acquerello negli Anni 50. Tra i suoi maestri, l'acquerellista inglese Turnbull. Nel 1980 la Regione gli dedicò mostra antologica allestita nel palazzo comunale

Oreste Tarditi

Novello, con opere migliori dal '50 all'80. Tra i riconoscimenti il premio «Leone d'oro» dell'Accademia della Signoria Firenze, nel 1980.

Ernesto Caballo, in «Artisti italiani '900», a proposito degli acquerelli di Tarditi, scrive: «L'arte si può conseguire anche con le tecniche più disparate, a condizione che sia cosso al pittore l'attimo o l'ora felici. Per Tarditi sono attimi, ma autentici: luci scintillanti che emanano da macchie di nocciolett, prosagi di giorni morti, di festa, sul crinale delle colline, villaggi sassosi con le decrepite,...».

Ed ancora Pino Turba nel catalogo della mostra antologica, a proposito della Langa di Tarditi, scrive: «Non è quella aspra, maestosa ed epica di Fenoglio, e neppure quella Pavese, investita dello inquietudini e dei problemi dell'uomo. Quella di Tarditi è una Langa intesa come rifugio e sogno, colta nella sua nudità, nell'essenzialità del paesaggio».

La scomparsa dell'artista ha suscitato commozione in tutto l'Albese dov'era molto conosciuto. La preside del liceo classico di Alba, Anna Maria Alessandria, dice: «La scomparsa Oreste Tarditi lascia un grande vuoto. Ha sempre amato la terra ed ha contribuito a far noscere il paese. Era molto benvoluto, per le sue doti umane e di artista».

Tarditi, senza figli, aveva molti amici e amava le riunioni conviviali. Molti lo ricordano quando si commuoveva recitando in pubblico le poesie di Nino Costa che amava particolarmente. A Novello aveva anche ossolto diversi incarichi. E' stato giudice conciliatore, ha curato l'asilo infantile, l'Ente comunale assistenza, non ha mai voluto assumere incarichi politici.

Giuseppina

IN BREVE

Rubati elettrodomestici per cinquanta milioni

Furto l'altra notte al deposito Unieuro-Essebi sulla statale Alba-Asti. I ladri sono entrati da una porta posteriore facendo uso della fiamma ossidrica e hanno rubato telecamere, videoregistratori ed elettrodomestici per 50 milioni.

Esce strada con l'auto Ferita giovane operaia

Giovanna Ficarra, di 23 anni, operaia, di Canale, piazza San Bernardino 38, è uscita strada mentre viaggiava alla guida della sua «Uno», in località Borbore di Vezza. La giovane ha compiuto un volo di 30 metri riportando cranico, la frattura del naso ed altre ferite.

Prosegue la raccolta di cibo e vestiti per l'Urss

Prosegue, all'asilo di Sant'Antonino, la raccolta di alimentari e vestiario per l'Urss, promossa dal Centro interparrocchiale pensionati. Sono già partite più tonnellate di zucchero, farina e cibi in scatola e 200 paia calze.

LA DOMENICA SPORTIVA

Al «Mermet» di Alba (ore 14) si affrontano le quadrette di Molinari e Rosso I

Balon, oggi c'è la prima finale

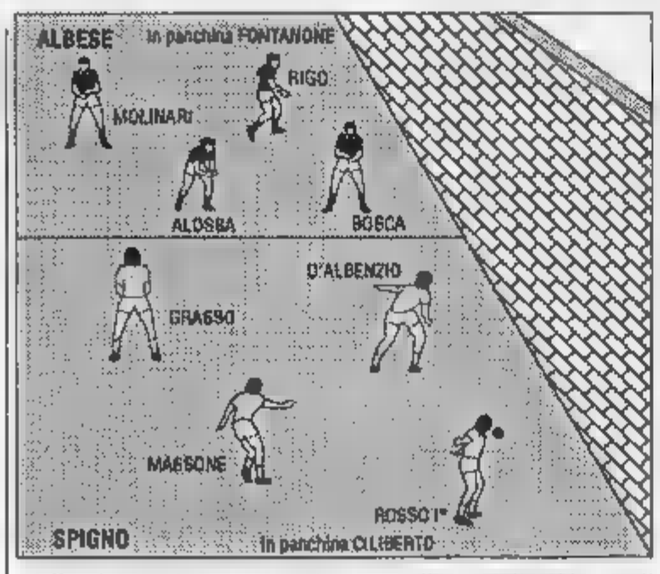
L'atleta di Priola ha già vinto un titolo italiano nell'83. E' favorito dal pronostico per la esperienza Ma il giovane langarolo è stato la rivelazione dell'anno. Annunciato un grande pubblico sulle tribune

ALBA. Lo sferisterio Mermet ospita oggi, alle 14, la prima finale per l'assegnazione dello scudetto '91 di pallone elastico tra Riccardo Molinari (Albese Giordano Vini) e Rodolfo Rosso di Priola (Pro Spigno).

La partita, che richiamerà sicuramente il pubblico delle grandi occasioni (si annuncia il «tutto esaurito»), vedrà di fronte i due migliori giocatori stagione in un confronto dal pronostico quanto incerto.

Soltanto alcune settimane fa l'esito non sarebbe stato in discussione poiché Molinari, autentica rivelazione della stagione, appariva imbattibile e Rosso I era invece un in crisi. Adesso le cose sono cambiate, per merito soprattutto Rosso che è cresciuto moltissimo e che con l'arrivo dei primi freddi sembra aver raggiunto il massimo del rendimento.

La scorsa domenica, nello spareggio Dotta per l'ingresso in finale, non solo ha vinto largamente, ma ha dato una grande dimostrazione di potenza e precisione al ricaccio.



Molinari è avvisato: se vorrà imporsi, sfruttando il fattore campo, dovrà giocare massimo delle sue possibilità.

«In questo periodo Rosso I incute rispetto - afferma il dirigente albese Giulio Abbate -; il suo pallone è fortissimo e tutta la sua squadra gira al massimo. Penso che sia il favorito, ma ovviamente noi andremo in campo per vincere. La nostra infermeria si sta svuotando: Rigo si è ripreso dall'infortunio ed che Bosca ha recuperato».

A favore di Molinari in quesprima sfida-scudetto giocano la giovane età e la freschezza atletica; Rosso I, che gradisce particolarmente lo sferisterio Mermet, ha dalla sua potenza maggiore, una più lunga militanza in serie A (14 anni contro uno di Molinari) ed uno scudetto vinto nell'83.

Comunque vadano le cose la società albese ha già vinto il suo scudetto per riuscita a rilanciare una piazza come Alba, portandola in un solo anno dalla serie B alla finale scudetto. Il pubblico si è entusiasmato per le imprese del giovane Molinari ed ha affollato sferisterio langarolo come da tempo non avveniva. «Proprio per premiare i nostri appassionati - aggiunge Abbate - e per ringraziarlo del suo incitamento, abbiamo deciso di mantenere inalterato il prezzo di ingresso per la finale (12 mila lire)».

Aldo Scavino

Volley, al Palatenda (ore 17,30) è ospite il Charro Padova

Alpitour cerca riscatto

I biancoblù di Blain inseguono il primo successo nel torneo. Sfida in famiglia tra i fratelli Enzo e Silvano Prandi. In A2 femminile l'Accornero vince 3-0

CUNEO. Una prova di carattere che cancelli la figuraccia di Montichiari. Ai giocatori dell'Alpitour, dirigenti, tecnico e tifosi chiedono, prima ogni altra cosa, la dimostrazione che il 3-0 patito dal Gabeca sia stato soltanto un brutto e occasionale incidente.

La squadra è stata accusata di aver giocato cuore, non aver saputo reagire alle difficoltà ambientali e di si arresa praticamente lottare. Un passo indietro rispetto alle precedenti prove di campionato. E oggi, fronte ai propri tifosi, i biancoblù dovranno recuperare terreno perduto. Anche perché la classifica a zero punti non può durare oltre, se non a patto gettare l'ambiente nel nervosismo.

L'avversario di turno, il Charro Padova guidato dal cuneese Silvano Prandi, non è sestetto comodo. De Giorgi in regia, il promettente Pasinato buona e due stranieri ben assortiti la coppia russo-brasiliana Sapega-Giovane sono credenziali tutto rispetto. Forse la squadra padovana non è sullo stesso piano nei due centrali Snidero e Pascucci, giocatori bravi, ma non alla pari con gli altri quattro.

Enzo Prandi, che ancora una volta rinnoverà il duello famiglia con il fratello Silvano, preferisce peraltro non guardare troppo alla statura degli avversari: «Non pensiamo agli altri. Il Charro è ottimo, ma è alla nostra portata, a patto di giocare come sappiamo». Il direttore sportivo cuneese è preoccupato dei risvolti psicologici dell'Alpitour: «Ci aspettiamo una grande prova d'orgoglio e una formazione che scavi dentro stessa per ritrovare fiducia e determinazione. La partita brutta, male interpretata e per niente lottata con il Gabeca deve essere la molla per riscatto e per smuovere la classifica».

Il calendario propone ora due gare consecutive dei biancoblù «Palatenda» (al Charro seguirà l'Ingram Città di Castello); da qui deve partire la rinverso posizioni di classifica più alle aspettative cuneesi.

A Montichiari Urnaut incappato una giornata incerta, ma nessuno pensa di addebitargli colpe particolari. «Tutti hanno giocato sottotono, ma non sono questioni tecniche ad averci frenato - assicure Prandi - quanto piuttosto poca determinazione e la rassegnazione. Ci aspettiamo svolta, altrimenti grinta e determinazione vedremo di fargliela scoprire noi».

A sospingere Luigi e compagni ci sarà, come sempre, il tifo dei «Blue brothers», con la speranza che i cori di incitamento abbandonino l'insulto all'avversario turno, come purtroppo accaduto contro Zorzi e compagni. Serve il tifo a favore; quello contro stolto.

In A2 femminile primo successo stagionale dell'Accornero. Le saviglianesi hanno vinto per 3-0 (15-7; 16-14; 15-12) con il Molisedati Campobasso.

Gualtiero Franco

La squadra Lorenzo Barlassina fuori casa non è ancora riuscita a segnare

Il Cuneo va a caccia di gol

Serie C2, difficile trasferta a Fiorenzuola. Il ds Bergese: «Dobbiamo fare punti per evitare affanni pericolosi». Di Petrillo torna a disposizione

CUNEO. Quattro partite, tre trasferte. E' la proposta del calendario che, nella fase di avvio del campionato, non ha trattato con mano leggera il Cuneo.

Oggi i biancorossi vanno a Fiorenzuola, vicino a Piacenza; domenica riceveranno l'Ospitaletto e poi andranno di seguito prima a Bergamo con Virescit e poi a Leffe. «Dobbiamo assolutamente fare punti, per evitare affanni pericolosi» ammonisce il direttore sportivo Beppe Bergese.

Il Fiorenzuola è un po' le sorprese girone A, insieme con Tempio. «Per ora è un torneo anomalo - aggiunge il diesse biancorosso -, le grandi favorite della vigilia in affanno e con alcune rivelazioni, tra cui brillano appunto i sardi e gli emiliani».

L'osservatore Bonomelli ha visionato, come sempre, il Fiorenzuola. Nel rapporto a Barlassina ha descritto un undici molto compatto, senza grandissime individualità, ma anche senza lacune evidenti. Grinta e determinazione, soprattutto in casa, sono tra le armi più efficaci di un complesso che ha in Pompini una punta guizzante e insidiosa.

Il «curriculum» dei biancorossi, lontano dal «Paschiero», non è per ora brillante: in campionato hanno pareggiato soltanto a Legnano, 0-0, perdendo 1-0 ad Aosta e 3-0 Mantova. Nessun gol messo a segno per ovviare a questo limite, Barlassina ha lavorato molto, in settimana, per convincere i propri giocatori a una disposizione in campo più quadrata.

«Non dobbiamo aver paura ad iniziare la fin dalla difesa - afferma il tecnico - perché è così che possiamo fare gioco proporci formazione più compatta e insidiosa».

Un centrocampo più vriero, che sfrutti la statura tecnica e l'estro di Calamita, è l'ingrediente al quale vuole ricorrere il Cuneo per superare la crisi di gol in trasferta che lo attanaglia dall'inizio della stagione, Coppa Italia compresa.

«Aspettiamo con impazienza il recupero di Rossi e Di Petrillo - aggiunge Bergese - per poter avere più qualità nella zona mediana del campo». Rossi ha però lamentato una leggera contrattura che lo ha bloccato un paio di giorni, mentre Di Petrillo si sente a posto e sarà a disposizione di Barlassina fin da oggi. Non è escluso giochi uno spezzone di partita, la prima stagionale, dopo l'infortunio di «Coppa Italia» che sembrava risolvibile solamente con l'intervento chirurgico, per ora scongiurato, al ginocchio.

Sono pure in dubbio Benzi e Perugini: il primo ha probabilità su cento di recuperare; il tornante non più di 50. [g. fr.]

campionato d'Eccellenza (oggi alle 14,30) sui terreni cuneesi di Mondovì, Saluzzo e Savigliano

Bra-Acqui mette in palio il terzo posto

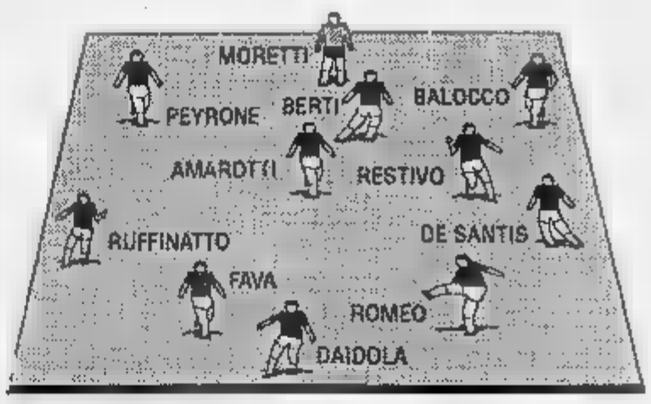
Un duro ostacolo per il team giallorosso nell'Interregionale dopo il pareggio con la Virtus Roteglia I termali hanno sempre messo in difficoltà la squadra di casa, che è decisa proseguire il cammino

BRA. Dopo il pareggio ottenuto la Virtus Roteglia, il Bra torna oggi al «Madonna dei Fiori». L'avversario è di quelli fastidiosi. L'Acqui è sempre stato un ostacolo difficile da affrontare, sia in casa sia in trasferta. Nel match è in palio il terzo posto: il Bra di Franco Della Donna lo difende; i termali lo inseguono. «Il nostro obiettivo è la vittoria - spiega l'addetto stampa Seia - anche perché vogliamo continuare il nostro torneo serenità».

Nell'Eccellenza tre cuneesi su quattro giocano in casa.

L'Intermonregalese capolista riceve il Venaria. Caricati dalla vittoria esterna di Collegno, gli uomini di Luca Richeri hanno il morale a mille. Oggi dovranno rinunciare pedina fondamentale Di Stefano, ma cercheranno il successo.

Anche i «magnhi» Saviglianese sono in un momento florido. I rossoblù ricevono oggi Moncalieri. Mancherà Guerrini (rilevato da Mosso), Martin sarà a disposizione. «Viviamo alla giornata - afferma presidente Sebastiano Longanizzi -; non rientra nel nostro stile esaltarci facilmente. La classifica per è ancora molto corta, siamo appena all'inizio della stagione».



All'attacco. Il Bra di Franco Della Donna punta alla vittoria

Il Saluzzo (6 punti) affronta in Pinerolo (7 punti). E' fra gli incontri più interessanti della giornata. Il team granata giunge dalla tripletta inflitta al Rivoli e vuole proseguire il suo periodo positivo.

Contro Borgaro in crisi, l'Albese insegue in trasferta i punti per risollevarsi definitivamente da una buia parentesi, già schiarita peraltro dal 3-1 casalingo di domenica sul Monferrato.

In Promozione spicca derby di Dronero tra i locali ed il Cavallermaggiore. Tutte le altre squadre della «Granda» viaggiano la Doglianese ad Asti; la Cheraschese con Felizzano; la Fossanese ad Orbassano.

Questi gli impegni delle cuin Prima Categoria: Augusta Benese-Sommariva Perno; Borgo-Ama Brenta Ceva; Beinette-Sommarivese; Busca-Villar Perosa; Ac Cuneo-Corneliano; Pedona-Valpellice; Real Pinerolo-Centallo; Vigone-Carrassonese. [r. s.]

M V MOBILIFICIO DI VERZUOLO

VIA PROVINCIALE CUNEO 4 - VERZUOLO

MESE DELLA CUCINA

APPROFITTARNE CONVIENE IN QUESTO MESE

SCONTO DEL 30%

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA

DEGLI ULTIMI 30 ANNI

DI CAPI D'ALTA MODA

la vostra vecchia pelliccia valutata

fino a £ 3.000.000

acquistandone una nuova firmata

ramello

LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Nelle sale piemontesi netta preferenza del pubblico per le commedie statunitensi

Cinema, largo ai personaggi svitati

Attesa per «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura». Continua il successo dei brillanti «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!». Sylvester Stallone diverte in «Oscar» di John Landis

Si ride al cinema. Il pubblico, sino ad ora, sceglie le commedie: lo testimoniano le code ai botteghini per «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura», «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!».

L'evento della settimana nelle sale piemontesi è il ritorno del bizzarro tenente di polizia Frank Derbin. Esponente di spicco della demenzialità sul grande schermo, si conferma con «Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura» nel difensore della legge più folle dell'attuale panorama cinematografico. Nel film, egli riesce di sventare un complotto ai danni del professor Albert Meinheimer, a cui è stata affidata la politica energetica degli Stati Uniti. Il mattatore è Leslie Nielsen, visto in circa settanta film (fra gli ultimi «Scud Mans e «Riposseduta») e già nelle vesti di Debrin nella serie televisiva, ai vertici dell'audience in Usa, «Police Squad!». Lo affianca Priscilla Presley, per cinque anni in «Dallas». La regia è di David Zucker, capostipite insieme con il fratello Jerry («Ghosts») e Jim Abrahams («Affari d'oro») del cinema demenziale statunitense. Il film ha incassato sino ad ora negli States oltre 85 milioni di dollari. Lunghe code anche nelle città italiane dove è uscito (oltre 12 mila presenze in sei giorni a Torino). Locali: Politeama di Alessandria, Impero di Bra, Sociale di Pallanza, Odeon di Biella, Poli di Casale, Lux di Asti, Fiamma di Cuneo, Vip di Novara, Viotti di Vercelli, Lux di Torino.

Non accenna a calare in provincia l'affluenza per «Scappatella con il morto» di Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Ricca di equivoci e situazioni imbarazzanti, la storia narra di una casalinga frustrata che, in preda di emozioni, si concede ad un affascinante sconosciuto. E' la prima volta che tradisce il marito e, visti gli esiti, sarà anche l'ultima. Lei, bravissima, è Kirstie Alley, la «Senti chi parla». Proiezioni al Cine 1 di Domodossola, Vittoria di Trecate, Verdi di Nizza, Ariston di Ormea, Primavera di Cossato, Excelsior di Pray, Ariston di Acqui Terme, Comunale di Ovada, Arlecchino di Torino.

A fianco Leslie Nielsen in una scena di «Una pallottola spuntata 2 e 1/2». Sotto: Ornella Muti, Sylvester Stallone e Marisa Tomei in «Oscar»

L'attuale leader degli incassi nel nostro Paese è Mel Brooks, regista ed interprete di «Che vita da cani!». In questo «Life stinks», impersona un miliardario che, per scommessa, accetta di vivere un mese senza una lira e finisce fra i barboni. Tra i cinema: l'Aurora di Savigliano, il Cine Teatro di Oleggio, Olimpia di Torino.

Sempre sul genere, merita di essere visto «Oscar - Un fidanzato per due figlie», l'ultimo lavoro dello specialista John Landis («Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Smessi definitivamente i panni di Rocky e Rambo, Silvester Stallone si cimenta con buoni risultati nella commedia e diviene Angelo «Snaps» Provolone, un temuto gangster che promette al padre morente (Kirk Douglas) di redimersi. Decide così di diventare un benchiere e, tutto in un giorno, scopre di avere un contabile che gli sottrae soldi, una figlia incinta e un'altra di cui non sapeva l'esistenza, una banda rivale pronta ad ucciderlo. Il ricco cast, ben orchestrato da Landis, annovera Don Ameche, Tim Curry, Peter Riegert e la nostra Ornella Muti. Rifacimento del francese «Io, due figlie e tre valigie» di Louis de Funès, il film è in cartellone al di Nizza, Balbo e Canelli, Eliseo e Torino, Araldo di Novara, Nuovo di Borgomanero, Lux di Busca.

Un altro filone, il musicale, è ben rappresentato dalle opere di due fra i più significativi registi contemporanei: «The Doors» di Oliver Stone («Wall Street», «Platoon») e «The Commitments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi Burning»). Il ricostruisce la carriera del gruppo che dà il titolo al film ed in particolare quella del suo leggendario leader, Jim Morrison. Spiccano l'eccellente interpretazione di Val Kilmer, apparso in «Top Gun» e ne «La storia fantastica» e, naturalmente, la colonna sonora. Costo dell'operazione: 30 milioni di dollari. I cinema: Sociale di Tortona, Ideal e Empire di Torino, Corso di Domodossola, Politeama di Asti, Moderno di Borgo San Dalmazzo, Ritz di Savigliano.

Dodici milioni di dollari, invece, il budget utilizzato da Alan Parker, non nuovo a lungometraggi musicali («Saranno famosi», «The Wall»), per «The Commitments». La storia, tratta da un racconto di Roddy Doyle, s'impernia su un gruppo di giovani della periferia di Dublino che cerca di evadere dalla mediocrità quotidiana attraverso la musica soul. Locali: Aurora di Nizza e Nazionale di Torino.

Per gli amanti del thriller, ci sono i film fenomeno «Thelma & Louise» di Ridley Scott, «Un bacio prima di morire» con Matt Dillon e Mimi Young e «A volte ritornano» da un romanzo di Stephen King. Attesa, infine, in regione per gli imminenti «La leggenda del re pescatore» e «A proposito di Henry».

Cavalla

LE SERATE IN PIEMONTE

BOMBARDELLI

A tutto folk

Musica e tartufi. L'accostamento si compie oggi per «Giornate tartufon». Mentre il mattino sulla piazza del paese si tiene un mercatino di prodotti tipici, nel pomeriggio, alle 15, si esibirà il gruppo di musica tradizionale «Tre martelli».

VALENZA

Liscio firmato Hengel Gualdi

Ballo liscio questa sera al Dancing Valentia con l'orchestra dell'alessandrino Roberto Ferrari e la cantante Antonella, allievi di Hengel Gualdi.

Giochi e ballo

All'ex dopolavoro Eternit di via Visconti oggi alle 15 si tiene «Una domenica insieme», festa da ballo organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali. Giochi e divertimenti per tutti. L'ingresso è libero.

CASALE

Chitarra d'autore

Il chitarrista casalese Mauro Scaglietti, allievo del celebre maestro Angelo Gilardino, considerato uno tra i migliori del mondo per la didattica chitarristica, partecipa ad un concerto - esame che si tiene oggi a Biella. Partecipano chitarristi italiani e stranieri.

«Veleno e Merletti»

Il bar Ciak, in via Ospedale, ospita stasera il sound di due «Veleno e Merletti» formato dal cantante Aldo «Nicky» Perosino e dal tastierista Claudio Rabino. Prima canzone alle 22.

ALBA

Umoristico rock

Martedì sera (ore 23), alla discoteca «Caline Club», si esibirà il quartetto acquese degli «Yo Yo Mundi». Il gruppo è formato da quattro giovani musicisti: Paolo Archetti Maestri, Andrea Cavalieri, Fabio Martino, Eugenio Merico. Il loro genere musicale si colloca nel filone del nuovo rock italiano, con testi spesso umoristici e quasi demenziali, cantati nella nostra lingua.

TORINO

Musica barocca da Grenoble

Oggi pomeriggio, alle 17, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli, approda, nel cartellone dell'Unione Musicale, l'Ensemble Instrumental de Grenoble, diretto da André Bernard. Composta di 15 strumentisti, la formazione, nata dallo Stato Francese e dal Comune di Grenoble vanta un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Brani di Giuseppe Torelli, Benjamin Britten, Georg Philipp Telemann e Ciaikovskij.

Alla scoperta della provincia con Papillon, guida al divertimento e alla gastronomia

Tempo libero? C'è Alessandria

Il panino più sfizioso, la palestra «in», la macelleria con carni di qualità, la pasticceria irresistibile e la trattoria da ricordare (o da dimenticare). Sagre, mostre e appuntamenti culturali

PAPILLON, ovvero riassumere il meglio della provincia di Alessandria in un agile opuscolo, ricco di notizie utili, informazioni, curiosità. A chi si rivolge Papillon? Ai buongustai, ai cultori del tempo libero, ai curiosi. Sì, a tutti quelli che vogliono scoprire nuovi locali, seguire iniziative, prestare attenzione a quel che accade attorno a loro. Papillon si pone quindi come guida, un «baedeker» a cadenza trimestrale che proporrà di volta in volta itinerari alla scoperta della sfaccettata e ampia provincia alessandrina. Con un progetto ambizioso: rendere più raffinato tutto ciò che è «divertimento, gola e tempo libero».

La grafica è gradevole, le notizie sintetiche, ma esaurienti, autorevole il giudizio del gastronomo: Edoardo Raspelli, esperto de «La Stampa», ha trasferito in Papillon i suoi «faccini». E le espressioni appunto il a quel piatto, a quella trattoria: di sorriso radioso (per il massimo dei voti), a quello contento, dall'espressione corrucciata a quella furente (mai più fregature).

Diretto da Paolo Massobrio, Papillon si apre con la rubrica dedicata alla buona tavola. Ma ci sono ancora le trattorie, si chiede la redazione, e la risposta è un elenco di locali, tanto di «faccino» a sintetizzare il giudizio del gastronomo. Dalle trattorie si passa al bar, con le sfiziosità rappresentate da panini, tramezzini e altre delicatezze per il palato. E il percorso-gola prosegue con l'indicazione di macellerie «doc», negozi di confetture e prodotti naturali, delle pasticcerie. Una, poi, è tutta un programma: si chiama «Torterias».

Troppe calorie? La guida alessandrina si occupa anche di palestre dove si può ridurre qual centimetro di fianchi di troppo o rassodare glutei e addominali. E le informazioni di susseguono a tambur battente: dal piano bar alle aziende di agriturismo, dalle birrerie alle mostre, alle attività culturali, feste e sagre. [d. ca.]

La copertina del periodico alessandrino Papillon

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare	**Europa** Col. Non viet. : 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 87	**Tentazioni Venere** Col. Non viet. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30: : 16,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Bonnefiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**& Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Grammsci 9	**La villa dei venerdì** Col. Viet. 14. Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Non . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Ziti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	 Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 87	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Racconis 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Orga - Territorio d'** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il mago di** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pombo 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pombo 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 18; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** . Non viet. Ap.: 14,45; dim 16; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	**Le avventure di** Or.: 15,30; 17,; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regi p. Castello 215	**al** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scolar. 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 16,30. Umberto Smaila in Fred. Ultimo giorno.
Teatro Colosseo v. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 569.8034-660.5185
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Stasera interludio. Inf. 557.82.46-644.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Macario v. S. Teresa 10	**sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

16,30 **Film**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Una piccola città**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole

17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm 5° episodio
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

14,30 **Hot rod**, r
15,30 **Bowling bowling**, replica
17,30 **La piccola sirena**, film
20,30 **La regina Cristina**, film
24 — **Antologia di Petrolini**, film

Telecity

17,40 **Da 077: intrigo a Lisbona**,
18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **a Milano**, film
22,25 **Hawk Finglaeo**, telefilm
Morte sul Tamigi, film

Primantenna Supersix

17,25 **Villaggio animali**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Angoscia**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**
22,15 **Forza Mare**

Erreuno Tv

16,30 **Cas la rete 2**
17 — **A tu per tu**
18 — **Telefilm**
18,30 **Natura amica**
19 — **Speciali**
20,20 **Remake**
22 — **Segretissimo**
22,50 **A tu per tu**
Varietà musicale

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo**, cartoni animati
17,30 **Per la ragazza del baseball**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Telefilm**
24 — **L'aq e il falco**, film

T

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella settegiorni**
— , telenovela
Tg Biella settegiorni
— **L'uomo e** , rubrica

G.R.P.

16 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
, telefilm
20,30 **, telefilm**
21,30 **e delle folle**, film
23,30 **Un giorno a New York**, film
1,30 **Vento di primavera**, film

Il 21 Network

16 — **Colpo r** film
18 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **f**

Telesubalpina

15,30 **Il cielo può attendere**, film
17,30 **Filodiritto: «Enogastronomia: tradizione, cultura e turismo»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Giovanni Paolo II dal 16/10/91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il signore e la signora Smith**, film

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Ruota in pista**, rubrica
21 — **Terra del tramonto**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
Film
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A TORINO

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card l'abbonamento al Teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti importanti.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: Franco Orsini ed i suoi ospiti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): 15 discoliscio e scuola di ballo
DU PARC: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB (v. Genova 268/b, tel. 505.0617): «Il vero liscio al Ballo da noi». Grande tenda con Gli Show Man
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 230.064): ballo liscio orch. I Galapagos.
K 11 (Valperga, To): 15 discoliscio e scuola di ballo. Ore Revival anni '60 lenti e go go, liscio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15. Ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto in po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e la nostra novità. I Simpatici.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, sera ore 21.

DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Festa personalizzata. Tel. (011) 337.985 - 335.2603
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quirnino 2, Tel. 561 7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante parco, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.828.
PATID DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 16 e 22.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.618). Sabato sera jazz, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tempa Lirica ore 21.
S. [illegible]RATO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI [illegible]TORI (v. A. Doria [illegible] 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. [illegible]logna a cura di Giovanni Romano. Fino 30 novembre.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vittorio 6): ore 10-14/16-20 espone Elio Vittorietto.
[illegible] (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): pittori dell'800 italiano.
[illegible] 24 artigiani in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. [illegible] 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO (Pinerolo - via B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.556): Tina Alma.
[illegible]TERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.
LA GIOSTRA (Asti): D. Cantatore - S. Fiume.
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano Memmo. Orario 10/13.

[illegible]
oggi unico spettacolo ore 15,30
ULTIMO GIORNO
[illegible] SMAILA
«FRED»
[illegible] Italo Terzoli
ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18

ERBA
STAGIONE 1991/92
[illegible] A CABARET MUSICA DA [illegible]
15 appuntamenti da non mancare
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a ciclo di 5 spettacoli
Presso la biglietteria
tutti i giorni ore 9-13 e 16-22
C.so Moncalieri 241, tel. 626.55.47

TEATRO MACARIO
[illegible] MOLINO [illegible]
«FINESTRE SUL PO»
[illegible] di G. [illegible]
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
AROLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
A[illegible]O BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O'NEILL
regia di LUCA [illegible]
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T., via Roma 49 - Tel. 54.45.82 - 557.52.48 con gli orari: 8,30/19, domenica riposo.

[illegible]
da [illegible] 22 ottobre
[illegible] LILIANA
CALINDRI [illegible]
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTI
A POSTO FISSO
A 12 e 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
[illegible] a sab. ore 9,30-12 e 15-19
Cso d'Azeglio 17, tel. 655.982

CITTA' [illegible] RIVOLI
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA

13-11-91	«Piano Suite» con G. Tedeschi
2-12-91	«Ma non è una cosa seria» con U. Paglia e P. Gassman
16-12-91	«Io... e sicuro lo» con V. Valeri
7-1-92	«Due dozzine di rose scarlatte» con I. Monti e A. Giordana
27-1-92	«I ragazzi irresistibili» con M. Scacca e F. Fiorentini
5-2-92	«L'impresario delle Smirne» con M. Puglia
18-2-92	«Candida» con P. Pragora
26-2-92	«Il borghese gentiluomo» con F. Bucci
2-3-92	«Trappola mortale» con P. Ferrari
[illegible]	«La mela magica» con G. Sbragia e M. Kustermann
13-4-92	«La pulce nell'orecchio» con G. Giuliana, P. Tedesco e A. Lucito

Per informazioni/telefonare: 958.65.72 - 958.72.22 int. 269

TEATRO [illegible] OLIMPICO
oggi ore 16, ad ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
[illegible]
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni rece[illegible] scolastiche
Via S. Teresa 5, tel. 530.239

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 novembre
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
continua la vendita [illegible]
Prevendita cassa Teatro
[illegible] 10-13; 15-19 - Tel. 562.60.34

ERBA
da martedì 22 ottobre
VALERIA [illegible]
«Il diario [illegible] una cameriera»
[illegible] Octave Mirbeau
riduzione [illegible] regia di
GIANCARLO [illegible]
scene di Eva [illegible]
Biglietteria tutti i giorni [illegible] 9-13 15-22

le COMETE Pinball
[illegible] EUROFOLK
ore 21 [illegible]

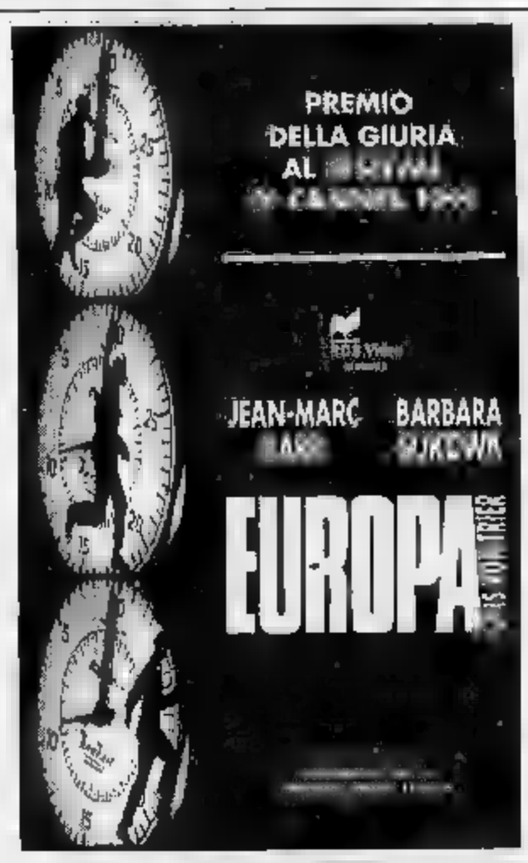
L'omicidio è un che [illegible]
l'ombra del testimone
Distribuito dalla Columbia TriStar Films Italia

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

«BRAVISSIMA ISABELLE HUPPERT... LA STORIA DI UNA DONNA CHE AMAVA L'AMORE» (la Repubblica)

«Alcuni momenti [illegible] strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA SERA

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA



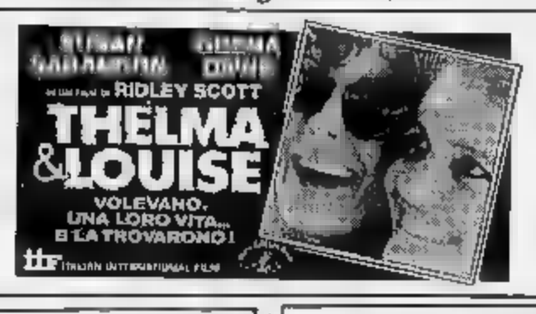
«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»

«DOVE COMINCIA LA NOTTE» è un film elegante, un mystery che regala abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (LA STAMPA)

Sarete nuovamente travolti dal divertimento!
L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

[illegible] ha sempre un [illegible] oscuro e [illegible]
JULIAN [illegible] • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO
La villa del venerdì
dal best-seller di Alberto Moravia
un film di MAURO BOLOGNINI

Il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992



Le Avventure di ROCKETEER

UNA [illegible] DI BRIVIDO E [illegible]
-Rolling Stone

TOUCHSTONE PICTURES presents
[illegible] SILVER SCREEN PARTNERS IV [illegible] GORDON COMPANY [illegible] JOE JOHNSTON
"ROCKETEER" BILL CAMPBELL ALAN ARKIN JENNIFER CONN[illegible] PAUL SORVINO
TIMOTHY DALTON [illegible] JAMES HORNER [illegible] ARTHUR SCHMIDT [illegible] JIM BISSELL
[illegible] HERO FIORITO [illegible] LARRY FRANCO [illegible] DAVE STEVENS
[illegible] DANNY BILSON & PAUL DE MEO & WILLIAM DEAR [illegible] DANNY BILSON & PAUL DE MEO
[illegible] LAWRENCE GORDON, CHARLES GORDON e LLOYD LEVIN
[illegible] JOE JOHNSTON
[illegible] SPECIAL [illegible] INDUSTRIAL LIGHT & MAGIC
[illegible]
Distribuito dalla WARNER BROS ITALIA

STALLONE - MUTI
per la prima volta insieme, [illegible] grandi!

Il Politeama civico ospiterà domani (ore 21) il monologo dell'attrice Gabriella Borri

A Saluzzo c'è «L'ombra della Duse»

L'artista sarà la Medea di Seneca, Willie di Tennessee Williams, la ragazza madre della «Guardia alla luna» Intonerà lauda alla Madonna accanto alle liriche moderne di Prévert. Il biglietto costa ventimila lire

SALUZZO. Una giovane attrice è sola nella stanza. E' notte, ma il sonno non la cattura, troppa l'ansia di cimentarsi sulla scena, di provare i personaggi, di figurare l'incontro con il pubblico. Nasce così il copione de «L'ombra della Duse», il monologo di Gabriella Borri, scritto e diretto da Riccardo Aragno, che andrà in scena domani sera alle 21 al Politeama Civico, per l'impegno del Leo Club di Savigliano e Saluzzo che l'ha organizzato in favore della sezione locale dell'Anfass.

La giovane attrice di origine saluzzese, cresciuta artisticamente a Torino, ormai da tempo ha condotto varie esperienze in campo teatrale, mescolando l'amore per la danza, classica, africana, moderna, al jazz è stata allieva di Francesca Oliveri e alla prosa.

«L'ombra della Duse», la multiforme attività le serve per tracciare una galleria di personaggi che attraversano un lungo tempo teatrale: sarà la Medea di Seneca, la Willie di «Proibito» di Tennessee Williams, la ragazza-madre de «Guardia alla luna» di Bontempelli. Intonerà una «laude» alla Madonna accanto alle liriche moderne di Prévert.

Artista eclettica, darà ad commedia in piani distinti - illustrano le note di regia -: «quello della personalità della giovane attrice; quello dei vari personaggi che lei recita e infine quello, ancora più intimo del stato di sonnambula, canto».

La locandina dello spettacolo che vede protagonista Gabriella Borri

La dimensione onirica è sottolineata dalle musiche classiche e dal sapiente gioco delle luci. La Borri si muove sulla scena, la domina, affidando tutto a se stessa, in questa sua prima esperienza protagonista, che riassume le ansie e le speranze degli esordi, il progressivo imporsi all'attenzione dei critici.

E' il senso di una continua fatica che alla fine viene premiata dal «Per questo - spiegano i giovani del Leo club - abbiamo voluto questo spettacolo. Riassume molto bene il quotidiano lavoro della sezione Anfass di Saluzzo e anche la nostra volontà aiutarla».

Il biglietto costa ventimila lire. Prevendite all'ufficio Affissioni, in Piemonte 17, a Saluzzo.

Vanna Pescatori

UN CORO

CARAGLIO. Mottetti, madrigali, melodie barocche porteranno, domani sera alle 21, nella splendida chiesa del convento dei Cappuccini, l'atmosfera della grande età elisabettiana, dell'Inghilterra ricca, festosa, avviata a diventare la prima potenza europea del secolo.

A rievocare gli antichi fasti, luogo che avrebbe potuto più adatto, sarà l'Est London Chorus, diretto dal maestro Michael Kibblewhite. La formazione inglese inaugura a Caraglio breve tournée che la porterà ad esibirsi in altri tre centri della «Granda». Sarà martedì sera alle 21 a Mondovì, nella sala polivalente, mercoledì alle 21 all'auditorium «Arpino» di Bra per la rassegna «Concerti fine estate», e venerdì, infine, nella chiesa di San Tomaso a Cuneo, ospite della corale «Città di Cuneo».

Quattro appuntamenti che rinnovano, nella «Granda», l'incontro la grande tradizione vocale inglese, che proprio Caraglio si è assunta, fin dall'estate scorsa, il compito di divulgare.

Le formazioni corali, infatti, hanno nel resto dell'Europa una lunga consuetudine che affonda nella tradizione liturgica protestante. Su questo tronco si innestati apporti di altre tematiche le hanno portate a crescere continuamente fino ai nostri giorni.

Così, nell'ampio programme del coro inglese, non sarà solo la musica barocca di Byrd e di Purcell a diffondersi nelle navate rivestite di legno della chiesa, che conferiscono una perfetta acustica, bensì le melodie settecentesche di Stanley, le composizioni ottocentesche di Mendelsshon e quella di fine secolo di Parry.

«Il programma che il eseguirà è il fiore all'occhiello della musica corale inglese di oltre quattro secoli», ta l'assessore alla Cultura, Fabrizio Pellegrino. Per prevere la conoscenza della vocalità d'Oltremanica, Caraglio si è assicurata una formazione di alto livello. Considerato uno dei più importanti cori britannici, l'Est London Chorus, presenta ogni anno nuovi e spettacolosi abbinamenti dando grande risalto anche alle composizioni contemporanee.

A dirigerlo, Michael Kibblewhite, uscito dal prestigioso Magdalen College di Oxford, accompagnerà all'organo Charlotte Dopelan, maestro di cappella della chiesa di St. Mary-le-Strand a Londra. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.935 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 6000
3 volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Flamma — Tel 693.554 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 6000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo è bella gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Nazionale — Tel. — Orario: 16/18/20/22 — Lire 6000
La villa venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Jennifer Beals, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' Drammatico

Eden — Tel. 383.021 — Lire 6000/8000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' Drammatico

Moretta — Tel. 42.361 — Orario: 14,30; 16,40; 20,45 — Lire 5000/6000
Mamma, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere dei ladruncoli. N. V. 1h 37' Commedia

C — .346.901 — Orario: 15/17/19/21
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci avventura divertenti. N.V. 1h 50' dia

Tel. — Orario: 15 (continuato) — Lire 7000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 7000/8000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e rinventivo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Vittoria — .412.771 — Orario: 20/22 — Lire 7000/9000
Il mu di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, Fausto Fasulo (Italia '91) — Un astinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Lux — Tel. 944.221 — Orario: 15/18/20/22 — Lire 5000
Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, C. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Com

Ferrini — Orario: 15/17/20/22 — Lire 5000/6000
Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Gaiateri — Tel. 4 — Orario: 15/18/22 — Lire 5000/6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' Avventura

Iris — Tel. 615.393 — Or.:15,10/17/18,50/20,40 22.30. Lire 6000/7000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, la sorella a circuire il suocero. V. M. 14 1h 43' Thriller

Politeama — Tel. 62.407 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

Bartola — Tel. 47.896 — Orario: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Ariston — Tel. 981.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci avventure divertenti N.V. 1h 50'

Robilantese — Orario: 16/21
Oltre la vittoria
di Robert M. Young con William Dafoe, Robert Loggia, E. J. Olmos (Usa '89) - Un pugile greco di origine ebrea internato nell'inferno di Auschwitz riesce a sopravvivere grazie di boxe per i propri aguzzini. N.V.

Civico — Tel. 43 756 — Orario: 16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per impetrare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto a scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 46' Comm.

Italia — Tel. 42.606 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000
Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. 1h 35' Commedia

Aurora — Tel. 712.957 — Orario: 15/17/20/22 — Lire 6000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 35' Comm.

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: 15 (continuato) — Lire 6000/8000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Un buon investimento?
AUTOCAD
un ottimo investimento?
UTILIZZARLO AL MEGLIO
Corsi di preparazione e specializzazione personale altamente qualificato ed autorizzato
Per informazioni tel.
Service sas
p.zza Romanisio 26 - Fossano Cn
AUTOCAD in promozione fino 31/10/91

Linea Legno SNC
SEZIONATURA BORDATURA
Loc. Catena Rossa,
PIOBESI d'ALBA (CN)
Tel. 0173/290.155
Telefax 0173/290155

NOTTE GIOVANI

a cura di Amedeo Franco

Canzoni da ballare

Alla discoteca Le Cupole di Cavallermaggiore ritorna stasera «Quando callenta el sol» Bruno D'Andrea la orchestra. Il gruppo, che arriva da Tortona, proporrà brani degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Per gli appassionati del «revival» da segnalare per le prossime domeniche, Michele gli intramontabili «Dik Dik». L'appuntamento alle 21,30.

DISCOTECA

Una serata per Irene

I dj Linus, Macio e Cipo pilotedella domenica sera della discoteca «Flash Back» di Borgo Dalmazzo. All'ingresso saranno raccolte offerte a favore di Irene Cominoli, la bimba di Centallo che soffre di gravi crisi d'apnea.

Il «brucomela»

«Luna park il vero scacciapensieri»: lo slogan sui manifesti affissi in ogni angolo Cuneo. Annunciano la decima edizione Festival internazionale del luna park. In piazza D'Armi sono allestite ben 42 attrazioni; fra le novità il «brucomela», la ruota panoramica alta metri, l'autoscontro più grande d'Europa, video-games, gli specchi magici. Il parco rimarrà in città fino al novembre. L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 24 e sabato e dodalle 10 alle 24.

Solo tartarughe

Dopo una settimana dall'apertura, proseguono gli appuntamenti al cinema dei Salesiani, in via Don Bosco. Oggi sarà proiettato (ore 16,30 e 21) «Tartarughe Ninja la riscossa». biglietto cinquemila lire.

Blues dei Downtown

Tra i concerti da non perdere da segnalare giovedì sera, alla discoteca «Le Macabre» di Bra, la performance «Downtown». La band, già esibitasi nella «Granda», nata nel 1988 frutto di una collaborazione tra musicisti italiani e inglesi. L'idea parte nel 1988 quando la «Deluxe blues band» arriva in tournée in Italia. Ad dei concerti partecipa come ospite Paolo Bonfanti, chitarra e voce dei «Big Fat Mama», gruppo rock blues di punta in Italia. Nascono così i «Downtown». La band è formata da Dick Heckstall-Smith (sassofono soprae tenore), Mickey Waller (batteria), Reginald Worthy (voce, basso) e Bonfanti (chitarra e solista). La musica dei «Downtown» ha solida nel blues, ma sfrutta le notevoli e disparate esperienze dei componenti.

Giochi all'«Invidia»

Per chi «evadere» solita routine, a soli 30 chilometri da Alba la discoteca «Invidia» di Isola d'Asti, che ogni martedì propone «Non solo Anni Sessanta». Alla «consolle» un dj specializzato nella musica «revival» propone i successi ballati e cantati in circa trent'anni di musica. Durante la serata il gruppo di animazione del locale organizza giochi e intrattenimenti per i clienti. Tra le prossime attrazioni in calendario, segnala, novembre, lo spettacolo del comico Beppe Grillo.

GLI APPUNTAMENTI

BRA

Omaggio a Verdi Mascagni

Per i «Concerti fine estate con aperitivo» oggi, alle 10,45, l'auditorium «Arpino» ospiterà il ro del Teatro Regio di Torino, diretto da Massimo Peiretti, impegnato in un omaggio ai più grandi compositori italiani: da Verdi a Mascagni.

FOSSANO

Concerto per organo duomo

Si conclude la IV Stagione concertistica. Alle 21, nella Cattedrale, si l'organista Meyumi Tozawa, della University of Music di Hiroshima, che proporrà pagine celebri compositori.

Fra tanghi e mazurke

Stasera alle 21, nel padiglione delle manifestazioni, sulle dell'orchestra «Guido Debar», tredici coppie di ballerini professionisti proporranno valzer, mazurke, tanghi.

RANGE

La banda suona sulla piazza

Oggi alle 14,30, in piazza San Rocco, si svolgerà una sfilata per le vie del centro della filarmonica e majorettes della città Carmagnola. Seguirà, alle 16, negli stands della Fiera di piazza Garibaldi, il concerto della banda di Carmagnola. (ore 21) ancora musica con la banda comunale di Barge consegna di una pergamena ricordo a tutti gli espositori della rassegna. L'ingresso è libero.

SALUZZO

A lezione danza orientale

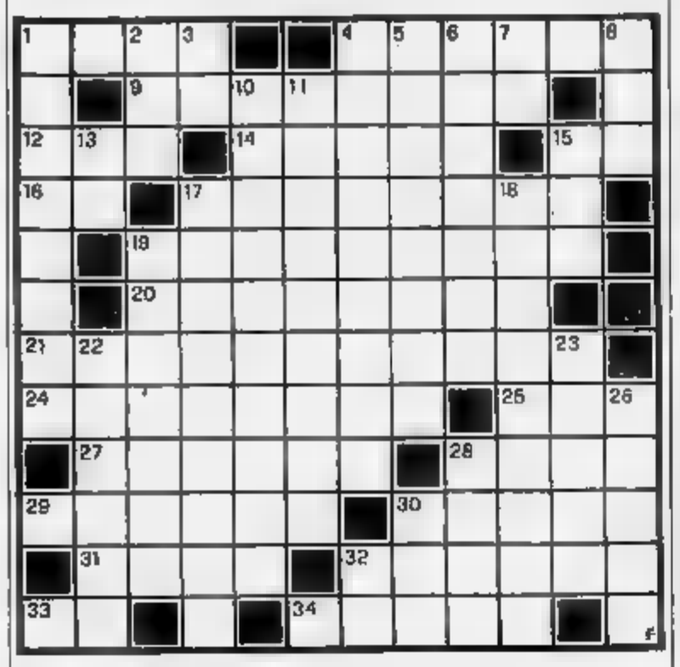
Oggi, al centro «Lou Stanu» di Trinità, si svolgerà un di erboristeria pratica a cura di Franco Scaglione. Nel pomeriggio s'inizieranno le lezioni di «danza orientale», Piera Lombardini. Le lezioni, composte da vimento e meditazione, proseguiranno il 27 ottobre, il 10 e 17 novembre. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi 0171/95234.

CUNEO

Corsi di musica moderna

Domani, dalle 16 alle 21, lo «Zebum» organizza, il Circolo Nuvolari, un incontro per presentare i nuovi corsi di musica moderna coordinati da Bruno Astesana. Le lezioni saranno tenute da professionisti come Guido Guglielminetti (basso elettrico), Marco Antonio Volpe (batteria), Luigi Biava (chitarra jazz), Alfredo Ponissi (sax e flauto) e Lello Molinari (contrabbasso). Seguirà un seminario di batteria.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Abito le code. 4. Celebra la resurrezione di Cristo. 8. Parte della sovraccoperta di libro. 12. Titolo militare turco. 14. Luogo le sbarre. 15. La fine della farsa. 16. Nuoto per l'A.C.I. 17. Emiliani città. 19. E' un grosso granchio! 20. Caparbio, perseverante. 21. Apparati boccali degli insetti. 24. Iniziare il canto. Il mendicante ucciso da Ulisse. 27. Composizione per più voci. 28. L'attore Martin. 29. Regalate. 30. gran quantità. 31. Lungo fiume asiatico. 32. Henry, scrittore di «Tropico del Cancro». 33. La fine della lega. 34. La può Zeffirelli.

VERTICALI. 1. Brandelli, frammenti, minuzzoli. 2. Altare sacrificale. 3. Particella pronominale. 4. Relativo agli organi respiratori. 5. Pronte per la gara. 6. Fatto uscire dal covo. 7. I confini di questo. 8. L'attrice Gardner. 10. Piano dell'edificio sotto terra. 11. Perpendicolare un piano. 13. A metà laguna. 15. Consenso strappato. 17. Composizione musicale... natalizia. 18. Barzelletta. 19. Creste montagnose. 22. Città delle Marche. 23. Arrabbiate, alterate. 26. Se lo fa chi è bravo. 28. Inganni, frodi. 30. Veloce cereo russo. 32. Io in certi casi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	R	A	P	P	A		B		L	O	B	
R	A	D	I	O		L	I	B	A	N	O	
A	N	D	E		C	I	V	E	T	T	A	
M	I			R	O	S	E	T	T	A		
M	E		R	E	P	E	N	T	I	N	O	
A	R	T		P	E	A	O	O	N	D		
T	I		C	O	R	T	I	L	E		M	
I		P	A	R	T	I	T	A		P	A	
C	R	O	S	T	I	N	O		L	A	T	
A		P	I	A	N	O	R	O		T	E	
L		N		G	A		E	S	T	E	R	
E	S	A	M	E				S	A	R	A	

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.

IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
dotato di corona e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
in acciaio inox (Ref. 4171) con lunetta girevole unidirezionale; a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella collezione è disponibile nelle versioni
con cassa e bracciale in oro 18 K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il spessore lo pone fra i più sottili orologi subacquei professionali prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne un'orologio di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello della collezione Marine Philip Watch che più di ogni altro parla, al primo sguardo, di dinamismo e eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce massime soddisfazioni ai suoi possessori sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche iche:
cassa e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex..

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch
Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Cerducci 29
Tel. (02) 653951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 20 Ottobre 1991 N. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
21 GENO
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582
17100 SAVONA
Piazza G. M 3/5
Tel. (019) 3 .182

OGGI CHIUDE IL SALONE NAUTICO

Si chiude alle ore 18.30 la 31ª edizione del Salone nautico. L'edizione ha avuto un grosso successo di pubblico, nonostante l'inclemenza del tempo nei primi giorni di apertura. Solo nella tarda serata sarà possibile conoscere il numero di visitatori, che secondo le stime sarebbe superiore a quello delle passate stagioni. Quest'anno, il prezzo del biglietto è 12 mila lire.

L'attrazione del Salone è stata il Destriero, ormeggiato ancora per poche ore nel padiglione Mare della Fiera. E' stato realizzato dalla Fincantieri per portare in Italia il trofeo Nastro azzurro e stabilire il record ...ale di ...à per l'attraversamento dell'Atlantico. E' in grado di collegare Genova alla Sardegna in poco più di cinque ore, raggiungendo la velocità massima di ... chilometri all'ora.

Gli appassionati di barca a vela invece trovano l'undici metri a vela, completamente in vetroresina, con cui i coniugi Auriemma hanno compiuto il giro del mondo in ... mesi. L'imbarcazione è esposta nella vecchia darsena del Salone.

A PAGINA ...

GENOVA

Lo sciopero generale

Trasporti e ... i disagi in provincia

Contro la legge finanziaria. Aderiscono tutte le categorie. Anche i tassisti si fermano per due ore. A PAGINA 41

COGOLETO

Crisi in fabbrica

Alla Stoppani «Siamo pronti alla chiusura»

Dopo la cassa integrazione per i dipendenti, guardie giurate al posto dei portinai. Incontro martedì in Regione. A PAGINA 41

A SESTRI LEVANTE

La ... mareggiata affonda tre barche

Protestano i pescatori: «Il Comune non ha ancora fatto nulla per migliorare le difese del porto». La categoria, martedì sera, occuperà per protesta la sala del Consiglio comunale. SERVIZIO A PAGINA 41

GENOVA

Al Teatro Genovese

Martedì ... il ... A Chorus Line

Dopo il ... della scorsa stagione, la Compagnia della Rancia ripropone il famoso musical di Broadway. A PAGINA 45

LAVAGNA

Il «clou» in Eccellenza

Oggi ... Carcare la capolista cerca ...

Gli uomini di Torrini al «Corrent» difendono imbattibilità e primato. Le altre gare della giornata. ...

A 47 anni di distanza, Genova ha di nuovo il suo teatro

Carlo Felice, finalmente

Note del Trovatore per l'inaugurazione alla presenza del ministro Tognoli
Il sindaco Merlo e il petroliere Garrone hanno fatto gli onori di casa

... La ... di gala per l'inaugurazione del teatro Carlo Felice si è conclusa ... eccessivo clamore. Tra le personalità che hanno assistito alla prima del «Trovatore» c'erano molti genovesi. In prima fila, accanto al ministro dello Spettacolo, Carlo Tognoli, sedevano il vicepresidente del Senato, Paolo Emilio Taviani, il petroliere Riccardo Garrone, grande sponsor del teatro a fare gli onori di casa insieme al sindaco Romano Merlo. In platea, c'erano anche l'industriale Leopoldo Pirelli, Franco De Benedetti, ed alcuni membri della famiglia Savoia.

E' mancata la contestazione di massa, annunciata da giorni dai gruppi dell'autonomia. Quando in via XX Settembre si è formato ... corteo di circa 150 aderenti a Rifondazione comunista, il pubblico aveva già raggiunto il teatro. Le forze di polizia, ... avevano transennato la piazza a partire dalle diciannove, hanno impedito il passaggio a chiunque.

SERVIZI A ... 23 E 42

Primi applausi ... grande sala del Carlo Felice: si riconoscono il ministro Tognoli, il petroliere Garrone e il senatore Taviani

Il corpo trovato all'alba nella zona del Righi

Ucciso dalla droga

Era uno studente di 23 anni, abitava in via Pirandello
I carabinieri hanno salvato un amico in overdose

GENOVA. Un ragazzo ... anni è morto per overdose la notte ... Righi, mentre in città erano in corso i festeggiamenti per l'inaugurazione del teatro Carlo Felice. Un amico è stato trovato in fin di vita a pochi metri e salvato grazie all'intervento di una pattuglia radiomobile dei carabinieri.

A teatro probabilmente c'era qualcuno che conosceva quei due ragazzi Albaro, ... che non immaginava certo il dramma che si stava consumando in quelle ore. Corrado e Michele avevano cercato un p... tranquillo per drogarsi, lontano ... occhi indiscreti. Quando si ... sentiti male, dopo essersi iniettati la dose ... eroina, in quel posto deserto ... hanno trovato nessuno a cui chiedere aiuto.

Si è conclusa in modo drammatico la serata per i due giovani, meno fortunati dei loro coetanei che erano tra gli invitati alla prima teatrale. Forse le dosi erano state tagliate male e dopo alcuni minuti il fisico di Corrado Lo Cascio, 23 anni, abitante in via Pirandello 14, ha ceduto.

Corrado Lo Cascio, aveva 23 anni

Intorno alle quattro di venerdì notte è stato trovato privo di vita sul ciglio della strada. La morte doveva risalire ad al... due ore prima. Poco distante, seduto in auto c'era il suo amico Michele Raposio, ... anni, residente in via Byron 16, che stava lottando contro la morte.

La pattuglia dei carabinieri è arrivata in tempo per dare l'allarme alla pubblica assistenza ... d'Oro, che ... trasportato il giovane all'ospedale San Martino. I medici gli hanno praticato un'iniezione di Narcan, che ha annullato gli effetti della droga. Nella mattinata Michele Raposio si è ripreso e ha preferito lasciare l'ospedale, apponendo la firma sul foglio di dimissione volontaria.

Non è la prima volta che qualche tossicodipendente decide di salire al Righi per drogarsi. Quando comincia ad imbrunire, la zona si popola di coppiette in cerca di intimità e giovani sbandati ... la ... di eroina in tasca.

Il quartiere di Oregina vanta un triste primato. E' il secondo nell'elenco dell'Amiu sulla raccolta di siringhe nelle varie zone della città. Al primo posto, c'è sempre il ... storico. Ma i tossicodipendenti che salgono al Righi non sempre abitano nel quartiere. Qui arrivano da tutto il centro e dalle delegazioni di Levante, dopo aver acquistato la dose nel centro storico.

A volte riesce difficile comprendere i motivi che possono far cadere un giovane nella spirale della droga. Corrado Lo Ca... era studente universitario, non aveva precedenti per soli... commettono i tossicodipendenti per procurarsi i soldi per la droga.

Era amico di lunga data di Michele Raposio. I due abitavano a poche centinaia di metri di distanza. Erano sempre insieme ed ... voluto dividere anche l'esperienza della droga. Gli altri ragazzi che frequentavano la ... compagnia preferiscono non parlare. La notizia della morte di Corrado è giunta improvvisa. Qualcuno dice a mezza voce che era stata la perdita del padre ad averlo allontanato ancora di più dalla famiglia.

Probabilmente si è reso conto che ... morendo, ... aperto la portiera ed è sceso a cercare aiuto. Le forze lo hanno abbandonato poco distante. Nell'abitacolo dell'auto sono state trovate due siringhe sporche di sangue, un laccio emostatico, e quanto altro ... per preparare la dose.

Paola Cavaliero

VENTIQUATTR'ORE

CONVEGNO

Nasce oggi il partito ... maghi

Si tiene oggi alle 16 all' Hotel Bristol di Genova la presentazione del partito «Europa 2000, un partito per il nuovo millennio». Sarà presente il segretario politico nazionale Marco Belleli meglio co...ciuto come il «Divino Otelma» figura nota sugli schermi televisivi per aver partecipato e condotto a trasmissioni di astrologia e occulto. Gli interessati sono invitati a presentare la loro candidatura per le prossime elezioni ... Camera ... deputati.

EXPO

La ... ai cantieri ... Ugo Intini

Ieri si è recato in visita ai cantieri dell'Expo il portavoce ufficiale del psi Ugo Intini, che ha espresso soddisfazione per lo stato dei lavori e fiducia nel rilancio della città. Il parlamentare socialista ha scambiato alcune battute con i giornalisti a proposito della fuga ... boss mafiosi dalle corsie ... ospedale.

TEPPISTI

Scritte e simboli leninisti nella sede del psi

... notte scorsa i teppisti hanno imbrattato ... scritte e simboli inneggianti al leninismo le insegne ... partito socialista nella sede di piazza Posta vecchia, nel centro storico.

FUNGHI

Altre tre persone ricoverate all'ospedale

... ultime ... altri genovesi sono finiti all'ospedale dopo aver mangiato funghi velenosi. E' ...o a Rosaria Didio, di 65 anni, abitante in via Berghini, e a Maria Avile, 62 anni, residente in salita Montino, che è stata colta da malore ...e alla nipote Roberta Magioncalda, di 26 anni. Le loro condizioni sono buone.

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola a inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a ... l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa» varà una nuova iniziativa: il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da ventisette spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori ... castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal ... ottobre al 13 dicembre, per sette setti... chi acquisterà «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà un foglio del calendario che ... ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «cartina», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per ... tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati ... a casa il calendario completo, con l'espositore. Gli ...i/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Come tema del calendario 1992 ... sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, e perché tutti ... la loro ... secolare e millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi di torri e di mura. Sceglierne cinquantaquattro non è stato davvero facile. La scelta è ... fatta con l'intenzione di suggerire, col pretesto della visita a castello, ... itinerari per la gita di fine settimana.

Susan Sarandon. Presenza sexy a fianco di Kevin Costner in «Balla Darlton» e di James Spader in «Calda emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo avvincente lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». La affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

Robin Williams. L'ex professor Keating de «L'attimo fuggente» è uno dei protagonisti de «La leggenda del re pescatore», l'ultimo atteso lavoro di Terry Gilliam. Lo affianca Jeff Bridges. Il film, Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, è in prima visione all'Augustus di Genova.

STASERA AL CINEMA

Carlo Felice — Il trovatore
Orario: 20,30 — Lire 150.000/120.000/100.000/50.000
di Giuseppe Verdi. Direttore d'orchestra: Carlo Rizzi. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Sandro Bolchi. Interpreti princ.: Raina Kabaivanska, Shirley Verrett, Silvano Carroli, Kristian Johannsson, Francesco Ellero D'Artegna.

Pol. Margherita — Novecento napoletano
Orario 16 — Ingresso 40.000/30.000
Spettacolo teatrale con Marisa Laurito

Pol. Genovese — Il piacere dell'onestà
Tel. 893.589 — Or.: 16 — L. 35.000/24.000
di Luigi Pirandello. Regia di Luca De Filippo con Umberto Orsini

T. della Corte — [illegible]
Orario: 16 — Lire 35.000/24.000
di Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro. Interpreti principali: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo

Sala Carignano — L'occasion a fa l'omm ladro / I maneggi pe' maja 'na figlia
Orario: [illegible] — Lire 11.000/10.000/7000
Omaggio a Gilberto Govi. Regia: Vito Elio Petrucci.

In Sant'Agostino — OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793 — Orario 21 — Lire 20.000

Ariston 1 — The Doors
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,40/20,10/22,45 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston 2 — Charlie, [illegible] vanno in...
Tel. 208.549 — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Augustus — La leggenda del re pescatore
Tel. 568.810 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] 1 — Cercidi la luna
Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita pregiata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia**

Corallo 2 — Che vita [illegible] cani!
Tel. 586.418 — Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [illegible] e [illegible] N. V. 1h 35' Comm.

Grattacielo — Una pallottola spuntata 2 ½
Tel. 554.403 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si [illegible] gagliardamente per salvare Bush da un attentato e [illegible]rio all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile — Il conte Max
Tel. 592.625 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000 (merc. [illegible])
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico bergamasco innamorato di [illegible] modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Lux — Oscar
Tel. 681.891 — Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela fra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Manin — [illegible] coi lupi
Tel. 881.002 — Orario: 16/19/22 — Lire 9000 (merc. 6000)
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1863, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' **Avventura**

Odeon — Urga - Territorio d'amore
Tel. 368.268 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di Nikita Michalkov, con Badema Bayarsu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia — Thelma e [illegible]
Tel. 581.415 — Or.: 15/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Orfeo — [illegible] a [illegible] i costi
Tel. 564.849 — Orario: 15,30/17,10 18,55/20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Palazzo — The commitments
Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di A. Parker con E. Gallagher, A. Bell (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista sfortunato, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rithm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

Universale — Piedipiatti
Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — L'ombra del testimone
Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questo mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' [illegible]

Universale — Zitti e mosca
Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22 — L. 10.000/merc. 7000
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — Scappatella con il morto
Tel. 562.137 — Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1 — Mosca e [illegible] bestie
Tel. 580.380

[illegible] 2 — Lecca [illegible] al cioccolato per mia moglie - Black [illegible]
Tel. 580.380

Chiabrera — [illegible] proibiti in famiglia
Tel. 281.559

Cristallo — Frenetico rodeo del sesso

Dioniso — A.A.A. Superdotati offresi
Tel. 566.616 — Orario: 10/22,30 — spett. continuato

[illegible] — Il buco

Fritz Lang — Green card
Orario: 21,15 — Lire 5000
di [illegible] Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Lumière — [illegible] al buio
Or.: 20,15/22,30 — Ingresso L. 5000
di Mike Ockrent con P. Sachet, C. Hackett (G.B. '90) — In una discoteca di Liverpool si intrecciano per caso le feste di addio al celibato di Linda e Dave futuri sposi. C'è pure Peter, vecchio amore di Linda. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — Edward mani di [illegible]
Orario: 17,30/21,15 — L. 5000
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno sperimento crea un androide dolce e sensibile, [illegible] le innumerevoli, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] — Tartarughe Ninja 2
Orario: 16,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 5000
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

[illegible] — Che vita [illegible] cani!
Or.: 16/ult. 22,20 — Lire 7000
di e con Mel [illegible] con L. [illegible] Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Augustus — Le avventure di Rocketeer
Tel. 61.651 — Or.: Iniz. 16/ult. 22 — Lire 7000
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo. Il cui segreto è inseguito da spie molto pronte a tutto. N.V. 1h 45' **Avventura**

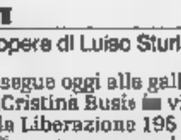
Astor — Piedipiatti
Tel. 309.686 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,20 — Lire 7000
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Centero — Una pallottola spuntata 2 ½
Tel. 309.838 — Or.: Iniz. 16; ult. 22 — Lire 7000
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — Che vita da cani!
Tel. 309.894 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,20 — Lire 7000
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible]ston — Fuoco assassino
Orario: 15,30/ult. 22,20 — Lire 7000
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. [illegible] **Drammatico**

JACOPO CAPANNA GIUSEPPE PERUGIA presentano
CHRISTIAN DE SICA — ORNELLA MUTI
il Conte Max
Regia di CHRISTIAN DE SICA



...Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 [illegible]:
Pedrini: via XX Settembre 61
Cappuccini: piazza Portello 13:
S. Barnaba: corso Dogali 39
S. Zita: via S. Rita [illegible]
Della Madonnina: via Gobetti 6
Ligure: via Bobbio 300
Comunale: via Isonzo 48
Campart: via Oberdan 69
Dalle ore 8,30 [illegible] 21,30:
Comunale: via Ghersi 44
Croce d'Oro: via Filzek 7
Buranello: [illegible] Buranello 160
Venzano: piazza Massena 17
[illegible]: via Borchesi 77
Jachetti: [illegible] Anfossi 98
Gavino: via Gavino 110 (a Campomorone)
Tixi: [illegible] don Vecchi [illegible]
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30:
Nuova della Marina: via Bologna 176
Salus: via Dante 224
Scandvino: corso Sardegna 233
Centrale: via V Maggio 97
Negrotto: [illegible] Lungomare 183 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: [illegible] Matteotti [illegible]
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cavoli 18
RECCO
Falqui: [illegible] Roma 6
CAMOGLI
Ardoli: via della Repubblica 97
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino [illegible]
RAPALLO
Anglobamericana: [illegible] Matteotti [illegible]
ZOAGLI
Valtara: piazza XXVII Dicembre 8
CHIAVARI
Podestà: [illegible] Mazzini 13
[illegible]
[illegible] via Roma 36
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131
MONEGLIA
Marconi: via Longhi [illegible]

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89 41
Sestri Ponente: 60.08.[illegible] (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29 85
Recco: 74 102
[illegible] **Margherita:** 26.38 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; [illegible] districa (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80 339
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 84.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70. [illegible]
Rapallo: 50.433, [illegible]
Chiavari: 32.24 [illegible]
Cogorno: [illegible]
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
[illegible] **Trigoso:** 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.56
Sori: 700.817

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.58
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30 70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104
GAS
Genova: 85 02.88
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30 10 01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81 51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71 14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE

Genova: 28.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30 00.00, 30.95.67
Lavagna: 39 21 51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Rivo Trigoso: 42.366
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] gio, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.07.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47 751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11 43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55 856, 54.474, 50.048, 56.888, 55.989, 50 317, 50.547
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30 82.84, 30.55.22
Lavagna: 39 20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.276
Sori: 760.398

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90 [illegible]
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39 601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

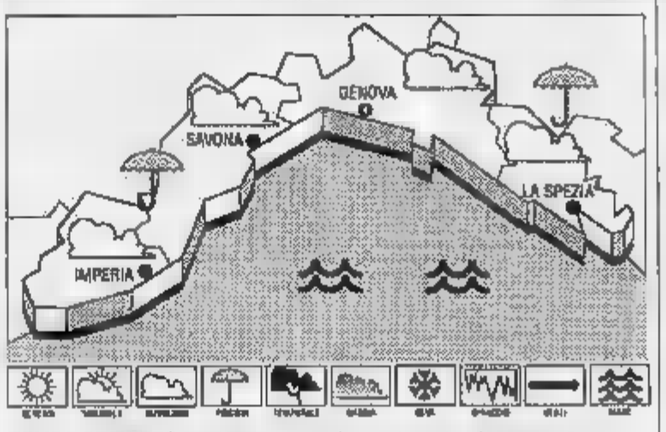
CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 55 68.31 - 58 04.28 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 84.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97 045
Santo Stefano d'Aveto: 88.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] previsioni [illegible] Imperia: alternanza di annuvolamenti [illegible] schiarite, temperatura [illegible] flessione, vento moderato, [illegible] mosso.
[illegible] **DI** [illegible]: temperatura del [illegible] 19° C, umidità relativa 60%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	20	15
Savona	[illegible]	14
Imperia	21	14

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max 24; min. 16.
Il Sole sorge [illegible] 6,48 e tramonta alle 17,37. La Luna si leva alle 15,53 e cala alle 16,53 (fase crescente).

GLI APPUNTAMENTI

ARTE
Le opere di Luiso Sturla

Prosegue oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» [illegible] via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari [illegible] mostra personale di Luiso Sturla. L'esposizione è aperta fino a domenica 10 novembre dalle 16 alle 19,30.

INCONTRO
Si parla di ecologia marina

Per il ciclo [illegible] incontri organizzati [illegible] Liguria Sport '92 nell'ambito della rassegna «Echi dal mare» domani sarà la volta di «Natura [illegible] Si tratta di una serata dedicata all'ecologia marina. L'appuntamento è alla sala Garibaldi di via Garibaldi [illegible] Genova.

RAPALLO
Marcia [illegible] competitiva

Parte oggi alle 9,30 dal Chiosco della musica sul lungomare [illegible] Rapallo la seconda edizione della marcia non competitiva «Cien Cianin». L'iniziativa, patrocinata [illegible] Comune [illegible] dall'Azienda autonoma di soggiorno, è a cura del circolo amici S. Anna.

[illegible]
I problemi della famiglia

Domani nella sede della scuola elementare Faro a Chiavari si terrà il secondo incontro del corso di analisi transazionale organizzato dal Cidi sezione Tigullio. L'appuntamento è alle 17. Il tema [illegible] dibattito è: «Patologia della relazione famigliare».

[illegible]
Croce verde, le nuove cariche

Oggi si svolgono [illegible] votazioni per il rinnovo delle cariche triennio 1992-'94 alla Croce Verde di Chiavari in largo Casini e nelle sedi distaccate di [illegible] Grilli a Borzonasca [illegible] di via Risorgimento a Né. L'orario in cui è possibile votare va dalle 8 alle 18.

STATO CIVILE

GENOVA 19 OTTOBRE
MORTI. Angeloni Arolde 65, Arzelà Mario 80, Aspretto Luigi 60, [illegible] soli Clara 51, Beccari Giovanni 80, Berti Mattia, Calvelli Sosto 69, Capone Alfonso 66, Cartofoli Maria Elisa Giuseppina 98, Cattardico Francesco, Cavalli Luigi Anacleto 75, Cavalli Rosa Adele 85, Cella Maria 88, Cicognani Enrico 71.

La Segreteria Nazionale del Sinascei-Cisl, a [illegible] l'organizzazione, partecipa al dolore [illegible] l'improvvisa scomparsa della
dott.ssa [illegible] Belardi
direttrice didattica e dirigente nazionale del [illegible]. [illegible] ricordarne la figura e l'opera, [illegible] esalta [illegible] prestigiose doti professionali e culturali che hanno caratterizzato la [illegible] lunga attività di servizio e di rappresentanza per il Sinascei, questa sempre con grande dedizione e disponibilità.
— Roma, 17 ottobre 1991.

Il Sinascei-Cisl Genovese e Ligure, profondamente addolorato per la scomparsa di
Graziella Belardi
ne ricorda con affetto e riconoscenza le doti di intelligenza e di vasta cultura, spese al servizio della scuola e del sindacato, con la disponibilità di un impegno costante e generoso.
— Genova, 17 ottobre 1991.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] a La Stampa, [illegible] Varese 2 Genova, oppure piazza Marconi 3/6 S[illegible].

Quando [illegible] le gallerie di S. [illegible]

Se n'è parlato e scritto tanto tra cittadini, giornali, radio e televisioni, [illegible] adesso il problema della ristrutturazione delle gallerie di S. Anna sembra aver perso quasi d'interesse [illegible]. Com'è noto, i lavori [illegible] cominciati lo scorso settembre e prevedono l'allargamento del fondo stradale di mezzo metro [illegible] un'opera di rinforzo [illegible] mare per la [illegible] di chi transita nel tunnel che collega Sestri Levante a Lavagna [illegible] resto del Tigullio.

I lavori dovrebbero concludersi [illegible] prossima primavera. Ma i disagi per la popolazione sestrese, [illegible] particolare dei pendolari, rischiano di allungarsi di qualche mese. Ogni giorno passo da S. Anna e vedo che i lavori stanno procedendo veramente a rilento.

Segue la firma, Sestri Levante

[illegible] quante sono le [illegible]

Dopo anni di attesa, finalmente hanno rifatto le dita all'Italia. Non è [illegible] battuta, ma [illegible] costatazione. La statua del monumento a Vittorio Emanuele II, in piazza N.S. dell'Orto a Chiavari, e che raffigura l'Italia turrita benedicente, era stata mutilata dai vandali e ci sono volute molte pressioni, molte lamentele, perché il Comune di Chiavari affidasse l'incarico a una restauratrice. Peccato che, come spesso accade, il lavoro sia stato lasciato a metà. La restauratrice, infatti, ha modellato le dita mancanti alla mano destra della statua, quella più visibile, ma non si è accorta che anche alla [illegible] sinistra mancano alcune falangi.

Lettera firmata, Chiavari

Parcheggi impossibili [illegible] centro [illegible] Chiavari

Il problema del parcheggio davanti all'edificio delle Poste a Chiavari è da risolvere urgentemente: [illegible] dimentichiamo che [illegible] pochi metri di distanza dagli uffici delle Poste in piazza Madonna dell'Orto ci sono la pretura, la sede della Tigullio Trasporti, il capolinea dei trasporti pubblici extraurbani ed un istituto scolastico. Non è possibile che ogni mattina chi arriva in macchina per fare una qualsiasi operazione postale debba scegliere tra la terza e quarta fila davanti all'edificio o [illegible] giro interminabile nei dintorni in attesa del varco buono. Oltretutto l'accatastarsi di macchine davanti agli unici parcheggi regolamentati (tre di numero) crea grave intralcio a chi solo transita nella via.

Lettera firmata
Chiavari

Nel porto di Sestri Levante le mareggiate hanno provocato ingenti danni

I pescatori occupano il Comune

Martedì sera, per protesta, raggiungeranno la sala del Consiglio. Tre barche affondate, altre lesionate, motoscafo disperso al largo. I progetti non decollano

NOSTRO SERVIZIO

I pescatori di Sestri Levante hanno detto basta al porto indifeso, che ad ogni mareggiata un po' più violenta del normale viene messo in ginocchio dalle onde. Dopo gli ultimi danni inflitti dal mare alle imbarcazioni meggi nel porticciolo, i padroni marittimi e armatori della flotta di barche da pesca sestrese, hanno levato gli scudi contro l'inadeguatezza dell'approdo e contro gli amministratori della città. Domani sera i responsabili della Cooperativa pescatori stresi chiameranno a raccolta i soci, e daranno forma alla protesta. «Bloccheremo i lavori del Consiglio comunale, che si riunirà martedì - ha anticipato Franco Po, il presidente della cooperativa. Vogliamo far luce sulle responsabilità del Comune in merito alla situazione disastrata in cui versa la banchina a lo specchio acqueo portuale. Se necessario ricorreremo anche alle vie legali».

La rabbia dei pescatori di Sestri Levante cova da tempo. Ogni mareggiata che si è abbattuta in questi ultimi anni sul litorale della Baia delle Favole ha infatti lasciato il segno, e soprattutto sulle imbarcazioni da pesca ormeggiate in porto. Le onde dei giorni scorsi hanno dato fuoco alle polveri. I danni, infatti, sono ingenti. Tre natanti affondati (tra i quali una delle due barche a vela dell'industriale Piaggio), cinque danneggiati rismente, motoscafo rapito correnti e disperso al largo di Sestri Levante, una «lancia» in mogano di cinque metri nuova di e una barca a vela di sette scaraventate dalle onde sull'arenile.

Una ruspa al lavoro, ieri pomeriggio, sull'arenile di Sestri Levante (Foto a colori)

«Molti di noi hanno passato tutta una notte a guardia degli ormeggi e a recuperare le imbarcazioni danneggiate dalle onde - dice Franco Po -. Al mattino, eravamo quasi tutti in porto a contare i danni. Non si è fatto vedere invece neppure un amministratore. Perché tanto ormai è diventato prassi abituale a Sestri Levante che quando c'è una mareggiata si verifichino danni alle imbarcazioni. Non vale la pena scomodarsi».

L'approdo sestrese ha unica difesa contro il mare una diga quasi parallela al litorale, lungo la cui estremità interna è stata ricavata banchina. E' gestita Comune. «La banchina insufficiente per respingere le onde, che durante le mareggiate più violente, la scavalcano. E' condizioni disastrose. Il mare la scuote come un fuscello. Ecco una prima responsabilità degli amministratori attuali e di quelli che li hanno preceduti. Andava potenziata, ristrutturata».

Continua Po: «Ma non si tratta solo della banchina portuale. E' l'insabbiamento dell specchio acqueo portuale a creare i maggiori danni. Le onde infatti oltrepassano la diga e entrano forza nel porticciolo, creando correnti e una risacca violentissime favorite dalla minima profondità del fondale. Contro questa massa d'acqua gli ormeggi, costituiti in gran parte da un corpo morto cemento posato sul fondo e cima collegata alla barca, possono resistere. Se il fondale fosse più profondo le cime avrebbero più gioco, ma nella situazione attuale, non che strapparsi».

La soluzione? Un nuovo porto. Ma la realizzazione costituisce business tale scatenare interessi e ostacoli. «I pescatori - conclude Po - hanno appoggiato tutti i progetti finora presentati. Non ci interessano discorsi sponsorizzazioni mirate».

Fabio Pozzo

Stasera chiude la rassegna nautica di Genova

Salone, le ultime ore

Anche l'edizione '91 dovrebbe confermare l'aumento di visitatori Il Destriero è la star, c'è interesse anche per gommoni e tavole

GENOVA. Anche questa 31ª edizione del Salone nautico è giunta agli sgoccioli. Il pubblico potrà varcare i cancelli della Fiera sino alle 18 e 30 di oggi, e quindi per gli organizzatori della prestigiosa manifestazione nautica sarà il momento di tirare le somme. A conti fatti, l'edizione '91 del Salone nautico dovrebbe confermare l'aumento globale dell'afflusso di visitatori, così come è accaduto negli anni scorsi.

L'attrazione del Salone è stato il Destriero, ormeggiato ancora per poche sel padiglione galleggiante della Fiera. Costruito dalla Fincantieri per battere il record mondiale di velocità per l'attraversamento dell'Atlantico, è in grado di collegare Genova alla Sardegna in poco più di cinque ore, raggiungendo la velocità massima di 106 chilometri all'ora.

Gli appassionati di barca a vela trovano l'undici metri a vela, completamente in vetroresina, con i coniugi Auriemma hanno compiuto il giro del mondo in tre anni. L'imbarcazione esposta nella vecchia darsena del Salone, in prossimità del centro congressi.

Tra tante novità presentate al Salone c'è da segnalare il sistema di bordo che consente ai traumatizzati di ricevere i soccorsi immediati un video-computer. E' sufficiente digitare il programma corrispondente per ricevere le utili per le prime cure.

RISULTATO IL CLUB PHILIP

La scritta a caratteri blu «Philip Morris Club» campeggia rosi anni sulla porta d'ingresso del bar-ristorante interno alla Fiera di Genova. Durante Nautico, il locale è punto ritrovo per eccellenza degli espositori, dove possono bere gratuitamente e gustare, in questo a pagamento, le cucina ristorante «Da Giacomo». Il club della Philip Morris, si può dire sia diventato ormai parte integrante del complesso fieristico. Ha quindi stupito gli habitué dello bar-ristorante il controllo effettuato nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza, che dopo aver ispezionato il locale, ha contestato ai responsabili della Philip Morris la presenza dell'insegna che richiama la multinazionale del tabacco, considerandola non conforme alla legge che vieta la pubblicità delle sigarette. I militari delle «Fiamme gialle» hanno compiuto un sopralluogo molto discreto, che è passato inosservato clienti che affollavano il club. Questi non hanno nemmeno fatto caso finanziere in borghese che ha redatto il verbale mettendo mano alla macchina scrivere direttamente nel locale. Né per altro hanno individuato i due colleghi che tenevano sotto controllo l'ingresso del club dall'esterno, mimetizzati la dei visitatori del Salone. Oltre all'insegna incriminata, la Guardia di finanza avrebbe anche contestato l'usanza dei gestori del club offrire pacchetti sigarette ai propri clienti. Tutto stato oggetto di un verbale, al quale farà seguito sanzione amministrativa. La normativa che vieta la pubblicità tabacchi, risalente 1962, non prevede infatti più una sanzione penale per i contravventori, abolita nel 1981. **[f. p.]**

Altra curiosità sono le barche energia solare, progettate l'Associazione italiana per l'energia solare e dalla Federazione italiana motonautica. E' esposto nello stand, tra gli altri, il motoscafo con cui è stato stabilito il record mondiale «non stop», realizzato sulle acque del Lago Maggiore, percorrendo senza sosta 300 chilometri in 43 ore.

Il pubblico ha dimostrato crescente interesse verso la cosiddetta «nautica minore», gommoni e tavole a vela, motosurf e moto d'acqua. Gli ultimi modelli di gommoni sono dotati di spoiler poppa, altri semicabinati. I costruttori di tavole vela invece hanno introdotto nuove forme, studiate per essere sempre più aerodinamiche. **[p. c.]**

L'azienda di Cogoleto minaccia di chiudere l'ultimo forno

Il diktat della Stoppani

Un incontro decisivo martedì in Regione. Dopo la cassa integrazione per 120 dipendenti, anche i portinai saranno sostituiti da guardie giurate. Gli scarichi

COGOLETO. Non solo gli operai, ma anche il personale di portineria della Stoppani sarà messo in integrazione e sostituito da guardie giurate nella sorveglianza notturna e nei giorni festivi. Lo ha annunciato, venerdì sera, la direzione in incontro con i lavoratori che chiedevano chiarimenti sulla cassa integrazione che ha colpito da giorno all'altro 120 dipendenti.

La situazione alla fabbrica chimica di Cogoleto si sta facendo pre più seria e s'è addirittura il rischio che venga chiuso anche l'ultimo reparto attualmente in funzione per la produzione sali di cromo, che occupa 40 operai. La «linea duadottata Plinio Stoppani punta ad ottenere dalla Regione l'immediata autorizzazione riaccendere il forno 70 che consente la lavorazione del cromo a ciclo totale. Ma i problemi non finiscono qui: sembra sempre più lontana la possibilità di raggiungere pieno accordo sul programma di intenti approvato nel giugno tra azienda, Regione, Comuni di Arenzano e Cogoleto, che dovrebbe decretare la piena ripresa dell'attività (10 anni di produzione ciclo integrale dei derivati del cromo) in cambio del progressivo risanamento dell'area fino ad oggi occupata e dello smantellamento degli impianti inquinanti entro il Duemila.

Gli ostacoli più grandi sono rappresentati dalla fidejussione di 12 miliardi che la Regione ha chiesto alla Stoppani come garanzia sui lavori di risanamento. Gli amministratori volevano che il pacchetto dei 12 miliardi fosse pagato in blocco. L'azienda, invece, proponeva la divisione in tranche della somma. Alla fine, l'accordo si sarebbe fatto di una fidejussione di 3 miliardi e mezzo per ogni parte di bonifica da realizzare. Dal giugno scorso, però, la Stoppani non sembra aver dimostrato l'intenzione di realizzare quanto era stato deciso. In particolare l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, continua ad essere in attesa del progetto che la fabbrica si era impegnata a presentare per la realizzazione della discarica Molinetto alla periferia occidentale di Cogoleto.

E discarica in grado di dare precise garanzie contro i rischi di inquinamento, sembra non sia pensabile che la Regione possa autorizzare riaccensione del forno che produce terre Di questo si discuterà un incontro le parti fissato per martedì in via Fieschi.

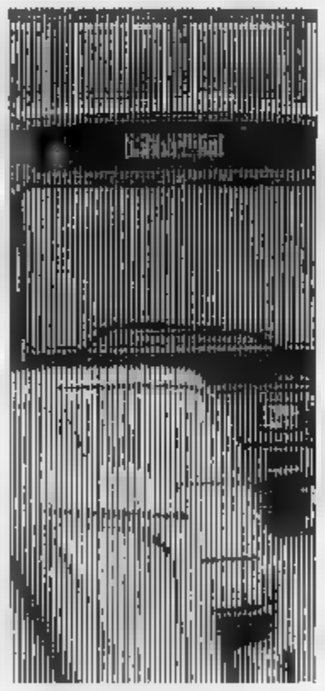
E a fare le spese del contenzioso tra fabbrica ed enti, ci sono i lavoratori che vedono nell'assegnazione in blocco della cassa integrazione volontà di incidere sulle decisioni della Regione attraverso ricatto occupazionale.

«Stoppani esige l'immediata riaccensione del forno - spiegano i rappresentanti del consiglio di fabbrica - se martedì la Regione non lo autorizzerà, ci ha comunicato che chiuderà anche l'ultimo reparto attivo. E' un vero e proprio ricatto occupazionale che non siamo disposti ad accettare». **[a. z.]**

Martedì la protesta contro la Finanziaria anche in provincia

Sciopero, ecco i disagi

A Genova e nel Levante chiusi gli uffici comunali, le banche e le Poste. Gli autobus della Tigullio Trasporti non viaggeranno dalle 11,30 alle 14



GENOVA. Martedì prossimo, giornata sciopero generale, anche a Genova e provincia tutte le attività ed i servizi al pubblico resteranno paralizzati per alcune Ciascuna categoria lavoratori la facoltà di decidere le modalità. Non si conoscono ancora a livello locale le direttive sugli orari dello sciopero. Di certo si sa che i negozi resteranno chiusi almeno per un paio di all'inizio della mattinata. Spetterà al commerciante decidere se prolungare la chiusura sino al pomeriggio.

Nelle resteranno chiusi banche e poste gli uffici comunali. Non si potranno dunque effettuare pagamenti di cambiali, bollette, e versamenti in genere. A fini delle scadenze la giornata non sarà computata. capitolo dolente riguarda i trasporti pubblici. A meno che nelle prossime le agitazioni siano coordinate, ci saranno grossi problemi negli spostamenti tra la Riviera e il capoluogo.

In seguito allo sciopero degli autoferrotranvieri, la direzione della società Tigullio trasporti di Chiavari ha deciso il blocco trasporto dalle ore 11.30 alle 14. Invece, l'azienda municipalizzata per i trasporti di Genova Amt attuerà lo sciopero di un'ora a partire dalle 10. Vale a dire che a Genova i mezzi pubblici non funzioneranno mentre nel Tigullio il servizio si svolgerà regolarmente e viceversa. Chi si sposterà da una località all'altra si troverà dunque disorientato, o peggio non saprà come proseguire.

Anche i tassisti aderiscono allo sciopero di martedì, ma soltanto domani si conosceranno le loro condizioni. Dicono alla cooperativa tassisti genovese: «Dovremmo fermarci per un paio di ore, non è stato ancora deciso perchè vogliamo verificare la situazione del traffico dopo la chiuura del Salone tico». N ci saranno limitazioni nell'erogazioni di acque gas da parte dell'Amga, ma nelle prime quattro ore della giornata non effettuati allacciamenti, pagamenti di fatture, nuovi contratti. **[p. c.]**

DALLA RIVIERA

Nel Tigullio orientale consorzio turistico

Prima domani pomeriggio all'hotel Miramare di Sestri Levante per la costituzione di un consorzio promoturistico del Tigullio orientale. L'iniziativa, promossa dalla Tigullio pubblici trasporti, ricalca quella già avviata nel Tigullio occidentale da albergatori e operatori commerciali riunitisi nel consorzio «Portofino Coast».

Rinnovato il direttivo del Circolo delle Acli

E' stato rinnovato il direttivo del circolo Acli di Chiavari. Il presidente è Andrea Motto, i «vice» Carmelo Sacco Attilio Sanguinati. Segretario è stato designato Aldo Solari, mentre amministratore stato nominato Roberto Rossi. Il gruppo vertice sarà coadiuvato 10 consiglieri.

Corso della Provincia per guardie ecologiche

La Provincia di Genova ha istituito il primo corso per guardie ecologiche volontarie, che avranno funzioni di agenti di polizia riguardo la vigilanza ambientale. Le domande di iscrizioni corso dovranno essere presentato entro il 31 ottobre alla ripartizione n. 9 della Provincia, in via Maggio 3. Ha suscitato polemiche nel Levante la mancata affissione nel comprensorio dei manifesti che informano sull'istituzione e le modalità corso.

Materassi in fiamme dentro colonia

Un altro incendio sospetto a Lavagna. Sono bruciati alcuni materassi all'interno dell'ex colonia estiva Stella Maris di via dei Devoto, edificio abbandonato da anni e rifugio emarginati. L'allarme è stato dato dal proprietario dei Cantieri navali Castagnola, situati vicino allo stabile dove sono divampate le fiamme. Nei giorni scorsi un incendio distrutto parte dell'arredo dell'hotel Cesare, di via Cesare Battisti.

RAPALLO

si toglie gettandosi dal balcone

Una pensionata di Rapallo, Vittoria Ranzani, 72 anni, tolta la vita ieri pomeriggio gettandosi dal balcone della sua abitazione in via Nino Bixio 7. La donna è morta sul colpo. E' intervenuta la guardia medica.

Petizione dalle case popolari di Chiavari

Frane e allagamenti gli abitanti protestano

CHIAVARI. L'acqua piovana sta pian piano mangiando i sottomuri e fondamenta delle case popolari che sorgono sulla sponda orientale del Rupinaro, a Sampierdicanne, il quartiere periferico di Chiavari, e sta mettendo in serio pericolo l'assetto della strada laterale rispetto a via S. Rufino nonché della collina.

L'allarme è stato lanciato oltre una cinquantina di abitanti degli edifici delle cooperative edilizie, che hanno inviato al sindaco Renzo Repetto una petizione dove è chiesto un intervento urgente dell'amministrazione per porre rimedio alla situazione di disagio.

Il problema, secondo gli abitanti della zona, è costituito dalla mancata canalizzazione dell'acqua piovana lungo la traversa di via Rufino e sue adiacenze. Le acque liberamente lungo la strada che sovrasta gli edifici e poi finiscono in tubazioni che concentrano il flusso in «sacche» situate nel terreno. «Col passare degli anni - scrivono gli abitanti della nella petizione - questa situazione ha dato vita a vistosissime lesioni nei fabbricati delle cooperative, e in particolare l'erosione di sottomuri e fondamenta, oltre che a cedimenti della sede stradale, di costruzione, che in alcuni punti si è visibilmente abbassata».

Non è tutto. Gli acquazzoni dei giorni scorsi hanno provocato un grosso smottamento terra sulla collina situata alle spalle degli insediamenti edilizia popolare, per altro priva di un di contenimento a ridosso dei caseggiati. «Da anni abbiamo contattato inutilmente tutti gli assessorati competenti - scrivono gli inquilini degli edifici delle cooperative -. L'amministrazione non ha mai fatto nulla di per venirci in aiuto». **[f. p.]**

Il documento presentato ieri a Uscio durante un convegno sul Risorgimento indetto dai «Liguri nel mondo»

Un dossier sulle ultime ore di vita di Garibaldi

Presenti al dibattito due discendenti in linea diretta dell'Eroe dei Due Mondi e del suo luogotenente Nino Bixio. Il rapporto dei carabinieri esaminato dal direttore del Museo di Genova, Leo Morabito. Gli altri interventi

USCIO. Gli ultimi due giorni della vita Giuseppe Garibaldi, morto il 2 giugno 1862, furono oggetto d'un dettagliato rapporto dei carabinieri al governo del tempo.

La relazione, alcuni fogli di carta intestata della Legione di Cagliari, stesi in calligrafia regolare, la firma del maggiore Rombi. documento, dimenticato nell'archivio del Museo Nazionale dell'Arma dei Carabinieri, è stato mostrato fotocopia ai partecipanti ad convegno sulle figure di Giuseppe Garibaldi e del suo luogotenente Nino Bixio.

Erano presenti, a parlare dei loro celebri antenati, Anita Garibaldi, senatrice del psi, discendente in linea diretta dell'Eroe dei Due Mondi, perché figlia Ezio Garibaldi, a sua volta figlio di Ricciotti Garibaldi, uno dei tre figli avuti da Anita Ribeiro, e l'ing. Paolo Pisani, discendente in linea diretta, per parte femminile, da Nino Bixio.

Il documento è stato esaminato dal direttore del Museo del Risorgimento e dell'Istituto Mazziniano, prof. Leo Morabito, il quale l'ha definito interessante e di fatto quasi mai utilizzato, se non forse da uno studioso inglese. tratta, insomma, d'un curioso «repechage». Nel della discussione sono intervenuti, con il prof. Morabito, tre docenti dell'Università di Genova, Gabriella Airaldi, Adele Maiello Stefano Monti Bragadin, i quali hanno esaminato le peculiarità dei due personaggi storici, legati, hanno confermato i diretti discendenti, da una forte amicizia e lealtà cavalleresca, durata tutta vita.

Gabriella Airaldi ha sottolineato come il ligure e il genovese sin dalle Crociate, fosse riconoscibile nel mondo per il suo cosmopolitismo e per la doppia natura di «guerriero e mercante». Caratteri che si ritrovano peculiari nella figura di Nino Bixio, il quale, dopo una adolescenza sregolata e d'avventura, passò alle fila di Garibaldi e dei Mille e poi, per primo, aprì la via commerciale per Suez e per l'Asia e dell'emigrazione verso l'Australia, prima di morire colera a Sumatra.

Adele Maiello ha colto alcuni aspetti peculiari dell'emigrazione secolo XIX dai liguri verso l'America del Sud e la California, passando prima per l'Inghilterra, mettendo fuoco come Garibaldi portasse sempre con sé modelli di vita (costruzioni, navi, agricoltura, ideali politici e costumi) di stampo ligure.

Stefano Monti Bragadin ha messo a fuoco le caratteristiche dell'umanitarismo di Garibaldi, la sua lealtà verso la persona Re, anche nei momenti difficili, nonché delle sue capacità di politico realista e di abile militare, autentico innovatore nella guerriglia.

Leo Morabito ha chiuso gli interventi critici, ricordando come tutti i protagonisti del Risorgimento ebbero come obiettivo finale l'unità del Paese e che, in qualche modo, furono tutti disposti a rinunciare a qualcosa pur di raggiungere obiettivo considerato come il sommo ideale, persino Mazzini che, in diverse occasioni, pur nella sua intransigenza, cercò dialogo i Savoia.

Al termine del convegno, organizzato dall'Associazione «Liguri nel Mondo» e diretto dal presidente Silvio Romanelli, nella sede del Municipio di Uscio, è stato lanciato il progetto di realizzare nei prossimi a Genova un grande convegno dei discendenti dei grandi protagonisti del Risorgimento.

Lingua

Eleganza e gioielli da sogno alla prima del Carlo Felice

Genova, ritorno allo sfarzo

Sfilata di smoking per gli uomini, molti gli abiti corti per le signore
Anche il cardinale Canestri con Garrone, il sindaco e il ministro Tognoli

GENOVA. Il travagliato parto s'è trasformato in lieto evento. Il Carlo Felice è una macchina che funziona (non si sa ancora se bene, ma cammina) e i fantasmi del passato sono esorcizzati. Certo, le preoccupazioni per l'avvenire restano in piedi. E rimane l'interrogativo sulla qualità del prodotto, del livello artistico degli spettacoli e [illegible] a caso lo sponsor Riccardo Garrone insiste per la rapida nomina d'un direttore artistico.

Garrone, dopo l'apoteosi personale dell'altra sera, ha diritto a picchiare i pugni sul tavolo. Il decollo del Teatro Comunale dell'Opera è solo opera [illegible] non tanto per gli undici miliardi [illegible] 400 milioni erogati, quanto per la funzione [illegible] detonatore che i soldi hanno avuto. Del triumvirato che ha gestito il faticoso decollo, è evidente che solo lo sponsor ha funzionato, [illegible] il Comune e l'Ente Lirico hanno segnato il passo fra tattiche e giochi politici. Questo ha portato all'unico paradosso della serata di festa, vale a dire uno spettacolo «modesto» sul piano culturale, inserito in un contesto di struttura d'alto livello, quale Genova mai ha avuto.

Non c'è stata contestazione, un po' per lo spiegamento di forze dell'ordine e di vigili urbani, un po' per il senso innato di moderazione e di misura dei genovesi. E tutta genovese è stata la festa. Sono mancati i Vip milanesi e romani, [illegible] c'è stata una sorpresa: un po' in ritardo è arrivato il cardinale Giovanni Canestri, subito fatto accomodare accanto al sindaco Romano Merlo e alla sua graziosa consorte, al ministro dello spettacolo Carlo Tognoli e al senatore Paolo Emilio Taviani, [illegible] cui fianco era la moglie Vittoria.

Achille Occhetto, per precedenti impegni, ha lasciato Ge[illegible] [illegible] primo pomeriggio. Così le presenze extra genovesi nel foyer e nella sala, inseguite dai flash, sono state poche: i giovani duchi d'Aosta, l'industriale Leopoldo Pirelli, forse con lo smoking più elegante della serata, con il cugino Ambrogio Puri, i Recchi [illegible] Franco De Benedetti, fratello dell'«ingegnere», l'immancabile Valentina Cortese, in abito e fazzoletto alla «pirata» azzurro fiordaliso. Gli altri 1950 posti [illegible] giù di lì erano genovesi. Imprenditori, professionisti, docenti universitari, qualche nome della cultura. Un piccolo dato statistico: gli smoking per gli uomini hanno battuto l'abito scuro per 7 [illegible] 3, come proporzione. Molti esponenti del pds (Monteverde, Grattarola, Luzzatto [illegible] altri) hanno optato per la cravatta nera, mentre su [illegible] tono più sobrio si sono attenuti alcuni [illegible] cialisti (il [illegible]. Delio Meoli, l'assessore Michele Fossa) e democristiani (Ugo Signorini). Nelle donne, il «corto» ha avuto [illegible] meglio sul «lungo» nella medesima proporzione. Nessun colore prevalente, anche [illegible] il rosa, [illegible] fucsia e il verde e soprattutto i tailleur impreziositi da pietre dure e tessuti laminati hanno avuto la meglio. Qualche rosso [illegible] naturalmente, molto [illegible].

Nel complesso la platea, al momento del primo colpo di bacchetta da parte del direttore, dava come colpo d'occhio d'insieme l'immagine d'una manifestazione elegante, ma non dominata dalla bizzarria o dagli eccessi a tutti i costi. Una eleganza quieta, solida, resa più salda da splendidi gioielli. Nell'insieme, s'è rivista - con i Costa, i Romanengo, i Gadolla, i Parodi, ecc. - la città perfettamente rispecchiata nella sua cultura e nei [illegible] gusti. Riccardo Garrone e la moglie Anna Campi (in lungo nero [illegible] giacca preziosa sui toni dell'oro orientale) hanno svolto [illegible] ruolo [illegible] padroni [illegible] [illegible] assoluta naturalezza. Al termine della serata, pranzi privati e cene di ringraziamento (come quella del costruttore Valle al circolo Tunnell). Garrone ha voluto oltre [illegible] ospiti nel foyer fatto allestire dalla ditta Capurro: terrine, filetto, gelato [illegible] champagne, tre fiori e cristalli.

Paolo Lingua

FALLITE LE CONTESTAZIONI

GENOVA. Mentre il sipario si alzava sulla prima del «Trovatore», in via XX Settembre un corteo di circa 150 aderenti a Rifondazione comunista lanciava slogan di classe. Li hanno visti soltanto pochi invitati che erano giunti in ritardo a [illegible] del traffico. La contestazione alla serata inaugurale del Carlo Felice [illegible] stata [illegible] ciata da giorni [illegible] avrebbe dovuto esprimere il dissenso popolare per un gala riservato all'alta borghesia.

All'appello avrebbero dovuto rispondere operai e studenti. Ma non c'erano né gli uni, né gli altri. Le forze di polizia tenevano i gruppi dell'autonomia, che [illegible] prima della Scala avevano lanciato uova marce sulle pellicce delle signore del pubblico.

Intorno alle venti circa trenta giovani si [illegible] riuniti in piazza Campetto, ma il cordone di polizia [illegible] carabinieri gli ha impedito [illegible] proseguire verso piazza De Ferrari, davanti al Carlo Felice. La protesta di Rifondazione comunista si è esaurita nella presentazione di striscioni e nel volantinaggio all'altezza di Piccapietra. Più modesta ancora la partecipazione dei candidati al posto di vigile urbano. Avrebbero dovuto essere circa duecento: [illegible] sono arrivati neppure la metà, con [illegible] striscione sistemato così lontano dal teatro che nemmeno con la buona volontà chi entrava avrebbe potuto leggerlo.

[p. c.]

Un'immagine della rinnovata sala del Carlo Felice, oggetto [illegible] [illegible] critiche [illegible] affollata per lo spettacolo inaugurale

Venerdì sera si è chiusa una brutta pagina di storia cittadina: ora devono essere archiviate discussioni e critiche della vigilia

Oltre quarant'anni d'attesa, ma il teatro è promosso

C'è ancora molto da perfezionare, ma l'acustica è eccellente e la visibilità ineccepibile. Resta solo il rammarico per il «Trovatore» di Bolchi rivelatosi mediocre [illegible] non in grado di sfruttare al meglio le risorse tecniche. Ora all'Ente lirico serve la nomina del nuovo direttore artistico

GENOVA. L'anno zero della musica a Genova [illegible] cominciato venerdì. Sulle note del «Trovatore» verdiano ha preso il via l'attività del Carlo Felice tornato alla lirica dopo oltre 40 anni di attese, polemiche, progetti accantonati. Una brutta pagina di storia genovese si [illegible] conclusa all'alzarsi del sipario tagliafuoco [illegible] ideato e realizzato da Luigi Ceccarelli, in arte Nerone.

Il Teatro Margherita, vecchio e decadente, viene finalmente accantonato, il melodramma [illegible] riappropria di un palcoscenico che ebbe nell'Ottocento [illegible] nel primo Novecento momenti [illegible] gloria. E vengono archiviate, almeno si spera, anche [illegible] [illegible] scussioni che hanno fatto da cornice alla edificazione del teatro. Un mediocre, ma sonoro «Trovatore» ha zittito Zevi [illegible] i suoi attacchi all'architettura postmoderna. I manifesti hanno ribadito la legittimità del nome «Carlo Felice», a dispetto di chi lo voleva abolire criticandone le origini monarchiche e dimenticando che a Napoli nessuno penserebbe di chiamare «Comunale dell'Opera» il San Carlo dedicato al [illegible] Carlo VII che nel 1737 lo fece costruire.

Polemiche ormai fuori luogo, nel momento in cui il Carlo Felice ha smesso di essere un edificio vuoto per diventare un teatro attivo. E, va detto, un ottimo teatro. Perché al di là delle finestrelle e dei balconcini, dei servizi per il pubblico e per le masse artistiche ancora da perfezionare e mettere a punto, le strutture essenziali per un luogo di spettacolo hanno dato una risposta altamente positiva. L'acustica è eccellente. La sala risponde bene in ogni punto, orchestra e voci vengono restituite agli ascoltatori [illegible] pienezza e bellezza di suono.

Ineccepibile anche la visibilità. La forma a cavea è tale da consentire [illegible] visuale ottimale da qualsiasi posto della platea, anche dai più laterali. Qualche problema esiste in galleria, soprattutto per i posti sistemati nelle balconate superiori. Ma sono pochi punti [illegible] non pregiudicano [illegible] giudizio globale. Delle potenzialità tecniche dei palcoscenici già si sapeva tutto ed è stato un peccato che la regia di Bolchi abbia puntato per il «Trovatore» su una staticità pressoché totale, privando il pubblico della possibilità di vedere magari qualche effetto scenico spettacolare.

Il Carlo Felice esce dunque dalla [illegible] prima apparizione pubblica [illegible] teatro a pieni voti. Il contenitore c'è, adesso occorre trovare contenuti culturali e artistici all'altezza. Il Comunale, a dire [illegible] vero, non è partito bene con un «Trovatore» che ha suscitato perplessità ed è [illegible] assolto solo per fiducia in quanti operano per raddrizzare le sorti dell'Ente lirico.

E' tuttavia necessario arrivare [illegible] a una svolta nell'attività artistica dell'Ente. Non dovrebbe insomma tardare la nomina del nuovo direttore artistico, che affiancandosi [illegible] sovrintendente Francesco Ernani consentirebbe [illegible] quest'ultimo di occuparsi a tempo pieno della ristrutturazione dell'azienda in termini organizzativi ed economici, ma non culturali.

[illegible] ipotizza il ritorno di Piero Rattalino, attualmente a Torino e in passato direttore artistico a Genova: fu l'unico a portare [illegible] a termine il mandato in un teatro che vanta il primato di aver «bruciato» in tempi brevi i responsabili. Fra i più rapidi ad abbandonare la poltrona fu Aldo Rocchi, il cui nome è dato fra i papabili. Si parla, infine, di un critico musicale milanese.

Roberto Iovino

26 Ottobre 91

?

Cosa succederà a Sanremo
in Corso Matteotti, 56/58

Siete tutti invitati.

Per la prima volta Marisa Malavasi accetta di parlare della sua vicenda

«Ero disperata, li ho avvelenati»

Racconta la donna: «I creditori non mi davano respiro, temevo di perdere mio figlio»
«Non è stato un omicidio premeditato». Le speranze dei difensori in vista dell'appello

SAVONA. «Ero disperata, assillata dai problemi finanziari e familiari. I creditori non mi davano respiro e temevo di perdere mio figlio, Alessio. E in un attimo ho pensato che non c'era altra soluzione, se non quella di farla finita. Così ho avvelenato la cena. Al giudice l'ho detto: è stato un atto d'amore. Mia madre era anziana e malata, non aveva che provvedesse a lei. E Alessio è molto attaccato. Non avrebbero potuto vivere senza di Marisa Malavasi, anni, condannata a quindici anni di per l'omicidio della madre, Italina Baracca, 75 anni, e per il tentato omicidio del figlio tredicenne, Alessio Crepas, una settimana è tornata in libertà. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha accolto una richiesta avanzata dai legali della donna, Enrico Nan ed Emy Rosco.

Ieri Marisa Malavasi ha accettato di parlare della sua vicenda: una storia di disperazione che ha spinto una persona a cercare il suicidio e a coinvolgere anche le persone più care: l'anziana madre e il figlio. Marisa Malavasi vorrebbe ricordare quei momenti: «E' avvenuto tutto in pochi secondi - dice dopo un attimo di pausa -. Ho ricevuto la telefonata di un creditore che mi sollecitava a pagare un debito. Allora sono tornata in cucina e ho avvelenato la cena. No, non è vero che avessi programmato da tempo di uccidermi. Altrimenti non avrei fatto a quell'ora. Da un momento all'altro, infatti, stava per arrivare il medico, il dottor Vanara, che curava mia madre. E aspettavo anche la visita di un impiegato di una società di leasing, che doveva riscuotere soldi. Se fosse stato tutto premeditato, avrei scelto un altro momento».

Marisa Malavasi e i suoi familiari furono soccorsi proprio dal medico. Fu lui a entrare nell'appartamento e a prestare le prime cure alle due donne e al bambino. Poi il ricovero in ospedale. Madre e figlio uscirono dal coma, quasi subito. Anche Italina Baracca si riprese e dall'ospedale di Sampierdarena fu trasferita al San Paolo. Ma l'anziana donna cessò di vivere dopo qualche giorno.

«Ero - ricorda Marisa Malavasi - quando ho avuto la notizia. E' stato traumatico. Sapevo che mia madre si era ripresa e che doveva essere trasferita a Mantova, dove abita una mia zia che si sarebbe presa cura di lui. Ero tranquilla. Ho saputo della morte quando mi hanno portato davanti al giudice per il primo interrogatorio. E' stato allora che mi hanno contestato l'accusa di omicidio. Proprio quella mattina c'era il funerale di mia madre: avrei voluto partecipare, ma non lo hanno permesso».

Nei pensieri di Marisa Malavasi c'è solo il figlio Alessio. «Siamo stati insieme domenica Era felice, perché il bambino è molto attaccato a me. Purtroppo posso vederlo solo ogni due mesi e, addirittura, lo hanno mandato in un collegio ad Ascoli Piceno, lontano oltre seicento chilometri. Ma lui mi vuole bene. Lo ha detto anche al giudice: "Non importa dite che mia madre mi ha avvelenato. Io voglio vivere con lei". Vorrei stare con mio figlio e trovare lavoro. Qualche amico si è fatto vivo. Forse nel periodo delle festività natalizie andrò a lavorare in negozio di abbigliamento. Ma io sarei disposta anche a fare la lavapiatti».

Nei prossimi giorni gli avvocati difensori di Marisa Malavasi presenteranno i motivi di appello contro la sentenza di condanna di primo grado. I legali intendono dimostrare che al momento dei fatti la donna era in grado di intendere e volere. Ma non è l'unica carta che giocheranno in appello. Con le perizie dei medici cercheranno anche di dimostrare che la madre di Marisa Malavasi è morta per l'avvelenamento. Spiega l'avvocato Enrico Nan: «Secondo si è trattato di un caso patologico. Quando è avvenuto il fatto, la nostra cliente in uno stato di mi-incoscienza. Marisa Malavasi è tuttora in cura da uno psicologo. E poi aveva già cercato il suicidio alcuni anni prima».

Aggiunge il legale: «Non condividiamo neppure l'accusa di omicidio che è contestata a Marisa Malavasi. Gli esami di laboratorio hanno accertato che l'avvelenamento è stato nella morte della sua anziana madre».

Marisa Malavasi degli avvocati, Enrico Nan, mentre racconta la sua storia

IL FILM SU PERTINI

I savonesi vogliono un posto da comparsa

Il sulla vita del presidente Sandro Pertini verrà girato con volti savonesi e in località della zona. Le riprese, realizzate della società «Videa» di Roma, per conto Raidue, avranno inizio entro la fine dell'anno a Savona e in tutte le località della provincia in cui si sono svolti episodi importanti della giovinezza Pertini.

Il film si articolerà in due parti destinate alla televisione e verrà girato a Savona grazie all'interessamento dimostrato dalla senatrice Gianna Schelotto, che la settimana ha incontrato gli amministratori cittadini proprio l'intento definire gli ultimi dettagli dell'operazione.

Inizialmente, infatti, i produttori sembravano intenzionati a girare le riprese esterne in Spagna in Portogallo, con l'intento di risparmiare sul budget stanziato per realizzazione della pellicola.

Le parti più importanti verranno affidate ad attori professionisti, mentre per le comparse e le figure minori la «Videa» ha deciso di affidarsi a volti locali e a personaggi locali. Quando si è diffusa la notizia, nei giorni scorsi, la segreteria del sindaco è stata tempestata telefonate: decine di savonesi, infatti, intendono didarsi come comparse o coprotagonisti nel film sulla vita dell'indimenticabile presidente Pertini.

Il consigliere delegato, Carlo Degli Esposti, ha comunque precisato che verranno assunti solo attori che possano vantare un certo curriculum. E alcuni attori del Piccolo di Savona hanno già proposto la propria candidatura. Per farsi avanti, gli aspiranti interpreti del film sulla vita di Pertini potranno mettersi in contatto col numero telefonico 06/3217718.

I produttori della «Videa», invece, hanno escluso la possibilità di ingaggiare sosia di Pertini: «Il film si riferisce alla giovinezza del Presidente e sarebbe assurdo cercare esasperate somiglianze», hanno detto in proposito.

Le riprese si protrarranno per circa otto settimane e molto verranno ambientate nei dintorni Savona. Fra gli ambienti richiesti dal regista Franco Rossi già emersa qualche indiscrezione: sono previste le colline della città, con vi sul mare, una chiesetta di campagna sulle alture, ufficio del procuratore del Re, casa Pertini, il tribunale penale, con ricostruzione della gabbia degli imputati. E ancora, alberghi, molo, spiaggia, studio dell'avvocato Pertini, la periferia di Savona, le colline di Valleggia e Tiassano, la vecchie darsene. Tutte scene che dovranno essere ambientate con le caratteristiche del periodo intorno alla fine degli Anni 20.

Intanto continuano i preparativi per l'allestimento della collezione Pertini Priamar. museo verrà inaugurato il novembre dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti. al palazzo della Loggia del Priamar verrà sistemata solo parte delle opere della collezione.

«Al Priamar verranno esposte soltanto le opere che sono inserite in preciso contesto artistico - precisa l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti -. Invece, per quanto riguarda gli altri cimeli stiamo studiando la possibilità individuare una diversa sistemazione, sempre restando all'interno della città». [e. b.]

Svolta nelle indagini sull'episodio avvenuto l'altra notte in corso Ricci a Savona

Auto incendiata per vendetta

La 127 appartiene un giovane sospettato di aver truffato 20 commercianti
Secondo gli inquirenti i responsabili sarebbero alcuni tossicodipendenti

SAVONA. La Fiat «127», distrutta l'altra notte in un incendio in corso Ricci, è stata data alla fiamme per una vendetta maturata negli ambienti dei tossicodipendenti savonesi. E' quello che sostengono gli inquirenti, che ieri mattina, attraverso il numero di telaio dell'auto, sono risaliti a individuare il proprietario. E' un giovane, S.C., che nei mesi scorsi è stato protagonista di una truffa ai danni di numerosi commercianti. Avrebbe raggirato una ventina negozianti (soprattutto orafi), pagandoli con assegni rubati.

Interrogato dagli agenti della squadra mobile, il giovane non ha saputo spiegare i motivi dell'attentato. Ma gli inquirenti hanno dubbi: il giovane sarebbe stato punito dai tossicodipendenti perché sospettato di collaborare con la polizia.

L'altra notte i piromani hanno cosparso benzina l'abitacolo dell'auto che era parcheggiata in corso Ricci e hanno poi appiccato il fuoco. La «127» è andata completamente distrutta, nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto.

L'episodio dell'altra notte si inserisce nel clima di tensione che da alcune settimane si è venuto a creare fra i tossicodipendenti savonesi. Bande di drogati sono infatti in lotta fra loro per controllare il mercato degli stupefacenti e gli agguati e le aggressioni sono quasi all'ordine del giorno. L'altra settimana tre ragazzi sono stati picchiati in centro da due sconosciuti che sono poi fuggiti. Un altro tossicomane è stato aggredito nel portone di . E' una situazione grave, preoccupa soprattutto gli abitanti e i commercianti del centro, i quali hanno chiesto maggiori controlli alle forze dell'ordine.

Carabinieri e polizia, negli ultimi giorni, hanno intensificato la vigilanza nelle attorno a via Paleocapa. L'altra due giovani sono stati arrestati dalle pattuglie del reparto radiomobile perché trovati in possesso di droga. Ieri, invece, gli agenti della volante e della mobile hanno condotto un blitz nel centro cittadino durante il quale hanno fermato decine di tossicodipendenti. Nell'operazione, disposta dal questore Mimmo Nicolicllo, sono stati controllati anche numerosi bar e negozi. [c. v.]

Ieri a Savona

Sequestrate videocassette «pirata»

SAVONA. Una sessantina di videocassette pirata sono state sequestrate dai carabinieri della compagnia di Savona nel «Centro video club» di via Nizza. L'operazione, sulla quale gli inquirenti al momento mantengono uno stretto riserbo, è scattata l'altro ieri pomeriggio, quando i militari si presentati nel negozio e hanno controllato, una per una, tutte le cassette ordinate negli scaffali e destinate al noleggio. Una sessantina di titoli (la maggior parte dei quali erano le ultime novità) non avevano il marchio Siae e sono stati così posti sotto sequestro. Il titolare del «Centro video club» verrà ora denunciato all'autorità giudiziaria con l'accusa di riproduzione abusiva di videocassette.

Non è il primo sequestro che si registra a Savona. Nei mesi scorsi la Guardia di Finanza, in un'operazione analoga, bloccato centinaia di titoli, privi del marchio Siae, nel negozio «Genova» di via Torino. Anche in quel caso, il titolare del negozio stato denunciato. A Quiliano, invece, i finanzieri avevano scoperto vero laboratorio fornito di videoregistratori professionali e ad alta tecnologia, che un operaio utilizzava per riprodurre le videocassette. L'uomo noleggiava poi le cassette a parenti e amici e si era creato una rete di clienti da fare invidia a un videoclub.

Non è escluso che nei prossimi giorni i carabinieri estendano i controlli ad altre località della provincia. [c. v.]

Una relazione epistolare rivela nuovi aspetti dell'ex gallerista di Cairo Montenotte

Da una parrocchia aiuti a Gigliola

Una donna di Verona sicura: «Ci scriviamo da tempo, ha ritrovato la fede, sento che è innocente»
La comunità cattolica in stretto contatto con la donna accusata dell'omicidio di Cesare Brin

Una fitta corrispondenza attraverso la quale Gigliola Guerinoni da circa un anno è in stretto contatto con un'insegnate in pensione di Parona, un paese in provincia Verona. Stralci di questo carteggio sono state pubblicate dall'Arena di Verona. Inoltre, in un'intervista rilasciata al quotidiano, la professoressa Meyra Moise Lucchi ha ribadito l'innocenza della Guerinoni è riuscita a coinvolgere la parrocchia del piccolo centro, che ogni tanto invia all'ex gallerista aiuti e francobolli affinché possa mantenere la corrispondenza.

Dice l'insegnante: «E' innocente, ne sono sicura e, delusa dalla società, ha scoperto la fede. Una donna svuotata di ogni energia. Gigliola si sempre dichiarata innocente e si è considerata detenuta». Continua: «Adesso sta molto male, ma nelle lettere che mi scrive non accenna al dolore fisico che prova, bensì a quello interiore che la sta lacerando. L'ultima volta che l'ho sentita per telefono, quando era già rimessa in libertà stava per entrare in clinica, non mi ha detto nulla, se non di per figlia Sorayа».

La signora Lucchi si spinge oltre e aggiunge: «So per certo che anche casa, nell'appartamento del primo marito, l'unica persona che non le abbia voltato le spalle, dorme sul pavimento e si nutre di latte. Ma per un motivo materiale: non ha soldi per fare la spesa». Ed per questo motivo che professoressa veronese ha coinvolto il gruppo parrocchiale di Parona per inviarle un pacco di viveri.

Meyra Moise Lucchi, la donna di Verona che difende Gigliola Guerinoni

Su L'Arena è stato anche pubblicato lo stralcio di lettera che la Guerinoni ha inviato ai suoi nuovi amici. Scrive l'ex gallerista, con grafia incerta: «Mia grande amica. Come dire grazie? Quello che fai è molto. Non vi è nessuna cifra da poter paragonare al suo valore. Grazie anche a padre Flavio, l'ho sentito come una benedizione». «Voglio Dio - si legge ancora - che presto possa essere con voi a Verona».

Una lettera che, sostiene la signora di Parona, avrebbe ricevuto alla fine di settembre e che «come al solito porta data perché per Gigliola il tempo non esiste». «Spero - aggiunge Meyra Lucchi - di poterla andare a trovare o quanto meno di partecipare al battesimo della sua nipotina Sarah. Da tempo comprato collanina d'oro da regalare a quella piccina». Dice ancora l'ex insegnante: «L'avvocato Biondi ha detto a Gigliola di aspettare, che non è il caso di fare il battesimo perché stampa si scatenerebbe come ha sempre fatto».

Ed la Guerinoni a scrivere: «Niente può proibire al mio di perdonare e voler bene. Dico perdonare perché il male ricevuto tantissimo. Tutti hanno sfruttato la mia immagine e nessuno mi ha dato nulla». Parole che secondo professoressa dimostrano che «Gigliola non è invasata, squilibrata, ma una donna che pur avendo avuto un passato burrascoso ha riscoperto Dio e si è aggrappata alla fede per sopravvivere. Delusa dagli uomini e dalla società ha messo Dio primo posto. sua è una conversione di comodo».

Meyra Mose Lucchi parla anche dei parroci. Dice: «Ho parlato con i sacerdoti che Gigliola ha frequentato in carcere anche loro si sono detti convinti che desiderio di Dio sia assolutamente sincero. Solo parroco di Cairo ha opposto un rifiuto e lei ha sofferto, così quando ha constatato che la sua offerta donare un rene è caduta nel nulla».

E conclude: «Non mi ha parlato volersi fare come mi ha detto di aver ricevuto minacce di morte, anche se convinta che qualcuno pronto a farla fuori ci sia».

Lucia Bariocco

NUOVA FILIALE DI ALBENGA

BRINDIAM INSIEME

in Piazza del Popolo, 5

APERTURA 21 OTTOBRE

BANCO DI ROMA

Adriano Aragozzini

Dieci i candidati per organizzare la rassegna, otto hanno poche possibilità

Una sfida a due per il Festival

Un duello ristretto ad Aragozzini e Ravera, gli unici ad aver avanzato proposte dettagliate
Il primo vuole 18 campioni e stranieri in gara. Per il rivale 20 big con la regia di Pippo Baudo

SANREMO. La grande sfida per l'organizzazione di Sanremo è cominciata. Appassionante, senza esclusione di colpi e un dispendio di forze e quattrini giustificato soltanto da un giro d'affari di miliardi e dalla certezza di battere tutti i record d'ascolto televisivi. Mondiali di calcio e grandi trasmissioni del sabato sera compresi.

Dieci i candidati che studiano «patron». Due soltanto, però, hanno presentato delle proposte circostanziate: la Publispei di Marco Ravera e Carlo Bixio e la Oai di Adriano Aragozzini. Gli altri si sono proposti con la speranza di raccogliere qualche briciola. Leggi: organizzazione di manifestazioni collaterali.

I programmi contrapposti hanno moltissimi punti comuni, segno che Ravera e Aragozzini hanno svolto una efficace opera di spionaggio sguinzagliando i loro migliori 007.

La grande differenza è negli stranieri. Ravera li ha inseriti fuori gara. Otto in tutto, di chiara fama internazionale, incaricati di rendere omaggio alla canzone italiana proponendo vecchie canzoni festivaliere, le migliori: da «Nel blu dipinto di blu» a «Non ho l'età», alla mitica «Grazie dei fiori». Ravera offre una spiegazione alla sua scelta: «La terza serata del festival, quella dedicata agli stranieri, è sempre stata la seguita dal pubblico televisivo».

Aragozzini, invece, punta molto sull'internazionalità del festival, al punto che fra le manifestazioni collaterali ha inserito Sanremo nel mondo, una tournée negli Stati Uniti, in America del Sud e in Giappone, con la quale tenta di conquistare quei mercati.

A sostegno della sua visione internazionale ha inserito in gara, abbinati ai «big» italiani, 18 stranieri. Cambia anche il numero delle serate proposte: 4 Ravera, 5 Aragozzini.

Ma ecco, in questo autentico faccia a faccia, i programmi dei due maggiori candidati alla guida del 42° Festival di Sanremo.

Progetto Ravera-Bixio. Quattro serate in diretta Tv. Venti «big» e 16 «giovani» in gara. La novità consiste nel fatto che non tutti i cantanti «famosi» accederanno alla finale.

Prima sera: 10 «big» e 8 «giovani» (fra questi tre provenienti da una selezione di nuove promesse curata da Domenica in da Pippo Baudo). Cinque «big» andranno in finale, gli altri dovranno accontentarsi della «finalina» del venerdì. Inoltre, 4 «giovani» verranno alla kermesse del venerdì, gli altri 4 usciranno di scena.

Seconda serata: identica alla prima. Terza serata: confronto fra i dieci «big» bocciati mercoledì e giovedì. Due verranno ripescati e accederanno alla finalissima. Finale per gli otto «giovani» che hanno superato l'esame delle prime due manches. I due migliori si contenderanno in un ultimo testa a testa il titolo.

Quarta serata: scontro fra i 12 «big» ammessi alla finalissima. Una giuria indicherà i quattro migliori. I telespettatori, attraverso un «numero verde», potranno poi telefonare per indicare le loro preferenze e incoronare il vincitore di Sanremo '92. Durante le operazioni di voto esibiranno gli otto cantanti stranieri. Quattro giorni di canzoni in diretta, sempre con l'accompagnamento di una orchestra dal vivo.

Fra le manifestazioni collaterali, Ravera ha previsto Corso fiorito, lotteria di Sanremo, selezione «giovani» a Domenica in, l'Altro Sanremo (una sorta di quinta serata dedicata ai cantanti comici) e infine una mostra-mercato della canzone e la partecipazione di 4500 operatori economici e imprenditori del mondo della leggera.

Progetto Aragozzini. Cinque serate: «campioni», «novità» e 18 stranieri. Durante le prime tre esibiranno sei rappresentanti di ogni categoria. La quarta sarà trasformata in finale per i sei esponenti delle «novità» in passerella per i 18 stranieri.

Quinta serata, finalissima. Esibizione dei 18 «campioni» ripetizione dei primi tre italiani e dei tre cantanti stranieri abbinati.

La votazione avverrà attraverso un'indagine demoscopica. Fra le manifestazioni collaterali figurano Corso fiorito, lotteria di Sanremo, Sanremo Folies (festival della canzone demenziale, al casinò), Sanremo in the world e Sanremo International, un concerto dal vivo allo stadio, programmato per giugno '92.

Ravera propone come sede il Teatro Ariston e Pippo Baudo in veste di presentatore. Aragozzini indica Ariston e Tensostruttura, senza far nomi al presentatore. La data del festival: per entrambi a fine febbraio. Nelle due proposte non figurano nomi di «big» italiani, né di cantanti stranieri.

Gian Piero Moretti

LE PROPOSTE A CONFRONTO

(ARAGOZZINI)		PUBLISPEI (RAVERA -)
5 SERATE TV	FOLIES (Canzoni demenziali)	4 SERATE TV
18 «CAMPIONI»	SANREMO NEL MONDO (Tournée all'estero)	20 BIG
18 «NOVITA'»	SANREMO INTERNATIONAL (Concerti)	16 GIOVANI
18 STRANIERI IN GARA	LOTTERIA CORSO FIORITO	8 STRANIERI FUORI GARA
SEDE: ARISTON O TENSOSTRUTTURA		SEDE: ARISTON
PRESENTATORE: ?		PRESENTATORE: PIPPO BAUDO

L'ALTRA SANREMO (Cantanti comici)	
DOMENICA IN (Selezione «Giovani»)	
MOSTRA MERCATO CANZONE	

Ma è tardi

ANCORA una volta il ritardo nella scelta dell'organizzatore del festival rischia di compromettere qualità e prestigio. Il nome del patron doveva essere indicato a fine giugno. Poi lo scandalo delle tangenti ha fatto slittare la decisione da un mese all'altro. Martedì a Genova si incontreranno Rai e Comune per tirare fuori dal cilindro una soluzione. La scelta si propone più difficile del previsto: probabile un'ennesima fumata nera. In gara Adriano Aragozzini e la coppia Ravera-Bixio. Non è esclusa, alla luce dello scandalo delle tangenti, una terza soluzione: l'organizzazione diretta da parte della Rai. Forse la più logica e coerente.

Aragozzini, travolto dallo scandalo, muove accuse a «una regia straordinaria». Propone un mega Festival e confida nei suoi sponsor romani, De Mita e Agnes.

Ravera e Bixio rispondono con altri patrocinatori (Forlani e i vertici della Rai) e con una seconda proposta, tracciata per affrontare l'organizzazione del Festival in un clima d'emergenza.

Marco Ravera

Rimangono ancora molti punti oscuri sulla vicenda dello spagnolo che è stato salvato martedì notte da un pescatore al largo di Imperia

Naufragio, le indagini si allargano al Savonese

L'uomo ha raccontato di essersi fermato alcuni giorni a Celle prima della disavventura. I carabinieri cercano di individuare l'albergo nel quale Miguel Garcia Cavero dice di aver soggiornato e l'auto utilizzata per il viaggio. Resta il mistero sulla barca

Giuseppe Scola

Dove è finita l'auto con la quale Miguel Garcia Cavero sarebbe arrivato in Riviera? E la barca che lo ha portato al largo di Imperia, prima del naufragio? Interrogativi che restano senza risposte, alimentando il giallo dello spagnolo ritrovato martedì notte dal pescatore Giuseppe Scola mentre era in balia delle onde, a cinque miglia dalla costa.

I carabinieri stanno cercando di risalire all'Opel Rekord, di color marrone, che Cavero dice di aver utilizzato per il suo misterioso viaggio da Milano a Sanremo, dove si sarebbe imbarcato a bordo di un motoscafo, forse di proprietà di un fantomatico amico marocchino, il quale gli avrebbe accordato il permesso di servirsene.

Gli inquirenti stanno battendo diverse piste, che portano pure al Savonese: il naufrago ha raccontato di essersi fermato per un breve periodo a Celle Ligure, prima di raggiungere la città dei fiori, affittando una camera in un albergo. «Non ricordo il nome dell'hotel, ma sicuramente il suo simbolo era quello di un tridente; che ricordava il dio Nettuno», ha riferito lo spagnolo ai soccorritori. Un particolare che potrebbe risultare determinante per ricostruire gli ultimi spostamenti del forestiero, prima che si rendesse protagonista di questo giallo d'autunno.

A rendere più complicata le indagini concorrono i dati affiorati sull'imbarcazione ritrovata l'altro giorno al largo di Capo Mele. Lo scafo, in un primo tempo, sembrava quello descritto da Cavero. La mancanza di numeri di matricola o di una sigla nautica, impediscono però di accertare la provenienza della barca, almeno finché non si registreranno denunce di spurizione. Il fuoribordo, di colore bianco, è affidato in custodia agli uomini della Guardia costiera di Porto Maurizio. Con il trascorrere delle ore, intanto, i dubbi aumentano, a tal punto che già qualcuno escluderebbe che il natante possa essere quello del naufragio. Anche per questo, Capitaneria e carabinieri continuano le ricerche per tentare di rintracciare altre imbarcazioni eventualmente alla deriva.

Intanto Cavero, ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Costarainera, ricevuto visita della cognata e della moglie, arrivate in questi giorni da Milano, dove l'iberico risiede tempo. I medici continuano a sottoporlo a terapie intensive per migliorare le condizioni psicofisiche (l'uomo soffre di malattie e già in passato si era reso protagonista di misteriose fughe). Domani mattina, tuttavia, dovrebbe lasciare l'ospedale imperiese per trasferirsi al Niguarda, nel capoluogo lombardo, dove verrà riaffidato agli psichiatri che già l'avevano curato negli ultimi anni. [m. v.]

Fa discutere il decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale che disciplina l'uso degli impianti di riscaldamento

«A Imperia lo stesso clima di Napoli»

In città, unico caso nel Nord Italia, si potranno accendere i termosifoni solo dal 15 novembre al 31 marzo
E' la normativa di molte località del Centro e del Sud. «Una buona pubblicità per la promozione del turismo»

IMPERIA. «Imperia, 3000 ore di sole»: lo slogan lanciato dall'Azienda soggiorno che ha fatto conoscere il nome della città in più di una campagna pubblicitaria, ha ricevuto il suo riconoscimento ufficiale, sia pure indiretto.

Nel decreto pubblicato giorni fa sulla Gazzetta Ufficiale, che disciplina per il prossimo le date di accensione e di spegnimento dei termosifoni e il numero di ore di riscaldamento al giorno, ecco che Imperia, unico capoluogo di provincia di tutto il Nord Italia, è autorizzata ad accendere gli impianti per dieci ore al giorno a partire dal 15 novembre e fino al 31 marzo. Sono gli stessi termini stabiliti, ad esempio, per Napoli, Lecce, Catanzaro, Cagliari e diverse altre città del Sud Italia.

Una situazione che giustifica la battaglia che da anni Imperia, in base alle rilevazioni ufficiali del proprio Osservatorio, conduce per ottenere che i suoi dati meteorologici - temperatura e pioggia - vengano inseriti in quelli trasmessi giornalmente dai notiziari della radio e della televisione: una inclusione che avrebbe anche un grande valore pubblicitario e turistico.

Per le altre province liguri, Genova, Savona e La Spezia, le ore giornaliere concesse per il riscaldamento sono 12 e il periodo di accensione andrà dal primo novembre al 15 aprile, trenta giorni di più, come accade per Firenze, Ancona, Roma, Foggia, Caltanissetta, Nuoro e altre località.

Ultimi scampoli di sole, e in Riviera è ancora possibile pensare alla tintarella

Il «calendario del calore» approvato dal ministero dell'Industria ha suddiviso l'Italia in fasce meteorologiche: si va dalla prima, che include soltanto i centri di Lampedusa e Porto Empedocle, alla sesta, dove fra i capoluoghi figura soltanto Cuneo, città per la quale non è stato stabilito alcun limite d'orario, di inizio e di chiusura del riscaldamento.

E' tuttavia noto che in caso di improvvisa emergenza meteorologica, come si è verificato negli anni scorsi, i sindaci delle varie località hanno la facoltà di autorizzare l'accensione anche prima o dopo di quanto previsto dalla legge, prolungando anche l'orario giornaliero.

Gli abitanti di Imperia, in genere, sembrano fidarsi soltanto fino a un certo punto delle indicazioni e dell'ottimismo ufficiali per l'inizio del riscaldamento: se è vero che, statisticamente, i mesi più freddi sono quelli da dicembre a marzo - con temperature medie di 9-11 gradi per dicembre, 7,5-10 per gennaio e febbraio - è anche vero che in taluni casi a novembre si è scesi, con temperatura minima assoluta, a +1,3, e come media per l'intero mese a 11-13 gradi.

E' stata certo questa considerazione che ha indotto molta gente, durante gli ultimi giorni, a intensificare le ordinazioni di gasolio e kerosene per fare il pieno dei serbatoi. Ha detto ieri mattina il titolare di una delle più importanti ditte della zona di prodotti per riscaldamento: «Per tutta l'estate c'era stato un sensibile rallentamento nelle ordinazioni da parte dei privati e dei condomini. Con le piogge di questi ultimi giorni la gente si è spaventata e le ordinazioni si sono moltiplicate come se tutti avessero paura di rimanere al freddo. Comunque le nostre riserve sono tali da poter fare fronte a ogni necessità. Non c'è pertanto alcun motivo di allarmismo».

Sempre nel settore dei combustibili, va ricordato che a partire da quest'anno il prezzo dei prodotti petroliferi non è più fisso, ma è lasciato libero, con la conseguenza che sarà possibile registrare alcune variazioni a seconda della ditta cui ci si rivolge: una innovazione che potrebbe, in un certo limite, determinare una maggiore concorrenza fra le aziende fornitrici tanto nel prezzo quanto nelle condizioni di pagamento.

Bruno Viano

Rubate telecamere

Oneglia, furto da 100 milioni in un negozio

Furto al negozio di elettrodomestici «Garibaldi» di Oneglia, in via della Repubblica. L'altra notte i ladri hanno portato via telecamere, videoregistratori e apparecchi hi-fi per un valore di quasi cento milioni. Sono entrati dall'ingresso principale, utilizzando un passe-partout per aprire la serranda. Poi hanno forzato la serratura della porta e mandato in frantumi le vetrine che contenevano le apparecchiature.

I ladri si sono infine allontanati indisturbati, agevolati dall'assenza di impianti d'allarme. La scoperta del furto è avvenuta ieri mattina, all'apertura del grande magazzino, uno dei più conosciuti della provincia. Avvisata la polizia, è intervenuta con una pattuglia e agenti della Scientifica.

Le indagini si sono indirizzate verso tre individui, che avrebbero sostato quasi tutto il pomeriggio in un locale vicino al negozio. Secondo la testimonianza di un cameriere, i tre avevano spiccato accento meridionale. Qualcuno li avrebbe pure notati sotto i portici di via della Repubblica a notte fonda.

Non è il primo furto per il negozio di proprietà di Romano Garibaldi, 44 anni, di Diano Castello. Due anni fa, un individuo è entrato nel locale da una finestra e ha svuotato il registratore di cassa. E nel dicembre scorso, il titolare aveva impedito a un malvivente di sottrargli una costosa telecamera, bloccandolo all'uscita del negozio. Il ladro è fuggito a mani vuote. [m. v.]

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
COMPARTIMENTO DI - DISTRETTO DELLA LIGURIA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Recenti fatti di cronaca hanno portato all'attenzione l'attività di sedicenti dipendenti ENEL i quali, presentandosi al domicilio degli utenti pongono in atto *raggiri di vario* tipo che si concludono di solito con la sottrazione di somme di denaro.

A questo proposito l'ENEL segnala che:

1) il personale ENEL che per motivi di servizio ha necessità di accedere ad una proprietà privata è obbligato a qualificarsi preventivamente e ad esibire il tesserino di riconoscimento aziendale munito di fotografia di cui è dotato.
2) la riscossione di somme dovute all'ENEL a vario titolo non avviene di norma al domicilio dell'utente. Nei casi del tutto eccezionali in cui si richieda pagamenti a domicilio l'utente, oltre a pretendere l'accertamento della qualificazione del dipendente ENEL come sopra indicato, potrà richiedere conferma telefonando agli uffici della Zona ENEL territorialmente competente.

Il presente avviso è volto a richiamare l'attenzione della cittadinanza affinché presti la massima attenzione e provveda, ove il caso lo richieda, ad informare subito le Autorità di Pubblica Sicurezza.

Due targhe della rassegna di Sanremo assegnate al cantautore genovese

Il Tenco nel nome di De Andrè

Fabrizio premiato per la migliore canzone dell'anno («La domenica delle salme») e per il miglior album («Le nuvole»). Altri riconoscimenti a Mauro Pagani, Vinicio Capossela e al Tazenda

SANREMO
NOSTRO

E' un «Tenco» sempre più nel nome di Fabrizio e André. Se il cantautore genovese, gettando alle spalle sedici anni di rifiuti, sarà fra i protagonisti indiscussi della Rassegna della canzone d'autore in programma al Teatro Ariston di Sanremo da giovedì prossimo, l'assegnazione delle «Targhe Tenco» ha decretato il suo trionfo.

A Fabrizio andranno due, quella per la miglior canzone dell'anno e quella per il miglior album dell'anno. Un successo che diventa trionfo se si pensa che un'altra «Targa» andrà a Mauro Pagani, musicista che, più di ogni altro gli è stato vicino nel corso della sua carriera.

Le «Targhe» verranno consegnate nel corso della rassegna, ma la loro assegnazione è stata ufficializzata ieri al termine dello spoglio delle segnalazioni pervenute, da critici di tutta Italia, alla sede del Club Tenco. Una formula che fa il verso alle famose «nominations» degli Oscar hollywoodiani e che, quest'anno, per la prima volta ha avuto una caratteristica particolare: le designazioni sono avvenute a larghissima maggioranza, senza ballottaggi tra cantante e l'altro. Insomma André e gli altri hanno ottenuto consensi larghissimi. La novità, semmai, arriva dalla sezione «esordienti» dove, al premio assegnato a Mauro Pagani dalla critica, in considerazione del fatto che Pagani, pur esordiente come interprete, è in effetti un veterano della canzone d'autore per la sua lunga esperienza, musicale e discografica, il Club Tenco ha assegnato una seconda «Targa» a Vinicio Capossela per restare nello spirito della sezione che vuol privilegiare nomi assolutamente nuovi.

Fabrizio De Andrè tra i big del festival intitolato a Tenco

Questo le «Targhe» assegnate. Per la sezione dell'anno è andata a «La domenica delle salme» di Fabrizio De Andrè e Mauro Pagani. Per la canzone dell'anno in dialetto il premio è andato ai Tazenda, per i quali il teatro Ariston si conferma sempre più terreno conquista, che hanno vinto con «Disamparados» che altro non è che la versione originale, in lingua sarda, di «Spunta la luna dal monte» la canzone cantata al Festival della Canzone da Pierangelo Bertoli con l'appoggio, appunto, dei Tazenda che stanno riuscendo nell'impresa, difficile, di coniugare la canzone di certo livello con l'esigenza di presentarsi al grosso pubblico. Scontatissimo il successo di Fabrizio De Andrè nella sezione riservata all'album dell'anno: ha vinto con «La Nuvole», un lavoro firmato, anche qui, a due mani con Mauro Pagani.

Quest'ultimo, nella sezione «esordienti», ha riportato il maggior numero di voti con l'album «Passa la bellezza». «Ma Pagani, nella sua carriera, è stato anche esecutore per la parte musicale, di prestigiosi lp di canzone d'autore. Considerarlo esordiente ci è parso azzardato. Così abbiamo ritenuto, tenendo conto delle indicazioni pervenute, di accomunargli nell'assegnazione della Targa anche il giovane cantautore Vinicio Capossela», dice Gabriele Boscetto, uno dei dirigenti del Club Tenco, presidente della giuria di assegnazione delle Targhe.

Capossela, bolognese, già apparso lo scorso anno alla rassegna sanremese, ha vinto con l'album «All'una e trentacinque circa».

Infine la sezione interpreti. Qui la «Targa Tenco» è andata a Pietra Montecorvino, raffinata cantautrice napoletana, applaudita interprete alla recente rassegna della canzone d'autrice a Verona, tra l'altro moglie di Eugenio Bennato: a lanciarla in orbita è stata la interpretazione dell'album «Segnorita».

Tutte le «Targhe» saranno consegnate nel corso dei tre giorni della Rassegna della canzone d'autore da giovedì a sabato. Tre giorni fitti di impegni. Fabrizio De Andrè, Mauro Pagani i Tazenda erano già in locandina come protagonisti André, tra l'altro, dedicherà un personalissimo omaggio Al ricordo George Brassens). E' probabilissimo che Capossela e la Montecorvino si aggiungano al gruppo dei cantautori che saliranno sul palcoscenico.

Ci sarà, ovviamente, anche Charles Trenet. Il vecchio artista francese (78 anni, ma sono nulla in confronto agli 81, portati benissimo, del patron Rambaldi), cantore dell'ottimismo della gioia di vivere, riceverà il riconoscimento più prestigioso, il «Premio Tenco», riservato rigorosamente solo a cantautori stranieri. Giovedì prima serata dal «Tenco» con Juri Camisasca, Leandro Barsotti, Mariella Nava e Francesco Guccini.

Da martedì sera al Teatro Genovese

Saranno famosi ecco Chorus Line

GENOVA. Genova prende sul serio l'accostamento con Broadway e sforna spettacoli a ripetizione.

Da martedì sera il pubblico dello Stabile per vedere il celebre musical «A Chorus Line», non dovrà raggiungere il famoso quartiere newyorkese. Gli basterà imboccare via Bacigalupo, trovare - ahimè - un posteggio in piazza Mazzini e guadagnare l'ingresso al teatro Genovese. Qui troverà la Compagnia della Rancia e una trentina di cantanti e ballerini che provano a misurarsi con il celebre musical di Michael Bennet.

In realtà lo spettacolo è già collaudato nella scorsa stagione con grande successo. Il regista Saverio Marconi, con l'apporto della coreografa Baayork Lee, delle componenti storiche del cast originale americano, pare abbia compiuto un miracolo nel trasformare il sogno del successo e del mito famoso.

Frattanto il pubblico dei teatri genovesi, un po' frastornato dai tanti eventi di questi giorni, si appresta a scegliere gli altri spettacoli in cartellone alla Corte, alla Tosse e al Margherita.

A Corte Lambruschini dopo il «Lidia» di Massimo Ranieri e Maurizio Scaparro, il Teatro di Genova si appresta ad ospitare i rappresentanti del famoso laboratorio di sperimentazione drammaturgica e scenografica di Praga «Laterna Magika». Il gruppo, guidato dal regista Josef Svoboda, presenterà, a partire dal 13 novembre, il Minotauro di Friedrich Durrenmatt.

Dall'uomo Teseus e della bestia Minotaurus, a qualcosa di più leggero e allegro il passo non è poi così lungo e impossibile. Dal 5 novembre il sipario del teatro Margherita si alzerà sulla commedia «Foto di gruppo con gatto», interpretata da Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, per la regia di Pietro Garinei. Sia quest'ultimo che l'autrice Iaia Fiastri garantiscono fin d'ora un divertimento assicurato.

Novità anche al teatro della Tosse dove sta ottenendo un grande successo il trasformista Ennio Marchetto con lo spettacolo «Carta Diva». Da lunedì 4 novembre a Sant'Agostino andrà in scena una specialissima versione dell'Amleto di Shakespeare: «Amleto in salsa piccante», presentato dalla compagnia Attori&Tecnici di Aldo Nicolai, per la regia di Attilio Corsini.

La domanda che sorge spontanea è strettamente legata al curioso titolo dello spettacolo: può essere l'Amleto un trattato di gastronomia? Può essere Amleto indeciso soprattutto sulla dieta da tenere? Forse sì, a giudicare dal successo ottenuto nei mesi corsi in giro per l'Italia da questa saporita commedia servita con molta ironia dagli attori del gruppo.

Infine c'è da segnalare la ripresa degli spettacoli delle altre compagnie genovesi, a torto definite «minori» per via degli spazi esigui in cui muovono. E' il caso del Teatro Garage che giovedì 31 ottobre inaugurerà la stagione con lo spettacolo «Sulle orme del drago», tratta da una raccolta di fiabe popolari di Italo Calvino adattate per il teatro da Cecilia del Sordo, che firma anche la regia, e Giancarlo Carboni.

«Sulle orme del mago» è uno spettacolo basato su trasformazioni, sparizioni, amori fatati e tanta, tanta magia che rende possibile ogni cosa. E' la storia di uno pasticcione che cerca di aiutare uno stalliere a conquistare una bella principessa.

Lo spettacolo resterà in scena nel teatro di Fruttuoso fino al 10 novembre.

Boccaccio

IN RIVIERA

GENOVA
Rock Nessundorma

Concerto dei Duo Daavis, questa sera, alle ore 22, al Nessundorma Cafè di via Porta degli Archi. La band è formata Claudio De Matteis basso, Claudio Mariani alla chitarra, Claudio Spigno alle percussioni, Gianmarco Pietrasanta ai fiati, Maurizio Pisani alla tastiera.

GENOVA
Il teatro di Govi

Va in scena questa sera, alle ore 21, alla sala Cerignano, l'omaggio Govi circolo Mario Cappello con due commedie: «L'occasion a fa l'omo ladro» e «Manezzi pe majà 'na figgia», di Nicolò Bacigalupo, regia di Vito Elio Petrucci.

GENOVA
«Commedie zeneixi»

Va in scena questa sera, alle 20,45, alla «Lanterna magica» di Serra Riccò, la commedia «I fastidi dell'avvocato Pertega», Emilio Del Maestro, per la regia Elio Parodi, presenteto dalla Compagnia Zeneize.

GENOVA
Mostra su Mozart

Si apre oggi, alle 17, al Centro Civico via Buranello a Sampierdarena una mostra su Wolfgang Amadeus Mozart allestita dalla Fondazione internazionale del Mozarteum di Salisburgo e il Ministero degli Affari Esteri d'Austria.

SAVONA
Cinema d'autore

Ultime repliche, oggi e domani, di «L'amore necessario» Fabio Carpi, Ben Kingsley e Cristina Barrault, al Filmstudio in piazza Diaz a Savona. Spettacoli alle 15,30, 17,30, 20,30 e 22,30.

CAIRO MONTENOTTE
Concerto rock

Concerto rock del gruppo «The Philipinos» di Birmingham questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. La rientra nella rassegna di performance dal vivo dedicate rock e locale della Val Bormida organizza in queste settimane.

LOANO
Castagnata con il

Club alpino italiano, sezione di Loano, organizza oggi un'originale castagnata presso il rifugio di «Cian de bosse» nell'entroterra.

Genova, un duetto per voce e pianoforte

«Divertissements» con musica e teatro

«Il Melologo»: è questo il titolo del concerto che il pianista Ettore Borri e l'attore Mario Cei terranno martedì 22 alle 18 nella Doria del Banco di Roma in piazza De Ferrari 3. L'abbinamento musica-letteratura impegna il «duo» in una serata di grande fascino, se si considera che anche il compositore Amisano ha scritto musiche originali per Gozzano e Fòlgore.

I testi sono «Cocotte», «Le gelose», «La pioggia sul cappello». I due artisti renderanno omaggio a Erik Satie nel 125° della nascita e nel della morte, su testo e musica di Cavo, da «Divertissements et sports»; omaggio che comprende testi divertenti. Borri e Cei eseguiranno, infatti, «Alpinismo», un «Intermezzo soporifero» raffinata ironia; «Il pianista dilettante», «Bricolage», «Una sena romantica», «Jeux de carts», «Un'associazione culturale», «Calcio», «Turismo». Il che denota quanto sensibile sia lo spirito d'osservazione Satie.

Una scelta felice, che contempla, nella seconda parte del programma, «Sopra Erik di Grieg» su testo di D'Annunzio; «I fuggiaschi» op. 122 2 su Shelley, musica di Schumann; «Lenore» di Burger, musica di Liszt; «Il cantore cieco» di Tolstoi, musica di Liszt.

Mario Cei svolge intensa attività teatrale: è stato Oreste nell'Elettra di Hofmanstaal con la regia di Sequi; e nell'allestimento di Marguerite Yourcenar; Leonardo ne «La città morta» D'Annunzio, lavorato con il Gruppo della Rocca, ha preso parte a «Frammenti di discorso amoroso» Barthes, lavorato a spettacoli su Gozzano, Corazzini, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Quasimodo.

Ettore Borri, abituée dei concerti nel Foyer della Scala Milano, svolge è anima di molti interessi musicali, che l'hanno portato a incidere dischi di Respighi e Field ed a girare l'Europa con esecuzioni mozartiane. [ar. ca.]

DUE INAUGURAZIONI DOC

GENOVA. La Genova notturna, approfittando del Salone Nautico, dà il via alla stagione invernale. Le inaugurazioni delle discoteche si susseguono a ritmo serrato e riservano una buon numero di appuntamenti agli amanti del «nightclubbing».

Difficile stare dietro a tutti gli inviti, dal sorpassato cartoncino alla telefonata, che le diverse organizzazioni «reclutapersone» diramano tra amici, conoscenti, e quella stretta cerchia di persone, sempre le stesse, che costituisce lo zoccolo duro del popolo della notte genovese. Una discoteca, il ritrovo prossi, inaugura più volte la stessa stagione: non fa più testo l'apertura ufficiale del locale, la «prima» insomma, ma le serate gestite vari gruppi. Ci quelli del giovedì, del venerdì, del sabato, e così via.

L'altra sera, per esempio, hanno chiamato a raccolta un buon numero di giovani al «Cristina's» di piazza Tommaseo gli organizzatori che operano con il di «Genova by night»: Stefano Rosina, Gianni Bianco e Carlo Melcontenti. Sono gli stessi che gestivano il venerdì sera del «Covino», la dependance più selettiva del «Covo di Nord Est» di Santa Margherita Ligure e che hanno aperto da due anni il «Sopraviaventi» sotto al ponte Monumentale, locale meno discotecaro e più orientato sull'ascolto di musica dal vivo.

I tre di «Genova by night» sembra inoltre che siano prossimi a lanciare nel nuovo locale che sorgerà negli spazi dell'ex cinema Universale, il giovedì sera.

La «prima» del venerdì al «Cristina's» è andata bene. Il locale era affollato, quasi troppo, e c'era bella gente. Peccato però che in «pista» non funzionassero al meglio le casse acustiche. Da segnalare anche qualche mito noto sul grande schermo: c'era per esempio attore già avanti con gli anni che ha conquistato pizzico di celebrità caratterizzando il personaggio del «cummenda» milanese in tante commedie all'italiana. E' andata bene anche l'inaugurazione del giovedì sera al «Victor Victorio» di via Santa Zita, dove si possono ascoltare i sempreverdi componenti del gruppo musicale dei «New Trolls».

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesestar

12,30 **Chopper one**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Felicità dove sei**
16,10 **Tg shop**
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18,55 **Cinerama**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale dove sei**, telenovela
23 — **Frugando in archivio**

Telereglone

12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Goleada**, rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Sister Kate**, sceneggiato

«Video Jay» Rovo, videoclips
6 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's** 20, Christina Baker presenta la classifica dei primi 20 videoclips in Europa
13,30 **end**, proposte per menica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
— **I giocatti**
20 — **al cinema**
20,10 **George sports machine**, notiziario sportivo americano (in lingua inglese)
20,30 **end**
20,40 **redazione**, giornale sportivo a cura di Giancarlo Moscatelli. Le immagini della partita di Maradona. Tutti i risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport**, i campionati di calcio interregionale e regionale, un programma a cura di Dante Battioni
22,45 **Consulenza assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Telestar

8,15 **Agente Pepper**
9,15 **Mulini a vento**
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **Così per sport**, telefilm
13,45 **Alter Mash**, telefilm
14,30 **A sud dei tropici**, telefilm
14,50 **Johnny West il mancino**, film
18 — **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grande teatro del west**, telefilm
19,30 **Finché vita non ci separi**
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film con R. , regia di L. Ross
22,45 **Isabel**, film con M. Strange

Telesanremo

9 — **Market**
11 — **le spose**, telefilm
12 — **Masquerade**, miniserie
13 — **Anteprima tradici**, rubrica
13,40 **Antenna**
16,30 **Chopper one**, telefilm
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Albero delle mele**, telefilm
19,30 **Rafting**, trasmissione sportiva
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Telefilm**
20,30 tv movie
23 — **assassino**, film
0,30 **Telefilm**

8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida
10,30 **Catch the catch**, incontri di catch maschile e femminile
11,30 **Doc Effott**,
12,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Serate a**
21,10 **Auto della**
22 — **Campionato hockey su pista**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno

8 — **Yattaman**, cartone animato
Telepromozioni
10,30 **Lo faro**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Retesardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
18 — **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman**, cartone animato
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Retesardegna**
19 — **Tenente O'Hara**
20,30 **Retesardegna**
21 — **Film**
22,30 **Retesardegna**
23 — **Film**
0,30 **Retesardegna**
1 — **Film**

Telegen

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping**
14,30 **Liguria sport**, notizie, commenti sul campionato A. Conduce in studio «Bollo» interviste esterne di «Grignola», «Di Benedetto», «Maccaroni»
18 — **La vetrina del giocatto**, a cura della
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu**, L'isola
22 — **Rotoflash**, avvenimenti della mano
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

Rete

Promozionale di prezioni
11 — **Promozionale di prezioni**
15 — **Promozionale di prezioni**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,30 **I 1000 volti...**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12 — **Maggiordomo per signora**, situation comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**
18 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta inviatale e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati
1 — **Speciale con noi**

Mixer Tv

13,30 **L'albero delle mele**
14 — **Il tenente O'Hara**
15 — **Simbad il marinaio**
16 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Marta**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Good times**,
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

11,30 **Fase 4: distruzione terra**, film
14,15 **Tgs spec. Sardegna d'autore**
17,45 **a Vallechiara**,
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **L'affare del secolo**, film
22,30 **Razza selvaggia**, film
0,45 **Surcouf l'eroe dei sette mari**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tra i padroni di casa rimane in dubbio Milani, probabile una staffetta Baldi-Valentino

Savona-Oltrepò, aria di C2

Contro l'imbattuta capolista i biancoblù pronti all'assalto al primato. Orcino: «Non è comunque ancora uno scontro determinante». Benedetti subito in campo, sette giorni dopo la grande paura di Rapallo

Il Savona ha la possibilità di salire stasera in vetta alla classifica dell'Interregionale. Lo potrà fare però solo a una condizione: battere al «Bacigalupo» (ore 15, arbitro Graziosi di Modena) la capolista Oltrepò. I biancoblù vogliono riconquistare definitivamente i propri sostenitori, regalar loro il successo. Tornano a giocare sul proprio campo 15 giorni dopo il bel successo sull'Libarna.

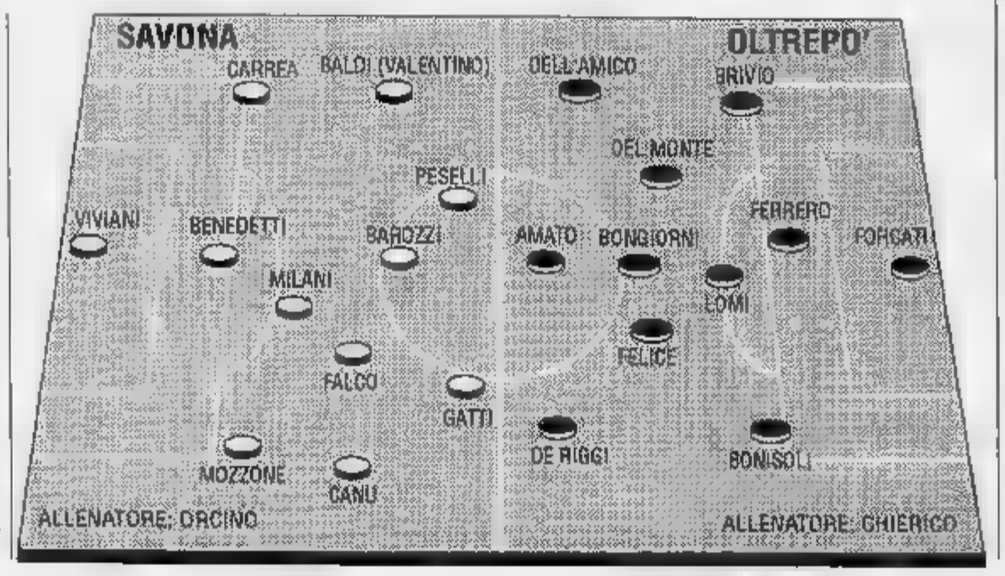
E intanto, lontano da casa han raccolto 3 punti nei derby con Cairese (nel recupero) e Rapallo. Corrado Orcino ha preparato a dovere la squadra per questo incontro, ma non vuol sentire parlare di partita-chiave. Sostiene il tecnico: «Non si può considerare così determinante questa gara, dopo sole otto giornate. Diciamo che sarà una sfida che potrebbe lanciarci, non una partita in cui il Savona si gioca tutto. Ci mancherebbe altro. Faremo la nostra partita sempre, come la prima. Dobbiamo rispettare i nostri avversari, che sicuramente vorranno strappare almeno un punto. La nostra vera arma vincente sarà l'umiltà, che abbiamo dimostrato di aver trovato nelle ultime partite».

La squadra ieri mattina ha disputato l'ultima seduta di allenamento: tutti a disposizione eccezione di Bacchi, infortunato. Benedetti, dopo il grande spavento di domenica a Rapallo, è stato convocato. Orcino non dà la formazione di partenza, ma il titolare dovrebbe ricoprire come sempre il suo ruolo di libero. «Saprete gli undici di partenza solo pochi minuti prima dell'inizio della gara» taglia corto il tecnico.

L'unico vero dubbio è per Milani, infortunatosi in allenamento. L'ex della Pistoiese comunque alla fine dovrebbe farcela. Non è esclusa infine la staffetta tra Baldi e Valentino. Intanto, oltre a Bongiorni, il Savona ritroverà un altro ex, Giuseppe Felice. E' una creatura di Vittorio Panucci, che l'ha lanciato dagli Allievi fino alla Prima squadra, nell'anno «maledetto» del Savona: l'87, quando la società aveva conosciuto l'onta del fallimento.

Altri tempi. E sulle gradinate dello stadio a vedere il suo ex gioiello che ha vestito anche le casacche di Vogherese e Pavia, ci sarà quasi sicuramente anche Panucci. Ma torniamo alla partita. Il presidente Grenno spera in un buon afflusso di pubblico. Sostiene il numero uno biancoblù: «Non abbiamo ritoccato i prezzi, nonostante ce ne fosse la motivazione, per dar la possibilità a tutti di venire a sostenere il Savona. Giochiamo contro una squadra che non ha ancora perso. E il nostro pubblico potrebbe esser determinate per il morale dei ragazzi. Stiamo attraversando un buon momento, dobbiamo continuare su questa strada». Magari aspettando un rinforzo a sorpresa, in arrivo dal Ghana.

Roberto Pizzorno



LA VIGNETTA

Credere nei biancoblù al di là del risultato

Al di là di ogni risultato oggi al «Bacigalupo», non c'è dubbio che questo Savona stia facendo di tutto per meritare un ritorno di affetti. Squadra che ha già saputo offrire squarci di buon gioco, che ha già evidenziato la possibilità di vestire panni di prim'attrice. E società che non vuol lasciare nulla di intentato per rientrare nel giro che conta. L'ultimo segnale arriva dal blitz del presidente Grenno a Torino per cercare di assicurarsi uno dei tre giovanissimi campioni del mondo ghanesi che il club granata ha già acquistato. Si dirà: hanno solo 16 anni, la manovra è soprattutto «promozionale». Vero in parte: la storia dell'Africa insegna che la maturità fisica laggiù arriva ben prima che da noi. Quindi, nel caso specifico, anche quella tecnica: il Mundialito dominato dal Ghana ha insegnato. Il Torino e il Savona hanno recepito.

Non solo: Grenno in questi anni di tanti errori e altrettante cose buone, è arrivato di recente a sgrezzare il club da troppi orpelli, ha costituito un gruppo dirigenziale così nutrito e valido. E ancora sta lavorando per rafforzarlo, tanto che ci sarebbero in vista altri ingressi eccellenti», tra i quali almeno uno di grande spessore.

Potrebbe dunque esser l'anno buono. Si sa: i successi e gli insuccessi sul campo molto spesso (sempre?) affondano radici in società. Oggi c'è il primo, vero match che mette in palio un pezzetto di C2. Che il Savona lo faccia suo o no è tutto da vedere. Le basi per intascarlo, e soprattutto per garantirsi domani che assomigli alle ormai antiche età dell'oro, ci sono già.

Roberto Bagnetto

Allo Stadio Bacigalupo sarà anche «amarcord»: i due registi oggi avversari, undici anni fa giocavano insieme in un Savona ricco di grandi talenti e di speranze

Quando Barozzi e Bongiorni giocavano con Prati

L'ex milanista e azzurro guidò uno sfortunato assalto alla C1. L'allenatore Chico Locatelli, il debutto a Vado e partita-spettacolo
Per i protagonisti odierni un passato giovanile nell'Alessandria di Cavallo, da cui erano arrivati anche Molinari, Picco, Cannarozzi, Vogliotti e Cascella

E' l'agosto del 1980. Il «Chittolina» è stracolmo. Si disputa l'amichevole tra Vado e Savona e i biancoblù, affidati a Chico Locatelli, presentano i «gioiellini» della campagna acquisti appena conclusa, in vista del nuovo campionato di serie C2.

La ha un accordo con l'industriale astigiano Cavallo, all'anno prima «patrono» dell'Alessandria. E dai grigi arriva sulle sponde del Letimbro mezza squadra. Da Barozzi a Bongiorni, un affiatato tandem di attaccanti, al portiere Cannarozzi, alla punta Picco, al difensore Cascella, ai centrocampisti Molinari e Vogliotti.

La squadra, alla prima uscita stagionale, dà spettacolo ed entusiasma i tifosi. Locatelli si trova tra le una formazione, sulla carta, di tutto rispetto. L'attacco è guidato dallo straordinario Pierino Prati, nel ruolo di seconda punta si alternano Picco e Romanini. In difesa trova conferma l'esperto Zorzetto affiancato da Scremin, come libero c'è Parente, appena arrivato dalle giovanili dell'Inter. Ma lungo il campionato il Savona Locatelli s'inceppa, l'obiettivo del salto di categoria dev'essere, ancora una volta, rinviato.

Per Barozzi e Bongiorni, sui quali i biancoblù contavano occhi chiusi quali spalle ideali del bomber Prati, è una stagione sfortunata. E' il servizio militare, nella compagnia atleti di Bologna, a incidere negativamente sul loro rendimento. Ma che i due abbiamo piedi buoni e capacità tecniche superiori alla media lo capiscono tutti. L'anno successivo emigrano e inizia la loro carriera nelle categorie superiori: prima la serie C1 poi la B e anche la A, con alterna fortuna.

Oggi, dopo oltre dieci anni, si ritroveranno in campo, guarda caso proprio al «Bacigalupo». Ma stavolta su fronti opposti. Bongiorni, controcampista di grande sostanza e la dinamite nel destro, è l'uomo-guida dell'Oltrepò, attuale capolista del girone, mentre Barozzi da due stagioni è tornato a indossare la maglia biancoblù, con la quale pare proprio intenda concludere la carriera. Sarà un revival sia per i due giocatori, sia per i tifosi savonesi meno giovani. Chi la spunterà? Lo sapremo oggi attorno alle 16,45.

Ivo Pastorino

LA CAIRESE A SARZANA SI AFFIDA A VELLA

CAIRO. Nella trasferta odierna a Sarzana, la Cairese potrà contare sul rientro di Enrico Vella. L'ex atalantino, scontata la squalifica domenica, sarà oggi in campo e dare man forte alla difesa e al centrocampo giallobù. Mancherà invece Fissore. L'ex dell'Albenga, dopo il brutto colpo ricevuto contro il Pietrasanta, dovrà stare fermo per un mese. Al suo posto dovrebbe giocare Antonio Gaudiosi, ma è escluso che invece Tarigo getti nella mischia subito il giovane Andrea Ferrari.

Tutto il resto della «rosa» giallobù non ha problemi. L'aria è serena, e la voglia di far bene contro la Sarzanese c'è. Sostiene l'allenatore Bruno Tarigo: «In settimana abbiamo avuto un lungo colloquio con tutta la squadra, e c'è la convinzione di vincere questo delicato incontro. Noi dovremo dare spazi ai nostri avversari, e puntare sul contropiede. Personalmente sono convinto di riuscire a far bottino pieno. Il rientro di Vella è per noi determinante, con lui in campo la squadra si sente più sicura».

Dello stesso parere è anche il d.s. Carlo Pizzorno, che sostiene: «La Cairese scenderà in campo con la stessa convinzione di sempre. L'incontro non è dei più facili, e la Sarzanese sta attraversando un brutto momento: noi dovremo sfruttare la crisi attuale degli spezzini. Giovedì sera abbiamo disputato un'amichevole contro l'Albenga, ho visto una squadra in salute. Spero di vederla anche oggi a Sarzana». Gli spezzini saranno privi di Agnesini e Musetti, fermati dal Giudice sportivo. La Cairese dovrebbe scendere in campo con questa formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Paterniti, Gaudiosi (Ferrari), Pensiero, Saltarelli. Dirigerà Racchichini di Voghera. **[r. p.]**

La Samm a Pietrasanta è invece al gran completo

Rapallo a pezzi

Casaretto a Sassuolo deve fare a meno di Da Silva e Monteforte. In forse anche Di Maio e Di Pieri

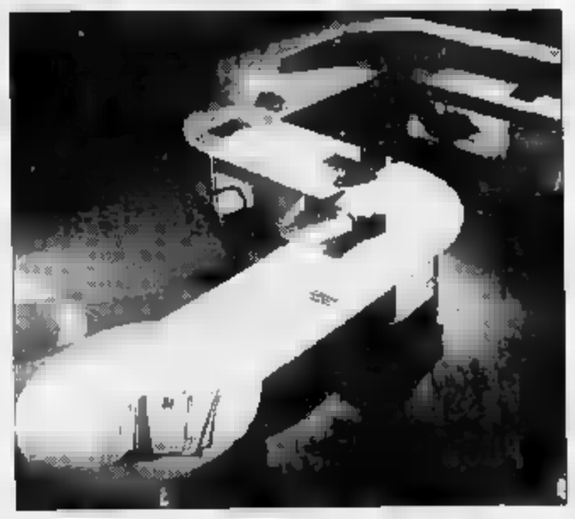
Podestà della Samm e Capurro del Rapallo, in campo a Sassuolo e a Pietrasanta

Samm al completo, Rapallo con molti dubbi e due squalificati: questa la vigilia dell'ottava giornata di interregionale per le due levantine, impegnate in trasferta, e ambedue alla ricerca del punto-medio inglese: i ruentini sul difficile campo di Sassuolo, gli arancione contro un incostante Pietrasanta.

Sassuolo (10)-Rapallo (7). Arbitro Sassoli di Brescia. I bianconeri hanno effettuato ieri mattina la rifinitura, e nel pomeriggio sono partiti per l'Emilia. Una trasferta preparata con la dovuta cura, anche se Casaretto ha molti dubbi: «Mancheranno gli squalificati Da Silva e Monteforte, e inoltre le due punte Di Maio e Di Pieri non sono sicure di scendere in campo: il primo è sulla via del recupero, il secondo accusa qualche dolorino» è il commento del d.s. Corrado Vignolo.

Casaretto spera di recuperarli, anche perché le assenze di Da Silva e Monteforte sono pesanti. Probabile formazione: Brogi; Bellucci, Gandolfo; Sessarini, Scalzi, Contini; Alessi, Capurro, Di Pieri, Dagnino, Di Maio.

Pietrasanta (6)-Samm (6). Arbitro Pagnone di Bergamo. Nessun problema oggi per Stoppino, che dispone della rosa al completo. Invece mercoledì in Coppa... «Oleggio è costata cara: 2 turni Pastine, uno Merlo, Mosca, Podestà e Di Somma, il mister fuori fino al 24 ottobre. Verrà dire che mercoledì non potrà far scelte: ci ha pensato il Giudice» è il commento del d.s. Schiumenti. Ma il vero obiettivo è il campionato. «Col Pietrasanta abbiamo giocato due volte in Coppa, ma le indicazioni non sono veritiere: una volta abbiamo schierato la giovanile noi, un'altra loro». Formazione: Perola; Terreni, Mosca; Pastine, Podestà, Merlo; Gualco, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Macciò. **[g. s.]**

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - TENDAMENTI
Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
Via Dalfino, (a 12) dal TO


Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì pomeriggio • venerdì pomeriggio e sera
SABATO SERA
domenica pomeriggio e sera
Si consiglia di prenotare

Cercasi RAGIONIERE/A (o titolo equipollente) con esperienze contabilità aziendale e supporto informatico.
Inviare domanda manoscritta con curriculum scolastico-professionale a: Scuola via Molinero entro il 30/10/1991.

CERCASI IMPIEGATA
con esperienza in Studio Notarile
Astenersi persone non qualificate
NOTAIO DONETTI
Via Roma 36 - SANREMO
Tel. (ore ufficio)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Eccellenza: oggi una giornata ricca di temi, soprattutto per le formazioni del Tigullio

Lavagna gioca al rischiatutto

Gli uomini di Torrini a Carcare mettono in palio imbattibilità e primato. Per il Sestri Levante il difficile compito di bloccare la Sestrese. Nell'Entella che ospita il Vado, il debutto in panchina del nuovo tecnico Fabrizio Gorin

In Eccellenza ci si sente sotto i riflettori e non si lesinano colpi di scena, anche infrasettimanali, pur di andare in copertina. Le partite del girone tornano rischiano di scivolare in secondo piano: acquisti, cessioni, dimissioni, licenziamenti, polemiche: bastano e avanzano per far parlare di questo torneo regionale che viene sempre più rivelandosi come l'unica felice conseguenza del rinnovamento.

Sestri Levante (4)-Sestrese (8). Sivori A 14,30, arbitro Destro di Alessandria. C'è una bella differenza tra Sestri Ponente e Sestri Levante: i rossoblù di Roncone non solo han la metà dei punti dei verdestellati di Bodi: hanno anche il doppio dei guai. Per dimenticarne alcuni in settimana è stato acquistato Massimo Capannini, trentenne marcatore che ha conosciuto sprazzi di professionismo con la Sampdoria, ma che da 5 anni gioca tra i dilettanti.

Dopo tre campionati al Fontanabuona, l'anno scorso ha militato nell'Anpi Casassa. Via a coprire un'evidente lacuna nell'organico: la difesa aveva incassato tre gol «stupidi» e necessitava di ritocco. Ora Capannini e Muzio faranno i marcatori davanti al libero Conte, e De Lucchi viene riportato a centrocampo dove terrà il posto in caldo a Lunardini. Capannini potrebbe togliersi subito la ruggine duellando con il nuovo acquisto della Sestrese: Stefano Altovino, centravanti ex Entella, Vado, Savona, potrebbe arrivare a dar manforte a Pileddu.

«Se abbiamo fatto bene fino a questo punto, chissà cose combineremo con un simile rinforzo» gongolano a Sestri Ponente. Roncone, conscio della delicatezza della gara, l'ha preparata con accuratezza: «La Sestrese è una delle più forti se non la più forte squadra del lotto: siamo tornati davanti al nostro pubblico e non possiamo assolutamente fallire». Riaprono i battenti del Sivori A dopo i lavori di maquillage durati tre mesi: ma è una riapertura avvelenata dalla polemica col Comitato ligure che si è visto negare il campo per le partite del Trofeo Ip. Nell'undici anti-Sestrese due dubbi: Colonnata, e se schierare Luca Agnetti e Conte al fianco di Masito. Il terzino di fascia Pescatore non giocherà perché sospeso dalla società.

Entella (6)-Vado (5). Comunale 15; Trombaccia di Genova. Allenatore nuovo, vita nuova? Nulla viene tralasciato dall'Entella per metter Gorin in grado di operare il riaggancio alle prime: è stato preso il sammargheritese Broso, un centrocampista di qualità. Forse servirebbe gente veloce, e per questo si sta valutando anche una mezza punta in arrivo da S. Marino. Anche a Chiavari si mena il pugno di ferro: Silvestri è convocato perché domenica ha rifiutato la panchina. Gorin sulla gara di oggi non ha dubbi: se vinciamo, o prenderò severi provvedimenti verso chi è non si è impegnato a sufficienza».

ANTICIPI, FONTANABUONA SUPER

BOGLIASCO. Un Fontanabuona scaltro sfrutta l'unico errore difensivo della partita del Bogliasco Pontotto per incamerare i due punti: 1-0 il risultato finale nell'attesissimo anticipo del Girone B di Promozione, con gol-partita di Para (4 reti in campionato, bomber principe di questa prima fase di stagione) a inizio ripresa. Primo tempo abulico, con le due squadre guardinghe e con precise chiusure difensive. «Occorrerebbe un gol per svegliare questo match» è il ritornello più sentito in tribuna nell'intervallo. E la rete è arrivata, puntuale, al 68': errore del reparto difensivo centrale dei padroni di casa, perentoria progressione di Para con palla nel sacco alla disperata uscita del numero uno del Bogliasco, Bernini. Nel prosieguo la partita si è incattivita: Campanella sfiora il palo in punizione (70'), lo stesso centravanti è costretto ad uscire, colpito duro al volto da Lia (85'). Poi l'espulsione di Silivestro (92') che va a far compagnia al proprio mister, Costantino, allontanato dal campo al 59'. Così il Fontanabuona riesce a difendere il prezioso vantaggio e, con 8 punti, si issa al primo posto della classifica, scavalcando la Migliarinese (8) e distanziando il Bogliasco, che rimane a quota 7. Nell'anticipo del girone A, pareggio 1-1 fra Rivarolese e Culmv. Nell'unico incontro di Seconda, vittoria 3-0 del Torriglia sulla Framurese. [g. s.]

Calani (Entella) e Perrone (Lavagna): le loro squadre al centro dell'attenzione

Carcarese (4)-Lavagna (9). Carcare 14,30; arbitro della «Can D». Dichiarazione di umiltà da parte dell'allenatore del Lavagna, Wildon Torrini: «Finora la fortuna ci ha arriso, ma a Carcare, con i locali bisognosi di punti e il pubblico molto caldo rischiamo di avere il primo dispiacere». A Carcare, non appena conosciuta le parole di Torrini e compagni di analoghe dichiarazioni alla vigilia delle prove con Ventimiglia, Monterosso, Entella e Pegliese, tutte vittoriose per i levantini, son subito corsi a far gli scongiuri.

Le altre. Pegliese (3)-Monterosso (1): 15; Follero di Savona. Argentina (6)-Pontedecimo (7): Arma 15; Can D. Baiardo (4)-Sanremese (5): 14,30; Pinza di Spezia. Vezzano (4)-Vent. (6): 14,30, Pollicino di Genova. Ortonovo (3)-Busalla (6): 14,30; Brignone di Genova.

Sanguineti

PROMOZIONE: PRO RECCO CI PROVA

Instaurato anche nel girone B di Promozione il «nuovo ordine», con su equilibrio e reciproche compensazioni: 16 squadre in 6 punti dan vita a 8 gare sul filo del rasoio. Sbilanciati a favore delle squadre locali solo i match di Brugnato e La Pieve.

Pro Recco (8)-N. S. Fruttuoso (6). S. Rocco 15; arbitro Fabian di Spezia. «Non erano in molti a credere che la Pro Recco potesse partir così bene. In effetti abbiamo immediatamente trovato il ritmo giusto: in un torneo così incerto potrebbe risultare alla fine decisivo. Ora la cosa più importante è non perdere la concentrazione né credersi arrivati. La N.S. Fruttuoso ha seguito più o meno la nostra strada, e ha giocatori adatti alla categoria superiore: ci vorrà ottimo Pro Recco per contrastarla». Gerolamo Rossi ha le idee chiare: i biancocelesti potrebbero esser la rivelazione di questo torneo, ma prima vogliono accumulare i punti necessari per la tranquillità.

Ligorna (5)-Rutese (4). Ligorna A 14,30; Viazzi di Imperia. Di fronte contendenti bislacche: i genovesi perdono in casa quel che conquistano in trasferta, le Rutese colleziona gare ottime dal punto di vista dello spettacolo quanto sul piano dei risultati. «Perfino contro le fortissima Migliarinese — si rammarica l'allenatore Derlin — abbiamo in mano il gioco. Purtroppo non raccogliamo in base ai nostri sforzi e le avversarie ci castigano con gol strani e fortunati». Forse sarebbe il caso di invertire la tendenza fin da subito, visto che i punti racimolati non bastano a tenere i biancazzurri lontani dai guai. Brustia va a raggiungere Copello in tribuna (squalificati) e Derlin si trova ancora con problemi di formazione.

Albaro (4)-Carlo Grasso (4). Bavari 14,30; Buschiazzo di Sampierdarena. Di segno contrario le tendenze di locali e ospiti: sicuramente a salire quella di Carlo Grasso, che ha dimenticato le tre brutte sconfitte iniziali. Massa ha scelto uno schieramento più coperto e al resto pensano i ritrovati Pozzo e Stefanelli. Tra i rapallesi out Politi.

Le altre. Brugnato (5)-Colline (2): Comunale 14,30; Grillo Chiavari. Castelnuovo (4)-Canaletto (3): Comunale 14,30; Cad. Migliarinese (8)-S. Stefano (4): Pieve 10,30; Serena di Genova. Lerici (5)-Fezzanese (6): Terenzo 14,30; Bruzzone di Genova. [d. s.]

Nel prossimo fine settimana si correrà il «Valli Genovesi»

Rally, è già polemica

Gli organizzatori contro la Csai ligure: «Siamo la seconda scuderia genovese ma gli aiuti economici non arrivano». Alla gara sono iscritti 144 equipaggi

GENOVA. Manca meno di una settimana al via della 4ª edizione del Rally delle Valli Genovesi, e la «temperatura» di piloti e organizzatori inizia a salire. Nella notte fra sabato e domenica prossimi (per la prima vettura al via, la Delta di Rossi-Casazza, gli orari sono la mezzanotte del 26 come partenza, le 9 del 27 l'arrivo; a seguire gli altri) il «Valli Genovesi» darà il verdetto, e cercherà il successore dei vincitori delle prime due edizioni: Bettanin-Caliro nell'88; Rossi-Caliro nell'89; Ferrara-Marinotto nel 90.

Per ora il patron del team, Maurizio Porcile, si limita ad analizzare con soddisfazione i «numeri» acquisiti, una serie di frecciate dal bersaglio ben preciso: «Gli iscritti, 144, sono meno di quelli dell'anno scorso ma superiori alla prima e terza edizione. Quindi un progresso numerico, quest'anno legato anche a un fatto qualitativo: senza nulla togliere alle edizioni precedenti, stavolta veramente il meglio del rallismo di seconda zona. Il fatto che il "Valli" sia stato inserito nel circuito della Coppa Italia è quindi una garanzia».

Coppa di Seconda zona che vede attualmente al comando Della Torre con 310 punti davanti a Beltrandi (256), Gazzola (220), Ghezzi Lucchini (175), Damiano (149). E la vena polemica? «Questo è un argomento che vorrei affrontare più avanti, ci sono cifre che parlano chiaro. Siamo la seconda scuderia genovese, e sottolineo genovese, eppure non abbiamo neanche minimo riconoscimento in sede di "spartizione" di aiuti economici. Abbiamo protestato, e ci è stato ridotto anche quel milione e mezzo che fino allo scorso anno veniva riconosciuto. Vorrà dire che in sede di prossime elezioni vedremo di operare determinate scelte, diverse da quelle passate».

L'elezione della Csai ligure quindi come banco di prova e momento topico della protesta del team. Ora però Porcile e i suoi non vogliono addentrarsi nell'automobilismo «parlato»: preferiscono concentrarsi sulla gara. «Abbiamo cercato di apportare migliorie anche dal lato sicurezza, pur rimanendo il nostro rally uno dei più curati nel settore. Lungo le 10 speciali avremo un'assistenza costante. Come al solito l'appello finale sarà rivolto agli spettatori, affinché tutto si possa svolgere regolarmente». [g. s.]

GIUSTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Savona-Oltrepò; Bra-Acqui; Crema-Virtus Roteglia; Derthona-Valenzana; Fanfulla-Camaiore; Libarna-Vogherese; Pietrasanta-Sammargheritese; Sarzanese-Cairese; Sassuolo-Rapallo. Classifica: Oltrepò p. 12; Sassuolo e Savona 10; Acqui, Bra e Vogherese 9; Fanfulla e Libarna 8; Rapallo 7; Pietrasanta, Sammargheritese, Camaiore e Roteglia 6; Cairese 5; Derthona, Crema e Sarzanese 4; Valenzana 3.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Sestrese (14,30); Pegliese-Monterosso (Multado); Argentina-Pontedecimo; Entella-Vado; Baiardo-Sanremese (14,30); Vezzano Bottagna-Ventimiglia (Bottagna 14,30); Ortonovo-Busalla (Marinella 14,30); Carcarese-Lavagna (14,30). Classifica: Lavagna p. 9; Sestrese 8; Pontedecimo 7; Busalla, Ventimiglia e Argentina 6; Sanremese, Entella e Vado 5; Baiardo, Vezzano Bottagna, Sestri Levante, Carcarese 4; Pegliese e Ortonovo 3; Monterosso 1.

Promozione (15). Girone A: S. Olcese-Olimpic (14,30); Coalma-Quiliano (Borzoli); Varazze-Imperia; Finale-Albenga; Audace-Armataggia (Pontedecimo 14,30); Molassana-Dianese (Cà Rissi 14,30); Alassio-Loanesi. Classifica: Alassio p. 7; Finale, Loanesi, S. Olcese, Varazze e Olimpic 6; Audace, Coalma, Albenga e Culmv 5; Imperia, Armataggia, Quiliano, Rivarolese e Molassana 4; Dianese 1. **Girone B (14,30):** Brugnato-Cosmos (Comunale); Albaro-Carlo Grasso (Bavari Taviani); Castelnuovo Magra-Canaletto (Comunale); Ligorna-Rutese (Ligorna A); Migliarinese-S. Stefano Magra (La Pieve 10,30); Lerici-Fezzanese (S. Terenzo); Pro Recco-Nuova S. Fruttuoso (S. Rocco 15).

Prima categoria (10,30): Carasco-Borghetto (Comunale); Garibaldina-Sori (Picedi Arcola); Ceparana-Vallesturla (Comunale 14,30); Pignone-Marinella (14,30); Folbas-Villaggio Sport (Follo 14,30); Sesta Godano-Forza e Coraggio (Comunale); Cadimare-Riviera Fazzini (Fezzano). Riposa Ameglia-sport.

Seconda categoria (10,30): Cogornese-Gattorna (Centro Scuola S. Salvatore); S. Bartolomeo-Vecchia Chiavari (Sivori C); Casarza-Marina Giulia (Comunale); Camogli-Montoggio (S. Rocco); Caperanese-Avegno (Caperana); Riese-Bargagli (Colmata Mare); Calvarese-Riva Pro Sestri (Calvari).

Terza categoria (15): S. Lorenzo-Corte (Broccardi B); Rupinaruleivi-Portofino (Caperana).

Allievi provinciali: Caperanese-Calvarese (Caperana 9); Carasco-Villaggio S. Salvatore (Carasco 9); Carlo Grasso-Camogli (Gallotti 10,30); Spartak-Rapallo (Gallotti 9); Romito Magra-Varese Ligure (Romito 10,30).

Coppa Catalano

Ore 9: Pro Recco-Pegli A; Lavagna-Spezia.

VELA

«Millevele»

Albaro: seconda giornata della regata organizzata nelle acque di Genova dallo Yacht Club Italiano.

SORDITA'

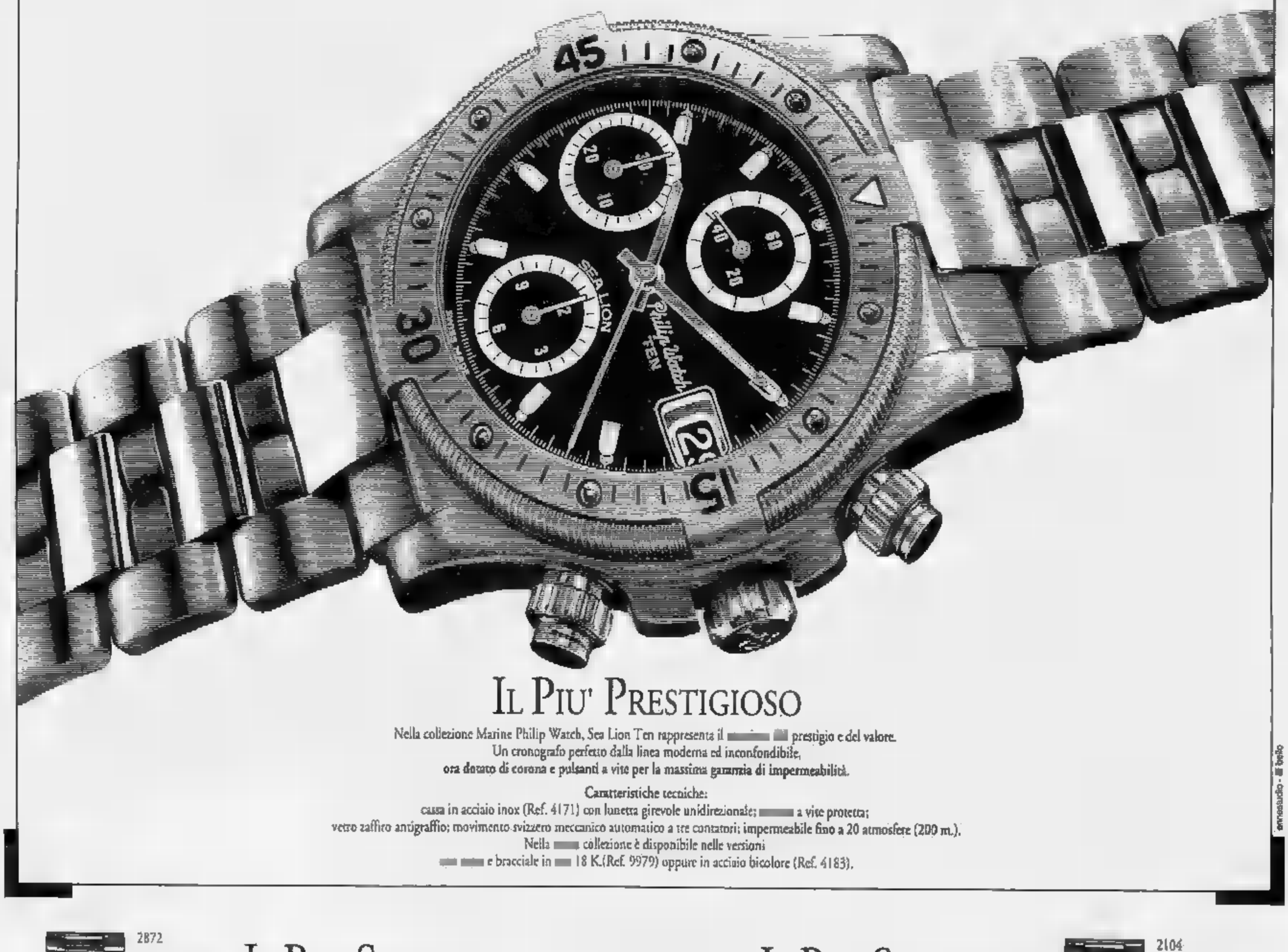
CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... ***sentire e capire...*** *tutto, e senza alcun fastidio, nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
Dimostrazioni speciali tutto il mese di ottobre *completamente* ***gratis*** *e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro ***«Timpani bionici»*** *costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
Centroacusticomage *da oltre 35 anni al tuo servizio.*
Direzione: **Genova,** *p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
Centri Consulenza Uditiva: **Bolzaneto,** *via Zamperini 69r, tel. 402.635 -* **Sestri,** *via Mascagni 14, tel. 625.840.*
Uffici: **Imperia,** *via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 -* **Savona,** *via Montenotte 30, tel. 019 821.904 -* **Rapallo,** *gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 -* **La Spezia,** *p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 -* **Alessandria,** *via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
Timpani bionici *per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.



IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il [illegible] prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
ora dotato di corona e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio inox (Ref. 4171) con lunetta girevole unidirezionale; [illegible] a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella [illegible] collezione è disponibile nelle versioni
[illegible] e bracciale in [illegible] 18 K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

anniversario - il bello

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo
più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il suo spessore lo pone
fra i più sottili orologi subacquei professionali
prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne [illegible] un'orologio
[illegible] un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; [illegible] a vite protetta;
[illegible] zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello
della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai suoi possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex..

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch
Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» HA CONQUISTATO I SANREMESI

Un modo nuovo di affrontare la giornata, più informati e più coscienti delle continue trasformazioni del mondo che ci circonda. «Stampa In», il sistema di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, riservato per ora ai lettori della di Sanremo, continua a registrare adesioni e consensi. Ieri si è aperto ufficialmente l'anno scolastico '90/'91. Per voi e i vostri figli che affrontano le scuole medie inferiori e superiori quale migliore regalo cominciare la giornata commentando insieme le notizie dal mondo, dall'interno e quelle interessantissime della cronaca locale? E' molto facile, basta semplice telefonata al numero 61.333 e potrete entrare nelle liste dei fortunati lettori che ogni giorno ricevono «La Stampa» a domicilio, ogni mattina entro le 7,30. «Stampa In» non costa nulla, riceverete giornale a e lo pagherete allo stesso prezzo di quello acquistato all'edicola. Mettersi in contatto con gli uffici di «Stampa In» è facile: si può telefonare anche andare direttamente a far visita agli impiegati che lavorano nella sede di Sanremo, via Padre Semeria.

SANREMO

Proposte a confronto

Tutti i festival di Ravera Aragozzini

Martedì è previsto lo svolgimento della prima riunione per decidere l'organizzazione e il programma. A PAGINA 41

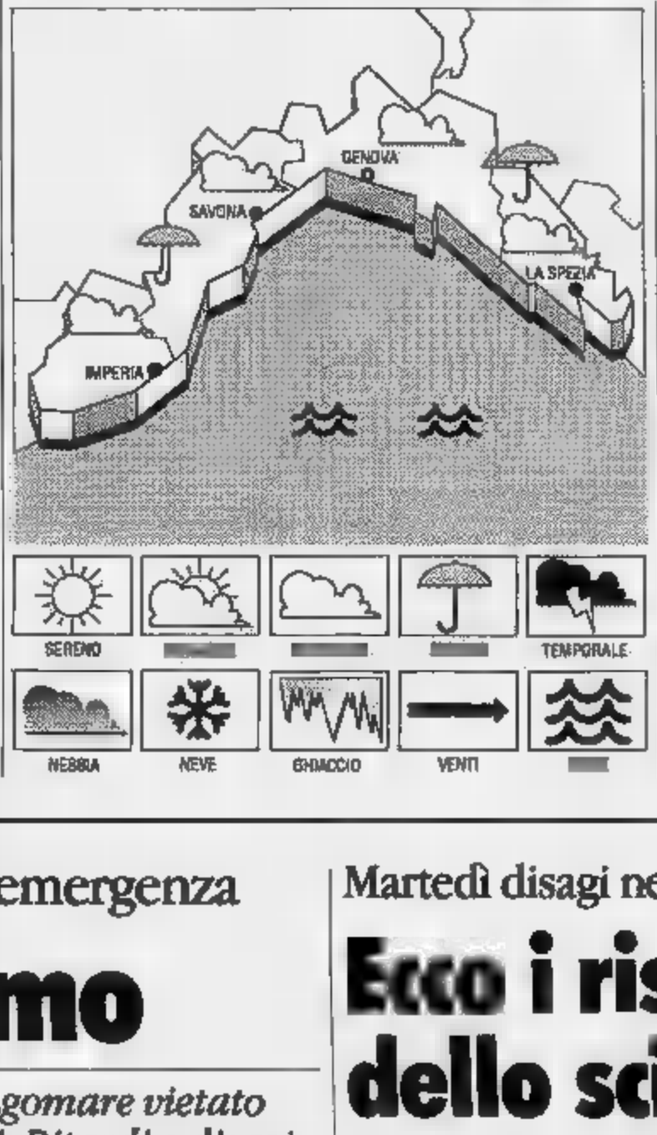
DIANO

Il caso dell'acqua

Altri 2 sindaci finiti sotto processo

Anche Candida Ferrari il collega di San Bartolomeo dovranno comparire davanti al pretore. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni Imperia: tendenza per oggi e domani: alternanza di annuvolamenti e schiarite, temperatura in lieve, ulteriore flessione, vento moderato, mare mosso; tendenza ulteriore per martedì: generalizzato miglioramento.

IERI. Temperatura 18° C, umidità relativa 60%, vento Est-Nord Est km/h, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb tendenza segnalata in lieve flessione.

IERI

	max	min
Genova	20	15
Savona	20	14
Imperia	21	14

UN

Max: 24; min: 18. Temperatura del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,37. La Luna si leva alle 15,53 e cala alle 3,25 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Mursia Portofino.

La chiusura di due parcheggi (400 posti) ha fatto scattare l'emergenza

Traffico bloccato a Sanremo

Per tutto il giorno auto e pullman hanno intasato le strade del centro. Lungomare vietato per l'allestimento di una gara di moto. Trenta interventi del carro attrezzi. Ritardi e disagi

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Quattrocento posti auto in meno e la città bloccata per tutto il giorno. Quello di ieri verrà ricordato molto probabilmente come il «sabato nero» per il traffico di Sanremo.

Ingorghi ovunque, pullman parcheggiati in Imperatrice e carri attrezzi mobilitati per rimuovere le auto in sosta vietata: gli interventi sono stati in totale una trentina. L'emergenza è continuata fino a tarda sera.

I motivi che hanno provocato questo collasso del traffico sono stati diversi. La città, ieri mattina, si è svegliata divieto di parcheggio transito sul lungomare delle Nazioni, una delle principali valvole sfogo per i parcheggi. L'area off-limits per l'allestimento una gara motociclistica. I vigili urbani hanno dirottato auto e pullman verso Pian Poma. Molti si sono chiesti se i lavori di allestimento della pista non si potevano eseguire nel pomeriggio o nella notte. Sul lungomare i carri attrezzi sono intervenuti per portare via dieci vetture.

Un fiume di auto e pullman ieri a mezzogiorno in corso Mombello. (Foto Gau)

Ai circa duecento parcheggi perduti per la manifestazione si aggiunta anche l'inagibilità del terzo piano del di Garibaldi. L'area era stata destinata a ospitare i banchi dei venditori ambulanti sfrattati dal mercato di piazza Eroi per la realizzazione del nuovo parcheggio. Dopo le proteste dei fruttivendoli i lavori per la realizzazione dei box si sono fermati ma ha provveduto a riaprire il parcheggio.

A questa carenza di posti auto si sono andati ad aggiungere il mercato piazza Eroi e i cantieri di lavori in corso. Ieri mattina i filobus che cercavano di raggiungere il centro hanno accusato ritardi che hanno raggiunto i quaranta minuti. Da palazzo Bellevue i commenti sono pacati: «Non è stato possibile fare altrimenti. - ha commentato l'assessore alla Polizia amministrativa Aldo Baggioli -. La manifestazione sul lungo delle Nazioni già prevista per settembre. Siamo riusciti a rinviarla ma sarebbe stato ingiusto abolirla d'autorità».

Insomma, viabilità in tilt e «parcheggio impossibile» continuano a minare l'immagine di Sanremo. Intanto, si avvicina la scadenza per segna del parcheggio sotterraneo di piazza Colombo, finalmente una boccata d'ossigeno per la città assediata dalle auto.

Giulio Gavino

OGGI GARA DI MOTO

SANREMO. Trenta piloti partecipano oggi al 1° Trofeo città di Sanremo Albenga, gara di regolarità riservata a ciclomotori monomarcia fino a 50 cc.

La manifestazione, organizzata dal club polizia di Stato di Sanremo, prende via stamane dal lungomare delle Nazioni. Le batterie eliminatorie si svolgono dalle 9 alle 12, semifinali e finali dalle 14,30 alle 17. Sul percorso, che le moto dovranno compiere tempo imposto, sono stati preparati ostacoli e insidiosi slalom tra i birilli.

Si tratta della seconda prova per l'aggiudicazione del trofeo. La prima, ad Albenga, era stata vinta dal pilota locale Marco Borgna, del motoclub Polizia di Stato. Il ripristino della viabilità, e della sosta libera sul lungomare delle Nazioni, avverrà solo nel tardo pomeriggio.

[g. ga.]

Martedì disagi nella provincia

Ecco i rischi dello sciopero

IMPERIA. Anche provincia l'adesione allo sciopero nazionale, proclamato da Cgil, Cisl e Uil per martedì, si preannuncia massiccia. Numerosi uffici, che svolgono servizi di pubblica utilità, infatti, resteranno chiusi. Sono anche previsti disagi nel settore trasporti. Scenderanno in piazza pure i sindacati polizia: intendono protestare contro la Finanziaria.

Inconvenienti in vista per chi dovrà ritirare o spedire lettere. Saranno aperti soltanto alcuni sportelli nelle sedi delle Poste di Imperia, Sanremo, Pieve di Teco Vallecrosia. L'accettazione di raccomandate, telegrammi assicurate, comunque, sarà garantita. I telegrammi recapitati regolarmente solo nel capoluogo, mentre altrove si potranno verificare anche notevoli ritardi. Se la giornata di sciopero dovesse poi coincidere con la scadenza di una rata della pensione, i pagamenti saranno effettuati il giorno dopo.

L'Italgas di Imperia sarà chiusa dalle alle 12 (resterà attivo, però, servizio telefonico). I dipendenti della Sip si asterranno dal lavoro nelle ultime quattro ore di ogni turno.

Nel settore della sanità non si prevedono problemi, conferma Giuliano Rainieri, della Uil: «E' prevista una sola ora di sciopero al termine dei turni non essenziali».

Per chi si serve dei mezzi pubblici il periodo «a rischio» dalle 11 alle 14, quando saranno sospese le corse di autobus dell'Amat e della Riviera Trasporti. Gli automobilisti dovranno fare riserva di carburante, in della prolungata chiusura dei benzinai.

Per i commercianti, invece, mancano ancora disposizioni precise. Si prevede che il personale dipendente aderisca alla protesta, mentre le aziende familiari dovrebbero decidere all'ultimo momento.

Sul piede di guerra anche Siulp, sindacato unitario di polizia. Dicono i rappresentanti: «La sezione di Imperia attuerà un presidio davanti alla sede di via Porta Nuova, per protestare contro le imposizioni economiche della Finanziaria, che penalizzano anche i poliziotti». [a. f.]

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria della Val d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola a inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a casa l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa» vara una nuova iniziativa: il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da ventisette spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquisterà «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì riceverà un foglio del calendario che ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno a casa il calendario completo, con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Come tema del calendario 1992 si sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, e perché tutti con la loro storia secolare millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi di torri e di mura. Sceglierne cinquantaquattro non è stato davvero facile. La scelta è stata fatta con l'intenzione di suggerire, col pretesto della visita al castello, nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

DANCING 2
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo 4 - Tel. 0184 689.621
Domenica 20 ottobre
ORE 21,30
E' D'OBBLIGO GIACCA E CRAVATTA
GALA' del ROSSO e del NERO
Durante la serata si esibiranno le ballerine della Scuola di ARTEDANZA di Giordano Mariello di Arma di Taggia.
ORCHESTRA ADRIANO CORNIOLI

IMPERIA - Viaggio nel mondo della disoccupazione in provincia

Per 3500 il lavoro è un sogno

Marco, 18 anni, ragioniere, ha trovato un impiego stagionale come cameriere a Diano Antonella, 25 anni, spera nell'Ufficio di collocamento. La crisi di turismo e industria

IMPERIA
NOSTRO

Marco, 18 anni, si è da poco diplomato in ragioneria: quest'estate ■ è adattato a lavorare come cameriere ■ ■ locale di Diano Marina. Un lavoro precario, terminato con l'arrivo dell'autunno, quando il termometro del turismo scende ai valori più bassi. Ora spera ■ trovare un'occupazione stabile presso aziende private ■ partecipando a concorsi pubblici. Antonella, 25 anni, diplomata al Liceo scientifico, ha già maturato diverse esperienze nel mondo del lavoro, ■ è ancora alla ricerca di un posto sicuro, magari nell'apparato statale. E almeno ■ volta al mese, ■ presenta all'Ufficio di collocamento, nella speranza di trovare il sospirato impiego.

Due storie che offrono uno spaccato sul fenomeno della disoccupazione nel comprensorio di Imperia, in costante aumento, pur se legato a fattori stagionali. Problemi che investono soprattutto i giovani: difficile anche trovare lavori saltuari, in particolare per chi non si è specializzato in settori trainanti dell'economia locale: turismo, agricoltura e terziario.

Secondo le ultime statistiche, elaborate alla fine di settembre, i disoccupati iscritti alle liste di collocamento del capoluogo sono quasi 3500, circa un quarto del numero complessivo registrato nell'intera provincia (11.747). La crisi turistica che, in estate, ha colpito in prevalenza il Dianese, e il periodo difficile attraversato da alcune industrie imperiesi, contribuiscono ad alimentare preoccupazioni ■ disagi.

«Per creare nuovi sbocchi, è indispensabile potenziare il terziario, migliorando la qualità dei servizi e spingendo i giovani verso una qualificazione aderente alla realtà socio-economica della nostra zona. Bisognerebbe, poi, puntare sulla valorizzazione della dieta mediterranea, per conquistare nuove fette di mercato e rilanciare l'immagine di Imperia, ampliando ■■ il comparto alimentare, sia per conservare gli attuali livelli di occupazione sia per offrire altri posti di lavoro», osserva Franco Pullia, leader della Cisl imperiese.

Il dato più allarmante è senza dubbio quello riferito ai neodiplomati in ■■■ della prima occupazione: in provincia, sono quasi 5 mila, mentre nel capoluogo sono circa un migliaio. Maggiormente penalizzate le donne, per le difficoltà presentate attualmente dal mercato del lavoro, che privilegia qualifiche tecniche, maturate in istituti frequentati in prevalenza da maschi. Il trend negativo del terziario, tradizionale serbatoio di impiego per il gentil sesso, colpi- ■■ ■■■ più la categoria, dal momento che, negli ultimi mesi, sono diminuite le richieste di manodopera.

In alcuni alberghi di Cervo, San Bartolomeo e Diano Marina, si è verificata ■■■ drastica riduzione del personale. Molti gestori hanno adottato la soluzione dei contratti part-time, altri, invece, sono stati costretti a tagli d'organico. Le difficoltà sono accresciute dal fatto che gli enti pubblici possono operare nuove assunzioni soltanto con ■ contagocce, nonostante le pressanti necessità, ■ causa delle ristrettezze economiche imposte dalla legge finanziaria. Comunque, non sarebbero in grado di risolvere tutti i problemi dell'impiego. In qualche caso, si cerca di ovviare agli inconvenienti attraverso contratti a tempo determinato, previsti per diversi settori e riservati ■ giovani. Palliativi che lasciano aperti i dubbi sul futuro.

Fra l'altro, l'arrivo di extracomunitari in regola con ■ legge Martelli ■i iscritti alle liste di collocamento di Imperia sono quasi 600), ha aggravato ■ situazione. Una realtà cui il mercato del lavoro non riesce a far fronte, nonostante la disponibilità degli stranieri ad adattarsi anche a mestieri umili e ■ manovalanza.

Con l'avvio ■ diversi corsi professionali, finanziati in particolare dalla Regione, che, recentemente, ha stanziato tre miliardi, ■ cerca tuttavia ■ colmare almeno una parte delle lacune. L'Associazione della piccola e media impresa di Imperia ha organizzato corsi di qualificazione che si apriranno a gennaio e garantiranno 15 posti per disoccupati ■■ età inferiore a ■■ anni. Il Comune, invece, ripropone la scuola alberghiera, offrendo specializzazioni per commis di cucina e di sala bar. Il Centro regionale per la formazione professionale punta su corsi per accompagnatore turistico e l'Enaip su quelli per assistente domiciliare o per addetti amministrativi e contabili, destinati a disoccupati da oltre dodici mesi che abbiano più di 25 anni ■ età e vogliano riqualificarsi.

Gianni Micaletto
Maurizio Vezzaro

LE CIFRE

DISOCCUPATI IMPERIA	3.500
POPOLAZIONE RESIDENTE	■■■
DISOCCUPATI ■ PROVINCIA (DATI AGGIORNATI A SETTEMBRE '91)	11.747
IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE	4.724
OLTRE 30 ANNI ■ ETA'	■■■
ETA' INFERIORE A 25 ANNI	5.671
AVVIATI AL LAVORO NEL MESE ■ SETTEMBRE	1.854
LICENZIATI A SETTEMBRE IN PROVINCIA	2.477

DALLA CITTA'

■■■■■■■■

Arresti ■■■■■ al campeggiatore ■ Diano

A Giusto Benedetto, 41 ■■■, titolare ■ Diano Marina ■■ camping Diana, il giudice delle indagini preliminari, Ezio Colcelli, ■ concesso gli arresti domiciliari. Benedetto era stato arrestato dai carabinieri di Diano, su ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura. L'uomo è accusato di violazione ripetute di sigilli.

INDAGINI

Falso allarme per una bomba, treno bloccato

Allarme, l'altra notte ■ Imperia, sul diretto di Ventimiglia. Una telefonata anonima, giunta allo scalo ferroviario ■ Porto Maurizio intorno alle 22, segnalava la ■■■■■ di un ordigno. Il convoglio è stato ispezionato dalla polizia che, però, non ha trovato traccia della bomba. Il treno è ripartito con dieci minuti di ritardo.

■■■■■■■■

Imperia domani festeggia il 68° anniversario

Buon compleanno, Imperia. Domani si festeggia il 68° anniversario della città, nata appunto il 21 ottobre del 1923, con la fusione di 11 centri, tra i quali Oneglia e Porto Maurizio. E' previsto una cerimonia nella sala del consiglio Comunale, ■■■ inizio alle 18,30. L'orazione ufficiale sarà tenuta dal giornalista e scrittore Paolo Lingua. Per l'occasione è stata preparata una brochure di rappresentanza: riproduce l'affresco di Cesare Ferro.

■■■■■■■■

I giovani del Sobbalzo chiedono solidarietà

I giovani del centro sociale Sobbalzo, a Imperia, chiedono ■■■giore tutela dei propri diritti». Invitano anche la popolazione a «solidalizzare contro la logica del pugno di ferro», riferendosi ai recenti fatti che hanno portato alla denuncia di quattro ■ loro.

CONTRIBUTI

Oltre due miliardi per opere pubbliche in Riviera

Pioggia ■ miliardi della Cassa depositi e prestiti, in provincia, per avviare opere pubbliche soprattutto nei centri minori. «Sono stati concessi finanziamenti per oltre 2 miliardi e 600 milioni - ha detto l'onorevole Manfredo Manfredi - per realizzare strade, potenziare gli acquedotti, fogne, abbattere barriere architettoniche».

■■■■■■■■

■ Cervo si cercano attrici e attori per ■■■ film

Cercasi comparse a Cervo, per un film sulla 2° guerra mondiale. Si tratta di una produzione tedesca. Il film sarà girato a partire da martedì. Il regista cerca 3 ragazze brune, tra i 15 e 20 anni, e 3 anziani. Chi è interessato può rivolgersi all'Azienda di soggiorno.

Acqua: incriminati anche i primi cittadini di Diano e S. Bartolomeo

Due sindaci dal pretore

Sono accusati di aver fornito al consumo un liquido «che non presentava i requisiti richiesti dalla legge». La prima udienza si svolgerà il 4 novembre

IMPERIA. Pesante strascico giudiziario alla crisi idrica che ha caratterizzato l'estate 1989 per alcuni amministratori del comprensorio imperiese. I sindaci di Diano Marina, Candida Ferrari, e di San Bartolomeo al Mare, Gerolamo Ardoino, saranno i primi che il 4 novembre compariranno in udienza davanti al pretore di Imperia. Seguiranno il ■ dicembre le comparizioni di Claudio Scajola, sindaco di Imperia, Alberto Vaccari, direttore dell'Amat, Giovanni Gramondo (ex sindaco del capoluogo) e Giuseppe Romano Spica, dirigente dell'Usl numero 3.

Tutti dovranno rispondere di avere fornito «al consumo umano acqua che non presentava i requisiti richiesti dalla legge ■ diversa da quella pattuita». Quanto basta per rischiare anni di reclusione.

Dice Gerolamo Ardoino: «Nella mia vita ■■ ■■ mai entrato in un'aula di giustizia ■■ non per fare il giudice popolare. Ora sono imputato per un reato che non penso ■ avere commesso. Ci contestano di avere fornito ai cittadini acqua non potabile e ci ■■■■ anche ■ una specie di frode in commercio per ■■■ venduto acqua non potabile. Nessuno durante ■ periodo della crisi, in particolare dall'Usl, ci ha avvisato che l'acqua non aveva le caratteristiche previste dalla legge. Appena l'ho saputo dal Comune di Imperia subito ho sottoscritto l'ordinanza che vietava l'uso dell'acqua per scopi alimentari. Poi c'è anche da dire che ■ liquido è fornito dall'Amat. Cosa c'entra ■ nostro Comune?».

Candida Ferrari, sindaco di Diano

Nessun commento invece da parte ■■■ sindaco di Diano Marina Candida Ferrari, visibilmente amareggiata per l'azione giudiziaria. Tutto è ■■■ dalla serie di esposti presentati alle autorità ■■ parte di molti cittadini che non intendevano pagare l'acqua salata al prezzo di quella buona e inferociti per essere rimasti senza il prezioso liquido per tutta l'estate.

Alle proteste e alle denunce sono seguite le indagini dei Nas. I carabinieri hanno evidentemente trovato prove che hanno consentito di avviare l'azione davanti al magistrato e che saranno esibite durante l'udienza. Il sindaco di Diano Marina sarà difeso dall'avvocato Giorgio Saguato mentre Gerolamo Ardoino si è affidato a Gianni Agnese. **[a. b.]**

Il Comune ha un buco di 2 miliardi e cederà parte del suo patrimonio edilizio

A Imperia arrivano nuove tasse

Saranno aumentati gli oneri di urbanizzazione e le imposte sulle licenze commerciali e i documenti anagrafici. La manovra illustrata ieri mattina in Consiglio. Quadruplicati i prezzi nei cimiteri

IMPERIA. Un «buco» di due miliardi nel bilancio previsionale del Comune di Imperia. Un deficit sul capitolo «spese correnti» che l'amministrazione ■■■ ora di ripianare attraverso una serie di aumenti, da concordare nei prossimi giorni (il documento, che peraggerà attorno ■ 50 miliardi, dev'essere approvato entro fine mese) e la parziale alienazione del patrimonio pubblico, il cui censimento è in corso da tempo.

L'operazione finanziaria è affiorata ieri mattina tra le pieghe della relazione programmatica per il triennio 1992-'94, consegnata dall'assessore al Bilancio, Domenico Gandolfo, ai consiglieri comunali, riuniti per approvare una serie di pratiche urgenti, fra le quali quella legata alla realizzazione della nuova piscina in regione San Lazzaro, i cui lavori verranno affidati nella prossima settimana.

«Nessun allarme: è una manovra derivata dalle incertezze della legge finanziaria, che coinvolgono ■■■ po' tutti i Comuni. Insomma, aggiustamenti necessari per far quadrare i conti», sottolinea Gandolfo. E spiega: «Stiamo pensando all'aumento degli oneri di urbanizzazione, fermi dall'83, delle tariffe per le acque di scarico, di alcune tasse per ottenere licenze commerciali, documenti anagrafici e di altri uffici. Solo in quest'ultimo caso, le maggiori entrate dovrebbero essere di 300 milioni. In più, si ■■■ esaminando le possibilità di ottenere risparmi energetici e sul funzionamento della macchina burocratica, attraverso il potenziamento dell'informatica».

Qualcuno ha pure lanciato l'idea di privatizzare il comparto dell'igiene urbana, anche se l'assessore incaricato, Emilio Broccoletti, ■■■ ■ d'accordo, per molte ragioni. Certa, comunque, la vendita di parte delle proprietà immobiliari del Comune, quelle che non utilizza direttamente per scopi sociali o culturali.

Nella relazione programmatica, si evidenzia, fra l'altro, che «è possibile finanziare opere pubbliche o coprire perdite di gestione delle aziende di trasporto con l'alienazione del patrimonio disponibile», in linea con le ultime direttive nazionali.

Finora, comunque, gli unici aumenti sicuri sono quelli varati ieri per le concessioni cimiteriali: una vera stangata con, in alcuni casi, tariffe addirittu- ■■ quadruplicate. Ora, una tomba ■■■ta circa 25 milioni anziché 7, mentre per una di famiglia si superano i 100 milioni. Più contenuti, i rincari per i loculi (attorno al 4 per cento), il cui costo oscilla tra 600 mila lire e quattro milioni.

[g. mi.]

IL CASO DELLA «REGINA ■■■»

Il caso della scuola elementare «Regina Pacis», alle prese con problemi di bilancio, è riapprodato ieri in Consiglio comunale. All'unanimità, è stata approvata una mozione presentata dal consigliere Verde Gabriella Badano, che impegna l'amministrazione a «vagliare il piano di risanamento prodotto dal consiglio d'amministrazione, facendo perno soprattutto sulle risorse dell'ente», e nel contempo ■ «individuare gli strumenti necessari per un'eventuale ridefinizione dell'attività della scuola». Evidenzia Carla Nattero, del pds: «Il Comune non può continuare a tappare le falle del bilancio della Regina Pacis, che, fra l'altro, ha solo 25 alunni, di cui la metà con status da istituto privato. Solo quest'anno, ha stanziato 30 milioni, mentre per le piccole esigenze di tutte le altre strutture scolastiche spende appena 10 milioni. A mio giudizio, vi sono due soluzioni: o la scuola accetta le regole privatistiche, oppure la si trasforma in struttura di altra utilità pubblica». Intanto, l'industriale Carlo Carli è stato nominato nuovo presidente della «Regina Pacis». **[g. mi.]**

IL FOGLIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere ■■ nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, ■ Sanremo, via Gioberti 47.

Ventimiglia, la città delle strade fantasma

Ho letto, con soddisfazione, l'articolo sulle strade fantasma ■ Ventimiglia e sulla mancanza di segnalazioni. E' utilissimo, infatti, che qualcuno denunci questi episodi. Mi permetto farvi qualche altra segnalazione.

E' a■■■ ben visibile, in piazza del Comune, il cartello che segnala l'ex sede dell'Azienda di soggiorno in via Roma. Da tempo l'Azienda, invece, si trova al Forte dell'Annunziata. Perché, poi, non esistono indicazioni per gli uffici dell'Usl o il pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera? Chi ne ha bisogno è costretto ■ perdere tempo prezioso prima di arrivarci.

Si tratta di segnalazioni essenziali, che non dovrebbero essere trascurate, soprattutto in zone come la nostra, con vocazioni turistiche. Chi sono i responsabili? I ventimigliesi vorrebbero saperlo.

P. R., Ventimiglia

Bussana, un tesoro poco valorizzato

Sono un lettore di Bussana convinto della necessità di un rilancio turistico ■ culturale del centro terremotato, e oggi in parte rinato e abitato. Con il passare degli anni, infatti, a Bussana Vecchia si sono insediati artisti e artigiani. Una novità per ■ Riviera, ■ primo esempio in Liguria di «paese degli artisti». La mia opinione è che il Comune e le associazioni culturali dovrebbero favorire lo sviluppo della comunità.

Come? Inserendo ■ sponsorizzando la realtà di Bussana Vecchia nei pacchetti turistici per gli stranieri. La Riviera sente il bisogno ■ novità e attrazioni che possano alimentare l'economia ■ il mondo artigianale.

Un progetto da prendere in considerazione potrebbe essere quello di provvedere a un restauro di tutto il borgo, per invitare commercianti e artisti all'insediamento permanente in una vera città dell'arte e della cultura.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

FARMACIE

■■■■■■■■

Imperia: *Rebaglia*, corso Garibaldi 2; ■■■ via Belgrano 5
Bordighera-Vallecrosia: *Zhomiriki*, via Col. ■■■ 196
Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 52
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolcecqua: *Barberi*, via Provinciale.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bido 42
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, *Moderne*, via Alghieri 95
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour ■■■

■■■■■■■■

Imperia: centralino ■■■ (anche da Cervo a Riva Ligure) telef■■■ 0183-290777
Bordighera: 264533
Ceslo e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36077
Pornassio: 38390
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 480000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291035

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777 Distretto ■ Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica ■■■ 51906 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgenze: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357475

SEGNALAZIONE GUASTI

■■■■■■■■

Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507503
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

SABATO ■■ ■■■■

NATI. A Imperia: Valeria Giribaldi; Laurentino Ballante.

MORTI. A Imperia: Vittoria Broccardi (56 anni); Antonio Bracco (60).

ATTIVITA' ■■■■■■STRA■■■■

La seduta del Consiglio della Quarta circoscrizione imperiese è stato rimandato a mercoledì, ■■■ 20,30, nella sede ■ viale Europa 1, a Castelvecchio (comprende la zona dell'Argine Sinistro, la periferia di Oneglia e alcune frazioni).

Tra gli argomenti inseriti all'ordine del giorno anche la petizione che richiede il ripristino del doppio senso di circolazione in via Cesare Battisti e la programmazione delle manifestazioni culturali ■ di spettacolo da organizzare in vista delle festività natalizie.

■ dovrà inoltre approvare il ■■■ bale della seduta precedente. Domani, alle 21, si riunirà il consiglio della prima circoscrizione, in via Centrale, a Caramagna.

All'ordine del giorno ■■■ discussione l'impegno di spesa per l'organizzazione di un incontro ■■■ ■ anziani del territorio circoscrizionale.

Al centro del dibattito, pure la situazione delle pensiline e le ■■■■ blee pubbliche frazionali

GLI APPUNTAMENTI

■■■ ■■■■■■■■

La Mostra del fungo

Prodotti del sottobosco in parata alla settima mostra del fungo, organizzata dal Gruppo micologico imperiese «Amici della Natura», con la collaborazione dell'associazione Bresadola. L'esposizione si terrà oggi al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. L'orario di visita va dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22.

ONEGLIA

Stilisti con il «fai da te»

Un ■■■ per realizzare da soli i propri abiti, sul modello dei grandi stilisti: ■ l'iniziativa promossa dall'insegnante Iside Rovere, che tiene lezioni di taglio e cucito in via Berio 22, a Oneglia. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, dalle 13 alle 18.

■■ ■■■■■■■■

Una lapide per i morti dalmati

Una lapide che ricorda gli Istriani, Fiumani e Dalmati morti ■■ guerra o dopo aver abbandonato per necessità la propria terra, verrà scoperta domenica 27 all'entrata laterale del cimitero ■ Oneglia. L'iniziativa è patrocinata dal comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. La cerimonia ■■■ ■■■ alle 10,30.

BORDIGHERA

Seminario sul Buddhismo

Appuntamento con il Buddhi- ■■■ oggi a Bordighera. Al Centro studi Kalachakra si tiene una giornata di studi su: Il buddismo ■■■ cultura di pace: ecologia e società nell'eradità della filosofia buddista. L'appuntamento per questa mattina è alle 10 al Centro Studi di via Vittorio.

CORSI E LEZIONI

I segreti del basket

Aperte le iscrizioni ai corsi per arbitro organizzati dalla Federazione Italiana pallacanestro. Le lezioni sono aperte a giovani, uomini e donne, con età compresa tra i 17 e i 30 anni. Il termine di scadenza per le adesioni è fissato per il ■■ ottobre. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Comitato provinciale della Fip in via Gioberti ■ a Sanremo.

Adriano Aragozzini

Dieci i candidati per organizzare la rassegna, otto hanno poche possibilità

Una sfida a due per il Festival

Un duello ristretto ad Aragozzini Ravera, gli unici ad aver avanzato proposte dettagliate
Il primo vuole 18 campioni e stranieri in gara. Per il rivale 20 big con la regia di Pippo Baudo

Marco Ravera

SANREMO. La grande sfida per l'organizzazione di Sanremo '92 è cominciata. Appassionante, esclusione di colpi o un dispendio di forze e quattrini giustificato soltanto da un giro d'affari di miliardi e dalla certezza di battere tutti i record d'ascolto televisivi. Mondiali di calcio e grandi trasmissioni di sabato sera compresi.

Dieci i candidati che studiano da «patron». Due soltanto, però, hanno presentato delle proposte circostanziate: la Publispei di Marco Ravera e Carlo Bixio e la Oai di Adriano Aragozzini. Gli altri si sono proposti con la speranza di raccogliere qualche briciola. Leggi: organizzazione di manifestazioni collaterali.

I programmi contrapposti hanno moltissimi punti comuni, segno che Ravera e Aragozzini hanno svolto un efficace opera di spionaggio sguinzagliando i loro migliori 007.

La grande differenza è negli stranieri. Ravera li ha inseriti fuori gara. Otto in tutto, di chiara fama internazionale, incaricati di rendere omaggio alla canzone italiana proponendo vecchie canzoni del festival, le migliori: da «Nel blu dipinto di blu» a «Non ho l'età», alle mitiche «Grazie dei fiori». Ravera offre una spiegazione alla sua scelta: «La terza serata del festival, quella dedicata agli stranieri, è sempre stata la meno seguita dal pubblico televisivo».

Aragozzini, invece, punta molto sull'internazionalità del festival, al punto che fra le manifestazioni collaterali ha inserito Sanremo nel mondo, una tournée negli Stati Uniti, in America del Sud e in Giappone, con la quale tenta di conquistare quei mercati.

A sostegno della sua visione internazionale ha inserito in gara abbinati «big» italiani, 18 stranieri. Cambia anche il numero delle serate proposte: 4 Ravera, 5 Aragozzini.

Ecco, in questo autentico faccia a faccia, i programmi dei due maggiori candidati alla guida del 42° Festival di Sanremo.

Progetto Ravera-Bixio. Quattro serate in diretta Tv. Venti «big» e 16 «giovani» in gara. La novità consiste nel fatto che tutti i cantanti «famosi» accederanno alla finale.

Prima sera: 10 «big» e 8 «giovani» (fra questi tre provenienti da una selezione di promesse Domenica in da Pippo Baudo). Cinque «big» andranno in finale, gli altri dovranno accontentarsi della «finalina» dei venerdì. Inoltre, 4 «giovani» verranno ammessi alla kermesse del venerdì, gli altri 4 usciranno di scena.

Seconda identica alla prima. Terza serata: confronto fra i dieci «big» bocciati mercoledì e giovedì. Due verranno ripescati e accederanno alla finalissima. Finale per gli otto «giovani» che hanno superato l'esame delle prime due manches. I due migliori si contenderanno in un ultimo testa a testa il titolo.

Quarta serata: scontro fra i 12 «big» ammessi alla finalissima. Una giuria indicherà i quattro migliori. I telespettatori, attraverso un «numero verde», potranno poi telefonare per indicare il loro preferenze e incoronare il vincitore di Sanremo '92. Durante le operazioni di voto si esibiranno gli otto cantanti stranieri. Quattro giorni di canzoni in diretta, sempre con l'accompagnamento di una orchestra dal vivo.

Fra le manifestazioni collaterali, Ravera ha previsto Corso fiorito, lotteria di Sanremo, selezione «giovani» a Domenica in, l'Altro Sanremo (una sorta di quinta serata dedicata ai cantanti comici) e infine una mostra-mercato con la partecipazione di 4500 operatori economici e impresari del mondo della musica leggera.

Progetto Aragozzini. Cinque serate: 18 «campioni», «novità» e 18 stranieri. Durante le prime tre serate si esibiranno sei rappresentanti di ogni categoria. La quarta sarà trasformata in finale per i sei esponenti delle «novità» e in passerella per i 18 stranieri.

Quinta serata, finalissima. Esibizione dei 18 «campioni» e ripetizione dei primi tre italiani e dei tre cantanti stranieri abbinati.

La votazione avverrà attraverso un'indagine demoscopica. Fra le manifestazioni collaterali figurano Corso fiorito, lotteria di Sanremo, Sanremo Follies (festival demenziale, al casinò), Sanremo in the world e Sanremo International, un concerto dal vivo allo stadio, programmato per giugno '92.

Ravera propone come teatro Ariston e Pippo Baudo in veste di presentatore. Aragozzini indica Ariston o Tensostruttura, senza far cenno al presentatore. La data del festival: per entrambi fine febbraio. Nelle due proposte non figurano nomi «big» italiani, né di cantanti stranieri.

Piero Moretti

LE PROPOSTE A CONFRONTO

OAI (ARAGOZZINI)	
5 SERATE TV	FOLIES (Canzoni demenziali)
18 «CAMPIONI»	SANREMO MONDO (Tournée all'estero)
18 «NOVITA'»	SANREMO INTERNATIONAL (Concerti)
18 STRANIERI IN GARA	
LOTTERIA CORSO FIORITO	
SEDE: ARISTON O TENSOSTRUTTURA	
PRESENTATORE: ?	

PUBLISPEI (RAVERA - BIXIO)	
4 TV	L'ALTRA SANREMO (Cantanti comici)
	DOMENICA IN (Selezione «Giovani»)
16 GIOVANI	
8 STRANIERI FUORI GARA	MOSTRA MERCATO CANZONE
LOTTERIA CORSO FIORITO	
SEDE: ARISTON	
PRESENTATORE: PIPPO BAUDO	

Ma è tardi

ANCORA volta il ritardo nella scelta dell'organizzatore del festival rischia di comprometterne qualità e prestigio. Il nome del parron doveva essere indicato a fine giugno. Poi lo scandalo delle tangenti ha fatto slittare la decisione da un mese all'altro. Martedì a Genova si incontreranno Rai e Comune per tirare fuori dal cilindro una soluzione. La scelta si propone più difficile del previsto: probabile un'ennesima fumata nera. In gara Adriano Aragozzini e la coppia Ravera-Bixio. Non è esclusa, alla luce dello scandalo delle tangenti, una terza soluzione: l'organizzazione diretta da parte della Rai. Forse la più logica e coerente.

Aragozzini, travolto dallo scandalo, muove accuse a «una regia straordinaria». Propone un mega Festival e confida nei suoi sponsor romani, De Mita e Agnes.

Ravera e Bixio rispondono con altri patrocinatori (Forlani e i vertici della Rai) e con una seconda proposta, tracciata per affrontare l'organizzazione del Festival in un clima d'emergenza.

Rimangono ancora molti punti oscuri sulla vicenda dello spagnolo che è salvato martedì notte da un pescatore al largo di Imperia

Naufragio, le indagini si allargano al Savonese

L'uomo ha raccontato di essersi fermato alcuni giorni a Celle prima della disavventura. I carabinieri cercano di individuare l'albergo nel quale Miguel Garcia Cavero dice di aver soggiornato e l'auto utilizzata per il viaggio. Resta il mistero sulla barca

Giuseppe Scola

IMPERIA. Dove è finita l'auto la quale Miguel García Cavero sarebbe arrivato in Riviera? E la barca che ha portato al largo di Imperia, prima del naufragio? Interrogativi che restano senza risposte, alimentando il giallo dello spagnolo ritrovato martedì notte dal pescatore Giuseppe Scola era in balia delle onde, a cinque miglia dalla costa.

I carabinieri stanno cercando di risalire all'Opel Rekord, color marrone, che Cavero dice di aver utilizzato per il suo misterioso viaggio da Milano a Sanremo, dove si sarebbe imbarcato a bordo di un motoscafo, forse di proprietà di un fantomatico amico marocchino, il quale gli avrebbe accordato il permesso di servirsene.

Gli inquirenti stanno battendo diverse piste, che portano pure al Savonese: il naufrago ha raccontato di essersi fermato per un breve periodo a Celle Ligure, prima di raggiungere la città dei fiori, affittando una camera in un albergo. «Non ricordo il nome dell'hotel, ma sicuramente il suo simbolo era quello del tridente, che ricordava il dio Nettuno», ha riferito lo spagnolo ai soccorritori. Un particolare che potrebbe risultare determinante per ricostruire gli ultimi spostamenti del forestiero, prima che si rendesse protagonista di questo giallo d'autunno.

A rendere più complicate le indagini concorrono i dubbi affiorati sull'imbarcazione ritrovata l'altro giorno al largo di Capo Mele. Lo scafo, in un primo tempo, sembrava quello descritto da Cavero. La serie di numeri di matricola o di una sigla nautica, impediscono però di accertare la provenienza della barca, almeno finché non si registreranno nuove denunce di sparizione. Il fuoribordo, di colore bianco, è stato affidato in custodia agli uomini della Guardia costiera di Porto Maurizio. Con il trascorrere delle ore, intanto, i dubbi aumentano, a tal punto che già qualcuno escluderebbe che il natante possa essere quello del naufragio. Anche per questo, Capitaneria e carabinieri continuano le ricerche per tentare di rintracciare altre imbarcazioni eventualmente alla deriva.

Intanto Cavero, ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Costarainera, ha ricevuto la visita della cognata e della moglie, arrivate in questi giorni da Milano, dove l'iberico risiede da tempo. I medici continuano a sottoporlo a terapie intensive per migliorare le sue condizioni psicofisiche (l'uomo soffre di malattie nervose e già in passato si era reso protagonista di misteriose fughe). Domani mattina, tuttavia, dovrebbe lasciare l'ospedale imperiese per trasferirsi a Niguarda, nel capoluogo lombardo, dove verrà riaffidato agli psichiatri che già l'avevano curato negli ultimi anni. [m. v.]

Fa discutere il decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale che disciplina l'uso degli impianti di riscaldamento

«A Imperia lo stesso clima di Napoli»

In città, unico caso nel Nord Italia, si potranno accendere i termosifoni solo dal 15 novembre al 31 marzo
E' la normativa di molte località del Centro e del Sud. «Una buona pubblicità per la promozione del turismo»

«Imperia, 3000 ore di sole»: lo slogan lanciato dall'Azienda di soggiorno che ha fatto il nome della città in più di una campagna pubblicitaria, ha ricevuto il suo riconoscimento ufficiale, sia pure indiretto.

Nel decreto pubblicato giorni fa sulla Gazzetta Ufficiale, che disciplina per il prossimo inverno le date di e di spegnimento dei termosifoni e il numero di ore di riscaldamento al giorno, ecco che Imperia, unico capoluogo di provincia di tutto il Nord Italia, è autorizzata ad accendere gli impianti per dieci ore al giorno a partire dal 15 novembre e fino al 31 marzo. Sono gli stessi termini stabiliti, ad esempio, per Napoli, Lecce, Catanzaro, Cagliari e diverse altre città del Sud Italia.

Una situazione che giustifica la battaglia che da anni Imperia, in base alle rilevazioni ufficiali del proprio Osservatorio, conduce per ottenere che i suoi dati meteorologici - temperatura e pioggia - vengano inseriti in quelli trasmessi giornalmente ai notiziari della radio e della televisione: una inclusione che avrebbe anche grande valore pubblicitario e turistico.

Per le altre province liguri, Genova, Savona e La Spezia, le giornaliere concesse per il riscaldamento sono 12 e il periodo di accensione andrà dal primo novembre al 15 aprile, trenta giorni di più, come accade per Firenze, Ancona, Roma, Foggia, Caltanissetta, Nuoro e altre località.

Ultimi scampoli di sole, e in Riviera è ancora possibile pensare alla tintarella

Il «calendario del calore» approvato dal ministero dell'Industria ha suddiviso l'Italia in sei fasce meteorologiche: va dalla prima, che include soltanto i centri di Lampedusa e Porto Empedocle, alla sesta, dove fra i capoluoghi figura soltanto Cuneo, città per la quale è stabilito alcun limite d'orario, di inizio e di chiusura del riscaldamento.

E' tuttavia noto che in caso di improvvisa emergenza meteorologica, come si è verificato negli anni scorsi, i sindaci delle località hanno la facoltà di autorizzare l'accensione anche prima o dopo di quanto previsto dalla legge, prolungando anche l'orario giornaliero.

Gli abitanti di Imperia, in genere, sembrano fidarsi soltanto fino a un certo punto delle indicazioni e dell'ottimismo ufficiali per l'inizio del riscaldamento: se è vero che, statisticamente, i mesi più freddi sono quelli da dicembre a marzo - le temperature medie di 9-11 gradi per dicembre, 7,5-10 per gennaio e febbraio - è anche che in taluni casi a novembre si è sceso, come temperatura minima assoluta, a +1,3, e come media per l'intero mese a 11-13 gradi.

E' stata certo questa considerazione che ha indotto molta gente, durante gli ultimi giorni, a intensificare le ordinazioni di gasolio e kerosene per fare il pieno dei serbatoi. Ha detto ieri mattina il titolare di una delle più importanti ditte della zona di prodotti per riscaldamento: «Per l'estate c'era stato un sensibile rallentamento nelle ordinazioni da parte dei privati e dei condomini. Con le piogge di questi ultimi giorni la gente si è spaventata e le ordinazioni si sono moltiplicate come se tutti avessero paura di rimanere al freddo. Comunque le nostre riserve sono tali da poter fare fronte a ogni necessità. Non c'è pertanto alcun motivo di allarmismo».

Sempre nel settore dei carburanti, ricordato che a partire da quest'anno il prezzo dei prodotti petroliferi non è più fisso, ma è lasciato libero, con le conseguenza che sarà possibile registrare alcune variazioni a seconda della ditta cui ci si rivolge: una innovazione che potrebbe, in un certo limite, determinare una maggiore concorrenza fra le aziende fornitrici tanto nel prezzo quanto nelle condizioni di pagamento.

Bruno Viano

Rubate telecamere

Oneglia, furto da 100 milioni in un negozio

IMPERIA. Furto al negozio di elettrodomestici «Garibaldi» di Oneglia, in via della Repubblica. L'altra notte i ladri hanno portato via telecamere, videoregistratori e apparecchi hi-fi per un valore di quasi cento milioni. Sono entrati dall'ingresso principale, utilizzando un passe-partout per aprire la serranda. Poi hanno forzato la serratura della porta e mandato in frantumi le vetrine che contenevano le apparecchiature.

I ladri si sono infine allontanati indisturbati, agevolati dall'assenza di impianti d'allarme. La scoperta del furto è avvenuta ieri mattina, all'apertura del grande magazzino, uno dei più conosciuti della provincia. Avvisata la polizia, è intervenuta con una pattuglia e agenti della Scientifica.

Le indagini si sono indirizzate tre individui, che avrebbero sostato quasi tutto il pomeriggio in un locale vicino al negozio. Secondo la testimonianza di un cameriere, i tre uno spiccato accento meridionale. Qualcuno li avrebbe pure notati sotto i portici di via della Repubblica a notte fonda.

Non è il primo furto per il negozio di proprietà di Romano Garibaldi, 50 anni, di Diano Castello. Due anni fa, un individuo si introdotto nel locale da una finestra e svuotato il registratore di cassa. E nel dicembre scorso, il titolare aveva impedito a un malvivente di sottrargli una costosa telecamera bloccandolo all'uscita del negozio. Il ladro era fuggito a mani vuote. [m. v.]

ENEL
ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
COMPARTIMENTO DI TORINO - DISTRETTO DELLA LIGURIA

COMUNICATO AGLI UTENTI

Recenti fatti di hanno portato all'attenzione l'attività di sedicenti dipendenti ENEL i quali, presentandosi a domicilio degli utenti pongono in atto *raggiri di vario* tipo che concludono di solito con la sottrazione di somme di denaro.

A questo proposito l'ENEL segnala che:

1) il personale ENEL che per motivi di servizio ha necessità di accedere a una proprietà privata è obbligato a qualificarsi preventivamente e ad esibire il tesserino di riconoscimento aziendale munito di fotografia di cui è dotato.
2) la riscossione di dovute all'ENEL a vario titolo non avviene di norma al domicilio dell'utente. Nei casi del tutto eccezionali in cui si richiedano pagamenti a domicilio l'utente, oltre a pretendere l'accertamento della qualificazione del dipendente ENEL come sopra indicato, potrà richiedere conferma telefonando agli uffici della Zona ENEL territorialmente competente.

Il presente avviso è volto a richiamare l'attenzione della cittadinanza affinché presti la massima attenzione e provveda, ove il caso lo richieda, ad informare subito le Autorità di Pubblica Sicurezza.

E' partito un sondaggio della Riviera Trasporti per migliorare il servizio in città

Sanremo, la gente chiede più filobus

Pareri contrastanti, invece, sull'esperimento del «Pollicino». Il pulmino da 15 posti collega la zona di via De Amicis e San Bartolomeo con il centro. I commercianti si lamentano per la «fuga» quotidiana di molti clienti

SANREMO. L'esperimento era iniziato ad agosto: un sistema di sensi unici e di autobus [illegible] zone proibite. Corriere in miniatura, in grado di percorrere anche le strade più strette e intasate. Una piccola rivoluzione avvenuta nella zona [illegible] via De Amicis e San Bartolomeo. A novembre, il Comune dovrà decidere. O confermare la nuova rete [illegible] collegamenti o tornare al vecchio schema.

Per vederci chiaro, l'amministrazione ha programmato un sondaggio finale: una radiografia dell'intero servizio di trasporti pubblici a Sanremo. Sarà l'ultima parola su uno scontro che oppone due fronti di interessi opposti. Da una parte donne e studenti delle [illegible] lontane dal centro, dall'altra commercianti dei quartieri non più isolati e automobilisti nostalgici, che rimpiangono il doppio senso di circolazione.

Si chiama «Pollicino». E' il mini-bus da [illegible] posti che la Riviera Trasporti ha inserito da circa due mesi [illegible] percorsi urbani. Tredici corse giornaliere, sei al mattino e sette [illegible] pomeriggio. Il percorso: autostazione, via Roma, [illegible] Mombello, via Matteotti, casinò, corso Inglesi, [illegible] Galilei, via De Amicis, via San Bartolomeo, via Capinera, via De Amicis, [illegible] Galilei, Borgo, via Martiri, via Roma, autostazione. Tempo impiegato per una [illegible]sa completa: [illegible] minuti, salvo ingorghi e imprevisti. Ogni giorno, [illegible] utilizzano almeno [illegible] passeggeri, duecento persone che altrimenti sarebbero costrette ad usare l'auto.

Ma [illegible] anche i contrari. Alcuni commercianti della zona usciti dal semi-isolamento lamentano di aver perso il 30% dei clienti. Qualcuno parla di vendite dimezzate: la gente ora [illegible] le provviste [illegible] supermercati del centro, diserta i piccoli negozi di alimentari. Sembra che siano [illegible] arrivo anche raccolte di firme ed esposti, contro la novità del mini-bus. Poi, qualche automobilista che abita a dieci [illegible] venti metri dall'inizio del [illegible] unico ed è costretto a un largo giro, per tornare sulla strada a doppio senso di circolazione.

La limitazione al traffico in[illegible] il tratto compreso tra la rampa iniziale di via De Amicis (una curva a gomito che [illegible] consentirebbe l'incrocio di un'auto con il «Pollicino») e una strettoia [illegible] strada San Bartolo[illegible]. A chi deve scendere [illegible] via Galilei [illegible] resta che percorrere un tratto di poco più di [illegible] chilometro in direzione opposta.

I favorevoli [illegible] la maggioranza. E chiedono una presenza più costante di vigili urbani per f[illegible] rispettare i divieti di sosta sul percorso «sperimentale». Corriere e automobili fanno i conti ogni giorno con i [illegible] unici alternati provocati dalla sosta selvaggia sui lati di via Galilei. Bastano tre auto per dimezzare la circolazione. [illegible] le macchine restano parcheggiate per tutto il giorno sulla salita stretta e trafficatissima del quartiere Polo Nord, anche sotto i cartelli della rimozione forzata. Sul parabrezza di qualche auto sono comparsi nei giorni scorsi i primi messaggi inviperiti degli abitanti della zona: «Questa strada [illegible] è un parcheggio. E' una mulattiera. Se non sposta l'auto entro dieci minuti, chiamo [illegible] carro attrezzi».

Anche di questo dovrà interessarsi il libro bianco sui trasporti pubblici. E non si limiterà alla [illegible] di strada San Bartolomeo. Una squadra di addetti del Comune salirà la prossima settimana sugli autobus e darà voce al parere degli utenti (dopo averli contatti per eventuali miglioramenti del [illegible].

Non è il primo sondaggio. Più di una volta la Riviera Trasporti ha presentato il quadro [illegible] la situazione con una mappa delle linee sovraffollate e di quelle deserte, delle zone servite [illegible] meglio e di quelle dimenticate. Risultato: la gente chiede con insistenza [illegible] potenziamento dei mezzi pubblici e «promuove» [illegible] entusiasmo la linea elettrica del filobus.

La corsa più disertata? E' quella delle tre di notte da San[illegible] a Ceriana. Al ritorno, mezz'ora dopo, sono generalmente in tre i passeggeri che dal passo scendono in città. Quasi inutilizzata anche la coincidenza delle 4,55, in piazza Colombo, diretta ad Andora. Corriere invece affollatissime sulla linea [illegible] cimitero, del Borgo, di Baragallo, e l'intera rete dei filobus nelle ore di punta.

C'è anche un quartiere escluso dal servizio pubblico. E' la zona popolosa co[illegible]a tra [illegible] Lamarmora e via della Repubblica. Nata come periferia poco abitata e povera di esigenze, la zona più interna di San Martino si è sviluppata a dismisura in pochi anni. Ora comprende anche colate [illegible] cemento, grossi complessi, un supermarket, case popolari. [illegible] neanche una fermata dell'autobus.

Michele Palcino

Il «Pollicino» compie sei corse mattutine e sette pomeridiane; ogni giorno [illegible] utilizzato da almeno duecento persone (m. gatti)

Raccolta di firme: «Attira gli spacciatori»

Balardo non vuole il centro per drogati

BALARDO. Una raccolta [illegible] firme per dire «no» all'apertura della Comunità per il recupero [illegible] tossicodipendenti. Questa la risposta del Comune di Balardo dopo l'incontro con i responsabili del «Centro sociale Daniele Vigna» [illegible] Sanremo.

L'assemblea si [illegible] tenuta nella sala consiliare, presenti molti cittadini e l'intero Consiglio.

Subito la maggioranza dei presenti si è detta contraria alla presenza della Comunità. Francesco Laura, capogruppo di minoranza, ha riassunto i punti che sconsiglierebbero la scelta di Balardo.

«In primo luogo - ha [illegible] - bisogna pensare all'immagine del paese e a un possibile danno turistico. [illegible] deve inoltre tenere conto che Balardo non è coper[illegible] da [illegible] servizio sanitario permanente. In paese manca anche una [illegible] dei carabinieri. Se accadesse qualcosa saremmo completamente impreparati».

La paura della gente [illegible] che, con i giovani della Comunità, possano arrivare anche spacciatori. Il «Centro Daniele Vigna», però, ha comunicato di volere iniziare comunque l'attività.

A Balardo si annuncia così un lungo braccio di ferro, destina[illegible] a suscitare [illegible] discussioni o polemiche. [g. ga.]

AUTO DOC A SANREMO E MONACO

SANREMO. Periodo ricco di appuntamenti per gli appassionati di auto d'epoca. Dopo la serata al casinò di Sanremo l'attenzione è già rivolta al Principato di Monaco dove, [illegible] teatro tenda [illegible] Fontvieille, il 9 novembre saranno messe all'incanto venti Ferrari, ciascuna con una valutazione media di [illegible] miliardo e [illegible] milioni.

In Riviera e a Sanremo sono molti gli appassionati. Cromature sfavillanti e sellerie prestigiose hanno fatto centro anche nella serata [illegible] [illegible] ottobre scorso. A Sanremo la regina era una «Packard Coupé Roadster» del 1934 (la vettura è stata ritirata e non venduta). L'auto maggiormente disputata, con rialzi di due milioni, [illegible] stata invece una «MG J2» del 1931, che da 31 milioni [illegible] base d'asta è salita a 46 con rilanci di due milioni. Fra tante «vecchie signore» mancavano però le Bugatti. Per completare la cronaca della serata, [illegible] rilevare che complessivamente erano state acquistate vetture per 210 milioni e trattate con riserva dal venditore vetture per 249 milioni.

A Fontvieille, lo spettacolo sarà assicurato da una vettura d'eccezione, [illegible] Ferrari «Mille Miglia» grigio metallizzato carrozzata Pininfarina e preparata appositamente per il principe Sadruddin Aga Khan nel 1953. Un gioiello valutato sul mercato dei collezionisti circa dieci milioni [illegible] franchi, più di due miliardi di lire. La selleria è in morbida pelle color grigio firmata Hermes e porta i colori dell'Aga Khan verniciati intorno alla calandra e sotto le maniglie. Nella lista delle vetture «del Cavallino» che [illegible] messe all'asta figurano anche [illegible] berlina «Gt Competizione» del '61 e [illegible] «Gt Tour de France» del 1957. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Crolla pino marittimo nella città vecchia

[illegible] maltempo ancora protagonista di danni nella città vecchia di Sanremo. Ieri mattina il forte vento ha fatto crollare [illegible] pino marittimo che ha ostruito, per alcune ore, [illegible] traffico pedonale sulla strada che da [illegible] Giuseppe porta alla Madonna della Costa. Sono intervenuti i vigili urbani, che hanno provveduto a informare l'ufficio Giardini del Comune. Poco dopo si provvedeva a rimuovere la pianta.

Si guasta la lavatrice allagato un appartamento

Intervento [illegible] vigili del fuoco ieri mattina in via Martiri, per l'allagamento [illegible] un appartamento. L'allarme [illegible] scattato per una copiosa perdita d'acqua. Gli abitanti del palazzo avevano avuto timore che si potesse trattare di un suicidio. Quando i pompieri [illegible] arrivati hanno potuto, però, appurare che tutto era dovuto alla rottu[illegible] di un tubo della lavatrice.

Una nuova banca ad Arma di Taggia

Apre i battenti domani, ad Arma [illegible] Taggia, la nuova filiale del Banco di Credito Agrario Bresciano. E' la terza agenzia che l'importante Istituto di credito lombardo apre in provincia [illegible] Imperia dall'inizio dell'anno. Un ulteriore passo in avanti per l'occupazione in Riviera.

Raccolta l'uva a Poggio e Ceriana

Giornata di vendemmia, ieri, per [illegible] agricoltori di valle Armea. Poichè si temono peggioramenti meteorologici i contadini e i viticoltori di Ceriana [illegible] Poggio, hanno provveduto a mettere in salvo l'uva.

Inizia il [illegible] domani in valle Armea

Inizia ufficialmente domani il mercato dei crisantemi. Gli orari di apertura, per la vendita, sono stati annunciati dalla direzione: alle 5,30 la mazzeria; alle [illegible] le rose; alle 6,30 i garofani; dalle 7, fino a esaurimento della merce, i crisantemi.

REALTÀ

26 Ottobre 91

Cosa succederà a Sanremo in Corso Matteotti, 56/58

?

Siete tutti invitati.

A Vallecrosia Alta un gruppo di alunni rifiuta lo spostamento ai Piani

Da un mese senza scuola

Continua la protesta dei genitori contro il Provveditorato. Ecco i 10 alunni «irriducibili» Le mamme si sono improvvisate maestre. Un intervento dei carabinieri

VALLECROSIA. Chiara Campanini, 9 anni; Mirko Cavaliere, 10 anni; Sandro Di Cintio, 8 anni; Francesca Gatto, 7 anni; Luca [illegible], 8 anni; Stefano Lai, [illegible] anni; Erika Nicotera, 7 anni; Cristina Piastra, [illegible] anni; Ramona Ravese, 8 anni e Giovanni Zappia, [illegible] anni. Sono gli alunni «irriducibili» che da quasi un mese rifiutano [illegible] recarsi alle elementari dei Piani e continuano, con le proprie mamme, la protesta in piazza del Popolo, a Vallecrosia Alta, di fronte all'entrata della scuola che li [illegible] ospitati fino ad un anno fa. E' dal [illegible] settembre che la manifestazione contro l'accorpamento delle due elementari della cittadina continua a ritmo serrato. Ogni mattina, i bambini indossano il grembiulino blu [illegible] cartella in spalle, sono accompagnati [illegible] genitori davanti all'edificio del centro storico. Il gruppo [illegible] alunni, accompagnato da alcune mamme, si ferma quindi nel cortile della scuola, in attesa [illegible] entrare. Muro contro [illegible] con la decisione del provveditore agli studi, Benedetto Macaluso che, all'inizio dell'anno scolastico, ha predisposto l'accorpamento delle due scuole in seguito al mancato raggiungimento, nella [illegible] Vallecrosia Alta, del numero minimo fissato [illegible] legge. «Una decisione dalla quale il provveditorato non ha intenzione di recedere, nonostante le proteste dei genitori, le pressioni del sindaco Franco Biancheri e la recente lettera della prefettura di Imperia, che [illegible] invitava a riesaminare [illegible] questione, [illegible] momento che il provvedimento investe problemi che vanno al [illegible] là di quello scolastico», spiegano alcune mamme.

Su sedici alunni che hanno iniziato a manifestare contro la chiusura della scuola, oggi ne sono [illegible] dieci, anche se alla direzione didattica delle elementari [illegible] Piani ne risultano solo quattro o cinque, «al massimo sei». «Ma quelli che hanno preferito seguire le lezioni [illegible] altri istituti sono disposti a ritornare una volta che sarà riaperta la scuola», dice Franco Rogai, assessore al Centro storico, che da quando si è ventilata la possibilità di un accorpamento si è schierato dalla parte degli alunni. Spiega Pino Barreca che è stato scelto come rappresentante nella diatriba [illegible] il provveditore: «Avevamo bisogno di [illegible] locale per ospitare i bambini e l'assessore ci ha consigliato l'utilizzo [illegible] una stanzetta [illegible] metri per quattro al piano [illegible] in modo da stare al coperto». E [illegible] sede dell'ex dopolavoro, a pochi passi dalla scuola, da ufficio per le riunioni nel centro storico è diventata la classe per i bambini di Vallecrosia Alta. Qui si riuniscono tutte le mattine, e trascorrono il tempo disegnando, giocando e leggendo. Alcune [illegible] si sono improvvisate maestre. Parla Lucia Ferrone, madre [illegible] Luca e Stefano Lai: «Cerchiamo di farli leggere e scrivere, nel limite delle nostre possibilità. Io, in un certo senso, [illegible] avvantaggiata, perché sono diplomata maestra d'asilo. Però non [illegible] questa professione, sono una coltivatrice diretta». [illegible] aggiunge: «Tre [illegible] quattro mamme restano sempre ogni mattina con i bambini. Ma la situazione non può continuare così: [illegible] freddo e ci prendiamo dei malanni. I nostri figli vogliono andare a [illegible]. Continua [illegible] mamma di Mirko Cavaliere: «Fuori non possiamo più restare e la stanzetta è umida. Inoltre manca anche l'illumina[illegible].

L'altra mattina, la situazione ha rischiato di precipitare. Il vento freddo e penetrante ha spinto gli alunni a chiedere ospitalità nell'ex scuola, che ora [illegible] sede della sola [illegible]. Hanno suonato [illegible] insistenza e bussato in continuazione alla porta. All'interno le maestre [illegible] sono preoccupate temendo che i genitori volessero occupare la scuola. E qualche minuto dopo sono arrivati i carabinieri per calmare [illegible] situazione. «Ci hanno consigliato di stare tranquilli», dice una mamma. «Volevamo [illegible] un [illegible] per le vie di Vallecrosia, ma il commissariato ci [illegible] sconsigliato [illegible] una simile manifestazione - spiega Pino Barreca -. Forse presto una delegazione guidata dal sindaco [illegible] dall'assessore al Centro storico si recherà a Roma». Franco Rogai dice che entro domani si avrà una risposta dal senatore Lorenzo Acquarone, che esporrà il problema ai responsabili della Pubblica Istruzione. Continua: «Non chiediamo raccomandazioni, ma solo la proroga di un anno». In effetti, sia l'amministrazione che i genitori sono arrivati impreparati al provvedimento [illegible] accorpamento. Il servizio scuolabus, soprattutto, peserebbe molto sia sulle [illegible] comunali che [illegible] quelle delle famiglie degli alunni, che sembrà dovrebbero pagare [illegible] 160 mila lire al [illegible] per gli spostamenti in corriera. La protesta, quindi, continua.

[illegible] Borghi

Cercava funghi

Disperso nei boschi di Gouta

VENTIMIGLIA. Ha passato una notte all'addiaccio, accendendo un piccolo fuoco per riscaldarsi e tenere lontani i cinghiali, un cercatore di funghi che si era perso nei boschi di Gouta. Gerardo Cannataro, 59 anni, muratore, via Don Bosco 3, Vallecrosia, ieri mattina ha ritrovato la strada da solo.

L'allarme era scattato venerdì [illegible] e nelle ricerche [illegible] no stati mobilitati i carabinieri di Dolceacqua e la Forestale. Ieri, alle 8 circa, è giunto a Isolabona, dove la moglie e i familiari erano in attesa. «Non ho mai avuto paura - ha [illegible] Cannataro - quando si è fatto buio ho capito che girare a vuo[illegible] sarebbe [illegible] pericoloso. Mi sono acceso un fuoco e ho atteso le prime luci dell'alba. [illegible] fuoco tiene lontano gli animali e mi ha fatto compagnia». Era andato in cerca di funghi e non si [illegible] accorto del sopraggiungere delle tenebre. Avvezzo a camminare in montagna, il muratore ha fatto la cosa più saggia, fermandosi. Intanto la moglie e il fratello, visto che l'uomo [illegible] [illegible] rientrato a [illegible] hanno dato l'allarme. L'altra sera, con il buio, c'era ben poco da fare, [illegible] alle prime luci dell'alba i carabinieri e gli [illegible] della Forestale hanno cominciato a setacciare la [illegible] Un'area molto vasta, coperta da boschi rigogliosi. Anche i più esperti possono perdersi in mezzo alla fitta vegetazione. Non è il primo [illegible], infatti, che si registra. Le insidie e i pericoli [illegible] devono mai essere sottovalutati, soprattutto in questo periodo quando le giornate sono molto corte. La strada per Gouta è molto frequentata in questo periodo. Si lascia la vettura sul piazzale dell'ex ristorante, da dove si dipartono gli itinerari dei cercatori di funghi. [i. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Il presidente [illegible] Michelis [illegible] la Val Roja

Per martedì, in val Roja, è prevista [illegible] visita del presidente della Provincia, Luciano De Michelis. Sarà accompagnato [illegible] alcuni [illegible] sessori, tra i quali Lorenzo Viale. Si incontrerà [illegible] i sindaci [illegible] Ventimiglia, Airole e Olivetta San Michele, nonchè con [illegible] presidente della Comunità [illegible] intemelia. Saranno esaminati anche i problemi aperti e connessi all'ammodernamento della Statale 20, tratto Ventimiglia-Fanghetto, alla luce del finanziamento Anas dei lavori in atto. Sarà effettuata una ricognizione sulle strade provinciali di Claixe, Verrandi, Colla Bassa e Olivetta San Michele.

[illegible]

[illegible] Pigna festa tradizionale del fungo

Per oggi, [illegible] 14 in poi, è prevista a Pigna la tradizionale Festa del fungo, [illegible] svolge ogni anno, a fine ottobre. La [illegible] prevede, oltre i funghi, anche premi per chi porterà esemplari speciali. In [illegible] delle ultime edizioni [illegible] stato presentato, tra gli altri, un fungo porcel[illegible] di ben 2 chili e 300 grammi. Un fungo davvero eccezionale.

TURISMO

Isola [illegible] venduta per 300 milioni di franchi

[illegible] stazione [illegible] Isola 2000, alle spalle di Nizza, molto frequentata anche da turisti italiani, cambia proprietario. Il gruppo libanese Aboukhater ha ceduto la sua parte a Dominique Boillon, di Parigi, titolare di imprese alberghiere e linee aeree. L'ammontare della vendita dovrebbe aggirarsi fra i 230/300 milioni di franchi.

[illegible]

Ventimiglia: in consiglio il piano finanziario [illegible] Roya

Per giovedì, alle 20.30, [illegible] stato convocato il consiglio Comunale di Ventimiglia. Sette gli argomenti all'ordine del giorno, tre ratifiche di delibere di giunta, interrogazioni e interpellanze. Le pratiche sono quelle non esaminate nel penultimo consiglio Comunale: alienazione di scuola frazionali, approvazione dell'ampliamento dell'albergo Da Bruno, allargamento [illegible] via Nervia, aggiornamento delle tabelle per gli oneri [illegible] urbanizzazione e approvazione del Piano finanziario per le opere [illegible] derivazione dal fiume Roja

CIMITERO

Appaltati lavori per [illegible] loculi a Vallecrosia

La ditta Taramazzo srl [illegible] Camporosso [illegible] è aggiudicata l'appalto dei lavori per [illegible] costruzione di [illegible] loculi nel cimitero di Vallecrosia. Con [illegible] base d'appalto [illegible] 56 milioni, [illegible] «Taramazzo» [illegible] proposto un ribasso d'asta del 13,77%. Delle sei ditte invitate, solo quattro hanno partecipato alla gara d'appalto. Delle [illegible] ditte invitate, solo quattro hanno partecipato alla gara e una, l'impresa Barreca Vincenzo (Vallecrosia), è stata esclusa per difformità nella presentazione dell'offerta.

ECOLOGIA

Una pedalata per difendere la Val Nervia

Domenica 27 ottobre si svolgerà una «pedalata ecologica» per la Val Nervia, organizzata dal gruppo sportivo Barale [illegible] Bordighera e dall'Arci-Uisp di Ventimiglia. Il «5° Memorial Aldo Rossio» partirà dalla piazza del Municipio e arriverà in via Tenda, all'altezza della Bocciofila. Nel pomeriggio gare di Bmx e mountain bike.

ramello ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
DI CAPI D'ALTA MODA

la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Berlolo - Tel. (011) 54 42 10 ramello

CITTA' DI SANREMO

Assessorato al Turismo e Manifestazioni

SOCIETA'
IPPICA
SANREMO

A.I.P.O. SRL

Agenzia Internazionale
Promozioni & Organizzazioni

A.I.P.O.

PEGASO

Derby
dei
Fiori

SANREMO

C.O.N.I. F.E.I. F.I.S.E.

4° DERBY DEI FIORI

Concorso Internazionale dell'Amicizia di Salto Ostacoli

Nazioni partecipanti:
Belgio - Francia - Germania - Inghilterra - Svizzera - Italia

Sanremo, 25/26/27 ottobre 1991

Campo del Solaro

Organizzazione: Società Ippica Sanremo (Tel. 0184/60770) - A.I.P.O. srl Milano di Domizio U. Villa

Due targhe della rassegna di Sanremo assegnate al cantautore genovese

Il Tenco nel nome di De Andrè

Fabrizio premiato per la migliore [illegible] dell'anno («La domenica delle salme») [illegible] per il miglior album («Le nuvole»). Altri riconoscimenti a Mauro Pagani, Vinicio Capossela e ai Tazenda

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' un «Tenco» sempre più nel nome [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè. Se [illegible] cantautore genovese, gettando alle spalle sedici anni di rifiuti, sarà fra i protagonisti indiscussi della Rassegna della [illegible] d'autore in programma al [illegible] Ariston [illegible] Sanremo [illegible] giovedì prossimo, l'assegnazione delle «Targhe Tenco» ha decretato il suo trionfo.

A Fabrizio ne andranno due, quella per la miglior [illegible] dell'anno e quella per il miglior album dell'anno. Un successo che diventa trionfo se si pensa che un'altra «Targa» andrà a Mauro Pagani, il musicista che, più di ogni altro gli è stato vicino nel corso della sua carriera.

Le «Targhe» verranno consegnate nel [illegible] [illegible] rassegna, ma la loro assegnazione è stata ufficializzata ieri al termine dello spoglio delle segnalazioni pervenute, da critici di tutta Italia, alla sede del Club Tenco. Una formula che fa il verso alle famose «nominations» degli Oscar hollywoodiani [illegible] che, quest'anno, per la prima volta ha avuto una caratteristica particolare: le designazioni [illegible] avvenute a larghissima maggioranza, [illegible] ballottaggi [illegible] un cantante e l'altro.

Insomma De Andrè e gli altri hanno ottenuto consensi larghissimi. La novità, semmai, arriva dalla sezione «esordienti» dove, al premio assegnato [illegible] Mauro Pagani dalla critica, in considerazione del fatto che Pagani, pur esordiente come interprete, [illegible] in effetti un veterano della canzone d'autore per la sua lunga esperienza, musicale e discografica, [illegible] Club Tenco ha assegnato una seconda «Targa» a Vinicio Capossela per [illegible] nello spirito della sezione che vuol privilegiare nomi assolutamente nuovi.

Queste le «Targhe» assegnate. Per la canzone dell'anno è andata [illegible] [illegible] domenica delle salme» di Fabrizio De Andrè [illegible] Mauro Pagani. Per la [illegible] dell'anno in dialetto il premio è andato ai Tazenda, per i quali il [illegible] Ariston si conferma sempre più terra di conquista, che hanno vinto con «Disamparados» che altro non è che la versione originale, in lingua sarda, di «Spunta la luna dal monte» la canzone cantata [illegible] Festivel della Canzone [illegible] Pierangelo Bertoli con l'appoggio, appunto, dei Tazenda che stanno riuscendo nell'impresa, difficile, di coniugare la canzone di [illegible] certo livello con l'esigenza di presentarsi [illegible] grosso pubblico. Scontatissimo [illegible] [illegible] di Fabrizio De Andrè nella sezione riservata all'album dell'anno: ha vinto con «Le Nuvole», un lavoro firmato, anche qui, a due mani con Mauro Pagani.

Quest'ultimo, nella sezione «esordienti», ha riportato [illegible] maggior numero di voti con l'album «Passa la bellezza». [illegible] Pagani, nella [illegible] carriera, [illegible] stato [illegible] [illegible] esecutore per la parte musicale, di prestigiosi lp [illegible] [illegible] d'autore. Considerarlo esordiente ci [illegible] parso azzardato. Così abbiamo ritenuto, tenendo conto delle indicazioni pervenute, di accomunargli nell'assegnazione della Targa anche il giovane cantautore Vinicio Capossela», dice Gabriele Boscotto, uno dei dirigenti del Club Tenco, presidente della giuria di assegnazione delle Targhe.

Capossela, bolognese, già apparso lo scorso anno alla rassegna [illegible] ha vinto con l'album «All'una [illegible] trentacinque [illegible].

Infine la sezione interpreti. Qui la «Targa Tenco» è [illegible] [illegible] Pietra Montecorvino, raffinata cantautrice napoletana, applaudita interprete alla recente rassegna della canzone d'autrice [illegible] Verona, tra l'altro moglie di Eugenio Bennato: [illegible] lanciarla in orbita è stata la sua interpretazio[illegible] dell'album «Segnorita».

Tutte le «Targhe» saranno consegnate nel [illegible] dei tre giorni della Rassegna della can[illegible] d'autore da giovedì e sabato. Tre giorni fitti di impegni. Fabrizio De Andrè, Mauro Pagani ed i Tazenda [illegible] già in locandina come protagonisti (De Andrè, [illegible] l'altro, dedicherà un personalissimo omaggio Al ricordo [illegible] George Brassens). E' probabilissimo che Capossela [illegible] la Montecorvino si aggiungano [illegible] gruppo dei cantautori che saliranno sul palcoscenico.

Ci sarà, ovviamente, anche Charles Trenet. Il vecchio artista francese (78 anni, ma sono nulla in confronto agli 81), portati benissimo, del patron Rambaldi), cantore dell'ottimismo e della gioia [illegible] vivere, riceverà il riconoscimento più prestigioso, [illegible] «Premio Tenco», riservato rigorosamente solo a cantautori stranieri. Giovedì prima serata del «Tenco» con Juri Camisasca, Leandro Barsotti, Mariella Nava e Francesco Guccini.

Bruno Monticone

Fabrizio De Andrè tra i big del festival intitolato a Tenco

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: Iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000, rid. [illegible]
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arce maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] Biografico

Dante — Lire 9000, rid. 5000
Piedipiatti
di [illegible] Verzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto [illegible] '91) — Sulle tracce [illegible] stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. [illegible] 1h 35' [illegible]

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 9000, rid. 5000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Capitol — [illegible] 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il conte Max
di [illegible] con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la [illegible] nel mondo della gente [illegible] per riuscire a [illegible] con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Cervi — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: inizio 15, ult. 22,40 — [illegible] 5000, rid. 4000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' Thriller

Cristallo — Orario: 18/21,15 — Lire 5000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di [illegible] marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid. 5000
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cinico giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible]

Smeraldo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
[illegible] [illegible] [illegible] STAGIONE

[illegible] — Tel. 0184/506.080 — Or.: Iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000, rid. [illegible]
Una pallottola spuntata II ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15; ult. [illegible] — Lire 9000, [illegible]
Piedipiatti
di Carlo Verzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Sanremese — [illegible] 507.070 — Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 — L. 9000, rid. [illegible]
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arce maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e [illegible] autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 — L. 9000, rid. [illegible]
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna [illegible]camente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. [illegible] 50'

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 — L. 9000, [illegible]
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvol[illegible] un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. [illegible]. V. 2h 16' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15; ult. 22,30 — L. [illegible] rid. [illegible]
Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassani (Italia '91) — Un cinico giornalista, [illegible] sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

SAVONA

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] comincia la [illegible]
[illegible] Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30; 22,30 — Prefest. e fest. 18,30 e 18,30. Lire 8000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per [illegible] Bush da un attentato e [illegible] un [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Ritz — Tel. 640.427. — Or.: 20; 22.30 ult. spett. — fest. 15; 17,30; 20; 22.30 — Lire 8000/5000
Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Sorcese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000
Astor — Tel. 50.597 — Or.: [illegible],30; 22,30 ult. spett. — Fest. dalle 16 — Lire 7000/4000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. [illegible], 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 662.200 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. — Lire 8000/5000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a [illegible] con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Orario: 20,30; 22,15 — Lire 6000/4000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di [illegible] modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Perla — [illegible] 668.941 — [illegible]rio: 20,20; 22,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie nazisti pronte a tutto. N.V. 1h48' Avventura

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore di G. Verdi, regia S. Bolchi, con Raina Kabaivanska, Shirley Verrett
POL. MARGHERITA: Novecento napoletano, con Marisa Laurito, ore 16, lire [illegible]
POL. GENOVESE: Il piacere dell'onestà, [illegible] Luigi Pirandello, regia [illegible] de Filippo, con Umberto Orsini, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di [illegible]. Scaparro, [illegible] M. Ranieri, C. Crocciolo, G. Piaz, ore 19, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE [illegible] [illegible]
GOSTINO: Oggi riposo
[illegible] **CARIGNANO:** Omaggio a Gilberto [illegible]. L'occasion a la l'ommo ladidro - I maneggi pe majà na figgia; ore 15, lire 11.000/10.000/9000

CINEMA

ARISTON 1: The doors
ARISTON 2: Charlie
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: Che vita da cani
GRATTACIELO: Una pallottola...
INSTABILE: Il conte Max
LUX: Oscar
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Urga
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Giustizia a tutti i costi
PALAZZO: The commitments
UNIVERSALE 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
UNIVERSALE 3: Zitti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: Mamma e le bestie
CENTRALE 2: Lacca lacca al cioccolato
CHIABRERA: Giochi proibiti in famiglia
CRISTALLO: Francisco nodeo del sesso; A.A.A. Superdotati offresi

CINECLUB

FRITZ LANG: Green card
LUMIERE: Ballando al buio
MOVIE CLUB: Un angelo alla mia tavola
NICKELODEON: Edward mani di...

NERVI

SAN SIRO: Tartarughe Ninja 2

STASERA IN RIVIERA

[illegible] [illegible]
Sortilegio è donna

«Sortilegio è donna»: [illegible] lo slogan delle serata dedicata alle rappresentanti [illegible] gentil sesso, che sta ormai diventando [illegible] appuntamento tradizionale del Sortilegio disco club, in via Mortula, a Diano Marina. Alle clienti sarà garantito l'ingresso gratuito.

CONIO
Cucina tipica

A Conio, torna «U mercau [illegible] ortu», una manifestazione giunta alla quinta edizione, che vede protagonista la cucina tipica. E' una gara gastronomiuca che si svolge nei carrugi a partire dalle 12, [illegible] che prevede degustazioni di piatti tradizionali. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione «A Toa de San Maurisgu».

[illegible]
La iniziative dell'Odeon

Appuntamento questa sera, dalle 22 in poi, all'«Odeon Music Hall» di [illegible] Mattecotti [illegible] Sanremo. La discoteca più prestigiosa della Riviera ha riaperto i battenti da poche settimane [illegible] si presenta ai giovani con un «look» rinnovato: pista da ballo più ampia [illegible] [illegible] nuove zona con salottini e separè. La serata sarà movimentata dal mitico dj «Tommy».

OSPEDALETTI
[illegible] galà all'Emmedue

Ancora [illegible] serata «Gala rosso [illegible] [illegible] all'«Emmedue» di via Colombo a Ospedaletti. In programma ballo liscio e moderno e la partecipazione [illegible] corpo di ballo «Artestudio» di Sanremo. L'appuntamento è dalle [illegible] in poi con l'orchestra diretta [illegible] maestro Adriano Corniolì.

VALLECROSIA
Weekend in famiglia

Continuano gli appuntamenti con la rassegna «Week-end in famiglia» al [illegible] «Don Bosco» di Vallecrosia. Oggi e domani, con biglietto di ingresso a 5 mila lire, spettacoli pomeridiani [illegible] serali. In programma la commedia americana «Santi chi parla II».

PIGNA
Festa delle castagne

Feste delle castagne questa sera nell'entroterra. A Pigna, nell'alta valle Nervia, «Sagra della caldarrostae» in zona Buggio. [illegible] Vallebona «Festa dell'autunno». [illegible] programma marcia panoramica nei dintorni del paese e in serata sagra delle [illegible]tagne e ballo campestre. Ingresso libero.

DIANO [illegible]
Valzer [illegible] ritmo sudamericano

L'orchestra Boom '90 [illegible] sempre banco al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Valzer, brani sudamericani [illegible] successi di musica leggera si alterneranno dalle 21 fino [illegible] tarda notte.

Prestigioso riconoscimento per Imperia

La Grolla d'oro al cinema Centrale

IMPERIA. La Grolla d'oro ai gestori del cinema Centrale di Porto Maurizio, considerato uno dei migliori impianti d'Italia: il tributo, che premia anche il capoluogo, è [illegible] assegnato ex aequo con la «Procida Hall» dell'isola [illegible] Procida, per la «serietà professionale e la costante passione con cui presenta al pubblico il buon cinema dei no[illegible] Paesi».

Il riconoscimento, assegnato da una giuria presieduta da Luigi Magni, è stato consegnato ieri sera, durante la cerimonia di chiusura della rassegna FilmFestItalia, che si è tenuta all'hotel Billia di St. Vincent e che ha visto come «padroni di [illegible] gli attori Remo Girone e [illegible] Venier. La manifestazione, patrocinata dalle Sitav [illegible] [illegible] Regione Valle d'Aosta, sarà proposta in differita su Rai 2 stasera, alle 22,15.

Afferma il vicepresidente della cooperativa «Nuovo Centrale», Mirko Repetto: «Il premio consegnato al presidente Andrea Falciola e [illegible] me, in rappresentanza di nove soci, indi[illegible] che la strada finora compiuta è quella giusta. [illegible] quando abbiamo rilevato la gestione, nel '77, abbiamo deciso [illegible] rinnovare la struttura e favorire [illegible] proposte di qualità. Ora, [illegible]a[illegible] raggiunto un traguardo importante [illegible] insperato».

Il cinema, costruito nel lontano '14, ha [illegible] capienza di 320 posti ed è stato completa[illegible] ristrutturato nell'88, con l'installazione di un impianto audio in Dolby stereo e [illegible] rifacimento degli arredi. L'an[illegible] seguente, è stato ultimato il bar all'interno della sala, dove in precedenza si trovava la galleria. Aggiunge Repetto: «E' possibile sorseggiare una bibita e godersi lo spettacolo, dal mo[illegible] che il bar è dotato di una grande vetrata che permette di assistere [illegible] film. Un'altra caratteristica peculiare è la presenza di un giardino privato che collega l'ingresso [illegible] locale».

Numerosi i cicli di pellicole italiane e estere: sta per prendere il via una rassegna sulla musica nel cinema, e, [illegible] novembre, il cineforum. **(e. f.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

Telesetar
12,30 **Chopper one**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Felicità dove sei**
16,10 **Tb shop**
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18,55 **Cinerama**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Felicità dove sei**, telenovela
23 — **Frugando** [illegible] **archivio**

Teleregione
12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
19 — **Golenda**, rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Sister Kate**, sceneggiato
23,20 **Rubrica**

Telecittà
7,50 **«Video jay» Rebecca** [illegible] **Revo**, videoclips
8 — **Awake on the wild** [illegible]
11,30 **Mtv's european top 20**, Christa[illegible] Baker presenta [illegible] [illegible] primi 20 videoclips in Europa
13,30 **Week end**, proposta [illegible] una domenica al cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interattiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I giolelli**
20 — **Andiamo al** [illegible]
20,10 **George** [illegible] **sports machine**, [illegible] sportivo americano (in lingua inglese)
20,30 **Week end**
20,40 **Qui redazione**, giornale sportivo a cura [illegible] Giancarlo Moscatelli. Le immagini della partita di Marassi. Tutti i risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport** I campionati di calcio interregionale e regionale, un programma a cura di Dante Battiloni
22,45 **Consulenta assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interattiques**

Telestar
8,15 **Agente Pepper**
9,15 **Mulini a vento**
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **Cosi per sport**, telefilm
13,45 **After Mash**, telefilm
14,30 **A sud dei tropici**, telefilm
14,50 **Johnny West il mancino**, film
18 — **Lucy show**, telefilm
19 — **Il grand**[illegible] **del west**, telefilm [illegible] **Fir**[illegible]**é** [illegible] **non ci saperi**
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film con R. Gabourie, regia di L. Ross
22,45 **Isabel**, film con M. Sirange

Telesanremo
9 — [illegible]
11 — **Arrivano le spose**, telefilm
[illegible] — **Masquerade**, miniserie
13 — **Anteprima tredici**, [illegible]
13,40 **Antenna tredici**
16,30 **Chopper one**, telefilm
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Albero delle mele**, telefilm
18,30 **Rafting**, trasmissione sportiva
19 — **Oli motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Telefilm**
20,30 **All'ultimo sangue**, tv movie
23 — **Sussurri per un assassino**, film
0,30 [illegible]

[illegible]
8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto delle settimane**, guida
10,30 **Catch the catch**, incontri di catch maschile e femminile
11,30 **Doc Elliott**, [illegible]
12,30 **Aggiudicato a...**
13,45 **Serate a Cuba**
21,10 **Auto delle settimane**
22 — **Campionato nazionale hockey su pista**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno
8 — **Yattaman**, [illegible] animato
9,30 **Teleprotezioni**
10,30 **La lira**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Retesardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Yattaman**, cartone animato
17,10 **Sogni d'estate**, talk show
18 — **Retesardegna**
19 — **Tenente O'Hara**
20,30 **Retesardegna**
21 — **Film**
22,30 **Retesardegna**
23 — **Film**
0,30 **Retesardegna**
1 — **Film**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia carinoziale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, [illegible] sul campionato [illegible] [illegible] Conduce in [illegible] «Gioco» intervista esterna di «Gilgnola», «Di Benedetto», «Maccaroni»
16 — **La vetrina del gioiello**, a cura del[illegible] Bankoro
20 — **Telefilm**
20,30 [illegible] **blu**, L'isola film tv
22 — **Retorilash**, avvenimenti [illegible] [illegible] maria
22,30 **Il giudice istruttore**, sceneggiato
23,30 **Shopping center**

[illegible] **Azzurra**
6,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di preziosi**
15 — **Promozionale di preziosi**
20,30 [illegible] a tr[illegible]
22,30 [illegible] **volti...**

Telecupole
8,30 **Rosa de Lejoca**, telenovela
12 — **Maggiordomo** [illegible] **signora**, situation comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejoa**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, interviste e risultati
1 — **Speciale con noi**

Mixer Tv
13,30 **L'albero delle mele**
14 — **Il tenente O'Hara**
15 — **Simbad il marinaio**
16 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Marta**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Good times**,
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

Videolina
11,30 **Fase 4: distruzione terra**, film
14,15 **Tgs spec. Sardegna d'autore**
17,45 **Avventura a V**[illegible]**ara**, [illegible]
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **L'affare del secolo**, film
22,30 [illegible] **selvaggia**, [illegible]
0,45 **Surcouf l'eroe** [illegible] [illegible] **mari**, film

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

Tra i padroni di casa rimane in dubbio Milani, probabile una staffetta Baldi-Valentino

Savona-Oltrepò, aria di C2

Contro l'imbattuta capolista i biancoblù pronti all'assalto al primato. Orcino: «Non è comunque ancora uno scontro determinante». Benedetti subito in campo, sette giorni dopo la grande paura di Rapallo

Il Savona ha la possibilità di salire stasera in vetta alla classifica dell'Interregionale. Lo potrà fare però solo a una condizione: battere al «Bacigalupo» (ore 15, arbitro Graziosi di Modena) la capolista Oltrepò. I biancoblù vogliono riconquistare definitivamente i propri sostenitori, regalar loro il successo. Tornano a giocare sul proprio campo 15 giorni dopo il bel successo sull'Libarna.

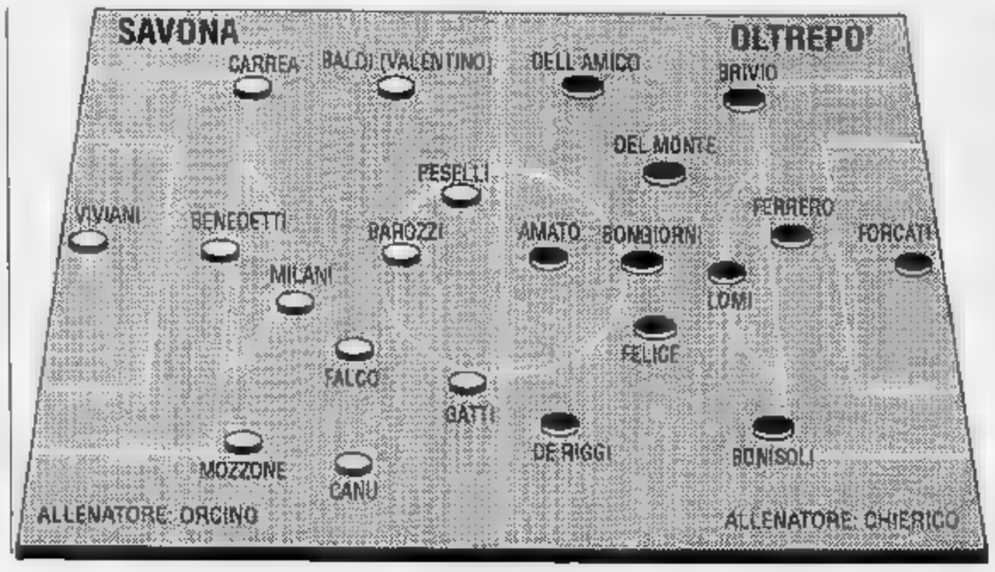
E intanto, lontano da casa han raccolto 3 punti nel derby con Cairese (nel recupero) e Rapallo. Corrado Orcino ha preparato a dovere la squadra per questo incontro, non vuol sentire parlare di partita-chiave. Sostiene il tecnico: «Non si può considerare così determinante questa gara, dopo solo otto giornate. Diciamo che sarà una sfida che potrebbe lanciarci, non una partita in cui il Savona si gioca tutto. Ci mancherebbe altro. Faremo la nostra partita come sempre, con la zona. Dobbiamo rispettare i nostri avversari, che sicuramente vorranno strappare almeno un punto. La nostra vera arma vincente sarà l'umiltà, che abbiamo dimostrato di aver trovato nelle ultime partite».

La squadra stamattina ha disputato l'ultima seduta di allenamento: tutti a disposizione ad eccezione di Bocchi, infortunato. Benedetti, dopo il grande spavento di domenica a Rapallo, è stato convocato. Orcino non fa la formazione di partenza, ma il titolare dovrebbe ricoprire come sempre il suo ruolo di libero. «Saprete gli undici di partenza solo pochi minuti prima dell'inizio della gara» taglia corto il tecnico.

L'unico vero dubbio è per Milani, infortunatosi in allenamento. L'ex della Pistoiese comunque alla fine dovrebbe farcela. Non è esclusa infine la staffetta tra Baldi e Valentino. Intanto, oltre a Bongiorni, il Savona ritroverà un altro ex, Giuseppe Felice. E' stata una creazione di Vittorio Panucci, che l'ha lanciato dagli Allievi fino alla Prima squadra, nell'anno «maledetto» Savona: l'87, quando la società aveva conosciuto l'onta del fallimento.

Altri tempi. E sulle gradinate dello stadio a vedere il suo gioiello che ha vestito anche le casacche di Vogherese e Pavia, ci sarà quasi sicuramente anche Panucci. Ma torniamo alla partita. Il presidente Grenno spera in un buon afflusso di pubblico. Sostiene il numero uno biancoblù: «Non abbiamo ritoccato i prezzi, nonostante ce ne fosse la motivazione, per dar la possibilità a tutti di venire a sostenere il Savona. Giochiamo contro una squadra che non ha ancora perso. E il nostro pubblico potrebbe esser determinate per il morale dei ragazzi. Stiamo attraversando un buon momento, dobbiamo continuare su questa strada». Magari aspettando un rinforzo a sorpresa, in arrivo dal Ghana.

Roberto Pizzorno



LA VIGILIA

Credere nei biancoblù al di là del risultato

Al di là di ogni risultato oggi al «Bacigalupo», non c'è dubbio che questo Savona stia facendo di tutto per meritare un ritorno di affetti. Squadra che ha già saputo offrire squarci di buon gioco, che ha già evidenziato la possibilità di vestire panni di primattrice. E società che non vuol lasciare nulla di intentato per rientrare nel giro che conta. L'ultimo segnale arriva dal blitz del presidente Grenno a Torino per cercare di assicurarsi uno dei tre giovanissimi campioni del mondo ghanesi che il club granata ha già acquistato. Si dirà: hanno solo 16 anni, la manovra è soprattutto «promozionale». Vero in parte: la storia dell'Africa insegna che la maturità fisica laggiù arriva ben prima che da noi. Quindi, nel caso specifico, anche quella tecnica: il Mundialito dominato dal Ghana ha insegnato, il Torino e ora il Savona hanno recepito.

Non solo: Grenno in questi anni di tanti e altrettante cose buone, è arrivato di recente a sgrezzare il club da troppi orpelli, ha costituito un gruppo dirigenziale raramente così nutrito e valido. sta lavorando per rafforzarlo, tanto che ci sarebbero in vista «ingressi eccellenti», i quali almeno uno di grande spessore.

Potrebbe dunque esser l'anno buono. Si sa: i successi e gli insuccessi sul campo molto spesso (sempre?) affondano le radici in società. Oggi c'è il primo, vero match che mette in palio un pezzetto di C2. Che il Sa faccia a no è tutto da vedere. Le basi per intascarlo, e soprattutto per garantirsi un domani che assomigli alle ormai antiche età dell'oro, ci sono già.

Roberto Baglietto

Allo Stadio Bacigalupo sarà anche «amarcord»: i due registi oggi avversari, undici anni giocavano insieme in un Savona ricco di grandi talenti e di speranze

Quando Barozzi e Bongiorni giocavano con Prati

L'ex milanista e azzurro guidò uno sfortunato assalto alla C1. L'allenatore era Chico Locatelli, il debutto avvenne a Vado con una partita-spettacolo Per i protagonisti odierni un passato giovanile nell'Alessandria di Cavallo, da cui arrivati anche Molinari, Picco, Cannarozzi, Vogliotti e Cascella

E' l'agosto del 1980. Il «Chittolina» è stracolmo. Si disputa l'amichevole tra Vado e Savona e i biancoblù, affidati a Chico Locatelli, presentano i «gioielli» della campagna acquisti appena conclusa, in vista del nuovo campionato di serie C2.

La società ha trovato un accordo con l'industriale astigiano Cavallo, sino all'anno prima «patrono» dell'Alessandria. E dai grigi arriva sulle sponde del Letimbro quasi tutta la squadra. Barozzi e Bongiorni, un affiatato tandem di attaccanti, al portiere Cannarozzi, alla punta Picco, al difensore Cascella, ai centrocampisti Molinari e Vogliotti.

La squadra, alla prima uscita stagionale, dà spettacolo ed entusiasma i tifosi. Locatelli si trova tra le mani una formazione, sulla carta, di tutto rispetto. L'attacco è guidato dallo straordinario Pierino Prati, nel ruolo di seconda punta si alternano Picco e Romanini. In difesa trova conferma l'esperto Zorzetto affiancato da Scremin, come libero c'è Parente, appena arrivato dalle giovanili dell'Inter. Lungo il campionato il Savona di Locatelli s'inceppa, l'obiettivo salto di categoria dev'essere, ancora una volta, rinviato.

Per Barozzi e Bongiorni, sui quali i biancoblù contavano ad occhi chiusi quali spalle ideali del bomber Prati, una stagione sfortunata: E' il servizio militare, nella compagnia atleti di Bologna, a incidere negativamente sul loro rendimento. Ma che i due abbiano piedi buoni e capacità tecniche superiori alla media lo capiscono tutti. L'anno successivo emigrano e inizia la loro carriera nelle categorie superiori: prima la serie C1 poi la e anche la A, alterna fortuna.

Oggi, dopo oltre dieci anni, si ritroveranno in campo, guarda caso proprio al «Bacigalupo». Ma stavolta su fronti opposti. Bongiorni, centrocampista di grande sostanza e con la dinamite nel destro, l'uomo-guida dell'Oltrepò, attuale capolista del girone, mentre Barozzi due stagioni è tornato a indossare la maglia biancoblù, con la quale pare proprio intenda concludere la carriera. Sarà un revival per i due giocatori, sia per i tifosi savonesi meno giovani. Chi la spunterà? Lo sapremo oggi attorno alle 16,45.

Ivo Pastorino

LA CAIRESE A PIETRASANTA SI AFFIDA A VELLA

CAIRO. Nella trasferta odierna a Sarzana, la Cairese potrà contare sul rientro di Enrico Vella. L'ex atalantino, la squalifica domenica, sarà oggi in campo a dare man forte alla difesa e al centrocampo gialloblù. Mancherà invece Fissore. L'ex dell'Albenga, dopo il brutto colpo ricevuto contro il Pietrasanta, dovrà stare fermo per un mese. Al suo posto dovrebbe giocare Antonio Gaudiosi, ma non è escluso che invece Tarigo getti nella mischia subito il giovane Andrea Ferrari.

Tutto il dalla giallobiù non ha problemi. L'aria è serena, e la voglia di far bene contro la Sarzanese tanta. Sostiene l'allenatore Bruno Tarigo: «In settimana abbiamo un lungo colloquio tutta la squadra, e c'è la convinzione di vincere questo delicato incontro. Non dovremo dare spazi ai nostri avversari, e puntare sul contropiede. Personalmente sono convinto di riuscire a far bottino pieno. Il ritorno di Vella è per noi determinante, con lui in campo la squadra si sente più sicura».

Dello stesso parere è anche il d.s. Carlo Pizzorno, che sostiene: «La Cairese scenderà in campo con la stessa convinzione di sempre. L'incontro non è dei più facili, e la Sarzanese sta attraversando un brutto momento: noi dovremo sfruttare la crisi attuale degli spezzini. Giovedì sera abbiamo disputato un'amichevole contro l'Albenga, ho visto una squadra in salute. Spero di vederla anche oggi a Sarzana». Gli spezzini saranno privi di Agnesini e Musetti, fermati dal Giudice sportivo. La Cairese dovrebbe scendere in campo con questa formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Paterniti, Gaudiosi (Ferrari), Pensiero, Saltarelli. Dirigerà Racchichini di Voghera. **[r. p.]**

La Samm a Pietrasanta è invece al gran completo

Rapallo a pezzi

Casaretto e Sassuolo deve fare a meno di Da Silva e Monteforte. In forse anche Di Maio e Di Pieri

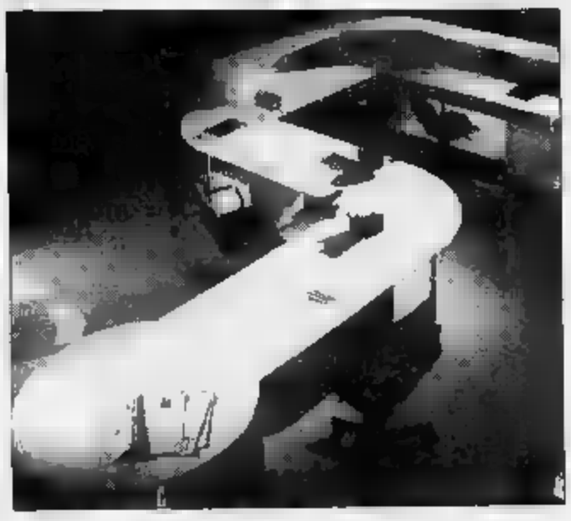
Podestà Samm e Capurro del Rapallo, in campo a Sassuolo e a Pietrasanta

Samm completo, Rapallo con molti dubbi e due squalificati: questa la vigilia dell'ottava giornata di Interregionale per le due levantine, impegnate in trasferta. E ambedue alla ricerca del punto-media inglese: i ruentini sul difficile campo di Sassuolo, gli arancione contro un incostante Pietrasanta.

Sassuolo (10)-Rapallo (7). Arbitro Sassoli di Brescia. I bianconeri hanno effettuato ieri mattina la rifinitura, e nel pomeriggio partiti per l'Emilia. Una trasferta preparata con la dovuta cura, anche se Casaretto ha molti dubbi: «Mancheranno gli squalificati Da Silva e Monteforte, e inoltre due punte Di Maio e Di Pieri non sono sicuri di scendere in campo: il primo è sulla mia del recupero, il secondo accusa qualche dolorino» è il commento del d.s. Corrado Vignolo.

Casaretto spera di recuperarli, anche perché le assenze di Da Silva e Monteforte sono pesanti. Probabile formazione: Brogi; Bellucci, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini; Alessi, Capurro, Di Pieri, Dagnino, Di Maio.

Pietrasanta (6)-Samm (6). Arbitro Pagnone di Bergamo. Nessun problema oggi per Stoppino, che dispone della rosa al completo. Invece mercoledì in Coppa... «Oleggio è stata cura: 2 turni Pastine, uno Merlo, Mosca, Podestà e Di Somma, il mister fuori fino al 24 ottobre. Vorrà dire che mercoledì non potrà far scelte: ci ha pensato il Giudice» è il commento del d.s. Schimmenti. Ma il obiettivo è il campionato. «Col Pietrasanta abbiamo giocato due volte in Coppa, ma le indicazioni non sono veritiere: una volta abbiamo schierato la giovanile noi, un'altra loro». Formazione: Perola; Torrera, Mosca; Pastine, Podestà, Merlo; Gualco, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Mecciò. **[g. s.]**

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI
Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
Via Delfino, 68 (a 100 m.t. dal TO SV)


Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì pomeriggio e venerdì pomeriggio e SABATO SERA domenica pomeriggio e sera
consiglia prenotare

Cercasi RAGIONIERE/A (o titolo equipollente) con esperienza contabilità aziendale e supporto informatico.
Inviare domanda manoscritta e curriculum scolastico-professionale a: Ente Edile via Molinaro entro il 30/10/1991.

CERCASI IMPIEGATA
con esperienza in Studio Notarile
Astenersi persone non qualificate
NOTAIO
Via Roma 36 - SANREMO
Tel. 0184/500.000 (ore ufficio)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Eccellenza: oggi si annuncia una giornata ricca di insidie per le tre squadre imperiesi

Sanremese, la prova del nove

I biancazzurri, dopo la sconfitta di Busalla, non possono fallire il match di Baiardo. Anche per il Ventimiglia una trasferta insidiosa, a Vezzano. Solo l'Argentina è in casa, il Pontedecimo non è rivale da sottovalutare

Tempo di esami per le squadre imperiesi del campionato di Eccellenza. Esame per il Ventimiglia che cerca sui campi di Vezzano, con il primo successo in trasferta, quell'autorità finora espressa soprattutto fra le mura di casa; esame per l'Argentina che, al secondo appuntamento casalingo consecutivo, questa volta contro un avversario di rango, può dimostrare di aspirare a qualcosa di più di semplice ruolo di comprimaria; esame soprattutto per la Sanremese, che dopo il ko di Busalla non può permettersi altri scivoloni anche se il turno di oggi la vedrà nuovamente impegnata su quei campi genovesi che i biancazzurri, più adatti al fioretto che alla sciabola, hanno dimostrato di soffrire parecchio. Gioca alle 15 solo l'Argentina; le altre alle 14,30.

Ventimiglia. Francesco Radio, allenatore giallorosso, non fa mistero delle intenzioni con cui oggi il Ventimiglia affronta, sul campo di Bottagna, il Vezzano. «Si gioca su un bel terreno. Quindi è una partita che mi permetta di valutare in pieno la nostra squadra. Mi aspetto qualcosa di buono sul piano del risultato, ma anche del gioco».

Un match che, in qualche misura, è anche un confronto a distanza con la Sanremese che, sullo stesso terreno, aveva inflitto 5 gol ai padroni di casa. Il Ventimiglia ha preparato bene il match. Ha raggiunto fin da ieri sera lo Spezzino attendendo, in ritiro vicino a Sarzana, il match. Indisponibili Ventura (stiramento) e Rodella (impegni militari), mister Radio medita una disposizione tattica almeno all'apparenza più prudente, con l'inserimento di Sabe e molto probabilmente di Biancardi. Arbitrerà il signor Pollicino di Genova.

Argentina. Riceve allo «Sclavi» il Pontedecimo, squadra in bilico fra il ruolo di «grande» e quello di outsider. Adriano Pisano, tecnico armese, si illude: «Non sarà un match facile. Il Pontedecimo non ha ancora perso, sulla carta è una squadra da primi posti. Mi accontenterei di un pareggio, anche se non rinunceremo in partenza a tentare di far bottino pieno. L'importante è non perdere e muovere la classifica, dice. Lo schieramento sarà, salvo modo, quello delle ultime domeniche.

Ci sarà Crescente, bloccato dal servizio militare, e Russo. L'attaccante ha problemi a una costola rimediati in uno scontro nel derby con il Ventimiglia: rischia di star fermo per almeno due settimane. Fuori lui, dovrebbe giocare quasi sicuramente Panizzi, con Minici-Sammassimo coppia di punta. E' probabile l'impiego, fin dal primo minuto, di Sabatini e forse di Ierace.

Sanremese. I biancazzurri, ancora in trasferta per la seconda domenica consecutiva, stavolta sul campo del Baiardo, sembrano temere più gli stessi degli avversari. Devono battere, prima dei genovesi, certe paure affiorate in questo primo scorcio di campionato, e devono trovare la capacità di adattarsi a terreni non proprio buoni, come quello che troveremo oggi. «E' il nostro problema maggiore. Su certi campi abbiamo grosse difficoltà», dice Luigi Cichero, l'allenatore matuziano.

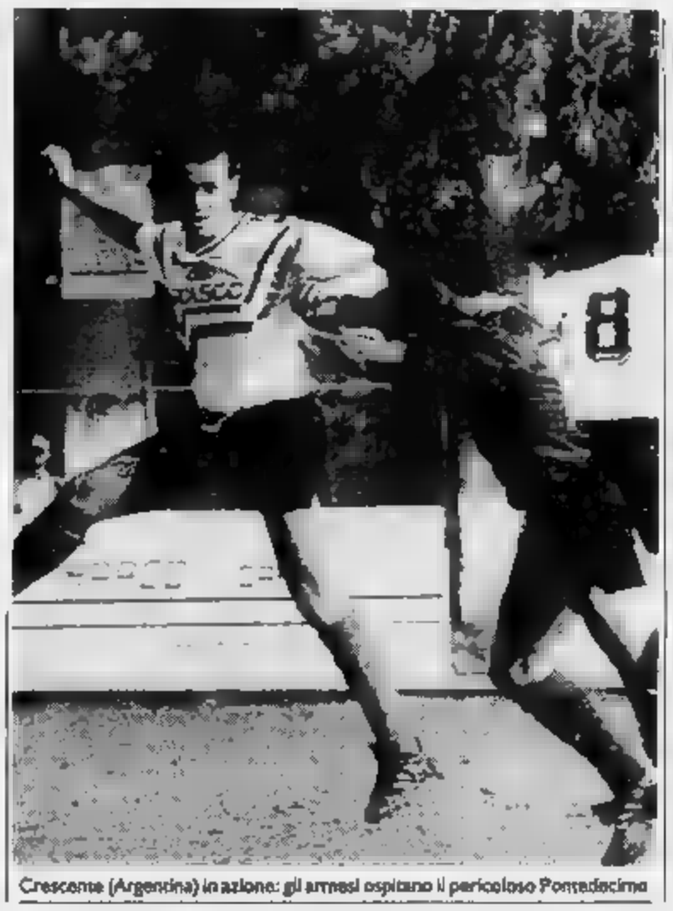
Sapendo che un'altra battuta d'arresto, dopo quelle contro Sestrese e Busalla, potrebbe avere pericolose conseguenze, soprattutto psicologiche. Grosso modo il tecnico darà fiducia alla formazione pur battuta a Busalla sette giorni fa: l'unica novità potrebbe essere il ritorno di Grassi, che ha scontato la squalifica, al posto di Rolfo, in panchina Cantore, ormai vicino all'esordio stagionale. Arbitrerà il signor Pinza di La Spezia.

Bruno Monticone

ATTESA PER CARCARESE-LAVAGNA

Oggi il campionato di Eccellenza presenta la sua prima novità in panchina: contro il Vado, alla guida dell'Entella, esordisce Fabrizio Gorin, che in settimana ha rilevato Sergio Castelletti, primo tecnico del girone costretto a far le valigie. A voler essere pignoli non è il primo cambio, in assoluto, del torneo. Addirittura in precampionato Roncone aveva rilevato l'ex sanremese Magliani che aveva lasciato, abbandonando la porta, la guida del Sestri Levante.

Due appaiono le partitissime della giornata. La Carcarese, pagine magari indecifrabile che in casa appare sempre temibile, ospita al «Corrent» la capolista Lavagna nel test, forse decisivo, per valutare le possibilità della squadra che guida il campionato fra la sorpresa generale. A Sestri Levante (il vecchio stadio «Sivori» è nuovamente disponibile), poi, arriva la Sestrese di Gigi Bodi, squadra che appare la vera formazione da battere del girone. E che starebbe meditando, si dice, di rafforzare il suo organico con l'ingaggio dell'ex savonese Altovino per prendere il posto del rimpianto Prestia. Completano il quadro della giornata le sfide tra Pegliese e Monterosso i genovesi che cercano, contro il fanalino di coda, la loro prima vittoria, e il match Ortonovo-Busalla tra due squadre che soprattutto punti per rendere più tranquillo il loro torneo. [b. m.]



Crescente (Argentina) in azione: gli ameni ospitano il pericoloso Pontedecimo

PROMOZIONE: DIANESE AL BIVIO

Dianese e Imperia 87 alla riscossa. Armetaggia per proseguire nel rilancio, oggi nel sesto turno di Promozione. Curiosamente le tre imperiesi giocano contemporaneamente in trasferta: più difficile sulla carta il compito dei nerazzurri, opposti al Varazze secondo della classe.

Imperia 87. Dopo due sconfitte consecutive, gli uomini Bencardino reagire? E' leit-motiv del match odierno, che almeno nelle intenzioni dovrebbe servire da trampolino di lancio per affrontare più serenamente il doppio impegno interno con Molassana e Audace (recupero), concentrato in soli giorni da domenica a mercoledì prossimi. «Col Varazze andrebbe bene pareggio, in attesa di recuperare gli assenti. Sappiamo che è squadra forte, quadrata in ogni reparto, e che dalla tecnica arma migliore», osserva il direttore generale Paolo Berio.

Bencardino deve fare a meno dello squalificato Spizzo, rimpiazzato da Zanchi, impiegato da libero con spostamento di Costantini in mediana. Lanteri, molto atteso per risolvere il problema gol, dovrebbe rientrare la prossima settimana. Assente pure Mazzone.

Dianese. Ultima in classifica, con un solo punto all'attivo, la formazione di Brilla tenta di dal tunnel. Il Molassana potrebbe esser l'avversario giusto per spezzare la serie negativa (4 sconfitte consecutive). Dice il tecnico: «E' solo una crisi di risultati, la squadra ha tutti i mezzi per superare l'impasse e disputare un buon torneo. Il vero problema è quello della condizione dei molti giocatori vittime di infortuni. Oggi recupero finalmente Melotto, che finito in infermeria già all'inizio della preparazione. Montecristo e Moriano acciaccati ma giocano ugualmente, come Paraschiva, febbricitante. In più rientra Polidoro». Aggiunge: «Temo soprattutto la grinta del Molassana, anche ho fiducia nelle possibilità della Dianese, nonostante la classifica».

Armetaggia. Il chiaro successo di domenica al «Marengo» ha ridato ossigeno ai ragazzi di Fichera, che affrontano con animo più sereno l'insidiosa trasferta con l'Audace. «L'importante è perdere», affermano giallorossi, lasciando così trasparire l'atteggiamento tattico odierno, anche se il tecnico vuol parlare di barricate. [g. mi.]

Calciomercato agli sgoccioli: ecco le voci più attendibili

Il valzer d'autunno

Teneggi potrebbe lasciare la Sanremese per il Finale, altri 5 biancazzurri sembrano in lista di partenza. Ultimi ritocchi per Ventimiglia e Argentina

Alberto Teneggi visto da Ghiglione

Venerdì finisce il lungo calciomercato dilettantistico. Dopo il 25 ottobre, termine federale che ammette proroghe, non sarà possibile trasferire giocatori da un club all'altro: gli unici movimenti permessi saranno, fino ad aprile, gli ingaggi di elementi non ancora tesserati.

E' un finale di calciomercato che, almeno sulla carta, in provincia di Imperia non promette grossi colpi. I giochi son fatti da tempo, le squadre sono pronte da mesi com'è logico tanto più che potranno essere trasferiti, nello stesso girone, giocatori già impiegati in campionato. Il trasferimento-boom, invece, non dovrebbe esserci. Anche se nelle ultime ore le voci di possibili movimenti sono diventate molte e insistenti.

L'operazione più grossa potrebbe vedar protagonista la Sanremese. Non è un mistero che Teneggi, uno dei bomber, chiuso dall'arrivo di Spatari, gradisca la panchina. Tanto più che il Finale gli farebbe una serrata. Una soluzione che non spiacerebbe al giocatore, il quale ha interessi professionali in quella zona. E, al di là delle smentite di rito, la Sanremese potrebbe accontentarlo davvero. Cichero, però, pretenderebbe in alternativa altro attaccante. Potrebbe esser questa l'operazione più importante di questo ultimo scorcio di calciomercato.

Top-secret il nome del possibile sostituto. Assai improbabile che sia Luca Gatti, fratello minore del savonese Fabrizio, tesserato professionista per il Messina, che però da qualche giorno si sta allenando con i biancazzurri in seguito a problemi col club siciliano. Poi i biancazzurri dovranno sistemare i giocatori ancora in soprannumero dopo la fusione: i vari Cassese, Carnesecca, Carbonetto (che fallito l'accordo con la Carlin's potrebbe andare all'Ospedaletti), Cappa (che Vella vorrebbe alla Cairese), Luca Moroni (piaceva all'Imperia 87 ma non n'è fatto nulla), l'attaccante Calabria (almeno in teoria, potrebbe anche essere lui il sostituto di Teneggi).

Voci anche da Ventimiglia. Da escludere nuovi acquisti, anche perché la rosa giallorossa è già sufficientemente vasta, da crear problemi di abbondanza a Radio. Ci sono alcuni nodi da sciogliere. Potrebbe partire, per una squadra del basso Piemonte, il portiere Vaccarezza, sempre tesserato per i frontalieri ma praticamente inattivo; potrebbe arrivare altro portiere se non rientrerà nei ranghi il giovane Drioli. Dovrebbe restare, forse, Luci. L'accordo con il Fiorenzuola, di cui si era parlato nelle ultime ore, è sfumato.

Non è il caso di drammatizzare. A 17 anni per Luci ci saranno altre occasioni. In extremis è arrivata dalla Cairese una richiesta per Biancardi, ma il terzino, nonostante la prospettiva di giocare in un serie superiore, preferirebbe restare.

Anche l'Argentina ha qualche movimento da concludere. Cino e Correale sono in lista di attesa. Si sarebbe qualche trattativa. Sul piano degli arrivi, novità. Non è mistero che manchi un uomo d'ordine a centrocampo, un regista che tenga le redini del gioco. Potrebbe essere l'unico, possibile acquisto d'autunno della campagine allenata da Pino. Ma registi del genere sono merce rara, e trovar l'uomo giusto da queste parti è difficilissimo. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (15): Sestri Levante-Sestrese (14,30); Pegliese-Monterosso (Multedo); Argentina-Pontedecimo; Entella Chiavari-Vado; Baiardo-Sanremese (14,30); Vezzano Bottagna-Ventimiglia (14,30); Ortonovo-Busalla (Marinella 14,30); Carcarese-Lavagna (14,30). Classifica: Lavagna p. 9; Sestrese 8; Pontedecimo 7; Busalla, Ventimiglia e Argentina 6; Sanremese, Entella e Vado 5; Baiardo, Vezzano, Sestri Levante e Carcarese 4; Pegliese e Ortonovo 3; Monterosso 1.

Promozione (15): Il. Olcese-Olimpic Palmarese (14,30); Coalma-Quiliano (Borzoli); Varazze-Imperia 87; Finale-Albenga; Audace Campomorone-Armetaggia (Pontedecimo 14,30); Molassana-Dianese (Cà de Rissi 14,30); Alassio-Loanesi S. Francesco. Classifica: Alassio p. 7; Finale Ligure, Loanesi S. Francesco, Il. Olcese, Varazze e Olimpic Palmarese 6; Audace Campomorone, Coalma, Albenga e Culmv 5; Imperia 87, Armetaggia, Quiliano, Rivarolese e Molassana 4; Dianese 1.

Prima (15): Cengio-S. Bartolomeo Cervo (14,30); Fegino-Albisola (Torbella 10,30); Zinola Fornaci-Vallecrosia; Borghetto 84-Borgio Verezzi; Cogoleto-Millesimo (10,30); Pietra Ligure-Finalborghese; Carlin's Boys-Mallare; Bordighera-Voltrese. Classifica: Pietra Ligure e Bordighera p. 4; Millesimo e Zinola Fornaci 3; Borghetto 84, Mallare, Voltrese, Borgio Verezzi, Vallecrosia, Cogoleto, Finalborghese, Carlin's Boys e Il. Bartolomeo Cervo 2; Fegino, Cengio e Albisola 1.

Seconda (15). Girone A: S. Filippo Neri-Cameranese Diliceto (Villanova); Cisano S. Giorgio-Pietrabruna (Conscente); S. Stefano-S. Ampelio (Taggia); Spotornese-Poggese 87; Boys Vado-Leca; Riviera Fiori-Andora (Piani); Ospedaletti-Borghetto; Camporosso-Auxilium. Classifica: Cisano, Santo Stefano e Poggese 87 p. 4; Camporosso e Spotornese 3; Auxilium, Borghetto, Pietrabruna e S. Ampelio 2; Boys Vado, Riviera dei Fiori, Ospedaletti, S. Filippo Neri, Cameranese e Andora 1; Leca 0.

Terza categoria Imperia (ore 14,30): Ceriana-Pontedassio; Costarainera-Coldirodese; Riva Ligure-Sant'Ampelio Under; Carlin's Boys Under-Camporosso Under; Bordighera Under-Dolcedo; Sanremo 70-San Lorenzo; San Bartolomeo Cervo Under-Badalucchese; Vallecrosia Under-Dolceacqua. Classifica: Ceriana, Sanremo, San Lorenzo e Badalucchese p. 4; Vallecrosia Under 3; Costarainera, Coldirodese, Dolcedo, Riva Ligure e Sant'Ampelio Under 2; Bordighera Under, Pontedassio, Dolceacqua, Carlin's Boys Under, San Bartolomeo Cervo Under e Camporosso Under 0.

BASKET

Serie D maschile

Palasport Loano ore 17,30: Vogue Spoa Alassio-Olimpia Voghera.

CALCIO

Finale-scudetto

Albe ore 14: Dodo Rosso-Molinari, prima partita per l'assegnazione del titolo italiano di serie A.

SORDITA'

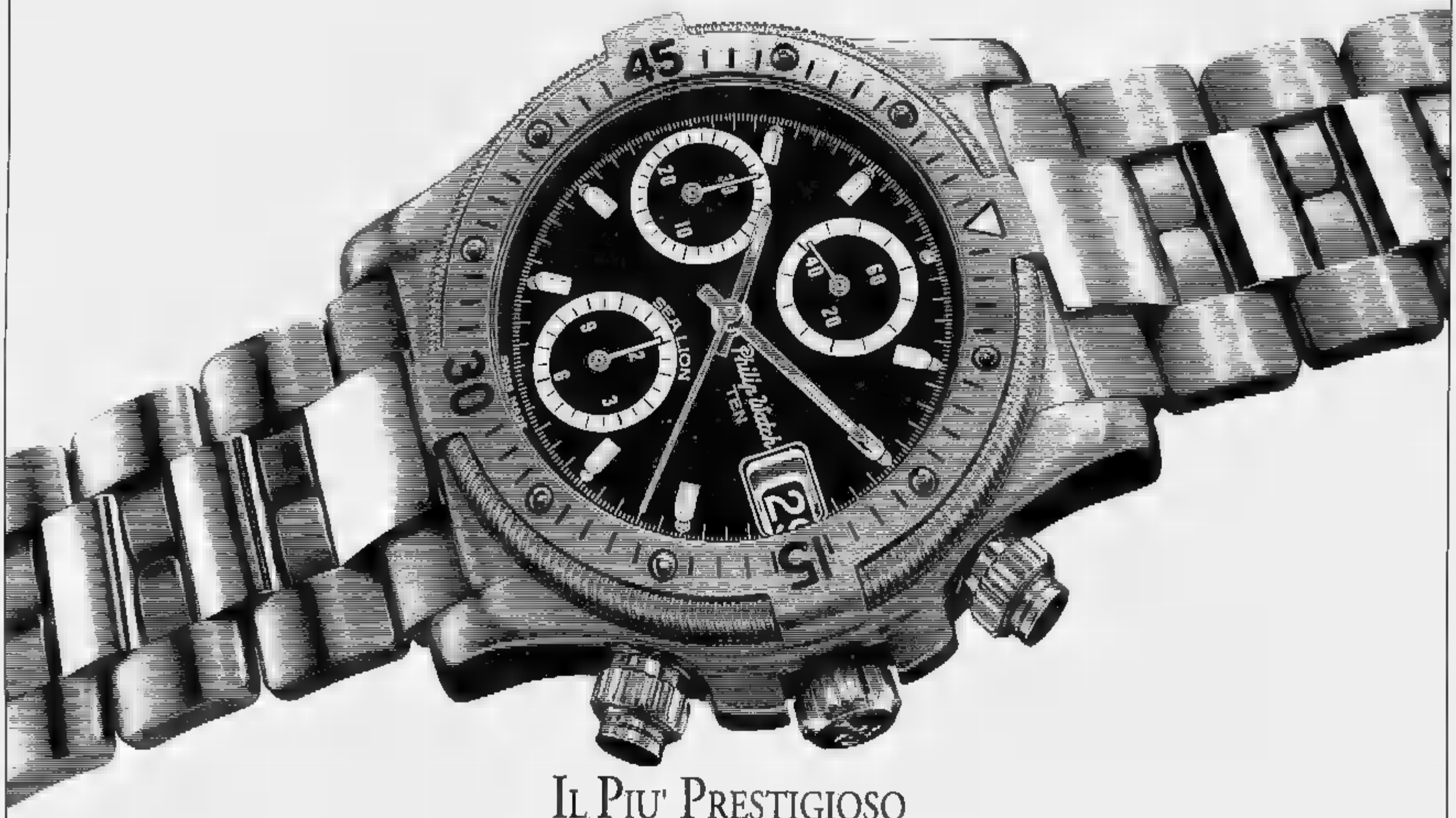
CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... ***sentire e capire...*** *tutto, senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
Dimostrazioni speciali tutto il mese di ottobre *completamente* ***gratis*** *e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento, in poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e nessuno lo noti i loro «**Timpani bionici**» costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
Centroacusticomage *da oltre 35 anni al tuo servizio. Direzione:* ***Genova,*** *p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
Centri Consulenza Uditiva: ***Bolzaneto,*** *via Zamperini 69r, tel. 402.635 -* ***Sestri,*** *via Mascagni 14, tel. 625.840.*
Uffici: ***Imperia,*** *via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 -* ***Savona,*** *via Montenotte 30, tel. 019 821.904 -* ***Rapallo,*** *gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 -* ***La Spezia,*** *p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 -* ***Alessandria,*** *via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio; troverai anche pile, accessori e sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
Timpani bionici *per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.



IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
dotato di corona e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio inox (Ref. 4171) lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione è disponibile nelle versioni
con cassa e bracciale in 18 K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

arredamento - di bello

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo
più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il spessore lo pone
fra i più sottili orologi subacquei professionali
prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne fa un'orologio
di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello
della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai suoi possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex..

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 20 Ottobre 1991 — 39
Redazione: Savona, piazza Marconi B int. 6, tel. 802.081

IL FORCOLONE
Lampadari in [illegible] made in [illegible]

«STAMPA IN» E I SAVONESI, CON SIMPATIA

«Stampa In» piace perché porta in [illegible] la comodità, la praticità di ricevere una copia de La Stampa tutte le mattine [illegible] le 7,30. [illegible] piace anche perché questo importante servizio che il giornale offre ai savonesi non costa assolutamente nulla.

Grazie al lavoro di decine di giovani, alla precisione garan[illegible] da un computer che cono[illegible] nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina di «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte [illegible] copie arrivino a domicilio. E [illegible] il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 82.55.55 per averne una nuova copia entro le 9.

È tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, [illegible] volta al mese in un'edicola a scelta del cliente, il conto viene saldato pagando solo il normale costo di 1200 lire a copia, proprio [illegible] se si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: ba[illegible] contattare l'ufficio [illegible] «Stampa In» in via Guidobono 18 rosso a Savona. Lo si può fare anche telefonicamente formando il numero 82.55.55.

FINALE

Cenava con il figlio

Donna muore soffocata da un osso

Inutili i rapidi soccorsi prestati alla donna. La vittima, che [illegible] va 56 anni, è spirata in ambulanza. A PAGINA 42

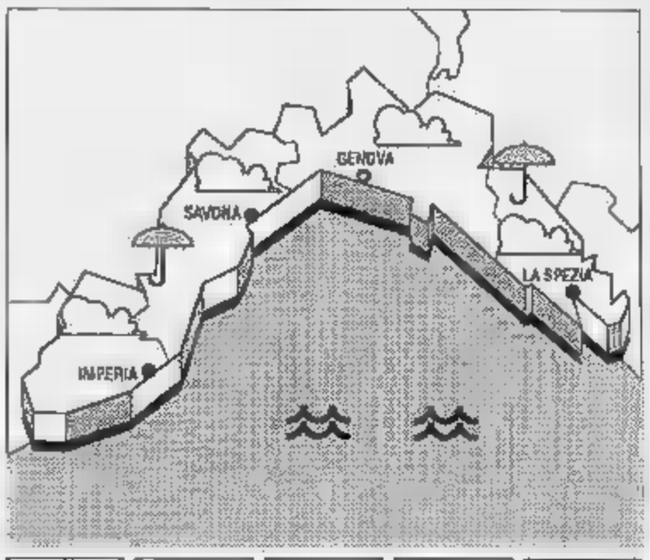
FINALE

Crisi occupazionale

In integrazione gli operai della Piaggio

Ma adesso l'azienda aeronautica concentrerà gli sforzi sulla produzione di velivoli civili ad alta tecnologia. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi e domani: alternanza di annuvolamenti e schiarite, temperatura in lieve, [illegible] flessione, vento [illegible] derato, mare mosso; tendenza ulteriore per martedì: generalizzato miglioramento.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 19° C, [illegible] relativa 60%, vento Est-Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, [illegible] lregolarmente nuvoloso, pressione barometrica [illegible] tendenza segnalata [illegible] lieve flessione.

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
Genova	20	15
Savona	20	14
Imperia	21	14

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 24; min: [illegible] Temperatura del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,37. La **Luna** si leva alle 15,53 e [illegible] 3,25 (fase crescente).

[illegible] sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Blitz dei carabinieri l'altra sera in un bar di via XX Settembre a Savona

Gioco d'azzardo, otto denunce

Sul panno verde del biliardo i militari hanno trovato i dadi e circa settecentomila lire, cioè i soldi delle puntate. I militari: «C'è gente che in una sola volta perde lo stipendio». Le indagini

SAVONA. La parola d'ordine era: «giochiamo agli ossi». Luogo [illegible] riunione il retro di un bar di via XX Settembre. Il tappeto verde era quello di un tavolo da biliardo, dove gli scommettitori, alla carambola, preferivano, però, il gioco dei dadi. In [illegible] stati sorpresi l'altra sera dai carabinieri, mentre erano impegnati nell'ennesima, infuocata partita. Sul tavolo, c'e[illegible] settecentomila lire, i soldi delle puntate. Sono stati tutti identificati e denunciati: il padrone del bar per esercizio del gioco d'azzardo, gli altri con l'accusa di partecipazione.

Dicono i carabinieri: «Da giorni sapevamo che in quel bar giocavano con i dadi. Abbiamo aspettato il momento giusto per intervenire, perché in questi [illegible] si o si trovano i soldi oppure non è possibile dimostrare il [illegible]. Il blitz è scattato l'altra notte: le pattuglie del nucleo operativo hanno circondato il bar. Poi c'è [illegible] l'irruzione. I giocatori sono stati sorpresi dall'arrivo dei militari e non hanno avuto neppure il tempo di nascondere le prove. Sul tavolo da biliardo quattro dadi e settecentomila lire. Tra i giocatori c'erano due operai, un falegname, [illegible] pensionati, un bagnino e due pregiudicati. Ma, secondo gli inquirenti, erano molte di più le persone che frequentavano la bisca: molte arrivavano dal Ponente e dalla Val Bormida. Giocatori incalliti, capaci [illegible] giocarsi lo stipendio in una sera. Gli inquirenti [illegible] ora cercando di identificare queste persone, perché si sospetta che tra loro potessero esserci pregiudicati, che riciclavano nel gioco il denaro sporco. Lo stretto riserbo mantenuto dai carabinieri impedisce di saperne di più. Ma le indagini sterebbero per estendersi anche in altri bar della provincia.

Gli inquirenti sono convinti che la bisca clandestina scoper[illegible] in via XX Settembre non sia isolata. Dicono ancora i carabinieri: «Il gioco d'azzardo è praticato da molte persone, in tutto il [illegible] C'è chi si gioca i soldi con i dadi. Oppure con il poker, il ramino, la canasta e il bridge». In Val Bormida è praticato il gioco del «lancio»: gli scommettitori usano quattro monete da cento lire e le lancia[illegible]ria. Si punta [illegible] «testa» o «croce» e in base alle combinazioni chi tiene [illegible] banco paga i vincitori oppure riscuote le puntate. E' un gioco veloce, che non [illegible] respiro. C'è chi in pochi minuti ha perso decine di milioni. Ma è in ascesa anche il totonero. Proprio in questi giorni il giudice Maurizio Picozzi ha rinviato a giudizio [illegible] persone, tutte di Albenga, che scommettevano sulle partite del campionato di calcio di serie A e [illegible] quelle della nazionale. I giocatori potevano puntare su una o su una combinazione di più partite. Nella maggior parte dei casi chi gioca d'azzardo, è spinto dall'emozione del rischio o dalla speranza di facili guadagni. C'è anche chi «investe» soldi sporchi, provenienti dallo spaccio di droga, da furti, rapina. Ed è lì che puntano l'attenzione i carabinieri.

Claudio Vimercati

Le modalità dell'astensione di martedì

Sciopero, disagi per i savonesi

Paralisi per tutti gli uffici pubblici. I bus fermi 2 ore

SAVONA. Anche Savona si fermerà martedì in [illegible] della giornata [illegible] sciopero generale proclamata, a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil in segno di protesta contro la politica economica del governo e le proposte per la nuova legge finanziaria presentate dal governo.

Le segreterie provinciali dei sindacati unitari hanno anche proclamato per martedì mattina alle 9 una manifestazione in piazza Sisto IV. Altre iniziative [illegible] in fase di organizzazione: saranno convocate anche assemblee nei posti [illegible] lavoro. I disagi, comunque, per i savonesi, non si fermeranno a martedì. Il sindacato provinciale della categoria dei benzinai, aderente alla Confesercenti ha deciso infatti per mercoledì [illegible] giovedì l'astensione dal lavoro dei gestori delle stazioni di servizio. Dice Luciano Tizzi, benzinaio e presidente provinciale della Confesercenti: «C'è una vertenza sulla pressione fiscale del governo che riguarda esclusivamente la nostra categoria».

Ma [illegible] orari e modalità del[illegible] sciopero generale di martedì in provincia di Savona.

I lavoratori di industria, di agricoltura, commercio e turismo incro[illegible] le braccia per quattro ore. Identica astensione per i dipendenti delle Autostrade, delle Poste, della Sip, dell'Enel, degli acquedotti, dell'Italgas e delle municipalizzate. I bus dell'Acts si fermeranno dalle 9 alle 11.

Portuali, marittimi e addetti al trasporto merci sciopereranno per tre ore, dalle 9 alle 12. Per tre ore si fermeranno anche i lavoratori appartenenti alla categoria degli autoferrotranvieri. I ferrovieri in servizio negli uffici si asterranno dal lavoro per 4 ore, mentre il personale viaggiante dalle 9 alle 13.

Il settore della Sanità si fermerà per 1 ora, come i Vigili del fuoco, escluso il personale in servizio negli aeroporti.

I dipendenti del pubblico impiego (scuola, uffici statali, parastatali ed enti locali) sciopereranno per l'intera giornata. L'anagrafe di Savona garantirà soltanto la registrazione delle nascite e delle morti. [p. p.]

Lo spagnolo martedì [illegible] parteciperà alla Festa dello scudetto in corso Colombo

Estiarte riabbraccia Savona

Il grande protagonista della Rari tricolore: «E' splendido tornare dove ho lasciato il cuore». E ammonisce: «In Coppa Campioni attenti al Barcellona»

Eccolo lì, la simpatia di sempre dall'altro capo del telefono. Manuel Estiarte parla dalla [illegible] casa di Barcellona ed esordisce con [illegible] battuta: «Una partita? Con la Rari? No, non ne so niente». E giù una risata. Il suo [illegible] Catalunya, 4 partite e 4 vittorie, guida già la classifica del [illegible] pionato-lampo spagnolo di quest'anno che si chiuderà a febbraio. [illegible] lui ha già la valigia pronta per partecipare alla Fe[illegible] dello scudetto in programma martedì in [illegible] Colombo.

«Ci tengo tantissimo. I vecchi amici, il pubblico, la festa. Mai immaginato niente [illegible] simile ne[illegible] altri posti dove sono stato. Sì, quando sono partito sapevo di questa iniziativa. [illegible] credo che la realtà, come sempre a Savona in questi anni, [illegible] anche superiore all'immaginabile». La spe[illegible] [illegible] che il tempo sia clemente, la serata tiepida.

Magari che assomigli [illegible] quella meravigliosa notte d'agosto, quella del trionfo. Manuel: «Ancora oggi non riesco a togliermi dagli occhi quei momenti. Né del resto voglio farlo. Pensate: sono qui in Spagna da più di due mesi, ma non mi sono mica ancora del tutto calato nella realtà di questo campionato... Mi sento ancora savonese nel profondo, [illegible] solo come giocatore. Vorrei fosse lo stesso per [illegible] la gente che martedì verrà in piscina. L'uomo conta sempre più dello sportivo».

Il dopo-Estiarte si chiama Vicevic. Manuel: «Un campione. Con caratteristiche diverse dalle mie, ovvio. Ma un [illegible] autentico. Per di più su un'ossatura di enorme qualità. Savona deve continuare a vincere, ci sono [illegible] basi per [illegible] grande cielo. Società e organizzazione non hanno eguali in Italia: dopo scudetto e Coppa Italia, la Coppa Campioni potrebbe rappresentare [illegible] salto di qualità».

A proposito d'Europa. Il Barcellona sarà il principale rivale nel primo girone: tutto facile? Estiarte: «Non credo. Gli azulgrana sono in pratica la Nazionale spagnola, esclusi il sottoscritto, Sans e il portiere. Però tra i pali hanno l'americano Wilson, ex Ortigia, che è bravo. Ora han perso [illegible] titolare per infortunio ma restano pericolosissimi. E vi svelo un particolare: anche loro credono alla Coppa Campioni, guai sottovalutarli. Anche perché [illegible] primo posto nel girone [illegible] importante per gli accoppiamenti successivi».

Fin qui l'Estiarte attuale. Poi i saluti, [illegible] promessa [illegible] riabbracciarsi in piscina. Con gli amici, i compagni di squadra lsi, il chia[illegible] ancora così), la gente di Savona. Una Festa [illegible] scudetto che potrebbe essere, anche e soprattutto, [illegible] festa per un campione rimasto nel [illegible] di tutti.

Roberto Baglietto
[illegible]

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola a inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a casa l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa» vara [illegible] nuova iniziativa: Il «Calendario [illegible]. Un anno di castelli». E' [illegible] da ventisette spessi [illegible] lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, [illegible] 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquisterà «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà [illegible] foglio del calendario che [illegible] cia[illegible] lato ha la fotografia, grande formato, di [illegible] castello e, sotto la foto, [illegible] calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, [illegible] «teatrino», per appendere le schede settimanali [illegible] sciuparle.

Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tut[illegible] [illegible] edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così [illegible] elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno [illegible] [illegible] calendario completo, con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio [illegible] calendario [illegible]rrispondente.

Come tema del calendario 1992 si sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, [illegible] perché tutti [illegible] [illegible] loro storia secolare [illegible] millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta [illegible] Liguria rigurgitano [illegible] castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri [illegible] ruderi di torri [illegible] [illegible] mura. Sceglierne cinquattaquattro [illegible] è stato davvero facile. La scelta è stata fatta [illegible] l'intenzione di suggerire, col pretesto della visita al castello, nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

I nuovi progetti dopo la variante al Piano regolatore appena approvato

Un «matitone» anche a Savona

L'intervento più significativo nel quartiere di Santa Rita con un rivoluzionario centro residenziale
Che cosa si prevede per la zona del porto. Il centro commerciale costruito dalla Coop in corso Ricci

SAVONA. Centro commerciale, spostamento delle funivie, un'area residenziale in via Servettaz. E' questa la Savona del 2000 disegnata dal Comune con la variante al piano regolatore. Il documento, approvato martedì dal Consiglio, verrà sottoposto alla Regione.

Via Servettaz. Nell'area delle ex officine Pizzorno verrà realizzato il progetto più ambizioso e avveniristico, opera dell'architetto Pietro Gambaciani. Sorgeranno una zona residenziale, un parco e impianti sportivi. In via Servettaz, di fronte alla Mottura & Fontana lo slargo diventerà una piazza, che rappresenterà il perno di tutto l'intervento. Da qui, tramite una scalinata in direzione mare, si potrà accedere alla zona residenziale: un palazzo dalle linee ardite, realizzato in vetro e acciaio e suddiviso in tre corpi. I primi due paralleli, sovrastati da una volta a vela. Il terzo sarà «torracchio», come lo descrive l'architetto Gambaciani, sull'esempio del «matitone» di San Benigno a Genova, ma di soli otto piani. Il progetto è di privati: Edilcoop, De Filippi e Bagnasco.

Orti Folconi. Davanti alla stazione Mongrifone, nel cosiddetto «Comparto centrale», il piano regolatore prevede un altro intervento residenziale e strutturale assai importante. «La zona degli Orti Folconi - spiega l'assessore all'Urbanistica Sergio Tortarolo - riveste importanza strategica per lo sviluppo della città, consentendo un'espansione del tessuto urbano, oggi compresso al di qua del torrente Letimbro». I terreni incolti che si aprono davanti alla stazione ferroviaria verranno destinati ad uso residenziale e commerciale. Ma sono previsti anche parcheggi, un impianto sportivo e uffici.

Centro comerciale. Gli interventi nell'Oltreletimbro verranno completati dall'ipermercato di corso Ricci, realizzato dalla Lega cooperative. «Il centro - dice Tortarolo - rappresenterà un polo di attrazione economica per tutta la provincia, una media di 7 mila clienti giornalieri garantendo anche 450 nuovi posti di lavoro». Oltre all'Iper, infatti, verranno allestiti 40 negozi. Le entrate dell'iper dovrebbe essere realizzate in piazza d'Armi e via Baracca, compatibilmente alle esigenze del tracciato dell'Aurelia bis. Fra gli oneri di urbanizzazione a carico dei privati anche un nuovo ponte sul Letimbro, che darà sbocco alla vialibilità di Villapiana.

Porto. «Qui si gioca il futuro della città - dice Tortarolo - e sarebbe riduttivo puntare solo sul porto turistico». E così il Comune si è fatto promotore dello spostamento delle funivie dalla zona Miramare a quella degli Alti Fondali. «In questo modo - spiega l'assessore all'Urbanistica - potremo ridare impulso ai traffici delle funivie e, al tempo stesso, riconquistare un tratto di passeggiata e di porto per scopi turistici». Il progetto prevede infatti un tunnel sottomarino per i cassonetti, che consentirebbe di giungere sino alla darsena Alti fondali.

Ma il piano regolatore prevede anche la modifica della vecchia darsena. Parte delle aree dell'ex stabilimento Italsider saranno destinate ad alberghi, palazzi e negozi specializzati per attività diportistiche.

Centro storico. Due gli interventi: in piazza della Rovere verrà costruita una palazzina, mentre intorno alla torre del Brandale verrà ricostituita la vecchia piazza delle Erbe. Il mercato ortofrutticolo verrà ricostruito nel sagrato della piazza, mentre al posto sorgeranno due nuovi palazzi.

Zone d'espansione. «E' la vera lacuna di questo piano - dice Tortarolo - che dovrà essere modificato in tempi brevi. In città non esistono più zone destinate all'edilizia economica». L'unico intervento è previsto sulla collina alle spalle di Cadibona, di fronte al bivio per la Conca Verde: un'ottantina di appartamenti, suddivisi in 8 palazzi.

Ermanno Branca

A Savona sorgerà un «matitone» come quello di Genova, ma di soli otto piani

NOTIZIE FLASH

METEOMARE

Una mareggiata nel Levante, danni ingenti

Una forte mareggiata si è abbattuta ieri pomeriggio soprattutto sulle spiagge del Levante ligure. Danni ingenti sono stati segnalati nella zona portuale di Sestri Levante. Tre natanti affondati, cinque danneggiati seriamente e un motoscafo disperso alla deriva. Mare agitato, sia pure di intensità inferiore, anche nel Savonese.

INDUSTRIA

Aperto ai visitatori lo stabilimento Exxon di Vado

«Chimica aperta», questo il titolo dell'iniziativa ideata dalla Exxon chemical mediterranea che ha deciso di aprire ai visitatori questa mattina, dalle 9,30 alle 12,30, lo stabilimento di Vado Ligure, situato sulla strada di scorrimento. Accompagnati da tecnici specializzati, i visitatori potranno conoscere l'attività della società e le caratteristiche dei prodotti lavorati. La visita si concluderà alle 13.

TRIBUNALI

Mancano i giudici, intervento del senatore Ruffino

Il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino ha chiesto l'invio di nuovi giudici al tribunale di Savona. Il senatore Ruffino ha incontrato il vice presidente del Consiglio superiore delle magistrature, Giovanni Galloni, chiedendo che venga immediatamente bandito un concorso per la copertura del posto di presidente di sezione penale del tribunale di Savona. Ruffino ha chiesto al primo presidente della Corte d'Appello di Genova di assegnare temporaneamente un magistrato a Savona.

OSPEDALE

Contadino operato dall'équipe di Mantero

Marino Gavosto, 60 anni, abitante a Chivasso (Torino) è stato trasportato ieri urgentemente al San Paolo da un'ambulanza della Croce rossa di Chivasso per essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico dall'équipe del professor Renzo Mantero. L'uomo è stato operato in serata alla mano sinistra maciullata da una macchina agricola.

SOCCORSO

I Vigili del fuoco salvano una donna nei boschi

Cercatrice di funghi salvata dai vigili del fuoco. Rosa Nocci, 40 anni, abitante in via Bertolotto 11 a Quiliano, ieri pomeriggio si è fratturata un piede mentre cercava funghi nei boschi della frazione Montagna. Un'ambulanza della Croce Rossa di Vado Ligure, nel tentativo di raggiungere il luogo dell'incidente, è rimasta imprigionata nel fango di una stradina di campagna. Si è così reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Savona che hanno tratto il salvo la donna e liberato dal fango l'ambulanza.

Tre giovani derubano un pensionato

Banda allo spray ancora in azione

SAVONA. Un operaio è stato derubato con lo spray ieri mattina, in piazza Diaz, della pensione appena riscossa. A mettere a segno il «colpo» che ha fruttato circa un milione e mezzo, sono stati tre giovani, tra cui una ragazza, che per truffarlo hanno usato un vecchio «trucco».

Il furto è avvenuto in una tabaccheria quando l'uomo, che era entrato per comprare le sigarette, è stato avvicinato dai tre ragazzi che gli si sono rivolti dicendo: «Guardi che ha una "patacca" sul giaccone».

Constatando che non si trattava di uno scherzo, la macchia gliel'avevano procurata loro! L'uomo si è tolto l'indumento e i giovani hanno insistito nel volergli smacchiare il capo a tutti i costi. Una volta ripulito il giaccone i tre hanno salutato il pensionato e sono usciti dalla rivendita. La sorpresa però doveva ancora venire. Quando l'uomo ha messo le mani al portafoglio per pagare il conto, ha scoperto di essere stato derubato. L'uomo era in stato confusionale. Quasi certamente gli avevano spruzzato addosso un sonnifero.

E' la terza truffa in venti giorni, architettata in questo modo, che avviene a Savona a danno di persone anziane. Ed è probabile che sia sempre lo stesso gruppo di persone. A questo proposito, la questura invita i savonesi, in particolare gli anziani, a non fidarsi di sconosciuti che, con i pretesti più banali, cercano di avvicinarli e parlare con loro. E' un dato statisticamente provato che le truffe a danno di privati cittadini stanno aumentando a Savona in modo preoccupante.

Le tecniche più usate sono di coppie che si presentano alla porta di persone sole dicendo di essere incaricati dal Comune, dell'Usl o della Previdenza sociale. Con la scusa di controllare i bollettini della pensione, mentre la vittima è distratta uno dei due si introduce nell'appartamento, entra in camera da letto e porta via i preziosi.

(a. z.)

Problemi alla Cri

A Varazze mancano volontari

VARAZZE. Una ventina di cittadini, ieri in Comune, ha sollevato il problema del servizio di soccorso svolto dalla Cri, facendo rilevare che non sempre il servizio è coperto, soprattutto al pomeriggio. Spiega il presidente del sottocomitato Cri, Ezio De Luca: «Purtroppo paghiamo la mancanza di volontari. In questo periodo, per le ferie di due autisti dipendenti, siamo in grado di coprire, salvo eccezioni, tutte le mattine e tutte le notti. Al pomeriggio, invece, il servizio non è assicurato. Abbiamo comunque disdetto la convenzione con l'Usl e questo ci manleva almeno da qualsiasi responsabilità».

In questo caso i cittadini, per avere un'ambulanza, devono rivolgersi al centralino unificato di Savona, che provvede a inviare la lettiga da Celle. Dal 27 ottobre, comunque, la Cri sarà in grado di assicurare il servizio anche al pomeriggio. La Lega Nord, infine, ha chiesto un incontro con i dirigenti della Cri per meglio comprendere i problemi che attraversa. **(a. z.)**

Molti misteri sulla vicenda dello spagnolo salvato l'altra notte al largo di Imperia

Naufragio, indagini in provincia

L'uomo ha raccontato di essersi fermato alcuni giorni a Celle prima della disavventura. Si cerca di individuare l'albergo nel quale dice di aver soggiornato e l'auto utilizzata per il viaggio in Riviera

Giuseppe Scola

IMPERIA. Si estendono al savonese le indagini sul marinaio Miguel García Cavero, lo spagnolo ritrovato martedì notte dal pescatore Giuseppe Scola mentre era in balia delle onde, a circa cinque miglie dalla costa di Imperia. Il giallo s'infittisce. Che fine ha fatto l'auto con la quale ha raggiunto la Riviera da Milano? E la barca che lo ha portato al largo prima del naufragio?

I carabinieri stanno cercando di risalire all'Opel Rekord, di color marrone, che Cavero dice di aver utilizzato per il suo misterioso viaggio Milano a Sanremo, dove si sarebbe imbarcato a bordo di un motoscafo, forse di proprietà di un fantomatico amico marocchino, il quale gli avrebbe accordato il permesso di servirsene.

Gli inquirenti stanno battendo diverse piste, che portano proprio al Savonese: il naufrago ha raccontato di essersi fermato per breve periodo a Celle Ligure, prima di raggiungere la città dei fiori, affittando una camera in un albergo. «Non ricordo il nome dell'hotel, ma sicuramente il suo simbolo era quello di un tridente, che ricordava il dio Nettuno», ha riferito lo spagnolo ai soccorritori. E' un particolare che potrebbe risultare determinante per riuscire a ricostruire gli ultimi spostamenti del forestiero, prima che si rendesse protagonista di questo giallo d'autunno.

A rendere più complicate le indagini concorrono i dubbi affiorati sull'imbarcazione ritrovata l'altro giorno al largo di Capo Mele. Lo scafo, in un primo tempo, sembrava quello descritto da Cavero. La mancanza di numeri di matricola e di una sigla nautica, impediscono però di accertare la provenienza della barca, almeno finché non si registreranno nuove denunce di sparizione. Il fuoribordo, di colore bianco, è stato affidato in custodia agli uomini della Guardia costiera di Porto Maurizio. Con il trascorrere delle ore, intanto, i dubbi aumentano, a tal punto che già qualcuno escluderebbe che il natante possa essere quello del naufragio. Anche per questo, Capitaneria e carabinieri continuano le ricerche per tentare di rintracciare altre imbarcazioni eventualmente alla deriva.

Intanto Cavero, ricoverato nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Costarainera, ha ricevuto la visita della cognata e della moglie, arrivate in questi giorni da Milano, dove l'iberico risiede da tempo. I medici continuano a sottoporlo a terapie intensive per migliorare le condizioni psicofisiche (l'uomo soffre di malattie [illegible] e già in passato si era reso protagonista di misteriose fughe).

Domani mattina, tuttavia, lo spagnolo dovrebbe lasciare l'ospedale imperiese per trasferirsi al Niguarda, nel capoluogo lombardo, dove verrà riaffidato agli psichiatri che già l'avevano curato negli ultimi anni.

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Barriere architettoniche: c'è ancora molto da fare

Per un brutto incidente automobilistico sono stato costretto a girare per circa due mesi con le stampelle e quanto avevo una gamba fratturata in più punti. In questi tre mesi di sofferenze mi sono reso conto di cosa deve essere la vita per un invalido.

La cosa che mi ha fatto più pensare è la mancanza di aiuto da parte della società e di chi ci amministra. Anni fa avevo letto che c'erano stati finanziamenti per abolire le barriere architettoniche negli uffici pubblici e che addirittura, c'era una legge che obbligava le amministrazioni a farlo.

Ad Albenga e Alassio, però, questa legge non è stata mai applicata visto che per raggiungere un qualsiasi ufficio comunale o dell'Usl bisogna fare scale e gradini.

Mi sono accorto di questo problema solo ora e, probabilmente, lo scorderò quando mi avranno tolto il gesso ma credo comunque che sia il caso di fare qualche cosa, magari denunciare le amministrazioni per omissioni di atti d'ufficio.

Sandro Caratti, Albenga

Poche indicazioni per chi va in cerca di funghi

Andare in cerca di funghi in Val Bormida è ormai diventato impossibile. Alcuni giorni fa ho deciso di recarmi nei boschi ma per poterlo fare, senza incorrere in ammende, ho dovuto acquistare il tesserino. Sin qui nessun problema. I problemi però sono emersi nel momento in cui ho «sconfinato» in un bosco che non sapevo facesse parte di un altro consorzio.

«Colto sul fatto» sono stato multato. Nulla da dire: non ero in possesso del tesserino per quell'area e giustamente sono stato punito. Voglio però sottolineare, perché mi sembra giusto, che non sempre è possibile sapere con certezza a quale consorzio appartenga la zona in cui si trova visto che non in tutti i boschi le segnalazioni sono ben visibili.

Lettera firmata, Murialdo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 - 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822 822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 648 668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 88.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Varialo: 980

FARMACIE TURNI

Savona: *Modena*, via Montenero 103, tel. 829.662. *Ricardi*, via Piave 38, tel. [illegible] *Valenti*, via Quiliano, tel. 881 158
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 401.20
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 530.07
Albisola Superiore: *Giunta*, via Mazzini 180, tel. 480.243
Andora: *Borgonello*, via Clavesana 1, tel. 85.040
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 871.013.
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.408.
Cairo: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502 850
Carisio: *Nan* lungomare Diaz 83, telefono 90.032.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigleri 6, tel. 670
Loano: *S. Giovanni*, via [illegible], tel. 668.045
Sandoli, piazza Italia 45, tel. 555 650
Noli: *Monte Ursino*, via Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finalin*, via [illegible] 14, tel. 628.035
Sassello: *Manni*, via Badano 17, tel. 724 107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880.184
Varazze: *Trinchieri*, via Matteotti 45, tel. 971.26.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: [illegible]
Pietra Ligure: [illegible]
Milesimo: [illegible]

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504052
Distretto di Calizzano 79668/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

[illegible] 19 OTTOBRE

NATI. Marco Salvadori, Giulia Mi[illegible], Paolo Rinaldi.

MORTI. Aldo Sastiane, di 45 anni, residente a Savona in via Verdi 4/5, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 a Mallare. Palmiro Onori, di 54 anni, residente a Savona in via Bove; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di Sant'Ambrogio a Legino. Maria Sugliani ved. Minelli, di 78 anni, abitante a Savona in via Mignone 44; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo. Angela Siri ved. Canepa, di 81 anni, residente a Urbe in via Vassuria 27; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10. Alice Rossi ved. Sabatini, di 89 anni, residente ad Albissola Superiore in via IV Novembre 6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15.

ATTIVITA'

Borgio verezzi. Il Comune di Borgio Verezzi spenderà 410 milioni in opere stradali. Domani (ore 20,30) il Consiglio comunale dovrà approvare il relativo mutuo e discutere il programma di interventi previsti per il prossimo triennio.

All'ordine del giorno anche alcune modifiche della pianta organica dei dipendenti.

GLI APPUNTAMENTI

PROTEZIONE ANIMALI

Visite per adottare i cani

L'Enpa di Savona comunica che presso il canile consortile della VII Usl sono disponibili per essere adottati i cani, di età compresa fra uno e 8 anni. Le visite sono previste dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 11 telefonando allo 019/881065. Altri cani sono disponibili presso il canile-rifugio di Leca d'Albenga.

CORSI E LEZIONI

Alla scoperta dell'antiquariato

«L'arredo della reggia e del palazzo tra Barocco e Rococò» è il titolo della prima lezione del corso di antiquariato che inizia domani lunedì al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Sempre domani prende il via il corso di fotografia in programma presso la III circoscrizione di Savona in corso Tardy e Benech. Informazioni allo 019/801437.

COOP LIGURIA

Cento foto dal Burkina Faso

E' ancora in corso, nella Sala a ombrello del palazzo della Loggia, sulla fortezza Priamar, la rassegna fotografica «Coop in Burkina Faso». Si tratta di un'esposizione di 100 immagini scattate da Vincenzo Marteganì che raccontano l'avventura umana dei contadini della regione africana. Burkina Faso in lotta contro l'avanzata del deserto e nella pratica di difesa dell'ambiente. L'esposizione è organizzata con il patrocinio del ministero degli Esteri e quello dell'Ambiente. Le fotografie resteranno in mostra fino a fine mese, da lunedì a sabato dalle 15,30 alle 18,30. La rassegna è visitabile anche la domenica, dalle 10 alle 12.

CENTRO [illegible]

Inaugurati i corsi per sub a Vado

Sono stati inaugurati i [illegible] per sub del Centro nautico vadese, che, come ogni anno organizza una serie di lezioni a vario livello nella sede di lungomare Matteotti 25 a Vado Ligure. Nel [illegible] delle cerimonia di inaugurazione sono stati consegnati anche i premi «Duilio Marcantini» per la Campagna nazionale per la Sicurezza in mare.

Per la prima volta Marisa Malavasi accetta di parlare della sua vicenda

«Ero disperata, li ho avvelenati»

Racconta la donna: «I creditori non mi davano respiro, temevo di perdere mio figlio»
«Non è stato un omicidio premeditato». Le speranze dei difensori in vista dell'appello

SAVONA. «Ero disperata, assillata dai problemi finanziari e familiari. I creditori non mi davano respiro e temevo di perdere mio figlio, Alessio. E in un attimo ho pensato che non c'era altra soluzione, non quella di farla finita. Così ho avvelenato la . Al giudice l'ho detto: è stato un atto d'amore. Mia madre era anziana e malata, non aveva nessuno che provvedesse a lei. E Alessio mi è molto attaccato: Non avrebbero potuto vi- senza Marisa Malavasi, 43 anni, condannata quindici anni di per l'omicidio della madre, Italina Baracca, 75 anni, e per il tentato omicidio del figlio tredicenne, Alessio Crepas, da una settimana è tornata in libertà. Lo ha deciso il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha accolto richiesta avanzata dai legali della donna, Enrico Nan ed Emy Roseo.

Ieri Marisa Malavasi ha accettato di parlare della vicenda: una storia di disperazione che ha spinto persona cercare il suicidio e a coinvolgere anche le persone più l'anziana madre e il figlio. Marisa Malavasi vorrebbe ricordare quei momenti: «E' avvenuto in un pochi secondi - dice dopo un attimo di pausa -. ricevuto telefonata di un creditore che mi sollecitava a pagare un debito. Allora sono tornata in cucina e ho avvelenato la cena. No, non è vero che avessi programmato da tempo uccidermi. Altrimenti lo avrei fatto a quell'ora. Da un momento all'altro, infatti, stava per arrivare il medico, il dottor Venara, che mia madre. E aspettavo anche la visita di un impiegato di una società di leasing, che doveva riscuotere soldi. Se fosse stato tutto premeditato, avrei scelto altro momento».

Marisa Malavasi I suoi familiari furono soccorsi proprio dal medico. Fu lui a entrare nell'appartamento e a prestare le pri alle donne e al bambino. Poi il ricovero in ospedale. Madre e figlio uscirono dal coma, quasi subito. Anche Italina Baracca si riprese e dall'ospedale di Sampierdarena fu trasferita al San Paolo. Ma l'anziana donna cessò di vivere dopo qualche giorno.

«Ero in carcere - ricorda Marisa Malavasi - quando ho avuto la notizia. E' stato traumatico. Sapevo che mia madre si era ripresa e che dovevo essere trasferita a Mantova, dove abita una mia zia che si sarebbe presa cura di lei. Ero tranquilla. Ho saputo della morte quando mi hanno portato davanti al giudice per il primo interrogatorio. E' allora che mi hanno contestato l'accusa di omicidio. Proprio quella mattina c'era il funerale di mia madre: avrei voluto partecipare, ma non me lo hanno permesso».

Nei pensieri Marisa Malavasi ora c'è solo il figlio Alessio. «Siamo stati insieme domenica scorsa. Era felice, perché il bambino molto attaccato a me. Purtroppo posso vederlo solo ogni due mesi e ora, addirittura, lo hanno mandato in un collegio ad Ascoli Piceno, lontano oltre seicento chilometri. Ma lui mi vuole bene. Lo detto anche al giudice: "Non mi importa se dite che mia madre mi ha avvelenato. Io voglio vivere con lei". Vorrei con mio figlio e trovare un lavoro. Qualche amico mi è fatto vivo. Forse nel periodo delle festività natalizie andrò a lavorare in un negozio di abbigliamento. Ma io sarei disposta anche a fare la lavapiatti».

Nei prossimi giorni gli avvocati difensori di Marisa Malavasi presenteranno i motivi di appello contro la sentenza di condanna di primo grado. I legali intendono dimostrare che al fatti la donna non era in grado intendere volere. Ma non è l'unica carta che giocheranno in appello. Con le perizie dei medici cercheranno anche di dimostrare che la madre Marisa Malavasi non morta per l'avvelenamento. Spiega l'avvocato Enrico Nan: «Secondo noi si è trattato di un patologico. Quando è avvenuto il fatto, la nostra cliente era in uno stato di semi-incoscienza. Marisa Malavasi è tuttora in cura da uno psicologo. E poi aveva già cercato il suicidio alcuni anni prima».

Aggiunge legale: «Non condividiamo neppure l'accusa di omicidio che è stata contestata a Marisa Malavasi. Gli esami di laboratorio hanno accertato che l'avvelenamento è stato una conseguenza della morte della sua anziana madre».

Claudio Vimercati

Marisa Malavasi con uno degli avvocati, Enrico Nan, mentre racconta la sua triste storia

Svolta nelle indagini sull'episodio avvenuto l'altra notte in corso Ricci a Savona

Auto incendiata per vendetta

La 127 appartiene un giovane sospettato di aver truffato 20 commercianti
Secondo gli inquirenti i responsabili sarebbero alcuni tossicodipendenti

SAVONA. La Fiat «127», distrutta l'altra notte in un incendio in corso Ricci, è stata data alla fiamme per vendetta maturata negli ambienti dei tossicodipendenti savonesi. E' quello che sostengono gli inquirenti, che ieri mattina, attraverso il numero di telaio dell'auto, sono riusciti a individuare proprietario. E' un giovane, S.C., che nei mesi scorsi è stato protagonista di truffa ai danni numerosi commercianti. Avrebbe raggirato una ventina di negozianti (soprattutto orefici), pagandoli con assegni rubati.

Interrogato dagli agenti della squadra mobile, il giovane non ha saputo spiegare i motivi dell'attentato. Ma gli inquirenti non hanno dubbi: il giovane rebbe punito dai tossicodipendenti perché sospettato di collaborare con la polizia.

L'altra notte i piromani hanno cosparso di benzina l'abitacolo dell'auto che era parcheggiata in corso Ricci e hanno poi appiccato il fuoco. La «127» è andata completamente distrutta, nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto.

L'episodio dell'altra notte si inserisce nel clima di tensione che da alcune settimane si è venuto a creare fra i tossicodipendenti savonesi. Bande di drogati infatti in lotta fra loro per controllare il mercato degli stupefacenti e gli agguati e aggressioni sono quasi all'ordine giorno. L'altra settimana tre ragazzi stati picchiati in centro da due sconosciuti poi fuggiti. Un altro tossicomane è stato aggredito nel portone di casa. E' una situazione grave, che preoccupa soprattutto gli abitanti e i commercianti del centro, i quali hanno chiesto maggiori controlli alle forze dell'ordine.

Carabinieri e polizia, negli ultimi giorni, hanno intensificato la vigilanza nelle zone attorno a via Paleocapa. L'altra sera due giovani stati arrestati dalle pattuglie del reparto radiomobile perché trovati in possesso di droga. Ieri, invece, gli agenti della volante e della mobile hanno condotto un blitz nel centro cittadino durante il quale hanno fermato decine di tossicodipendenti. Nell'operazione, disposta dal questore Mimmo Nicoliello, sono stati controllati anche numerosi bar e negozi. [c. v.]

IL FILM SU PERTINI

I savonesi vogliono un posto da comparsa

Il film sulla vita del presidente Sandro Pertini verrà girato volti savonesi e in località della zona. Le riprese, realizzate dalla società «Videa» di Roma, per conto di Raidue, avranno inizio entro fine dell'anno a Savona e in tutte le località della provincia in cui si sono svolti episodi importanti della giovinezza di Pertini.

Il film si articolerà in due parti destinate alla televisione e verrà girato a Savona grazie all'interessamento dimostrato dalla senatrice Gianna Schelotto, che la scorsa settimana ha incontrato gli amministratori cittadini proprio con l'intento di definire gli ultimi dettagli dell'operazione.

Inizialmente, infatti, i produttori sembravano intenzionati a girare le riprese esterne in Spagna o in Portogallo, con l'intento di risparmiare sul budget stanziato per la realizzazione della pellicola.

Le parti più importanti verranno affidate ad attori professionisti, mentre per le comparse e le figure minori la «Videa» ha deciso di affidarsi a volti locali e a personaggi locali. Quando si è diffusa la notizia, nei giorni scorsi, la segreteria del sindaco è stata tempestata di telefonate: decine di savonesi, infatti, intendono candidarsi come comparse o coprotagonisti nel film sulla vita dell'indimenticabile presidente Pertini.

Il consigliere delegato, Carlo Degli Esposti, ha comunque precisato che verranno assunti solo attori che possano vantare certo curriculum. E alcuni attori del Piccolo teatro di Savona hanno già proposto la propria candidatura. Per farsi avanti, gli aspiranti interpreti del film sulla vita di Pertini potranno mettersi in contatto col numero telefonico 06/3217718.

I produttori della «Videa», invece, hanno escluso la possibilità di ingaggiare sosia di Pertini: «Il film si riferisce alla giovinezza del Presidente e sarebbe assurdo cercare esasperate somiglianze», hanno detto in proposito.

Le riprese si protrarranno per circa otto settimane e molte scene verranno ambientate nei dintorni di Savona. Fra gli ambienti richiesti dal regista Franco Rossi è già emersa qualche indiscrezione: sono previste le colline della città, vi- sul mare, una chiesetta campagna sulle alture, un ufficio del procuratore del Re, casa Pertini, il tribunale penale, con ricostruzione della gabbia degli imputati. E ancora, alberghi, molo, spiaggia, studio dell'avvocato Pertini, la periferia di Savona, le colline di Valleggia Tiassano, la vecchia darsena. Tutte scene che dovranno essere ambientate con le caratteristiche del periodo intorno alla fine degli Anni .

Intanto continuano i preparativi per l'allestimento della collezione Pertini al Priamar. Il museo verrà inaugurato il 23 novembre dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga e dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Ma al palazzo della Loggia del Priamar verrà sistemata solo una parte delle opere della collezione.

«Al Priamar verranno esposte soltanto le opere che inserite in un preciso contesto artistico - precisa l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti -. Invece, per quanto riguarda gli altri cimeli stiamo studiando possibilità di individuare una diversa sistemazione, sempre restando all'interno della città». [e. b.]

Ieri Savona

Sequestrate videocassette «pirata»

SAVONA. Una sessantina di videocassette pirata state sequestrate dai carabinieri della compagnia di Savona nel «Centro video club» di via Niz- L'operazione, sulla quale gli inquirenti al momento mantengono uno stretto riserbo, è scattata l'altro ieri pomeriggio, quando i militari si presentati nel negozio hanno controllato, una per una, tutte le cassette ordinate negli scaffali e destinate al noleggio. Una sessantina di titoli (la maggior parte dei quali erano le ultime novità) non avevano il marchio Siae e sono stati così posti sotto sequestro. Il titolare del «Centro video club» verrà ora denunciato all'autorità giudiziaria con l'accusa di riproduzione abusiva di videocassette.

Non è il primo sequestro che si registra Savona. Nei mesi scorsi la Guardia di Finanza, in un'operazione analoga, aveva bloccato centinaia di titoli, privi del marchio Siae, nel negozio «Ganora» di via Torino. Anche in quel caso, il titolare del negozio era stato denunciato. A Quiliano, invece, i finanzieri avevano scoperto vero laboratorio fornito di videoregistratori professionali ad alta tecnologia, che operaio utilizzava per riprodurre videocassette. L'uomo noleggiava poi le cassette a parenti e amici e si creato una rete di clienti da fare invidia a un videoclub.

Non è escluso che nei prossimi giorni i carabinieri estendano i controlli ad altre località della provincia. [c. v.]

Una relazione epistolare rivela nuovi aspetti dell'ex gallerista di Cairo Montenotte

Da una parrocchia aiuti a Gigliola

Una donna di Verona sicura: «Ci scriviamo da tempo, ha ritrovato la fede, sento che è innocente»
La comunità cattolica in stretto contatto con la donna accusata dell'omicidio di Cesare Brin

DEGO. Una fitta corrispondenza attraverso la quale Gigliola Guerinoni da circa un anno è in stretto contatto un'insegnante in pensione di Parona, un paese in provincia di Verona. Stralci di questo carteggio sono state pubblicate dall'Arena di Verona. Inoltre, in un'intervista rilasciata quotidiano, la professoressa Meyra Moise Lucchi ha ribadito l'innocenza della Guerinoni ed è riuscita a coivolgere la parrocchia del piccolo centro, che ogni tanto invia all'ex gallerista aiuti e francobolli affinché possa mantenere la corrispondenza.

Dice l'insegnante: «E' innocente, ne sicura e, delusa dalla società, ha scoperto la fede. Una donna svuotata di ogni energia. Gigliola si è sempre dichiarata innocente e si è mai considerata una detenuta». Continua: «Adesso molto male, ma nelle lettere che mi non accenna al dolore fisico che prova, bensì a quello interiore che la sta lacerando. L'ultima volta che l'ho sentita per telefono, quando era già stata rimessa in libertà e stava per entrare in clinica, mi ha detto nulla, se pregare per figlia Soraya».

La signora Lucchi si spinge oltre e aggiunge: «So per certo che anche a casa, nell'appartamento del primo marito, l'unica persona che non abbia voltato le spalle, dorme sul pavimento e si nutre di latte. Ma per un motivo materiale: non ha soldi per fare la spesa». Ed è per questo motivo che la professoressa veronese ha coinvolto il gruppo parrocchiale di Parona per inviarle un pacco di viveri.

Meyra Moise Lucchi, la donna di Verona che difende Gigliola Guerinoni

Su L'Arena è stato anche pubblicato stralcio una lettera che la Guerinoni ha inviato ai suoi . Scrive l'ex gallerista, con grafia incerta: «Mia grande amica. Come dire grazie? Quello che fai è molto. Non vi è nessuna cifra da poter paragonare al suo valore. Grazie anche a padre Flavio, l'ho sentito come una benedizione». «Voglia Dio - si legge ancora - che presto possa essere vol a Veroni».

Una lettera che, come sostiene la signora di Parona, avrebbe ricevuto alla fine di settembre che al solito non porta data perché per Gigliola il tempo non esiste». «Spero - aggiunge Meyra Lucchi - di poterla andare trovare quanto meno di partecipare al battesimo della sua nipotina Sarah. Da tempo ho comprato la collanina d'oro da regalare a quella piccina». Dice ancora l'ex insegnante: «L'avvocato Biondi ha detto Gigliola aspettare, che il caso fare il battesimo perché la stampa si scatenerebbe come ha sempre fatto».

Ed è ancora la Guerinoni a scrivere: «Niente può proibire al mio cuore di perdonare e voler bene. Dico perdonare perché il male ricevuto è tantissimo. Tutti hanno sfruttato la mia immagine e nessuno mi ha dato nulla». Parole che secondo la professoressa dimostrano che «Gigliola non è invasata, né squilibrata, ma una donna che pur avendo passato burrascoso ha riscoperto Dio e si è aggrappata alla fede per sopravvivere. Delusa dagli uomini e dalla società ha messo Dio primo posto. La sua non è una conversione di comodo».

Meyra Mose Lucchi parla anche dei parroci. Dice: «Ho parlato con i sacerdoti che Gigliola ha frequentato in carcere e anche loro si sono detti convinti che il suo desiderio di Dio assolutamente sincero. Solo il parroco di Cairo ha opposto un rifiuto e lei ne ha sofferto, così come quando ha constatato che la sua offerta di donare un rene è caduta nel nulla».

E conclude: «Non mi ha mai parlato di volersi fare suora, come non mi ha detto di aver ricevuto minacce di morte, anche se sono convinta che qualcuno pronto a farla fuori ci sia».

Lucia Barlocco

NUOVA FILIALE DI ALBENGA

BRINDIAM INSIEME

in Piazza del Popolo, 5

APERTURA 21 OTTOBRE

BANCO DI ROMA

La tragedia a Finale Ligure: la vittima stava cenando insieme con il figlio

Muore soffocata da un osso

Inutili i rapidi soccorsi, la donna, che aveva 56 anni, è spirata durante il trasporto in ambulanza. Il piccolo frammento le ha ostruito le vie respiratorie. Un quartiere in lutto

FINALE L. E' morta soffocata da un piccolo osso di pollo. Una tragedia che ha colpito nota famiglia di Finalborgo che ha dell'incredibile. Rita Armieri Brunetto, casalinga di 56 anni residente in via Abba, 4 a Finale, è deceduta mentre veniva trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra da un'autoambulanza della Croce Verde di Finalborgo. I medici del nosocomio non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

La donna aveva mangiato con il figlio Pier Giorgio, 29 anni. Un pranzo in famiglia come altri. Una giornata normale fra le mura domestiche. Con ogni probabilità la donna ha ingerito anche un osso di pollo, di piccole dimensioni, che gli è rimasto in gola finendo nelle vie respiratorie. In un primo momento non ha dato molto peso alla cosa. Aveva qualche difficoltà a respirare. I familiari le hanno consigliato di farsi portare in ospedale e di chiamare un medico. Sembra che Rita Armieri non abbia voluto attribuendo importanza a questo inconveniente.

Le cose sono però poi precipitate in pochi minuti. La donna è andata in bagno. Il «micidiale» osso di pollo, finito nelle vie respiratorie, è stato fatale. E' stata colpita da spasmi e da crisi respiratoria. In questi si può morire anche in 2-3 minuti se non si interviene. Il figlio accorto di quanto stava accadendo ha chiamato un medico e ha avvertito la Croce Verde che ha la sede a pochi metri da via Abba.

Armieri Brunetto.

I militi sono arrivati in poco tempo hanno soccorso la donna che si trovava riversa nel bagno di Pochi minuti per arrivare al pronto soccorso medico di Pietra Ligure a sirene spiegate. Ma per Rita Armieri non c'era più nulla da fare.

Racconta infatti Marina Fonticelli milite della pubblica assistenza di Finalborgo che ha soccorso la casalinga con l'autoRoberto Pennello: «Quando siamo arrivati la donna era distesa a terra, respirava Anche sull'autolettiga dava ancora qualche segno di vita. Appena arrivati al pronto soccorso però è sopraggiunta la fine senza che i medici potessero fare nulle per rianimarla».

I carabinieri di Pietra Ligure hanno formalmente aperto un'inchiesta, come è la prassi in questi casi, ma non ci sono dubbi sulla dinamica del fatto. Non c'è neppure stato bisogno dell'autopsia prima dei funerali svoltisi ieri a Finalborgo.

Rita Armieri era una donna molto in tutto il quartiere. Proveniva da una famiglia (3 sorelle e 2 fratelli) di Rialto, località dell'entroterra del Finalese. Dal 1964 abitava a Finalborgo. Si era sposato Francesco Brunetto, 63 anni, il 10 ottobre del '59, pochi giorni aveva dunque festeggiato i 32 anni di matrimonio. Ricorda Aldo Zanobbio, presidente dei commercianti, sino a pochi anni fa vicino di casa della donna: «I Brunetto e la donna sono sempre stati una famiglia veramente per bene che si è subito inserita nel quartiere dov'è stimata da tutti».

Augusto Rembado

IL MEDICO: «SI INTERVENGA COSI'»

PIETRA L. Morire per un corpo che finisce nelle vie respiratorie è molto raro, anche fra i bambini. Quando succede che qualcosa va di traverso», è avvenuto a Finalborgo per Rita Armieri, conviene sottovalutarne le conseguenze. Un corpo estraneo che finisce nelle vie respiratorie provoca spesso il soffocamento. E' solo in un reparto ospedaliero, meglio se in una rianimazione, che si può cercare concretamente di salvare una vittima in un caso del genere.

Spiega Massimo Vecchietti, anestesista-rianimatore del Santa Corona di Pietra Ligure: «Quando si deglutisce un corpo solido, un osso, una piccola spina o un boccone, questo può prendere due strade, attraverso l'epiglottide, che abbiamo in fondo alla gola. Se finisce, attraverso l'esofago, nello stomaco e sono, di solito, problemi. L'organismo pensa ad espellerlo dopo la digestione. Se invece l'osso finisce nelle vie respiratore le conseguenze sono più gravi e molto spesso irreparabili. Queste vie sono fatte per ricevere solo aria e non corpi solidi o liquidi».

Prosegue: «Il corpo estraneo provoca il cosiddetto spasmo delle vie respiratore che solo con mezzi idonei, un laringoscopio e una pinza, si può risolvere, se si arriva in tempo». Un corpo acuminato, come un osso, può anche bucare le pareti della trachea e provocare emorragie. In questo caso le cure sono diverse. C'è però più tempo per intervenire se comunque si corre subito ai ripari.

Quali sono i motivi per cui un corpo solido finisce nelle vie respiratorie con conseguenze così drammatiche? Spiega Massimo Vecchietti: «I motivi possono essere diversi. Uno sbadiglio, ad esempio, contemporaneo alla deglutizione di cibi, può provocare questo strano fatto». Far «aprire» le vie respiratorie, contemporaneamente a quando si deglutisce, è un movimento meccanico e spontaneo. Conclude Vecchietti: «Per fortuna episodi come questo sono veramente rari anche fra i bambini. Se si presenta il caso di un piccolo che ha difficoltà di respirazione dopo aver ingerito dei cibi è sempre bene, mentre si è pronti ad andare eventualmente all'ospedale, prendere il bambino per i piedi e girarlo a testa in giù cercando di fargli liberare la gola dal corpo estraneo».

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Contestato in Consiglio il progetto del golf

Il progetto del golf sull'altopiano delle Manie è avanti anche se con ritardi e «metodi di lavoro» sbagliati, secondo le minoranze. Alcune bozze del progetto, non protocollate, sarebbero già circolate in Comune. Questo quanto emerso l'altra sera in Consiglio comunale a Finale. Si è parlato anche del recupero del teatro Sivori.

BORGHETTO

No della Regione alla discarica nella cava

La commissione regionale per la verifica degli impatti ambientali avrebbe espresso parere negativo sulla discarica di rifiuti speciali, di tipo b, dentro le cave Fazzari come proposto dalla «Ise» di Tovo. Questa decisione potrebbe invece agevolare la realizzazione nella cave del depuratore consortile voluto dal Comune e dal consorzio.

PIETRA L.

Avevano assegni rubati e refurtiva

Gianni Nicoli, 36 anni e Martino Sorace, anni, residenti a Milano, sono stati denunciati a piede libero, dai carabinieri di Pietra Ligure, per ricettazione e falso. Durante controllo i due sono stati trovati in possesso di assegni e documenti contraffatti. Nicoli e Sorace sarebbero anche indagati per alcune truffe.

CALICE LIGURE

Grande folla ai funerali del cacciatore ucciso

La chiesa di Calice non è riuscita a una parte della gente che ha partecipato ai funerali di Giovanni Dogali, 47 anni l'uomo ucciso mercoledì in un incidente. L'autopsia avrebbe accertato che sono stati tre i colpi, sparati da Bernardino Crescia, anni di Tovo, che lo hanno raggiunto al volto e al torace.

BORGHETTO

Fameli invia 18 casse di documenti in tribunale

Gli avvocati di Antonio Fameli, l'imprenditore per cui sono stati richiesti provvedimenti antimafia, hanno presentato in tribunale le prove che dovrebbero farlo assolvere. E' stato necessario l'intervento di furgone: si tratta di 18 casse contenenti 4 mila compromessi di compravendita immobiliare e le attività finanziarie.

LAIGUEGLIA

Prima delle rapine i banditi si drogavano

Si drogavano prima di compiere le rapine i rappresentanti preziosi: questa l'unica novità di rilievo emersa ieri nel corso dell'inchiesta che ha portato in carcere Eugenio Spica, 42 anni, di Torino, accusato di essere uno degli autori della rapina compiuta a Laigueglia il 27 giugno ai danni di Giovanni Monasterolo.

Affollato comizio di Angelo Viveri trasmesso in diretta tv da «Tele Torri»

«Voglio le elezioni anticipate»

Oltre 400 persone hanno assistito alla manifestazione che preannuncia un'altra stagione di battaglie politiche Pesanti battute sulla giunta attuale. La replica del sindaco Vio, ex pds: «Parla perché non sa»

ALBENGA. Quattrocento persone in galleria e tante altre che hanno seguito la ripresa diretta di Tele Torri: Angelo Viveri, ex sindaco pci di Albenga, ha affrontato a quasi un anno dal suo allontanamento dalla poltrona di primo cittadino, il primo come capogruppo del pds.

Lo ha fatto unendo, come al solito, problemi politici e battute di spirito messe ad arte per strappare l'applauso. Ha parlato di tutto ripetendo, in sostanza, quelli che da mesi sono i suoi cavalli di battaglia: elezioni anticipate, restituzione dei seggi di Vio e sostenitori, immobilismo amministrativo da quando non è più sindaco.

«Nei giorni scorsi ho letto sui giornali che si stava chiudendo un asilo; la piscina, il pronto Sembrava un bollettino della guerra in Jugoslavia. Eppure non è il momento di chiudere ma di aprire», ha detto Viveri. E ha aggiunto: «Pensavo, lo scorso dicembre, che il pds avrebbe perso consensi perché qualche cosa questa giunta avrebbe fatto. Invece i consensi li stiamo rafforzando. La gente si rende conto che l'amministrazione comunale è paralizzata, incapace di qualsiasi decisione. Tra gli assessori ci sono persone che non si salutano più, assessori che hanno litigato sull'opportunità o meno di far esibire Sabrine Salerno».

E ORA INTERVIENE ANCHE IL PSDI

ALBENGA. L'inchiesta aperta Russo per verificare se si sia stata diffamazione nei confronti dell'assessore psdi Mantica, accusata di collusioni mafiose da un intervento Viveri, ha registrato ieri un nuovo capitolo. A palazzo di giustizia, infatti, il magistrato ha ascoltato alcuni ed esponenti del pds. Nel frattempo il psdi, con il suo segretario politico Giancarlo Bianchi, ha preso posizione sulla vicenda: «Il psdi non è più disposto a nemmeno disponibile per il futuro essere strumentalizzato per le liti interne dell'ex pci. Se qualcuno intende ridurre la politica di Albenga ad braccio di ferro tra gli ex pci, il psdi non si presta a questo gioco. Infatti il tentativo di provocare spostamenti negli equilibri usando espedienti di bassa lega concretizza un sistema di fare politica nel quale il psdi si riconosce. Per le vergognose e calunniose illazioni nei confronti di un nostro esponente, infine, penserà la magistratura a fare chiarezza», afferma Bianchi. [s. p.]

Viveri però ha affrontato temi più scottanti. Quello dei suoi rapporti con gli imprenditori edili, ad esempio. «Come vedete a questo comizio hanno partecipato tutti gli imprenditori», ha detto sorridendo, aggiungendo subito dopo: «Il punto è che i miei rapporti con gli imprenditori erano dovuti solo al mio ufficio di sindaco. Però, anziché conteggiare burocraticamente quanto dovuto al Comune, li obbligavo a effettuare oneri di urbanizzazione a beneficio della città. Una che difficilmente possono fare questi amministratori, non ne all'altezza».

Sul Piano regolatore Viveri è stato durissimo: «Hanno dato l'incarico ad urbanista ad agosto, il Comitato di controllo ha bloccato la pratica e solo pochi giorni hanno inviato le controdeduzioni. Ammettendo che tutto vada bene il loro progetto esecutivo nel 1995. Nel frattempo i giovani dovranno andare fuori per trovare lavoro e professionalità. Ho però fiducia sulle decisioni Tribunale amministrativo regionale. Dovrà entrare nel merito dei ricorsi che abbiamo presentato e a quel punto il sindaco, eletto dal prefetto, dovrà dimettersi e Albenga andrà alle urne. In quella sede vedremo se i cittadini sono con l'attuale giunta, come si va sbandierando, o invece si riconoscono chi per anni ha contribuito alla crescita della città cercando di armonizzare tutte le componenti economiche e sociali».

Non mancati gli strali contro Mariangelo Vio, l'ex «delfino» di Viveri e i sei consiglieri comunali che nello dicembre avevano spodestato il sindaco. «Il 30 settembre il pds ha espulso queste persone che hanno tradito non solo il partito, ma soprattutto, la fiducia degli elettori che li avevano votati per relegare all'opposizione. Con i loro comportamenti l'hanno rimessa in gioco alla grande».

Secca, ieri mattina, la replica di Mariangelo Vio. «Viveri parla perchè non è a conoscenza dei progetti che abbiamo messo in cantiere e che verranno portati in Consiglio comunale entro poche settimane. Dai toni usati e dalle argomentazioni mi è sembrato però più un comizio con al centro la ripicca personale piuttosto che la politica. Anche le battute che ha fatto erano più quelle incandescenti di tempo, si è limitato a commentare il primo cittadino, apparso più infastidito che preoccupato per le dichiarazioni dell'ex amico, oltreché compagno di partito.

Stefano Pezzini

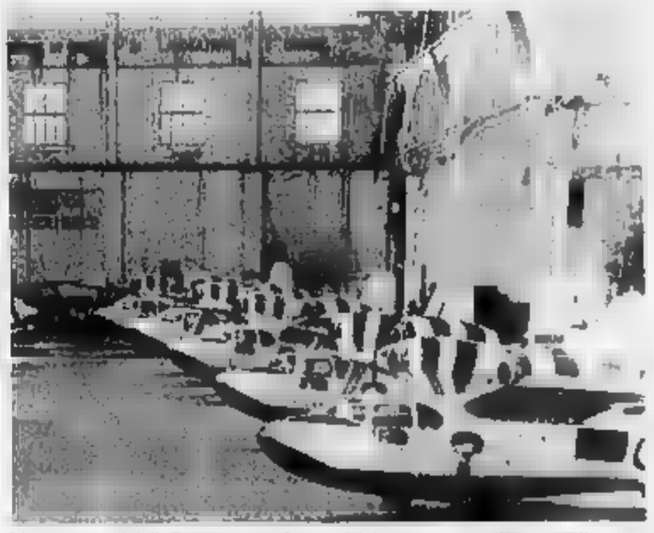
L'azienda aeronautica di Finale lascia la produzione militare

Piaggio, cassa integrazione

Verranno concentrati gli sforzi su velivoli civili di alto livello tecnologico Presentato un programma per riorganizzare e potenziare la fabbrica

FINALE L. La pace che, dopo la guerra del Golfo e la fine del comunismo, sembra debba caratterizzare i prossimi anni mettendo in crisi le industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Genova e Finale. Calano infatti, vertiginosamente, le commesse di tipo militare. L'azienda ha presentato venerdì al sindacato un piano di riorganizzazione e ristrutturazione per potenziare il settore civile, e per i velivoli che per le motoristiche. Questo passaggio non sarà indolore. In due si potrebbe arrivare al ricorso continuo, per 400 dipendenti, alla cassa integrazione.

Dicono alla direzione dell'azienda: «Il settore aeronautico, a seguito recenti cambiamenti nello scenario internazionale, sta attraversando una fase di rapida riconversione della produzione civile. Da qui il nostro piano di ristrutturazione che prevede, tra l'altro, la concentrazione in Liguria delle attività aeronautiche con a Genova un polo per l'aviazione d'affari ed a Finale Ligure un polo motoristico per la fascia di turbomotori e turbogetti piccola e media potenza sia per elicotteri che per velivoli». Sempre a Finale Ligure, in accordo fra Piaggio e Alfa-Avio, sarà sviluppata l'attività di revisione di motori civili da affiancare ai tradizionali programmi di produzione.



Nei capannoni della Piaggio si producono decenni militari e civili

Proseguono alla «Piaggio»: «Questo obiettivo sarà portato avanti in stretta collaborazione con l'Alenia e con la Spi per l'utilizzo della legge 181 sulla reindustrializzazione siderurgica. Il tutto è rilevante per la Liguria perché rappresenta un intervento di salvaguardia occupazionale un'area colpita dalla crisi siderurgica, cantieristica e portuale».

La «Piaggio» prevede per il primo semestre '92 il ricorso alla cassa integrazione per 130 operai e altrettanti dipendenti indiretti. Il sindacato ha calcolato che il ricorso effettivo alla cassa integrazione interesserà nelle prossime settimane circa 100 dipendenti della Divisione motori di Finale e si estenderà nel periodo gennaio-giugno del prossimo anno anche alla velivolistica sia a Finale che a Genova, raggiungendo il numero complessivo di 270 unità.

[a. r.]

STEREO+
Piazza del Popolo, 7 r.
SAVONA
Tel. 019/823.908
TVC • HI-FI • VIDEOREGISTRATORI • ELETTRODOMESTICI
GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 14 OTTOBRE 1991 ALL'11 GENNAIO 1992
con SCONTI dal 5% al 40%
Le migliori marche, i migliori prezzi
EFF. COM. L 20

Le Madri coraggio ricevono i primi aiuti per combattere gli spacciatori

«L'isolamento è finito»

Gli impegni del sottosegretario agli Interni e del sindaco di Cairo per aiutare le famiglie dei tossicomani. Una sede e finanziamenti per sostenere la lotta anti-droga

M.
SERVIZIO

Per le «madri coraggio» di Cairo Montenotte l'isolamento sembra terminato. Dopo anni di battaglie e decine di «porte chiuse», i loro ripetuti appelli sono stati raccolti.

«Ringraziamo il sottosegretario all'Interno Giancarlo Ruffino per le sue parole e il suo impegno. Ci auguriamo che il suo esempio sia seguito anche dalle forze politiche e sociali che operano sul nostro territorio ma anche in Riviera e a Savona dove il problema è altrettanto grave».

Con queste parole il gruppo di donne che lotta per strappare i figli dal vortice della tossicodipendenza risponde all'intervento del sottosegretario apparso ieri sulle pagine de «La Stampa», in cui ha assicurato il suo personale appoggio a «stimolare la prevenzione di polizia e contribuire a rompere lo stato d'isolamento in cui le famiglie colpite».

Il muro di silenzio che spesso circonda vicende di questo genere si sta lentamente sgretolando, prova ne sono le iniziative che il sindaco di Cairo, Piero Castagneto sta varando in queste ore: per sabato 9 novembre, infatti, ha programmato un convegno a cui sono stati invitati i sindaci e i parroci della Val Bormida, l'Usl, le «madri coraggio» e le forze dell'ordine.

Spiega Piero Castagneto: «Si tratta di un'iniziativa per fare il punto sul problema-droga o per valutare la proposta di realizzare una sede intercomunale come centro di aggregazione che permetta alle famiglie di incontrarsi e la costituzione di una cooperativa, alla quale partecipino tutti gli enti territoriali, per reintegrare nella vita sociale i tossicodipendenti». E aggiunge: «Per la realizzazione di questi progetti c'è già una certa disponibilità economica: sinora infatti sono stati stanziati 90 milioni».

Il sindaco di Cairo, Piero Castagneto, ha raccolto l'appello delle Madri coraggio

Ad avanzare la proposta di istituire una sede erano state le madri che in più occasioni avevano sottolineato lo stato di isolamento e la difficoltà di mettersi in contatto con le altre famiglie che stanno vivendo il loro stesso dramma ma loro, forse per timore di pubblicamente, continuano a restare chiuse «nel guscio».

«La sede - dicono le "madri coraggio" - darà la possibilità a quanti si trovano nelle nostre condizioni di riunirsi. Discutere, confrontare le esperienze forse ci aiuterà a capire, a superare aspetti che a noi possono essere sfuggiti. Insomma sarà un'occasione importantissima perché solo parlandone sarà possibile trovare qualche rimedio».

Aggiungono: «Non pretendiamo di risolvere il problema immediatamente ma il potere discutere comunque un passo in avanti. Isolarsi non aiuta né i familiari né i figli: anzi questo atteggiamento peggiora la situazione».

Che ci sia una nuova e diversa attenzione sul problema-droga dopo gli accorati appelli che il gruppo di donne cairesi ha lanciato attraverso le pagine di questo giornale lo confermano, non solo l'intervento di Giancarlo Ruffino e le iniziative dell'amministrazione comunale, ma anche quella di un pensionato di Savona che ha inviato alle madri una lettera di solidarietà e di conforto, e mettendo nella busta una somma di denaro come contributo per continuare questa difficile lotta.

«Finalmente qualcosa si sta muovendo - osservano le "madri coraggio" - anche se continuiamo a notare sulla nostra pelle atteggiamenti di indifferenza che spesso si traducono in disprezzo e non solo nei confronti dei nostri figli».

Proseguono: «L'incontro del ci permetterà di conoscere in dettaglio le iniziative che si intende intraprendere sarà anche l'occasione per spiegare le ragioni della nostra battaglia nata per salvare i nostri figli». «Per questo - dicono con un filo di voce - chiediamo la realizzazione di strutture, centri di recupero, in grado di accogliere i tossicodipendenti senza dover attendere mesi prima di poter ottenere il ricovero. Solo così riesce a strapparli al mondo della droga; poi ben venga il discorso di una cooperativa per dare loro lavoro. Prima però devono guarire, allontanarsi dalle cattive amicizie». Ed è proprio la difficoltà ad accedere alle comunità terapeutiche che, in questi anni, ha creato le «madri coraggio» i maggiori problemi.

Spiegano: «Bisogna aspettare mesi con il risultato che spesso i nostri figli cambiano idea e tornano immancabilmente "in piazza", alla mercé degli spacciatori, sempre più agguerriti».

«Senza poi che, nel caso si riesca ad ottenere un posto all'interno di - continua il gruppo di madri - i sono elevatissimi e non tutti riescono a far fronte alle spese: alcune di noi sono addirittura costrette a lavorare giorno e notte per trovare il denaro necessario a curare i nostri figli». Le rette di alcune comunità, infatti, hanno costi proibitivi.

Lucia Barlocco

Aveva 86 anni

E' morto il parroco di Murialdo

Don Giovanni Pollano, 86 anni

MURIALDO. Don Giovanni Pollano, anni, parroco di Murialdo, è morto. Era il decano dei sacerdoti in attività nell'entroterra, da 55 anni era parroco del piccolo centro della Val Bormida. I funerali domani alle 15 a Murialdo. Originario di Vicoforte Mondovì, era stato a Murialdo dove non si è più allontanato. Malgrado l'età avanzata, con la collaborazione dell'altro sacerdote, Don Gianni Martino, ha svolto le sue mansioni fino agli ultimi giorni.

Una breve malattia e la morte venerdì sera. Era conosciuto e amato da tutti, legato profondamente alle gente del suo paese e alla storica parrocchiale di S. Lorenzo, tesoro d'arte che ha sempre cercato di proteggere e conservare.

(e. m.)

NOTIZIE FLASH

Fallita la ditta del ragioniere in

Il tribunale di Savona ha dichiarato il fallimento della ditta Millesimo «Il Quadrifoglio», di proprietà di Carmelo Virecci Ricciardi, 40 anni, residente a Cosseria in via Adua. L'uomo è in carcere perché, secondo gli inquirenti, avrebbe fatto incendiare lo studio «Gruppo 5» di cui era titolare a Millesimo.

CENGIO

Inquinamento, titolare di segheria condannato

Adriano Bagnasco, 65 anni, Cengio, titolare dell'omonima segheria in via Marconi, è stato condannato dal pretore a giorni di reclusione per inquinamento. La vicenda risale all'89, quando durante i controlli in un rio vicino l'azienda, i tecnici Usl individuarono tracce di tannino, acido presente nella corteccia degli alberi. A contatto l'acqua diventa un agente inquinante.

Cade e si frattura un piede, dai pompieri

Marcella Valsecchi, 59 anni, residente a Albisola Marina, si è fratturata un piede per una caduta nei boschi di Montenotte che aveva raggiunto in cerca di funghi. La donna è finita in un canalone dal quale sono riusciti a estrarla i vigili del fuoco di Cairo. I primi a prestare soccorso alla donna sono stati i militi della Croce Bianca

In crisi: reparti chiusi e operai in ferie

Dalla fine di questa settimana le 3M ricorrerà alla fermata straordinaria di alcuni reparti, ponendo il personale in ferie. Una contestata dai sindacato. In un comunicato diffuso nei giorni scorsi i dirigenti la fabbrica hanno ribadito la volontà di fermare gli impianti sabato 24 ottobre e fino al 4 novembre.

In ospedale l'invalido che è fuggito a casa

Franco Giannetti, l'invalido di 37 scomparso per 15 giorni e poi ritrovato nel reparto psichiatrico dell'Ospdale Galliera di Genova, è ricoverato da ieri mattina all'ospedale di Cairo. Le sue condizioni di salute sono buone, ma il ricovero a Cairo, deciso dai sanitari genovesi, è motivo di vivaci contestazioni.

S'incendia auto a gas, intervengono i vigili del fuoco

Momenti di panico e necessità di intervento dei vigili del fuoco di Cairo per un'auto andata a fuoco nella strada venerdì alla periferia di Bragno. L'auto si è incendiata per cause in corso di accertamento. Era alimentata a metano e c'era il pericolo di esplosione del gas contenuto nelle due bombole.

SAN GIUSEPPE

L'Agrimont riprende la produzione

Con un anticipo di una settimana l'Agrimont di S. Giuseppe di Cairo riprenderà l'attività produttiva. I lavori di manutenzione straordinaria, che avevano reso necessaria un'altra fermata produttiva completa in meno di 10 giorni, sono stati portati a termine con grande celerità, lavorando anche durante le ore notturne.

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

- Non è solo un grande raggruppamento di negozi specializzati ma un centro integrato con uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche rampe, scale mobili, ascensori per disabili e sistemi di sicurezza al di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate e impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, rateizzazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.
- Gli uffici commerciali a Vostra disposizione per informazioni e visite. Cairo Montenotte (SV) corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

Il CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

TECNO IMMOBILIARE

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

Eleganza e gioielli da sogno alla prima del Carlo Felice

Genova, ritorno allo sfarzo

Sfilata di smoking per gli uomini, molti gli abiti corti per le signore
Anche il cardinale Canestri con Garrone, il sindaco e il ministro Tognoli

GENOVA. Il travagliato parto s'è trasformato in lieto evento. Il Carlo Felice è una macchina che funziona (non si sa bene, ma camminai e i fantasmi del passato sono esorcizzati. Certo, le preoccupazioni per l'avvenire restano in piedi. E rimane l'interrogativo sulla qualità del prodotto, del livello artistico degli spettacoli e non a lo sponsor Riccardo Garrone insiste per la rapida nomina d'un direttore artistico.

Garrone, dopo l'apoteosi personale dell'altra sera, ha diritto a picchiare i pugni sul tavolo. Il decollo del Teatro Comunale dell'Opera è solo opera sua, tanto per gli undici miliardi e 400 milioni erogati, quanto per funzione di detonatore che i soldi hanno avuto. Del triumvirato che ha gestito il faticoso decollo, è evidente che solo lo sponsor ha funzionato, mentre il Comune e l'Ente Lirico hanno segnato il passo fra tattiche e giochi politici. Questo ha portato all'unico paradosso della serata di festa, vale a dire uno spettacolo «modesto» sul piano culturale, inserito in un contedi struttura d'alto livello, quale Genova ha avuto.

c'è stata contestazione, un po' per lo spiegamento di forze dell'ordine e di vigili urbani, un po' per il senso innato di moderazione e di misura dei genovesi. E tutta genovese è stata festa. Sono mancati i Vip milanesi e romani, ma c'è stata una sorpresa: un po' in ritardo è arrivato il cardinale Giovanni Canestri, subito fatto accomodare accanto al sindaco Romano Merlo e alla sua graziosa consorte, al ministro dello spettacolo Carlo Tognoli e al senatore Paolo Emilio Taviani, al cui fianco era la moglie Vittoria.

Achille Occhetto, per precedenti impegni, ha lasciato Genova nel primo pomeriggio. Così le presenze extra genovesi nel foyer e nella sala, inseguite dai flash, sono state poche: i giovani duchi d'Aosta, l'industriale Leopoldo Pirelli, forse lo smoking più elegante della serata, con il cugino Ambrogio Puri, i Rocchi e Franco De Benedetti, fratello dell'«Ingegnere», l'immancabile Valentina Cortese, in abito e fazzoletto alla «pirata» azzurro fiordali. Gli altri 1950 posti o giù di erano genovesi. Imprenditori, professionisti, docenti universitari, qualche della cultura. Un piccolo dato statistico: gli smoking per gli uomini hanno battuto l'abito scuro per 7 a 3, come proporzione. Molti esponenti del pds (Monteverde, Grattarola, Luzzatto altri) hanno optato per la cravatta nera, mentre un tono più sobrio si attenuti alcuni socialisti (il sen. Delio Meoli, l'assessore Michele Fossa) democristiani (Ugo Signorini). Nelle donne, «corte» ha avuto la meglio sul «lungo» nelle medesima proporzione. Nessun colo- prevalente, anche rosa, fucsia e verde e soprattutto tailleur impreziositi da pietre dure e tessuti laminati hanno avuto la meglio. Qualche rosso e, naturalmente, molto nero.

Nel complesso la platea, al momento del primo colpo di bacchetta da parte del direttore, dava colpo d'occhio d'insieme l'immagine d'una manifestazione elegante, ma non dominata dalla bizzarria e dagli eccessi a tutti i costi. Una eleganza quieta, solida, resa più salda da splendidi gioielli. Nell'insieme, s'è rivista - i Costa, i Romanengo, i Gadolla, i Parodi, ecc. - la città perfettamente rispecchiata nella sua cultura e suoi gusti. Riccardo Garrone e la moglie Anna Campi (in lungo nero e giacca preziosa sui toni dell'oro orientale) hanno svolto il ruolo dei padroni di casa con assoluta naturalezza. Al termine della serata, pranzi privati e cene di ringraziamento (come quella del costruttore Valle al circolo Tunnel). Garrone ha voluto oltre 500 ospiti nel foyer fatto allestire dalla ditta Capurro: tortine, filetto, gelato e champagne, tra fiori e cristalli.

Paolo Lingua

FALLITE LE CONTESTAZIONI

GENOVA. Mentre il sipario si alzava sulla prima «Trovatore», in via XX Settembre un corteo circa 150 aderenti a Rifondazione comunista lanciava slogan di classe. Li hanno visti soltanto pochi invitati che giunti in ritardo del traffico. La contestazione alla serata inaugurale Carlo Felice era stata annunciata da giorni e avrebbe dovuto esprimere il dissenso popolare per un gala riservato all'alta borghesia.

All'appello avrebbero dovuto rispondere operai e studenti. Ma non c'erano né gli uni, né gli altri. Le forze di polizia tenevano i gruppi dell'autonomia, che a una prima della Scala lanciato marce sulle pellicce delle signore del pubblico.

Intorno alle venti circa trenta giovani si riuniti in piazza Campetto, il cordone di polizia e carabinieri gli ha impedito di proseguire verso piazza De Ferrari, davanti Carlo Felice. La protesta di Rifondazione comunista si è esaurita nella presentazione di striscioni e nel volantinaggio all'altezza di Piccapietra. Più modesta ancora la partecipazione dei candidati al posto di vigile urbano. Avrebbero dovuto circa duecento: ne sono arrivati neppure la metà, uno striscione sistemato così lontano dal teatro che nemmeno con la buona volontà chi entrava avrebbe potuto leggerlo. [p. c.]

Un'immagine della rinnovata sala del Carlo Felice, oggetto di molte critiche ma affollata per lo spettacolo inaugurale

Venerdì sera è chiusa una brutta pagina di storia cittadina: ora devono essere archiviate discussioni e critiche della vigilia

Oltre quarant'anni d'attesa, ma il teatro è promosso

C'è ancora molto da perfezionare, ma l'acustica è eccellente e la visibilità ineccepibile. Resta solo il rammarico per il «Trovatore» di Bolchi rivelatosi mediocre e non in grado di sfruttare al meglio le risorse tecniche. Ora all'Ente lirico serve la nomina del nuovo direttore artistico

GENOVA. L'anno della musica a Genova è cominciato venerdì. Sulle note del «Trovatore» verdiano ha preso via l'attività del Carlo Felice tornato alla lirica dopo oltre 40 anni atteso, polemiche, progetti accantonati. Una brutta pagina di storie genovese si è conclusa all'alzarsi del sipario tagliafuoco realizzato da Luigi Ceccarelli, in arte Nerone.

Il Teatro Margherita, vecchio e decadente, viene finalmente accantonato, il melodramma si riappropria di un palcoscenico che ebbe nell'Ottocento e nel primo Novecento momenti di gloria. E vengono archiviate, almeno si spera, anche le discussioni che hanno fatto da alla edificazione del teatro. mediocre, ma «Trovatore» ha zittito Zevi i suoi attacchi all'architettura postmoderna, i manifesti hanno ribadito la legittimità del nome «Carlo Felice», a dispetto di chi lo voleva abolire criticandone le origini monarchiche e dimenticando che a Napoli nessuno penserebbe chiamare «Comunale dell'Opera» il San Carlo dedicato al re Carlo VII che nel 1737 lo fece costruire.

Polemiche ormai fuori luogo, nel momento in cui il Carlo Felice ha smesso di un edificio vuoto per diventare un teatro attivo. E, va detto, ottimo teatro. Perché al di là delle finestrelle e dei balconcini, dei servizi per il pubblico e per le masse artistiche ancora da perfezionare e mettere a punto, le strutture essenziali per un luogo di spettacolo hanno dato una risposta altamente positiva. L'acustica è eccellente. La sala risponde bene in ogni punto, orchestra e voci vengono restituite agli ascoltatori con pienezza e bellezza di suono.

Ineccepibile anche la visibilità. La forma a cavea è tale da consentire una visuale ottimale da qualsiasi posto della platea, anche dai più laterali. Qualche problema esiste in galleria, soprattutto per i posti sistemati nelle balconate superiori. sono pochi punti che non pregiudicano il giudizio globale. Delle potenzialità tecniche dei palcoscenici già si sapeva tutto ed è stato peccato che la regia di Bolchi abbia puntato per il «Trovatore» su una staticità pressoché totale, privando il pubblico della possibilità di vedere magari qualche effetto scenico spettacolare.

Il Carlo Felice esce dunque dalla prima apparizione pubblica come teatro a pieni voti. Il contenitore c'è, adesso trovare contenuti culturali artistici all'altezza. Il Comunale, a dire il vero, non è partito bene con un «Trovatore» che ha suscitato perplessità è stato assolto solo per fiducia quanti operano per raddrizzare le sorti dell'Ente lirico.

E' tuttavia necessario arrivare a una svolta nell'attività artistica dell'Ente. Non dovrebbe insomma tardare la nomina del nuovo direttore artistico, che affiancandosi al sovrintendente Francesco Ernani consentirebbe quest'ultimo di occuparsi a tempo pieno della ristrutturazione dell'azienda in termini organizzativi ed economici, ma culturali.

Si ipotizza il ritorno di Piero Rattalino, attualmente a Torino e in passato direttore artistico a Genova: fu l'unico a portare a termine il mandato in un teatro che vanta il primato di aver «bruciato» in tempi brevi i responsabili. Fra i più rapidi abbandonare la poltrona fu Aldo Rocchi, il cui nome è dato fra i papabili. Si parla, infine, di un critico musicale milanese.

Roberto Iovino

REALFIN

26 Ottobre 91 ?

Cosa succederà a Sanremo
in Corso Matteotti, 56/58

Siete tutti invitati.

Due targhe della rassegna di Sanremo assegnate al cantautore genovese

Il Tenco nel nome di De Andrè

Fabrizio premiato per la migliore [illegible] dell'anno («La domenica delle salme») e per il miglior album («Le nuvole»). Altri riconoscimenti a Mauro Pagani, Vinicio Capossela e ai Tazenda

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

E' un «Tenco» sempre più nel [illegible] Fabrizio De Andrè. [illegible] il cantautore genovese, gettan[illegible] alle spalle sedici anni di rifiuti, sarà fra i protagonisti indiscussi della Rassegna della canzone d'autore in programma al teatro Ariston di Sanremo da giovedì prossimo, l'assegna[illegible] dello «Targhe Tenco» ha decretato il suo trionfo.

A Fabrizio [illegible] andranno due, quella per la miglior [illegible] dell'anno e quella per il miglior album dell'anno. Un successo che diventa trionfo se si pensa che un'altra «Targa» andrà a Mauro Pagani, il musicista che, più [illegible] ogni altro gli è stato vicino nel corso della sua carriera.

Le «Targhe» verranno consegnate nel [illegible] della rassegna, ma la loro assegnazione è stata ufficializzata ieri al termine dello spoglio delle segnalazioni pervenute, da critici di tutta Italia, alla sede del Club Tenco. Una formula che [illegible] il verso alle famose «nominations» degli Oscar hollywoodiani e che, quest'anno, per la prima volta ha avuto una caratteristica particolare: le designazioni sono avvenute a larghissima maggioranza, [illegible] ballottaggi tra un cantante e l'altro. In[illegible] De Andrè e gli altri hanno ottenuto consensi larghissimi. La novità, semmai, arriva dalla sezione «esordienti» dove, al premio assegnato a Mauro Pagani dalla critica, in considerazione del fatto che Pagani, pur esordiente come interprete, è in effetti [illegible] canzone d'[illegible] per la [illegible] lunga esperienza, musicale e discografica, il Club Tenco ha assegnato una seconda «Targa» [illegible] Vinicio Capossela per restare nello spirito della sezione che vuol privilegiare nomi assolutamente nuovi.

Fabrizio De Andrè tra i big del festival intitolato a Tenco

[illegible] le «Targhe» assegnate. Per la canzone dell'anno è andata [illegible] a «La domenica delle salme» di Fabrizio De Andrè e Mauro Pagani. Per la canzone dell'anno in dialetto [illegible] premio è andato ai Tazenda, per i quali il teatro Ariston si conferma sempre più tappa di conquista, che hanno vinto con «Disamparados» che altro non è che la versione originale, in lingua sarda, di «Spunta la luna dal [illegible] la canzone cantata al Festival della Canzone da Pierangelo Bertoli con l'appoggio, appunto, dei Tazenda che stanno riuscendo nell'impresa, difficile, di coniugare la canzone di un [illegible] livello con l'esigenza [illegible] presentarsi [illegible] pubblico. Scontatissimo il [illegible] Fabrizio De Andrè nella sezione riservata all'album dell'anno: ha vinto con «Le Nuvole», un lavoro firmato, anche qui, [illegible] due mani con Mauro Pagani.

Quest'ultimo, nella sezione «esordienti», ha riportato il maggior numero di voti con l'album «Passa la bellezza». «Ma Pagani, nella [illegible] carriera, è stato cosutore ed esecutore per la parte musicale, di prestigiosi lp di canzone d'autore. Considerarlo esordiente ci è parso azzardato. Così abbiamo ritenuto, tenendo conto delle indicazioni pervenute, di accomunargli nell'assegnazione della Targa anche il giovane cantautore Vinicio Capossela», dice Gabriele Boscetto, uno dei dirigenti del Club Tenco, presidente della giuria di assegnazione delle Targhe.

Capossela, bolognese, già apparso lo scorso anno alla rassegna sanremese, ha vinto con l'album «All'una e trentacinque circa».

Infine la sezione interp[illegible]. Qui la «Targa Tenco» è andata a Pietra Montecorvino, raffinata cantautrice napoletana, applaudita interprete alla [illegible] rassegna della canzone d'autrice a Verona, tra l'altro moglie di Eugenio Bennato: a lanciarla in orbita è stata la sua interpretazione dell'album «Segnorita».

Tutte le «Targhe» saranno consegnate nel corso dei tre giorni della Rassegna della canzone d'autore da giovedì a sabato. Tre giorni fitti di impegni. Fabrizio De Andrè, Mauro Pagani ed i Tazenda erano già in [illegible] candina [illegible] protagonisti (De Andrè, [illegible] l'altro, dedicherà un personalissimo omaggio Al ricordo di George Brassensi. E' probabilissimo che Capossela e la Montecorvino si aggiungano al gruppo dei cantautori che saliranno [illegible] palcoscenico.

Ci sarà, ovviamente, anche Charles Trenet. Il vecchio artiste francese (78 anni, ma [illegible] nulla in confronto agli 81, portati benissimo, del patron Rambaldi), cantore dell'ottimismo [illegible] della gioia di vivere, riceverà il riconoscimento più prestigioso, il «Premio Tenco», riservato rigorosamente solo a cantautori stranieri. Giovedì prima serata del «Tenco» [illegible] Juri Camisasca, Leandro Barsotti, Mariella Nava e Francesco Guccini.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera [illegible]
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000

Aud. Monturbano
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 82.45.66. Or.: 15,30 17.15; 19; 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, [illegible] Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]ma. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]ne 1
Tel. 825.714. Or. 15,35 17,50, 20; 22,30
Lire 9000/6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 18,15; 19.15 22,15
Lire 9000/6000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**

Eldorado
Or.: 15,30; 17,15 19; 20,30; 22,30
Lire [illegible]
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da [illegible] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Filmstudio
Tel. 386322
Orario: 15,30; 17,30 20,30; 22,30
Lire 5000
L'amore necessario
di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia lungamente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15; 16,30; 18 19,30; 21; 22,30
Lire 7[illegible]4000/3500
Chiamami bestia!...

[illegible]

Colombo
T. 640.283. Or.: 20,30; 22,30
Prefest. e fest. 16,30 e 18,30. Lire 6000
[illegible] comincia la [illegible]
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, [illegible] Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [illegible]18enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Ritz
Tel. 540.427.
Or.: 20; 22,30 ult. spett. fest. 15, 17,30; 20; 22,30
Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata [illegible] ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffi[illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/4000
Indiziato di [illegible]
di I. Winkler con R. De Niro, A. Barnay, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. [illegible] **Dramm.**

Astor
Tel. 50.897
Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. Fest. dalle 16
Lire 7000/4000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna fedifraga [illegible]cerrato [illegible] sposa e [illegible] un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Teatro Leone
OGGI RIPOSO

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' [illegible]a. N. V. 1h 27' **Commedia**

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,30; 22,30 ult. spett.
Lire 8000/5000
Il [illegible]e M[illegible]
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Loanese
Tel. 669.861
Orario: 20,30; 22,15
Lire 6000/4000
Il conte Max
[illegible] *e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Perla
Tel. 668.941
Orario: 20,20; 22,30
Lire 7000/5000
Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '30 un giovane pilota vola [illegible] quo grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h 48' **Avventura**

Lux
Orario: 15; 17; 21
Lire 6000/4000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15 17,30; 20,30; 22,30
Lire 8000/5000
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] 2
Tel. 97.248
Or.: 15; 16,50; 18,30 20,30; 22,30 ult. spett.
Lire 8000/5000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Copen (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Cin. Valleggia
Or.: 15,30; 21
Lire 3500
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati[illegible]. Il tenente Dunbar incontra [illegible] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Il tour italiano del famoso gruppo inglese

Rock, i «Filipinos» dal vivo a Cairo

CAIRO M. Unica tappa, delle cinque in programma in Italia, per Piemonte e Liguria, dei «Filipinos» questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Il gruppo di Birmingham, rivelazione '90, propone rock psichedelico che affonda le sue radici negli Anni Settanta rifacendosi alla musica degli «MC5» e a quella dei «Heartbreakers».

Noti nell'87 i «Filipinos», una produzione discografica [illegible] tutto rispetto (tre lp e un ep) hanno [illegible] all'inizio dell'88 nella loro città natale come supporter ad [illegible]rto [illegible] Dave Kusworth. Un'attività particolar[illegible] intensa che nel giro di pochi anni li ha portati a fare decine [illegible] concerti in ogni parte d'Europa. Così Billy Child, David Twist, Anton Darby, Mark Barrows [illegible] The Reverend da sconosciuti ragazzi di Birmingham sono diventati per gli appassionati di rock psichedelico e in particolare per i giovanissimi veri [illegible] propri idoli. Billy Child considerato [illegible] sex-symbol del complesso, si dice che abbia un grande appeal sul pubblico femminile.

Malgrado numerosi avvicendamenti all'interno del gruppo, con defezioni [illegible] immediate [illegible] stituzioni dei musicisti, sotto il profilo del suono tra il primo album «Doo wadda doo wop» [illegible] il secondo «Summertime», i «Filipinos» non hanno apportato modifiche, [illegible]ai, secondo il parere degli esperti, ne hanno migliorato la qualità.

Il costo [illegible] biglietto per assistere allo spettacolo di questa [illegible] [illegible] [illegible] mila lire. Il concerto dei «Filipinos» rientra nella rassegna «Symbol live», che ogni giovedì propone appuntamenti musicali. Il [illegible] nella discoteca cairese di esibiranno i «Brand now friends», gruppo rock, mentre [illegible] è ancora stato confermato il complesso per la data [illegible] 31. La rassegna, organizzata dal titolare del locale, Flavio Ferrante con l'obiettivo di riportare in Val Bormida la musi[illegible] dal vivo, continuerà a novembre e dicembre con concerti di band italiane [illegible] stranie[illegible].

[L. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesetar
12,30 **Chopper one**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Speciale Felicità dove sei**
16,10 **Tb shop**
17 — **Arriveno le spose**, telefilm
18,55 **Cinerama**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Speciale Felicità dove sei**, telenovela
23 — **Frugando in archivio**

Teleregione
12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13,55 **Sardegna in poche parole**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Rubrica**
[illegible] **Golasdo**, rubrica
20,15 **Sardegna in poche parole**
20,40 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Sardegna in poche parole**
22,50 **Sister Kate**, sceneggiato
23,20 **Rubrica**

Telecittà
[illegible] **«Video jay» Rebecca [illegible] Ruvo**, videoclips
5 — **Awake on the wild side**
11,30 **Mtv's european top 20**, Christa[illegible] Baker presenta [illegible] classifica [illegible] primi 20 videoclips in Europa
13,30 **Week end**, proposte per una domenica [illegible] cinema
13,45 **Teleshopping**
14,05 **Andiamo al cinema**
14,15 **Columbus interantiques**
17,50 **Speciale spettacolo**
18 — **I gialetti**
20 — **Andiamo [illegible] cinema**
20,10 **George Michael sports machine**, notiziario sportivo [illegible] (in lingua inglese)
[illegible] **Week end**
20,40 [illegible] **redazione**, giornale sportivo a [illegible]a di Giancarlo [illegible]. Immagini della partita di Marassi. Tutti i risultati del calcio ligure
21,30 **Liguria sport**, i campionati di cal[illegible] interregionale e regionale, un programma a [illegible] Dante Santoni
22,45 **Consulenta assicurativa**
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **Columbus interantiques**

Telestar
8,15 **Agente Pepper**
9,15 **Mulini a vento**
11 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
12 — **Così per sport**, telefilm
13,45 **After Mash**, telefilm
14,30 **A sud del tropici**, telefilm
14,50 **Johnny West il mancino**, film
16 — **Lucy show**, telefilm
[illegible] — **Il grande teatro del west**, [illegible]
19,30 **Finché vita non ci separi**
[illegible] **Tre carte e un truffatore**, film con R. Gabouiie, regia di L. Ilosa
22,45 **Isabel**, film con M. Strange

Telesanremo
9 — **Market**
11 — **Arriveno le spose**, telefilm
12 — **Masquerade**, miniserie
13 — **Anteprima tredici**, rubrica
13,40 **Arianna tredici**
16,30 **Chopper one**, telefilm
17 — **Arriveno le spose**, telefilm
18 — **Albero della mela**, telefilm
18,30 **Rafting**, trasmissione sportiva
19 — **Oli motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — [illegible]
20,30 **All'ultimo sangu[illegible]**, tv[illegible]
23 — **Sussurri per un assassino**, film
0,30 **Telefilm**

Primantenna
8,30 **Cartoni animati**
9,40 **Auto della settimana**, guida
10,30 [illegible] **the catch**, incontri [illegible] catch maschile e femminile
11,30 [illegible] [illegible], telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
18,45 **Sexale a Cuba**
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Campionato nazionale hockey su pista**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno
8 — [illegible], cartone animato
9[illegible] **Telepromozioni**
10,30 **Lo faro**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Yattaman**, cartone animato
17,10 [illegible]n[illegible]. talk show
[illegible] — **Rotosardegna**
19 — **Tenente O'Hara**
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Film**
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Film**
0,30 **Rotosardegna**
1 — [illegible]

Telegenova
7 — **Cartoni [illegible]m[illegible]**
11 — **Matinèe con Telegenova**
12,10 **Notizie flash**
12,15 **Magia cerimoniale**
13 — **Shopping center**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste, commenti sul campionato di serie A. Conduce in studio «Bollo» interviste esterne di «Grignola». «Di Benedetto», «Manzaroni»
18 — **La vetrina del gioiello**, a cura del[illegible] Bankoro
20 — **Telefilm**
[illegible] **Tuono blu**, [illegible]ppia film [illegible]
[illegible] — **Rotoflash**, avvenimenti della settimana
22,30 **Il giudice [illegible]**, sceneggiato
23,50 **Shopping center**

Rete Azzurra
8,45 **New medical laser**
11 — **Promozionale di prezioni**
15 — **Promozionale di prodesi**
[illegible] **Un risotto a la milanese**
22,30 **I 1000 volti...**

Telecupole
8,30 [illegible] [illegible] **Lajora**, telenovela
12 — **Maggiordomo per signora**, situation comedy
12,30 **Motori non stop**
13 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**
19 — **Sport flash**, rubrica sportiva in diretta inviziata e risultati
20,30 **Tuono blu**, telefilm
23,30 **Sport flash**, intervista e risultati
1 — **Speciale con noi**

Mixer Tv
13,30 **L'albero del[illegible]**
14 — **Il tenente O'Hara**
15 — **Simbad il marinaio**
18 — **Fiore all'occhiello**
18,30 **Good times**, [illegible]
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Marte**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Good times**,
23,30 **Speciale spettacolo**
1,30 **Tg Liguria**

Videolina
11,30 **Fase 4: distruzione terra**, film
14,15 **Tgs spec. Sardegna d'autore**
17,45 **Avventure a Vallechiara**, film
19,30 **Il pianeta delle scimmie**
20,45 **L'affare [illegible] secolo**, film
22,30 **Razza selvaggia**, film
0,45 **Surcouf l'orso dei [illegible] mari**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[illegible]

TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore di G. Verdi, regia S. Bolchi, con Raina Kabaivanska, Shirley Verrett
POL. MARGHERITA: Novecento napoletano, con Marisa Laurito, ore 16, lire 40.000/30.000
POL. [illegible]: Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, con Umberto Orsini, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Piaz, ore 16, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Oggi riposo
[illegible] Omaggio a [illegible]berto [illegible]ón a la Tommo ladro - I maneggi pe majà na figgia, ore 15, lire 11.000/10.000/9000

CINEMA

ARISTON 1: The doors
ARISTON 2: Charlie
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: Che vita de cani
GRATTACIELO: Una pallottola...
INSTABILE: Il conte Max
LUX: Oscar
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Urga
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Giustizia a tutti i costi
[illegible] The commitments
UNIVERSALE 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
UNIVERSALE 3: Zitti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: Moana e le bestie
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato
CHIABRERA: Giochi proibiti in famiglia
CRISTALLO: Frenetico rodeo del sesso; A.A.A. Superdotati offresi

CINECLUB

FRITZ LANG: Green card
LUMIERE: Ballando al buio
MOVIE CLUB: Un angelo alla mia tavola
NICKELODEON: Edward mani di...
[illegible]
SAN SIRO: Tartarughe Ninja 2

Tra i padroni di casa rimane in dubbio Milani, probabile una staffetta Baldi-Valentino

Savona-Oltrepò, aria di C2

Contro l'imbattuta capolista i biancoblù pronti all'assalto al primato. Orcino: «Non è comunque ancora uno scontro determinante». Benedetti subito in campo, sette giorni dopo la grande paura di Rapallo

Il Savona ha la possibilità di salire stasera in vetta alla classifica dell'Interregionale. Lo potrà fare però a una condizione: battere al «Bacigalupo» (ore 15, arbitro Graziosi di Modena) la capolista Oltrepò. I biancoblù vogliono riconquistare definitivamente i propri sostenitori, regalar loro il successo. Tornano a giocare sul proprio campo 15 giorni dopo il bel successo sull'Libarna.

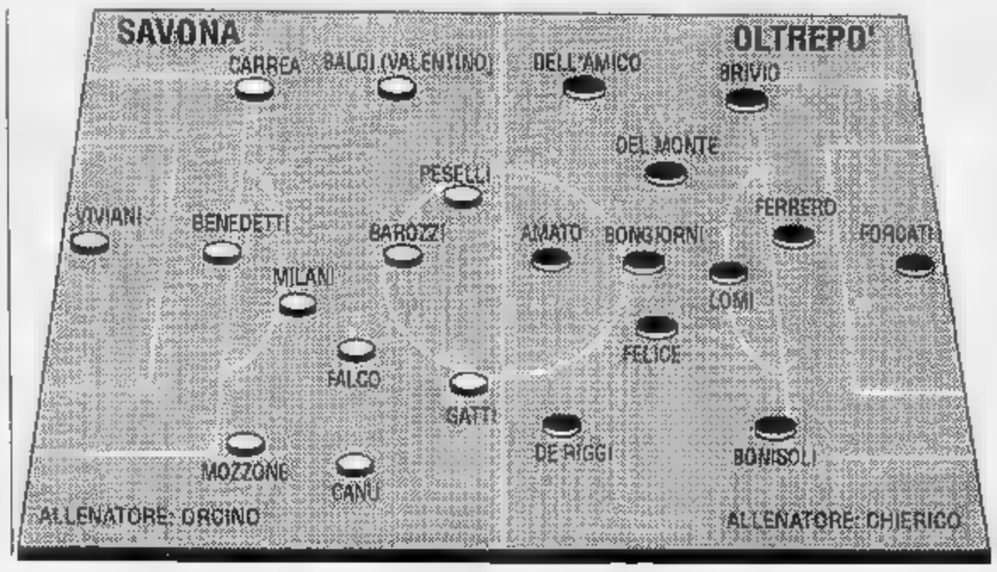
E intanto, lontano da casa hanno raccolto 3 punti nel derby con Cairese (nel recupero) e Rapallo. Corrado Orcino ha preparato a dovere la squadra per questo incontro, ma non vuol sentire parlare di partita-chiave. Sostiene il tecnico: «Non si può considerare così determinante questa gara, dopo solo otto giornate. Diciamo che sarà una sfida che potrebbe lanciarci, una partita in cui il Savona si gioca tutto. Ci mancherebbe altro. Faremo la nostra partita come sempre, con la grinta. Dobbiamo rispettare i nostri avversari, che sicuramente vorranno strappare almeno un punto. La nostra vera arma vincente sarà l'umiltà, che abbiamo dimostrato di aver trovato nelle ultime partite».

La squadra ieri mattina ha disputato l'ultima seduta di allenamento: tutti a disposizione ad eccezione di Bocchi, infortunato. Benedetti, dopo il grande spavento di domenica a Rapallo, è stato convocato. Orcino dà la formazione in partenza, ma il titolare dovrebbe ricoprire come sempre il suo ruolo di libero. «Saprete gli undici di partenza solo pochi minuti prima dell'inizio della gara» taglia corto il tecnico.

L'unico vero dubbio è per Milani, infortunatosi in allenamento. L'ex della Pistoiese comunque alla fine dovrebbe farcela. Non è esclusa infine la staffetta tra Baldi e Valentino. Intanto, oltre a Bongiorni, il Savona ritroverà un altro ex, Giuseppe Felice. E' stato una creatura di Vittorio Panucci, che l'ha lanciato dagli Allievi fino alla Prima squadra, nell'anno «maledetto» del Savona: l'87, quando la società aveva sciolto l'onta del fallimento.

Altri tempi. E sulle gradinate dello stadio a vedere il ex gioiello che ha vestito anche la casacca di Voghrese e Pavia, sarà quasi sicuramente anche Panucci. Ma torniamo alla partita. Il presidente Grenno spera in buon afflusso pubblico. Sostiene il numero uno biancoblù: «Non abbiamo ritoccato i prezzi, nonostante ce fosse la motivazione, per dar la possibilità a tutti di venire a sostenere il Savona. Giochiamo contro una squadra che non ha ancora perso. E il nostro pubblico potrebbe esser determinante per il morale dei ragazzi. Stiamo attraversando un buon momento, dobbiamo continuare su questa strada». Magari aspettando un rinforzo a sorpresa, in arrivo dal Ghana.

Roberto Pizzorno



LA VIGILIA

Credere nei biancoblù al di là del risultato

Al di là di ogni risultato oggi al «Bacigalupo», non c'è dubbio che questo Savona stia facendo di tutto per meritare un ritorno di affetti. Squadra che ha già offerto squarci di buon gioco, che ha già evidenziato la possibilità di vestire panni di primattrice. E società che non vuol lasciare nulla di intentato per rientrare nel giro che conta. L'ultimo segnale arriva dal blitz del presidente Grenno a Torino per cercare di assicurarsi uno dei tre giovanissimi campioni del mondo ghanesi che il club granata ha già acquistato. E dirà: hanno solo 16 anni, la manovra è soprattutto «promozionale». Vero in parte: la storia dell'Africa insegna che la maturità fisica leggiù arriva ben prima che da noi. Quindi, nel caso specifico, anche quella tecnica: il Mundialito dominato dal Ghana ha insegnato, il Torino e il Savona hanno recepito.

Non solo: Grenno in questi anni di tanti errori e altrettante cose buone, è arrivato di recente a spezzare il club da troppi orpelli, ha costituito un gruppo dirigenziale raramente così nutrito e valido, è ancora lavorando per rafforzarlo, tanto ci sarebbero in vista altri «ingressi eccellenti», tra i quali almeno uno di grande spessore.

Potrebbe dunque esser l'anno buono. E i successi e gli insuccessi sul campo molto spesso (sempre?) affondano le radici in società. Oggi c'è il primo, vero match che mette in palio un pezzetto di C2. Che il Savona faccia suo o no è tutto da vedere. Le basi per intascarlo, e soprattutto per garantirsi un domani che assomigli alle ormai antiche età dell'oro, ci sono già.

Roberto Baglietto

Allo Stadio Bacigalupo sarà anche «amarcord»: i due registi oggi avversari, undici anni fa giocavano insieme in un Savona ricco di grandi talenti e di speranze

Quando Barozzi e Bongiorni giocavano con Prati

L'ex milanista azzurro guidò uno sfortunato assalto alla C1. L'allenatore era Chico Locatelli, il debutto avvenne a Vado con una partita-spettacolo
Per i protagonisti odierni un passato giovanile nell'Alessandria di Cavallo, da cui erano arrivati anche Molinari, Picco, Cannarozzi, Vogliotti e Cascella

E' l'agosto del 1980. Il «Chittolina» è stracolmo. Si disputa l'amichevole tra Vado e Savona e i biancoblù, affidati a Chico Locatelli, presentano i «gioiellini» della campagna acquisti appena conclusa, in vista del nuovo campionato di serie C2.

La società ha trovato un accordo l'industriale astigiano Cavallo, sino all'anno prima «patron» dell'Alessandria. E dai grigi arriva sulle sponde del Letimbro mezza squadra. Barozzi e Bongiorni, un affiatato *tandem* di attaccanti, al portiere Cannarozzi, alla punta Picco, al difensore Cascella, ai centrocampisti Molinari e Vogliotti.

La squadra, alla prima uscita stagionale, è spettacolo ed entusiasma i tifosi. Locatelli si trova tra le mani una formazione, sulla carta, di tutto rispetto. L'attacco è guidato dallo straordinario Pierino Prati, nel ruolo di seconda punta si alternano Picco e Romenini. In difesa trova conferma l'esperto Zorzetto affiancato da Scremin, come libero c'è Parente, appena arrivato dalle giovanili dell'Inter. Ma lungo il campionato il Savona di Locatelli s'inceppa, l'obiettivo del salto di categoria dev'essere, volta, rinviato.

Per Barozzi e Bongiorni, sui quali i biancoblù contavano ad occhi chiusi quali spalle ideali del bomber Prati, è una stagione sfortunata. E' il servizio militare, nella compagnia atleti di Bologna, a incidere negativamente sul loro rendimento. Ma che i due abbiamo piedi buoni e capacità tecniche superiori alla media lo capiscono tutti. L'anno successivo emigrano e inizia la loro carriera nelle categorie superiori: prima la serie C1 poi B e anche la A, con alterna fortuna.

Oggi, dopo oltre dieci anni, si ritroveranno in campo, guarda caso proprio al «Bacigalupo». Ma stavolta su fronti opposti. Bongiorni, centrocampista di grande sostanza e la dinamite nel destro, è l'uomo-guida dell'Oltrepò, attuale capolista del girone, mentre Barozzi da due stagioni è tornato a indossare la maglia biancoblù, con la quale pare proprio intenda concludere la carriera. Sarà un revival sia per i due giocatori, sia per i tifosi savonesi meno giovani. Chi la spunterà? Lo sapremo oggi attorno alle 16.45.

Ivo Pastorino

LA CAIRESE A SARZANA SI AFFIDA A VELLA

GAIRO. Nella trasferta odierna a Sarzana, la Cairese potrà contare sul rientro di Enrico Vella. L'ex atalantino, scontata la squalifica domenica, sarà oggi in campo e dare forte alla difesa e al centrocampo giallobl. Mancherà Fissore. L'ex dell'Albenga, dopo il brutto colpo ricevuto contro il Pietrasanta, dovrà stare fermo per un mese. Al suo posto dovrebbe giocare Antonio Gaudiosi, non è escluso invece Tarigo getti nella mischia subito il giovane Andrea Ferrari.

Tutto il resto della «rosa» giallobl non ha problemi. L'aria serena, e la voglia di far bene contro la Sarzanese tante. Sostiene l'allenatore Bruno Tarigo: «In settimana abbiamo avuto un lungo colloquio con tutta la squadra, e c'è la convinzione di vincere questo delicato incontro. Non dovremo dare spazi ai nostri avversari, e puntare sul contropiede. Personalmente convinto di riuscire a far bottino pieno. Il rientro di Vella è per noi determinante, lui in campo la squadra si sente più sicura».

Dello stesso parere è anche il d.s. Carlo Pizzorno, che sostiene: «La Cairese scenderà in campo con la stessa convinzione di sempre. L'incontro non è dei più facili, e la Sarzanese sta attraversando un brutto momento: noi dovremo sfruttare la crisi attuale degli spezzini. Giovedì sera abbiamo disputato un'amichevole contro l'Albenga, ho visto una squadra in salute. Spero di vederla anche oggi a Sarzana». Gli spezzini saranno privi di Agnesini e Musetti, fermati dal Giudice sportivo. La Cairese dovrebbe scendere in campo questa formazione: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Bacinelli, Vella, Marenco; Grimaudo, Paterniti, Gaudiosi (Ferrari), Pensiero, Saltarelli. Dirigerà Racchini Voghera. [r. p.]

La Samm a Pietrasanta è invece al gran completo

Rapallo a pezzi

Casaretto a Sassuolo deve fare a meno di Da Silva e Monteforte. In forse anche Di Maio e Di Pieri

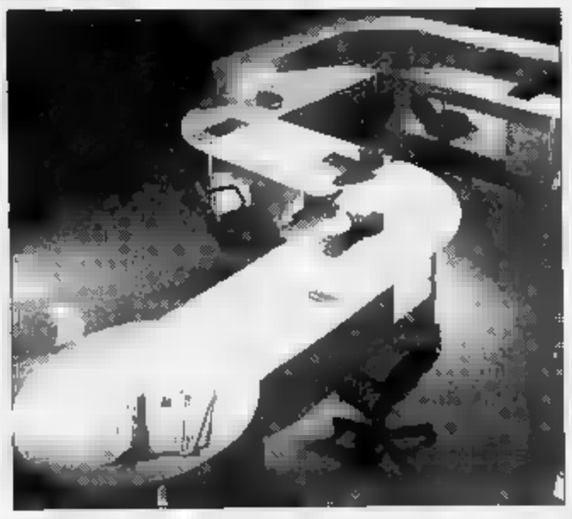
Podestà della Samm e Capurro del Rapallo, in campo a Sassuolo e a Pietrasanta

Samm al completo, Rapallo con molti dubbi e due squalificati: questa la vigilia dell'ottava giornata di Interregionale per le due levantine, impegnate in trasferta. E ambedue alla ricerca del punto-medio inglese: i ruentini sul difficile campo di Sassuolo, gli arancione contro un incostante Pietrasanta.

Sassuolo (10)-Rapallo (7). Arbitro Sussoli di Brescia. I bianconeri hanno effettuato ieri mattina la rifinitura, e nel pomeriggio sono partiti per l'Emilia. Una trasferta preparata con la dovuta cura, anche se Casaretto ha molti dubbi: «Mancheranno gli squalificati Da Silva e Monteforte, e inoltre le due punte Di Maio e Di Pieri non sono sicure di scendere in campo: il primo è sulla via del recupero, il secondo qualche dolorino» è il commento del d.s. Corrado Vignolo.

Casaretto spera di recuperarli, anche perché le assenze di Da Silva e Monteforte sono pesanti. Probabile formazione: Brogi; Bellucci, Gandolfo; Sassarini, Scalzi, Contini; Alessi, Capurro, Di Pieri, Dagnino, Di Maio.

Pietrasanta (6)-Samm (6). Arbitro Pagnone di Bergamo. Nessun problema oggi per Stoppino, che dispone della rosa al completo. Invece mercoledì in Coppa... «Oleggio è costata cara: 2 turni Pastine, uno Merlo, Mosca, Podestà e Di Somma, il mister fuori fino al 24 ottobre. Vorrà dire che mercoledì non potrà far scelte: ci ha pensato il Giudice» è il commento del d.s. Schimmenti. Ma il vero obiettivo è il campionato: «Col Pietrasanta abbiamo giocato due volte in Coppa, ma le indicazioni non sono veritiere: una volta abbiamo schierato la giovanile noi, un'altra loro». Formazione: Perola; Terrera, Mosca; Pastine, Podestà, Merlo; Guelco, Paganelli, Righetti, D'Agostino, Macciò. [g. s.]

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI
Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
[illegible] (a 100 mt. dal casello autostradale) TO SV [illegible]


Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì pomeriggio • venerdì pomeriggio e sera
SABATO SERA
domenica pomeriggio e sera
Si consiglia di prenotare

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Cercasi RAGIONIERE/A (o titolo equipollente) con esperienza contabilità aziendale su supporto informatico.
Inviare domanda manoscritta con curriculum scolastico-professionale a: Ente Scuole Edili via Molinero Savona entro il 30/10/1991.

CERCASI IMPIEGATA
con esperienza in Studio Notarile
Astenersi persone non qualificate
[illegible] DONETTI
Via Roma 36 - SANREMO
Tel. 0184/500.000 (ore ufficio)

In vasca anche gli Esordienti e le ragazze del sincro

La Rari in festa

Martedì una serata dedicata ai protagonisti dello scudetto
Al centro del programma la partita col Catalunya di Estiarte

SAVONA. Una serata per rivivere emozioni indimenticabili. Questo lo spirito che anima la «Festa dello scudetto» in programma martedì nella piscina di Corso Colombo per celebrare, alla vigilia di quella che sarà un'altra intensa stagione, il primo titolo tricolore, conquistato dalla Rari Nantes Savona la notte dello scorso agosto.

Una notte rimasta scolpita nella mente di tutti gli sportivi savonesi, che dopo tanti anni potevano assistere al trionfo di una squadra della loro città. La piscina gremita in ogni ordine di posti, il maxischermo allestito in corso Colombo per permettere la visione della finale a tutti coloro che non erano riusciti a trovare il biglietto, la festa di un'intera città dopo la conquista del tricolore: immagini che si conserveranno nella memoria di tutti gli appassionati, e che nessuno potrà mai dimenticare.

Quella di martedì sarà un'autentica «no-stop» che, a partire dalle 19, coinvolgerà tutti i settori del sodalizio biancorosso. Il piatto forte è costituito dall'amichevole che la compagine di Claudio Mistrangelo sosterrà (inizio alle 20) contro la formazione spagnola del Catalunya.

Un'occasione, anche, per salutare un grandissimo affetto (e con tanta nostalgia) Manuel Estiarte, ora portacolori della formazione iberica e grandissimo protagonista del primo scudetto della storia biancorossa.

Il presidente Giuseppe Garvasio

Manuel giocherà i primi due tempi della partita gli ex compagni biancorossi prima di indossare, dopo il prevedibile trionfo personale, il calottina della attuale squadra, nella quale milita in questa stagione di vigilia olimpica.

Prima dell'incontro più atteso, scenderanno in gli Esordienti a dimostrazione del grande lavoro il vivaio che si è venuto a creare dietro la prima squadra. E i settori giovanili sono in espansione, a testimonianza di quanto i successi possono contribuire allo sviluppo di una disciplina sportiva. Poi ci sarà spazio anche per il nuoto sincronizzato. Patrizia Giallombardo, allenatrice team biancorosso da tempo inserita nel «giro» Nazionale, sta preparando, insieme con le ragazze, un'esibizione suggestiva spettacolare, degna di squadra che ha raccolto numerosi allori in campo nazionale e internazionale.

Ma la serata non si esaurirà in vasca: al termine della partita, attorno alle 21,30, ci sarà infatti il trasferimento al «Palarari», una struttura appositamente installato giardini sul retro della piscina, in si darà vita alla seconda parte della «Festa dello scudetto».

Saranno premiati tutti i protagonisti una stagione meravigliosa e indimenticabile. Ma ci si scorderà di coloro che negli anni passati han preparato la strada alla Rari '90. Poi il taglio di una splendida torta (3 metri per 4) e gli auguri per prossima stagione, quella della Coppa Campioni e di uno scudetto da difendere: l'ultimo atto di una voluta per rivivere una splendida avventura, prima che il frenetico ritmo dei nuovi impegni cancelli i ricordi. [g. o.]

Promozione: il Quiliano, a Genova contro il Coalma, vuole un punto

Alassio, fuori la verità

I gialloneri, capolista a sorpresa, ospitano l'ambiziosa Loanesi. Altro atteso derby
Finale, dove arriva l'Albenga. Per il Varazze un'Imperia 87 in apparente crisi

Finale-Albenga e Alassio-Loanesi catalizzano l'attenzione della sesta giornata di Promozione. Match che ricordano sfide tempi passati, quando compagini ponentine dettavano legge anche in categorie superiori. Varazze-Imperia 87 è sfida che promette scintille, anche se visto momento critico della compagine di Bencardino, i padroni di casa appaiono favoriti. Quiliano è ospite del Coalma: a Borzoli l'undici di Ghiglianza deve evitare ingenuità che sono già costate care.

Alassio (7)-Loanesi (6). E'il clou della giornata. Le due al vertice si affrontano al «Ferrando» (direzione affidata un arbitro dell'Interregionale) in una sfida che promette spettacolo. I gialloneri, reduci dalle vittoria di Imperia, chiamati a confermare il loro momento, anche se il trainer Invernizzi si preoccupa di moderare gli entusiasmi: nostro primato frutto un torneo equilibrato, in cui le favorite della vigilia non hanno ancora trovato la condizione migliore. I ragazzi sono carichi entusiasmo; speriamo che anche i tifosi ritrovino la voglia di venire allo stadio. Questa squadra, per quanto sta dimostrando, merita sostegno».

Nessun problema per le «vespe» che in settimana hanno avuto contrattempi gli allenamenti causa la concomitanza con il Trofeo Ip che ha visto il campo alassino ospitare l'Italia. Anche la Loanesi si presenta al meglio. Tonoli, che disporrà tutti i titolari, vuol riscattare il mezzo passo falso di sette giorni fa: «Non sarà facile. I gialloneri un brutto cliente per tutti. Ma dobbiamo temere nessuno; è solo necessario restar concentrati e non ripetere certi recenti errori».

Finale (6)-Albenga (5). Morale sotto i tacchi per Ferraro, costretto a formazione d'emergenza. Groppi, Battiston e Bressan sono infortunati, Garattini e Monge han problemi di lavoro. il mister non si arrende: «La fortuna ci ha voltato le spalle. Ma è proprio questo il momento di sfoderare la grinta. E sono sicuro che ci riusciremo. problemi per Chico Locatelli che potrà disporre Buttu (in questo periodo mezz servizio causa naja) e di Bucarella. Unico neo per i bianconeri l'assenza (squalifica) di Menchelli. Direzione gara affidata a Laguzzi di Novi Ligure.

Varazze (8)-Imperia 87 (4). Gara ad alto rischio per uomini Sergio Tanganelli, che devono temere la rabbia degli ospiti, reduci da due sconfitte consecutive. Ma per fortuna dei locali Bencardino è alle prese seri problemi di schieramento: Lunteri e Mazzoni sono infortunati, Spizzo squalificato Drago ha saltato gli ultimi allenamenti per una forte influenza. Ostilità affidate a Melolese di Genova.

Coalma (5)-Quiliano (4). Formazione al completo per mister Ghiglianza, l'unica eccezione di Cappanera, ancora a riposo per l'infortunio alla caviglia. Sul terreno dei genovesi (arbitro Repetto di Chiavari) gli ospiti devono cercare di evitare la ingenuità viste con la Culmv.

S. Olcese (6)-Olimpic (6). Altro scontro al vertice della giornata, aperto a tutte le soluzioni. La gara è affidata Pogano di Genova.

Audace Campomorone (5)-Armataggia (4). Pronostico incerto, tra due squadre che sostanzialmente si equivalgono. La direzione gara di Campodonico di La Spezia.

Molassana (4)-Dianese (1). Un'altra giornata insidiosa per gli imperiesi, attuali fanalino coda del torneo. non sono da escludere priori le sorprese. «Fischietto» il savonese Ferro.

Guglielmo Olivero

E A CARCARE C'E' LA CAPOLISTA

Carcarese-Lavagna l'incontro principale della sosta di Eccellenza, mentre il Vado è impegnato sul campo dell'Entella. I valbormidesi non hanno dimenticato lo sfortunato esito del match di Pontedecimo, e cercano riscatto contro la capolista. Osserva mister Grippo: «Per tutta settimana ci siamo interrogati sulle sconfitta con i genovesi, avvenuta in pieno recupero. Per dimenticarla servirebbero due punti contro i leader del campionato. Sarebbe una bella iniezione di fiducia per la società». I padroni di casa sono al completo ad eccezione di Pedrazzi, vittima di una distorsione. Conclude Grippo: «Oggi si conclude un ciclo di ferro, anche se i prossimi impegni sono da sottovalutare visto che nei prossimi quindici giorni affronteremo Monterosso e Vado. Insomma, un campionato cui è difficile prender fiato». La direzione di gara sarà affidata a un arbitro dell'Interregionale.

Dopo due vittorie consecutive al «Chittolina», il Vado cerca intanto di proseguire nel ciclo positivo affrontando l'Entella. Sul campo di Chiavari gli uomini di Piovano dovranno evitare errori come quelli visti Sanremo nell'ultima trasferta. Il mister rossoblù, che renderà nota la formazione solo nelle ultime ore, è ottimista: «Nelle ultime due partite siamo migliorati. La squadra deve entrare ancora nella miglior condizione, ma penso che regalerà belle soddisfazioni ai nostri sostenitori». La direzione dell'incontro è affidata al genovese Trombaccia. [g. o.]

In Terza categoria spiccano Celle-Rocchetta e Aurora-Sassello Pontinvrea

Seconda a ritmo di derby

Villapiana Don Bosco-Veloce e Legino-Lavagnola 78 infiammano il girone B. Per il Bragno occasione da non fallire. Nel raggruppamento con le imperiesi la Spotornese insegue il primo successo stagionale

GIOVANILI: 16 GOL DEL SAVONA

Così ieri i giovanili provinciali.

Giovanissimi. Girone A: Auxilium A-Laigueglia 4-0; Borghetto-S. Filippo 1-5; Loanesi-Garlenda 5-1; Pontelungo-S. Bernardino 6-0; Soccorso-Ceriale 6-0. Auxilium, Pontelungo e Soccorso p. 4; Ceriale, S. Bernardino, Loanesi e S. Filippo 2; Borghetto, Garlenda Laigueglia 0. **Girone B:** Celle 90-Varazze 1-0; D. Bosco-S. Nicolò 3-0; Nolese-Albisola 0-2; S. Cecilia-Priamar 2-2; Vado-Auxilium 2-2. Vado, Auxilium S. Nicolò p. 3; Varazze, Albisola Celle 90 2; Priamar, D. Bosco e S. Cecilia 1; Nolese 0. **Girone C:** Aurora-Villap. 0-1; Lavagnola-Cengio 7-2; Millesimo-Legino 0-0; Savona-Cameranese 3-0. Legino 3; Camer., Cengio, Villapiana, Savona e Lavagnola p. 2; Millesimo 1; Aurora e Zinola 0.

Esordienti. Girone A: Nolese-Loanesi A 0-4; S. Nicolò-Auxilium 1-0; S. Filippo A-Finale 1-2; Savona B-Borghetto 2-1; Toirano-Soccorso 1-3; Varazze B-Pontel 0-1. Finale, Loanesi, Pontel. Soccorso p. 4; S. Nicolò 3; S. Filippo e Savona 2; Auxil., Varazze, Cisano, Balestr. Nolese 0. **Girone** Albisola-Legino B 5-0; Aurora A-Celle 90 3-1; Finalpia-Milles. 1-7; Loanesi B-S. Cecilia 0-1; Spot.-Don Bosco 1-1; Vado-S. Filippo B 7-0. Albisola, Millesimo e Aurora p. 4; Don Bosco e S. Cecilia 3; Legino, Spotornese e Vado 2; Celle 90, Finalpia, Loanesi e S. Filippo 0. **Girone C:** Cengio-Varazze A 0-7; Dego-Savona A 0-16; Legino A-Aurora B 0-0; Millesimo Cairose 0-5; Priamar-Lavagnola 1-4; Villap.-Calizz. 3-1. Cairese e Varazze p. 4; Lavagnola, Savona e Villapiana 2; Legino e Varazze 1; Cengio, Dego, Priamar, Millesimo e Calizzano 0. [m. no.]

Mister Frumento visto da Ghiglione

La paura derby sulla strada delle capoliste del girone di Seconda. Al Santuario (10,45, arbitro Di Antonio di Imperia) il Villapiana Don Bosco riceve la Veloce, nella prima sfida tra i due sodalizi. Locali al completo, si granata lo squalificato Pitzalis. Il dirigente del Villapiana, Carlo Rondoni: «Vogliamo continuare la serie positiva che dura da 270', ma non sarà facile». Anche in granata c'è la far bene. Il presidente Giorgio Levo: «Vogliamo dimostrare quanto valiamo, la posta in palio è alta: match da tripla».

Allo stesso orario, ma sul campo della «167» (arbitro Intero Genova) l'altra capolista, il Legino, se la vedrà col Lavagnola 78. Il presidente del Legino, Piero Carella: «Risultato a parte, l'importante è che si assista a un incontro piacevole». Il Bragno invece cerca il interno con la Campese, dopo aver perso giovedì il recupero con l'Arenzano per 2-1. Mister Bosio: «Ci vogliono i due punti, non possiamo fallire». Dirige Luly di Imperia.

Nel girone A la Spotornese ci prova. I biancazzurri tentano di fermare al «Siccardi» la Poggese 87. Il tecnico Lorenzo Dominici: «Vogliamo cogliere la prima vittoria stagionale. La squadra sarà probabilmente la stessa che ha pareggiato in settimana nel recupero con l'Andora, anche se spero di recuperare paio di giocatori». Arbitra il genovese Michele Barone.

In Terza, riflettori puntati sui campi di Celle e Cairo, nel girone B. Alla «Natta» è in programma un interessante Celle-Rocchetta di Cengio. E' la sfida della giornata: i padroni di casa sono a una lunghezza della squadra della Val Bormida sperano nel sorpasso. Il tecnico del Celle, Barisone: «Puntiamo al successo, sperando di riprenderci il punto perso domenica».

Più cauto invece l'allenatore esordiente ed emergente, Roberto Minuto: «La squadra è caricata al massimo, anche se siamo della difficoltà dell'incontro». Al «Rizzo» di Cairo l'altra capolista, l'Aurora, riceve il Sassello Pontinvrea. Il presidente Stefano De Stefani: «Cerchiamo onorare pri- in classifica, anche la squadra è molto giovane». Nel girone A turno favorevole per le capolista Pontelungo e Bergeggi. Gli ingauni ricevono il Laigueglia, i bianchi sono a Quiliano col Valleggia. [r. p.]

GIULIA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 14,30): Savona-Oltrepò; Bra-Acqui; Crema-Rotaglia; Derthona-Valenzana; Fanfulla-Camaiore; Libarna-Vogher.; Pietrasanta-Samm; Sarzanese-Cairese; Sassuolo-Rapallo. Classifica: Oltrepò p. 12; Sassuolo e Savona 10; Acqui, Bra e Vogherese 9; Fanfulla e Libarna 8; Rapallo 7; Pietras., Samm, Camaiore e Rotaglia 6; Cairese 5; Derthona, Crema e Sarzanese 4; Valenz. 3.

Eccellenza (15): Sestri L.-Sestrese (14,30); Pegliese-Monter. (Multedo); Argentina-Pontedec.; Entella-Vado; Baiardo-Sanremese (14,30); Vezzano-Ventimiglia (14,30); Ortonovo-Busalla (Marinella 14,30); Carcarese-Lavagna (14,30). Classifica: Lavagna p. 9; Sestrese 8; Pontedec. 7; Busalla, Ventim. e Argentina 6; Sanrem., Entella e Vado 5; Baiardo, Vezzano, Sestri e Carcarese 4; Pegliese e Orton. 3; Monter. 1.

Promozione (15): S. Olcese-Olimpic (14,30); Cosima-Quiliano (Borzoli); Varazze-Imperia; Finale-Albenga; Audace-Armat. (Pontedecimo 14,30); Molassana-Dianese (Cà de Rissi 14,30); Alassio-Loanesi. Classifica: Alassio p. 7; Finale, Loanesi, S. Olcese, Varazze e Olimpic 6; Audace, Coalma, Albenga e Culmv 5; Imperia, Armataggia, Quiliano, Riverol. e Molass. 4; Dianese 1.

Prima (15): Cengio-S. Bartolomeo (14,30); Pegino-Albisola (Torbella 10,30); Zinola-Vallecrosia; Borghetto 84-Borgio; Cogoleto-Millesimo (10,30); Pietra-Finalb.; Carlin's-Mallare; Bordighera-Voltrese. Classifica: Pietra e Bordigh. p. 4; Millesimo e Zinola 3; Borgh. 84, Mallare, Voltrese, Borgio, Vallecrosia, Cogoleto, Finalb., Carlin's e S. Bartol. 2; Pegino, Cengio e Albisola 0.

Seconda (15). Girone A: S. Filippo-Cameranese (Villanova); Cisano-Pietrabruna (Conscente); S. Stefano-S. Ampelio (Taggia); Spotornese-Poggese; Boys Vado-Leca; Riviera-Andora (Piani); Ospedaletti-Borghetto; Camporosso-Auxilium. Classifica: Cisano, S. Stefano e Poggese p. 4; Camporosso e Spotornese 3; Auxilium, Borghetto, Pietrabruna e S. Ampelio 2; Boys, Riviera, Ospedaletti, S. Filippo, Cameranese e Andora 1; Leca 0. **Girone B:** Villapiana-Veloce (Santuario 10,45); Praese-Priamar (Nappi 10,30); S. Nazario-Celle 90 (10,45); Arenzano-Mele (10,30); Legino-Lavagnola (10,45); S. Cecilia-Sciarborasca. Bragno-Campese; Altarese-Multedo. Class.: Legino, Villap., S. Nazario e Arenzano p. 5; Celle 4; Altarese, Bragno, Lavagn., S. Cecilia e Mele 3; Praese e Veloce 2; Multedo e Campese 1; Sciarb. 0.

Terza (15). Girone A: Balestrino-Villanov. (Toirano); Garlenda-Calice; Pontelungo-Laigueglia; Portovado-Magliolo; Valleggia-Bergeggi. Classifica: Pontelungo e Bergeggi 4; Laigueglia e Garlenda 3; Balestrino e Porto Vado 2; Consconte e; Valleggia 1; Magliolo, Villanovese, Calice e Sabazia 0. **Girone** (14,30): Alba Docilia-Piana (Lucoto); Aurora-Sassello (Rizzo); Bardineto-Cosseria; Celle-Rocchetta (10,30); Letimbro-Don Bosco; Murialdo-Calizz.; Rocchettese-Pallare. Classifica: Aurora e Rocchetta ; Sassello, Celle e Letimbro 3; Rocchettese, Calizzano, Don Bosco, Murialdo e Pallare 2; Piana 1; Cosseria, Alba Docilia e Bardineto 0.

SORDITA'

CHE COSA FAI PER MIGLIORARE IL TUO UDITO?

Oggi sono disponibili soluzioni avanzatissime per correggere qualunque problema di udito.
*Potrai provare come si può ritornare a sentire tutti i suoni della vita, le voci dei tuoi cari, ciò che più ti interessa... **sentire capire...** tutto, e senza alcun fastidio, senza nessun problema estetico... Oggi è possibile!*
***Dimostrazioni speciali il mese di ottobre** completamente **gratis** e senza impegno, telefona per fissare un appuntamento al Centro per l'Udito a te più vicino. Scegli il Centro che ti è più comodo, il giorno che anche una persona cara ti può accompagnare, e prenota l'appuntamento. In poco tempo con un facile test i consulenti audioprotesisti ti diranno qual è la soluzione per sentire meglio, e te ne daranno la dimostrazione.*
*Moltissime persone si sono sottoposte a queste prove ed ora indossano senza nessun problema e senza che nessuno lo noti i loro **«Timpani bionici»** costruiti ed adattati per le loro esigenze.*
Se hai un problema di udito, telefona e fissa un appuntamento, il consulente audioprotesista sarà lieto di risolvere i tuoi problemi.
***Centroacusticomage** da oltre 35 anni al tuo servizio.*
*Direzione: **Genova,** p.za De Ferrari 4/46, tel. 010 296.527.*
*Centri Consulenza Uditiva: **Bolzaneto,** via Zamperini 69r, tel. 402.635 - **Sestri,** via Mascagni 14, tel. 625.840.*
*Uffici: **Imperia,** via Berio 65/2, tel. 0183 22.292 - **Savona,** via Montenotte 30, tel. 019 821.904 - **Rapallo,** gall. Raggio 4/4, tel. 0185 270.497 - **La Spezia,** p.za Beverini 14/2, tel. 0187 29.673 - **Alessandria,** via Roma 82/1, tel. 0131 252.271.*
Potrai fissare un appuntamento per visita anche a domicilio: troverai anche pile, accessori sistemi per facilitare l'ascolto del telefono, della TV...
***Timpani bionici** per risolvere il tuo problema di udito, secondo le tue personali esigenze; apparecchi miniaturizzati, anche invisibili; attrezzato laboratorio tecnico. Abilitato a fornire protesi con spesa a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale per gli aventi diritto.*

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.

IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna [illegible] inconfondibile,
[illegible] dotato di [illegible] e pulsanti a vite per [illegible] massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio inox (Ref. 4171) con lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione è disponibile nelle versioni
con cassa e bracciale in oro 18 K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo
più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il suo spessore lo pone
fra i più sottili orologi subacquei professionali
prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne fa un'orologio
di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; [illegible] a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello
della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai suoi possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella [illegible] collezione è disponibile
la versione unisex..

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 20 Ottobre 1991 — 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

In corte d'Assise
Delitto Lombardi martedì parte il processo

Si svolgerà a Milano. Il colpevole, che confessò, dovrà rispondere di omicidio volontario aggravato. II PAGINA

IN PROVINCIA

Contro la finanziaria
Mobilitazione per lo sciopero nazionale

L'astensione dal lavoro sarà di quattro ore con punte anche di otto. Disagi soprattutto nei trasporti. A PAGINA

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Commedie brillanti e thriller

Complotti e situazioni esilaranti: al cinema prevalgono le pellicole statunitensi (Nella foto una scena di «Thelma & Louise»). A Vercelli, finale al pianoforte del Concorso Viotti. A PAGINA 45

VAL VIGEZZO

Due auto bruciate
Riesplode la «guerra» dei funghi

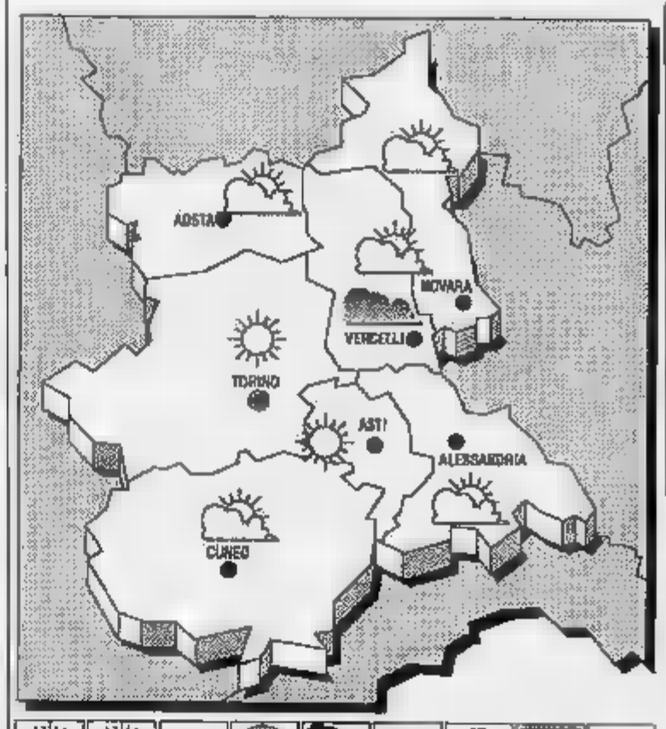
La vettura appartenevano a cercatori lombardi. Il tempo nuove rivalità valligiani e «forestieri». A PAGINA 41

SOMERARO

Abitanti in allarme
Dalle case affiorano nuove crepe sui muri

Oltre erano già state danneggiate dagli scavi per la galleria autostradale. Presto ci sarà sopralluogo. A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale e fredda di origine continentale confluiscono con un flusso di aria umida proveniente dal Nord Africa.

PREVISTO PER OGGI tempo perturbato con piogge, rovesci e temporali. I fenomeni potranno localmente carattere di forte intensità sul settore nord-orientale e al Centro della Penisola. Dal pomeriggio ampie schiarite sul settore nord-occidentale in successiva estensione alle altre zone del Nord.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Tra e forti settentrionali.

TENDENZA DEL Nuvolosità variabile, associati a fenomeni di instabilità.

LE ... IERI A ...
...: 19; min: 14; media:

UN ANNO ...
...: 17; min: 13; media: 15

Torino 20	Alessandria 17
Asti 21	Aosta 14
Cuneo 16	Vercelli 19

Il sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,37. La Luna si leva alle 15,53 e cala alle 4,34.

Mancano fondi, al S. Trinità di Borgomanero servizi dimezzati

Ricoveri solo per urgenze

All'Usl 54 state limitate anche le prestazioni specialistiche di diagnosi
Fino all'arrivo di nuovi finanziamenti non verranno accettati utenti «esterni»

BORGOMANERO. L'Usl tira i remi in barca. Il commissario straordinario, Cornelio Masciadri, è alle prese con una situazione finanziaria di emergenza, come il resto gli amministratori di tante altre unità sanitarie piemontesi.

Ma il «caso Borgomanero» si segnala nel panorama sanitario regionale per il ruolo di centro intercomprensoriale che il vecchio ospedale della Santissima Trinità (radicalmente rinnovato e potenziato, negli ultimi decenni, in tutte le strutture e attrezzature) è venuto ad assumere nel Medio Novarese in particolare, ma anche nel resto della provincia, soprattutto nel Cusio e nel Vergante fino all'Ossola.

Ora, l'amministratore è stato costretto ad adottare provvedimenti eccezionali: ha ridotto cioè l'attività ospedaliera alla sola urgenza e limitato le prestazioni per la «specialistica e la diagnostica strumentale», che vengono eseguite solo ai propri utenti.

In pratica, l'ospedale borgomanerese continuerà a funzionare regolarmente: ma i ricoveri dovranno avere carattere di vera necessità. Con questo espediente, si ridurrà (forse si dimezzerà) il numero dei letti; il complesso sanitario locale fornirà, poi, un certo tipo di prestazioni agli utenti delle altre Usl vicine e lontane, salvo per quanto riguarda la limitrofa unità di Arona con cui esistono convenzioni particolari.

La «chiusura» delle prestazioni specialistiche agli esterni riguarda in sostanza gli esami di laboratorio, le radiografie, gli elettrocardiogrammi; la ambulatoriale; le ecografie, le endoscopie, gli Doppler.

Un «divieto» che si estende ai reparti di nefrologia, centro dialisi, allergologia, centro diabetici, day hospital e altro ancora.

L'ospedale di Borgomanero, come si è detto, svolge un'attività che non è limitata agli utenti territorio dell'Usl in particolare, a risentire dei provvedimenti restrittivi dell'amministratore straordinario però le Usl di Omegna e di Domodossola, i cui utenti fanno capo a Borgomanero per bisogni diversi.

Non è nemmeno la prima volta, del resto, che viene assunto un provvedimento del genere. Ed è possibile che le misure eccezionali vengano presto revocate, se arriveranno contributi economici.

Va in ogni caso ripetuto che le prestazioni «inderogabili» restano garantite.

Francesco Allegra

MASCIADRI: «NON AVEVO SCELTA»

BORGOMANERO. Parla il senatore Cornelio Masciadri, l'amministratore straordinario: «La precedente amministrazione non ha ritenuto di adottare misure contenitive nei primi sei mesi dell'anno, per cui sono stato costretto a operare uno storno contabile che ha fruttato "denuncia" alla procura della Corte dei conti. In ogni modo, tale operazione ha consentito il funzionamento dell'ospedale fino ad oggi. Essendo ormai imminente l'esaurimento dei fondi, mi trovo a limitare l'attività ospedaliera».

«Quando i fondi saranno esauriti - spiega Masciadri - io dovrò rispondere in proprio. E' cosa che va al di là delle mie disponibilità finanziarie, trattandosi di un possibile passivo di miliardi. E' facile capire perché ho cercato di contenere al minimo lo sfondamento del bilancio». L'amministratore conclude affermando di essere stato costretto a ridurre ora l'attività per evitare un ormai prossimo blocco completo dell'ospedale: «Se lo sono forse stato il primo in Piemonte ad adottare queste drastiche misure, certamente non resterò il solo. Tutte le Usl piemontesi sono in crisi». Speranze? «Mi sto adoperando - afferma Masciadri - per trovare soluzioni alternative. Martedì incontrerò con il prefetto». [f. a.]

Presto «bruciati» gli abbonamenti per la prosa

In coda per una notte

Con la distribuzione di contromarche, tempi d'attesa ridotti
Ma i primi appassionati sono arrivati fin da venerdì

Via dei Caccia è stata chiusa da venerdì sera per fare posto alla lunga fila

NOVARA. Coda tutta la notte per l'abbonamento alla stagione teatrale. Ieri pomeriggio sono stati messi in vendita i tagliandini per il cartellone di prosa del Faraggiana. I primi appassionati hanno preso d'assedio l'ingresso del teatro fin dalla sera di venerdì. Il primo, in assoluto, il Fulvio Bardotti, di Novara che dalle ventitré alle quattro e mezzo ha tenuto il posto per l'amico Stefano Tre...

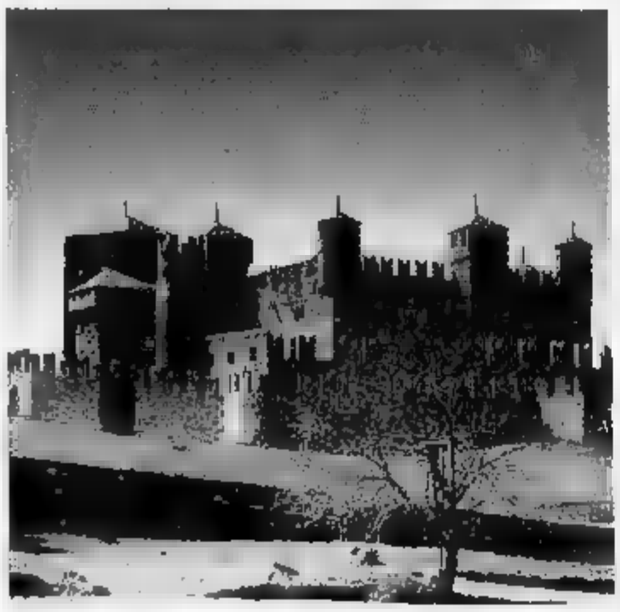
C'è stata qualche polemica per una prima distribuzione spontanea di tagliandini, che ad un certo punto non coincideva con la numerazione delle contromarche ufficiali del Comune. Alla fine sono rimaste ben poche nel cassetto del botteghino. I posti disponibili in sala, platea e galleria, sono circa 600.

Sul palco i tecnici ieri erano già al lavoro per allestire la scenografia de «I giganti della montagna», in prima nazionale il 28 ottobre, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Ettore Conti, Barbara Valmorin e Giancarlo Ilari, per la regia di Walter De Moli. [r. a.]

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria e della Val d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
In raccoglitore sarà disponibile in edicola a inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a casa l'album completo



A FINE del mese «La Stampa», vista la buona accoglienza di «Va' pensiero», una iniziativa: il «Calendario ». Un di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settimanali con le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre al 13 dicembre, per sette settimane, chi acquisterà «La Stampa» il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, riceverà un foglio del calendario che da ciascun lato ha la fotografia, grande formato, di un castello e, sotto la foto, il calendario settimanale.

Con l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali senza sciuparle.

Per conservare tutti i fogli del calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo di 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno a casa il calendario completo, con l'espositore. Gli abbonati/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio del calendario corrispondente.

Come tema del calendario 1992 si sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, e perché tutti la loro secolare o millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi di torri e mura. Sceglierne 54 non è stato facile. La scelta è stata fatta con l'intenzione di suggerire, col pretesto della visita al castello, nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

CEAL ELETTRONICA
VIA INVORIO, 24 - GHEVIO DI MEINA (NO) - TEL. 0322 218.521

OFFERTA MITSUBISHI
PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE

TVC MITSUBISHI 14" MOD. CT 1447	L. 419.000
TVC MITSUBISHI 15" MOD. CT 1535	L. 519.000
TVC 21" MOD. CT 2155 ST. TVD	L. 1.030.000
TVC MITSUBISHI 25" MOD. CT 2553 ST. TVD	L. 1.134.000
TVC MITSUBISHI " MOD. CT ST. TVD	L. 1.440.000
TVC MITSUBISHI 33" MOD. CT 33C1 ST. TVD	L. 3.240.000
TVC MITSUBISHI 37" MOD. CT 3761 ST. TVD	L. 5.160.000
VIDEOREGISTRATORE MITSUBISHI HS E12	L. 730.000
VIDEOREGISTRATORE MITSUBISHI HS E32	L. 890.000
VIDEOREGISTRATORE MITSUBISHI HS E22	L.
VIDEOREGISTRATORE MITSUBISHI HS E52 HI-FI	L. 1.200.000
VIDEOREGISTRATORE MITSUBISHI E41 DIGITALE	L. 1.070.000
TELECAMERA MITSUBISHI HS G35E SVHS HI-FI ST.	L. 2.120.000

CEAL ELETTRONICA
VIA INVORIO, 24 - GHEVIO DI MEINA (NO) - TEL. 0322 218.521

Previsti disagi nei trasporti urbani per lo sciopero generale di martedì

Così si ferma il Novarese

Sono annunciate due manifestazioni, [illegible] con corteo nel capoluogo e l'altra a Omegna
In Ossola prevista l'adesione massiccia dei lavoratori preoccupati anche dalla grave crisi

NOVARA. Mobilitazione anche nel Novarese per lo sciopero nazionale di martedì contro i provvedimenti previsti dal governo con la legge finanziaria. Le segreterie dei sindacati hanno organizzato due manifestazioni, una nel capoluogo e l'altra a Omegna. Nel Basso Novarese i lavoratori si fermeranno in linea di massima per le prime quattro [illegible] lavorative, nel Nord della provincia per le ultime quattro. I cittadini si troveranno a dover affrontare numerosi disagi soprattutto per quanto riguarda i trasporti.

La direzione dell'Amasun ha comunicato che dalle [illegible] alle [illegible] di martedì non potrà [illegible] garantito il servizio pubblico. I dipendenti delle ferrovie saranno [illegible] agitazione dalle nove alle tredici. La Snu (nettezza urbana) [illegible] previsto sei ore di astensione, garantendo il servizio minimo di legge.

A Verbania la direzione dell'Aspan, l'azienda servizi pubblici Alto Novarese, ha informato gli utenti che [illegible] assicurate le prestazioni indispensabili, per cui gli autobus rimarranno fermi dalle 9 alle 12.

Per quanto riguarda il servizio di igiene pubblica, verrà garantito il ricevimento dei rifiuti dalle 9,30 alle 12 nell'impianto di Mergozzo.

L'Italgas Area Nord-Occidentale fa sapere che gli uffici potranno essere chiusi dalle otto a mezzogiorno.

Anche l'Ossola si ferma: un'ora nella sanità, otto ore nel pubblico impiego e quattro ore al pomeriggio nell'industria. La decisione di attuare una sola ora nella sanità è dettata dalla volontà di [illegible] creare troppi disagi specie negli ospedali.

Certamente provocherà problemi lo stop [illegible] ore nel pubblico impiego con comunità [illegible] tane e Comuni che rischiano il black out nei servizi. L'adesione più massiccia si prevede però nell'industria, un settore che in Ossola lamenta problemi gravissimi.

Cortei e manifestazioni. Le segreterie Cgil, Cisl e Uil di Novara hanno invitato lavoratori e pensionati a riunirsi in piazza della stazione alle nove per dar[illegible] via [illegible] un corteo nelle vie del centro. Ad Omegna è previsto un incontro pubblico al cinema sociale. [r. s.]

TRIELINA, CHIUSO UN POZZO

NOVARA. Chiuso un altro pozzo per inquinamento. Alla Bicocca i tecnici dell'Usl hanno riscontrato tracce [illegible] trielina. [illegible] con questo [illegible] otto i pozzi della città messi «sotto sigillo», dopo i tre a Sant'Agabio, uno in viale Curtatone (per presenza di sabbia), uno all'asilo Negroni, [illegible] in viale Manzoni e [illegible] in [illegible] San Bernardino, poi riaperto.

Il problema della qualità dell'acqua che sgorga dai rubinetti di Novara si ripresenta di frequente. Il Comune periodicamente commissiona studi per conoscere la situazione nel sottosuolo dell'estrema periferia al cuore della città.

Qualche rimedio [illegible] stato trovato. Sono stati installati filtri. Si [illegible] provveduto a chiudere impianti vecchi [illegible] a collocarne di nuovi. Ma tutto questo sembra non bastare. Di recente la Lega ambiente ha presentato un documento a proposito del quale chiede, fra l'altro, l'installazio[illegible] [illegible] filtri a carbone attivo sui pozzi a rischio. Vengono indicati quelli di via Sforzesca, via Monte San Gabriele, via Torelli, via Bollati.

[illegible] ambientalisti segnalano anche i pozzi degli ospedali Maggiore [illegible] psichiatrico. Anche l'acqua pescata in questi punti presenterebbe [illegible] [illegible] trielina.

Ci sono altre richieste: sistemazione di cromotografi (apparecchi per il monitoraggio [illegible] tinuo delle acque erogate) sui 26 pozzi cittadini e sulle condotte provenienti da Briona e Carpignano [illegible] costituzione di uno staff tecnico con rappresentanti dell'Usl [illegible] fianco di quelli comunali per controlli e verifiche [illegible].

Poco più di un anno fa il Comune aveva già fatto realizzare da tecnici specializzati uno studio completo su falde e pozzi, proprio per avere un quadro complessivo della situazione. Molti impianti erano attivi da parecchi anni, i materiali si [illegible] deteriorati [illegible] si rendeva necessaria un'opera [illegible] ammodernamento.

«L'assessore Guido Pezzana si sta occupando [illegible] problema - dice il sindaco Antonio Malerba - il pozzo di via [illegible] Bernardino, ad esempio, [illegible] riattivato dopo la collocazione di un filtro. Ma questa non può [illegible] soluzione da adottare globalmente. Stiamo mettendo a punto un nuovo studio. C'è la necessità [illegible] ricorrere ai [illegible] tografi. [m. p. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Sip, la «telenovela» con un po' di sfortuna

Mi riferisco alla «telenovela» che il signor Cariola descrive sul giornale di mercoledì per pregarla di permettermi di far pervenire tramite le sue pagine le scuse della Sip al lettore. Insieme con le assicurazioni che [illegible] tanto di scarsa attenzione [illegible] parte nostra si è trattato, quanto di una buona dose [illegible] sfortuna.

Infatti [illegible] risponditore sul vecchio numero [illegible] stato installato il 4 ottobre, [illegible] da allora ha subito tre guasti sempre diversi, tanto da non insospettire il tecnico che li ha riparati - l'ultimo dei quali proprio ieri mattina, quando «La Stampa» [illegible] appena uscita -. Ora è stato sostituito: approfittando [illegible] questo intervento in centrale abbiamo anche verificato il contatore del vecchio numero [illegible] sig. Cariola e possiamo rassicurarlo che è rimasto fermo dal 30 settembre, data dell'ultima lettura.

Per quanto riguarda l'altra lettera pubblicata a fianco di quella del sig. Cariola (sui telefoni pubblici di viale Buonarroti), [illegible] [illegible]re che le installazioni stradali sono dotate [illegible] un trasmettitore di allarme che entra in funzione quando l'apparecchio va fuori servizio (per guasto [illegible] vandalismo). Ebbene, il dispositivo ha segnalato un guasto sabato mattina, subito riparato: tutto [illegible] regolare sabato pomeriggio quando l'ultimo [illegible] di turno [illegible] andato a casa. Ma effettivamente domenica mattina due delle cabine risultavano fuori servizio: [illegible] tecnico, intervenuto [illegible] mattinata, constatava in tutti [illegible] due i casi un tentativo di effrazione sull'apparecchio. Tutto lascia pensare che anche il terzo apparecchio, trovato fuori servizio dal lettore, sia stato oggetto di una «visita» come gli altri due, «visita» interrotta per qualche motivo per cui il fuori servizio [illegible] stato solo temporaneo.

Le particolari «attenzioni» alle quali le installazioni stradali sono soggette da parte di alcuni civilissimi personaggi ci creano purtroppo non pochi problemi anche dal punto [illegible] vista dell'immagine.

ing. Antonielli, direttore Sip Novara

Tempi di attesa ai centralini

Non [illegible] per unirmi al coro di quelli che criticano sempre enti pubblici e uffici, ma davvero negli ultimi tempi noto [illegible] certo lassismo e molta approssimazione da parte [illegible] addetti [illegible] dipendenti pubblici. Faccio un esempio: mi è capitato [illegible] telefonare in Comune [illegible] di attendere parecchi minuti prima che qualcuno mi rispondesse. Quando è successo, ho avuto proprio l'impressione di essere il classico rompiscatole che sveglia il vicino nel cuore della notte, tanto era scocciata la voce maschile dall'altro capo del telefono.

Episodi analoghi mi [illegible] capitati anche [illegible] i centralini dell'ospedale e alle ferrovie. Non dico che sia sempre così, si trovano anche persone gentili. Ma mi sembrano una netta minoranza.

Forse i responsabili di questi servizi possono dare qualche consiglio ai collaboratori, per [illegible] creare nell'utente la sgradevole sensazione di «rompere le scatole»?

Lettera firmata, Novara

Martedì in assise a Milano l'assassino del giudice Lamberti

Delitto per gelosia

Corrado Bordoni, accusato di omicidio volontario, rischia una pesante condanna. La moglie ed i fratelli della vittima costituiti parte civile

NOVARA. Per l'omicidio del giudice Luciano Lamberti, Corrado Bordoni, tranquillo impiegato dell'Inps, [illegible] confesso, comparirà martedì prossimo davanti [illegible] giudici [illegible] prima Corte d'assise di Milano. Deve rispondere [illegible] omicidio volontario aggravato. Rischia una pesante condanna.

E' stata la gelosia per una donna, Paola Fenice, [illegible] trasformare un uomo sposato, padre di [illegible] figlio, in un assassino.

Paola Fenice, 42 anni, commessa di Carpignano Sesia rimasta vedova con due figlie, aveva iniziato [illegible] relazione con Corrado Bordoni. Relazione che lei stessa aveva interrotto, ormai da qualche mese, anche se l'uomo non s'è mai rassegnato. La donna [illegible] iniziato [illegible] frequentare il sostituto procuratore Luciano Lamberti, a [illegible] volta sposato e padre di due figli. Una semplice amicizia, sostengono con forza i familiari di lui. Non era evidentemente di quest'avviso Corrado Bordoni. La sera del 26 aprile scorso perse la testa. Aveva preparato ogni cosa accuratamente e [illegible] largo anticipo. Era andato fino in Svizzera per acquistare l'arma micidiale, un fucile calibro 22 con [illegible] silenziata.

Luciano Lamberti, il magistrato ucciso

Si dice che avesse affrontato anche il magistrato per un chiarimento [illegible] senza esito. Quella sera attese il giudice sulle scale di casa dell'amica per ucciderlo con cinque colpi esplosi al[illegible] schiena. Poteva ucciderlo in strada. Ha scelto invece la casa di lei che lui considerava ormai come un suo territorio. Poi, dopo il delitto [illegible] fuga, [illegible] latitanza di due giorni prima di costituirsi [illegible] Torino. Si procede a Milano perché è la Corte d'assise più vicina [illegible] Novara.

Fino ad oggi non [illegible] [illegible] effettuata alcuna perizia psichiatrica. Può darsi che [illegible] richiesta in questo senso venga avanzata martedì prossimo [illegible] apertura di dibattimento. Se accolta comporterebbe ovviamente un rinvio del giudizio. Corrado Bordoni sarà difeso dall'avvocato Giuliano Spazzali di Milano dopo che si [illegible] costituito accompagnato dall'avv. Pulvio Gianaria di Torino.

I familiari del magistrato, la moglie Francesca Caputo ed i figli, come i fratelli di Lamberti, si [illegible] costituiti parte civile. [r. a.]

I HOBBY E GLI AFFARI

Industria piemontese crescita zero nel '91

Il 1991 registrerà una «crescita zero» per l'industria italiana, per la prima volta dopo un periodo [illegible] espansione ininterrotta dal 1984 al 1990. Questo è il preconsuntivo contenuto nella «Relazione previsionale e programmatica per [illegible] 1992», presentata al Parlamento dai ministri del Bilancio [illegible] del Tesoro. Abbiamo domandato ai direttori delle Unioni [illegible] Associazioni Industriali del Piemonte se le rispettive previsioni e realtà provinciali riflettono la «stima» nazionale.

Secondo Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione Industriali della provincia [illegible] Alessandria, «stimare che il 1991 anche nella nostra provincia si chiuderà a [illegible] zero, è probabilmente molto vicino al vero. Dico [illegible] somma zero» perchè, accanto ai settori che evidenziano una forte contra[illegible] (macchine utensili, indot[illegible] auto, beni [illegible] investimento in genere, calzature e parte dell'abbigliamento), altri hanno sostanzialmente tenuto (beni di largo consumo, polo [illegible] freddo, alimentare). Ancora una volta la diversificazione della provincia ci ha messo [illegible] riparo da più gravi conseguenze».

«Gli ultimi dati che abbiamo rilevato per il 1991 confermano che [illegible] [illegible] anno difficilissimo per l'industria», dice il Giu[illegible] Garrone, direttore dell'Unione Industriale della Provincia [illegible] Asti. Quindi, aggiunge, «sicuramente per Asti va[illegible] quella previsione di 'crescita zero', rispetto al [illegible]. Il fenomeno che constatiamo direttamente è [illegible] continua riduzione dei margini di competitività delle imprese. Riassumendo, i nostri costi sono aumentati del 10 per [illegible] nel '91, mentre i prezzi di vendita (anche all'interno, perchè anche il nostro [illegible] un mercato internazionale, dove s'incontrano gli stessi operatori che s'incontrano nel resto d'Europa), si muovono con aumenti del 2,5 per cento, [illegible] quelli dei nostri concorrenti, perchè l'inflazione in media Cee è del 2,5 per cento. Questo significa erosione dei margini di guadagno, dove c'è, può portare alla perdita per determinati prodotti, e addirittura all'uscita dal [illegible].

A Biella il direttore della locale Unione Industriale, Enzo Vizzari, afferma che gli ultimi dati «offrono un quadro disastroso, con flessioni della produzione (nel 1° semestre '91 rispetto all'analogo periodo '90), che [illegible] dal meno 7,5 per [illegible] della filatura cardata al meno 0,5 della tessitura pettinata. Nè si prevede un miglioramento. Anche perchè tutte le indagini previsionali del '90 e dell'inizio '91 hanno avuto conferma». (continua)

Mario Salvatorelli

NOTIZIE FLASH

Ruba in due negozi condannata una giovane

E' stata condannata a 4 [illegible] [illegible] reclusione e, 220 mila lire di multa e rilasciata, Raffaella Pianetta, 21 anni, via Bologna 15, accusata di furto aggravato. La ragazza era stata arrestata la scorsa notte in corso Cavallotti da una «volante» della polizia, dopo che [illegible] rotto le vetrine e rubato in due negozi. Nella libreria «Le [illegible] di largo Cavallazzi si era impossessata di un assegno e di soldi in moneta, nel negozio «Afroasiatico» [illegible] corso Cavallotti aveva preso invece 17 anelli e [illegible] orecchini.

BORGOMANERO

Primo consiglio comunale è già bagarre nella dc

Primo consiglio comunale l'altra [illegible] dopo il lungo commissariamento. Ed è stata subito «guerra» nella dc. Pier Giorgio Borgna si è scatenato contro il collega di partito e vicesindaco Gianni Barcellini, minacciandolo [illegible] denuncia perchè, a [illegible] parere, [illegible] carica che ricopre sarebbe «incompatibile» con altri suoi impegni.

VIGEVANO

Quintali [illegible] pesci morti nel canale Regina Elena

Impressionante strage di pesci nel canale Regina Elena, il cor[illegible] d'acqua artificiale a scopo irriguo che attraversa la Lomelli[illegible] Il consorzio Est Sesia, che lo gestisce, ha tolto l'acqua per lavori di manutenzione, [illegible] non si è provveduto a mettere in salvo i pesci.

Armando Radicchi, Fabio Bassin, Giampiero Chicchiera, Sergio Abis e il Personale tutto della Scanner Srl partecipano al grande dolore della famiglia Lazzari per l'improvvisa scomparsa di

papà Beniamino

— Roma, 20 ottobre 1991.

Armando e Nimma Radicchi piangono insieme al caro Lorenzo ed alla sua famiglia per la dolorosa perdita di

papà Beniamino

— Roma, 20 ottobre 1991.

Cesare Sanna e tutti i Parenzolo della Filiale di Cagliari si unisce al dolore della famiglia per la perdita del fondatore

Beniamino Lazzari

— Roma, 20 ottobre 1991.

Carlo e Edda Velari si stringono a Lorenzo Lazzari e alla sua famiglia per l'improvvisa perdita del caro

papà [illegible]

— Roma, 20 [illegible]

ANNIVERSARI

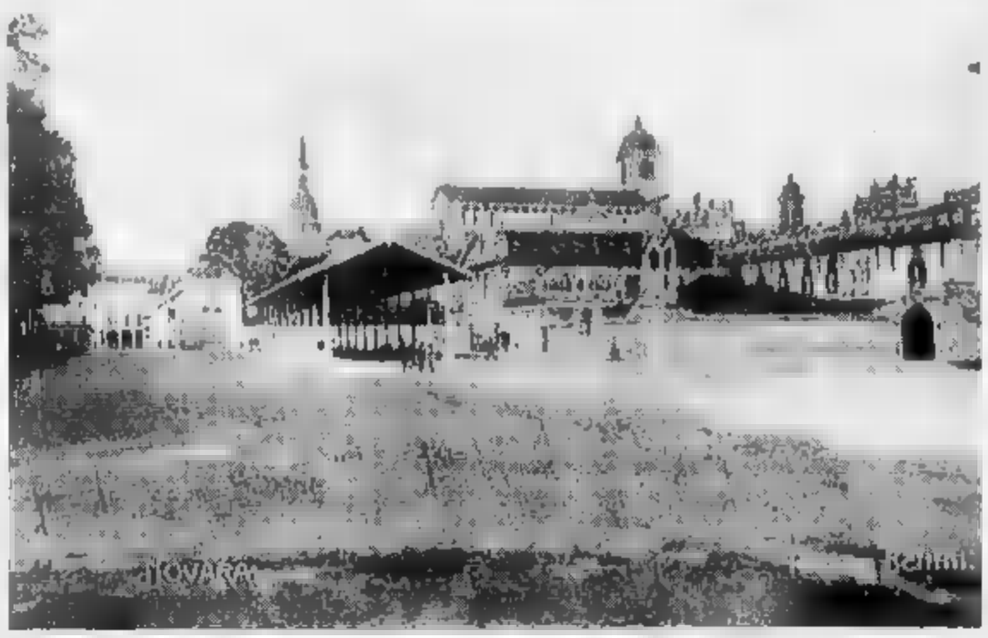
Angelo, Alfredo ed Elisa, con le rispettive famiglie, ricordano con accorato rimpianto e con l'affetto di sempre la loro madre

Teresa De Lorenzo ved. [illegible]

a tutti coloro che la conobbero e la stimarono. La S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 23 c.m. alle ore 8 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

— Novara, 16 ottobre 1991.

LA FOTO DEI RICORDI



Novara, una tettoia in piazza Bellini

Agli inizi del '900 in piazza Bellini, davanti al collegio Gallarini, era stata sistemata [illegible]'ampia tettoia utilizzata per ospitare le bancarelle [illegible] fiere e mercati. La struttura venne poi trasferita nell'area del Valentino. Sullo sfondo si vede il campanile del Duomo. (DAL LASCITO BECCARIA VERSIANA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 396.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21769
Elisoccorso: [illegible] E.S.I. Elisambulanza [illegible] - 95.283 noti. 43.091 [illegible] 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / [illegible]
Galliate: 562.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.659
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA,
[illegible]

Novara: 25.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 61.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): [illegible] / 541.316

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Biella: 68.082
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. [illegible] dio): 55.64.33
Omegna: 61.886
Piedimulera: 83.135
S. Maria Maggiore: 84 263

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.476
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mar. [illegible] ven. 14-20.30; *mar. e giov.* 8-14; *sab.* 8-12.30.

GAS

Novara: 581.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 456.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Romagnano Sesia: (0163) [illegible]

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: [illegible] 242.352; **Stresa** [illegible] 30.293; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero [illegible]

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodo[illegible] 80
M. Mario [illegible] 94.683

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Fanchiotti*, via A. Costa. Dalle 8,45 alle 20,15: *Comunale*, via Boltorni.
PROVINCIA
Oleggio C.: *Romano*; **Ca[illegible]** *T.: Comunale*; **Sillavengo:** *S. Pietro*; **Suno:** *Brigati*; **Borgom.:** *Rocco*; **Pogno:** *Colli Lanzi*; **Verbania (Pall.):** *Giussani*; **Cannobio:** *Fida*; **Massino V.:** *Vicari*; **Baveno (F.):** *Muraioni*; **Craveggia:** *Salvagno*; **Masera:** *Bizzeni*; **Piedim.:** *Devasini*; **Seppiana:** *Gavinelli*; **Omegna:** *Lapidari*; **Ghemme:** *Cassina*.

Calasca, l'esperienza e le tante disavventure di un giovane disabile

«La mia vita ad ostacoli»

Non riesce a trovare un lavoro fisso e una casa a fondovalle: «D'inverno i disagi aumentano» Ha preso la patente non ha potuto ottenere lo sconto sull'Iva previsto per l'auto adattata

CALASCA
NOSTRO

Una odissea. Nella vita, Ilario Marta, 21 anni, affetto osteogenesi, ha incontrato solo problemi, difficoltà, indifferen-. rara, grave malattia che lo ha colpito (una fragilità eccessiva le ossa delle gambe) lo costretto su una sedia a rotelle. Solo recente potuto notare qualche piccolo miglioramento.

«Le cure alle quali mi sottopongo - racconta Ilario Marta - un ospedaliero del Veronese danno alcuni risultati: ho fare qualche piccolo passo».

Il giovane ossolano nei giorni scorsi s'era rivolto a «La Stampa». Una lettera «cruda» sulla realtà quotidiana in cui è costretto vivere; uno spaccato di vita che gli handicappati sono costretti ad affrontare, trovare molto aiuto dalla società.

Ilario, che si è diplomato ragioneria due i, è senza lavoro. Un piccolo impiego lo ha trovato alla cooperativa «Il sogno», che dà aiuto a persone inabili, tossicodipendenti, disadattati: «Non è molto ma è già gran per me» aggiunge Ilario.

«Ho bussato a tante porte - ammette -, ma leggi dicano che gli handicappati devono essere assunti, ho trovato solo difficoltà. Avrò fatto una trentina di domande tra enti pubblici, banche, privati. Molti non mi hanno neppure risposto, altri hanno fatto solo promesse».

Marta sull'auto adattata. Il giovane dovuto superare molti intoppi prima di poter guidare

Ilario vive 934.200 lire al mese, cioè la somma tra la pensione di invalidità l'assegno di accompagnamento. Ora, c'è qualcosa in più, grazie lavoretto alla cooperativa.

Ma Ilario bisogno im- stabile, anche per inserirsi in una società che per ora gli ha creato, con la burocrazia, solo intralci.

Per ottenere la patente ha dovuto faticare le proverbiali camicie, quando invece avrebbe dovuto, viste le sue condizioni, trovare agevolazioni.

Dice: hanno detto che per prendere la patente doveva prima acquistare l'auto la quale far pratica. Una vettura dotata di acceleratore e freno incorporati nel volante, che le autoscole non hanno. Ho preso una Fiesta. Scopro che ho diritto ad uno sconto sull'Iva. Ma immancabilmente serve patente, che io non ho. Quando la ottengo, dall'Usl mi rispondono che lo sconto sull'Iva non è possibile perche la documentazione, quindi anche la patente, dovevo presentarla al momento dell'acquisto dell'auto.

Insomma, pastoie di ordinaria burocrazia.

Ora, Ilario viaggia da Calasca, valle Anzasca, a Domodossola, dove ha sede la cooperativa. Ma i disagi non sono pochi, specie d'inverno quando c'è la neve sulla strada.

La famiglia di Ilario (papà Erminio, 51 anni, che fa il cameriere, e la madre Irma, 50 anni) cercando casa a fondovalle.

«Domodossola, Villadossola, Piedimulera: insomma, ovunque - sottolinea Ilario -. Ma in tanti ricerca non siamo riusciti a trovare un solo appartamento. l'inverno è alle porte».

La decisione di raccontare la sua vicenda con lettura giornale non è casuale.

«Io ormai certe difficoltà le ho superate, pur tra mille intralci - dice Ilario -, ma molti altri sono nelle mie condizioni».

«Tutti parlano di leggi e iniziative a favore degli handicappati - riprende Ilario - intanto noi ci troviamo a risolvere i guai solo con la nostra forza, la nostra costanza». Nel frattempo Ilario si è unito a quei ragazzi in carrozzina che formano il gruppo sportivo handicappati «Sempione '82». E' una società che da anni pro- lo sport, per portatori di handicap, a livello agonistico con ottimi risultati. «Vorrei praticare bene nuoto e atletica - dice - spero tanto di farcela».

Renato Balducci

NOVARESI DI IERI E DI OGGI

Guai a chi gli toccava la Cupola di Antonelli

STIMAVA gli uomini (non tutti), amava i gatti; era uno sviscerato ammiratore dell'Antonelli perché, secondo lui, l'architettura è genio e poesia. L'ingegner Arialdo Daverio, novarese, riusciva infatti a coniugare con disinvoltura la tecnica razionale dei numeri con le divagazioni della fantasia: «Guardala bene - diceva ammirando la Cupola - e dimmi se l'Antonelli era un poeta!». Convinto di ciò che diceva, sostenne la propria opinione polemizzando con titolati cattedratici che, suo modo vedere, trattavano la cupola dell'Antonelli come silos per risone: «L'hanno riparata usando il cemento armato con procedura irriguardosa» protestava indignato. E poiché le sue parole non fossero ignorate o fraintese scrisse pagine dalle quali emerge la raffinata professionalità del Daverio, il più accreditato fra gli «antonellisti».

Sceglie la vita da scapolo amò la montagna. Con Franco Malnate e Mario Bermani è fra i primi animatori delle sciopoli, quando lo sport della neve richiama pochi stravaganti pionieri. Daverio traccia piste in Val Formazza e a Macugnaga, studia la storia e le tradizioni del walser. Pubblica guide alpine. Per quanto ami la contemplazione della natura e starsene appartato, Arialdo Daverio non trascura le sue amicizie città con i pittori Edmondo Poletti e Enrico Settimo, con Romeo Berti e con i colleghi Turchelli, Ettore Bollettino, Marcello Cazzola, Arrigo Gruppi, Peppino Tocco.

Progetta opere importanti quali gli stabilimenti del De Agostini e la rotonda Massimo d'Azeglio di linea antonelliana; compie fugace incursione nel campo della moda maschile disegnando una tuta che dovrebbe consentire movimenti più sciolti. Quando il sarto gliela consegna, Daverio si ammira nello specchio, ma il suo compiacimento dura pochi attimi: «Porca miseria! Tira sul cavallo». E accantona il prototipo.

Vive nella sua baita-studio Alagna: l'Ariando è salutista vegetariano che adopera la madie per il suo fabbisogno di frumento e di mais. Odia bistecche e motori per cui si sposta a piedi o in bici, qualche volta in corriera viaggiando col gattone sulle ginocchia. Ama i biscottini Novara «cibo del viaggiatore lesto» ai quali ha dedicato un inno affettuoso, lodando la gallina che ha fatto l'uovo, il sole che fatto maturare il grano, la macina che ne ha fatto farina.

Sollecitato da stimoli gagliardi romantici, sempre in armonioso contrasto, Arialdo Daverio confida agli amici che «la vita vale credi in quel che fai e seami ciò che ti circonda».

Arialdo Daverio era sempre disponibile al dialogo, condizione che non gli toccasse l'Antonelli: avrebbe reagito graffiando, come i suoi gatti.

Romolo Barisonzo

In Val Vigezzo riesplode la «guerra» per la raccolta di funghi

Re, bruciate due auto

Le vetture, parcheggiate tra i boschi, appartenevano a cercatori lombardi Si teme che l'incendio possa riaccendere le rivalità tra valligiani e «forestieri»

DOMODOSSOLA. Bruciate due auto di cercatori di funghi in Valle Vigezzo. Ieri mattina sono andate in fiamme due «Opel Kadett Diesel» che erano parcheggiate, una accanto all'altra, lungo una stradina montagna in località Isella di , nei pressi del confine fra Valle Vigezzo e il Canton Ticino.

I proprietari delle due auto, Salvatore Mero di Milano e Vincenzo Cappella di Cesano Boscone, erano nei boschi a raccogliere funghi con i loro familiari. Alcuni abitanti hanno dato l'allarme sono accorsi subito i vigili del fuoco di Domodossola. Le due auto, completamente avvolte dalle fiamme, sono comunque andate distrutte.

Al loro rientro, i proprietari hanno trovato solo rottami anneriti. I vigili del fuoco non si pronunciati sulle cause dell'incendio. Potrebbero aver preso fuoco accidentalmente alcune sterpaglie sul ciglio della strada ma quest'ipotesi non trova molto credito. pensa invece un incendio doloso. E si teme che quest'episodio possa preludere al riaccendersi della «guerra» fra valligiani e cercatori lombardi che la aveva avuto gravi momenti di intolleranza e inciviltà. Proprio in Valle Vigezzo erano state tagliate le gomme delle auto a numerosi funghi lombardi. Sui muri di alcune baite della zona di Malesco erano poi comparse scritte minacciose, la risposta dei cercatori arrivati da fuori ai residenti: «Se la smettete, vi bruceremo le stalle. Dieci per ogni auto con le gomme tagliate».

Fortunatamente vandalismi e reciproche minacce avevano poi avuto seguito. Ma l'episodio di ieri sembra un chiaro indice del riesplodere della tensione anche perché in questi giorni i funghi abbondano e le montagne ossolane pullulano di cercatori, provenienti soprattutto dall'hinterland milanese e dal Varesotto. Nello scorso fine-settimana, se ne sono contati migliaia, soprattutto in Valle Vigezzo. Non li ha fermati neppure il maltempo purtroppo si dovuti registrare tre morti, due feriti e tre dispersi. Una strage che indotto i responsabili del soccorso a diramare un appello alla prudenza. Per oggi si prevede un'altra E per le squadre di soccorso, già in preallarme, potrebbe un'altra giornata di fuoco.

consigliere regionale del msi-dn Marco Zacchera ha avanzato ufficialmente proposta un po' provocatoria: far pagare 100 mila lire ai raccoglitori di funghi che arrivano da fuori provincia. Zacchera propone tre «fasce» di contribuzioni per la raccolta dei funghi nell'Alto Novarese: tesserino gratis per i cercatori locali, residenti Comuni o nelle Comunità interessate alla raccolta, un costo uguale a quello oggi (12 mila lire) per gli abitanti della provincia Novara una superimposizione di centomila lire per i «forestieri», con sanzioni severe nei confronti di chi non è in regola.

Adriano Velli

Indifferenza fra allievi docenti ad una settimana dalla presentazione delle liste

Distretto, non ci sono candidati

Soltanto gli studenti dell'istituto «Galletti» hanno proposto i nominativi Il «parlamentino» è composto anche da esponenti di associazioni e partiti

DOMODOSSOLA. Manca settimana alla presentazione delle liste dei candidati per il rinnovo del distretto scolastico ossolano. L'idea di occupare uno dei seggi elettivi gnati al «parlamentino» dell'istruzione per i 38 comuni della zona, da Formazza a Mergozzo, non sembra affascinare più nessuno. L'entusiasmo gente si sbiadisce sempre più.

Al distretto è arrivata solo la lista degli alunni del professionale «Galletti» Domodossola. Da altre scuole, associazioni di genitori o di studenti, gruppi culturali, partiti politici o sindacati, niente.

«Un'assenza decisamente sconfortante per popolazione elettorale di circa 16 mila persone che a fine novembre dovrebbe presentarsi ai seggi ed eleggere i propri rappresentanti» dice il presidente del distretto, professor Franco Livolsi, che tenta ai ripari sensibilizzando l'opinione pubblica.

«Alle elezioni di tre i - aggiunge Livolsi - c'erano 14 liste e 128 seggi. novembre rischiamo di trovarci con un consiglio decimato che per legge sarà comunque valido. Ma che forza potrà avere? Chi rappresenterà?».

Al consiglio distrettuale sono assegnati 48 membri: 22 designati da sindacati, enti culturali ed economici, provincia e comuni, gli altri 26 eletti dal mondo della scuola (alunni e genitori, docenti e personale).

Ed è proprio in pericolo la componente elettiva, afflitta e mortificata da una disaffezione che ha numerose giustificazioni.

E' sempre Livolsi che ricorda le più evidenti: «Con la nascita dei decreti delegati, la gente pensava di potere essere determinante nella gestione della scuola. Poi si è che le attese venivano frustrate da limiti burocratici: questo si può fare, quello nemmeno».

«Altre gravose procedure burocratiche, complesse che esigono una grossa perdita di tempo - prosegue Livolsi - vanno affrontate per la compilazione e la presentazione delle liste. Bisogna riempire moduli e contromoduli, tutte le firme di candidati presentatori vanno autenticate, una procedura identica a quella per le elezioni politiche, lo stesso dicasi per i seggi elettorali: e senza una lira di rimborso. Tutto è decisamente scoraggiante».

Il distretto mantiene sua forza che ha dimostrato, si ricorda negli ambienti scolastici, difendendo l'autonomia del «Galletti» di Domodossola che il Ministero aveva già subordinato a Omegna, e salvando alcune scuole minacciate di chiusura, valorizzando le caratteristiche del territorio. [b. o.]

Cannero cerca di ritrovare l'identità perduta da tempo

Il rilancio dal turismo

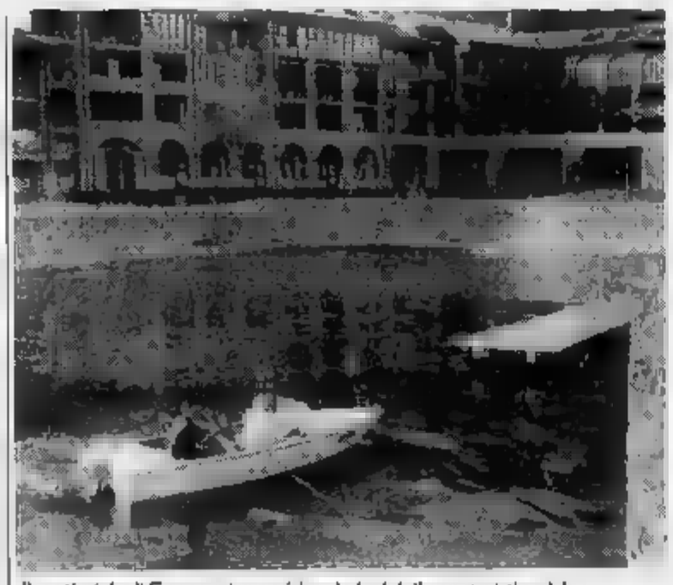
Secondo il sindaco Henke bisogna tornare al borgo tranquillo riposante
E intanto nasce in riva al lago un grande complesso residenziale: Le magnolie

CANNERO
DAL INVIATO

«La città non può pensare vivere di fabbriche che non ci sono, di artigianato ridotto al minimo, di commercio possibile solo a dimensioni di supermercato. Deve vivere di turismo», è convinto il sindaco, Carlo Bruno Henke, che spiega come la cittadina sia rimasta per trent'anni ferma, senza alcuna scintilla di iniziativo, solo adagiata sul ricordo del passato, quando era definita «la perla del lago».

Henke spiega che Cannero cerca la sua vecchia identità borgo lacuale, tranquillo e riposante come lo ricordano gli anziani, ma anche come lo vorrebbero i giovani. Se uno arriva da fuori non vuole vedere una città moderna, «ma qualcosa come Orta, come Ascona, come Brissago, con le strade in selciato, i vecchi monumenti, le vecchie chiese», spiega. Aggiunge che Cannero si è ingrigita, e loro (la giunta) tenteranno di riportarla agli splendori di un tempo. Il progetto è ambizioso e forse anche un po' utopistico, ma ci stanno lavorando attorno. Il primo gradino è la realizzazione del residence «Le magnolie», un colpo di genio dell'ex sindaco Luigi Grancini, che ha lottato per trasformare la struttura di un'ex fabbrica, in riva al lago, in un modernissimo complesso abitativo.

Dice il sindaco che «Le magnolie» è stato come pigliare due piccioni con una fava «perché da una parte gli oneri di urbanizzazione faranno entrare nelle casse comunali un miliardo e dall'altra porterà 600 persone fisse». Spiega che i turisti cambieranno ogni quindici giorni, dato che gli appartamenti sono in multiproprietà, ma è convinto che questo «ruotare» spingerà la rifioritura dei commerci «perché villeggianti fissi, che probabilmente non li ha neppure Intra, tutti i giorni chiederanno la cartolina, il giornale, il negozio di giubbotti. E non è escluso che risorga anche l'artigianato». E quanto il residence potrà trascinarsi dietro, c'è molto ottimismo, addirittura un salto di qualità»: Henke si augura che Cannero ritorni ad essere come prima della guerra.



Il porticciolo di Cannero è un po' il simbolo del rilancio turistico del

Ma per il momento il complesso «Le magnolie» è ancora da terminare, anche se funziona già da settembre ed è parzialmente abitato. Lo ha costruito la multinazionale svizzera «Hapimag», e c'è dubbio che non un solo alloggio resterà invenduto, ed è in piano solo. Il progetto ha fatto rientrare anche un pezzetto di lago per ricavare un porticciolo con 60 posti barca. Il sindaco ritorna sul miliardo che incasseranno gli oneri di urbanizzazione. Dice che lo utilizzeranno «per rianticbizzare la cittadina». Spiega che dove la strada è asfaltata o buttata giù, sarà rifatta con il selciato, come una volta.

Ai turisti che porteranno benessere, l'amministrazione cosa offrirà? Il sindaco risponde che a Cannero i divertimenti quasi non esistono. Però qualche cosa realizzeranno: hanno in progetto di fare rivivere il lungolago aprendo un paio di locali. Uno di sicuro sarà un bar nell'imbarcadero, dove si continuerà a vendere i biglietti e s'aspetteranno i battelli; l'altro potrebbe essere una pasticceria, verso il fine della piazza, che è nei progetti della proprietaria dell'albergo «Cannero», «una donna molto, molto capace». E infine si attende la soluzione di una certa questione che riguarda il «Lido» per poterlo rilanciare e aprire un piccolo dancing.

Aldo Popaiz

Nella frazione di Stresa abitanti ancora in allarme

Someraro, nuove crepe

Nelle case già danneggiate dagli scavi dell'autotrada si segnalano altre fessurazioni sui muri. Presto un sopralluogo tecnico sul fenomeno

STRESA. Nuovo allarme dalla frazione di Someraro: le crepe provocate in numerose abitazioni e infrastrutture dalla costruzione della galleria dell'autostrada tornano a muoversi. La segnalazione giunge da Bruno Cantoia, presidente del comitato sorto in paese per seguire la vicenda: «Nella mia stessa casa - dice - ho notato negli ultimi tempi nuove fenditure e l'allargamento delle precedenti. Vari cittadini riferiscono di casi analoghi; inoltre ho constatato personalmente che un muro di sostegno si è spostato di qualche centimetro a valle».

Sebbene da tempo simili fatti non accadessero, essi potrebbero rientrare nella normalità degli assestamenti previsti dai tecnici, favoriti forse dalle recenti copiose piogge; ma potrebbe anche trattarsi d'altro. Sta di fatto che gli abitanti riaffacciano timori mai completamente sopiti: «Da due anni ormai viviamo come su mine - prosegue Cantoia -. Ora aspettavamo l'annunciata ripresa dei lavori per vederli una volta per tutte conclusi con le garanzie promesse e, almeno così speriamo, toglierci ogni dubbio e una condizione di estrema precarietà. Le crepe però vanno ancora per le lunghe e queste ultime lesioni contribuiscono certo a tranquillizzare gli animi».

Intanto il comitato ha già provveduto a avvisare le autorità di quanto sta avvenendo e nei prossimi giorni è previsto un sopralluogo degli ingegneri Priotto e Bertinotti, che sono stati nominati dalla Regione Piemonte per la verifica dei danni e che valuteranno l'entità del fenomeno.

Il nucleo di Someraro si sviluppò proprio due anni or sono. Cedimenti del terreno, avvallamenti sulle strade, crepe nei muri delle case della parte bassa del paese e altre conseguenze furono provocate dallo scavo della sottostante galleria: e il 14 ottobre 1989 i lavori del cantiere vennero bloccati. Si accertarono in seguito lesioni in 145 abitazioni, nell'asilo, nelle due chiese.

Da allora è stato un susseguirsi di esami, controlli, rinvii fino alla recente notizia della prossima ripresa dell'opera con un metodo che offre le più ampie sicurezze e che dovrebbe permettere di concludere i 1200 metri di scavo entro un paio d'anni.

La società Italstrade però non ha ancora ricevuto dal ministro Prandini il decreto di affidamento dei lavori: da qui ulteriori polemiche, anche per la crescente tensione tra i dipendenti del cantiere che rischiano di perdere il posto. Il comitato di Someraro sollecitando tutti, a cominciare dal Ministro a cui sono state espresse le preoccupazioni degli abitanti; ieri la giunta da Torino una lettera al presidente della giunta regionale, Brizio, che promette l'impegno personale o quello dell'assessore Panella per superare lo stato attuale.

A che punto stanno nel frattempo le cose per i danni finora subiti? Un bilancio in questo senso è stato appena tracciato: «Sul piano dei risarcimenti ai proprietari delle case lesionate siamo pressochè a posto - dichiara Cantoia -, essendo state liquidate le somme convenute. L'asilo è stato sistemato, mentre manca il nullaosta della sovrintendenza per procedere agli interventi nelle chiese della Madonna della Cintura e di S. Bernardo».

«In quest'ultima però la crepa sulla volta si è allargata in modo preoccupante».

Sergio Ronchi

TICINO INQUINATO DA GASOLIO

CASTELLETTO TICINO. Era proprio gasolio il liquido apparso l'altro giorno sulla superficie delle acque del Ticino, tra la Cicognola e il ponte di Sesto Calende. L'allarme era stato lanciato da Marco Benedetti, agente della polizia stradale di Arona, ma residente a Castelletto, il quale aveva perso tempo ad informare gli enti interessati appena scoperta la chiazza oleosa che, trascinata dalla corrente, avanzava su un fronte di una trentina di metri. Benedetti salì anche sceso sul fiume con la sua barca, remando per diversi centinaia di metri allo scopo di rendersi conto personalmente delle cause.

Adesso è tutto chiaro, almeno per quanto riguarda l'origine dell'inquinamento. Stando alle dichiarazioni dell'ingegner Piercesare Ardizzola, direttore del Consorzio acque reflue, il liquido era di proprietà di una azienda che si occupa di forniture e trasporti di idrocarburi. Un'azienda che ha sede a Castelletto Ticino, in via Dante Alighieri.

«Il gasolio fuoruscito - è stato spiegato - sarebbe entrato dapprima nella fognatura, arrivando poi alla Cicognola tramite le stazioni di pompaggio. A questo punto, però, a causa della viscosità del liquido, alcune pompe si sarebbero inceppate favorendo la tracimazione della miscela, che è successivamente finita al più basso livello delle acque del Ticino».

Un rapporto dei danni non è stato ancora stilato: e sarà oltremodo difficile, soprattutto per quanto riguarda la probabile moria di una grande quantità di pesci.

La chiazza oleosa, trascinata dalla corrente, ha intanto oltrepassato Golasecca. L'architetto Claudio Silvestri, dell'Ente parco del Ticino, sta effettuando controlli, per questo aiutato anche da alcuni tecnici della Usl 53 di Arona, i quali, fatti i prelievi dei campioni, hanno provveduto a denunciare l'accaduto alle autorità competenti. Non si esclude che la vicenda possa avere sviluppi in sede giudiziaria. Singolare la testimonianza di alcuni ecologisti, i quali hanno detto di aver visto nei canneti della zona «alcune anatre acquatiche che barcollavano come se fossero state ubriache». [s. b.]

NOTIZIE FLASH

Fadda dimissionario dalla segreteria dc

Si è dimesso il segretario provinciale della dc, Giacomo Fadda. Il suo successore è anch'esso stato eletto. A capo della segreteria del partito è per ora Vittorio Merlo, il probabile erede di Fadda.

DOMODOSSOLA

Minacciato e rapinatore si libera con stratagemma

Tentata rapina al capostazione Mario Fraschini, che rientrando nella sua abitazione di Beura si è trovato di fronte un tossicodipendente con il coltello. L'uomo, Antonello Stelitano, di 30 anni, gli ha intimato di consegnarli 300 mila lire. Il capostazione ha risposto di non avere i soldi con sé ed è riuscito a convincere il giovane a seguirlo al più vicino bancomat. Grazie a questo stratagemma è poi riuscito a liberarsi. Stelitano è stato denunciato a piede libero.

BAVENO

Presentato il comitato Psi per il territorio del Vco

E' stato presentato ieri all'hotel Dino il comitato territoriale per il Vco del psi. E' un passo decisivo con cui la Federazione del psi nell'Alto Novarese, sancito da un prossimo congresso. Primo impegno politico del nuovo organismo è rivolto alla creazione della nuova provincia.

ARONA

Lavori stradali per 4 mesi, a senso unico via Milano

Sono stati iniziati in via Milano i lavori di abbassamento della sede stradale. La circolazione sarà a senso unico per 4 mesi dal Ponte di ferro ai Tre ponti.

In convegno per tre giorni il sindacato scuola Cisl

In assemblea per tre giorni i dirigenti nazionali e i segretari provinciali del sindacato nazionale scuola elementare della Cisl. «Sindacato e scuola 2000: rappresentare il lavoro. Organizzare sarà il tema dei lavori che si inizieranno martedì all'hotel Dino alle 9,30.

Trasferita a Stresa la recita di Molière

Si terrà al Palacongressi di Stresa la recita de «Il malato immaginario». Allestito dalla «Saxofone» per giovedì 26 ottobre, alle 15 o alle 21, a favore dell'Unione contro la distrofia muscolare, la rappresentazione doveva originariamente tenersi al teatro San Carlo di Arona.

LAGOSTINA

Stiamo sviluppando all'estero impegni commerciali ed organizzativi con l'obiettivo di raggiungere sempre maggiori quote di mercato.
Per questo stiamo ricercando

EXPORT AREA MANAGERS

che vogliano inserirsi in un contesto aziendale informale ed esigente, caratterizzato da serietà, correttezza e lealtà nei rapporti interpersonali.

La selezione è indirizzata sia a candidati già in possesso di specifica esperienza che desiderano però conseguire ulteriori sviluppi professionali, sia a giovani di elevata potenzialità che vogliono intraprendere una carriera ricca di soddisfazioni.

Requisiti essenziali sono: la perfetta conoscenza dell'inglese e una buona padronanza del francese o del tedesco, titolo di studio minimo di scuola media superiore oltre, naturalmente la disponibilità di viaggi all'estero.

Offriamo inquadramento e retribuzione interessanti e un vantaggioso piano di incentivi.

Si prega di inviare il curriculum, allegando una fotografia formato tessera:
LAGOSTINA S.p.A. - Direzione del Personale - 4 Novembre -

Siamo disponibili per ulteriori informazioni al n. tel. 0323 652305 - 16,30 alle 17,30.

LAGOSTINA

e la casa cammina...

CERCASI
MECCANICO MONTATORE
con esperienza
Gravellona Toce
Tel. 0323/864.335

Engineering
ASSUME
giovane architetto per sviluppo progettazione architetturale manuale e mezzi ... riservatezza ed ottimo trattamento.
Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 103 - Gravellona Toce (No)

Importante di progettazione edile
Ingegneri Architetti
per inserimento nei propri organici.
Scrivere o telefonare Studio rag. Peroni, v.le Azari 72, Verbania - Tel. 0323/503.505.

Ente cerca in Novara per metà giornata
DIRIGENTE
Diplomato 35enne, attività relazionali. Necessaria auto propria. Ottimo trattamento economico.
Presentarsi lunedì 21, ore 10/12, 15/18, Dr. Martini - Albergo Italia - Via Solaroli - Novara.

Studio Dottori Commercialisti ricerca per proprio ufficio in Arona
ADDETTO/A CONTABILITA'
pratica computer, con esperienza. Il livello di inquadramento e la retribuzione saranno rapportati alle capacità del candidato. Tel. 0322/48.421

MUSIC HALL

DOMENICA 20 OTTOBRE
BALLO
ALEX CABRIO

e festivi sera:
DISCOTECA - d.j. FRANCO & CO.
Discolive: MITICAL
d.j. BRAMBILLA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. corso Vittorio 2, tel. 33.341 - 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 3500** la riga. Domanda lavoro/impiego **L. 1000**. Avvisi urgenti data fissa o mercati: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

PANIFICIO con negozio alimentari completamente rinnovato, abitazione. Offerte lavoro, badesi Caterina Primo, (adiacenze) MI - Mileglio 039 388 168

6 Domande lavoro

37ENNE pratica lavori segreteria, contabilità clienti-fornitori, esperienza decennale recupero crediti, uso computer, cerca impiego in Arona o zona limitrofa, possibilità di passeggio diretto. Tel. 0322/569.573

Non è una Fiesta. Non è un Transit. E' il piccolo gigante del trasporto leggero.

Il nuovo Ford Courier ti aspetta in anteprima assoluta
SABATO 19 e DOMENICA 20
da: COMMAR
Viale Baracca, 6 - Tel. 0322/46907
BORGOMANERO: Via Alfieri, 43 - Tel. 0322/82238
Ford QUALITA' IN AZIONE

Inizia oggi ad Ospitaletto un trittico di partite ad alto livello

Azzurri per decollare

I bresciani dell'ex Gilardi sono considerati la squadra rivelazione del girone
Per la formazione, Nicolini ha problemi di scelta. Potrebbe rientrare Armanetti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Gli azzurri iniziano oggi ad Ospitaletto, un trittico di partite che dovranno dire quali sono le reali possibilità di Farsoni e compagni in questa stagione. Dopo l'impegno con i bresciani, sarà il Mantova a scendere al Comunale di viale Kennedy. Poi il Novara affronterà il Trento; sono dire un'altra formazione dell'alta classifica.

La squadra di Nicolini si appresta insomma ad affrontare esami importanti, e non proprio decisivi, per i suoi destini futuri.

«Ci rendiamo conto della delicatezza di questo periodo - ammette Nicolini - ma non vorrei neppure caricare i ragazzi di eccessive responsabilità. Devono poter giocare, come sanno fare, con la serenità sgombra da troppe preoccupazioni. Questi confronti con le grandi del girone dovranno dirci se siamo già alla loro altezza oppure se dovremo lavorare ancora per avvicinarci. E' bene però affrontare i problemi uno alla volta. Per adesso pensiamo all'Ospitaletto». Che ce n'è già abbastanza, vien da aggiungere.

Quella bresciana, guidata in panchina dall'ex genoano Onofri e in campo dall'ex Gilardi, è considerata un po' la rivelazione di quest'inizio di stagione. I bresciani hanno ottenuto tre successi consecutivi, subito in partenza, seguiti da due pareggi e poi dal passo falso di domenica scorsa a Tempio. Qui è arrivata la prima sconfitta, sia pure di stretta misura. La stessa che ha consentito ai sardi di operare il sorpasso restando soli in vetta alla graduatoria. La squadra di Onofri pratica un gioco a zona, molto simile a quello del Novara. Dovrebbe essere dunque una buona partita anche perché ci saranno in campo individualità davvero notevoli. L'obiettivo minimo degli azzurri è quello di ottenere almeno un risultato positivo dopo che le ultime due trasferte (a Ravenna e Fiorenzuola) si sono risolte in altrettante sconfitte.

In particolare fuori casa, la squadra ha denunciato qualche disattenzione fatale in difesa dove Pacioni e Riviezzi, i due marcatori centrali, qualche battuta a vuoto. Dimostrano di soffrire in difficoltà sui palloni aerei. E' vero però che una difesa si dimostra tanto più insuperabile quanto riesce ad avere un efficace filtro ad opera del centrocampo. Questo, al Novara, avviene ancora con sufficiente disinvoltura perché Testa e Marcellino non sono certo giocatori portati alla copertura.

Per quanto concerne la formazione, Nicolini sembra intenzionato a confermare, almeno inizialmente, la squadra che ha superato il Lecco, compreso il giovane attaccante Cavicchia. In panchina però c'è un giocatore di peso come Armanetti che potrebbe essere utilmente utilizzato a centrocampo. Così non si esclude un suo impiego magari al posto di Testa.

Renato Ambiel

Cavicchia e Testa, due giovani in cerca di conferma contro l'Ospitaletto

Interregionale, giornata favorevole all'Oleggio

Turno pro Iris?

Lo Sparta, che ha incassato troppi gol fino ad ora, cerca riscatto contro il Giaveno. Gioca in trasferta il Bellinzago

NOSTRO SERVIZIO

L'Iris Oleggio è al dunque. Oggi affronta la Pro Lissone in una giornata che potrebbe rivelarsi assai favorevole. Le quattro squadre che precedono gli arancione di Giampiero Erbetta giocano, infatti, l'una contro l'altra e, comunque vadano questi scontri, i novaresi potrebbero guadagnare posizioni. Il patto, però, di battere l'avversario di turno. E la cosa è tutt'altro che facile sia per la forza dei lissonesi, sia per la fatica accumulata dalla squadra di casa che, su campi sempre pesanti, continua a giocare al ritmo di due confronti settimanali, prima per il recupero con la Pro Patria, poi per gli impegni di Coppa Italia.

Erbetta, però, ai suoi oggi chiede il massimo. E lo stesso fanno Manzetti senior e junior che rappresentano la proprietà e la presidenza del sodalizio. E Spinelli e compagni raccoglieranno sicuramente l'invito e si batteranno come leoni. L'aria dell'alta classifica contribuirà a far dimenticare - o comunque a lenire - fatica e stress.

Al contrario le cose si complicano quando i risultati non arrivano. E' il caso dello Sparta, attrezzato, sicuramente, per lottare al vertice, ma al momento ancora alla ricerca del miglior rendimento. Due vittorie, tre pareggi e tre sconfitte rappresentano un ruolino di marcia troppo modesto. Tocca all'allenatore Livio Manzin trovare quel che non funziona e porvi rimedio. Ma c'è un dato che sicuramente sta facendo meditare il trainer spartano: la squadra ha segnato 9 gol (ed è il quarto attacco del girone) ma ne ha subiti troppi: 11, peggiore difesa assieme a quella del Chieri che è ultimo in classifica. Oggi, allo stadio di via Alcarotti - agibile senza problemi per migliaia spettatori dell'Estate Novarese e, invece, in discussione per i pochi tifosi spartani - la squadra cara al presidente Santino Tarantola è chiamata a confermare il buon attacco ma anche a dare un prova di robustezza in difesa.

E veniamo al Bellinzago che sta marciando discretamente guadagnando punti praticamente in tutte le partite. Oggi la squadra di Beppe Ticozzelli va a far visita al Mariano Comense, un avversario che proprio domenica scorsa ha battuto il Nizza Millefonti ma che comunque non appare irresistibile.

E probabilmente il giovane allenatore bellinzaghese manderà in campo la squadra ben «abbottonata» in difesa ma pronta a partire in contropiede. Questo Bellinzago - reduce dal cambio ai vertici della società - sta dimostrando di esattamente quello che vuole: fare quanti più punti è possibile e in fretta. **(m. s.)**

Basket, nel quarto turno di B2 la Brix Novara riceve l'abbordabile Treviglio

Per rompere il ghiaccio

Gli azzurri (alle 17,30 al Palaverdi) cercano la prima vittoria stagionale
Della formazione titolare manca il pivot Martinetti, ancora convalescente

Potrebbe essere l'occasione giusta, per la Brix, per rompere il ghiaccio nel campionato di serie B2. Dopo tre pareggi eppoi dal passo falso di domenica scorsa a Tempio. Qui è arrivata la prima sconfitta, sia pure di stretta misura. La stessa che ha consentito ai sardi di operare il sorpasso restando soli in vetta alla graduatoria. La squadra di Onofri pratica un gioco a zona, molto simile a quello del Novara. Dovrebbe essere dunque una buona partita anche perché ci saranno in campo individualità davvero notevoli. L'obiettivo minimo degli azzurri è quello di ottenere almeno un risultato positivo dopo che le ultime due trasferte (a Ravenna e Fiorenzuola) si sono risolte in altrettante sconfitte.

In particolare fuori casa, la squadra ha denunciato qualche disattenzione fatale in difesa dove Pacioni e Riviezzi, i due marcatori centrali, qualche battuta a vuoto. Dimostrano di soffrire in difficoltà sui palloni aerei. E' vero però che una difesa si dimostra tanto più insuperabile quanto riesce ad avere un efficace filtro ad opera del centrocampo. Questo, al Novara, avviene ancora con sufficiente disinvoltura perché Testa e Marcellino non sono certo giocatori portati alla copertura.

Per quanto concerne la formazione, Nicolini sembra intenzionato a confermare, almeno inizialmente, la squadra che ha superato il Lecco, compreso il giovane attaccante Cavicchia. In panchina però c'è un giocatore di peso come Armanetti che potrebbe essere utilmente utilizzato a centrocampo. Così non si esclude un suo impiego magari al posto di Testa.

Renato Ambiel

Intendiamoci, non sarà una passeggiata: capitan Pozzati e compagni affronteranno i campioni italiani di categoria, ma, rispetto a Montichiari, Asti e Bergamo, i rivali di turno sembrano più alla portata.

La Brix, comunque, c'è, e migliora di partita in partita. Questa tesi è condivisa anche da Armando Durio, rappresentante della «Nationale Assicurazioni», che con la Tosi Farmaceutici ed un pool di ditte locali, si accolla onori ed oneri nel sostenere finanziariamente il Basket Novara. «E' una squadra giovane che ha bisogno di ingranare - dice Durio - e dovremo attendere almeno dicembre per conoscere le reali possibilità. Perché siamo entrati nel basket? Abbiamo deciso di sponsorizzare questo sport perché ha più ritorno pubblicitario del calcio e, dopo la zona di Varese, vogliamo far crescere il nostro gruppo anche nel Novarese. Stiamo portando avanti un discorso pluriennale, e resteremo vicini al basket cittadino, comunque vada quest'anno. L'importante sarà non "sbragare", giocando sempre col massimo impegno».

In merito a nuovi rinforzi, il dirigente della «Nationale» non si sbilancia: «Abrate è già un ottimo elemento, poi la squadra va bene com'è; sul mercato di novembre, ci sarà qualche "Boselli" da portare a casa, non ci tireremo indietro. I costi però sono davvero spropositati».

Sulla partita odierna, Armando Durio si dice fiducioso: «E' la volta buona e la squadra dovrà avere il massimo sostegno dal pubblico. Speriamo di recuperare tutti gli infortunati». Purtroppo, però, Martinetti è ancora «out», mentre Repetti giocherà, seppur con la massima prudenza, dopo il brutto infortunio al ginocchio.

Calcio, in Eccellenza partitissime e confronti tra i «campioni eccellenti»

E Trecate sfida Domo

Stefano Caimi, capolista del concorso, incontrerà Loreno Castiglioni
Un incontro che promette scintille è quello tra Borgomanero e Caltignaga

NOVARA. Giornata di scontri diretti nel campionato di Eccellenza, e di sfide al vertice della classifica del «Campione Eccellente».

Riflettori puntati sul campo di Trecate, dove i biancorossi ricevono la Juve Domo. Il confronto Stefano Caimi, attuale detentore dello scettro del nostro concorso e Loreno Castiglioni, che lotta con l'arpese Adriano Terroni per il secondo posto. Proprio l'Arona dell'estroso Terroni riceve il Gravellona. Altro «big match» in programma Borgomanero, tra i rossoblù e Caltignaga di Tromellini e Magnaghi. Omegna, Verbania e Virtus Villa se la vedono con Borgosesia, Trino e Rivarolese. **[m. p.]**

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

QUESTA E' PROTETTA DA UN SISTEMA DI ALLARME ELETTRONICO COLLEGATO CON LA POLIZIA E FORZE DELL'ORDINE
IN CASO DI URGENZA TELEFONARE AL 0322

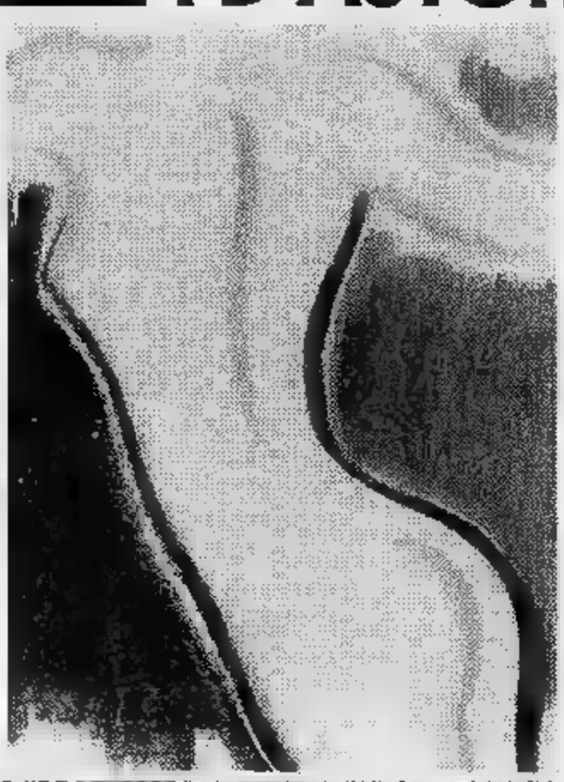
«Questa abitazione è protetta da sistema d'allarme elettronico collegato con polizia privata e forze dell'ordine». La scritta - in verde - appare su una targhetta bianca di plexiglas: una cosina graziosa, apprezzabile cioè anche il profilo estetico, tale da non recare il minimo fastidio alle persone più sensibili al rispetto delle regole del buon gusto. Ma la targa, con l'avvertimento in questione, ha uno scopo ben preciso e facile da individuare: tenere lontani ladri e ogni altra sorta di persone spregevoli, che difficilmente affrontano rischi inutili.
L'iniziativa è della «Guardian Angels s.r.l.», la società che opera da anni con successo per la sicurezza dei vostri beni, puntando al massimo sulla prevenzione. Inutile precisare che la placchetta bianca con dicitura in verde e sovrapposizione del simbolo grafico della «Guardian Angels» viene posta davanti alle case, ma anche davanti a negozi, uffici, aziende. Possiamo, invece, aggiungere che la proposta è stata accolta con entusiasmo da molti, e che le targhe incominciano ad apparire sempre più numerose dovunque. Sulla targhettina ammonitrice c'è inoltre la possibilità di inserire un numero di telefono vostro o di amici, che vicini e passanti possono chiamare in caso di emergenza: è anche questo un qualcosa in più, di non trascurabile rilevanza.
Il tutto costituisce, del resto, solo una delle tante iniziative in cui si articola l'opera della «Guardian Angels», la società di Gattico che vi fornisce in prestito d'uso - a un prezzo assolutamente irrisorio e che comunque non teme concorrenza - un eccezionale sistema d'allarme: il CUSTOS, impianto da definirsi unico, di dimensioni irrilevanti, di facile e immediata installazione. Un «oggetto» che non trova difficoltà a inserirsi in qualsiasi ambiente domestico, aziendale e sociale (anche nel salotto, nello studio privato o professionale, nella boutique più elegante) e che può accontentare perciò l'utente più esigente.
Il CUSTOS, vale a dire un apparecchio autoalimentato, che anche un bambino può «telecomandare», attivare e disattivare, e che può essere collegato con la polizia privata o con le forze dell'ordine. Una apparecchiatura che non ha bisogno di fili di collegamento, che non può essere in alcun modo manomessa perché provvista di un particolare dispositivo di autoprotezione. Un congegno indistruttibile. Ecco perché la targhetta bianca con la scritta verde ammonitrice rappresenta una garanzia per gli utenti della «Guardian Angels».

guardian angels
LA PADRONANZA DELLA SICUREZZA
GATTICO (NO) S.S. 142 - Loc. Piola
Tel. 0322/835.186

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
VEGA (NO) in centro paese, porzione di casa ristrutturata posta su 2 piani di: cucinotto, soggiorno, bagno, 1 letto. Cantina, sottotetto più posto auto coperto.
FONTANETO D'AGOGNA L. 75 milioni cascina ristrutturata, appartamento autorimessa giardino.
Don soleggiato, ultimo piano ampia camera letto, cucina, ingresso, bagno. Libero subito.
Corso Roma,
0322 845.946

BANCA DATI VCO
Cerchi? / Offri?
Nei nostri archivi sono presenti offerte ricerche di lavoro - - terreni e immobili attivita' commerciali auto - moto e oggetti di ogni genere marche, prodotti e servizi
basta telefonare al
0323 642.555
BANCA DATI V.C.O.
è un servizio DATA SOFT
Via IV Novembre 197 - Omegna

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

SNELLEZZA D'AUTORE
I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua linea ed il tuo benessere

OGNI ANNO PER TRE MILIONI DI DONNE IN EUROPA I CENTRI SPECIALIZZATI FIGURELLA SIGNIFICANO: • perdita del peso in eccesso • un metodo scientifico con programmi personalizzati e specifici studiati su misura per le esigenze di ogni donna • assistenti specializzate che seguono individualmente la cliente durante il trattamento • risultato garantito per iscritto e programmato nel tempo. Telefona al centro Figurella più vicino e fissa una consulenza gratuita per l'analisi della tua figura.
NOVARA - P.zza Garibaldi 2/4 - Tel. 0321/20042
ARONA - C.so Liberazione 38 - Tel. 0322/47263
VERBANIA-INTRA - C.so Mameli 49 - Tel. 0323/41140
Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

PEUGEOT 205. UN MONDO DA VIVERE.

Lasciati scivolare in un mondo di sogno su una Peugeot 205. Scegliila tra più di 30 modelli, una gamma completa di berline e cabriolet. Scopri il mondo delle nuove 5 porte SR e Arrogance e tutta la potenza della nuova GTI ACTION. 205 è il tuo tempo e il tuo mondo. Un mondo da vivere. Peugeot 205 3 e 5 porte. **Da L. 11.144.000** chiavi in mano.

PEUGEOT

PALMISANO & CARDONE

NOVARA - Via Verbano 104 Tel. 0321/471200
BORGOMANERO - Via Novara 318 Tel. 0322/846586
[illegible] (NO) - Via Trieste 50 Tel. 0321/863982

ramello ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
DI CAPI D'ALTA MODA

la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata

ramello
LE PELLICCE

ramello *10121 TORINO - Via S. Tommaso 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19* ramello

Nelle sale piemontesi netta preferenza del pubblico per le commedie statunitensi

Cinema, largo ai personaggi svitati

Attesa per «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura». Continua il successo dei brillanti «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!». Sylvester Stallone diverte in «Oscar» di John Landis

Si ride al cinema. Il pubblico, sino ad ora, sceglie le commedie: lo testimoniano le code ai botteghini per [illegible] pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura», «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!».

L'evento della settimana nelle sale piemontesi è il ritorno del bizzarro tenente di polizia Frank Derbin. Esponente di spicco [illegible] demenzialità sul grande schermo, si conferma con «Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura» come il difensore della legge più folle dell'attuale panorama cinematografico. Nel film, egli [illegible] di sventare un complotto ai danni del professor Albert Meinheimer, a cui è stata affidata la nuova politica energetica degli Stati Uniti. Il mattatore è Leslie Nielsen, visto in circa [illegible] film (fra gli ultimi «Soul Man» e «Riposseduta») e già nelle vesti di Debrin nella serie televisiva, ai vertici dell'audience in Usa, «Police Squad!». Lo affianca Priscilla Presley, per cinque anni in «Dallas». Il regia è il David Zucker, capostipite insieme con il fratello Jerry («Ghosts») e con Jim Abrahams («Affari d'oro») del cinema demenziale statunitense. Il film ha incassato sino ad ora negli States oltre [illegible] milioni di dollari. Lunghe code anche nelle città italiane dove è uscito (oltre 12 mila presenze in sei giorni a Torino). Locali: Politeama [illegible] Alessandria, Impero di Bra, Sociale di Pallanza, Odeon di Biella, Poli di Casale, Lux di Asti, Fiamma di Cuneo, Vip di Novara, Viotti [illegible] Vercelli, Lux di Torino.

Non accenna a calare in provincia l'affluenza per «Scappatella con il morto» di Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Ricca [illegible] equivoci [illegible] situazioni imbarazzanti, [illegible] storia narra di [illegible] casalinga frustrata che, in cerca [illegible] emozioni, si concede ad un affascinante sconosciuto. E' la [illegible] volta che tradisce il marito e, visti gli esiti, [illegible] anche l'ultima. Lei, bravissima, è Kirstie Alley, la mamma di «Senti chi parla». Proiezioni al Cine 1 di Domodossola, Vittoria di Trecate, Verdi di Nizza, Ariston di Ormea, Primavera [illegible] Cossato, Excelsior di Pray, Ariston [illegible] Acqui Terme, Comunale di Ovada, Arlecchino di Torino.

L'attuale leader degli incassi nel nostro Paese [illegible] Mel Brooks, regista ed interprete di «Che vita da cani!». In questo «Life stinks», impersona un miliardario che, per scommessa, accetta di vivere un mese senza una lira e una casa fra i barboni. Tre i cinema: l'Aurora di Savigliano, il Cine Teatro di Oleggio, Olimpia di Torino.

Sempre sul genere, merita di essere visto «Oscar - Un fidanzato per due figlie», l'ultimo lavoro dello specialista John Landis («Una poltrona per due», [illegible] principe cerca moglie»). Smessi definitivamente i panni di Rocky Balboa e Rambo, Sylvester Stallone si cimenta con buoni risultati nella com[illegible] e diviene Angelo «Snaps» Provolone, un temuto gangster che promette al padre morente (Kirk Douglas) di redimersi. Decide [illegible] di diventare un banchiere e, tutto in un giorno, scopre di avere un contabile che gli [illegible] soldi, una figlia incinta e un'altra di cui non sapeva l'esistenza, una banda rivale pronta ad ucciderlo. Il ricco cast, ben orchestrato da Landis, annovera Don Ameche, Tim Curry, Peter Riegert e la [illegible] Ornella Muti. Rifacimento del francese «Io, due figlie e tre valigie» di Louis de Funès, il film [illegible] in cartellone [illegible] Lux di Nizza, Balbo di Canelli, Eliseo di Torino, Araldo di Novara, Nuovo di Borgomanero, [illegible] Busca.

Un altro filone, il musicale, è ben rappresentato dalle opere di due fra i più significativi registi contemporanei: «The Doors» [illegible] Oliver Stone («Wall Street», «Platoon») e «The Commitments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi Burning»). Il primo ricostruisce la carriera del gruppo che dà il titolo al film ed in particolare quella del suo leggendario leader, Jim Morrison. Spiccano l'eccellente interpretazione di Val Kilmer, apparso in «Top Gun» e ne «La storia fantastica» e, naturalmente, la colonna sonora. Costo dell'operazione: 30 milioni di dollari. I cinema: Sociale di Tortona, Ideal ed Empire di Torino, Corso di Domodossola, Politeama di Asti, Moderno di Borgo San Dalmazzo, Ritz di Savigliano.

Dodici milioni di dollari, invece, il budget utilizzato da Alan Parker, [illegible] nuovo [illegible] lungometraggi musicali («Saranno famosi», «The Wall»), per «The Commitments». La storia, tratta da un racconto di Roddy Doyle, s'impernia su un gruppo di giovani [illegible] periferia di Dublino [illegible] di evadere dalla mediocrità quotidiana attraverso la musica soul. Locali: Aurora di Nizza e Nazionale [illegible] Torino.

Per gli amanti del thriller, ci sono i film fenomeno «Thelma & Louise» di Ridley Scott, «Un [illegible] prima di morire» [illegible] Matt Dillon e Sean Young e «A volte ritornano» da [illegible] romanzo [illegible] Stephen King. Attesa, infine, in regione [illegible] gli imminenti [illegible] «Leggenda del re pescatore» e «A proposito di Henry».

[illegible]

Il franco Leslie Nielsen in una [illegible] di «Una pallottola spuntata 2 e 1/2». Sotto: Ornella Muti, Sylvester Stallone e Marisa Tomei in «Oscar»

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

COSSATO

Discomusic, poi il liscio

Si chiudono questa [illegible] gli appuntamenti con [illegible] «disco giovane» al «Caravel» di Cossato. Tutti in pista alle 22, con l'orchestra di Marco Groppi, per ballare polka e mazurke. Dalle 15,30, pomeriggio scatenato con il dee jay Mario Fargotto alla console.

[illegible]

Rock acrobatico

Oggi alla «Peschiera», nel [illegible]lese, si balla [illegible] «Lino e i Gabbiani» dalle 15,30, e con l'orchestra «Lari» dalle 22. Nell'intervallo esibizione di rock acrobatico.

NOVARA

[illegible] con il «Capitol Party»

E' in programma [illegible] allo «Studio Do» di via Regaldi il «Capitol Party». Si tratta [illegible] una festa organizzata in collaborazione [illegible] «Radio Capitol»: [illegible] primo piano [illegible] balleranno musica di tendenza, sotto, solo dischi revival.

[illegible]

Musica revival

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I più grandi successi revival dai [illegible] Anni Sessanta agli Ottanta saranno riproposti dai «Pacifisti».

CASSANO D'ADDA

Marco Ferradini [illegible] palasport

Il cantautore Marco Ferradini è di [illegible] stasera al palazzetto dello sport [illegible] Cassano d'Adda, in occasione [illegible] centenario della Camera del Lavoro di Milano. Il concerto s'inizia alle 21.

MILANO

Jazz d'autore al Capolinea

Appuntamento da non perdere stasera al «Capolinea». Dalle 21,30 è di scena il quintetto del batterista Tony Williams, con Wallace Roney, Billy Pierce, Mulgrew Miller e Ira Coleman.

[illegible]

Il sax di Gil Ventura

Gil Ventura ed il suo sassofono sono protagonisti della domenica [illegible] al «Caffè Concerto Insieme». Musica dalle 22.

MILANO

Carreras replica alla Scala

Domani sera al teatro «Alla Scala» replica del concerto dell'Orchestra della Scala diretta da Luciano Berio. Tenore José Carreras. S'inizia alle 20.

[illegible]

Arrivano i Nomadi

I Nomadi, band storica della musica italiana, si esibiscono domani sera, dalle 21, al teatro Smeraldo. Ingressi da [illegible] a 28 mila lire.

Stasera, al Civico di Vercelli, concerto dei quattro concorrenti [illegible] per il premio

Viotti, gran finale di pianoforte

Accompagnati dall'orchestra sinfonica della Rai di Torino, si esibiranno due sovietici e due italiani: sono stati scelti dalla giuria su 101 candidati. Presenteranno al pubblico pagine di Beethoven

GRAN finale questa sera, ore 20,30, al [illegible] Civi[illegible] Vercelli, per [illegible] sezione pianoforte del 42° Concorso Viotti. A salire sul palcoscenico saranno i 4 concorrenti scelti dalla giuria su un totale di 101 partecipanti. Con L'Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino, si cimenteranno nei grandi Concerti beethoveniani.

In ordine di esecuzione si presenteranno il sovietico Serghei Milchten, nato a Mosca nel 1969, [illegible] l'italiano Gabriele Maria Vianello, [illegible] anni, [illegible] Bassano. Suoneranno, rispettivamente, il Concerto [illegible] 4 in sol maggiore opera 58 ed [illegible] n. 5 in mi bemolle maggiore opera 73.

La serata continuerà con il Concerto n. 3 in [illegible] minore opera 37, eseguito dal sovietico Andrey Sikhorski, nato a Minsk 24 anni fa, ed infine ancora una volta il concerto n. [illegible] («l'Imperatore») proposto da Luca Ballerini, 26 anni, di Molino dei Pallone (Bologna).

L'Orchestra Sinfonica della Rai, che suona [illegible] [illegible] i quattro finalisti, è diretta da Paolo Peloso: diplomato in pianoforte e organo al «Niccolò Paganini» di [illegible]va, ha successivamente compiuto gli studi [illegible] direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana [illegible] Siena e ha iniziato la sua carriera al Teatro dell'Opera di Genova, dove attualmente dirige concerti e spettacoli lirici e dove inoltre è invitato a dirigere annualmente il Concorso internazionale di violino premio [illegible]aganini.

Peloso è stato direttore alla Scala per tre anni ed ha lavorato [illegible] orchestre prestigiose in notissimi teatri italiani e stranieri. Importante è inoltre la sua presenza annuale [illegible] direttore all'Orchestra «Haydn» di Bolzano e Trento.

L'Orchestra Sinfonica della Rai, fondata [illegible] 1931 a Torino, ha svolto una funzione importante [illegible] promotrice di cultura musicale nel [illegible] Paese.

Attiva comunque anche all'estero, l'Orchestra deve la sua notorietà anche alla bravure di personaggi [illegible] Mario Rossi, direttore stabile per oltre vent'anni, quindi direttori artistici come Giorgio Pestelli, Mario Messinis e Luciano Chailly, mentre come direttore principale ospite il ruolo è stato assunto dal 1987 da Ferdinand Leitner e dal 1990 da Aldo Ceccato con l'incarico [illegible] direttore principale Music Director.

Per i quattro finalisti, si [illegible] nuncia quindi una serata doppiamente importante: fino a pochi anni fa, le esibizioni [illegible] concorrenti con l'orchestra erano rare, adesso sono la norma, ed i complessi sinfonici prescelti sono importanti.

Al vincitore assoluto (se ci sarà) andranno 10 milioni, 5 al secondo e [illegible] al [illegible] inoltre, il primo classificato avrà scritture al Mozarteum [illegible] Salisburgo, all'Association des Concerts Pasdeloup di Parigi, all'Unione Musicale di Torino.

Dopo «canto» e, appunto, «pianoforte», il Viotti riprenderà [illegible] l'ultima sezione in programma: musica da camera le prove si terranno dal 25 al 27 ottobre, la finale il [illegible]

Al piano, disegno tratto da Music

Serena Lesio

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 p. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non vist. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] Venere** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [illegible]	**The Doors** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**[illegible] Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gobetti 5	**Piedipiatti** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Granaci 9	**La ville del venerdì** Col. Vist. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] [illegible]ando p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Bis p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Zitti [illegible]** Col. Non Vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 37	**Il conte [illegible]** Or.: 15,30. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non vist. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. [illegible]settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux [illegible] Federico	**Una pallottola spuntata [illegible]** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30.
[illegible]lle 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non Vist. Ap.: 14,45; Rim: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] e [illegible]** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole: 27 ott. F. abb. Int. 881-51.
[illegible] Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]'occhi** Ore 15,30. Umberto Smaila in Fred. Ultimo giorno.
[illegible] v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8034-650.5195
Carignano p. Car[illegible]	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. Int. 557.82.46-544.582
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i [illegible] ore 9/12-16-22
[illegible] v. S. [illegible] 10	**Filodrammatici Po** Corso. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
[illegible] [illegible] P. Massaua 9	**[illegible] di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, [illegible]
20,30 **Film**
[illegible] **Una piccola città**, telefilm

Telecupole

19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm 5° episodio
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo

15,30 **Bowling bowling**, repôca
17,30 **La piccola strega**, film
[illegible] **La regina [illegible]** film

Telecity

18,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Bandidi a Milano**, film
22,25 **Hawk l'indiano**, telefilm

[illegible]

Supersix

17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Angoscia**, film
20,30 **Portami con te**, telerromanzo
21,15 **Estate a Cuba**

[illegible] Tv

17 — **A tu per tu**
18 — **Telefilm**
[illegible] **Natura amica**
19 — **Speciali**
20,20 **Remake**
22 — **Segretissimo**
22,50 **A tu per tu**

[illegible]

17 — **Ryu [illegible] delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Telefilm**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Campane a festa**
21,30 [illegible]

Telebiella

19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella-settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.

19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford**, [illegible]
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,00 **Fanciulle della follia**, film
23,30 **Un giorno a New York**, film

E 21 Network

19 — **Stallio e Ollio**, cartoni
19[illegible] **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Notes**

Telesubalpina

15,30 **Il cielo può attendere**, film
19,25 **Celebriamo le parole**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22,30 **Jessica Novak**, telefilm

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
[illegible] **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Ruota in pista**, rubrica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Film**
1,15 **Informa 7**

Videonovara

14 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Hockey Novara A1**, telecronaca
19 — **Tuttorisultati sport**
20,30 **Tuono blu**, telefilm

Vco

18 — **Telefilm**
19,30 **Oggi goal**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,30 **Sport calcio locale**
23,30 **Oggi goal**, rubrica

Altitalia Tv

18,30 **Il salotto**, rubrica
20,30 **Calcio: Sparta-Slavorg**
22 — **Provincia news**, rubrica

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

A TORINO

TEATRI

JUVARRA: Juvarra Card l'abbonamento al Teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti importanti.

RITROVI

ERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Le Troupe.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo
DU PARC: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio al no» serata con M.
FRENZY (Arma) (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. I Galapagos.
K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo. Ore Revival anni lenti e go go, liscio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15,15. Ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto in po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. I Simpatic.
PINGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, sera ore 21.

DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Festa personalizzata. Tel. (011) 337.955 - 335.2603.
COLA (Via S. Quirino 2, 561.7154): Tutte le ingresso libero per le donne.
PINEROLO - Ristorante pizzeria: Tel. (0121) 74.116 - 58.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 a 22.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Asiago, tel. 545.618). Sabato sera jazz, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tampa Lirica ore 21.
SI - Ristorante - Via Nino: La Piana's Trio - c. Albertina.

E M

ANTICHI (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Balcanie** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 8): ore 10-14/15-20 espone Elio Vittorietto.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): pittori dell'800 italiano
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO (Pinerolo - via B. d'Usseaux 1, tel. 0121/73.556): Tino Aime.
RIVERA (v. M. 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Giradi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.
LA GIOSTRA (Asti): D. Cantalore - S. Fiume.
PERRA (p. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.383): Mercoledì 10/13.

TEATRO GIANDUJA
oggi 15, ed ogni a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche
Via S. Teresa 5, tel. 530.738

COLOSSEO
VERONICA CINE
dal 12 al 17
SANDRO MASSIMINI
in
la vendita abbonamenti
Al botteghino cassa
ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.60.34

ERBA
de martedì
«Il di una cameriera»
da Octave Mirbeau
riduzione e regia di
GIANCARLO SBRAGIA
scene di **EMANUELE LUZZATI**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

ALFIERI
oggi unico spettacolo ore 15,30
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
spettacolo
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ERBA
STAGIONE 1991/92
PROSA CABARET MUSICA
DANZA POESIA
15 appuntamenti da non mancare
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a ciclo di 5 spettacoli
Prezzi e biglietteria
tutti i giorni ore 9-13 e 16-22.
C.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

TEATRO MACARIO
MOLINO
SUL PO»
G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
MARISA LAURITO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O' NEILL
regia di LUCA
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T., via Roma 89 - Tel. 54.46.82 - 557.63.48 con gli orari: 9,30/18, domenica riposo.

ERNESTO
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL E L'
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
FISSO
A 12 o 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bgl. da lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Aeglo 17, tel. 655.552

CITTA' DI RIVOLI
Assessorato alla Cultura
STAGIONE DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA

13-11-91	«Piazza Suite» con G. Tadeschi
2-12-91	«Ma non è una con U. Pagliai e P. Gassman
16-12-91	«Io... e ancora io» con V. Vianen
7-1-92	«Due dozzine di rose scarlatte» con I. Monti e A. Giordano
27-1-92	«I ragazzi irresistibili» con M. Scacchi e F. Fiorentini
5-2-92	«L'impresario delle Smirne» con M. Figlio
18-2-92	«Candida» con P. Pitagora
25-2-92	«Il borghese gentiluomo» con F. Bucci
2-3-92	«Trappola mortale» con P. Ferrari
25-3-92	«La mela magica» con B. Stragio e M. Kustermann
13-4-92	«La pulce nell'orecchio» con G. Giuliosa, T. Todesco e A. Lupato

Per informazioni telefonare: 952.65.72 - 956.72.22 int. 269

COMICO
EUROFOLK
con FRANCO BAGUTTI

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE

«BRAVISSIMA ISABELLE HUPPERT... LA STORIA DI UNA CHE AMAVA L'AMORE» (la Repubblica)

«Alcuni momenti strepitosa ilarità... Risate e applausi come da copione»
CORRIERE DELLA SERA

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

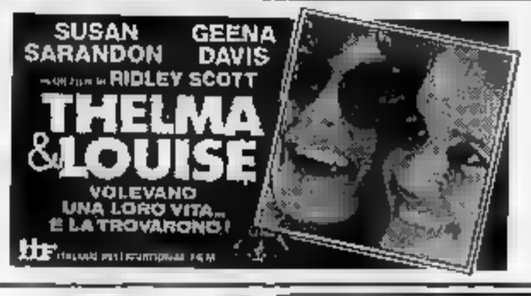
«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE VERAMENTE MORTA»

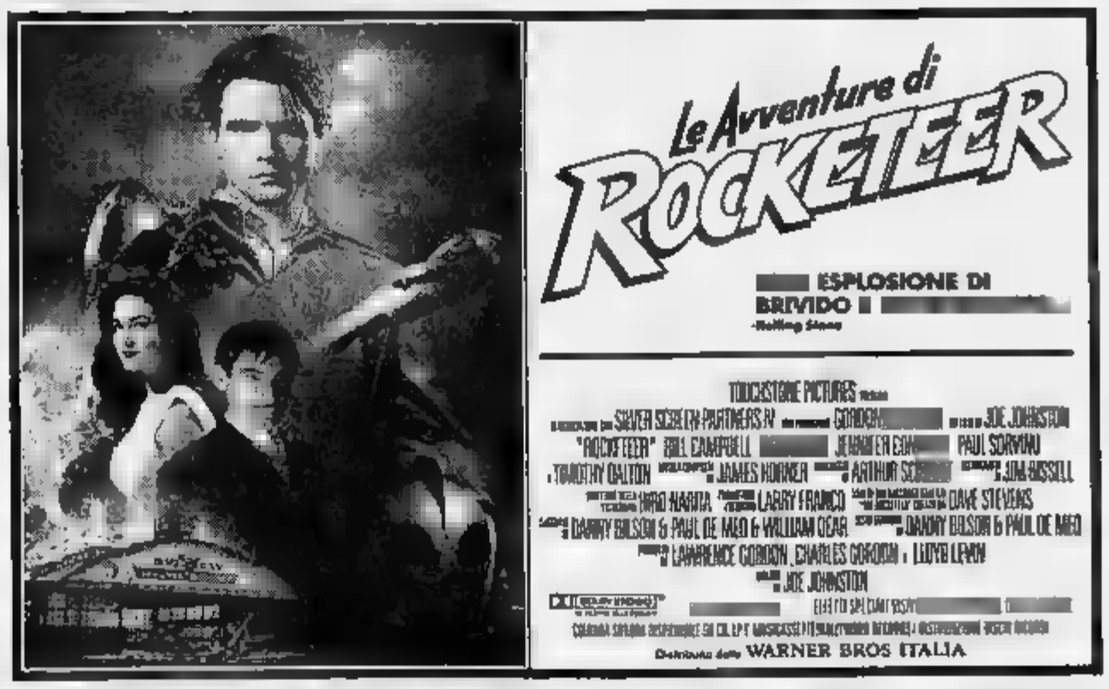
«DOVE COMINCIA LA NOTTE» è un film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (LA STAMPA)

Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

L'amore sempre u oscu
JULIAN SANDS • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO
La villa del venerdì
dal best-seller di Alberto Moravia
MAURO BOLOGNINI

Il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992





STALLONE - MUTI
per la prima volta insieme, grandi!

Al circolo Arci di Beura Cardezza stasera doppio concerto con 5 cantautori americani

Sound texano tra i monti dell'Ossola

Ospite d'onore della serata è Butch Hancock, folksinger considerato come l'erede del grande Woody Guthrie
Prima di lui si esibiranno Frank Tedesso, Buddy Mondlock, Richard Julian e Al Peterson, voci emergenti Usa

Il cantautore Butch Hancock visto da Ghiglione

BEURA CARDEZZA
NOSTRO SERVIZIO

Tra i monti dell'Ossola questa sera di sarà un'angolo d'America. E' al circolo Arci di Beura, dove gli appassionati di folk-rock, dalle 21,30 potranno ascoltare dal vivo, come nei coffehouses di Nashville o nel Club di New York, ben cinque nuovi degli Stati Uniti, fra cui spicca il «veteran» Butch Hancock, 46 anni, il texano di Lubbock che quest'anno si è esibito al Festival di Montreux riscuotendo grande successo.

Hancock, considerato come l'erede del grande Woody Guthrie, sarà infatti l'ospite d'onore di un doppio concerto che schiera altre quattro personalità emergenti i «singer-songwriters» statunitensi: Frank Tedesso, Buddy Mondlock, Richard Julian e Al Peterson. E proprio a questo «poker» di artisti spetterà il compito di aprire una serata d'eccezione che si annuncia come un «big event» nella proposta musicali della provincia. E' il terzo appuntamento della rassegna dedicata ai cantautori americani e anglosassoni che la neonata associazione «Love for music» ha promosso in collaborazione con la Comunità Montana Valle Ossola.

«Con questa iniziativa - dice Vincenzo Simonetta, ex dj e animatore del sodalizio - ci proponiamo di offrire qualcosa di nuovo ai giovani della zona, aiutandoli ad uscire dagli stereotipi della musica riprodotta attraverso esibizioni «live» di interpreti originali di rock, folk, country e rhythm & blues. Artisti che solitamente sono fuori dai grandi circuiti commerciali, ma portatori di una cultura musicale più autentica, ricca di valori e qualità. Siamo in contatto con altri Club italiani, assieme ai quali si riescono a costruire date che possono offrire a questi musicisti tournée programmate. Ciò consente di allestire concerti a prezzi popolari. Il doppio concerto di stasera è appunto la testimonianza di questa scelta, che è anche culturale. Altro aspetto importante è che le esibizioni si tengono in locali raccolti dove, a diretto contatto con i protagonisti di turno, il frastuono degli amplificatori a pieni watt, si possono gustare tutte le sfumature delle voci e della strumentazione acustica».

I cantautori si esibiranno stasera, provengono da località diverse degli States ed ognuno si distingue per differenti esperienze artistiche. Frank Tedesso, originario di Chicago, si caratterizza per i testi, spesso crudi, delle sue canzoni nelle quali racconta esperienze quotidiane. Favole moderne in cui i sentimenti prevalgono sulla melodia: ci riferimenti politici «Me and Mao Tse Tung»), storie d'amore «difficili», come quella con una lesbica in «Flesh and Bones» o visioni pessimistiche della vita («Wandering blind»).

Altro artista nato a Chicago è Bauddy Mondlock, ora residente a Nashville, vincitore nell'87 del prestigioso New Folk Award di Kerrville di autore di originali songs come «Fire of Change» e «Up in the attic», in cui fa rivivere i ricordi della sua infanzia.

Richard Julian, di Wilmington (Delaware) ha cominciato la carriera a New York, che l'ha visto protagonista di concerti a Las Vegas, al Greenwich Village Folk Festival e in prestigiosi locali della «Big Apple» e Nashville. Polistrumentista, ha all'attivo due album, «In the left wing» e «Bones», le cui canzoni narrano storie e lamenti della gente comune.

Al Peterson di Cambridge, Massachussets: attivo dal '72, oltre a scrivere le sue canzoni, suona chitarra, piano e armonica: ha inciso il suo primo lp, «Before One», nel '90 imponendosi all'attenzione di pubblico e critica internazionale.

Pezzo forte della serata sarà comunque Butch Hancock, autore da altre vent'anni di alcune tra le più belle canzoni interpretate da vari «big» texani, come Jerry Jaff Walker, Joe Ely e Jimmy Dale Gilmore, artisti a cui è legato da profonda amicizia. I suoi numerosi album sono già entrati nella storia del sound americano, da «Milkshakes and malts» a «The winds dominion» ai recentissimi «Own and own» e «Two».

Pietro Benacchio

MOSTRE E ARTISTI

Tripla personale alla galleria Spriano

Opere di costruttivisti Achille Perilli e Gianfranco Nativi, sono esposte sino a fine mese ad Omegna nella galleria di Silvio Spriano, in via Cattaneo, insieme a quelle, ricche di trasparenze, di Carlo Nangeroni, esponente dell'optical. Orari: 10-12 e 17-19; chiuso domenica e lunedì.

Mezzo secolo a nei disegni di Settimo

«Cinquant'anni di storia novarese nei disegni di Enrico Settimo», la restrospettiva che «Arte al Caffè», l'originale ritrovo di via Greppi 3c dedica al pittore-caricaturista di Novara, scomparso nell'88. Nelle esposte rivivono personaggi e atmosfere che per mezzo secolo hanno caratterizzato la vita della città, cui l'artista, intellettuale vivace, aveva un rapporto di odio e amore.

Il meglio di otto alla Rotarossa

Ci sono anche quadri di Gianni Dova, il maestro scomparso pochi gioni fa in «Dimensioni Oggi, il meglio di otto artisti» la collettiva allestita dalla galleria Rotaross di Novara, in via Andrea Costa. Aperta fino al 26 ottobre, presenta inoltre opere di Franco Angeli, Alighiero Boetti, Enrico Baj, Luciano Crepaldi, Ugo Nespolo, Mario schifano ed Emilio Tadini. Orari: 10-12,30 e 16-19,30.

«Ex volo» Bruno Ceccobelli

Una personale di Bruno Ceccobelli, intotolata «Ex volo 91» è in corso alla galleria Sorrenti di pizza Giovanetti 4a, a Novara. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso il lunedì.

Omaggio di Valeriani pace e ad Einstein

«Dedicata alla pace e ad Albert Einstein» è il tema dell'originale mostra che Roberto Valeriani di Verbania, fisico e pittore, presenta fino al 3 novembre nella Sala del Carrobio di Omegna. Dipinti ed allestimento, attraverso la sperimentazione dell'illusione ottica e «colore indotto», coniugano la sua ricerca cromatica, che si fonda sulla teoria einsteiniana, con effetti luminosi di grande suggestione. Orari: 16,30-19,30.

Gianfranco Asveri espone alla Lanza

Per la prima rassegna del periodo autunno-invernale la galleria d'arte contemporanea di Egidio Lanza, in via Canna, 4 a Verbania, propone da ieri una personale di Gianfranco Asveri.

Acquarelli del lago al «Salon» di Parigi

La pittrice Carla Chiaberta di Cannero è ospite fino al 6 novembre del «Salon d'automne» al Grand Palais di Parigi. Della nota acquarellista stati selezionati un ritratto ed un'immagine di Villa Taranto.

Paesaggi d'Ossola in

Il pittore Luigi Ferretti espone nella saletta d'arte del Municipio di Aosta. Primo ossolano a fare conoscere la pittura nel capoluogo valdostano, presenta un'ampia rassegna di paesaggi che vanno dal Rosa alla Formazza, dalla pianura di Domo ai laghi di valle Bognanco.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

BORGOMANERO
Il protagonista è Mozart

A Villa Marazza è allestita la mostra «La vita ai tempi di Mozart», aperta tutti i giorni dalle 14 alle 18. E' corredata da allestimenti scenografici, costumi e audiovisivi sul grande musicista e sulle sue

Corso di enologia

La loco organizza un corso di conoscenza dei vini, condotto dall'enogastronomico Alberto Gozzi. L'esperto terrà un ciclo di sei lezioni, tra il 15 novembre e 20 dicembre, al ristorante «Battle of Britain» a Vaggiago. Gli argomenti del spazieranno sulla degustazione dei vini, preparazione pratica di cena, abbinamento dei vini ai piatti. Per iscrizioni e informazioni tel. 0322/89343 entro il 5 novembre.

NOVARA
Torna il «Carro del sole»

Nuovo appuntamento con «La giochi» organizzata dall'Arci ragazzi in collaborazione con il comitato di quartiere. I ragazzi si trovano nel parchetto di via Torrazzi dalle 15 alle 18 (in caso di maltempo nella sede del quartire in via S. Francesco d'Assisi) per giocare, modellare, creare con gli animatori. Il costo, che si ripeterà ogni domenica fino a maggio, è di L. 60.000.

NOVARA
Convegno sulla musicalità

La Siem, Società italiana per l'educazione è ospite oggi del Convitto C. Alberto, di baluardo Partigiani 6, per un dibattito sul tema «Musica e temporalità». I lavori iniziano alle 9,30 con la relazione di Imberty, ex rettore dell'università di Nantes sul tema «Dimensioni cognitive della temporalità musicale del bambino». I lavori proseguono con le relazioni di alcuni insegnanti, mentre nel pomeriggio Imberty parlerà di «Un'interpretazione psicoanalitica della temporalità musicale Romanticismo all'epoca moderna».

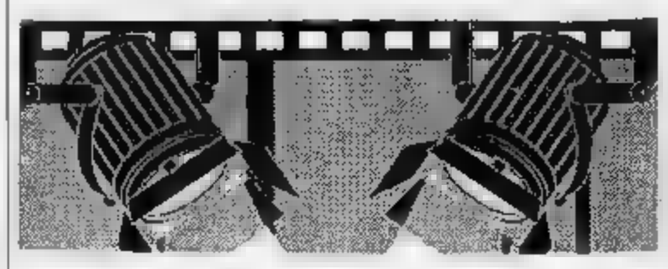
CASTELLETTO
Uccelli in mostra alla Sibilla

La mostra ornitologica allestita nel salone del parco Sibilla apre oggi i battenti al pubblico, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

A teatro si recita Wilde

A Teatro Galletti si replica questa sera alle 21 «L'importanza di chiamarsi Ernesto», l'ultimo lavoro di Oscar Wilde, nell'allestimento della compagnia cittadina Lalo.

STASERA AL CINEMA



Eldorado
Tel. 24.158. Or.: 14,55 16,45; 18,35; 20,25; 22,15 Lire 9000/6000

Charlie anche i cani...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Vittoria
Tel. 395. Or.: 14,50 16,45; 18,25; 20,20; 22,15 Lire 9000/6000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams ('91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37'

Vip
Tel. 25.698. Or.: 15; 16,50 18,40, 20,25; 22,15 Lire 9000/6000 Mer. feriale 7000/5000

Una pallottola spuntata 2½: l'odore...
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supersfortunato si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Araldo
Tel. 474.625. Or.: 15,30 17,45; 20; 22,15 Lire 8000/5000 Lun. feriale 6000/4000

Oscar: un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 485.484 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 7000/5000

Intrigo di resto
di I. Winkler con R. De Niro, M. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Cinema.**

S. Andrea
Or.: 16 e 21 Lire

Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e le foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25'

Tel. 45534. Or.: 15/20/22 L. 6000 Giovedì littro 5000/3000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22'

Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 6000/4000

Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendersi dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. 28' **Fantastico**

Moderno
Tel. 82.151 Or.: 14,15/16,30/18,45/22 Lire 9000/6000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Nuovo
tel. 61.741 Orario: 14,15 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Lire 9000/6000

Oscar: un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Piccolo
Tel. 61.741 Diana: 14,15; 15,45 17,15; 18,45; 20,15; 22,15 Lire 8000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35'

Orario: 20.30/22.15 Lire 4000

A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corso
Tel. 40.853 Or.: 14/16,30/20/22,30 Lire 6000/4000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

1
MULTISALA - Tel. 42.046 Lire 6000/4000 Ore 14,15/16,30/20,15/22,30

Sala 1: **Il muro di gomma**
Sala 2: **Scappatella con il morto**

Tel. 840.201 Inizio dalle 16 contin. Lire 7000/5000

I ragazzi degli Anni Cinquanta
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: 15,30 17,25/20,05/22. L. 6000/5000 Lun. fer.

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sopportare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cinema Sociale
Tel. 51.459 Inizio dalle 14 contin.

I ragazzi degli Anni Cinquanta
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Oratorio
Lire 3500 Or.: 14/16/20,15/22,15

Mai senza mia figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran della famiglia del marito di una donna rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Vittoria
Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Apollo
Tel. 503.210. Or.: 14,30 16,30; 20,30; 22,30 Lire 6000/5000

Edward
di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, ciboi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30'

Tel. 43.043. Or.: 14,10 16,30; 20,10; 22,30 Lire Gio. fer. L. 5000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Vip
Tel. 41.152. Or.: 14,30 16,30; 20,30; 22,30 Lire 8000/5000 Mart. fer. L. 5000

Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Sociale (Intra)
Tel. 44.225. Or.: 14,30 16,30; 20,30; 22,30 Lire 8000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

(Pall.)
Tel. 501.964. Or.: 14 15,15; 20; 22,15 Lire 5000/7000

Una pallottola spuntata 2 e mezzo
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supersfortunato si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

TEATRI A MILANO

... p. della ... Riposo

ARCIMBOLDI v. D. Crespi 9. Riposo. **Lucio di Lavaramart.** Ore 21, fest. 15,30 e 19,30

AR... v. Cesare Correnti 11. ... le di Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La locandiera.** Di Carlo Goldoni. Ore 21.

CIAK v. Sangallo 33. **Operaccia romana.** ... Di Gino e Michele. Ore 21,30.

... QUATTORDICESIMA v. Ogilio 14. **Il giardino delle delizie,** di G. ... Consoli. Ore 21, festivi ore 16.

DELL'ELFO v. C. Manzoni 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Doppia gioco.** Di Renato Giordano. Ore 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lo... 14. **Cavalieri di Re Arthur** di A. Fo. Regia di A. R. ... Ore 20,30

GRECO p. Greco 2. **La grande illusione.** Di A. Vanzi con Lea Barletti e Marco Solari. Ore 21.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'a...** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa al mare,** di Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Il circo invisibile.** Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thiérrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT ... v. Dupré 8. **Produzione Ass Corrasia.** Di e con Mario Prosperi. Ore 21.

PICCOLA COMMEDIA v. P. Reggio 5. **La musica.** Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La spesa** di F. De Lemene. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **... sottile mezzo gaudio.** Ore 20,45, festivi ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **I cavoli a merenda.** Compagnia Attana di Cremona. Ore 16.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Piazza Buttel** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera.** Di ... Hill. Ediz. originale americana. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

... v. V. Emanuele 30. **Il ... Bas.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO. Europa. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON gall. del Corso. **A volte ritornano.** Horror. N.V. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ASTRA. Scappatella con il morto. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or. 15,05; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Indiziato di reato.** Drammatico. N.V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Ilo, la folle gloria del comando.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

... v.le M. Nero 84. **The commitments.** Comm. music. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORALLO Lgo C. dei Servi. **Il muro di ...** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

... - Urga. Territorio d'amore, drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

... v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

MIGNON. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30

NUOVO ARTI v.le Zugna ... **Charlie. Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

... ORCHIDEA. Via Terraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Opera.** Biografico. N.V. ... 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON ... 2 v. ... Radegonda 8. **L'ombra ... testimone.** Thriller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. ... Radegonda 8. **Zitti e mosca.** Comico N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. ...: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amore ...** Drammatico. V.M. Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,40.

... 5 Radegonda 8. **Tentazione di Venere.** Comm. dramm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ODEON SALA 8 v. ... Radegonda 8. **Una storia semplice.** Drammatico. N.V. Or.: 15; ...; 18,40; 20,30, 22,40

ORFEO v.le Zugna 50. **Una pa... spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 25. **Dove comincia la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.

... v.le Abruzzi 28. **Tentazione di Venere.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **... Savary.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

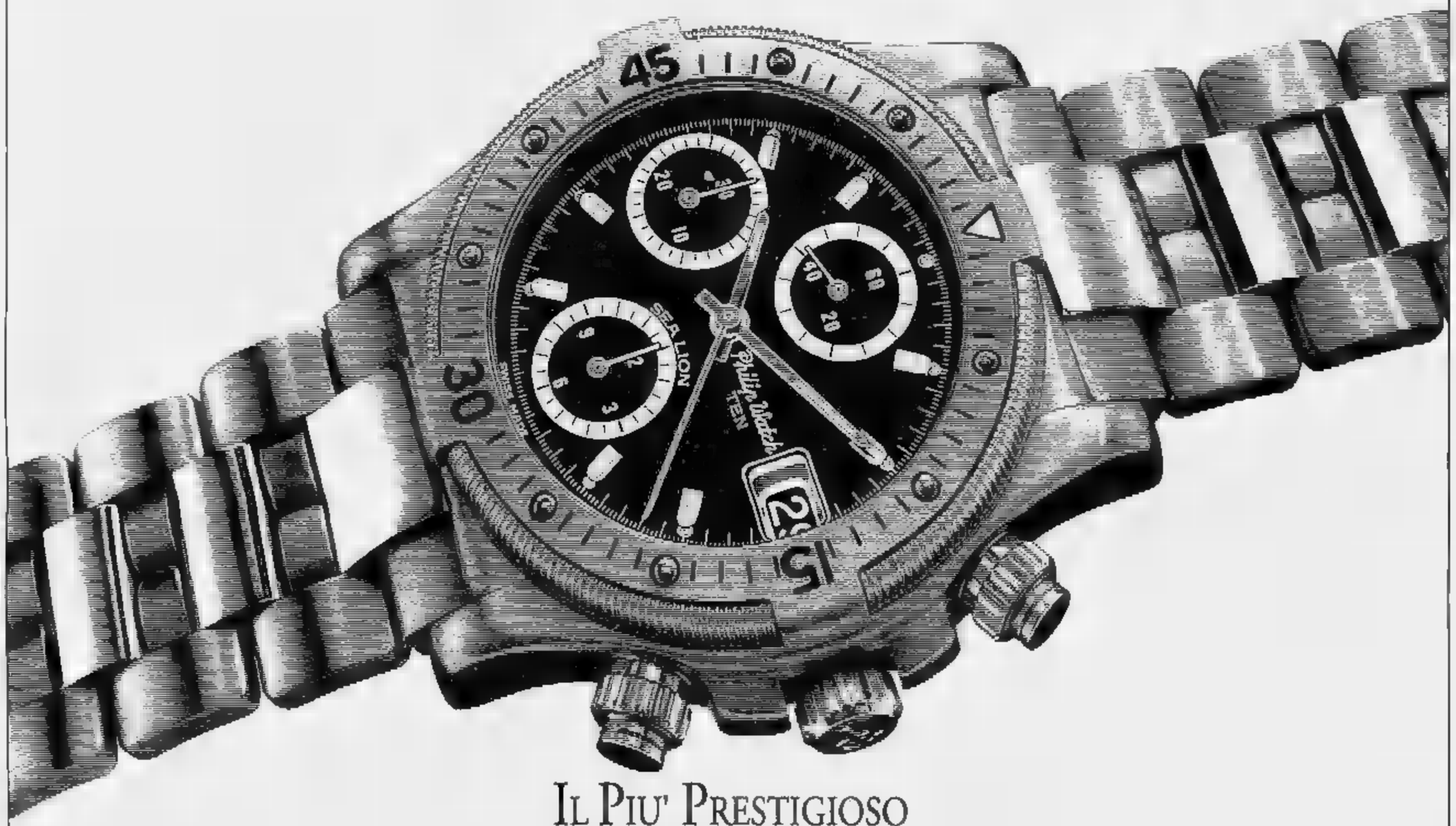
TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da ... nti,** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

VIP v. Torino 21. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Philip Watch

COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.



IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
dotato di e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio inox (Ref. 4171) lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione è disponibile nelle versioni
cassa e bracciale in K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).

IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il suo spessore lo pone fra i più sottili orologi subacquei professionali prodotti al mondo.
Il profilo extraplatte ne fa un'orologio di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello della collezione Marine Philip Watch che più di ogni altro parla, al primo sguardo, di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce le massime soddisfazioni ai suoi possessori sotto il profilo ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex..

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli

emmebiondo - di bello

AUTORAMA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Caresanablot - SS Vercelli-Biella
telefono 0161-58112

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
VALSESIA
Domenica Ottobre 1991 Vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

AUTORAMA-BIELLA
Concessionaria
MERCEDES-BENZ
Gaglianico - SS Biella-Vercelli
telefono 015-893114

VERCELLI

Ente Fiera

«Mai pensato al nostro gettone»

Il presidente Massimo Melotti ha spiegato che sarà l'assemblea del [illegible] ad occuparsi del problema. [illegible] 41

VERCELLI

Avrà 120 posti letto

La Bertagnetta diventa [illegible] di riposo

Lo ha stabilito il ministero della Sanità: i lavori di ristrutturazione costeranno una decina [illegible] miliardi. [illegible] 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Commedie brillanti e thriller

Complotti e situazioni esilaranti: al cinema prevalgono le pellicole statunitensi (Nella foto una [illegible] «Thelma [illegible] Louise»). A Vercelli, finale di pianoforte del Concorso Viotti. SERVIZI [illegible] 45

BIELLA

Consiglio comunale

Domani in aula lo [illegible] sul rosso

La seduta è completamente dedicata alla vicenda che coinvolge l'assessore accusato da una donna. A PAGINA 43

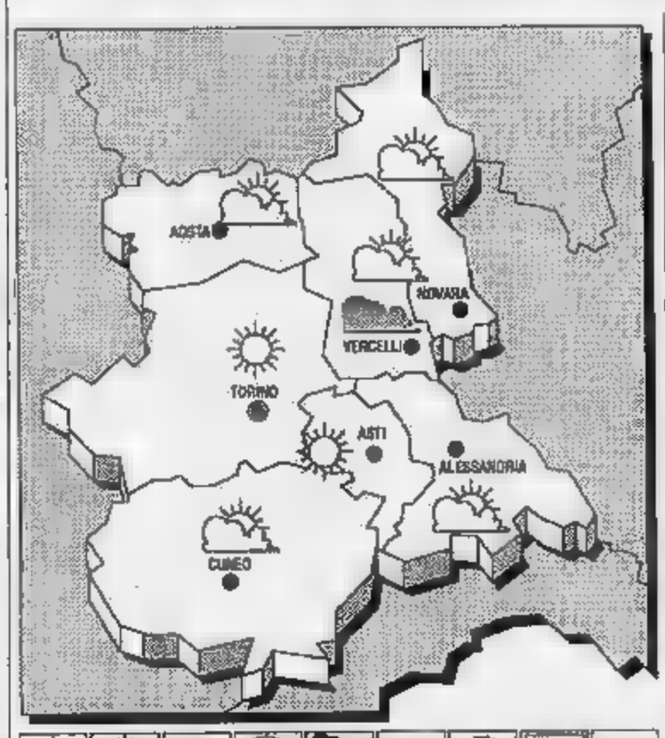
BIELLA

Le gare di oggi

Al Lamarmora il big-match col Mathi

Incontro difficile per i bianconeri mentre nel torneo [illegible] Interregionale [illegible] Pro è in trasferta a Vigevano. [illegible] 44

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale correnti di aria fredda di origine atlantica confluiscono con un flusso di aria umida proveniente dal Nord Africa.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni iniziali [illegible] tempo perturbato [illegible] rovesci [illegible] temporali. I fenomeni potranno assumere localmente carattere di forte intensità sul settore nord-orientale e al Centro della Penisola. Dal pomeriggio ampie schiarite sul settore nord-occidentale in successiva estensione alle altre zone del Nord.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Tra moderati e forti settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con addensamenti isolati associati a residui fenomeni di instabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 19; min: 9; media: 15

UN ANNO FA
Max: 18; min: 11; media: 15

Torino 20	Alessandria [illegible]
Asti 21	Aosta 14
Novara 19	Cuneo 16

Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta alle 17,37. La **Luna** si leva alle 15,53 e cala alle 4,34.

Nell'impianto di Valdora finiscono già quelli di Ivrea e di Novara

Ad Alice i rifiuti di Acqui

Si tratta di trenta tonnellate al giorno che avrebbero dovuto finire a Ghemme
Dirottati per gli accordi presi quando la discarica vercellese era in costruzione

VERCELLI. Dopo Ivrea [illegible] Novara [illegible] anche Acqui Terme ha trovato nella discarica [illegible] Alice Castello la soluzione ai propri problemi per lo smaltimento dei rifiuti. Fra pochissimo, forse già all'inizio della prossima settimana, nell'impianto vercellese finiranno 30 tonnellate al giorno [illegible] immondizia proveniente dalla città termale: lo ha deciso la giunta regionale avallando l'accordo fra la ditta Sirtis e il Comune di Acqui.

In realtà quei rifiuti avrebbero dovuto finire nella discarica di Ghemme, gestita dalla stessa Sirtis, [illegible] l'impianto in provincia di Novara deve «restituire» ad Alice quanto smaltito nell'attesa che la discarica di Valdora [illegible] completato. [illegible] tratta [illegible] 104 mila tonnellate che arri[illegible] [illegible] Ghemme ad Alice contro la metà che avevano compiuto [illegible] tragitto inverso. E' il risultato degli accordi presi quando sono stati chiari i ritardi nel completamento di Alice 2 e l'impossibilità di smaltire i rifiuti prodotti nel Vercellese.

Ecco perchè in città la notizia del nuovo cliente per Alice [illegible] stata accolta con distacco: bisogna «restituire [illegible] favore», quindi non è troppo importante da dove [illegible] i rifiuti. Sicuramente soddisfatti [illegible] Ghemme, che [illegible] [illegible] la propria discarica con immondizia non novarese, e ad Acqui Terme [illegible] quanto Alice è più vicina e il trasporto costa meno.

Non [illegible] perciò quest'ultimo capitolo a turbare i sonni di Emanuele Caradonna, presidente del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Piuttosto preoccupa la decisione di imporre ad Alice 2 i rifiuti non previsti, provenienti dal consorzio «Audia» di Ivrea e dall'Azienda municipale [illegible] Novara. Il primo [illegible] porterà [illegible] tonnellate al giorno fino al 15 febbraio, [illegible] seconda circa [illegible] fino [illegible] 9 gennaio. Questa volta sarà Alice 2 in credito nei confronti di Novara e Ivrea.

Infatti a Vercelli in questi giorni si parla d'altro. Della stazione [illegible] monitoraggio della falda acquifera di Valdora al centro nei [illegible] scorsi di vivaci polemiche. Da più parti si chiedeva che fosse realizzata e gestita dalla Provincia: nei giorni [illegible] si è stato invece deciso di affidarla al Politecnico di Torino, lo stesso [illegible] che ha curato [illegible] progetto [illegible] collaudo di Valdora.

E si parla della discarica di Roasio contro la quale si [illegible] espressa [illegible] Provincia. Anche in Regione [illegible] state sollevate perplessità per [illegible] sito scelto, troppo vicino ad un parco. In[illegible] [illegible] Comune ha espresso al presidente provinciale Gilberto Valeri [illegible] proprio «sì» all'impianto da 91 mila metri cubi. C'è [illegible] riosità per sapere come verrà appianato questo contrasto.

[illegible]

Un cronista de La Stampa sull'auto della polizia

Notte sulla Volante

In cinque ore si scopre [illegible] spaccato di vita nascosta della città: dal servizio antidroga ai soccorsi per un incidente

NELLA PAGINA DI BIELLA

Una notte di pattuglia [illegible] due volanti della polizia. Per fotografare e capire la realtà [illegible] una città di provincia che ha alte percentuali di drogati e di microdelinquenza un cronista de La Stampa venerdì sera ha seguito da vicino gli uomini del Commissariato [illegible] [illegible] durante il loro lavoro.

Cinque ore trascorse [illegible] controlli meticolosi delle zone frequentate da spacciatori e tossicodipendenti, improvvisi posti di blocco, accertamenti in locali ritrovo della malavita e pronti a scattare ad ogni allarme an[illegible] per [illegible] stradale. E' questa la vita degli uomini di pattuglia che suddivisi [illegible] turni controllano giorno e notte la città.

Il quadro che [illegible] scaturito [illegible] è molto tranquillizzante. La lotta è impari, [illegible] agenti sono pochi di fronte alla vastità di Biella e del [illegible] comprensorio, anche [illegible] grazie [illegible] loro impegno i risultati non mancano.

Cesare [illegible] [illegible] PAGINA 42

Intervento a Pavignano di agenti del Commissariato di Biella. FOTO SOSELLA

Per 7 settimane in omaggio le fotografie di bellissimi manieri del Piemonte, della Liguria [illegible] della Val d'Aosta

Con «La Stampa» in regalo un anno di castelli

Dal 29 ottobre (per quattro giorni alla settimana) i nostri lettori riceveranno lo splendido calendario del 1992
Un raccoglitore sarà disponibile in edicola [illegible] inizio novembre. Agli abbonati sarà recapitato a casa l'album completo

ALLA fine del mese «La Stampa», [illegible] la buona accoglienza di «Va' pensiero», vara una nuova iniziativa: il «Calendario 1992. Un anno di castelli». E' composto da 27 spessi e lucidi fogli settima[illegible] con le fotografie a colori di 54 castelli di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

In particolare, dal 29 ottobre al [illegible] dicembre, per [illegible] settimane, chi acquisterà «La Stampa» il martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì, riceverà un foglio del calendario che [illegible] ciascun lato ha la fotografia, grande formato, [illegible] un castello e, sotto la foto, [illegible] calendario settimanale.

[illegible] l'ultima uscita in omaggio verrà dato un pratico espositore, tipo «teatrino», per appendere le schede settimanali [illegible] sciuparle.

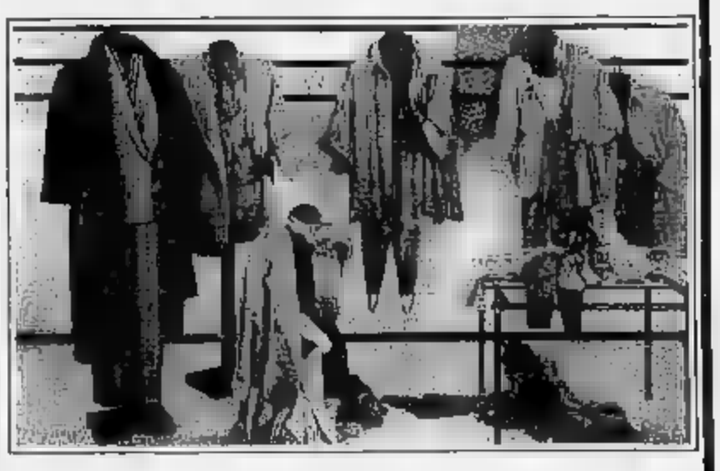
Per conservare tutti i fogli [illegible] calendario sarà disponibile, agli inizi di novembre, un raccoglitore, in vendita presso tutte le edicole al prezzo [illegible] 4 mila lire. Si avrà così un elegante album di castelli.

Gli abbonati riceveranno a [illegible] [illegible] calendario completo, [illegible] l'espositore. [illegible] abbonati/edicola riceveranno giorno per giorno, insieme con il quotidiano, il foglio di calendario corrispondente.

Come tema del calendario [illegible] [illegible] sono scelti i castelli perché monumenti suggestivi, alcuni molto scenografici, [illegible] perché tutti con la loro [illegible] secolare [illegible] millenaria accendono l'immaginazione.

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria rigurgitano di castelli: alcuni ben conservati e sontuosi, di altri restano ruderi di torri [illegible] di mura. Sceglierne 54 [illegible] è stato facile. La scelta [illegible] [illegible] fatta [illegible] l'intenzione di suggerire, col pretesto [illegible] visita [illegible] [illegible] stello, nuovi itinerari per la gita di fine settimana.

Vetrine d'autunno da *Laura Shop*



IVREA

C.so Nigra, 49
Tel. 0125 423322

Via Palestro, 15
Tel. 0125 48144

Problemi di misure? LAURA SHOP li risolve con la collezione MARINA RINALDI

L'agitazione nazionale interesserà in provincia più di 40 mila lavoratori

Sciopero, guida ai disagi di martedì

Nessun problema negli ospedali e in tutti gli altri settori di pronto intervento. Nei Comuni garantita una minima presenza di vigili e di addetti allo stato civile. Difficoltà nei trasporti

Saranno almeno 40 mila in provincia gli addetti dei settori industriali e del pubblico servizio interessati allo sciopero generale di martedì.

La giornata di astensione dal lavoro, che viene definito di «importanza fondamentale» dai rappresentanti sindacali di tutte le categorie, risulterà piuttosto articolata, soprattutto per quanto riguarda gli orari in cui uffici e stabilimenti dovrebbero rimanere praticamente vuoti. Il condizionale è d'obbligo in quanto, esaminando i dati più recenti forniti dalle segreterie delle confederazioni, le percentuali non risultano regolari e diventa pertanto difficile prevedere un'adesione più o meno

In questo panorama generale d'incertezza, a tutt'oggi due sono soltanto gli aspetti sicuri. Il primo è che lo sciopero sarà di otto ore per gli impiegati degli enti locali, di quattro ore a fine turno per i lavoratori del settore tessile e meccanotessile, quello di maggiore rilevanza nel comprensorio. Il secondo ne interessa le modalità: mentre nel Biellese non sembrano state organizzate a corollario manifestazioni o assemblee, nel Vercellese vi è molta attesa per il corteo di organizzato dalle tre confederazioni a Santhià, «cuore della grande depressione». Una definizione tutt'altro che casuale: secondo i sindacati, l'area Santhiatese è quella che meglio riassume la crisi economica «targata» Vc, con i licenziamenti della Magliola e un operaio che digiuna da una settimana di fronte ai cancelli dell'azienda, rinchiuso in una roulotte a disposizione della Cgil.

I lavoratori della Magliola di fronte allo stabilimento: proprio a Santhià è prevista la manifestazione provinciale

Espressioni di protesta oclatanti o meno, l'attenzione degli esperti rimane comunque puntata anche sul Biellese, «locomotiva» del settore da un ormai in netta difficoltà. E, il numero di quanti rimarranno a casa tra i 24 mila addetti del tessile, i 5 mila del meccanotessile e i 3 mila dell'artigianato, rappresenterà di certo una cartina «tornasole» utilissima a decifrare il futuro più prossimo, in bilico tra l'inizio di timida ripresa e una ricaduta.

Dai telai fermi agli sportelli il passo sarà breve. Martedì infatti si prevedono tavoli disagi per chi dovrà servirsi degli uffici pubblici, sia comunali sia provinciali. Otto ore di astensione rappresentano infatti un'intera giornata lavorativa, seppure con le eccezioni costituite cosiddetti «servizi essenziali», quelli cioè dove risulta indispensabile la reperibilità. Ad esempio nei vari Comuni garantiranno un minimo di presenza il corpo di polizia municipale, l'ufficio acquedotto per l'intervento a causa di improvvisi guasti rilevanti e lo stato civile, per la registrazione delle nascite e dei decessi.

Anche negli ospedali della provincia non ci saranno problemi per i ricoveri urgenti: tra gli altri è infatti assicurato il servizio di pronto soccorso. Lo stesso accadrà per l'erogazione di acqua, elettricità e gas metano, ugualmente garantita a partire dalle 7,54 alle 11,54.

Invece è ancora impossibile valutare quante difficoltà la giornata di sciopero generale provocherà agli utenti dell'Atap. «Un comunicato sarà pronto per la giornata di domani - spiega Marco Neiretti, presidente dell'Azienda trasporti -. E' certo comunque che tutte le 52 linee in provincia saranno interessate dall'astensione, naturalmente però in orari differenti. Pertanto, prima di recarsi alla palina di fermata per salire sul bus, consiglio di telefonare in sede per evitare così spiacevoli sorprese».

Daniele Pasquarelli

In «Peschiera» torna la musica alternativa

Finalmente è partita una nuova serie di serate alternative. Giovedì sera mi sono recata alla Peschiera di Valdengo e, in una sala molto vasta e che sembrava quasi vuota anche se ha ospitato circa 170 persone, ho potuto ballare qualcosa che non fosse la solita, noiosa e nauseante «house».

La musica era, possiamo dire, alternativa: permetteva di ballare, scatenarsi all'impazzata e sciogliere le tensioni accumulate durante la settimana. Il pubblico era soddisfatto anche se imbarazzato e per la più parte in soggezione a causa degli spazi forse troppo ampi del locale.

Alla fine della serata decisamente soddisfatta e penso che ripeterò l'esperienza anche nelle prossime settimane.

L'esperimento mi sembra particolarmente interessante, infatti, perché prevede molti appuntamenti giovani per tutti i giovedì sera nel locale della «Peschiera»: musica, video, ballo e concerti dal vivo di gruppi locali. Nel frattempo, mentre la possibilità «alternativa» si limita al giovedì, gli organizzatori - così mi hanno riferito - stanno cercando un capannone che possa ospitare la musica, la gente e il ballo «diverso» anche il sabato sera.

Vorrei dunque congratularmi con i ragazzi dell'Anagrumba che hanno avuto questa bella pensata. Spero che l'attività possa proseguire intoppi per soddisfare coloro che amano ballare ma non sopportano la «house music» e mi auguro che questa iniziativa sia solo la prima di una lunga serie di interessanti proposta che vivacizzino il clima e l'atmosfera del «divertimento» nel Biellese.

Lettera firmata, Cossato

Mongrando, la Sip risponde al lettore

In relazione alla lettera pubblicata nella rubrica «Lettere al giornale» in data 3 ottobre in cui si lamenta la mancanza di un telefono pubblico nella frazione San Lorenzo di Mongrando, desideriamo precisare che è attivo e di mille metri un Posto Telefonico Pubblico e un impianto a disposizione del pubblico 24 ore su 24.

Analoga installazione esiste poi a Mongrando distante circa 3 chilometri dalla frazione.

Dobbiamo inoltre chiarire che l'installazione da parte della Sip degli impianti di telefonia pubblica segue dei programmi precordinati che tengono conto tra l'altro sia delle richieste che pervengono, sia dell'utilizzo degli impianti nella zona interessata.

Edgardo Mandelli, direttore Sip

La violenza si vince con l'educazione

Ci si lamenta del fenomeno droga dilagante, anche nella nostra città, della microcriminalità giovanile, degli atti di vandalismo gratuiti e di tutti gli episodi di violenza, sia fisica ma anche psicologica minacce e nonnismo da parte di ragazzi e bambini più piccoli o deboli di loro.

Purtroppo si tratta di una triste realtà che è possibile scorgere in ogni dove e ogni momento della giornata. Non solo alla tivù continuamente, su ogni rete, vengono trasmessi programmi di violenza e crudeltà limite, a partire dai cartoni animati fino all'ultimo poliziesco.

Purtroppo queste azioni si riscontrano anche nella vita di tutti i giorni. I giovani, giovanissimi e bambini i più esposti alle pressioni psicologiche e ai condizionamenti di ogni tipo, dunque spesso si scoprono a emulare atteggiamenti aggressivi rilevati in famiglia, tra gli amici, per la strada.

Forse sarebbe il caso di badare un po' più alla educazione dei nostri ragazzi. Si potrebbe inculcare loro più saldi valori morali e problematiche sociali. Forse allora i bambini si renderebbero conto che devono ascoltare i buoni consigli ma non devono imitare i comportamenti, spesso poco edificanti, dei loro genitori.

Annarita Magni, Biella

Che fine la pallavolo?

Siamo quattro giovani appassionati di pallavolo, in ansia per le sorti della Libertas. Da più parti si leggono e si scrivono le notizie più disparate circa il futuro immediato del sodalizio biancoblù. Ora, a pochi giorni dall'inizio del torneo, sarebbe giusto che la società (sempre ammesso che esista ancora una società, cosa della quale dubitiamo fortemente) uscisse allo scoperto e la reale situazione. Riteniamo che, a questo punto, sia doveroso informare la tifoseria e non limitarsi a lanciare le solite, noiose lamentele.

Seguono tre firme, Vercelli

NOTIZIARIO

VERCELLI

Due giovani denunciati per furto su un'auto

Denunciati a piede libero per furto aggravato, Roberto Belli, 22 anni, e Valter Novo, 23 anni, entrambi residenti in città. I due avevano rubato nell'auto di un novarese, parcheggiata in una via cittadina.

VERCELLI

Aperto la sede del centro Oltre l'età

E' stata ufficialmente inaugurata la sede vercellese della fondazione «Oltre l'età». Il centro intende diventare un prezioso punto di riferimento per i cittadini che abbiano raggiunto la terza e la quarta età. Vercelli è la seconda città italiana, dopo Torino, in cui è stata attuata questa iniziativa. Tutti coloro che avranno segnalazioni da fare in merito potranno rivolgersi al numero verde: - 07033.

VERCELLI

Nuovo presidente alla seconda circoscrizione

La seconda circoscrizione cittadina ha un nuovo presidente. Il democristiano Giovanni Bizijak che sostituisce Gaudenzio Viazzo deceduto nello scorso mese di giugno.

Il presidente dell'Ente fiera di Vercelli spiega che la decisione spetta all'assemblea

«Non ci votiamo il gettone di presenza»

«Il consiglio d'amministrazione ha soltanto stabilito l'ordine del giorno della riunione dei soci e doveva per forza inserire questo argomento». Un banale errore nella nomina del direttore Ascom

VERCELLI. La città discute sulle vicende dei gettoni di presenza e dell'amministratore-non amministratore all'Ente fiera, la società nata a fine luglio dopo anni di ritardo. Ne parliamo con il presidente Massimo Melotti.

Iniziamo la questione dei gettoni di presenza.

E' quella che mi interessa maggiormente chiarire perchè è stata un'inesattezza confondere assemblea e consiglio d'amministrazione. E' stato scritto che saranno i consiglieri stessi a decidere come e quanto pagarsi, ma non è vero. Il compito statutario del consiglio è quello di definire il compenso obbligatorio dei sindaci della società, quelli dell'amministratore delegato e degli eventuali dipendenti.

Qual è la verità?

L'argomento sarà trattato dalla prossima riunione dell'assemblea dei soci - la prima dopo quella di costituzione della società - che convocheremo ufficialmente fra breve. Il consiglio di amministrazione ha solo stabilito l'ordine del giorno. Su simile argomento chiediamo indicazioni importanti per la futura organizzazione della società.

Quali possono essere?

La prima è di sapere se questi compensi saranno o no e in quale forme, cioè come gettoni di presenza o altro. I soci potrebbero anche decidere che gli amministratori non hanno diritto ad alcun compenso. In questo caso è chiaro che dovremo dotare l'Ente fiera di un organico permanente, di un direttore e di un ufficio di segreteria.

Quale possa essere la risposta dei soci?

Non sono in grado di fare previsioni. Sono convinto che su una decisione così importante sia necessario chiedere il parere dei soci che sono poi coloro che hanno contribuito a far nascere la società.

Caso amministratore delegato: cosa è successo?

Semplicemente che durante l'assemblea costituente è stato espresso il gradimento sul nome di Fernando Lombardi. Nessuno ha notato che il direttore dell'Ascom non è componente del consiglio di amministrazione e così le pratiche sono andate avanti con questa evidente anomalia.

E adesso?

Provvederemo all'allargamento del consiglio di amministrazione. Ora siamo in nove, saliremo ad 11 con l'inserimento di Lombardi e un'altra persona perchè il numero deve essere dispari. Sarà poi sempre l'assemblea a decidere se sia il caso di arrivare fino alla quota massima consentita di 13 componenti per allargare la rappresentatività ad altri enti e associazioni che ora non hanno un proprio esponente in consiglio.

Comunque rimane il fatto che il consiglio d'amministrazione convocherà l'assemblea dei soci con questi soli punti di discussione, nuovi amministratori e compensi. Qualcuno ha detto che questa è stata una scelta discutibile: lei è d'accordo?

Assolutamente no, non ci vedo nulla di strano. Sono argomenti molto importanti ai quali mi aspetto una riunione lunga ed articolata. Era quindi inutile inserire altri punti quando questi previsti sono già difficili e delicati.

Donata Balossi

Massimo Melotti visto da Lele

CIVILE

VERCELLI

NATI. Emanuele Nicastro.

MORTI. Maria Uga, 78 anni, pensionata; Bruna Aggio, anni, pensionata; Dante Bellerata, 80 anni, pensionato; Alessandro Gippetto, anni, pensionato; Gabriele Corsini, 67 anni, pensionato; Maria Bertecca, 69 anni, pensionata; Margherita Coppo, 98 anni, pensionata; Ermellina Vaccarina, 70 anni, pensionata; Giuseppe Banlo, 68 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Michele Fiem.

MORTI. Virginia Moratti, 87 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Mauro Baldissera, 33 anni, impiegato con Fausta Periotto, 40 anni, impiegata.

IN BREVE

VILLATA

Una piazza intitolata al vescovo Allorio

Festa grande stamane nel centro del Comune. L'amministrazione del centro vercellese intitola oggi al vescovo Carlo Allorio la piazza antistante le scuole elementari. La decisione è stata presa in occasione del centenario della nascita del presule. Alla cerimonia presenzierà l'arcipreta della basilica vaticana Virgilio Noè. L'inizio della è fissato alle 10.

LA FOTONOTIZIA

Cossato, una veduta della borgata Broglio

La borgata Broglio all'epoca del primo conflitto mondiale era delle più numerose del Comune di Cossato (ARCHIVIO R. MALA)

Una veduta generale della borgata Broglio, delle tante che formano il Comune di Cossato, come appariva nel secondo decennio di questo secolo.

Cossato, che per importanza demografica ed economica è sicuramente il secondo Comune del Biellese in ordine di importanza dopo il capoluogo, vanta origini antichissime dimostrate dal rinvenimento di una necropoli con materiale fittile databile ad epoca imperiale.

Al centro del capoluogo sorge la seicentesca chiesa parrocchiale dell'Assunta, rimaneggiata più volte, con belle imposte lignee nel portale mediano, scolpite nel 1705 da Pietro Giuseppe Aureggio Termine che è autore anche dei coevi armadi di sacrestia mirabilmente scolpiti e adorni di fregi e statue.

Gli affreschi del presbiterio (1939-1940) ed il mosaico nella cappella del battistero (1967) sono di Mario Carletti. Nella vicina parrocchiale è conservata un'Assunta con i 12 apostoli di Bernardino Lanino.

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.486; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21 514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Caiaglo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 788.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 501.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.626
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo intrasettimanale compresi): tel. 0161/912.360

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Soccorso:** (0161) 841.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio** (0161) 85.384; **Biella** (015) **Borgosesia** (0163) 25.513; **vigili:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161)
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia di Torino Dr. Fiore*, 48 (Ospedale), tel. 215.158. Domani sarà di turno la *Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.152.

(NO): *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 46, tel. (0163) 840.240.

La farmacia di turno oggi e stasera sarà: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 84950.22. Domani saranno di turno: *Farmacia Del Centro Dott.ssa Tamborini*, via Italia tel. (015) 22.119 e *Dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, v.le Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.

Ponco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma tel. (015) 461.859.

Poliona: *Dr. C. Ferraris*, via V. Veneto 4, tel. (015) 61.136.

Gagliarico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99 131 (turno supplementare festivo domenica 20 ottobre dalle ore 9 alle ore 12,30).

Crocemosso: *Dr. Gi Olivati*, via Avià 1, tel. (015)

Vigliano: *Dr. N. Rolando*, via Milano 149, (015) 510.211.

Scopello: *Dr. R. Barbiano*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

Varallo: *Farm Gino di Spalla Maria Luisa*, piazza Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

L'insuccesso dell'assemblea sul caso-Bodo impone riflessioni

LO SCANDALO NON PAGA

Vercelli non è ferita, ma non riesce a svegliarsi e tutti i partiti dovrebbero chiedersi il perché

Ci piacerebbe che, un giorno, qualche partito, movimento d'opinione, associazione culturale mettesse in cantiere un dibattito pubblico, svincolato dai episodi e da scandali più o meno montati ad arte, su questo tema: Vercelli addormentata.

Diciamo questo perchè, mentre le segreterie politiche sono impegnate a parare i colpi vicendevoli scagliati a suon di dossier e di «scoop», si perdono abitanti, posti di lavoro, rappresentanze a livello regionale e nazionale.

Un convegno aperto sul tema che suggeriamo, costringerebbe gli amministratori vercellesi ad uscire allo scoperto e a spiegare perchè questa città non riesce a ridestarsi, a riprendere la crescita. Ne risulterebbe classe politica in buona parte mediocre, astiosa, ignava, capace cimentarsi nelle «palestre» dialettiche in Consiglio (quando c'è da tuonare contro lo scandaletto di turno), ma impreparata a vedere al di là del '95, se non in ottica preelettorale.

Agli agitatori di bufere, che poi si risolvono in refoli, consigliamo di cambiare tattica. Perchè andare in cerca di scheletri negli armadi - specie se non si trovano - appaga lo spirito d'avventura, ma non serve a Vercelli.

Invece, da troppi anni la cultura del sospetto sta aleggiando sulla risaia, e si fa sempre più proterva e pericolosa. Di fronte a questa cultura - il cui motto è: ogni politico è un ladro - non c'è difesa. Per fare un esempio attuale, anche all'incontro-dibattito del pds è stato detto che la città deve abbattere l'«asse Bodo-Carraneo». Quasi che questo «asse», se esiste, sia un'associazione per delinquere.

Nessuno ha dimostrato che l'intesa politica (ma anche di amicizia, e allora?) tra il sindaco e l'ex segretario provinciale della dc sia perniciosa per Vercelli e i suoi cittadini.

Siamo ben lontani dal ritenere che l'accordo sottoscritto nel 1985 - e ribadito nel '90 - tra le segreterie della dc e del psi abbia dato la sterzata giusta alla città, dopo dieci anni di giunte di sinistra. Al contrario, mai come in questi giorni, Vercelli ci sembra vuota, stranita: se non la soccorressero le iniziative dei privati, potremmo parlare di stato comatoso, anzichè di «bella addormentata».

E dunque perchè scovare i colpevoli? Gli assessori assenteisti, i politici già concentrati sulle elezioni, gli apparati burocratici inerti o «donabbondiani?».

No. E' più comodo imbastire tavole rotonde su fatti minuscoli e morbosi. Sperando che la gente accorra! invece, rassegnata, resta a casa.

Enrico De

Il sindaco Fulvio Bodo visto da Ghiglione

VENTIQUATTR'ORE

PRAT

Operaio arrestato cinque grammi di eroina

Franco Gianni, di 33 anni, residente in frazione Fiancarl, è bloccato l'altra sera carabinieri del nucleo operativo di Varallo durante un'operazione antidroga: nascosta nella tasca del giubbotto i militari hanno trovato una bustina 5 grammi di eroina. Franco Gianni è stato quindi al Biella si trova a disposizione del magistrato.

Famiglia ricoverata per intossicazione da funghi

Sono stati ricoverati l'altro giorno all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli i componenti di un'intera famiglia di Robbio, tutti intossicati da funghi. Sono Elisabetta Evangelista, 61 anni; Vittorina Rosa, anni; Raffaele e Marco Rosa, di 20 e 8 anni, residenti a Robbio in via Ipporidie 24. Fortunatamente i medici hanno accertato che le loro condizioni non sono gravi: dovrebbero guarire in pochi giorni.

VERCELLI

Sorpreso a rubare, è bloccato dalla Volante

E' stato condannato dal pretore Umberto Monti a 13 mesi, 10 giorni reclusione e 300 mila lire multa senza benefici: Pierluigi Cartieri, 30 anni, residente a Vercelli in via Martiri del Kivù 11 era stato arrestato il giorno prima dalla «volante» perché sorpreso mentre rubava nell'alloggio Giovanni Del Giorno in via San Paolo 23.

GRIGNASCO

Undicesimo incontro sulla poesia valsesiana

Verrà presentato oggi pomeriggio il «Quaderno» dell'undicesimo incontro di poesia dialettale della Valsesia. L'appuntamento è fissato per le 17 nella biblioteca comunale. All'edizione quest'anno hanno aderito posti dislocati un po' in tutta l'area valsesiana.

e BIELLA

I benzinai aperti oggi in città

I distributori di benzina di turno oggi a Vercelli sono: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Mobil, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. I benzinai aperti nel capoluogo laniero sono: (turno Di Mobil, via Milano 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio to; Esso, via Candelo 60; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Montesbell, Europa 2.

I NOSTRI AFFARI

Industria piemontese crescita zero nel '91

Il 1991 registrerà una «crescita per l'industria italiana in stretto, per la prima volta dopo un periodo di espansione ininterrotta dal 1984 al 1990, al ritmo di aumento della produzione 2,5 per cento medio annuo. Questo è il preconsuntivo contenuto nella «Relazione previsionale e programmatica per il 1992», presentata al Parlamento dai ministri del Bilancio e del Tesoro, Paolo Cirino Pomicino e Guido Carli.

Abbiamo domandato ai direttori delle Unioni e Associazioni industriali del Piemonte (una decina, esclusa la Provincia di Torino), le rispettive previsioni e realtà provinciali riflettono questa deludente «stima» nazionale.

Secondo l'avvocato Mario Augusto Rossi, Direttore dell'Unione Industriali della provincia di Alessandria, estimare che il 1991 anche nella provincia si chiuderà a somma zero, è probabilmente molto vicino al vero. Dico somma perchè, settori che evidenziano una forte contrazione (macchine utensili, indotto auto, beni di investimento in genere, calzature e parte dell'abbigliamento), altri hanno sostanzialmente tenuto (beni di largo consumo, packaging, polo casalese del freddo, alimentare e dolciario). Ancora una volta, dunque, la grande diversificazione della provincia di Alessandria, la nostra buona stella, ci ha messo al riparo da più gravi conseguenze».

«Gli ultimi dati che abbiamo rilevato per il 1991 confermano che è stato anno difficilissimo per l'industria», dice dott. Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione industriale della Provincia di Asti. Quindi, aggiunge, «sicuramente per Asti vale quella previsione di 'crescita zero', rispetto al 1990. Il fenomeno che constatiamo direttamente è la continua riduzione dei margini di competitività delle imprese. Riassumendo, i nostri costi sono aumentati del 10 per cento nel '91, mentre i prezzi di vendita (anche all'interno, perchè anche è mercato internazionale, dove s'incontrano gli stessi operatori che s'incontrano nel resto d'Europa), si con aumenti del 2,5 per cento, come quelli dei nostri concorrenti, perchè l'inflazione in media Cee è del 2,5 per cento. Questo significa erosione dei margini di guadagno, dove c'è, può portare alla perdita per determinati prodotti, e addirittura all'uscite dal mercato».

A Biella, prossima nuova provincia del Piemonte, il direttore della locale Unione Industriale, dott. Enzo Vizzari, afferma che gli ultimi dati «offrono un quadro davvero disastroso, flessioni della produzione (nel 1° semestre rispetto all'analogo periodo 1990), che vanno dal meno 7,5 per cento della filatura cardata al meno 0,6 della tessitura pettinata (per intenderci, i lanifici con produzioni di prima qualità). E si prevede, assolutamente, un miglioramento. Anche perchè, è triste dirlo, tutte le indagini previsionali del '90 e dell'inizio '91 hanno avuto, a consuntivo, piena conferma». (continua)

Mario Salvatorelli

Lo ha deciso il ministero della Sanità: l'ex ospedale pneumologico di Vercelli diventa Casa di riposo

La Bertagnetta accoglierà 120 anziani

La notizia giunta da Roma è stata accolta con un sospiro di sollievo dai responsabili della Sanità: era sempre più difficile trovare posti disponibili per i «non autosufficienti». Il progetto esecutivo per la ristrutturazione si aggira sui 10 miliardi

VERCELLI. L'ex ospedale pneumologico «La Bertagnetta» diventerà una Casa di riposo per anziani non autosufficienti. Lo ha stabilito il ministero della Sanità, e la notizia è stata comunicata ieri sottosegretario Gianfranco Astori.

L'ok da Roma sblocca una situazione che si trascinava anni. «La Bertagnetta» ospiterà inizialmente anziani, per poi arrivare a 120.

Per Vercelli, città che ha più di un quinto della popolazione in età pensionabile, si tratta di una novità di grande rilievo. Da tempo l'«Infermeria» della Casa di riposo di via Mazzini non è più in grado di accogliere tutti gli anziani malati e le famiglie sono costrette ad oneroso e talvolta vane ricerche di un letto, anche nelle città vicine.

Era da anni che si pensava di sfruttare a questo scopo l'ex ospedale dei Cappuccini, ma, per motivi di varia natura, anche burocratici, il progetto era avanzato a passo di lumaca.

L'ultimo atto della presidente dell'Usl, Lucia Pigino, prima dell'arrivo del «commissario straordinario», era appunto quello sollecitare l'attuazione piano in Regione e a Roma. Ieri, finalmente, l'atteso .

Ora l'Usl dovrà però presentare progetto esecutivo: la spesa prevista si aggira sui dieci miliardi.

I tempi tecnici necessari per le nuove autorizzazioni sarano forse lunghi, ma l'Usl 45 può finalmente programmare la ristrutturazione, forte del «sì» ministeriale.

Positivi i primi commenti. Lucia Pigino, che esso è ventata segretaria provinciale della dc, osserva: «Si tratta di un passaggio decisivo per la realizzazione di un servizio essenziale in risposta ai bisogni più urgenti della terza età».

La trasformazione della «Bertagnetta» non risolverà tutti i problemi dell'assistenza agli anziani, ma certo darà un contributo sostanziale in questa direzione.

Il passaggio da ospedale a Casa riposo è stato agevole perché sono ancora in molti, oggi, a sostenere, dati di fatto tutt'altro che trascurabili, che forse «La Bertagnetta» poteva continuare ad essere un «pneumologico». Ora si tratta di aprire un nuovo e importante capitolo. [f. co.]

L'ex ospedale pneumologico «La Bertagnetta» Vercelli

Si conclude oggi l'Esposizione internazionale felina organizzata, con successo, all'istituto Sacro Cuore Vercelli

Trecento «aristogatti» per un concorso di bellezza

Esemplari da tutt'Italia, dalla Francia e dalla Svizzera. All'ultimo istante la defezione di un micio rarissimo, l'«orientale nudo», che ha preso il raffreddore. Una giuria internazionale assegnerà i premi. La rassegna, che si conclude alle 19, forse si ripeterà ogni due anni

Uno splendido esemplare di gatto

Trecento gatti provenienti da diverse parti d'Italia e alcuni Paesi d'Europa (Francia e Svizzera, principalmente) partecipano da ieri alla prima «Esposizione internazionale felina» promossa, sotto l'egida della federazione nazionale all'Istituto Sacro Cuore in corso Italia.

All'ultimo ha dovuto disertare il concorso di bellezza felina un allevatore vercellese di Rive, proprietario un gatto rarissimo: si tratta del cosiddetto «gatto orientale nudo», progenitore della razza Sphinx.

Un pericoloso raffreddore ha colpito l'animale, facendo addirittura temere per la vita. E così l'«Expo» felina ha perso uno dei protagonisti più attesi: ciononostante il livello degli esemplari in rassegna è di tutta qualità e di grande interesse.

L'apertura dell'esposizione è avvenuta ieri alle 14. La mostra riapre oggi alle 10 fino alle 19. Il biglietto di ingresso costa 7 mila lire.

Alle 16 è in programma premiazione dei migliori esemplari, suddivisi in categorie a seconda del pelo, dei colori e di altre caratteristiche specifiche. Tutti gli animali saranno sottoposti al vaglio della qualificata giuria internazionale composta da due giudici italiani (Mario Ottino e Rita Fornara Conti), e quattro stranieri.

La presenza circa trecento esemplari alla manifestazione vercellese evidenzia l'elevato livello qualitativo che gli organizzatori hanno dare all'iniziativa.

Infatti la partecipazione è stata notevole tenendo conto della concomitanza con altre esposizioni internazionali consolidata tradizione a Parigi, a Zurigo e a Francoforte. In Italia le più note si tengono a Torino (storicamente la più antica), a Milano e Bologna. Il gruppo promotore è intenzionato a dare continuità alla esposizione vercellese, che potrebbe avere cadenza biennale.

I felini sono sistemati in apposite gabbie, messe a disposizione dagli organizzatori. L'allestimento delle gabbie è stato il rituale più curioso della manifestazione, perchè ciascun proprietario cura l'addobbo proprio gusto, sistemando tendine colorate o di pizzo, cuscini e puff, nastri e coccarde.

All'addobbo delle gabbie è seguito il maquillage dei gatti per presentare alla giuria gli animali al meglio delle loro condizioni estetiche: si schiariscono i peli bianchi con il talco, si scuriscono i neri con il carboncino, viene applicato collirio ombretti agli occhi.

Forse nemmeno alle selezioni di «miss Italia» si registra tale spiegamento di armesi per il trucco. Evidentemente, la vanità anche felina.

La prima giornata della rassegna ha fatto registrare un incredibile successo di visitatori. I bambini, in particolare, hanno affollato la mostra in quantità che nemmeno le previsioni più rosee degli organizzatori avrebbero potuto prospettare.

LAVANDERIA ECOLOGICA

CENTRO LAVAGGIO AD ACQUA E TRATTAMENTO A SECCO

PULITURA PELLICCE - RENNA

Lavaggio piumoni - Sacchi a pelo - Interni sfoderabili camper roulotte - Confezione invernale antitarme

Lana mater. al Kg.	L. 3.300			Maglie	L. 3.000	Cravatte	L. 1.000
Coperta matr.	L. 20.000	Piumone sing.	L.	Gonne	L. 3.500	Camicie	L. 6.000
Coperta sing.	L. 15.000	Cappotto	L. 13.000	Gilet	L. 2.000	Camicie	L. 3.000
Piumini	L. 10.000	Giacche	L. 5.000	Impermeab.	L. 15.000	Abito donna	L.
Piumone matr.	L. 20.000	Pantaloni	L. 3.500			Abito	L. 8.000

VIA MILANO 91 - BIELLA-CHIAVAZZA (ampio parcheggio interno cortile) - TEL. 015 31.066 - (Vigilano 015 811.417) Orario: 9/13 - 15,30/19,30 - *Chiuso lunedì mattino*

Cinque ore, venerdì notte, con una pattuglia della polizia in servizio nel Biellese

«Accorrete, stanno spacciando droga»

Via radio arriva la richiesta di un cittadino: è uno dei tanti appelli che gli agenti della Volante raccolgono ogni sera. Controllate decine di persone nelle zone dove si smercia l'eroina e nei locali pubblici sospetti

BIELLA. Una [illegible] un comprensorio difficili, dove il venerdì sera si rischia la vita per strada e in cui la droga costituisce il problema più grave. E' il quadro che emerge trascorrendo una notte sulla volante della polizia, durante i pattugliamenti decisi negli ultimi tempi per prevenire la criminalità. Cinque ore, quanto dura il turno di servizio, passate setacciando a passo d'uomo gli angoli più oscuri, le vie meno frequentate mentre un minuto dopo si corre a [illegible] spiegate a chilometri di distanza per un allarme giunto via radio.

Sono le 18,45 di venerdì sera quando il [illegible] questore di Biella, Vincenzo Natale, fornisce al cronista, che per la prima volta sale sull'Alfetta della polizia, alcuni ragguagli sul servizio e sui suoi obiettivi. «Il Ministero ha disposto che vengano intensificate le uscite delle volanti per garantire una maggiore presenza in tutto il territorio. Così, d'accordo con il questore di Vercelli, abbiamo disposto una serie di pattugliamenti non solo in città [illegible] anche nei centri della cintura. E' un'opera di prevenzione che prevede il controllo delle [illegible] a rischio, dei locali pubblici, dei detenuti in permesso, dei pregiudicati, delle persone che hanno pendenze di vario tipo con la giustizia. Insomma tutto quanto si può tenere d'occhio, compatibilmente con gli organici limitati».

Per questa sera è in programma il «pattuglione»: due vetture [illegible] altrettanti equipaggi scelti tra il personale delle diverse sezioni (giudiziaria, Digos, amministrativa) e [illegible] alle 19 e sempre restando a stretto contatto setacciano la città e i dintorni. Le due volanti [illegible] comandate dall'ispettore Pierino Giordani che viaggia sull'Alfetta guidata dall'agente scelto Adriano Perrone. Sull'altra vettura, pilotata invece dall'agente Roberto Rabbachin, vi [illegible] l'assistente capo Antonio Monte e il suo collega di grado Giuseppe Maiorano, che è anche il capopattuglia.

Alle 19,05 le volanti superano il cancello di via Tripoli e si dirigono a Nord, lungo via Italia. I negozi stanno per chiudere e si sorveglia perché tutto avvenga [illegible] inconvenienti. Le due auto procedono lentamente e dai finestrini i poliziotti osservano i passanti, i volti sospetti, ma per ora è tutto tranquillo.

Ore 19,34: in via Quintino Sella l'ispettore Giordani nota un'auto con targa straniera. Viene fermata e si controllano i documenti via telefono: tutto in regola e si riparte.

Ore 19,52: le volanti entrano nell'area dei giardini Zumaglini, abituale ritrovo di tossicodipendenti. Vengono controllate da lontano le mosse di un gruppetto di ragazzi su [illegible] panchina, poi viene allontanata una prostituta. Alle 20,10 le auto, sempre procedendo lentamente esplorano le [illegible] Est dei giardini, dove vi [illegible] le panchine più nascoste. Non c'è nessuno e si torna in via Lamarmora.

Ore 20,20: gli uomini della pattuglia stanno controllando i documenti di un uomo in [illegible] fanteria quando arrivano due ragazzi su una Y10. «Correte - dicono -. C'è stato un incidente in viale Macallè, all'angolo [illegible] via Lombardia». Le Alfette accendono lampeggiatore e sirene e «schizzano» sul luogo dello scontro. C'è già un'ambulanza che ha caricato un ferito. A terra, davanti a una Fiat 126 vi è una moto da enduro 125 e, poco distante, un Maggiolino Volkswagen parcheggiato. La proprietaria Paola Caniggia, [illegible] anni, visibilmente scossa racconta agli agenti che cosa è accaduto: stava svoltando a sinistra e non si è accorta che stava sopraggiungendo la moto. Il giovane [illegible] sella alla 125, Alessandro Bastia, 21 anni, di Biella l'ha urtata ed è finito contro la Fiat che attendeva di inserirsi [illegible] viale Macallè. Pochi minuti più tardi il ragazzo, ferito al volto e a una gamba, torna dall'ospedale sul luogo dell'incidente: se la caverà con pochi giorni di prognosi.

Ore 20,55: dopo aver pattugliato il Villaggio Lamarmora e aver sorvegliato le abitazioni di alcuni pregiudicati (la maggior parte per reati di droga) le vetture bianche e blu si dirigono a Ponderano. In piazza Martiri, luogo frequentato da tossicodipendenti, vi [illegible] due ragazzi [illegible] seduti [illegible] panchina. Gli agenti li riconoscono: [illegible] due pregiudicati legati al mondo degli stupefacenti. Vengono perquisiti e [illegible] cerca nella zona per accertare che [illegible] abbiano gettato bustine di eroina; ma [illegible] esito.

L'equipaggio di una Volante controlla alcuni giovani in piazza Martiri a Ponderano (Foto Bosellu)

Ore 21,15: si riparte verso Biella puntando ancora sul Villaggio Lamarmora. [illegible] la radio avverte: [illegible] Ponderano è arrivata la segnalazione di [illegible] cittadino: in piazza Martiri si sta vendendo droga. E' stata [illegible] un'Alfasud chiara o [illegible] Peugeot su cui [illegible] trovano due ragazzi. Le Alfette, senza accendere le sirene, ritornano in fretta da dove erano partite pochi minuti prima. Ora i giovani sono diventati nove, ma della vettura segnalata, [illegible] cui era stato fornito il numero di targa, non vi sono tracce. Ormai i poliziotti hanno capito che sta per arrivare [illegible] partita di eroina e che molti tossicodipendenti stanno aspettando.

Improvvisamente passa poco lontano un'auto che si dirige a gran velocità verso il centro [illegible] paese. Una volante si lancia all'inseguimento [illegible] riesce a raggiungerla: in piazza Garibaldi sembra volatilizzata. Anche l'altra macchina, terminate le identificazioni dei giovani, raggiunge la piazza principale. Vengono controllate tutte le vetture in sosta [illegible] ecco che vicino a un altro gruppo di ragazzi viene individuata l'Alfa. Ha ancora il cofano caldo: si è fermata da poco. Ma [illegible] dice di aver notato chi la guidava. E' aperta e i poliziotti la esaminano attentamente. Non c'è nulla di particolare e i documenti [illegible] riportano nomi «noti» agli agenti. Di colpo, però, Giuseppe Maiorano ha un'intuizione: «Credo di sapere a chi appartiene veramente». La pattuglia rintraccia nella [illegible] abitazione, poco distante [illegible] centro, un gi[illegible] che ammette di essere il titolare dell'Alfasud. Domani dovrà presentarsi in Commissariato per essere interrogato.

Intanto è passato parecchio tempo e molti giovani drogati, che attendevano l'arrivo di un corriere, capiscono che per questa [illegible] la fornitura non ci [illegible] La polizia ha messo i bastoni [illegible] le ruote. [illegible] ne vanno.

Ore 22,45: si controllano i locali notturni. [illegible] Valdengo al [illegible] di Biella. Ma [illegible] vi è nulla di particolare e si raggiunge un altro paese considerato «di frontiera» per la droga: Tollegno. Anche qui è tutto tranquillo.

Ore 23,15: ancora la radio segnala che a Pavignano alcuni giovani stanno provocando guai in un bar. Si riparte a sirene spiegate e i tre, tutti minorenni, vengono bloccati a due passi dalla cooperativa di via Ogliaro. L'episodio, questa volta, si ridimensiona subito: i ragazzi hanno bevuto troppo e hanno soltanto bisogno di essere riaccompagnati a casa.

Ore 23,35: il «pattuglione» istituisce un posto di blocco a Chiavazza, in via Milano. Il traffico sembra quello delle [illegible] è punta e in pochi minuti vengono controllate i passeggeri di decine di auto.

Ore 23,50: prima di rientrare si compie un ultimo controllo in un locale cittadino, noto per la presenza di donne provenienti [illegible] paesi extracomunitari. Nella discoteca vengono controllati i documenti di alcune ragazze.

Ore 0,10: il servizio è finito e si rientra per le consegne agli uomini del turno successivo. La notte è ancora lunga.

Cesare Maia

Grande interesse al convegno nazionale [illegible] «Guerra e mass media nel Novecento»

I «Patriot» usati dal cronista sportivo

Il professor Cortellazzi, dell'Università di Padova, ha studiato i prestiti del linguaggio militare e quello comune. L'intervento dell'inviato del Tg3 a Baghdad durante il recente conflitto nel Golfo

BIELLA. Entrata con tutta la sua crudezza nelle case di milioni di persone grazie alle dirette da Baghdad della Cnn, la guerra ha influenzato non solo la sensibilità, ma anche il linguaggio dell'uomo della strada: dalle discutibili metafore imperniate [illegible] missili e siluri, quando anche una parata di Zenga si trasformava in un [illegible] triot» pronto a sventare l'attacco degli «Scud» avversari, alle «insospettabili» espressioni gergali entrate in uso nell'Italiano corrente fin dai tempi della seconda guerra mondiale.

E' stato questo, in sintesi, l'intervento seguito forse [illegible] più interesse dal numeroso pubblico che ieri ha assistito alle ultime conferenze della «due giorni» dei lavori del convegno nazionale «Guerra e mass media nel Novecento». Dopo [illegible] prima giornata imperniata [illegible] temi di carattere generale, ieri si è [illegible] nel particolare. Così, grazie all'approfondita analisi del professor Manlio Cortellazzo, dell'Università di Padova, si è scoperto che molte locuzioni

[illegible] comuni altro non sono che prestiti dal linguaggio militare, spesso italianizzato dai dialetti più disparati (dal romanesco «fasullo» a «imbranato», tipico degli alpini lombardi che combatterono in Grecia). Meno significative le influenze estere; se non tra gli internati. Così i lavori forzati dei campi di prigionia, così diversi dalla giornata in fabbrica o nei campi nel tempo di pace, diventavano «arbeit», alla tedesca.

Ma alla cattedra si sono alternati altri importanti studiosi: [illegible] francese Pierre Sorlin, docente di sociologia dell'audiovisivo alla Sorbonne, il colonnello Giancarlo Gaj, che ha illustrato il funzionamento dell'archivio storico [illegible] Stato, e Gianni Oliva.

Unica eccezione tra tanti docenti universitari, il giornalista Rai Santo Della Volpe: l'inviato speciale a Baghdad per conto [illegible] Tg3 ai tempi della guerra nel golfo ha portato alla platea [illegible] «teorici» [illegible] diretta testimonianza di chi nel rapporto tra guerra e comunicazione [illegible] massa ha fatto da tramite, districandosi tra gli ostacoli della [illegible] militare e con il [illegible] marico [illegible] non poter raccontare che una parte della verità sugli errori del conflitto.

Ha suscitato interesse anche la relazione audiovisiva [illegible] Marco Melanco, dell'Università di Padova, che ha presentato un «collage» [illegible] spezzoni dei più celebri film italiani su guerra e resistenza, da «Roma città a perte» a «Paisà». «Studiare la storia sui libri spesso contribuisce a renderla lontana da noi - ha spiegato -. Questo sistema può aiutare a far sentire quel periodo più vivo, specie per i più giovani». [g. ca.]

[illegible] VENTO A 90 CHILOMETRI L'ORA

E dopo la pioggia, il vento. Il Biellese è stato investito l'altra sera da forti raffiche che hanno raggiunto quasi i [illegible] chilometri l'ora di velocità.

Spiega [illegible] Silvano Cuffolo dell'osservatorio meteorosismico del santuario di Oropa: «E' la conseguenza della perturbazione che sta attraversando [illegible] po' tutta l'Italia. A differenza [illegible] giorni precedenti, però, il maltempo questa volta è arrivato da Nord-Ovest e come sempre accade in queste circostanze, il Biellese è ve[illegible] a trovarsi "sottovento". Così le nuvole ci hanno scavalcato senza scaricare pioggia e neve».

L'unico effetto è stato appunto il vento. Le prime raffiche fredde e impetuose [illegible] sono fatte [illegible] nella tarda mattinata [illegible] venerdì e sono poi proseguite per tutta la notte. Solo all'alba l'atmosfera è tornata calma. [illegible] a parte qualche tegola divelta dei tetti e qualche ramo d'albero spezzato, nel Biellese non si segnalano danni di rilievo.

Anche la temperatura non ne ha risentito in particolar modo: grazie all'effetto [illegible] prodotto dal cielo coperto, il termometro non è [illegible] sotto i +5 gradi in montagna e i +8 in città. La pressione barometrica è su valori bassi (1008 ettopascali). Per oggi l'osservatorio di Oropa prevede condizioni [illegible] tempo variabile. [g. ca.]

I rappresentanti dei lavoratori dell'azienda trasporti provinciale contestano le scelte della direzione

Autista licenziato, protestano i sindacati

Ammalato da oltre sei mesi, è stato considerato non più abile alla guida. Per la Cisl doveva essere trasferito negli uffici. Altre lamentele: depositi inservibili e poco utilizzati, troppi automezzi fermi

VERCELLI. Nell'occhio del ciclone l'Atap, l'azienda pubblica per i trasporti su gomma nel territorio provinciale: sono scesi polemicamente in campo i sindacalisti del Consiglio unitario d'azienda in seguito ad [illegible] licenziamento.

Che tra le rappresentanze dei lavoratori e i dirigenti dell'Atap non i rapporti non fossero dei migliori era già chiaro da qualche tempo. La goccia che ha fatto traboccare il [illegible] è invece caduta proprio l'altro giorno: il licenziamento in tronco di [illegible] dipendente rimasto assente troppo a lungo dal lavoro per malattia.

Ne parla, a nome del Consiglio d'azienda, il sindacalista Raffaele Steriti, della Cisl. «E' vero - spiega - che questo nostro collega ha superato i sei mesi di assenza e che non può più essere impiegato come autista proprio a causa della sua malattia. Però è altrettanto vero che sarebbe possibile trovargli una sistemazione a terra, in un qualsiasi ufficio dell'azienda. Martedì in occasione dello sciopero generale affronteremo anche questo problema».

Quando al resto, Steriti non lesina accuse alla dirigenza Atap: innanzitutto per i presunti sprechi. «Cominciamo dai depositi inservibili come quello di Pray: dopo aver acquistato il capannone hanno scoperto che non è agibile [illegible] modifi[illegible] al piano regolatore. Oppure i quattro mini-bus costati circa 300 milioni che non possono es[illegible] usati a Biella perchè di capienza troppo esigua e che da allora sono fermi in cortile. In compenso i super autobus, che potrebbero svolgere servizio di rimessa, vengono usati sulle linee normali perchè l'Atap non può effettuare questo tipo di servizio».

Continua l'elenco del sindacalista: «I depositi decentrati di Alica, Trino e Gattinara non vengono utilizzati da circa [illegible] anno perchè è accentrato tutto a Biella e Vercelli e quindi i pullman devono viaggiare vuoti per raggiungere i capilinea [illegible] partenza. [illegible] per soccor[illegible] e traino, costato 200 milioni, è fermo [illegible] cortile perchè non c'è nessuno che lo possa usare».

«Noi riteniamo - prosegue Steriti - che sia da rivedere l'intero sistema [illegible] appalti. Emblematico il caso dell'officina interna, smantellata perchè poco qualificata: stranamente il servizio è stato affidato ad imprese con sede fuori provincia. Stesso discorso pot[illegible]bb[illegible] fatto per i servizi di pulizia».

Altro motivo di malcontento deriva dal mancato accordo sull'integrativo. «Non si possono amministrare - conclude - [illegible] miliardi [illegible] sole due [illegible] di assemblee all'anno, in cui i sindacati non possono neppure parlare». [r. a.]

Biella, domani Consiglio comunale sulla vicenda dell'assessore alla Casa

Luci rosse a Palazzo Oropa

Ma prima di incominciare la discussione bisognerà stabilire se il pubblico potrà assistere alla seduta. I partiti della minoranza chiedono le dimissioni dell'esponente socialista

BIELLA. Sarà senza dubbio uno dei Consigli comunali più difficili degli ultimi anni. Domani a palazzo Oropa, è convocata la seduta che avrà come primo punto all'ordine del giorno le dimissioni dell'assessore alla Casa Franco Vercellino. Si discuterà così dello «scandalo a luci rosse» che nelle ultime due settimane ha fatto il mondo politico cittadino.

I giorni i partiti si stanno preparando a questo appuntamento. Da un lato quelli della maggioranza che, dopo aver chiesto a Vercellino di abbandonare il suo incarico, attendono ulteriori chiarimenti sulla vicenda. Dall'altro le opposizioni che spingono perché l'ex assessore lasci anche il seggio a palazzo Oropa.

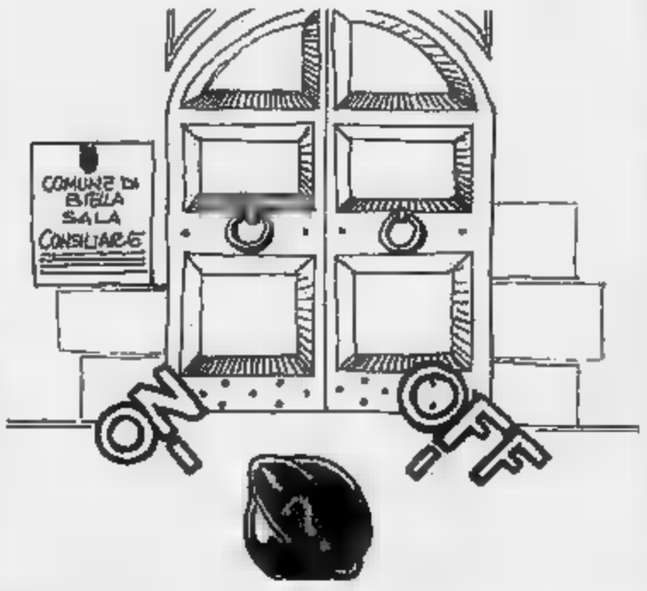
Ma per il momento la prima questione da risolvere, la più delicata, riguarda la possibilità di aprire la seduta ai cittadini. Potranno accedere all'aula consiliare pubblico e giornalisti? Senza dubbio molti vorrebbero a quella che si annuncia come una discussione ad «alto bianco», ma le forze politiche non hanno ancora ben chiaro come si dovrà procedere.

Un fatto è certo: la legge prevede che, quando si parla di questioni che riguardano i singoli, il dibattito avvenga a porte chiuse. E molti gruppi preferirebbero una discussione «alla luce del sole»: quelli della minoranza per cercare di mettere alle corde la coalizione del pentapartito, già in imbarazzo per la vicenda che ha coinvolto l'esponente socialista e quelli della maggioranza per dimostrare di non aver nulla da nascondere.

Alle posizioni delle segreterie cittadine si aggiungono le richieste degli interessati. Sia Franco Vercellino sia Anna Rita Selogni, la donna che ha registrato la cassetta alla base dello scandalo, hanno ripetuto in questi giorni che vorrebbero una seduta pubblica.

Il sindaco Luigi Petrini, nelle ultime ore, aveva lasciato intendere che la decisione finale dovrebbe essere adottata dal Consiglio comunale. E questo non vi dovrebbero essere dubbi.

Oltre alle opposizioni voteranno a favore sicuramente i socialisti e i socialdemocratici, che lo hanno annunciato più volte, ai quali potrebbero unirsi repubblicani e liberali. Soltanto tra i democristiani vi sono delle esitazioni: la seduta sarà certamente e alcuni esponenti dello scudo crociato temono che possa degenerare oltre il lecito. [c. ma.]



Luci rosse con deltaplano

Un margaro di Scopello voleva vendicarsi di un litigio per futili motivi

Spara alla finestra dell'amico

L'uomo l'altra sera stava bevendo del vino con un pastore in un bar di Mollia. A tratto l'incontro è degenerato e i due si sono presi a pugni

MOLLIA. Quel pugno in faccia dal suo amico proprio non se l'aspettava. Allora, tornato a casa, ha preso il fucile da caccia ed è andato a vendicare l'offesa: un colpo contro la finestra che per fortuna non ha ferito nessuno ma ha mandato in frantumi i vetri. E' accaduto l'altra sera a Mollia. I margari, Giovanni Antonini, 33 anni, di Scopello e Walter Zonca, 31 anni, di Campertogno si sono trovati al bar per bere qualcosa insieme.

I due sono stati notati dagli altri avventori del locale mentre parlavano tranquillamente dei propri affari. E dopo qualche bicchiere di vino, gli animi si sono riscaldati e la discussione è degenerata in un match di pugilato. L'Antonini ha avuto la peggio, ma come spesso accade, dopo i pugni i due si sono lasciati non proprio da amici apparentemente senza rancori.

Invece il margaro di Scopello, tornato a casa ancora furibondo ha deciso di vendicarsi: preso il fucile da caccia e poi è diretto verso l'abitazione del rivale. Ancora in preda all'ira e ai fumi della bevuta, dalla strada ha preso di mira la finestra dalla cascina dello Zonca e ha sparato.

I pallini da caccia hanno mandato in frantumi i vetri e danneggiato il telaio della finestra ma nessuno degli occupanti dell'edificio è rimasto ferito. Il colpo però ha richiamato l'attenzione degli abitanti del paese che hanno avvisato i carabinieri.

Le indagini sono state rapide: saputo del litigio, i militari sono facilmente risaliti all'Antonini. L'uomo ha tentato di respingere i sospetti che gravavano su di lui. Ma i carabinieri, perquisendo la sua abitazione, hanno ritrovato la doppietta in un nascondiglio con ancora i segni inconfondibili dell'arma appena usata. A quel punto è restato che ammettere tutto.

Così Giovanni Antonini è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. Dovrà rispondere del danneggiamento e sparo in centro abitato. Il fucile, anche se il margaro aveva il porto d'armi, è stato posto sotto sequestro. [g. ca.]

Il cielo finalmente libero da nubi lo aveva spinto a salire a Oropa per un pomeriggio all'insegna della suo hobby preferito: il deltaplano. All'improvviso è caduto e Massimiliano Stazzi, 27 anni, residente a Tavigliano ha concluso la giornata in una camera del reparto traumatologia dell'ospedale di Biella, dov'è ricoverato con la gamba destra fratturata.

Erano da poco trascorse le quando, lungo la Panoramica Zegna, il giovane ha cominciato ad indossare la speciale imbragatura solitamente utilizzata dagli appassionati del volo libero. Intorno a lui altri compagni d'avventure stavano compiendo gli identici gesti, imparati a memoria durante il periodo di addestramento indispensabile ad avvicinare questo sport.

Del resto non è raro registrare la presenza dei deltaplanisti a fianco del tratto, parte in asfalto e parte in terra battuta, che collega il santuario di Oropa a quello di Graglia. La zona, per le caratteristiche del terreno e per le particolari condizioni atmosferiche, risulta infatti molto adatto per la pratica del volo motore. E quando tutte le variabili sono favorevoli, è possibile staccarsi da terra nelle vicinanze della strada e atterrare a valle, librandosi nell'aria per parecchi minuti.

Ma evidentemente ieri pomeriggio qualcosa non è andato per il verso giusto. Forse un'improvvisa folata decisamente violenta (durante la notte tra venerdì e sabato l'osservatorio meteorosismico ha registrato un vento particolarmente forte) Massimiliano Stazzi ha perso il controllo del deltaplano ed è caduto. Alcuni componenti del gruppo sono stati in e immediatamente hanno dato l'allarme: in pochi minuti sul posto è intervenuto un elicottero 118 che ha prelevato il giovane e lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi. [d. p.]

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

La bella Lenora sfuggita a Lucifero

PER sfuggire le «turpi profferte» dell'indegnità maschile le donne virtuose del passato non avevano altra scelta che buttarsi dalla finestra o come la Bell'Alda della Sacra di san Michele da un precipizio o pugnalarsi come Lucrezia. A meno di non punire l'infame con la mutilazione e la morte con le inadeguate armi a disposizione, il fuso, le forbici, ma anche il pugnale come Tosca. Tutto, mai però cedere ad un'infamia odiata e temuta più della morte, come invece avevano fatto - fra tanti esempi - le accomodanti Sabine.

Ma il Biellese aggiungeva altri suoi sistemi per le donne insidiate: ad esempio trasformarsi in una gatta, come la Bella Nera in fuga dalle indegne voglie del solito Giovanni Fieschi, o rivolgersi per soccorso alla Madonna d'Oropa come la Linora assediata dalle brame dell'indegno Ser Benigno Valle d'Andorno.

La vicenda della Bella Nera è molto nota essendo stata più volte e da più parti raccontata. Meno nota è la storia della Bella Lenora narrata nelle languide ballate di Giovanni Prati e ripresa da Virginia Majoli Faccio nei suoi libri sul folklore biellese.

Del tutto biellese però Lenora era, anche la storia si svolse tra questi confini; era di Fontanamora. Infatti: «Tra le querce e sui burroni/ pia Fontanamora, /flagellata il bruno fonte / dall'auretta del suo monte / la fantastica Linora / crescea bella come un fior». Bella ma un tantino violenta, girava armata di arco e freccia cui trafiggere inermi caprioli. Si spingeva sempre più lontano finchè giunse nella Valle d'Andorno, dove venne adocchiata e subito concupita da Ser Benigno che il Prati descrive brutto e tracagnotto, vale a dire quegli attributi negativi che a rafforzare gli impulsi alla castità.

Ser Benigno rifiutato, si capisce. Allora deciso a tutto vendette l'anima al diavolo in cambio di un fisico attraente e di una borsa armata d'oro per tentare, anche venalmente, la casta Lenora. E secondo rifiuto, «Vanne lungi - si sentì dire - e fu irriso / dalla vergine fedel». Così provocato, Ser Benigno strappò prudentemente arco e frecce dalle mani di Lenora, la quale si diede alla fuga invocando appunto ad alta voce la Madonna d'Oropa mentre lui le inseguiva gridando a volta ad alte voce le sue imprudenti profferte.

A questo punto però la vicenda si complica. Perchè quelle e quelle parole vennero sentite dalla Madonna d'Oropa, ma anche da un cavaliere che si trovava nascosto nei paraggi, turbido e vestito di e che solo più tardi si rivelerà essere Lucifero in persona. Lucifero ingaggerà battaglia lunghissima con un cherubino, mentre Lenora assiste da un faggio, da capo a piedi sull'esito della tenzone. Che finirà, in le leggende nel modo più accomodante possibile fra gorgheggiare di usignoli, coll'immancabile trionfo del Bene sul Male, mentre «Dell'Oropa esultar l'acqua / Mucron plaudir le cime».

Pier F. Gasparetto

A B C
CAVAGLIA' (VC)
via Ivrea 6 - tel. 0161 966267
team moto

ESCLUSIVISTA
HSC
MOTOCROSS YAMAHA - HONDA - SUZUKI '92 Pronta consegna
USATO '89 - '90 - '91 125 - 250
A prezzi di favore per piloti
PERMUTE STRADA / ENDURO CON CROSS
OCCASIONI
CAGIVA MITO 125 6 MESI KAWA KLE 500 '91 km. 900
MOUNTAIN BIKE SHIMANO da L. 300.000
DISPONIBILI SCOOTER HONDA JAPAN 50 CC
A.B.C. V. IVREA 6 CAVAGLIA' (VC) TEL. (0161) 966.267.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni giovedì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MARTEDI' 22 OTTOBRE
ORE 21
DANCING CARAVELLE
COSSATO
PRESENTAZIONE DELLE COLLEZIONI
AUTUNNO - INVERNO '91-'92
ABBIGLIAMENTO DONNA
MADE IN ITALY
COSSATO - Via Mazzini, 16
ABBIGLIAMENTO
VERDE MELA
COSSATO - Via Mazzini, 19
CALZE - INTIMO
MARILIN
COSSATO - Via Mazzini, 68
CALZATURE - PELLETTERIA
CENERENTOLA
COSSATO - Via Mazzini, 96
ABBIGLIAMENTO DONNA
FOLLIE
COSSATO - Via Mazzini, 51
ACCONCIATURE
BEAUTIFUL LINE
COSSATO - Via P. Maffei, 203 frazione Lorazzo
PELLICCERIA - PELLE
MARIBRU
Biella - Via P. Micca, 31
BIGIOTTERIA - PROFUMERIA ARTICOLI REGALO
MOMENTI
Cossato - Via Mazzini, 78
ADDOBBI FLOREALI
AL PICCOLO FIORE
Cossato - Via Martiri della Libertà, 7
FOTOSTUDIO RADICE
COSSATO - Via del Mercato, 16
Gioielleria **FONTANELLA**
VIA MAZZINI 33 - COSSATO
una garanzia dal 1945
ORGANIZZAZIONE MADE IN GIGONDA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Vigevano oggi si rievoca un vecchio scontro tra lomellini e bianchi

Pro, spira aria di pari

La divisione della posta in palio andrebbe bene ad entrambe le squadre. Sacco deve fare meno dello squalificato Giovannico. Ballottaggio tra Cattin e Tasca

Vigevano-Pro: giù il cappello, passa una fetta di storia del calcio italiano. Le sfide incrociate tra i lomellini e le bianche casacche hanno caratterizzato, per anni, i tornei di Quarta serie. Già, il passato deve inevitabilmente lasciare alla realtà del presente che per i due blasonati club non è delle più esaltanti. La Pro di Sacco, dopo la partenza «turbo» il Mariano, ha via rallentato, sino sembrare senza benzina match con Nizza e Abbiategrasso. La vetta della classifica è sempre più lontana e i mugugni della tifoserie sempre meno controllati.

Analogo discorso per il Vigevano che, nonostante una parziale rimonta negli ultimi turni, continua a navigare in acque quanto mai limacciose. Insomma quello che andrà in scena alle 14.30 di «Comunale» può considerarsi una sorta di derby tra le due compagini più deluse del torneo. Commenta Sacco: «Sarà un incontro certamente "tirato" in quanto nessuna delle due formazioni, per opposti motivi di classifica, può permettersi una sconfitta. La parte nostra ben consci che da questa gara iniala un ciclo difficile, uscire indenni o, addirittura, recuperare qualche punto ai battistrada, potrebbe significare quel rilancio troppe volte

Un Sacco «alla Sacchi», dunque, grintoso e caricato al punto giusto. Per il tecnico biccioiano, però, qualche lievissimo problema di formazione: all'appello mancherà Giovannico, implacabile stopper e, nelle ultime uscite, attaccante più della «pattuglia guastatori» bianca, appiedato per un turno dal Giudice sportivo. Questo comporterà una minirivoluzione nell'assetto tattico.

Il rebus riguarda il secondo marcatore centrale dell'undici bianco. Sacco potrebbe optare per Tasca, recuperato dopo l'infortunio patito domenica con l'Abbiategrasso, o per Cattin.

Non è escluso, però, che l'assetto tattico della Pro preveda un solo difensore, considerata la trascendentale forza d'urto dell'attacco biancoceleste. Fedele alla sua linea Sacco non «svela» il mistero: soltanto pochi minuti prima scendere in campo il «baffo» deciderà la formazione anti-Vigevano.

L'altro riguarda la «spalla» da affiancare a Sandri: Sacco potrebbe confermare la fiducia a Galli, oppure cedere alle pressanti richieste e inserire lo sgusciante Dellapina.

Piermario Ferraro

I BIANCHI VERCELLESI A CACCIA DELLA PRIMA VITTORIA

VIGEVANO. Prima tre sconfitte consecutive (nel derby di Abbiategrasso, in casa con il Corsico, sul campo del Nizza Millefonti) e campionato, poi quattro pareggi consecutivi (Corbetta, Seregno, Pro Lissone e domenica scorsa a Giaveno dove pure ha sciupato un rigore): ecco il palmarès del Vigevano, unica squadra con i «cugini» del Corbetta a non aver mai assaporato la gioia del successo.

Insomma a guardar bene l'avversario di oggi è certamente abbordabile anche se la Pro farà bene a stare attenta. Infatti i biancocelesti dopo una campagna estiva disastrosa (degli arrivi di luglio e agosto è rimasto il solo Alfonso, difensore prelevato dalla Pro Patria) hanno a poco a poco rinforzato i quadri. Dal Seregno è stato ingaggiato il regista Tiziano Quaranta e infine sette giorni fa a Giaveno ha esordito il brasiliano Jorge Luis Salomon, un giocatore di indubbio talento.

A seguito di questo innovamento il Vigevano si schiera con Fantoli tra i pali, Pizzi nel ruolo di libero, Cappuccio stopper sulla punta avversaria più avanzata, Polizzotto sulla destra, Alfonso in marcatura sulla seconda punta e Pannuto terzino di fascia.

Ecco il sudamericano Salomon interpretare il ruolo di regista difensivo davanti alla difesa con il compito di legare il reparto arretrato al centrocampo. In questo settore il bastone del comando è tenuto da Quaranta che si avvale della collaborazione di Barzaghi e della mezza punta Garavaglia. Infine a Vercesi, attaccante puro, affidato il ruolo di assaltatore delle difese avversarie.

Contro la Pro oggi quasi certamente scenderà in campo questo undici a meno che Alfonso si ristabilisca dall'infortunio che lo ha già costretto a saltare il match di Giaveno. In questo caso l'ex bustocco sarà sostituito da Grangia.

Insomma contro Bollini e soci si presenta una compagine che basa la sua ossatura su quella che nella passata stagione. Una caratteristica di questo Vigevano balza all'occhio: la squadra pur occupando il penultimo posto al pari del Giaveno subito sei reti, una in meno della Pro. (r. eyn.)

Gli impegni odierni delle tre formazioni d'Eccellenza

Sfida al vertice

La Biellese ospita il Mathi nella partita-clou della giornata Borgosesia e Trino di scena sui terreni di Omegna e Verbania

BIELLA. Riflettori puntati al «Lamarmora» dove i lanieri di Binacchi affrontano il Mathi nel big match della sesta giornata: entrambe le formazioni si trovano appaiate al terzo posto, a due lunghezze dalla capolista Chatillon. Il vento delle polemiche soffiato nel derby di Trino sembra lontano e, dopo il facile successo in Coppa con il Caltignaga, i lanieri sono intenzionati a riprendere la scalata verso l'alta classifica.

Gli unici problemi per il tecnico biellese, sembrano dunque limitarsi all'indisponibilità dell'infortunato Vigna e da una potenziale stanchezza che, impegni così ravvicinati, potrebbero sui muscoli degli atleti. Sottolinea Binacchi: «Stiamo tenendo ritmo davvero sostenuto che, alla lunga, potrebbe anche pesare sul gioco della squadra. Tuttavia siamo all'inizio della stagione i tempi di recupero sono ancora ampi».

Contro i neroarancio torinesi la Biellese ritroverà Capobianco che, per squalifica contro il Caltignaga, scenderà regolarmente in campo.

Turno impegnativo per le altre formazioni. Il Borgo di «baffo» Arrondini affronterà in trasferta i rossoneri dell'Omegna. Per i valsesiani l'impegno non si presenta agevole: da sempre il terreno lacuali è «tabù» per i granata e questo è viatico confortante per una formazione ricerca di una propria identità lontano dalle mura amiche.

Ma mister Arrondini sprona i alla battaglia: «Dopo un inizio difficile stiamo recuperando il terreno perduto. Contro l'Omegna scenderemo in campo concentrati, decisi a spezzare la "sindrome da trasferta". Se i ragazzi esprimeranno hanno saputo fare nel derby e, a tratti, contro il Villadossola, penso che per i rossoneri non sarà una domenica tranquilla». D'altronde anche l'undici di Morea sembra un «trend» positivo visto che, lo 0-0 di mercoledì in Coppa Italia il Borgomanero, ha spezzato una serie di 4 sconfitte consecutive.

A pochi chilometri di distanza, a Verbania, il Trino cerca punti tranquillità. Tra gli azzurri è previsto l'esordio dell'ex attaccante vercellese Piccolotti che l'anno ha vestito la maglia della Juve Domo. Spiega il direttore sportivo Piero Vermonti: «Il nostro obiettivo è quello di tornare dalla trasferta un risultato positivo. La squadra è in crescita e, lentamente, assimilando gli schemi del tecnico». (p. m. f.)

Il terzino Riva visto da Leale

VIGLIANO, E BIG-MATCH

Ancora un derby, questa volta in trasferta, e la partita neocapolista Vigliano il match della giornata. I giallorossi saranno impegnati sul terreno del Gattinara, squadra partita con grandi ambizioni, ridimensionate però dall'andamento di questa prima frazione di torneo. I bianchi sono reduci da un'inattesa sconfitta sul terreno Sarre, arrivata a causa una prestazione senza grinta. Non è stato Vigliano l'avversario ideale per cercare un riscatto, ma Berton e compagni hanno dente avvelenato.

Più agevole, sulla carta, l'impegno dell'altra «regina» Dufour. I neroverdi attendono la visita del Dormelletto, compagine a corrente alternata, capace nel turno precedente di lasciarsi rimontare dal Verrone minuti di recupero. Per l'undici Marangon i due punti d'obbligo. Impegni salinghi anche per Val Mos, Verrone e Viverone. I ragazzi Balossini ospitano Faresa, fanalino di coda. Per i mossesi, a soli tre punti dal terzetto di testa, è un'opportunità d'oro di lanciarsi tra le primissime.

Il Verrone tenace nel recuperare lo svantaggio a Dormelletto, ospita il Sarre. I valdostani non ancora riusciti a fare punti lontano dalle mura amiche: anche in questo caso il pronostico è tutto per l'undici Tony Brando e Piero Turotti.

Al Viverone, uscito sconfitto dal derby il Vigliano, tocca sfidare il Galliate, che finora in trasferta avuto unico grande exploit: bloccare sullo 0-0 il Grignasco. (g. ca.)

ramello
LA PIU' GRANDE VENDITA
DEGLI ULTIMI 30 ANNI
DI CAPI D'ALTA MODA
la vostra vecchia pelliccia valutata
fino a £ 3.000.000
acquistandone una nuova firmata
ramello
LE PELLICCE
ramello 10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19 ramello

Nelle sale piemontesi netta preferenza del pubblico per le commedie statunitensi

Cinema, largo ai personaggi svitati

Piace molto «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura». Continua il successo dei brillanti «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!». Sylvester Stallone diverte in «Oscar» di John Landis

Si ride al cinema. Il pubblico, sino ad ora, sceglie le commedie: lo testimoniano le code ai botteghini per «Una pallottola spuntata 2 e 1/2 - L'odore della paura», «Scappatella con il morto» e «Che vita da cani!».

L'evento della settimana nelle sale piemontesi è il ritorno del bizzarro tenente di polizia Frank Derbin. Esponente di spicco della demenzialità sul grande schermo, si conferma con «Una pallottola spuntata 2 1/2 - L'odore della paura» come il difensore della legge più folle dell'attuale panorama cinematografico. Nel film, egli cerca di sventare un complotto ai danni del professor Albert Meinheimer, a cui è stata affidata la nuova politica energetica degli Stati Uniti. Il mattatore è Leslie Nielsen, visto in circa settanta film (fra gli ultimi «Soul Man» e «Riposseduta») e già nelle vesti di Debrin nella serie televisiva, ai vertici dell'audience in Usa, «Police Squad!». Lo affianca Priscilla Presley, per cinque anni in «Dallas». La regia è di David Zucker, capostipite insieme con il fratello Jerry («Ghost») e con Jim Abrahams («Affari d'oro») del cinema demenziale statunitense. Il film ha incassato sino ad ora negli States oltre 85 milioni di dollari. Lunghe code anche nelle città italiane dove è uscito (oltre 12 mila presenze in sei giorni a Torino). Locali: Politeama di Alessandria, Impero di Bra, Sociale di Pallanza, Odeon di Biella, Poli di Casale, Lux di Asti, Fiamma di Cuneo, Vip di Novara, Viotti di Vercelli, Lux di Torino.

Non accenna a calare in provincia l'affluenza per «Scappatella con il morto» di Carl Reiner («Il mistero del cadavere scomparso»). Ricca di equivoci e situazioni imbarazzanti, la storia narra di una casalinga frustrata che, in cerca di emozioni, si concede ad un affascinante sconosciuto. E' la prima volta che tradisce il marito e, visti gli esiti, sarà anche l'ultima. Lei, bravissima, è Kirstie Alley, la mamma di «Senti chi parla». Proiezioni al Cine 1 di Domodossola, Vittoria di Trecate, Verdi di Nizza, Ariston di Ormea, Primavera di Cossato, Excelsior di Pray, Ariston di Acqui Terme, Comunale di Ovada, Arlecchino di Torino.

A fianco Leslie Nielsen in una scena di «Una pallottola spuntata 2 e 1/2». Sotto: Ornella Muti, Silvester Stallone e Marisa Tomei in «Oscar»

L'attuale leader degli incassi nel nostro Paese è Mel Brooks, regista ed interprete di «Che vita da cani!». In questo «Life stinks», impersona un miliardario che, per scommessa, accetta di vivere un mese senza una lira e una casa fra i barboni. Tre i cinema: l'Aurora di Savigliano, il Cine Teatro di Oleggio, Olimpia di Torino.

Sempre sul genere, merita di essere visto «Oscar - Un fidanzato per due figlie», l'ultimo lavoro dello specialista John Landis («Una poltrona per due», «Il principe cerca moglie»). Smessi definitivamente i panni di Rocky Balboa e Rambo, Silvester Stallone si cimenta con buoni risultati nella commedia e diviene Angelo «Snaps» Provolone, un temuto gangster che promette al padre morente (Kirk Douglas) di redimersi. Decide così di diventare un banchiere e, tutto in un giorno, scopre di avere un contabile che gli sottrae soldi, una figlia incinta e un'altra di cui non sapeva l'esistenza, una banda rivale pronta ad ucciderlo. Il ricco cast, ben orchestrato da Landis, annovera Don Ameche, Tim Curry, Peter Riegert e la nostra Ornella Muti. Rifacimento del francese «Io, due figlie e tre valigie» di Louis de Funès, il film è in cartellone al Lux di Nizza, Balbo di Canelli, Eliseo di Torino, Araldo di Novara, Nuovo di Borgomanero, Lux di Busca.

Un altro filone, il musicale, è ben rappresentato dalle opere di due fra i più significativi registi contemporanei: «The Doors» di Oliver Stone («Wall Street», «Platoons») e «The Commitments» di Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi Burning»). Il primo ricostruisce la carriera del gruppo che dà il titolo al film ed in particolare quella del suo leggendario leader, Jim Morrison. Spiccano l'eccellente interpretazione di Val Kilmer, apparso in «Top Gun» e ne «La storia fantastica» e, naturalmente, la colonna sonora. Costo dell'operazione: 30 milioni di dollari. I cinema: Sociale di Tortona, Ideal ed Empire di Torino, Corso di Domodossola, Politeama di Asti, Moderno di Borgo San Dalmazzo, Ritz di Savigliano.

Dodici milioni di dollari, invece, il budget utilizzato da Alan Parker, non nuovo a lungometraggi musicali («Saranno famosi», «The Wall»), per «The Commitments». La storia, tratta da un racconto di Roddy Doyle, s'impernia su un gruppo di giovani della periferia di Dublino che cerca di evadere dalla mediocrità quotidiana attraverso la musica soul. Locali: Aurora di Nizza e Nazionale di Torino.

Per gli amanti del thriller, ci sono i film fenomeno «Thelma & Louise» di Ridley Scott, «Un bacio prima di morire» con Matt Dillon e Sean Young e «A volte ritornano» da un romanzo di Stephen King. Attesa, infine, in regione per gli imminenti «La leggenda del re pescatore» e «A proposito di Henry».

Daniele Cavalla

LE SERATE PER DIVERTIRSI

COSSATO

Discomusic, poi il liscio

Si chiudono questa sera gli appuntamenti con il «liscio giovane» al «Caravel» di Cossato. Tutti in pista alle 22, con l'orchestra di Marco Groppi, per ballare polke e mazurke. Nel pomeriggio, dalle 15,30, discomusic scatenata con il dee jay Mario Fargetta alla console.

VALDENGO

Rock acrobatico

Al dancing «La Peschiera», nel centro biellese, si balla, dalle 15,30, con «Lino e i Gabbiani» e con l'orchestra «Lari» a partire dalle 22. Nell'intervallo è in programma un'esibizione di rock acrobatico.

NOVARA

E' festa con il «Capitol Party»

E' in programma stasera allo «Studio D» di via Regaldi il «Capitol Party». Si tratta di una festa organizzata in collaborazione con «Radio Capitol»: al primo piano si ballerà musica di tendenza, al piano inferiore, invece, soltanto dischi revival.

ARONA

Musica revival

Musica dal vivo stasera al dancing «Mirage» di viale Stazione. I più grandi successi revival degli Anni Sessanta egli Ottanta saranno riproposti dal gruppo dei «Pacifists». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca che propone musica di tendenza.

VERBANIA

«Evergreen» al pianobar

Per ascoltare le hit italiane e i classici «evergreen», l'appuntamento stasera è sul lago Maggiore, al pianobar del «Pigalle». Per tutto ottobre la musica dal vivo sarà proposta da un duo composto da Sergio (piano) e dalla cantante Emanuela, in arte «Anima e Musica».

ST. CHRISTOPHE

«Quattro salti» in discoteca

Prosegue l'iniziativa «Facciamo quattro salti insieme» organizzata dalla discoteca valdostana «Divine». Il locale, ogni mercoledì e venerdì, affianca alla discomusic appuntamenti con il ballo liscio. Sul palco si alterna ogni volta un'orchestra diversa. Non manca neppure il revival Anni Sessanta.

TORINO

Note barocche da Grenoble

Alle 17 di oggi, all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli approda, nel cartellone dell'Unione Musicale, l'Ensemble Instrumental de Grenoble, diretto da André Bernard. Composta da 16 strumentisti, la formazione vanta un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. In programma brani di Torelli, Britten, Telemann e Ciajkovskij.

Stasera, al Civico di Vercelli, concerto dei quattro concorrenti in lizza per il premio

Viotti, gran finale di pianoforte

Accompagnati dall'orchestra sinfonica della Rai di Torino, si esibiranno due sovietici e due italiani: sono stati scelti dalla giuria su 101 candidati. Presenteranno al pubblico pagine di Beethoven

GRAN finale questa sera, ore 20,30, al teatro Civico di Vercelli, per la sezione pianoforte del 42° Concorso Viotti. A salire sul palcoscenico saranno i 4 concorrenti scelti dalla giuria su un totale di 101 partecipanti. Con L'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, si cimenteranno nei grandi Concerti beethoveniani.

In ordine di esecuzione si presenteranno il sovietico Serghei Milchten, nato a Mosca nel 1969, e l'italiano Gabriele Maria Vianello, 26 anni, di Bassano. Suoneranno, rispettivamente, il Concerto n. 4 in sol maggiore opera 58 ed il n. 5 in mi bemolle maggiore opera 73.

La serata continuerà con il Concerto n. 3 in do minore opera 37, eseguito dal sovietico Andrey Sikhorski, nato a Minsk 24 anni fa, ed infine ancora una volta il concerto n. 5 («l'Imperatore») proposto da Luca Ballerini, 26 anni, di Molino del Pallone (Bologna).

L'Orchestra Sinfonica della Rai, che suona stasera con i quattro finalisti, è diretta da Paolo Peloso: diplomato in pianoforte e organo al «Niccolò Paganini» di Genova, ha successivamente compiuto gli studi di direzione d'orchestra all'Accademia Chigiana di Siena e ha iniziato la sua carriera al Teatro dell'Opera di Genova, dove attualmente dirige concerti e spettacoli lirici e dove inoltre è invitato a dirigere annualmente il Concorso internazionale di violino premio Paganini.

Peloso è stato direttore alla Scala per tre anni ed ha lavorato con orchestre prestigiose in notissimi teatri italiani e stranieri. Importante è inoltre la sua presenza annuale come direttore all'Orchestra «Haydn» di Bolzano e Trento.

L'Orchestra Sinfonica della Rai, fondata nel 1931 a Torino, ha svolto una funzione importante come promotrice di cultura musicale nel nostro Paese.

Attiva comunque anche all'estero, l'Orchestra deve la sua notorietà anche alla bravura di personaggi come Mario Rossi, direttore stabile per oltre vent'anni, quindi direttori artistici come Giorgio Festelli, Mario Messinis e Luciano Chailly, mentre come direttore principale ospite il ruolo è stato assunto dal 1987 da Ferdinand Leitner e dal 1990 da Aldo Ceccato con l'incarico di direttore principale Music Director.

Al piano, disegno tratto da Music

Per i quattro finalisti, si annuncia quindi una serata doppiamente importante: fino a pochi anni fa, le esibizioni dei concorrenti con l'orchestra erano rare, adesso sono la norma, ed i complessi sinfonici prescelti sono importanti.

Al vincitore assoluto (se ci sarà) andranno 10 milioni, 5 al secondo e 3 al terzo; inoltre, il primo classificato avrà scritture al Mozarteum di Salisburgo, all'Association des Concerts Pasdeloup di Parigi, all'Unione Musicale di Torino.

Dopo «canto» e, appunto, «pianoforte», il Viotti riprenderà con l'ultima sezione in programma: musica da camera: le prove si terranno dal 25 al 27 ottobre, la finale il 29.

Serena Leale

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Int. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 15,30. Umberto Smaila in Fred. Ultimo giorno.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8034-650.5165
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano intermezzo. Int. 557.62.48-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

16,30 **Film**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
19,30 **Smart**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Una piccola città**, telefilm
24 — **Film**

Telecupole

17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Tuono blu**, telefilm 5° episodio
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

14,30 **Hot rod**, replica
15,30 **Bowling bowling**, replica
17,30 **La piccola strega**, film
20,30 **La regina Cristina**, film
24 — **Antologia di Petrolini**, film

Telecity

17,40 **Da 077: intrigo a Lisbona**, film
19,30 **Il principe della stalla**, telefilm
20,30 **Banditi a Milano**, film
22,25 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,25 **Morte sul Tamigi**, film

Primantenna Supersix

17,25 **Villaggio animali**, cartoon
17,30 **Lo specchio magico**, cartoon
17,55 **Angoscia**, film
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Estate a Cuba**
22,15 **Forza Mare**

Erreuno Tv

16,30 **Canto la mia terra 2**
17 — **A tu per tu**
18 — **Telefilm**
18,30 **Natura amica**
19 — **Special**
20,20 **Remake**
22 — **Segretissimo**
22,50 **A tu per tu**
23,15 **Varietà musicale**

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo della savana**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza dei baseball**
18,30 **Telefilm**
20 — **Carcatori d'oro**, telefilm
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Telefilm**
24 — **L'aquila e il falco**, film

Telebiella

13 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg Biella settegiorni**
20 — **Maria**, telenovela
22,30 **Tg Biella settegiorni**
23 — **L'uomo e Dio**, rubrica

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
19,30 **Sanford**, telefilm
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Fanciulle delle follie**, film
23,30 **Un giorno a New York**, film
1,30 **Venti di primavera**, film

E 21 Network

18 — **Colpo rovente**, film
18 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23 — **Noise**

Telesubalpina

15,30 **Il cielo può attendere**, film
17,30 **Filodiretto: «Enogastronomia: tradizione, cultura e turismo»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 16/10/91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il signore e la signora Smith**, film

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
16,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Ruota in pista**, rubrica
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A TORINO

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Juvarra Card l'abbonamento al Teatro che non vi fa perdere gli appuntamenti importanti.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: con Franco Orsini ed i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 15 discoliscio e scuola di ballo
DU PARC: ore 15,15 e 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 228/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio al ballo da noi». Grande serata con Gli Show Men.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. I Galapagos.
K 11 (Valperga, To): ore 15 discoliscio e scuola di ballo. Ore 21 Revival anni '60 lenti a go go, liscio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15. Ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Gino Romeo.
LE ROI: ore 15,30 e 21 di tutto in po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. I Simpatici.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, sera ore 21.

DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Festa personalizzata. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): ore 15 e 22.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.618). Sabato sera jazz, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tampa Lirica ore 21.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6): ore 10-14/16-20 espone Elio Vittorietto.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
LOSANO (Pinerolo - via B. d'Ussaneu 1, tel. 0121/73.556): Tino Aimo.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposte per una collezione.
LA GIOSTRA (Asti): D. Cantatore - S. Fiume.
PERIA (c. Vittorio Emanuele 62, Torino, tel. 543.393): Gaetano Mannino. Orario 10/13.

TEATRO GIANDUJA
oggi ore 16, ed ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle
CENERENTOLA
PINOCCHIO
con le meravigliose
MARIONETTE LUPI
Informazioni e prenotazioni visite scolastiche Via S. Teresa 5, tel. 530.236

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 novembre
SANDRO MASSIMINI
in «LA VEDOVA ALLEGRA»
continua la vendita abbonamenti
Prevendita casse Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 882.80.34

ERBA
da martedì 22 ottobre
VALERIA VALERI
«Il diario di una cameriera»
da Octave Mirbeau
riduzione e regia di
GIANCARLO SBRAGIA
scene di EMANUELE LUZZATI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

ALFIERI
oggi ultimo spettacolo ore 15,30
ULTIMO GIORNO
UMBERTO SMAILA
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA GANDINI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-19

ERBA
STAGIONE 1991/92
PROSA CABARET MUSICA
DANZA POESIA
15 appuntamenti da non mancare
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 5 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a cicli di 5 spettacoli
Prezzi e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22
C.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

TEATRO **MACARIO**
GIORGIO MOLINO in
«FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

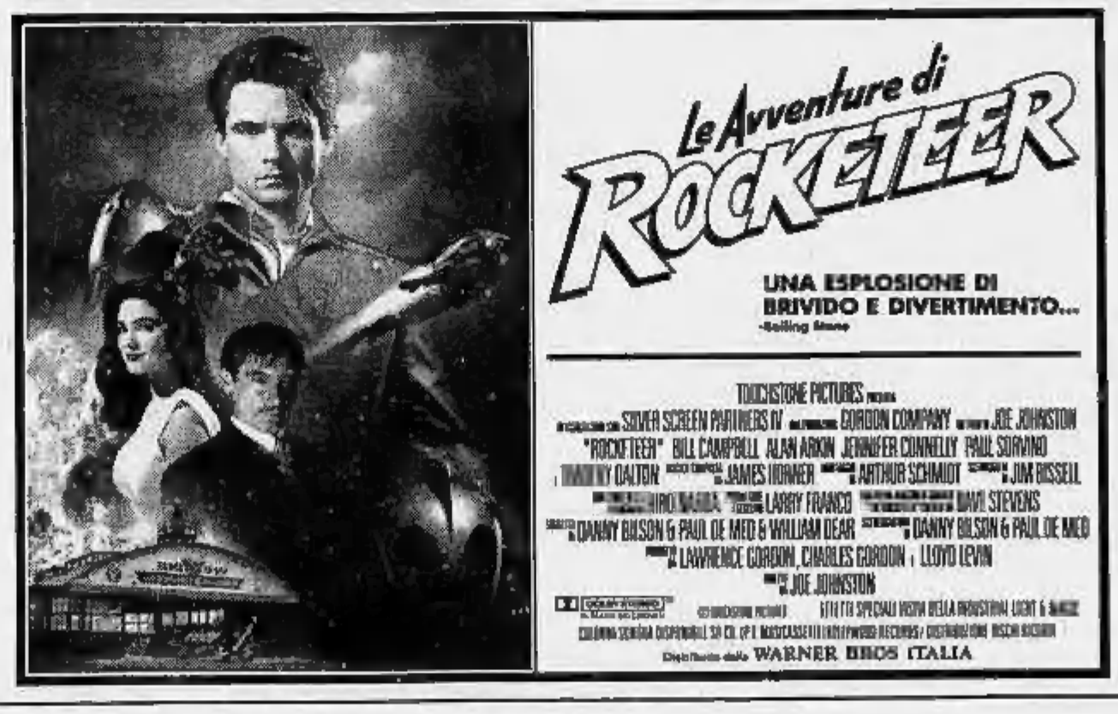
TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE
ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
AROLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
MARISA LAURITO
ARTURO BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O' NEILL
regia di LUCA RONCONI
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T., via Roma 49 - Tel. 54.45.02 - 557.62.46 con gli orari: 8,30/18, domenica riposo.

ALFIERI
da martedì 22 ottobre
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 12 e 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Biglietteria da lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

CITTA' DI RIVOLI
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Stagione di spettacoli in abbonamento
TEATRO DON BOSCO - CASCINE VICA
13-11-91 «Pizza Buffa» con G. Tedeschi
2-12-91 «Ma non è una cosa seria» con U. Pagliai e P. Gassman
16-12-91 «Io... e ancora io» con V. Valeri
7-1-92 «Due dozzine di rose scarlatte» con I. Monti e A. Giordana
27-1-92 «I ragazzi irresistibili» con M. Scaccia e F. Fiorentini
5-2-92 «L'impresario delle Smirne» con M. Rigillo
18-2-92 «Candida» con F. Pitagora
26-2-92 «Il borghese gentiluomo» con F. Bucci
2-3-92 «Trappola mortale» con P. Ferrari
25-3-92 «La mela magica» con G. Saragia e M. Kuntzmann
13-4-92 «La pulce nell'orecchio» con G. Gleijeses, P. Todesco e A. Luotto
Per informazioni telefonare: 958.65.72 - 958.72.22 int. 268

la COMETA Piobesi
ore 15 EUROFOLK
ore 21 FRANCO BAGUTTI



Dal 9 novembre alla videobirreria «Prisma» di Asigliano il festival promosso da La Stampa

Nella notte suonano i giovani del rock

Fra i gruppi che hanno già aderito, i «Gargiulo Galattico» di Santhià, i «Baked Brains» di Alice Castello i «Black Out» e i «Disagio» di Vercelli. Le iscrizioni si ricevono nella nostra redazione in via Duchessa Jolanda

Illustrazione tratta da «The art of the rock»

ASIGLIANO. Per una decina di weekend, la notte del sabato al «Prisma», locale di frontiera musicale per tante band, si colorerà di rock.

Sarà una kermesse musicale o qualche cosa di più dei soliti concerti messi in scena dai gruppi piemontesi che suonano nelle videobirrerie, negli hard rock café e nei jazz-pub che costellano il territorio. Sarà la rampa di lancio per quei giovani esordienti che non hanno ancora potuto calcare un palco per far ascoltare la propria voce e la propria musica.

Ormai le band stanno sempre aumentando. Solo in provincia se ne contano più di quaranta, e nel Biellese si è persino sentita l'esigenza di riunire in associazione i rockettari emergenti in un clan che si chiama «Anagrumba». Il popolo musicofilo, abituato a passare le serate ascoltando una colonna sonora «live», è sempre alla ricerca di novità. Così, ispirati dalla rubrica musicale del nostro giornale, che suggerisce i percorsi per assistere ai concerti della zona, e spinti dalle richieste di spazio-suono da parte di nuovi musicisti, è nata l'idea di realizzare un festival che si chiamerà «La Stampa-Notte Giovane Rock».

L'operazione che vedrà muovere sul palco della videobirreria asiglianese le nuove promesse, scatterà la notte del 9 di novembre ed ogni band avrà a disposizione una intera serata per farsi conoscere dal pubblico del «Prisma». Alla fine della performance, una giuria di esperti, che varierà di volta in volta, si esprimerà nella valutazione. Così per ogni sabato, fino all'ultimo gruppo della «Notte giovane», fino all'ultimo rock.

Il «Prisma» è un locale in una zona a pochi chilometri dalla provincia di Alessandria, che accoglie giovani oltre che dal Vercellese, anche dal Novarese, dal Casalese e anche dalla provincia di Torino. All'esterno ha l'aria di un bunker in mezzo ad una periferia che ha ancora di profumo campagnolo, a metà strada tra il folk vercellese e le atmosfere country: un ponticello che attraversa un rio, fronde di alberi scosse dal vento stile Twin Peaks e qualche scorcio di risaia. Senza dimenticare un ampio parco recintato dove durante il giorno si rincorre un esercito di capre tibetane e una vasca di pesci rossi. All'interno, maxivideo per proiettare a scelta cinquecento titoli di videofilm, birre a scegliere, biliardi e giochi elettronici.

Questo è il «Prisma», già balera di liscio, attualmente uno dei templi del rock locale, come le «Piscine» di Ghislarengo, il «Dragon's pub» di Crevacuore, il «Mologna» di Piedicavallo e la «Casa sul fiume» di Rocetto.

Gianni Olmo, alias Mister Holmes, da più di un anno dedica alle band già affermate uno spazio musicale ogni giovedì.

Sono passati sulle tavole del palco al «Prisma» i torinesi «Fells Pargo», i novaresi «Picciona e i Poligono», «Blues Band», «Epokè», «Luigi Grechi e Ricky Mantoan», gruppi che stanno circuitando per concerti in un'area sempre più vasta.

A questi nomi si aggiungeranno presto quelli di «La Stampa-Notte Giovane Rock» che si esibiranno di sabato nel locale della Bassa Vercellese.

Qualche anticipazione?

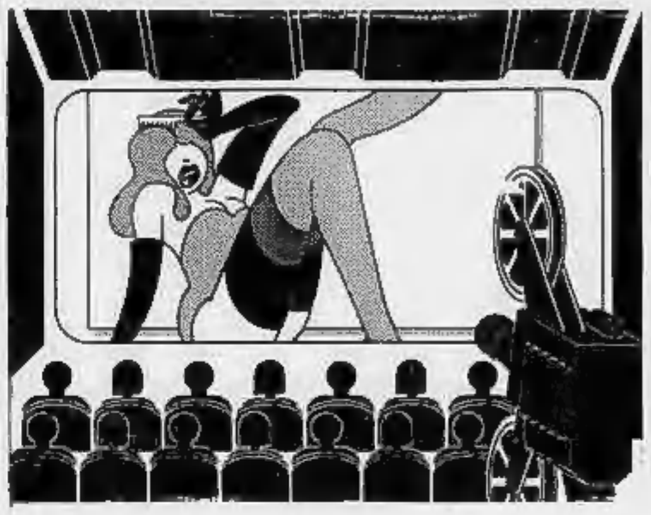
Ci sono le adesioni dei demenziali «Gargiulo Galatticos, santhiatesi, i «Baked Brains» di Alice Castello, i «Down Town» di Galliate, i «Black out» e i «Disagio» di Vercelli. E ancora la «Banda del Ginko» e gli «Stars on the Borders» di Livorno Ferraris, gli stroppianesi «China Blues» e «Great Clouds». «Borgo Band» di Borgo d'Ale.

Ogni sabato, un gruppo si esibirà in un repertorio che non dovrà comunque superare un'ora e mezzo. Le adesioni restano comunque ancora aperte e sono accettate sia al «Prisma», in via Aldo Moro di Asigliano (telefoni 36.379 o 36.180) che alla redazione vercellese di «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20 Vercelli (telefoni 66.062 o 54.747).

Possono presentarsi gruppi di ogni provenienza. Il «Prisma» si appresta a diventare internazionale.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



VERCELLI

Astra
Ini. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 6000

Tentazione di Venere
di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Nuovo Italia
Ini. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
L. 6000/6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Principe
Ini. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
L. 6000/6000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Viotti
Ini. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 8000/6000

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Belvedere
Ini. orari tel. 215.018
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 7000/6000

Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Ini. orari tel. 213.375
Or.: 14,30 (spett. continuati)
Lire 5000/4000

Oliver & Company
Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

CISTERNA
Splendor
Or.: 15 e 21,15
Lire 7000/3000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro armuciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

SALUGGIA
Italia
Ini. orari (0163) 833.106
Or.: 14,30 (spett. continuati)
Lire 8000/7000

Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Michel (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

SANTHIA'
Italia
Ini. orari (0163) 840.201
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 7000/5000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

TRINO
Italia
Ini. orari (0161) 830.827
Lire 6000

Alle ore 15 con spettacolo unico: **La Bisaccia.**
Alle 21 e alle 22,30: **Film vietato ai minori di 18 anni.**

SANTHIA'
Ideal
Ini. orari (0161) 930.827
Or.: 15; 20; 22
Lire 7000/5000

Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

TRINO
Orsa
Or.: 14,30 (spett. continuati)
Lire 5000/4000

Caccia a Ottobre Rosso
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 16' **Thriller**

BIELLA
Apollo
Ini. orari (015) 23.765
Or.: dalle 16,30, ult. spett. 22
Lire 3000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Ini. orari (015) 22.736
Lire 9000/8000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Mazzini
Ini. orari tel. 22.736
Or.: 15; 16,45; 20,15; 22
Lire 9000/8000

Charlie anche i cani vanno in Paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Odeon
Ini. orari (015) 22.736
L. 9000/8000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale
Ini. orari (015) 22.736
L. 9000

La villa del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanne Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie (ogni venerdì) incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 38' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux
Ini. orari (0163) 22.888
Or.: 15; 20,30; 22,20
L. 8000/7000

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mazzoglorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

CANNOBIO
Verdi
Ini. tel. (015) 253.8927
Or.: 20; 22
Lire 8000/6000

Merci la vie
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**

BORGOSESIA
Radar
Ini. orari (015) 78.920
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 8000/7000

Colpi proibiti
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Rinchiusosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

BORGOSESIA
N. Primavera
Ini. orari (015) 925.620
Or.: 14,30; 16,20; 20,15; 22
Lire 8000/5000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

IVREA
Excelsior
Ini. tel. (015) 767.323
Or.: 15 (spett. continuati)
Lire 8000/7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

CASALE
Sottoriva
Ini. orari (0163) 52.268
Or.: 15; 20; 22
L. 7000/5000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

DOVE ANDIAMO

Stagione musicale del «Perosi»

Mercoledì sera alle 21, al circolo Commerciale biellese, in via Seminari 3, è in programma un nuovo appuntamento della stagione musicale organizzata dall'associazione «Lorenzo Perosi». E' in cartellone un concerto del pianista Filippo Faes. In repertorio musica di Schumann e Brahms. La seconda parte dell'esecuzione sarà invece interamente dedicata a Schubert.

La Rai registra il «Viotti»

Per esigenze tecniche di registrazione radiofonica della Rai, il concerto della finale della sezione di pianoforte del quarantaduesimo concorso musicale «G.B. Viotti», avrà inizio alle 20,30 precise e a concerto iniziato sarà vietato l'ingresso in sala. La vendita dei biglietti si terrà al botteghino del teatro Civico, dalle 17 alle 20 di oggi.

A Biella l'inizio del «Lessona»

Inizia domani alle 21 al circolo Sociale di Biella, la stagione musicale del «Lodovico Lessona». Il concerto inaugurale che aprirà il consueto ciclo di appuntamenti sarà il recital dei vincitori del concorso internazionale pianistico «G.B. Viotti» all'indomani della premiazione. Nell'occasione, il programma dei brani in repertorio verrà distribuito in sala, alle 21.

Il viaggio in un weekend

Giovedì prossimo al cinema «Lux» di via Alberti continua la rassegna «Il viaggio, la memoria: itinerari per immagini». Alle 21,15 verrà proiettata la pellicola: «Un weekend su due», film francese del 1990, per la direzione di Nicole Garcia (attrice di origine algerina, al debutto come regia). Questi i protagonisti: Nathalie Baye, Joachim Serreau e Miki Manojlovic.

Al «Due» di Cigliano revival Anni Sessanta

Al «Due» di Cigliano questa sera è di turno alla console il d.j. Umberto Benotto. La serata, intitolata «Musica senza vizi», sarà una rivisitazione delle canzoni più belle degli Anni Sessanta.

I Cammelli di Candelo

Il locale dancing di Candelo riaprirà i battenti fra qualche settimana. La proprietà ricorda che non ha ancora organizzato alcuna festa, come è stato annunciato recentemente dai realizzatori di un party in un altro locale.

Dove ballare stasera in città

Ecco i locali per danzare a Vercelli. Al «Blue Valentino» con discoteca Anni Settanta e Ottanta. Al «Due Archi», discoteca. Al «Macisto» cabaret e discomusic. Al «Globo» domenica pomeriggio, discoteca con servizio pubblico gratuito di pullman da piazza Roma (stazione Ffss) dalle 14,30 alle 15,30 (andata) e dal Globo, dalle 17,30 alle 18,30 (ritorno).

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

GREGGIO
Il ritorno dei Cucù

I «cuculi di Greggio» come ogni autunno calano in paese per ritrovarsi insieme. E' il raduno di coloro che sono nativi di Greggio ma che sono emigrati per lavoro. Gli incontri sono due all'anno: quello estivo durante la festa patronale e quello autunnale. Questa mattina, l'associazione dei «Cucù» capitanata dall'avvocato Giuseppe Rosso, greggese che esercita la sua attività a Torino, sfilerà in processione religiosa per le vie del paese, con l'accompagnamento della banda musicale «Santa Cecilia» di Carpignano. Alla messa nella parrocchiale seguirà il convivio con specialità tipiche.

BIELLA
Caccia al tesoro

Parte questa mattina la grande caccia al tesoro organizzata dal Comitato femminile della Cri. L'appuntamento è nella sede di via Quintino Sella 62 per le 10. Per partecipare è indispensabile un'auto con equipaggio di almeno due persone.

TORINO
Espone Serena Leale

Alle 18 di domani, nel palazzo della Giunta regionale, s'inaugura la mostra di pittura dell'artista vercellese Serena Leale. L'esposizione fa parte della rassegna «Proposte sei», organizzata dalla Regione. Serena Leale è stata segnalata dal critico Marco Rosci ed espone tecniche miste, pastelli e acrilici, in dipinti composti dal 1985 al 1991. La mostra dura fino al 31 ottobre (orario 9-19 feriali).

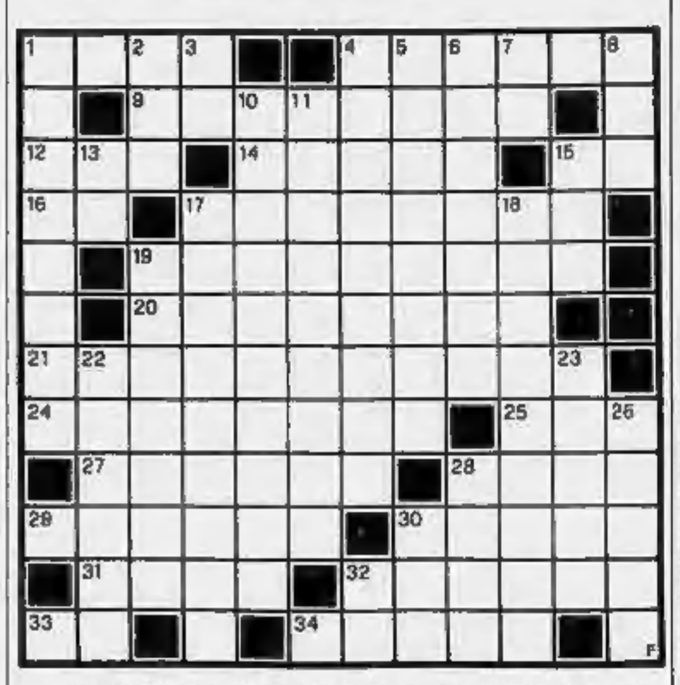
PRALUNGO
La ginkana dei volontari Cri

E' in programma per questo pomeriggio dalle 14 alle 18 l'emozionante ginkana, organizzata dal Corpo volontari della Croce rossa. Si parte dalla piazza di Pralungo, a bordo delle vetture dei rallysti biellesi, per percorrere un chilometro da brivido. Interverranno anche alcuni esperti del volante con i loro prototipi.

GAGLIANICO
I vincitori della collettiva

Si conclude oggi la prima mostra collettiva di pittura allestita a Gaglianico nelle sale del ristorante «Da Joris». La premiazione delle opere si terrà alle 16. Il primo premio è stato assegnato a Pier Carlo Barola di Casale Monferrato, il secondo e il terzo rispettivamente a Gianfranco Oddone di Alessandria e a Pino Giannuzzo di Santhià.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Abito con lo code. 4. Celebra la resurrezione di Cristo. 9. Parte della sovraccoperta di un libro. 12. Titolo militare turco. 14. Luogo con le sbarre. 15. La fine della farsa. 16. Nuoro per l'A.C.I. 17. Emiliani di città. 18. E' un grosso granchio! 20. Caparbio, perseverante. 21. Apparati boccali degli insetti. 24. Iniziare il canto. 25. Il mendicante ucciso da Ulisse. 27. Composizione per più voci. 28. L'attore Martin. 29. Regalate. 30. In gran quantità. 31. Lungo fiume asiatico. 32. Henry, scrittore di «Tropico del Cancro». 33. La fine della lega. 34. La può curare Zeffirelli.

VERTICALI. 1. Brandelli, frammenti, minuzzoli. 2. Altare sacrificale. 3. Particelle pronominale. 4. Relativo agli organi respiratori. 5. Pronte per la gara. 6. Fatto uscire dal covo. 7. I confini di questo. 8. L'attrice Gardner. 10. Piano dell'edificio sotto terra. 11. Perpendicolare ad un piano. 13. A metà laguna. 15. Consenso strappato. 17. Composizione musicale... natalizia. 18. Barzellette. 19. Creste montagnose. 22. Città delle Marche. 23. Arrabbiate, alterate. 26. Se lo fa chi è bravo. 28. Inganni, frodi. 30. Veloce aereo russo. 32. Io in certi casi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata martedì

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

G	R	A	P	P	A		R		L	O	S
R	A	D	I	O		L	I	B	A	N	O
A	N	D	E		C	I	V	E	T	T	A
M	I	A		R	O	B	E	T	T	A	
M	E		R	E	P	E	N	T	I	N	O
A	R	T		P	E	R	O	N	O		
T	I		C	O	R	T	I	L	E		M
I		P	A	R	T	I	T	A		P	A
C	R	O	S	T	I	N	O		L	A	T
A		P	I	A	N	O	R	O		T	E
L		P		G	A		E	S	T	E	R
E	S	A	M	E				S	A	R	A

Philip Watch

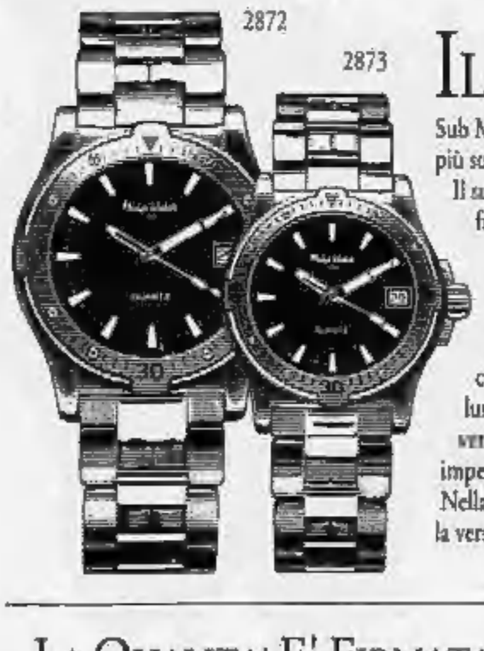
COLLEZIONE MARINE

La collezione di orologi con tanti più,
per una straordinaria eleganza nello sport e nello yachting.

IL PIU' PRESTIGIOSO

Nella collezione Marine Philip Watch, Sea Lion Ten rappresenta il massimo del prestigio e del valore.
Un cronografo perfetto dalla linea moderna ed inconfondibile,
ora dotato di corona e pulsanti a vite per la massima garanzia di impermeabilità.

Caratteristiche tecniche:
cassa in acciaio inox (Ref. 4171) con lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero meccanico automatico a tre contatori; impermeabile fino a 20 atmosfere (200 m.).
Nella stessa collezione è disponibile nelle versioni
con cassa e bracciale in oro 18 K.(Ref. 9979) oppure in acciaio bicolore (Ref. 4183).



IL PIU' SOTTILE

Sub Marine 100 (Ref. 2872 / 73) è il subacqueo più sottile della collezione Marine Philip Watch.
Il suo spessore lo pone fra i più sottili orologi subacquei professionali prodotti al mondo.
Il suo profilo extraplatte ne fa un'orologio di un'eleganza finora impensabile per un subacqueo
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox;
lunetta girevole unidirezionale; corona a vite protetta;
vetro zaffiro antigraffio; movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.).
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex.

IL PIU' SPORTIVO

Sport Marine (Ref. 2104 / 06) è il modello della collezione Marine Philip Watch
che più di ogni altro parla, al primo sguardo,
di dinamismo e di eleganza sportiva.
E' un'orologio che garantisce
le massime soddisfazioni ai suoi possessori
sotto il profilo tecnico ed estetico.
Caratteristiche tecniche:
cassa e bracciale in acciaio inox
corona a vite protetta; vetro zaffiro antigraffio
movimento svizzero al quarzo;
impermeabile fino a 10 atmosfere (100 m.)
Nella stessa collezione è disponibile
la versione unisex..

LA QUALITA' E' FIRMATA PHILIP WATCH

Philip Watch

Philip Watch SA - Bienne (Suisse)
Philip Watch SpA - Milano - Roma - Napoli